LA STAMPA

ANNO 125. N. 132 · DOMENICA 16 GIUGNO 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121 FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568/234/235; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-800) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY; SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2,20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2,25); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 12; *EGITTO L.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,60; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0,95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 38; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,50; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2,25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FERIVI; POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARIE LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

DOPO S. PIETROBURGO

ORA TOCCA AL MAUSOLEO DI LENIN

NON ci andrò mai a Pietroburgo, ma dal suo nome non mi sono allontanato mai: credo di essere l'unico contemporaneo che, con migliaia di articoli, di lettere e qualche decina di volumi dietro le spalle (tutto da dimenticare, però sparso, disseminato, edito) evitò sempre di chiamare Leningrado quella città boreale, dall'architettura interessante e dai cortili dostoievschiani. Neppure, conversando, credo di averla mai chiamata col nome di Lenin, uno dei personaggi più funesti del secolo. E' un vero peccato che un grande presidente come Gorbaciov abbia detto agli elettori pietroburghesi di non votare per il cambiamento.

Accidenti, non di pane soltanto viviamo! Per quella gente il nome di Lenin non evoca che giorni, anzi, decenni interminabili di terrore e di fame (e per chiunque abbia una coscienza morale e una mente lucida, nel mondo, il nome di Lenin non può avere altro significato che di un distruttore della libertà umana e di un consumatore di vite, inutilmente) ma non è questo soltanto ad aver determinato la loro volontà di cambiare. Quelli che hanno votato per Pietroburgo sono dei veri russi. La vecchia capitale è per loro un groviglio di radici spirituali. Rimetterne alla luce il nome è come un Graal ritrovato. Perché il terrore è stato troppo, è durato troppo, e troppe infamie ha portato, e Leningrado era il nome di un'eclisse, di uno sprofondamento, di una morte di Dio: «...se loro scacceranno Dio dalla terra, noi, sottoterra, lo ritroveremo» (Fratelli Karamazov).

Pietroburgo, è una rivincita spirituale, un quadratino di spazio riconquistato alla luce.

Ricordo il film di Vsevolod Pudovkin, «La fine di San Pietroburgo»: era un gran film, tutte potenti immagini, ma gettato là per ingannare il mondo, per attirare nella gola del serpente il cretino lontano, l'indifeso mentale, il credulo, l'utopista, il povero...

Anni prima della rivoluzione, in lite con Lenin sull'illeggibile stampa dei partiti russi in esilio, Lev Trotzkij l'aveva definito «grandissimo sfruttatore dell'ignoranza delle classi povere». E Trotzkij era «il più intelligente dei bolscevichi»: lo scriverà Lenin nel suo famoso testamento, in cui evitò di designarlo alla successione. Quei due feroci distruttori tra loro si capivano.

Una città non può portare il nome di un nemico dell'umanità. Se i romani avessero ribattezzato, per demenza dei senatori, «Neronia» Roma, avremmo mai avuto una capitale di nome Neronia? E pitture di Corot: «Tramonto sul Tevere a Neronia»? E se Berlino si fosse chiamata Hitlerstadt sarebbe durato a lungo? Si possono visitare i musei di Hitlerstadt? Si può viaggiare nella metropolitana di Hitlerstadt? E allora, via Leningrado! La farsa di questo sinistro nome è finita. Il biglietto lo faremo, l'abbiamo fatto sempre, per Pietroburgo soltanto.

Questo riavere dei russi al nome di Pietroburgo è un dono: un dono dei nostri fratelli russi a se stessi, alla verità, al buon senso, all'intelligenza umana.

Coraggio, Michail Sergeevic, togliamo anche quel brutto, insolente mausoleo! la vostra gente ha sofferto troppo per il delirio di potere e di mortale palingenesi di quell'uomo senza pietà.

Guido Ceronetti

Intervista a «La Stampa» del Presidente della Repubblica

«Se la dc vuole vado via»

Cossiga: ma vengano a dirmelo qui

«La dc non ha alcun dovere di difendermi: non ha difeso Moro buttandolo alle ortiche, figuriamoci se non può farlo anche con me».

«Ho il diritto di sapere se la dc è d'accordo con Galloni a giudicarmi un eversore o se pensa che io sia un galantuomo. La sfido a tacere o a parlare, basta con le furbate».

«De Mita dice che parlo troppo? Può darsi, ma lui dice cose incomprensibili anche quando parla poco».

«Cirino Pomicino invece di attaccarmi farebbe meglio a occuparsi del bilancio dello Stato. Anzi no, sono un patriota, meglio che non si occupi proprio di niente».

ROMA. «Se la democrazia cristiana vuole le mie dimissioni, venga a chiederle al Quirinale. Può anche darsi che io decida di dar loro ragione e di andare via». Così Francesco Cossiga, in un'intervista alla *Stampa*, ha sfidato il partito di maggioranza relativa. «La dc - ha proseguito il Presidente - non ha alcun dovere di difendermi: ha buttato alle ortiche Moro, figuriamoci se non ha la faccia per buttare alle ortiche anche me. Ma adesso basta con le allusioni, le furbate e le mezze parole. Dicano, una buona volta, che cosa vogliono. Galloni ha detto che io sono un attentatore della Costituzione: la dc deve spiegare se è d'accordo con lui o se è dalla mia parte».

La polemica con il Capo dello Stato, intanto, è stata riaccesa da Ciriaco De Mita: «Lo sto spiegando al Presidente da qualche giorno - ha detto De Mita durante un comizio a Caltagirone - che dare voce al popolo è demagogia, se assieme non si spiega al popolo come si superano le difficoltà».

Pierluigi Battista, Paolo Guzzanti e Susanna Marzolla ALLE PAGINE 2-3

Oggi si vota

In Sicilia test nazionale

PALERMO. Oggi si vota in Sicilia per il rinnovo del Consiglio regionale. A contendersi i 90 seggi dell'assemblea siciliana sono 1072 candidati compresi in 114 liste presentate nei 9 collegi dell'isola: Palermo, Catania, Messina, Agrigento, Trapani, Siracusa, Caltanissetta, Ragusa ed Enna. Accanto ai partiti tradizionali figura una miriade di ridottissime formazioni locali. Gli elettori sono quattro milioni e 175 mila siciliani e rappresentano il 10 per cento dell'elettorato nazionale. Le precedenti regionali, svoltesi nell'86, hanno visto in testa la dc col 38,8 per cento, seguita da pci (19,4), psi (15), msi-dn (9,2), pri (5,1), psdi (4,3) e pli (2,8).

C. Martinetti e A. Rapisarda A PAG. 4

IL VULCANO IMPAZZITO

Manila, buio a mezzogiorno

MANILA. L'eruzione del vulcano filippino Pinatubo sta diventando apocalittica. Sono in pericolo grandi centri abitati come Angeles City, San Fernando e Olongapo, vicini alla base di Subic Bay: 500 mila persone sono in fuga. Fuoco, terremoto, inondazioni si stanno abbattendo sulle Filippine. Quattro scosse hanno devastato il Nord della principale isola dell'arcipelago, spazzata da un tifone, mentre il Pinatubo lancia in cielo una pioggia incandescente: Manila è rimasta ieri immersa nel buio.

F. Mazzetti A PAGINA 5

La vedova di Serafino sconfessa i figli

«Io difendo Raul» Parla Isa Ferruzzi

MILANO. Colpo di scena nella saga dei Ferruzzi. Nel tardo pomeriggio di ieri, la signora Isa, vedova del capostipite Serafino, ha fatto sapere di essere totalmente estranea al blitz che ha estromesso Raul Gardini dalla guida del gruppo di Ravenna: «Non soltanto non ho ispirato io il piano per togliergli i poteri - ha scritto Isa Ferruzzi - ma lo disapprovo fermamente ed esprimo piena solidarietà a mio genero per il quale nutro stima, gratitudine e affetto».

Si tratta di una posizione netta (la vedova si schiera al fianco del genero e contro gli altri figli Arturo, Alessandra e Franca), che non potrà non pesare sui futuri sviluppi della «Dallas padana».

L'anziana signora non possiede azioni del Gruppo, ma è pur sempre la madre che gode il pieno rispetto di tutta la famiglia. Chi ha estromesso Raul dovrà ora meditare...

Valeria Sacchi e Armando Zeni A PAGINA 30

Raul Gardini

Ancona, mobilitati nel trasbordo mille agenti e carabinieri. Respinte altre 15 zattere

Rispediti a casa gli albanesi

Caricati su una nave italiana che li riporta in patria

ANCONA. Una trappola. «Vi portiamo su un'altra nave, dove starete più comodi». Ma la speranza per i 383 profughi albanesi è stata presto cancellata, inghiottita con i cellulari dei carabinieri nel ventre della nave italiana pronta a salpare.

E' notte quando la Sansovino lascia il molo con il suo carico di uomini impauriti, scortati da agenti e carabinieri. Direzione: l'Albania.

Sono finiti così quattro giorni e quattro notti di tensione che ha avuto sussulti di rabbia nel pomeriggio di ieri quando tra i profughi è serpeggiata la ribellione.

Attorno e dentro al traghetto si sono schierate decine di carabinieri in assetto di guerriglia. I profughi urlavano disperati, qualcuno aveva capito che il sogno italiano stava per svanire.

Ieri è stato dunque il primo giorno del controesodo da tutti i porti italiani, secondo l'ordine disposto dal ministro Scotti. Per gli albanesi è lo stop, definitivo e drammatico. Quelli che sono arrivati nell'ultima settimana vengono rimpatriati; gli altri, quelli che sono già sulle zattere (ne sono state respinte quindici) o che si metteranno in mare in futuro, saranno bloccati a metà strada e immediatamente riportati indietro. Secondo il protocollo italo-albanese spetterebbe alle autorità di Tirana fermare la fuga via mare. Ma intanto gli italiani provvederanno a quelli che sono già in mare.

E in questo caso si cambia registro, si abbandona la politica seguita finora. Adesso si provvederà più attivamente a ripescare i profughi e a riportarli indietro. «Non gli spareremo addosso, naturalmente», ha detto il ministro della Difesa, Virginio Rognoni. Era scontato: le motovedette della Marina militare non apriranno il fuoco sui «boat people» albanesi.

Francesco Grignetti, Renato Rizzo e Tito Sansa A PAGINA 9

Torna in cella il br Fosso

Il terrorista liberato lunedì per i giudici poteva scappare

di Francesco La Licata A PAGINA 11

Israele, italiano accoltellato

Ferito da una palestinese che lo scambia per un ebreo

di Filippo Donati A PAGINA 8

Si allarga il «buco» fiscale

Cresce l'evasione dell'Iva (6%) Un piano per scoprire chi non paga

di Flavia Amabile A PAGINA 10

La notizia scuote il mondo della scienza, mentre oggi si apre a Firenze la conferenza mondiale

Aids, crolla un'altra speranza dei malati

Virus anche negli spermatozoi, a rischio la fecondazione artificiale

Elizabeth Taylor

FIRENZE. Crolla un'altra speranza per i malati. Alla vigilia della settima conferenza internazionale sull'Aids (che Spadolini apre oggi pomeriggio a Firenze) una scoperta scuote il mondo della scienza e sconvolge le attuali conoscenze sulla trasmissione della malattia. Il virus dell'Aids è presente non solo nel liquido seminale, come si credeva finora, ma negli stessi spermatozoi. E' una notizia rivelata dal professor Baccio Baccetti, direttore dell'Istituto per lo studio delle cellule germinali del Cnr di Siena - che può cancellare la speranza di ricorrere a tecniche di inseminazione artificiale in coppie con maschio sieropositivo, «lavando» gli spermatozoi dal liquido contagiato.

Questa scoperta apre nuovi problemi per la medicina riproduttiva, nell'ottica di assistenza alle «coppie Aids» che desiderano avere figli e per quanto riguarda le banche del seme.

Finora il virus dell'Aids era stato trovato, oltre che nel sangue, nello sperma e nelle secrezioni vaginali delle persone infette. Inoltre era stato rintracciato in quantità minori negli altri liquidi organici, come la saliva e le lacrime.

Questa quantità, però, si mantiene generalmente al di sotto della soglia necessaria per provocare l'infezione. Conoscenze che sono essenziali per stabilire in quale modo si può trasmettere il contagio (il virus, in ogni caso, deve penetrare nel sangue).

Il fatto che gli spermatozoi possono contenere il virus - non si è chiarito, però, in quale modo possa insediarsi, si può pensare forse che lo spermatozoo sia semplicemente un veicolo - non cambia la situazione per quanto riguarda il liquido spermatico, che comunque rimane sempre un «trasportatore» dell'infezione, ma inserisce una seria barriera alla fecondazione in vitro. Insomma, per il bimbo in provetta il rischio di nascere con l'Aids è molto più elevato di quanto si credesse.

A Firenze sono arrivate e stanno arrivando ottomila persone per il convegno internazionale. Il pianeta dell'Aids, con le sue paure e le sue scoperte, le vittime e il lavoro della scienza, sarà sotto gli occhi di tutti per una settimana.

In programma ci sono convegni e confronti, manifestazioni e anche feste. Domani, ad esempio, Liz Taylor sarà la «padrona di casa» del ricevimento offerto dall'American Foundation for Aids Research. L'attrice americana, dopo la morte di Rock Hudson, è impegnata in prima linea nella guerra alla malattia.

Ulrico di Aichelburg

Marina Verna A PAGINA 15

Oggi la conclusione

Giro, Chioccioli domina anche la cronometro

Franco Chioccioli sta concludendo in modo trionfale il Giro. La maglia rosa ha vinto anche la crono da Broni a Casteggio battendo Bugno e Chiappucci ed evitando l'ultima trappola della corsa che si chiude oggi.

Gianni Ranieri A PAG. 33

Parla Massimo Brambati

«Vi racconto i vizi segreti di noi calciatori»

MILANO. «Pensiamo solo alle donne, ai soldi e ai motori. In politica siamo più di destra che di sinistra, leggiamo poco i quotidiani d'informazione». Massimo Brambati, difensore in A, rivela i vizi segreti dei calciatori.

Francesco Cevasco A PAGINA 14

Da Milano alla Sicilia, i leader dc attaccano il Capo dello Stato sul presidenzialismo

De Mita a Cossiga: sei un demagogo

«Dovevi fare Scelba senatore a vita»

ROMA. «Pippo, ci hai provato anche tu che sei bravo. Ma non sei stato ascoltato». La gente che affolla la piazza di Caltagirone per il comizio di Ciriaco De Mita e Arnaldo Forlani guarda compiaciuta la figura allampanata di Pippo Baudo, destinatario del messaggio pubblico del presidente della dc. E' l'appoggio esplicito che De Mita offre al popolare presentatore che aveva criticato la pratica delle «esternazioni» di Francesco Cossiga. Ed è l'ultimo episodio, è il caso di dire spettacolare, della guerra dei nervi che sta sempre più logorando i rapporti tra la dc e il Quirinale.

«Lo sto spiegando da qualche giorno al nostro Presidente della Repubblica», ha detto De Mita durante il comizio siciliano, «che dare voce al popolo è demagogia, se assieme non si spiega al popolo che le difficoltà si superano»: ed è la bocciatura demitiana dell'idea di un referendum propositivo sull'assetto istituzionale dell'Italia. Poi, da Caltagirone patria di don Sturzo e di Mario Scelba, De Mita ha formulato una seconda rampogna in direzione Quirinale: «Male ha fatto il capo dello Stato a non nominare senatore a vita Mario Scelba».

Sul palco, il segretario Arnaldo Forlani è rimasto imperturbabile. «E' significativo che siamo qui insieme», ha voluto sottolineare Forlani per mettere in evidenza l'unità del partito. Su Cossiga non ha voluto pronunciarsi. Ma a Craxi che aveva parlato di una lunga campagna elettorale a partire da lunedì, Forlani ha voluto ricordare l'impegno assunto: «che nessuno di noi ponesse i propri progetti in modo rigido, e comunque mai condizionando l'impegno di governo». E poi, ha aggiunto Forlani sfoderando le sue doti di frenatore, «quando ci sono matasse imbrogliate e incomprensioni varie si possa sempre, con buona volontà, rimettere il dialogo su binari costruttivi».

Davvero unito, lo Scudo crociato? In un'intervista pubblicata sul *Manifesto* di oggi Luigi Granelli spara bordate su Cossiga, ma non risparmia De Mita. «In termini meno emotivi di Galloni, a cui va tutta la mia solidarietà», ha detto Granelli, «penso che bisogna essere intransigenti. Chi ha la responsabilità più ampia, chi ha giurato fedeltà alla Costituzione, non può mai scavalcare le norme fondamentali, anche in materia di revisione». «Credo che il Parlamento - ha aggiunto Granelli - non possa restare nell'impotente silenzio, ma debba esercitare un forte richiamo a ristabilire le regole costituzionali». Un colpo a Cossiga. E un rimprovero al «caudillo» De Mita: «troppi leader soffrono del virus di una effimera personalizzazione della politica. Nessuno di loro può ridursi allo stereotipo del caudillo con seguito di gregari pronti a tutto».

Giulio Andreotti, parlando a Milano, ha ribadito polemicamente il contenuto di alcune sue precedenti dichiarazioni siciliane: «quanti ritengono di poter saltare il Parlamento sono fuori gioco». Riferendosi alle voci di un presunto «carteggio» con il Presidente della Repubblica, Andreotti ha voluto precisare che «tutto quello che hanno scritto i giornali è fantasioso», ad eccezione di un semplice telegramma di ringraziamento a Cossiga per la nomina a senatore a vita. Ma per ciò che riguarda la casa dc ha voluto aggiungere: «prevedere un'Assemblea a sé stante accanto alle due Camere porterebbe a una certa confusione istituzionale».

Davvero unito lo Scudo crociato? Peccato che Mino Martinazzoli, in un convegno della sinistra dc a Padova, abbia detto esattamente il contrario: l'Assemblea costituente eletta contemporaneamente al Parlamento «taglierebbe corto alle provocazioni di Craxi circa un referendum sulla Repubblica presidenziale in quanto i cittadini avrebbero già una loro rappresentanza in grado di scegliere».

Molto freddo il ministro per le Riforme istituzionali sul Presidente della Repubblica: «i miei rapporti con Cossiga si limitano agli ambiti istituzionali e comunque rimango critico con quanti oggi spingono agli eccessi il pathos di una situazione che è già carica di tensione». Accorato sullo stato di salute della dc: «la mia preoccupazione è quella di garantire alla dc la sua funzione esistenziale di grande partito nazionale. Se affondiamo è colpa nostra». Al convegno di Padova, il vicepresidente del gruppo dc al Senato Franco Mazzola ha detto che «l'ipotesi socialista di Repubblica presidenziale potrebbe essere sottoposta a un referendum esplorativo, prima che inizino i lavori del Parlamento per la riforma del sistema politico». Per Nicola Mancino sono invece da escludersi «referendum propositivi, consuntivi, orientativi estranei alle previsioni costituzionali». Tutti uniti in casa dc?

Pierluigi Battista

ANDREATTA

«Nascerà una dc del Nord»

PADOVA. Fra un anno, se non riscriverà il proprio statuto in chiave autonomista e regionalista, la dc correrà il rischio di una vera e propria «scissione» a Nord-Est. Lo ha annunciato ieri a Padova il senatore Beniamino Andreatta, relatore ad un convegno organizzato dalle dc di Veneto, Friuli, Trentino ed Emilia Romagna. Andreatta ha lanciato questa sorta di ultimatum sotto gli sguardi consenzienti di vari «big» del partito, tra cui il ministro per le Riforme istituzionali Martinazzoli, il ministro della Difesa Rognoni, l'ex ministro delle Partecipazioni statali Fracanzani. Ai lavori era presente anche Mario Segni. L'idea «autonomista» della «dc del Nord», ha spiegato Andreatta, tende a «ricominciare da capo, a recuperare la condizione di forza di governo. E questo è il luogo adatto perché nel Nord-Est da almeno dieci anni i dirigenti della dc sono stati incapaci di proposte politiche». [r. L]

Nella foto piccola l'ex segretario della dc Ciriaco De Mita. A fianco il presidente della Camera Nilde Iotti

Iotti: il Quirinale sbaglia

«Il Presidente non può decidere di sciogliere la Camera da solo»

ROMA. All'appello delle tante polemiche intercorse in questi mesi tra i diversi vertici istituzionali mancavano solo le dispute dottrinarie e, alcuni giorni orsono, Francesco Cossiga e Nilde Iotti hanno visto bene di colmare il vuoto.

Oggetto della contesa: le procedure previste dalla Carta Costituzionale per lo scioglimento delle Camere. Se Cossiga è convinto che si tratta di una prerogativa del Capo dello Stato, la Iotti la pensa in tutt'altro modo: lei è del parere che a questa decisione debbono concorrere tutti i vertici istituzionali a cominciare dai presidenti delle due Camere.

E chiarezza per chiarezza, la differente valutazione in materia i due vertici istituzionali l'hanno messa nero su bianco, in due lettere che Cossiga e Iotti si sono scambiati nei giorni scorsi (rese note ieri dal Quirinale), quando il Capo dello Stato è arrivato ad ipotizzare in un messaggio televisivo lo scioglimento dell'attuale Parlamento come conseguenza della modifica della legge elettorale apportata dall'esito del referendum di domenica scorsa.

Le diverse opinioni emergono in alcuni passaggi chiave delle due missive. Scrive infatti Francesco Cossiga: «Spetta a me e soltanto a me» risolvere il delicato problema, «a me compete valutare se una tale soluzione (lo scioglimento, ndr), non rappresenti, eventualmente, l'unico modo di rispettare in pieno la volontà espressa dal corpo elettorale».

Risponde Nilde Iotti: «Si è generalmente e autorevolmente ritenuto che più volontà debbano concorrere e convergere in una valutazione di tale delicatezza (scioglimento delle Camere, ndr), ipotesi che non mi pare ricorrere nel caso specifico. Mi sembra utile ricordare in proposito l'opinione espressa in sede di assemblea costituente dall'onorevole Vittorio Emanuele Orlando e dal relatore onorevole Tosato contro l'emendamento presentato dall'onorevole Dominedò diretto a stabilire che il potere di scioglimento dovesse essere esercitato dal Capo dello Stato, "in via di prerogativa"».

Ed ancora: «Vorrei inoltre aggiungere, conformemente alle opinioni espresse da un'autorevole dottrina, suffragata dagli stessi lavori della Costituente, che la valutazione dei casi che possono condurre allo scioglimento delle Camere indipendentemente da una situazione di dissidio tra governo e Parlamento, deve essere condotta alla stregua di criteri il più possibile restrittivi. Non a caso mancano precedenti di tale natura, così come non esistono precedenti di scioglimenti in conseguenza dell'esito positivo di consultazioni referendarie».

Richiami all'ordinamento, interpretazioni della Carta costituzionale, riferimenti storici: per redigere le due lettere Cossiga e la Iotti debbono aver fatto lavorare sodo i loro esperti in materia. Un lavoro che non andrà certo sprecato visto che alla disputa accademica potrebbe seguire ben altro.

Aldilà del caso specifico, cioè dal risultato del referendum, infatti, l'ipotesi dello scioglimento delle Camere, come sua decisione autonoma, è stata minacciata di volta in volta dal Presidente della Repubblica nelle polemiche di questi mesi. E visto che per il momento non è tornata la calma ai piani alti delle nostre istituzioni, non è detto che una prospettiva del genere Cossiga non torni a ventilarla ancora in futuro.

Così, quello che per ora è solo un confronto teorico potrebbe nei prossimi mesi dare vita ad un drammatico «scontro istituzionale».

E, naturalmente, tutti si preparano e lanciano segnali: Cossiga per avvertire le altre cariche dello Stato che è convinto di avere tutti i poteri necessari per assumere un'iniziativa «eccezionale» come lo scioglimento delle Camere; la Iotti per annunciare per tempo al Capo dello Stato che non se ne starà con le mani in mano.

Insomma, un sondaggio reciproco e la decisione del Quirinale di rendere note le due missive è tutt'altro che formale, è il modo di far partecipi tutti di quello che potrebbe avvenire. [a. minz.]

Andreotti: riforme sì, ma con il Parlamento

«Quella dei boss al confino sembrava una mappa disegnata dalla mafia». «Il referendum? Non facciamone un mito»
«Di Repubblica del Nord ne ho già vista una e mi è bastata». «Ringrazio Cossiga: i senatori a vita sono a vita lunghissima»

Il presidente del Consiglio, Andreotti

MILANO. «Per le riforme istituzionali, chi pensa di poter saltare il Parlamento è fuori gioco». Tra le tante battute di Andreotti ieri a Milano, questa è forse politicamente la più netta. Accompagnata da: «Referendum... Certo che ci si può esprimere con un referendum. Ma non bisogna farne un mito. A volte i temi sono chiari, penso al divorzio o all'aborto, a volte confusi, come era per il nucleare. E l'ultimo... credo che l'interprete ideale sarebbe Pirandello» (il Pirandello di «Così è se vi pare», evidentemente).

Quattro ore di visita, tre posti diversi: l'Unione artigiani; il Palazzo di giustizia per la cerimonia di insediamento del nuovo procuratore generale, Giulio Catelani (cerimonia tanto anomala da aver suscitato la protesta di Magistratura democratica); la Regione Lombardia.

Un po' qui, un po' là, gli argomenti toccati sono stati gli stessi: riforme, criminalità, situazione economica (in sintesi: ci sono problemi, ma non è vero che stiamo andando in serie B), Leghe.

E Cossiga? Se non proprio il silenzio, certo molta cautela. «Vuole commentare le ultime esternazioni del Presidente?». Sorriso, attimo di suspense e... «No, direi proprio di no». Ma è vero che gli ha scritto una lettera? «Mi ha scritto lui per informarmi della nomina a senatore a vita; io gli ho risposto, dall'estero, con un telegramma di ringraziamento. Il resto sono fantasie». Su quella nomina, però, ha un lampo di ironia: «Una delle cose per cui sono più grato a Cossiga è che i senatori a vita sono a vita lunghissima».

Sulla criminalità ha detto chiaro e tondo che «è stato un bene correggere l'errore di aver trasferito al Nord i boss: sembrava che proprio un mafioso avesse disegnato la mappa dei loro insediamenti»; ha parlato di «autentici consolati del crimine, sparsi in tutta Italia, che con la nuova norma saranno chiusi». Tutte cose dette davanti agli artigiani, perché a Palazzo di giustizia Andreotti ha preferito toni più morbidi, quasi un appello per «affrontare la crisi della giustizia» e far funzionare il nuovo codice.

Se sul tema delle riforme, da un punto all'altro di Milano non ha mai cambiato tono (punti fermi: deve decidere il Parlamento, poi ci potrà essere un referendum; chi vuole il «referendum preventivo» ricordi che è comunque una legge costituzionale, che richiede la maggioranza assoluta del Parlamento), sulle Leghe è stato un crescendo. Ha cominciato con una raccomandazione quasi accorata a «non accentuare le divisioni: si rischia di sfasciare tutto, guardate cosa succede in Jugoslavia». Sul proposito leghista di proclamare la «Repubblica del Nord» ha detto, sorridendo, di «confidare nel buon senso dei lombardi».

Poi il tono è cambiato. Domanda: «Il senatore Bossi è stato ricevuto da Cossiga che, a suo dire, ha apprezzato la sua proposta di riforma: allora quello della Lega è folclore o qualcosa su cui prendere posizione?». Risposta: «Un senatore liberamente eletto deve essere ricevuto dalle autorità. Sul contenuto del colloquio non so, perché Bossi dopo un incontro con me ha detto addirittura che pensavo di prolungare la legislatura... Ma è certo, se questa proclamazione ci sarà, il governo prenderà una posizione chiara: nessuno ha il diritto di mettere in discussione l'unità nazionale». Domanda: «Pensa come Cossiga che le riforme devono essere fatte anche con le Leghe, o come De Mita, che dice che il Presidente straparla». Risposta: «Per carità, non facciamo personalizzazioni, c'è già abbastanza confusione in giro. Penso che Cossiga volesse semplicemente dire che siccome un certo numero di cittadini ha votato per le Leghe bisogna tener conto anche di loro. Ma è difficile avere certe nostalgie: se qualche mio concittadino volesse il ritorno allo Stato Pontificio non penso di riceverlo in udienza stendendo il tappeto rosso». Battuta finale: «Di Repubblica del Nord, in vita mia, ne ho già vista una. E mi è bastato».

Susanna Marzolla

IL CASO

Tutte le vittime (note e meno note) della trasmissione che ha «scherzato» troppo su Cossiga

Gli sberleffi di Blob: chi ride e chi querela

Altan: è meglio di una vignetta. De Crescenzo: è disonesto

ROMA. Tutto cominciò con uno psicologo che denunciava le manipolazioni del cervello umano, mentre sullo schermo compariva lo sguardo intenso di Mike Bongiorno, impegnato a magnificare le qualità insospettabili di una passata di pomodoro. Era nato *Blob, di tutto di più*, nuova frontiera di una dissacrazione televisiva che è approdata giovedì scorso alla massima istituzione laica del Paese: il Presidente della Repubblica, sbeffeggiato su Raitre in uno *special* cucito all'interno dell'ultima puntata di *Samarcanda* dal diabolico tandem Ghezzi-Giusti. I signori di *Blob*, una trasmissione che è già diventata un modo di dire, prende il nome da un film horror americano del 1958, va in onda ogni sera all'ora di cena sul canale ex comunista ed è stata ribattezzata dalle sue vittime «il supplemento televisivo dell'*Unità*».

Alla base dell'idea c'è l'uso spregiudicato del montaggio: ne sa qualcosa Francesco Cossiga, che ha assistito sgomento - sulle note inquietanti del tema musicale di *Twin Peaks* - al saccheggio mirato dei suoi appelli alla Nazione, ingabbiati fra le battute di un comico sardo e i saltelli di un mostriciattolo. Lo sdegno presidenziale è stato prevenuto dalle scuse del direttore di Raitre Guglielmi, accompagnate dalla consegna del silenzio-stampa per Ghezzi e la sua banda.

Meno magnanimi di Cossiga, altri bersagli illustri hanno invece telefonato agli avvocati. Ha cominciato Donatella Raffai, quella di *Chi l'ha visto?*. A vedersi, su *Blob*, è capitato proprio a lei: arrivava subito dopo le immagini di un traffico di cocaina, ed essendo raffreddata tirava vistosamente dal naso. Prima querela. La seconda porta la firma di Onofrio Pirrotta, il commentatore politico del Tg2, trasformato da un montaggio maramaldo nel destinatario di una celebre invocazione cinematografica di Vittorio Gassman: «Ma guarda che faccia da c.».

Un abbinamento recentissimo mette insieme Maurizio Costanzo e Alberto Sordi: il primo chiede ad un ospite: «E' la targa di Milazzo?»; «Sto c.!», gli risponde in rima, da un suo vecchio film, l'Albertone nazionale. Costanzo è un cliente fisso di *Blob*: di solito appare dopo una sfilata di persone incappucciate, maligno riferimento alla sua affiliazione alla P2. Andreotti viene annunciato o seguito da colpi di cannone e sparatorie western, le donne in politica dai particolari anatomici delle ragazze di *Colpo grosso* e la Cuccarini che discetta su argomenti profondi dalle pause sbigottite dei giornalisti dei tiggì.

E' satira, questa? «Sì, perché fa riflettere e non usa applausi o risate finte per influenzare gli spettatori», garantisce Gianni Ippoliti, ideatore di *Dibattito* e di altre trasmissioni in rotta contro la banalità montante della tv. Sul fronte opposto, Luciano De Crescenzo ricorda come la comicità del clan Arbore fosse molto meno cattiva: «Quando passa il limite, *Blob* smette di essere satira e diventa disonestà. Non puoi accoppiare la parolaccia di Gassman alla faccia di chi ti pare. Ha ragione Pirrotta a volere due miliardi e spero, per puri motivi economici, che prima o poi prendano di mira anche me...». Il disegnatore Tullio Altan si schiera invece con la tecnica cinematografica del programma: «Il montaggio, a volte, è più efficace di una vignetta, perché non fa la caricatura di un personaggio, ma lo mostra esattamente com'è».

Onofrio Pirrotta, commentatore politico del Tg2, ha recentemente querelato la trasmissione «Blob»

Ben oltre gli insulti di Sgarbi, i congiuntivi di Biscardi, le goffe danze della Parietti, gli schiaffi di D'Agostino e le dissertazioni di Funari sulle sue abitudini intestinali, la vera specialità di *Blob* consiste nel portare alla ribalta personaggi confinati ad orari o su frequenze impossibili. E' il caso di Felice Borsato, giornalista del Tg-Lazio, un appuntamento fisso per gli ammiratori della banda Ghezzi, che per lo più ignorano la sua identità ma restano ammaliati da quella faccia da bucaniere che si sdoppia sul video al suono di *Twin Peaks* o di *Cuore Selvaggio*, le due opere di David Lynch da cui sono tratti quasi tutti gli spezzoni incollati alle interviste di Craxi e di Forlani.

Sulle peripezie di Marzullo, che scompare ogni notte dentro uno sbadiglio collettivo per risorgere la sera dopo sugli schermi di *Blob*, è meglio cedere ancora la parola a Gianni Ippoliti: «*Blob* ha il merito di svergognare davanti a milioni di persone chi ha osato farsi intervistare da Marzullo, sperando - data l'ora - di passare inosservato. Vorrei lanciare un messaggio al lettore: Marzullo accade ogni giorno. Cosa fai tu per impedirlo? Qualcuno dovrà pur intervenire». Nel frattempo, intervengono le forbici maligne di *Blob*.

Massimo Gramellini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1892 del 14/12/1990
La tiratura di Sabato 15 giugno 1991 è stata di 563.408 copie

DIARIO DEL QUIRINALE

«Conosco piazza del Gesù: hanno mandato alle ortiche Moro, possono farlo anche con me»

«Adesso basta, la dc deve scegliere»

Il Presidente: li sfido a chiedere le mie dimissioni

«Non sono più iscritto alla dc, ma quel partito è il mio sangue, le accuse che ricevo mi feriscono»

Francesco Cossiga chiede alla democrazia cristiana di scoprire le carte sul caso Galloni (foto a destra). «Ha parlato del Presidente come di una minaccia per la Costituzione. O sono con me o sono con lui». Cossiga ha ricordato polemicamente anche il rapimento di Aldo Moro

ROMA

COSSIGA sfida apertamente la democrazia cristiana: «Per la dc sono diventato un personaggio imbarazzante? ingombrante? Temono davvero che io danneggi la linea politica della dc con le mie opinioni in materia di esercizio della sovranità popolare? Bene. Allora vengano qui a dirmelo. E mi chiedano formalmente di sgomberare il campo».

E' una sfida alla dc?

Sì, ma è una sfida serena e leale. Chissà, può anche darsi che in Francesco Cossiga prevalgano i ricordi di quarant'anni passati al servizio della dc.

E in quel caso?

In quel caso può anche darsi che, andando contro i miei doveri, in un momento di debolezza, io mi dimetta.

Fa sul serio, signor Presidente?

Sì, se è questo che vogliono ottenere possono provarci e può anche darsi che ci riescano. Però, se lo fanno, devono assumersene la responsabilità di fronte alla gente comune e all'elettorato, specie in quello cattolico.

Non le sembra di essere ingiusto? Ecco qui un'intervista del segretario democristiano Forlani che è di grande amicizia e solidarietà.

E' vero. Gli sono grato. Parole bellissime che ho apprezzato con tutto il cuore. Ma Forlani purtroppo parla a titolo personale e io credo di avere il diritto di sapere che cosa vuole, che cosa pensa tutta la dc.

Lei ha sparato a zero contro Andreotti. Com'è finita?

Chiariamo: io mi sono lamentato di Andreotti in quanto democristiano. I rapporti personali, umani, la stima, non c'entrano.

Vi siete scritti.

Andreotti mi ha scritto e io gli ho risposto. Ma il contenuto delle nostre lettere è riservato.

Insomma, perché vuole provocare la dc nella sua interezza?

Io non voglio proprio provocare nessuno. Io, come tutti sanno, non sono più iscritto alla dc. Quel partito è nella mia carne e nel mio sangue, le ferite che mi infligge mi provocano sofferenze enormi, ma in fondo non si tratta di una questione personale.

E di che si tratta?

Di una questione cardine di carattere istituzionale. Vede, la dc non ha alcun dovere di difendermi: non ha difeso Moro che ha buttato alle ortiche, figuriamoci se non ha la faccia per buttare alle ortiche anche me.

E allora?

Allora io non dico neppure che ho il diritto di attendermi chiarezza da quel partito, perché sarebbe un'impresa quasi impossibile. Tuttavia quel partito è il più importante partito italiano, il cardine centrale del sistema, esprime il presidente del Consiglio e la gran parte dei ministri, controlla gli apparati pubblici e quindi l'opinione di questo partito non è oggettivamente trascurabile e io ho non soltanto il diritto, ma come Capo dello Stato, il dovere di sapere alcune cose dalla dc.

E quali?

Il Presidente della Repubblica intanto ha il diritto di sapere se la dc è d'accordo con Galloni il quale ritiene che io sia un eversore dello Stato. Oppure, se pensa che io sia un leale servitore della Repubblica.

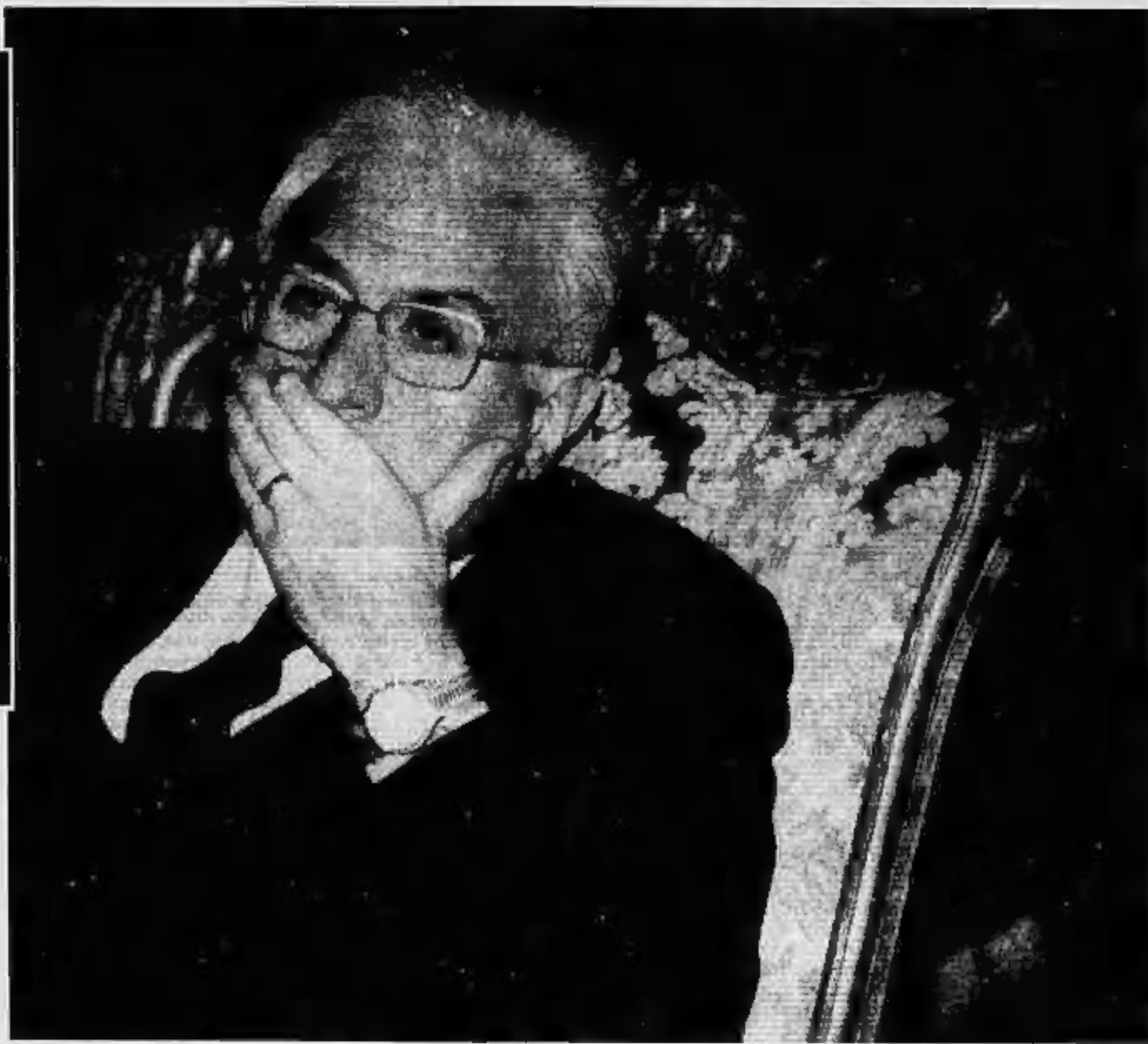
Lei dunque chiede che la dc si pronunci e dica: «Sì, Cossiga è colpevole», oppure: «No Cossiga è innocente»?

Oh, la dc può anche, com'è nella sua tradizione, non dire assolutamente nulla. Ma io la sfido a tacere o a parlare. Ora veramente basta.

Basta di che?

Basta con questa politica delle punzecchiature, degli sfottimenti, delle battutine e delle battutacce. Basta con le allusioni, le furbate e le mezze parole. Dicano una buona volta che accidente vogliono, e lo dicano chiaro.

Che cosa l'ha irritata?

E me lo chiede? Legga qui la rassegna stampa, i titoli dei giornali più seri e autorevoli: «La dc fa quadrato con Galloni», «Galloni dice che Cossiga non può colpire la Costituzione», «Braccio di ferro fra dc e Quirinale», «De Mita dice: Galloni sta bene dove sta»... Allora, non è che la stampa italiana è impazzita e io ho le traveggole: questo è quel che viene fuori da quel partito...

Non è un libero, per quanto aspro, scontro di opinioni?

Niente affatto. Un conto è la differenza di opinioni, anche profonda, che può esserci su varie materie di tipo politico. Ognuno è padrone di pensarla come vuole. Ma qui la questione è un'altra: c'è un signore, che si chiama Galloni, il quale ha detto nel modo più chiaro che mi considera una minaccia per la Costituzione, uno che dal vertice dello Stato fa la rivoluzione contro la Costituzione. Lei capisce: qui non siamo più sulla differenza delle opinioni. La dc concorda? Bene: lo dica. E mi chieda di dimettermi. Non concorda? Lo dica: e smentisca chi lo sostiene. Vuole fare il pesce in barile e tacere? Lo faccia, ma di fronte alla gente, pubblicamente, così la gente avrà un elemento di valutazione in più.

«So che non ho diritto ad avere chiarezza dai dc perché questa sarebbe un'impresa impossibile»

E' questo il senso della sua sfida?

Io sfido la dc alla chiarezza e alla correttezza, non alla rissa. Vengano qui, al Quirinale, pubblicamente e amichevolmente. Io non li riceverò come Capo dello Stato, ma in maniche di camicia, come vecchio militante dello stesso partito. E chiariscano. Così, ripeto, se mi chiedono di andarmene può anche darsi che mi trovino in un momento di sconforto tale da farmi venir meno al mio dovere e mi spingano alle dimissioni.

Lei parla di punzecchiature e battutacce...

Sono sui resoconti. Legga i giornali.

Ne vedo qualcuna fresca di De Mita.

Ecco. De Mita non è uno qualunque. E' il presidente della dc.

E da Corleone accusa lei di non aver fatto Mario Scelba senatore a vita.

Ed ha anche ragione. Se avessi avuto un posto in più l'avrei fatto. Meno giusto sarebbe se lui fosse così acre sulle mie scelte in fatto di nomine perché - supponiamo per amore di ipotesi - non avessi nominato giudice costituzionale suo fratello, che è un giurista di indubbio valore, invece di Giuliano Vassalli.

Lei pensa che ci siano retroscena così meschini?

Ho detto: supponiamo.

De Mita dice anche che lei parla troppo e a vanvera.

Vede? Questo è il livello. Che razza di polemica è questa? Io posso rispondere che è vero, può capitarmi di dire cose incomprensibili, o immotivate, quando parlo troppo. Posso aggiungere che a lui capita anche quando parla poco.

Le manda anche a dire che lo rispetta, ma soltanto quando svolge il suo ruolo di garante. Non quando fa discorsi pseudo-istituzionali.

Splendido. Vorrà dire che la dc, che ha espresso giuristi come Segni, Mortati, Tosatto, Tesauro, Bettiol e Leone, adesso vanta anche giuristi di fresca nomina, come De Mita. E anche come Lega.

Che c'entra Lega?

Lega è uno che mi mette di buon umore, perché quando non rassicura l'interlocutore comunista che la dc mi metterà finalmente in cassa integrazione, a tempo perso fa il costituzionalista nel partito che fu di Moro e che è di Elia. Ma queste sono battute.

E invece il discorso serio?

E' tutto serio, anche le battute. Perché le battute servono a dare una dimensione allo scontro, ne mostrano tutta la piccola miseria. Vede? Anche Cirino Pomicino, persino Cirino Pomicino va attaccandomi con battutine e battutacce.

E che gli risponde?

Ma niente, che cosa vuole che gli risponda? Che farebbe meglio ad occuparsi in modo più attento del bilancio dello Stato. Anzi, no: non dimentichiamo che io sono un patriota. Meglio che non si occupi proprio di niente.

Torno a chiederle: davvero sarebbe pronto a dimettersi se la dc glielo chiedesse?

Torno a risponderle: se verranno qui rivolgendosi non al Capo dello Stato ma all'antico compagno di partito e mi chiederanno formalmente, amichevolmente di sgombrare il campo, può anche darsi che in me prevalgano i ricordi di quarant'anni di milizia nel loro partito e che in un momento di debolezza accolga il loro invito, dimenticando i miei doveri.

Ma lei ha anche sempre detto che non se ne andrà neanche con le cannonate.

Vengano, e troveranno la risposta.

Perché ha attaccato Andreotti? Si può sapere? Non è affatto chiaro.

Perché di fronte ad una questione di dissenso istituzionale, come quella che oppone Galloni a me, non si pronunciano battute di spirito. O si tace, o si parla sul serio. Nessuno è costretto a parlare, ma non è il momento e la materia adatta per i motti di spirito, mi sembra.

«Il Giornale» di Montanelli le rinfaccia il fatto che lei si è esternato con «Repubblica» dopo aver accusato Gava proprio perché parlava da quella tribuna, che lei considera ostile. Cosa risponde?

Poi le dirò due parole sulla questione dell'esternazione, parola che è entrata nel lessico, ma che non ha niente a che fare con quello che io dico ai mezzi d'informazione. L'esternazione è una facoltà del Presidente. L'intervista, come quella che sto dando a lei, è l'unico strumento a mia disposizione per far sapere quel che penso.

E va bene. Ritiro l'esternazione. E per il resto?

Posso dire che io mi meraviglio della meraviglia di chi si meraviglia. Mi hanno accusato di discriminazione? Ebbene, eccomi qua: liberale con il nemico.

Il nemico sarebbe «Repubblica»?

Quel giornale è non soltanto il quotidiano di una lobby politico affaristica che conduce in modo forsennato da ormai due anni una irresponsabile campagna di destabilizzazione delle istituzioni e in particolare dell'istituzione Capo dello Stato: no, quel giornale è anche il semi-organo di personaggi importanti della dc, e anche di personaggi dello stesso partito cui si è avvicinato recentemente.

«E se Ciriaco mi criticasse perché non ho nominato giudice costituzionale suo fratello Enrico?»

Quindi pensa di aver scelto la sede adatta per far arrivare il suo messaggio?

Intanto, io ho fiducia e stima per la giornalista con cui ho parlato, Barbara Palombelli, e credo che nessuno porti colpe a causa del suo datore di lavoro. In secondo luogo sì, io ho voluto far sentire la mia voce anche in quel giornale che conduce una ribalda aggressione nei confronti della mia persona e un furibondo attacco contro chiunque non prenda ordini dal trio formato dall'ingegner Carlo De Benedetti, dall'onorevole Scalfari (che come ex deputato ha sempre diritto al titolo di onorevole), e al principe Caracciolo.

Ma De Benedetti...

Guardi, basterebbe che De Benedetti alzasse il telefono e dicesse: 'A Euge'...

Presidente, le viene rimproverato anche uno stile aggressivo, permaloso, rissoso...

Io reagisco in questo modo, forse contrario ai canoni di comportamento di un Presidente della Repubblica, e anche contrario ai miei desideri e al mio stile personale, perché non ho altro modo di reagire. Perché sono condannato all'artigianato della mia difesa. Perché non ho finanzieri alle spalle, né gruppi editoriali, né lobbies, né il mio partito d'origine, anche se godo della stima di tanti democristiani, di tanti del pds e della sinistra, di tutti i socialisti, dei liberali e dei socialdemocratici e credo anche di una quantità di gente comune.

Chi sono quelli dei salotti buoni?

Pensavo ancora a De Mita. Mi ha avverito che la voce del popolo non è l'urlo della folla. Ed è verissimo: non è l'urlo della folla. Ma io non seguo affatto l'urlo della folla. Lui invece segue soltanto la piccolissima folla che si riunisce nel suo e in altri salotti. Il solito gruppo, le solite persone.

Come l'hanno accolta i giudici del Csm? I suoi nemici, intendo.

Ma quali nemici! Sono stati deliziosi: gentili, rispettosi. Io sono ringiovanito, ho visto un lavoro formidabile, onorevole...

E con Galloni?

Dipende da lui. Veda lui che fare. Certo, a me sembra assurdo che io, come presidente, abbia un vicepresidente che mi considera un eversore, e che lui abbia sopra di sé un presidente che considera eversore. A questo punto che posso fare? Lavorare e fare il mio dovere a palazzo dei Marescialli.

A meno che?

A meno che Galloni non faccia macchina indietro, o il Csm lo faccia dimettere. Io spero che si arrivi alla pace con Galloni, ma è lui che si deve rimangiare quello che ha detto, mica io.

E' il secondo scontro con Galloni. Che era come suo fratello. Come lo spiega?

Chiedetelo a lui. La prima volta, un mese fa, io dissi al Csm che non mi sembrava giusto lasciare compiti così gravosi e pericolosi come quello di dirigere le indagini sulla mafia tutti sulle spalle di magistrati giovanissimi...

Giudici ragazzini...

Sì, dissi così, con affetto. E Galloni, appena uscito, si mise a urlare...

Ad urlare?

Sì, ad urlare che io avevo attaccato la magistratura chiamando «ragazzini» dei giudici: e poi additando il Presidente della Repubblica a questi giovani magistrati come un loro nemico, uno che stava lì per sfotterli, invece che per proteggerli, apprezzarli, garantirli... Questo è stato atroce. E poi urlava: io sono qui per difendere la Costituzione! Ma da chi? Da me? Come se io fossi qui per manomettere la Costituzione: ma ci rendiamo conto del peso, della gravità, dell'enormità di un discorso simile, fra i magistrati, le forze dell'ordine, i militari, i ranghi della burocrazia? Poi, Galloni va a Vasto, e dice che il vertice dello Stato trama, anzi prepara la rivoluzione contro la Costituzione. Capisce? Se quello che dice Galloni fosse vero, allora io dovrei essere mandato via sui due piedi.

Ma Galloni nega assolutamente di avercela avuta con lei.

Ma non diciamo sciocchezze e non prendiamoci in giro. Vuole scherzare? E allora tutta la stampa, tutti i commentatori, e anche tutti i magistrati che lo hanno polemicamente applaudito che cos'erano? Ubriachi? Abbiamo avuto tutti le traveggole? No, Galloni ha detto quel che ha detto, e lo ha detto rivolgendosi a me. E non si è più trattato di una divergenza di opinioni: ma di un'accusa di eversione al Capo dello Stato fatta da un vicepresidente del Csm che proviene dallo stesso partito del Capo dello Stato.

«Se quello che ha detto Galloni fosse la verità dovrei essere cacciato dal Quirinale subito»

E' questo il punto irrisolto?

Sì che lo è. E' esattamente su questo punto che la dc, la dc in quanto partito, nella sua collegialità e nella sua espressione formale (al di là delle belle e gradite parole del carissimo Forlani) deve dire chiaro, una volta e per tutte da che parte sta: il Presidente della Repubblica è una minaccia per la legalità costituzionale? Lo si metta alla porta. Il Presidente è un galantuomo che serve lo Stato con tutta la sua lealtà? Lo si dica pubblicamente. E' per questo che voglio vedere qui, intorno a un tavolo, la dc.

E' sicuro che tanto clamore sia proporzionato ai fatti?

Senta, a me, come ognuno sa, di restare qui non importa assolutamente nulla. Però, finché io sto qui intendo fare il Presidente della Repubblica. Quando non lo sarò più, mi siederò in settima fila, in terza, in decima. Ma finché io porto questo abito e ne tutelo il decoro, io devo stare un passo avanti. E devo pretendere per l'istituto che incarno, tutto il rispetto, tutto il decoro che si deve al Presidente.

Il suo scontro con Andreotti nasconde anche il problema delle interpellanze del pds, e del dibattito sul suo conto in Parlamento?

Chiariamo anche questo punto. Io non sono il re, e Andreotti non è il capo del governo del re. Io non ho messo bocca sulla questione dell'ammissibilità delle interpellanze e mi sono limitato a riaffermare la prerogativa dell'autonomia istituzionale del Capo dello Stato e della sua irresponsabilità che non permette un sindacato, né diretto né indiretto, augurandomi che il Parlamento italiano non scendesse troppo in basso.

Ma Andreotti ha dichiarato inammissibili le interpellanze.

E io come cittadino mi congratulo, perché penso che fosse suo dovere. Però vorrei chiarire: non è che Andreotti mi ha fatto un piacere o che io gli ho chiesto un favore. Qui non ci sono favori reciproci e se mi avesse voluto fare un favore venendo meno al suo dovere, direi che ha fatto male a farlo.

Ma Andreotti non è il capo del governo del re.

Sì, appunto. Voglio dire che governo e presidenza della Repubblica sono due poteri autonomi che non sono obbligati a pensarla nello stesso modo. Quindi il governo non si deve prendere la responsabilità di quel dico e che penso in materia politica. Si deve invece prendere la responsabilità di quello che facciamo insieme.

Quindi se il governo si dissociasse dalle sue opinioni...

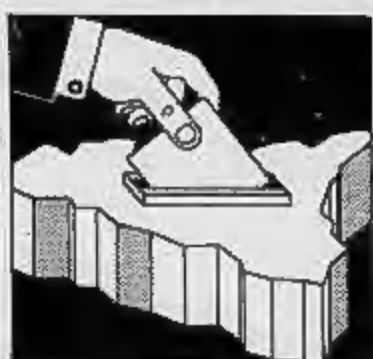
Mi dispiacerebbe, certo. Ma sarebbe legittimo e non traumatico. Vorrebbe dire che anche noi, senza avere una Costituzione gollista, possiamo trovarci in una situazione di coabitazione fra poteri separati in casa, che la pensano in due modi diversi.

E dov'è che il conflitto diventa totale?

Diventerebbe insanabile se il governo condividesse le opinioni di Giovanni Galloni e cioè che il Presidente della Repubblica è un eversore.

Lei non se l'è presa troppo per lo sfottimento di «Samarcanda». Perché?

E perché dovrei? Quelli di «Samarcanda» fanno queste cose perché hanno capito che si sta creando un'atmosfera in cui si può impunemente sparare al piccione. E questa atmosfera concorre a costruirla, con il suo silenzio o le equivoche battute dei suoi esponenti, proprio la dc.

Paolo Guzzanti

Oggi al voto 4 milioni e 175 mila elettori, è anche il primo esame importante per il pds

Sicilia, una prova di forza tra dc e psi

Forlani punta al 40%, Craxi vuol scordare il referendum

ROMA. «Appena chiuse le urne in Sicilia, di fatto si aprirà la campagna elettorale nazionale», proclama Bettino Craxi. Annuncia Arnaldo Forlani, col tono di minaccia: «E' certo che dopo queste elezioni qualche cosa dovrà accadere. Bisognerà pure tentare di sbrogliare la matassa». I quattro milioni e 175 mila siciliani che vanno oggi a votare per il loro Consiglio regionale, sono avvisati. I segretari dei due maggiori partiti di governo attendono il loro responso per cominciare a regolare, a livello nazionale, una partita che sta divenendo ormai uno scontro assai difficile da camuffare.

Le elezioni dovevano essere la prova della tenuta della maggioranza di governo, della eventuale redistribuzione di potere tra dc e psi, forse l'anticamera delle elezioni politiche anticipate ad ottobre. Ma ora, queste importanti votazioni che coinvolgono il 10 per cento dell'elettorato nazionale, appaiono anche come qualcosa di diverso e di imprevisto: la prima prova in campo aperto di una dc in assetto di combattimento che schiera sullo stesso palco, a chiusura della campagna elettorale, Forlani e De Mita, il segretrario e il presidente, una liturgia per far sapere a tutti che è compatta come una falange dietro i suoi condottieri.

E Craxi si ritrova, da un giorno all'altro, davanti una dc che

PRECEDENTI **SICILIA**

PARTITI	REGIONALI '86 %	POLITICHE '87 %	EUROPEE '89 %
DC	38,8	38,8	36,9
PCI	19,4	19,8	22,8
PSI	15,0	14,0	14,1
MSI-DN	8,2	8,9	8,2
PRI	5,1	4,8	5,9
PLI	2,8	3,0	
PSDI	4,3	4,1	4,1
VERDI	-	1,2	3,2
VERDI ARCOB.	-	-	1,9
DP	1,3	1,3	1,3
CACCIA E PESCA	1,1	-	-
ALTRI	3,0	3,2	1,9

Alle Europee '89 pri e pli presentarono un'unica lista

ruggisce come solo sa fare nei momenti di massimo pericolo. «Il partito si presenterà unito quando saremo chiamati a gestire il passaggio più difficile della storia italiana» avvisa De Mita. Quale passaggio? La riforma della Costituzione, il cambio di alleanze dal psi al pds, la messa in stato di accusa di Cossiga? La domanda rimane per ora senza risposta. Di certo c'è solo che, in questo clima, il duello tra alleati per stabilire chi è premiato di più dagli elettori, può degenerare in uno scontro che probabilmente nessuno dei contendenti aveva messo inizialmente in conto.

Dalle elezioni siciliane la dc spera di ricevere una cura ricostituente (un 40 per cento di voti) alla vigilia di prove assai stressanti: il confronto, forse decisivo, col Presidente della Repubblica; la battaglia per approvare rapidamente la riforma elettorale (anche a costo di votarla col pds); il rifiuto della repubblica presidenziale e delle vie abbreviate per riformare la Costituzione.

Per Craxi, invece, il voto di oggi è una occasione di rivincita sulla sconfitta riconosciuta di domenica scorsa. Il psi, che aveva già superato il pci, spera di avvicinarsi al 20 per cento. Ma, singolarità di questa prova siciliana, mentre la dc si presenta unita per la prima volta dopo almeno due anni di lotte interne, il psi comincia a rivelare incrinature e dubbi dopo quindici anni di compattezza.

Il pds non si aspetta molto. Tutti gli pronosticano una drastica perdita rispetto ai voti del pci. Un già scarso patrimonio che rischia di dovere spartire con due nuovi concorrenti all'opposizione: Rifondazione comunista e Rete di Orlando. Quello di oggi è, comunque, il primo esame elettorale importante per il pds, la prima occasione per valutare, fatte le debite tare per la difficile situazione siciliana, quanto può pesare a livello nazionale il partito di Occhetto. La dc, per esempio, è assai curiosa di capire quanto potrebbe pesare in Parlamento il partito che potrebbe costituire per lei un «forno» alternativo a quello socialista.

Craxi: «Dopo le elezioni in Sicilia si aprirà la campagna elettorale nazionale». Forlani: «Qualche cosa dovrà accadere. Bisognerà tentare di sbrogliare la matassa»

La prova siciliana è importante anche per i repubblicani. Il segretario La Malfa si presenta agli elettori con un partito che è all'opposizione nel Parlamento nazionale, e che ha ingaggiato una guerra interna per emarginare Aristide Gunnella, con lo scopo di offrire una immagine nuova. Se La Malfa riuscisse a tenere sul 4 per cento delle elezioni del 1988, quando il pri si presentò solo in sei collegi, come oggi, sarebbe probabilmente soddisfatto.

I primi risultati saranno noti già domani mattina verso le 11. Appuntamenti-verifica sono in programma già per mercoledì, quando Cossiga dovrebbe concludere il suo contenzioso con Galloni al Csm, e alla Camera si aprirà un dibattito sulla fiducia al governo e le «esternazioni» di Cossiga. C'è tensione. Andreotti ha tenuto a chiarire, ieri, che non ha avuto alcuno scambio di lettere col Presidente della Repubblica. Come a prendere le distanze.

Alberto Rapisarda

Le liste

Lega Sicula all'esordio

PALERMO. A contendersi i 90 seggi dell'assemblea siciliana sono 1072 candidati compresi in 114 liste presentate nei 9 collegi dell'isola. Accanto ai partiti tradizionali figura una miriade di ridottissime formazioni locali: a Enna, ad esempio, c'è il «Partito esecutivo nazionale Sos» con due soli candidati, ad Agrigento il «Movimento apartitico del presente» con uno, a Messina il «Cuore italiano», con quattro iscritti in lista.

Nei 44 anni di vita dell'assemblea, le liste locali non hanno mai avuto fortuna eccezion fatta per il «Movimento indipendentista siciliano» nelle prime due legislature e per l'«Unione siciliana cristiano sociale», guidata dal «ribelle» dc Silvio Milazzo.

Oggi, tra le liste sicilianiste con qualche possibilità c'è soltanto l'«Unione popolare siciliana», guidata dall'ex deputato dc Ernesto Di Fresco, che ha assunto la denominazione di «Lega sicula». [Agi]

Voti venduti, la taglia non è servita

Parla il candidato psi che ha denunciato i brogli

La campagna elettorale è finita, oggi i siciliani votano.

PALAGONIA (Catania)
DAL NOSTRO INVIATO

Avvocato Scaccianoce, come andranno queste elezioni? «Non posso dirlo perché non so che contratti hanno concluso». Quali contratti? «Quelli di compravendita dei voti». Anche stavolta? «Sì. So che dopo la mia denuncia i carabinieri si sono fatti vedere un po' più in giro... ma non basta».

Dunque anche questa volta a Palagonia, «il paese delle più deliziose arance del mondo», tra Catania e Caltagirone, si sono comprati e venduti voti. Parola di Giuseppe Scaccianoce, 51 anni, avvocato penalista a Catania con patrocinio in Cassazione, animatore del circolo Mondoperaio che giusto un mese fa ha offerto una taglia di dieci milioni per chi avrebbe denunciato i «sensali» del voto a carabinieri e magistratura. Avvocato, li spenderà questi dieci milioni? «Non credo. Sarei contento di prendere qualcuno con le mani nel sacco. Ma qui tutti dicono e nessuno parla. In Sicilia è meglio fare così».

Scaccianoce è stato sindaco per due anni ed è tuttora candidato (numero 24 della lista psi) per il Consiglio comunale che viene rinnovato oggi, insieme a quello regionale. Elezioni doppie a Palagonia, doppi affari, molti traffici, sensali per i quartieri. Scaccianoce non è uomo al di sopra delle parti, ma il suo racconto su come si vendono e comprano voti vale la spesa di essere ascoltato.

«Si tratta di una trattativa vera e propria, come una contrattazione di compravendita. Da una parte ci sono i candidati che hanno bisogno del voto; dall'altra ci sono i sensali che sono in grado di procurarli. Ci si mette d'accordo sul prezzo». E qual è questo prezzo? «E' come un'azione in borsa: può variare in più o in meno, vale la legge della domanda e dell'offerta. Diciamo che un voto può costare anche 400-450 mila lire». Quali candidati li comprano? «Naturalmente quelli che ne hanno più bisogno, e che vogliono essere certi dell'elezione. Diciamo che su 32 eletti nel Consiglio comunale di Palagonia, sette o otto devono la loro elezione ai voti comprati». Quanti voti devono comprare per essere eletti? «Dipende dal partito, se è grande o piccolo. Al massimo occorrono 400 voti».

Più di cento milioni per essere eletti in un piccolo Comune? Ma chi vende i voti? «Il sensale sa dove andarli a prendere, conosce sacche di povertà e di disponibilità a venderli. Ma molte volte non è nemmeno il bisogno stretto, è mollezza di costumi, mancanza di ideali. In questo paese ci sono tredicimila persone che hanno diritto di votare, ma votano soltanto in novemila, di media. Almeno duemila di questi vendono il loro voto. In certe famiglie ci sono cinque, sei elettori e si guadagnano un paio di milioni: sono tanti».

E quando si paga? Come si fa a controllare che la persona pagata ha votato secondo contratto? «Si paga un acconto prima delle elezioni; il saldo dopo. Il controllo è ferreo: un volta chi vendeva il proprio voto doveva scrivere al fondo della scheda i numeri di targa della sua automobile invece dell'ultima preferenza. Adesso si mette un numero di fantasia che viene assegnato prima e non corrisponde a nessun candidato. Quando c'è lo spoglio, in ogni seggio c'è l'incaricato che deve controllare. Se il voto c'è stato, arrivano i soldi».

Ma quanto rende fare il consigliere comunale se costa tanto così diventarlo? «Negli ultimi tempi a Palagonia sono stati appaltati lavori pubblici per 78 miliardi circa. Il dieci per cento ricade su chi li ha approvati». Cos'è, una tangente automatica? «Quand'ero sindaco, subito dopo un appalto che non avevo neppure deciso io, si è presentato nel mio studio a Catania l'impresario che aveva avuti i lavori assegnati per dirmi che si "metteva a disposizione". Sì, qui è automatico mettersi a disposizione dopo aver ottenuto qualcosa».

I voti si vendevano più una volta o più adesso? «Molto di più adesso, direi che è un sistema sempre più diffuso». Avvocato Scaccianoce, ma lei si è mai servito di questo sistema? «No e lo denuncio perché mi piacerebbe che il voto fosse pulito e che il gioco elettorale venisse rispettato».

A Palagonia, Sicilia orientale, le cose vanno così. Il posto non è facile, Scaccianoce testimonia che i politici vengono solo quando si sentono sicuri, è capitato anche che venissero aggrediti. Qui, dieci anni fa, per la mancanza d'acqua, c'è stata una vera rivoluzione: assaltato il municipio e incendiate le sedi di tutti i partiti, dall'msi al pci. Era successo che non si riusciva a decidere da quali pozzi (tutti privati) si potesse estrarre l'acqua da immettere nell'acquedotto. Centoquaranta cittadini di Palagonia sono finiti sotto processo. Ora l'acqua c'è, il municipio è tranquillo, le vie del paese sono felicemente piene di manifesti elettorali e di sensali. E oggi si vota.

Cesare Martinotti

In corsa per 90 seggi

Nove circoscrizioni provinciali Proteste sul calcolo dei resti

PALERMO. I novanta deputati dell'assemblea regionale siciliana vengono eletti con una legge che i partiti da molti anni dicono di voler cambiare, e che tuttavia rimane da lungo tempo immutata. La legge vigente, infatti, ha non pochi limiti: al punto che nel valutare il voto siciliano spesso si deve fare ricorso a due piani di lettura diversi: quello dei voti e delle percentuali conseguiti da ciascuna forza politica in sede regionale e quello dell'attribuzione dei seggi. Può accadere infatti che un partito con un maggior numero di voti rispetto a un altro finisca con l'ottenere un numero di deputati inferiore. L'anomalia è determinata dal fatto che i deputati vengono eletti in nove collegi, coincidenti con le nove province dell'isola, e che anche i resti vengono calcolati su scala provinciale.

Vediamo, in sintesi, il meccanismo elettorale. A ciasuna provincia viene attribuito un numero di seggi proporzionale alla popolazione, calcolata sulla base del censimento del 1981: Palermo ne ha 22, Catania 18, Messina 12, Agrigento 9, Trapani 8, Siracusa 7, Caltanissetta e Ragusa 5, Enna 4. A Palermo e a Catania si possono esprimere 4 preferenze, 3 in tutti gli altri collegi.

L'attribuzione dei seggi avviene a scrutinio ultimato. Per far questo si sommano i voti validi riportati da tutte le liste nel collegio e il risultato si divide per il numero dei deputati da eleggere. Si ottiene così il «quoziente elettorale».

Si attribuiscono quindi a ogni lista tanti rappresentanti quante volte il quoziente risulti contenuto nella cifra totale dei voti ottenuti nel collegio. Inevitabilmente non tutti i seggi vengono attribuiti con quozienti «pieni». A questo punto, per attribuire i seggi ancora da coprire, si fa riferimento ai «resti» di ciascun partito. [r. i.]

Nelle Filippine rocce roventi bombardano le basi americane, la terra trema, la cenere oscura il cielo

Vigilia d'apocalisse a Manila

I geologi: il vulcano sta per esplodere

TOKYO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quattro scosse di terremoto in tutto il Nord della principale isola delle Filippine, spazzata da un violento tifone; cupe esplosioni all'interno del vulcano in eruzione che, insieme con colonne di fumo e cenere, lancia in cielo incandescenti rocce sbriciolate, grosse anche come palle di tennis, le quali ricadono a pioggia in un raggio di una cinquantina di chilometri, arrivando a «bombardare» vasti centri abitati e le due basi militari americane di Clark e di Subic Bay.

Circa 90 mila filippini fuggiti dai villaggi più prossimi alle pendici del vulcano non sanno più dove trovare rifugio, sferzati venerdì in precari accampamenti dalle ceneri bollenti che cadevano come una nevicata, aggravata ieri dal tifone e dalle continue eruzioni: le nubi di cenere vulcanica oscurano la luce del sole, si mischiano nell'atmosfera a quelle del ciclone, e su una vasta area si sta rovesciando dal cielo una torrenziale pioggia di fango. Ponti crollati, strade allagate, interi villaggi travolti da lava e valanghe di fango insieme, fiumi gonfi e straripanti di acque inquinate.

Manila, novanta chilometri a Sud della montagna infuocata, tutto ieri immersa nel buio sotto lo scrosciare del tifone fangoso che ha provocato inondazioni e crolli della già carente rete elettrica. L'aeroporto chiuso per mancanza di visibilità e inagibilità delle piste, l'altro giorno coperte dalla coltre di cenere portata dai venti, ieri trasformate nel buio in paludose distese di fango.

TERREMOTO IN GEORGIA

Paesi devastati, 6 morti e cento feriti

MOSCA. Georgia senza pace: la terra è tornata a tremare ieri nella Repubblica sovietica caucasica, dopo il sisma che l'ha colpita il 29 aprile e che provocò un centinaio di morti. Stavolta - secondo le prime informazioni - le vittime sono solo sei, ma sei villaggi di montagna sono stati quasi rasi al suolo. I feriti sono un centinaio.

Il sisma - valutato sul grado 6,3 della scala Richter - ha avuto il suo epicentro non lontano dalla zona già devastata in aprile, nei pressi della città di Bakuriani, a 90 chilometri a Nordovest della capitale Tbilisi. La violenza della scossa è stata tale da essere percepita fino a Soci, 300 chilometri più a Ovest.

Secondo i sismologi sovietici, quella di ieri, per quanto forte, è stata solo una scossa di assestamento del sisma del 29 aprile. I danni, allora, furono molto più ingenti: 100 morti, 500 feriti e 85 mila senza tetto.

Ieri, la terra ha tremato anche in Giappone e nelle isole Sandwich, nell'Atlantico. Due regioni del Giappone sono state colpite da due terremoti di intensità 5,2 sulla scala Richter, ma non si sono avute vittime né danni di rilievo. La prima scossa ha colpito una vasta zona settentrionale del Paese, con epicentro nella provincia di Iwate. Non ci sono state, comunque, ondate di maremoto, lo «tsunami». La seconda scossa ha interessato la provincia meridionale di Kagoshima, nel Kyushu, la stessa regione dove è in eruzione il vulcano Unzen.

Una scossa di 6,6 gradi ha colpito invece le isole Sandwich, nell'Atlantico meridionale. Il sisma ha avuto come epicentro una zona a 3500 chilometri da Buenos Aires. Secondo le prime informazioni, non ci sono vittime. [Ansa-Agi]

Fuoco, terremoto, inondazioni si stanno abbattendo simultaneamente sulle Filippine.

L'eruzione del Pinatubo, il vulcano fino a una settimana fa inattivo da sei secoli, sta diventando apocalittica. La zona di immediato pericolo viene allargata dal governo fino a quaranta chilometri dal monte, includendovi grandi centri abitati come Angeles City, San Fernando e Olongapo vicina alla base di Subic Bay. Gli abitanti, circa cinquecentomila persone, sono stati consigliati di fuggire e cercar scampo altrove.

La gente sta fuggendo con ogni mezzo, su autobus, a piedi, tenendosi sotto l'ombrello o con teli sulla testa per difendersi non tanto dagli incessanti scrosci fangosi quanto dalla pioggia di bollenti detriti rocciosi emessi dal vulcano. Finora una decina di morti, una settantina di feriti. Ad Angeles, almeno due persone sono morte nel crollo della tettoia di una stazione di autobus sotto il peso della pioggia, delle ceneri e della fanghiglia. Secondo un'emittente locale, erano almeno un centinaio le persone accalcate sotto la struttura per proteggersi dalla pioggia battente e di molte non si hanno più notizie.

Secondo gli scienziati, il vulcano, emettendo lava bollente e nubi tossiche in continue esplosioni di crescente potenza, potrebbe scoppiare da un momento all'altro in un devastante «big bang». «Si avvicina il momento dello scenario peggiore», dicono i geologi dell'Istituto di vulcanologia e sismologia.

Gli Stati Uniti hanno deciso di rimpatriare le famiglie dei loro uomini di stanza a Clark, evacuata lunedì dopo le prime eruzioni. In tutto, circa 15 mila persone tra militari e famigliari venivano sloggiati dalla base aerea alle pendici del vulcano, sulla quale incombono le colate di lava, trovando rifugio in attendamenti e baracche a Subic Bay, a una quarantina di chilometri, base della Settima Flotta. Ma mentre anche Subic, investita dalle ceneri, dalla pioggia di rocce e dagli scrosci torrenziali sta per essere sfiorata da pericoli più gravi, appare chiaro che un ritorno degli sfollati a Clark non può essere imminente.

«L'incertezza su quanto durerà la situazione di pericolo e il severo affollamento a Subic Bay rendono necessario il rimpatrio delle famiglie», ha annunciato l'ambasciata a Manila. I primi trecentosessanta americani dovrebbero lasciare le Filippine oggi con un «Dc-10», seguiti da altrettanti domani. L'operazione potrebbe durare diverse settimane, perché si tratta di trasferire negli Stati Uniti diverse migliaia di persone.

Gli scoppi e le eruzioni di ieri, preceduti da quattro scosse di terremoto, sono stati i più violenti finora, con colate di lava e rocce incandescenti che continuano ad avanzare. Al momento delle esplosioni più devastanti, Clark è stata sgomberata completamente, facendo ritirare con un convoglio già approntato i mille e cinquecento uomini che vi erano stati lasciati a guardia degli impianti e dei bunker in cui sono custoditi i vari sistemi d'arma della maggior base aerea americana nel Pacifico. Fermatesi le colate di lava in prossimità della base, un ridotto contingente vi è rientrato per continuare la sorveglianza. Per tutta la giornata, ad ognuno dei ruggiti e esplosioni che venivano dalla montagna, per i militari è stato un fuggire e un tornare alla base Clark.

L'ambasciata americana continua ad affermare che i sistemi d'arma sono al sicuro e non esiste alcun pericolo. Nei bunker di Clark potrebbero esservi testate nucleari, ma gli Stati Uniti non svelano mai dove tengono questo tipo di armamenti, e quindi non si hanno né conferme né smentite. Viene invece ribadito che non è stato diramato alcun ordine di stato di allerta nucleare.

Fernando Mezzetti

Continuano le eruzioni del Pinatubo: ieri una nube nera ha avvolto Manila FOTO AP

I duri del partito contro Shevardnadze: hai svenduto l'impero per la tua gloria

Stracciate 2 milioni di tessere del pcus

Dopo la sconfitta di Russia le cifre del tracollo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il pcus ha perso due milioni e quattrocentomila iscritti nel 1990. Il dato è ufficiale. Lo ha pubblicato ieri il settimanale del Comitato centrale comunista, Partijnaja Zhizn, «Vita di partito». All'indomani della sconfitta dei candidati comunisti nelle elezioni presidenziali russe, le cifre del tracollo delle adesioni sono un'altra conferma della crisi profonda di quello che è stato per settant'anni l'unico, reale centro di potere dell'Urss. L'emorragia degli iscritti era cominciata tra l'88 e l'89: da più di venti milioni, in due anni, il numero dei tesserati era calato a diciannove milioni. Adesso, secondo le cifre pubblicate dal giornale del pcus, in un solo anno, i comunisti iscritti si sono ridotti a sedici milioni e mezzo sul totale di 287 milioni di abitanti del Paese.

A quanto scrive Partijnaja Zhizn, un milione e 800 mila persone non hanno rinnovato le loro tessere e 585 mila sono state espulse dal partito. Anche il dato delle espulsioni è un record e rivela l'ampiezza dello «strappo» interno che si sta sviluppando attorno alle tesi dei gruppi radicali. Non solo. Il pcus — partito comunista dell'Unione Sovietica — è un corpo formalmente unico, ma è in realtà diviso nei «partiti repubblicani» che sono tutti, più o meno, percorsi dalle spinte nazionaliste. La «fedeltà» dei comunisti del Baltico o di quelli delle Repubbliche caucasiche alla linea del centro è ormai molto relativa anche se, nei dati ufficiali, queste tessere continuano a ingrossare le liste degli aderenti. Per il 1991 non ci sono ancora i risultati delle iscrizioni, ma la previsione è di un altro taglio netto. Forse ancora più importante di quello del '90.

E la fuga degli iscritti trova il suo specchio fedele nei risultati elettorali del 12 giugno in Russia. Secondo gli ultimi dati disponibili, i quattro candidati comunisti hanno ottenuto poco più di 22 milioni di voti sul totale dei 78 milioni di voti espressi che sono andati a valanga sul leader radicale Boris Eltsin (quasi 49 milioni) e sull'outsider liberale Vladimir Zhirinovskij (quasi 6 milioni). Tutti questi numeri esasperano lo scontro in atto tra le diverse anime del partito. Conservatori e rinnovatori, guardiani dell'ortodossia e paladini del nuovo «socialismo umano», si scambiano accuse feroci. La previsione di Boris Eltsin sul crollo inevitabile del regime costruito dal partito comunista rimbalza come una sirena d'allarme nei palazzi dell'apparato del pcus e s'intreccia all'augurio che l'ex ministro degli Esteri, Eduard Shevardnadze, ha lanciato da Vienna per la nascita di un «nuovo partito democratico» che riesca dove il pcus ha fallito.

Ma contro Shevardnadze è subito partito un fuoco di accuse da parte dell'ala conservatrice comunista. L'ex ministro — che è membro del Comitato centrale del pcus — è stato già messo sotto inchiesta disciplinare e rischia l'espulsione per le dichiarazioni fatte a Vienna. E i suoi avversari sembrano ben decisi a portare a fondo l'attacco, almeno a giudicare dal tono della requisitoria che ha pubblicato Sovietskaja Rossia, quotidiano dei «duri» del pc russo. E' una raffica di critiche di una violenza senza precedenti: Shevardnadze è accusato di avere «scatenato una catastrofe comparabile soltanto alla sconfitta in una terza guerra mondiale». L'ex ministro degli Esteri avrebbe «ridotto una grande potenza che dirigeva un blocco di alleati in un Paese di seconda categoria».

Eduard Shevardnadze, insomma, sarebbe stato la rovina dell'Urss. Avrebbe cercato «vittorie rapide per la sua immagine al prezzo di capitolazioni dirette». Il suo unico obiettivo sarebbe stato quello di «essere sempre al centro dell'attenzione». Ed anche le sue clamorose dimissioni collegate alla denuncia del rischio di una nuova dittatura, nel dicembre scorso, altro non sarebbero che «un gesto teatrale che maschera l'isteria e l'incapacità di sostenere le proprie responsabilità». L'articolo della Sovietskaja Rossia è firmato da Yuri Nikolaev che è uno dei membri della direzione del pc russo e può essere letto in una sola chiave: è l'avvio del contrattacco del fronte conservatore. Shevardnadze si propone, forse, come leader di un nuovo «partito democratico» ed ecco che, puntuale e feroce, scatta un'operazione per screditarne l'immagine. Eduard Shevardnadze sarebbe un traditore della patria, prima ancora che traditore del pcus.

Enrico Singer

L'abbraccio tra Eltsin e il sindaco di Mosca Gavril Popov FOTO AP

La povertà va al galoppo

Dilagano gli «orti di guerra» Gorbaciov accetta l'invito al G7

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Spenti i riflettori sulla scena elettorale, dominata dal vincitore Boris Eltsin, le forze democratiche devono ormai fare i conti con la realtà, tentando di gestire in condominio con i «centristi» di Michail Gorbaciov un Paese sulla soglia del crack economico. Il leader del Cremlino ha «accettato» ieri l'invito a suo tempo sollecitato per recarsi a Londra, dove a metà luglio si terrà il vertice dei sette Paesi più industrializzati, e Eltsin partirà martedì per gli Stati Uniti, dove un gruppo di economisti sovietici e americani ha messo a punto un piano di riforma economica e politica per l'Urss da presentare al G-7. Ma il Paese dei soviet continua ad apparire impermeabile agli investimenti, mentre tutte le cifre della produttività indicano il rosso fisso.

Accanto ai risultati ancora provvisori delle elezioni presidenziali russe, sulle pagine dei quotidiani moscoviti spiccavano ieri servizi sul sempre più basso livello di vita del sovietico medio. L'aumento dei prezzi ha infatti respinto nuovi strati al di sotto della soglia di povertà, che già taglia via 40 milioni di cittadini, e ha costretto Ivan a mutare le sue abitudini. A Mosca splende il sole, ma la città è affollata quasi come in inverno: le vacanze, infatti, sono diventate un lusso per pochi. In una delle zone più economiche della Crimea, tradizionale meta estiva, i privati affittano un letto per 25 rubli (15 mila lire, un decimo dello stipendio medio mensile), mentre un viaggio organizzato costa fino a 1200 rubli. Le scuole sono chiuse, e dai cortili si levano gli schiamazzi dei bambini, ma i loro giochi non rallegrano nessuno: l'inflazione galoppa tanto che una famiglia con due genitori che lavorano e un solo figlio non riesce a mandare in vacanza in «colonia» neanche l'unico bambino.

Già da ora padri e madri hanno iniziato la ricerca di vestiti, scarpe, articoli scolastici e quant'altro servirà ai piccoli per l'inverno. Nei negozi «commerciali» le merci abbondano, soprattutto quelle occidentali, giunte in Urss per i canali più inverosimili, ma i prezzi sono inaccostabili (50 rubli per una scatola di matite colorate). Ed anche i negozi statali sono di poco aiuto: un misero vestitino in cattiva lana per un bambino di cinque anni costa cento rubli (70 mila lire, poco meno di un terzo dello stipendio medio), e cento costa un grembiule, obbligatorio per presentarsi a scuola. Sempre più frequente è intanto l'abitudine di passare i week-end in campagna, a 20-30 chilometri dalla città, per zappare un orto in affitto nella speranza di rimediare alla disperante scarsezza di alimenti, senza cadere nelle maglie del mercato nero.

«L'economia sovietica non sta ancora migliorando, ma il declino della produzione è stato fermato», ha detto pochi giorni fa in Parlamento il primo ministro Valentin Pavlov. Ma le sue rassicuranti dichiarazioni sembrano più dettate dal desiderio di conservare il posto, divenuto più che traballante dopo l'elezione di Eltsin, che non dalla realtà. Il debito estero ammonta a 60 milioni di dollari, il deficit pubblico ha superato in 5 mesi la cifra prevista per l'intero anno (120 miliardi di rubli), e la produzione cade a picco non solo nei settori industriali (meno 12% in cinque mesi), ma anche, per la prima volta, nel settore agricolo: in quattro mesi la produzione di carne acquistata dallo Stato è crollata del 14% e quella di latte del 20. Pavlov assicura che il raccolto di grano sarà sufficiente, anche se inferiore di 30 milioni di tonnellate a quello del 1990 (237 milioni), ma un suo ministro lo ha smentito.

Gli autori del piano di riforma economico-politica che verrà presentato al G-7 prevedono aiuti occidentali all'Urss per 10-30 miliardi di dollari l'anno, per cinque anni, ma l'enormità della somma è testimoniata da quanto dichiarato ieri a Mosca da Jacques Attali, presidente della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo: il limite operativo dell'istituto per gli aiuti all'Urss è del sei per cento del suo capitale di 11,5 miliardi di dollari.

Fabio Squillante

Stato civile di Torino

13 GIUGNO 1991

NATI: **De Nicoli** Giulia; **Bellino** Alessandro Luis; **Italia** Francesco; **Fimiani** Rossella; **Dima** Valentina Roberta; **Tomasello** Cecilia; **Ussello** Chiara; **Chiavirano** Stefano; **Vulgnuolo** Daniele; **Di Dio Martello** Marco; **Arpone** Valentina.

MORTI: **Sampietro** Romolo, di anni 65, nato a Frascarolo, pens., abitante in via Ceva 35; **Gorgerino** Maria in Cavallo, a. 69, Torino, pens., v. S. Fr. da Paola 5; **Rizzo** Rino, a. 72, Monselice, pens., c. Reg. Margherita 240; **Tepposi Mancin** Anna ved. Vespa, a. 81, Passirano, pens., v. A. Vespucci 5; **Albergenti** Paolo, a. 62, Torino, pens., c. Francia 80; **Carignano** Maria ved. Pagliano, a. 76, Cavour, pens., v. Camandona 22; **Bianchi** Ida, ved. Ferrari, a. 76, Romagnano Sesia, pens., c. Caprera 37.

Deceduti in ospedale: **Bessignano** Giulietta ved. Mutasari, a. 64, Chatillon, pens., Giovanni Bosco; **Romagnollo** Alcide, a. 81, Botinghe Ora Adria, pens., c. Casale 66; **Guell** Luigi, a. 56, Caltanissetta, pens., S. Vito; **Franchini** Giovanni, a. 52, Macerata, deganiere, Giovanni Bosco; **Freeri** Marco, a. 27, Chieri, commerciante, C.T.O.; **Sioppa** Rosa in Marangon, a. 78, Loreo, pens., Molinette; **Puzzarini** Francesco, a. 82, [illegible], pens., Molinette; **Barletta** Antonio, a. 56, Lucera, pens., Cottolengo; **Seppino** Severina ved. Vicario, a. [illegible], Genova, casal., c. Casale 66; **Avena** Marco, a. 24, Torino, impieg., Molinette; **Rabino** Rosina ved. Cabrino, a. 79, Giovanni Cavour, pens., Giovanni Bosco; **Macceri** Corinna, ved. Gabrielli, a. 75, Modena, pens., Giovanni Bosco; **Passarella** Rosanna in Moretti, a. 49, Donado, casal., Molinette; **Velò** Michele, a. [illegible], Torino, pens., Giovanni Bosco; **Rissone** Eufrosina in Ponzonaro, a. 62, Camerano Casasco, casal., Martini; **Belgero** Carlo, a. 77, Viale d'Asti, pens., Valdese; **Ritti** Anna Secondina in Pagliasso, a. 65, Vezza d'Alba, pens., Molinette; **Ceretto** Gianone Catterina ved. Serun, a. 82, S. Stefano Belbo, pens., Mauriziano; **Tarchetti** Camillo, a. 60, Trieste, pens., Mauriziano; **Cavallero** Vittorio, a. 65, Avigliana, pens., Maria Vittoria; **Antoniello** Marcello, a. 35, Torino, studente, str. Pianezza 300, M. L.

Nati 11 - Morti 28

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Palmero
anni 83
L'annunciano la moglie **Anna Torino** con **Silvia** e **Beppe**; i figli **Laura**, **Bruno**, **Gigi** con rispettive famiglie; i consuoceri **Gino** e **Rita Fontana**; parenti tutti. Funerale in Torino martedì 18 corrente alle ore 10 dalla Parrocchia Visitazione (piazza del Monastero). Un ringraziamento particolare al dott. Franco Benero per la assistenza prestata. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio Canavese**, 13 giugno 1991.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici: **Amisano**, **Barbagelata**, **Delle Porte**, **Migliardi**, **Mondino**.

Gigi Andreina Barbara con lo zio **Nino**, sono affettuosamente vicini a Laura nel ricordo del suo caro **PAPA'**.

Mimmo, Emanuela e Marina affettuosamente partecipano al vostro grande dolore.

Affettuosamente vicini a Laura e famiglia:
Emma Sandro Braja
Rosanna Massimo Burotti
Anna Roberto Dana
Laura Magnetta
Milena Mottura
Mariateresa Dario Mottinelli
Mariateresa Guido Peyrot
Pina Riccardo Romerio.

Dario Dellaszuana e famiglia ricordano affettuosamente **PADRINO**.

E' mancata
Delina Silva in Scala
Lo annunciano il marito, il figlio, la nuora, i nipoti. Funerali lunedì 17 ore 15 in Aglie (To).
— **Torino**, 14 giugno 1991.

Non ci sono parole per esprimere il nostro dolore. E' mancata
Giovanna Mazza in Pagone
anni 59
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Lino**, la figlia **Lory** con **Renato** e la piccola **Alessandra**, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 17 giugno alle ore 10 alla parrocchia Divina Provvidenza. La cara salma sarà accolta nel cimitero di Rivoli.
— **Torino**, 15 giugno 1991.

Gisella Castagnoli e Odo Franco Wild sono vicini a Lino e Lory in questo triste momento con affetto e gratitudine.

E' mancata
Anna Anselmo v... Bruneri
anni ...
lasciando nel dolore la figlia **Mariuccia**, il genero **Luigi Rollo**, l'adorato **Sandro**, fratello e nipoti. Funerali lunedì 17, ore 10,15 da via Gozzano 6, Grugliasco. Servizio pulman.
— **Grugliasco**, 14 giugno 1991.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Flaviano Concordano
Ne danno il triste annuncio **Ester**, le sorelle **Giacinta**, **Tina**, **Teresa**, **Maij**, **Silva**, **Wilma**, i cognati **Achille**, **Adolfo**, **Michele**, nipoti e parenti. Funerali lunedì 17, ore 11,45, parrocchia Santa Rita partendo ore 11 da ospedale Molinette, via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 giugno 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Burani ved. Branconi
Ne danno il doloroso annuncio figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali martedì 18, ore 8,15, parrocchia S. Stimmate, via Livorno.
— **Torino**, 14 giugno 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Gabiano
L'annunciano con dolore la moglie **Giorgina** con **Patrizia**, **Pino** e **Fabio**, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali ore 11,45 del 17 corrente, parrocchia San Nicola partendo dalle Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 giugno 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Bonanno ved. Zanoni
ex insegnante di scuola elementare Medaglia d'oro
di anni 71
Addolorati lo annunciano: il figlio **Floriano** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della divisione del prof. Dessy e specialmente alla sig.ra Maria Stella Quartula per l'assistenza prestata. La cara salma sarà benedetta lunedì 17 giugno alle ore 13,15, ospedale Giovanni Bosco (ex Astanteria Martini), indi proseguirà per Settimo Torinese ove avranno luogo i funerali nella parrocchia San Pietro in Vincoli. Santo Rosario sarà celebrato domenica 16 giugno alle ore 19 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo Torinese**, 15 giugno 1991.

Le colleghe **Battaglia**, **Bielleri Vanda**, **Chiarelli**, **Tomasino**, **Natali** partecipano al dolore di Floriano.

Cristina, Liliana e Piero sono vicini al caro Floriano.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Bria
ex ferroviere
di anni 91
Lo annunciano: la moglie, i figli con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Lanzo lunedì 17 c. m. alle ore 15,30 dall'abitazione, via Roma 7/8.
— **Lanzo Torinese**, 15 giugno 1991.

Venerdì 14 è spirata
Maddalena Bruna vedova Bianco
anni 85
Gianni, **Anita** e **Leandro** con i parenti la ricorderanno sempre. Le esequie lunedì 17 alle ore 15,30 presso la chiesa Madonna dei Poveri di Collegno. La salma proseguirà per Bra dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 15 giugno 1991.

E' mancato
Franco Panetti
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Dea**, con il papà **Giovanni**, il fratello **Fulvio** con la moglie **Antonietta** e nipoti. Un ringraziamento al prof. Luciano Zardo ed un grazie di cuore al dott. Antonio Desbata per l'amorevole assistenza prodigata nel corso della malattia. Funerali a Ponderano Biellese (VC), partendo da Torino, via Assisi 34 (per orario telefonare 77.103.77). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 giugno 1991.

Famiglie **Cavagnero**, **Peona**, **Moretti** partecipano al dolore di Dea.

Vicini a Dea **Nanni Madonnia**.

E' mancata
Grazia Visone ved. Ridoni
Lo annunciano la figlia **Giovanna**, parenti tutti. Funerali martedì, ore 9,30 nella cappella dell'ospedale San Luigi, Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 giugno 1991.

E' mancata
Giuseppina Vai in Ratto
Lo annunciano: marito **Vincenzo**, figlia **Rita** con **Luigi** e l'adorato **Andrea**, parenti tutti. Funerali lunedì, ore 15 da via Chianoc 52.
— **Castiglione Torinese**, 14 giugno 1991.

E' serenamente spirata
Lia Bertelè Colombo
Con profondo dolore a funerali avvenuti lo annunciano le figlie: **Renata** col marito **Federico Pacces** e i figli **Giorgio** e **Donata** con **Marco** e **Lodovico**, **Giuliana** con i figli **Guy** e **Didier Rezs**.
— **Roma**, 14 giugno 1991.

Evelina, Ludovica, Adriano con i loro figli sono profondamente commossi per la scomparsa di **LIA** e affettuosamente vicini a Renata, Giuliana e Federico.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Carbone
ex macchinista F.S.
di anni 74
Lo annunciano con dolore la moglie **Bruna**, i figli **Giorgio** con **Paola**, **Loredana** con **Carlo**, la sorella **Piera**, il cognato **Lorenzo**, il figlioccio **Franco**, parenti tutti. Funerali lunedì 17 c. m. nella parrocchia Patrocinio di S. Giuseppe, via Biglieri 7 alle ore 11,45. Un particolare ringraziamento all'équipe medica dell'ospedale Molinette con particolare riguardo alle dott.sse Lucia Appendino e al dr. Luca Sicuro. Servizio autobus da chiesa e cimitero monumentale e ritorno.
— **Torino**, 15 giugno 1991.

E' mancato
Franco Costari
anni 36
Con dolore lo piange la mamma **Gina**, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico divisione ematologia, ospedale Molinette, per l'affettuosa ed assidua assistenza. Funerali lunedì 17 ore 8,15 parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 giugno 1991.

E' mancato
Fulvio De Ciara
anni 56
Lo piangono: la moglie **Nives**, la figlia **Elisabetta** con **Gianni** e **Diego**, parenti tutti. Funerali in Cafasse lunedì 17 ore 17 dall'abitazione.
— **Cafasse**, 14 giugno 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Fontana nata Politano
di anni 67
Con dolore lo annunciano il marito **Romano**, i figli **Oscar**, **Patrizia**, **Antonello**, **Attilia**, i nipoti **Irace** e **Gabriele**, il fratello, i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo lunedì 17 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione corso Santorre Santarosa 90.
— **Cuneo**, 15 giugno 1991.

La **Industrie Fontauto S.p.A.**, **dirigenti e collaboratori tutti**, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Margherita Fontana nata Politano
moglie dell'amministratore delegato sig. Romano Fontana.
— **Cuneo**, 15 giugno 1991.

La **S.I.F.I. S.p.A.**, **dirigenti e collaboratori tutti**, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Margherita Fontana nata Politano
moglie del vice presidente-amministratore delegato sig. Romano Fontana.
— **Cuneo**, 15 giugno 1991.

La **Autofontana S.p.A.**, **dirigenti e collaboratori tutti**, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Margherita Fontana nata Politano
moglie dell'amministratore delegato sig. Romano Fontana.
— **Cuneo**, 15 giugno 1991.

La **Altidrel S.p.A.**, **dirigenti e collaboratori tutti**, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Margherita Fontana nata Politano
moglie del presidente-amministratore delegato sig. Romano Fontana.
— **Cuneo**, 15 giugno 1991.

Il **Collegio Sindacale** della **Industrie Fontauto S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'amministratore delegato, sig. Romano Fontana, per la scomparsa della moglie
Margherita Fontana nata Politano
— **Cuneo**, 15 giugno 1991.

Il **Collegio Sindacale** della **S.I.F.I. S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto del vice presidente amministratore delegato, sig. Romano Fontana, per la scomparsa della moglie
Margherita Fontana nata Politano
— **Cuneo**, 15 giugno 1991.

Il **Collegio Sindacale** della **Autofontana S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'amministratore delegato, sig. Romano Fontana per la scomparsa della moglie
Margherita Fontana nata Politano
— **Cuneo**, 15 giugno 1991.

Il **Collegio Sindacale** della **Altidrel S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto del presidente sig. Romano Fontana per la scomparsa della moglie
Margherita Fontana nata Politano
— **Cuneo**, 15 giugno 1991.

Il **Presidente** ed il **Consiglio di Amministrazione** della **Industrie Riunite «Campagnola» Spa** si uniscono al dolore del signor Romano Fontana per l'immatura perdita della signora
Margherita Politano
— **Piobesi Torinese**, 15 giugno 1991.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Antonino Settis
Ne danno l'annuncio i figli **Annalisa**, con **Maurizio**, e **Massimo**, con **Vera** e la piccola **Camilla**. I funerali avranno luogo lunedì 17 alle ore 15 presso la parrocchia di Villarbasse.
— **Torino**, 15 giugno 1991.

Anna Maria e Michele Cogno unitamente ai **Collaboratori** dello **Studio Asco** partecipano al dolore di Annalisa e Massimo per la perdita del caro papà
rag. Antonino Settis
— **Torino**, 15 giugno 1991.

Pino Franca Bonelli con **Roberta Enzo Basso** fratelli **Rosso** ricordano con commozione ed affetto zio **NINO**.

Riccardo e Paolo Sciacca ricordano con affetto zio **NINO**.

E' mancato
Franco Baldo
anni 60
Addolorati l'annunciano: la moglie **Rita**, i figli **Debora** con **Antonio**, **Fabio** con **Patrizia**, il fratello **Giancarlo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Fondazione Faro per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 17 alle ore 10, parrocchia Patrocinio S. Giuseppe. Non fiori, ma eventuali offerte alla Fondazione Faro (c/c 183 Istituto S. Paolo, Ag. 32 TO, oppure c/c postale n. 33651100).
— **Torino**, 14 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vito Scandola
anni 63
Addolorati lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Oriana** con **Claudio** e gli adorati nipotini **Emanuele** e **Alessandro**; fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali lunedì 17 corrente ore 14,30 nella parrocchia di Moriondo partendo dall'ospedale Mauriziano.
— **Moncalieri**, 14 giugno 1991.

Lina Motta e figli partecipano commossi al dolore.

E' mancata
Emma Sacconi vedova Bertucci
L'annunciano le cognate **Jole**, **Barbara**, i nipoti: **Aristide**, **Antonio**, **Angela**, **Lia**, **Giorgio**, **Daniela**. Funerali in Oulx martedì 18 corrente ore 14,30 chiesa parrocchiale: la salma sarà tumulata nel cimitero di Grosso Canavese.
— **Oulx**, 15 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Arnaldo Menegatti
orafo
Ne danno la dolorosa notizia la moglie **Elsa Diaspro**, i figli **Adriana** e **Beppe** con **Helle**, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Roberto Lovera per l'amorevole assistenza. Funerali martedì 18 ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 giugno 1991.

I **Condomini** di **via Bergera 10** partecipano al dolore della famiglia Menegatti.

Partecipano al dolore le nipoti **Bruna** e **Luciana** con i familiari.

Le famiglie **Beltrami**, **Rovela**, **Acella**, **Frangini**, **Colombo**, **Golfa**, **Magone**, **Merletti**, **Toccaline** partecipano commosse.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Fra
Mario «il lattaio» di via Isonzo
di anni 74
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, l'adorato nipote **Riccardo**, la cognata e parenti tutti. Benedizione il giorno 17 ore 8,45 ospedale Martini via Tofane. Funerali in Pianezza alle ore 11,30 presso la Parrocchia S. Giacomo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 giugno 1991.

«Non è più con noi, ma per sempre nei nostri cuori»
Vittorio Mosso
Con infinita tristezza lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Laura**, l'adorata figlia **Alessandra**, mamma, suoceri e parenti tutti. Un grazie per gli amici che hanno testimoniato con la loro presenza affetto per il nostro caro.
— **Torino**, 15 giugno 1991.

Marie Valle ricorda con profondo rimpianto il caro **VITTORIO** ed è affettuosamente vicina ai suoi cari.

Antonio, Rina e Giovanni abbracciano affettuosamente Laura, Alessandra e zia Marie e partecipano al loro immenso dolore.

Franca Rosso ricorda affettuosamente **VITTORIO**, sensibile leale amico di sempre, unita ancor più nel dolore e nel rimpianto a Marie, Laura, Alessandra.

Roberto Mirella Paola Zarcone abbracciano con tenerezza Laura, Alessandra e Marie.

Luigi, Gina, Federico ricordano affettuosamente **VITTORIO**.

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del signor
Vittorio Mosso
pensionato dell'Istituto
— **Torino**, 12 giugno 1991.

Massimo Marisa Sergio piangono commossi un grande **AMICO**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Gaetana Ticli ved. Di Pietro
Ne danno il doloroso annuncio: figli, nuore, genero e nipoti. Funerale mercoledì 19 ore 8,15 Parrocchia Sant'Ermenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 giugno 1991.

«Requiem aeternam dona ei Domine»
E' ritornato al Padre il
sac. can. Luigi Pautasso
da 53 anni parroco di Foresto
Addolorati ne danno il triste annuncio S.E. il **Vescovo di Susa**, i **Confratelli**, la Comunità parrocchiale di Foresto, i nipoti e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 17 corr. alle ore 15,30 partendo dalla Chiesa parrocchiale. Per espressa volontà del defunto, non fiori, ma eventuali offerte per restauri Cattedrale per la visita del Papa a Susa.
— **Foresto di Bussoleno**, 15 giugno 1991.

E' mancato
Lorenzo Gilardi
L'annunciano i figli **Giuseppe** con **Cecilia Terazza**, **Margherita** con **Pietro Baracco**, gli adorati nipoti **Cristina**, **Lorenzo**, **Enrica**, **Paolo** e **Mariangela**, sorelle, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 17 c.m. ore 15,30 dall'abitazione via Torino-Pianezza 12, Savonera.
— **Savonera**, 15 giugno 1991.

Le famiglie **Terazza**, **Barlcada**, **Buri** partecipano al dolore.

I cugini **Stefano Luigi Gilardi** e famiglia partecipano al dolore.

L'**Associazione San Lorenzo** partecipa al dolore di Rita, Piero e famiglia.

Mario e Gianpaolo Nebrotti partecipano al dolore.

Partecipano al dolore le famiglie:
Secondo Accossato
Franco Bosco
Lorenzo Buri
Angelo Cibrario
Luigi Giacometto
Lino Masera
Giannetto Manzon
Filippo Odetti.

RINGRAZIAMENTI

Edoardo, Goffredo e Miranda profondamente commossi ringraziano tutti coloro che con sentita ed affettuosa partecipazione ci sono stati vicini in questo momento di grande dolore per la scomparsa della cara
Maria Molina nata Porzio
— **Torino**, 16 giugno 1991.

Arnaldo e familiari, nel ricordo del loro caro
Felice Beltramo
con infinita gratitudine ringraziano quanti di presenza, fiori, scritti, offerte, Sante Messe, hanno preso parte al loro dolore. Un particolare ringraziamento alla Cri di Gassino T.se, ai vicini di casa per la premurosa assistenza prestata.
— **Gassino T.se**, 16 giugno 1991.

ANNIVERSARI

1982 1991
Maurizio Fantino
Tu che sei fuori dal tempo guidaci verso di Te. Messa il 19 chiesa Carmine ore 8.

1990 16-6 1991
Michele Notarantonio
Ti ricordiamo con affetto moglie, figlio e **Maria**.

1990 1991
Anna Maria Cristiano ved. Zucca
La figlia **Ettorina** la ricorda con immutato affetto e rimpianto.

1981 1991
Luigi Longhi
Sempre ricordato.

1983 16 giugno 1991
dott. prof. Vincenzo Capra

1987 1991
Nanni Lanfranco
Vive nel cuore dei suoi cari.

1981 1991
Giorgio Oleari
Sempre con noi **Carla** e **figlia**.

1989 1991
Francesco Vigna
Papà sei sempre nel nostro cuore.
— **Chiusa Pesio**, 17 giugno 1991.

1990 1991
Leonello Sogno
Sempre con noi. S. Messa lunedì 17 ore 18, via Caboto 50.

1985 1991
Rosina Gatti Pastorino
Ti ricordiamo con immutato affetto **Mariangela Gianni Maurizio Carla**.

1990 1991
Giulio Rossetto
Eri sei e sarai sempre nel cuore dei tuoi cari.

Nino Carazzoni
Un affettuoso ricordo nel giorno del suo compleanno.
— **Verbania**, 16 giugno 1991.

Maurizio Cullati
sei sempre con noi. **Mamma**, **papà**, **Massimo**, **Elisabetta** e **Massimo**.
— **Torino**, 16 giugno 1991.

1990 1991
Francesco Biasetti
sempre vivo nel nostro cuore: moglie, figlia, genero, nipote.

DIBATTITO

I RADICALI NELLA STANZA DEI BOTTONI

«Il capo del Cremlino è senza partito, se ci fossero le elezioni non le vincerebbe»

«La caduta dei Borboni di Russia»

I consiglieri di Eltsin: ecco il futuro di Gorbaciov

Evgheni Ambarzumov, politologo, vice presidente della commissione Esteri del parlamento della Russia. Nikolai Shmeliov, deputato dell'Urss, economista, uno degli autori del programma di passaggio al mercato della squadra di Eltsin. Entrambi ex consiglieri di Gorbaciov, ora vicini a Eltsin. La Stampa li ha invitati a commentare il trionfo radicale.

MOSCA

ELTSIN ha vinto, anzi stravinto. Che significa questa vittoria? Quali saranno le sue conseguenze?

Ambarzumov: Il dato più importante: ha prevalso un orientamento democratico. La «scelta socialista» è stata battuta e non ha più alcuna prospettiva di consenso popolare. Per quanto concerne le prospettive: avremo un governo presidenziale della Russia, guidato da Eltsin, che si configurerà come un governo di coalizione tra i partiti che hanno favorito la sua vittoria. A capo del gabinetto sarà probabilmente confermato Ivan Silaev, ma la sua composizione sarà modificata per riflettere la pluralità di forze politiche democratiche. La seconda tappa sarà la riforma dei poteri locali, l'elezione diretta dei sindaci e dei presidenti delle giunte regionali. Ciò porrà fine alla subordinazione degli organi del potere statale ai comitati di partito. La riforma potrà ora essere avviata concretamente.

Shmeliov: Il voto rappresenta una straordinaria manifestazione di speranza che rafforza definitivamente l'idea di un modello decentralizzato di gestione economica. Finora c'è stata una lotta caotica per la conquista dei centri di direzione e tra due opzioni opposte di società. Ora ci sono le condizioni per consolidare un modello alternativo a quello del comando amministrativo. Si può ora mettere mano a una chiara distribuzione dei poteri tra centro, repubbliche, regioni. C'è la legittimazione popolare per uscire dall'improvvisazione e dalla lotta disordinata. Occorre ora porre fine al disordine del budget, all'arbitrio delle decisioni del centro, in cui nessuno sapeva quali entrate e spese reali si decidevano, nessuno portava responsabilità delle scelte. Il voto crea le condizioni per una stabilizzazione della situazione, ormai improcrastinabile. Senza l'approvazione del presidente della Russia sarà molto difficile prendere decisioni e il premier Pavlov non potrà continuare una politica incontrollata di spesa che sta creando le condizioni per una spaventosa spirale inflattiva. Infine l'elezione di Eltsin darà un impulso ulteriore al processo di riforma. Penso che anche Gorbaciov sarà favorito da questo risultato, nel senso che potrà superare le sue incertezze del passato. Può sembrare paradossale ma è così. Le resistenze degli apparati di partito e statali ne escono fiaccate. Rafforzate saranno le spinte verso la privatizzazione, la libertà d'iniziativa imprenditoriale, il passaggio di quote consistenti delle terre in mani contadine.

Vediamo anche l'altra faccia della medaglia. Ryzhkov ha perso. Che succederà nel campo degli sconfitti? L'ex premier era il candidato dei conservatori comunisti. Anche se il partito aveva cercato di nascondere il suo appoggio, è stato evidente che la campagna elettorale di Ryzhkov l'ha fatta l'apparato, anche in modo sfacciato. Dunque questo risultato fotografa la forza reale, anzi la debolezza, dei conservatori. Quel 16% è il livello di consenso organizzato su cui possono contare. E' poco, ma forse è quanto basta per autorizzarli a cercare ancora di risalire la china. C'è da attendersi qualche colpo di coda. Comunque gli sviluppi non sono univocamente definiti. Qual è il vostro giudizio?

Ambarzumov: La cosa più evidente è la delegittimazione del pcus. Conti alla mano si vede che se si fosse trattato di elezioni multipartitiche, il pcus non sarebbe andato oltre il 20-22%. Inoltre il voto mostra che tutte le componenti del partito hanno perduto influenza. Non solo quella reazionaria, «neo-bolscevico-imperiale» rappresentata dal generale Makashov. Costoro - il voto lo rivela senza equivoci - non hanno basi reali di massa. Neppure l'esercito - che, in teoria, avrebbe dovuto rappresentare la loro zona di consenso - li ha sostenuti. E' evidente - nonostante le pressioni degli apparati, che hanno fatto uno sforzo eccezionale per premere sull'elettorato più subalterno, specie nelle campagne e nei centri minori - la sconfitta dell'ipotesi conservatrice della riforma «cosmetica» di Ryzhkov. Infine il più che modesto risultato di Vadim Bakatin rappresenta una sconfitta anche per l'ala comunista-riformista. Tutte le ali comuniste escono battute. Il loro destino non ha maggiori prospettive di quelle che furono riservate, tra l'89 e il '90, alle loro consorelle che cercarono di rimanere a galla nell'Europa dell'Est e che sono state spazzate via molto in fretta da libere elezioni. Ora il partito comunista è chiuso in angolo. Ha di fronte a sé la prospettiva di una scissione. Comunque condannato ad andare all'opposizione e a perdere il potere. E' possibile che si vada a un congresso straordinario in cui i neo-bolscevichi metteranno sotto accusa Gorbaciov e il suo gruppo, per aver portato il partito al naufragio. Cosa che, per altro, è vera. Possono scegliere di cacciare Gorbaciov, oppure possono tentare di liquidare solo i suoi uomini, tenendo lui come ostaggio politico. Penso che capiscano che Gorbaciov è l'ultimo scudo che può dare loro una parvenza di legittimazione, soprattutto internazionale. Difficile prevedere cosa farà Gorbaciov. D'altro canto l'iniziativa potrebbe essere assunta dai riformatori - Jakovlev e Shevardnadze in testa - per dare vita a un nuovo partito. Ma vedo scarse possibilità di successo di massa.

Un quadro molto contraddittorio. Gorbaciov potrebbe, da un lato, essere liberato dalla condizione di ostaggio della destra. D'altro canto si troverebbe probabilmente di fronte a una scelta molto difficile. Quale variante vi sembra più probabile? Ma c'è una questione più generale. Mi sembra di capire che Ambarzumov prefiguri una irreversibile uscita di scena di un'intera classe politica, dove perfino i riformatori moderati non avranno più alcuno spazio...

Ambarzumov: Credo proprio così. Come minimo non saranno più in prima fila...

Shmeliov: Una nuova classe politica? Sarò cinico, ma io non ho molte speranze in questo senso. Piuttosto credo si debba convincere una parte dell'attuale management politico ed economico alla necessità della riforma. Per una ragione semplice: che è l'unico tecnologicamente capace di amministrare il Paese. I nuovi democratici e i loro leaders, per quanto entusiasti, si sono rivelati troppo incompetenti. E non c'è società che possa andare avanti senza una guida professionalmente all'altezza. Scegliere tra i «comitati di salvezza nazionale» e i comitati di sciopero? Come diceva Stalin: qual è il clown migliore? Entrambi sono pessimi. Temo l'inefficienza.

Ambarzumov: Non sono molto d'accordo. Si può tentare un'alleanza con una parte dei quadri manageriali (altri non ne abbiamo), ma escludo la possibilità di poter usare l'ossatura portante dell'apparato del partito.

Shmeliov: Torniamo a Lenin che diffidava degli «specialisti borghesi»?

Ambarzumov: Niente affatto. L'apparato del partito non è fatto di specialisti. E' gente incapace perfino di organizzare il raccolto agricolo.

Shmeliov: L'esito elettorale dice comunque che la «maggioranza silenziosa» della Russia ha scelto con grande buon senso. Ma non ha perdonato nulla. Ryzhkov è personalmente responsabile della catastrofe economica degli ultimi anni. Considero imperdonabile la presunzione che lo ha spinto a candidarsi con quel peso sulle spalle. La sua sconfitta dimostra che, in Russia, nessuno può più prendere la gente per il naso.

Strano comportamento. E' come se i conservatori fossero ciechi e sordi...

Shmeliov: Ci sono illustri precedenti. I Borboni non furono capaci di imparare nulla dalla storia. E' difficile spiegarlo in termini razionali. O forse è semplicemente sete di potere, cieca presunzione. E incompetenza politica. Ma in questa lezione c'è anche un certo grado di pericolosità. Ora è evidente che i conservatori non possono più effettuare alcuna controffensiva sul terreno costituzionale. Questa strada è sbarrata. Su questo terreno hanno perduto. E essendo ciechi potrebbero scegliere quello eversivo. Non c'è dubbio che cambiano tutti i punti di riferimento anche per Gorbaciov. Finora ha agito sotto la spinta dell'ambizione personale (e Eltsin non è stato diverso). Ritengo giunto il momento della fine delle dispute personali. Possono continuare a odiarsi a piacimento, ma devono capire che possono vincere solo insieme se non vogliono essere sconfitti insieme. Sono condannati al compromesso. Che si mettano d'accordo, in pubblico, in privato, non importa. Altrimenti si troveranno in pericolo. E Gorbaciov lo sarà più che Eltsin. Lui ama i giochi manovrati, ma ora è il momento di scelte nette.

Ma, se Gorbaciov abbandonasse il partito, avrebbe il tempo di recuperare il consenso popolare?

Ambarzumov: Non credo. Il suo credito si è esaurito definitivamente. Potrà rimanere Presidente solo se eletto dai presidenti delle repubbliche. Insomma avrà più poteri della Regina d'Inghilterra ma meno del Presidente degli Stati Uniti. Se si presenta al suffragio universale non lo rieleggono di certo.

Shmeliov: Forse Ambarzumov ha ragione, ma, nonostante tutto non posso non provare riconoscenza verso Gorbaciov...

Ambarzumov: Se è per questo, anch'io...

Shmeliov: ...ma anche grande simpatia e solidarietà. E' stato lui a fare i conti con le forze conservatrici che lo hanno paralizzato. Un po' lo conosco. E non mi affretterei a escludere dal novero delle possibilità quella che possa trovare nuovo respiro e tornare ad essere un leader di tutto il Paese.

Ma anche per Eltsin non sarà facile. Da ora non è più solo un antagonista, ma un protagonista. Se non riuscirà, anche il suo rating potrebbe cadere in fretta, anche in sei mesi.

Ambarzumov: Gli do più tempo. Almeno un anno per provare quanto vale.

Shmeliov: Anch'io penso che avrà più tempo. Il suo credito di fiducia è ampio. La gente è più saggia di quanto pensiamo.

A CURA DI **Giulietto Chiesa**

«La prima riforma democratica sarà l'elezione diretta dei sindaci»

«Ryzhkov ha perso perché colpevole della crisi degli ultimi anni»

Da destra, il politologo Evgheni Ambarzumov l'economista Nikolai Shmeliov e Giulietto Chiesa. Per i due esperti Gorbaciov rischia di diventare un ostaggio nelle mani della destra del pcus «con più poteri della regina d'Inghilterra ma meno del presidente degli Stati Uniti»

Ci si può alleare con l'apparato? Shmeliov: hanno le leve dell'economia Ambarzumov: non riescono neppure a organizzare il raccolto agricolo

GORBACIOV IN TV

Complimenti Boris, ora collaboriamo

MOSCA. Gorbaciov ha telefonato a Eltsin complimentandosi con lui per l'elezione a presidente della Repubblica russa. Lo ha detto ieri sera lo stesso Presidente dell'Urss in un'intervista alla televisione centrale moscovita. Il capo del Cremlino ha però rilevato che, su 105 milioni di aventi diritto al voto nella federazione russa, circa 23 milioni non si sono recati a votare. «Eltsin - ha proseguito Gorbaciov - ha raccolto circa 42 o 43 milioni di suffragi. Questo significa, che occorrerà tener conto anche di quelli che non lo hanno appoggiato», ha detto ancora il capo del Cremlino, sottolineando come le elezioni russe confermino una volta di più la assoluta necessità del dialogo e dell'accordo tra i dirigenti delle Repubbliche e il «centro» per affrontare i complessi problemi del Paese.

Lunedì, ha ricordato Gorbaciov, ci sarà una riunione del comitato che sta redigendo il nuovo trattato dell'Unione (la base giuridico-politica della nuova Urss).

Dalla riunione dovrebbe scaturire la versione definitiva del trattato, che sarà poi inviato ai parlamenti delle varie Repubbiche perché lo discutano. Se tutto andrà bene, ha concluso il Presidente, il trattato - che sostituirà quello del 1922 - potrebbe essere firmato entro luglio. [Ansa]

Morto un sosia di Stalin

Si chiamava Rashid, 93 anni Caccia al suo diario segreto

MOSCA. E' morto a 93 anni, nella città di Krasnodar, nel Sud della Russia, uno dei sosia di Stalin, originario del Caucaso settentrionale.

Lo scrive «Rabociaia tribuna» (Tribuna operaia), il quotidiano sovietico che, già all'inizio di quest'anno, aveva rivelato come Stalin, per paura di essere vittima di attentati, avesse ordinato ai suoi servizi segreti di trovare delle persone che gli assomigliassero perfettamente.

Secondo il giornale, Rashid (di cui non viene rivelato il cognome) era uno di questi sosia. Il quotidiano spiega che per interpretare Stalin - che sostituiva durante alcune riunioni del Presidium del Soviet e ai banchetti - Rashid aveva frequentato per due anni un «corso intensivo», diretto da Alexei Dikiy, un attore che aveva sostenuto il ruolo di Stalin in numerosi film.

Questa «scuola», e l'opera paziente di abilissimi truccatori, capaci di riprodurre persino le cicatrici del viso del leader sovietico, avrebbero reso Rashid un sosia perfetto, anche se - come sottolinea il giornale - aveva vent'anni meno del dittatore e non parlava bene il russo.

«Rabociaia tribuna» non specifica per quanto tempo Rashid abbia sostituito Stalin, ma aggiunge che alla morte di questi, nel 1953, Rashid si tagliò i caratteristici baffi e si ritirò prima a Tashkent (capitale dell'Uzbekistan, nell'Asia centrale) e poi, a metà degli Anni 60, a Krasnodar, dove è rimasto in solitudine fino alla morte, senza mai confidarsi con nessuno.

I familiari di Rashid sostengono però che durante questi anni il sosia di Stalin aveva appuntato le proprie memorie su un quaderno con la copertina di tela, dal quale non si separava mai, ma che finora nessuno è riuscito a ritrovare. [Ansa-Agi]

Le purghe

Il Kgb: vittime oltre 4 milioni

MOSCA. L'attuale capo del Kgb sostiene che le vittime della repressione staliniana furono 4 milioni e 200 mila persone. Pur fornendo dati inferiori a quelli noti agli studiosi occidentali, le autorità sovietiche hanno così fatto un altro passo verso la denuncia dei crimini di Stalin.

Il capo del Kgb, Vladimir Kryuckov, parlando ai rappresentanti dei gruppi sorti per aiutare le vittime della dittatura, ha affermato che solo fra il 1937 e il 1938 circa due milioni di persone, fra le quali «molti stranieri», persero la vita per colpa di Stalin. Altre fonti parlano di 8 milioni di vittime delle purghe del '37-'38 e di 20 milioni durante tutta l'era staliniana. Il capo del Kgb ha detto che sono state scoperte 100 fosse comuni e che sta cercando di riabilitare coloro che erano stati illegalmente dichiarati nemici dell'Urss. Finora le riabilitazioni sono state un milione e 200 mila. [Agi]

A Cernobil

«Un'atomica clandestina»

MOSCA. Uno scienziato ucraino ha affermato che nel reattore della centrale di Cernobil «vi era in realtà una bomba nucleare della cui presenza il personale di servizio era del tutto ignaro». La rivelazione - riferita dall'agenzia «Interfax» - è stata fatta da un membro corrispondente dell'«Accademia delle scienze» ucraina, E. Sobotovic, ad una riunione di commissioni parlamentari dell'Ucraina e della Bielorussia svoltasi a Kiev.

Sobotovic dice di aver accertato che parte del materiale radioattivo, fuoruscito in seguito all'esplosione della centrale, il 26 aprile 1986, conteneva uranio-235, arricchito oltre il 60 per cento. Si tratta di un livello molto superiore alle caratteristiche dell'uranio usato in genere nelle centrali nucleari. «Quando le barre di controllo furono rimosse dalla zona attiva - ha detto Sobotovic - l'esplosione divenne inevitabile». [Ansa]

Nel Baltico

Berretti neri all'attacco

MOSCA. Truppe sovietiche hanno nuovamente attaccato e incendiato ieri mattina sette posti di frontiera di Lituania, Estonia e Lettonia, secondo quanto hanno scritto le agenzie di stampa delle tre Repubbliche baltiche. Cinque guardie sono rimaste ferite per le percosse ricevute dai soldati, che hanno anche sparato raffiche con i fucili automatici e, in un caso, hanno lanciato una granata.

Le agenzie hanno denunciato che i soldati sovietici, prima di appiccare il fuoco, hanno anche rubato documenti e denaro, oltre ad umiliare le guardie di frontiera baltiche.

La Lituania e l'Estonia hanno protestato formalmente con Mosca, aggiungono le agenzie, specificando che non si hanno commenti del governo federale.

Nelle ultime settimane le Repubbliche baltiche hanno denunciato decine di attacchi analoghi. [Ansa-Reuter]

La palestinese credeva che fosse un rabbino: arrestata. Lieve la ferita

Bambina pugnala un italiano

Sulla porta di Damasco a Gerusalemme

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un italiano di 32 anni, Tiziano Rollo, di Gallipoli (Lecce), è stato accoltellato ieri presso una delle porte della Città Vecchia di Gerusalemme da due giovani attiviste dell'Intifada che lo avevano scambiato per un israeliano: al momento dell'aggressione indossava una kippà, lo zucchetto caratteristico degli ebrei ortodossi.

Rollo è stato ricoverato all'ospedale Hadassah di Gerusalemme dove le sue condizioni sono definite «stazionarie»: se non ci saranno complicazioni dovrebbe essere dimesso nei prossimi giorni. Un portavoce della polizia ha detto che le due ragazze palestinesi, di 15 e 17 anni, sono state catturate vicino al luogo dell'aggressione: una è mentalmente instabile.

L'aggressione era premeditata. Le due ragazze (di cui non sono stati forniti i nomi, ma che sarebbero cugine, originarie di Ramallah, a Nord di Gerusalemme) avevano comprato martedì un lungo coltello da cucina che ieri la più giovane ha portato con sé, dissimulandolo sotto gli abiti. La compagna era armata di una lama da barba fissata ad un manico con nastro adesivo. Le due hanno scelto con cura il luogo dell'aggressione: la Porta di Damasco, dove una ripida scalinata a forma di imbuto crea «vortici umani», e da cui è facile allontanarsi perché funge da accesso ai vicoli della Città Vecchia. Per le ripetute aggressioni la guardia di frontiera dispone vicino alla Porta di Damasco di vedette e squadre di pronto intervento.

Tiziano Rollo viene trasportato in ospedale subito dopo il ferimento. Non è grave. Sarà dimesso tra pochi giorni [FOTO AFP]

Rollo è caduto nell'imboscata alle 10,45 mentre faceva ritorno dal Muro del pianto dove si era recato per assistere alla funzione ebraica del sabato, assieme ad un rabbino che gli impartisce lezioni. Era circondato da una comitiva di turisti, sui quali spiccava per la sua robusta costituzione e per lo zucchetto. La più giovane delle palestinesi gli ha conficcato tre volte addosso un coltello con una lama di circa 40 centimetri colpendolo al torace, a un fianco e alla mano sinistra. Stava poi per avventarsi anche sul rabbino quando, dall'alto delle mura, una vedetta ha dato l'allarme. Le due ragazze si sono allora sbarazzate dei coltelli e si sono buttate a capofitto nei vicoli della Città Vecchia, correndo fra le bancarelle di souvenir e di verdura. Ma gli agenti le hanno bloccate.

«Da principio le condizioni di Rollo destavano qualche preoccupazione - spiega il dottor Avi Rivkind dell'ospedale Hadassah - poi è apparso che gli organi vitali non erano stati lesi e abbiamo tirato un sospiro di sollievo». L'italiano è ricoverato accanto ad un operaio thailandese accoltellato poche ore prima da un palestinese nella valle del Giordano, in circostanze misteriose.

Rollo ha detto di non essere ebreo di nascita. Il suo interesse intellettuale per l'ebraismo è maturato durante la permanenza a Parigi e lo ha condotto in Israele per approfondire le conoscenze e tornare un giorno a Lecce con la nomina di rabbino. Per il momento sta studiando l'ebraico.

Secondo la guardia di frontiera la pronta reazione degli agenti non era casuale perché da tempo erano state rafforzate le misure per la protezione delle comitive di stranieri, e ieri Gerusalemme era letteralmente inondata di turisti.

A dare il segnale d'allarme, il mese scorso, è stato l'accoltellamento a morte di un'anziana pellegrina francese nel centro di Betlemme seguito, venti giorni dopo, dall'uccisione di una donna russa presso la chiesa ortodossa del Getsemani (a Gerusalemme), in quella che è apparsa una rapina collegata al finanziamento dell'Intifada.

Altri episodi confermano che a Gerusalemme Est permane una violenza latente le cui radici affondano nella rivolta palestinese: nel giro di poche ore ignoti hanno dato alle fiamme un generatore della compagnia elettrica israeliana, alle pendici del monte Sion, e un'automobile privata, accanto alle mura della Città Vecchia.

Filippo Donati

Nel Punjab i guerriglieri hanno aperto il fuoco contro due convogli passeggeri

Sikh all'assalto dei treni, 100 morti

Massacro in India nell'ultimo giorno di elezioni

NEW DELHI. L'India è tornata alle urne per il terzo e ultimo turno elettorale, e subito si riaccende la guerra etnica e indipendentista che lacera il Paese. Nel giorno del voto gruppi di militanti sikh - che chiedono la creazione di un loro Stato all'interno del Punjab - hanno attaccato due treni, uccidendo più di cento persone. E' accaduto ieri, nel Punjab.

Le fonti hanno riferito che i militanti sikh hanno assaltato un treno fermo alla stazione ferroviaria di Baddowal, vicino a Ludhiana, aprendo il fuoco indiscriminatamente contro i passeggeri, uccidendone 62. Altri gruppi di sikh hanno assassinato, sempre a fucilate, 48 passeggeri in un altro attacco contro la stazione di Kila Raipur, altra località nei pressi di Ludhiana. I due attentati si sono succeduti nel giro di dieci minuti.

Stando a quanto riferito dalla polizia, i due treni sono stati bloccati a un chilometro e mezzo circa dalle stazioni per cui dovevano transitare, a quanto pare dopo che qualcuno aveva azionato l'allarme. Gli estremisti sikh hanno quindi fatto fuoco dall'esterno dei convogli. Secondo altre ricostruzioni la strage sarebbe stata compiuta all'interno dei treni.

Negli ultimi due mesi in Punjab sono stati assassinati 21 candidati all'assemblea legislativa dello Stato. Dall'inizio dell'anno la guerra fra i separatisti e i governativi ha fatto 2.700 morti.

Il duplice attacco di ieri, il più grave in otto anni di lotta dei sikh per l'indipendenza dall'India, è conciso con l'ultimo turno delle elezioni parlamentari indiane (che nel Punjab sono state rinviate al 22 giugno proprio per consentire alle autorità di predisporre imponenti misure di sicurezza: diversi gruppi estremistici si erano infatti ripromessi di boicottare la consultazione). I seggi sono stati chiusi alle 17 locali (le 13 e 30 italiane) e oggi a partire dalle 8 di New Delhi comincerà lo spoglio delle schede. L'afflusso alle urne è stato modesto, il 53%, la percentuale più bassa dal 1957. Altri incidenti, che hanno provocato 17 vittime, hanno turbato la giornata delle votazioni. In totale sono circa 400 gli indiani che sono stati assassinati nei giorni della campagna elettorale. I primi risultati saranno resi noti domani.

Intanto altre due persone sono state arrestate nell'ambito delle indagini per l'assassinio di Rajiv Gandhi. «E' ormai questione di ore e il mistero sul complotto sarà svelato» ha detto la polizia, che per la prima volta ha accusato apertamente, dell'attentato un'organizzazione terrorista tamil. **[e. st.]**

BEN BELLA

Si candida a Presidente

ALGERI. Ben Bella, il primo capo di stato dell'Algeria indipendente, poi arrestato ed esiliato (è rientrato da un anno), ha annunciato la sua candidatura alle prossime elezioni presidenziali e ha esortato il governo a fissare al più presto la data della consultazione.

Commentando gli ultimi sviluppi della situazione politica, Ben Bella ha affermato che lo stato d'emergenza imposto dal presidente Chadli Bendjedid dopo i sanguinosi disordini di una decina di giorni fa dovrebbe essere revocato. Stabilendo la data delle elezioni presidenziali, Bendjedid «contribuirebbe a creare un'atmosfera più distesa e a riportare la calma in tutto il Paese». Il governo non dovrebbe cercare di liquidare l'opposizione del Fronte islamico di salvezza tramite misure repressive, ha aggiunto Ben Bella, ma chiedere agli integralisti di «dire chiaramente che cosa vogliono e se sono favorevoli alla democrazia». **[Agi]**

USA

Farà il conferenziere

Quaranta minuti di Schwarzkopf per 120 milioni

WASHINGTON. Le quotazioni di «Stormin' Norman» sono altissime: chi vorrà ingaggiare il comandante dell'operazione «Desert storm», per dar lustro ad un convegno, dovrà sborsare 85 mila dollari, oltre 121 milioni di lire, per un discorso di 40 minuti. Intorno a questa cifra, secondo indiscrezioni, oscillerà la parcella di Schwarzkopf, per far conoscere le sue opinioni su problemi nazionali ed internazionali.

Il generale, che andrà in pensione in autunno, ha già firmato un accordo con un'agenzia di New York, la «International creative management», per definire un intenso ciclo di conferenze. La caccia all'«Orso» si è scatenata: decine di istituti, associazioni, centri studi vogliono che Schwarzkopf figuri fra i padrini delle loro iniziative. Il problema è ora selezionare interlocutori affidabili e, soprattutto, solvibili. **[Ansa]**

GRAN BRETAGNA

Prima pilota di caccia

Una donna fra i Top Gun della Regina

LONDRA. La consegna delle Ali al gruppo di giovani piloti della Raf che hanno ottenuto il brevetto per caccia a reazione, ieri, passerà alla storia. E' la prima volta infatti che tra i giovani Top Gun inglesi figura una donna, il tenente Julie Gibson, che le foto mostrano sorridente con le fatidiche Ali appuntate sulla divisa. La Gibson era entrata nell'Aeronautica nel 1984 con la qualifica di tecnico ma chiese di poter partecipare ad un corso di pilotaggio non appena furono rimossi gli ostacoli che impedivano alle donne di parteciparvi. Dopo un anno volava da sola, la sua passione è stata premiata con un posto nella squadriglia speciale di addestramento avanzato. Le Ali che si è conquistata al termine del corso speciale le sono state consegnate al termine di 200 ore di volo. «E' stupendo - ha detto - esser pagata per volare, la cosa che mi piace di più». **[Ansa]**

COLOMBIA

Mandato d'arresto

«Il re della coca fece uccidere Luis Galan»

BOGOTA'. Un giudice colombiano ha emesso un ennesimo mandato di arresto per Pablo Escobar, boss del cartello di Medellin, stavolta in relazione all'uccisione, due anni fa, del candidato presidenziale Luis Carlos Galan: lo ha reso noto la televisione nazionale, precisando che il super-ricercato Escobar è accusato di essere il mandante dell'uccisione del candidato, che venne trucidato nell'agosto del 1989, quando veniva data per probabile la sua elezione.

Quello che era all'epoca l'organizzatore della campagna elettorale di Galan, Cesar Gaviria, si candidò al suo posto, fu eletto ed è oggi capo dello Stato colombiano.

Escobar, già colpito da tre mandati di arresto per omicidio, si era detto pronto a costituirsi, se gli avessero assicurato che sarebbe stato giudicato con clemenza. **[Agi]**

AMBIENTE

Cousteau «consigliere»

Mille miliardi per risanare la baia di Rio

RIO DE JANEIRO. La città di Rio de Janeiro riceverà oltre mille miliardi da vari enti internazionali per risanare la baia che la lambisce, forse la più famosa del mondo. Il progetto «Rio-ambiente-Rio» verrà avviato in occasione della Conferenza mondiale dell'Onu sull'ambiente nel 1992, con il patrocinio di Jacques Cousteau.

La grande Baia de Guanabara, di cui si gode lo straordinario panorama dal Pan di zucchero, è circondata dall'area industriale di Rio de Janeiro, con circa 6 mila industrie. Di queste, secondo i dati ufficiali, solo 23 hanno preso misure antinquinamento dopo i primi avvertimenti nell'88. Attorno alla baia vivono oltre cinque milioni di persone e nelle sue acque riflussicono ogni giorno 500 tonnellate di scarichi domestici. Al centro della baia ancorano le petroliere che scaricano greggio nei terminali. **[Ansa]**

(continua a pagina 10)

Gli albanesi trasferiti con un inganno sulla nave che li porta a casa: «Starete più comodi»

Morirà a Tirana il sogno dei disperati

Ancona, sedata la rivolta a bordo della El Greco
Si ribellano i camionisti e i turisti bloccati

Qui a fianco, un «cordone» di carabinieri impedisce l'accesso al traghetto «Lato». Nella foto a sinistra, due ex militari albanesi si affacciano, per la prima volta, all'oblò. (FOTO AP)

ANCONA
DAL NOSTRO INVIATO

Li hanno «liberati» al tramonto facendoli scendere uno ad uno dai saloni dei tre traghetti greci in cui, da mercoledì, cullavano il sogno impossibile d'ottenere asilo politico in Italia: stretti nei cellulari dei carabinieri e della polizia che li prelevavano a gruppi di quattro, i 383 profughi albanesi sono stati imbarcati sulla motonave italiana Sansovino che in queste ore fa rotta per Durazzo. Stremati dall'isolamento e dall'ostinato sciopero della fame gli esuli hanno seguito gli agenti che li accompagnavano sui furgoni blu. Molti di loro, fino all'ultimo, hanno voluto credere che questa liberazione fosse un passo verso il miracolo, «aiutati dalle assicurazioni che polizia e carabinieri gli avevano regalato»: «Vi portiamo su un'altra nave dove starete più comodi». Ma la speranza è stata inghiottita con i cellulari nel ventre della nave italiana pronta a salpare. E' notte quando la Sansovino lascia il molo con il suo carico di uomini impauriti, scortati da duecento carabinieri.

Sono finiti così quattro giorni e quattro notti di tensione feroce che ha avuto sussulti di rabbia nel pomeriggio di ieri quando, verso le 15, tra i 186 profughi ammassati nella discoteca della nave El Greco, è serpeggiata la ribellione. Attorno e dentro il traghetto si sono schierati decine di carabinieri in assetto da guerriglia con elmi, maniche imbottite, paracolpi e manganelli: nella sala «prigione» i profughi urlavano disperati, probabilmente perché alcuni avevano compreso che il loro sogno italiano stava svaporando. Ci sono voluti parecchi minuti per riportare la calma: i carabinieri di guardia al salone-bunker si sono tolti le pistole nel timore d'essere disarmati dai ribelli in caso di colluttazione. Intanto una passeggera italiana, che da mercoledì sera era sul traghetto in attesa di partire, veniva fatta uscire di gran fretta. Era terrorizzata, questa donna di mezza età che non aveva voluto seguire gli altri turisti in albergo: «Via, via, me ne vado. Mi hanno detto che qui non sono più sicura».

L'ultimo giorno dei rifiutati politici nel porto di Ancona si è srotolato in un crescendo di paure e di disperazione: in mattinata, medici ed infermieri della Croce Rossa si sono dati il cambio per soccorrere albanesi allo stremo dopo aver passato giorni senza nutrirsi. Un'ambulanza ha portato all'interno della Lissos un centinaio di flaconi per fleboclisi, uno per ciascuno dei clandestini che il caldo e la tensione di questi giorni di isolamento avevano gravemente disidratato. Fuori, intanto, nel sole che arroventava le banchine, divampava la rabbia di altri duecento «prigionieri», in questo porto semibloccato: i camionisti d'ogni nazionalità che dovevano imbarcarsi su questi traghetti per raggiungere la Grecia.

I mezzi, in maggioranza carichi di merce deperibile, ronzavano con i frigoriferi in funzione nei parcheggi mentre i guidatori invocavano con urla una partenza sempre procrastinata. Nella notte tra giovedì e ieri, un gruppo di loro ha tentato anche uno «sfondamento» del cordone di carabinieri che presidiava i garages della Lato e della Lissos: sono volati spintoni e non è stato facile sedare gli animi di chi ha perduto denaro e commesse.

Ed altri «prigionieri» mescolavano la propria rabbia a quella dei camionisti: i turisti inchiodati nel porto a veder volar via giorni di ferie davanti alle navi immobili. Poche le parole di solidarietà per quei 380 uomini che da mercoledì mattina si sbracciavano sempre più debolmente dai vetri blindati degli oblò come in un allucinante acquario: «Caricateli su una nave qualsiasi e portateli in Arabia», urlavano i camionisti. «Ci stiamo bruciando le vacanze per l'indecisione del governo che non sa trovare una destinazione per dei clandestini», ringhiavano i turisti. Intanto il prefetto Andrea Isca riuniva i responsabili della sicurezza, i dirigenti del Porto, i dirigenti della Questura e gli ufficiali comandanti dei carabinieri per dare concretezza alle disposizioni dettate dal ministro degli Interni dopo che i comandanti delle navi greche avevano risposto con un inappellabile no all'ordine di dirigersi verso le coste albanesi con il loro carico di clandestini. «A questo punto non resta che organizzare il viaggio su una nave italiana», ha detto Isca. E le norme internazionali per cui se un esule tocca il nostro territorio può chiedere che venga esaminata da un'apposita commissione la sua richiesta d'asilo politico? Isca aveva tagliato corto: «Sono problemi di cui si farà carico Roma».

Così, mentre la procura vagliava se inviare ai tre ufficiali greci una comunicazione giudiziaria, partiva un'ordinanza di precettazione per la Sansovino, traghetto della compagnia Adriatica. Erano le 16 quando tra capannelli di turisti incuriositi s'è incominciato ad approntare il piano di trasbordo dei profughi dalle tre navi. Tra i visi distesi, uno in lacrime: quello di Acim Ylasi, un albanese di 25 anni che, da sei, lavora in un'azienda agricola del Pesarese. Sulla El Greco, unica donna tra i quasi 200 esuli, c'era la sorella Arta: «Mi aveva telefonato da Durazzo che avrebbe tentato l'avventura di raggiungere l'Italia in zattera. L'ho intravista un paio di volte dagli oblò. Adesso se ne torna in Albania e non la vedrò mai più».

Renato Rizzo

Caccia alle zattere in mare

Linea dura del governo: non entrerà più nessuno

Il ministro Margherita Boniver

ROMA. Albanesi, adesso basta. Quelli che sono arrivati nell'ultima settimana vengono rimpatriati; gli altri, quelli che sono già sulle zattere o si metteranno in mare in futuro, saranno bloccati a metà strada e immediatamente riportati indietro.

Secondo il protocollo italo-albanese, spetterebbe alle autorità di Tirana fermare la fuga via mare. Ma intanto gli italiani provvederanno a quelli che sono già in mare.

Il governo l'altra notte ha deciso che l'esodo dei profughi d'oltre Adriatico doveva finire. E ieri è iniziato il controesodo in quasi tutti i porti italiani dove gli albanesi erano arrivati negli ultimi giorni. Ma il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti non ha dato soltanto ordine ai prefetti di provvedere al rimpatrio coatto di tutti quelli che sono arrivati sui traghetti greci, italiani e sovietici nell'ultima settimana.

Il governo ha trovato anche la soluzione per fermare la corsa di nuove zattere verso le nostre coste. E qui si cambia registro. Si abbandona la politica seguita finora. Se fino a ieri si cercava di fermare l'arrivo di nuove zattere con una sorta di ostruzionismo passivo - ma che non sortiva grandi effetti, anzi - adesso si provvederà più attivamente a ripescarli e riportarli indietro. «Non gli spareremo addosso, naturalmente», fa sapere il ministro della Difesa Virginio Rognoni.

Era scontato: le motovedette della Marina militare non apriranno il fuoco sul «boat people» albanesi.

Ma d'altra parte il governo - pressato com'è dalle amministrazioni locali e dagli operatori turistici pugliesi - non poteva neppure lasciare correre indisturbato l'esodo.

«La situazione attuale in Albania non consente neanche in potenza di invocare l'asilo politico», taglia corto il ministro degli Esteri Gianni De Michelis.

E lo stesso capo del governo, Giulio Andreotti, parlando a Milano, avverte: «Stiamo cercando di convincere il loro governo a richiamarli indietro, ma ci sono difficoltà obiettive legate alla loro grave situazione economica».

Vista però l'attuale fase di grande confusione - hanno pensato al governo - meglio non fare arrivare nuovi profughi sulle nostre coste.

E così, quando ieri mattina nelle stanze dei ministri è piovuta la notizia che gli elicotteri della Marina militare avevano avvistato al largo di Brindisi altri centocinquanta profughi su una decina di zattere di fortuna, è stato deciso di risolvere il problema alla radice.

Una nave traghetto raccoglierà quindi i «naufraghi» in mare aperto, prima che entrino nelle acque territoriali italiane, e li riporterà a casa.

La delusione sarà cocente per gli albanesi, che si sentiranno presi in giro da questa che si potrebbe chiamare «operazione moscacieca» del nostro governo.

D'altra parte si stanno rivelando vane le altre disposizioni del governo, che ordinavano alle capitanerie di porto e alla Guardia di Finanza la «dissuasione».

E infatti ieri per tutta la giornata gli uomini di tre motovedette - inviate da Brindisi e da Otranto - hanno tentato inutilmente di convincere i nuovi profughi in arrivo a invertire la rotta.

I centocinquanta erano stati avvistati a circa venti-venticinque miglia dalla costa, su zatteroni di fortuna, costruiti con bidoni di latta e assi di legno.

A distanza si mantiene una nave militare, la «Levanzo», che è pronta a intervenire, ma lo farà soltanto se il mare dovesse gonfiarsi e la situazione degli albanesi sulle zattere diventasse precaria.

Francesco Grignetti

CRONACA DI UN'ODISSEA

RAVENNA
Sul traghetto partiti 30 esuli

RAVENNA. E' partita alle 19 dal porto la nave traghetto «Buona speranza», di proprietà della Compagnia adriatica, con a bordo i trenta profughi albanesi (28 adulti e due minori) trasbordati l'altra sera dalla gasiera «White Star», che li aveva raccolti alcuni giorni fa al largo di Brindisi. La «White Star» aveva fatto rotta su Ravenna e la decisione di trasbordare i naufraghi era stata presa dalla prefettura, che aveva requisito la nave «Buona speranza» e precettato l'equipaggio (21 persone, compreso il comandante). A bordo c'è anche un gruppo di agenti di polizia e carabinieri per garantire la sicurezza (da parte degli albanesi in questi due giorni non ci sono state proteste). L'arrivo a Durazzo è previsto domani sera. [Ansa]

BRINDISI
Avvistati altri sette boat-people

BRINDISI. Sette zattere con a bordo complessivamente una sessantina di profughi albanesi sono state avvistate dall'equipaggio di un elicottero del soccorso aereo di Brindisi dell'Aeronautica militare tra le 18 e le 30 miglia al largo del capoluogo messapico. Le condizioni del mare sono ottime e non pregiudicano la navigazione degli esuli: le autorità marittime di Brindisi e di Otranto - in base alle disposizioni del governo - stanno tentando di dissuadere i profughi e di convincerli a invertire la rotta per rientrare in patria. Nella zona si trovano tre motovedette della Capitaneria di porto e la nave ausiliaria della marina militare «Levanzo». [Ansa]

SALERNO
Mille abitanti, 500 profughi

SALERNO. «Non siamo razzisti, ma tanti albanesi non possiamo ospitarli, viene alterato l'equilibrio del paese, ne va della nostra stessa esistenza come comunità»: Vincenzo Avagliano, assessore di Ispani, piccolo comune del Basso Cilento, si affanna ad esporre le buone ragioni di un paese terrorizzato dall'arrivo di 500 profughi. Se il piano del governo passa, la proporzione sarà quasi di un albanese per ogni ispano. I residenti infatti sono 1051, ma fra gli iscritti ci sono molti emigranti; in realtà gli abitanti di Ispani non sono più di 700. [e. s.]

VENEZIA
Ordine di allontanamento per nave russa

VENEZIA. Alcuni ufficiali della capitaneria di porto di Venezia sono saliti ieri pomeriggio a bordo della nave sovietica «Nefterudovoz 15» e del mercantile italiano «Sider altair» per notificare ai comandanti l'ordine di allontanamento dato dal comandante del porto. Entrambi i natanti sono tenuti a lasciare le acque territoriali. Per ora, tuttavia, la «Nefterudovoz 15», che è alla rada, e la «Sider altair», ormeggiata in porto, non si sono mosse e i comandanti hanno sottolineato i problemi di sicurezza e di ordine tecnico. [Ansa]

TRIESTE
Cresce la protesta di 120 Tir

TRIESTE. A bordo del traghetto turco di proprietà della «Deniz Nakliyati» di Istanbul cresce la tensione fra i camionisti che si sono imbarcati la notte di mercoledì con i loro mezzi e che già ieri l'altro avrebbero dovuto essere a Deringe, porto di destinazione, dove sono in attesa oltre 120 camion che dovranno fare il percorso inverso. Tranquilli invece gli albanesi confinati in una stiva sotto il piano di caricamento. Sono guardati a vista da agenti. [Ansa]

SONDRIO
Niente casa e lavoro, restano sul pullman

SONDRIO. I 25 profughi albanesi partiti da Bari e giunti ieri a Sondalo, in provincia di Sondrio, sono rimasti tutta la notte sul pullman rifiutando cibo e alloggio nel padiglione dell'ospedale Morelli a loro riservato. Poi si sono arresi quando hanno avuto la certezza che si sarebbe trattato di una sistemazione provvisoria e che avrebbero avuto il lavoro e la casa in Valtellina promessi. [Ansa]

WASHINGTON
Il segretario Usa andrà a Tirana

WASHINGTON. Il segretario di Stato americano James Baker intende recarsi la prossima settimana in Albania, dopo aver preso parte alla Conferenza per la sicurezza europea in programma giovedì a Berlino: lo ha reso noto un alto esponente dell'amministrazione; i particolari della visita non sono ancora stabiliti. [Agi]

Ma in Albania festa a chi parte

«L'Italia non ci vuole? E' una menzogna comunista»

Profughi albanesi ancora bloccati a bordo del peschereccio «Delvina» giunto nei giorni scorsi a Otranto (FOTO ANSA)

VALONA
DAL NOSTRO INVIATO

E' tutta una festa nei villaggi di contadini a ridosso della costa albanese a Nord di Valona dai quali migliaia di giovani si preparano a imbarcarsi per l'Italia. «Sono stati colti da isteria collettiva», dice Albert Beshtika, il medico del villaggio di Bishan, 30 km da Valona, dal quale sono già partiti 200 dei 2.200 abitanti e altri 500 si preparano a seguirli. Inutile dire loro che in Italia non c'è lavoro, che verranno rispediti in patria. «Sono menzogne comuniste - urlano ai genitori che cercano di trattenerli - Non vi ascoltiamo più». E al giornalista italiano accolto con grida di «Viva Italia», dicono «Da voi almeno c'è da mangiare. In Italia nessuno muore di fame».

Sotto un sole da allucinazione, tre squadre dànno gli ultimi ritocchi ad altrettante zattere. Arrivano i rifornimenti: viveri, bidoni per l'acqua, l'immancabile bottiglione di «raki» (grappa), tre lampade a petrolio per chiedere soccorso e non venire speronati, una tenda per ripararsi dal sole, sei remi rudimentali. C'è anche una bussola rubata mesi fa in un cantiere di Valona. E' l'ora della partenza, mamme piangenti salutano i figli, i padri fanno un ultimo tentativo per dissuaderli, poi si commuovono e consegnano ai ribelli gli ultimi risparmi. Arrivano tre trattori che caricano le zattere su rimorchi facendosi pagare un mucchio di soldi. Si parte. Dopo mezz'ora di percorso su un infame tratturo, ecco il mare. «Italia, Italia», gridano dall'alto dei trattori. Su una spiaggia solitaria ci sono già altre zattere, una decina. Più a Nord, verso il faro di Seman, con il binocolo vedo molte altre zattere sulla riva. Alcune aspettano lì da due giorni che cali il vento di maestrale il quale spira in senso contrario alla rotta. Sono centinaia i giovani entusiasti, sordi a qualsiasi avvertimento. «Viva Italia» ha scritto uno su un telo che gli fascia la fronte, tutti gridano impazziti «Viva Italia».

Alle 16 il vento cala e sette zattere con una settantina di giovani (ci sono anche due ragazze) si avviano lentamente remigando. All'orizzonte, dall'isola di Saseno, a Sud di fronte a Valona, fino a Nord al faro di Seman, lo sguardo spazia per almeno 30 miglia. Il mare è deserto, neanche un battello albanese cerca d'impedire le partenze. Una decina di soldati di una vicina base militare stanno a guardare, qualcuno di loro nei giorni scorsi ha disertato unendosi ai boat people. Del tutto assente è anche la polizia, che ha impiantato un inutile posto di blocco nell'entroterra, al ponte stradale sul fiume Viosa. E la Guardia di Frontiera? Vigila alla foce dei fiumi Viosa e Seman, e naturalmente quelle zone vengono evitate. Ci ha provato due settimane fa la polizia a impedire la costruzione di alcune zattere nel villaggio di Poro, e poi ha anche sparato a un battello in mare, ferendo il giovane Nikolaq Lepuri. Tutto il villaggio, anche i vecchi e le vecchie, hanno aggredito i poliziotti con coltelli e asce prendendo in ostaggio il commissario. Lo avrebbero linciato se da Valona non fosse intervenuto per liberarlo un reparto di «sampisti», i temuti commandos di picchiatori. Ma anche loro sono stati messi in fuga.

Tra quelli che salutano i partenti c'è, appartato con sguardo triste, un giovane altissimo, con il volto da pirata, bruciato dal sole. Si chiama Asqeri Acapi, è già fuggito una volta verso l'Italia, c'era quasi arrivato, i venti lo hanno riportato quaggiù. «Per cinque giorni e cinque notti sono rimasto sulla zattera - racconta - Gli ultimi due giorni non avevamo né da bere, né da mangiare. Eravamo arrivati a cinque miglia da Brindisi. Remavamo, remavamo, ma il vento ci buttava indietro». Dopo altri due giorni la zattera, ormai alla deriva, è stata ributtata sulla costa orientale dell'Adriatico, a Ulcinj in Jugoslavia. Asqeri e gli altri hanno avuto un'insolazione e ustioni e hanno dovuto farsi curare in ospedale. «Sto appena rimettendomi in salute - dice il giovane dal viso di pirata - ma la settimana prossima ripartirò. Non ho paura, meglio morire in mare o in un campo profughi in Italia piuttosto che morire di disperazione e di fame quaggiù. E se l'Italia ci rispedirà qui, piuttosto faccio harakiri».

Soltanto dai porti - Valona e Saranda (Santi Quaranta) al Sud, Durazzo al Centro e Shengin al Nord - non partono zattere. Lì la sorveglianza è strettissima, chi è sotto i 30 anni addirittura non può avvicinarsi. E' pertanto falso quanto hanno raccontato alcuni profughi arrivati in Italia che nei porti e soprattutto in quello di Valona siano pronte decine di zattere e che le autorità stanno a guardare senza intervenire. E' pure una menzogna dei fuggitivi che la costruzione dei galleggianti sia organizzata da speculatori senza scrupoli. Qui a Valona non ho visto in porto una sola barca, e per quanto insistessi a domandare nei diversi villaggi, non sono riuscito a trovare una sola persona che mi confermasse l'esistenza di una mente direttiva. La fuga in massa è tutta e soltanto iniziativa dei giovani disperati, contagiati da una follia collettiva, i quali, a decine di migliaia, si preparano tuttora a partire per l'avventura Italia, sempre convinti che il nostro Paese (buono e amico) li accoglierà. Una donna vecchissima che osserva i ragazzi partire cantando, così come un tempo le reclute partivano per il servizio di leva, mi guarda, gira un paio di volte il dito indice puntato sulla tempia e dice: «mare», «matti».

Tito Sansa

Un piano delle Finanze: anche barbieri e ambulanti dovranno rilasciare lo scontrino

Fisco, l'albergatore guida l'evasione

Iva, Formica scopre che mancano 1610 miliardi

ROMA. Il fisco è con le spalle al muro. E per il ministro delle Finanze, Rino Formica, non si annunciano tempi facili. Aumenta l'evasione, crescono i rimborsi a favore dei contribuenti Iva, mentre la Guardia di Finanza dichiara guerra ai commercianti e ribadisce il suo no di fronte alla proposta di nuovi condoni o alla proliferazione di norme. Per il governo si allunga, insomma, la serie di ostacoli da superare per riuscire alla fine del '91 a far quadrare i conti pubblici. A venire meno rispetto alle previsioni di inizio anno sono le entrate fiscali. In media l'evasione è per quel che riguarda l'Iva, secondo i dati diffusi ieri dal ministero delle Finanze, nell'ordine dei 16 milioni per ogni accertamento. In totale, sono 1610 miliardi nel '90, quasi il 6 per cento in più rispetto all'anno precedente, quando la cifra era di 1525.

In testa alla classifica dei sospettati evasori ci sono commercianti ed albergatori, che hanno dichiarato volumi d'affari di molto inferiori rispetto a quelli reali. Dai quasi 6000 accertamenti effettuati nel '90 dagli uffici Iva sono emersi volumi d'affari per 2140 miliardi, contro 1200 effettivamente dichiarati. La medaglia d'argento per il '90 va ai professionisti, con una percentuale di volumi d'affari non dichiarata di circa il 37 per cento: sono 345 miliardi sui 250 dichiarati. Anche i trasportatori non se la cavano molto meglio, con un'evasione stimata dal ministero sul 30 per cento del volume d'affari: 610 miliardi su 420 dichiarati. Seguono le officine e tutti coloro che si occupano dei servizi di manutenzione con il 26 per cento di volumi d'affari recuperati (1260 miliardi su 990 dichiarati), i commercianti al minuto con oltre il 25 per cento, pari ad un volume d'affari accertato per 19.800 miliardi su 15.750 dichiarati.

E' consistente anche il numero degli evasori totali individuati dagli uffici del ministero delle Finanze e dalla Guardia di Finanza. Sono 2500 persone del tutto ignote al fisco che, in media, hanno pagato imposte per 25 milioni ciascuno. In totale, è stato occultato un volume d'affari per 925 miliardi ed è stato accertato un recupero d'imposta per quasi 100 miliardi. Di questi 2500 evasori quasi tutti appartengono alle categorie già da tempo nel mirino del Fisco. Più di 350 risultano fra i commercianti al minuto, circa 540 fanno parte del settore dei prestatori di servizi vari e quasi 440 al settore delle costruzioni e di istallazione d'impianti.

Una piaga quella dell'evasione fiscale contro cui il ministro Formica sta elaborando un suo piano strategico. Ma la Guardia di Finanza lo ha preceduto, lanciando una sua proposta in un documento di 40 pagine inviato allo stesso Formica. Non è la prima volta che le Fiamme Gialle scendono in campo. L'intento è di riuscire a stanare i contribuenti poco sinceri con il fisco e a far emergere i circa 200 mila miliardi di lire di economia sommersa che finora sfuggono alle tasse. Le proposte vanno dall'estensione degli scontrini fiscali ad una serie di categorie (barbieri, vendite di libri, noleggio auto, ambulanti, cessioni agricole e industriali dirette) alla pubblicazione sui giornali di una «lista nera» dei commercianti scoperti a non rispettare le norme sugli scontrini. La Guardia di Finanza si dichiara poi a favore dell'aumento dei limiti di reddito per il regime forfettizzato dell'Iva (da 18 a 50 milioni) e per il regime dei coefficienti presuntivi di reddito (da 360 a 780 milioni), per l'incrocio dell'anagrafe tributaria con tutte le altre banche-dati capaci di svelare gli evasori fiscali (Enel, imbarcazioni, aerei, camere di commercio). Un altro capitolo del documento riguarda l'informatizzazione delle dogane, la riforma del contenzioso tributario (prevedendo ad esempio che chi perde la causa debba pagare le spese processuali). Altre misure proposte riguardano l'introduzione di appositi coefficienti moltiplicatori che tengano conto delle aree geografiche, delle aree (urbane e non) e della concorrenza, e la riduzione della selva di agevolazioni ed esenzioni fiscali. Il tutto condito con un preciso «no» a nuovi condoni e alla proliferazione normativa.

Un ultimo dato diffuso ieri riguarda i rimborsi Iva che nel 1990 sono aumentati del 6 per cento, raggiungendo un totale di 135.260 domande sulle 139.381 presentate. Sono i lombardi al primo posto in quanto a entità dei rimborsi richiesti. Rappresentano all'incirca il 20,6 per cento del totale per un ammontare di 2206 miliardi su un totale di 10.690. Seguono: Emilia Romagna (11,7 per cento), Piemonte (10,8 per cento), Veneto (9,3 per cento), Toscana (8,3 per cento) ed il Lazio con il 7,8 per cento del totale dei rimborsi complessivi liquidati.

Flavia Amabile

Tassa salute, si paga così

Per i non mutuati entro il primo luglio

Conto alla rovescia per il versamento della tanto contestata tassa sulla salute da parte dei cittadini non mutuati. Il termine è prorogato al 1° luglio dato che il 30 giugno cade quest'anno di domenica.

Soggetti interessati. La tassa riguarda tutti i cittadini non mutuati, coloro cioè che, prima dell'istituzione del servizio sanitario nazionale, non erano iscritti ad alcun ente mutualistico pubblico e che sono comunque tenuti all'obbligo della dichiarazione dei redditi. Imprenditori, professionisti non iscritti ad alcun albo di categoria, benestanti, dovranno dunque versare fra pochi giorni un contributo in relazione ai redditi conseguiti nel corso del 1990.

Importo da versare. I cittadini non mutuati versano il contributo del 5 per cento sui redditi Irpef prodotti lo scorso anno (denunciati con il recente modello 740 del 31 maggio '91) fino a 40 milioni annui; sui redditi da 40 a 100 milioni annui è dovuto un ulteriore contributo di solidarietà pari al 4 per cento, che salirà al 4,20 per cento dall'anno prossimo. Oltre i 100 milioni non si paga più alcun contributo addizionale.

Redditi esclusi. Il contributo si versa sul complesso dei redditi prodotti nel 1990. Restano tuttavia esclusi dal computo i redditi sui quali è già stata eventualmente pagata la contribuzione di malattia (ad esempio, per un pregresso rapporto di lavoro subordinato); i redditi esenti da Irpef (i sussidi assistenziali, le rendite per infortunio); i redditi soggetti a trattenuta alla fonte (Bot, Cct, titoli di Stato) ed i redditi da pensione.

Come si versa. Il pagamento della tassa salute va effettuato esclusivamente con i particolari bollettini emessi dall'Inps ed inviati a domicilio. Se i bollettini di conto corrente postale tardano ad arrivare è segno che qualcosa non ha funzionato ed è bene che l'interessato si faccia vivo con la più vicina sede dell'ente per chiarire i motivi del disguido e per farsi soprattutto consegnare un duplicato. E' chiaro che gli ultimi giorni prima della scadenza sono i meno indicati per sistemare la propria posizione.

Familiari. Con il versamento della tassa salute da parte del capofamiglia si ottiene l'assistenza sanitaria anche a favore dei familiari a carico a condizione che questi ultimi non godano di redditi superiori a certi limiti. Il limite è rappresentato da 6.351.200 lire annue per il coniuge, ciascun figlio e per un genitore; sale a 14.614.600 lire, sempre annuali, per due genitori.

Mario Stratta

Confermata la gestione ai gesuiti

Il Papa: la Radio Vaticana non dia soltanto notizie spieghi anche il Vangelo

ROMA. Bravi i gesuiti della Radio Vaticana, dice il Papa; ma ora devono fare meno informazione e più catechismo. Questa è la nuova linea che Giovanni Paolo II, su consiglio della Segreteria di Stato, vuole imprimere all'emittente vaticana, che ieri ha festeggiato alla presenza del Pontefice i 60 anni dalla sua fondazione. Non nel Palazzo Pio, sul Lungotevere di fronte a Castel Sant'Angelo, ma a Santa Maria di Galeria, il «Centro Trasmittente» a diciotto chilometri da Roma, irto di antenne di ogni dimensione e forma, che rilanciano a ogni ora, in decine di lingue diverse, verso ogni parte del globo notiziari, informazioni, preghiere, messe e rosari. Oltre, naturalmente, alla voce del Papa. Singolarmente, faceva notare qualche tempo fa il direttore della Radio Vaticana, padre Pasquale Borgomeo, l'unica zona in cui si registravano delle difficoltà di ricezione era Roma: l'emittente del Papa, che giungeva limpida in Giappone o in Lesotho, a causa del caos delle frequenze aveva problemi a Trastevere.

Radio Vaticana, con la Bbc, la Voice of America e Radio Free Europe è stata la voce della libertà per i popoli al di là del muro; ma ora che il muro è crollato l'informazione deve cedere un po' del suo spazio alle catechesi. Le «sfide del presente» fanno sì che i dipendenti della Radio, «unitamente all'indispensabile competenza e professionalità, si impegnino ad approfondire le loro convinzioni cristiane». I mezzi della comunicazione devono servire a dare una «traduzione chiara e incisiva» del Vangelo. «Per l'efficace raggiungimento di tale fine è necessario che la Radio Vaticana, accanto alle informazioni sulla vita della Chiesa sparsa nel mondo intero, intensifichi l'elaborazione di specifici programmi comprendenti catechesi appropriate e illustrazioni dei documenti conciliari, come pure del magistero pontificio e dell'insegnamento dei Padri della Chiesa. In questo spirito potranno trovare adeguato spazio corsi di esegesi, teologia e storia della Chiesa».

Papa Wojtyla ha ringraziato i padri gesuiti, a cui Pio XI ha affidato in gestione la radio, per la loro «opera intelligente e solerte: mi è caro confermare loro, in questa circostanza, la fiducia che il mio predecessore concesse alla Compagnia». Con queste parole il Pontefice ha spazzato via le ipotesi ricorrenti che volevano la radio tolta ai gesuiti e affidata a qualche presenza rampante nel mondo ecclesiale. Non solo: ha riconosciuto che l'emittente, «nata come espressione della sovranità e dell'indipendenza della Santa Sede», grazie alla «direzione lungimirante» dei gesuiti «ha saputo parlare al cuore di tanta gente», e l'ha informata sui fatti del mondo «suggerendone un'equilibrata valutazione nell'ottica della fede».

Ma la Radio Vaticana costa: non ha pubblicità, né nessun tipo di entrate, e pesa sul bilancio della Santa Sede per circa venti miliardi. E per questo è stata oggetto di attacchi a mezza bocca. Ma Giovanni Paolo II l'ha difesa senza mezzi termini: «Il fine specifico della Radio Vaticana l'evangelizzazione attraverso la diffusione radiofonica del messaggio cristiano, ha lodevolmente impegnato l'emittente della Santa Sede in tutti questi anni; il presente la impegna ancora di più».

Marco Tosatti

(segue da pagina 8)

(continua a pagina 24)

INTERVISTA

L'ALTRA FACCIA DEL PALLONE

Massimo Brambati, da giocatore di A [illegible] uomo di spettacolo

«I calciatori? Tutti viziati»

«Pensiamo solo a donne e motori»

Gianluca Vialli (a lato) bomber della Samp tricolore e della Nazionale [illegible] uno dei vip del calcio italiano

«In politica la maggioranza sta più a destra che a sinistra»
«Ricchi, ma quasi senza cultura Mi criticano perché dico il vero»

Massimo Brambati (a sinistra), 25 anni, milanese, [illegible] diventato popolare per le rivelazioni sui vizi [illegible] calciatori fatte al «Costanzo show». Sopra: Bresciani, attaccante del Torino e grande appassionato di auto: ha la Porsche. [illegible] destra Salvemini, l'allenatore del Bari la squadra in cui Brambati ha giocato l'ultimo campionato di serie A

MILANO

S[illegible] per una volta un calcia[illegible] non fa il calciatore e racconta come vivono per davvero i ragazzoni come lui quando si mettono i calzoni lunghi che succede? Succede che: sentite cosa dice Massimo Brambati, 2[illegible] anni, terzino e stopper (fino al campionato da poco finito) del Bari, [illegible] Torino, ragioniere diplomato dai frati, diventato una superstar della tv dopo due serate memorabili al «Maurizio Costanzo Show».

Un diverso? «Io un diverso soltanto perché sono andato in televisione a dire le mie belinate? No. Io sono [illegible] calciatore come gli altri. Vivo, penso [illegible] parlo come gli altri. Certo che non siamo tutti eguali. Se uno è sempre vissuto [illegible] Nucera in provincia di Foggia e ha [illegible] fino a quindici anni, quando l'hanno preso in una squadra di calcio, rubando autoradio si comporterà diversamente da [illegible] che ha studiato dai gesuiti di Milano ed è sempre vissuto in una famiglia dove [illegible] mancava niente. Per [illegible] resto: donne, motori [illegible] pallone. Non parliamo d'altro io e gli altri. Commenti sul risultato del referendum? Macché! Si parla [illegible] più della pomata che, spalmata al posto giusto, rinforza la virilità, per esempio. Ma stiamo attenti [illegible] fare dei paragoni senza tener [illegible] cultura o ambiente. Quello di noi che gioca (quindi vive) nel Celano o nella Vis Pesaro [illegible] può avere [illegible] stesse possibilità (e non mi riferisco ai soldi) di un Vialli [illegible] un Mancini che frequentano ambienti e persone molto più stimolanti».

Che giornali? «Ci [illegible] giornali che si leggono e giornali che [illegible] leggono. Quelli che si leggono, ma [illegible] finta [illegible] no, quelli che [illegible] si comprano [illegible] in camera sotto il cuscino ci sono sempre: Gazzetta dello Sport, Tuttosport, Corriere dello Sport. Quelli che [illegible] comprano, [illegible] "indossano" [illegible] il braccio ma non si leggono: Repubblica, Corriere della Sera, Stampa».

I libri. «Ne ho visti pochi in giro. Qualche giallo...».

Gli allenatori. «Hanno già tanti problemi che [illegible] si possono certo occupare anche del nostro stato psico-culturale. [illegible] quando sui giornali leggete "condizione piscofisica, equilibrio psicologico" sono tutte balle».

Le interviste. «Sono tre, sempre le stesse: una per la squadra che ha vinto, una per quella che ha pareggiato, una per quella che ha perso. Con i luoghi comuni tipo: mister oggi la squadra (non) ha girato [illegible] massimo, i giornalisti sportivi ci campano un anno».

Dà fastidio? «Che i giornalisti sono diventati dei giudici supremi. E loro, gente che non ha mai tirato un calcio al pallone, influenzano tecnici e presidenti».

[illegible] politica. «Io non me ne interesso. La [illegible]ior parte [illegible] calciatori pende più a destra che a sinistra. Ma per noi la politica è una questione di moda: oggi, co[illegible] va il Porsche [illegible] telefonino, va la Destra. Ieri, quando c'era Meroni, andava la sinistra. [illegible] Lega Lombarda non piace e non soltanto al Sud dove se potessero lo ammazzerebbero a Bossi».

Le donne. «Mi hanno chiamato in tanti, colleghi miei, per dirmi: ma come? vai in tv [illegible] dire che siamo cornuti: noi in ritiro e le nostre mogli a divertirsi? Tranquilli, ho risposto, vi ho messo in una botte di ferro: perché con quella frase ho tranquillizzato le vostre donne [illegible] invece, probabilmente, siete voi che, appena potete, fate i dongiovanni. Come parliamo [illegible] donne? Della [illegible] bellezza, così: guarda quella lì che bella gnocca! Mai così: bruttina però intelligente».

La privacy. «[illegible] vuoi concederti qualche trasgressione devi organizzarla bene, molto bene. E soprattutto non confidarla nemmeno al [illegible] migliore amico, se è un calciatore. Io non [illegible] mai riuscito a tenere la bocca chiusa e le mie storielle hanno fatto [illegible] giro d'Europa».

I motori. «Io ho girato due anni a Bari con la Panda. Ma ero lo sfigato della situazione. La Mercedes ce l'hanno tutti, qui a Milano ce l'ho anch'io, ma [illegible] ditta del babbo. Puoi mica girare con la Panda [illegible] Milano... Oggi va di moda il Porsche: ce l'ha Osio, ce l'ha Bresciani. L'importante è che faccia scena. Che bisogno ha un calciatore di far scena? Se sei [illegible] Vialli che lo conoscono anche i muri puoi andare in Panda. Se sei semiconosciuto ma viaggi in Porsche prima si gi[illegible] a vedere la macchina, poi riconoscono te e il gioco è fatto. Serve a questo, la macchina, magari solo a farsi ammirare, a far vedere che sei un calciatore [illegible] Calcio. Donne. Motori: [illegible] po' poco. Siamo messi male: non ho mai visto due giocatori parlare di Bot, Cct, Fondi d'investimento».

I ricchi. «Siamo ricchi momentanei: voglio rivederlo [illegible] cinque anni [illegible] che ne ha oggi 30. Incapaci di investire? Ma nemmeno capaci tenere da parte qualcosa: [illegible] colleghi che non gi[illegible] in grandi squadre ma che [illegible] un anno hanno cambiato [illegible] Porsche. Si vestono alla grande. Oppure guadagnano [illegible] milioni, ne hanno speso [illegible] per [illegible] macchina e hanno i genitori che vivono in affitto».

Un pagliaccio. «Qualcuno mi ha accusato di aver fatto il pirla in tv. [illegible] io [illegible] andato semplicemente a parlare delle [illegible] esperienze, di [illegible] vedo io il calcio. Non ho mica fatto il Maurizio [illegible] della situazione che pontifica su tutto. Ho raccontato i miei scherzi, la mia allegria sperando di far capire che il mondo [illegible] pallone non è solo violenza».

Gli scherzi. «Ero diventato [illegible] terrore dei miei colleghi: ormai [illegible] li chiamava al telefono [illegible] giornalista pensavano tutti che fossi io. Pigliavo la Gazzetta, leggevo la firma di chi seguiva in quel momento [illegible] squadra e telefonavo ai giocatori. Ci hanno abboccato Vialli, Incocciati, Baiano. Vialli l'ho intervistato dalla [illegible] a fianco. Il bello [illegible] quando chiamavano i giornalisti veri che si sentivano dire: ma vai a cagare, Brambati. L'ultimo tiro l'ho fatto a Laurieri del Bari, un ragazzo che è il massi[illegible] del rigore professionale, mai [illegible] sgarro. Un pomeriggio vengo [illegible] sapere che la [illegible] sarebbe andato al cinema [illegible] la moglie. [illegible] mezzanotte meno un quarto telefono alla suocera con la voce dell'allenatore Salvemini. Neanche m'ha chiesto chi ero: aveva già capito, povera do[illegible] che parlava [illegible] mister. E io, furibondo: "Dov'è? Non esiste che [illegible] quest'ora [illegible] in giro, questo non [illegible] professionismo, domani facciamo i conti". E all'una meno [illegible] quarto di notte il buon Laurieri svegliava il vero Salvemini...

I giornalisti. «Ai calciatori inte[illegible] le pagelle, non [illegible] articoli. Nemmeno il mitico Brera e poi [illegible] Repubblica fan solo finta [illegible] leggerla. Una volta un mio compagno m'ha detto: io leggo il Corriere della Sera. Urca! Dico io. E lui: guardo i programmi tv, lo sport e basta. Non che [illegible] tanto diverso, mica sono [illegible] fenomeno, [illegible] cerco anche le temperature in Italia e all'estero. Però quando [illegible] come Dossena si laurea, studia inglese, si occupa di politica è apprezzatissimo. Io [illegible] arrivato al diploma in ragioneria poi ho abbandonato tutto per [illegible] a donne, motori e pallone».

Luoghi comuni. «Sesso: per esperienza diretta puoi [illegible] anche due [illegible] prima della partita senza che succeda niente, l'importante [illegible] fare stravizi in settimana. Prima di tutto la famiglia: forse è un'idea lanciata da Maradona. Andreotti: penso che sia un tifoso in campo e fuori. Mogli: per le donne i calciatori sono delle ottime prede».

Francesco Cevasco

Dopo le due Rimini si scatena in mare per aggirare le norme sulla chiusura anticipata

I pirati del ballo si riprendono la notte

Sul traghetto rinasce la discoteca
E i guardacoste stanno al gioco

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il battello è fermo, in rada. I pirati della notte aspettano. «Call it that want you», canta una voce, chiamalo come vuoi. La musica ha ritmi sincopati, il porto ha poche luci e non c'è nessuno alla fonda. Sono al largo i pescherecci. Di notte non [illegible] dorme, da queste parti. «E perché vogliono far dormire proprio noi?», si lamenta Umberto Ferri, l'organizzatore. «Chiudono [illegible] discoteche, [illegible] allora [illegible] andiamo a ballare in mare». Davanti alla barca, una piccola folla. Un tipo, con il pigiama e il sombrero sulla testa: «Venite, venite a divertirvi [illegible]. Partiamo alle due. Torniamo chissà quando». Riccione, Cattolica e Misano hanno vietato l'approdo. Troppe grane. Non resta che Rimini.

Il popolo della notte arriva con il pullman, e i giovani ballano sullo spiazzo. Si [illegible] come colpiti da una scarica elettri[illegible]. Strano contrasto, mentre riecheggiano le note. Proprio lì accanto, sul lungomare, la banda se n'è appena andata a casa. La Rimini del rimpianto chiude bottega dopo mezzanotte, spegne le luminarie sui viali dei via[illegible], la festa è finita. Romagna bella, Romagna in fiore. [illegible] va la banda e c'era il mangiafuoco, c'erano gli acrobati che azzeccavano [illegible] salto sì [illegible] uno no, c'era il giocoliere che perdeva tutte le bottiglie ma che ci riprovava sempre. Una mongolfiera sgangherata s'era levata in cielo: «Riprendiamoci il lungomare». A momenti ci cascava, in mare. Anche la mongolfiera ora è tornata giù e il giocoliere sta raccattando le bottiglie [illegible] ha perso per strada. Manifestazione contro la criminalità, contro i rumori, contro la nuova Rimini. Lungo la strada, hanno raccolto le firme per combattere la malavita. «Dateci una mano a salvare il vostro mare», urlavano al megafono. «Firmate la petizione». Nessun problema. Da queste parti raccolgono firme, come i funghi a novembre. Basta farlo sapere. Firmano tutti, firmano anche i neri la petizione che li vuole mandare via. Dev'essere per i buoni rapporti di vicinato. O perché non sanno leggere, forse.

Adesso, che sono le due, [illegible] Bella Rimini può partire. Umberto Ferri fa salire la gente. Il marinaio [illegible] la cuffie in testa e la faccia bruciata dal sole ha un'aria un po' rassegnata, meno male che lo pagano. Per questo, ripete che «sono bravi ragazzi, tutti bravi ragazzi», con l'entusiasmo di chi piuttosto se ne starebbe [illegible] a guardare Pippo Baudo alla tv. «Si va, si va, a ballare in mezzo [illegible] mare», cantano in coro i bravi ragazzi. Buon divertimento, dice Ferri. La musica non si ferma un attimo, suoni metallici, graffi, batteria. Luci, fumo, l'angolo del dj, tutto come in discoteca. Rulla la nave. Quello in pigiama cerca di abbordare, sempre col sombrero in testa. Lei è bionda e allegra. Lui si pre[illegible] «Adesso sono iscritto all'Università, mi mancano 4 o 5 esami, chissà quando li darò». Lei non fa una piega. Lui: «Sono [illegible] selvaggio». Lei ride, meno male, va un po' meglio. La musi[illegible] assorda, la festa continua. Passano i creativi. Artemio ha un biglietto da visita: «Artemio, Peter Pan». E il numero di telefono. «Sono l'art director [illegible] Peter Pan». Un briciolo di rammarico: «Adesso fanno tutti gli art director». Eccone un altro, con i capelli rasati, solo una cresta: «Claudio Cardinali. Scrivi pure Claude» Scusa? «Claude, gli amici mi chiamano così. Sono l'art director, capisci?» [illegible]. «Sono quello che mette le idee, capisci? Do gli indirizzi». Gli indirizzi... «Beh, sì, la linea, mi capisci?». Notte buia sul mare, due ali di sp[illegible] fondono le onde. «Complimenti - urla il dj -, siete gli unici che vi divertite sull'Adriatico».

Tagliano la torte, stappano spumante. Il dj ogni tre [illegible] fa i complimenti: «Beati voi, bravi...» [illegible] bravi ragazzi salutano contenti. Tity Baleno viveva a Parigi [illegible] è in Italia [illegible] 7 anni. «Non volevo venirci. Guardavo la televisione, mafia, Napoli, Palermo, pensavo che brutto posto. Invescie sono venuto, e sai che dico?» No. «Bello. Bel Paese il vostro. Vi divertite sempre» Certo. Sulla poppa, i volti stanchi, alle 5 [illegible] mattino. Anche loro crollano. I colori dell'alba svuotano il cielo, fino a che la [illegible] resta un filo aggrappato all'orizzonte. «E' andata bene - commenta Ferri -, l'altra volta ci aveva fermato la Finanza, ci aveva perquisito per un'ora». Si torna al porto. Le discoteche hanno già chiuso da un pezzo.

Pierangelo Sapegno

[illegible]

I giovani bocciano la legge

ROMA. Il «popolo della notte» boccia senza appello la chiusura anticipata delle discoteche. Il 60,4 per cento degli oltre 2 mila lettori che hanno telefonato al «numero verde» messo a disposizione dal settimanale «L'Espresso», infatti, ha risposto con [illegible] secco [illegible] alla recente sentenza del Consiglio di Stato che ha imposto la chiusura dei locali notturni dopo le 2 di notte. I risultati di questo referendum sulle discoteche vengono pubblicati sul prossimo numero del settimanale in edicola lunedì 17 giugno. In dettaglio, si scopre che [illegible] soprattutto i più giovani, tra i 18 e [illegible] anni, [illegible] giudicare inaccettabile la chiusura anticipata dei locali (78,3 per cento). Se, invece, si analizza la fascia di età che va dai 45 anni in su, ecco che le percentuli si rovesciano: infatti, il 75,7 per cento dei lettori dell'«Espresso» che hanno telefonato [illegible] «numero verde», è favorevole [illegible] black-out.

A Rimini, [illegible] ballare fino alle cinque, tutti in alto [illegible]

[illegible]

Modena

Una foresta di musica

MODENA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Discoteche chiuse alle due? Macché. A Modena le danze si aprono proprio a quell'ora, e si va avanti fino all'alba. Anziché sulla pista, si balla sull'erba, ma non fa una gran differenza. L'obiettivo è quello di divertirsi, ma soprattutto protestare contro la chiusura anticipata delle discoteche.

Ad organizzare la festa notturna, [illegible] si [illegible] svolta ieri sera [illegible] un bosco che divide le province di Modena e Bologna, [illegible] la Consulta della felicità, un organismo coordinato dalla Sinistra Giovanile che riunisce associazioni giovanili, radio e circoli culturali modenesi, sorto per contrastare la campagna d'opinione sulle «stragi del sabato sera».

Una ventina di giovani volontari ha lavorato due giorni per adattare [illegible] spiazzo adibito in passato a Festival dell'Unità a discoteca [illegible] cielo aperto. Un bar coperto alla bell'e meglio con un tendone, un prato come pista da ballo, un pullman trasformato in consolle per i disc-jockey e tante sedie e tavolini sparsi in mezzo agli alberi.

Così ieri sera la Consulta della felicità ha accolto centinaia di giovani provenienti da tutta l'Emilia Romagna per di[illegible] basta al «coprifuoco [illegible] sabato sera».

«E' un happening - spiega la Consulta - per spiegare a chi ancora non lo sa che anche se le discoteche chiudono alle due, i giovani non vanno certo a letto, e non è quindi con quei provvedimenti che si risolve il problema».

«Non vogliamo difendere il diritto ad andare in discoteca - continuano -, ma pretendiamo di poter determinare l'uso del nostro tempo».

Protestare contro il coprifuoco notturno può essere anche [illegible] sacrificio. Ieri sera, infatti, chi ha aderito all'iniziativa ha «dovuto» aspettare l'alba in compagnia ed organizzare il rientro [illegible] casa.

Ogni gruppo [illegible] ha infatti scelto il proprio «capo comitiva», incaricato di riaccompagnare a casa gli altri in macchina.

Inutile dire che il requisito fondamentale era [illegible] sobrietà. Un timbro con la scritta «guidatore designato» impresso sul dorso della mano ha impedito al guidatore di turno di alzare il gomito. Dal barista poteva ottenere solo bibite e succhi di frutta.

[r. q.]

IN [illegible]

Morto mons. [illegible] Roma

ROMA. E' morto ieri [illegible] nel Policlinico Umberto Primo della capitale, monsignor Pie[illegible] Rossano, 66 anni, vescovo ausiliare e rettore magnifico della Università Lateranense. Monsignor Rossano, originario di Vezza d'Alba, nel Cuneese, è stato tra i maggiori collaboratori di Paolo VI e dell'attuale pontefice per i rapporti della [illegible] Sede con le maggiori religioni non cristiane. Monsignor Rossano è [illegible] an[illegible] per molti anni segretario del dicastero papale competente. Era stato nominato vescovo nel 1983 da Giovanni Paolo II. [Ansa]

Una sottoscrizione a favore di Serena

PALERMO. Angelo Calabrese, 28 anni, e Germana Cardella, di 26, gli sposi assassinati martedì sera [illegible] Palermo nell'asilo nido dove avevano prelevato la figlioletta Serena di due anni [illegible] mezzo, sono stati seppelliti in cimiteri [illegible] tombe diversi. [illegible] risultato impossibile, per ora, trovare loro [illegible] sepoltura comune. L'Associazione industriali di Palermo, intanto, [illegible] avviato, [illegible] tre milioni, [illegible] sottoscrizione, aprendo [illegible] conto corrente 200-888 presso la Banca Nazionale del Lavoro. Le somme saranno amministrate per Serena che, maggiorenne, potrà riscuoterle.

[illegible] la Battaglia [illegible] San [illegible]

FIRENZE. La Fiat sponsorizzerà il [illegible] di [illegible] delle tre parti in cui è divisa la «Battaglia di San Romano» di Paolo Uccello e potrebbe essere disponibile a sponsorizzare anche le altre due. Lo ha [illegible] noto l'[illegible] alla cultura del Co[illegible] di Firenze, Gianni Conti. La parte che sarà restaurata si trova agli Uffizi, mentre le altre due si trovano alla National Gallery e al Louvre.

[illegible] il premio Anghiari

MILANO. E' stato attribuito al professor Silvio Garattini, [illegible]rettore dell'Istituto [illegible] ricerche farmacologiche «Mario Negri» di Milano, [illegible] premio internazionale di cultura «Città di Anghiari», istituito dall'omonimo Comune in provincia di Arezzo. «Il professor Garattini - [illegible] afferma nella motivazione - ha sempre rappresentato, anche [illegible] di fuori degli stretti ambiti scientifici, un punto di riferimento intelligentemente vigile contro i possibili danni [illegible]ali del consumismo irrazionale di farmaci».

ASSICURAZIONI

Confusione dopo la sentenza della Corte Costituzionale

Tariffe, giallo risolto

Dal 9 maggio nuovo aumento del 2,5%

Il giallo tariffario determinato dalla sentenza della Corte Costituzionale sulle lesioni ai familiari è stato risolto: l'Ania (associazione delle compagnie), preso atto del provvedimento del Cip del 5 giugno sta per iniziare [illegible] campagna [illegible] avvisi agli assicurati per informarli della situazione e cioè per chiarire che con decorrenza [illegible] 9 maggio (data di pubblicazione della sentenza della Corte) le tariffe assicurative per auto, moto e natanti da diporto sono aumentate del 2,5 per cento, beninteso sui premi in vigore dal 1-5-91, obbligatoriamente per tutti. I conguagli per le polizze in [illegible] e gli [illegible]ali rimborsi per chi avesse pagato una maggiorazione superiore saranno fatti con la successiva scadenza contrattuale.

Con un altro modestissimo sovrapprezzo, cioè l'1,5 per cento, ma questa volta facoltativo, in base alla stessa delibera Cip potranno essere assicurati, oltre ai famigliari, anche altre persone attualmente escluse e cioè il proprietario del veicolo [illegible] diverso dal conducente) e i soci a responsabilità illimitata delle società (Snc oppure Sas) proprietarie [illegible] veicolo.

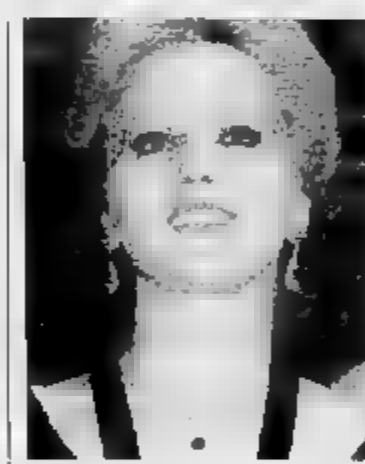
Non si tratta di questione di poco conto, per cui è consigliabile accettare questo piccolo aggravio. Basti pensare all'ipotesi di chi lascia guidare la propria auto da un'altra persona e subisca ferite come passeggero in un incidente.

In base alla legge - e [illegible] che intervenga un'altra sentenza della Consulta - rimane altrimenti escluso dall'assicurazio[illegible]. Il problema può [illegible]rsi anche per il «comproprietario» cioè in pratica per la massima parte delle persone sposate perché, se non esiste «separazione [illegible] be[illegible] oppure «separazio[illegible] legale», qualsiasi vettura acquista[illegible] dal 1975 in poi, cioè dalla riforma del diritto di famiglia, [illegible] automaticamente proprietà comune. Anche il caso delle società può avere un certo rilievo: basti pensare all'ipotesi [illegible] contitolare di una ditta artigiana costituita [illegible] società [illegible] nome collettivo che viaggi [illegible]me passeggero su un'auto della [illegible]. Molte compagnie intendono includere tale ulteriore garanzia nelle quietanze prestampate, salvo espresso rifiuto dell'assicurato: sarebbe però opportuno fare un'apposita appendice.

Quali esclusioni restano, per chi accetti l'intero aumento del 4 per cento? Anzitutto [illegible] è mai coperto [illegible] conducente (continuano quindi [illegible] avere un senso le polizze infortunio) né lo sono le persone trasportate volontariamente [illegible] un'auto che circoli contro la volontà del proprietario (in parole povere i complici di un eventuale ladro). Inoltre tutte le estensioni di cui si è parlato riguardano esclusivamente i danni corporali. Quindi se si investe un'auto dello stesso proprietario, di un suo famigliare oppure se il trasportato familiare subisce danni al vestiario, all'orologio, [illegible] cose caricate sul veicolo le esclusioni di legge rimangono sempre valide.

Giuseppe Alberti

Sequestrata la piscina della Ricciarelli

Estate senza bagni per Pippo e Katia

CAGLIARI. Ieri mattina al campanello della bella villa della cantante Katia Ricciarelli, sulla costa cagliaritana, hanno suonato i vigili urbani di Maracalagonis. E [illegible] è stata una visita di cortesia. Le guardie comunali si sono presentate alla moglie di Pippo Baudo [illegible] un ordine di sequestro del cantiere per l'ampliamento e ristrutturazione della piscina che domina la «Torre delle stelle», il nome con cui è stata ribattezzata la [illegible] della cantante.

La decisione è stata presa dopo il sopralluogo dei geometri dell'ufficio tecnico comunale. L'intervento di questi ultimi era stato sollecitato [illegible] esposto, inviato anche alla procura della Repubblica della pretura circondariale di Cagliari, sottoscritto da alcuni abitanti della zona, una delle più belle e rinomate della Sardegna sud-orientale, a metà strada tra Cagliari e Villasimius.

Secondo l'esposto i lavori che Katia e Pippo avevano progettato oltre a non essere regolari rischiano di causare un danno all'ambiente. Che cosa prevede il piano [illegible] restauro e ampliamento della piscina? Scavi nella roccia e nel granito e l'abbattimento di alcune piante. Alla vicenda è stato interessato anche il corpo di vigilanza ambientale per la parte che riguarda la vegetazione e la flora intaccate dalla ruspa. [r. cri.]

La cantante lirica Katia Ricciarelli

IL TEMPO

[illegible] impulsi di aria fresca atlantica interessano più direttamente l'ar[illegible] alpino e marginalmente le regioni nord-orientali, [illegible] un flusso di aria calda e umida è presente sul Mediterraneo centro-meridionale.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile in graduale intensificazione [illegible] locali precipitazioni anche a carattere temporalesco, ad iniziare dall'arco alpino occidentale. [illegible] Centro-Sud cielo prevalentemente sereno [illegible] poco nuvoloso salvo addensamenti per nubi alte e stratificate sulle due isole [illegible]giori. In mattinata foschia in pianura al Centro-Nord e sulla Campania.

[illegible]ATURA: in diminuzione i valori massimi al Nord.

[illegible] ovunque deboli; intorno Sud-Est sulle [illegible] maggiori e di direzione variabile sulle regioni peninsulari.

[illegible] quasi calmi o poco mossi.

[illegible] sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con locali precipitazioni più frequenti sulle Venezie. In giornata estensione della nuvolosità alla Sardegna e alle regioni centrali. Al Sud della penisola e sulla Sicilia, cielo poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	17	29	Firenze	15	31	Bari	18	29
Verona	17	28	Pisa	15	27	Napoli	18	29
Trieste	19	27	Ancona	15	27	Potenza	14	28
Venezia	18	26	Perugia	16	27	S.M. Leuca	20	27
Milano	17	28	Pescara	16	27	R. Calabria	19	30
Torino	18	27	L'Aquila	12	28	Palermo	17	26
Cuneo	17	24	Roma Urbe	13	29	Catania	15	29
Genova	17	23	Roma Fium.	15	26	Alghero	15	32
Bologna	17	28	Campobasso	19	26	Cagliari	17	27

CITTA' ESTERE

Amsterdam	[illegible]	14	pioggia	Lisbona	16	27	sereno
Atene	21	33	sereno	Londra	8	17	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	34	pioggia	Los Angeles	16	21	nuvoloso
Berlino	12	19	nuvoloso	Madrid	16	29	sereno
Bruxelles	9	21	nuvoloso	Montreal	6	24	variabile
Buenos Aires	10	16	nuvoloso	Mosca	13	22	nuvoloso
Copenaghen	10	17	variabile	New York	14	27	nuvoloso
Dublino	9	14	pioggia	Parigi	11	17	nuvoloso
[illegible]	13	23	nuvoloso	Pechino	19	31	sereno
Gerusalemme	[illegible]	23	sereno	Rio de Janeiro	17	27	sereno
Ginevra	[illegible]	24	sereno	Sydney	np	np	np
Helsinki	6	13	pioggia	Tokyo	22	25	nuvoloso
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	13	15	variabile
Il Cairo	20	33	sereno	Vienna	20	27	nuvoloso

Grandi scrittori respinti dagli editori. «Il gran rifiuto» di Mario Baudino racconta come e perché

Il tuo romanzo, No

Sono rari gli scrittori cui non sia mai [illegible] respinto un manoscritto. Qui sotto, il «gran rifiuto» in un'illustrazione ottocentesca, dalla copertina del libro. A fianco, Mario Baudino

In anteprima i casi clamorosi dell'eterno confronto fra chi scrive e chi sceglie

NELLA lista dei bocciati c'è anche Hemingway, autore fra i più celebrati [illegible] più ricchi del '900. Ci sono Melville, Kipling, Dostoevskij, Proust, Joyce, Céli[illegible] Nabokov, Kundera. Fra gli italiani Moravia, Soldati, Calvino, Gadda, Bassani, Pasolini, Arbasino, Pomilio. Anche loro, almeno una volta, si sono sentiti rispondere [illegible] agli illustri [illegible] spinti [illegible] letteratura [illegible] dedicato un libro di Mario Baudino, scrittore e giornalista della *Stampa*, che esce in questi giorni [illegible] Longanesi con il titolo *Il gran rifiuto*, sottotitolo *Storie di autori e di libri rifiutati dagli editori*.

Come quello famoso di Celestino V, il «gran rifiuto» editoriale può essere frutto di viltà. Oppure [illegible] eccessiva prudenza, o di trascuratezza, o di valutazione difettosa. A volte è soltanto questione [illegible] gusti personali, [illegible] il manoscritto inciampato al primo ostacolo riuscirà dopo variabili peripezie a trovare la via giusta. Ma, avverte Baudino, ci sono anche «i rifiuti sacrosanti, le ribellioni all'insipienza e all'arroganza» [illegible] scrittori, o presunti tali, che ogni anno sommergono le case editrici [illegible] migliaia di proposte: e il «no», [illegible] il più superficialmente bu[illegible]tico, [illegible] almeno un pro[illegible] di selezione automatica».

Non sempre sarà giusto, però il rifiuto è uguale per tutti: colpisce gli esordienti come gli autori già affermati, i [illegible] di meno dei primi, naturalmente, ma non si può mai dire. Se da un la[illegible] una Charlotte Brontë [illegible] 1847 si vede respingere il primo romanzo (*Il professore*, pubblicato solo dieci anni più tardi, postumo, dopo il successo di *Jane Eyre*), nella stessa sorte [illegible] successivamente Francis Scott Fitzgerald (*Di [illegible] dal paradiso*), George Bernard Shaw (*Immaturity*), Lalla Romano (*Fiore*), Italo Calvino (*Il sentiero dei nidi di ragno*), Primo Levi (*Se questo è un uomo*); d'altra parte non può non sorprendere la scoperta [illegible] molte opere, poi consacrate dal favore del pubblico [illegible] della critica, in un primo tempo rimandate [illegible] (più [illegible] meno celebri) mittenti: è accaduto, per non dire di altri, a Arthur Conan Doyle con il suo primo Sherlock Holmes, e Proust (*La strada di Swann*), Orwell [illegible] *fattoria degli animali*), Tolkien [illegible] *signore degli anelli*), Gabriel García Márquez (*Cent'anni di solitudine*), Beppe Fenoglio (*La paga del sabato*), Fruttero [illegible] Lucentini (*La donna della domenica*).

Nei panni dei severi buttafuori [illegible] recinto editoriale troviamo [illegible] autorità indiscusse come Thomas Stearn Eliot, Valentino Bompiani, Elio Vittorini, Italo Calvino. Con alcuni casi in cui la vittima si trasforma in carnefice: bocciato dall'editore inglese John Lane, Eliot si rifà chiudendo la porta in faccia a Orwell; e Vittorini, superate le asperità degli esordi, diventa l'inflessibile censore di Calvino, Scotellaro, Tomasi di Lampedusa.

Alcuni «rifiutati» ne fanno [illegible] malattia: in un'odissea [illegible] tentativi andati a vuoto, Samuel Beckett sviluppa un pessimismo pericolosamente confinante [illegible] la mania di persecuzione. Giuseppe Berto, che non ha mai avuto vita facile, [illegible] riuscendo a piazzare [illegible] *male* [illegible] si lascia andare: «E' finita, tutti sono contro di me. Mi uccido». Guido Morselli, rifiutato per tutta la vita, si uccide davvero, nel '73, pochi giorni prima che l'Adelphi gli comunicasse di avere finalmente accettato *Roma [illegible] papa*.

Il libro di Baudino, di [illegible] qui proponiamo un'anteprima, racconta piccoli [illegible] grandi drammi, ricostruiti [illegible] paziente ricerca sulla base [illegible] testimonianze sparse [illegible] confidenze dei protagonisti. Il risultato è una raccolta di [illegible] che possono a volte sorprendere, far sorridere, far riflettere. E daranno nuova carica, e formidabili motivi di rivalsa, ai tanti aspiranti scrittori che nel buio della notte lavorano indefessi [illegible] loro romanzo, rubando le [illegible] al sonno e a [illegible] famiglia che [illegible] li [illegible] prende.

Maurizio Assalto

FRUTTERO & LUCENTINI

La donna della domenica? Chiedete troppo, non sta bene

La donna della domenica (Mondadori, 1972).

[illegible] romanzo [illegible] a suo modo respinto, sulla base delle prime cento pagine, [illegible] Mondadori e da Rizzoli. Lo racconta Carlo Fruttero: «Dovevamo decidere [illegible] impegnarci per un lungo lavoro [illegible] la Rai o terminare la stesura [illegible] libro. Chiedemmo perciò [illegible] anticipo alla Mondadori, sulla base di quelle cento pagine [illegible] scritte». Un anticipo tra i 7 e gli 8 milioni. «Non ci [illegible] [illegible] dato. Tentammo allora [illegible] Rizzoli, ma anche qui i consulenti del responsabile per [illegible] narrativa, Pautasso, dettero del libro un giudizio negativo. Non ci pensammo più, e ci dedicammo [illegible] nostro lavoro televisivo. L'anno seguente terminammo il romanzo, e lo mandammo di nuo[illegible] alla Mondadori. Questa volta c'era Mario Spagnol, [illegible] lesse in una notte [illegible] si convinse che era assolutamente da pubblicare».

Carlo Fruttero e Franco Lucentini: furono respinti sulla base [illegible] prime cento pagine

Ma [illegible] in tutti i gialli, [illegible] storia non finisce qui. Disponiamo di una confessione: «La verità è che [illegible] ci parve elegante rivelare il vero motivo per cui non accettammo [illegible] romanzo», racconta Pautasso, «e cioè che, per l'epoca, costava un'enormità. Non si poteva decidere [illegible] quelle pagine. Per non parlare di soldi, si scatenò un balletto. E poi, erano autori Mondadori che lavoravano per la Mondadori... La cosa, un pochino, ci sconcertò».

SEGAL

Love Story per dispetto

Love Story (Garzanti, 1970).

Sembrava davvero troppo zuccheroso per l'Italia. Eric Linder, l'agente letterario che gestiva la gran maggioranza degli autori stranieri con criteri [illegible] imperatore delle patrie lettere, non riusciva a trovare un cliente.

Tutti gli dicevano [illegible] no, e lui, che era in cattivi rapporti con Livio Garzanti (sarebbero diventati amici, [illegible] anni dopo) e in genere non perdeva occasione per penalizzarlo almeno un po', finito [illegible] giro dei rifiuti pensò di offrirglielo. Non sapremo mai se si sia trattato di [illegible] ramoscello d'ulivo o di una perfidia sottile: resta il fatto che Garzanti lo prese «per due lire» e vendette ottocentomila copie.

Il libro di Geroge Segal segnò anzi la nascita di una nuova collana cartonata, [illegible] finì la [illegible] lunga vita come omaggio nelle scatole di cioccolatini.

GUIDO MORSELLI

«Il comunista», quasi una beffa «Due anni e mezzo! Farabutti»

Il comunista (Adelphi, 1976)

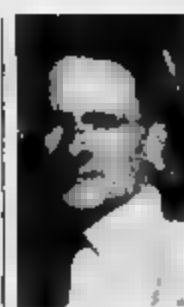
(...) *Il comunista* [illegible] destinato davvero a un [illegible] «successo», fra i lettori delle case editrici, almeno rispetto alle opere precedenti e a quelle che verranno: un «successo» che lo porterà vicinissimo alla pubblicazione, allungherà i tempi, renderà più amara la delusione finale.

Viene puntualmente respinto dalla Mondadori (anche se non tutte le schede di lettura sono negative: quella di Cesare Garboli, ad esempio, conclude che «si può anche fare») e da altri editori, ma questa volta c'è [illegible] luce: alla Rizzoli il romanzo ha avuto due letture favorevoli e una sfavorevole. [illegible] può sperare, [illegible] su questo orizzonte più [illegible] reno parte il lungo dialogo con Giorgio Cesarano, il poeta diventato responsabile per la narrativa nella [illegible] editrice.

Le prime fasi sono rapidissime: se la lettera [illegible] 1° [illegible] 1966 lascia sperare, [illegible] espres[illegible] del 7 aprile comunica che il libro [illegible] stato accettato. Si farà. Arriva il contratto, si comincia a parlare della quarta di copertina, e di [illegible]te: il libro è in programma per il gennaio 1967.

Il lungo incubo sembra davvero finito: Morselli prepara tutto, puntiglioso come sempre, definisce nei particolari le modalità d'uscita, corregge le bozze [illegible] aspetta. Sarà un'attesa lunga, frustrante e infine crudelmente frustrata. Il caso sembra giocare sempre contro di lui, come se davvero esistesse [illegible] congiura, [illegible] coazione alla beffa. Alla Rizzoli cambia improvvisamente la dirigenza: al vertice ci sono nomi nuovi, nuovi incarichi vengono assegnati in redazione; Cesarano se ne va, [illegible] lui le speranze dello scrittore.

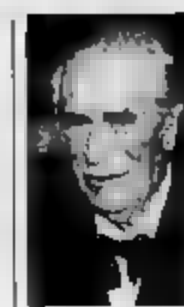
Gennaio, mese fissato per l'uscita in libreria, trascorre [illegible] che nulla accada. Per un po' [illegible] scrittore viene tranquillizzato: «putroppo, per ragioni editoriali», gli spiegano in giugno, non è [illegible] ancora possibile pubblicare il libro, «che tuttavia rientra nei nostri programmi».

Quelle ragioni editoriali sono destinate a non venir meno, mai più. A fine gennaio, e siamo [illegible] nel 1968, Morselli scrive: «E' trascorso un anno dalla da[illegible] da [illegible] fissata per la pubblicazione, e venti [illegible] [illegible] contratto. Ridatemi almeno [illegible] bozze corrette». Le avrà: e la sua richiesta verrà [illegible] come volontà di sciogliere il [illegible] tratto. «Con ciò, incidente chiuso», commenta lo scrittore: e *Il comunista* torna nel cassetto insieme agli altri romanzi, in attesa della sua avventura po[illegible].

Guido Morselli [illegible] uccise poco prima che l'Adelphi comunicasse d'aver accettato i suoi romanzi

A margine dell'ultima lettera ricevuta dalla Rizzoli, un appunto: «Due anni e mezzo! E poi?! Farabutti!» (...)

MARIO SOLDATI

Visto, ma non si stampi Parla bene degli ebrei

America, primo [illegible] diario del soggiorno negli Stati Uniti [illegible] insegnante alla Columbia University fra il 1929 e il 1931 parlava troppo bene degli ebrei, e in Italia i tempi si [illegible] facendo calamitosi. Il rischio di incappare nelle maglie della censura e di farsi [illegible]strare l'edizione era troppo alto; così *America, primo amore* [illegible] rifiutato, da Bompiani, nel [illegible] Lo racconta Mario Soldati in un libro-intervista di Davide Lajolo, apparso nel [illegible] da Frassinelli con il titolo *Conversazione in una stanza chiusa*. «E' un libro che doveva uscire da Bompiani, e pensa che l'avevo portato personalmente da Tellaro a Milano in bicicletta, sì, in bicicletta per consegnarlo allo stesso Bompiani» (...) «Almeno duecento chi[illegible]. Bene, Bompiani mi ha fatto aspettare [illegible] mese e poi [illegible] [illegible] rifiutato. Tra le ragioni non dette c'erano naturalmente dei motivi politici. In un capitolo parlavo apertamente del mio filosemitismo...».

Mario Soldati: «America primo amore» nell'Italia fascista poteva rappresentare [illegible] rischio

Solo un editore ebreo, Bemporad, se la sentì di rischiare e lo pubblicò: ne vennero stampate [illegible] copie, subito vendute prima che [illegible] censura lo vietasse. «E subito dopo la guerra verrà ripubblicato da Einaudi, poi da Garzanti, e infine da Mondadori. Bompiani non [illegible] ne [illegible] mai dimenticato, infatti mi vuole molto be[illegible] e mi chiede continuamente perdono per quel lontano rifiuto».

KUNDERA

Non voglio cecoslovacchi

Milan Kundera: Prima [illegible] grande successo, aveva sempre deluso gli editori italiani

Mondadori aveva già pubblicato lo scrittore ceco, ma senza alcun successo. *L'insostenibile leggerezza dell'essere* (...) fu rifiutato perché «artificioso». Non piacque neppure [illegible] casa Garzanti: «Non voglio dei minori, e per giunta cecoslovacchi», è la frase che viene comunemente attribuita all'editore. Poi arrivò Adelphi (nell'85), e la grande risonanza provocata anche dagli scherzi di Roberto D'Agostino in una celebre trasmissione [illegible] Arbore.

ERIKA JONG

Paura di porcherie

Erika Jong negli Anni [illegible] «Paura di volare» sembrava troppo audace

«Una porcheria». E in base a due letture, di cui una molto negativa, la Rizzoli rifiutò *Paura di volare*. [illegible] bestseller di Erica Jong. La terza, fatta da Manlio Cancogni, arrivò troppo tardi.

Anche lo scrittore [illegible] era entusiasta del romanzo, ma intuì che avrebbe avuto [illegible] e consigliò quindi [illegible] assicurarsene i diritti. Non c'era più niente da fare. *Paura di volare* era già alla Bompiani (1975).

LAGORIO

In fila e aspetti

Gina Lagorio. «Approssimato per difetto» ebbe [illegible] '71 una prima lettura con troppi «ma...»

Approssimato per difetto (Cappelli, 1971). «Il libro è buono, ma dovrebbe aspettare...». Gina Lagorio, invece, [illegible] fretta (...) Venne pubblicato da Cappelli. Il romanzo, ristampato poi da Garzanti, [illegible] finito per tornare, [illegible] l'edizione tascabile negli Oscar Mondadori, alla casa editrice che se l'era lasciato sfuggire. La prima lettura, ricorda la scrittrice, [illegible] molto rispettosa, ampia, dettagliata, con però tanti se... e tanti ma...»: troppi.

GIOVANNI GETTO

Torino, all'Università esplode il '68 «E' un barone, non si può pubblicare»

«Alla luce di quel che è successo, non possiamo...». Sarebbe [illegible] Giulio Einaudi in persona a chiudere, più [illegible] meno con queste parole pronunciate durante una riunione del mercoledì, la vicenda di *Barocco in prosa e in poesia*, uno dei grandi libri di Giovanni Getto.

Era il 1968. L'opera, un classico della critica italiana, era stata proposta da Guido Davi[illegible] Bonino, allievo del grande italianista [illegible] redattore della ca[illegible] editrice. Getto era una conquista lusinghiera, venne subito firmato il [illegible] che porta la data del 26 aprile 1967. La consegna era prevista per il 30 novembre 1968: [illegible] nel frattempo a Torino esplose la contestazione studentesca.

Nell'Università occupata, il titolare della cattedra d'italiano divenne subito [illegible] [illegible] maggiori obbiettivi polemici. Lo studioso si trovò trasformato nel simbolo delle baronie universitarie da distruggere - un ruolo in cui non si ricono[illegible]va - e [illegible] gli causò una gravissima crisi, fino a tentare [illegible] gesto disperato che fortunatamente non ebbe esito.

Nel clima di quei giorni, fatto di tensioni ideologiche molto forti, di contrapposizioni frontali e di furibonde scelte di campo, scattò il rifiuto Einaudi.

Getto rispose in [illegible]: «Non condivido questo modo di procedere, ma accetto», [illegible] il contratto d'edizione venne sciolto con la sola clausola che al grande italianista sarebbe stato egualmente pagato l'anticipo, a titolo di [illegible]: 200.000 lire, per allora [illegible] cifra [illegible] piccola, versate il 6 settembre 1968.

La cosa, appena si riseppe, provocò ovviamente un certo scandalo: e Sergio Pautasso, dalla Rizzoli, non si lasciò sfuggire l'occasione. Convinse Getto a dargli il libro e si impegnò personalmente perché il maestro potesse avere anche una [illegible] [illegible] rivalsa morale della brutta vicenda. Ci riuscì: *Barocco in prosa e in poesia* (uscito all'inizio del [illegible] ottenne, [illegible] una giuria [illegible] gran maggioranza [illegible] sinistra, il premio Viareggio per la saggistica.

Giovanni Getto. Il grande italianista fu respinto perché gli studenti lo contestavano

Mario Baudino

In finale Bossi Fedrigotti, Montefoschi, Minore, Crovi, Baricco

La cinquina decisa a Rovigo. Ora si attende il supervincitore

[illegible] Baricco, sorpresa [illegible] Campiello, e Isabella Bossi Fedrigotti

Campiello delle delusioni

Grandi esclusi, con polemiche

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Due ore e mezzo di numeri e poi la cinquina finalista del Campiello: Isabella Bossi Fedrigotti [illegible] *Di buona famiglia* (Longanesi), designata all'unanimità: 13 voti [illegible] 13 giurati; Giorgio Montefoschi con *Re di sabbia* (Bompiani), 11 voti, Renato Minore [illegible] *Rimbaud* (Mondadori), 9 voti, Raffaele Crovi [illegible] *Le parole del padre* (Studio Tesi), [illegible] voti, Alessandro Baricco con *Castelli di rabbia* (Rizzoli), [illegible] voti.

Ai cinque finalisti ora tocca l'ultima prova: il giudizio dei 300 lettori (scelti [illegible] criterio rappresentativo) [illegible] prossimo 7 settembre, a Venezia, sapremo chi è il vincitore assoluto, il Supercampiello 1991.

Numeri, ma anche (un pizzico) di polemiche, qualche dispiacere [illegible] molta afa. Alle 10,30, nella sala degli Arazzi dell'Accademia dei Concordi, si schiera la giuria. Presiede Susanna Agnelli e poi in fila: Gian Antonio Cibotto, Folco Portinari, Claudio Marabini, Michele Prisco, Giancarlo Vigorelli, Lorenzo Mondo, Giorgio Bárberi Squarotti, Leone Piccioni, Dacia Maraini, Giulio Nascimbeni, Carlo Laurenzi, Walter Pedullà. Assente (previsto) Carlo Bo: dunque tredici giurati anziché quattordici. Anche i [illegible] in corsa diventano tredici: annunciano il loro ritiro Antonio Tabucchi [illegible] *L'angelo* [illegible] (Feltrinelli) [illegible] Angela Bianchini con *Capo d'Europa* (Camunia). Nessun commento al d[illegible] tredici, però apprensione tra i molti funzionari delle [illegible] editrici in gioco, che se ne stanno sparpagliati tra il pubblico con biro [illegible] milanese. Nella foresta dei premi letterari, il Campiello è un praticello a sé. Conta per gli autori, i letterati [illegible] soprattutto per il pubblico delle librerie. E' un affare.

Dunque si vota. Al primo turno ogni giurato deve indicare, motivandole con sintetica prolu[illegible], otto preferenze. Escono subito: Baricco, Bossi Fedrigotti, Minore (tutti [illegible] 12 voti), Giorgio Montefoschi con 10 voti, Pazzi e Crovi con 9. Seguono Nico Orengo (*Le rose di Evita*, Einaudi), Francesco Biamonti (*Vento largo*, Einaudi), Ottavio Cecchi (*Ricercare sul* [illegible] *Flora*, Studio Tesi) tutti [illegible] quota 7. Dal ballottaggio passano Biamonti e Cecchi. Pausa con caffè e chiacchiere. [illegible] contano i caduti: Orengo, Ferruccio Ulivi (*La straniera*, Mondadori), Marco Neirotti (*In fuga* [illegible] *Frida*, Marsilio), Domenico Campana (*L'isola delle femmine*, Einaudi), Giuseppe Pederiali (*Donna di spade*, Rizzoli).

A questo punto il pallottoliere si complica: c'è [illegible] primo giro di votazioni, ognuno indica la propria cinquina, ma i numeri non aggiungono e non tolgono. Leone Piccioni propone: «Votiamo un [illegible] alla volta, partendo dalla cima della classifica». Iniziano [illegible] girare foglietti con il responso uninominale. A ogni votazione, tredici foglietti, che per otto no[illegible] fa centoquattro foglietti. Signorine in tailleur color ciclamino raccolgono, contano nome per nome, fanno somme e anche sottrazioni. Ci [illegible] problemi di microfono. Susanna Agnelli fa fretta: «Ma quanto ci mettete a contare?» e le signorine diventa[illegible].

Infine l'annuncio. Leone Piccioni si arrabbia: «Avevamo stabilito che a questo Campiello si sarebbe votato in positivo. Abbiamo fatto l'opposto. Anziché promuovere, abbiamo bocciato Pazzi, Cecchi, Biamonti. Bel risultato». Se la prendono anche Vigorelli [illegible] Cibotto, che cantilena in [illegible] veneto: «Difficile votar in modo più confusionario de qua». Folco Portinari ride: «Ma no, ma no». Lorenzo Mondo si rammarica: «Peccato per l'esclusione di Orengo [illegible] Biamonti». Dacia Maraini dice: «Votare è stato complicato perché i libri sono tutti buoni. Uno soffre [illegible] escludere. [illegible] meccanismo del voto? Ammetto: mi è sembrato un po' macchinoso».

Previsioni per settembre? Favoritissima è Isabella Bossi Fedrigotti, in linea con la predilezione femminile dimostrata [illegible] Campiello che nelle ultime tre edizoni ha incoronato Rosetta Loy, Francesca Duranti [illegible] la Maraini. Ora tocca ai lettori.

Pino Corrias

All'Eur nel gennaio '92: «Come a Torino»

Un salone del libro? Ci prova anche Roma

ROMA

ANCHE Roma ci prova ad avere il suo libro in Fiera. [illegible] Il carnet è ancora tutto [illegible] definire, ma le date sono già annunciate: dal [illegible] al 26 gennaio i cittadini dell'Urbe potranno affollare la mostra-mercato «Tuttilibri. Salone del libro e della [illegible] che si terrà negli spazi della Fiera di [illegible] all'Eur. A prendere l'iniziativa è la Tecnikon Group, una società nata cinque anni fa con sede nel verdeggiante quartiere Trieste, che ha come propria attività principale l'organizzazione di Fiere di tu[illegible] i tipi: dagli abiti [illegible] sposa alla gelateria. A disposizione dell'iniziativa che [illegible] ripromette di conquistare i lettori capitolini, ci sono 10 mila metri quadrati [illegible] l'invito rivolto a circa un'ottantina [illegible] editori.

Ma Roma non è la sola a voler saltare sul treno del libro. Anche Milano, dopo [illegible] passate polemiche, ritorna alla carica ed [illegible] in lizza per un suo Salone: dal 5 all'8 dicembre 1991 (ne già ha dato notizia *Tuttolibri*) [illegible] sarà la «First Milan Book Fair», che si propone d'incrementare «Contatti d'affari tra autori [illegible] editori», facendo l'occhiolino anche agli operatori di altri Paesi.

Il libro in Fiera, insomma, sembra [illegible] diventato [illegible] business molto appetitoso. [illegible] dunque scuola il Salone [illegible]el Libro [illegible] di Torino? «Certamente, il nostro modello è la manifestazione torinese - risponde Ottorino Duratorre, amministratore [illegible] Tecnikon Group -. Roma [illegible] una città di oltre tre milioni di [illegible] con quattro università e una massa studentesca che ha bisogno non solo [illegible] [illegible] scolastici, [illegible] anche [illegible] leggere per aggiornarsi. Oltre agli stand dei libri ci [illegible] convegni, presentazioni, dibattiti».

E quali sono gli editori che hanno già aderito? «Mi coglie impreparato, dal momento che siamo solo agli inizi - risponde Duratorre -. Ma sicuramente [illegible] sarà uno stand targato Einaudi [illegible] altri Enciclopedia Britannica [illegible] Treccani».

La Tecnikon non si [illegible] mai occupata di organizzazione culturale. [illegible] pensate che una Fiera del Libro sia diversa da [illegible] passerella [illegible] abiti nuziali? Non avetepreoccupazioni di carattere culturale sugli esiti di quest'iniziativa? «Non [illegible] ho nessuna; abbiamo già contattato personaggi del mondo della cultura che si dichiarano entusiasti».

I nomi? «Troppo presto per farli. A [illegible] [illegible] c'è solo un pubblico potenziale, ma anche una cospicua fetta [illegible] editoria più [illegible] meno nota, che ha bisogno [illegible] emergere. Credo che [illegible] pos[illegible] fare buoni affari soprattutto [illegible] libri che si occupino [illegible] realtà molto specifiche come le regioni. Noi [illegible] una società privata. Cercheremo degli sponsor, mirando soprattutto alle imprese che con i libri hanno qualche comun denominatore. I nostri finanziatori possono [illegible] le Cartiere Burgo, per esempio, oppure i giornali locali come *Paese Sera*, che è rinato da poco, o come *Ciociaria Oggi*, *Latina Oggi*, e così via».

Giuseppe Ciarrapico, proprietario di queste due testate e [illegible] delle acque minerali, potrebbe quindi essere tra gli sponsor. E il Salone capitolino sarà dedicato alla produzione libraria regionale [illegible] attenzione soprattutto [illegible] Lazio. Non finirà così per assomigliare più che [illegible] manifestazione nazionale, a una fiera [illegible] paese?

«No, il nostro modello è Torino. Ma è pur vero - e l'ho verificato al Salone di quest'anno -: i libri più venduti [illegible] proprio quelli sul Piemonte e sulla Lombardia. Così anche noi concentreremo il nostro [illegible] non solo sulla nostra regione, [illegible] anche sul Centro Italia».

Mirella Serri

— ADESSO BISOGNA MANDARE I MAFIOSI SU UN'ISOLETTA -

— D'ACCORDO. E DOPO LE FERIE ?

LETTERE AL GIORNALE

Di Donato risponde [illegible] Manconi, e i non fumatori all'attacco

I socialisti: preferiamo apparire sgradevoli

Luigi Manconi, che non ho il piacere [illegible] conoscere, [illegible] che non esita ad identificarmi nel «Male», quando afferma che «il pds deve scegliere tra Don Riboldi e Giulio [illegible] Donato», nel suo primo articolo sostiene che il composito schieramento per il «sì», e cioè monarchici e repubblicani, Confindustria e metalmeccanici, comunisti [illegible] missini, pds e liberali, qualche cardinale e qualche radicale, [illegible] dc quasi tutta, e la terza rete, tutta, si sono schierati «contro il dominio della partitocrazia e le sue relazioni con la criminalità organizzata». Ma davvero ci crede? Crede cioè che contro la partitocrazia e la mafia valga la riduzione delle preferenze sostenuta dai partiti, partitini, dirigenti ed esponenti di partito, eletti e rieletti dai partiti, in molti casi [illegible] gioco delle preferenze multiple? Attenzione: non c'è niente di peggio di una «riforma finta». Suscita momentanei entusiasmi, ma provoca durature distorsioni. Alla fine genera sfiducia ed indifferenza nella società civile.

Forse, per limitare la partitocrazia ed i suoi vizi, sarebbe molto più efficace la Grande [illegible]-forma del psi, che, con l'elezione diretta del Presidente della Repubblica ridurrebbe di molto l'intermediazione partitica [illegible] istituzioni [illegible] società civile. Ci ha pensato Manconi?

Nel suo secondo articolo, in risposta alla replica di Acquaviva, [illegible] «nostro» [illegible] [illegible] [illegible] dissimulare la sua spiccata preferenza catto-comunista: «Scelga il pds la dc perché, essendo questa l'inevitabile terminale del cattolicesimo sociale», consente di incontrare sul piano dei valori Carlo Maria Martini [illegible] su quello delle strategie politiche Antonio Gava. Insomma, parafrasando Montanelli, «turatevi il naso [illegible] state con la dc». Per evitare questo, per essere invitati alle feste, noi socialisti dovremmo renderci [illegible] «più attraenti». Decisamente, [illegible] abbiamo vocazione per questo genere di cose. Se il problema è rinunciare alle nostre idee e piegarci ad un trasversalismo consociativo ambiguo [illegible] paralizzante, allora, francamente, preferiamo apparire sgradevoli a quelli che [illegible] pensano come Manconi.

Giulio Di Donato
Deputato psi

Lo Stato è guasto Democrazia [illegible] pericolo

E' opinione di molti storici che nel 1789, in Francia, nessun gruppo influente, nessuna forza determinante volevano la rivoluzione. Sottolinea il Thomson che «si vogliono magari altre cose ma avviene che, in certe circostanze, queste aspirazioni sfocino in una rivoluzione». Ed anch'io penso che ad un certo pun[illegible] di [illegible] crisi [illegible] siano più gli uomini a determinare gli eventi ma siano ormai gli eventi che trascinano gli uomini.

Così sta avvenendo adesso in Italia. Sembra che nessuno se ne renda conto, ma [illegible] ci troviamo ormai in una situazione prevoluzionaria. Se infatti [illegible] stabile democrazia si basa su un'armonica divisione dei poteri (legislativo, giudiziario ed esecutivo), possiamo constatare che la nostra democrazia corre in questo momento pericoli gravissimi. Infatti è chiaro che ci troviamo di fronte ad un [illegible] conflitto [illegible] i poteri dello Stato. Ed è anche venuto meno quella figura di «rappresentante dell'unità nazionale» che la [illegible] Costituzione assegna [illegible] capo dello Stato al quale essa consente non [illegible] potere [illegible] esternazione ma soltanto quello di «inviare messaggi alle Camere».

Il non lontano «sciopero» dei magistrati era in realtà [illegible] manifestazione del crescente [illegible]flitto tra il potere giudiziario ed il potere esecutivo. E da quando, con un inaccettabile crescendo [illegible] presidente della Repubblica, utilizzando i più svariati strumenti, si [illegible] dato alla pluriquotidiana manifestazione delle proprie opinioni, [illegible] espressioni talvolta di dubbio gusto ed anche con insulti e minacce, la situazione politica sta precipitando. Il potere giudiziario contro [illegible] Presidente della Repubblica, il Presidente [illegible] tutti coloro che non approvano ciecamente le [illegible] affermazioni, [illegible] potere esecutivo paralizzato e diviso, parte col Presidente, parte con i giudici, parte indeciso.

In questi giorni il popolo sovrano ha votato, come sempre [illegible] votato, in massa e per due giorni, [illegible] nessun altro Paese nel mondo, come [illegible] [illegible] delle grandi [illegible]e, migliori di tutti, degli inglesi degli svizzeri degli americani...

Qual è stato il risultato di queste plenarie elezioni durante 45 anni? Nient'altro che la situazione attuale che tutti deplora[illegible]: burocrazia rapace, [illegible] pubblici [illegible] quarto mondo, mafia sempre più potente [illegible] dichiaratamente imbattibile, un colossale debito pubblico, [illegible] magistratura impotente di fronte alla criminalità, corruzione, tangenti, sprechi, incapacità.

Ma [illegible] c'è stato il referendum, la manifestazione della volontà del popolo *sovrano*. Bene, [illegible] allora? Davvero non ci [illegible] diamo conto che questo referendum [illegible] stato organizzato dai partiti, e che da questi sarà sfruttato? O forse pensiamo che, grazie ad esso [illegible] entrare [illegible]lle assemblee dieci [illegible] venti personaggi indipendenti [illegible] siano costretti ad uscire altrettanti «cattivi»? Ammettiamolo pure, [illegible] ciò [illegible] cambierebbe nulla, sarebbe come l'aspirina contro il cancro. [illegible] macchina [illegible] talmente guasta che un po' d'olio non basta, biso[illegible] demolirla [illegible] poco a poco, ricostruirla. L'attuale Costituzione [illegible] lo consente? Allora [illegible] va modificata secondo le norme che la stessa Costituzione prevede. In [illegible]o contrario, [illegible]rà rivoluzione. E forse guerra civile.

avv. [illegible] Giglio, Milano

Sentenza fumo: [illegible] [illegible] quando [illegible] persa

La recente sentenza della Corte Costituzionale sul fumo mi [illegible] lasciato l'amaro in bocca. Speravo che avrebbe potuto rimediare alla colossale carenza della legge vigente, che permette di fumare al bar, al ristorante e in ufficio.

E invece qual è il frutto di tutti i suoi pensamenti? Quattordici pagine colme di disquisizioni che possono ridursi a due soli punti: cambiare la legge non tocca alla Corte Costituzionale, ma al Parlamento; se un non fu[illegible] dimostra [illegible] [illegible] stato danneggiato, può chiedere [illegible] risarcimento.

Siccome ricondurre alla ragione [illegible] Parlamento poco incline all'esercizio del proprio dovere è difficile [illegible] [illegible]e un terno al Lotto, il cittadino può sperare solo di avere [illegible] salute [illegible] ferro, perché [illegible] si becca [illegible] tumore, gli [illegible] una ben magra soddisfazione: la Corte Costituzionale gli ricon[illegible]sce il diritto di essere risarcito, a patto che individui il colpevole giusto.

«Ma quando mai mi sarò beccato il [illegible] - pensa il tapino - quella volta all'ufficio postale, oppure quell'altra al ristorante?». Il meschino, ingenuamente, ignora che la colpa è sua: ha ostinatamente preteso di godere degli stessi diritti civili degli altri che fumano, di frequentare i loro stessi ambienti, [illegible] respirare la loro stessa aria.

Si è anche illuso, il cittadino, che lo Stato proteggesse la [illegible] salute, mentre invece [illegible] [illegible] in tutt'altre faccende affaccendato (cioè a tutelare gli interessi del Monopolio Tabacchi). Non si lamenti dunque. Bisognerebbe magari fargli pagare i danni, per aver colpevolmente gravato sulle già precarie [illegible] [illegible] Servizio sanitario nazionale. Vista la situazione, propongo un piccolo ritocco all'articolo 32 della Costituzione: «La Repubblica tutela la salute del cittadino, ma solo quando l'ha persa, e [illegible] dimostra che non [illegible] colpa [illegible]

Michele Dalessandro, Milano

Il [illegible] spagnolo [illegible] [illegible] genere maschile

Leggendo l'articolo firmato An[illegible] Rabino «Spagnoli, se volete l'Europa cacciate *la vecchia* tild[illegible] (*La Stampa* del 12 maggio), ho sobbalzato. Il segno [illegible]critt[illegible] denominato «tilde» è *maschile* (come ricordai al mai abbastanza compianto Leo Pestelli, il quale molto cortesemente mi rispose, scusandosi e dandomi ragione). L'étimo [illegible] il latino tilulus, con metàtesi (til (ú) tus) e lenizione della t in d), titolo, segno; in spagnolo è maschile *el tilde*. Sarà quindi maschile anche in italiano il tilde (plurale i tildi). La «tilde» [illegible] femminile ma come nome proprio: Tilde, abbreviativo di Matilde.

[illegible] Tullio Manfredi
Piossasco, (To)

RISPONDE O.d.B.

Mi chiamo Anna Maria Bartoccini, ho un handicap motorio, ma sono riuscita ad acquistare una certa autonomia con una sedia a rotelle (a motore). Finalmente, dopo una lunga attesa, è entrata in funzione nella zona in cui abito (Pontemammolo) la tanto desiata Metro B. Quindi mi sono detta: «Posso girare per Roma con una certa autonomia!». Così giorni fa [illegible] [illegible] fino all'Eur, ed ero molto contenta perché mi ero potuta spostare senza dover chiedere nulla a n[illegible]. Ahimè, avevo parlato troppo presto...

Anna Maria Bartoccini, Roma

Una donna e la metropoli disumana

GENTILE Anna Maria, la sua lettera è straziante, perché non [illegible] le conseguenze di una sciagura improvvisa venuta a turbare, a sconvolgere, a rendere un incubo la sopravvivenza, ma con tono pacato, senza alzare la voce espo[illegible] una storia di quotidiana disumanità metropolitana, una vicenda addirittura di routine. E' questo che strazia: l'assoluta banalità della pubblica incuria. Ma [illegible] voglio sottrarre altro spazio alla trascrizione della [illegible] lettera, che non ha bisogno di miei [illegible].

«Il giorno dopo sono dovuta andare a rinnovare il tesserino del ticket, all'Usl di via Teodorico, alla Stazione Tiburtina, l'unico ufficio specifico di [illegible] per gli invalidi civili. Partendo da Rebibbia, mi sono informata presso il personale addetto se funzionasse il montacarichi alla fermata della Stazione Tiburtina. Mi sono sentita rispondere con un secco, e triste per me: "No", in quanto suddetto montacarichi non era funzionante da molto tempo, praticamente dall'inaugurazione della nuova linea B. Oltretutto, mi hanno informato che anche il montacarichi [illegible] piazza Bologna era inagibile a norma di legge, causa inefficienza. Dopo di che mi hanno suggerito di scendere alla Stazione del Policlinico. Qui comincia la mia [illegible] ho percorso chilometri e chilometri, rischiando i pericoli del traffico cittadino che chiunque può immaginare. Finalmente sono arri[illegible] in via Teodorico, ma per accedere all'ufficio dell'Usl bisogna salire [illegible] rampa di scale, quindi mi è toccato rivolgermi a una persona valida che ha dovuto sopportare le lamentele della gente già [illegible] fila...».

E poi, naturalmente, c'è stato il problema del ritorno, i pericoli della via Tiburtina da percorrere per intero. «D'altra parte cosa [illegible] potuto fare? Rimanere lì, in via Teodorico. Il taxi? Certo [illegible] una buona idea, [illegible] ci sono due inconvenienti. Il primo è l'impossibilità ad arrivare a una cabina telefonica, il secondo è che la carrozzina [illegible] motore [illegible] [illegible] nel portabagagli del taxi...».

[illegible] del [illegible]

FOGLI DI BLOC-NOTES

Sonia contro il potere

Incontro con la signora Gandhi

QUANDO mi [illegible] a visitare la signora Sonia Gandhi, la sera dei funerali di Stato del marito [illegible] [illegible] New Delhi, dopo una giornata disfacente per il caldo e per l'emozione del rito, ho la sensazione di trovarmi nello stesso edificio in cui [illegible] [illegible] recato, il [illegible] ottobre 1984, ad incontrare la suocera Indira, pochi giorni prima dell'orrendo assassinio. A cominciare dal giardino, modesto e trasandato, che costituisce il retro della casa: la macchina dell'ambasciatore ha sbagliato ingresso e ha violato così l'estrema «privacy» di una residenza sottoposta ad una vigilanza impressionante.

Mi sembra di rivedere per un [illegible] la scorta di Indira che mi aveva colpito quel [illegible] ottobre: la scorta, singolare [illegible] multanime, in cui svettava la divisa di un sikh, probabilmente lo stesso protagonista dell'attentato venti giorni dopo. Indira mi aveva ricevuto nella sua residenza privata, come ministro della Difesa, perché [illegible] un giorno di festa, una specie di Natale indiano; il Dessera, il bruciamento del male. E aveva voluto compiere quel gesto di amicizia e di cortesia in ricordo dell'accoglienza che le [illegible] riservato a Roma come presidente del Consiglio tre [illegible] prima, nel novembre 1981.

L'ambasciatore mi spiega che [illegible] può [illegible] la [illegible] residenza, perché la casa di Indira è divenuta ora il «Memorial» a lei intitolato, l'edificio dove il mattino ho reso omaggio alla salma di Rajiv, già confezionata per la cremazione.

Sarà: ma nel «Memorial» di Indira [illegible] ho trovato nessuna traccia di quella sobrietà che mi [illegible] colpito nella [illegible] di[illegible] e piena di attrezzi familiari e anche di giocattoli per bimbi... Allora il figlio di Sonia aveva dodici anni e la figlia dieci: io li ricordo poco più che bambini ad accompagnare la [illegible] in quella sterminata festa, in mezzo a masse tumultuanti, esposti egualmente ad ogni gesto di affetto e di odio...

Sonia reprime il dolore con grande compostezza. Ha evitato di piangere durante la lunga e sfibrante cerimonia funebre. Esercita un controllo su se stessa che impressiona. Non tocca [illegible] tema del suo «no» al partito del Congresso, la sua [illegible] [illegible] la linea della monarchia ereditaria dei Nehru: [illegible] i frammenti della conversazione illuminano sul suo stato d'animo.

«No: non è più il terrorismo dei soli Sikh», [illegible] risponde quando le ricordo l'analisi impietosa e lucidissima della minaccia terroristica che la suocera mi aveva delineato nell'ottobre '[illegible].

«Oggi il terrorismo - scandisce Sonia nel [illegible] perfetto italiano che non [illegible] stato in niente inciso dal suo altrettan[illegible] perfetto indù - [illegible] annida in vari gruppi culturali e religiosi. [illegible] si è diffuso [illegible] integrali[illegible] indù, che costituisce il contrario delle regole di tolleranza [illegible] di confronto proprie dell'induismo».

Avevo conosciuto Sonia quando aveva accompagnato la suocera a Roma, nella visita ufficiale del novembre 1981. Fungeva da segretaria di Indira. Puntuale, riservata, scrupolosa, quasi timida.

Essa ricorda tutto: Pertini, [illegible] palazzo del Quirinale, il pranzo a Villa Madama, perfino [illegible] prolungato colloquio fra la suocera - «leader» del partito mondiale che guidava la distensione [illegible] l'Urss - ed Enri[illegible] Berlinguer.

«Ma Rajiv temeva un attentato?», domando [illegible] Sonia. E aggiungo: «Ho letto sui giornali che aveva ridotto la scorta proprio da poche settimane».

Sonia rifiuta di [illegible] [illegible] particolari dell'assassinio dichiarando [illegible] non avere nessuna versione attendibile. E aggiunge, con un'allusione carica di significato: «Questo assassinio resterà per tanta parte un mistero». Ma è molto esplicita nel denunciare le lacune e le insufficienze della scorta.

Precisa: «Quando Rajiv era nello Stato di New Delhi godeva di una protezione adeguata, come ex primo ministro. Fuori no. Aveva al massimo due poliziotti spesso impreparati e casualmente distribuiti». Il «j'accuse» della vedova è preciso e non investe solo gli amici del partito del Congresso.

Sonia Gandhi

Il discorso si allarga alla popolarità dello scomparso. «Sì: era molto grande», risponde la vedova con semplicità, senza retorica e senza iattanza. «Era molto amato dalla gente comune per [illegible] suo tratto bonario, per [illegible] suo approccio affabile e cortese. Non [illegible] un uomo politico [illegible] senso "professionale"...».

Qui si scorge [illegible] [illegible] della donna. Che non ha mai amato il potere, che ha esercitato un mandato attribuitole dalla suo[illegible] [illegible] dalla sorte. Come Rajiv. Chiamato nell'agone per sostituire [illegible] morto, per colmare [illegible] vuoto, [illegible] [illegible] del fratello Sanjay, politico nato, tragicamente perito nell'incidente dell'80. Esattamente [illegible] contrario di Rajiv.

Non esiste un protocollo indiano. Esiste [illegible] [illegible] in cui i capi-delegazione - [illegible] [illegible] sole [illegible] quaranta gradi - hanno diritto di sedere (e di restare seduti per cinque ore).

La sorte mi colloca accanto al principe ereditario Carlo d'Inghilterra, che si sente un po' a casa sua in questa India caotica, informe, profondamente lacerata [illegible] divisa - duecento lingue, ventidue Stati, tante religioni, tanti conflitti [illegible] frontiera, [illegible] specie di allerta permanente col Pakistan - [illegible] dove tutto ciò che funziona parla inglese o respira inglese (dall'autogoverno locale alla stampa, diffusa capillarmente, e liberamente, i titoli di identità di questa immensa comunità sfiorante il miliardo di uomini).

Il principe Carlo mi rievoca [illegible] accenti commossi Lord Mountbatten, l'ultimo governatore inglese dell'India, lo spirito illuminato - vittima predestinata dal fanatismo irlandese - che in pochi [illegible] [illegible] capito tutto dell'India [illegible] favorito il disimpegno della Gran Bretagna.

«Era un uomo straordinario che sapeva anticipare il futuro», sottolinea il principe. E mi racconta sempre della folla impressionante che seguì il funerale di Gandhi e l'incenerimento del suo corpo: «Fu una folla che [illegible] [illegible] con tale violenza al termine della cerimonia da travolgere larga parte dei palchi e degli spazi riservati alle autorità».

Sembra quasi che il principe tema [illegible] bis, ma non è un timore fondato.

Quando si [illegible] dall'abitazione di Sonia (una casa piena di ritratti del [illegible] [illegible] anche [illegible] grandi foto a colori che lo riprendono negli atteggiamenti sportivi da lui prediletti) incrocio Arafat. E' una delle poche autorità del mondo musulmano che sia intervenuta a questo in[illegible] internazionale.

Durante la recente crisi del Golfo, l'India, sempre così fredda con gli Stati Uniti, ha solidarizzato integralmente con Washington, [illegible] è augurata che l'Occidente prevalesse nella difesa delle acque del Golfo da cui dipende per tanta parte l'economia indiana, profondamente in crisi (linea opposta a quella del Pakistan).

La presenza di Arafat non de[illegible] ingannare. L'India è int[illegible]sata a fermare la marea musulmana [illegible] che si estenda dall'Iran, sia che [illegible] estenda dall'Iraq. Per [illegible] non c'è nessuna differenza fra sciiti e sunniti. I rapporti con l'Iran [illegible] sempre stati pessimi, come pessimi so[illegible] quelli [illegible] l'Iraq e con gli altri Stati arabi.

Nonostante le invasioni e le mescolanze di secoli, l'induismo si contrappone culturalmente e storicamente all'islamismo. [illegible] anche [illegible] fenomeno dell'integralismo indù [illegible] visto in funzione di antidoto all'integralismo musulmano. Una risposta, di[illegible] qui, obbligata.

In India sono tradotti, in sei lingue delle tante della Confederazione, *I doveri dell'uomo* di Giuseppe Mazzini, non la *Divina Commedia*.

Su Gandhi, Mazzini ha esercitato un'influenza maggiore di ogni altro pensatore europeo. In un saggio del 1908 Gandhi non [illegible] solo esaltato Mazzini, ma ha stroncato gli altri tre protagonisti dell'unità: Cavour come il «machiavelliano», Vittorio Emanuele II [illegible] «il re conquistatore», Garibaldi come «un bravo guerriero [illegible] niente altro».

La «Giovine Italia» [illegible] è chiamata in India «Young India». Le associazioni mazziniane [illegible] state moltissime, [illegible] anche contrastanti. Gandhi si richiamava sempre a Mazzini, studiato a Londra: «La politica separata dalla religione è un cadavere che [illegible] bene seppellire al più presto». «Non c'è politica senza [illegible]le».

Ripenso a un'immagine mazziniana che Gandhi prediligeva fra tutte: «Noi cerchiamo le vie del Signore sopra la terra».

[illegible] Spadolini

A 28 anni dal capolavoro di Visconti, un progetto per la tv

Gattopardo II con delitto

1911, la contessina deve morire

ROMA

LA Sicilia del *Gattopardo* torna sugli schermi, con tutto [illegible] [illegible] scintillante mosaico di aristocratici [illegible] nuovi ricchi, raffinatezze e volgarità, passioni, scandali, duelli, l'intrigo politico, gli stordimenti possibili in questa terra descritta da Giuseppe Tomasi di Lampedusa come «paradiso di profumi [illegible]». Si prepara un *Gattopardo - Parte Seconda*, in tre puntate, [illegible] [illegible] televisione, con Goffredo Lombardo produttore (già lo era stato del film di Luchino Visconti, nel 1963), Mauro Bolognini regista, interpreti molti degli att[illegible] [illegible] già avevano lavorato con Visconti. Gli organizzatori continuano [illegible] puntare [illegible] Claudia Cardinale e Alain Delon nei ruoli di Angelica e Tancredi, la coppia-simbolo in cui lo scrittore e il regista [illegible]ano visto il trionfo della bellezza e della giovinezza, la nostalgia e [illegible] speranza, il superamento dei valori di cui [illegible] principe [illegible] [illegible] era l'ultimo testimone e l'irrompere sulla [illegible] [illegible] ceto che avrebbe dovuto cambiare il corso [illegible]a storia.

«Visconti concluse il film [illegible] il famoso ballo a palazzo Ponteleone, che finiva all'alba, con la gente "sfinita", i visi "lividi" e appassiti: quella [illegible] era [illegible] presagio [illegible] morte e di disfacimento», ricorda Enrico Medioli, sceneggiatore, uno degli autori della versione cinematografica del romanzo di Tomasi di Lampedusa e, [illegible] del suo seguito. «Rimasero fuori i due ultimi [illegible]pitoli del libro, quello della morte del principe - nel 1883, [illegible]t'anni dopo il ballo e le nozze di Angelica e Tancredi - [illegible] quello conclusivo quando, nel [illegible] quasi tutti i protagonisti di casa Salina sono morti, e le figlie del principe vivono squallidamente una religiosità gretta [illegible] maniacale, senza [illegible]iù il patrimonio e il prestigio di un tempo».

Burt Lancaster - che fu un superbo protagonista - non ci sarà. Per questo il *Gattopardo - Parte Seconda* incomincerà che il principe di Salina è già morto. Ma l'ordito della trama ricalcherà le indicazioni, le ipotesi che don Fabrizio aveva fatto balenare. S[illegible] racconterà ad esempio [illegible] vite [illegible] Angelica e Tancredi. Furono felici? No, [illegible] loro - è scritto nel romanzo - [illegible] «un matrimonio, anche eroticamente, mal riuscito». L'una [illegible] l'altro - come aveva notato il Gattopardo - non [illegible] buoni, ciascuno pieno di calcoli, gonfio di mire segrete». E il nuovo mondo che l'unità d'Ita[illegible] annunciava? Fu peggiore delle aspettative del principe: «Quel Garibaldi, quel barbuto Vulcano [illegible] dopo tutto vinto».

La razza del Gattopardo finisce allora. Ogni illusione che tutto possa [illegible] immutato, è ormai caduta. Angelica [illegible] Tancredi [illegible] al centro di un grande affresco, [illegible] saga familiare [illegible] cui [illegible] [illegible] cronaca e invenzione, reminiscenze del ro[illegible] di Giuseppe Tomasi di Lampedusa [illegible] frammenti della sua vita, i luoghi e i ricordi della grande famiglia cui apparteneva, i parenti che ebbero il destino più clamoroso.

Enri[illegible] Medioli, insieme con Suso Cecchi d'Amico, sta facendo un paziente lavoro di intarsio e di archeologia per ridare smalto e leggerezza [illegible] un mondo - [illegible] neanche un secolo fa - che sem[illegible] lontanissimo. [illegible] ricostruisce la Palermo dell'eleganza e [illegible] privilegio a cavallo fra [illegible] e '900, quando la città - cosmopolita e bellissima - [illegible] [illegible] sorta di capitale del divertimento. Dove si affermavano grandi imprenditori stranieri.

Si creavano e sperperavano immense fortune ([illegible] quelle dei Florio e dei Whitaker). In una ventina [illegible] grandi palazzi ancora abitati dai vecchi proprietari (contro i duecento di un secolo prima) si riceveva con un lusso senza pari (il Kaiser Guglielmo II, dopo una colazione a Palazzo Butera, con piatti d'oro e i famosi candelabri [illegible] cui si parla nel *Gattopardo* come dei candelabri di casa Ponteleone, si congedò dicendo che sperava [illegible] poter ricambiare, se non con la stessa sontuosità, almeno [illegible] la stessa cordialità).

Arrivavano di [illegible] sovrani, arciduchi, principesse di tutte le corti d'Europa, e personaggi famosi di ogni genere (da [illegible]rah Bernardt a Lina Cavalieri, [illegible] Rotshschild [illegible] Boldini, da Puccini a Oscar Wilde) in onore dei quali si susseguivano balli, recite, concerti, passeggiate, merende, in [illegible] per anni [illegible] anni Giuseppe Tomasi di Lampedusa fu trascinato, ricordando [illegible] pre la [illegible] e il senso di estraneità per quei riti mondani.

La madre, Beatrice Mastrogiovanni Tasca Filangeri di Cutò, che sempre esercitò [illegible] controllo opprimente [illegible] di lui, era invece una donna molto ricercata nei salotti, assidua di ogni festa, sempre all'ultima moda nonostante il patrimonio dei Lampedusa si fosse dileguato (si disse che [illegible] l'amante di Ignazio Florio, il marito della mitica Franca Florio, e questo spiegherebbe sia i gioielli che sfoggiava sia i lunghi soggiorni di Giuseppe, da bambino, nella casa dei Florio a Parigi: lo scrittore raccontò poi che aveva imparato a parlare francese prima [illegible] [illegible] saper scrivere in italiano).

Le ville che appartenevano alla famiglia della madre, [illegible] in cui trascorse vacanze felici - Villa Cutò a Bagheria come il Palazzo di Santa Margherita, il più bello, quello che ha ispirato Donnafugata nel *Gattopardo* - restarono sempre per lui un «Paradiso Ter[illegible] [illegible] Perduto». [illegible] I fratelli, [illegible] sorelle della [illegible] furono le figure della famiglia che più lo intricarono.

Inevitabile che gli sceneggia[illegible] - nel ripercorrere gli itinerari del suo immaginario - abbiano adesso puntato la l[illegible] attenzio[illegible] [illegible] quella sorella minore di Beatrice, Giulia, che fu bella [illegible] spericolata, eroina di una storia d'amore e di morte di cui si parlò [illegible] suo tempo anche sui giornali stranieri, [illegible] [illegible] abbiano fatto una delle figure più fascinose [illegible] nuovo mosaico.

Giulia [illegible] [illegible] ventenne aveva sposato [illegible] [illegible] Romualdo Trigona [illegible] Sant'Elia, ricco [illegible] autorevole, sindaco di Palermo, [illegible] conservatore. Per quindici anni fu un'aristocratica [illegible] tante altre, impegnata a far figli e a divertirsi. Poi divenne, [illegible] fu scritto, «una povera creatura graziosa, raffinata e spiritosa, una di quelle donnine prevalentemente frivole [illegible] incoerenti inclini a portare gli uomini alla rovina a alla disperazione».

Aveva [illegible] amante, il barone Vincenzo Paternò del Cugno, giovane ufficiale di cavalleria. Tutta Palermo ne parlava: quell'«odiosa città» - [illegible] scrisse alla sorella Beatrice - «stavo facendo della sua vita [illegible] inferno». Fu un rapporto tempestoso. Lui [illegible] inseguiva, forse la ricatta[illegible] e le chiedeva di saldare i suoi debiti di gioco. [illegible] rincorsero per tutta Italia. Gli amici che cerca[illegible] di far finire questa storia - come I Florio [illegible] i Lampedusa - [illegible] sfidati a duello dall'irruento barone. Il padre di Giuseppe, invece [illegible] accettare la sfida, si adoperò perché l'ufficiale fosse trasferito. Era uno scanda[illegible]. Che arrivò anche al Quirinale, dove Giulia e il marito erano di casa come dama e gentiluomo [illegible] corte.

All'inizio del 1911 stanno per separarsi e presentano le dimissioni dalle loro cariche. La regina Elena, che è affezionata [illegible] Giulia, tenta [illegible] mediazione [illegible] le dà un mese per riflettere. La contessa e il marito, con le due figlie, passano febbraio al Quirinale, in un appartamento al secondo piano. [illegible] riappacificazione però non avviene. Il 1° marzo Giulia e Romualdo dovrebbero sloggiare, ma un'influenza costringe a letto il conte [illegible] tutto è rinviato. Il 2 marzo, nelle prime ore del pomeriggio, Giulia viene trovata in [illegible] squallido albergo vicino alla stazione Termini, discinta, in un lago di sangue: il barone l'ha accoltellata quasi staccandole la testa e poi s'è sparato [illegible] colpo alla testa (non morirà, e si farà trent'anni [illegible] galera prima [illegible] [illegible] graziato da Mussolini).

In Italia non si parla d'altro. La gente non chiede che di saperne di più. Ma subito scattano la [illegible] e la solidarietà di classe. Nel giro di due giorni, sui giornali, la [illegible] da sgualdrina diventa vittima innocente e il barone - da giovane affascinante - si trasforma in [illegible] violento, [illegible] giocatore d'azzardo, un ricattatore. «O la borsa o la [illegible]ta» titola *L'Ora* di Palermo, di cui è proprietario Vincenzo Florio. L'imbarazzo della prima [illegible] viene scavalcato. Il [illegible] Trigona dispone che i funerali siano solen[illegible] [illegible] [illegible] salma attraversa l'Italia salutata da [illegible] immense, con i notabili locali che salgono via [illegible] sul treno [illegible] presentare le condoglianze al fratello di Giulia - un altro zio di Giuseppe Tomasi di Lampedusa -, Alessandro Tasca principe [illegible] Cutò, parlamentare socialista noto [illegible] «il principe rosso».

Solo feste, ricchezze [illegible] pene d'amore nella Palermo della Belle Epoque? Nessuna [illegible] [illegible] quanto avveniva in Sicilia [illegible] quegli anni, dai delitti mafiosi agli scioperi dei braccianti [illegible] dei solfatari, dai moti dei fasci siciliani allo [illegible] d'assedio proclamato nell'isola da Crispi nel 1894? «No, [illegible] - si schermisce Medioli -. Si racconterà anche, ad esempio, l'uccisione nel 1893 di Emanuele Notarbartolo di San Giovanni, ex direttore [illegible] Banco di Sicilia. Aveva denun[illegible] pressioni e irregolarità che giovavano alle cosche mafiose. Nessuno fu punito. Come [illegible]dante era stato sospettato e processato un deputato socialista, poi assolto. E' la storia dell'insabbiamento di un fatto criminoso per ragioni politiche. Una storia che oggi, purtroppo, non può stupirci».

Tornano sul set gli stessi attori: forse anche Delon e la Cardinale

Il celebre [illegible] del «Gattopardo» di Visconti con Burt Lancaster e [illegible] Cardinale. A destra, l'attrice [illegible]. Qui accanto, Giuseppe Tomasi [illegible] Lampedusa, [illegible] del romanzo

DOPPIOGIOCO

[D. R. & D. T.]

A T C I O N A R N
R A I L C E Z I A
T S T E E S T A N
L E E V T I A S O
E S R T R A O T R
I D N A E S S O O
D O E V R I I S V
A I L A ■ C N O E
D F A O N G F E I

Con ogni serie [illegible] 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) [illegible] la parola [illegible] lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna [illegible] 9 serie in verticale. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: ANCORA = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 134 punti. E voi? Scriveteci!

PA[illegible]

[Francesco Volente]

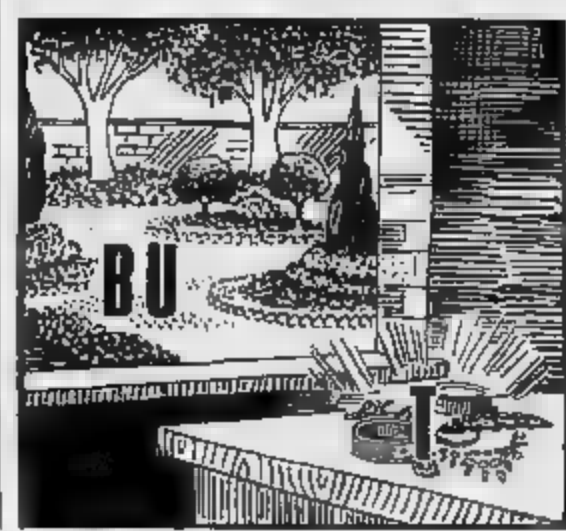
	a	b	c	d
1	A	R	T	C
2	A	C	C	O
3	T	C	I	A
4	O	N	E	M

	a	b	c	d
1	A	R	E	H
2	S	T	I	C
3	O	U	C	F
4	Z	I	C	I

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, [illegible] una griglia [illegible] lettere come le due qui sopra, il maggior numero possi[illegible] di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. [illegible] usare ogni [illegible] sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-2, si legge una parola [illegible] 16 lettere: ACCARTOCCIAMENTO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole [illegible] almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate [illegible] (13 [illegible] più lunga). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO

[D. De Toffoli]

5 famiglie di amici milanesi hanno ognuna [illegible] diverso numero [illegible] figli (da [illegible] minimo di 1 a un massimo di 5), e partono per le sospirate [illegible] mare, ognuna però verso una diversa regione italiana. I Rossi hanno [illegible] figli; i Verdi vanno in Sicilia; Gianluca [illegible] il [illegible] Giovanna [illegible] si chiama Bianchi; Alessandro Neri ha due figli più di Carlotta Gialli, mentre la famiglia con più figli va in Puglia. Francesco [illegible] Elena [illegible] Sardegna, mentre Luciana ha un figlio [illegible] di Daniela, che [illegible] moglie di Alberto. Carlotta [illegible] fa le sue [illegible] in [illegible] e Luciana non le [illegible] in Calabria. Quale famiglia ha più figli? Dove [illegible] in vacanza Diego?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 3. Microscopico passaggio; **[illegible].** Simbolo [illegible] rame; **8.** Il fiume [illegible] Körmend; [illegible] Scanalatura di colonna; **16.** Henry di «Sfida infernale»; **19.** Un missile statunitense; **21.** Saldatura di più stami in [illegible] corpo unico; **23.** [illegible] Iniziali di Canova; **24.** Il regista di «Civilization»; **26.** La provincia con Orvieto (sigla); **27.** Irritazione in gola; [illegible] il nome di Mondrian; [illegible] Una località in provincia [illegible] Siena; [illegible] L'ultima nota; [illegible] il famoso [illegible] «Ginger e [illegible]d»; **37.** Carrozza e Piccadilly; **38.** L'Agenzia fondata a New York nel 1848; **39.** Un insolen[illegible] personaggio dell'Iliade; **41.** Il Bosco [illegible] Salesiani; **42.** Un [illegible] di faraoni; **44.** La città di Saba (sigla); [illegible] chiamò ut; **46.** I confini dell'Engadina; **47.** [illegible] affilano sulla coramella; **[illegible].** Caverna; [illegible] Ansante o angosciato; [illegible] Mendicante [illegible] omerico; **56.** Succedere; [illegible] I vessilli imperiali romani; **61.** Il Patriarca che provocò lo scisma d'Oriente; **66.** Lista; **67.** [illegible]ta; **68.** Fine sarcasmo; **69.** Un anagramma di «attenio»; **71.** L'atteggiamento di chi controlla... e taglia; **73.** Lo Stato [illegible] Shiraz; **75.** Una metà di ieri; **76.** E' famosa per i tartufi; **77.** Rumoroso... come [illegible] moneta; **78.** Un ordine di arresto.

VERTICALI: 1. Opprime [illegible] agosto; [illegible] Articolo indeterminativo; **3.** Composto omogeneo di sostanze grasse; **4.** Antica farsa; **5.** Come a te; **6.** Più che buone; **7.** La sigla automobilistica di Cuneo; **8.** Incassati... come i crediti; **9.** Il padre [illegible] Enea; **10.** Lo Stato brasiliano [illegible] Salvador; **11.** Lo scrittore di [illegible] Litas»; **12.** Sera senza pari; **13.** Caratteri per [illegible] stampa; **14.** La Televi[illegible] (sigla); **15.** Una [illegible] Costa Azzurra; **17.** Fortuito; **18.** Misterioso mezzo; **20.** Località valdostana; **21.** Una località della Riviera ligure [illegible] Ponente; **22.** Il maggior esponente della lirica [illegible]tafisica inglese; **25.** Scrisse «Viaggio al termine della notte»; **27.** Mandato di nuovo in onda; **29.** L'anagramma di «aerostati»; **31.** Bruciato; **32.** Scrisse «Pescatore d'Islanda»; **33.** Agra e irritante; **34.** Una sigla per autotreni; **3[illegible].** Fiume della Colombia; **37.** Antico 101; **40.** Musicò «La sposa venduta»; **43.** Bagna Domodossola; **47.** Lo studia il geologo; **48.** Illegittimi; **49.** Tra stomaco e duodeno; **50.** Piuttosto graziose; **52.** Ottusi; **53.** Vorace cetaceo; **54.** Situata in profondità; **55.** Doviziosa; **57.** Piante saponarie; **58.** Le iniziali del regista Olmi; **60.** Lettera greca; **62.** Un nome di Andersen; **63.** Città dell' Aisne; [illegible] Aria poetica; **65.** Lo scrittore di «Serenata»; **70.** In volo; **72.** L'inizio di ottobre; **[illegible].** La sigla automobilistica di Pistoia.

[illegible]

[Gigi]

Proposte		Risposte
	N N R A	●
	R A N G	○○
	G N N B	●○
	G N B B	●○○
	B G V A	●■

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** di martedì 18 giugno [illegible]

REBUS

[frase: 8, 6]

BU

DAMA

[Fatter]

Torna puntuale a fine mese la «Coppa Circolo Perugina», [illegible] quest'anno giunge alla dodicesima edizione; le premesse ci [illegible] tutte perché venga superato il tetto [illegible] cento partecipanti. Sede [illegible] gioco San Sisto, per dettagli [illegible]. (075) 72084 e 71552. Al primo di ogni categoria un chilo di cioccolato Perugina, ma numerosi e [illegible] chi sono i premi in palio. Lo [illegible]so anno Gerardo Cortese di Prato riuscì a soffiare il primo posto a Michele Borghetti, precedendolo [illegible] una lunghezza. Nelle serie minori, però, i giovani si presero la rivincita grazie a Carlo Bordini di Reggio Calabria e Sergio Scarpetta di Cerignola. Da notare nel torneo principale la presenza di Gaetano Mazzilli e di Oreste Persico. Con Perugia si chiude [illegible] del primo semestre.

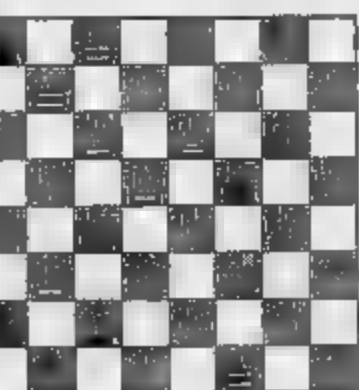



Diagramma: problema di V. Raffaelli; il Bianco vince in 5 mosse.

[illegible]

[Alo]

Proseguono a pieno ritmo i festival; per la prossima settimana, dal [illegible] giugno, [illegible] in programma il tradizionale torneo di Torino e il [illegible] di Sestola. Il [illegible] torinese si preannuncia più ricco e prestigioso [illegible] solito, an[illegible] perché finalmente organizzato in collaborazione dalla Scacchistica Torinese e [illegible] circolo Alfieri; [illegible] inoltre preannunciati numerosi maestri di [illegible] internazionale; per [illegible] categorie minori il torneo inizia domenica [illegible] dettagli tel. 011-657072. Sestola, in provincia di Modena, [illegible] presenta con un montepremi [illegible] dodici milioni, da suddividere tra i primi dodici del magistrale e i primi cinque delle serie minori (che iniziano domenica); per dettagli [illegible]. 059-355127 (ore pasti) e 222536 (ore ufficio); vari hotel convenzionati.

Diagramma: 1991, Van der Sterren-Cifuentes; il Bianco muove e vince.

Via Nureyev, c'è Menegatti

Il regista Beppe Menegatti e il coreografo Loris Gai prenderanno [illegible] posto [illegible] Rudolf Nureyev licenziato dall'Arena e cureranno «Romeo e Giulietta», il balletto [illegible] Sergej Prokofiev, nella versione di John Cranko, il cui debutto è previsto [illegible] agosto. La decisione è stata presa dal sovrintendente dell'ente lirico, Maurizio Pulica, dopo la rottura con il ballerino russo, [illegible] nei giorni scorsi. Nureyev [illegible] era comportato [illegible] modo [illegible] poco «garbato» con [illegible] ballerino brasiliano durante la prova generale di «Morte a Venezia» al Teatro Filarmonico: gli aveva infatti dato un calcione nel sedere perché questi gli aveva involontariamente pestato un piede. Con Beppe Menegatti regista, torna in scena la moglie Carla Fracci (foto) che avrà [illegible] partner [illegible] ballerino romeno Georghe Iancu. «La decisione - ha concluso Pulica - è stata presa per salvaguardare il buon nome dell'Arena di Verona».

Pierre Boulez lascia l'Ircam

Il compositore francese Pierre Boulez lascerà la direzione dell'Ircam, l'Istituto di [illegible] e coordinamento acustica-musica da lui stesso fondato nel 1974 su richiesta dell'allora presidente della Repubblica francese Georges Pompidou. E' [illegible] lo stesso Boulez a far presente nell'ultimo consiglio d'amministrazione dell'Ircam che avendo egli ormai superato il 65° anno di età (è nato nel 1925) avrebbe dovuto rinunciare alla direzione in base alla legge che impone il limite nella funzione pubblica. Boulez [illegible] poi confidato ai collaboratori che questo passo si concilia bene con la sua intenzione di dedicarsi totalmente alla composizione e alla direzione d'orchestra. La designazione del [illegible] di Pierre Boulez spetta al ministro della Cultura francese Jack Lang [illegible] ormai attesa da un [illegible] all'altro. [illegible] candidato più favorito [illegible] l'attuale vicedirettore dell'Ircam, Laurent Bayle.

Prima intervista all'attore-cantante dopo il matrimonio. Le anticipazioni [illegible] «Fantastico 91»

Dorelli: Gloria, ti ho sposato per cortesia

Dice Johnny: «Volevo ringraziarla dopo 12 anni d'amore [illegible] figlia»

Il volto pubblico [illegible] quello privato del signor Giorgio Guidi

«Farò uno show in stile casual tanto da sembrare improvvisato»

Johnny Dorelli, [illegible] anni, [illegible] Gloria Guida, 36
I due si sono sposati il 15 maggio scorso ad Olbia. Un [illegible] cominciato sulle scene, recitando nello spettacolo «Accendiamo la lampada»

ROMA. Anzitutto, ha due facce: quella pubblica, accattivante e disponibile, dal sorriso finto-ingenuo, e quella privata, che è scontrosa e diffidente, avara di sorrisi. Poi, due personalità: quella pubblica spregiudicatamente ironica, e quella privata, tradizionalmente attaccata [illegible] valori d'un tempo. Infine, ha due nomi: quello pubblico, Johnny Dorelli, per le platee e gli autografi, e quello privato, Giorgio Guidi, riservato agli amici intimi.

Così, non appena [illegible] di scena, Johnny ridiventa Giorgio, un signore di 54 anni chiuso in se stesso come un riccio, refrattario a mondanità e interviste perché non ama esibirsi [illegible] tanto meno parlare di sé. Un [illegible] che adora, invece, [illegible] solitudine: «Traguardo ambitissimo; perché mi permette di disintossicarmi, ricaricarmi. [illegible] basta un giorno di assoluta solitudine, tra [illegible] in mutande e pantofole [illegible] pensare [illegible] ascoltare musica, per rimettermi assolutamente a nuovo».

E' il primo incontro con Dorelli dopo il [illegible] secondo [illegible]trimonio, avvenuto il 15 maggio scorso a Olbia. Sua moglie è l'attrice Gloria Guida, [illegible] anni, diciotto meno di lui, [illegible] cui ha avuto una bambina. Dorelli è stato sposato con Catherine Spaak, e da quell'unione è nato Gabriele, oggi ventenne. Un terzo figlio, Gianluca, 24 anni, frutto della lunga storia d'amore con Lauretta Masiero, fa il cantante confidenziale come [illegible] padre.

Si è sposato di nuovo perché crede fermamente nel matrimonio?

No: semplicemente perché sono dodici [illegible] che vivo insieme [illegible] Gloria la quale, oltre alla serenità, mi ha [illegible] anche una figlia. E volevo, in qualche modo, ringraziarla: [illegible] mio è un matrimonio d'amore e di gratitudine.

Tre donne ufficiali nella sua vita: tutte e tre appartenenti al mondo dello spettacolo. Caso, affinità elettiva?

Ineluttabilità: sono [illegible] che [illegible] esce mai [illegible] sera, diserta i ricevimenti e le mondanità. Non posso che innamorarmi delle donne che frequento per lavoro.

Da 36 anni questo cantante-showman-attore calca le nostre scene, [illegible] immutabile successo. Da 36 anni Dorelli con la sua comicità assorta, le risatine sospese a mezz'aria, gli ironici stupori, le battute controtempo continua [illegible] far sorridere un Paese abituato, [illegible], alla risata grassa [illegible] al doppio senso. Come ci riesca, è [illegible] mistero. Resta il fatto, però, che il suo nome è indice di altissimo gradimento: non [illegible] la Rai punta su di lui per rilanciare, in qualche modo, il [illegible] di «Fantastico», [illegible] coppia con un'altra sempreverde, Raffaella Carrà.

«Fantastico», dunque: [illegible] già in [illegible] quello che farà e quello che, invece, eviterà di fare?

Anzitutto cercherò di delegare il meno possibile. Mi spiego: io non [illegible] uno che si limita a presentare le trasmissioni, sono uno che cerca, principalmente, di farle. Poi, eviterò la pomposità: non dev'essere [illegible] trasmissione paludata, [illegible] uno spettacolo fresco, di intrattenimento, con l'aria [illegible]suale [illegible] addirittura improvvisata.

E' vero che [illegible] la sua improvvisazione nei minimi dettagli?

No: diciamo che preparo una sorta [illegible] canovaccio, con tutte [illegible] sequenze. [illegible] entro questi limiti mi muovo liberamente, andando a braccio. Non accetterei mai un copione con le domande prefissate: [illegible] mi sentirei imbavagliato.

Avere un predecessore come Pippo Baudo, limita [illegible] aiuta?

Io sono [illegible] ammiratore di Baudo che considero un grosso professionista; ma [illegible] siamo [illegible]. Per cui il fatto [illegible] averlo [illegible] predecessore non mi limita, [illegible] mi aiuta. Insomma, non mi condiziona proprio.

Dorelli-Carrà, una coppia [illegible] me, [illegible] vogliamo, tradizionale.

Proprio perché rappresentiamo una [illegible] tradizionale, cercheremo di stupire, presentando [illegible] varietà anti-tradizionale. Anche se, prima, devo chiarire molto bene quale sarà [illegible] rapporto con Raffaella; perché il successo di una trasmissione dipende dal fatto che i due conduttori si vogliano bene in scena. Ed è la prima volta che mi capita di lavorare con la Carrà. Naturalmente, la stimo molto: perché è precisa, puntuale, pignola. Come me.

Il fatto che si punti [illegible] lei per dare ossigeno ad [illegible] trasmissione un po' usurata, la preoccupa o la stimola?

L'avventura mi stimola sempre: non potrei accettare nulla che non mi stimolasse. [illegible] mio credo è: fallo e rischia.

E' per questo [illegible] lei non ha mai seguito la stessa strada riproponendosi continuamente [illegible] vesti diverse?

Certo: ho sempre cercato di evitare il cliché. Ho un barometro interno che mi avverte quando è il momento [illegible] biar rotta.

Lei predilige l'ironia più sottile, il sorriso a fior di labbra: come spiega il suo successo in questa Italietta della risata grassa?

Perché il pubblico sente che [illegible] essere il più possibile me stesso, senza forzature; e perché capisce che non mi prendo mai troppo sul [illegible]. Nessuno [illegible] noi è Carlo Rubbia o Rita Levi Montalcini: il nostro è un mestiere che va fatto con la maggior professionalità possibile. [illegible] il gioco finisce tutto lì.

Per quale motivo, secondo lei, abbiamo disimparato a sorridere?

Per me, il difetto sta nel manico, cioè in quelli che sono in alto e hanno educato la gente a valori sbagliati: che cosa ci si può aspettare da un Paese in cui l'eroe nazionale è il dritto, che riesce a fregare gli altri? La volgarità».

Dorelli: si è mai voltato indietro per fare [illegible] bilanci?

Mi volto indietro [illegible] mattina, davanti allo specchio, mentre mi faccio la barba: allora, cerco di prendere in esame tutti gli errori che ho commesso il giorno prima e di correggerli. E' il mio momento della verità. Ed è cominciato molto presto: da quando mi [illegible] fatto la barba, per [illegible] prima volta.

Donata Gianeri

LE SUE [illegible]

Lauretta Masiero

Lauretta Masiero, che oggi ha 64 anni fu il primo grande amore di Dorelli. Si erano incontrati al Festival di Sanremo del 1958

«Siamo due fiumi capricciosi, io e Lauretta, dal temperamento difficile. Abbiamo paura a vivere insieme, a sposarci. Paura che uno diventi l'affluente dell'altro». Così dice il giovane Johnny Dorelli all'inizio della [illegible] storia d'[illegible] con la Masiero, nel 1958: lui 21 anni, lei 31. La relazione dura [illegible] alti e bassi nove anni: [illegible] 1967 [illegible] Gianluca, [illegible] basta per comporre le crisi: i due si lasciano un anno dopo. I loro rapporti rimangono burrascosi: i giornali accusano Dorelli [illegible] disfatto» della Masiero «bruscamente, come di un cappotto fuori moda». Secondo il racconto di lei, in quell'occasione Dorelli [illegible] sarebbe limitato a dirle: «Mi sono innamorato di un'altra, me [illegible] vado».

[illegible] Spaak

Per Catherine Spaak (43 anni) incontrata sul set della «Vedova allegra» Dorelli lascia la Masiero. Si sposano nel 1972 e si lasciano nel '79

Si incontrano nel 1968 sul set di «La vedova allegra», una versione della [illegible] operetta per la tv. Dorelli ha trent'anni e sta per [illegible] un figlio della Masiero, Catherine [illegible] ha [illegible] ed esce da [illegible] di flirt turbinosi. Della loro storia si impadroniscono subito i rotocalchi. I due hanno un figlio, Gabriele (nel 1971) e si sposano nel 1972. «Catherine è meravigliosa e difficile - dice lui -. Come un cavallo di razza. Viverci insieme richiede sforzo, comprensione. Io sono più furbo di lei, lei è più pulita: si affida ai sentimenti, all'istinto. Io sono più calcolatore, più razionale. So mantenere la calma». [illegible] lasceranno (male) nel 1979.

[illegible] e le [illegible]

Gloria Guida. Si conobbero quando [illegible] anni. Hanno lavorato [illegible] in teatro e alla tv. Oggi hanno [illegible] che si chiama Guendalina

La vita sentimentale di Dorelli [illegible] fatta [illegible] pochi, grandi amori. Difficile trovare scappatelle nel suo curriculum. Agli esordi, quando era [illegible] biondino magro e timidissimo, si parlò di relazioni con **Wilma [illegible] Angelis**, **Dawn Addams** [illegible] **Martino**. Lui ammise solo [illegible] essersi [illegible] 18 anni innamorato perdutamente di una primadonna molto più anziana. Nel 1975, quando era sposato con la Spaak, si accennò a un flirt con la ballerina inglese **Wendi Jackson**. Poi più nulla fino all'80: durante le recite di «Accendiamo la lampada» incontrò Gloria Guida, che aveva 24 anni. Con lei ha una figlia, Guendalina.

Alla tv inglese satira in cinque puntate sulla clamorosa vicenda dei falsi Diari. Ne parla l'autore, Howard Schumann

Vendere Hitler [illegible] truffare il mondo: [illegible] bel film

Non un viaggio dentro il nazismo ma fra le frustrazioni di due imbroglioni

Jonathan Pryce è Gerd Heidemann, il giornalista di «Stern» [illegible] della truffa

[illegible] Ricordate la scoperta dei Diari di Hitler? Doveva essere lo scoop del secolo. L'uomo che li portò alla luce, nell'aprile del 1983, il giornalista di «Stern» Gerd Heidemann, sembrò per un istante un benemerito della Storia. Nei sessanta quaderni manoscritti che lui diceva di aver misteriosamente ritrovato potevano nascondersi chissà quali fondamentali verità sul Führer, sulla sua vita pubblica e privata. Non a caso l'autorevole «Sunday Times», consigliato dallo storico Hugh Trevor-Roper che poi fece un'onesta autocritica, sborsò [illegible] fortuna per pubblicare a puntate quel tesoro.

In pochi giorni lo scoop del secolo diventò il bidone del secolo: i Diari furono dichiarati un falso «sciatto, rozzo, grottesco». Gerd Heidemann e Konrad Kujau, l'antiquario di Stoccarda che fornì al giornalista i quaderni manoscritti, furono processati e condannati per truffa dal tribunale di Amburgo. Sulla pseudo scoperta scese un imbarazzato silenzio.

Fino ad oggi. Il caso è arrivato infatti in televisione con uno sceneggiato in cinque puntate, «Selling Hitler» (Vendere Hitler), scritto da Howard Schumann e diretto da Alastair Reid. La prima puntata è stata trasmessa in prima serata dalla Itv lunedì [illegible]. Il programma [illegible] stato prodotto esclusivamente da Andrew Brown. In un primo momento sembrava quasi sicura [illegible] partecipazione americana, «ma gli americani - rivela Schumann - volevano imporre il protagonista» e non se ne fece nulla.

Che cos'è questo sceneggiato che rischia di diventare una divertente [illegible] del mondo editoriale? E' principalmente un viaggio all'interno di due personalità a loro modo non comuni. «Selling Hitler», infatti, non entra nel merito [illegible] diari, non [illegible] diffonde su «rivelazioni» che, per quanto apocrife, possono garantire una spettacolarità di vasta presa popolare, non cerca di sceneggiare azioni o debolezze del Führer, per esempio quel passo in cui [illegible] legge: «[illegible] insistenza [illegible] Eva (Braun), mi sono fatto visitare dai medici. Le pillole che prendo mi procurano una violenta flatulenza e - dice Eva - un alito cattivo». «Selling Hitler» disegna il ritratto di Heidemann e Kujau e racconta come la loro impresa si sia potuta realizzare. «Heidemann - ha spiegato Schumann al quotidiano "Independent" - è un romantico ossessivo, Kujau un cinico realista. Su di loro potevo scrivere ciò che credevo, mi disse Robert Harris, che dalla loro storia aveva ricavato [illegible] best seller e il cui lavoro è alla base [illegible] questo film. Disse che quei due erano dei gran bugiardi e nessuno poteva nemmeno [illegible] che c'era [illegible] effettivamente fra loro. Queste parole mi liberavano dalla preoccupazione di entrare nella loro testa».

Questa sorta di «via libera», gli consentì di affrontare ciò che gli importava di più: raccontare cioè una storia di paranoia e di ambizioni sbagliate; [illegible] in quello che Schu[illegible] definisce «l'universo [illegible] Jonhson», ossia il ricorso [illegible] mezzi anche illeciti pur di trionfare. Ben Jonhson s'imbottì d'anabolizzanti per stabilire un primato atletico, Heidemann e Kujau utilizzarono falsi documenti per superare le loro nevrosi e per dimostrare di non essere nazisti.

Schuman dichiarò ancora all'«Independent»: «Quando il produttore Andrew Brown mi offrì "Selling Hitler", feci un salto dalla sedia. Il progetto entrava perfettamente nella linea del mio lavoro televisivo, s'in[illegible] in quel filone [illegible] follia [illegible] fantasia della cultura popolare che mi piace raccontare. Inoltre mi ha dato ciò di [illegible] ogni scrittore avrebbe bisogno, almeno periodicamente: nuove batterie [illegible] un profondo senso delle possibilità espressive del mezzo».

«Selling Hitler» [illegible] interpretato da Jonathan Pryce e da Alexei Sayle. Il primo è Gerd Heidemann, il secondo Konrad Kujau. C'è poi Alison Steadman nella parte di Edda Goering, figlia del decadente Hermann. Barry Humphries [illegible] l'editore Murdoch. Roger Lloyd Pack recita il ruolo di Hugh Trevor-Roper, ora Lord Dacre, l'accademico di Cambridge che avallò l'autenticità dei diari.

Vedremo «Selling Hitler» in Italia? Sembra di no. La Itv afferma di non [illegible] ricevuto fino ad oggi alcuna richiesta d'acquisto dalle tv del nostro Paese. [illegible] chissà.

[o. g.]

ECONOMICI

(segue da pagina 10)

19 Vendita alloggi

A.A.A. ADIACENTE corso Vittorio via S. Secondo stabile d'epoca impresa vende direttamente alloggio finemente ristrutturato 3° piano ascensore ingresso 2 camere letto 2 bagni soggiorno angolare cucina cantina 3 balconi 120 mq. Tel. ore ufficio 385.628.

A.A. ADIACENTE Ospedale Martini corso Brunelleschi signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box. Tel 749.3884.

A.A. MEDIT 90 corso Vittorio ottimo investimento 5 soffitte libero intero piano in blocco o frazionato. Tel. 587.634.

A.A. MEDIT 90 Crocetta pressi corso Sommeiller ampio 2 camere tinello servizio L. 157 milioni. 504.617.

A.A. MEDIT corso Sebastopoli 8° piano soggiorno 2 camere cucina servizi L. 227 milioni. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero S. Donato pressi Ciorario ingresso 3 cucina servizi L. 138 milioni. Tel. 504.917.

A.A. S. Rita libero ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno L. 210 milioni. Comba 398.814.

A.A. S. Rita su corso luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina mq 110. Tel. Sarale 767.898.

A.A. VIA Servais 200 in signorile palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni mq 130 L. 410 milioni. Abital 749.3636.

A. ADIACENTE corso Montegrappa libero ottimo ingresso 2 camere servizio L. 127 milioni. 507.285.

RE S. Salvario cucina servizi ristrutturato libero L. 65 milioni. Medim 650.9051.

A. A Mirafiori via Pramollo privato 3 camere cucina ingresso ripostiglio cantina libero L. 233 milioni. Tel. 434.3340.

A. 513.916 libero corso Orbassano ottimo soggiorno camera cucina bagno cantina soffitta L. 152 milioni.

A. CASASCASE 513.916 libero Crocetta pressi isola pedonale in prestigiosa palazzina d'epoca alloggio mq 260 su 2 piani giardino privato e box auto.

A. CASASCASE 513.916 libero pressi corso Belgio panoramico signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 90.

A. CASASCASE 513.916 libero S. Rita via Tirreno panoramico 2 camere tinello cucinino bagno mq 99 L. 185 milioni.

A. CENISIA doppi ingressi 5 camere cucina tripli servizi libero termoascensore 160 mq L. 310 milioni. Medim 650.9051.

A. CENTRALISSIMO corso Vittorio 3 camere tinello cucinotta biservizi casa Antonelli portineria. Medim 650.9051.

A. COLLINA Val S. Martino panoramico ristrutturato salone con camino camera cucina bagno 100 mq circa. Tel. 506.888.

A. EUROCASE Torino 631.003 libero S. Rita luminoso buono stato 2 camere tinello cucinino servizi mutuo.

A. EUROCASE Torino 631.003 libero zona Lingotto spazioso camera tinello cucinino servizi mutuo.

A. IL PORTICO Mauro menti in villa signorile riservata mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO lungo Dora Savona signorile ingresso 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze via XX Settembre living cucina 2 camere bagno affare mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Barriera Milano soggiorno camera cucina bagno prezzo affare dilazioni mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Settimo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero zona centro in fase di ristrutturazione ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi terrazzo mutuo permute. Tel 835.544.

A. IL PORTICO via S. Domenico stessa casa liberi o occupati 1/2/3 camere cucina bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO villa fine costruzione 30 km da Torino salone 3 camere giardino box permute. Tel. 835.544.

A. LARGO Racconigi libero 6° termoascensore camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Delta 586.800.

A. PASTORE libero corso Agnelli piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 187 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq piano alto. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Savoia (adiacente) libero ristrutturato piano 4° saloncino 2 camere biservizi. Tel. 504.949.

A. PRESSI corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucina bagno 3 arie ristrutturato nuovo. Nordedil 561.2760.

A. SAGOR 903.4534 Giaveno libero ingresso soggiorno cucinotta camera magazzino ingresso carraio L. 85 milioni.

A. SAGOR 903.4534 None in villaggio residenziale recente villa unifamiliare ampio salone 4 camere cucina biservizi tavernetta lavanderia garage giardino.

A. SAGOR 903.4534 Orbassano libero recente ingresso 3 camere salone cucina servizi L. 169 milioni possibilità box.

A. SAGOR 903.4534 Rivalta in costruzione villa unifamiliare di salone 3 camere cucina biservizi tavernetta ampio box L. 370 milioni pagamento dilazionato.

A. SAGOR 903.4534 Rivoli centralissimo libero ingresso 2 camere letto soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina.

A. UNICASE vendo libero Re Umberto in casa d'epoca signorile 3° piano con ascensore mq 260. Tel. 331.

A. VANCHIGLIETTA corso Belgio ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato libero 1° piano. Medim 650.9051.

A. VIA Bologna corso Novara libero aprile 92 stabile 1968 2 camere cucina bagno L. 138 milioni. Delta 588.630.

A. VIA Coppino via Mosca libero 12 '91 spazioso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Delta 589.456.

A. VILLETTA indipendente zona Barca 140 mq abitabili più 70 mq seminterrato 400 mq giardino. Medim 650.9051.

A

CORSO SVIZZERA 33

in stabile signorile primo 900 dotato di termo e ascensore

Utip appartamenti

liberi ed occupati

1): salone 3/4 camere cucina tripli servizi 2): 2/3/4 camere cucina bi/triservizi 3): box auto personale in loco ore 16/19

Tel.

A

SVIZZERA 33

in stabile signorile primo 900 dotato di termo e ascensore

Utip vende appartamenti

liberi ed occupati

1): salone 3/4 camere cucina tripli servizi 2): 2/3/4 camere cucina bi/triservizi 3): box auto personale in loco ore 16/19

Tel. 518.986.

ACQUISTO appartamento zone Centro o limitrofe anche da ristrutturare pagamento per contanti. Tel. 741.3123.

ADIACENTE corso Monte Cucco libero signorile 3 camere cucina biservizi permuta. Gruppo Medecasa 389.183.

ADIACENTE corso Tassoni libero camera tinello cucinino bagno 118. Editorino 318.1281.

ADIACENTE corso Trapani libero ingresso camera cucina bagno affare L. 82 milioni dilazionabili. Tel. 437.4248.

ADIACENTE piazza Bottesini libero settembre '92 salone 3 camere tinello doppi servizi e box. Barbaiano 398.004.

ADIACENTE piazza Massaua ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termoascensore mutuo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Rivoli (corso Trapani) vendesi libero uso ufficio 90 mq in perfette condizioni. Tel. 012.5058.

ADIACENTE piazza Rivoli libero ingresso 2 camere cucina bagno affare L. 29 milioni contanti più mutuo. Tel. 437.4248.

ADIACENTE piazza Statuto libero ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo termo 1° piano vendesi anche senza anticipo con rate pari affitto. Tel. 487.741.

ADIACENTE via Borgaro ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto stabile recente. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Cigna ristrutturato 2 arie soggiorno camera cucina bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Roma via Amendola 14 vendiamo appartamenti signorili molto luminosi varie metrature ottima posizione personale sul posto. Tel. 812.5145.

ADIACENZE corso Novara libero da ristrutturare 4° piano con ascensore 2 camera cucina L. 100 milioni. Tel. 836.389.

ADIACENZE corso Orbassano libero 65 mq camera tinello servizi terrazzo 2 arie ottimo prezzo. Tel. 309.7563 - 309.2200.

corso Sassoni ingresso 3 camere cucina abitabile servizi 228 milioni mutuo dilazioni. Emmebi 349.96.93.

ADIACENZE via Tunisi libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Tel. 836.389.

AERONAUTICA vendo libero 2 camere tinello mq 85 piano rialzato con sottostante box 55 mq. Giovanelli 586.808.

AFFARE centrale libero ristrutturato alloggio 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 15 milioni e mutuo. Tel. 530.183.

AFFARE in stabile vuoto vicino a Largo adatto pensionato 60 vani parco mq 4000 vendo. Tel. 512.848 - 434.3391.

AFFARE libero subito via Bologna luminoso camera tinello e servizi. Barbaiano 398.004 - 358.823.

AFFARE via Guido Reni 2 camere tinello cucinino bagno bellissimo portineria L. 188 milioni 1° piano. Tel. 318.2388.

AFFARE via Monginevro bna recente saloncino 2 camere cucina servizi box doppio L. 255 milioni. Multicasa 534.124.

ALBERTO PARRI 545.942 libero Venezia saloncino camera soggiorno cucinino servizi giardino condominiale.

ALBERTO PARRI 545.942 libero piazza S. Rita panoramico soggiorno tinello camera tinello servizi terrazzo.

ALBERTO PARRI 545.942 libero pressi corso Lombardia ristrutturato 2 camere soggiorno cucinino servizi.

AL centro residenziale Zola signorili 2/3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare. Prezzo senza revisioni sino alla consegna mutuo permute all'inizio di Settimo dopo la Barca via Regio Parco 74. Visite in loco anche festivi. SIS 519.977 - 532.080.

ALL'ASTA vendesi a Collegno (corso Francia) mq 65 4° piano 2 camere soggiorno cucinotta prezzo base L. 150 milioni. Tel. 581.1049.

ALL'ASTA vendesi corso Galileo Ferraris (Crocetta) mq 208 6° piano doppi ingressi soggiorno e sala pranzo unificabili in ampio salone 3 camere letto studio cucina doppi servizi ampio ripostiglio prezzo base L. 730 milioni. Tel. 581.1049.

ALLOGGIO libero in nuova signorile casa 2 camere cucina servizi piano rialzato Borgo Vittoria. SIS 519.977 - 532.080.

ALLOGGIO libero signorile (Vanchiglia): 1 camera tinello cucinino veranda 2 arie tutti servizi. Capello 836.560.

ALLOGGIO signorile pressi via Tolstoi saloncino 2 camere cucina biservizi piano alto L. 335 milioni. Tel. 613.748.

ALMESE impresa vende villette bifamiliari in costruzione con portico, ampio giardino autorimessa. Tel. 836.9843.

ALPIDUE CASE Collegno recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi mutuo 1° casa. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Moncalieri libero recente camera tinello cucinino servizi L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Volpiano recente salone 2 camere cucina biservizi box mutuo 1° casa permute. Tel. 771.2220.

ALPIGNANO casetta centro storico su 2 piani ristrutturata box cortile permute L. 330 milioni. CST 780.9088 - 780.0023.

A L. 149 milioni libero 2 camere tinello cucinino bagno zona Lingotto vero affare. Edilmercato tel. 687.834.

AL 318.63.67 libero recente Santa Rita via Gorizia camera tinello cucinino servizi 6° piano 125 milioni. Studio Galler.

A L. 83 milioni in recente complesso residenziale in Valli di Lanzo vendesi appartamento di 60 mq più mansarda di 50 mq e posto auto privato. Tel. 812.5058.

AMICACASA 334.213 Aurora liberi 8° piano stessa casa 2 ampi alloggi panoramici bi-ingresso 2 camere tinello.

AMICACASA 334.213 casetta L. 89 milioni rialzata libera subito su 2 piani in ottimo stato con caminetto forno.

AMICACASA 334.213 con affitto riscatto vendesi senza anticipo mansarda libera in zona Centro rifatta a nuovo.

AMICACASA 334.213 liberi Mirafiori stessa casa alloggi di ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni.

AMICACASA 334.213 libero L. 140 milioni Vanchiglia ingresso 3 camere cucina bagno 3° piano minimo anticipo e mutuo.

AMICACASA 334.213 libero ottimo 3 camere cucina servizi 4° piano ascensore Barriera di Milano L. 255 milioni.

AMICACASA 334.213 piazza Respighi libero ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno 4° piano termoascensore.

AMICACASA 334.896 Città Giardino libero signorile recente 9° piano panoramico salone 2 camere biservizi e box.

AMICACASA 334.896 libero subito 5° piano ampio ingresso 2 camere cucina in ottimo stato L. 160 milioni Mirafiori.

AMICACASA 336.517 Aurora L. 178 milioni 6° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno agevolazioni.

AMICACASA 336.517 Pozzo Strada libero L. 310 milioni 2° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

AMICACASA 336.517 su via de Sanctis L. 110 milioni libero subito ottimo ingresso 2 camere cucinotta servizi.

corso Francia pressi Palazzo Cristallo signorile camera tinello cucina bagno.

ANNACASE 506.888 corso Principe Eugenio stabile elemento signorile soggiorno 2/3 camere cucina servizi.

ANNACASE 506.888 corso Svizzera (adiacenze) recente signorile occupato fino al '94 camera tinello cucinino bagno.

ANNACASE 506.888 Parella adiacente corso Montegrappa in stabile 2 camere cucina bagno.

ANNACASE 506.888 prestigiosa rara villa bifamiliare precollinare ottime finiture.

Vanchiglia via Balbo in stabile d'epoca soggiorno camera cucina servizi.

ANNACASE 506.888 via Arnaldo da Brescia corso Unione Sovietica recente signorile saloncino 3 camere cucina 2 servizi.

80/100/150 mq con mansarde prenotiamo in signorile palazzina in Gassino mutuo. ISIT 877.887.

APPARTAMENTO su via dei Mercanti luminoso finemente ristrutturato 2 camini 4° piano ascensore riscaldamento autonomo. Tel. 538.509.

ASSOCASA ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato mutuo 75%. Tel. 561.2720.

ASSOCASA S. Paolo ingresso salone camera cucina bagno completamente ristrutturato mutuo 75%. Tel. 561.2720.

ASSOCASA S. Salvario ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto mutuo a tasso agevolato. Tel. 561.2720.

ATTICO CENTRALE

panoramicissimo in stabile prestigioso totalmente ristrutturato salone, 2 camere cucina, 2 servizi, posto auto terrazzo mq 300. Tel.

ATTICO panoramico S. Paolo 2 livelli casa signorile salone 4 camere cucina 2 servizi terrazzi box. Ecocasa 568.268.

ATTICO S. Rita libero recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo. A.G. Case 857.6374 - 517.612.

AVIGLIANA centro villa singola monofamiliari di 5 vani con ampio seminterrato e mansarda L. 340 milioni. Tel. 991.3067.

AVIGLIANA pressi tangenziale privato vende in palazzina alloggio mansarda tavernetta garage cantina ottime rifiniture 300 mq. Tel. 011.548.653 dopo ore 21.

A zona Mirafiori in casa recentissima vendesi appartamento di 60 mq più mansarda con servizi di 60 mq box auto e giardino. Tel. 812.5068.

A 10 km da Torino libera villa unifamiliare di 550 mq 3000 mq di terreno L. 550 milioni. Tel. 531.662.

BALDISSERO villa bifamiliare 2 alloggi in panorami salone cucina 2 camere box giardino. Albertazzi 842.663.

BEINASCO libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi L. 182 milioni mutui dilazioni permute. Emmebi 349.9693.

BERTELLI 504.669 lussuoso (corso Peschiera - Viberti) salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ascensori portineria box.

BERTELLI 504.669 signorile libero dicembre (Montecucco - Viberti) salone 3 camere 2 bagni cucina ultimo piano box.

BERTELLI 585.892 libero dicembre (corso Raffaello) salone 2 camere cucina servizi possibile permuta diretta.

BERTELLI 585.892 libero dicembre (via Genesio - Genova) soggiorno 2 camere tinello 2 bagni mq 130 piano 2° box.

BERTELLI 585.892 lussuoso (Italia '61 - via Genesio) salone 4 camere 3 bagni cucina mq 200 piano alto box triplo.

BERTELLI 596.888 elegante bilocale libero mq 68 anche uso ufficio (corso Svizzera - Martinetto) giardino portineria.

BERTELLI 596.886 signorile panoramico (pressi corso Siracusa) salone 2 camere cucina doppi servizi box permuta.

BIMAR 741.3122 centralissimo come nuovo salone 3 camere biservizi studio cucina 210 mq prezzo interessante.

BIMAR 741.3122 corso Salvemini Cree libero signorile 2 camere salone cucina biservizi recente permuta.

BIMAR 741.3122 ingresso 3 camere cucina servizi vero affare zona Sebastino via Monginevro mutui permute.

BIMAR 741.3122 L. 65 milioni più mutuo vendiamo ingresso camera tinello servizi termoascensore permute.

BIMAR 741.3122 pressi piazza Vittorio ingresso salone 3 camere cucina bagno termoascensore ristera permute.

BIMAR 741.3122 signorile panoramico ampio ingresso 2 camere sala tinello cucinino biservizi Moncalieri mutui.

BIMAR 741.3122, 2 camere tinello cucinino bagno signorile piazza Adriano vendesi possibilità di mutui e permute.

BORGATA VITTORIA

Chiesa della Salute in stabile vendiamo appartamenti di salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 67

BORGO VITTORIA semiattico libero soggiorno camera cucina servizi ristrutturato L. 138 milioni. Studio Dacomo 593.629.

VITTORIA (via Sospello) libero 1992 piano camera tinello cucinino. Tel. 839.5342 Studio Cadorna.

BRUINO

appartamento in palazzina di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 2 box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

BRUINO cooperativa cede alloggio camere salone cucina 2 bagni box consegna marzo '92. Tel. 931.3087.

BURIASCO in palazzina signorile appartamenti liberi salone 1/2 camere cucina servizi box mansarda. CST 780.00.23.

CAMPIDOGLIO ristrutturato 2 arie ingresso camera cucina bagno minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero via Monginevro luminoso ristrutturato living su tinello cucinino 2 camere bagno termoascensore 2 arie.

CASABIANCA 531.310 - 543.872 Mirafiori recente saloncino living 2 camere cucina biservizi box auto.

CASABIANCA 531.310 - 543.872 via Garibaldi prestigioso soggiorno 2 camere biservizi cucinona posto auto.

CASAMERCATO A corso Umberto (Crocetta) libero subito in prestigioso stabile d'epoca dotato di portineria, ingresso 4 camere cucina bagni più servizio. Adatto anche uso ufficio.

CASAMERCATO 65.441 B via Nizza (S. Salvario) monolocale con bagno ristrutturato piano alto. L. 34.000.000. Mutui.

C adiacenze corso Racconigi (S. Paolo) libero in stabile decoroso camera cucina angolo cottura bagno cantina.

CASAMERCATO 65.441 corso Unione Sovietica libero ampio 2 camere tinello cucinotta bagno cantina. Piano alto luminoso.

CATO 65.441 D via Airasca (S. Paolo) libero in ottime condizioni interne 3 camere cucina bagno. Mutui.

CATO 65.441 E adiacenze corso Maroncelli (Borgata Nizza) libero totalmente ristrutturato. Camera cucina bagno minimi anticipi.

CASAMERCATO 65.441 F pressi corso Croce (Lingotto) libero subito in stabile medio recente ampio 2 tinello cucinino bagno.

CASAMERCATO 65.441 G adiacenze corso Cosenza libero subito in stabile recente ampio salone biservizi box auto.

CASAMERCATO 65.441 H via (Borgata Nizza) in stabile signorile saloncino 2 camere ampio tinello cucinino bagno. Piano alto.

CASAMERCATO 65.441 I vicinanze corso Unione Sovietica (Mirafiori) libero subito camera tinello cucinino ascensore.

CASAMERCATO 65.441 L via Ugolini (Mirafiori) in stabile con ampio giardino condominiale, 2 camere tinello cucinino bagno box. Mutui.

M via Borgaro (Madonna di Campagna) attico prestigioso di salone 4 camere cucina biservizi terrazzo box.

CASAMERCATO 65.441 N Collegno (Borgata Paradiso) libero in stabile signorile spazioso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.

CASAMERCATO 65.441 O Trofarello nuovo complesso residenziale in palazzina salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box doppio.

CASAMERCATO 65.441 P Nichelino in stabile recente ampio, camera tinello cucinino bagno. 5° piano termoascensore. Dilazioni.

CASASTANDAR 546.344 libero Crocetta da ristrutturare saloncino 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi dilazioni.

CASASTANDAR 547.888 libero corso Francia 3 camere cucina bagno ingresso ripostiglio minimo anticipo mutuo.

CASASTANDAR 547.888 libero via S. Marino saloncino 2 camere tinello cucinino bagno ingresso termico mutuo.

CASASTANDAR 561.1755 libero via Lalni ampio camera tinello cucinino bagno ingresso termoascensore dilazioni.

CASASTANDAR 561.1755 libero via Ticino ottimo camera cucina bagno ingresso cantina minimo anticipo mutuo.

CASA uni/bifamiliare Corio Canavese mq 235 su 3 piani terreno 600 L. 190 milioni. Conim 447.5334.

CASCINE VICA ottimo ingresso 2 tinello cucinino bagno cantina. Tosetti Immobili 548.463.

CASELETTE Alpignano nuovo saloncino 2 camere cucina bagno L. 256 milioni. 403.

CASELLE 1° piano costruzione 3 camere cucina salone biservizi box doppio ottime rifiniture G.S. 998.1307.

CASELLETTE libero nuovo saloncino 2 camere cucina bagno mansarda terrazzo mq 200 volendo box. CST 789.170.

CASETTA con giardino pressi fine corso Potenza 2 alloggi box auto possibilità laboratorio/magazzino. ISIT 677.887.

CASETTA da finire pressi Murisengo (45 km da Torino) mq 170 più terreno mq 920 L. 70 milioni. Conim 447.5334.

CASETTA in Torino soggiorno pranzo cucina 2 bagni 2 camere tavernetta box e terrazzo. Tel. 0123.320.065. Campisi.

CASETTA libera Indipendenza S. Rita 4 camere 150 mq locale posso cambio 500 mq terreno dilazioni. Tel. 443.223.

CASETTA Rivalta 3 camere cucina bagno e soggiorno camera bagno 4 box orto L. 256 milioni. Multicasa 534.124.

CASETTA strada Revigliasco con 2 alloggi di 2 camere tinello ciascuno più box e giardino. Sticcase 561.3908.

CASETTA zona Barca mq 90 con giardino possibilità ampliamento L. 226 milioni. Tel. 273.5381.

CASEUROPEA libero Chieri recente 3 camere cucina 2 bagni minimo anticipo. Tel. 599.940 - 598.633.

CASEUROPEA libero corso Cosenza soggiorno 3 camere cucina biservizi piano alto. Tel. 599.940 - 598.633.

CASEUROPEA libero fine 82 S. Paolo camera cucina bagno L. 15 milioni e mutuo. Tel. 599.940 - 598.633.

CASEUROPEA libero signorile via stella saloncino con angolo cottura camera bagno. Tel. 599.940 - 598.633.

CASEUROPEA libero S. Salvario bella casa 2 camere cucina da ristrutturare L. 20 milioni e mutuo. Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero via Camillo Riccio camera cucina bagno L. 16 milioni e mutuo. Tel. 599.940 - 598.633.

CENTRALE via Principe Amedeo libero settembre '91 mq 85 2° piano da rifare vendesi L. 120 milioni. Tel. 771.0228.

CENTRALISSIMO libero monolocale con cucina e bagno luminoso L. 75 milioni. Cravari 583.932 - 584.615.

CENTRALISSIMO via Giolitti libero 55 mq in casa d'epoca ristrutturata anche uso ufficio. Ecocasa 568.268.

CENTRALISSIMO via Lagrange libero ultimo piano salone 2 camere cucina biservizi mq 180. Tel. B.I.T. 561.20.01.

CENTRO 513.831 piazza Adriano 2 camere bagno L. 169 milioni.

CASA 513.831 libero attico corso Montecucco saloncino 2 camere cucina 2 bagni terrazzo L. 380 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero Cascine Vica recentissimo con parco salone 2 camere cucina bagno L. 225 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Francia signorile piano rialzato salone 2 camere bagno L. 185 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero via Lagrange d'epoca signorile salone 4 camere cucina bagni da ristrutturare.

CENTRO corso Vittorio angolo via Melchiorre Gioia libero 2 camere cucina servizi doppia aria L. 118 milioni. Tel. 831.005.

CENTRO Europa privato vende alloggio salone 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 302.340 ore pasti.

CENTRO IMMOBILIARE centralissimo in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 516.229.

CENTRO Madre porzione di casa libera semindipendente 2 alloggi mansarda tavernetta posto auto termoautonomo. Tel. 548.163.

Grugliasco occupato con sfratto in corso ampio camera tinello cucinino bagno. Tel. 548.163.

CENTRO IMMOBILIARE libero ecucco ampio salone 3 camere cucina bagno. Tel. 516.229.

CENTRO IMMOBILIARE Rivoli libero recente 2 camere cucinotta ingresso bagno prezzo interessante. Tel. 516.229.

CENTRO IMMOBILIARE S. Paolo stessa casa liberi e occupati ampi 2 camere cucina servizi. Tel. 548.163.

CENTRO IMMOBILIARE S. Rita liberi e occupati stessa casa signorili ingresso 2 camere tinello cucinino servizi da L. 140 milioni. Tel. 516.229.

CENTRO libero casa d'epoca signorile salone 2 camere biservizi. Florio 318.5278.

CENTRO pressi piazza Statuto libero 2 camere cucina bagno signorile piano alto ottimo stato VoB 519.615 - 535.458.

CENTRO stabile d'epoca 2° piano via Nizza angolo via Baretti 10 vani più servizi mq 250 prezzo affare. Tel. 434.1316.

CENTRO via Madama Cristina recente libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 155. B.I.T. 561.20.01.

CENTRO via XX Settembre ufficio prestigioso alta rappresentanza 200 mq circa. Tel. Studio Cadorna.

alloggio 85 mq ristrutturato camera tinello servizi termo ascensore. Tel. S.I.A. 252.882.

CHIERI in recente palazzina signorile appartamento mq 300 su 2 piani con terrazzo e box doppio. Luciana Vola 436.1585.

CHIUSANO & C.

Millefonti Orsa Maggiore panoramico doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.4006.

& C.

Pozzo Strada piano alto libero ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi ottimo stato. Tel. 812.4066.

CHIUSANO & C.

corso Agnelli signorile doppi ingressi ampio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel.

& C.

pressi piazza Omero doppi ingressi salone soggiorno studio 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 812.4066.

O

zone centrale libero uso commerciale e/o abitazione mq 800 su 2 piani, 10 box. Luciana Vola 436.1396.

CIT TURIN tribunale d'epoca piano rialzato 3 camere ingresso bagno mq 85 L. 200 milioni. Tel. 434.1316.

Casabianca 531.310 in stabile prestigioso ingresso salone 2 camere cucina abitabile ottimo biservizi.

CIT TURIN libero adatto studio mq 180 e 70 mq vendesi L. 320 milioni. Consulcasa. Tel. 771.0228.

CIT TURIN stabile signorile portineria 1° piano salone 3 camere cucina 2 servizi 140 mq anche studio. I.S.I. 787.807.

adiacenze corso Francia signorile piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 385.1071.

COLLEGNO (corso Francia) vendiamo libero 2° piano in stabile signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto. Tel. 631.081 Area 2.

COLLEGNO pressi corso Francia vendesi in palazzina elegante alloggio 135 mq mutuo e permute. ISIT 877.887.

GNO libero pressi Inps recente 2 camere tinello cucinino bagno piano alto mq 80. Tel. 403.2278.

COLLEGNO libero signorile salone 2 camere cucina servizi mansarda cantina box doppio giardino. Affare 503.635.

COLLEGNO S. Maria libero ingresso saloncino 3 camere tinello cucinino 2 bagni ampio terrazzo. CST 789.300 - 789.170.

COLLEGNO via Costa libero ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 148 milioni. Tel. 403.2278.

COLLINA MONCALIERI

villa a schiera nuova salone cucina 3 camere 4 servizi portico tavernetta giardino. Pastore Immobili 434.4848.

COLLINARE Gassino appartamento in villa ristrutturato salone 3 camere cucina servizi box giardino. Gedim tel. 517.586.

(continua)

ECONOMICI

(segue)

19 Vendita alloggi

COLLINA Superga prestigioso mini appartamento soggiorno cucinino camera bagno terrazzo posto auto. G.I.T. 561.20.01.

CONFINE S. Mauro uni/bifamigliare 7 camere tavernetta 2 box giardino L. 390 milioni. Immobiliare S. Mauro 822.3638.

CONIM 447.5334 libero piazza Statuto soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 ristrutturato termo autonomo.

CONIM 447.5334 libero Porta Palazzo 3 camere cucina 2 bagni terrazzo 8° piano termoautonomo L. 120 milioni.

[illegible] 447.5334 via Livorno [illegible] corso Regina 3 camere cucina bagno 6° piano con ascensore L. 110 milioni.

CONTI 677.290 corso Agnelli liberi in stabile recente soggiorno 2/3 camere cucina servizi da L. 270 milioni meno mutuo.

CONTI 677.290 corso Sebastopoli libero ampio camera cucina servizi L. 75 milioni meno mutuo 1ª casa.

CORSO Agnelli (corso Cosenza) ottimo stato libero subito 2 camere tinello cucinino mq 85. Benecasa Service 502.773.

CORSO Agnelli pressi libero panoramico ingresso camera cucina servizi cantina L. 36 milioni. Multicasa 534.124.

CORSO Bramante libero recente 8° piano panoramico 2 camere sala cucina servizi. Tel. 538.600 - 561.2093.

> [illegible]
> libero luminoso ingresso camera sinello angolo cottura bagno ripostiglio. Gabetti vende. Tel. 57.87.

CORSO Cosenza pressi libero recente ristrutturato ingresso camera cucina servizi. Tel. S.I.A. 252.882.

> **CORSO DANTE**
> in casa d'epoca libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.87.

> **[illegible] DANTE**
> libero prestigioso salone triplo 4 camere cucina tripli servizi box adatto ufficio. Gabetti [illegible]

CORSO DUCA DEGLI [illegible]
al n. 33 [illegible] alloggio libero 220 mq più soffitta, cantina e posti auto anche uso studio, piano nobile portineria alto pregio L. 870 milioni, no intermediari. Tel. 503.038.

> **CORSO EINAUDI**
> libero signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.87.

CORSO Francia fronte [illegible] Cristallo alloggio libero recente recente soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 540.909.

CORSO Francia Tesoriera libero moderno ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nazionale Immobiliare 561.2886.

CORSO Giambone libero soggiorno living con angolo cottura 2 camere servizi signorile recente. Bignamini 338.418.

CORSO Giambone (via Vian) 4 camere servizi libero '91 posto auto condominiale, L. 182 milioni. M. Case 761.842.

CORSO Giulio Cesare pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. Nordedil 561.2780.

CORSO Lione libero camera cucina servizi [illegible] piano no ascensore L. 70 milioni vero affare. Tel. 510.793.

CORSO Marconi adiacente libero piano alto ampio ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore. Salm 586.483.

CORSO Massimo d'Azeglio in signorile casa d'epoca piano alto [illegible] 3 camere cucina bagno. Salm 588.872.

CORSO Monte Cucco adiacente signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni termo ascensore box. Salm 586.483.

CORSO Montecucco piano alto ingresso 3 camere cucina bagno locato L. 159 milioni. Casamercatosei 242.2580.

CORSO Montegrappa pressi [illegible] ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno [illegible]

CORSO [illegible] (piazza Omero) attico libero saloncino camera cucina bagno recente L. 180 milioni. VeB 518.813.

CORSO Palermo libero in piccolo condominio camera cucina servizi ristrutturato L. 2 milioni e rate mensili. Tel. 771.22.20.

CORSO Peschiera libero ingresso 3 camere cucina servizi cantina riscaldamento autonomo [illegible]. Tel. 500.346.

CORSO Peschiera via Marsigli signorile libero 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Salm 586.483.

CORSO Potenza libero 4° piano 2 camere tinello cucinino servizi box auto affare. Tel. 503.835.

CORSO Principe Oddone ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 76 milioni dilazionabili. Casamercatosei 242.2580.

CORSO Racconigi adiacente alloggio libero stabile pregio 85 mq riscaldamento indipendente L. 283 milioni. Tel. 883.1152.

CORSO Regina alloggio piano 1° mq 80 ristrutturato posto auto L. 160 milioni. Tel. 273.5381.

CORSO Regina corso Svizzera alloggio libero recente soggiorno 2 camere tinello bagno mq 110. Tel. 540.909.

CORSO Salvemini splendido salone 2 camere cucina grande 2 servizi luminoso 125 mq volendo box. Tel. 318.2368.

CORSO Sebastopoli libero signorile salone camera tinello servizi terrazzo soffitta. Decorno 583.829 - 583.852.

CORSO Sebastopoli vendesi liberi stesso stabile 2 appartamenti di 100 mq cadauno volendo abbinabili possibilità box auto. Tel. 812.5056.

CORSO Tassoni (Bernini) libero 80 mq studio/abitazione in stabile signorilissimo L. 330 milioni. Mutuo. Tel. 539.019.

CORSO Tassoni libero soggiorno camera cucina servizi mq 85 piano alto molto luminoso. Qualis Immobiliare 434.58.58.

CORSO Toscana libero 1° piano 2 camere cucinino soggiorno bagno mq 83 box. G.S. 956.1307.

CORSO Unione Sovietica/via Pavese libero recente signorile ampio ingresso salone cucina 4 camere 2 bagni prezzo interessante. Nazionale Immobiliare 561.2886.

CORSO Urss adiacente (via Pasquale Paoli) libero 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. M. Case 761.842.

CORSO Urss libero nono piano tutto nuovo ampio 2 camere tinello cucinino ottima esposizione L. 179 milioni. Tel. 517.591.

CORSO VITTORIO EMANUELE
(via Arsenale) libero ristrutturato in casa d'epoca salone 2 camere cucina doppi servizi L. 495 milioni dilazionabili. Failla & Bertinetto 318.6555.

CORSO Vittorio (piazza Rivoli) libero saloncino 2 camere tinello cucina biservizi piano alto signorile. V e B 518.813.

CRIMEA viale Thovez villa ristrutturata primi 900 con torretta mq 300 più giardino e box. Ufficio 596.169.

CROCETTA [illegible] De Gasperi 2 alloggi liberi stessa casa signorile piani alti ingresso 3 vani servizi. Tel. 621.452.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi liberi stessa casa appartamenti di 2 o 3 camere salone cucina biservizi box. Tel. 513.414.

CROCETTA libero signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno soffitta cantina. Nazionale Immobiliare 561.2886.

CROCETTA libero signorile, soggiorno, 3 camere, cucina, servizi. Telefonare 503.835.

CROCETTA via Bottego signorile libero saloncino 3 camere cucina doppi servizi mq 150. Tel. 544.568.

CROCETTA via Dondove via Cassini libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi mq 150. Tel. [illegible]

CROCETTA via Lamarmora prestigioso libero salone 5 camere cucina tripli servizi mq 220. Furbedo 840.909.

CROCETTA
[illegible] Vico libero prestigioso [illegible] 4 camere cucina tripli servizi terrazzo garage. Nazionale Immobiliare 561.2886.

CUMIANA villetta locale [illegible] ingresso 2 camere tinello servizi cortile seminterrato ampio giardino L. [illegible] milioni. CS [illegible]

EDILCASE 561.3535 corso Giulio Cesare, adiacente corso Novara appartamento di camera, cucina, servizi. Sufficienti L. 40 milioni contanti. Prossimamente libero.

EDILCASE 561.3535 libero pressi via Veronese in palazzina: doppi ingressi, soggiorno, 4 camere, cucina, doppi servizi; anche divisibile. Box sottotetto 2 cantine.

EDILCASE 561.3535 Rivoli Cascine Vica adiacenze corso Francia libero, soggiorno, 2 camere, cucina servizi box auto.

EDILCASE 561.3535 S. Donato (via Galvani) libero, luminoso 3 camere, cucina, bagno. Sufficienti contanti L. 60 milioni.

EDILCASE 561.3535 Settimo Torinese (via Tirreno): 2 camere tinello, cucinino, bagno. L. 125 milioni mutuabili. Prossimamente libero.

EMMEDUE libera villa a Moncalieri nuova a schiera mq 180 su 3 piani box mq 70 tavernetta giardino mutuo. Tel. 518.487.

EMMEDUE libero attico pressi corso Agnelli del '72 soggiorno 2 camere cucina terrazzo L. 270 milioni. Tel. 532.855.

EMMEDUE libero fronte Mole Antonelliana 2 camere tinello cucinino termoascensore piano alto 2 arie. Tel. 518.487.

EMMEDUE libero pressi corso Traiano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie affare L. 135 milioni. Tel. 532.855.

[illegible] libero via Catania recente ingresso camera soggiorno cucinino bagno termoascensore cantina. Tel. 534.802.

[illegible] via Lagrange in [illegible] signorile [illegible] 1800 piano nobile mq [illegible] 3 arie termoascensore. Tel. 518.487.

EMMEDUE libero via Pinelli attico ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo mq 30 [illegible] arie. Tel. 532.855.

ESCLUSO intermediari professionisti vende privatamente appartamento nuova piano rialzato uso ufficio, mq 300, Torino, [illegible] Payron, [illegible] ore ufficio 653.4586.

ESIM La Loggia libero recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termoascensore dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero centralissimo su piazza ottimo uso uffici o abitazioni 500 mq in casa d'epoca. Tel. 512.012.

ESIM libero Crocetta in casa d'epoca signorile ottimo saloncino 3 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.

ESIM libero piazza d'Armi piano alto salone 4 camere cucina biservizi volendo box 5 auto. Tel. 512.012.

ESIM libero precollina pressi corso Sella soggiorno 2 [illegible] cucina biservizi [illegible] lazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero pressi corso Agnelli ampio 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato termoascensore. Tel. 512.012.

ESIM libero pressi corso Montecucco recente 2 camere tinello cucinino bagno par- [illegible]

ESIM libero pressi via Lagrange da ristrutturare salone 4 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero pressi via Vigliani in palazzina 1988 soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino condominiale. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Salvario via Pellico signorile salone camera cucina mansarda collegata biservizi ottime finiture. Tel. 512.012.

ESIM occupati stessa casa Pozzo Strada 1/2 camere tinello cucinino bagno ottimo investimento. Tel. 512.012.

ESIM Parella pressi via Exilles in casa de- [illegible] bagno da L. [illegible] milioni. Tel. 512.012.

[illegible] villa Castiglione (S. Mauro) [illegible] nuova costruzione su 2 piani tavernetta box giardino. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero Lingotto corso Benedetto Croce ampio camera cucina servizi cantina stabile recente dilazioni.

EUROCASE B 513.881 libero Pozzo Strada (via Postumia) stabile recente saloncino 3 camere cucina biservizi box.

EUROCASE C 513.725 libero adiacente via Tripoli ottimo camera tinello cucinino servizi minimo contanti e mutuo.

EUROFID 598.844 A libera Precollina zona Gran Madre prestigiosa recente villa mq 500 su 2 piani più mansarda 4000 mq di parco vista su Torino.

> **EUROFID 598.844**
> cantiere largo Cassini appartamenti varie metrature e posti auto interrati con scheda magnetica.

> **EUROFID 598.844**
> cantiere S. Paolo via Spalato locale commerciale mq 1200 uffici varie metrature box interrati.

EUROFID 598.844 Bassino La Rezza panorama collinare nuova costruzione ultimi monolocali arredati e posti auto.

EUROFID 598.844 libero centralissimo ottimo ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina.

EUROFID [illegible].844 libero Collegno [illegible] Francia piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato.

EUROFID 598.844 libero corso Moncalieri signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto.

EUROFID 598.844 libero corso Vittorio nuovo tribunale prestigioso 2 camere cucina servizi.

EUROFID 598.844 libero Parella - via Re signorile recente 2 camere cameretta cucina servizi cantina.

[illegible] 598.844 libero piazza Villari [illegible] Polegno [illegible] 2 camere cucina bagno 2 ripostigli terrazzino L. 229 milioni.

EUROFID 598.844 libero S. Rita corso Racconigi recente ingresso saloncino 2 camere cucina servizi box auto.

EUROFID 598.844 libero Superga prestigiosa villa bifamiliare panoramica su 2 piani mq 320 più mansarda abitabile box 3 auto giardino mq 5000.

EUROFID 598.844 libero via Tunisi adiacente corso Sebastopoli ottimo 2 camere tinello cucinino servizi.

EUROFID [illegible] via Ventimiglia - Palazzo del Lavoro panoramico [illegible] tinello cucinino servizi cantina.

EUROFID 598.844 libero via Viberti - corso Peschiera signorile piano alto 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto.

EUROPA 93 casetta semindipendente zona Barca in parte da rifare 280 mq più box tavernetta L. 1 milione al mq. Tel. [illegible]

EUROPA 93 centro piano alto ascensore salone 2 camere cucinotta bagno L. 280 milioni. Tel. 561.7088.

EUROPA 93 corso Palermo signorile salone 2 camere cucina bagno terrazzo angolare. Tel. 561.7088.

EUROPA 93 Crocetta ingresso 3 camere cucina doppi servizi L. 250 milioni. Tel. 561.7088.

EUROPA 93 S. Rita recente ingresso 2 camere sala cucina servizi ascensore 90 mq ottimo stato. Tel. 561.7088.

EUROPA 93 villa signorile indipendente Givoletto 3 camere soggiorno cucina tripli sc. ed tavernetta giardino box L. 630 milioni. Tel. 561.7088.

EXPOCASE 504.283 Crocetta via Fratelli Carle libero ristrutturato saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 340 milioni.

EXPOCASE 505.208 via Di Nanni libero rialzato panoramico 3 camere cucina bagno ingresso terrazzino L. 123 milioni.

EXPOCASE 506.458 libero S. Paolo camera cucina bagno ingresso piano terra giardino privato L. 52 milioni.

EXPOCASE 506.458 libero S. Paolo saloncino camera cucina bagno ingresso più 140 mq di sottotetto L. 180 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero via Onorato Vigliani piano alto ottimo stato soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno L. 270 milioni. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero adiacenze corso Lecce in casa d'epoca ingresso camera cucina abitabile bagno L. 75 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Barriera Milano panoramico ingresso camera tinello angolo cottura bagno e terrazzo L. 85 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Borgata Vittoria recente ampie metrature ingresso camera tinello cucinotta bagno L. 118 milioni dilazioni.

[illegible] **BERTINETTO** [illegible] corso Sommeiller adiacenze ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno posto auto L. 363 milioni dilazionabili.

[illegible] 318.6555 [illegible] corso Valdocco ingresso living soggiorno 2 camere cucina [illegible] L. 234 milioni ampie dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero panoramico ristrutturato adiacenze corso Bolzano camera cucina bagno L. 73 milioni dilazioni di pagamento.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ristrutturato corso Svizzera (adiacenze) 3 camere cucina bagno L. 245 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Rita (adiacenze via S. Marino) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 147 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Valdellatorre spaziosissimo ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno con possibilità secondo servizio L. 285 milioni ample dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Precollina libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 220 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 strada S. Mauro casetta libera di 2 alloggi e box L. 418 [illegible].

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero a Settimo Torinese recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] centro (via Principe Amedeo) ristrutturato camera cucina bagno L. 82 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Giulio Cesare (via Camino) termo ascensore ingresso 3 camere cucina abitabile bagno L. 830 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Lecce termo centrale camera tinello cucinino bagno L. 92 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Montegrappa completamente ristrutturato termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Principe Eugenio (via S. Domenico) termo ascensore 2 [illegible] cucina bagno L. 178 milioni.

[illegible] **& BERTINETTO** 741.2874 libero corso Sv[illegible] Regina recente signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia L. 280 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Coppino recente signorile salone 2 camere cucina biservizi, box auto L. 485 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Ormea/corso Bramante in residence recentissimo monolocale con bagno L. 85 milioni.

FIMINTER IMMOBILI collina Cavoretto in villa del 700 salone studio 2 camere cucina 2 bagni terrazzo posto auto parco condominiale. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Duca Abruzzi via Pearro rimesso a nuovo saloncino 3 camere cucina 2 bagni casa signorile con portineria. Tel. 557.0021.

[illegible] Crocetta via Marco Polo soggiorno 2 camere cucina bagno con finiture di classe piano alto in bella casa d'epoca. Tel. 557.0021.

[illegible] precollina via Casalborgone mansardato panoramico elegantemente rifinito sala 2 camere cucina 2 bagni L. 295 milioni. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI S. Salvario via Donizetti occupato 2 camere tinello bagno casa signorile. Tel. 557.0021.

FINE FRAZIONAMENTO
[illegible] Pellico 21 [illegible] rimesso a nuovo [illegible] ascensore appartamenti da 1/2 camere tinello bagno da L. 83 milioni, possibilità abbinamenti. Mutuo fino al 75%. Failla & Bertinetto 741.2874.

[illegible] 504.333 [illegible] (via Giusta) libero signorile in ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano termoascensore portineria. L. 215 milioni. Permute dirette con acquisto diretto.

FISIM
Chieri (corso Torino) villa recente di 350 mq su 3 livelli in ottimo stato con ampio giardino. Ottima posizione [illegible] servita. Permute. Forte mutuo. Tel. 596.637.

FISIM
S. Salvario [illegible] Bidone) [illegible] libero 2 [illegible] cucina bagno 3 terrazzi in ottima e recente costruzione. Volendo box. Dilazioni. Permute dirette. Tel. 596.637.

FISIM 504.333 Cr[illegible] (corso Turati) libero 3 camere [illegible] bagno terrazzino 5° piano termoascensore. Permute.

FISIM 504.333 Crocetta (fronte corso) libero in buono stato 2 camere cucina bagno [illegible]. Permute dirette ampie dilazioni.

FISIM 504.333 Grugliasco [illegible] (via Fratel) ampio camera tinello cucinino bagno 3 anni locato con contratto in [illegible] L. 76 milioni anche senza anticipo.

[illegible] 504.333 Lingotto (via Spano) [illegible] ben ristrutturato soggiorno living camera tinello bagno in buona casa. L. 155 milioni con 40 milioni contanti e mutuo.

[illegible] Lungo Po Antonelli (via Varallo) libero 2 camere tinello [illegible] bagno in buona casa L. 185 milioni.

FISIM 504.333 Pozzo Strada (corso [illegible]tecucco) libero economico da ristrutturare 3 camere tinello cucinino posto auto 3° piano. L. 100 milioni. Permute dirette.

FISIM 504.333 S. Donato (corso Tassoni) libero 2 camere tinello cucinino bagno. L. 125 milioni con 40 milioni contanti.

FISIM 504.333 S. Paolo (piazza Sabotino) libero recente (1970) ampio 3 camere cucina bagno mansarda permute dirette.

FISIM 504.333 S. Rita (corso Agnelli) libero ristrutturato ben esposto 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano termoascensore. L. 225 milioni. Permute e dilazioni.

FISIM 504.333 S. Salvario (corso Dante) libero 2 camere tinello cucinino abbinato con altro camera tinello cucinino. Mq 130 divisibile doppi ingressi termoascensore. Permute con acquisto diretto.

FISIM 504.333 S. Salvario (via Donizetti) libero molto ampio 2 camere tinello cucinotta bagno in bella casa. Permute.

FISIM 504.333 S. Salvario (via Galliari) libero da ristrutturare in casa signorile 4 camere cucina bagno. 3° piano termoascensore L. 270 milioni. Permute dilazioni.

FISIM 596.637 Barriera di Milano (via Bologna) soggiorno 3 camere cucinino biservizi box giardino piano alto termoascensore. Occupato. L. 175 milioni. L. 40 milioni contanti e mutuo. Permute dirette.

FISIM 596.637 Barriera di Milano (via Montenero) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 86 milioni. Permute.

FISIM 596.637 Aurora (corso Giulio Cesare) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 110 milioni con 25 milioni contanti [illegible]. Permute dirette.

[illegible] Barriera Nizza (via Varazze) libero economico da ristrutturare camera cucina bagno L. 55 milioni con L. 5 milioni contanti e mutuo. Permute.

[illegible] 596.637 Borgata Vittoria (corso Grosseto) libero in buona casa camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni.

FISIM [illegible] Grugliasco (corso [illegible]no) libero in palazzina signorile e recente 3 camere cucina biservizi box giardino condominiale L. 280 milioni. Permute.

FISIM 596.637 Lingotto (piazza Bengasi) libero camera tinello cucinino bagno L. 97 milioni con L. [illegible] milioni contanti.

[illegible] Lingotto (piazza Bengasi) [illegible] ristrutturato in bella casa camera tinello cucinino bagno 7° piano luminoso panoramico termoascensore.

FISIM 596.637 Mirafiori (via Barbera) libero panoramico 6° piano 2 camere cucina bagno termoascensore L. 144 milioni con 40 milioni contanti e mutuo.

[illegible] 596.637 Parella (via Fabrizi) libero ristrutturato buona casa 2 camere cucina bagno L. 127 milioni permute dirette.

FISIM 596.637 Pozzo Strada (via Bimwz) libero camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni con 30 milioni contanti.

[illegible] 596.637 S. Rita (via Buenos Aires) libero da ristrutturare 5 vani servizi doppi ingressi divisibile. Permute dirette.

> **GABETTI VENDE**
> adiacenze corso Traiano casa di 3 piani [illegible] libera di 6 alloggi e 7 boxes. Tel. 57.87.

> **GABETTI VENDE**
> [illegible] Università corso Regina libero ristrutturato camera [illegible] cucinino bagno. Tel. 57.87.

> **GABETTI VENDE**
> adiacenze via Ventimiglia libero [illegible] soggiorno cameretta cucinotta bagno [illegible] piano. Agenzia 3. Tel. 57.87.

> **GABETTI VENDE**
> corso Giambone libero 2 camere cucina bagno piano alto ristrutturato. Agenzia 3 tel. 57.87.

> **GABETTI VENDE**
> corso Lecce libero spazioso ingresso [illegible] tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.87.

> **[illegible] VENDE**
> corso Siracusa libero 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] 70. Agenzia 3 tel. 57.87.

> **[illegible]**
> [illegible] Taranto pressi corso Giulio [illegible] piano alto [illegible] tinello cucinino bagno. Tel. 57.87.

> **GABETTI VENDE**
> S. Paolo via Moraglio libero a 6 mesi ristrutturato camera cucina bagno. Agenzia 2. Tel. 57.87.

> **GABETTI [illegible]**
> via Casalis libero spazioso piano rialzato ingresso 3 camere cucina bagno. Agenzia 2. Tel. 57.87.

> **GABETTI VENDE**
> via [illegible] casa [illegible] ingresso [illegible] 4 [illegible] cucina bagno box auto. Tel. [illegible]

> **GABETTI VENDE**
> via Frinco libero 2 camere cucina bagno 2° piano ristrutturato L. 150 milioni. Tel. 57.87.

> **GABETTI VENDE**
> [illegible] libero 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano no ascensore L. 128 milioni. Tel. 57.87.

> **GABETTI VENDE**
> [illegible] locati ingresso 2 camere cucina bagno con annesso negozio mq 85. Agenzia 2. Tel. 57.87.

GALFER immobiliare [illegible] Dante stesso piano 2 appartamenti abbinabili 1 camera cucina servizio più 1 camera cucina servizio cantine e posto auto. Tel. 319.00.88.

GALFER immobiliare centro monolocali [illegible] alto reddito garantito ristrutturati. Tel. 319.00.88 - 319.63.87.

[illegible] immobiliare San Paolo Riedi stessa casa 1-3 camere cucina servizi 2° piano abbinabili. Tel. [illegible]

GASSINO vendesi struttura villa bifamiliare con 2000 mq terreno ottima posizione. Tel. 540.984. Ore serali 960.1410.

G.B.A. vende libero San Salvario alloggio signorile di 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina e soffitta. Tel. 519.939.

GEDIM corso Giulio Cesare Lungo Dora Napoli ristrutturato [illegible] cucinotta servizio. Tel. 517.588.

[illegible] collinare in villa panoramica plurifamiliare vendiamo appartamenti da 170 a 370 mq giardini privati parco condominiale box auto. Tel. [illegible]

[illegible] libero ristrutturato [illegible] S. Tommaso 7° piano saloncino 2 [illegible] cucina doppi servizi. Tel. 517.588.

GIAVENO centro posse libera casa da rifare su 2 piani volendo bifamiliare L. 134 milioni. CST 780.90.88 - 788.300.

GIAVENO vendesi villa unifamiliari consegna marzo '92 da L. 310 milioni [illegible] mutuo permute. M. Case 761.[illegible]

> **GRAN MADRE**
> in casa primi '900 con [illegible] appartamento mq 240 da ristrutturare. Luciana Vola 436.1[illegible].

GRIMALDI [illegible] libero rialzato 2 arie soggiorno angolo cottura camera servizi L. 105 milioni. Tel. 503.669.

GRUGLIASCO
casetta libera 4 lati subito abitabile mq 80 eventualmente ampliabili più cantina cortile box e giardino. 'La Borsa' 383.482.

GRUGLIASCO centro alloggi nuova costruzione saloncino 2 camere cucina doppi servizi collegati con mansarda mq 80 soprastante. Finitalia 553.300.

GRUGLIASCO corso Adriatico attico libero su 2 piani recente signorile soggiorno cucina 3 camere 2 bagni ampio terrazzo box. Nazionale Immobiliare 561.2886.

G.S.I. 397.1767 corso Grosseto 75 mq 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo.

G.S.I. 397.1767 vende Alpignano 150 mq disposti su 2 piani salone 3 camere doppi servizi ripostiglio lavanderia.

G.S.I. 397.1767 vende Collegno ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 vende in S. Rita 80 mq soggiorno 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 vende piazza Carlina 300 mq 5 vani salone servizi terrazzo L. 600 [illegible].

G.S.I. 397.1767 vende Venaria ottimo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio. Stabile signorile del 1982.

G.S.I. 397.1767 vende via Garibaldi libero 3 camere salone cucina doppi servizi ripostiglio 140 mq L. 420 milioni.

G.S.I. 397.1767 zona Lucento 1 camera tinello cucinino 6° ed ultimo piano. Mutuo e dilazioni.

HASTON & ASTON corso Duca degli Abruzzi salone 4 camere 2 bagni cucina box auto. Tel. 561.3850.

HASTON & ASTON corso Marconi 3° piano salone pranzo 3 camere 2 bagni ampia cucina. Tel. 561.3843.

HASTON & ASTON via Roma adiacente piano alto prestigioso appartamento panoramico 280 mq. Tel. 561.3850.

(continua a pagina 28)

PRIME CINEMA

«Martha e io» di Jiri Weiss con Michel Piccoli [illegible] Marianne Sägebrecht

Praga d'amore [illegible] razzismo

Film imperfetto, profondo [illegible] delicato nella Cecoslovacchia del 1940
Insolito matrimonio fra un colto ebreo e [illegible] cameriera tedesca

NELLA vecchiaia (ora ha settantotto anni) l'ammirato regista cecoslovacco Jiri Weiss evoca la propria adolescenza a Praga, tra [illegible] e il 1938 del Patto di Monaco, ricorda il clima nazista e la persecuzione degli ebrei, rende omaggio a un amatissimo zio [illegible] a sua moglie: il film imperfetto e mal sceneggiato, produzione televisiva multinazionale, racconta tuttavia con delicatezza, ironia e profondità un amore coniugale perfetto e le molte facce del razzismo.

Un medico ebreo céco di famiglia altoborghese, colto, ric[illegible] famoso, raffinato, divorziato dalla giovane moglie traditrice, sposa la sua cameriera tedesca di famiglia popolana, grossa, incolta, semplice [illegible] brava. Lui la sposa forse per spregio del matrimonio o per comodità domestica: lei accetta di sposarlo per abitudine all'obbedienza [illegible] per devozione. Lui [illegible] chiede [illegible] cambiare; lei cerca di adeguarsi al nuovo stato sociale con nuove eleganze e una maggior cura di sé. E' un'unione bellissima: un legame concreto e intenso, fatto di provvida solidarietà e d'affetto, [illegible] complicità e sollecitudine, di gesti e desideri intimamente famigliari; è l'amore senza retorica, l'amore vissuto anziché rappresentato, l'amore quotidiano forte a ogni età.

Un [illegible] che oppone se stesso all'asprezza di razzismi diversi. Classista, la famiglia céca del medico disprezza la [illegible]riera perché è una [illegible]. Nazion[illegible]lista e antisemita, la famiglia tedesca della [illegible] disprezza il medico perché è cecoslovacco e ebreo. L'antisemitismo di Stato dei nazisti condanna alla deportazione fatale il medico [illegible] i suoi. Il benintenzionato maschilismo del marito e dei fratelli della cameriera li [illegible]duce ad allontanare di forza [illegible] donna [illegible] casa coniugale, a costringerla al divorzio: l'idea è di sottrarla alle persecuzioni e salvarle la vita, mentre la separazione violenta dal marito amato porterà la donna quasi alla follia e al suicidio.

La storia, narrata da due alter ego del regista, all'inizio un ragazzino nipote [illegible] medico [illegible] testimone dei fatti e alla fine lo stesso ragazzo cresciuto, divenuto soldato e reduce dalla seconda guerra mondiale, acquista un'autenticità toccante per la gran bravura degli interpreti, Marianne Sägebrecht [illegible] un Michel Piccoli di straordinaria finezza, intelligenza e simpatia.

Lietta Tornabuoni

Un Michel Piccoli di straordinaria finezza intelligenza [illegible] simpatia in «Martha e io» di Jiri Weiss

MARTA ED IO
(Martha und Ich)
di Jiri Weiss
con Michel Piccoli
Marianne Sägebrecht
Jiri Menzel
Produzione céco-franco-tedesco-italiana 1990
Drammatico
Cinema **Olimpia 2** di Torino

«Piccola peste»

I bambini (cattivi) miracolano anche le pellicole più insulse

BISOGNA arrendersi all'evidenza: i bambini sullo schermo rendono bene. Dopo [illegible] «Tre uomini [illegible] una culla», [illegible] remake americano «Tre scapoli e un bebè» e il relativo sequel; dopo «Mamma, ho perso l'aereo» [illegible] «Senti chi parla» I [illegible] II, ecco «Piccola peste», modestissimo esordio nel cinema di Dennis Dugan, già attore [illegible] occasionale regista tv. La scorsa estate questa commediola priva di star, massacrata [illegible] tagli [illegible] snobbata dalla critica, ha riportato nelle casse dell'Universal la non trascurabile [illegible] 50 milioni di dollari.

Vittima di un padre ricco e furfante che [illegible] di diseredarlo disgustato dalla sua dabbenaggine, Big [illegible] Healy Jr. ha una svolta nella vita quando, per venire incontro alle [illegible] sociali della moglie che si sente trascurata [illegible] un circondario di mamme, decide di adottare [illegible] figlio. «Volete un bambino da amare? 7 anni d attesa», spiega un solerte impiegato. Altrimenti c'è Junior, [illegible] orfanello di sette anni che [illegible] stato restituito 30 volte all'istituto. Questo i coniugi Healy non lo sanno, [illegible] la piccola peste, combinando una serie di disastri, non tarderà a farsi riconoscere. E la vicenda si complica quando entra in gioco [illegible] pluriomicida evaso con cui Ju[illegible] ha intrattenuto [illegible] fitta corrispondenza piena di ammirazione dall'orfanotrofio.

Come prevedibile, è solo questione di amore. Il bimbo si comporta male perché non è accettato, Big [illegible] troppo remissivo perché nessuno ha mai creduto in lui. Insieme i due esclusi tro[illegible] forza e fiducia. [illegible] contrasto [illegible] la morale della favola, la cosa migliore dell'insulso filmetto sono i cattivi: il debuttante Michael Oliver (da pestifero) e i bravi Amy Yasbeck [illegible] Jack Warden, moglie odiosa e padre-padrone del buon Ben. [a. le.]

PICCOLA [illegible]
(Problem child)
di Dennis Dugan
con John Ritter
Jack Warden
Michael Oliver, Amy Yasbeck
Produzione ameri[illegible] 1990
Genere commedia
Cinema **Etoile** e [illegible]**ntic** di Roma
Capitol di Torino

«Arma [illegible] convenzionale»

Spacciatori da fantascienza per l'ex avversario di Rocky

S[illegible] a poco [illegible]po fa i criti[illegible] parlavano della contaminazione dei generi cinematografici come di una particolare [illegible] raffinata scelta stilistica. Oggi il fenomeno è diventato talmente comune e si è talmente svilito che finirà per creare [illegible] corrente nostalgica e restaurativa del genere puro.

In «Arma non convenzionale» di certo Craig R. [illegible]y, il biondo svedese Dolph Lundgren, ancor circonfuso della gloria di es[illegible] stato l'avversario sovietico di Rocky IV, è un superpoliziotto sulle tracce di uno spietato spacciatore [illegible] capo di una banda di assassini. Però, durante un'operazione [illegible] appostamento, succedono fatti strani e sul caso piombano all'improvviso quelli dell'Fbi. Al muscoloso Lundgren che vorrebbe risolvere la faccenda a modo suo, i federali impongono [illegible] lavorare in coppia con un loro agente piccolo, occhialuto, incaricato di riferire tutto ai superiori. Come mai? [illegible] successo che nell'impianto tipico del poliziesco, [illegible] Lundgren [illegible] scoprirà presto, [illegible] infiltrato [illegible] motivo fantascientifico. Inseguito da [illegible] detective spaziale, è approdato sul [illegible] pianeta [illegible] drogato extraterrestre, tecnologicamente molto ben attrezzato, Talec possiede armi sconosciute e potentissime e conosce il modo per trasformare le endorfine prodotte dal cervello dei tossicodipendenti in [illegible] stupefacente naturale. Per le strade [illegible] Los Angeles, nell'imminenza del Natale, [illegible] apre una caccia infernale. L'alieno cattivo alla ricerca di cocaina e [illegible] vittime umane da vampirizzare mentre [illegible] sotto overdose, l'alieno buono alle sue calcagne, i federali ipocriti e desiderosi di fare buona figura col governo, Lundgren solo contro tutti e futuro vincitore della par[illegible] nel convenzionale lieto fine di «Arma non convenzionale». [a. le.]

[illegible]
(Dark Angel)
di Craig R. Baxley
con Dolph Lundgren
Matthias Hues
Produzione americana 1991
Genere poliziesco-fantascientifico
Cinema **Cristallo** di Torino
[illegible] **Sala 1** [illegible] Milano
Eurcine e Metropolitan di Roma

Rostropovich aprirà il Festival internazionale

53 i concerti dal 28 agosto e un omaggio alla Gubaidulina

Rostropovich dirigerà Prokofiev. Tra le novità una soirée musicale (con cena) a Stupinigi. La prossima edizione sarà dedicata a Goffredo Petrassi

«Settembre musica» nel [illegible] di Prokofiev

TORINO. Settembre Musica, quattordicesima edizione dedicata in parte alla musica russa, nel centenario della nascita di Prokofiev, ma anche [illegible] Mozart. [illegible] festival che molte città italiane ed europee ci invidiano, [illegible] rassegna che comprende ogni forma espressiva: dalla musica antica alle contempora[illegible] [illegible] jazz, con una lista di solisti [illegible] complessi d'alto livello.

Ventotto i concerti serali: al Regio, all'Auditorium, al Conservatorio [illegible] magnifica [illegible] dopo 6 anni è restituita alla sua funzione), nei cortili [illegible] Palazzo Cisterna, dei Conti Guerrieri di Mirafiori, nel Rettorato dell'Università, nelle chiese; «Il trionfo dell'Udito e del Gusto», una novità assoluta del festival: concerto e cena nella Palazzina di caccia di Stupinigi assaggiando leccornie, tra un'esecuzione e l'altra; 25 concerti pomeridiani; l'Omaggio alla compositrice russa Sofia Gubaidulina. Un'ondata di musica che per un mese sconvolgerà Torino, assetata di sinfonie, [illegible] sonate, di canti.

Si apre il [illegible] agosto (ore 21) al Teatro Regio con [illegible] più celebrato dei violoncellisti, Mstislav Rostropovich, alla [illegible] dell'Orchestra e del Coro del Teatro Kirov di Leningrado nell'esecuzione di «Ivan il terribile» di Prokofiev, per la Trilogia cinematografica di Sergej Ejzenstein. Un'apertura che [illegible] sola dice tutto delle vette raggiunte.

Settembre Musica non dimentica alcuni artisti piemontesi che anche all'estero godono di grande considerazione: il Coro dell'Accademia Santo Spirito diretto da Balestracci, il pianista Mario Dalbesio, l'organista Roberto Cognazzo, [illegible] Nuovo Quartetto di Torino, L'Ensemble Europeo Antidogma Musica, il Quartetto d'Archi della Rai e, a conferma del suo valore, l'Orchestra Sinfonica della Rai.

L'Omaggio alla Gubaidulina [illegible] uno di quei «ritratti d'autore» la cui preziosa cornice comprende l'«Incontro con la compositrice» (vi prenderanno parte Valentina Cholopova, Mario Messinis, En[illegible] Restagno, Roman Vlad) e ben cinque concerti, fra cui la Sinfonia [illegible] dodici movimenti «Stim[illegible]en... Verstummen» eseguita dall'Orchestra Sinfonica Rai all'Auditorium (17 settembre), «Offertorium» per violi[illegible] e [illegible]chestra e «L'ora dell'anima» per percussioni, mezzosoprano e grande orchestra (19 settembre).

Altra chicca l'8 settembre in Conservatorio, dove Pierre Boulez dirigerà il [illegible] Ensemble InterContemporain, mentre la Nona di Beethoven sarà eseguita due volte, il 9 e il 10 settembre, dalla Sinfonica Rai diretta da Ivan Fischer al Teatro Regio. Si chiude [illegible] 22 settembre con l'Orchestra Sinfonica Rai diretta da Aldo Ceccato, solista Uto Ughi. [illegible] festival [illegible] Torino, con l'Orchestra Toscanini, [illegible] ottobre, [illegible]lerà ad Atene. L'assessore alla Cultura del Comune di Torino, Marzano, ha annunciato che la prossima edizione del «Settembre» [illegible] dedicata al decano dei compositori italiani: Goffredo Petrassi.

Armando Caruso

La biblioteca [illegible] Mila

L'assessore Marzano: «Torino può ospitare tutti [illegible] suoi libri»

TORINO. L'assessore alla cultura [illegible] vice sindaco, Marziano Marzano, ha colto l'occasione [illegible] presentazione di «Settembre Musica» per rispondere a «La Stampa» che, con un articolo di Lorenzo Mondo, [illegible] sollevato la questione della biblioteca di Massimo Mila. Il ricco lascito comprende preziosi [illegible] documenti autografi di personaggi illustri, e non soltanto in campo musicale: basti pensare a Cesare Pavese. Sussiste il pericolo che questo patrimonio emigri in qualche altro Paese - si parla ad esempio della Svizzera - per [illegible] correre il rischio di essere confinato e dimenticato in una cantina.

[illegible] è [illegible] - ha detto Marzano - che i libri del grande musicologo non possano trovare degna collocazione a Torino. Basti pensare alla Biblioteca comunale Della Corte, [illegible] Villa Tesoriera, [illegible] delle migliori d'Italia e anche d'Europa. Qui si trovano migliaia di volumi, spartiti [illegible] partiture, [illegible]: perché dovrebbe essere preclusa al lascito di Massimo Mila? D'altronde - ha aggiunto Mar[illegible] - questa possibilità è stata presa in considerazione dal giornale stesso attraverso [illegible] critico Paolo Gallarati».

L'assessore ha aggiunto: «Un'altra soluzione adeguata potrebbe essere quella dell'affidamento dei volumi [illegible] biblioteca del Conservatorio, che è appena [illegible] rimessa in ordine dopo la lunga chiusura dell'edificio per i lavori di restauro e di adeguamento alle norme di sicurezza».

[l. o.]

La miglior produzione europea al festival «Ennio Flaiano» che si è chiuso [illegible] Pescara

Teatro in tv, un rebus [illegible] due facce

Filmare il palcoscenico o adattare per lo schermo?

PESCARA. Quello [illegible] teatro in tv (farlo? non farlo? [illegible] farlo?) è un argomento perenne, fonte inesauribile di discussioni, un apporto concreto alle quali vie[illegible] oggi dal Festival del teatro televisivo in Europa, svoltosi [illegible] Pescara: dodici Paesi hanno invia[illegible] 17 recenti adattamenti di testi teatrali al mezzo televisivo, e fra questi [illegible] giuria proclamerà un vincitore. Non invidio questa giuria, cui non sarà facile distinguere tra forma e contenuto, ovvero decidere se privilegiare [illegible] buon adattamento [illegible] una gran[illegible] pièce, o l'ottimo adattamento di una pièce poco stimolante.

Ma gara a parte, la rassegna delle tendenze dà l'occasione di ribadire certi vecchi concetti in materia. Io per esempio ho constatato che i prodotti offerti rientravano tutti nell'una o nell'altra di due categorie fondamentali, [illegible] cioè: [illegible] teleripresa di uno spettacolo preesistente, in una sala vera; B) allestimento ad hoc in studio, conservando però l'aspetto «teatrale» della pièce.

Fra gli otto adattamenti che ho diligentemente visionato assegno alla prima categoria due lavori inglesi, due francesi e uno spagnolo. Quest'ultimo, «Yepeto» di Roberto Cossa, fumosa [illegible]mmedia-dialogo filosofico un po' surreale fra due uomini, mi è parso un po' superfluo. Molto buoni invece, nei loro limiti dichiarati, i francesi: meno «Popkins», farsa assurdo-demenziale adattata dall'americano di Murray Shisgal e recitata con verve in un théâtre de poche, più il raramente proposto «Foyer» di Octave Mirbeau, sarcastico testo su di [illegible] scandalo rientrato scritto pochi anni dopo l'affaire Dreyfus, [illegible] autorevolmente recitato nella sala delle Bouffes Parisiennes. Tutti questi nastri [illegible] sulla colonna sonora qualche sommessa reazio[illegible] [illegible]l pubblico - peraltro mai mostrato - e il terzo recava sovrimpresso il nome dei personaggi in occasione della loro prima entrata in scena.

I due inglesi erano [illegible] «Otello» un po' malinconico e in suggestiva cornice alla John Ford, con la guarnigione in divisa blu scuro e [illegible] Iago (il sommo Ian McKellen) dai rassicuranti baffoni militareschi. La versione televisiva sfuma la componente visiva teatrale, che era già molto casta, contentandosi di [illegible] molto addosso ai personaggi e di valorizzarne le magnifiche voci, il che penalizza lo spettacolo [illegible] salva la massima fonte di meraviglia dello Shakespeare in inglese. Meno prevedibile l'altro nastro britannico, [illegible] spettacolino off scelto (con altri quattro) da Channel Four fra più di duecento, con l'intenzione di segnalare modi e tendenze per loro natura circoscritte. Intitolato «Saint Oscar», è una libera, estrosa, provocatoria ricreazione [illegible] processo e del «martirio» di Oscar Wilde, notevole anche per l'interpretazione di Stephen Rea, un esteta eccessivo, coerente nella sua artificialità fino all'insolenza.

All'altra categoria (rielaborazione in studio) appartenevano il bulgaro «Un salto a finestra chiusa», amaro apologo sull'oppressione dell'individuo sotto un regime totalitario, sciupato per me dall'ossessiva ricerca di inquadrature stravaganti, sovrapposizioni fotografiche, ecc.; e lo svizzero-italiano «Il suicida» da Nikolai Erdman, piatta, interminabile e quindi assai poco comica resa della nota farsa russa su una presunta ribellione individuale perennemente rinviata. A questo punto la bilancia sarebbe scesa dalla parte [illegible] quello che ho chiamato documento; ma c'era ancora, prodot[illegible] dalla Germania, la cosiddetta «Trilogia [illegible] Vanek», tre atti [illegible] del cecoslovacco Vaclav Havel rispettivamente intitolati «Udienza, Vernissage, Protesta». Sono altrettanti momenti del confronto fra l'intellettuale dissidente del titolo e gli altri: il becero, sconfitto direttore della fabbrica di birra dov'è stato costretto a impiegarsi; una coppia [illegible] amici profittatori del regime che lo invitano allo scopo di esibire la loro opulenza; un altro intellettuale illustre che gli mo[illegible] benevolenza e solidarietà [illegible] che poi si tira indietro al momento di impegnarsi un poco anche lui. Tre splendidi testi, il cui superbo allestimento (il regista si chiama Fritz Bornemann) è apparso totalmente funzionale alla presentazione e alla valorizzazione [illegible] messaggio.

Dall'utile rassegna si può insomma concludere che il [illegible] in televisione è proponibile in entrambe le suillustrate maniere. L'unico ostacolo si trova, come si dice, a monte, e sempre continuerà a trovarvisi, almeno finché avremo dirigenti che badano solo all'audience.

Masolino d'Amico

[illegible]

Le invenzioni di Nabokov

PESCARA. Il Flaiano d'oro del festival europeo «Teatro in televisione» è stato assegnato all'unanimità a «Invenzioni false» prodotto dalla televisione dell'Urss e realizzato dal giovane Teatro di Riga. Il Pegaso d'argento per il miglior autore contemporaneo è andato alla «Trilogia di Vanek» di Vaclav Havel prodotto dalla Dff della Germania. Il terzo premio Pegaso d'argento per il miglior interprete maschile è stato assegnato a Gérard Jognot protagonista di «Popkins» di Murray Shisgal prodotto dalla tv francese. Il Pegaso d'argento per la migliore interprete femminile è andato a Irene Kugler per «Il nuovo inquilino» di Ionesco prodotto dalla Dff. [illegible] giuria ha poi particolarmente apprezzato il ritorno in concorso della Rai con «La signora Morli uno e due» di Pirandello.

In «The forest» le musiche per l'opera del regista Wilson

Al circo rock di Byrne

Evoluzioni tra i miti e le leggende

Il termine rock, i suoi connotati, gli stessi territori che storicamente con quella parolina magica venivano delimitati, negli ultimi anni, a rapidità sconvolgente, hanno perso precisione e credibilità. Rock è ormai l'etichetta di tutto e il contrario di tutto.

E se da una parte possiamo dire che la parola ha assorbito sintomi di d[illegible] si è involgarita, finendo per abbracciare tutto ciò che è destinato al mercato giovanile (la scandalosa Madonna compresa), dall'altra va apprezzata l'estensione, l'ampliamento dei valori rock di cui si sono fatti interpreti alcuni protagonisti di grande statura (basti pensare al caso di Peter Gabriel, artista completo, a 360 gradi).

Sotto questa luce la figura di David Byrne risulta esemplare. A 39 anni questo giovin signore di New York ha dimostrato come la musica «rock» non sia una sola: il suono, la comunicazione mediale, l'espressività per David [illegible] hanno misteri, né binari e con l'ultimo disco appena pubblicato, «The forest», legato a doppio filo all'opera messa in scena lo scorso anno dal regista e coreografo Robert Wilson, sottolinea e ribadisce come anche la [illegible] volubilità, il desiderio di prendere il prossimo in contropiede, [illegible] ad essere un'arte.

David Byrne in [illegible] lustri di curriculum musicale ha [illegible] mulato segnali e onorificenze in quantità, tali da rendere la sua carriera già leggendaria, in odore di santità (rock): ha suonato sulla graticola del primo punk, ha fondato e reso grandissimi i Talking Heads, ha registrato con Brian Eno un album fondamentale come «My life in the bush of ghosts» (1980), vinto un Oscar, con Riuichi Sakamoto per la colonna sonora de «L'ultimo imperatore», e an[illegible] composto per il [illegible], per la danza (The Catherine Wheel), [illegible] musica brasiliana e firmato un film genialoide e arguto, «True [illegible]

Quello che, insomma, si potrebbe definire un artista epocale: e non è ancora finita, naturalmente, perché David ha tutta l'aria di voler continuare la sua «lunga marcia» per un bel pezzo.

Le esternazioni a cui si dedica Byrne [illegible] sempre interessanti e illuminate, e stavolta il sentiero battuto è [illegible] più stuzzicante, perché l'autore si cimenta con le complesse architetture di una costruzione solo strumentale, fitta di contributi e quindi, di momenti più lievi, una tavola di grandi suggestioni, con squarci di straordinaria intensità, per esempio affidati alle nenie suadenti di voci femminili.

Byrne che mai si erge in prima persona in quell'oceano di silenzio, di attese, di esortazioni e impalpabili fascinazioni, ha scritto e diretto l'operazione, come fece nel 1985 per un altro lavoro di Wilson, «The knee plays», passato ingiustamente inosservato. Trattasi d'altronde di materiali difficili, che sfiorano categorie «colte», che hanno assimilato i linguaggi dei compositori contemporanei - si intravedono semi di minimalismo -, che hanno imparato la lezione «etnica», che giocano senza drammatizzare a tutto campo nell'evocare la dimensione epica richiesta dal tema indagato da Byrne, i miti e le grandi leggende che hanno orientato il cammino dell'umanità.

E' un disco anomalo, fortemente eccentrico rispetto alla produzione di Byrne, pochissimo «rock», secondo le etichette correnti. «The forest» ma è anche il frutto di un ingegno superiore, di uno dei pochi animali del circo musicale in grado di evitare le banalità, di esibire un magnetismo tutto speciale, ad ogni passo. Da ascoltare e da meditare: perché per divertirci, siamo certi, torneranno prima o poi i Talking Heads, formidabile macchina musicale che senz'altro David Byrne è pronto a rimettere [illegible] sulle strada musicali odierne.

[illegible]

David Byrne il mago. L'ex-leader dei Talking Heads in un'immagine durante un concerto

Gli album dell'eclettico von Schlippenbach, in tournée in Italia

Oltre il muro del jazz

In «Berlin Contemporary Jazz Orchestra» polifonie classiche e tradizione
Nelle [illegible] originali composizioni si passa dal free al bebop al ragtime

Alexander von Schlippenbach, pianista, compositore, direttore d'orchestra e arrangiatore. Von Schlippenbach è uno dei più importanti alfieri del jazz creativo europeo degli ultimi vent'anni. [illegible] da quando, nel 1966, fondò la Globe Unity, un'orchestra sulfurea che allineava i più talentosi improvvisatori del vecchio continente. Da [illegible] Dudek al nostro Enrico Rava, da Peter Kowald a Kenny Wheeler, sono in molti ad essere passati attraverso questa eccentrica big band.

[illegible] andiamo per ordine. L'artista tedesco sarà in Italia il [illegible] giugno per inaugurare [illegible] il trio - composto da Evan Parker (sassofoni) e Paul Lovens (percussioni) - l'Europa Jazz Festival di Noci, [illegible] rassegna giunta felicemente al [illegible] capitolo e che ha saputo riportare al centro del dibattito la [illegible] europea: mentre, quasi [illegible] contemporaneamente [illegible] «Berlin Contemporary Jazz Orchestra», disco d'esordio [illegible] formazione omonima guidata proprio da von Schlippenbach (Ecm, disponibile su Lp e Cd).

[illegible] ottimi motivi, quindi, per dedicare [illegible] primo piano ad un musicista che la critica ha scoperto solo tardivamente e che, pur essendo stimato dai colleghi, [illegible] ha [illegible] il giusto riconoscimento. Berlinese, classe 1938, il nostro [illegible] studi musicali classici per poi avvicinarsi al jazz attraverso la porta [illegible] dello stride e del boogie. Il suo battesimo [illegible] avviene al Blue Note di Parigi, [illegible] il quintetto di Gunter Hampel e poi accanto a Manfred Schoof. Nel frattempo, cresce il suo interesse per la musica [illegible] diofonica e da film.

Il passo successivo è legato alla scoperta della libera improvvisazione con la [illegible] Unity e con formazioni variabili (duo e trio, in particolare). Ma ciò che stupisce di von Schlippenbach è l'eclettismo. Suona free e bebop, si cimenta [illegible] ragtime, riesce a passare nei contesti più diversi senza perdere la propria originalità.

La Berlin Contemporary Jazz Orchestra, come dimostra il disco sopra citato, allinea musicisti tradizionali (Ed Thigpen e Benny Bailey) e artisti di [illegible] creativa, [illegible] Petrowsky, Willem Breuker, [illegible] Mangelsberg. Il risultato è una sintesi felice tra elementi dell'accademia europea e momenti di grande jazz, di quello che ti fa battere il piedino. Anche perché la big band utilizza timbri [illegible] tali molto colorati, avvicina carte polifonie al ritmo classico della [illegible] neroamericana; e poi in alcuni momenti, soprattutto nell'iconoclasta «Salz» di Mengelberg, fa capolino il cabaret in stile Brecht e Weill.

Per saperne di più [illegible] Schlippenbach, è consigliabile ascoltare «Live in Wuppertal» con la Globe Unity, «Anticlockwise» in quartetto e «Rondò brillante» per piano solo. Sentirlo suonare a Noci sarà un'ottima occasione per metterlo [illegible] fronte con Giorgio Gaslini che si esibirà nella stessa serata: un altro pianista capace di unire jazz e [illegible] contemporanea, [illegible] nel [illegible] recente e bellissimo «Ayler's wings» (Soul Note).

Ivo Franchi

Note di Luciano Sampaoli, testo di Bruno Sacchini

Itinerario polifonico lungo la via del Padre

«Che [illegible] ha per me implorare?», «Chi tiene il mondo unito [illegible] che Dio ha paura?», «Può Dio soffrire?». Sono alcune delle domande che Bruno Sacchini ha inserito nel [illegible] testo oratoriale «Secondo il Padre», messo in musica da Luciano Sampaoli e inciso recentemente [illegible] Fonit Cetra. E' una registrazione dal vivo (a Rimini in occasione dell'ultimo Meeting dell'amicizia) con Giulio Bosetti, [illegible] recitante, gli Slovenski Madrigalisti e la Camerata Labacensis diretta da Stojan Kuret.

In «Secondo il Padre» Sampaoli recupera la tradizione dell'oratorio seguendo [illegible] proprio itinerario personale che è partito da «Al di là della memoria» (1984), attraverso «Exemplum» (1988) e «La lite» (1989) lo ha portato a rivisitare linguaggi del passato [illegible] accantonare le esperienze d'avanguardia. Il testo di Sacchini, da parte sua, propone uno stile oratoriale da[illegible] suato, incentrato su una sorta di drammatico monologo del Padre (voce recitante) che di fronte alla morte del Figlio si interroga, in un linguaggio colto e popolare, vecchio e nuovo in un crescendo di immagini forti e tese.

Sampaoli nella partitura affida alla voce [illegible] (sempre sostenuta da un discorso musicale, [illegible] pur tenue) gli interventi [illegible] in un'atmosfera sonora che va dallo pseudogregoriano alla polifonia antica, dal rinascimento veneziano al barocco, con [illegible] escursioni nel nostro tempo.

Il limite della partitura, pur interessante, [illegible] forse proprio nella rinuncia all'impatto tragico che il testo di Sacchini con i [illegible] insistenti quesiti [illegible] risposta pretenderebbe. Buona la lettura di Kuret e affascinante la voce di Bosetti.

Roberto Iovino

Una nuova rivista

Un mappamondo di sette note [illegible] da sfogliare

World Music, termine lentamente entrato nel linguaggio di musicofili, etichetta ormai una vasta parte della produzione musicale, quello del moderno filone interetnico. Anche in Italia il pubblico segue [illegible] attenzione questo genere. Lo dimostra il fatto che è nata a Roma una specifica Associazione culturale (via D'Arezzo 23, tel. e fax [illegible] 8440433) e insieme una rivista bimestrale. Ovvio il titolo di quest'ultima, «World Music». Con collaboratori appassionati [illegible] esperti, anche stranieri, analizza le diverse realtà musicali senza limiti di continenti. Ad esempio sul secondo numero sono sotto i riflettori la realtà della Bulgaria e dell'Africa occidentale, i pittori che s'ispirano a questo filone musicale, un'intervista al musicista pakistano Nusrat Fateh Ali Khan. Infine il [illegible] no un notiziario, [illegible] discografiche. Un mappamondo musicale per viaggi [illegible].

APPENA [illegible]

CLASSICA

[illegible] impresario per [illegible]

Mozart: «L'Impresario; Arie da opera», Te Kanawa, Gruberova, Heilmann, Wiener Philharmoniker, dir. Pritchard, Decca (1 Cd); Copland: «Salon Mexico; Concerto per clarinetto», New York Philharmonic, dir. Bernstein, Deutsche Grammophon (1 Cd).

JAZZ

Bridgewater ricorda Montreux

Dee Dee Bridgewater: «In Montreux», Gala (1 Cd); Stefano Benini: «Fluteprints», Splasch (1 Cd); Stan Getz: «Highlights», Verve (2 Cd).

[illegible] POP

Wonder contagiato [illegible] Spike Lee

Stevie Wonder: «Jungle fever», Motown (1 Cd); Marco Conidi: «Marco conta uno due tre, 1! (1 Lp); Ziggy Marley: «Jahmekya», Virgin (1 Cd, Lp, [illegible]).

ECONOMICI

(segue da pagina 25)

19 Vendita alloggi

IDEALCASE 434.3437 libero Pianezza villa a schiera del 1980 mq 126 giardino box doppio termo autonomo mesano.
IDEALCASE 434.3437 libero Aeronautica soggiorno camera tinello cucinino bagno mq 80 pagamenti interessanti.
IDEALCASE 434.3437 libero Barca 2 camere tinello servizi box auto termo ascensore L. 50 milioni e mutuo.
[illegible] 434.3437 libero Chieri [illegible] soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto ascensore permute.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Francia ingresso 2 camere cucina bagno termo centrale L. 48 milioni mutuo.
IDEALCASE 434.3437 libero in casetta Borgo Vittoria nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno box auto dilazioni.
IDEALCASE 434.3437 libero piazza Statuto ingresso camera cucina bagno piano alto ascensore mutui agevolati.
IDEALCASE 434.3437 libero subito corso Toscana ingresso 2 camere cucina bagno 5° piano ascensore dilazioni.
IDEALCASE 434.3437 libero via Cialdini soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ottimo uso ufficio mutui.
IMPRESA vende adiacente corso Giulio Cesare minialloggio alloggio con giardino privato, di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 740.834.
IMPRESA vende direttamente in Torino via La Loggia angolo corso Unione Sovietica nuova costruzione alloggi signorili 2 camere letto soggiorno servizi box. Tel. 610.359.
IMPRESA vende in Candiolo centro ville unifamiliari prestigiose prezzi ottimi iva 4% mutui permute. Tel. 627.2997.
IMPRESA vende Moncalieri centro storico in villa patrizia in ristrutturazione alloggio mq 195 box parco iva 4%. Tel. 620.560.
IMPRESA vende Rivalta villette a schiera finiture di pregio garage tavernetta mansarde e giardino permute mutuo e/o dilazioni Tel. 290.257 - 264.868.
IMPRESA vende ultime ville in Rivoli, corso IV Novembre Tel. 780.4052.
IMPRESA vende ville a schiera Nichelino salone cucina 3 camere servizi taverna mansarde box giardino. Tel. 627.2997.
IN costruzione precollina mq 120 più box eventuali varianti in progetto rifiniture di classe Tel. 687.834.
INTERCASE adiacente via Guido Reni stabile recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 506.646.
INTERCASE centralissimo (piazza Lagrange) palazzo Antonelliano ingresso salone 4 camere cucina servizi. Tel. 506.646.
INTERCASE centralissimo splendidamente ristrutturato alloggio su 2 livelli di circa 130 mq. Tel. 506.646.
INTERCASE corso Francia (pressi Palazzo cristallo) alloggio di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 506.646.
INTERCASE corso Giambone angolo corso Unione Sovietica alloggio di 120 mq eventualmente divisibile. Tel. 506.646.
INTERCASE corso Moncalieri in palazzina signorile nuova costruzione alloggio di circa 200 mq box terrazzo. Tel. 506.646.
INTERCASE corso S. Maurizio (pressi) signorile recente adatto abitazione studio salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 506.646.
INTERCASE Crocetta signorile ultimo piano ingresso 4 camere cucina bagno ascensore. Tel. 506.646.
INTERCASE piazza Solferino (pressi) piano nobile ingresso salone 2 camere cucina servizi. Tel. [illegible]
INTERCASE Pino Torinese porzione di bifamiliare mq 150 circa di alloggio 86 mq circa di mansarda 150 mq di seminterrato box giardino. Tel. 506.646.
INTERCASE Pino Torinese signorile alloggio di (ingressi) salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 506.646.
INTERCASE precollina a 2 km da corso Casale (Reaglie) in costruzione alloggio di ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box e posto auto. Tel. 506.646.
INTERCASE pressi corso Vittorio ingresso salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 506.646.
INTERCASE S. Rita su corso stabile decoroso salone 4 camere cucinotto biservizi piano alto. Tel. 506.646.
INTERCASE via Genova (pressi Palazzo del Lavoro) adatto anche per ufficio salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 506.646.
INTERCASE via Servais signorile ingresso grande salone 3 camere cucina biservizi mansarda posto auto. Tel. 506.646.
INTERCASE villa confini Pecetto panoramica mq 250 circa eventualmente divisi[illegible] con annesso [illegible] edificabile box e giardino [illegible]

INVESTIMENTO
camera tinello cucinino zona Parella L. 48 milioni e L. 50 milioni mutuo Tel. 385.5445

INVESTITALIA ottimo investimento in S. Mauro centro casetta singola occupata con buon reddito cortile e posti auto. Tel. 24 ore su 24 al 501.402.
INVESTITALIA vende in Lungo Po Antonelli/corso Belgio luminoso alloggio [illegible] piano in palazzo moderno mq 240, 2 posti auto. T[illegible] su 24 al 506.210.
IPI 511.382 A via dei Mercanti 17 frazioniamo prestigiosi appartamenti varie metrature in stabile in ristrutturazione. [illegible] informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 10/12,30 - 14,30/17.
IPI 511.382 corso Novara 104 ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno anche liberi. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 15/18.
IPI 511.382 corso Orbassano 179 ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 15/18.
IPI 511.382 corso Traiano 26/15 ingresso salone 4 camere tripliservizi cucina giardino condominiale termoascensore.
IPI 511.382 via Bidone 14 bis libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balcone termoascensore.
IPI 511.382 via Carlo Alberto libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio termoascensore.
[illegible] 511.382 via Farina 8 ingresso 1/2 camere cucina bagno cantina balconi da L. 42 milioni.
IPI 511.382 via Lanzo 85 ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno balconi termoascensore da L. 68 milioni.
IPI 511.382 via Migliara 13 attico di ingresso 2 camere cucina bagno più terrazzo. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 15/18.
IPI 511.382 via Valgioie 24 ingresso salone 2 camere cucina bagno balcone e terrazzo coperto mq 100.
IPI 511.382 via Vassalli Eandi libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi termoascensore.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Palermo libero soggiorno 2 camere cucina servizi mq 120. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Madonna Campagna libero camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE precollina in complesso residenziale bilocale con servizi mq 40 in corso di ultimazione iva 4%. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Sabaudia nuova costruzione mq 300 abitativi terrazzo panoramico giardino iva 4% trattative riservate. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Tommaso totalmente a nuovo mq 80 termo autonomo mutuo. Tel. 319.2332.
ITALIA '61 (adiacente) su giardino libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Codoni 660.2284/5.
LA CASA adiacente vecchio Stadio 9° piano libero subito sala 2 camere tinello cucinino servizi L. 200 milioni. Tel. 534.630.
LA CASA adiacenze corso Grosseto libero ampio 2 camere cucina bagno 2 arie ottimo stato minimo anticipo. Tel. 534.630.
LA CASA corso Racconigi piano alto in casa prestigiosa mq 115 circa più garage L. 250 milioni. Tel. 534.630.
LA CASA libero via Montenero 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore ristrutturato L. 99 milioni. Tel. 534.630.
LA CASA Palazzo Priotti mansarda signorilissima personalizzata (mq 45) arredata richiesta L. 220 milioni. Tel. 534.630.
LA CASA piazza Bengasi libero 6° piano ingresso grande camera cucina abitabile servizi L. 74 milioni. Tel. 534.630.
LA CASA via de Sanctis libero piano alto camera cucina con angolo cottura e servizi L. 68 milioni. Tel. 534.530.
LA CASA via Gioberti salone 3 camere cucina 2 servizi in corso di ristrutturazione 3° piano L. 370 milioni. Tel. 534.630.
LA CASA via Gorresio ultimo piano camera cucina bagno L. 68 milioni libero subito. Tel. 534.630.
LA DE.GA SpA ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il Castello di Rivoli. Tel. ore ufficio Tel. 839.7981.
LARGO Orbassano adiacente libero soggiorno 2 camere cucina ascensore signorile L. 226 milioni. Tel. 517.591.
L.B.A. 748.398 strada Valsalice alloggio libero di 153 mq in piccolo condominio con portineria e parco di 20 mila mq.
L.B.A. 748.398 vende a S. Benigno Canavese bellissima villa unifamiliare di recente costruzione con 1500 mq di giardino.
L.B.A. 748.398 vende in Torino grossa casa libera indipendente di 700 mq su 2 piani adatta a qualsiasi uso.
LIBERA villa Carmagnola (6 km) signorile 4000 mq giardino indipendente 250 mq abitabili mutuo. TC 473.0666.
LIBERA villa Carmagnola (6 km) signorile 4000 mq giardino indipendente 250 mq abitabili mutuo. TC 473.0666.
LIBERI stessa casa via Principessa Clotilde 1/2 camere cucina bagno abbinabili a partire da L. 76 milioni. Tel. 771.0228.
LIBERO A Cambiano signorile 2 camere cucina bagno molto ampio casa nuovissima L. 80 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A Chieri 4 camere tinello cucinino bagno box auto da ristrutturare L. 65 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A corso Francia Cascina Vica 2 camere cucina bagno ingresso recente L. 80 milioni e mutuo. TC Tre 361.435.
LIBERO A corso Francia Rivoli soggiorno living 2 camere cucinino bagno L. 135 milioni e mutuo. TC Tre 323.101.
LIBERO A corso Taranto Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno panoramico L. 80 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A corso Unione Sovietica Studio camera cucina ingresso bagno da fare L. 15 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A Crocetta su corso 210 mq panoramico box 3 auto completamente messo a nuovo volendo mutuo. TC 473.0666.
LIBERO adatto ufficio abitazione via Po 3 camere cucina servizio 90 mq. Pistone Tel. 886.7137.
LIBERO adiacente corso Francia in casa signorile vendo ingresso 3 camere cucina biservizi mutuo 75%. Tel. 485.255.
LIBERO adiacente corso Montecucco ottimo saloncino 2 camere cucina biservizi dilazioni. Tel. 513.681 Eurocase.
LIBERO A Moncalieri 2 camere tinello cucinino bagno casa recente 2 arie L. 80 milioni e mutuo. TC Tre 323.101.
LIBERO A piazza Bengasi 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato L. 65 milioni e mutuo. TC Tre 323.101.
LIBERO A S. Gillio villetta schiera appena ultimata di mq 130 con tavernetta 2 box cantina. Tel. 850.4096.
LIBERO A S. Mauro 2 camere cucina bagno box auto casa nuova occasione L. 80 milioni e mutuo. TC Due 287.221.
LIBERO A S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 100 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO A Venaria corso Matteotti 2 camere cucina bagno ingresso ascensore L. 65 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Bongiovanni Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni e mutuo. TC Due 857.856.
LIBERO A via Cherubini Barriera Milano salone 2 camere cucina bagno box auto L. 90 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Giachino Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno L. 85 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Magenta Crocetta soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso L. 130 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A zona nord semialtico panoramico 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 129 milioni. Tel. 850.4096.
LIBERO corso Racconigi 245 panoramico ottima esposizione 3 camere servizi ampio terrazzo visite sul posto ore 15/19.
LIBERO corso Sebastopoli dogana camera cucina e bagno ingresso balconi cantina termoascensore Finitalia 663.308.
LIBERO corso Traiano recente ampio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. A.G. Case tel. 657.8374 - 517.612.
LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca rifatto 6° piano salone 2/3 camere studio cucina biservizi. Tel. 514.498.
LIBERO minialloggio zona Statuto elegantemente ristrutturato 35 mq bagno recentemente dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787.
LIBERO panoramico corso Francia ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto. Intercase 506.646.
LIBERO Parella camera tinello cucinino bagno termoascensore. Tel. ufficio 531.682.
LIBERO piazza Villari ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 105 milioni. Tel. 643.096.
LIBERO signorile B. Paolo ingresso 4 camere cucina servizi [illegible] mq ascensore L. [illegible] milioni. Tel. 510.793.
LIBERO S. [illegible] ampio 2 [illegible] tinello cucinino termo bagno 2 arie L. [illegible] lioni dilazionabili. Tel. 441.787 - 443.223.
LIBERO S. Rita luminoso spazioso 2 camere tinello cucinino servizi. Pistone Tel. 886.7137.
LIBERO S. [illegible] via Tripoli ampio camera tinello c[illegible] bagno dilazioni permute. Tel. 443.223 - 441.787.
[illegible] S. Salvario stesso stabile alloggi recenti alg[illegible] 130 e [illegible] mq. Intercase 506.646.
LIBERO stazione Dora/zona Vigevano 1° piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Nazionale Immobiliare 581.2666.
LIBERO ufficio prestigioso 5 vani e servizi casa d'epoca signorile adiacente Torino Esposizioni. Tel. 503.535.
LIBERO via Chiesa della Salute ingresso camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni. Tel. 643.096.
LIBERO via Monginevro spazioso camera tinello cucinino servizi. Pistone Tel. 886.7137.
L[illegible] in zona tranquilla vendesi ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni in casa di 2 piani. Tel. [illegible].
LUCIANA VOLA Bussoleno La Fronde recente villa a schiera di salone 3 camere cucina biservizi più taverna box e giardino. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA Rivalta villaggio Aurora villa mq 320 su 2 piani più piano seminterrato mq 364 con piscina sauna taverna giardino mq 2600 più dependance mq 60. Tel. 436.1556.
LUNGO PO ANTONELLI libero panoramico piano alto saloncino 2 camere cucina servizi. Tel. 542.488 studio tecnico.
MARE' vende collina Moncalieri appartamento mq 240 con giardino privato box e parco condominiale. Tel. 812.5281.
MARE' vende prestigiosa villa unifamiliare in collina torinese. Tel. [illegible] 5281.
M. CASE 761.642 None zona residenziale villa unifam[illegible] e [illegible] nuova costruzione pronta consegna iva 4% permute.
M. CASE 761.642 Rivalta Torinese prenotasi ville singole a schiera e alloggi in palazzina consegna '93 permute.
M. CASE 761.642 S. Rita (corso Siracusa) libero signorile saloncino camera cucina [illegible] piano termoascensore.
M. CASE 761.642 via Cavalli adiacente salone 3 camere cucinotta servizi box portineria 2° piano termoascensore.
MONCALIERI (adiacente piazza Bengasi) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto occupato L. 118 milioni. Fella & Bertinetto 318.6556.
MONCALIERI in villa a schiera intermedia in costruzione [illegible] mq commerciali box giardino privato. Tel. ufficio 581.7060.

MONCALIERI
precollina appartamento recente salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende 57.57.

[illegible] recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno giardino condominiale portineria. Esim 512.012.
MONCALIERI zona Palazzi signorile libero salone 2 camere tinello cucinino servizi box auto. Grimaldi 640.8326.
NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De.Ga SpA vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Tel. ore ufficio. Tel. 839.7981.
NICHELINO centrale libero ampio 2 camere tinello cucinino termo ascensore dilazioni permute Esim. Tel. 512.012.
NICHELINO centro libero mq 63 ingresso camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni più comode rate. Tel. 627.3418.
NICHELINO centro libero spaziosi ingresso 2 camere tinello servizi volendo box L. 100 milioni più mutuo. Tel. 621.452.
NICHELINO via Galvani ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Casamercatosei 242.2722.
NICHELINO zona stazione liberi appartamenti in palazzina 5 vani servizi box auto giardino. Grimaldi 640.8326.
ORSA Maggiore libero doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 557.8374 - 517.612.
PALAZZINA corso Potenza adiacente ad uso commerciale vendesi o affittasi mq 500 uffici cortile capannone 450 mq. Studio Gaffer tel. 319.00.68 - 319.63.67.
PALAZZINA uffici corso Peschiera corso Ferrucci a 2 piani fuori terra e seminterrato superficie totale mq 750 vendesi. Tel. 385.1048.
PARELLA via Pietro Cossa (interno) ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 B.C.S. 502.773.
PERSONALCASEDUE 329.0041 libero S. Rita via Frinco camera cucina bagno L. 93 milioni disponibili.
PERSONALCASEDUE 329.0041 libero via Tripoli ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato.
PERSONALCASEDUE 329.0041 occupato corso Potenza camera tinello cucinino bagno L. 57 milioni disponibili.
PERSONALCASEDUE 329.0041 occupato S. Rita via Monfalcone camera tinello cucinino bagno ottimo reddito.
PERSONALCASEDUE 329.0194 libero via Baltimora ampio ingresso saloncino 2 camere tinello cucinotta bagno.
PERSONALCASEDUE 329.0914 libero via Chiesa della Salute ampio ingresso 3 camere cucina bagno L. 165 milioni.
PERSONALCASE 545.180 adiacente nuovo stadio libero recente 4 camere cucina servizi termoascensore mutuo.
PERSONALCASE 545.180 attico libero pressi via Passo Buole vista collina 1 camera tinello cucinino servizi.
PERSONALCASE 545.180 centro libero via Juvarra bella casa 2 camere cucina bagno 90 mq termoascensore mutuo.
PERSONALCASE 545.180 corso Giulio Cesare libero ristrutturato camera cucina bagno ascensore L. 92 milioni.
PERSONALCASE 545.180 corso Montecucco libero 92 recente signorile salone 2 camere cucina biservizi box.
PERSONALCASE 545.180 corso Svizzera libero appartamento con mansarda collegata totali 170 mq biservizi mutuo.
PERSONALCASE 545.180 corso Trapani libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 139 milioni disponibili.
PERSONALCASE 545.180 Crocetta libero via Bobbio ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 170 milioni.
PERSONALCASE 545.180 Mirafiori sud libero recente 5 camere cucina biservizi box L. 193 milioni rateabili.
PERSONALCASE 545.180 via Sansovino libero recente 2 camere tinello cucinino bagno ascensore mutuo permute.
PERSONALCASE 545.180 via Ventimiglia libero recente 2 camere tinello cucinino servizi 3° piano ascensore.
PIANO terreno quattro aperture adatto ufficio o altre attività costruzione nuova e signorile adiacente piazza Vittorio vendesi. Tel. 886.8490.
PIAZZA Adriano (via Cialdini) libero 3 camere cucina ampio ingresso bagno ottimo stato adatto ufficio. Vab 518.613.
PIAZZA Barcellona molto luminoso 6° piano con ascensore ingresso ampia camera cucina bagno mutuo. Tel. 658.03.01.
PIAZZA Bengasi pressi libero piano alto termoascensore ingresso camera tinello servizi L. 110 milioni. Tel. 627.3418.

PIAZZA BENGASI
via Sestriere 30 [illegible] stabile alloggi luminosi da 1/2 camere tinello cucinino e servizi [illegible] ottima posizione mutuo prima casa. [illegible] 620.211 - 646.633.

PIAZZA Bernini (adiacenze) vendesi appartamento libero di ampio ingresso 3 camere cameretta cucina biservizi box auto possibilità uso ufficio. Tel. 812.5064.

PIAZZA CASTELLO
160 metri L. 29 milioni più rate per ufficio ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 696.83.81.

PIAZZA MARIA TERESA
In stabile Antonelli signorile appartamento mq 180 salone 2 camere cucina pranzo biservizi liberabile. Trattative riservate. Fella & Bertinetto 318.6556.

PIAZZA Pitagora 2 camere living cucinotta servizi mq 90 2 arie 9° piano. Studio C.L. 385.8405.
[illegible] Rivoli [illegible] vendesi alloggio [illegible] ingresso cucina 2 camere [illegible]. Unicredit 821.0330.

PIAZZA ROBILANT
In nuova palazzina soggiorno living con terrazzo cucina 2 camere 2 servizi L. 300 milioni. Pastore Immobili 434.4645.

PIAZZA VITTORIO
[illegible] via Bava libero ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.57.

PIAZZA Vittorio via Plana il casa stupenda alloggio su 2 piani mq [illegible] con vista panoramica. Bimar 740.924.

PINO TORINESE
[illegible] su 2 piani in villa salone 4 camere cucina 4 servizi 300 mq 3 box. Gabetti 534.669.

PINO TORINESE strada S. Felice alloggio piano [illegible] saloncino 2 camere cucina bagno box mq 110 L. 330 milioni. Tel. 434.1318 - 434.1426.

P[illegible]
vendesi in palazzina con giardino e box appartamenti ristrutturati composti da salone cucina 2 camere. Molto belli posizione panoramica. Studio Padova 810.881.

PINO TORINESE
zona collinare in palazzina: soggiorno 2 camere, tinello, cucinino, servizi, giardino circostante box. Edicase 561.3535.

PIOSSASCO in zona collinare vendesi villa bifamiliare o porzione. Tecnocasa. Tel. 011.904.1488.
PIOSSASCO signorile libero soggiorno 1 camera tinello cucinino bagno box mq 80 L. 185 milioni. Tel. 403.2273.
POLITECNICO libero 2 camere cucina ingresso bagno in casa recente ascensore ristrutturato. Tel. 385.9404.
PORTA SUSA completamente ristrutturato ingresso indipendente uso ufficio o abitazione 4 vani e servizi. Tel. 839.8342.
POZZO STRADA corso Peschiera pressi libero camera tinello cucinino bagno termoascensore. Tel. 756.620.
POZZO STRADA libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore. Tel. 748.293.

PRECOLLINA
a 3 km da Gran Madre importante villa bifamiliare 700 mq più cortile piscina garage ampio giardino ottima esposizione panoramica. Immobiliare 846.881 - 880.897.

(continua a pagina 31)

LA BORSA

Soltanto la Fiat a pieni voti

MILANO Comit 605,92	−1,22
N. YORK Dow Jones 3000,45	+23,71
LONDRA F. Times 2522,3	+16,3
TOKYO Nikkei D. 23.093	+58

La Fiat da sola [illegible] basta per risollevare una Borsa [illegible] prese con le scadenze tecniche di fine mese. Il titolo della casa torinese ha fatto gli straordinari, guadagnando questa settimana l'8,23%, ma nella sua fuga in avanti si è ritrovato troppo isolato. L'indice ha così perso lo 0,17%, scontando le conseguenze degli alleggerimenti e sistemazioni [illegible] carattere tecnico. Tra questi due estremi, l'ottimo momento della Fiat e l'inconsistenza del resto del listino, si è giocata l'ottava di Piazza Affari caratterizzata soprattutto dallo sciopero degli agenti di cambio che lunedì ha bloccato le contrattazioni. Il mercato azionario ha in [illegible] vivacchiato per queste quattro sedute, badando a superare indenne la risposta premi conclusa con il ritiro di quasi tutti i contratti stipulati, Generali escluse, e la scadenza dei riporti. In ripresa gli scambi ma solo nelle due-tre sedute conclusive del mese.

LE MONETE

Dollaro, settimana-record

DOLLARO in Italia 1342,46	+39,16
MARCO in Italia 748,49	+2,99
[illegible] 1,806	+0,138
YEN/DOLLARO 142,10	+2,6

Per tutta la settimana, il dollaro ha proseguito [illegible] sua corsa al rialzo: ininterrottamente sopra le 1300 lire (il 5 giugno [illegible] stato l'ultimo giorno di quotazione a base 1200), in 6 giorni [illegible] balzato da 1304,38 a 1342,46 lire. La nuova fase di slancio affianca e in un certo senso precede l'uscita dell'economia americana dalla recessione. L'andamento del biglietto verde nella prossima settimana costituisce la variabile [illegible] riferimento degli operatori. Venerdì [illegible] a New York, in vista della pausa tecnica del fine settimana, il dollaro è rimbalzato su valori più bassi, dopo [illegible] bruciato record stagionali nei confronti delle principali valute europee, fra cui lira e marco. Le banche centrali, [illegible] interventi concordati, hanno provato [illegible] arginarne la corsa, pur impostando manovre [illegible] impegno piuttosto contenuto: sono riuscite appena a contenerne lo slancio, [illegible] non a deprezzarne la quotazione.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 16 Giugno 1991

Gli stranieri all'assalto del mercato-Italia: che cosa offrono, quali le loro strategie

Cerchi casa? Mutui senza frontiere

Francesi e inglesi i più agguerriti
Arriva il prestito a rata crescente

MILANO. Piccoli stranieri crescono: Le società francesi e inglesi che offrono mutui sono arrivate in Italia un paio di anni fa, quasi alla chetichella, e adesso fanno ottimi affari. Le loro armi? Prodotti innovativi, servizi rapidi, finanziamenti fino all'85% del valore dell'immobile, periodi di rimborso più lunghi di quelli offerti finora dalle nostre banche. Una ricetta che ha [illegible] successo: Abbey National Mutui, filiale italiana del colosso britannico, ha erogato nel 1990 mutui per 120 miliardi e nei primi 5 [illegible] di quest'anno [illegible] già arrivata a 110 miliardi; la Ucb Credicasa, controllata [illegible] un gruppo francese e partecipata [illegible] 20% da Interbanca, ha erogato oltre 170 miliardi lo scorso anno e più di 100 dall'inizio del '91. L'ultimo arrivato, la britannica Woolwich, non ha ancora le cifre esatte, ma assicura che dalla fine dello scor[illegible]o ad oggi ha soddisfatto almeno 100 richieste di mutuo. [illegible] sono cifre di poco conto [illegible] paragonate a quelle dei [illegible] mercato, [illegible] il San Paolo e [illegible] Cariplo, che in un anno hanno erogato mutui per circa 600 miliardi.

Adesso, però, i giochi si riaprono. Con l'approvazione [illegible] legge che concede alle banche ital[illegible] di [illegible] ad armi pari rispetto alla [illegible] straniera, aumentando [illegible] percentuale finanziabile fino al 75% [illegible] valore dell'immobile (e in alcuni casi addirittura al 90%), allungando i tempi di rimborso, stabilendo la creazione di società autonome e più agili per il credito fondiario, il panorama è destinato a mutare.

Così, gli operatori stranieri si stanno muovendo. Le strade preferite? Nuovi prodotti, [illegible] «catturare» chi [illegible] un finanziamento, e maggior penetrazione [illegible] provincia, specie attraverso alleanze con banche e società immobiliari, che offrono una [illegible] di distribuzione capillare.

I mutui, innanzitutto. [illegible] mese prossimo [illegible] Abbey lancerà un nuovo prodotto a rata [illegible]ce[illegible]te, rivolto in particolare ai giovani con aspettative di reddito in salita. Poi sarà la volta di una formula che, ad esempio, permetterà di rimborsare in venti anni solo l'80% dell'importo concesso. Alla fine di questo periodo si potrà decidere se saldare la somma residua o negoziare un nuovo mutuo. La Ucb, [illegible] [illegible] pronto un mutuo a [illegible] fisso rinegoziabile ogni cinque anni e [illegible] rata crescente. «Il primo anno - spiega Klinguely - si parte con [illegible] [illegible] agevolata, poi la rata aumenta del 4% [illegible]nuo, il tasso medio è comunque del 14,5%». Dopo cinque anni [illegible] può scegliere se restare a tasso fisso o se passare al tasso variabile. Klinguely ha anche [illegible] altro asso nella manica: «Abbiamo stipulato un accordo con una società assicurativa del nostro [illegible] per cui chiunque contrae un mutuo con noi avrà gratuitamente un'assicurazione sugli infortuni». Contento chi accende il mutuo, ma contenta anche la società perché [illegible] il cliente non può pagare le sue rate si vede arrivare i soldi dall'assicurazione. Anche la Woolwich promette novità. «Dal prossimo mese - dice l'amministratore delegato Robert Goulston - offriremo un mutuo legato [illegible] a un'assicurazione sulla vita». Ma la [illegible] non verrà a costare di più? «Sì, certo è un po' più caro ma potrà essere conveniente per chi deduce i premi dalla dichiarazione dei redditi».

Sul fronte della distribuzione, le terre di conquista sembrano essere le città di provincia e il Sud. Sia Abbey National, sia Ucb - oltre alle sedi di Roma, [illegible] e Torino - hanno già filiali a Padova e Bari; prossime aperture riguarderanno Napoli, Firenze (Abbey) e Ancona (Ucb).

C'è chi sceglie la strada degli accordi con le banche e società immobiliari. E' il caso della Woolwich, che ha contratti con 17 piccoli istituti. La Ucb ha in [illegible] trattative sul fronte bancario, ma nulla di definito. Abbey, dopo alcune intese [illegible] le banche e l'accordo con un gruppo immobiliare che non ha dato i frutti sperati, si guarda intorno a caccia [illegible] nuove occasioni.

Francesco Manacorda

TRE ANNI DI CORSA PER I PREZZI IMMOBILIARI
VARIAZIONI PERCENTUALI ANNUE
ABITAZIONI NUOVE — ABITAZIONI [illegible]
CENTRALI — SEMICENTRALI — PERIFERICHE
INDICE GENERALE DEI PREZZI AL CONSUMO
Fonte: Gabetti

«Quel che conta è la rata»

Tutti i segreti dei finanziamenti
Parla Salvi dell'Abbey National

MILANO. «Chi ha fatto [illegible] mutuo denominato in Ecu avrà [illegible] brutta so[illegible]; la [illegible]timana scorsa il tasso di interesse sull'Ecu [illegible] aumentato di un punto [illegible] e così adesso le ra[illegible] saliranno». Giuseppe Salvi, amministratore delegato della Abbey National Mutui, tremila clienti in due anni di attività in Italia, è categorico: finanziare l'acquisto della [illegible] in valuta straniera non conviene.

Eppure negli ultimi anni i mutui in Ecu hanno avuto un enorme successo...

E' stata una moda, ma in realtà il risparmio rispetto ai mutui in lire non [illegible] così sensibile e inoltre si è esposti a tutti i rischi delle variazioni di cambio.

Ma al di là della convenienza [illegible] certi prodotti, qual [illegible] l'impressione di un operatore che agisce con la mentalità britannica sul nostro mercato. E' vero che gli italiani sono poco propensi a indebitarsi?

Questa è una leggenda che sento ripetere spesso. Certo i nostri tassi di risparmio sono tra i più alti al mondo, ma solo perché vengono riferiti al Pil ufficiale, che come tutti [illegible] non comprende una notevolissima parte di redditi che sfuggono [illegible] Fisco. Del resto anche l'esperienza con i nostri clienti dimostra che per comprare casa non si bada ai debiti, in media le nostre erogazioni ammontano al 66,7 per cento del valore dell'immobile da acquistare.

Quando si confrontano di[illegible] proposte di mutuo cosa bisogna tenere d'occhio?

Prima di tutto bisogna stare attenti alla [illegible]a che effettivamente si paga e non al tasso di interesse che compare sul contratto. E' la rata quella che conta. Se adesso io mi mettessi davanti a lei con [illegible] lavagna potrei dimostrarle che un mutuo ha un interesse dell'8% quando in realtà il tasso è del 14%.

Ma di fronte a un contratto spesso si resta interdetti, è difficile capire...

L'altro grande problema è la trasparenza. Ad [illegible] bisogna cercare sempre [illegible] capire a quale tasso ufficiale è legato l'interesse che si applica [illegible] mutuo. Diffidate da chi [illegible] il tasso a formule complicate. Il rapporto dovrebbe [illegible] lineare e legato a un dato che ognuno possa conoscere facilmente, come il prime rate dell'Abi.

Altri consigli?

State attenti agli allegati [illegible] contratto, quelle appendici che non vengono lette dal notaio e che spesso possono [illegible] delle clausole capestro. Ad esempio negli ultimi tempi alcuni istituti hanno preso l'abitudine di offrire un tasso cosid[illegible] "d'ingresso", inferiore a quelli solitamente vigenti sul mercato. Poi, però se si [illegible] a controllare gli allegati all'atto si scopre che il tasso [illegible] favore vale solamente per i primi mesi, poi dovrà essere rinegoziato.

Secondo lei con la nuova legge sul credito fondiario [illegible] Italia cambieranno molte cose?

Quasi niente, le banche offrivano già finanziamenti più lunghi [illegible] dieci anni o superiori alla percentuale massima [illegible] loro clienti migliori. La legge non farà che rendere ufficiale questa situazione. Piuttosto potrebbe essere l'occasione giusta per snellire alcune procedure. Ad esempio, oggi le banche italiane chiedono a chi vuole un mutuo una lunghissima lista di documenti, [illegible] cui il cliente spesso non conosce nemmeno l'esistenza.

[f. man.]

Parla Bodrato

«Aerospazio inevitabili nuovi tagli»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Le difficoltà del settore aerospaziale [illegible] [illegible] realtà, anche [illegible] [illegible] cifre degli esuberi [illegible] [illegible] [illegible]no [illegible] recentemente [illegible] esagerate. Certo l'industria dovrà riorganizzarsi al suo interno [illegible] per risparmiare risorse e ciò potrebbe portare a sacrifici nell'occupazione». Quindi [illegible] saranno i 10 mila posti in pericolo [illegible] cui si [illegible] sentito parlare in occasione dell'assemblea delle industrie aerospaziali, ma anche il ministro dell'Industria, Guido Bodrato, in visita al Salone internazionale dell'aviazione in [illegible] al Bourget, vicino a Parigi, conferma: tagli di personale a questo punto [illegible] inevitabili.

La riduzione delle spese per la difesa, aggiunta alla [illegible]cess[illegible] crisi del trasporto aereo per la guerra nel Golfo che frena le spese civili, almeno nel breve periodo hanno creato una miscela tossica per le imprese del settore (circa 55 mila dipendenti).

Situazione analoga al resto [illegible] mondo. In Italia l'Alenia [illegible] mila dipendenti) [illegible] già discutendo [illegible] i sindacati un piano triennale di «alleggerimento» che riguarda circa 3 mila persone. «Se non [illegible] vuole che una crisi di passaggio diventi qualcosa [illegible] più grave, bisognerà mettere in atto degli ammortizzatori sociali - [illegible] Bodrato - [illegible] nella logica assistenziale ma [illegible] quella della competitività».

Tra le piccole aziende, alcune soccomberanno, le altre dovranno alzare il proprio livello di produttività, trovare nicchie tecnologiche diverse, nuovi sbocchi. E le imprese pubbliche? «Dobbiamo metterle in grado [illegible] competere in Europa», dice il ministro dell'Industria. Quale ruolo potrebbero avere [illegible] privatizzazioni? «Non sono, non [illegible] mai stato contrario all'ingresso dei privati nell'industria pubblica; ma non mi pare che esistano capitali privati disponibili per una grande operazione di questo tipo».

Il rischio, in questa fase che tutti giudicano transitoria, [illegible] che si interrompa il flusso dei finanziamenti per ricerca e sviluppo, finora garantito in gran parte dai fondi militari (il rapporto tra l'analoga [illegible] civile [illegible] dell'ordine di cinque a uno). Occorre, dice Bodrato, rifinanziare le leggi 46 sulla ricerca in generale e [illegible] sulla ricerca aerospaziale. Il direttore generale del ministero, Giuseppe Ammassari, ha dato alcune cifre: per [illegible] prima ci sono 700 domande per oltre 2000 miliardi contro 600 miliardi disponibili; per la seconda ci so[illegible] richieste per 1000 miliardi e fondi per appena 150; le restituzioni da parte delle industrie (per esempio cominciano a rientrare i fondi dati per l'Atr) non riescono a coprire le nuove erogazioni.

Ma se il panorama [illegible] [illegible] grigio, al Bourget non mancano né i nuovi programmi né le buone notizie; ieri ad esempio la Alisarda ha preso in consegna il [illegible] primo quadrireattore BAE-146 della British Aerospace con il quale da settembre comincerà a volare da Firenze (che diventa così la sua seconda base insieme con Olbia) verso l'Europa. Sempre dal primo settembre la [illegible] [illegible] cambierà nome, si chiamerà Meridiana come la sua collegata spagnola nella quale ha acquisito il [illegible] [illegible] la sua controllante Finpar, [illegible] finanziaria dell'Aga Khan, il 20 (complessivamente si tratta della maggioranza relativa). Insieme, ha detto l'amministratore delegato di Alisarda Franco Trivi, contano [illegible] avere nel '93 una flotta [illegible] [illegible] jet e collegamenti [illegible] tutta Europa.

Vittorio Ravizza

Il disegno di legge è approdato in Senato: «Più competitive le aziende trasformate in Spa»

Privatizzazioni, Carli preme l'acceleratore

Il ministro traccia il percorso: subito Eni e Enel, poi l'Iri

[illegible] Prima toccherà all'Eni e all'Enel; poi sarà la volta degli altri enti di gestione (Iri, Efim, Ente cinema ed Ente mostra d'oltremare), degli enti pubblici e delle Aziende autonome dello Stato (poste, ferrovie, monopoli). E' questo il «ruolino di marcia» [illegible] privatizzazioni ipotizzato dal disegno legge del ministro Guido Carli che, dopo essere stato approvato dal governo un mese fa, è giunto soltanto ieri al Senato dopo quattro settimane di «limature» e revisioni.

Convinto che indietro non si torna, Carli, come ha già fatto con il decreto legge sui rapporti tra banca e industria, ha deciso di dare una accelerata a un problema che rischiava di naufragare in un mare di polemiche. Il provvedimento («Trasformazione degli enti pubblici economici e dismissione delle partecipazioni pubbliche») ha per obiettivo - come spiega lo stesso Carli nella relazione che illustra il disegno legge - il recupero di risorse finanziarie attraverso un «programma di privatizzazioni che prevede il collocamento, sui mercati finanziari nazionale ed internazionale, di quote degli enti pubblici di proprietà dello Stato».

Nello stesso tempo - afferma il ministro del Tesoro - si darà maggiore competitività alle aziende trasformate in S.p.A., realizzando «un azionariato diffuso e popolare che consentirà ai cittadini di diventare direttamente e responsabilmente partecipi di un patrimonio attualmente di proprietà pubblica».

Il disegno [illegible] legge esclude da questo progetto le privatizzazioni delle aziende degli enti locali.

La trasformazione degli enti pubblici in S.p.A. - spiega Carli - sarà preliminare al collocamento delle quote di proprietà dello Stato, operazione che coinvolgerà l'intero governo anche se l'adozione delle misure operative spetterà al Te[illegible].

«Gli enti di gestione delle Partecipazioni Statali e gli altri enti pubblici economici nonché le aziende autonome statali - afferma il ddl - possono essere trasformati in società per [illegible]i in deroga a tutte le [illegible] attualmente in vigore».

Le società per azioni così costituite saranno integralmente sottoposte [illegible] normativa generale vigente per le S.p.A. e perderanno quindi tutti i privilegi connessi con l'appartenenza alla sfera pubblica come, ad esempio, le [illegible] che prevedono «forme di influenza o di partecipazione nei loro organi da parte dello Stato». Sa[illegible] inoltre abrogate tutte le disposizioni «che riservano ad enti pubblici o a società dagli [illegible] controllate la titolarità della partecipazione [illegible] controllo nelle società partecipate nonché le norme «che subordinano ad autorizzazione amministrativa il trasferimento delle azioni».

I criteri di pubblicità, i limiti e le condizioni da osservare nelle procedure di valutazione, collocamento e [illegible] delle partecipazioni saranno stabiliti dal Tesoro.

Al Tesoro competeranno inoltre «le operazioni di collocamento, anche parziale, sul mercato finanziario e presso investitori istituzionali, delle partecipazioni, previa valutazione dei prezzi, delle entità e modalità di cessione, delle forme di tutela dei diritti dell'azionista pubblico e dell'attribuzione delle partecipazioni di controllo». I proventi derivanti dalla cessione, al netto delle spese e delle commissioni, saranno versati nel bilancio dello Stato (una disposizione, questa, che non piace molto agli enti «privatizzabili»).

Le Camere avranno 45 giorni di tempo per esprimere il loro parere sulle modalità di privatizzazione. Il presidente del Consiglio, tre [illegible]i dopo l'approvazione del disegno legge, comunicherà l'elenco delle società che saranno trasformate in S.p.A. e delle imprese [illegible] queste direttamente o indirettamente controllate. «In ogni caso - conclude il ddl - sarà prevista la cessione delle partecipazioni provenienti dalla trasformazione in società per [illegible] dell'Eni e dell'Enel».

Il governo presenterà una volta l'anno una relazione sui programmi di cessione delle S.p.A. [illegible] pubbliche». [r. e. s.]

Il disegno [illegible] legge del ministro Guido Carli continua il [illegible] iter alle Camere dopo quattro settimane di revisioni

Colpo di scena in casa Ferruzzi, scende in campo la vedova di Serafino

Io [illegible] non l'avrei licenziato

«Lo stimo, i miei figli hanno sbagliato»

[illegible] E improvvisamente, alle sette [illegible] pomeriggio, la si[illegible] [illegible] Ferruzzi ha impugnato la penna. Ne è uscito, ieri, un breve comunicato, che di colpo [illegible] in gioco tutto lo scacchiere di [illegible] Ferruzzi.

Scrive la vedova di Serafino: «Non soltanto non ho affatto ispirato io il piano per togliere il potere a Raul, [illegible] è stato insinuato da un giornale. Ma lo disapprovo fermamente, ed esprimo piena solidarietà a mio genero [illegible] il quale [illegible] stima, gratitudine e affetto».

Ad annunciare l'arrivo [illegible] telex ai giornali è una gentile voce femminile [illegible] di primo acchito, questo telex su carta bianca fa [illegible] qualche sospetto. Al centralino d[illegible] Ferruzzi, a Ravenna, il telefonista rinvia a Montedison, dove ovviamente non sanno nulla. Per fortuna, a [illegible] di Raul, la segretaria è di vedetta, [illegible] assicura: «Abbiamo anche noi appena ricevuto questa dichiarazione. Comunque posso confermarle che viene dalla signora Isa».

E Raul dov'è?

«Non è a Ravenna».

Difficile, nel fine sabato estivo, capire cosa possano significare le poche ma chiare righe scritte dalla signora Isa, una donna di 79 anni, tuttora lucidissima. La prima [illegible] che viene in mente, è che sia stato Gardini [illegible] ispirarle, o [illegible] moglie Idina.

Ma la vecchia madre è proprio [illegible] influenzabile? In fondo, anche Arturo, Alessandra e Franca sono sangue [illegible] suo sangue. Tuttavia, la [illegible] posi[illegible] appare [illegible]. Interpellata dall'Ansa, Elisa Ferruzzi, detta Isa, chiarisce: «Non potevo sopportare una versione [illegible] quella data da Milano Finanza, [illegible] mi attribuisce la responsabilità dell'allontanamento di mio genero. Non ero [illegible] avvisata di quello che sarebbe successo».

E del piano di Raul bocciato d[illegible]li altri figli, che ne pensa?

«Non dico nulla, ma disapprovo la decisione di togliere il potere a Raul».

[illegible] in serata ambienti vicine alla famiglia Ferruzzi ridimensionano l'episodio: [illegible] scrivere non sarebbe stata la signora Isa, ma una sua cameriera, [illegible] veggente». Una fonte vicinissima ad Arturo Ferruzzi, raggiunta telefonicamente alle 23,15 [illegible] tassativa nel confermar[illegible] questa versione. «Allora la dichiarazione [illegible] di Isa?» domandiamo. «Esatto» risponde. «La signora non c'entra?». Risposta: «Ma infatti, lo scriva pure».

Arturo, Franca e Alessandra dovranno comunque meditare; dovranno probabilmente riconsiderare da capo tutta quanta la faccenda. Che essi tentassero di non irritare il grande sconfitto, lo [illegible] capiva in questi giorni dai comunicati che arrivavano [illegible] Montedison. I due annunci: l'Opa [illegible] spagnola... e l'ingresso [illegible] Ferfin nella finanziaria [illegible] Ligresti con l'1,5%, erano sempre accompagnati dalla precisazione che si trattava di decisioni maturate [illegible] la guida di Raul.

Ma un tipo come Raul non si accontenta delle noccioline. Tre giorni fa, intervistato dal Corriere della Sera, ribadiva a Giuseppe Turani: «Il mio piano è [illegible] buon piano, [illegible] valido».

E in un certo [illegible] va ricordato che, anche in questo piano di sistemazione azionaria, in parte Raul ricalca la volontà del vecchio Serafino. Quando Serafino morì di colpo, in un incidente aereo, venne fuori che lui [illegible] possedeva più niente: da uomo avveduto qual [illegible] aveva già intestato tutto ai figli.

Ma che tipo è mai [illegible] vecchia mamma Isa, che non [illegible] mai vista in nessuna occasione ufficiale, e di cui esistono rare fotografie? Secondo il costume rigidamente seguito poi dalle donne della più giovane generazione, Isa era di professione moglie e madre.

Si racconta che, la sera, aspettasse sempre il ritorno [illegible] marito Serafino, [illegible] importa a [illegible] ora egli rientrasse, per servirgli personalmente il pasto che, [illegible] le sue mani, aveva preparato. [illegible] doveva essere, oltre che una eccellente compagna [illegible] vita, un'ottima [illegible]se, anche la sera del tragico incidente, Serafino sfidò le nebbie per tornarsene a casa sua. Purtroppo, gli costò la vita.

[illegible] Sacchi

ARTURO — [51 ANNI, 31%] SPOSATO [illegible] ELISABETTA MONGHINI [illegible], DILETTA

SERAFINO FERRUZZI (1908 - 1979) — MOGLIE ELISA FUSCONI, 81 ANNI

IDINA — [56 ANNI, 23%] SPOSATA CON RAUL GARDINI — IVAN, ELEONORA, MARIA SPERANZA

FRANCA — [53 ANNI, 23%] SPOSATA CON VITTORIO GIULIANI RICCI — CARLOTTA, ALLEGRA

ALESSANDRA — [37 ANNI, 23%] SPOSATA CON CARLO SAMA — SERAFINO, FRANCESCO

(TRA PARENTESI LE QUOTE DELLA SERAFINO FERRUZZI srl)

A [illegible] il blitz arriva d'estate

Giugno fatale per l'ascesa e la caduta del Contadino

MILANO. Le decisioni, grandi o piccole che siano, in casa Ferruzzi [illegible] sono sempre prese in piena [illegible] o alla vigilia dell'estate. L'unica eccezione si [illegible] registrata quando fu costituita (il 7 novembre 1980, ad un [illegible] [illegible] dalla improvvisa [illegible] tragica morte di Serafino, il fondatore dell'impero) la cassaforte destinata a contenere tutte le proprietà della famiglia.

Non si chiamava ancora Serafino Ferruzzi srl, [illegible] più prosaicamente Calcestruzzi Campania srl.

E a costituirla, davanti al [illegible] Alessandro Scarano, c'erano due personaggi legatissimi al vecchio Serafino: il primo, Lorenzo Panzavolta, l'unico manager [illegible] l'unico esterno al nucleo familiare che Serafino volle sempre presente alle riunioni del clan; il secondo, Giorgio Saiani, un avvocato che [illegible] quei tempi faceva da procuratore legale al giova[illegible] Raul Gardini, il marito di Idina, [illegible] maggiore delle tre figlie.

Perché Calcestruzzi Campania [illegible] non, da subito, Serafino Ferruzzi non è dato sapere. Si [illegible] soltanto che gli eredi, i quattro figli: Idina, Franca, Arturo e Alessandra, avevano bisogno di parcheggiare in una cassaforte [illegible] le loro rispettive quote, il 32 per cento [illegible] maschio Arturo e il 23 per cento ciascuna delle tre femmine.

E Lorenzo Panzavolta, da sempre [illegible] del cemento, il gran capo della Calcestruzzi, pensò bene di utilizzare per lo scopo una piccola società [illegible] un capitale di [illegible] milioni, una miseria anche per dieci anni fa.

Per [illegible] anni Panzavolta, il manager fidato di Serafino, della Calcestruzzi Campania srl resta l'amministratore unico, [illegible] altre parole il tuttofare, il punto di riferimento della famiglia.

Per sei anni, fino al 30 giugno [illegible] 1987 quando, ufficialmente per cessato mandato, Lorenzo Panzavolta se ne va, lasciando l'incarico di amministratore unico a Saiani, alias al procuratore di Gardini.

Ed è quel 30 giugno 1987, all'inizio dell'estate dunque, che anche nella cassaforte dei Ferruzzi inizia la grande ascesa di Raul. Che l'abbandono di Panzavolta e l'arrivo di Saiani siano di poco precedenti alla scalata di Gardini alla Montedison non è sicuramente un ca[illegible].

Ma è di un anno dopo, in piena estate, in un caldissimo 4 agosto 1988, che Raul celebra il suo trionfo. Con il successo [illegible] Montedison è ormai diventato [illegible] tutti gli effetti «il Contadino», cioè il leader indiscusso del secondo gruppo imprenditoriale italiano.

Il 4 agosto diventa, di diritto oltre [illegible] [illegible] fatto, leader dei Ferruzzi.

Come?

Con tre mosse che, adesso risulta chiaro, anticipavano in qualche modo una quarta: quella trasformazione della Serafino [illegible] srl in fondazione (con l'allargamento [illegible] figli e ai manager più fidati) che [illegible] licenziamento di lunedì scorso gli ha impedito.

Tre mosse, [illegible] diceva. La pri[illegible]: l'accettazione delle dimissioni di Saiani e la nomina di un consiglio d'amministrazio[illegible] composto da Arturo Ferruzzi, da Alessandra, da Vittorio Giuliani Ricci e dallo stesso Raul.

Seconda mossa: la trasformazione della vecchia Calcestruzzi Campania, poco chic, in Serafino Ferruzzi srl, in onore al fondatore.

Terza mossa (presa un mese dopo in una velocissima assemblea straordinaria), la più importante: l'aumento di capitale da 25 milioni a 460 miliardi i[illegible]dispensabile per acquista[illegible] («a un prezzo non superiore alle 4 mila lire per azione», recita il verbale) le intere partecipazioni nella holding Ferruzzi finanziaria spa dei fratelli.

Il gruppo è cresciuto [illegible] la famiglia [illegible] adegua. Consacrando Raul, l'uomo che ha quintuplicato [illegible] loro impero. E' Arturo, [illegible] vicepresidente della Serafino srl, a proporre la nomina di Raul, oltre [illegible] a presidente, anche ad amministrato[illegible] della società in [illegible] consiglio d'amministrazione, il primo settembre 1988, che dura 15 minuti [illegible]tti.

All'unanimità votano per Raul Arturo, Alessandra, Vittorio Giuliani Ricci, marito di Franca. La stessa unanimità con la quale lunedì 10 giugno 1991, alla vigilia dell'estate, la famiglia ha chiuso l'era Raul.

Armando [illegible]

Aprile meno 0,6%

Lieve frenata per i prezzi all'ingrosso

ROMA. Buone notizie sul fronte dell'inflazione giungono dai prezzi praticati dai grossisti. Il favorevole andamento delle quotazioni del greggio, secondo i dati Istat [illegible] aprile, ha [illegible]nato l'indice complessivo ad una diminuzione dello 0,6% nei confronti del mese [illegible] marzo [illegible] ad un aumento del 7,3% nei confronti dell'aprile 1990. L'indice di aprile [illegible] [illegible] marzo una diminuzione dell'1,4% rispetto al mese precedente ed [illegible] incremento dell'8,2% rispetto a [illegible] '90. Lo stesso indice, al netto dei prodotti petroliferi raffinati, è risultato in crescita dello 0,2% rispetto al [illegible] '91 [illegible] del 4,5% [illegible] confronti dell'aprile [illegible]0.

Rispetto a marzo sono diminuiti i prezzi dei prodotti della pesca (-6,8%), dei prodotti petroliferi (-2,5%), della pasta per carta, carte [illegible] cartoni (-1,8%). In aumento le paste alimentari (+2,3%).

Nuovo contratto

Ai calzaturieri sette milioni in quattro [illegible]

[illegible] Ieri mattina, dopo 30 ore di sciopero e [illegible] trattativa finale di 3 giorni, è stato firmato il contratto dei [illegible] mila addetti [illegible] settore delle calzature. L'accordo prevede un aumento complessivo di 7 milioni 400 mila lire al secondo livello, suddivisi nei 4 anni della durata del contratto (dal 1° giugno '91 al 30 giugno '95); riduzione di una giornata di lavoro (8 ore) per lavoratori che coprono [illegible] ore in tre turni [illegible] di due giornate (12 ore) per quelli che lavorano 36 [illegible] divise in sei turni; inquadramento su 8 livelli, con l'inserimento di un nuovo livello tra i precedenti 4° e 5°.

Tra le altre caratteristiche dell'accordo, il trattamento [illegible] di malattia che sarà elevato, dal 1° aprile 1993, al 90% della retribuzione, [illegible] partire dal quarto giorno (dal 1995, per malattie superiori a 16 giorni, [illegible] previsto il 100% dal primo giorno).

Un disastro per l'Italia se non cambia il sistema delle quote

Latte, ultima spiaggia

E il parmigiano rischia di sparire

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il latte è un settore strategico dell'agricoltura e rappresenta uno dei due cardini dell'allevamento. L'Italia è un [illegible] in cui il latte che si produce non basta a soddisfare il fabbisogno nazionale, nonostante ciò la Comunità europea [illegible] ha usato verso di lei un occhio di favore e ha imposto quote assolutamente in linea con quelle dei [illegible] partners europei, [illegible] produzioni pesantemente eccedentarie. D'altronde non si tratta di un atto di sadismo, [illegible] del rispetto [illegible] una linea scelta a Bruxelles.

«Una linea che speriamo sia presto modificata», commenta Giuseppe Vezzulli, vicepresidente di Unalat (che raggruppa 150 mila produttori, per un totale di [illegible] milioni di quintali di latte) e dell'Associazione italiana allevatori (Aia).

«Quando l'Europa - continua Vezzulli - è arrivata a produrre 115 milioni di tonnellate di latte l'anno, [illegible] è intervenuta per frenare e far calare la produzione. In Italia la riduzione globale, dall'83 ad oggi, è stata del 10,5%, il che ha portato a livelli enormi la [illegible] dipendenza dall'estero. Tutto ciò è avvenuto senza che si [illegible] tenuto conto della grande importanza del nostro [illegible] come [illegible] sbocco di smaltimento delle eccedenze europee a prezzi di mercato. Di questo speriamo ci si accorga il prossimo aprile, durante le trattative per il rinnovo delle quote».

La speranza dei produttori di latte italiani è infatti che le quote non vengano più [illegible]gnate sulla base di un concetto di linearità, che tratta tutti i Paesi allo stesso modo, ma che il si[illegible] venga regolamentato in modo tale da far calare la [illegible] dei tagli su quei Paesi che [illegible] eccedentari e produ[illegible] non per il mercato, [illegible] per lo stoccaggio.

Al momento la situazione ha dell'assurdo: non abbiamo abbastanza latte, ma nel contempo la Cee incentiva l'abbattimento delle lattifere, una mi[illegible] di puro contenimento che, tra l'altro, costa 300 miliardi al governo italiano e 100 alla Comunità.

«L'unica c[illegible] buona di que[illegible] politica è stato consentire, convenientemente, la chiusura delle stalle a molti piccoli allevatori non più in linea con i costi o in procinto di andare in pensione. La misura d'altra parte [illegible] è stata del tutto equa, perché [illegible] comprende le zone montane e disagiate, sulle quali si riversa la riassegnazione della Cee. Questa discriminazione ha impedito probabilmente la cessazione dell'attività in molte aziende che avrebbero magari avuto interesse a chiudere, ma si è trattato di una scelta politica, per evitare l'abbandono [illegible] certe aree».

In conclusione, si domandano gli allevatori, se l'Italia rie[illegible] a produrre una quantità [illegible] latte che riesce a soddisfare [illegible] esigenze dell'alimentazione diretta e del mercato caseario, perché impedirglielo? «Se dovessimo accettare ancora queste quote lineari - sottolinea Vezzulli - rischieremmo di non poter far fronte alle richieste di latte per la produzione di prodotti tipici e pregiati, come i nostri formaggi. Questo aprirebbe le porte alla concorrenza e alle imitazioni che arrivano da oltrefrontiera».

E a questo punto si entra in un altro di[illegible]o spinoso: quello della tutela e delle normative. L'Italia in questo campo è un po' il fanalino di coda, da dieci anni si sta lavorando per rivedere la [illegible] sul latte alimentare, che risale al [illegible]. La nuova legge è [illegible] pubblicata [illegible] anni fa, ma i decreti applicativi non sono [illegible] pronti (dovrebbero esserlo in luglio). «Queste lungaggini - spiega Vezzulli - sono state originate dai moltissimi interessi che le nuove disposizioni sarebbero andate a colpire. Schematicamente la [illegible] norma tende a classificare il latte pastorizzato in tre fasce: pastorizzato, fresco pastorizzato, fresco pastorizzato di alta qualità. Noi dobbiamo assolutamente valorizzare questi prodotti. Il latte a lunga conservazione ha una sua funzione perché riesce a soddisfare le richieste di consumo in zone dove non c'è produzione, ma altrove è giusto che il [illegible]matore conosca la differenza».

Ma [illegible] si tratta solo di un problema di concorrenza interna.

Le multinazionali sono in agguato: «Molto spesso - afferma Vezzulli - i grandi gruppi alimentari che sono insediati in Europa e in Italia usano tecnologie sempre più sofisticate, che allontanano il prodotto nazionale [illegible] una tradizione che lo vuole senza manipolazioni o aggiunte, tutto ciò indipendentemente dalla sua gradevolezza. Per noi è una minaccia che dobbiamo combattere, se l'obiettivo delle multinazionali è non riconoscere la materia prima come fondamentale il [illegible] obiettivo è diametralmente opposto. Questa nostra linea gioca in difesa dei prodotti naturali e genuini, il che si traduce in [illegible] servizio all'economia del Paese, che rischia altrimenti di essere duramente penalizzato. Questa è la sfida che dobbiamo vincere, prima che si tagli il traguardo del '93».

[illegible]

Continuano le stragi negli allevamenti del Bellunese

Il killer è una [illegible]

Estremamente aggressiva, si accanisce anche contro selvaggi[illegible] e [illegible]
C'è un'unica difesa: [illegible] tutti i giorni gli insetticidi repellenti

La pericolosità dei simulidi, le mosche nere che nei giorni scorsi hanno causato la morte di un gruppo di bovini e [illegible] cavallo nel Bellunese, è ben [illegible] agli allevatori dell'arco alpino orientale che già in passato hanno denunciato analoghi episodi. I simulidi sono infatti i più temuti tra gli insetti che infastidiscono il bestiame nei pascoli estivi. Lunghi meno di cinque millimetri, caratterizzati da [illegible] torace gibboso, questi ditteri [illegible] tremendamente aggressivi e si accaniscono contro animali [illegible] allevamento, selvaggina ed uccelli. L'uomo può essere bersaglio occasionale dei loro attacchi.

Avvalendosi di un apparato boccale comp[illegible] [illegible] stiletti pungitori simili a lame, provocano sulla cute degli animali assaliti microscopiche ferite sanguinanti che lambiscono avidamente. Non si tratta quindi dell'azione di succhiamento tipica di molti insetti ematofagi, ma piuttosto di una miriade di minuscole rasoiate che generano uno stillicidio prolungato. In caso di attacchi di simulidi, nell'animale, oltre alle reazioni infiammatorie locali, si verifica un grave risentimento generale. Nelle salive delle mosche nere è contenuta [illegible] tossina che ha effetto anticoagulante ed aumenta la permeabilità [illegible] capillari, favorendo la fuoriuscita del plasma negli spazi tessutali. Lo choc può causare paresi e morte.

I simulidi sono distribuiti in tutto il mondo ed in Europa le segnalazioni più numerose giun[illegible] Germania orientale, dall'Austria, [illegible] anche dall'Italia, in particolare dal Trentino, dove già in passato si sono verificati casi mortali nei bovini in alpeggio. Le forme larvali [illegible] queste mosche assassine si sviluppano solo in presenza di ruscelli ed acque correnti: vivono adese a pietre e rocce e si nutrono di alghe. Anche argini in cemento, dighe ed altre strutture servono come punto di appoggio e concentrazione per un gran [illegible] di larve. [illegible] prime giornate di caldo favoriscono la schiusa contemporanea di milioni di insetti affamati che assalta[illegible] a sciami il bestiame. Le femmine [illegible] più [illegible] nel colpire, perché le proteine ematiche sono indispensabili per il pieno sviluppo delle uova.

Le vacche aggredite diventano agitatissime e tentano invano [illegible] difendersi dandosi a fuga scomposta od accovacciandosi al suolo. I simulidi possono avere fino a sei generazioni all'anno, e [illegible] adulti, quando gli sciami migratori sono spinti dal vento, possono spostarsi anche per decine di chilometri.

Il controllo [illegible] questi insetti è estremamente difficile, poiché gli stadi immaturi [illegible] strettamente dipendenti dalle acque correnti, spesso lontane dal ricovero o dai luoghi di pascolo. D'altra parte il trattamento delle acque con larvicidi, che costituirebbe il rimedio più efficace, è quasi inapplicabile, perché dovrebbe coinvolgere distese d'acqua troppo ampie. Agli allevatori delle aree più a rischio non re[illegible] quindi che ricorrere ad insetticidi repellenti, da usarsi giornalmente.

[illegible]

Riconosciuta la qualità

Un «marchio» ora garantisce [illegible] italiano

ROMA. E' ufficiale. Il «Gallo rurale tipico italiano» ha ottenuto il marchio di qualità. Il decreto del ministro dell'Agricoltura è stato recentemente pubblicato e può diventare operativo.

Un importante traguardo per il consorzio produttori, fondato nell'aprile scorso. Le imprese agricole globalmente rappresentate [illegible] oltre seicentocinquan[illegible] [illegible] consorzio coordina tutte le fasi dell'attività produttiva [illegible] porta il prodotto [illegible] consumo.

Oltre al gallo rurale tipico italiano il consorzio produce, trasforma e commercializza ogni anno polli da carne, uova e conigli. Una produzione [illegible] un fatturato [illegible] miliardi e che dà lavoro a 2500 persone.

Fanno parte del consorzio l'Avi Marche, l'Avi Umbria, la Coopa (cooperativa del Friuli Venezia Giulia) e l'Avicola marchigiana.

Limitato l'uso degli antiparassitari, presto un contrassegno di garanzia

Il tempo delle mele, ma pulite

In Piemonte buoni risultati con la tecnica dolce

La mela da mangiare con la buccia esiste e non è solo quella coltivata in Trentino e in Emilia, perché anche in Piemonte si lavora [illegible] la tecnica «dolce» per ottenere frutta «pulita». Il sistema usato per tali colture è quello della lotta guidata e integrata, ossia [illegible] l'uso minimo di antiparassitari. Finora si sapeva di queste coltivazioni pulite ma non si aveva la certezza che il frutto fosse del tutto esente da residui tossici. Le prove sono state presentate a Torino dall'Unione agricoltori [illegible] Torino in collaborazione con la [illegible] commercio di Torino, i due enti cioè che hanno fatto eseguire l'indagine.

Per tre anni sono state esaminate un certo numero di aziende agricole impegnate a coltivare le mele con la tecnica «dolce» in provincia di Torino e precisamente nelle zone di Pinerolo, di Cavour e di Bibiana. Le analisi eseguite [illegible] Laboratorio chimico-merceologico della Camera di commercio sono state fatte in questo modo: per tre anni consecutivi (1988, [illegible] e 1990) [illegible] state usate mele, ovviamente con la buccia e [illegible] lavarle che [illegible] state triturate. La polpa è [illegible] analizzata, per ricercare eventuali tracce di antiparassitari [illegible] uso normale. Ebbene, gli esami hanno dato questo esito: il 99,71 per cento [illegible] frutta controllata ha presentato residui a norme di legge. Ma il dato più [illegible] - [illegible] ha sottolineato il prof. Aldo Galliano, responsabile del settore sperimentazione Piemonte Asprofrut - è [illegible] altro: addirittura il 99,31% ha fatto registrare valori di gran lunga più bassi di quelli stabiliti dalla legge. «Le mele quindi si possono mangiare senza lavarle - ha detto il presidente dell'Unione agricoltori, Vittorio Viora - [illegible] ovviamente una passata sotto l'acqua è [illegible], [illegible] non altro per motivi igienici».

Dunque, le mele pulite esistono, ma dove [illegible] possono comprare? Lo ha spiegato il direttore dell'Asprofrut, Luigi Taricco, il quale ha annunciato l'imminente lancio [illegible] un marchio, con cui sarà contrassegnata la frutta prodotta mediante la lotta guidata. «E i produttori - ha aggiunto Viora - avrebbero, oltre alla soddisfazione di far sapere al consumatore che il loro prodotto è perfetto, anche [illegible] certa remunerazione economica». Tuttavia in Piemonte - ha detto Cassina, presidente della sezione frutticola dell'Unione agricoltori - anche se non c'è ancora il marchio ci si può già fidare della frutta. Infatti, già oggi l'80% dell'intero prodotto regionale è ottenuto con l'uso di pochissimi antiparassitari. Presto comunque le mele piemontesi avranno un contrassegno [illegible] le distinguerà da quelle delle altre regioni.

[illegible]

[illegible] DE NAPOLI OPERAZIONE OK

SAINT-ETIENNE. Il centrocampista del Napoli e della nazionale, Fernando [illegible] Napoli (nella foto), è stato operato al menisco destro [illegible] professor Gilles Bousquet, primario ortopedico dell'ospedale di Saint-Etienne, che gli ha tolto una cisti. De Napoli dovrebbe essere dimesso domani.

KAISERSLAUTERN TERZO TITOLO

BONN. Vincendo per 6-2 a Colonia, [illegible] Kaiserslautern ha conquistato il suo terzo scudetto. La squadra aveva ottenuto i suoi due titoli precedenti nel [illegible] e 1953. Secondo, con [illegible] punti di distacco, il Beyern Monaco che, assieme a Brema, Eintracht Francoforte e Amburgo giocherà in Uefa.

OGGI IN TV

- [illegible] **Calcio.** Bundesliga: Colonia-Kaiserslautern — **Tele+2**
- 11,30 **Motociclismo.** Jarama: mondiale 125cc — **Tele+2**
- 12,30 Highs seven, sport e avventura — **Tmc**
- 12,30 Guida [illegible] campionato, ultima [illegible] — **[illegible] 1**
- 13,15 **Motociclismo.** Jarama: mondiale 500cc — **Tele+2**
- 14,20 **Tennis.** Firenze: finale torneo Atp — **Raitre**
- 14,30 **Motociclismo.** Jarama: mondiale 250cc — **Tele+2**
- 15,00 **Ginnastica.** Da Bruxelles, Europei di artistica — **Tmc**
- 15,20 **Gin[illegible]** Triangolare Italia-[illegible]-Svezia — **Raidue**
- 15,40 **Ciclismo.** Giro d'Italia, ultima [illegible] — **Raiuno-Svizzera**
- 15,50 [illegible] Finale torneo del Queen's (diff) — **Tele+2**
- 17,15 **Ippica:** Gran premio Milano [illegible] galoppo — **Rai[illegible]**
- 17,55 **Calcio.** Stoccolma: Italia-Urss, Scania Cup — **Raiuno**
- 18,00 **Pallavolo.** World League. Italia-Corea del Sud — **Tele+2**
- 18,35 Domenica gol — **Raitre**
- [illegible] **Calcio.** [illegible] minuto — **Raiuno**
- 19,45 [illegible] regione — **Raitre**
- 20,00 Domenica sprint — **[illegible]**
- 20,30 **Calcio.** Galagoal — **Tmc**
- [illegible],30 **Calcio.** Stati Uniti-Milan — **Italia 1**
- 21,30 **Automobilismo.** Da [illegible] Messico, Gran Premio di F.1 — **Raidue**
- 21,30 **Ciclismo.** Sintesi della tappa del giro d'Italia — **Tele+2**
- 21,45 **Auto.** G.P. del Messico Mond. F1 — **Svizzera**
- 22,15 La domenica sportiva — **[illegible]**
- [illegible] Torneo Open Usa — **Tele+2**
- 0,30 **Ginnastica.** Coppa Europa — **[illegible]**
- [illegible] **Scherma.** Spada femminile Coppa del Mondo — **Raiuno**

LA STAMPA

SPORT

Domenica 16 Giugno 1991 33

La maglia rosa trionfa anche nella cronometro che poteva costituire l'ultima trappola

W CHIOCCIOLI

Schiacciante vittoria sugli avversari Bugno e Chiappucci si inchinano: oggi per il campione passerella finale nel Giro che si conclude a Milano

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

E' una [illegible] immensissima. L'espressione [illegible] di Franco Chioccioli e definisce, anzi indefinisce dilatando gli spazi, le sue vittorie e la sua gioia. Primo anche nella cronometro: battuti Bugno e Chiappucci anche nell'ultima sfida. Mentre la maglia rosa completava le metamorfosi da uomo qualsiasi a modello [illegible] esempio, e quindi campione, in [illegible] vicenda in cui non devi soltanto essere bravo, devi soprattutto commuovere, mentre Chioccioli superava Chioccioli [illegible] avendo più [illegible] altro da superare, in molti continuavano a sbalordirsi del fatto che un simile fenomeno fosse rimasto per dieci [illegible] dietro la porta. [illegible] che cosa ci si meraviglia? Il mondo è pieno di persone che hanno nello [illegible] bastone da maresciallo, ma non lo tirano fuori e non lo impugnano perché nessuno gliene dà l'occasione, nessuno li «sceglie»; non [illegible] graditi a chi [illegible] in alto. Dobbiamo forse scoprire adesso che si può [illegible] bravissimi e non trovare spazio nel cerchio di quei primi della classe che magari hanno smesso da un pezzo di esserlo ma li ha baciati [illegible] tutt'e due le guance la fortuna? Aspetta oggi e aspetta domani c'è chi si arrende e chi tira avanti. Chioccioli ha fatto un percorso misto, [illegible] po' s'arrendeva e [illegible] po' insisteva. Questo Giro è arrivato nel periodo della massima insistenza e della massima resa, Chioccioli è diventato così visibile, così voluminoso, che la fortuna non è riuscita a schivarlo.

Le vittorie e ripetizione della maglia rosa, le batoste distribuite senza risparmio agli avversari, hanno sortito un prodigio. Hanno rasserenato e consolato la concorrenza. Il tenebroso Bugno si [illegible] addirittura abbandonato all'allegria: «Quanto sono contento per Chioccioli che è formidabile, che ha stravinto. Quanto [illegible] per [illegible] che [illegible] migliorando e vado al Tour cresciuto. [illegible] alla gente che voleva un grande Bugno, io dico: ragazzi, avete un grande Chioccioli e uno splendido Chiappucci». Come? Abbiamo sentito bene? «Certo, uno splen[illegible] Chiappucci». Lo splendido Chiappucci non [illegible] risposto grazie, sarebbe stato troppo, ma ha riconosciuto [illegible] nemico la superiorità «territoriale» in salita, e quando ha fatto il [illegible] di Chioccioli s'è tolto il berrettino: «Amici, faccio quello che posso. Purtroppo trovo sempre qualcuno che arriva prima di [illegible].

Non [illegible] mai successo alla maglia rosa di prendersi una [illegible] metro, [illegible] essendo destinato a prendersi tutto o quasi (diciotto giorni [illegible] comando) [illegible] poteva esimersi dal centrare l'ultimo bersaglio. Bugno è partito fiammeggiando. S'è impastato le gambe sulla salita iniziale, [illegible] ripreso vigore, s'è [illegible] in linea e c'è rimasto. Chiappucci ha [illegible] minciato scuotendo la bicicletta nemmeno fosse un salvadanaio, arrembava. Si è subito avvantaggiato [illegible] Bugno che, superato lo strappo d'avvio, suggeriva l'immagine [illegible] uno che pedala sui rulli per affinarsi lo stile. A metà gara, dove [illegible] teso lo striscione della montagna, Bugno precedeva Chiappucci [illegible] cinque secondi, poi indietreggiava e di nuovo allontanava il rivale nell'arrampicata di chiusura.

Chioccioli stava immerso in un'altra corsa, la sua particolare e, di conseguenza, la migliore. Era come [illegible] cavo agganciato al manubrio alla LeMond, con quella appendice all'insù [illegible] giungerci le mani, si avvolgesse veloce e con irresistibile regolarità a un rullo installato al traguardo. [illegible] un cedimento, [illegible] flessione, un sobbalzo. Aveva un vantaggio di 42" [illegible] Bugno e di 47" su Chiappucci al trentesimo chilometro.

Sulla salita conclusiva, Chioccioli, ormai conquistate le [illegible]teristiche di passista-scalatore-cronoman (ma, [illegible] dovesse vincere una volata, battendo Martinello e Cipollini, ci sarebbe sotto [illegible] trucco), [illegible]gnava alla concorrenza le parti definitive. A te, Bugno, che [illegible] nobile duellante, affibbio un distacco d'una cinquantina [illegible] secondi che son sempre meno d'un crudele minuto. A te Chiappucci che, siamo sinceri, [illegible] grattacapi me ne hai dati e ti eri messo in mente che questa cronometro mi sarebbe rimasta sullo stomaco, il minuto sono costretto a rifilartelo.

A Giovannetti, impetuoso gregario di Bugno, e allo spagnolo rilucidato Lejarreta, la maglia [illegible] ha imposto il ruolo di perdenti a due minuti e spiccioli. E a Lelli? Tra Chioccioli e Lelli ci sono otto anni di differenza: [illegible]gazzo, che [illegible] diresti di [illegible] minuti e diciotto secondi?

[illegible] maglia [illegible] si prepara [illegible] viaggio regale da Pavia a Milano. [illegible] appena uscita da una dol[illegible] marmellata [illegible] folla, da uno stereofonico concerto di evviva e ci si rituffa alla [illegible] della [illegible] squadra, alla testa del gruppo, perché così vuole la storia del [illegible]ro. Il lavoro è finito. Oggi è domenica.

Gianni Ranieri

Quasi una sfilata in [illegible] per le cinque maglie [illegible] Giro d'Italia: da sinistra, Alberto Leanizbarrutia (Spagna, maglia [illegible] intergiro), Inaki Gaston (Spagna, verde, montagna), Massimiliano Lelli (bianca, giovani), Claudio Chiappucci (ciclamino, punti) e Franco Chioccioli (rosa, classifica)

LE CLASSIFICHE

Ieri si è disputata la penultima tappa, crono[illegible]ro individuale di 66 km da Broni a Casteggio;

Ordine d'arrivo: 1. Chioccioli, 66 chilometri in 1h, 33'17", media 42,451; 2. Bugno a 52"; [illegible]. Chiappucci a 1'02"; 4. Giovannetti a 2'08"; 5. Lejarreta (Spa) a 2'09"; 6. Lelli a 3'18"; 7. Hodge (Aus) a 3'27"; 8. Pulnikov (Urss) a 3'31"; 9. Delgado (Spa) a 3'36"; 10. Sierra (Ven) a 3'59"; 11. Jaskula (Pol) a 4'16"; 12. Boyer (Fra) a 4'41"; 13. Bernard (Fra) a 4'55"; 14. Arnauld (Fra) a 5'05"; 15. Feresin a 5'41"; 16. Lietti a 6'52".

Classifica generale: 1. Chioccioli in 95h,34'55"; 2. Chiappucci a 3'48"; 3. Lelli a 6'56"; 4. Bugno a 7'49"; 5. Lejarreta a 10'23"; 6. Boyer a 11'09"; 7. Sierra a 11'56"; 8. Giovannetti a 13'09"; 9. Jaskula a 18'22"; 10. Chozas a 23'42".

Oggi è in programma [illegible] ventunesima ed ultima tappa del Giro d'Italia da Pavia a Milano, [illegible] frazione pianeggiante di 153 chilometri. La strada [illegible] appiattisce per il corteo che accompagna la maglia [illegible] [illegible] Castello Sforzesco: una ronda di quindici giri (cinque chilometri l'uno in viale Alemagna, Corso Sempione, Via Castelvetro, via Melzi D'Eril) conclude la corsa. E' il giorno dei velocisti e del trionfo di Chioccioli

La domenica

Che [illegible] per la Juve e per Vicini

Si scopre, grazie alla polemica esplosa tra l'Esercito e la Federcalcio, che oggi l'Italia del pallone può vincere un titolo mondiale: quello riservato alle nazionali militari, che contenderanno alla Germania, sotto questo profilo [illegible] [illegible]ficata. Per come si [illegible] messe le cose rischia di essere l'unico successo che gli [illegible] potranno cogliere in questo biennio, [illegible] momento che [illegible] squadra [illegible] Vicini [illegible] quasi fuori [illegible]lle qualificazioni europee e che l'Under 21 fatica a conquistare persino un posto per le Olimpiadi.

Eppure le ragioni [illegible] cui se ne parla sono legate quasi esclusivamente [illegible] risentimento [illegible] il quale gli [illegible] delle Forze Armate hanno accolto il rimpatrio di quei nazionali che hanno abbandonato la truppa alla vigilia della finale per disputare l'ultima giornata della serie B. Generali e colonnelli pensavano che l'amor di patria, e soprattutto le mille agevola[illegible] che trasformano [illegible] una farsa [illegible] servizio militare degli atleti, prevalessero [illegible] necessità [illegible] chiudere regolarmente il campionato. Si sono sbagliati.

Come si [illegible] sbagliato Matarrese, convinto che, affidata a De Sisti, l'opinionista della «Domenica Sportiva», la nazionale in grigioverde sarebbe uscita subito dal [illegible] e l'avrebbe levato da questa posizione imbarazzante. De Sisti infatti [illegible] tra i tecnici federali [illegible]ubilati da don Tonino, al quale cominciano a dare sui nervi questi allenatori che non rispettano le sue esigenze. Come quel Vicini che, [illegible] batte l'Unione Sovietica questa sera a Stoccolma nel [illegible] più inutile dell'anno, gli può bloc[illegible] l'arrivo [illegible] del Sacchi, perché l'Arrigo, che [illegible] un furbone, [illegible] vuol rischiare di andare a Mosca in ottobre e perdere contro i russi: chi spiegherebbe alla gente che l'Urss di Stoccolma [illegible] finta e quella [illegible] Mosca vera? Matarrese? Ma siamo seri.

L'impressione [illegible] che [illegible] caldo abbia accentuato [illegible] clima di ris[illegible] globale. Nonché la confusione. Prendete la Juve. Montezemolo si sentiva ben coperto con il ritorno di Trapattoni, sponsorizzato da Giovanni Agnelli e richiesto un mese e [illegible] con una telefonata di Romiti a Pellegrini. Un'operazione pa[illegible] con il migliore degli avalli possibili. E il vicepresidente bianconero già pensava di chiudere in fretta [illegible] campagna acqui[illegible] concertata [illegible] il Trap per prendersi le vacanze che i Mondiali e la Signora gli negarono l'anno scorso. Invece succede che alla metà di giugno la Juve è ancora [illegible] allenatore. Anzi il gioco con Pellegrini si è fatto così duro che Trapattoni, per salvare l'ingaggio e mettere l'Ernesto in difficoltà, ha comunicato all'Inter che lui può rispettare il contratto anche con l'arrivo [illegible] Orrico. In più spunta dal nulla il presidente [illegible] Bayern ad [illegible] il club bianconero di una scorrettezza: cioè di aver [illegible] diretta[illegible] il difensore Kohler senza passare attraverso la società bavarese, legittima proprietaria del suo cartellino. Kohler, [illegible] essere chiari, appariva come l'unico stopper appetibile sul mercato europeo, [illegible] dispone di pochi talenti e quasi tutti inamovibili. [illegible] Montezemolo deve superare quest'altra do[illegible] difficile, che anticipa il lunedì delle grandi decisioni. [illegible] ora qualcuno accuserà la Juve di essersi mossa facendo i conti senza gli osti. Nel caso di Pellegrini senza «il cuoco».

Marco Ansaldo

ATLETICA

Leroy Burrell, 24 anni, [illegible] battuto il record mondiale dei [illegible] metri a New York nella finale dei campionati americani correndo la distanza in 9"90 (il record di Lewis era 9"92)

Ha battuto il mondiale di Lewis riconosciuto in seguito alla cancellazione dei primati di Johnson

Burrell, negli Usa è decollato un altro jet

Dopo l'exploit nei 100 minaccia il record di Mennea sui 200

IL record [illegible] 100 metri ha [illegible] fascino particolare: è «Il Record». Perché è fatto [illegible] gambe e basta. Nelle gare di corsa più lunghe l'intelligenza agoni[illegible] ha la [illegible] importanza; nelle altre specialità facilmente decifrabili, come il salto in alto e [illegible] lungo, è rilevante la componente tecnica per spiegare l'eterna sfida che l'uomo porta contro le leggi della natura. Ma i 100? [illegible] la corsa dietro a un pallone, la volata per prendere [illegible] tram. [illegible] l'espressione massima dell'uomo comune.

Tutti ci siamo sentiti per un attimo rappresentati da Leroy Burrell, quando venerdì notte ha corso i 100 in 9"90, alla velocità [illegible] 36,36 chilometri orari. Per la verità c'era già stato un uomo più veloce: il canadese Ben Johnson, 9"83 a Roma '87, poi 9"79 a Seul '88 (36,77 km ora). Ma i suoi record [illegible] stati depennati per doping.

Ufficialmente dunque Burrell [illegible] ora l'uomo più veloce del mondo. Il grafico a fianco segnala i progressi nei 100 metri da quando i primati [illegible] diventati ufficiali; sono le tappe più significative ricordando però che il cronometraggio elettronico moderno [illegible] consente paragoni precisi [illegible] passato. Il tedesco Armin Hary, che alla vigilia delle Olimpiadi di Roma '60 [illegible] per primo al mondo in 10" netti, in realtà con i rilevamenti elettronici aveva realizzato [illegible] 10"25. Da Hary nel grafico passiamo appunto al primo [illegible] sotto i 10" [illegible] il rilevamento elettronico: Hines 9"95 alle Olimpiadi del Messico.

Burrell ha vinto così [illegible] classico terzo incomodo [illegible] lunga battaglia ingaggiata fra Ben Johnson e Carl Lewis. Il ventiquattrenne atleta di Filadelfia aveva cominciato con il baseball. Quindi si è avviato al lungo, dove sembrava promettere bene (8,20) prima di essere bloccato da un infortunio [illegible] ginocchio nel 1987. U[illegible] anno [illegible] stop, poi il passaggio alla velocità, i primi successi, il 9"94 dei campionati Usa nel 1989. Nel '90 ha corso ventidue volte [illegible]gliendo 19 vittorie, [illegible] cui due sull'amico-rivale Lewis, venerdì notte a New York secondo in 9"93. Leroy Burrell è atleta potente (alto 1,80, pesa [illegible] kg) dalle ottime possibilità anche sui 200 (20"14). Potrebbe minacciare seriamente il primato mondiale [illegible] Pietro Mennea (19"72 nel 1979), il più vecchio dell'atletica dopo l'8,90 di Beamon in lungo (1968).

Gianni Romeo

Il grafico segnala le grandi tappe del primato mondiale dei [illegible] metri, fra cui il 10"2 di Owens a Berlino '36. Lippincott corse i 100 nel 1912 alla velocità [illegible] 33,96 km ora, Owens al 35,29, Burrell venerdì scorso al 36,36 km [illegible]

Stasera nella finale del torneo svedese prova generale della gara di ottobre a Mosca

Italia-Urss, un anticipo con i brividi

La sconfitta potrebbe chiudere subito l'era Vicini

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Che la panchina di Vicini fosse da tempo diventata scomoda e del tutto precaria nessuno aveva più dubbi. L'ombra di Sacchi lo tormenta da almeno otto mesi. Ora si intromette anche l'Urss, avversario storico e oltretutto insidioso in questo periodo, un [illegible] difficile da mandar giù. E al ct azzurro non resta che sorridere, in attesa di un responso che gli eviti l'indigestione. Il ct sa perfettamente che stasera una vittoria gli procurerebbe poca gloria, mentre una sconfitta lo porrebbe in una situazione ancor più sfavorevole agli occhi di un'opinione pubblica disposta ad attribuire importanza a questo tipo di manifestazione soltanto in caso di insuccesso.

Anche gli organizzatori, per ovvie ragioni di cassetta (fino a ieri solo 11 mila biglietti venduti), avrebbero preferito che in finale si confrontassero la Svezia e l'Italia. Del tutto indifferente a tale gioco di emozioni e di interessi è Bishovets. Al tecnico sovietico piace ricordare che il match che conta lo giocherà con gli azzurri in autunno e ha la sensazione che prima di quella data Sacchi prenderà il posto di Vicini. La sicurezza con cui si esprime Bishovets fa pensare che sia in collegamento con Matarrese oppure con l'ambasciata sovietica a Roma, o che riceva informazioni dal Kgb.

Mettiamo da parte i toni scherzosi e riferiamo del ct sovietico quando dice che «Scania 100 assegnerà una vittoria fine a se stessa, poiché il trofeo è solo di un preludio a ciò che avverrà nel match Europeo» e quando fa pesare l'assenza di Michailichenko sostenendo che si [illegible] «del mio miglior giocatore insieme con Shalimov».

Non è un mistero che a Vicini preme molto vincere la partita dopo averla catalogata tra «quelle da cui c'è tutto da perdere». Il ct rifiuta accostamenti con l'amichevole vinta a Bari (4 a 1) dagli azzurri prima di essere eliminati (2 a 0) a Stoccarda agli Europei dell'88. La semplice idea dell'infausto ricorso storico sembra spaventarlo. Perciò si accontenta di spiegare che «questa Urss corre molto e perciò bisogna mantenere la squadra corta, senza cadere nel tranello dei loro schemi mandati in onda con ritmi sfrenati. Sarà una partita vera, loro non scherzano mai».

E si apre il libro di questa finale: l'Italia ripresenta un paio di facce fresche, di ragazzi che vestono casual, [illegible] Lentini ed Eranio. Nel secondo tempo entrerà anche Pagliuca, l'ultimo debuttante di Vicini. Il resto è telaio esperto, collaudato. Più rivoluzionaria l'Urss di Bishovets, obbligato a cambiare dopo la gestione Lobanowski. In difesa c'è un formidabile cursore di fascia (Shalimov) che si avventa nell'area avversaria sfruttando le conversioni al centro di Kulkov e Kuznetzov. Sarà importante non lasciarsi risucchiare dal «vortice» e presidiare la zona (Lentini in prima battuta, Eranio in seconda).

Oggi i sovietici godono di un indiscutibile vantaggio atletico, visto che il loro campionato è solo a metà del cammino. In ottobre i termini si potrebbero rovesciare ma potrebbe essere tardi, [illegible] che l'Urss può andare a vincere in Norvegia. Tardi perfino per Vicini, il quale, nonostante le voci e la battuta del suo omologo sovietico («Penso che ad ottobre Sacchi sarà il nuovo ct azzurro»), crede che «questa non sarà affatto l'ultima mia partita sulla panchina della nazionale».

Visto il tipo di test di stasera, che viene a cadere in un periodo a noi sfavorevole anche se temperato da un clima fresco e piovoso, sarebbe bello una volta tanto poter non drammatizzare né enfatizzare un avvenimento di calcio. Il bellissimo sarebbe se le forze nuove (Eranio, Lentini e Pagliuca) spedissero messaggi rassicuranti per l'immediato futuro. Ci sia Vicini o Sacchi poco importa.

Angelo Caroli

RAIUNO ORE 17,55

	Italia	Urss	
1	ZENGA	CHERCHESOV	12
2	FERRARA	CHERNISHOV	2
3	MALDINI	KULKOV	3
6	BARESI	ZVEIBA	4
7	VIERCHOWOD	GALIJAMIN	5
8	BERTI	SHALIMOV	6
14	LENTINI	KANCHELSKIS	8
16	ERANIO	ALEINIKOV	9
9	VIALLI	KUZNETZOV	15
11	GIANNINI	JURAN	11
10	MANCINI	MOSTOVOY	10
	Arbitro: COURTNEY (Inghilterra)		
12	PAGLIUCA	UVAROV	1
4	DE AGOSTINI	TATARCHUK	14
13	RUOTOLO	KOLIVANOV	19
5	CRIPPA	SERGEEV	13
15	LOMBARDO	KORNEEV	16
17	RIZZITELLI	ZINBALAR	17
18	SCHILLACI		

L'interista Zenga

SVEZIA TERZA: 4-0 AI DANESI

NORRKOEPPING. La Svezia ha conquistato il terzo posto del quadrangolare Scania 100 travolgendo per 4-0 la Danimarca, che aveva vinto gli ultimi tre confronti (storico il 6-0 del luglio '89 a Malmoe). Mattatore l'attaccante di colore Dahlin del Malmoe che ha segnato le prime due reti (42' e 49'), si è procurato il rigore trasformato da Andersson (61') e ha costretto a una difficile respinta il portiere danese permettendo a Brolin di [illegible] il risultato (68').

Zenga-Pagliuca: è già lite

L'interista: sopportavo Tacconi ma lui almeno era simpatico

STOCCOLMA
DAL NOSTRO INVIATO

Alla vigilia dell'ultima partita della stagione, che coincide con l'impegno che forse chiuderà l'era Vicini in Nazionale, capita questo: Walter Zenga e l'amicone Gian Luca Vialli si scambiano idealmente di ruolo; si, cioè, il goleador il portiere interista e diventa stopper il cannoniere del campionato e della Sampdoria scudettata. I tiri di Zenga bruciano le mani a Pagliuca, che ha augurato frettolosamente [illegible] fine di carriera al titolare della maglia [illegible]. Il marcamento a uomo del bomber è un catenaccio per salvare il [illegible] sopraggiungere del ciclone Sacchi.

[illegible] Zenga: «Sono professionista da 13 anni. Però vado avanti per la mia strada [illegible] fare auguri a nessuno, nel calcio portano male, tra l'altro. Pagliuca gioca il secondo tempo contro l'Urss ed è giusto, fosse [illegible] per me gli avrei fatto disputare l'intera partita. Io, dal 46' penserò alle vacanze. E fra un anno sarò di nuovo qui, pronto a parare i colpi di chi mi metterà davanti un Peruzzi, magari».

«Chiudo una stagione positiva - prosegue - sapendo che il mio dovere è di migliorarmi, [illegible] la saggezza e la forza fisica. Anzi, prometto che mi allenerò il doppio e poi vedremo...».

Questo rapporto con Pagliuca non comincia nel migliore dei modi. «E' una normale competizione tra colleghi. Lui ha il vantaggio di sette anni in meno, ma nell'86 mi dicevano: vedrai che a 31 anni sarai al massimo per un portiere, adesso che ci sono... Ho vissuto per cinque anni la concorrenza di Tacconi, al punto che dopo i mondiali lui ne è venuto fuori meglio di me, come se avesse vinto. Nei [illegible] difficili, Stefano sapeva almeno essere originale, [illegible] battute divertenti. [illegible]. A me di Pagliuca non dà fastidio nulla, ma [illegible] sopporto l'etichetta del pensionato che qualcuno mi ha messo addosso, non mi sento tale, ed è una vigliaccata dire che lo sono. Che cosa avreste detto se Pagliuca, anziché un tempo, avesse giocato tutto l'incontro?».

Zenga chiude «appoggiandosi» verso Vialli che risale dalle [illegible] traversie: «Si è scritto un mucchio di cose sul riscatto di Gianluca, di me nulla nonostante una grande stagione». Ed eccolo, dunque, il Gianduca nazionale: «Sono stato più utile alla Samp che alla Nazionale. Nonostante la stagione vincente e i gol ci ho [illegible] tanto tempo per ri[illegible] la forza di una volta. E ora vado a giocare quella che per molti è diventata l'ultima partita di Vicini. Ma io e gli altri del gruppo dell'Under nato con il ct ci stiamo chiedendo se potrebbe essere l'ultima pure per noi. Abbiamo dato molto a questa Nazionale e tanto abbiamo ricevuto. Ci rimarrei male se il rapporto dovesse interrompersi, un po' di storia l'abbiamo scritta».

Il bilancio però... «E' vero, [illegible] Nazionale ha entusiasmato ma non ha alcun trofeo in bacheca. Ha vinto ai tempi di Bearzot, probabilmente sarebbe giusto che si desse a Vicini l'occasione di giocarsi gli europei del '92, è difficile ma non impossibile arrivarci». C'è di mezzo l'Urss, come oggi. «Infatti, è un guaio incontrarli adesso. Se vinciamo ce li troviamo più guardinghi a ottobre quando [illegible] bisogno di sorprenderli. Psicologicamente sarebbe meglio perdere stavolta, ma vorrebbe dire non vincere neppure questo trofeo». Che imbarazzo...

Franco Badolato

[illegible]

CALCIOFLASH

Brehme è del Verona Arriva anche Kirsten

VERONA. Andreas Brehme si è accordato con il Verona. L'arrivo sarà ufficializzato nella prossima settimana, dopo l'accordo con la società nerazzurra. Giungerà anche il centravanti del Bayer Liverkusen, Ulf Kirsten, 25 anni, abitante nella Germania dell'Est, nazionale della Ddr con 52 presenze e 14 gol. Kirsten ha sottoscritto un contratto che lo lega al Verona per 3 anni; l'impegno di Brehme sarà invece biennale.

Il nuovo Bologna blocca [illegible]

BOLOGNA. Il nuovo assetto del Bologna è stato ufficializzato nel corso di una conferenza stampa, alla presenza del presidente uscente, Luigi Corioni, e del nuovo gruppo proprietario: Piero Gnudi, [illegible] anni, industriale del riso, nuovo presidente; Valerio Gruppioni, 33 anni, amministratore delegato, e l'industriale edile di origine belga, Vittorio Wanderlingh, 55 anni, vicepresidente. Nel nuovo organigramma c'è anche Antonio Cabrini nella veste di direttore generale. Confermati subito Turkylmaz e Detari. Maifredi verrà presentato la prossima settimana.

Oggi Como-Venezia per la promozione in B

Oggi, con inizio alle 16,30, si disputano tre dei [illegible] spareggi che rappresentano le «code» dei campionati di serie C. Como-Venezia (a Cesena) vale per la quarta promozione in serie B, Spal-Solbiatese (a Verona) per il passaggio in C1, Catanzaro-Nola (a Lecco) per non retrocedere in C2.

Sacchi, addio al [illegible] gli Stati Uniti

CHICAGO. Contro gli Stati Uniti guidati da Milutinovic [illegible] alle 14,30 ora locale (le 21,30 ora italiana) Arrigo Sacchi si congeda dal Milan per affrontare la nuova avventura con la Nazionale azzurra. Previsto un grande afflusso di spettatori. Lo stadio, tra quelli destinati a ospitare il mondiale del 1994, contiene 65 mila spettatori.

Binic maxisqualifica ha aggredito un arbitro

BELGRADO. Dragisa Binic, ala sinistra della Stella Rossa campione d'Europa, a lungo nel mirino del neopromosso Foggia, è stato squalificato per sei [illegible] per aver aggredito un arbitro, spingendolo a terra, durante l'incontro di campionato [illegible] l'Hajduk Spalato del [illegible] giugno scorso.

MERCATO

Il giallo di fine stagione è arrivato alla stretta finale: domani l'incontro tra Pellegrini e Montezemolo

Il Trap in retromarcia sulla Milano-Torino

Smentita l'ipotesi Marsiglia, è disposto a restare all'Inter

[illegible] Fra poco meno di 24 ore si conoscerà il finale della telenovela Inter-Trapattoni-Juventus. Domani mattina è previsto a Milano l'incontro decisivo tra Pellegrini e Montezemolo sul futuro del tecnico. Se la Juventus non riuscirà a ottenere in via amichevole l'allenatore dei suoi sogni, Montezemolo rientrerà subito a Torino e annuncerà il nome del nuovo tecnico che molto probabilmente sarà lo jugoslavo Tomislav Ivic, attualmente sulla panchina spagnola dell'Atletico Madrid. Un dato importante fa pendere la [illegible] dalla parte di Ivic: lo jugoslavo conosce bene la lingua italiana e il [illegible] campionato (lavorò ad Avellino in serie A nella stagione 1985-'86, esonerato a poche giornate dal termine). Se Juve e Inter non troveranno l'accordo è quasi [illegible] che Trapattoni continuerà ad allenare i nerazzurri. Lo avrebbe confermato il tecnico in una lettera spedita nei giorni scorsi al suo presidente, prima ancora che Tapie smentisse l'ipotesi di una candidatura del Trap al Marsiglia.

Ma il problema Trapattoni non è l'unico che Montezemolo deve affrontare nelle prossime ore: da Monaco, Fritz Scherer, presidente del Bayern, proprietario del cartellino di Kohler fino al prossimo anno, ha annunciato che intende denunciare la Juventus all'Uefa per aver contattato il giocatore e firmato con lui un accordo [illegible] il benestare della società. «Su Reuter siamo stati generosi a sorvolare sulla scorrettezza, ma adesso basta», ha detto Scherer. Il general manager bavarese, Hoeness, è stato più possibilista: «Se ci danno 20 milioni di marchi (16 miliardi di lire, n.d.r.) cediamo Kohler senza mettere l'Uefa di mezzo». La valutazione è eccessiva.

Continuano intanto in casa viola le polemiche dopo la decisione di Cecchi Gori di sconfessare l'operato di Moreno Roggi. Il direttore sportivo è a [illegible] in [illegible] della lettera di licenziamento. Per la sua sostituzione si fanno già i nomi di Sogliano, attualmente disoccupato, e di Galigani. Ma a Firenze si parla anche di Moggi, appena trasferitosi al Torino, che Cecchi Gori aveva [illegible] mesi [illegible]. Secondo alcune indiscrezioni i rapporti tra Moggi e il suo presidente Borsano si sarebbero un po' incrinati in questi ultimi giorni. La sconfessione di Roggi quasi certamente non salverà la Fiorentina dall'onorare il contratto firmato con il Napoli per l'acquisto di Baroni per 6 miliardi e 200 milioni. L'accordo è regolare ed è stato controfirmato anche dal giocatore e la commissione tesseramenti della Lega, alla quale è già [illegible] depositato, [illegible] potrà che ratificare il trasferimento.

L'Inter, ora che ha ceduto Brehme, continua la trattativa con la Lazio per Sergio in cambio di Battistini e soldi: sarà decisivo l'appoggio della Juve e così si torna alla vicenda Trap. In nerazzurro si è liberato il posto per il mediano tedesco Sammer, acquistato dallo Stoccarda e bloccato [illegible] un contratto triennale.

Ieri a Milano Dobrowolski ha [illegible] un lungo colloquio con Dal Cin, presidente della Dimod, la società che si occupa dei giocatori sovietici all'estero, e ha avuto assicurazioni che sarà lui il terzo straniero del Genoa per la prossima stagione. Adesso Spinelli deve convincere Aguilera a trasferirsi al Monaco. Per [illegible] Bagnoli, che non intende privarsi dell'attaccante, Spinelli gli ha promesso di acquistare Bresciani, che ha rotto col Torino dopo un incontro poco cordiale con Moggi.

Con Dobrowolski [illegible] per arrivare nel nostro campionato [illegible] due sovietici: il centrocampista Igor Shalimov (22 anni) dello Spartak [illegible] e Igor Kolyvanov (23 anni) [illegible] Dinamo Mosca. Finiranno entrambi al Foggia promosso in A. Se ne andrà quasi certamente Mikhailichenko. La Sampdoria lo vuole scaricare ai Glasgow Rangers.

Infine Giannini è stato tolto dal mercato. L'ha deciso lo stesso presidente Ciarrapico precisando che il centrocampista non è in vendita come non sono in vendita gli altri nazionali della Roma». Il Napoli, che era stato illuso, si è risentito.

Nino Sormani

Trapattoni un altro anno nerazzurro?

[illegible] DI B

Sprint per la serie A

Corrono in tre per [illegible] Foggia e Verona

Oggi ultima giornata di serie B. Promosse in serie A Foggia e Verona, e retrocesse in C1 Reggina, Triestina e Barletta, si devono ancora decidere le altre due promozioni, per le quali sono in lizza Cremonese, Ascoli e Padova, e la quarta [illegible]. Ecco il programma.

[illegible] giornata, inizio ore 16,30: Ancona-Messina; Barletta-Brescia; Cremonese-Avellino; Lucchese-Padova; Pescara-Triestina; Reggiana-Ascoli; Reggina-Foggia; Salernitana-Cosenza; Taranto-Verona; Udinese-Modena.

Classifica: Foggia 49 punti; Verona 45; Cremonese 42; Ascoli e Padova 41; Reggiana e Lucchese 38; Udinese 37 *; Brescia, Ancona, Cosenza e Messina 36; Modena, Taranto e Avellino 35; Pescara e Salernitana 34; Reggina e Triestina 30; Barletta 27.

* Udinese penalizzata di 5 punti.

PANCHINA [illegible]

I bianconeri hanno concluso con la sconfitta di Leon la tournée americana e l'ex terzino si candida timidamente

Cuccureddu sogna: se la Juve vuole, io sono pronto

«Questa squadra è ancora valida, bastano poche idee giuste per farla grande»

Antonello Cuccureddu

LOS [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Juventus ha chiuso con una sconfitta per 2-0 contro i messicani del Leon la sua stagione fallimentare, ma il bilancio della tournée americana non è altrettanto deficitario. «Torno a casa soddisfatto, e ringrazio i ragazzi che non mi hanno creato problemi: si [illegible] di persone intelligenti, uomini e professionisti veri, un gruppo vivo sul quale si può lavorare per ricostruire la squadra», garantisce Antonello Cuccureddu, 42 anni ad ottobre, da due stagioni tecnico della Primavera e alla prima esperienza con la prima squadra.

Domani, al rientro in Italia, l'ex terzino bianconero conoscerà il suo destino. Se Trapattoni non si libererà dall'Inter, c'è una possibilità che tocchi proprio a lui la panchina bianconera per la prossima stagione. Seppure ad interim, in attesa che il Trap ritorni, fra [illegible]. «Mi auguro che la vicenda si concluda [illegible] vuole la società, ma se mi affidassero l'incarico sarei pronto: ho vent'anni di esperienza [illegible] giocatore e cinque [illegible] allenatore dei giovani», dice Cuccureddu. Di Trapattoni ha assimilato la filosofia calcistica, il pragmatismo, la flessibilità tattica e la capacità di entrare in sintonia con il gruppo. E l'ha di[illegible] nelle tre partite che la Juventus ha disputato in appena sei giorni, a New Haven, Los Angeles e Leon anche se il trittico, [illegible] pesantissimo dai viaggi aerei e in pullman, dai cambiamenti di fuso orario e dall'altura, ha avuto [illegible] negativa: il gol proibito.

Cuccureddu ha visto più luci che ombre. «Ho contato 18 palle gol in [illegible] partite, ma [illegible] vero goleador è diventato [illegible] plicato segnare. Qualcuno, come Di Canio, dopo la sconfitta di Leon è venuto a dirmi di essere dispiaciuto per me. Questo significa che ho instaurato un rapporto, ho aperto un dialogo». A Leon, la Juventus è crollata nel secondo tempo. Cuccureddu [illegible] che se la traversa non avesse negato il gol a Marocchi e se Alessio, Detari e Napoli avessero sfruttato le occasioni create sullo 0-0, il risultato sarebbe [illegible] diverso. «Una gara anomala che forse era meglio non disputare: anche con l'organico al completo, con un solo allenamento, ci sarebbe stato il rischio di fare una figuraccia perché ci vuole almeno una settimana per assuefarsi all'altura. Nel secondo tempo molti non ce la facevano più, qualcuno vomitava. C'era la volontà ma le gambe non funzionavano».

Quelli con gli Usa e con il Luis Angel Firpo, campione di El Salvador, [illegible] stati test più attendibili. E su questi si sofferma Cuccureddu: «C'erano gli stimoli sia per chi resta che per chi parte o era di passaggio». Gli è piaciuto molto Lajos Detari: «Un purosangue, strepitoso nelle prime due partite. Ormai la Juventus ha tre stranieri, Julio Cesar, Reuter e probabilmente Kohler se Haessler verrà ceduto. [illegible] in B Detari è sprecato. Merita una grossa squadra. Quanto a Mia[illegible] che basa il [illegible] rendimento [illegible] quantità che sulla qualità, può adattarsi benissimo al nostro campionato».

Stando accanto alla prima squadra, dall'amichevole di Taranto alla spedizione americana, Cuccureddu ha capito che con un calcio semplice, [illegible] utilizzi gli uomini al posto giusto, la Juventus può ritrovare la propria identità. «Non [illegible] a me dare giudizi [illegible] quanto di brutto è successo durante l'anno, ma se Tacconi dice che prima era stressato e che ora non lo è più avrà i suoi buoni motivi», sorride Cuccureddu.

Bruno Bernardi

Prove disturbate dalla pioggia, in Messico non cambia nulla al vertice

Due lepri, Patrese e Mansell

Senna racconta la gran paura di venerdì

CITTA' DEL MESSICO
DAL NOSTRO INVIATO

Non tutto il male vien per nuocere. In Canada aveva male al collo ed era partito in pole position, stavolta in Messico è debilitato per una infezione gastrica ma è ancora al vertice: per la quinta volta che Riccardo Patrese scatta davanti a tutti.

Le condizioni fisiche del padovano sono l'incognita di questa gara. In ogni caso, le Williams-Renault sono le favorite per la vittoria, visto che anche Nigel Mansell (che non avrà riguardi per il compagno di squadra) è [illegible] prima fila.

L'ultimo turno di qualificazione non ha portato cambiamenti nei primi posti a causa della pioggia caduta ieri a intermittenza. Solo 12 piloti hanno migliorato dalle retrovie e [illegible] balzo più alto lo ha fatto Modena [illegible] la Tyrrell, ora ottavo.

Una corsa piena di incognite, con [illegible] Ferrari che può giocare solo [illegible] rimessa (Alesi 4°, Prost 7°) e [illegible] [illegible] McLaren appan[illegible]ta: Senna e Berger (che ieri è finito contro le protezioni [illegible] gomma rovinando il musetto della sua vettura), tuttavia, non sono certo battuti in partenza.

Ieri, tra una spruzzata di pioggia e l'altra, si è con[illegible] a discutere dell'incidente da cui Ayrton Senna [illegible] uscito miracolosamente incolume negli ultimi minuti delle prove di [illegible]nerdì. Tra l'altro, l'impressio[illegible] carambola [illegible] avvenuta nello stesso punto dove, 29 anni fa, morì Ricardo Rodriguez.

La tragedia avvenne [illegible] 3 novembre 1962, durante le qualificazioni di un Gran Premio che non era valido per il mondiale e che doveva servire a omologare la pista per l'anno successivo. Il ventenne pilota messicano per[illegible] la vita alla «curva peraltada», la parabolica, uscendo di strada [illegible] una Lotus Climax privata. Rodriguez aveva disputato cinque corse con la Ferrari ed era considerato uno dei corridori più promettenti dell'epoca.

I tempi [illegible] cambiati. Allora un incidente in piena velocità era quasi sempre grave, se non mortale. Adesso le vetture sono sicure. I crash test imposti dalla Fisa (i telai vengono fatti cadere da una certa altezza per saggiarne la resistenza) e le norme regolamentari per migliorare la sicurezza attiva e p[illegible] hanno dato ottimi frutti.

Naturalmente l'imponderabile è sempre in agguato e in una dinamica come quella che ha visto protagonisti la McLaren e Senna sarebbe bastato [illegible] nonnulla per trasformare una grande paura in [illegible] tragedia. Il brasiliano, forse per farsi coraggio, ci ha ha scherzato sopra. [illegible] benissimo - ha detto - e sono pronto a farne un altro. In fondo si è spaventato di più mio padre che era ai box. Quando capitano certe cose [illegible] hai [illegible] tempo di pensare, finisce tutto in un attimo. Confermo che è stato un mio errore: volevo passare [illegible] sesta e quando mi [illegible] accorto che non ce la facevo, che la vettura [illegible] scivolando di traverso, ho cercato di mettere la quinta per avere trazione. Nel momento che ho lasciato il volante per impugnare la leva del cambio, [illegible] volato via».

Quanto è accaduto potrà ave[illegible] conseguenze psicologiche? «Non credo - ha risposto Senna -, soprattutto non in gara. In passato ho già avuto brutti incidenti, forse meno spettacolari, [illegible] probabilmente anche più rischiosi. E non mi pare di [illegible] subito condizionamenti. Anzi, in un certo [illegible] queste sono esperienze importanti per un pilota: credo che non farò più lo stesso errore un'altra volta».

Il campione del mondo ha poi portato [illegible] discorso sulla [illegible] odierna. «Sono abbastanza tranquillo in classifica, potrei anche permettermi solo [illegible] piazzamento. Ma ciò che io considero determinante è ritro[illegible] la competitività [illegible] vettura nei confronti della Williams. Sarei, tutto sommato, più contento di [illegible] ritiro all'ultimo giro trovandomi in [illegible] alla gara che [illegible] di un terzo posto staccato [illegible] da Mansell e Patrese».

Cristiano Chiavegato

FERRARI: PER ALESI QUARTO TEMPO, [illegible] FILA

Al G.P del Messico, sesta prova del campionato mondiale di Formula 1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	[illegible] (WILLIAMS 6)	1'16"460
	MANSELL (WILLIAMS 5)	1'16"970
2ª FILA:	SENNA ([illegible]N 1)	1'17"264
	ALESI (FERRARI 28)	1'18"129
3ª FILA:	BERGER (MCLAREN 2)	1'18"156
	[illegible] (BENETTON 20)	1'18"168
4ª FILA:	[illegible]	1'18"183
	MODENA (TYRRELL 4)	1'18"216
5ª [illegible]	[illegible]TTON 19)	1'18"375
	GROUILLARD (FONDMETAL 14)	1'18"453
6ª [illegible]	DE CESARIS (JORDAN 33)	1'18"935
	BLUNDELL (BRABHAM 8)	1'19"064
7ª FILA:	[illegible] (TYRRELL 3)	1'19"092
	BOUTSEN (LIGIER 25)	1'19"201
8ª FILA:	[illegible] (MINARDI 23)	1'19"215
	[illegible]TO (DALLARA 22)	1'19"291
9ª [illegible]	BRUNDLE (BRABHAM 7)	1'19"647
	BERNARD (LARROUSSE 29)	1'19"785
[illegible]	SUZUKI (LARROUSSE 30)	[illegible]
	[illegible] (JORDAN 32)	1'20"050
11ª FILA:	GUGELMIN (LEYTON HOUSE 15)	1'20"200
	CAPELLI (LEYTON HOUSE 16)	1'20"252
12ª FILA:	MORBIDELLI (MINARDI 24)	1'20"322
	HAKKINEN (LOTUS 12)	1'20"623
[illegible]	HERBERT (LOTUS 11)	1'20"830
	[illegible] (FOOTWORK 9)	1'21"178

NON QUALIFICATI: Comas (Ligier 26) 1'21"228; Tarquini (AGS 17) 1'22"258; Johansson (Footwork 10) 1'22"598; [illegible] (AGS 18) 1'22"899.

Il Gran Premio del Messico [illegible] 22 italiane. In programma 69 giri del circuito di 4421 m, pari a km 305,049.

Soccorso. La scena dell'incidente: Senna esce dalla McLaren

Deciso ieri [illegible] Birmingham dal Cio

Il Giappone ha vinto la battaglia [illegible] Giochi

Nagano preferita [illegible] Salt Lake City Aosta si è arresa nel ballottaggio

BIRMINGHAM. La città [illegible] Nagano in Giappone ospiterà i Giochi olimpici invernali [illegible] per i quali inventerà montagne, piste, nevi, [illegible] ai quali si appoggerà per una colossale speculazione basata sul golf più che sullo sci. Ha votato così ieri il Cio a Birmingham. Nagano strafavorita e superattiva ha vinto faticosamente, 46 voti contro 42, su Salt Lake City statunitense. Per l'Italia [illegible] in lizza Aosta: è uscita dopo un ballottaggio proprio con Salt Lake City, poi finalista. Alla prima tornata, 21 voti a Nagano, 19 a Jaca-Spagna, 18 a Oestersund-Svezia, 15 ad Aosta e a Salt La[illegible] City. Ballottaggio fra le due, 59 a 29 pro Usa. Se Aosta aveva al primo turno un voto in più, raccoglieva poi i voti latini di Jaca, alla quale i membri [illegible] Cio di lingua spagnola avevano [illegible] un solo intervento, diciamo di bandiera, e magari andava avanti [illegible] alla finale.

Le votazioni [illegible] andate [illegible] così: seconda tornata Nagano 30, Salt Lake City 27, Oestersund 25, Jaca 5 (fuori). Terza tornata Nagano 36, Salt Lake City 29, Ostersund 23 (fuori). Finale per i giapponesi ricchi e generosi. La scelta miliardaria di Atlanta 1996 sulla romantica Atene ha tracciato il solco.

Aosta è uscita male e bene, insomma. Ci sarà tempo per esaminare [illegible] grande g[illegible] Esistono forti rimpianti per quel voto in meno, [illegible] avrebbe innescato suffragi divertenti e positivi pro nobis. Un voto perso dove e come, da solo e con altri? Con le contestazioni in Valle, riferite puntualmente al Cio? Con l'annuncio, ieri l'altro, che Roma rinunciava a ospitare la sessione [illegible] Cio nel 1995, quella che deciderà i Giochi invernali del 2002, e dove Aosta potrà ripresentarsi soltanto se la [illegible] stessa [illegible] fuori Italia? Questo annuncio, di Carraro e Gattai, è sembrato a taluni un rinvio [illegible] Aosta, a tempi migliori, quando i Giochi potranno tornare all'Europa, dopo la Francia di Albertville nel 1992 e la Norvegia di Lillehammer nel 1994.

La giornata è cominciata con la presentazione al Cio. Nell'ordine Oestersund, Jaca, Aosta (mattina), Nagano, Salt Lake City (pomeriggio). Un'ora per un filmato, un po' di discorsi, qualche risposta a qualche domanda. Per Aosta Andreotti in video, [illegible] Bondaz presidente regionale, Milanesio presidente [illegible] comitato promotore, Gattai presidente [illegible] Coni, Bertolini scienziato nucleare, Spencer e Heidi Pession sciatori indigeni. Più Carraro e De Stefani membri Cio, La Torre sindaco della città e consulenti tecnici. Pacato, intimistico, [illegible] molto sentimento e poca neve il film di Aosta, apprezzato [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] scambio di bobine e un taglio nella parte finale. Nagano, sospettata di regali imperiali [illegible] membri del Cio, ha respinto le accuse, ma ha ammesso di avere speso nella candidatura qualcosa come [illegible] miliardi di lire, contro i 4 [illegible] Aosta, Iva compresa, e gli 11 [illegible] Salt Lake City.

Alle 17,30 i [illegible] [illegible] Cio, compreso Samaranch presidente non votante, sono entrati [illegible] conclave. Intanto si riempiva [illegible] sala dell'annuncio, con attesa vissuta soltanto [illegible] chi ama credere che i giochi dei Giochi non siano fatti a monte, e più che mai - come qui a Birmingham - nel caso di Olimpiadi dello sci.

[illegible]

SCHERMA [illegible]

Dopo l'ingiusta sconfitta di Borella nei Mondiali di Budapest

Rivoluzione per gli arbitri

La Federazione internazionale modificherà le norme di designazione
Nostini: l'americano Massialas [illegible] avrebbe dovuto dirigere le finali

[illegible]T
DAL NOSTRO INVIATO

E' ancora [illegible]. A 24 [illegible] dall'eliminazione di Borella nel fioretto, la Federscherma rinnova le s[illegible] accuse, trova alleati nelle altre federazioni. Il presidente di giuria, l'americano Massialas, ha sbagliato, [illegible] buona fede, ma ha sbagliato. Ora verrà cambiato il regolamento che ha affidato una finale a [illegible] persone [illegible] all'altezza.

Resta la pesantezza delle accuse di Borella dopo l'eliminazione («Sono vittima di una mafia francese»), [illegible] qui l'atleta azzurro non trova comprensione. Frasi sbagliate e di grosso, le sue, ma sembra proprio che se la caverà con una sgridata.

E' il ct Attilio Fini ad aprire il fuoco: «Già l'eliminazione della Vaccaroni gridava vendetta. Ma ha vinto la Trillini e abbiamo preferito non fare drammi. Con Borella si è passato il limite. Il regolamento è assurdo, negli assalti più importanti si fa largo a presidenti di giuria impreparati. I migliori stanno a guardare o perché in gara ci sono atleti della loro nazionalità o per paura di favori incrociati. E' da tempo che propongo la soluzione. La Federazione internazionale dovrebbe scegliere un gruppo di arbitri «emergen[illegible] nei Paesi meno forti. Poi, portarli in giro per il mondo a fare esperienza, invitarli a dirigere le varie manifestazioni. Chi sbaglia troppo esce dal giro. Così avremmo un gruppo valido. A Borella hanno tolto tre stoccate, altri dicono 5, io ne sottolineo solo 3. Avrebbe vinto in due assalti...».

[illegible] presidente Nostini sottolinea il vero giallo. Cerca di [illegible]prire come sia stato scelto quell'arbitro americano. Un po' di mistero a prima vista c'è. Tra tutti i direttori di gara il curriculum più misero è proprio quello di Massialas, qualificato [illegible] categoria B (e non A che è l'eccellenza) per [illegible] fioretto. Per spada e sciabola non è classificato. «Noi, insieme con tedeschi e francesi siamo i migliori - dice Nostini -. E questo ci obbliga a vincere, per di più in Italia ogni sconfitta diventa una tragedia. Abbiamo organizzazione, arbitri e atleti vincenti come Borella: [illegible] sono proprio i successi a darci forza, [illegible] possiamo accettare questi sbagli. I ragazzi si sentono poco protetti: ma se nella commissione arbitri c'è l'italiano Guido Malacarne, nel direttorio tecnico del torneo [illegible] rappresenta Mario Favia e nella commissione medica abbiamo De Favento. L'arbitro Usa, per regolamento, poteva dirigere, ma la scelta non era obbligata. Il guaio di Mala[illegible] è [illegible] av[illegible] interpretato strettamente le norme».

E la palla rimbalza alla commissione arbitri, proprio a Malacarne: «Nessuna congiura, Massialas ha commesso un errore, se ne è reso conto e ha per[illegible] lucidità, continuando a sbagliare. Ora è facile criticare, ma quando si è trattato [illegible] scegliere un arbitro, lui era quello che dava maggiori garanzie. La scelta è stata condizionata da un regolamento che vuole evitare ogni possibile favoritismo. [illegible] ha funzionato, arriveran[illegible] nuove regole. Via libera ai migliori arbitri, fatta salva la neutralità del match».

Intanto ieri solo nono Giovanni Scalzo nella sciabola. Nuovo campione del mondo il sovietico Kirienko. Oggi spada donne individuale, in pedana le [illegible] Amendolara, Anglesio, Chiesa, Coltorti e Uga.

Piero Serantoni

Ieri in Spagna per il Gran Premio d'Europa

Italiani a [illegible] sprint [illegible] Cadalora e Gianola

JARAMA. [illegible] terribile caldo di Jarama, in Spagna, dove si disputa il G.P. di Europa di moto, [illegible] ha impedito a Luca Cadalora (Honda) ed Ezio Gianola (Derby) [illegible] [illegible] le pole position delle classi 250 e 125. Difficoltà, invece, p[illegible] i due gemellini [illegible] Honda 125, Loris Capirossi e Fausto Gresini, 4° e 7°. Nella 500, al vertice il texano Kevin Schwantz (Suzuki) davanti all'altro americano Rainey (Yamaha). Sesto Lawson (Cagiva).

Cadalora è contento: «Il team ricomincia a funzionare bene. E' caldo, ma questo permette ai pneumatici di lavorare al meglio. Bradl (Honda) ha vinto le ultime due gare, adesso voglio tornare in cima e in gara tenterò [illegible] tutto per tutto pur di vincere. Bradl e Cardus (secondo e terzo) non mi preoccupano».

Sempre in 250, Pier Francesco Chili ha saputo condurre [illegible] decisione la [illegible] Aprilia in prima fila, quarto posto. In condizioni ottimali anche l'altra Aprilia di Loris Reggiani che però, ostacolato da piloti lenti, è solo 8°. Doriano Romboni, se[illegible] con la Honda, ha risolto rapidamente i piccoli problemi di [illegible] a punto che lo assillavano a inizio stagione.

L'aria di casa deve aver giovato alla «spagnola» Derby [illegible] Ezio Gianola. L'italiano, nell'ultimo turno, è anche scivolato, rimediando un colpo alla mano sinistra già infortunata nella gara [illegible] Germania, [illegible] ha conservato ugualmente [illegible] primo tempo e niente ha potuto stavolta il velocissimo giapponese Noboru Ueda (Honda), secondo. «Sono caduto mentre andavo pienissimo - spiega Gianola - ma mi ritengo soddisfatto. Una pole position in Spagna, in queste condizioni, ha un sapore tutto particolare, indipendentemente da come andrà la gara».

[g. d. f.]

SPORT [illegible]

Tennis, Edberg in [illegible] a Londra

[illegible] svedese Stefan Edeberg, n. 1 al mondo, si è qualificato per la finale del torneo del Queen's battendo l'americano Washington per 6-4, 6-2. Nell'altra semifinale Wheaton-Jarrid 6-3, 4-4 interrotta per oscurità. A Firenze, invece, finale fra i due austriaci Skoff e Muster: il pri[illegible] ha battuto l'argentino Masso per 6-4, 6-4, il secondo [illegible] spagnolo Costa (6-7, 6-1, 6-3).

Caso Reynolds, la [illegible] l'atletica Usa

[illegible] La Federazione internazionale [illegible] atletica (Iaaf) ha minacciato di escludere gli atleti americani dai Mondiali di Tokyo e dalle Olimpiadi di Barcellona se quella Usa farà [illegible] gareggiare in riunioni nazionali Butch Reynolds, 27 anni. Il primatista dei 400 fu squalificato in novembre per due anni (doping), essendo risultato positivo d[illegible] [illegible] meeting di agosto a Montecarlo. Con una dura dichiarazione che rinvia ogni provvedimento puniti[illegible] al caso di recidività, la Iaaf esprime «forte dissenso e disappunto» per [illegible] decisione dell'Athletics congress (Tac) che, per divergenze sul test anti-doping monegasco, ha permesso a Reynolds di partecipare ai c[illegible]pionati [illegible] New York, dove è stato eliminato (7° [illegible] batteria).

Pallanuoto, [illegible] s'afferma a Napoli

Torneo di pallanuoto, risultati [illegible] serie A (19° giornata): Volturno-Civitavecchia 14-12; Recco-Brescia 18-13; Ortigia-Flo[illegible] 10-10; Canottieri Napoli-Savona 13-16; Pescara-Posillipo 15-14; Roma-Mameli 15-8. Classifica: Savona punti 36, Florentia 28, Pescara 25, Posillipo, Recco e Volturno 24, Canottieri 23, Brescia 22, Roma 16, Ortigia 9, Mameli 5, Civitavecchia 4.

[illegible], bis [illegible] [illegible] nel Gi[illegible] d'Europa

DUBLINO. Sofilo di Giorgio Falck ha [illegible] anche la seconda tappa del Giro d'Europa, tagliando il traguardo con 1'7" su Merit [illegible] Pierre Fehldman. Terzo La Poste [illegible] Daniel Malle. Fra i multiscafi domina [illegible] Fujicolor di Birch, seguito da Rmo e Pierre 1° di Florence Arthaud.

IMPIANTI INDUSTRIALI

F.LLI FEA SNC

VIA SALUZZO, 51/55
12030 SCARNAFIGI

Tel. (0175) 74.134 - 74.457, [illegible] 74.639, [illegible] 212.461
RFD 220008

progettazione Con sistema AUTOCAD ADE 10

produzione
Macchine Speciali
Recuperatori di energia
Pannelli Solari
Pompe di Calore
Centrali di Produzione Biogas
Lavorazione Acciaio Inox
Macchine per Produzioni Sterili
Linee Tecnologiche di produzione

impiantistica
Siderurgica
Alimentare
Casearia
Chimica/Farmaceutica
Conciaria
Tessile/Macerazione
Cartiera
Recupero Energia
Depurazione

realizzazioni Nelle maggiori industrie italiane

ESTERO:
BELGIO, GERMANIA, FRANCIA, AUSTRALIA,
ECUADOR, MADAGASCAR, NIGERIA

PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE RIVOLGERSI
AL NS/ INDIRIZZO UFFICIO TECNICO COMMERCIALE

publialba s.n.c.

LA STAMPA
TORINO

Tra 18 mesi nascerà la città metropolitana

Una o dieci Torino?

Il psi: «Decentriamo di più i servizi sul territorio»
La dc: «Dividere il capoluogo sarebbe [illegible] follia»

[illegible] giunta regionale ha deciso: [illegible] «grande Torino» abbraccerà trentadue Comuni più il capoluogo. Il [illegible] nome: città metropolitana. Le [illegible] competenze: urbanistica, trasporti, politica culturale, grandi servizi quali, ad esempio, la raccolta rifiuti. Il cittadino [illegible] Grugliasco, di Rivoli, di Settimo [illegible] di Moncalieri sarà uguale a quello di Torino, nel [illegible] che pagherà uguali tariffe e usufruirà degli stessi servizi.

L'appuntamento è per il 1995. L'ultima parola, tuttavia, non è ancora detta. Prima del passo definitivo, la [illegible]gione dovrà consultare i Comuni interessati, le circoscrizioni, i sindacati, le associazioni [illegible] categoria e di impresa. Ha diciotto mesi [illegible] tempo, [illegible] [illegible] escluse modifiche ai disegni tracciati finora. In più c'è un grosso nodo da sciogliere. Quale sarà la [illegible] di Torino? La si dividerà in più Comuni o resterà [illegible] corpo unico?

Entrambe le ipotesi hanno i loro pro [illegible] i loro contro. Due esempi tra i molti possibili: la Torino di oggi, con i suoi [illegible] mila abitanti, potrebbe «schiacciare» gli altri centri della città metropolitana, suscitando reazioni imprevedibili ma non certo positive; dividerla significherebbe cambiarne un'organizzazione amministrativa sul territorio che ha alle spalle secoli di esperienze.

Per [illegible] i partiti si accapigliano e intanto lavorano di righello e matita per trasferire su carta le tante, possibili soluzioni. Chi non partecipa al gioco è la democrazia cristiana: «Noi siamo contrari, contrarissimi ad ogni divisione di Torino. Sarebbe [illegible] follia» sostiene il segretario cittadino Francesco Bruno. [illegible] perché prova [illegible] spiegarlo il vicesindaco Franco Pizzetti: «Costruire [illegible] città metropolitana sarà impresa non facile. Se aggiungessimo anche la frantumazione di Torino rischieremmo [illegible] non far nulla o fare tutto male. E poi ritengo che sia molto più utile ragionare su un forte decentramento, bisogna dotare le circoscrizioni di un potere reale».

Di tutt'altra idea è il capogruppo [illegible] Palazzo Civico del partito democratico della sinistra Domenico Carpanini: «La città metropolitana non ha senso [illegible] c'è un solo Comune che ha la metà degli abitanti complessivi. Il punto di partenza per la discussione deve essere la presenza delle attuali dieci circoscrizioni».

Cosa comporterebbe l'accoglimento di questa tesi? Innanzitutto la ricerca di dieci [illegible]cipi (e Palazzo civico diventerebbe sede della futura città metropolitana); poi quella [illegible] altrettanti uffici tecnici, la frantumazione [illegible] tutte le strutture accentrate.

I dipendenti comunali, che già oggi [illegible] 17 mila, aumenterebbero ancora: «Ma i servizi dovrebbero migliorare - ribatte il vicesindaco socialista Marziano Marzano -. Oggi [illegible] [illegible] tombino rotto [illegible] Mirafiori deve partire un tecnico dal palazzo dei lavori pubblici di piazza San Giovanni. Spreca tempo e benzina, tanto per fare un [illegible]».

Nell'ipotesi pds il sindaco di Mirafiori Sud dovrebbe fare i conti nel [illegible] territorio [illegible] [illegible] dei più grandi complessi industriali del mondo, gli stabilimenti Fiat. Porta Palazzo sa[illegible] in comproprietà tra il sindaco del Centro-Crocetta e quello di Aurora-Vanchiglia-Madonna del Pilone.

L'omogeneo territorio della collina apparterrebbe [illegible] due città diverse: «Cosa significa? Anche il territorio di Pino [illegible] omogeneo [illegible] Madonna del Pilone» ribatte Mauro Marino, neo-segretario cittadino repubblicano.

[illegible] spuntano altre ipotesi. Marzano ha recuperato dagli archivi la vecchia Zim (zona di intervento manutentivo) che divide in sette parti la città: è riportata nella cartina [illegible] veniva utilizzata per organizzare i ser[illegible] [illegible] manutenzione ordinaria e straordinaria degli uffici tecnici. Riunisce Mirafiori e [illegible] separa la collina.

I repubblicani pensano a otto Comuni, accorpando Mirafiori Sud e Nord, unendo San Salvario [illegible] Vanchiglia al Centro, evitando la secessione tra Cavoretto-Borgo Po [illegible] Madonna del Pilone.

Sullo sfondo, alchimie elettorali, interessi di partito, ambizioni personali. S'inizia adesso a scrivere la storia della nuova Torino. L'ultimo capitolo sarà pronto per il 1995?

Giampiero Paviolo

MADONNA DI CAMPAGNA · FALCHERA · BORGO VITTORIA · VALLETTE · REGIO PARCO · BARCA BERTOLA · BAR. MILANO · PARELLA · S. DONATO · AURORA · VANCHIGLIA · POZZO STRADA · CENISIA · CENTRO · S. PAOLO · CROCETTA · S. SALVARIO · S. RITA · CAVORETTO BORGO PO · MIRAFIORI NORD · NIZZA MILLEFONTI · LINGOTTO · MIRAFIORI SUD · [illegible] DEL [illegible] · 1 · 2 · 3 · 4 · 5 · 6 · 7

C'è anche un vecchio progetto (Zim) che divideva la città in sette zone

Ladro distratto fallisce il colpo della sua vita, denunciato

Sull'auto rubata c'era un miliardo

Sulla Volvo 740 giardinetta del rappresentante di preziosi, parcheggiata in via Guala, c'erano plateaux di gioielli, bracciali, collier e blocchetti di assegni, [illegible] dei quali [illegible] intestati, altri in bianco, nascosti nel baule

Poteva essere il colpo della sua vita. Ma [illegible] ladruncolo che venerdì [illegible] [illegible] rubato un'auto [illegible]rica di gioielli [illegible] assegni, valore approssimativo quasi un miliardo di lire, lo ha saputo solo un quarto d'ora dopo il furto, quando è stato fermato da [illegible] pattuglia della polizia postale e portato in ufficio dove [illegible] [illegible] denunciato. Vincenzo Belfiore, 29 anni, via Tibone 1/bis, ha avuto [illegible] reazione di sconforto, non si sa ancora se per quella [illegible] ha avuto per 15 minuti fra le mani [illegible] per la cattura della polizia: «Non me [illegible] [illegible] mai bene una».

L'automobile «d'oro», [illegible] Volvo 740 giardinetta, appartie[illegible] a un genovese originario di Torino, Giuseppe Ruzza, rappresentante di preziosi e, al tempo stesso, [illegible] di un'agenzia marittima. L'altra sera era parcheggiata in via Guala, chiusa a chiave, [illegible] i plateau [illegible] gioielli, bracciali [illegible] collier e i blocchetti di assegni, alcuni dei quali già intestati, altri in bianco, nascosti nel baule. Vincenzo Belfiore [illegible] avvicinato [illegible]: ha dato un'occhiata [illegible] cruscotto, per assicurarsi che non ci fosse l'antifurto, [illegible] ha cominciato a forzare la serratura con un cacciavite. Un'operazione facile facile: cinque minuti dopo, il ladro sfrecciava felice in [illegible] Traiano, alla guida di quella familiare metallizzata, pensando a quanto avrebbe guadagnato rivendendola.

Ma la felicità è durata pochi attimi. Il conducente della Volvo ha [illegible] l'attenzione di [illegible] pattuglia della polizia. Gli agenti lo hanno seguito per qualche chilometro, poi hanno deciso di fare un controllo. «Patente [illegible] documenti». Il ladro ha subito confessato: [illegible] va bene, non è mia. L'ho rubata poco fa in [illegible] Guala». Il capopattuglia ha aperto il cassettino dei documenti e, subito dopo, il bagagliaio. [illegible] «tesoro» della Volvo 740 era lì, custodito in eleganti astucci di pelle scura.

Vincenzo Belfiore è stato interrogato a lungo. Possibile che non sapesse nulla di quella merce? «Vi pare che sarei andato in giro come un fesso con mezzo miliardo nel bagagliaio?». La conferma della [illegible] «innocenza» gli agenti l'hanno avuta quando hanno rintracciato il proprietario della Volvo. Giuseppe Ruzza [illegible] dichiarato che gli assegni e i gioielli sono suoi. Ma la merce resta sequestrata: prima di restituirla, la polizia vuole fare accertamenti sulla provenienza.

Denunciato un cittadino di Rivalba, in [illegible] [illegible] decine di apparecchiature

[illegible] la radio spiava polizia e aerei

Accusato di «esercizio di attività di telecomunicazione in bande non autorizzate dal ministero»
Sequestrata la strumentazione. Sempre più spesso radioamatori disturbano frequenze protette

E' un pirata dell'etere. Uno che tiene [illegible] casa decine di radio [illegible] scanner, e che passa le giornate con l'orecchio attaccato a quegli apparecchi, pronto [illegible] registrare tutte le comunicazioni [illegible] poliziotti, carabinieri, vigili urbani [illegible] vigili [illegible] fuoco, piloti d'aerei [illegible] scambiano con le rispettive centrali operative. Un tipo pericoloso? [illegible] lo domanda la polizia postale che, dopo aver sequestrato la strumentazione nell'abitazione di Alessandro Squassina, [illegible] anni, [illegible] Rivalba, ha denunciato a piede libero l'uomo per l'esercizio di attività [illegible] telecomunicazione in bande non [illegible] dal ministero [illegible] dal [illegible] organo [illegible] controllo, l'Escopost.

Spiega la dottoressa Meini, dirigente del servizio, che l'ascolto dei mezzi [illegible] forze di polizia, per quanto vietato dalla legge, [illegible] procura grossi guai [illegible] centri radio: «Il problema - dice - è [illegible] sempre più spe[illegible] ci [illegible] i cosiddetti [illegible]di[illegible]ri che "entrano" con i loro CB a viva voce nelle nostre comunicazioni. A volte cercano [illegible] aiutarci, quasi sempre ci danneggiano». Risultato: le linee sono «sporche», le comunicazioni difficili. Troppe volte [illegible] capoturno delle varie centrali è costretto ad avvisare gli agenti per strada: «Non riceviamo. Chiamate via filo». Ossia, [illegible] un telefono a gettoni.

E il disturbo è avvertito [illegible] prattutto all'aeroporto di Torino Caselle dove, assicura la dottoressa Meini, da mesi qualcuno si diverte [illegible] interferire nelle comunicazioni dei piloti con la centrale [illegible] controllo: «Recentemente una voce ha dato ordine [illegible] [illegible] [illegible] di compiere una virata di 10 gradi. Era la voce [illegible] un pazzo, ma arrivava in modo talmente chiaro che l'aereo ha rischiato la collisione [illegible] [illegible] altro [illegible] che stava atterrando».

Chi era al microfono? Gli agenti [illegible] polizia postale non possono ancora accusare [illegible] [illegible] «Sappiamo per certo che Squassina fa il radioascoltato[illegible]. Verificheremo [illegible] se [illegible] le sue apparecchiature poteva anche intervenire direttamente sulle frequenze delle forze dell'ordine. E se, eventualmente, fra le tante voci registrate [illegible] nastri, c'è anche la sua».

L'indagine che ha portato alla denuncia [illegible] Alessandro Squassina [illegible] [illegible] in realtà ad Asti, e per tutt'altri motivi. L'uomo era tenuto sotto controllo perché [illegible] sospettava che fosse coinvolto in [illegible] traffico di armi. Nel suo alloggio di Rivalba, la polizia ha [illegible] trovato pistole e fucili, ma regolarmente denunciati. Non così le radio e gli scanner che, dalla camera da letto, [illegible] quei momento trasmettevano alcune disposizioni che la questura stava dando alle sue pattuglie.

A CASELLE

«Sentivamo trasmettere»

Le interferenze nelle comunicazioni radio non sono una novità per l'aeroporto [illegible] Torino Caselle. «E', anzi, un vecchio problema, tutt'ora irrisolto», dicono alla centrale operativa della torre di controllo. La direzione civile dell'aeroporto ricorda quando, dieci anni fa, [illegible] linee erano continuamente disturbate dalle trasmissioni delle radio private: «Abbiamo dovuto [illegible]biare frequenze, usare delle bande più sicure». Sulle interferenze dei radioamatori che, almeno in un'occasione, hanno dato indicazioni di volo sbagliate [illegible] un pilota, c'è la consegna [illegible] silenzio: «Non possiamo confermare, [illegible] smentire». Ma, al [illegible] là di questo episodio, tutti [illegible] Caselle [illegible]mettono che «l'etere è sempre più inquinato»: «Disturbi di ogni genere attraversano le nostre frequenze. Alcuni sono causati da fattori tecnici, altri sono provocati, non si sa bene se volontariamente o meno, dagli uomini».

Oggi con «Va' pensiero» le immagini del festoso cartellone «Superol/Olio Fiat, lubrificante perfetto»

Dudovich, pubblicità [illegible]

Firmò manifesti della Rinascente e di Borsalino

Un manifesto realizzato da Marcello Dudovich [illegible] nascita Balilla

Marcello Dudovich (Trieste 1878 - Milano 1962) che ha fir[illegible] il festoso cartellone pubblicitario del «Superol/ Olio Fiat/ lubrificante perfetto», oggi riproposto dalla fotografia di «Va' Pensiero», era uno dei più noti e versatili interpreti nell'arte [illegible] manifesto che, [illegible] lungo, ha signoreggiato i mercati della (non occulta) persuasione [illegible]ciale.

Attratto fin da ragazzo [illegible] [illegible]segno s'era trovato nell'orbita di quella cultura mitteleuropea cui Trieste apparteneva e che poté forse adeguarsi anche meglio ai canoni delle immagini che avrebbero cosituito gli esempi d'una fiorente «comunicazione visiva italiana».

Non aveva neppur vent'anni Dudovich quando venne mandato nell'industre Milano per farsi le ossa presso le Officine Ricordi. Passò poi a Bologna, dove lavorò per Chappuis mettendosi presto in luce. Aveva appe[illegible] vinto il concorso per le Feste della primavera bolognese, quando dall'Esposizione Universale di Parigi gli giunse la sua prima medaglia d'oro.

Disegnava intanto copertine e illustrazioni per riviste. Sempre a Milano, nel 1906, [illegible] lavorava per Ricordi, vinse il con[illegible] per il Manifesto celebrativo del Traforo del Sempione. Come altri grandi maestri del cartellone, tra il 1906 e il 1911 non mancò di occuparsi d'una famosa [illegible] di confezioni napoletana, la Mele, entrando quindi nel campo della moda in [illegible] poco dopo gli toccò la vittoria nel concorso per il manifesto della Borsalino. Collaborava inoltre al «Simplicissimus», famoso foglio caricaturale di Monaco di Ba[illegible].

Dal 1917 al '19 era intanto venuto a Torino per occuparsi essenzialmente di manifesti per l'industria cinematografica. Nel '20 aveva anche iniziato a collaborare con la Rinascente, che aveva allora la sua sede torinese in piazza Castello.

Con la fine della prima Guerra Mondiale e il rilancio dell'automobile, fu a lui che la Fiat affidò la propaganda di alcuni [illegible] prodotti. Per le automobili della casa torinese era l'epoca dominata dal [illegible] della [illegible] (1460, cc) [illegible] della 509 (l'utilitaria che stava nei 990 cc). [illegible] per questi motori, da avviare a freddo e da sottoporre a rodaggio, esposti alla polvere di strade non asfaltate, la fabbrica del Lingotto aveva [illegible] a punto appositi lubrificanti.

[illegible] quanto ispira le scritte che compaiono impresse sulle lattine di lubrificante messe in commercio; quelle stesse che la festosa figura femminile di Dudovich [illegible] [illegible] un gesto accattivante, tenendone [illegible] alta, be[illegible] in vista, sopra la sua [illegible] coperta [illegible] [illegible] cappellino da viaggio, foggia Anni 20, in uno svolazzare di quella spolverina rossa, come i guanti da calzare per l'operazione di «rabbocco», sen[illegible] insudiciarsi.

Una figura di donna sorridente, come un'ideale compagna di viaggio, ma anche come [illegible] donna già conquistata dal volante, dall'ebbrezza della velocità. Come quella che, [illegible] passo svelto, nel '34 andrà incontro a «La nuova Balilla per tutti/ eleganza della Signora», firmata anch'essa da Dudovich.

Angelo Dragone

La Bocconi ha istituito le pagelle ai docenti, a Torino qualcuno lo fa già

Professore, ha paura del voto?

Sergio Curtoni: «Non siamo in America, dove premia il merito. Qui siamo degli impiegati assunti ■ vita»

Le pagelle ai professori? Ottima idea, all'Università lo dicono tutti. O quasi. E qualcuno sottolinea che per Torino non ■ nemmeno una grossa novità, in alcuni ■ la pratica è già in uso. Di questa pratica - la notizia è di ieri - la privata Bocconi di Milano ha appena fatto una regola: dal prossimo anno accademico gli studenti compileranno ■ questionario, anonimo, e daranno la loro valutazione sulla didattica.

In America, dove nelle università migliori le ■ d'iscrizione sfiorano i 20 milioni (di lire) l'anno, il voto all'insegnante è prassi: là è ■ merito a premiare in ogni mestiere, anche in quello di docente universitario. ■ Italia, dove la cattedra è inespugnabile, questo tipo di «controllo» avviene in modo sporadico, non ufficializzato. E ■ Modena ha fatto un esperimento del genere nei mesi scorsi, pare con buoni risultati, all'Università di Torino i consigli di facoltà ne discutono da tempo. C'è però un certo nu■ ■ docenti che di discutere s'è stufato, e d'iniziativa personale ha introdotto da tempo il sistema del questionario tra gli studenti del suo ■. Soprattutto nelle facoltà scientifiche.

Alcuni presidi plaudono, altri ■ d'accordo ■ riserva. E i professori? Molti sostengono ■ spada tratta l'idea del voto, qualcuno nicchia. ■ Medicina e Chirurgia, il preside Guido Filogamo dice che ■ difficile ■ d'accordo 480 persone ■ docenti ■ ricercatori: «Se ne parla ■ anni, ■ non si ■ mai arrivati a una conclusione istituzionale. Il timore è quello che il giudizio degli studenti possa ■ ■ sereno, che il professore paghi lo scotto delle ■ insufficienti. Da noi, comunque, l'iniziativa è volontaria, ■ alcuni corsi i docenti l'hanno attuata». Il presidente ■ consiglio di corso di laurea in Medicina, Sergio Curtoni, ■ un'interpretazione ■ questo disaccordo. Nel ■ Paese, dice, la mobilità dei docenti non è contemplata, «il professore universitario è una specie di impiegato statale assunto ■ vita: per questo non ■ mediamente contento di sottoporsi ■ una valutazione. Tuttavia, nella facoltà di Medicina di Torino più della metà dei corsi ha adottato il questionario».

Con ■li risultati? «Non ci hanno mai dato più che mediocre o buono. Nessun ottimo», risponde Flavia Di Renzo, associa■ di Istologia, corso istituzionale integrato che comprende citologia, istologia (normali) e embriologia, professori ordinari Comoglio e Candiollo. Ma com'é composto ■ questionario? Comprende una parte identificativa delle caratteristiche ■ studente - esami sostenuti ■ voto, niente dati personali - e una serie di domande sui contenuti del corso: quali argomenti hanno interessato di più, quali si sarebbe voluto trattare, i contenuti si sono o no sovrapposti a quelli di altri corsi seguiti. L'ultima parte è riservata alle «valutazioni a ruota libera», e, spiega ancora ■ dottoressa Di Renzo, questo spazio ■ riempito di solito nel 20 per cento ■ questionari restituiti. Infine, a piede di pagina, un classico «barrare ■ risposta scelta»: «Globalmente il corso è stato insufficiente, sufficiente, mediocre, buono, ottimo?». L'indice ■ gradimento di Istologia l'anno scorso ha registrato 47 per cento buono, 40 per ■ mediocre, 10 per cento sufficiente, «e un ■ per cento di giudizi spaventosi, con qualche goliardata irripetibile»: «Per quanto mi riguarda - dice Flavia Di Renzo - ho istituito il sistema dei questionari dall'inizio ■ ■ attività didattica, nel 1968. Non ■ rinuncerei».

E non rinuncerebbe al voto Gianni Gaudino, associato di Biologia cellulare, ■ complementare a Scienze. Anche lui ha incominciato nell'86, il questionario è grossomodo lo ■ ■ per scontato che chi sceglie ■ mio ■ sia interessato, non trattandosi di materia istituzionale. Ma proprio per questo la valutazione degli studenti ■ utile, mi ■ come verifica, anche per adeguare i programmi». E qual è la valutazione? ■ dottor Gaudino non lo rivela, ma da altra fonte si sa che l'anno scorso ha totalizzato buono ■ ■ per cento, per l'altro 50 ottimo. Allora? «E' ovvio. Chi sceglierebbe il mio ■ ■ non fosse interessato? Credo però che, almeno per quanto riguarda i corsi istituzionali, gli studenti dovrebbero riunirsi in commissioni, per dare le valutazioni. I ragazzi sono saggi e oculati, ma la valutazione di gruppo garantirebbe meg■ da eventuali rancori o insoddisfazioni personali».

Altra garanzie per l'attendibi■ del questionario è la frequenza. Lo spiega Franco Ferraresi, vicerettore dell'Università: «Non sarebbe accettabile il giudizio dello studente che passa di lì per caso. Per ■ resto, se eliminiamo l'aspetto ludico o plebiscitario che potrebbe ■ se mal gestita, quella del voto è un'ottima ■ già sperimentata con ottimi risultati. Si potrebbe addirittura studiare un'elaborazione del questionario da parte di gruppi congiunti studenti-professori».

Sergio Curtoni è d'accordo. Lui, che 5 anni fa ha proposto d'istituzionalizzare a Medicina ■ voto al professore, sostiene con forza questa linea. Dice che sui questionari che ha letto ha trovato anche «giudizi molto "tranchant", davvero duri», ■ crede che «siano utili ■ stimolanti soprattutto quelli, se espressi in modo serio e intelligente». Dunque chi è contrario si convinca. Chi ■ paura del giudizio?

Eva ■

Franco Ferraresi, vicerettore dell'Università. ■ Filogamo (a fianco), preside di Medicina

Al Poli

Da due anni si dà il voto

Al Politecnico, Facoltà di Ingegneria ■ Architettura, è in vigore da un paio d'anni: ■ studenti valutano i corsi compilando un questionario che viene ■ segnato loro al momento dell'iscrizione. Un bilancio? Secondo Giuseppe Margiotta, laureando e rappresentante degli studenti ■ Consiglio d'amministrazione, i risultati «incominciano a ■ buoni». Dice: «Alcuni corsi sono stati rivisti in base alle nostre valutazioni. E il rapporto con i professori ■ migliorato. Le risposte ai questionari sono serie, obiettive».

Da quelle risposte «emergono esigenze e problemi degli studenti, ■ ■ casa ■ il lavoro, ■ di cui la nuova struttura ■ Politecnico terrà conto»; «E' un'impostazione innovativa per l'Italia, e noi siamo ■ dei pionieri, grazie anche alla disponibilità dei professori. Rancori personali nei confronti ■ docenti? No, mai. Siamo al Poli per lavorare, i discorsi di parte ■ servono a nessuno».

Gli agenti corrotti si ribellano

Bruno Grossi, agente della polstrada di Susa, con l'avvocato Carlo Mussa
Con i colleghi accettava bustarelle ■ camionisti

«Condannati per Cossiga»

La condanna? «Ingiusta». Le pene? «Severissime». E il processo? «Non ■ stato fatto alla polizia stradale ■ Susa, ma al fenomeno che imperversa a ben più alti livelli nel nostro Paese». I diciannove agenti che il Tribunale di Torino ha riconosciuto colpevoli di ■ intascato bustarelle da alcune ditte di autotrasportatori, si ribellano. E in una ■ scritta per scrollarsi di dosso le ■ azzardano ■ da fantapolitica e fantagiustizia: «Non ■ che tale soluzione fosse stata presa in maniera drastica in concomitanza con le ultime dichiarazioni del Capo dello Stato nei confronti della magistratura italiana e a difesa delle forze di polizia».

So■ passate poche ore dalla sentenza: le ventiquattro condanne inflitte dal presidente Bernardi, ■ quinta sezione, contro i 19 agenti e 6 imprenditori, hanno destato stupore ed incredulità in Valle nonostante se ne parlasse da mesi. Molta tensione e ira ■ volti ■ 15 agenti che sono ■ in servizio ■ Susa, e che certamente speravano in una soluzione migliore del processo. «E' assurdo - affermavano in ■ ieri mat■ -. Le condanne hanno superato le richieste del pubblico ministero. Siamo stati trattati peggio dell'ultimo cittadino». E poi: «E' una sentenza che non trova riscontro nella realtà quotidiana, in quanto ■ state applicate pene severissime, senza avere ■ prova».

Gli agenti di Susa ora hanno chiesto un incontro con il capo della Polizia, Vincenzo Parisi e con il presidente ■ Repubblica Cossiga, mentre un'altra richiesta ■ ■ inviata al Consiglio superiore della magistratura affinché «venga verificato tutto il carteggio processuale in questione». «Vogliamo l'intervento del Csm - affermano gli agenti - perché siamo persone oneste, ■ si sentono defraudate nella dignità».

Nonostante la condanna, la maggior parte ■ loro ■ ha perso il lavoro. A Susa sono rimasti regolarmente in servizio fin dall'inizio dell'inchiesta 15 agenti dei ■ che, secondo il Tribunale, in cambio di tangenti non davano multe per i sovraccarichi dei Tir che trasportavano inerti per la costruzione dell'autostrada del Fréjus. Bru■ Grossi, Antonio Fiscante e Gesualdo Troina sono ■ti invece sospesi dal servizio dopo l'arresto, ■ ■ ■ e mezzo fa.

Il vice comandante Michele Fiduccia, che ha avuto ■ condanna più pesante (due anni ■ mezzo), da 12 mesi ■ stato trasferito ■ Torino con il maresciallo Bagnato, comandante del distaccamento e unico a non ■ ■ ■ inquisito. Guido Sconza, il principale accusatore, è invece ■ trasferito alla Polizia ferroviaria di Bussoleno.

Siamo stupiti

Siamo stupiti che questi agenti siano rimasti in servizio nel corso dell'istruttoria e che rimangano anche dopo la condanna. Affermano di essere stati trattati «peggio dell'ultimo cittadino» e non comprendono che più grave è la loro responsabilità, perché chiamati, istituzionalmente, ■ far rispettare la legge. E come possono insinuare ■e il Tribunale ■ ■ condannati per reazione alle critiche che il Capo dello Stato ha rivolto alla magistratura o a qualche organo della magistratura? Se si ritengono innocenti hanno modo ■ far ripetere per almeno due volte il giudizio in ■ ■ appello e in Cassazione. Il loro comportamento ci sorprende. Sia giusta sia errata la sentenza, che garanzia può avere il cittadino, l'ultimo cittadino, che simili agenti siano tutori affidabili delle norme che regolano la vi■ associata?

Inseguimento (discreto) e arresto di due corrieri tra la folla della sera

Bloccati in centro con moto e droga

Roberto Amoroso, 21 anni, ■ Alessandro Ursoleo, 20 anni, ■ Cincinnato
Guidati da altri complici «spostavano» tre etti e mezzo di eroina pura

Circolava droga pesante nel traffico euforico del venerdì e sabato ■ in via Roma, via Po e piaz■ Castello. Qui, in questi tre luoghi-simbolo dello struscio torinese, attraversati ogni fine settimana da migliaia di giovani sulle loro auto ■ radio stereo, ■ banda di spacciatori legata alla criminalità organizzata siciliana ha piazzato per mesi grosse partite di eroina. E ■ smercio è proseguito fino a venerdì notte, quando la polizia è ■ a individuare ■ arrestare i due corrieri del clan. Sono Roberto Amoroso, 21 anni, e Alessandro Ursoleo, ■. Entrambi residenti in corso Cincinnato, hanno precedenti rispettivamente per associazione a delinquere, lesioni e violenza privata, ■ furto ■ tentata estorsione.

La cattura è avvenuta al termine di un lungo pedinamento condotto dagli uomini della squadra narcotici della squadra mobile. Guidati dal dirigente della sezione, dottor Alessandro Poerio, alle 23 gli agenti hanno intercettato Roberto Amoroso: il ■ tenore ■ vita, troppo ■ nuto per un ragazzo che secondo la carta d'identità è operaio, un mese fa aveva insospettito il capo della mobile, Aldo Faraoni, che aveva disposto un'indagine. In jeans e giacca ■ tuta, ■ una Honda 650 comprata in leasing, l'altra sera Amoroso ha parcheggiato all'angolo con via Lagrange, e qui ha atteso ordini, confuso fra la gente che ■ quell'ora usciva dalle gelaterie ■ affollava i negozi di frullati.

Il corriere è stato avvicinato da un paio di uomini ■ automobili di grossa cilindrata, il telefono cellulare in dotazione: veloci colloqui, scambi di istruzioni, telefonate ■ misteriosi interlocutori. A mezzanotte ■ mezzo, Roberto Amoroso è stato raggiunto dal complice. I due hanno indossato i caschi e si ■ diretti in ■ ■ via Po, seguiti a distanza da un'auto civile della polizia. ■ questura, intanto, Alessandro Poerio ha dato dispo■ alla centrale radio ■ inviare ■ volante in piazza Vittorio Veneto: «Dite agli agenti ■ fare finta di essere impegnati in controlli ai Murazzi».

La Honda si è fermata di fronte ■ un portone di piazza Vittorio, ■ civico 15. Alessandro Ursoleo è sceso e si è diretto sotto i portici, d■ dopo pochi metri è ■ immobilizzato dagli agenti: nei pantaloni gli è stato trovato un involucro di nailon ■ all'interno 3 etti e mezzo di eroina pura. Amoroso, sentito il complice che urlava di scappare, ha ■sso in moto accelerando, subito fermato dalla volante che gli ha bloccato ■ strada; nella perquisizione ■ suo alloggio, ■ poli■ ha sequestrato quasi ■ milioni di lire, probabili proventi del traffico ■ stupefacenti.

Dopo l'interrogatorio in questura e la firma dell'ordinanza di custodia cautelare da parte del gip, Amoroso e Ursoleo ■ stati trasferiti ■ carcere. L'inchie■ della polizia continua. La mobile ha controllato ieri gli inquilini di piazza Vittorio ■ e dei palazzi vicini per capire a chi ■ destinata ■ droga. (g. a. p.)

I due spacciatori arrestati l'altra notte in piazza Vittorio **Roberto Amoroso, 21 anni (sopra) e Alessandro Ursoleo, 20 anni**

BOLLETTINO METEO

Domenica 16 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni anche a ■ temporalesco. Temperatura stazionaria. Visibilità: buona. Venti: deboli.

IERI

■ IN ■	
MASSIMA	29,1
MINIMA	17,1
MEDIA	23,8

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	27	MINIMA	15,8
PRESSIONE			1013 hPa
UMIDITÀ			52%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	34,6	30 giugno 1950
MINIMA	4,7	3 ■ 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	26,5	MINIMA	■

■ (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	2,8
Normale in questo mese	79,2
Totale di questo anno	432,2

OGGI a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio ■ di Torino

■ sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 21 minuti, cala (il giorno successivo) alle ore 0 e 20 minuti

■ in spostamento da Ovest verso Est di oltre 2 gradi al giorno.

■ dopo Giove è il ■ che appare più grande

■ riconoscibile come il meno luminoso dei tre pianeti ■

■ appare ■ ■ più luminoso della ■ Polare

■ a ■ milioni di km dalla Terra

■ alle ore ■ la ■, situata ■ costellazione ■ ■, passa 4 gradi a Sud di Marte. La congiunzione non è molto appariscente

- Ultimo quarto 6 giugno ore 17
- Luna nuova 12 giugno ore 14
- Primo quarto 19 giugno ore 6
- ■ piena 27 giugno ■ 5

Specchio dei tempi

■ perché nessuno si decide ■ fare qualcosa di concreto per il problema parcheggi? - Chi non si arrende (o chi ha conoscenze) ottiene spesso l'impossibile - Rock in cantina - Una roulotte per tre mamme

Il direttore dell'Uniferma ci scrive:

«Si sa che ■ Torino la circola■ è caotica, che la sosta è selvaggia e che i vigili si sento■ impotenti a risolvere certe situazioni. La ragione della mia protesta è dovuta ■ fatto che la nostra società, in via S. Anselmo, effettua i rifornimenti alle farmacie della città che hanno quasi sempre carattere d'urgenza. Auto posteggiate in seconda fila, o addirittura negli incroci determinano ritardi che ■ ripercuotono sull'efficienza del servizio sanitario cittadino.

«Da alcuni mesi la situazione è ulteriormente peggiorata: infatti da quando è scoppiata la Guerra del Golfo è stato chiuso al traffico il tratto di via S. Anselmo che fiancheggia la sinagoga.

«La guerra è finita ma la stra■ ■ rimasta bloccata. Se poi, come ■ avvenuto il 28 maggio, si fanno lavori in via Galliari, l'unica via di ■ ■ pure bloccata così che l'unica possibilità di accedere alla nostra azienda era di viaggiare contromano. A parte ■ rischio di multa, si ■ cosa significa viaggiare contromano in ■ stretta via con macchine in sosta in tre file.

«Eppure sarebbe sufficiente far rispettare la sosta ■ disco ■. ■ benissimo che migliaia di torinesi hanno questo problema presso la propria casa o il luogo di lavoro; ma se scrivo questa lettera ■ perché il nostro ■ un servizio pubblico fondamentale. Aggiungo un'amara considerazione. Fra le grandi città italiane, Torino è certo quella che ha le strade più larghe ■ più diritte; dovrebbe es■ favorita per il traffico, invece è diventata la più caotica. Oggi abbiamo tanto personale (Polizia o Carabinieri) impiegati 24 ore per interrompere il traffico a fianco della sinagoga, mentre manca il personale per agevolare ■ traffico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 31 maggio ho assistito allo sportello di un'agenzia della Cassa di Risparmio ad ■ insistente richiesta di un cliente che voleva annullare ■ versamento Irpef del giorno precedente, perché per errore ■ versato una cifra superiore al dovuto. La richiesta non è stata esaudita dal responsabile dello sportello che sosteneva che la delega è irrevocabile.

«La cosa mi ha particolarmente incuriosita perché la ■ risposta l'avevo avuta io due anni fa da un'altra banca, essendo incorsa nello stesso errore.

«Tuttavia quel cliente ha poi confermato che ricorrendo ■ un'impiegata di un altro ■ e al direttore riuscì a farsi annullare il versamento dopo varie telefonate ■ quell'impiega■ alla sede. E' giusto? Se c'è una disposizione di legge, perché questa può essere aggirata soltanto per accontentare chi insiste ■ urla di più, o peggio ancora chi ha le solite conoscenze giuste. Davanti allo sportello ■ cittadino si sente sempre più deriso».

Segue la firma

■ gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo famiglie abitanti in via Fratelli Bandiera a Torino e ci rivolgiamo a chi può aiutarci per un problema che non riusciamo a risolvere. Nel nostro caseggiato abita una famiglia che ha a■ la brillante idea di adibire una cantina dello stabi■ per i relax musicali del figlio e dei suoi numerosi amici. Suonano la batteria quasi sempre di pomeriggio, sabato e domenica compresi.

«Ci siamo rivolti ai vigili urbani i quali affermano che nelle ■ diurne ■ può fare "ciò che si vuole".

«E' proprio così? E poi una cantina può essere adibita a tale uso? I vigili ■ fuoco cosa ne pensano? La cantina ha il permesso di agibilità anche come sala di ritrovo? Nello ■o condominio ed ■ quelli adiacenti ci sono anziani, ammalati e tanti studenti impegnati seriamente per i prossimi esami di Stato ed universitari. Qualcuno può intervenire ■ difesa della tranquillità altrui, visto che gli interessati ■ ascolta■ ragione?».

Seguono le firme

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo tre mamme della Comunità di Nichelino, parrocchia S.S. Trinità. Vorremmo fare un piccolo appello. Noi, durante l'estate, aiutiamo a far ■ mangiare per tanti ragazzi della nostra città su in montagna, in Valle Stretta ■ a Chateau. Il problema nostro è che quando si ■ a fare i campi estivi a Chateau, ■ abbiamo che ■ vecchia tenda sgangherata.

«Con tutti i problemi che potete immaginare per tre donne, non ci resta che sperare nella generosità dei lettori per trovare ■ qualcuno avesse da donare una roulotte alla Comunità per ■ sistemata ■ in montagna (anche vecchia)».

Seguono le firme

Occasioni e curiosità tra i prestigiosi immobili del Comune affittati a privati

Anche la Mole a equo canone

Eleganti palazzi, boutique e cinema nel centro storico
Un incasso annuo di 4,8 miliardi. Inquilini fortunati

Vittorio Data, armaiolo con negozio in via Carlo Alberto, [illegible] forse l'inquilino più fortunato della città. Con un canone [illegible] poco superiore ai 7 milioni annui abita un alloggio di 197 metriquadrati in un elegante palazzo di via Andrea Doria. Il generoso padrone [illegible] è il Comune che, nello stesso stabile, affitta 40 mq a un milione 165 mila lire l'anno. Poco? L'amministrazione di Palazzo civico, a differenza di tanti padroni di casa, applica le tariffe fissate dalla legge sull'equo [illegible]e.

Nella invidiabile situazione [illegible] signor Data sono altri cittadini. Il patrimonio edilizio abitativo del Comune, esclusi gli oltre 10 mila alloggi popolari gestiti dallo Iacp, si aggira attorno ai 600 [illegible] circa 500 sono affittati a [illegible] canone, [illegible] altri a [illegible] sociale, con un [illegible] annuo che [illegible] il miliardo. Sono rari però, quelli situati in [illegible] particolare pregio. E spigolando tra gli affittuari nessuno, almeno apparentemente, pare essere un «inquilino eccellente».

Non così a Roma e Milano. Nella capitale non è mistero per [illegible] che deputati di ogni colore politico abitano alloggi [illegible] prestigio a cifre irrisorie, preclusi ai comuni mortali. Nella capitale morale, invece, lo scandalo è [illegible]: superando grosse difficoltà, i giornali sono riusciti a mettere le mani [illegible] tabulati del Comune e hanno scoperto che molti degli alloggi più belli [illegible] in affitto a funzionari, segretarie e politici di Palazzo Marino.

E a Palazzo Civico? La richiesta di controllare gli elenchi è stata [illegible] seduta stante dall'assessore Ricciotti Lerro, psi, e il responsabile della Ripartizione [illegible], il dottor Paolo Anselmo, l'ha consegnata 24 ore dopo: «Merito dell'informatizzazione con la quale cerchiamo di gestire al meglio un patrimonio che, dopo il personale e il bilancio, può diventare la terza risorsa del Comune».

Grazie al computer ai funzionari non sfuggirà che il 31 dicembre del prossimo anno scadrà il contratto della boutique «Mariangela» di piazza San Carlo. Stipulato nell'80, stabilisce un [illegible] annuo di circa [illegible] milioni per i 150 mq (100 sono di magazzino) che si affacciano sul sal[illegible] [illegible] Torino: [illegible] valgono 10 volte tanto.

La boutique di piazza San Carlo è uno dei circa 700 immobili di proprietà del Comune affittati a uso diverso dall'abitativo. Ed è in questo elenco che si scoprono le curiosità. Complessivamente, fanno incassare all'amministrazione comunale 4 miliardi e 800 milioni l'anno.

C'è di tutto. [illegible] centimetri quadrati [illegible] terrazzino della Mole affittati (786 mila annue) a Michelina Montanaro per tenerci [illegible] cannocchiali a pagamento, al cinema a luci [illegible] «Torino» di via Buozzi che, come il Doria, paga versando [illegible] percentuale dell'incasso. E poi, autosaloni (43 milioni l'affitto per [illegible] mq in piazza Arbarello); chioschi di fiori attorno ai cimiteri [illegible] 4 a 6 milioni annui per, rispettivamente, 110 e 330 mq); edicole (in piazza Madama Cristina, piazzetta degli Angeli, via Milano, [illegible] i 2 e 3 milioni l'anno) macellerie, oreficerie (74 mq in via [illegible] costano [illegible] milioni e mezzo) e gelaterie, come quella Delle Alpi [illegible] via Po, che paga un affitto di 22 milioni all'anno.

Tante differenze di prezzo, come già per la boutique [illegible] piazza San Carlo, [illegible] legate agli anni in cui sono stati stipulati i contratti. Ne sa qualcosa il circolo tennistico di [illegible] Appio Claudio che, fino a [illegible], pagava [illegible] mila lire all'anno, ma adesso dovrà sborsare 10 milioni. [illegible] sono ristoranti di prestigio come il [illegible] Giorgio (circa [illegible] milioni e [illegible] per 1000 mq, ma il Comune sta rivedendo il contratto) e il Rendez-vous [illegible] Vittorio (36 milioni). [illegible] come il Caval d'bronz (circa 54 milioni) e sul piazzale della Maddalena (17 milioni).

Tante sono le associazioni: dall'Unione Silenziosi, all'Associazione immigrati sardi. Così come le sedi di sindacati. Poche, [illegible], quelle [illegible] partito: due o tre del pds, una del psi, una del pli. Non solo chiese, ma anche [illegible] canoniche [illegible] di proprietà del Comune, così come quasi tutti gli eleganti circoli sul Po.

Cinque milioni paga l'Ordine degli avvocati per la sede e la biblioteca (600 mq [illegible] via Corte d'Appello); nel '94 scade il contratto con il ministero di Grazia e Giustizia per 285 mq in piazza Cavour destinati a «casa circondariale». Tra case e negozi, il patrimonio del Comune vale [illegible] mila miliardi.

Beppe Minello

Affitti comunali. Cinema Doria: il 45 per cento dell'incasso. Solo [illegible] all'anno per il San Giorgio ma saranno [illegible]

Altre minacce al prete che da anni si occupa dei drogati

Lettere di morte a don Ciotti

All'Ansa e al Gruppo Abele. «Ti faremo saltare i nervi, poi ti uccideremo»
«Non mi fermeranno con un po' di paura. Continuerò come sempre»

Due lettere [illegible] minaccia a don Luigi Ciotti, fondatore [illegible] Gruppo Abele, il prete che da trent'anni spende la [illegible] vita per il recupero dei drogati, gli emarginati, i malati d'Aids. Promesse di morte: «Ti faremo saltare i nervi poi ti uccideremo».

«Se pensano di farmi smettere con un po' di paura si sbagliano», risponde lui in giro per l'Italia. Le due missive, naturalmente anonime e intimidatorie sono state consegnate la prima all'Ansa, la seconda alla sede del gruppo Abele.

«Un [illegible] fa ti avevamo avvertito di tacere e di lasciare stare i drogati. Pagherai. Gli sbirri non servono. Il 13 dicembre ti abbiamo fatto visita a casa, il mese scorso siamo entrati negli uffici e abbiamo parlato [illegible] i tuoi; il 12 aprile [illegible] in teatro a Tradate, il 19 a Ceccato. Come vedi - conclude la lettera - siamo tanti, organizzati e forti. Lascia stare...».

Non è la prima volta che don Ciotti è sotto tiro. L'anno scorso la magistratura, [illegible] un episodio analogo, aprì un'inchiesta. [illegible] tempo il prete che, tra l'altro ha fondato l'Università della strada, una originale scuola di vita per capire cos'è l'emarginazione si sposta con la scorta. La busta contenente la lettera anonima, regolarmente affrancata con un bollo da 750 lire, è stata imbucata ieri, [illegible] indica il timbro, nell'ufficio postale di via Reiss Romoli, a Torino Nord, e prelevata alle 14. Nel pomeriggio un altro messaggio, anche questo accompagnato da una bustina contenente polvere color arancione, è stato recapitato alla sede del gruppo Abele.

[illegible] detto ai miei di non aprirlo. Ma gli inquirenti [illegible] hanno confermato che è simile a quella consegnata in mattinata». Quarant'anni, in trincea da sempre come [illegible] prete, don Ciotti parla con disagio, al telefono, [illegible] questa grana». «Certo. Non è la prima volta. Ma chi mi scrive sa o è informato molto bene. I fatti che vengono citati sono realmente accaduti. Evidentemente è gente che arriva dove vuole».

Ultimamente [illegible] emersi segnali [illegible] un intensificarsi delle attenzioni dei delinquenti su di [illegible] e sul Gruppo Abele? «Sì. [illegible] volte mi sono acc[illegible] in incontri che non avevano nulla di casuale. [illegible] la [illegible] di essere più sorvegliato e l'ho detto. Non solo. [illegible] cambiato spesso casa. Molto di più di quanto non faccia già abitualmente. Mi spiace - [illegible] - [illegible] creare ancora una volta questo chiasso».

Infatti ha chiesto a tutti [illegible] non scrivere nulla. Inutilmente.

«Chi può [illegible] a minacciarmi? Non lo so. [illegible] posso saperlo. E non credo neppure che si tratti di qualche spacciatore cui posso [illegible] dato fastidio».

[illegible] - aggiunge - non cambierà nulla nella mia vita come nulla è mutato dalla prima promessa di morte. Continuerò a denunciare i traffici internazionali di stupefacenti, le connivenze, i silenzi. Non mi possono azzittire».

Gian Mario Ricciardi

«Ero l'unico candidato, mi hanno escluso»

Manager nelle Usl Sfogo di un deluso

I manager della [illegible] piemontese sono 69 uomini e 4 donne; 19 sono pensionati pubblici, 5 pensionati privati, 18 dirigenti pubblici, 10 dirigenti privati, 11 dirigenti del servizio sanitario nazionale. Avrebbero dovuto incominciare il lavoro domani. Invece, per consentir loro di «orientarsi meglio nel difficile compito» entreranno in attività il 1 luglio.

I nuovi amministratori dove[illegible] essere manager senza «etichetta politica» scelti, aveva promesso il ministro De Lorenzo, «secondo le capacità professionali e non secondo le logiche politiche».

Ieri è venuto a trovarci al giornale un candidato, ci ha raccontato il suo caso. Non ha bisogno di commenti. Dario Grande, [illegible] anni, ex direttore industriale con [illegible] anche all'estero, insegnante, aveva presen[illegible] domanda [illegible] tanto di curriculum. Tutti i garanti della Usl di Collegno avevano fatto convergere [illegible] di lui le preferenze. C'era da considerarlo candidato sicuro, perché senza concorrenti. Invece la giunta regionale [illegible] ha tenuto conto della indicazione unanime e come amministratrice della Usl di Collegno ha nominato Marina De Simone, 43 anni, responsabile del [illegible] organizzativo [illegible] Regione.

[illegible] di buon grado la prospettiva di lavorare per la sanità e mettere a disposizione [illegible] mie conoscenze e la mia esperienza - mi ha detto Dario Grande -. Ho creduto giusto e doveroso dare il mio contributo e così [illegible] fatto». Era appoggiato da qualche partito? «Non avevo padrini. Dopo le dichiarazioni del ministro, mi sembrava una carica [illegible] lottizzabile.» E chi le ha comunicato che non era stato nominato? «Dai giornali ho appreso [illegible] la mia candidatura unica sia l'esclusione. Neppure due righe di ringraziamento per la disponibilità offerta. Mi sono sentito un po' preso in giro, quasi un ingenuo credulone». Si ri[illegible] [illegible]o. Credevo fosse una cosa seria. Evidente[illegible] mi sbagliavo».

Adriano Provera

SAPER SPENDERE

Tante salse dello chef per piatti d'estate

IL gourmet non va mai in vacanza e, se anche si sposta dalla città al mare o ai monti, resta con l'acquolina in bocca e la voglia di nuove degustazioni. Rosanna [illegible] subito: «Sono un gourmet casalingo e chiedo scusa ai gourmet autentici se mi attribuisco questo appellativo. In realtà, sono brava ai fornelli come a tavola, cucino bene e mangio di gusto, assaggio ogni novità che mi si propone e poi tento di riprodurla. [illegible] però un "tallone d'Achille": le salse. Per queste mi [illegible] la fantasia, eppure mi piacciono soprattutto d'estate con carni alla griglia e insalate abbondanti. Ecco perché ricorro a Saper spendere. Mi potete dare la ricetta di qualche salsa da chef degna dei piatti dell'estate?».

Tutto risolto con l'aiuto [illegible] chef Angelo Sorzio e di un suo libro di qualche anno fa (ed. Sperling & Kupfer) dal titolo «Cucina senza fuoco».

E lui, che è veneziano, non poteva trascurare questa «salsa alla veneziana»: mescolare a [illegible] circa di maionese due cucchiai colmi [illegible] spinaci, prezzemolo, dragoncello, erba cipollina, [illegible] finemente tritato. Si serve con qualsiasi grigliata, di carne o di pesce.

Salsa Cumberland, per carni fredde: mescolare ed amalgamare 300 g di marmellata di ribes, un decilitro di vino bianco [illegible] un cucchiaio di senape francese, un cucchiaio di aceto.

Salsa olandese fredda, per carni alla griglia, verdure bollite, pesce lesso: tagliare 100 g di burro a pezzetti e lasciare diventare morbidissimo a temperatura ambiente (non liquefatto); in una terrina [illegible] con [illegible] fruste o nel frullatore tre tuorli con qualche goccia di [illegible] di limone, sale, pepe, finché si ha una [illegible] spumosa; unire un pezzetto per volta il burro, sempre sbattendo, finché la salsa è densa e omogenea. A piacere, aggiungere dragoncello o prezzemolo tritati.

[illegible] svizzera, per carne cruda, pesce lesso o insalate: sbattere con la frusta due tuorli, un cucchiaio di senape francese, mezzo bicchierino di brandy, due cucchiai di aceto, un cucchiaio di vino bianco secco, due cucchiai di erbe aromatiche miste tritate (prezzemolo, basilico, erba cipollina, timo, maggiorana); poi, sempre sbattendo con la frusta, amalgamare 5-6 cucchiai di olio d'oliva, lasciato cadere a filo come per fare una [illegible].

Salsa di carne all'agro, per insalate: mescolare [illegible] gr [illegible] carne magra di vitello tritata finissima con 50 g di aceto e [illegible] g di olio d'oliva, unire il succo di un limone, un cucchiaio di prezzemolo tritato, un pizzico d'aglio tritato (a piacere), [illegible] e pepe.

Salsa di gorgonzola, per insalate e carne cruda: sbriciolare in una terrina 200 g di gorgonzola [illegible] l'aiuto di una forchetta; aggiungere il succo di un li[illegible]e, [illegible] cucchiaio di prezzemolo tritato, un cucchiaio di grappa, un tuorlo e mescolare bene e con grande cura; mescolando, incorporare quattro cucchiai di olio di semi; insaporire con sale e pepe se occorre.

Salsa sarda, per pomodori crudi a fette: in una terrina [illegible]lare 200 g di gorgonzola, unire 70 g di miele, il succo di mezzo limone, un pizzico di pepe, due-tre cucchiai di vino bi[illegible] e uno o due cucchiai di grappa; ogni ingrediente uno per volta sempre sbattendo con [illegible] frusta. [illegible] sale deve risultare morbida.

Salsa orientale, per insalate, pomodori, carni e pesci alla griglia: snocciolare 100 g di olive verdi e nere miste; mettere nel frullatore con [illegible] g di tonno sott'olio sminuzzato, [illegible] g di capperi, [illegible] acciughe sotto sale, diliscate e ben lavate, un cucchiaio di senape francese, due cucchiai di brandy, [illegible] cucchiai di olio d'oliva. Il composto deve risultare [illegible] e a grana fine.

Vinaigrette all'avocado, per insalate e carni arrosto: pelare un avocado, eliminare il nocciolo, passare la polpa nel frullatore o allo schiacciaverdure. Unire alla purea due cucchiai di [illegible] bianco, il succo di mezzo limone, [illegible] cucchiaino di prezzemolo tritato, sale e pepe, lasciando cadere a filo, poco per volta, [illegible] cucchiai di olio.

Simonetta

LOTTO CONCORSO N. 24

SABATO 15 GIUGNO 1991

Bari	65	39	28	19	17
Cagliari	14	1	22	8	59
Firenze	1	54	[illegible]	[illegible]	58
Genova	[illegible]	3	30	31	[illegible]
Milano	86	30	[illegible]	5	24
Napoli	56	55	17	26	80
Palermo	[illegible]	62	13	70	[illegible]
Roma	68	63	76	83	4
Torino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	35	[illegible]
Venezia	[illegible]	[illegible]	43	18	69

ENALOTTO

Punti	Prem.	Quote
«12»	0	36.855.000
«11»	13	1.348.000
«10»	197	121.000

Monte premi 1.750.642.696

COLONNA VINCENTE

2 1 1 2 2 x 2 2 2 1 x 2

Buoni i risultati degli scrutini [illegible] confronto con l'anno scorso

Più promossi [illegible] licei classici

E all'Arduino, alcuni tabelloni senza voti

Gli scrutini [illegible] migliori rispetto [illegible] un anno fa. Su 39.468 i promossi sono 47,50 per cento contro il 45,58 [illegible] 1990, i rimandati sono il 32,21 per cento (contro il 34,03), i respinti sono il 20,29 (contro il 20,38). I risultati più lusinghieri li hanno ottenuti gli studenti dei licei classici [illegible] il 61,75% di promossi [illegible] il 7,77% di respinti (rispettivamente 69,40 e 7,01 all'Alfieri; 58,76 e 10,10 al Cavour, [illegible] quinta [illegible] nessun bocciato, 11 promossi [illegible] 2 rimandati; D'Azeglio 62,99 e 7,18, tutti promossi in quinta C; Gioberti 69,50 promossi e 7,65 rimandati). Un primato che [illegible] tradizione: qui [illegible] iscrivono giovani che hanno dimostrato nelle [illegible]die interesse per lo studio.

Ancora alcune osservazioni sull'andamento negli altri tipi di scuola. Dopo i classici, seguono gli istituti magistrali che h[illegible] avuto esiti migliori rispetto ad un anno fa, poi gli istituti ragionieri-periti commerciali [illegible] licei scientifici. Questi ultimi hanno registrato una brutta caduta rispetto al [illegible]. E' andata meglio nei professionali (sono terz'ultimi di questa classifica scolastica, prima degli istituti industriali e dei licei artistici).

Qualche curiosità. A metà strada, nella graduatoria dei geometri, il Castellammonte (con [illegible] 43,25% di promossi [illegible] il 23,01% [illegible] respinti). All'ultimo gradino dei ragionieri e periti commerciali i ragazzi [illegible]ell'Arduino con il 44% promossi e il [illegible] bocciati. Quest'ultima percentuale è molto pesante per le classi prime, 27 per cento, scende al 3% nelle quarte.

[illegible] sono proteste, non [illegible] i risultati, [illegible] perché i tabelloni di alcune classi dell'Arduino [illegible] esposti in bianco senza voti. I genitori: «In presidenza hanno spiegato [illegible] prima dobbiamo [illegible] 10 mila lire di danni provocati durante l'anno, vetri e maniglie rotte, porte imbrattate, poi ci diranno i risultati». Per i ragionieri resta imbattuto il [illegible]cord del Sommeiller (60 per cento promossi) seguono il Burgo (56%) e l'Einaudi (53%). Tra i licei scientifici il Gobetti [illegible] più alto numero di promossi e nes[illegible] bocciato nelle quarte. Non male gli aspiranti periti industriali dell'Avogadro con 43,47 promossi e 22,17 respinti. Bravi quelli delle quarte al Casale, solo 4 respinti (in totale 41,44% promossi, 24,72 respinti).

Maria Valabrega

ECCO I DATI [illegible]

	PROMOSSI		RIMANDATI		[illegible]	
LICEI CLASSICI	61,75%	[54,04]	[illegible]	[35,81]	7,77%	[10,15]
LICEI SCIENTIFICI	50,59%	[62,47]	27,65%	[30,30]	21,76%	[6,93]
LICEI ARTISTICI	36,63%	[44,70]	37,38%	[31,72]	26,02%	[23,48]
ISTITUTI MAGISTRALI	55,58%	[50,57]	31,01%	[33,44]	13,41%	[16,09]
ISTITUTI GEOMETRI	46,28%	[38,64]	30,7[illegible]	[40,56]	[illegible]	[20,80]
ISTITUTI [illegible]	54,56%	[49,44]	28,31%	[32,08]	17,32%	[18,48]
ISTITUTI [illegible]	38,73%	[39,28]	[illegible]	[34,96]	25,58%	[25,76]
ISTITUTI [illegible]	43,26%	[39,53]	35,40%	[35,63]	21,24%	[24,24]
TOTALI	47,50%	[45,59]	32,21%	[34,03]	20,29%	[20,38]
[illegible]	91,03%	[88,77]	—		[illegible]	[11,23]

(FRA PARENTESI I DATI DEL '90)

Buoni esiti anche negli istituti magistrali

E ora via agli esami

Da domani per elementari e medie

S'inizia domani l'operazione esami [illegible] le prove scritte di licenza elementare [illegible] media. Sono 19 mila i ragazzi di quinta elementare: devono affrontare [illegible] prova di italiano e una interdisciplinare. I [illegible] mila studenti di terza media dovranno svolgere [illegible] tema scegliendo una delle tre tracce indicate dalla commissione. Martedì traduzione dalla lingua straniera [illegible] mercoledì matematica. Subito dopo gli orali. Fra i candidati, 66 extracomunitari che affrontano l'esame alla Croce dopo aver frequentato il corso delle «150 ore».

Ieri [illegible] sono iniziate le opera[illegible] per gli [illegible] di maturità che vedranno alla prova 18.412 candidati (di cui 1053 privatisti e circa 4 mila di scuole legalmente riconosciute), suddivisi in 271 commissioni. [illegible] seminterrato [illegible] Provveditorato in via Coazze 18, i delegati [illegible] presidi di tutte le scuole della provincia che saranno sede d'e[illegible] hanno ritirato i plichi contenenti le buste [illegible] i temi e con le tracce per la seconda materia scritta.

Buste preziose, azzurrine, di dimensione appena diversa rispetto al passato. Forse l'unica novità per questo [illegible] «sperimentale» da 23 anni. Quelle buste [illegible] poi state consegnate ai commissariati [illegible] alle tenenze dei carabinieri. Di qui usciranno alle 6,30 di mercoledì [illegible] giovedì prossimi per [illegible] portate, [illegible] bordo delle «pantere» e delle «gazzelle», nei singoli istituti. Come dire che sono [illegible]servate a prova di tentazione.

I 271 presidenti di [illegible] attesi [illegible] Torino lunedì sera. Il loro primo appuntamento è martedì alle 10,30 all'istituto industriale Grassi per incontrarsi [illegible] il provveditore, con gli assessori comunali Mar[illegible]o e Matteoli (Cultura [illegible] Tempo libero), con Luigi Milanese presidente dell'Azienda promozione turistica. Illustreranno loro gli omaggi proposti dalla città a quanti arrivano [illegible] province lontane. Tutte le manifestazioni di Sere d'Estate [illegible] Torino Danza, la mostra San Pietroburgo al Castello [illegible] Stupinigi, i musei [illegible] Borgo e Castello Medievale, il museo di numismatica, etnografia [illegible] arti orientali. Ed ancora: gite, organizzate la domenica, in luoghi di interesse storico, culturale e turistico nei dintorni della città.

In provveditorato è cominciata ad arrivare la documentazione [illegible] chi, nominato in commissione dal ministero, [illegible] sarà presente alle prove. [illegible] tratta [illegible] dichiarazioni mediche o di documenti che dimostrano l'impedimento per «gravi motivi di famiglia». Finora sono stati sostituiti [illegible] ventina [illegible] presidenti e 160 commissari. La valanga di defezioni è attesa in questi giorni. Lo scorso anno circa la metà dei commissari venne sostituita all'ultimo momento, alcuni già ad esami [illegible]minciati, comunque in tempo per la correzione collegiale degli scritti, così come vuole la legge.

Una protesta. Non sono stati ammessi all'esame 4 studenti su 24 della quinta I sperimentale dell'istituto industriale Pininfarina di Moncalieri. Sono i docenti [illegible] a contestare [illegible] risultati. [illegible] giorni scorsi [illegible] scuola [illegible] arrivato [illegible] ispettore ministeriale. [illegible] nulla è cambiato. Ieri il responso è div[illegible]tato pubblico. Alla opposizione dei docenti, adesso si aggiungerà quella degli studenti con un [illegible] al provveditorato, affinché verifichi se sono state rispettate le norme per gli sperimentali. [m. val.]

A Chivasso

Cade tivù [illegible] è grave

E' finita [illegible] terra, schiacciata dal televisore al quale [illegible] aggrappata perché stava perdendo l'equilibrio: è gravissima in ospedale.

Morena La Greca, una bambina vivacissima di quattro anni che abita con i genitori a Torrazza Piemonte, in un alloggio di [illegible] Giuseppe Mazzini 73, è ricoverata dall'altra sera al Regina Margherita di Torino, per le ferite riportate l'altro giorno mentre si trovava in casa dei nonni [illegible] Chivasso, in via Mazzè 25. Morena era sola in [illegible] con la nonna Lina, che stava preparando il pranzo. Improvvisamente [illegible] piccola [illegible] salita su una sedia per [illegible]cuperar[illegible] una bomboniera appoggiata sul tivù color della [illegible]. Ha perso l'equilibrio; per non finire a terra, si [illegible] aggrappata al televisore che [illegible] finito sul pavimento travolgendo Morena. Prontamente in [illegible] soccorso è intervenuta la nonna: le condizioni della nipotina sono apparse subito molto gravi, la bambina non riusciva più a parlare. La donna [illegible] subito precipitata [illegible] strada con la piccola tra [illegible] braccia. Su un'auto [illegible] passaggio l'ha trasportata [illegible] vicino pronto soccorso dell'ospedale di Chivasso. I sanitari hanno diagnosticato un trauma cranico facciale e ferite varie.

Dopo le prime cure hanno disposto il trasferimento al Regi[illegible] Margherita, dove Morena La Greca si trova tuttora ricoverata in prognosi riservata. [d. and.]

BIANCA & [illegible]

[illegible] di [illegible]

Oggi, con servizio continuato dalle ore 9 alle 19,30: Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele [illegible] Calandra, via Crescentino 34; Comunale n. 7, c.so Trapani 150; Comunale n. 11, via Lanzo 96; Comunale n. 12, c.so Vercelli 236; Comunale n. 17, c.so Vittorio Emanuele 182/bis/184; Comunale n. 26, via Teodoreto 7; Comunale n. 30, [illegible] Cosenza 39; Della Rocca, [illegible] della Rocca ang. via dei Mille; Ducato, via Barletta 84/A; Ferrando, [illegible] Regina Margherita 66/bis; Gualdi, c.so Unione Sovietica [illegible]5; Lucente, via Valentino Carrera 88; Lucento, via Oglianico 4 ang. via Pianezza; Monge, via Livorno 2; Muratore, via Garibaldi 14; Ormezzano, via Genova 84; San Francesco da Paola 10.

Disabili fisici, nuove esperienze

Alle 15,30, i disabili fisici si riuniscono nel teatro della parrocchia «Visitazione Beata Vergine Maria», strada Castello di Mirafiori 42, per discutere sulle [illegible] esperienze di comunità. Organizza il Centro famiglie-Frassati.

Rivoli, licenziamenti alla Raina

La Raina, azienda che costruisce apparecchiature elettroniche ha deciso di licenziare 34 persone. La procedura sarà avviata a fine [illegible] termine dei contratti di solidarietà. I 70 dipendenti [illegible] in agitazione.

Chieri, raduno donatori Aidas

[illegible] svolge [illegible] la festa dei donatori [illegible] sangue Aidas, [illegible] la premiazione [illegible] 205 soci benemeriti. Alle 9, raduno dei soci al teatro Duomo, seguono [illegible] sfilata per le vie della città, la messa [illegible] pranzo nel cortile della «Martini & Rossi» [illegible] Pessione.

Grugliasco, festa di gnomi e pds

Pds autoironico [illegible] Grugliasco: la festa dell'Unità [illegible] stata ribattezzata quest'anno festa degli gnomi, [illegible] tanto di gigantografia, nella centrale piazza Matteotti, raffigurante le caricature dei [illegible] fiabeschi.

Alpignano, abolire il casello

Il Comune ha chiesto all'Ativa l'abolizione del casello [illegible] Bruere sulla tangenziale. Difficilmente però la richiesta sarà accolta dall'Ativa.

Collegno, mercatino artigianale

Oggi, dalle 9 alle 19, nell'ex ospedale psichiatrico di Collegno si svolge «Tuttaltrarte», mercatino dell'artigianato organizzato dal Centro Basaglia.

Scuola per sordomuti non riceve più iscrizioni, il Comune non dà i fondi

«Non chiudete la Prinotti»

L'assessore: ci pensi il Provveditorato

La sorte della elementare [illegible] sordomuti Prinotti, via Bruino 14, un tempo nel palazzo contiguo [illegible] corso Francia 73, [illegible] segnato da una delibera del [illegible] glio comunale del dicembre [illegible]: entro l'anno scolastico '93-94 dovrà essere chiusa, gli allievi trasferiti nelle scuole della città dove verranno seguiti dagli insegnanti [illegible] sostegno.

Si [illegible] per compiere così l'ultimo passo verso il definitivo smantellamento di [illegible] istituto voluto da don Lorenzo Prinotti nel 1881 per assistere gli audiolesi; [illegible] [illegible] assistenza e beneficenza che il Comune, in forza di una legge, si è trovato a gestire [illegible] ai debiti accumulati dall'ente negli Anni 70: circa un miliardo e [illegible].

Dietro questa vicenda di ordi[illegible] scioglimento di un'istituzione privata passata [illegible] [illegible] controllo pubblico (operazione per altro molto vantaggiosa per il Comune: [illegible] ai debiti ha acquisito il palazzo [illegible] corso Francia [illegible] valore [illegible] [illegible] miliardi) ci sono però le storie personali [illegible] 19 famiglie che hanno figli sordomuti, perché l'inserimento nella elementare statale viene visto con preoccupazione. Temono, infatti, che una scuola normale non possa offrire agli allievi tutti quegli strumenti necessari per ridurre gli effetti dell'handicap.

Spiega Pasquale Elia, padre di [illegible] bimbo sordo [illegible] 7 anni: «Nonostante [illegible] buona volontà degli insegnanti di queste scuole riteniamo che la preparazione da loro ricevuta non sia sufficiente a garantire un recupero ai nostri figli. Per ciò chiediamo di lasciarli alla Prinotti dove ci [illegible] docenti [illegible] [illegible] preparazione specifica. Naturalmente [illegible] prospettive diverse da quelle attuali, potenziando la didattica fino a raggiungere gli standard [illegible] [illegible]esi europei, dove agli audiolesi viene offerta la possibilità di frequentare scuole specializzate».

Suor Paola con alcuni suoi allievi: «Ne abbiamo addestrati più di un migliaio»

Opinione condivisa dalla direttrice della Prinotti, suor Paola, 33 [illegible]i di insegnamento: «[illegible] noi acquisiscono una pronuncia chiara. Abbiamo molta esperienza, un'esperienza riconosciuta, tanto che per anni alla Prinotti sono stati promossi corsi specifici per i docenti. Ne abbiamo addestrati più di un migliaio. Purtroppo nel quadro [illegible] programma di smantellamento dell'istituzione anche questi corsi sono stati sospesi».

Alla Prinotti oggi ci sono due classi, la qu[illegible] e la quinta, [illegible] due pluriclassi, prima e seconda, seconda e terza. Diciannove allievi in tutto, con quattro insegnanti. Ma nell'anno scolastico '91/92 gli scolari sar[illegible] soltanto sedici. Perché? Le domande [illegible] vengono più [illegible] e [illegible] due presentate nei giorni scorsi a [illegible] Paola [illegible] nel cassetto. Spiega la religiosa: «Con gli allievi si va ad esaurimento. [illegible] hanno deciso».

[illegible] insegnanti invieranno [illegible] lettera all'assessore comunale all'Istruzione, Giuseppe Bracco, per invitarlo a riflettere sulla decisione di chiudere la Prinotti. Sanno però che l'Amministrazione non potrà [illegible] tentarli per [illegible] tempo indefinito: la gestione delle scuole non fa parte degli incarichi che la legislazione assegna agli enti locali. «Il compito di assicurare l'istruzione - ribadisce l'assessore - [illegible] dello Stato. Le critiche che ci vengono rivolte devono pertanto essere indirizzate ad altri».

Chiamato in causa [illegible] Provveditorato agli Studi di Torino risponde attraverso il dottor Paolo Iemmaco, dirigente: «Per il 25 di giugno in Provveditorato è [illegible] fissata una riunione per esaminare la vicenda. [illegible] [illegible] decidere se istituire classi speciali per i sordomuti, oppure inserirli nei corsi normali con le insegnanti di sostegno; docenti che potrebbero essere gli stessi di via Bruino: la legge consente di inquadrarli nell'organico dello Stato. C'è infine una terza soluzione, salvare la Prinotti. Dipende dal Comune che dovrebbe firmare con noi un accordo».

Non tutte le speranze di mantenere in vita questo istituto sono perse.

Emanuele Monti

Proposta pds

Le Ferrovie integrate nel metrò

Il pds propone di costruire una linea per l'alta velocità su rotaia e per le merci esterna alla città, [illegible] stazione decentrata, preferibilmente, [illegible] Campo Volo di Collegno, e di integrare la [illegible] linea [illegible] del metrò (Rivoli-Porta Nuova) nel passante ferroviario. Un'idea [illegible] nuovissima, già lanciata, senza successo, [illegible] anni [illegible] dall'architetto Nicola e dall'ingegner Manfredi. [illegible] adesso tecnologie e scenari economici sono cambiati.

Con quest'ipotesi, secondo il pds, Torino avrà un sistema di trasporto rapido capace di collegare Rivoli [illegible] Moncalieri ed Orbassano a Caselle, contenendo alla linea uno la costruzione [illegible] un metrò che ha raggiunto costi proibitivi.

L'idea è stata illustrata, ieri, da Marcello Vindigni, [illegible] [illegible]sore ai Trasporti nell'ultimo monocolore comunista guidato da Diego Novelli, ai partiti della maggioranza e agli imprenditori, in un dibattito avvenuto nella Sala delle Colonne [illegible] Palazzo Civico, concluso da Gianfranco Borghini, ministro dei Trasporti nel governo «ombra» del pds.

I dc Galasso e Carletto, assessori all'Urbanistica in Comune e in Regione, hanno definito in[illegible] l'ipotesi Vindigni. Una proposta che arriva sul tavolo [illegible] dibattito alla vigilia della scelta di sistema per realizzare la linea uno del metrò, da Porta Nuova a Rivoli. In lizza ci sono tre gruppi: Matra-Fiat, Ansaldo, e Kawasaki.

I socialisti Garesio e Lerro hanno osservato che il progetto del pds ha bisogno del consenso delle Ferrovie. L'operazione, che gli stessi socialisti hanno definito «affascinante», rischia di allungare i tempi di realizzazione di [illegible] metrò [illegible] da trent'anni.

[g. san.]

FONDAZIONE [illegible] DEI TEMPI» [illegible]

Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal [illegible] al 31 maggio. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

[illegible] **MAGGIO:** [illegible] memoria di Fruscio Orlando i condomini, inquilini, custode e amministratore del condominio di [illegible] Guicciardini 3 Torino 1.000.000; condominio [illegible] via Avigliana 21-23-23 bis Torino 1.000.000; in ricordo di Arturo Vai Genova i colleghi del Credito Fondiario 738.000; in [illegible]ria di Mario Lazzarin 665.000; in memoria della mamma di Luigina Francesca Appendino 460.000; in ricordo di [illegible] [illegible] Ballor, i nipoti 340.000; in memoria del papà Nello dell'ing. Impavidi 300.000; Société Generale Milano 300.000; in memoria di Asteggiano Maria, parenti e amici 263.000; offerta dedicata alla mia mamma Scarrone Angela [illegible] [illegible] mancata dopo lunghe sofferenze il 19.5.1991 210.000; i condomini di [illegible] Assuncion 7/8 Torino, Garino e Rovella, [illegible] [illegible] [illegible] Maria Abrate ved. Polpavetto 203.000; gli amici [illegible] Dino in memoria [illegible] mamma 200.000; la scuola «Manzoni» in memoria di Renato Truffo 200.000; in memoria [illegible] Vatti Domenico 200.000; in memoria Maria Mazzola ved. Tessore 200.000; in [illegible] della mamma [illegible] Paola 133.000; Pagliano Michelangelo [illegible]0; [illegible] memoria di Abrate Maria ved. Polpavetto, i condomini di via Assuncion 1 100.000; in memoria di Rubiola Paola ved. Maronetto, i condomini di via Assuncion 1 100.000; in memoria [illegible] De Agostini Carmen Maria in Fogagnolo 100.000; S[illegible] e Giulia in ricordo [illegible] zio Anselmo 100.000; S.M. 100.000; in memoria di [illegible] Pica 100.000; alla memoria di Dudda Pasquale dalla fam. Michi 100.000; i colleghi di Giuliana, in memoria della suocera, Dal Bon [illegible] 80.000; i condomini [illegible] via Beaulard 17 in memoria di Presi Luigia 60.000; ricor[illegible] il carissimo amico Arduino Oreste, famiglia Ferraudo, Trofarello 40.000; Forlani Eliana 10.000.

30 MAGGIO: ricordando il [illegible] Edmondo e la [illegible] mamma 500.000; [illegible] memoria di Rocco Clemente, i compagni della V[a] D e gli amici 420.000; i condomini, inquilini e familiari di [illegible] Francia [illegible] in memoria [illegible] Pesce Gerardo 331.000; in memoria [illegible] [illegible] Pasquale, esercenti rionali e amici Vinicola Sburlati 330.000; in memoria di Giorgina Segre in Todros i condomini di c.so Svizzera 27 300.000; in memoria di Luciana Scarpa i colleghi della Rai 275.000; in memoria di Cortese Giacomo i condomini di via Guala 5/5 Torino 255.000; in ricordo di Casarotto Luigina 200.000; in memoria [illegible] Vettoretto Delinda, lo studio Tonson 100.000; in memoria [illegible] Vetto[illegible] Delinda, famiglia Bergamo 100.000; in [illegible] [illegible] Stefano Schiavino 60.000; [illegible] memoria di Bosia Lelio di Antignano d'Asti 60.000; C.F. 50.000; Ff.Rr. 20.000; N.N. in memoria di Fracchia Anselmo 20.000; n.n. in memoria di Fracchia Anselmo 5.000.

31 [illegible]O: ancora un ricordo da tutti per Mario Bisutti 1.220.000; i dipendenti della «Full Nova» 700.000; per ricordare Enrico e Nicol [illegible]; in ricordo del padre, i compagni e amici di Roberto Gironda 460.000; Serasso Giovanna 300.000; in memoria di Paluzza Giuseppe gli amici di Pessinetto e dintorni 270.000. (continua)

Battuta (2-1) la Roma per lo scudetto Primavera

Primo round al Torino

Albino e Cois replicano al momentaneo vantaggio dei giallorossi
[illegible] sabato prossimo a Trigoria il confronto decisivo per il titolo

Il Torino battendo 2-1 la Roma al Filadelfia, si è aggiudicato la prima finale del Campionato Primavera.

I granata hanno preso subito le redini del gioco, soprattutto a centrocampo, dove Mezzanotti e Carlone hanno costruito preziose giocate per gli attaccanti Brunetti e Califano non al meglio della forma ed in giornata poco redditizia. Dopo un promettente avvio del Torino che si è presentato per ben due volte al tiro con Mezzanotti, la Roma alla prima occasione si è portata in vantaggio. Al 13' Maini ha controllato un difficile pallone al limite dell'area granata e ha battuto il portiere Toccafondi.

Dopo neppure un minuto il pareggio: punizione dal limite, Mezzanotti ha toccato corto per Albino che ha battuto in diagonale Alidori. Al 25', ancora su punizione, il Torino si è fatto nuovamente pericoloso. Pancaro ha superato la barriera con un pallonetto molto forte, ma questa volta il portiere giallorosso ha deviato in angolo. Il primo tempo si è chiuso con un brivido per la porta del Torino: Toccafondi in uscita [illegible] ha trattenuto la palla; [illegible] Delli Carri ha sventato l'autogol.

La ripresa si è iniziata con i padroni di casa ancora all'attacco ed al 56' la Roma ha capitolato. Punizione battuta astutamente da Pancaro che ha servito con un pallonetto Cois che tutto solo in spaccata di destro ha battuto Alidori. A questo punto la partita è diventata nervosa, con cinque ammonizioni. Al 64' la Roma è andata vicina al pareggio, ma il colpo di testa di Grossi è finito sulla parte alta della traversa. Al 70' dopo l'ennesimo battibecco tra i componenti delle panchine delle due squadre, l'arbitro ha espulso il massaggiatore del Torino, Siracusa, e l'allenatore della Roma, Spinosi.

Il Torino è ripartito alla ricerca del terzo gol, ma Califano al '72 e Brunetti al '79 hanno fallito due buone occasioni.

Rampanti tranquillo per il ritorno

Nonostante il nervosismo in campo, tutto tranquillo negli spogliatoi a fine gara, con gli allenatori soddisfatti delle proprie squadre. «La sfida è ancora aperta - ha dichiarato Rampanti -. L'importante è essere riusciti a reagire al loro gol iniziale. Sono fiducioso, [illegible] bene la mia squadra, e Roma potrebbe esserci la partita ideale per adottare le [illegible] armi migliori che [illegible] la velocità d'esecuzione ed il contropiede».

Spinosi, che non ha commentato l'espulsione, spera nel match di ritorno: «Loro hanno vinto il primo incontro tutto sommato meritatamente, ma il gol di Maini mi rende tranquillo per la seconda sfida, ci basterà un gol».

Vale infatti la norma per cui le reti segnate in trasferta contano doppio.

Il ritorno si giocherà a Trigoria sabato prossimo alle 16,30.

Aurelio Benigno

Torino: Toccafondi; Atzori, Pancaro; Delli Carri (89' Minasso), Ferina, Cois; Mezzanotti, Carlone, Brunetti, Albino, Califano (75' Manni). All.: Rampanti.

Roma: Alidori; Calleringi, Rossi; Grossi, Borsa, Giannini; Cicchetti, Berretta, Scarchilli, Maini, Muzzi. All.: Spinosi.

Reti: 13' Maini, 14' Albino, 56' Cois.

Arbitro: Sorte di Bergamo.

Nuoto a Roma

Alla Sa.Fa terzo titolo a squadre?

A 20 giorni dagli Assoluti di nuoto che serviranno come selezione per gli Europei di Atene, la Libertas Sa-Fa Torino gareggia oggi a Roma nella finale del campionato a squadre, [illegible] ha già vinto due volte, nel [illegible] a Torino e l'anno scorso a Spilimbergo.

Il tecnico Corrado Rosso è ottimista circa le possibilità di un tris tricolore, ma prevede una lotta serrata con le altre tre finaliste, le [illegible] Imperidomar e Aurelia e la Nuotatori Milanesi. Molti gli azzurri in vasca, a cominciare dal quartetto delle «ondine» torinesi formato da Sciorelli, Data, Fautasso e Savarino; nell'Imperidomar gareggia Stefano Battistelli, medaglia d'argento nei 200 dorso e di bronzo nei [illegible] misti ai Mondiali dello scorso gennaio, e l'ottocentista Manuela Melchiorri.

Le «punte» dell'altra squadra romana, l'Aurelia, sono il ranista Gianni Minervini, il delfinista Belfiore, campione italiano nei 100 farfalla, e il mistista Cassio. Nella Nuotatori Milanesi, infine, c'è l'ottocentista Ferrarini, che ha fatto parte della squadra azzurra agli ultimi Mondiali. «Le romane - afferma Corrado Rosso - avranno il vantaggio di gareggiare nella piscina dove si allenano tutti i giorni, ma la vittoria finale andrà alla squadra più in forma e individuare quale sia, in questo periodo di preparazione agli "assoluti" è difficile. Comunque, più che le vittorie parziali, avranno grande importanza i piazzamenti». [r. b.]

SPORT FLASH

Calcetto, Avip Cesana battuto dal Viterbo

L'Avip Cesana è stato sconfitto (8-6) dal Viterbo nell'ultima gara casalinga del massimo campionato di calcetto. Mattatore della gara Corneli, ex nazionale, autore di sei reti; le altre portano la firma di Messio e Piantella. Martedì pomeriggio, ultimo impegno a Roma contro il Sielte.

Calcio, le finali del torneo di Rivoli

RIVOLI. Il nono torneo di calcio Città di Rivoli organizzato dalla Rivoli Rivolese è giunto a conclusione. Queste le tre finali in programma oggi pomeriggio al campo di via Rosta. Pulcini ore 17,30: Rivoli Rivolese-Rosta; Mini-esordienti (18,20): Rivoli Rivolese-Rangers; Esordienti (19,10): Grugliasco-Paradiso.

Golf, [illegible] oggi alla [illegible]

Si disputa oggi al Circolo Golf Torino una prova di qualificazione del Trofeo Nazionale Lancia, il più classico dei circuiti per dilettanti. Un centinaio le coppie in gara, divise in quattro categorie (tre pareggiate e una scratch, riservata ai migliori golfisti). I vincitori si ritroveranno in settembre a Garlenda per la finale (cui seguirà, ad Ascona, il Master europeo).

Ciclismo, [illegible] per allievi a Nole

Prende il via oggi a Nole Canavese il secondo trofeo Mathis, indicativa per gli allievi piemontesi in vista della prova tricolore, in programma a Perugia il prossimo 7 luglio. Organizzata dalla Brunero-Boeris, la gara si svolgerà su un circuito da ripetere sette volte per complessivi [illegible] km. Il via alle 9,30.

Tennis, le partite dei sedicesimi [illegible]

Sedicesimi di serie C, oggi dalle ore 9. Campionato maschile: Le Pleiadi Moncalieri-Ferrazze Cipriani (Vr), via Serao 2; Sporting Torino-Cagliari, corso Agnelli 45; Green Park Rivoli-Junior Perugia, via Bruere 284. Camp. femminile: Match [illegible] Torino-Tennis Roma, strada Valsalice 94; Le Pleiadi B-Brindisi, via Serao 2; Le Pleiadi A-Modena, via Serao 2; Jolly Novate-Monviso Grugliasco.

Domani [illegible] squadre [illegible] delle borgate

RIVOLI. Prende il via domani sera sul campo di via Piave il torneo notturno di calcio a sette delle borgate rivolesi. Alla manifestazione solo per atleti Under 20 partecipano 12 squadre.

TENNIS

Lo svedese ha vinto il torneo under 16 al Circolo della Stampa

Johansson mini Edberg

In campo femminile, sofferto [illegible] al 3° set dell'americana Davenport
Crotta giudica i nostri tennisti: stanno crescendo, non bisogna avere fretta

Lo svedese Thomas Johansson in poco più di un'ora ha superato ieri l'argentino Sebastian Prieto (6-4, 6-1) ed ha vinto il 6° torneo internazionale under 18 di tennis disputatosi sui campi del Circolo della Stampa. Nella finale femminile, più sofferta la vittoria dell'americana Lindsay Davenport sulla [illegible] Catalina Cristea: 3-6 e un doppio 6-3, il tutto in oltre due ore di gioco.

L'ultimo atto del torneo ha registrato nei doppi giocati nel pomeriggio, il facile successo degli svedesi Bergh-Johansson (6-2, 6-4) sugli australiani Delobrajdic-Salter e della coppia London-Davenport su quella composta dalla Ljutrova-Lehovtceva (7-5, 2-6, 6-1), nel confronto Usa-Urss, due nazioni che per la prima volta hanno fatto la loro apparizione nel torneo.

«La parte del leone, in questa edizione '91 del torneo - commenta Vittorio Crotta, responsabile del centro tecnico torinese, per l'occasione direttore di torneo - l'hanno fatta i giocatori stranieri, svedesi e sudamericani soprattutto: sono loro in questo momento a possedere la maturità maggiore e ad esprimere un rendimento immediato. Più attendisti i sudamericani, più potenti ed incisivi gli svedesi. E la finale maschile di [illegible] ha ripreso temi già visti due settimane fa a Reggio Emilia: è cambiato solo il vincitore». Laggiù vinse l'argentino di Buenos Aires, a Torino ha dominato lo svedese: timoroso all'inizio, dal 4-3 del primo set non ha [illegible] più nulla all'avversario, con forti accelerazioni sul dritto e grande sicurezza nel rovescio. Il secondo set non ha avuto storia.

Per quanto riguarda il torneo femminile, per Crotta [illegible] elemento interessante da seguire era la romena Cristea che non ha assolutamente sfigurato, [illegible] la vittoria sia andata alla Davenport, ragazzona americana di 15 anni». La Cristea dopo [illegible] vinto il primo set, ha accusato una netta flessione ma ha facilitato il gioco dell'americana cercando il confronto da fondolinea contro una avversaria più [illegible] e potente.

Il prossimo appuntamento è a Milano, la settimana prossima, per il Torneo dell'Avvenire. La manifestazione, una delle prime tre al mondo (assieme all'Orange Bowl e al torneo di Milano) è cresciuta negli ultimi anni. «Sono queste - dice Crotta - le occasioni per verificare il lavoro svolto». Se gli stranieri hanno fatto la parte del leone, per i nostri tennisti, (Riccardo Cirulo e Monica Sangiorgi in semifinale), il bilancio non è poi così negativo. «Bisogna saper leggere i risultati - dice Crotta -. Cirulo a Torino ha impegnato a fondo l'argentino Prieto. Delle ragazze brava la Sangiorgi. I piemontesi? Essere in tabellone è già un successo - conclude il tecnico -: il settore è in crescita, [illegible] di non aver fretta».

Pier Luigi Griffa

Singolare m.: Johansson-Prieto 6-4 6-1. Singolare f.: Davenport-Cristea 3-6 6-3 6-3. Doppio m.: Bergh-Johansson b. Delobrajdic-Salter 6-2 6-4.Doppio f.: London-Davenport b. Ljutrova-Lehovtceva 7-5 2-6 6-1.

Per il trofeo Figc

Campioni in erba di scena oggi al Campo Combi

Le scuole del calcio di una ventina di società piemontesi effettuano oggi sul campo Combi, a partire dalle ore 9, l'ultima fase eliminatoria del Trofeo «Sei bravo a... scuola di calcio», organizzato dal [illegible] tato di calcio.

Le squadre finaliste - che saranno premiate alle 17,30 dal presidente della Federazione calcio giovanile, don Aldo Rabino - avranno il diritto a partecipare alla manifestazione nazionale che si terrà nei prossimi [illegible] a Roma.

Oggi i piccoli calciatori saranno impegnati in [illegible] giochi-partita. «Si tratta di [illegible] impostazione [illegible] - dice il responsabile regionale delle attività di base per la Figc, Gianni Di Guida - che è volta a migliorare, per il momento, soprattutto l'aspetto tecnico. Per quanto riguarda quello competitivo, infatti, è necessario aspettare ancora».

FOOTBALL AMERICANO

Ieri il via ai playoff

[illegible] dei Giaguari [illegible] 44-14

Prima giornata ieri dei playoff di football americano con in campo otto squadre (quattro per girone). I Giaguari Torino, che hanno terminato la Regular Season al secondo posto del girone A dietro ai Lions Bergamo, hanno battuto al Comunale i Chief Ravenna per 44-14.

I torinesi saranno opposti alla vincente tra Rebels e Pharaones, entrambe squadre che il team torinese ha incontrato e battuto nella prima fase del campionato. Tra l'euforia generale per il grande risultato, c'è chi ricorda gli ostacoli che il football americano incontra a Torino. Il dirigente Barzillo nota infatti: «Per la prossima settimana [illegible] un grande punto interrogativo. Non sappiamo ancora dove potremo allenarci. Il Motovelodromo è infatti occupato dai ciclisti. E' un fatto grave che una squadra ai nostri livelli debba [illegible] risolvere il problema-campo». [b. r.]

Nel galoppo a Vinovo

C'è il Premio Bnl [illegible] Brin d'Or buon regolarista

Galoppo pomeridiano a Vinovo con un programma imperniato sul Premio Banca Nazionale del Lavoro, un discendente sui 2100 metri. Solo sei al via, ma si tratta ugualmente di una corsa aperta, anche per l'assenza di linee dirette fra i contendenti. Piace comunque, il regolare Brin d'Or (F. Ligas) che si può anteporre al gravato Conte di Stuard (E. Botti), ma una [illegible] attenzione la vuole il [illegible] Hidden Danger (C. Cocca). [illegible] vedere anche un discendente fra velocisti dove Primacy (S. Atzori) potrebbe trovare finalmente la sua corsa. Ma attenzione a Swinging Hill.

I favoriti (inizio ore 15). I. [illegible] La Treble, Cairns. II. Anadax, Nero Sprint. III. Olivetta, How How. IV. Dream Love, Downtown Lad. V. Nebbia di Re, Alto Prato, Fabulisa. VI. Brin d'Or, Conte di Stuard. VII. Primacy, Swinging Hill. VIII. Gospel, Arc on Fire.

E' sempre in testa il film con Steven Seagal

Il macho piace ancora

«Programmato per uccidere» guida la classifica delle preferenze
Sale in seconda posizione «Pazzi a Beverly Hills» con Steve Martin

Per la seconda settimana [illegible] secutiva è «Programmato per uccidere» [illegible] Dight H. Little [illegible] film più visto dai torinesi (i rilevamenti [illegible] a cura dell'Agis). Interpretato dal nuovo «macho» Steven Seagal ripropone l'ennesima variante sul tema [illegible] «Il giustiziere [illegible] notte», con [illegible] agente deciso a far piazza pulita di spacciatori e delinquenti [illegible] «infestano» il suo quartiere. [illegible] Reposi è stato visto [illegible] spettatori.

In seconda posizione sale in[illegible] (la scorsa settimana [illegible] al terzo posto) «Pazzi a Beverly Hills» [illegible] e con Steve Martin, che offre una grande intepretazione (stranamente in Italia la sua comicità finora [illegible] attecchito). All'Ideal ha divertito 2271 torinesi.

Al [illegible] posto scende invece [illegible] portaborse» [illegible] Daniele Lucchetti con Nanni Moretti [illegible] i del cinico ministro Botero. All'Eliseo Blu l'han visto 2251 torinesi.

Due i nuovi ingressi in classifica (siamo ormai in bassa stagione e i distributori [illegible] approfittano per mettere in circolazione a ritmo vorticoso [illegible] di magazzino che talora celano piacevoli sorprese): al quinto posto c'è «L'ultima Africa» di Joseph Sargent, che sfodera tra i protagonisti Isabella Rossellini. La figlia di Ingrid Bergman interpreta il ruolo di [illegible] ricercatrice che combatte contro i «cacciatori d'avorio» in Kenya. Al Vittoria ha intrigato 1560 spettatori.

In ottava posizione fa invece il [illegible] ingresso «Calde emozioni» di Luis Mandoki, con Susan Sarandon e James Spader. Lei è [illegible] cameriera [illegible] fast-food [illegible] mi-alcolizzata, lui uno yuppie che ama Mozart e Proust. Sembrano distanti anni luce eppure fra loro scocca la scintilla dell'amore: Hollywood sembra puntare in questo periodo sulle commedie rosa altamente improbabili, ma dopo il [illegible] di «Pretty Woman» le favole [illegible] no tornate di moda.

Da segnalare che resiste in decima posizione «Balla coi lupi», best-seller di stagione di e con Kevin Costner: in programmazione in due sale ha racimolato 1263 presenze.

[illegible] di classifica (si [illegible] all'undicesimo posto) «Le timide» di Christian Vincent con Fabrice Luchini e Judith Henry, [illegible] non [illegible] ad entrare fra i «top-ten» «Texasville» [illegible] Peter Bodganovich.

Complessivamente l'ultimo fine settimana ha fatto registrare nelle sale di prima visione 12.738 presenze, quasi 1300 in [illegible] rispetto a sette giorni fa. **[r. mol.]**

Steve Martin e [illegible] Tennant in [illegible] «Pazzi a Beverly Hills» E' fra i più visti dai torinesi

I PIU' [illegible]
(spettatori dal 6 al 12/6)

1 Programmato per...	[illegible]
2 Pazzi a Beverly Hills	2271
3 Il portaborse	2251
4 La puttana del re	1754
5 L'ultima Africa	1560
6 Cattiva	1506
7 Edward, mani di...	1464
8 [illegible] emozione	1324
9 [illegible] comiche	1311
10 Balla coi lupi	1263

Mostra dell'«Arcano incanto»

Ma stavolta al Regio vanno in scena le date al posto dell'opera lirica

Mettersi in mostra. Non solo per celebrare un anniversario, ma anche per offrire al pubblico, sebbene non specialistico, la possibilità di conoscere i retroscena di grandi allestimenti lirici e di quegli spettacoli che hanno «fatto epoca» al Regio. E' quanto sta accadendo appunto al Teatro Regio, dove prosegue, sino al 29 settembre, L'arcano incanto, mostra eterogenea che presenta documenti, oggetti, materiali raccolti in [illegible] anni di vita del «tempio» torinese, e non solo musicale (il biglietto costa 6 mila lire; per informazioni, tel. 011/881.53.79).

Fra cimeli e «memorie [illegible] scena» si trovano, infatti, le tracce di molta storia cittadina: come le testimonianze sul Regio settecentesco, progettato da Filippo Juvarra e realizzato [illegible] Benedetto Alfieri, e su quello distrutto per un incendio, nel febbraio 1936; e poi la storia più [illegible] supporto di questa carrellata dell'«amarcord» musicale e operistico - curata [illegible] musicologo Alberto [illegible] e progettata dagli architetti Gabetti, Isola, Bellezza e Momo - ci sono scenografie, modellini, spartiti e autografi, ritratti e fotografie, appunti e bozzetti. Il tutto disposto lungo un percorso scandito in sezioni dai titoli suggestivi, come «La fabbrica dell'illusione», che testimonia la travagliata edificazione del teatro, o [illegible] grazia dell'armonia» dedicata ai compositori. Altri spazi sono riservati agli interpreti, alle orchestre e ai loro direttori, agli apparati scenografici, ai meccanismi organizzativi. Ma sono riccamente documentate pure le sontuose feste di corte, [illegible] cui il Regio, [illegible] tempo, gratificava Cavalieri e Madame Reali.

A catturare l'attenzione dei numerosi visitatori (ad oggi sono più di 5 mila), sono soprattutto i pregevoli costumi di scena: fra i più spettacolari, quelli realizzati su disegni sette-ottocenteschi [illegible] Leonardo Marini e Gia[illegible] Pregliasco. Di grande richiamo è pure un modello, in scala 1:10 - esposto [illegible] vetrina» accanto all'ingresso - che presenta, in forma dinamica, i complicati meccanismi di funzionamento del palcoscenico.

Silvia Francia

Disegno per un abito di scena (1785)

DOVE [illegible]

a cura [illegible] Rocco Moliterni

Pretty Woman

[illegible] stato [illegible] film [illegible] maggior suc[illegible] della scorsa stagione e [illegible] lanciato nel firmamento [illegible] dive la bella Julia Roberts. Parliamo di «Pretty Woman» la favola [illegible] della prostituta che fa innamorare il ricco [illegible] d'affari, il quale per giunta arriva anche a sposarla. L'improvviso successo ha complicato non poco la vita alla Roberts, [illegible] punto che pochi giorni or [illegible] a quarantotto ore dalle nozze, ha rinunciato a sposare Kiefer Sutherland, suo compagno dal set di «Linea Mortale». Il film [illegible] Garry Marshall viene proposto questa sera, alle 22, all'Arena Metropolis, in viale Boiardo al Valentino, per «Sere d'Estate». Tel. 5765.3740.

Rambert Company

Per il secondo spettacolo, nell'ambito [illegible] festival Torino danza, la compagnia inglese Rambert Dance Company propone questa sera, alle 21, al parco Rignon, in [illegible] Orbassa[illegible] 200, tre coreografie. Si parte [illegible] «Embarque» di Siobahn Davie, su musiche di Steve Reich, [illegible] farà seguito «Dealing with shadows» [illegible] Richard Akston, su musiche di Mozart, per finire con «Curralso» [illegible] Ahsley Page, [illegible] musiche di Orlando Cough. Tel. 5765.37.40.

[illegible] quattro mani

Nella Capella dell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, domani sera, alle [illegible], il duo pianistico Leone-Cavazza propone un concerto a quattro mani, nel cartellone dell'iniziativa Arte per l'arte. Cristina Leone e Oriana Cavazza eseguiranno musiche di Mozart, Brahms, Debussy e Fauré.

E [illegible] circo?

[illegible] c'era il circo?» è il titolo dello spettacolo comico di e con Giampiero Perone e la sua giovanissima compagnia, in scena al Teatro Massaia Borghiere [illegible] via Cardinal Massaia 104 domani e martedì alle 20,40. L'[illegible] 8 mila lire e l'incasso sarà devoluto in beneficenza. Informazioni al 25.78.811.

Raffaella De [illegible]

Al Circolo «Sono una donna non [illegible] santa» in via Fratelli Carle 41, domani approda la cantante attrice Raffaella De Vita con un recital di canzoni dal titolo «Incontro». Informazioni al 606.224.

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Finisce [illegible]

Il [illegible] del Canzoniere Vicentino, oggi alle 16,30 al Parco Gay di Perosa Argentina, chiu[illegible] «Cantavalli». La rassegna folk itinerante organizzata da «La Cantarana» di Pinerolo per tre mesi ha proposto, con cadenza settimanale, [illegible] di musica tradizionale italiana e straniera in vari centri delle valli Pellice e Chisone.

Festival Rock

Si conclude stasera alla cascina Giajone (via Guido Reni 114, ore 20,30) la rassegna per giovani rock band «La bottega del suono»: gli ultimi gruppi di scena sono la Crazy Band, i Mystica, gli Zelig, gli Heaven Gates e i Tokondula.

Termina stasera anche [illegible] «Festa dei giovani» organizzata dalla Gioc in piazza Umbria: alle 21, festa conclusiva con il rock, ironicamente Anni 60, di Billy Spuma & i Gassati.

Maxi-concerto all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (frazione Brione) [illegible] un cast [illegible] punk band [illegible] Torino e dintorni molto note e molto toste: oggi dalle 16,30 in poi suonano i 69 Virgins, Tipsy Dogs & Gipsy, Church of Violence, Confusione Mentale, Mouseblasters e i mitici Truzzi Broders.

Segnaliamo inoltre, [illegible] a «Sono una donna non sono una [illegible] (via Fratelli Carle 41, ore 22), l'etnorock dei Mau Mau. A Venaria, in piazza del Municipio, stasera concerto (ore 21) dei Powerillusi.

Domani rock alla «Cicala» [illegible] Fiano (ore 22) con il gruppo 60/70: in repertorio Led Zeppelin, Deep Purple, Black Sabbath.

Rock [illegible]

L'Arena Metropolis ospita domani, per «Sere d'estate», due rock band americane, i Primus e i Limbomaniacs (ore 21, ingresso 15 mila lire). Martedì all'Arena si esibiranno i Tazenda.

[illegible] commedia [illegible]

L'attore e regista Raimondo Cesa prosegue la sua ricerca dei legami fra t[illegible] e musica jazz, portando in scena [illegible] domani al teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 21) un testo [illegible] teatro dell'assurdo ispirato a Samuel Beckett e intitolato, appunto, «Jazz Commedia». Agli attori del Fanteatro si affiancheranno i musicisti della Cooperativa Musica Creativa, con formazioni diverse per ciascuna rappresentazione (si replica fino al 19): domani [illegible] di scena il quartetto di Carlo Actis Dato, martedì il gruppo Dac'Corda e mercoledì il quintetto Enrico Fazio.

MANGIAR BENE

a cura [illegible] Edoardo Bollone

A Moncalieri

Il cuoco ha cambiato collina

Oggi fritto misto alla piemontese. A pranzo e a cena, alla faccia [illegible] fa caldo. Mario Albano, chef peso-massimo, ci tiene a cuci[illegible] piemontese in ogni momento, senza [illegible] conto del clima, proprio come si faceva da queste parti [illegible] volta. [illegible] così, nel suo nuovo locale che è la Ca' [illegible] completamente rinnovata, Albano propone questo tradizionale piatto a dodici [illegible]cie. Com'è sua abitudine serale estiva lo cucinerà all'aperto vicino alla ventina di tavoli del dehors (ma chi vuole può pure [illegible] all'interno). Dalla collina di Torino a quella [illegible] Moncalieri. Il nostro chef, infatti, ha lasciato il ristorante Cafasso dopo lunghi [illegible] di attività per trasferirsi, a metà gennaio, in questo simpatico locale immerso nel verde. Si mangia esclusivamente subalpino con ricette che raccontano di tinche in carpione, [illegible] fritte, lumache alla monferrina, agnolotti di [illegible]chia maniera. E i vini, anche questi, sono di spiccata parlata piemontese con nebbioli, [illegible]gnolini e barbere in bella vista.

Sono i primi tempi della nuova gestione e dunque l'équipe [illegible] Albano si dà un gran da fare per dimostrarsi [illegible] Bene, e speriamo continui così.

[illegible] Revigliasco [illegible]
Piatti piemontesi
Dehors coperto
Chiuso mercoledì
Sulle 40-45 senza vini
Tel. 011/647.28.08

Che cosa propongono le gallerie torinesi

Ecco una silografia che pare acquaforte

Torinese, ceramista e pittore, **Isidoro Cottino** (n. 1938) espo[illegible] nelle sale di «Tuttagrafica» (piazza Carlina 19, sino al [illegible] giugno) presentando delle incisioni che nascono da singolari tecniche di ricerca.

Potrebbero definirsi delle silografie stampate come se fossero acqueforti: dovute ad una inchiostrazione «calcografica» dei segni dei quali la superficie [illegible] lignea, [illegible] intaccata: con punte metalliche o carte abrasive, scavata da pezzi [illegible] reti metalliche, microsfere o altri elementi.

L'insieme che ne deriva, passandosi alla stampa [illegible] carte ben scelte, e un'impressione che si serve di colori anch'essi appropriati, ha un forte risalto plastico, ma acquista soprattutto valori spaziali, dovuti ad un'aperta struttura segnica, sicché paiono a volte delle suggestive galassie in espansione.

All'attivo dell'artista porrei anche il senso di questo suo ri[illegible] nell'ultimo tratto di [illegible] astrattismo «informale» per puntare sui valori [illegible] certe [illegible] grafiche, aperte quanto basta per accogliere quei segni a [illegible] prima arcani, ma [illegible] leggersi [illegible] presenze espressive.

Chi intitola «Dopo il passato» [illegible] mostra del suo esordio è naturalmente un giovanissimo: [illegible] Vernaschi, [illegible]ite, a Leinì (strada Volpiano 52, sino al 22 giugno), [illegible] «Coral» (Centro operativo risanamento ambiente lavoro). Lo si direbbe anzi desideroso di poter guardare soltanto davanti sé. Ha il dono d'una «bella» mano, ma intelligenza sufficiente per non abu[illegible]. Mira all'essenzialità ed indugia su un monocromo «Campo di fiori», pronto a modellare la sua «Collina» [illegible] un primo piano di autentico terriccio mentre romanticamente sogna il «Triplice volto dell'amore». C'è sempre, nei suoi dipinti, l'esigenza di un pensiero, di un'idea, e non soltanto [illegible] vaghe suggestioni visive; [illegible] soprattutto un'autentica curiosità per gli strumenti di un'arte [illegible].

Angelo Dragone

Home video

I vampiri prediligono l'estate

In estate, almeno in Italia, i cinema si svuotano di pubblico e si riempiono [illegible] mostri, vampiri, [illegible] maledette. Anche [illegible] mercato della videocassette si popola [illegible] terrificanti creature. La Cic Video ha da poco arricchito il catalogo con «L'albero del male» e «Tremors». Il primo segna il ritorno al genere horror di William Friedkin a diciassette anni di distanza da «L'esorcista» e narra di [illegible] baby sitter che sacrifica a [illegible] albero millenario i bambini che accudisce. «Il pericolo [illegible] dal basso» è invece l'inquietante biglietto da visita di «Tremors». Al centro della vicenda, ambientata in una piccola comunità nel deserto del Nevada, voraci vermi giganti. Interpreti: Kevin Ba[illegible] («Linea mortale») e Fred Ward («Henry & June»). La Fox Video distribuisce infine «L'esorcista III» di William Peter Blatty, Oscar per la sceneggiatura [illegible] «numero uno», con George C. Scott. I film si trovano da Nightmare Video, corso Casale 128, e Punto Audio, [illegible] Préjus 108 bis. **[d. ca.]**

GLI [illegible]

Al Piccolo Regio

Martedì 18, ore 21,15 al Piccolo Regio, concerto [illegible] beneficenza «Attimi romantici, un pianofor[illegible] per l'Unione genitori italiani». Musiche del pianista Paolo Campanini che le eseguirà personalmente. E' un'iniziativa dei Rotaract torinesi a favore dei bimbi affetti da tumore (011/69.62.078).

Danza

Domani, [illegible] al Teatro [illegible] Torino in piazza Massaua 4, spettacolo e galà conclusivo [illegible] corso «ja[illegible] degli allievi della Scuola di danza internazionale «Hélène Saria».

A corte

Venerdì 21, a Palazzo Reale, comincia «Invito a corte», iniziativa sul teatro, musica e danza del Seicento e Settecento, organizzata dalla «Oscol & Company». In occasione del progetto «Il viaggio europeo di Mozart» si metteranno in rilievo i contatti del grande musicista [illegible] Salisburgo [illegible] Torino. Informazioni allo [illegible] 1/640.62.48.

Circolo Artisti

Domani, ore 17, al Circolo degli Artisti in [illegible] Bogino 9, [illegible] il compositore Emmanuel Nunes.

[illegible] Garda

Il Centro Pannunzio ha organizzato [illegible] fine settimana culturale sul Lago di Garda dal 21 al 24 giugno. Per altre informazioni, bisogna rivolgersi alla sede di via Maria Vittoria 35H (011/81.23.023).

[illegible]

Da martedì [illegible] al 21, a Villa Gualino in viale Settimio Severo, convegno sulle malattie virali delle graminacee. E' organizzato dall'Istituto di fitovirologia applicata del Centro nazionale ricerche, sezione tori[illegible]. Informazioni al numero 011/39.77.277.

[illegible]

Domani, [illegible] al Club Azimut in via Modena 55, mostra (nella sala Zenit) del Cpa (Centro professionale acconciatori) in occasione della chiusura dell'anno accademico. Informazioni allo 011/650.75.26.

In libreria

La Libreria Oolp in [illegible] Principe Amedeo 29 ha raccolto circa duecento volumi di scritti di artisti (dall'antichità ai nostri giorni). [illegible] esposti e in vendita sino al 20 luglio.

Per il Po

Il Comitato per la rivalutazione del fiume Po bandisce un con[illegible] fotografico sul [illegible] «Immagini per il Parco del Po: miserie e nobiltà dal Monviso al Ticino». Per informazioni più dettagliate telefonare allo 011/436.78.20.

Un [illegible]

Il Centro estero camere commercio piemontesi, via Ventimiglia 165, organizza un corso di specializzazione per «Assistenti direzione commerciale». La partecipazione è riservata a venti donne [illegible] età superiore ai [illegible] anni che intendono rientrare nel mondo del lavoro dopo una disoccupazione di almeno dodi[illegible] mesi. Telefonare [illegible] 011/696.00.96.

Ad Avignone

A fine giugno si chiudono le iscrizioni per i giovani che vogliono andare a Avignone per assistere al Festival. Per ulteriori informazioni, telefonare all'associazione L'Occhiello che ha [illegible] in [illegible] Rosselli 105/6 (011/31.82.750).

Nuova sede

L'Asdi (Associazione separati divorziati italiani) apre una [illegible] de [illegible] il Fogolar Furlan in via San Donato [illegible] inaugurazione il 19 giugno. Le riunioni [illegible] mercoledì sera. All'inaugurazione [illegible] ne la psicologa Inea Damilano.

Macrobiotica

Domani, alle ore 18,30, nella sede del Centro «Il Quadrifoglio», in via Lancia 10, [illegible] sulla cucina macrobiotica e naturale. Sarà dibattuto il tema «Le alghe».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

- Vigili del Fuoco 115
- Carabinieri
  - Pronto intervento 112
  - Sede centrale 55.191
- Polizia
  - Pronto intervento 113
  - Questura centrale 55.881
- Prefettura 55.891
- Vigili urbani [illegible]
- Polizia stradale 53.38.53
  - pronto intervento 54.18.33
- Corpo Forestale
  - Incendi boschivi 51.31.51
- Elambulanze
  - Piemonte Soccorso 118

SALUTE

- [illegible] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
- Croce rossa, serv. gen[illegible] e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
- Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
- Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
- Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 80, dalle 20 alle 23
- Guardie [illegible] ospite, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 65.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

- Soccorso urgente 57.47
- Croce Rossa [illegible]
- Croce verde [illegible]
- Croce bianca 329.01.56

[illegible]

- Adido 54.04.69
- Adir 958.93.31
- Ai 619.18.20
- [illegible] 83.01.58
- Aeldo 33.13.01
- Assist. infermi 839.75.29
- [illegible] 80.23.66 - 54.39.48
- Ausilia 44.11.40
- Associazione infermieristica torinese 220.42.32
- Spi 242.19.04.
- Casad, inferm. 76.88.11.
- Croce bianca 63.19.02
- Studio infermieri professionali Ilen 248.41.52
- Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
- Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
- c. V. [illegible] [illegible]
- p. Massaua 1, [illegible]
- via Nizza [illegible] [illegible]

[illegible]TA'

- Telefono Azzurro (051) 22.25.25
- Telefono amico 38.53.131
- [illegible] centro accoglienza Cisoai, 53.39.82
- Bartolomeo & C. 53.48.54
- Sermig 521.37.70
- Diritti anziani (18-20,30) 67.68.917
- Amnesty International, [illegible] Valgioie 10, 741.27.02
- Informagay [illegible]
- Gruppo Abele 539.54.42
- Apice-Ass. contro l'epilessia. (011) 31.80.823
- Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
- [illegible] assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.685

MUNICIPIO

- Municipio 57651
- Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.86
- Informazione [illegible] 5765.6104 - 5765.6105

[illegible]

- Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
- Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
- Lega [illegible] caccia, v. Germagnano 9, [illegible]
- Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

- Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, [illegible]
- Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO [illegible]

- Soccorso stradale Aci 116
- Europ assistance 53.08.56 51.27.60
- Percorribilità strade [illegible]

[illegible]

Di sera: Porta Nuova; c. [illegible]gio 4; v. Filadelfia 57; v. [illegible] 19; p. Rivoli 11; [illegible] s. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

SCUOLE DI [illegible]

BELLA HUTTER: 17-19-20 giugno danza e improvvisazioni teens. 18-21-25-28 giugno danza classica. Tel. 514.858.
PERTTI VIRTANEN DANCE STUDIO-NUOVA DOYUKAI (v. P. Amedeo 20/b tel. 839.5158): Stage di Danza Classica con Mº Pertti Virtanen dal 17 al 29 giugno 1991.

RITROVI

AMERICA [illegible] (v. Frejus 27, t. 447.71.71): oggi chiuso, ci vediamo giovedì
CLUB 84: con Franco Orsini e i suoi solisti ore 15,30 e 21 danza e ritmi per tutti.
CHALET: ore 21 I Filadelphia
DU PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia [illegible] luna con Danilo. Ore 15,15 e 21. Tel. 521.55.38 - 521.52.75.
EXTREME CLUB [illegible] (via Genova 288/b, tel. 605.0817): il vero liscio si balla da noi! Ore 21 Erigar Folk.
FRENZY [illegible]**ING** (Ivrea, telefono 0125/230.084): ore 21 ballo liscio orch. Messenger
LA LUCCIOLA (c. Taranto 208): ore 15 liscio misto ore 21 riposo.
LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto un po'... [illegible] più.
NUOVO GARDEN (tel. 680.2443): ore 15,30 amicizia e simpatia con pasticceria, sorteggi e premi per tutti. Ore 21 riduzione e premi nel locale a 2 piste. Orch. Gino Romeo.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio ingresso libero. Ore 21 ballo per tutti.

DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.818): prenota la tua festa personalizzata.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 34[illegible]): ore 15-19; 22-4,30.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con orchestra, aperto a pranzo Tel. 0121 / 74.115.
[illegible]**IO - Ristorante - Danza - Valentino:** La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE [illegible] MUSEI

[illegible] **ABACO** (v. Gioberti 73 bis - Torino): oggi ore 17 inaugurazione prima collettiva partecipanti [illegible] concorso Abaco d'[illegible] 1991.
GALLERIA CORVO BLU (via Trento 45 - Pinerolo): Carlo Ricci
GALLERIE PRINCIPE[illegible] antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
LA LANTERNA (Moncalieri): Mostra allievi di Sesia Della Marta.
PALAZZO IRV (c.so Unione Sovietica 220 - To): oggi ore 15 premiazione concorso nazionale Abaco d'oro 1991.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, p. [illegible] 165, Torino): Mostra di Enrico Montonati fino al 22/6/'91. Orario [illegible] feriale 10-19, festivi chiuso, ingresso [illegible].
SALAMON: Giorgio Cariassa «Wer gut».

ASSOCIAZIONE P[illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible] Giovanni Bolla.
SERMAN: Giovanni Loni e Gino P[illegible].
DAVICO: L'atelier - il pittore e il suo studio.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18, tel 540.993): Collettiva
LE IMMAGINI: Piero Martina.
NARCISO: Wladimiro Tulli.
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): [illegible] 10-19 pittori italiani e francesi.

Le Cornacchie Piobesi
Questa sera orchestra spettacolo
GRIBAUDO
Per i giovani [illegible]

TORINODANZA
Parco Rignon
[illegible] 21,30
Mercoledì 19 e giovedì [illegible]
BALLETTO [illegible] TOSCANA
Pinocchio
In sostituzione del previsto spettacolo «Stella» della Compagnia Rosas
Informazioni e prevendita: 5765.3740 - numero verde 1678.05095

RADIO [illegible]ERONICA ONE [illegible] METROPOLIS
presentano
I [illegible]
Martedì 18 giugno ARENA METROPOLIS
Costo L. [illegible]
Prev. Radio Veronica One 93.600 via M. Cristina 83 - Tel. 669.60.61
I TAZENDA saranno ospiti martedì alle 15,30 nei nostri studi

TEATRO ERBA
ESTATE GIALLA
oggi ore 16
Compagnia Torino Spettacoli presenta
[illegible]HERLOCK HOLMES E IL DOTTOR WATSON IN UNO [illegible] IN ROSSO
di sir Arthur Conan Doyle
Orario di biglietteria 10-23
Corso Moncalieri 241 - Tel. 696.55.47

TORINODANZA
Parco Rignon
ore 21,30
RAMBERT DANCE COMPANY
ESCLUSIVA NAZIONALE
Dealing With Shadows
Musica: Wolfgang Amadeus Mozart
Coreografia: Richard Alston
Signature
Musica: Kevin Volans
Coreografia: Siobhan Davies
Embarque
Musica: Steve Reich
Coreografia: Siobhan Davies
Informazioni e prevendite: 5765.3740
numero verde: 1678.05095

AMBROSIO
Una storia d'amore spumeggiante
MARCELLO MASTROIANNI · JULIE ANDREWS
CIN CIN
un film di GENE SAKS

AL CAPITOL
Attila. Ivan il Terribile. Al Capone. Sono stati bambini anche loro.
PICCOLA PESTE
DIRETTO DA DENNIS DUGAN
UN FILM UNIVERSAL
Distr.

Studio RITZ
INQUIETANTI TRASGRESSIONI, PENSIERI AUDACI, GIORNI INDIMENTICABILI...
ISTITUTO LUCE
ALFONSO SANSONE e DIEGO ZOCCOLI presentano
ANDREW McCARTHY · BARBARA DE ROSSI · NIGEL HAVERS
dal romanzo di HENRY MILLER
GIORNI FELICI A CLICHY
[illegible] con EVA GRIMALDI

AL DORIA
Una storia inquietante, [illegible] tempo. Una straordinaria interpretazione di GIULIANA DE SIO
CATTIVA
GIULIANA DE SIO · JULIAN SANDS
e con ERLAND JOSEPHSON
regia di CARLO LIZZANI

Lilliput
Dal regista vincitore del Premio Oscar "A spasso con Daisy" - miglior film [illegible] - Una nuova [illegible] storia di un uomo sulla via della civilizzazione.
MAYNARD EZIASHI
PIERCE BROSNAN
EDWARD WOODWARD
MISTER JOHNSON

GRANDE SUCCESSO AL **CENTRALE**
TUTTI SI DIVERTONO CON QUEI LADRI CHE [illegible] IN ALLEGRIA!
[illegible] Malkovich e Andie MacDowell «UNA COPPIA DI LADRI DEGNA [illegible] ANNI D'ORO DI HOLLYWOOD!» (G. L. RONDI - IL TEMPO)
JOHN MALKOVICH | ANDIE MacDOWELL
Amori e Ladri
MICHAEL LINDSAY-HOGG

STREPITOSO SUCCESSO
CHARLIE CHAPLIN 1
«UNA STORIA D'AMORE, DI DESIDERIO [illegible] ATTRAZIONE FATALE»
TIMOTHY [illegible] GOLINO
La Puttana del Re
un film di AXEL CORTI

OLIMPIA 2
«Un intreccio sapiente [illegible] storia minuta, [illegible] amore travolgente, [illegible] e tenero»
MICHEL PICCOLI
MARTA ED IO
UN FILM DI JIRI WEISS

LUX: *successo!*
STEVE MARTIN · RICK MORANIS
IL TESTIMONE PIU' PAZZO DEL MONDO

OLIMPIA 1
Non Dirle Chi Sono

SUCCESSO AL VITTORIA
ISABELLA ROSSELLINI in [illegible] grande avventura dove amore ed emozioni si fondono in un entusiasmante thriller spettacolare HOLLYWOOD MAGAZINE
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
L'ULTIMA AFRICA

AL GRANDE IDEAL
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI · SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS presentano
PENTA FILM
STEVE MARTIN
PAZZI A BEVERLY HILLS
(L.A. STORY)

6ª SETTIMANA
CHARLIE CHAPLIN 2
edward MANI DI FORBICE

REPOSI
UN VERO TRIONFO
PROGRAMMATO PER UCCIDERE

AL ROMANO
L'ultima interpretazione di JOHN TURTURRO vincitore della PALMA D'ORO, per il miglior [illegible] al FESTIVAL DI CANNES 1991
[illegible] BOROWITZ
PETER BOYLE
ROD STEIGER
UOMINI D'ONORE
SI RISPETTA SOLO CHI CHE SI TEME

AL FIAMMA: *in esclusiva*
ALEC BALDWIN · KIM BASINGER
BELLA, BIONDA... E DICE SEMPRE SI
DISTRIBUITO DALLA WARNER BROS. ITALIA

ERBA
BETTE MIDLER · WOODY ALLEN
STORIE DI AMORI E INFEDELTA'

CHE CINEMA! AL CINEMA!

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 43

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 85.85.21 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000/Alsco 6000
Texasville — di P. Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Pots (Usa '90) — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e arricchitisi. Aria cond. N.V. 1h 57' Comm. dram.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 85.85.21 - Or.: 15,40 17,20/19/20,45/22,30, Ingr. 9000/Alsco 6000
Le età di Lulù — di Bigas Luna con F. Neri, O. [illegible] (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. Aria condiz. V. M. 18 Erotico

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Or.: 15 spett. unico, Ingr. 9000/rid. 6000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Ambrosio — c. V. Emanuele II 62, T. 54.70.07 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Cin cin — di Gene Saks con Marcello Mastroianni, Julie Andrews (Usa '90) — Due coppie in viaggio a Parigi si scambiano i partners, ritrovandosi però complici di qualcosa che va al di là dello scherzo. N.V. 1h 35' Commedia drammatica

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, T. 54.70.07 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Rosencrantz e Guildenstern... — di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, Elliott (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 55' Grottesco

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 58.71.90 - Or.: 16,40 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Donne di piacere — di J. Charles Tacchella con Isabella Rossellini, R. Bohringer, M. Basler (Francia '89) — Nella Francia sfarzosa del '600, tra guerre e ideali, una dama usa la sua bellezza per conquistarsi una posizione. N.V. 1h 36' Commedia

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 54.06.05 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Piccola peste — di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' Commedia

[illegible] — via Carlo Alberto 27, Tel. 54.01.10 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/Alsco 7000
Attenti al ladro — di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spendacciona, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' Commedia

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 54.52.45 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 9000
La puttana del re — di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (It.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' Dramm.

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, t. 54.52.45 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 9000
Edward Mani di forbice — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne [illegible] (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' Fantastico

Cristallo — via Gollo 5, Tel. 650.7100 Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Arma non convenzionale — di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati Thriller

Doria — via Gramsci 9, Tel. 54.24.22 Or.: 15,20 17,05/18,55/20,40/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Cattiva — di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' Drammatico

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Or.: 14,50/18,10/21,30, Ingr. 9000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. Aria cond. N.V. 2h 58' Avv.

[illegible] Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 9000
Il portaborse — di D. Luchetti con N. Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un professore di [illegible], assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. Aria cond. N. V. 1h34' Comm. dramm.

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41 Or.: [illegible] 17,10/19/20,50/22,40, Ingr. [illegible]
La timida — di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... Aria condiz. N.V. 1h 35' Commedia

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 871.842. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible]ery non deve morire — di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 686.55.47, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible] di [illegible] e [illegible] — di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90) — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' [illegible]

Faro — via Po 30 - Tel. 832.214, Ap.: 15,45. Film: 18/18,10 20,20/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 315.20.57. Or.: 15,[illegible] 18/20,15/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Bella, bionda... e dice sempre sì — di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' Commedia

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760, [illegible]: 20,45/22,40
[illegible]

Ideal — corso Beccaria 4, T. 5214316. Or. 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Pazzi a Beverly Hills — di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' Commedia

PRIME VISIONI

King Kong — CINESTUDIO via Po 21, Tel. 839.78.02 - Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible] di Nazareth — di T. Jones, con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia [illegible], ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' Comm. dem.

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 53.71.00 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Mister Johnson — con Maynard Eziashi, Pierce Brosnan, Edward Woodward. N. V.

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 54.12.83 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Il testimone più pazzo del mondo — con Steve Martin, Rick Moranis. regia di H. Ross. Colori. N. V.

Nazionale 1 — via Pomba 7, Tel. 812.41.73. Or. 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000
Whore (Puttana) — di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e sciatta una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno [illegible]o. Aria condiz. V.M. 18 1h 27'. Erotico

[illegible] — via Pomba 7, T. 812.4173 - Or.: 15/16,45 [illegible], Ingr. [illegible]
Fuga dal [illegible]radiso — di Ettore Pasculli con Fabrice Josso, Ines Sastre (Italia '90) — Dopo un disastro ecologico gli umani vivono sottoterra e comunicano tramite video: il sogno di due adolescenti è potersi incontrare. Aria condiz. N. V. 1h 60' Fantastico

Nuovo Odeon — via Vanalzio 6, Tel. 749.23.62 - Or.: 16 [illegible]2,20, Ingr. 9000/rid. 6000
Un poliziotto alle elementari — di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scalmanati. N.V. 1h 47' Commedia

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 53.24.48 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Non dirle chi sono — di M. Nowbray, con S. Guttenberg, Sh. Long (Usa '90) — Ragazzo grasso e calvo si innamora di una bella ragazza che però non lo corrisponde. Cambia così aspetto e identità su suggerimento della sorella. N.V. 1h 43' Commedia

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Maria ed io — di J. Weiss con M. Piccoli, M. Sagebrecht (Germ. '90) — In Cecoslovacchia durante il nazismo l'amore tra un medico ebreo e la sua cuoca tedesca è osteggiato dalla mentalità borghese e razzista dei parenti. N.V. 1h 43' Dram.

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 53.14.00 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Programmato per uccidere — di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 51.01.45 - Ap. 16 18,10/18,20/20,30/22,40, Ingr. 9000
Uomini d'onore — di William Reilly con John Turturro, K. Borowitz, D. Farina (Usa '90) — A New York un giovane mafioso promosso di grado per i servizi compiuti è spinto dalla moglie a scalare il potere con ogni mezzo. V.M.14 1h 52' Drammatico

Studio Ritz — via Acqui 2, Tel. 83.05.21 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/Alsco 7000
Giorni felici a Clichy — di C. Chabrol con A. Mc Carthy, B. De Rossi (It. Fra. Ger. '89) — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' Comm.dramm.

Vittoria — via Roma 330, Tel. 51.17.69 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Ultima Africa — di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James [illegible] Jones [illegible] — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' Avventura

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.29.07 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000
Zia Angelina — di Etienne Chatiliez con Tsilla Chelton, Catherine Jacob, I. Nanty (Francia '90) — Sotto l'aspetto gentile una vecchia zia nasconde un'indole diabolica che rende la vita insopportabile ai nipoti. N. V. 1h 48' Commedia

ALTRE VISIONI

Cuore — via Nizza 56 (tel. 687.668) — CHIUSURA ESTIVA

Drive in — via Arbe 20 (tel. 314.1818) — PROSSIMA RIAPERTURA

Fregoli — piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312) — **Green card** — con G. Depardieu, regia di P. Weir. Or. 18-20,20-22,30. Ing. 5000 anziani e C.U.T. 4000

Lant[illegible] — c. G. Cesare 80 (tel. 284.134) — CHIUSURA ESTIVA

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 (tel. 257.881)

Salone d'Essai — corso Belgio [illegible] (tel. 874,171) — RIPOSO

Valdocco — via Salerno 12 (tel. 522.42.79)

TEATRI

Teatro Regio — piazza Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
L'Arcano Incanto — Mostra sino 29/9. Ore 10-20 giov. e sab. 10/23 lun. chiusa. Nei giorni di spettacoli chiusura un'ora prima della recita. Biglietti L. 6000-4000-2000 (scuole). Informaz. tel. 011 881.51.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
I concerti al Piccolo Regio 1991 — Il concerto della violinista Lydia Mordkovitch previsto per sabato 15 e domenica 16 giugno è annullato per malattia dell'artista. Rimborsi dal 15 al 28 giugno. Biglietti tel. 8815-241/242.

Alfieri — piazza Solferino 4, Tel. 538.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/58/58s/67
Rassegna saggi scuole di danza e recitazione — Oggi ore 15 e ore 20,30 saggio della scuola di danza Lo Studio Dance Works I.D.A.S. diretta da Francesca Dicuonzo Maffei.

TEATRI

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 812.61.14, Bus 3/15/54/58/61/68/75/79
Sono aperte le iscriz. per i seguenti stages L'Animazione dal 24 al 28 giugno, docente A. Grill. La mano e il burattino dall'1 al 5/7, docenti A. Grill e P. Buonarota. La marionetta dall'8 al 12/7, docenti A. Grill e A. Carella. Or.: stages 9-13/15-19 costo 200.000 (escl. mater.) per ogni stage.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Tram 10 - Bus 75-52
Questa sera ore 20 il centro danza Arte e Spettacolo Vittoria presenta saggio spettacolo di fine anno.

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547, Torino
Estate gialla — Oggi ore 18 La Compagnia Torino Spettacoli presenta: Sherlock Holmes e il dott. Watson in [illegible] di Sir Arthur Conan Doyle. Inf. e pren. c.so Moncalieri 241, dalle ore 15 alle ore 23.

Ar.[illegible] — Ta Esposizioni, Cortile viale Boiardo
Pretty Woman — Ore 22 proiezione cinematografica del film di Garry Marshall.

[illegible] — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Ore 21 Raffaella De Vita presenta Una voce per Bertolt Brecht. A cura di Raffaella De Vita. Pianoforte Aldo Rindone. Luci Mauro Farfaglia, musiche K. Weill, H. Eisler, P. Dessau, costumi Laura Zoccali. Inf. e pren. ore 18/19 tel. 51.37.05.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/15/9, bus 67
[illegible] saggi scuole di danza — Oggi ore 16 saggio scuola di danza Studio Danza.

[illegible]. Rignon — C. Orbassano 200
[illegible] — Rambert Dance Company. Embarque Dealing with Shadows Signature. Ore 21,30.

Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552, Bus 42/47/67
Agon '91 — Oggi ore 16. 7ª Rassegna Regionale delle Scuole di Danza di Torino e del Piemonte.

T[illegible] di [illegible] — p.za Massaua 9, tel. 795.803, Bus 36/38/62/62bis
Rassegna Saggi Scuole di Danza — Saggio di danza Studio Danza Narciso.

Cor. [illegible] — Via N. Rosa 13/A

SERE D'ESYATE

Parco Rignon — Corso Orbassano 200, TORINODANZA
Rambert Dance Company — Domenica 16 giugno: Embarque. Dealing With Shadows. Cumulus.

Arena Metropol. — Parco del Valentino, viale Boiardo, ang. c. M. D'Azeglio
Pretty woman — Domenica 16 giugno: film di Garry Marshall (Usa 1990) con Julia Roberts e Richard Gere

Drive [illegible] — CINEMA
[illegible] — Domenica 16 giugno: film di Ricky Tognazzi (replica)

Arena Metropol. — Parco del Valentino, viale Boiardo, ang. c. M. D'Azeglio
Primus Limbomaniacs — Lunedì 17 [illegible]: in [illegible]

Parco Rignon — Corso Orbassano 200, TORINODANZA
[illegible] — Mercoledì 19 giugno: Stelle

[illegible] Gialone — s. G. Reni 114, CABARET
Enzo Braschi — Mercoledì 19 giugno: recital

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — via Pomba 23, Tel. 546.338
[illegible]

Massimo [illegible] — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram [illegible], Ingresso lire 8000
Giochi nell'acqua — di Peter Greenaway con Bernard Hill, Joan Plowright. vers. ital. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Massimo Due — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Retrospettiva Jacques Rivette — ore 16,15 e 22,10 La bande des quatre (v.o. trad sim. ital. alle ore 22,10) ore 19,15 Suzanne Simonin la religieuse (v. ital.) ore 21,30 Le coup du Berger (v.o. trad. sim. ital.).

Massimo Tre — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Corsa in discesa — di Corrado Franco con Rudiger Vogler nuova versione ore [illegible]: 18,40; 20,40; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.283. **Orgasmo bestiale**, con Desirée Costeau, Monica Sands. Col. V. 18. Ap. 14; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, t. 484.621. **Prendimi di forza**, con Sulka, Terry Alik, Linda Lovelace. Ap. 16; ultimo 22,30. Ing. 8000.

CINECLUB v. Calandra 15. oggi riposo.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **I vizi di Moana**, con M[illegible] Pozzi, Andrée Allen. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. [illegible] **superdotato offresi per** [illegible], con Elisa Cristina, Richard [illegible]. V. 18. Apertura 10,30; ultimo [illegible]

MAJOR lgo Giulio Cesare 105, t. 287.974. **A.A.A. Giochi innaturali cercasi**, con Julie Romain, Rachel Ryan. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, t. 650.54.70. **Caldo cuoio nero**, con Tony Ceccaldo, Minouche. Colori. Vietato 18. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Un caldo desiderio nel ventre**, Colori. Vietato 18. Ap. 14; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S[illegible]nato 40, t. 487.765. **Morbose amanie erotiche**. Colori. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingr. 5000.

[illegible] v. Nizza 170, t. [illegible]. [illegible] **prestazioni di una signora rispettabile**, con Taisa Rea, Jerry Health. Col. V. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

TORINO v. Buzzi 8, t. 530.353. **L'ingorda regina del sesso - Marina dieci più**, con Marina Lotar. Col. V. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il portaborse

BUSSOLENO
NARCISO: A letto con Madonna

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Bella, bionda... e dice sempre sì

CHIERI
MARYLYN: Le età di Lulù
SPLENDOR: Edward mani di forbice

CHIVASSO
MODERNO: Programmato per uccidere
POLITEAMA: Young Guns II

CIRIE'
NUOVO: Suore in fuga

COLLEGNO
PRINCIPE: Edward mani di forbice
REGINA: Pazzi a Beverly Hills
STAZIONE: A letto con Madonna
STUDIO LUCE: Le comiche

CUORGNE'
MARGHERITA: Le creature del cimitero
PERONA: Pazzi a Beverly Hills

GRUGLIASCO
ROMA: Programmato per uccidere

IVREA
BOARO: A letto con Madonna
POLITEAMA: Edward mani di forbice

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Il portaborse

MONTANARO
VITTORIA: Sesso ad alta quota

ORBASSANO
MODERNO: Bella bionda... e dice sempre sì
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Le età di Lulù
ITALIA: Programmato per uccidere
RITZ: Cirano di Bergerac

RIVOLI
GIOIELLO: Programmato per uccidere

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: La carne

SUSA
CENISIO: Ghost - Fantasma

VALPERGA
AMBRA: La carne

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 [illegible] vita, [illegible]
18,30 Amandoti, telenovela
19,30 Smart, rubrica cinem.
20 — [illegible] & Shirley, telefilm
20,30 [illegible] Lutezia Re, film
22,30 [illegible] barbari, telefilm
24 — [illegible] lunga, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 Sport mare, rubrica
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Blitz nell'oceano, film
[illegible] Sport [illegible] rubrica
1 — Tg 4

Erreuno Tv
18 — Telefilm
18,35 La parola del Signore
18,45 A conti fatti
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,20 Sceneggiato
21,50 Nautilus
22,35 Tg sera
22,45 Domenica sportiva
23,05 Teleopinioni
0,05 Teletext notte

Videogruppo
17,30 Gli uomini che mascalzoni, film
18,30 Due simpatici fantasmi, film
20,30 I servizi di Capanne e feste
21,30 Hot Rod, [illegible]
22,30 Nostra volante
24 — Come cambiare moglie, film

Telecity
17,45 Il risveglio di Candra, film
[illegible] Cannon, telefilm
20,30 Gli argonauti, film
22,30 [illegible] degli invincibili [illegible] pieni, film
0,20 Buck Rogers, telefilm

Primantenna
17,30 Rocket Robin Hood, cartoni
18 — Rocket Robin Hood, cartoni
18,30 Rocket Robin Hood, cartoni
[illegible] Sol de Batey, teleromanzo
21,15 Estate a Cuba, musicale

Quinta [illegible]
17 — Il fichissimo del baseball, cartoni animati
17,30 I predatori [illegible] cartoni animati
18,30 Documentario
20 — Rapporto scientifico, [illegible]tario
20,30 I cavalieri del Nord Ovest, film
24 — Colpita da improvviso benessere, film
2 — Film non stop

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,15 Cielo giallo, film
21 — La vergine di Tripoli, film
22,30 [illegible]
23,30 Telefilm
24 — Giornale Piemonte, rubrica
0,30 [illegible]

Rete Canavese Videobiella
18 — Giordano Bruno, film
19 — Il piccolo detective Bacciri, cartoni
19,30 Notes
20 — Viviana, telenovela
21 — E la Terra prese fuoco, film
23 — Tg
0,15 Notturno

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Prevenzione cancro», a cura di Rosella Migliavacca
19 — Speciale Telesu: «L'Abbazia di Staffarda», a cura di Caterina Cannavò
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza [illegible] del 12.6.91
20 — Cartoni animati
20,30 Francis Scott Fitzgerald in Hollywood, film
22,30 Il palazzo risponde..., in studio il sindaco di Asti

[illegible] 7 [illegible]
14 — Cartoni junior
20,20 Magazine viaggi, rubrica
20,55 Amandoti, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 [illegible]
23 — [illegible] ore, film
1 — [illegible], telefilm

[illegible]
8 — I bon bon magici di Lilly, cartoni animati
9 — Fiore all'occhiello
10 — L'uomo e la città, telefilm
11,30 Telefilm
12,30 I bon bon magici di Lilly, cartoni animati
19 — I bon bon magici di Lilly, cartoni animati
19,30 Emozioni nel blu
1,30 Fiore all'occhiello

Videouno
17 — Telefilm
18 — Documentario
19 — Finestra sulla città, rubrica
20,30 Film
[illegible] Telefilm
24 — Telefilm

[illegible]te 9
18,33 Tg 9 news week, notiziario
19,02 Andiamo al cinema
19,15 Tg 9 news week, notiziario
20,35 Film
22,15 Tg 9 news week
23,12 [illegible] week end
23,15 Film
2 — Risponde il Tg 9

Tele Vox
17 — Le avventure di Stanlio ed Ollio
18,30 The detective, telefilm
19,30 Tribuna libera
21,30 Cuore ingrato, film
23 — Amore in soffitta, telefilm

Sesta Rete
18 — Viaggio attraverso il sistema solare, documentario
18,00 Illusione d'amore, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
21,30 Tra l'amore e il potere, novela
23,30 [illegible] di velluto, film

Teletime
18 — Cinetime - Le vita è meravigliosa
19,30 Ingresso libero
20,20 Tg Valli
21 — Il meglio di Romagna mia
22 — Time speciale
23 — Ingresso libero

[illegible]
19,30 [illegible]film
22,30 Rosso di sera
23 — Dolce notte
24 — Excelsior [illegible] in Italy

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Orario unico 9-14; lunedì chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 011/889.25.45). Mostra «The art of rock» sino al 7 luglio. Or.: 9-19. Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Bibendum e la pubblicità» sino al 16 giugno. Ingresso Lire 7.000. Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di [illegible] - [illegible] Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: [illegible] Dom.: [illegible] chiuso.

[illegible] (telefono 537.581): tutti i giorni (com[illegible] domenica) ore 9-14. [illegible]

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Giulio Paolini anteprima» sino al 20 giugno. Orario: [illegible] Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,00.

[illegible] [illegible] Galileo Ferraris 6, tel. 553.926): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 688.737): Rassegna Videomontagna 5 «Diario dell'Alta Via 2», sino al 16 giugno. Sala mostre: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino al 23 giugno. Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511,147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Domenica 10,30 vis. guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito

Museo Martini di Storia [illegible] - Pessione di Chieri (16 sale, [illegible] 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

[illegible] (tel. 436.1455) aperto [illegible] merc., [illegible] e festivi 9-14. [illegible] Giov., sab.: 14-19.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, [illegible] no 543.855): mar., giov., [illegible], sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

[illegible] di [illegible] di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino all'8 sett.

[illegible]

[illegible] NELLA STANZA [illegible]

«Il capo del Cremlino è senza partito, se ci fossero le elezioni non le vincerebbe»

«La caduta dei Borboni di Russia»

I consiglieri di Eltsin: ecco il futuro di Gorbaciov

Evgheni Ambarzumov, politologo, vice presidente [illegible] commissione Esteri [illegible] parlamento della Russia. Nikolai Shmeliov, deputato dell'Urss, economista, [illegible] degli autori del programma [illegible] passaggio [illegible] [illegible] squadra di Eltsin. Entrambi ex consiglieri di Gorbaciov, ora vicini a Eltsin. La Stampa li ha invitati a com[illegible] il trionfo [illegible].

ELTSIN ha vinto, anzi stravinto. Che significa questa vittoria? Quali [illegible] le [illegible] conseguenze?

Ambarzumov: Il dato più importante: ha prevalso un orientamento democratico. La «scelta socialista» [illegible] stata battuta e non ha più alcuna prospettiva di [illegible] popolare. Per quanto concerne le prospetti[illegible] [illegible] governo presidenziale della Russia, guidato da Eltsin, che si configurerà [illegible] un governo di coalizione tra i partiti che hanno favorito la sua vittoria. A capo del gabinetto sarà probabilmente confermato Ivan Silaev, ma la sua composizione sarà modificata per riflettere la pluralità [illegible] forze politiche democratiche. La seconda tappa sarà la riforma dei poteri locali, l'elezione diretta dei sindaci e dei presidenti delle giunte regionali. Ciò porrà fine alla subordinazione degli organi [illegible] potere statale ai comitati di partito. [illegible] riforma potrà ora essere avviata concretamente.

Shmeliov: Il voto rappresenta una straordinaria manifestazione [illegible] speranze che rafforza definitivamente l'idea di un modello decentralizzato di gestione economica. Finora c'è stata una lotta caotica per la conquista dei [illegible]tri di direzio[illegible] e tra due opzioni opposte di società. Ora ci sono [illegible] condizioni per consolidare un modello alternativo a quello del comando amministrativo. Si può ora mettere mano a una chiara distribuzione dei poteri [illegible] centro, repubbliche, regioni. C'è la legittimazione popolare per [illegible] dall'improvvisazione e dalla lotta disordinata. Occorre ora porre fine [illegible] disordine del budget, all'arbitrio delle decisioni del centro, in cui [illegible] sapeva quali entrate e spese reali si decidevano, nessuno portava responsabilità delle scelte. Il voto crea le condizioni per una stabilizzazione della situazione, ormai improcrastinabile. Senza l'approvazione del presidente della Russia sarà molto difficile prendere decisioni e il premier Pavlov non potrà continuare una politica incontrollata [illegible] spesa che sta creando le condizioni per una spaventosa spirale inflattiva. Infine l'elezione di Eltsin darà un impulso ulteriore al processo di riforma. Penso che anche Gorbaciov sarà favorito da que[illegible] risultato, nel [illegible] che potrà superare le sue incertezze del passato. Può sembrare paradossale ma [illegible] così. Le resistenze degli apparati di partito e statali ne escono fiaccate. Rafforzate saranno le spinte [illegible] la privatizzazione, [illegible] libertà d'iniziativa imprenditoriale, il passaggio di quote consistenti della [illegible] in mani contadine.

Vediamo anche l'altra faccia della medaglia. Ryzhkov [illegible] perso. Che succederà nel campo degli sconfitti? L'ex premier era il candidato [illegible] [illegible]tori comunisti. Anche se il partito aveva cercato di nascondere il [illegible] appoggio, è stato evidente che la campagna elettorale [illegible] Ryzhkov l'ha fatta l'apparato, anche in modo sfacciato. Dunque questo risultato fotografa la forza reale, anzi la debolezza, dei conservatori. [illegible] [illegible] il livello di consenso organizzato [illegible] cui possono contare. E' poco, ma forse [illegible] quanto basta per autorizzarli a cercare ancora di risalire la china. C'è da attendersi qualche colpo di coda. Comunque gli sviluppi non [illegible] univocamente definiti. Qual è il [illegible] giudizio?

Ambarzumov: La [illegible] più evidente è la delegittimazione [illegible] pcus. Conti alla mano si vede che [illegible] si fosse trattato di elezioni multipartitiche, il pcus non sarebbe andato oltre il 20-22%. Inoltre [illegible] voto mostra che tutte le componenti del partito hanno perduto influenza. Non solo quella reazionaria, «neo-bolscevico-imperiale» rappresen[illegible] dal generale Makashov. Costoro - il voto lo rivela senza equivoci - non hanno [illegible] reali di [illegible] Neppure l'esercito - che, in teoria, avrebbe dovuto rappresentare [illegible] loro zona di consenso - li ha sostenuti. E' evidente - nonostante [illegible] pressioni degli apparati, che hanno fatto [illegible] sforzo eccezionale per premere sull'elettorato più subalterno, specie nelle campagne e nei centri minori - la sconfitta dell'ipotesi conservatrice della riforma «cosmetica» di Ryzhkov. Infine il più che modesto risultato di Vadim Bakatin rappresenta una sconfitta anche per l'ala comunista-riformista. Tutte le ali comuniste escono battute. Il loro destino non ha maggiori prospettive di quelle che furono riservate, tra l'89 e il '90, alle loro consorelle che cercarono [illegible] rimanere a galla nell'Europa dell'Est e che sono state sp[illegible] via molto in fretta da libere elezioni. Ora [illegible] partito comunista [illegible] chiuso in angolo. Ha di fronte a [illegible] prospettiva di una scissione. Comunque condannato ad andare all'opposizione e a perdere [illegible] potere. E' possibile che si veda a un congresso straordinario in cui i neo-bolscevichi metteran[illegible] [illegible] accusa Gorbaciov e il [illegible] gruppo, per aver portato il partito al naufragio. Cosa che, per altro, è vera. Possono scegliere di cacciare Gorbaciov, oppure possono [illegible] di liquidare solo i suoi uomini, tenendo lui come ostaggio politico. Penso che capiscano che Gorbaciov [illegible] l'ultimo scudo che può dare loro [illegible] parvenza di legittimazione, soprattutto internazionale. Difficile prevedere [illegible] farà Gorbaciov. D'altro canto l'iniziativa potrebbe [illegible]sere assunta dai riformatori - Jakovlev e Shevardnadze in te[illegible] - per dare vita a un nuovo partito. Ma vedo [illegible] possibilità di successo di [illegible].

[illegible] quadro molto contraddittorio. Gorbaciov potrebbe, [illegible] lato, [illegible] liberato dalla condizione di ostaggio [illegible] destra. D'altro [illegible] si troverebbe probabilmente di fronte a una scelta molto difficile. Quale variante vi sembra più probabile? [illegible] una questione più generale. Mi sembra di capire che Ambarzumov prefiguri una irreversibile uscita [illegible] scena [illegible] un'intera classe politica, dove perfino i riformatori moderati [illegible] [illegible] più alcuno spazio...

Ambarzumov: Credo proprio così. Come minimo [illegible] saranno più in prima fila...

Shmeliov: Una nuova classe politica? Sarò cinico, ma io non ho molte speranze in questo [illegible] Piuttosto credo si debba convincere una parte dell'attuale management politico ed economico alla necessità della riforma. Per [illegible] ragione semplice: che è l'unico tecnologicamente capace di amministrare il Paese. I nuovi democratici e i loro leaders, per quanto entusiasti, si sono rivelati troppo incompetenti. E non c'è società che possa andare [illegible] [illegible] una guida professionalmente all'altezza. Scegliere tra i «comitati [illegible] salvezza nazionale» e i comitati [illegible] sciopero? Come diceva Stalin: qual è il clown migliore? Entrambi sono pessimi. Temo l'inefficienza.

Ambarzumov: Non sono molto d'accordo. Si può tentare un'alleanza con [illegible] parte dei quadri manageriali (altri non ne abbiamo), ma escludo la possibilità [illegible] poter [illegible] l'ossatura portante dell'apparato del partito.

Shmeliov: Torniamo a Lenin che diffidava degli «specialisti borghesi»?

Ambarzumov: Niente affatto. L'apparato del partito [illegible] fatto di specialisti. E' gente incapace perfino di organizzare il raccolto agricolo.

«La prima riforma democratica sarà l'elezione diretta dei sindaci»

«Ryzhkov ha perso perché colpevole della crisi degli ultimi anni»

Da destra, il politologo Evgheni Ambarzumov l'economista Nikolai Shmeliov e Giulietto Chiesa. Per i due esperti Gorbaciov rischia di diventare un ostaggio nelle mani della destra del pcus «con più poteri della regina d'Inghilterra ma meno del presidente degli Stati Uniti»

Ci si può alleare con l'apparato? Shmeliov: hanno le leve dell'economia Ambarzumov: non riescono neppure a organizzare il raccolto agricolo

Shmeliov: L'esito elettorale dice [illegible]que che la «maggio[illegible] silenziosa» della Russia ha scelto con grande buon senso. Ma [illegible] ha perdonato nulla. Ryzhkov è personalmente responsabile della [illegible] [illegible]nomica degli ultimi anni. Considero imperdonabile la pre[illegible] che lo ha spinto a candidarsi [illegible] quel peso sulle spalle. La [illegible] sconfitta dimostra che, in Russia, nessuno può più prendere la gente per il naso.

Strano comportamento. E' come se i conservatori fossero ciechi e sordi...

Shmeliov: Ci sono illustri precedenti. I Borboni non furono capaci di i[illegible] nulla dalla storia. E' difficile spiegarlo in termini razionali. O [illegible] è semplicemente [illegible] potere, [illegible] presunzione. E incompetenza politica. Ma in questa le[illegible] c'è anche un [illegible] grado di pericolosità. Ora è evidente che i conservatori [illegible] possono più effettuare alcuna controffensiva sul terreno costituzionale. Questa strada è sbarrata. Su questo terreno hanno perduto. E essendo ciechi potrebbero scegliere quello eversivo. Non c'è dubbio che cambiano tutti i punti [illegible] riferimento anche per Gorbaciov. Finora ha agito sotto la spinta dell'ambizione personale (e Eltsin non [illegible] stato diverso). Ritengo giunto il momento della f[illegible] delle dispute personali. Possono continuare a odiarsi a piacimento, [illegible] devono capire che possono vincere solo insieme se non vogliono essere sconfitti insieme. Sono condannati al compromesso. Che si mettano d'accordo, in pubblico, in privato, non importa. Altrimenti si troveranno in pericolo. E Gorbaciov lo sarà più che Eltsin. Lui ama i giochi manovrati, ma [illegible] il [illegible]to [illegible] scelte nette.

Ma, se Gorbaciov abbando[illegible] il partito, avrebbe [illegible] tempo di recuperare il con[illegible] popolare?

Ambarzumov: Non credo. Il [illegible] credito si [illegible] esaurito definitivamente. Potrà rimanere Presidente solo [illegible] eletto dai presidenti delle repubbliche. Insomma [illegible] avrà più poteri [illegible] Regina d'Inghilterra ma meno del Presidente degli Stati Uniti. [illegible] si presenta al suffragio [illegible] e non lo rieleggono [illegible] certo.

Shmeliov: Forse Ambarzumov ha ragione, ma, nonostante tutto non posso non provare una grande riconoscenza verso Gorbaciov...

Ambarzumov: Se [illegible] per questo, anch'io...

Shmeliov: ...ma anche grande simpatia e solidarietà. E' [illegible] lui a fare i conti [illegible] le forze conservatrici che lo hanno paralizzato. Un po' lo [illegible] non mi affretterei a escludere dal novero delle possibilità quella che possa trovare nuovo respiro e tornare ad [illegible] un [illegible] di [illegible] Paese.

[illegible] anche per Eltsin non sarà facile. [illegible] ora [illegible] più solo un antagonista, ma un protagonista. Se non [illegible] anche il suo [illegible]ting potrebbe cadere in fretta, anche in sei mesi.

Ambarzumov: Gli do più tempo. Almeno un anno per provare quanto vale.

Shmeliov: Anch'io penso che avrà più tempo. Il suo credito di fiducia è ampio. La gente [illegible] più saggia di quanto pensiamo.

A CURA DI Giulietto Chiesa

[illegible] BALTICHE

I sovietici attaccano i posti di frontiera

MOSCA. Truppe sovietiche hanno [illegible] attaccato e incendiato ieri mattina sette posti di frontiera di Lituania, Estonia e Lettonia, secondo quanto hanno scritto le agenzie di stampa delle tre Repubbliche baltiche. Cinque guardie [illegible] rimaste ferite per le percosse ricevute dai soldati, che hanno anche sparato raffiche [illegible] i fucili automatici e, in [illegible] caso, hanno lanciato una granata.

Le agenzie hanno denunciato che i soldati sovietici, prima [illegible] appiccare il fuoco, hanno anche rubato documenti e denaro, oltre ad umiliare le guardie di frontiera baltiche.

La Lituania e l'Estonia hanno protestato formalmente [illegible] Mosca, aggiungono le agenzie, specificando che non si hanno [illegible] del governo federale.

Nelle ultime settimane, e da ultimo l'8 giugno [illegible] [illegible] Repubbliche baltiche hanno denunciato decine di attacchi di questo tipo attribuiti per lo più alle «Onom», le unità speciali della polizia conosciute anche come «berretti neri».

Le postazioni [illegible] frontiera [illegible] motivo [illegible] ten[illegible] fra [illegible] tre Repubbliche e il Cremlino, che non riconosce la legittimità [illegible] queste strutture create nel quadro delle recenti proclamazioni di indipendenza dei baltici.

[Ansa-Reuter]

Morto un sosia di Stalin

Si chiamava Rashid, 93 anni Caccia al suo diario segreto

MOSCA. E' morto a [illegible] anni, nella città di Krasnodar, nel Sud della Russia, uno dei sosia di Stalin, originario del Caucaso settentrionale.

Lo [illegible] «Rabociaia tribuna» (Tribuna operaia), il quotidiano sovietico che, già all'inizio di quest'anno, aveva rivelato come Stalin, per paura di essere vittima di attentati, avesse ordinato ai suoi servizi segreti di trovare delle persone che gli assomigliassero perfettamente.

Secondo il giornale, [illegible]id (di cui non viene rivelato il cognome) [illegible] uno [illegible] questi [illegible]. Il quotidiano spiega che per interpretare Stalin - che sostituiva durante alcune riunioni del Presidium del Soviet e ai banchetti - Rashid aveva frequentato per due anni un [illegible]o intensivo», diretto da Alexei Dikiy, [illegible] attore che aveva sostenuto il ruolo di Stalin in numerosi film.

[illegible] «scuola», e l'opera paziente [illegible] abilissimi truccatori, capaci di riprodurre persino le cicatrici del [illegible] del leader sovietico, avrebbero reso Rashid un sosia perfetto, anche se - come sottolinea il giornale - aveva [illegible] vent'anni [illegible] [illegible] dittatore e non parlava bene il [illegible].

«Rabociaia tribuna» non specifica per quanto tempo Rashid abbia sostituito Stalin, ma aggiunge che alla morte di questi, nel 1953, Rashid si tagliò i caratteristici baffi e si ritirò prima a Tashkent (capitale dell'Uzbekistan, nell'Asia centrale) e poi, a metà degli Anni 60, a Krasnodar, dove è rimasto in solitudine fino alla morte, [illegible] mai confidarsi con nessuno.

I familiari [illegible] Rashid sostengono però che durante questi anni il sosia di Stalin aveva appuntato le proprie memorie [illegible] un quaderno con la copertina di tela, dal quale [illegible] si separava mai, ma che finora nessuno è riuscito a ritrovare. [Ansa-Agi]

Le purghe

Il Kgb: vittime oltre 4 milioni

MOSCA. L'attuale capo del Kgb sostiene che le vittime della repressione staliniana furono [illegible] milioni e 200 mila persone. Pur fornendo dati inferiori a quelli noti agli studiosi occidentali, le autorità sovietiche hanno così fatto [illegible] altro passo verso la denuncia dei crimini [illegible] Stalin.

Il capo del Kgb, Vladimir Kryuckov, parla[illegible] ai rappresentanti dei gruppi [illegible] per aiutare le vittime della dittatura, ha affermato che solo fra il [illegible] e il 1938 [illegible] due milioni [illegible] persone, fra le quali «molti stranieri», persero la vita per colpa di Stalin. Altre fonti parlano [illegible] 8 milioni di vittime delle purghe del '37-'38 e di 20 milioni d[illegible] tutta l'era stalianiana. Il capo [illegible] Kgb [illegible] detto che sono [illegible] scoperte 100 fosse comuni e che sta cercando di riabilitare coloro che erano stati illegalmente dichiarati nemici dell'Urss. Finora le riabilitazioni sono [illegible] [illegible] milione e 200 mila. [Agi]

A Cernobil

«Un'atomica clandestina»

MOSCA. Uno scienziato ucraino ha affermato che nel [illegible] della centrale di Cernobil [illegible] era in realtà una bomba nucleare della cui presenza il personale di servizio era del tutto ignaro. La rivelazione - riferita dall'agenzia «Interfax» - è stata fatta [illegible] un membro corrispondente dell'«Accademia delle scienze» ucraina, E. Sobotovic, ad una riunione di commissioni parlamentari dell'Ucraina e della Bielorussia svoltasi a Kiev.

Sobotovic dice di aver accertato che parte del materiale radioattivo, fuoruscito in seguito all'esplosione della centrale, il [illegible] aprile 1986, conteneva uranio-235, arricchito oltre il 60 per [illegible] [illegible] tratta di [illegible] livello molto superiore alle caratteristiche dell'uranio usato in genere nelle centrali nucleari. «Quando le barre di controllo furono rimosse dalla zona attiva - ha detto Sobotovic - l'esplosione divenne inevitabile». [Ansa]

Ossezia

L'assedio continua

MOSCA. Il parlamento dell'Ossezia settentrionale (Repubblica autonoma della federazione russa, nel Caucaso) ha deciso di prolungare fino [illegible] [illegible] agosto il coprifuoco imposto il 19 aprile a Vladikavkaz, capoluogo del territorio teatro [illegible] gravi scontri inter-etnici. Lo riferisce l'agenzia «Interfax».

Due [illegible] fa, in villaggi vicino a Vladikavkaz, tra Osseti e gente di origine inguscia (la Ceceno-Inguscezia è un'altra repubblica autonoma della federazione russa [illegible] confinante con l'Ossezia) erano scoppiati scontri armati, che avevano provocato un morto e diversi feriti. Altri scontri inter-etnici si sono stati nelle settimane successive. [illegible] situazione - rileva Interfax - è tesa anche ai confini tra l'Ossezia settentrionale e la Georgia, della quale fa parte l'Ossezia meridionale, regione autonoma che con[illegible] però la sua appartenenza alla repubblica caucasica. [Ansa]

Dopo le due Rimini si scatena in mare per aggirare le norme sulla chiusura anticipata

I pirati del ballo si riprendono la notte

Sul traghetto rinasce la discoteca
E i guardacoste stanno al gioco

A Rimini, per ballare fino alle cinque, tutti in alto mare

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Il battello [illegible] fermo, in rada. I pirati della notte aspettano. «Call it that want you», canta una voce, chiamalo come vuoi. La musica ha ritmi sincopati, il porto ha poche luci [illegible] non c'è nessuno alla fonda. Sono [illegible] largo i pescherecci. Di notte non si dorme, da queste parti. «E perché vogliono far dormire proprio noi?», si lamenta Umberto Ferri, l'organizzatore. «Chiudono [illegible] discoteche, e allora noi andiamo a ballare [illegible] [illegible]. Davanti alla barca, una piccola [illegible]. Un tipo, [illegible] il pigiama e il sombrero sulla testa: «Venite, venite a divertirvi con noi. Partiamo alle due. Torniamo chissà quando». Riccione, Cattolica e Misano hanno vietato l'approdo. Troppe grane. Non resta che Rimini.

[illegible] popolo della notte arriva con il pullman, [illegible] i giovani ballano sullo spiazzo. [illegible] muovono come colpiti [illegible] una scarica elettri[illegible]. Strano contrasto, mentre riecheggiano [illegible] note. Proprio [illegible] accanto, sul lungomare, la banda [illegible] n'è appena andata a casa. La Rimini del rimpianto chiude bottega dopo mezzanotte, spegne le luminarie sui viali dei viados, la festa è finita. Romagna bella, Romagna [illegible] fiore, suonava la banda e c'era [illegible] mangiafuoco, c'erano gli acrobati che azzeccavano un salto sì e uno no, c'era il giocoliere che perdeva tutte le bottiglie ma che ci riprovava sempre. Una mongolfiera sgangherata s'era levata in cielo: «Riprendiamoci il lungomare». A momenti ci cascava, in mare. Anche la mongolfiera ora è tornata giù e il giocoliere sta raccattando le bottiglie che ha perso per strada. Manifestazione contro la criminalità, contro i rumori, contro la [illegible] Rimini. Lungo la strada, hanno raccolto le firme per combattere la malavita. «Dateci una mano a salvare il vostro mare», urlavano al megafono. «Firmate la petizione». Nessun problema. Da queste parti raccolgono firme, come i funghi a novembre. Basta farlo sapere. Firmano tutti, firmano anche i neri [illegible] petizione che li vuole mandare via. Dev'essere per i buoni rapporti di vicinato. O perché non sanno leggere, forse.

Adesso, che sono le due, la Bella Rimini può partire. Umberto Ferri fa salire la gente. Il marinaio [illegible] la cuffia in testa [illegible] la faccia bruciata dal sole ha un'aria [illegible] po' rassegnata, meno male che [illegible] pagano. Per questo, ripete che [illegible] bravi ragazzi, tutti bravi ragazzi», con l'entusiasmo di chi piuttosto se ne starebbe a casa a guardare Pippo Baudo alla tv. «Si va, si va, a ballare in [illegible] al mare», cantano in coro i bravi ragazzi. Buon divertimento, dice Ferri. La musica non si ferma un attimo, suoni metallici, graffi, batteria. Luci, fumo, l'angolo del dj, tutto come in discoteca. Rulla la nave. Qualcuno [illegible] pigiama cerca di abbordare, sempre [illegible] sombrero [illegible] testa. Lei [illegible] bionda e allegra. Lui si presenta: «Adesso sono iscritto all'Università, mi mancano 4 o 5 esami, chissà quando li darò». Lei non fa una piega. Lui: «Sono un selvaggio». Lei ride, meno male, va un po' meglio. La musica assorda, la festa continua. Passano i creativi. Artemio ha un biglietto [illegible] visita: «Artemio, Peter Pan». E il numero [illegible] telefono. «Sono l'art director del Peter Pan». Un briciolo di rammarico: «Adesso fanno tutti gli art director». Eccone un altro, [illegible] i capelli rasati, solo una cresta: «Claudio Cardinali. Scrivi pure Claude» Scusa? «Claude, gli amici mi chiamano così. Sono l'art director, capisci?» [illegible]. «Sono quello che mette le idee, capisci? Do gli indirizzi». Gli indirizzi... «Beh, sì, la [illegible]a, mi capisci?». [illegible] buia sul [illegible] due ali di spuma fendono le onde. «Complimenti - urla [illegible] dj -, siete gli unici che vi divertite sull'Adriatico».

Tagliano la torta, stappano spumante. Il dj ogni tre minuti fa i complimenti: «Beati voi, bravi...» Cento bravi ragazzi salutano contenti. Tity Baleno viveva a Parigi ed è in Italia da 7 anni. [illegible] volevo venirci. Guardavo la televisione, mafia, Napoli, Palermo, pensavo che brutto posto. Invece [illegible] venuto, e sai [illegible] dico?» No. «Bello. [illegible] Paese il vostro. [illegible] divertite sempre» Certo. Sulla poppa, i volti stanchi, alle [illegible] del mattino. Anche loro crollano. I colori dell'alba svuotano [illegible] cielo, fino [illegible] che la notte resta un filo aggrappato all'orizzonte. «E' andata bene - commenta Ferri -, l'altra volta ci aveva fermato la Finanza, ci aveva perquisito per un'o[illegible]. Si torna al porto. Le discoteche hanno già chiuso da un pezzo.

Pierangelo Sapegno

I giovani bocciano la legge

ROMA. Il «popolo della notte» boccia senza appello la chiusura anticipata delle discoteche. [illegible] 60,4 per cento degli oltre [illegible] mila lettori che hanno telefonato al «numero verde» messo a disposizione dal settimanale «L'Espresso», infatti, ha risposto con un secco «no» alla recente sentenza [illegible] Consiglio [illegible] Stato che ha imposto la chiusura dei locali notturni dopo le [illegible] di notte. I risultati [illegible] questo referendum sulle discoteche vengono pubblicati sul prossimo numero del settimanale in edicola lunedì 17 giugno. In dettaglio, [illegible] scopre che [illegible] soprattutto i più giovani, tra i 18 e 25 anni, a giudicare inaccettabile la chiusura anticipata dei locali (78,3 per cento). Se, invece, si analizza la fascia di età che va dai [illegible] anni in su, [illegible] che le percentuli [illegible] rovesciano: infatti, il 75,7 per cento dei lettori dell'«Espresso» che hanno telefonato [illegible] «numero verde», è favorevole al black-out.

Modena

Una foresta di musica

[illegible]
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Discoteche chiuse alle due? Macché. A Modena le danze si aprono proprio a quell'ora, e si va avanti fino all'alba. Anziché sulla pista, si balla sull'erba, ma non fa una gran differenza. L'obiettivo [illegible] quello di divertirsi, ma soprattutto protestare contro la chiusura anticipata delle discoteche.

Ad organizzare la festa notturna, che si è svolta ieri [illegible] in un bosco che divide le province di Modena [illegible] Bologna, è la Consulta della felicità, un organismo coordinato dalla Sinistra Giovanile che [illegible] associazioni giovanili, radio [illegible] circoli culturali modenesi, sorto per contrastare la campagna d'opinione sulle «stragi del sabato [illegible]

Una ventina di giovani volontari ha lavorato due giorni per adattare uno spiazzo adibito in passato a Festival dell'Unità a discoteca a cielo aperto. Un bar coperto alla bell'e meglio con un tendone, un prato come pista da ballo, un pullman trasformato in consolle per i disc-jockey e tante sedie e tavolini sparsi in mezzo agli alberi.

Così ieri [illegible] la Consulta della felicità ha accolto centinaia [illegible] giovani provenienti da tutta l'Emilia Romagna per di[illegible] basta al «coprifuoco del sabato sera».

«E' un happening - spiega la Consulta - per spiegare a chi ancora non lo sa che anche se le discoteche chiudono alle due, i giovani [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] letto, e non [illegible] quindi con quei provvedimenti che si risolve il problema».

«Non vogliamo difendere il diritto ad andare in discoteca - continuano -, ma pretendiamo di poter determinare l'uso [illegible] nostro tempo».

Protestare [illegible] il coprifuoco notturno può essere anche un sacrificio. Ieri sera, infatti, chi ha aderito all'iniziativa ha «dovuto» aspettare l'alba in compagnia ed organizzare [illegible] rientro a casa.

Ogni g[illegible] [illegible] amici ha infatti scelto il proprio «capo comitiva», incaricato di riaccompagnare a casa gli altri in macchina.

Inutile dire [illegible] [illegible] requisito fondamentale era la sobrietà. Un timbro [illegible] [illegible] scritta «guidatore designato» impresso sul dorso [illegible] [illegible] ha impedito al guidatore di turno di alzare il gomito. Dal barista poteva ottenere solo bibite e succhi di frutta.

[r. q.]

IN [illegible]

[illegible] sottoscrizione [illegible] favore di Serena

PALERMO. Angelo Calabrese, 28 anni, [illegible] Germana Cardella, di 26, gli sposi assassinati martedì sera [illegible] Palermo nell'asilo nido dove avevano prelevato [illegible] figlioletta Serena di due [illegible] [illegible] mezzo, sono stati seppelliti in cimiteri e tombe diversi. E' risultato impossibile, per ora, trovare loro una sepoltura comune. L'Associazione industriali di Palermo, intanto, ha avviato, con tre milioni, una sottoscrizione, aprendo il conto corrente 200-888 presso la Banca Nazionale del Lavoro. Le [illegible]me saranno amministrate per Serena che, maggiorenne, potrà riscuoterle.

[illegible] la Battaglia di San [illegible]

[illegible] La Fiat sponsorizzerà il restauro [illegible] una delle tre parti in [illegible] [illegible] divisa la «Battaglia di San Romano» di Paolo Uccello e potrebbe [illegible] disponibile a sponsorizzare anche [illegible] oltre [illegible]ue. Lo ha [illegible] [illegible] l'assessore alla cultura del Comune [illegible] Firenze, Gianni Conti. La parte che sarà restaurata si trova agli Uffizi, [illegible] le altre due si trovano alla National Gallery e al Louvre.

[illegible] Silvio [illegible] il premio Anghiari

MILANO. E' stato attribuito al prof. Silvio Garattini, direttore dell'Istituto [illegible] ricerche farmacologiche «Mario Negri» [illegible] Milano, il premio internazionale [illegible] cultura «Città di Anghiari», istituito dall'omonimo Comune in provincia di Arezzo. «Il professor Garattini - si afferma nella motivazione - ha sempre rappresentato, anche al di fuori degli stretti ambiti scientifici, [illegible] punto di riferimento intelligentemente vigile contro i possibili danni sociali del consumi[illegible] irrazionale di farmaci».

Parte il recupero del piombo romano

ORISTANO. Si è svolta ieri a Oristano, nel chiostro del convento del Carmine, alla presenza del ministro della ricerca scientifica, Antonio Ruberti, la cerimonia di avvio delle operazioni di recupero del [illegible] di lingotti di piombo contenuto in un relitto di nave romana, [illegible]fragata nel mare dell'isola di Mal di Ventre, nel golfo di Oristano. Il carico della nave è costituito da un migliaio di lingotti, che, per essere stati immersi nell'acqua per circa 2000 anni, [illegible] praticamente immuni [illegible] radiazioni atmosferiche. Questa caratteristica ha destato l'interesse dell'istituto nazionale di fisica nucleare. (Ansa)

Confusione dopo la sentenza della Corte Costituzionale

Tariffe, giallo risolto

Dal 9 maggio nuovo aumento del 2,5%

Il giallo tariffario determinato dalla sentenza della Corte Costituzionale sulle lesioni ai familiari è stato risolto: l'Ania (associazione delle compagnie), preso atto del provvedimento del Cip del 5 giugno sta per iniziare [illegible] campagna di avvisi agli assicurati per informarli della situazione e cioè per chiarire che con decorrenza dal 9 [illegible] (data di pubblicazione della sentenza della Corte) le tariffe assicurative per auto, moto e natanti da diporto sono aumentate del 2,5 per cento, beninteso sui premi in vigore dal 1-5-91, obbligatoriamente per tutti. I conguagli per le polizze in corso e gli eventuali rimborsi per chi avesse pagato una maggiorazione superiore saranno fatti con la successiva scadenza contrattuale.

Con un altro modestissimo sovrapprezzo, cioè l'1,5 per cento, ma questa volta facoltativo, [illegible] base alla stessa delibera Cip potranno essere assicurati, oltre ai familiari, anche altre persone attualmente escluse e cioè il proprietario del veicolo (se diverso dal conducente) [illegible] i soci a responsabilità illimitata delle società (Snc opp[illegible] Sas) proprietarie del veicolo.

[illegible] si [illegible] di questione di poco conto, per cui è consigliabile accettare questo piccolo aggravio. Basti pensare all'ipotesi di chi lascia guidare la propria auto [illegible] un'altra persona [illegible] subisca ferite [illegible] passeggero in un incidente.

In base alla legge - a meno che intervenga un'altra sentenza della Consulta - rimane altrimenti escluso dall'assicurazione. Il problema può porsi anche per il «comproprietario» cioè in pratica per [illegible] massima parte delle persone sposate perché, se non esiste «separazione di beni» oppure «separazione legale», qualsiasi vettura acquista[illegible] dal 1975 in poi, cioè dalla riforma del diritto di famiglia, è automaticamente proprietà comune. Anche il caso delle società può [illegible] [illegible] [illegible] rilievo: basti pensare all'ipotesi del contitolare di una ditta artigiana costituita come società in [illegible] collettivo che viaggi co[illegible] passeggero su un'auto [illegible] ditta. Molte compagnie intendono includere tale ulteriore garanzia nelle quietanze prestampate, salvo espresso rifiuto dell'assicurato: sarebbe però opportuno fare un'apposita appendice.

Quali esclusioni restano, per chi accetti l'intero aumento del 4 per cento? Anzitutto non [illegible] mai coperto il conducente (continuano quindi ad avere un [illegible] le polizze infortunio) né lo sono le persone trasportate volontariamente su un'auto che circoli contro la volontà del proprietario (in parole povere i complici di [illegible] eventuale ladro). Inoltre tutte le estensioni di cui [illegible] è parlato riguardano esclusivamente i danni corporali. Quindi [illegible] [illegible] investe un'auto dello stesso proprietario, di un suo familiare oppure se il trasportato familiare subisce danni al vestiario, all'orologio, a [illegible] caricate sul veicolo le esclusioni di legge rimangono sempre valide.

Giuseppe Alberti

Sequestrata la piscina della Ricciarelli

Estate [illegible] bagni per Pippo [illegible] Katia

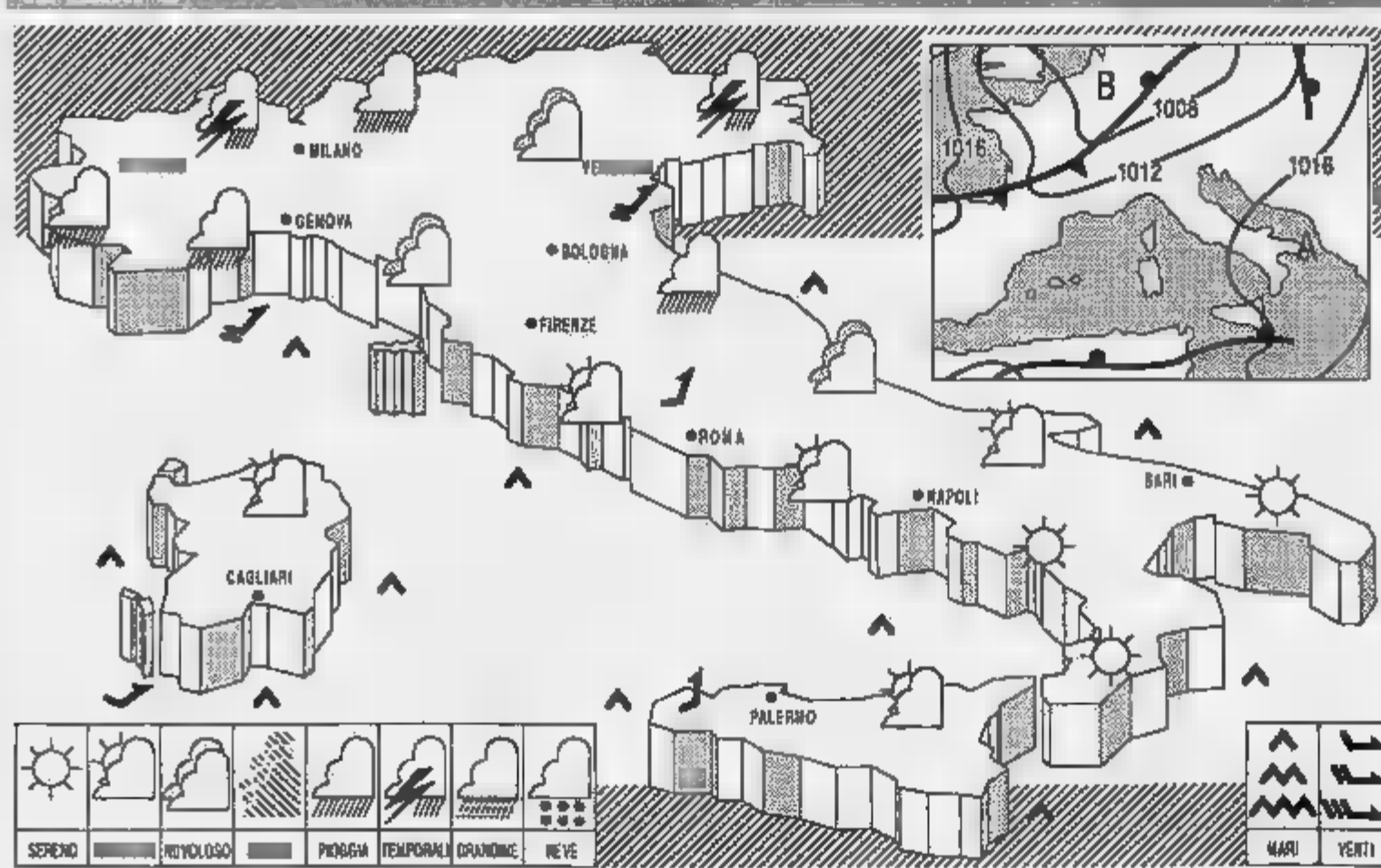
CAGLIARI. [illegible] mattina al campanello della bella villa della [illegible] Katia Ricciarelli, sulla costa cagliaritana, hanno suonato i vigili urbani di Maracalagonis. [illegible] non è stata [illegible] visita [illegible] cortesia. Le guardie comunali si sono presentate alla moglie di Pippo Baudo con un ordine di sequestro del cantiere per l'ampliamento e ristrutturazione della piscina che domina la «Torre delle stelle», [illegible] nome con cui è stata ribattezzata la casa della cantante.

La decisione è stata presa dopo [illegible] sopralluogo dei geometri dell'ufficio tecnico comunale. L'intervento [illegible] questi ultimi era stato sollecitato da un esposto, inviato anche alla procura della Repubblica della pretura circondariale di Cagliari, sottoscritto da alcuni abitanti della zona, una delle più belle e rinomate della Sardegna sud-orientale, a metà strada tra Cagliari e Villasimius.

Secondo l'esposto i lavori che Katia [illegible] Pippo avevano progettato oltre a non [illegible] regolari rischiano [illegible] causare un danno all'ambiente. Che cosa prevede il piano di restauro e ampliamento della piscina? Scavi nel[illegible] roccia [illegible] nel granito e l'abbattimento di alcune piante. Alla vicenda è stato interessato an[illegible] il corpo di vigilanza [illegible]bientale per la parte che riguarda la vegetazione e la flora intaccate dalla ruspa.

(r. cri.)

La cantante lirica Katia Ricciarelli

IL TEMPO

[illegible]: Impulsi di aria fresca atlantica interessano più direttamente l'arco alpino e marginalmente le regioni nord-orientali, mentre un flusso di aria [illegible] e umida è presente sul Mediterraneo centro-meridionale.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile in graduale intensificazione con locali precipitazioni anche a carattere temporalesco, ad iniziare dall'arco alpino occidentale. Al Centro-Sud cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti per nubi alte e stratificate sulle due isole maggiori. In mattinata foschia in pianure al Centro-Nord e sulla Campania.

[illegible]ATURA: In diminuzione i valori massimi al Nord.

V[illegible]: ovunque deboli; intorno Sud-Est sulle isole maggiori e di direzione variabile sulle regioni peninsulari.

[illegible]: [illegible] calmi o poco mossi.

[illegible] PER [illegible]: sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare, a [illegible] intensa, con locali precipitazioni più frequenti sulle Venezie. In giornata estensione della nuvolosità alla Sardegna e alle regioni centrali. Al Sud della penisola e sulla Sicilia, cielo poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	17	29	Firenze	15	31	Bari	18	29
Verona	17	28	Pisa	15	27	Napoli	18	29
Trieste	19	27	Ancona	15	27	Potenza	14	25
Venezia	18	26	Perugia	16	27	S.M. Leuca	20	27
Milano	17	26	Pescara	[illegible]	27	R. Calabria	19	33
Torino	15	27	L'Aquila	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	26
Cuneo	17	24	Roma Urbe	19	29	Catania	15	29
Genova	17	23	Roma Fium.	18	26	Alghero	15	32
Bologna	17	28	Campobasso	12	25	Cagliari	17	27

CITTA' ESTERE

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	10	14	pioggia	Lisbona	16	27	sereno
Atene	21	33	sereno	Londra	9	17	nuvoloso
Bangkok	28	34	pioggia	Los Angeles	16	21	nuvoloso
Berlino	12	19	nuvoloso	Madrid	18	29	sereno
Bruxelles	9	21	nuvoloso	Montreal	8	24	variabile
Buenos Aires	10	16	nuvoloso	Mosca	13	22	nuvoloso
Copenaghen	10	17	variabile	New York	14	27	nuvoloso
Dublino	8	14	pioggia	Parigi	11	17	nuvoloso
Francoforte	12	23	nuvoloso	Pechino	19	31	sereno
Gerusalemme	16	23	sereno	Rio de Janeiro	17	27	sereno
Ginevra	15	24	sereno	Sydney	np	np	np
Helsinki	5	13	pioggia	Tokyo	22	25	nuvoloso
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	13	18	variabile
Il Cairo	20	33	sereno	Vienna	20	27	nuvoloso

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 16 Giugno 1991 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

«VA' PENSIERO» SI CONCLUDE, MA NON SI CONGEDA

Si conclude ufficialmente oggi, dopo quasi due mesi di appuntamenti quotidiani, dal martedì [illegible]ca, «Va' pensiero», l'iniziativa editoriale de [illegible] Stampa» che dal [illegible] aprile ad oggi ha regalato ai lettori un inserto comprendente [illegible] prima pagina storica del quotidiano commentata e riassunta da Luciano Curino e due fotografie d'epoca raffiguranti vedute e monumenti di Alessandria e provincia.

Sono in tutto [illegible] immagini, per ottant'anni di storia locale, [illegible] 1867 al 1950, da conservare nell'elegante e pratico raccoglitore che si può richiedere o prenotare in edicola. Non tutti i «quartini» però [illegible] stati recapitati [illegible] da martedì [illegible] provvederà, secondo un calendario già reso noto, a distribuire quelli la cui consegna è saltata in seguito a scioperi [illegible] quotidiano o ad altri inconvenienti.

Oggi i lettori troveranno in edicola una rara immagine notturna della via Emilia a Tortona e uno scorcio poco noto di Novi Ligure. Martedì [illegible] recuperate le foto 61 e 62, ovvero piazzetta della Lega, ad Alessandria e l'inaugurazione del monumento ai caduti di Casale.

A PAGINA 40

Figuraccia ad Acqui
Smantellate le tribune dell'horse show

Sono risultate pericolanti ed è stato necessario smontarle. Sulla vicenda l'opposizione attacca la giunta comunale.

A PAGINA 41

Pensionato valenzano
Scagionato dall'accusa [illegible]

Si è accertato che la donna, da tempo malata, morì per un malore. La procura ha chiesto l'archiviazione del caso.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO [illegible] NUVOLOSO [illegible] TEMPORALE [illegible] NEVE GHIACCIO VENTI

[illegible] impulsi di aria fresca atlantica interessano l'arco alpino mentre un flusso [illegible] aria calda e umi[illegible] è presente [illegible] Mediterraneo [illegible]tro-meridionale. Tendenza [illegible] tempo: sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile in graduale intensificazione con locali precipitazioni [illegible] temporalesche [illegible] iniziare dall'arco alpino occidentale.

[illegible] **PREVISTO PER** [illegible] Sulle regioni centro-settentrionali, cielo sereno, [illegible] possibilità [illegible] rovesci sulle zone alpine e prealpine. Vi[illegible] nelle prime [illegible] mattino formazioni di foschie, localmente anche dense, sulle [illegible] pianeggianti. Temperatura: le massime possono subire un lieve incremento. Venti: deboli.

LE [illegible] DI IERI [illegible]
Max: 28; min: 18; media: 23

[illegible] ANNO FA
Max: 27; min: 14; media: 20

[illegible]TURE [illegible] PIEMONTE

Torino 28	Novara 29
Asti 28	Aosta 26
Cuneo [illegible]	Vercelli 28

Il [illegible] sorge alle 5,42 minuti; tramonta alle ore 21 e 18 minuti. La Luna si leva alle ore 9 e 1 minuto; cala alle [illegible] e [illegible] minuti.

Si celebra l'anniversario della battaglia
Oggi a Marengo
Sfilata con gruppi storici anche da Francia, Belgio e Svizzera. I consigli per chi arriva da fuori in auto

Oggi ad Alessandria si [illegible]mora ufficialmente la battaglia di Marengo, combattuta alle porte di Alessandria il 14 giugno 1800 contro le truppe austriache, dai soldati di Napoleone Bonaparte, Primo Console [illegible] Francia.

Il programma delle manifestazioni che proseguirà per l'intera giornata, si apre alle 10, in piazza Garibaldi. Da qui prenderà il via [illegible] corteo di soldati in suggestivi costumi d'epoca che sfilerà per le vie [illegible] centro, fino a piazza della Libertà.

Quindi le celebrazioni proseguiranno nel parco di Marengo, dove dopo la Messa, la rievocazione della battaglia e il pranzo, il pomeriggio sarà interamente dedicato all'intrattenimento e agli spettacoli con musica, teatro e danze popolari. Per chi arriva da fuori città per assistere alle manifestazioni il comando della Polizia municipale ha predisposto adeguati servizi di controllo e informazione.

SERVIZI A[illegible]

Carica dei granatieri della Guardia consolare (da «Marengo», edizioni C.R.A.I.)

Da ieri tornati i controlli tra le bancarelle degli antiquari
Dimezzato il mercatino
Su 33 rivenditori autorizzati se ne sono presentati solo 15. Alcuni contestano le nuove [illegible] da osservare per evitare casi di abusivismo

ALESSANDRIA. Controlli severi, ieri mattina, al «Mercato dell'antiquariato» aperto ogni terzo sab[illegible] e domenica del mese sotto i portici di un lato di piazza Garibaldi e del primo tratto di corso Roma.

I vigili urbani della sezione An[illegible]a si sono presentati [illegible] 6,30, mentre i bancarellai stavano scaricando la loro merce. Per la prima volta l'assessore all'Annona Gianfranco Zino [illegible] inviato l'elenco degli espositori autorizzati: sono 33, provengono da Piemonte, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta [illegible] Emilia-Romagna.

All'appuntamento si sono pre[illegible]ntati solo in 15, «tutti con le licenze o le autorizzazioni in regola», fanno notare i vigili urbani. Ad un sedicesimo, ancora in attesa [illegible] autorizzazione già richiesta, è stato [illegible] di partecipare al mercatino.

Due novità, quindi: l'elenco degli espositori autorizzati, e quindi da ritenersi in regola, e i controlli dei vigili, che da [illegible]i non [illegible] più stati effettuati.

Sono la prima conseguenza delle polemiche nate nelle scorse settimane, dopo un'interrogazione rivolta al sindaco sulla regolarità del mercatino dal consigliere comunale della dc Pietro Caramello.

Era stata ventilata l'ipotesi di «abusivismo e minacce». Ieri i b[illegible]rellai presenti hanno ammesso che gli abusivi in passato c'erano, [illegible] lo ritengono [illegible] fenomeno generalizzato. In quanto alle minacce [illegible] cui qualcuno [illegible] riferito negli scorsi giorni, tutti si sono detti all'oscuro di tale fenomeno.

Più controlli, da ieri, e anche l'ordine agli espositori di sbaraccare alle 20 del sabato le bancarelle, [illegible]mentre prima la merce coperta con teloni resta[illegible] sino alla ripresa del mercato, [illegible] domenica mattina. La decisione, come quella di esporre l'autorizzazione ed un documento d'identità, ha sollevato polemiche, qualche antiquario ha annunciato che stamane, per protesta, diserterà il mercatino. Intanto si attende la risposta all'interpellanza della dc.

Franco Marchiaro

A PAGINA 41

Si riparte ma stavolta su altre basi

Il mercatino dell'antiquariato ricomincia da tre, perché tre sono gli anni du[illegible] il quale è [illegible] ogni controllo. L'assenza di molti venditori, la minaccia di altri di non ritornare oggi, non devono spaventare p[illegible] di tanto. L'iniziativa resta valida, il mercato delle anticaglie è sempre vivace. Dunque è presumibile che il momento di crisi verrà superato presto, che la crescita riprenderà. Ma stavolta su basi sane.

Non si può dire che prima ci fosse del marcio (gli ambulanti presenti ieri hanno smentito le minacce, hanno ammesso l'esistenza degli abusivi giustificandola però con l'accenno a un fenomeno generalizzato), ma [illegible] s'era creata quanto meno una situazione potenzialmente pericolosa.

Mancava chiarezza, sembrava quasi che fosse sorta una specie di complicità tra controllori (il Comune in primo luogo) e controllati.

Adesso, invece, l'intervento rigoroso dei vigili urbani ha riaffermato la validità, anche per il mercatino, delle leggi che regolano il settore. Si attende ancora che da parte comunale venga stilato un regolamento «ad hoc» (certe richieste, come poter mantenere le bancarelle sul posto anche nella notte [illegible] il sabato e la domenica sono legittime) per sanare un caso che comunque sarebbe stato meglio non fosse mai scoppiato.

[illegible] Bottino

Casale, originale provvedimento disciplinare del preside del «Sobrero»
«Voi rubate, io non dò i voti»
Non sono esposti i tabelloni [illegible] sei classi dalle quali è scomparso del materiale didattico

CASALE. Il preside dell'Istituto tecnico «Sobrero», ing. Roberto Gandini, ha ordinato che non venissero esposti i tabelloni con i risultati degli scrutini di sei sezioni: due terze, due quarte e due quinte. E' un singolare provvedimento di carattere disciplinare, adottato per indurre i ragazzi a restituire materiale didattico sparito dalla scuola, per un valore di circa due milioni e [illegible] mila lire.

Si tratta [illegible] attrezzi, consegnati in dotazione ai ragazzi per le esercitazioni pratiche. Gli oggetti hanno [illegible] costo unitario modesto: pinze, saldatori, spelafili eccetera, il cui valore oscilla mediamente tra le 15 e le 20 mila lire al pezzo. Ma l'importo complessivo ha fatto sgranare gli occhi al preside.

Qualche risultato [illegible] già avuto: una parte della refurtiva è [illegible] raccolta in [illegible] di plastica e restituita in laboratorio. Ma ne [illegible] più della metà. Il preside ha anche fatto un conteggio [illegible] valore residuo di merce non ricomparsa e ha suddiviso la cifra per il numero degli alunni delle sei classi, invitando i ragazzi al rimborso. Ma ne sono seguiti [illegible] rifiuti, da parte di chi sostiene a spada tratta la propria estraneità agli [illegible]hi. Nello stesso tempo il timore da parte dei ragazzi di essere tacciati per «infami» impone una omertà che [illegible] consente di chiarire la faccenda.

Perché la scelta di questo «castigo»? Dice l'ingegner Gandini: «Non riteng[illegible]he siano efficaci i provvedimenti "istituzionali": note, sospensioni dalla scuola non consentono quasi mai di raggiungere lo scopo. Quello che conta è che il materiale venga restituito e pagato». Così, chi vuole conoscere i risultati conseguiti nell'anno appena concluso deve chiederli alla segreteria.

Silvana Mossano

A PAGINA 43

Oltre 200 comparse per la rievocazione della storica battaglia

Come ai tempi di Napoleone

Il 191° anniversario della vittoria di Marengo sarà celebrato da [illegible] sfilata di reparti militari in costume d'epoca per le vie della città. Poi messa al campo nel parco del museo, a Spinetta

ALESSANDRIA. Una rievocazione in p[illegible] regola, [illegible] la partecipazione di gruppi storici napoleonici da Italia, Svizzera, Belgio e Corsica, per il 191° anniversario della battaglia [illegible] Marengo che si combattè nella piana alessandrina il 14 giugno 1800 tra le truppe austriache e i reparti francesi guidati dal Pri[illegible] Console Napoleone Bonaparte. L'organizza per oggi l'amministrazione provinciale con il patrocinio dei ministeri degli Esteri e del Turismo.

Il programma delle manifestazioni è intenso e [illegible] gli intenti celebrativi a un risvolto decisamente spettacolare grazie alla presenza di reparti militari in costume d'epoca che stamattina sfileranno per le vie del centro. L'appuntamento con [illegible] Stato Maggiore Napoleo[illegible] - Dipartimento della Dora, di Aosta, il Noble Contingent Des Grenadiers Fribougeois, del cantone [illegible] di Friburgo, La Musique De La Garde di Waterloo, Belgio e Les Grognards d'Ajaccio, Corsica, è per le 10 [illegible] piazza Garibaldi. Il corteo raggiungerà piazza della Libertà, [illegible] cui, per gli alessandrini [illegible] legato uno dei ricordi meno gradevoli dell'epoca napoleonica. Per trasformarla in piazza d'armi Bonaparte fece abbattere l'antico duomo gotico che vi sorgeva.

Alle 10,45 i Contingenti [illegible] trasferiranno nel parco di Marengo dove sarà celebrata la Messa [illegible] campo e saranno resi gli onori militari alla statua di Napoleone e all'ossario dei caduti. Qui si terranno anche i discorsi [illegible] le commemorazioni di rito seguiti da [illegible] dimostrazione dei Gruppi in armi nel parco. Alle 13, infine, verrà servito il «rancio», ovvero una simpatica colazione all'aperto.

Pomeriggio di relax nel parco di Marengo dedicato all'intrat[illegible] con momenti di animazione curati dagli attori del Nuovo Teatro [illegible] Rimbalzo, musica dei Tre Martelli [illegible] danze folkloristiche con Mimma Caldirola e Mario Meini.

Carla Reschia

Napoleone in tenuta di gala. Il generale in una stampa popolare

[illegible] VIE [illegible]

La grande rievocazione storica della battaglia di Marengo in programma oggi, in città e nella [illegible] del Castello [illegible] Marengo, richiamerà certamente molti appassionati di storia [illegible] folclore, ed è prevedibile pertanto un notevole afflusso di turisti.

Per quanti arriveranno [illegible] fuori città ricordiamo che in mattinata, prima della sfilata storica, saranno parzialmente chiusi i parcheggi delle piazze Garibaldi e della Libertà. Restano comunque a disposizione [illegible] posti, [illegible] ricordiamo che nei giorni festivi la sosta è gratuita.

A disposizione, attorno a piazza Garibaldi da dove la celebrazione prenderà il via, ci sono poi i parcheggi della «Esselunga». Inoltre si può [illegible] anche sul lato di numerose vie comprese nell'area. Quanti invece scelgono di raggiungere piazza della Libertà avranno a disposizione il parcheggio dell'ex Gamberina, in via Mazzini.

Per quanti [illegible] in Alessandria dalla direzione di Acqui Terme ricordiamo la chiusura del primo tratto di via Cavour e il senso unico in corso Cento Cannoni. Per evitare giri viziosi sarà opportuno che evitino di portarsi [illegible] piazza della Libertà con le loro auto, cercando invece un posto - e la scelta non manca - nella zona di piazza Garibaldi.

La sfilata percorrerà corso Roma, piazzetta della Lega e via [illegible] Martiri. E' tutta [illegible] pedonale [illegible] quindi nessun problema dovrebbe derivare [illegible] traffico, al massimo qualche difficoltà potrà aversi, verso le 11, quando i gruppi partecipanti alla celebrazione storica partiranno per Marengo.

Nella zona del Museo di Marengo, dove la manifestazione proseguirà sino a pomeriggio inoltrato, potrebbe crearsi qualche ingorgo: il vecchio Castello dove Napoleone trascorse le [illegible] precedenti la battaglia si affaccia sulla statale Padana inferiore, è consigliabile il [illegible]simo della prudenza.

Chi poi raggiungerà Marengo per assistere alle varie fasi della rievocazione all'interno del parco del Castello, farà meglio a non parcheggiare sui lati della statale, qualche decina di metri a piedi [illegible] un gros[illegible] sacrificio.

[illegible] comando della Polizia municipale ha comunque predisposto adeguati servizi di controllo e informazione.

[f. m.]

Acqui, durano soltanto un giorno le tribune alla gara internazionale per purosangue arabi

Show di cavalli, [illegible] bufera in Comune

Già smontati i posti [illegible] sedere per il pubblico: sono inagibili. Ed è immediata polemica: «Una pessima figura [illegible] livello europeo» I partiti di opposizione vogliono chiedere le dimissioni della giunta. Controlli [illegible] collaudi fatti [illegible] competizione ormai iniziata

ACQUI TERME. Una bufera di polemiche s'abbatte sulla giunta comunale: «Qui si rischia [illegible] figuraccia internazionale».

Dopo [illegible] solo giorno [illegible] gara, sono state smontate le due tribune per il pubblico dell' «International arab horse show», la manifestazione ippica per cavalli arabi ospitata nell'ex [illegible] Cesare Battisti. Non [illegible] poteva fare altrimenti: le strutture erano pericolanti e assolutamente non potevano [illegible] utilizzate dagli spettatori.

Ma i partiti di opposizione, e soprattutto il psi (come ha già detto il consigliere comunale, Giuseppe Olivieri) [illegible] approfit[illegible] subito per attaccare la giunta, e annunciano che chiederanno [illegible] dimissioni del sindaco e degli assessori.

La competizione è [illegible] sorta [illegible] prova eliminatoria per il campionato del mondo di categoria: vi partecipano [illegible] cavalli purosangue arabi, provenien[illegible] [illegible] più importanti allevamenti europei.

La decisione di smontare le tribune, nella tarda serata di venerdì, ha destato aspri commenti: le ripercussioni sono de[illegible]inate a incidere sul futuro politico-amministrativo di Acqui. Molti già parlano di «una pessima figura a livello europeo», dato il [illegible] della manifestazione.

Cinquantina allevatori stranieri partecipano allo show: provengono soprattutto dalla Francia, ma anche da Svizzera, Olanda, Belgio e Svezia.

«Aderiamo a quest[illegible] genere di competizioni con il solo obietti[illegible] [illegible] conquistare una coccarda - dice un partecipante francese - [illegible] far vedere al pubblico la bravura e la bellezza dei nostri cavalli. [illegible] mancano questi presupposti, tutto finisce».

Le tribune, indispensabili per ospitare il pubblico, sono state bocciate dalla Commissio[illegible] comunale, presieduta dall'assessore ai Lavori pubblici, Salvatore Olia, e composta dal geometra Bruno Rizzolo, funzionario dell'Ufficio tecnico comunale, dal maresciallo dei vigili urbani, Luigi Nervi, e dal medico dell'Usl, Marco Tabano.

Già venerdì mattina i punti più pericolosi della struttura erano stati segnalati dalla Commissione alla giunta, che a sua volta aveva invitato la ditta proprietaria delle tribune a svolgere le «correzioni». Nel pomeriggio, la decisione [illegible] [illegible]minare la struttura.

«Era pericolosa - dice l'assessore Olia -. Non potendo utilizzarla, l'unica soluzione era quella di [illegible] la struttura e di lasciar libero lo spazio, mettendolo a disposizione del pubblico. Per la scelta [illegible] tribune ci siamo fidati della competenza tecnica dei funzionari che le hanno ordinate».

Comunque, è perlomeno insolito il fatto che controllo e collaudo delle tribune siano [illegible] fatti [illegible] manifestazione già cominciata: i preparativi per la realizzazione dello show dei cavalli arabi in città si svolgevano già [illegible] oltre un mese.

L'«International arab horse show», valido per l'assegnazione del Trofeo delle Alpi, comprende due prove: la prima si è svolta [illegible] Mentone [illegible] la [illegible] di Acqui è decisiva.

Oggi si continua quindi senza tribune, con la «Parata delle stelle», una passerella di tutti gli ex campioni d'Europa: [illegible] premiazione nel pomeriggio. Intanto, a un passo dalla Bollente, sale il termometro della tensione politica. Qualcuno ironizza: «E' febbre da cavallo».

Carlo Ricci

Adi Gregorio 91

LA FOTO DEI RICORDI

La sorgente solfurea, un vanto di Voltaggio

Quella documentata da questa curiosa immagine d'epoca è senz'altro una [illegible] caratteristiche meno note del paese dell'Alta Val Lemme famoso per la bella pinacoteca, per i palazzi di stile genovese e per i gustosissimi amaretti.

(ARCHIVIO E. RIVERA)

LETTERE AL [illegible]

[illegible] dell'Atm [illegible]

Svolgo da 4 anni circa l'attività di sindacalista all'Atm e, a causa di ciò, spesso vengo a contatto con realtà di cui si [illegible] a comprendere il significato più vero: come ad esempio una selezione interna tra autisti, che l'azienda sembra intenzionata a espletare, fissando criteri tali da restringere i possibili candidati [illegible] 2 su 2 posti disponibili.

Sarà anche tutto legale, ma perlomeno, in base al [illegible] comune, è difficile pensare che il tutto non sia «pilotato».

Ogni volta [illegible] fa presente a chi di d[illegible] queste cose [illegible] ogni volta [illegible] [illegible] sente rispondere che così va la vita (i miei colleghi dicono: «Tanto fanno quello che vogliono») e che [illegible] meglio rassegnarsi, per non farsi del sangue marcio inutilmente.

Avrei dunque un suggerimento. Per evitare il «pericolo» che possano vincere candidati indesiderati, si potrebbe inserire, tra le altre, la seguente clausola: «Concorso riservato ai concorrenti di nome tizio e cognome caio, residente a Voghera in piazza di Spagna [illegible]».

Sarebbe davvero il massimo della perfezione.

Elio Iadanza, Alessandria

La fontana vietata nella ricca [illegible]ione

Sono un anziano e, dopo tanti anni, [illegible] capitato, un giorno che faceva particolarmente caldo, alla stazione ferroviaria di Alessandria. L'ho vista rimessa a nuovo, con nuovi pavimenti, sottopassaggi illuminati a giorno, e sono rimasto stupito.

Però, avevo sete... Ho cercato [illegible] fontana per bere un [illegible] d'acqua e l'ho trovata in prossimità del primo binario.

Mi è però stato impossibile dissetarmi... e, di questi tempi, solo beneficiando di una pen[illegible] sociale, [illegible] quasi impossibile andare al bar. Comunque, dalla fontana l'acqua scorre attraverso un rubinetto posto [illegible] non più di 30 centimetri da ter[illegible]. Vi possono arrivare solo i bimbi. Ha anche uno zampillo in alto, [illegible] è troppo corto [illegible] posto troppo in profondità: non è proprio possibile bere.

Visto che sono [illegible] spesi centinaia di milioni per rimod[illegible] la stazione, perché non si pensa a spendere qualche mille lire per allungare un po' il tubo e quindi lo zampillo?

Anch'io mi intendo un po' d'idraulica. Sarei disposto, se le Ferrovie hanno esaurito i soldi, [illegible] far questo lavoro gratuitamente, così [illegible] anche la stazione abbia finalmente una fontana funzionante.

Lettera firmata, Novi Ligure

L'ultimo benservito [illegible] fedeltà alla Sip

E' recente la notizia del quasi generale ricambio ai vertici dirigenziali della Sip, nonché della condanna inflitta dal pretore del Lavoro di Alessandria alla Sip per comportamento antisindacale, con obbligo di rimborsare ai sindacati le spese di giudizio. Mi tormenta il dubbio che tali avvenimenti siano originati da una nuova politica del risparmio a ogni costo, instau[illegible] dalla Sip da inizio anno.

Ecco, infatti, l'ultima realiz[illegible] per il contenimento della spesa corrente: fino all'anno scorso tutti i pensionati [illegible] prepensionati che [illegible] raggiunto i 35 anni di anzianità di lavoro nell'anno, venivano invitati, con i loro colleghi an[illegible] in servizio, secondo una consuetudine pluriennale, in una località turistica italiana (ovviamente in bassa stagione) alla cerimonia della consegna del «premio fedeltà».

Quest'anno, invece, [illegible]e invito è stato riservato [illegible] soli dipendenti che, al momento dello svolgimento della manifestazione, erano [illegible] [illegible] servizio, nonché ai loro colleghi in quiescenza che, alla trattativa per il prepensionamento, avessero concordato per iscritto la partecipazione alla cerimonia. Risultato: sono stati premiati i furbi che, pur non avendo raggiunto i 35 anni di servizio effettivo, hanno richiesto l'agevolazione, [illegible] quelli che [illegible] avevano tutto il diritto, secondo tradizione, hanno incassato [illegible] ultimo splendido benservito della loro fedeltà al lavoro e alla Sip.

Va rilevato che la manciata di milioni risparmiata [illegible] [illegible] dei lavoratori, con questa bella trovata, consentirà alla Sip [illegible] gratificare qualche altro dipendente che, nell'anno, desideri andarsene in quiescenza, prima che vengano varate nuove leggi sull'età pensionabile.

Poiché per ben 10 anni ho svolto funzioni di fiduciario degli anziani Sip dell'Agenzia Alessandria/Asti, ritengo doveroso informare i miei [illegible] colleghi di lavoro perchè sappiano regolarsi nelle future trattative [illegible] prepensionamento, nel [illegible] abbiano il piacere [illegible] ritrovarsi per un ultimo saluto a coloro con cui per anni hanno collaborato, anche solo per telefono.

Carlo Re, Alessandria

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Filippo Livorsi, 82 anni; Paolo Minetti, di 80; Pierino Panelli, di 67.

[illegible]

ALESSANDRIA

Le offerte di lavoro fuori provincia

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per [illegible] collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica le seguenti offerte [illegible] lavoro fuori provincia, richieste nominative: un saldatore specializzato provetto, [illegible] livello; un capo reparto manutenzione, settimo livello, con esperienza produzione getti in ghi[illegible] un modellista gioielliere per linee [illegible] stile con caratteristiche richiamanti la tradizione e l'iconografia russa; [illegible] impiegato tecnico settore idraulico-meccanico [illegible] conoscenza lingue russa, bulgara, inglese; un cuo[illegible] secondo livello; un cuoco terzo livello; un cameriere secondo livello; ventisette operai specializzati settore edile; una governante prima categoria; una cucitrice qualificata quarto livello per abbigliamento.

ARQUATA

Le vincitrici [illegible] concorso sulla vita [illegible] carabinieri

Quattro alunne della scuola media «Leonardo da Vinci» [illegible] Arquata, Sara Verardo, Pamela Guglielmini, Manuela Cremonti e Chiara Canale, hanno vinto il primo premio al concorso «Il carabiniere», indetto dal Comando generale dell'Arma. Hanno presentato [illegible] elaborato sui rischi e le difficoltà della vita del carabiniere.

[illegible]VI LIGURE

Un ritocc[illegible]i prezzi della piscina Comunale

Lieve ritocco ai prezzi della pisci[illegible] Comunale [illegible] viale Rosselli, a Novi Ligure, riaperta ieri. L'ingresso giornaliero costa 6 mila lire (contro le [illegible] mila dell'anno scorso). L'abbonamento per sette giorni è stato portato a [illegible] mila lire, quello per [illegible] giorni a 50 mila lire.

[illegible]

La messa a Santa Maria [illegible] [illegible] dalla Rai

La messa domenicale che Rai 1 trasmette oggi alle 11 [illegible] ripresa nell'antica chiesa di Santa Maria [illegible] Sale che [illegible] Comitato sta restaurando per riportare alla luce preziosi affreschi. E' celebrata dal vicario della diocesi di Tortona: i canti sono eseguiti dalle due corali salesi.

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Perco[illegible] strade: (011) 57.11
[illegible] [illegible] (011) 513.151
[illegible] **amico:** (0131) 222.951. (Orario: 9-12 [illegible] 17-1)

AMBULANZE

[illegible] Croce [illegible] 252.242; Croce Verde [illegible]
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce [illegible] 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 829.829
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.872
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: [illegible] Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.280
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: [illegible] Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA [illegible]

[illegible]ndria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.[illegible]
[illegible] Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 786.209
Serravalle [illegible] (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801
Voghera: 41.920

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) 1678/48.048

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 58.308
Tortona: 862.7[illegible]

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tutra)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: Ospedale, via Venezia (diurna); *Cekmo del dottor Pittaluga*, corso Roma (notturna)
Acqui: *Centrale*, corso Italia
Casale: *Bodo*, piazza Castello
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione
Valenza: *Ballingeri*, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, 81.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.289; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: [illegible] FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
[illegible] Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, [illegible]
Tortona: stazione [illegible], [illegible]
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; [illegible] Tasinato, 953.186

I «civich» già alle 6,30 erano al mercatino per fare i controlli

VIGILI TRA LE ANTICAGLIE

I venditori ammettono: «Sì, prima c'era qualche abusivo». Alle 20 via le bancarelle: è polemica

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono 33 gli espositori autorizzati dal Comune a partecipare [illegible] «Mercato dell'antiquariato» che si tiene ogni terzo sabato e domenica del [illegible] sotto i portici [illegible] lato di piazza Garibaldi e del primo tratto di corso Roma. Vengono da Piemonte, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta ed Emilia.

L'elenco, dopo le polemiche delle scorse settimane, [illegible] stato consegnato per la prima volta dall'assessore al Commercio e Polizia urbana Gianfranco Zino alla sezione Annona dei vigili urbani i quali ieri mattina, alle 6,30, hanno iniziato i [illegible]. Anche questi [illegible] novità, il mercato nacque nel 1983, da almeno tre [illegible] più [illegible] ne aveva verificato la regolarità.

La situazione ha fatto parlare di «abusivismo e di minacce», inducendo il consigliere comunale della dc Pietro Caramello a presentare un'interpellanza al sindaco. [illegible] problema si è già discusso in commissione consiliare, poi si sarà la risposta in Consiglio comunale all'interpellanza Caramello. Intanto sono [illegible] decisi i controlli, seguiti ieri dalle prime imposizioni al rispetto di precise regole. Ed è subito polemica.

Ieri mattino, e questo è [illegible] primo dato, si sono presentati soltanto 15 dei 33 bancarellai antiquari iscritti nella lista [illegible] Comune. Un sedicesimo, la cui domanda è ancora [illegible] istruttoria, è stato autorizzato dai vigili.

Tutti, questa la prima imposizione, dovranno tenere esposta la licenza da ambulante o l'autorizzazione della Camera di commercio oppure del Comune, [illegible] unito un docu[illegible] identità. «Lo scopo di questa decisione - si [illegible] alla sezione Annona della Polizia municipale - è che i clienti possano identificare i titolari delle bancarelle [illegible] la conferma che sono autorizzati a svolgere l'attività».

E' un'imposizione che non piace agli interessati: «Io il documento d'identità [illegible] lo espongo, [illegible] voglio correre il rischio di farmelo rubare», dice ad esempio Stefano Dolcemascolo. Come [illegible] l'obbligo di smontare al sabato sera, prima delle 20, la bancarella e portare via la merce, mentre in passato il tutto, coperto [illegible] dei teli, veniva lasciato sino alla domenica mattina. In molti hanno già annunciato che, per protesta, stamane non torneranno. Come [illegible] vede, anche se tutti i venditori presenti ieri ammettono che in passato gli abusivi [illegible] mancavano («Ma è un fenomeno generalizzato in tutte le piazze»), di fronte [illegible] prime imposizioni per regolarizzare il funzionamento del «mercatino delle pulci» [illegible] polemiche [illegible] spre[illegible] [illegible] parliamo di regolariz[illegible] - dice Franca Capurro - sarebbe bene iniziare col non permettere la presenza di chi anziché vendere [illegible] "vecchie" commercia oggetti nuovi, che con l'antiquariato, le anticaglie nulla hanno a che vedere». Tutti ammettono che esistono abusivi, ma negano quanto si era detto nelle scorse settimane, quando erano state segnalate minacce e pressioni quasi da racket. «Mai sentito una cosa simile - dicono Marina Perla, [illegible] Capurro, Stefano Dolcemascolo, Cristina Depasquale, Vincenzo Porretta e altri bancarellisti - è vero, non c'erano controlli, ma non abbiamo mai subito imposizioni o ricatti. Forse è una voce messa in giro da qualcuno interessato a screditare il mercatino di Alessandria».

Franco Marchiaro

Case vecchie [illegible] vendita. Ma per protesta oggi alcuni venditori non torneranno

IN BREVE

[illegible]

Saluto di commiato [illegible] prefetto Maiello

Il prefetto di Alessandria, Vincenzo Maiello, che lascia su [illegible] richiesta il servizio con [illegible] lieve anticipo rispetto ai tempi, ha inviato a cittadinanza e autorità un saluto di commiato, ringraziando per la proficua collaborazione «tutte le componenti sociali». Ieri è stato ricevuto alla Legione carabinieri di piazza Vittorio Veneto dal comandante, colonnello Delfino, e dagli ufficiali.

[illegible]

Da oggi è di [illegible] aperto il ristorante dell'Enoteca

Riaprono oggi il ristorante e la cantina dell'Enoteca [illegible] Vignale, chiusi dalla magistratura, dopo una lite tra il direttivo dell'Ente e il gestore, Beppe Sassone, a cui [illegible] era [illegible] rinnovato il contratto. Dopo la mediazione dell'assessore regionale Gallarini, è stato trovato un accordo che consente a Sassone di riaprire ristorante e cantina fino a dicembre. Poi, subentrerà il nuovo gestore.

[illegible] SCRIVIA

In chiesa rubano [illegible] inginocchiatoio e l'elemosina

Furti nella chiesa parrocchiale di Spineto Scrivia: i ladri si sono impossessati di un inginocchiatoio antico e di 40 mila lire custodi[illegible] nelle [illegible] elemosine. Il parroco, don Angelo Gugliada, ha presentato denuncia ai carabinieri.

OVADA

Non parte il concorso per primario di Chirurgia

La prima prova del concorso per il posto di primario [illegible] divisione Chirurgia dell'ospedale civile di Ovada è stata rinviata: il commissario nominato, dopo mesi di attesa, [illegible] ministero della Sanità, la dottoressa Paola D'Alessandro, per un'improvvisa indisposizione, non ha potuto raggiungere Ovada. Nella sede del concorso, invece, erano presenti gli altri commissari e i [illegible]. Così, la copertura di un posto importante per l'attività [illegible] nuovo ospedale, deve essere ulteriormente procrastinata.

[illegible]

Servizio bus ridotto, [illegible] domani [illegible] orari estivi

Orari estivi dei bus da domani a Casale: prevedono la sospensione [illegible] alcune [illegible] che collegano la città [illegible] frazioni. Il servizio [illegible] ridotto soprattutto lungo la linea da Cascine [illegible] alle frazioni di Santa Maria del Tempio, Vialarda e Rolasco. Lungo la linea di Terranova, in quella «speciale» di Oltreponte e nella linea «bis» di [illegible] industriale [illegible] sospese alcune [illegible] (quelle di mezzogiorno e delle prime ore del pomeriggio). A partire dal [illegible] luglio è previsto [illegible] ulteriore riduzione dei viaggi [illegible] bus urbani. Sino a fine agosto saranno sospesi tutti i collegamenti con Terranova, la [illegible] industriale, Roncaglia, Vialarda e Rolasco.

FERITI DUE [illegible]

VALENZA. Due giovani [illegible] rimasti gravemente feriti [illegible] un incidente accaduto nella notte tra venerdì e sabato, in strada Citerna, a 200 metri dall'incro[illegible] con la provinciale che conduce a Pontecurone. Uno dei due, libanese, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per asportargli la milza. L'altro ha [illegible] frattura [illegible] femore, e ha perso molto sangue dalle ferite al sopracciglio e alla mandibola; per entrambi, i medici si sono riservata la prognosi.

L'incidente, poco prima di mezzanotte, non ha avuto testimoni: Rachad Mondalek, di [illegible] anni, abitante a Pecetto [illegible] via Marconi, 54 e Nicola Bergamino, di 18 anni, residente in via del Vivaio, 1, viaggiavano su [illegible] «Fiat 127» che, per cause imprecisate, è finita fuori strada. La macchina ha urtato un palo della luce, da cui si è staccato il filo dell'alta tensione. Più tardi, qualcuno ha visto la vettura e ha telefonato [illegible] pronto soccorso dell'Avis: i volontari hanno dovuto badare di non rimanere folgorati. Estratti i giovani dalle lamiere, i barellieri si sono diretti all'ospedale Mauriziano e da qui a quello di Alessandria. I feriti sono [illegible] ricoverati al Centro di rianimazione e i medici [illegible] immediatamente intervenuti. A Rachad Mondalek, che probabilmente [illegible] al posto di guida (lo schiacciamento dell'addome farebbe pensare ad una lesione [illegible] dal volante), è stata asportata la milza mentre a Bergamino [illegible] state ridotte le fratture alla mandibola e a una gamba. Le condizioni dei due giovani sono in via di miglioramento.

Sul luogo dell'incidente, si sono recati i carabinieri, che stanno tentando di accertare la dinamica dell'accaduto.

[illegible] si sa se i due giovani fos[illegible] diretti ad Alessandria attraverso Valle San Bartolomeo o se tornassero in città. Mondalek [illegible] uscito di casa [illegible] le 22,30 per recarsi a Valenza, dove deve aver incontrato l'amico. I due si conoscono da circa quattro anni, quando la famiglia Mondalek - composta dal capofamiglia Issam, di 41 anni, dalla moglie Marie Ojeil, [illegible] e [illegible] figli Andrée e Alfred, di 19 e [illegible] anni - è giunta dal Libano.

«Là [illegible] più possibile vivere - racconta Issam Mondalek - e quando [illegible] stati uccisi mio fratello e il fratello di mia moglie, siamo fuggiti in Italia per ricostruirci una [illegible].

A Valenza, Andrée lavora come orafo, Rachad ha iniziato a fare l'incassatore di pietre preziose mentre i familiari stanno cercando un'occupazione. Anche Nicola Bergamino è occupato nel settore orafo e segue le [illegible] padre Nino, rappresentante. [r. c.]

Inùtili le ricerche della donna, 87 anni, ospite della casa di riposo «La Pineta» di Gabiano

Sparita da sei giorni, nessuna traccia

Il figlio azzarda un'ipotesi che si tinge di giallo: potrebbe essere una vendetta contro la direttrice
L'inverno scorso, durante un blitz nell'ospizio, i carabinieri avevano trovato alcuni vecchi legati

GABIANO. Sparita misteriosamente [illegible] fa dalla casa di riposo «La Pineta» di Zoalengo di Gabiano, non è ancora stata trovata Marianna Gentilini, 87 anni.

I carabinieri, a cui il figlio della donna, Alberto Poli, si è rivolto, sporgendo denuncia per la sparizione della madre, hanno organizzato le ricerche [illegible] gruppo di volontari della protezione civile del paese.

«E' come se si fosse volatilizzata nel nulla», commenta preoccupato il figlio. L'assenza dell'anziana è stata notata lunedì, dopo le ore 14.

Il custode assicura che [illegible] chiuso il cancello di ingresso che dà accesso al parco circostante la casa di riposo.

Quindi, la donna non avrebbe potuto allontanarsi. Comunque, l'edificio è stato perlustrato non solo dal personale, ma anche dal figlio che, avvertito in serata della sparizione della madre, si è precipitato da Torino a Zoalengo.

Le ricerche, ripetute per due volte nel pensionato, non hanno dato alcun esito. Alberto Poli dice che la madre, probabilmente, è uscita da «La Pineta», approfittando [illegible] fatto che il cancello era stato lasciato aperto inavvertitamente.

Ma che cosa sia successo dopo resta un mistero. Nessuno [illegible] paese ha visto l'anziana. Sembra che Marianna Gentilini, poco prima di allontanarsi dal pensionato, indossasse una tuta di color viola. Potrebbe però anche [illegible] cambiato abito.

«Forse qualcuno le ha dato un passaggio in auto», dice il figlio. Poi, disperato per la misteriosa sparizione della madre, azzarda anche un'ipotesi che si tinge di giallo.

La casa di riposo «La Pineta», nell'inverno scorso, [illegible] al centro [illegible] una vicenda giudiziaria che [illegible] destato molto scalpore: i carabinieri, durante un blitz notturno, [illegible] trovato alcuni vecchietti legati ai letti.

La direttrice era stata arre[illegible] e rinviata a giudizio, con cinque assistenti, per sequestro di persona. Il processo avrebbe dovuto svolgersi giovedì scorso, ma è stato rinviato.

Alberto Poli ora si chiede se la sparizione della madre non sia legata a qualche forma di vendetta o risentimento nei confronti della direttrice del pensionato che, secondo lui, era già stata vittima [illegible] «da parte di qualcuno che [illegible] l'aveva [illegible] lei».

Un'ipotesi che [illegible] trova alcun fondamento, ma a cui il to[illegible] si appiglia per cercare una spiegazione alla misteriosa scomparsa di [illegible] donna [illegible] 87 anni, di cui nessuno sa più nulla da sei giorni. [s. m.]

Una casa avvolta nel mistero. Sopra, l'[illegible] Marianna Gentilini che lunedì scorso si è allontanata da «La Pineta» (foto a fianco), il pensionato già sotto inchiesta per maltrattamenti agli ospiti

Pensionato valenzano accusato per una morte misteriosa: chiesta l'archiviazione del caso

Scagionato, non ha ucciso sua moglie

La donna non fu percossa, si sentì male e cadde ferendosi

Girolamo Bonaccorso

ALESSANDRIA. Girolamo Bonaccorso, il pensionato di 78 anni, abitante in viale Repubblica a Valenza, non causò con percosse, la morte della moglie, Carolina Troja, 77 anni, ricoverata il 19 febbraio all'ospedale per lesioni in varie parti del corpo giudicate guaribili in quindici giorni e morta dopo poche ore.

Il procuratore [illegible] Repubblica, Marcello Parola, ha chiesto al gip di archiviare il caso, [illegible] ritenendo il pensionato colpevole di omicidio preterintenzionale. A queste conclusioni è giunto dopo aver letto la perizia medico legale eseguita su [illegible] incarico dalla dottoressa Antonella Riva di Pavia, [illegible] aver ascoltato parecchi testimoni, fra [illegible] i parenti della scomparsa.

Il perito afferma di non aver accertato segni di percosse sul corpo di Carolina Troja, e che le lesioni più gravi, al capo, furono causate dalla caduta su una superficie liscia, così da avvalorare la tesi sempre sostenuta da Girolamo Bonaccorso. L'uomo fin dal primo momento [illegible] che [illegible] moglie, da tempo molto malata, era scivolata sul pavimento.

«Era sul divano in tinello. Io mi trovavo in un'altra [illegible] e all'improvviso [illegible] sentito [illegible] tonfo, mi sono precipitato, Carolina [illegible] a terra, sudata. Ho cercato di aiutarla, ma [illegible] avevo la forza di sollevarla, ho chiamato mia cognata che vive poco distante da noi, lei ha fatto intervenire un'ambulanza e così mia moglie è [illegible] trasportata in ospedale».

Dalle testimonianze [illegible] affatto emerso che il pensionato, un [illegible] piccolo e magro, che cammina appoggiandosi ad un bastone, abbia percosso in quella o altre occasioni la donna, morta quindi per collasso cardiocircolatorio.

Queste circostanze hanno convinto il procuratore della Repubblica a chiedere l'archiviazione del caso. L'ultima parola spetta ora al gip Pierluigi Mela.

Girolamo Bonaccorso, quando fu interrogato alla presenza del di[illegible] Giuseppe Lanzavecchia, fece presente che vivere con Carolina Troja era difficile: «Era semiparalizzata, aveva subito un intervento chirurgico alla gola, soffriva di arteriosclerosi. Io sono vecchio e per assisterla ho affrontato tanti sacrifici. Posso aver avuto qualche scatto di nervi, ma le volevo bene, [illegible] l'ho mai picchiata, è assurdo solo pensarlo. Come potevo accanirmi su un [illegible] indifeso e malato?».

La coppia viveva a Valenza soltanto da un paio di mesi, [illegible] precedenza aveva abitato a Bassignana e per qualche tempo in Sicilia, dove risiede una delle figlie; l'altra vive invece a Valenza. [e. c.]

Valenza, coppia di banditi in azione nei dintorni della frazione Monte

Anziana rapinata in cascina

Da falsa postina e da [illegible] complice armato

VALENZA. Rapina ieri mattina [illegible] un cascinale isolato di frazione Monte: una coppia di malviventi, armata di pistola, ha sottratto i risparmi a due [illegible] coniugi, brutalizzando la donna che aveva tentato [illegible] reazione. Un assalto alla «Bonnie e Clyde», che inaugura un nuovo tipo di criminalità, inedito per la zona. Sinora ci si era limitati alla truffa, mai erano [illegible] le armi per estorcere alla vittima denaro o gioielli.

Il fatto è avvenuto verso le 9,30 mentre Elena Mamprin, di 70 anni, si trovava sola [illegible] in via Biozzino, 4, una cascina a metà strada tra lo stabilimento termale e l'abitato. Il marito Flavio Battezzato, di [illegible] anni, stava lavorando nell'orto e [illegible] si è accorto di nulla. Alla donna si è presentata una ragazza sui [illegible] anni, [illegible] capelli, vestita da postino: «Il portalettere è in ferie e [illegible] venuta [illegible] a consegnarle la pensione - ha detto - mi faccia entrare che devo farle firmare la ricevuta». La Mamprin ha aperto senza sospetti e ha fatto accomodare la visitatrice: «L'ho pregata di attendere per prendere gli occhiali - racconta la pensionata - ma al ritorno mi sono trovata di fronte ad [illegible] giovane dall'aria minacciosa».

La poveretta è sotto choc ed è il figlio Francesco a proseguire il racconto: «Il nuovo venuto ha puntato [illegible] pistola alla testa di mia madre e l'ha costretta a salire in camera e a consegnare tutto il denaro, due milioni in contanti». Quando [illegible] tornati [illegible] pianterreno, la Mamprin ha avuto un gesto di ribellione: «Il bandito l'ha colpita più volte e l'ha gettata al suolo. Poi i due [illegible] fuggiti».

La donna ha invocato aiuto, facendo accorrere il marito, che ha subito telefonato al figlio. Questi a [illegible] volta ha chiamato i carabinieri, che hanno effettuato [illegible] battuta nella zona, ma [illegible] esito.

L'accaduto ha suscitato sgomento a Monte e anche a Valenza è stato commentato con paura: «Una criminalità spicciola che suscita grande preoccupazione - dice la gente - il ricorso alla violenza è tipico dei malviventi insicuri e può sfociare in tragedia». Nel giro di una settimana, in città si [illegible] registrati tre scippi, che hanno avuto un esito traumatico per le vittime.

Le conseguenze più serie, sono toccate a Mara Moriondo, di 41 anni, abitante in via S. Massimo, 32. Sabato scorso, in via Carducci, la donna è stata affiancata da un'auto [illegible] uno o due giovani a bordo che le hanno afferrato la borsa: ha opposto resistenza ed è stata trascinata per alcuni metri, cadendo poi violentemente sull'asfalto. E' ancora ricoverata all'ospedale Mauriziano per accertamenti. [r. c.]

C'è anche Cossiga tra i 50 vip invitati a rilanciare la moda del cappello

Le teste illustri della «Borsalino»

L'uomo d'oggi, forgiato dalla Tv, va capo scoperto anche d'inverno, a beneficio dei medici
Ecco la nuova politica di un'azienda leader che ha servito anche Churchill, Bogart Charlot

Al tempo cui si parlava dialetto, e italiani non esprimevano ancora nel forbito linguaggio della televisione, anche gli alessandrini usavano qualche frase più o meno colorita detti .

Per indicare una persona particolarmente perseguitata dalla sfortuna, per esempio, dicevano che «se 'l biteisa su na fabrica 'd capè, la gent la naserisa testa» (se installasse una fabbrica di cappelli la gente nascerebbe testa).

Ma oggi, anche nasce sempre con la testa (almeno così sembra) gente il cappello non lo porta più. L'uomo moderno, forgiato pubblicitari, ha un'immagine ben diversa da quella di cinquanta, cento anni fa va a capo scoperto anche d'inverno, ha maglie di lana sulla pelle (non parliamo poi dei mutandoni che fino alle caviglie, così ridicoli e antiestetici), non porta cravatta, calza scarpe da ginnastica oppure gambaletti con tripla suola gomma, usa soltanto «parfums per uomini veri».

Deve dare l'impressione d'essere aitante, sportivo. Anche gli «over 50» (con punte fino ai 60) si sono ormai adeguati alla moda dei tempi: tutti giovani, tutti scattanti, peso forma sotto controllo, anche se quella maledetta pancia non vuol proprio assottigliarsi.

A beneficiare maggiormente di tutto ciò, oltre alle varie industrie dell'abbigliamento, sono i medici. Mentre a subirne le peggiori conseguenze il servizio sanitario nazionale, più che in deficit: reumatismi, artrosi, sciatalgie, sinusiti, malattie dell'apparato respiratorio sono fenomeni pressoché generali.

Ma che importa, non bisogna guastare l'immagine predicata negli spot, con fervore da televangelista. Al diavolo gli acciacchi (quelli che una volta chiamavano «maquò») diavolo soprattutto quel venerando cliché che raffigurava gli uomini vecchi a venti, trent'anni, con quei baffi alla Guglielmo, il vestito il cappello in testa, anche d'estate.

Quello nuovo, semmai, prevede una barba «sportiva», i jeans rattoppati ad arte, la chiassosa maglietta che trasforma tutti (compresi quelli che a malapena hanno portato a termine le medie) in eterni studenti di qualche university della California o Massachusetts. E il cappello? da museo...

A questo punto, però, il di si fa serio, perché coinvolge i sentimenti degli alessandrini. E' una ferita che a distanza tanto tempo stenta a Alessandria, infatti, è vissuta per quasi un secolo in simbiosi la Borsalino, l'azienda leader di cappelli famosa in tutto mondo.

Le vicende di quella che è stata la nostra più grande industria fino a cinquant'anni fa è nota a tutti. Ed è noto (anche se qualcuno finge ricordare, tenta minimizzare o addirittura screditare) che nei primi decenni del secolo, i suoi 2000 dipendenti, ha portato benessere, naturalmente rapportato a quei tempi, alla città.

Le condizioni di «borsalini» (uomini e donne) nettamente superiori a quelle di molti altri concittadini che vedevano passeggiare in corso Roma: eleganti, allegri, un po' frivoli («smorbi»), e li invidiava, insinuando che fossero degli spreconi, al punto da «trè vea i pulaster da la fnestra» (gettare i polli dalla finestra)... Allora i polli, che erano ruspanti, venivano considerati soltanto portata di pochi ricchi.

I cappelli di Borsalino si distinguevano per loro qualità superiore ed erano la quintessenza dell'eleganza. Venivano esportati in ogni angolo della Terra. Cappelli flosci delle più svariate fogge e dei più fantastici colori, cilindri e «catra» (bombette) ornavano le te dei capi di Stato, ministri, uomini dell'alta finanza, operai, impiegati, gente dello spettacolo, dal Kaiser a Wilson, Churchill sino a Gorbaciov (che proprio in questi giorni viene accusato dai suoi nemici interni di presentarsi il cappello in in Occidente per chiedere l'elemosina), da Rockefeller a Rothschild, da Humphrey Bogart a Charlot.

Ad Alessandria, oltre ai soliti vetturini, portava la bombetta perfino «Carlinet», simpatica macchietta che di mestiere fa lo spazzino e disinfettava coscienziosamente con un liquido bianco i numerosissimi orinatoi che costellavano la città. Questo per dire che il cappello d'uso a universale.

Al nome della grande azienda furono legati solo il benes di molti, ma anche gli di munificenza del senatore Borsalino (chiamato familiarmente siur Teresio») che donò alla città grandi opere di pubblico interesse (acquedotto, fognature) e sociali (sanatorio, di riposo per anziani, istituto Divina Provvidenza, Opera Veglio, ecc.). Poi il lento e inarrestabile declino, dovuto a varie congiunture sfavorevoli, ma soprattutto al mutamento della moda.

Il lettore si domanderà a que punto: perché questo revival? Il motivo esiste ed è dettato dalla notizia de «La Stampa» di qualche giorno fa, da cui si è appreso che la nuova Borsalino, sulle ceneri dell'azienda scomparsa, aveva invitato alle «cinquanta migliori teste d'Ita un cappello confezionato pelo di lepre, sul «marocchino» (la guarnizione interna in pelle) sono incise a caratteri d'oro le iniziali dei destinatari. Un dono «personalizzato», come si dice oggi.

Chi i cinquanta fortunati? «E' difficile risolvere questo rebus complicatissimo - continua il resoconto -, perché lo stile Borsalino, che fa parte della tradizione, ha imposto il silenzio all'agenzia pubblicitaria che ha curato l'iniziativa».

Tuttavia qualche nome è trapelato. Pochi di per la verità, sono soliti a farsi vedere con il cappello in e tra questi c'è il Presidente della Repubblica, che solo pochi mesi addietro, nella sua visita ufficiale in Inghilterra, ha varcato i cancelli di Buckingham Palace recando in testa (un po' maldestramente, bisogna ammetterlo) uno splendido cilindro.

Oggi questo tipo di cappello «di rappresentanza» è poco popolare, anche se i prestigiatori continuano a teneri coniglietti e stormi di candide colombe. Secondo la suddetta agenzia pubblicitaria, il progetto punta (sfruttando la notorietà dei personaggi) a rilanciare l'uso del cappello. L'idea, a occhio e croce, è tutt'altro che peregrina e non si sa ancora come arriverà al grosso pubblico, perché quasi tutti i nomi dei vip tenuti segreti.

Rivedremo finalmente la gente il cappello in testa? Ce lo auguriamo sinceramente e con noi tutti gli alessandrini. Anche i giovani? Perché no, per il momento, con tutte quelle difficoltà che incontrano nel trovare un posto di lavoro, si limitano a portarlo solo metaforicamente, nella speranza di sposare ricca ereditiera. Cioè di appendere «'l capè tacà u ciò» (il cappello al chiodo).

La scomparsa del cappello ad Alessandria, che ne è stata la capitale mondiale, coincide quella nostro dialetto. Ma, direbbe Kipling, questa è un'altra storia.

Riccardo Orecchia

La ruota della storia. Un copricapo per ogni epoca (da «Omaggio al cappello»)

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Savoia padroni in città solo con il tradimento

IL 21 ottobre 1706 segnò, dopo due li, la fine della dominazione spagnola ad Alessandria. La città cambiava padrone: stava per passare il controllo di Casa Savoia. L'evento faceva seguito alla disfatta delle truppe francesi nella decisiva battaglia di Torino, il 7 settembre dello stesso anno.

Riparati in fretta e furia oltr'Alpe, esse lasciarono al proprio destino gli spagnoli che occupavano la Lombardia, e quin anche Ducato di Milano, quale era assoggettato Alessandria. Alleati all'Imperatore Leopoldo I d'Austria, i piemontesi del Duca Vittorio Amedeo II di fronte ad un nemico in rotta trovarono poche difficoltà a occupare i nuovi territori. principe Eugenio Savoia toccò il compito guidare le truppe di occupazione verso Alessandria.

Dopo aver assoggettato Tortona, il 14 ottobre 1706 egli attraversò la Bormida con un corpo di 4000 tedeschi per impadronirsi della preziosa piazzaforte. Difesa da un esiguo presidio, era comandata dal governatore conte Don Francesco Colmenero, generale di fanteria e componente Consiglio to di Sua Maestà Cattolica, Filippo V. principe Eugenio prese posizione con le sue truppe sotto le mura, dalla parte degli Orti, dove ordinò di piazzare tre batterie cannoni contro porta Ravanale (ora via Mazzini) e tre baluardi: S. Francesco, S. Velandia e delle Dame.

L'ordine di difesa oltranza impartito alla urbana dal consiglio generale della città non poté che per pochi giorni a della tradi del governatore. Colmenero, infatti, ritenendo inevitabile la disfatta, aveva tempo avviato segreti contatti con Casa Savoia per trattare la resa. Il tradimento trova conferma in numerose lettere che, da Torino, il Duca Vittorio al cugino Eugenio. In una soprattutto si dice che «il 14 o il 15 s'effettuerà il stabilito colpo dal conte di Col per la remissione di quell'importantissima piazza...».

Il «colpo» è lo scoppio avvenuto verso il mezzogiorno del 14 ottobre magazzino di polveri nella vecchia Cittadella, oggi l'area piazza Matteotti. Fu un'immane esplosione che causò morti, feriti, e non pochi danni alle fortificazioni. Provocata ad arte e dietro macchina governatore, risultò decisiva ai fini della capitola di Alessandria.

La resa avvenne settima più tardi. Il mattino del 21 ottobre 1706 (ancora una volta per subdola manovra del Colmenero) fu fatta suonare a distesa la campana della torre di S. Maria Castello - sulla quale venne issata bandiera bianca - per chiamare a raccolta i cittadini e far credere loro a una contro il governatore. Ne seguì gran confusione di , tempismo più che sospetto, approfittarono gli assedianti per irrompere attraverso porta Ravanale. Colmenero in compenso nato governatore a vita del Castello di Milano.

Il principe Eugenio di Savoia

Mario

Falso medico alessandrino, tre enti vogliono indietro gli stipendi

«Non so più chi rimborsare»

A chiedere i 320 milioni maturati [illegible] dieci anni è stata per prima l'Usl, adesso [illegible] sono fatte avanti la Regione e la Corte dei conti. Ancora aperta la [illegible] civile

ALESSANDRIA. Sono ben tre gli enti pubblici a pretendere da Luigi Negro, 41 anni, il falso medico [illegible] Viarigi che per dieci anni ha lavorato al reparto [illegible] neurochirurgia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» [illegible] aver conseguito la laurea, il rimborso degli stipendi: 320 milioni, interessi esclusi. Alla direzione Usl, che nell'autunno 1987 subito dopo la scoperta del [illegible] lo aveva dichiarato decaduto dall'incarico, si sono aggiunte ora la Corte dei conti e la Regione.

Tutti reclamano la somma, ma quand'anche Luigi Negro fosse in grado di restituirla, a [illegible] dovrà andare? Senza contare che sulla restituzione o meno dei [illegible] milioni (calcolati facendo la differenza tra lo stipendio da aiuto primario, qual [illegible] considerato Negro, e semplice infermiere ausiliario) deve ancora pronunciarsi [illegible] tribunale. E il processo si preannuncia quanto [illegible] incerto.

Il difensore, Tino Goglino, sostiene infatti che l'uomo, pur esercitando senza laurea, non ha causato alcun danno, [illegible] i malati affidati alle [illegible] cure si [illegible] concordemente dichiarati soddisfatti. Inoltre la direzione dell'Usl, che a sua volta mai ha ricevuto lamentele sull'operato di Luigi Negro, anziché al sanitario, falso ma bravo, avrebbe dovuto corrispondere lo stipendio ad [illegible] altro medico, quindi non ha subito alcuna perdita.

In effetti i responsabili dell'ospedale [illegible] primo [illegible] to non avevano chiesto alcuna restituzione di emolumenti, ma furono sollecitati [illegible] farlo proprio dalla Corte dei conti: [illegible] non avessero adottato la delibera, sarebbero stati chiamati a rispondere personalmente [illegible] quella somma. L'Usl ha allora iniziato [illegible] causa civile, che [illegible] tuttora pendente, davanti [illegible] tribunale di Alessandria.

Nel frattempo il procuratore generale della Corte [illegible] conti, che agisce [illegible] nome dell'Erario, con domanda autonoma ha citato a [illegible] volta il quarantunenne di Viarigi per ottenere il rimborso: in questo caso, bontà sua, ha ritenuto le prestazioni di Negro equivalenti a quelle di un medico. La differenza tra gli stipendi effettivamente versati dovrebbe quindi essere inferiore a 320 milioni. Non è stata comunque per ora quantificata. La causa sarà discussa il 20 giugno [illegible] la sentenza depositata non prima del 1993. Poi l'ulti[illegible] colpo di scena: nella [illegible] civile si è inserita anche la Regione che, non si sa bene a quale titolo, vuole dei soldi dal falso medico.

Impossibile prevedere le conclusioni di questa paradossale vicenda giudiziaria. Una cosa [illegible] certa. Luigi Negro, che ora fa il rappresentante di commercio, [illegible] dispone neppure [illegible] minima parte del denaro richiesto. Denunciato per truffa, usurpazione di titolo, esercizio abusivo della professione, [illegible] incriminato dal procuratore della Repubblica Marcello Parola, il falso medico non ha dovuto rispondere di questi reati in quanto estinti per amnistia. Chiuso [illegible] scorso marzo questo capitolo, [illegible] aperta la causa civile che si complica sempre più.

E' solo uno dei tanti aspetti curiosi nella vicenda di Luigi Negro. Non conseguì la laurea perché, dopo aver superato sei esami, si bloccò dinanzi a quello di biochimica. Ma continuò a studiare: non osando confessare ai familiari [illegible] dramma, si procurò [illegible] falsa laurea. Nel 1977 fu assunto al reparto neurochirugia dell'ospedale, divenne assistente medico incaricato. Quindi nell'aprile '87 superò con ottimi risultati il concorso per aiuto. [illegible] per essere promosso primario quando l'Usl decise di controllare i titoli di studio di tutti i dipendenti. Fu la sua fine [illegible] neurochirurgo. E [illegible] che, a detta di tutti, era davvero bravo.

Emma Camagna

Luigi Negro

Bosco Marengo, il servizio di irrigazione sospeso nei fine settimana

L'orto si bagna solo fino [illegible] venerdì

Gli addetti comunali non lavorano i giorni festivi

BOSCO [illegible] Il settimo giorno riposò. Lui, che aveva [illegible] finito di [illegible] il mondo, non aveva altre pretese. Non c'erano ancora sindacati, settimana corta, weekend. Ma oggi sì e di sabato e di domenica è difficile far lavorare qualcuno [illegible] quando avviene occorre corrispondere incentivi. Troppo pesanti per le casse comunali, devono aver pensato gli amministratori di Bosco Marengo.

Così hanno deciso: gli addetti al servizio di distribuzione dell'acqua della roggia [illegible] Pio V (il Papa della Battaglia di Lepanto, originario del paese), [illegible] domenica non la[illegible] «Volete l'acqua per l'irrigazione? Noi ve [illegible] garantiamo, ma soltanto [illegible] lunedì al venerdì».

Questo hanno detto gli amministratori comunali agli agricoltori del paese. Così [illegible] da qualche tempo [illegible] sabato [illegible] alla domenica i campi non possono essere irrigati.

«E' una soluzione pesante per gli utenti, che vengono danneggiati e per gli amministratori che [illegible] rendono [illegible] dell'impopolarità del provvedimento - ha scritto il sindaco Piera Rampi alle centinaia [illegible] agricoltori [illegible]ti - [illegible] dopo mesi [illegible] studio, di ricerca di soluzioni alternative, di tentativi di trovare collaborazione abbiamo dovuto arrenderci a questa scelta dolorosa».

I dipendenti comunali sono pochi, [illegible] assunzioni non [illegible] possibili perché non lo consen[illegible] bilancio. Quelli che ci sono hanno diversi compiti da sbrigare (strade, cimiteri ed altri servizi), diritti di festività [illegible] ferie, poche ore di straordinario a disposizione. Per quest[illegible] è impossibile garantire l'irrigazione sabato e domenica.

«Ma è assurdo, il danno per l'agricoltura è notevole, il servizio deve [illegible] garantito», hanno replicato gli agricoltori. Sono intervenute anche le associazioni di categoria, Unione agricoltori [illegible] Coldiretti, per il [illegible] inutilmente.

Intanto martedì sera, alle 21, in Comune, il sindaco [illegible] indet[illegible] un'assemblea sul problema dell'irrigazione solo nei «feriali». Ci sarà, di certo, aspra battaglia. [f. m.]

Casale, il preside del Sobrero contro sei sezioni

Niente voti per castigo

Le classi cancellate dai tabelloni dopo presunti furti di materiale dal laboratorio. I ragazzi devono chiedere i risultati in segreteria

CASALE. Quando gli studenti del corso di elettronica dell'istituto tecnico «Sobrero» [illegible] sono presentati a scuola per conoscere il verdetto sui tabelloni, hanno avuto [illegible] sorpresa [illegible] vedere esposti in bacheca gli elenchi. Come [illegible] non [illegible] frequentato quell'istituto. C'erano i fogli per gli allievi [illegible] meccanica, di chimica e di informatica, ma non quelli di elettronica. Sei sezioni «dimenticate»: due terze, due quarte e due quinte. Un disguido? Niente affatto: [illegible] pre[illegible] disposizione del preside, ingegner Roberto Gandini, adottata «per motivi disciplinari». Dai laboratori dei [illegible] di elettronica, infatti, sono scomparsi attrezzi e strumenti dati in dotazione agli allievi per un valore di circa tre milioni. Poiché [illegible] ammette la propria colpevolezza [illegible] il materiale [illegible] torna nei laboratori, l'ing. Gandini è ricorso a questo provvedimento: non esporre i risultati degli scrutini in bacheca, insieme a quelli degli altri alunni.

Il preside è uomo pragmatico e deciso. [illegible] oltre dieci [illegible] gestisce uno degli istituti che contano il maggior [illegible] studenti (circa settecento), in maggioranza maschi. E' aperto alle innovazioni, ai confronti costanti tra il mondo della scuola e quello del lavoro, all'inserimento dei ragazzi nelle aziende (è uno dei principali sostenitori, tra l'altro, dell'iniziativa, patrocinata [illegible] Comune, di «alter[illegible] scuola - lavoro» che consente ai ragazzi più meritevoli di fare esperienze in ditte della zona, durante le vacanze). Sulla disciplina però ha le idee chiare. Spiega: «Non ritengo [illegible] siano efficaci i provvedimenti "istituzionali": note, sospensioni dalla scuola non consentono quasi mai di raggiungere lo scopo. Quello che conta è che il materiale venga restituito o pagato».

[illegible] scrutini si sono svolti regolarmente e i tabelloni debita[illegible] compilati. [illegible] non sono stati esposti in bacheca. «Non c'è nessuna legge che imponga di affiggere gli elenchi ai vetri». Così, chi vuole prendere visione dei risultati può farlo, ma deve [illegible] in segreteria e richiedere in visione gli elenchi.

Il polso duro iniziale [illegible] è [illegible] po' allentato con le due quinte: i tabelloni che riguardano le ammissioni sono stati esposti, anche se dopo quelli [illegible]gli altri corsi. I fatti che hanno indotto l'ing. Gandini ad adottare [illegible] provvedimento («Non l'ho inventato io, è già avvenuto in qualche città») risalgono [illegible] qualche settimana fa. Nei laboratori [illegible] elettronica è [illegible] riscontrata la mancanza [illegible] vari attrezzi, consegnati in dotazione ai ragazzi per [illegible] esercitazioni pratiche. Gli oggetti hanno [illegible] unitario modesto: pinze, saldatori, spelafili eccetera, [illegible] cui valore oscilla mediamente tra le 15 e le 20 mila lire al pezzo. Ma l'importo complessivo ha fatto sgranare gli occhi al preside: due milioni e ottocentomila lire. L'ing. Gandini ha parlato ai ragazzi e li ha esortati a restituire il materiale.

Ha usato toni decisi e qualche risultato l'ha avuto: una parte della refurtiva è stata raccolta in un [illegible] plastica [illegible] restituita in laboratorio. [illegible] manca più della metà. Il preside [illegible] anche fatto un conteggio del valore residuo di merce non ricomparsa e ha suddiviso la cifra per il numero degli alunni delle sei classi, invitando i ragazzi al rimborso. Ma ne [illegible] seguiti dei rifiuti da parte [illegible] chi sostiene a spada tratta la propria estraneità agli ammanchi. Inoltre il timore da parte dei ragazzi di essere tacciati d'«infamia» dai compagni impone una omertà che non consente di chiarire la vicenda.

Era parecchio [illegible] che non si registravano episodi di questo tipo al Sobrero. Il preside [illegible] ricorda uno analogo, circa una decina [illegible] anni fa. Sparì anche in quell'occasione del materiale dai laboratori utilizzati dalle classi quinte.

L'ing. Gandini, richiamando i ragazzi ad un alto senso [illegible] responsabilità, pose un ultimatum: «Se il materiale rubato non torna in laboratorio, tramite i giornali farò sapere alle aziende d[illegible] [illegible]a che anche se avete acquisito una buona preparazione tecnica, non siete sufficientemente affidabili». Non si seppero i nomi dei responsabili, ma gli arnesi rubati furono restituiti in poco tempo.

Silvana Mossano

Studenti consultano i tabelloni con i risultati degli scrutini

Si apre domani [illegible] Monticello d'Alba [illegible] 3° Itinerario Musicale della «Martini & Rossi»

Che bella musica, che bel castello

La rassegna [illegible] iniziativa dell'Associazione Dimore Storiche [illegible] la collaborazione de «La Stampa»
Il primo concerto del Ridge String Quartet è dedicato [illegible] Bach. Martedì appuntamento [illegible] Villastellone

IL 3° Itinerario Musicale della «Martini [illegible] Rossi» [illegible] Dimore Storiche Piemontesi si apre domani, alle [illegible] 20, nella splendida cornice del Castello di Monticello [illegible] nel [illegible] di Johann Sebastian Bach, cui [illegible] in gran parte [illegible] il [illegible] del Ridge String Quartet, [illegible] John Gibbons, John Feeney, Joshua Bell e Paula Robinson, i solisti americani che riservano al compositore Georg Philipp Telemann [illegible] l'ultima parte della [illegible] con la Suite in la minore per flauto e archi.

C'è [illegible] ragione profonda per cui l'itinerario musicale ha successo, gode di prestigio oltre i confini del Piemonte ed [illegible] guardato [illegible] ammirazione anche in altri Paesi come Inghilterra, Francia e Germania: riporta la musica nei luoghi in cui nacque per spontanea germinazione, nei castelli, nelle ville, dove «far musica» non era solo «necessità dell'anima», ma l'arricchimento di una cultura che col tempo s'è spostata in altri luoghi più moderni, più consoni alle [illegible] esigenze sociali, ma sicuramente meno affascinanti.

La musica torna nei castelli per iniziativa dell'associazione Dimore Storiche Italiane (sezione Piemonte e Valle d'Aosta), l'organizzazione della Martini & Rossi e anche la collaborazione de «La Stampa», per far rivivere una cultura che altrimenti [illegible] rebbe condannata a morte certa. Mettere d'accordo i proprietari dei castelli piemontesi non è stato facile, ma alla fine la perseveranza dell'architetto Ippolito Calvi di Bergolo è stata premiata: oggi l'esigenza di aprire i castelli non soltanto al turismo, ma anche alla cultura, alla musica, s'è radicata [illegible] coloro che in questo dimore vivono e che [illegible] loro mantenimento provvedono.

Un passo felice [illegible] la musica e [illegible] obiettivi che l'associazione [illegible] storiche [illegible] prefigge è stato raggiunto grazie alla partecipazione di questi solisti americani, che per il Piemonte, dopo [illegible] esperienze dei Concerti di Mezzogiorno, [illegible] Festival dei Due Mondi di Spoleto, provano affetto e [illegible] Piemonte hanno capito che l'atmosfera [illegible] nostre colline aiuta a «ricreare ogni spirito musicale». Così hanno fatto bis, anticipando quest'anno il loro arrivo in Italia: prima in Piemonte, poi a Spoleto.

Gli strumentisti statunitensi, [illegible] non soltanto loro, resteranno affascinati dal castello di Monticello, [illegible] delle [illegible] ai medievali più imponenti e integre del Cuneese, con le [illegible] torri [illegible] dimensioni e forma differenti: una quadrata, con lati ruotati [illegible] gradi; un'altra rotonda; ottagonale la terza.

Martedì 18 [illegible] giugno ([illegible] 20), a Villa De Ville [illegible] Villastellone, si terrà il secondo concerto. In programma «Amore e [illegible] di Isotta» di Liszt dal «Tristano e Isotta» di Wagner; «Liebesleid, Liebesfreud» di Kreisler; «Rapsodia zigana» di Ravel e il Sestetto per pianoforte e archi di Mendelssohn.

Armando Caruso

Franz Liszt visto da Levine. Copyright N. Y. Review e per l'Italia «La Stampa»

[illegible] PER PAGANINI

SALUSSOLA. L'estro virtuosistico e il fascino «maudit» dell'opera di Paganini sono [illegible] questa sera dalle [illegible] nella [illegible] «Villa Cabianca» di Salussola (Vercelli) per la prima stagione concertistica «Invito alla musica».

L'appuntamento [illegible] per ospiti Luigi Biscaldi, uno dei più apprezzati chitarristi del momento, allievo di Angelo Gilardino, e Alfonso Mosesti, primo violino dell'Orchestra «Scarlatti» di Napoli, collaboratore dell'Orchestra [illegible] Scala. A loro [illegible] affidato il ruolo di protagonisti, poiché il programma è quasi interamente imperniato sul «Cen[illegible] di sonate», una delle opere meno proposte [illegible] compositore, in cui chitarra e violino si contendono gli assoli, anche [illegible] le pagine più brillanti sono spesso lasciate allo strumento di Paganini. A loro si uniranno, nei brani finali, la viola [illegible] Alberto Pollesel e il violoncello di Sergio Patria, direttore artistico della manifestazione.

Paganini sc[illegible] nel 1829, quando era ormai ai vertici della sua carriera, poco prima di intraprendere la tournée che lo portò a Vienna, Praga, Varsavia e Berlino. Irrequieto come fu per gran parte della [illegible] vita, il compositore [illegible] «Capricci» ormai [illegible] quasi esplorato ogni possibilità espressiva del violino. Forse per questo decise di dedicare più attenzione alla chitarra, strumento [illegible] suonava fin [illegible] giovanissimo con grande bravura, e comporre [illegible] vasta collezione da cui sono tratte le [illegible] te che saranno proposte nel concerto di qu[illegible] sera.

Nel complesso tutti i brani sono dominati [illegible] una prima parte [illegible] un carattere lirico sostenuto e un secondo momento più vivace che [illegible] spesso la forma espressiva [illegible] danza. La «Sonata n. 12 in La maggiore», la prima che verrà eseguita, passa dal tono della romanza a quello più piacevole, allegro di una «polonaise».

Melodie cantabili, pagine di sapore melodrammatico [illegible] intrecciano così con «finali» in cui prevalgono i ritmi del rondò, della giga e della tresca, [illegible] danza popolare originaria dell'Emilia.

Fanno eccezione al programma un [illegible] per violino, violoncello e chitarra e il «quar[illegible]» al quale si aggiunge la viola: il primo venne composto nel 1833, l'altro fu scritto con [illegible] vasta raccolta nei primi anni dell'Ottocento e dedicato alla sorella Nicoletta.

Marco Conti

LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]
I [illegible] di Biciclette

Domani sera alle 21, in piazza Castello, si esibiranno i «Ladri di biciclette», nell'ambito della rassegna «Estate degli Acaja». Il biglietto [illegible] [illegible] mila lire. Le prevendite [illegible] effettuano a Ra[illegible] Fossano e alla boutique «Gente Nuova» di Cuneo.

TICINETO
Burattini e, poi, liscio

Nell'ambito della prima edizione della festa dell'Unità, [illegible] puntamento, oggi alle 17,30 nella piazza del Municipio [illegible] Comune nell'Alessandrino, con gli attori casalesi del [illegible] «Magico Teatro» che propongono uno spettacolo di burattini. Alle 21, ballo liscio con l'orchestra «Maurizio Saletti».

PRAROLO
Coro lirico

E' in programma oggi nel paese del Vercellese il concerto del coro lirico «Viotti» diretto dal [illegible] Mario Barasolo. S'inizia alle 16,30. Musiche di Donizetti, Verdi e Mascagni. Arie da «Don Pasquale», «Giovanna d'Arco», «Nabucco», «Macbeth», «I Lombardi alla prima crociata», «Aida», «La forza [illegible] destino», «Cavalleria rusticana» e «La traviata». L'appuntamento è nel cortile [illegible] scuole elementari.

TORINO
[illegible] Rambert Company

Per il secondo spettacolo, nell'ambito del festival Torino d[illegible], la compagnia inglese Rambert Dance Company propone questa sera, alle 21, al parco Rignon, in corso Orbassano 200, [illegible] coreografie. [illegible] parte «Embarque» di Siobhan Davies, su musiche di Steve Reich, cui [illegible] seguito «Dealing with shadows» di Richard Alston, su musiche di Mozart, per finire con «Currulao» [illegible] Ashley Page, [illegible] musiche di Orlando Gough.

ASTI
Pagine [illegible] Mozart

Stamane alle 11 all'Istituto di musica «Verdi», in via Natta 22, concerto della violinista Laura Andriano, 15 anni, [illegible] il pianista Fabio Luz. In progr[illegible] brani di Mozart, [illegible] e Debussy. Ingresso libero.

CUNEO
«Paris [illegible] nuit»

Stasera, alle 21,15 [illegible] Toselli, spettacolo di danza «Paris la nuit», presentato dalla scuola di ballo «Danzicherie».

ARONA
I successi della discomusic

I maggiori successi della [illegible] music Anni Settanta ed Ottanta caratterizzano la [illegible] alla maxivideodiscoteca «Mirage» (via Baracca 18) con [illegible] gruppo «La Troupe». Al piano superiore si svolge invece una gara di ballo liscio e coreografico (lambada, rock and roll, boogie e cha cha cha) aperta a tutti.

[illegible]
[illegible] «hit» al Globo

Nella sala videodiscoteca del dancing «Globo», [illegible] pomeriggio e questa [illegible] scende in pista con il sound selezionato e mixato dai dj Massimo e Maurizio Farè. Sul palco dell'altra sala, [illegible] dalle 21 il gruppo guidato [illegible] Gigliana Gilian.

JOVENCAN
[illegible] di Purcell e Bach

Nella chiesa parrocchiale [illegible] in programma questa [illegible] alle 20,30 [illegible] concerto per tromba e organo. Enrico Montanari, trombettista, e Giorgio Carlin, organista, eseguono brani di Purcell, Fantini, Stanley, Bach, Viviani e Petrali.

Tutto all'insegna della musica italiana il calendario dei concerti da luglio [illegible] settembre nel Novarese

Dalla, Tozzi, Nannini: scatenatevi

Ancora da stabilire [illegible] date per i tre big. Nel cartellone di «Azzurro rock» figurano anche Masini, Vecchioni, Baccini e i Nomadi. Primi appuntamenti il 6 luglio [illegible] i Ladri di Biciclette a Domodossola e con i Litfiba, allo stadio di Verbania

U[illegible] Tozzi, Gianna Nannini e Lucio Dalla: questi [illegible] tre star che [illegible] i loro concerti, in programma tra la fine d'agosto e i primi di settembre, animeranno l'«Estate novarese» nel capoluogo. Presenze che, confermate dai rispettivi manager, aggiungono nuovo prestigio alla tradizionale rassegna promossa dall'assessorato comunale per la Cultura. In queste ore sono in corso contatti per definire le date, poi verrà diffuso il «cartellone» ufficiale [illegible] manifestazione.

Anche quest'anno, per chi resta in città, ci sarà un fitto calendario con spettacoli di vario genere, dalla rassegna cinematografica all'aperto nel cortile del Broletto alle danze folcloristiche in piazza Martiri. E' stato [illegible] confermato anche il festival jazz che, come l'anno scorso, porterà a Novara musicisti d'alto livello. Verranno inoltre riproposti allestimenti [illegible] e musica nei cortili [illegible] centro storico, che vedranno in scena attori e strumentisti locali.

Quelli di Novara non sono [illegible] i soli appuntamenti di prestigio in provincia. Anche nell'Alto Novarese [illegible] annuncia infatti una parata di «big» che, tra luglio e settembre, [illegible] esibirà alcuni tra i nomi più noti della musica leggera italiana [illegible] momento: Ladri [illegible] Biciclette, Litfiba, Roberto Vecchioni, Marco Masini, Francesco Baccini e i Nomadi.

Tutti i concerti rientrano in un unico cartellone denominato «Azzurro rock» e nascono dalla collaborazione tra i Comuni della zona compresa tra il lago Maggiore, il Cusio e la Val d'Ossola [illegible] l'Hangar Music di Luciano Zucchet, il promoter torinese che negli [illegible]timi mesi aveva già esteso con successo la propria attività nel Verbano.

Il primo appuntamento è fissato per il 6 luglio [illegible] i Ladri di Biciclette: Paolo Belli e compagni si esibiranno allo stadio Curotti di Domodossola dove, insieme ai primi successi, presenteranno uno spettacolo costruito sull'ultimo album [illegible] gruppo, che contiene tra l'altro «Sbatti ben su del be bop», brano entrato [illegible] prepotenza nell'hit parade subito dopo il debutto a Sanremo e tutt'ora in vetta alle classifiche.

Di grande richiamo, per gli appassionati del rock, il concerto che i Litfiba terranno il [illegible] luglio allo stadio dei Pini di Verbania, seguito la sera dopo [illegible] quello [illegible] Roberto Vecchioni a Mergozzo: il cantautore sarà l'ospite d'onore della rassegna allestita dal locale Club dei Buontemponi, che abbina musica, sport e giochi popolari.

Marco Masini sarà di scena il 18 luglio ad Omegna, [illegible] riva al lago d'Orta, dove offrirà ampi stralci del proprio repertorio, dai primi successi a «Malinconoia», l'ultima raccolta.

Anche Stresa, piazza internazionale nella musica classica con le sue «Settimane», che recentemente ha ospitato Pierangelo Bertoli al Palacongressi, fi[illegible] in «Azzurro [illegible]» con i concerti [illegible] Francesco Baccini (31 agosto) e dei Nomadi (6 settembre).

Pietro [illegible]

Lucio Dalla è atteso a Novara a fine agosto

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Texasville** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
[illegible]dua 400 c. Giulio Cesare 67	[illegible] Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. [illegible] condiz.
Ambra v. Chiesa de[illegible]	**Balla coi lupi** Or.: 16 spettacolo unico
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Cin Cin** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] [illegible] V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di piacere** Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**[illegible] puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Ros[illegible] piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible] non devi [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]
Erba c. Moncalieri 241	**Storie di amori e [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** Ap. 15,45. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**[illegible] bionda... e dice sempre [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	[illegible]
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hill[illegible] (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Mister Jhonson** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] Galleria S. Federico	**Il testimone più pazzo del mondo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. V. M. 18. Aria condiz.
N[illegible]le 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Vanabio 6	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,20
[illegible]ia 1 via Arsenale 21	**Marta ed io** Or.: 16,15; 16,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Tea[illegible] Regio p. Castello 215	**Mostra L'Arcano [illegible]** Sino 29-9. Ore 10-20 giov. e sab 10-23. Lun. chiuso.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I concerti al Piccolo Regio 1991** Rimborsi dal 16 al 28 giugno. T. Regio. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri 241	**[illegible] Studio in rosso** [illegible] 18 di Arthur Conan-Doyle.
Juvarra v. Juvarra 15	**Un[illegible] per [illegible]** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 51.37.05
Teatro di [illegible] piazza Massaua 9	**Rassegna [illegible] scuole di danza** Saggio scuola di danza Studio Danza Narciso.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 **Tutta una vita**, film
18,30 **Amandoti**, telenovela
19,30 **Smart**, rubrica cinem.
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **S.O.S Lutezia Re**, film
22,30 **La costa dei barbari**, telefilm
24 — **L'onda lunga**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Sport mare**, rubrica
19 — **Sport flash**, rubrica
[illegible] **Blitz nell'oceano**, film
[illegible] **Sport [illegible]**, rubrica
1 — **Tg 4**

Videogruppo
17,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film
19,30 **Due simpatici fantasmi**, film
20,30 **I servizi di Capanne a festa**
21,30 **Hot Rod**, replica
22,30 **Nastro volante**
24 — **Come cambiare moglie**, film

Telecity
17,45 **Il risveglio di Candra**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Gli argonauti**, film
22,30 **La sfida degli invincibili campioni**, film

Primantenna
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni
18 — **Rocket Robin Hood**, cartoni
[illegible],30 **Rocket Robin Hood**, cartoni
20,30 **Sol de Batey**, teleromanzo
21,15 **Estate a Cuba**, musicale

Erreuno Tv
18 — **Telefilm**
18,05 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Sceneggiato**
21,30 **Nautilus**
22,35 [illegible] **sera**
22,45 **Domenica sportiva**
23,05 **Teleopinioni**
0,05 **Teletext notte**

Quinta [illegible]
17 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni animati
18,30 **Documentario**
20 — **Rapporto scientifico**, documentario
20,30 **I cavalieri del Nord Ovest**, film
24 — **Colpita da improvviso benessere**, film
2 — **Film non stop**

Telesubalpina
19 — **Speciale [illegible] «L'Infiorata [illegible] Staffarda»**, a cura di C. Comave
19,25 **[illegible] celebriamo**
[illegible] **[illegible] [illegible] [illegible] Paolo [illegible]**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Francis Scott Fitzgerald in Hollywood**, film
22,30 **Il palazzo risponde...**, in studio il sindaco di Asti

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
[illegible] **Cielo giallo**, film
21 — **La vergine [illegible] Tripoli**, film
22,30 [illegible]
23,30 **Telefilm**
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 [illegible]

Rete [illegible]
19 — **Il piccolo detective Baccini**
19,30 **Notes**
20 — **Vivirme**, telenovela
21 — **E la Terra prese fuoco**, [illegible]
23 — **Tg**
0.15 **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Magazine viaggi**, rubrica
20,55 [illegible], telenovela
21,45 [illegible], intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Trial word**
23 — **Professionisti per un massacro**, film
1 — [illegible], telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Pubblichiamo una guida alle manifestazioni provincia per provincia e in Valle d'Aosta

Tutti gli appuntamenti per lo svago

Una sfilata in costumi storici è in programma nel Cuneese, sul lago d'Orta arrivano le auto d'epoca
A Biella pomeriggio dedicato ai fiori, nell'Astigiano singolare caccia al tesoro per cavalieri e amazzoni

ALESSANDRIA

BOSIO
Camminata ecologica

L'Appennino Trekking di Tortona organizza alle 10 una camminata ecologica guidata ai laghi del Gorzente. Seguono i giochi al pomeriggio e la serata danzante.

PREDOSA
Degustazione fragole

[illegible] conclude oggi la [illegible] delle fragole. Degustazione di fragole preparate in vari modi, [illegible] agnolotti fatti in casa e di vini tipici della zona.

[illegible]
Un premio alle mondine

Si conclude oggi la Festa del ri[illegible]. Alle 10,30 in municipio, premiazione di quaranta [illegible] mondine, sette trapiantini e quattro risicoltori del paese. Alle 21 finale del concorso «Padella d'oro».

CASALE
Raduno di auto d'epoca

Oggi alle 8,30 al mercato Pavia di piazza Castello, primo raduno di auto d'epoca.

ASTI

NIZZA
La «Giostra dei borghi»

Si svolge oggi pomeriggio la tradizionale gara equestre denominata «Giostra dei borghi». Ricco di «eventi» l'interessante cartellone odierno: prende il via, ad esempio, alle 14,30 il corteo dei figuranti in rappresentanza dei dieci borghi e Comuni impegnati nella gara. Segue, alle 16, l'inizio delle competizioni previste nella centrale piazza Garibaldi. In contemporanea, il comune ha organizzato per la giornata odierna altri due appuntamenti: il [illegible] dell'antiquariato allestito in via Pistone, e l'attesa «Mostra mercato nazionale della numismatica».

ISOLA D'ASTI
La «Sagra del Maseng»

Prosegue oggi la tradizionale «Sagra del Maseng». Alle [illegible] raduno di macchine agricole d'epoca, alle 10 parte la «Caccia al tesoro a cavallo», alle 12,30 pranzo della Pro loco. Alle 14, mostra dei cavalli che partecipano alle 15,30 a giochi «western». Alle 21, «I Cantavino».

[illegible]
Torneo di subbuteo

E' in calendario oggi la «Festa delle cucine [illegible]». Alle 12, presentazione delle specialità in piazza Carlo Alberto. Alle 16, torneo di subbuteo valevole per il campionato nazionale e, alle 21, sfilata [illegible] moda.

BIELLA

[illegible]
Piante e fiori

Alle 16 di oggi verrà data dagli esperti del settore una dimostrazione pratica [illegible] come creare corbeilles e composizioni con i fiori: lo stile è quello orientale dell'ikebana. L'appuntamento è al rione Riva, per la manifestazione «Piante e fiori in piazza Del Monte».

VALDENGO
Moto storiche

Prosegue la manifestazione «Valdengo in festa». Oggi alle 10 si inaugura la mostra di moto d'epoca. Alle 15,30 è in programma il recital del cantante Alfio Finetti e, dalle 21, serata danzante con la musica dei «Matadores».

CUNEO

[illegible]
«All'ombra [illegible] leone»

[illegible] svolge oggi la manifestazione «All'ombra del leone». Il programma prevede alle [illegible] una sfilata per le vie del centro. Segue l'inaugurazione della mostra [illegible] palazzo comunale comprendente vecchie foto, manifesti, spartiti antichi e lo stendardo, il testimone di tanti musicisti che in [illegible] anni hanno suonato all'ombra [illegible] leone. Alle 12 dalla piazza principale s'inizierà una gara [illegible] campionato provinciale di mountain bike. La giornata si conclude con l'esibizione, a partire dalle 20, di dieci gruppi musicali.

[illegible]
Festa di primavera

E' in calendario oggi a Vicoforte la festa [illegible] primavera. Con inizio alle 9,30, al rifugio Mongioie, concerto della corale alassina. Seguirà alle 11 la messa e alle 12 la manifestazione di volo libero in parapendio a cura del Gruppo Albatro di Genova.

VILLANOVA MONDOVI'
E la sera, maccheroni

Oggi alle 17, in borgo dell'Annunziata, festa popolare con giochi per i bambini e intrattenimenti vari. Alle 20, appuntamento con la maccheronata.

[illegible]
Polentata in cascina

I 130 ragazzi di «Viva [illegible] gente», ospiti del paese con lo spettacolo (stasera alle 21 [illegible] palazzetto) invitano tutti alle 12 a una polentata alla cascina Marquet.

NOVARA

[illegible]
Meeting dei giovani

Si conclude oggi il [illegible] meeting dei giovani: stamane, alle 9, moto raduno organizzato dal motoclub Lesa, mentre alle 14 giochi e tornei. Alle 17,30, incontro sul tema «Miracolo, non sogno». Ritorna, inoltre, il mercatino dell'antiquariato in Piazza del Popolo. Allestito dai commercianti [illegible] Gran Balon di Torino, rimane aperto per tutta la giornata.

POSSENO
Folk e fragole

Nel piccolo [illegible] [illegible] Vergante si tiene oggi la sagra della fragola. La mostra mercato si aprirà alle 14, mentre alle [illegible] si esibirà il gruppo folcloristico galliatese «Manghin e Manghina». Festa con ballo, cena e l'elezione [illegible] «Miss fragola» sino a tarda sera.

LESINO
Protagonisti i [illegible] di trasporto

E' scattata ieri la nuova edizione di LocoEmozioni, un'originale manifestazione dedicata a tutti i mezzi di trasporto. Per oggi è in programma [illegible] giornata fitta [illegible] appuntamenti: il «Lago in Vela» (18,30-20), il «Motorevival» con l'esibizione di trial (alle 21), la sfilata [illegible] camion (alle 15).

[illegible]
Maghi al castello

«Fantasy baby» è la manifestazi[illegible] che si tie[illegible] stasera al castello sforzesco, dove arriveranno clown, scimmiette addomesticate e vari personaggi. Interverranno anche i maghi Megicus e Leonardo Manera. Il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire.

CISONE
Festa campestre

Gli alpini organizzano [illegible] feste campestre nella frazione S. Andrea, dove sta[illegible] ci [illegible] grigliate e musica con il quartetto Ferraguti.

OMEGNA
Sfilata d'epoca sul lungolago

Auto e [illegible] d'epoca al centro dell'attenzione questa mattina nel [illegible] città. E' infatti in programma un'attesa sfilata fino ad Orta, mentre, nel pomeriggio, appuntamento con la gara di regolarità prevista sul lungolago di Omegna.

VERCELLI

CARESANABLOT
«La sagra della Panissa»

Per mezzogiorno di oggi è pronto il pranzo alla «Sagra della panissa». Il tradizionale piatto a base di riso verrà accompagnato nell'occasione [illegible] bicchieri di barbera monferrino. L'appuntamento è nei locali del Circolo culturale ricreativo in via Aldo Moro.

LIGNANA
Per la terza età

Animazioni a sorpresa, musica folkloristica e un «lauto» pranzo a mezzogiorno caratterizzano la «Festa degli Anziani». La manifestazione per la terza età è in programma oggi nei l[illegible] della palestra comunale e nel parco adiacente. I festeggiamenti sono previsti per l'intera giornata.

TRONZANO
Mostra cinofila e pedalata

[illegible] aprono alle 8,30 le iscrizioni per la rassegna cinofila in programma oggi in corso Vittorio Emanuele. Sfilano cani [illegible] razza e non: alle 15 una giuria, composta da giovani scelti fra il pubblico convenuto, sarà chiamata a valutare i numerosi «concorrenti» a quattro zampe. Il comune del Vercellese ospita oggi anche l'ottava edizione di «Tronzano che pedala». [illegible] mèta di quest'anno è Carpeneto, venticinque i chilometri [illegible] percorrere. Raduno alle 9,15 d[illegible] [illegible]lla sede [illegible] «Famija Trunsaneisa», la partenza è fis[illegible] mezz'ora dopo, alle 9,45.

RASSA
Festa di Sant'Antonio

Nel paese valsesiano, è in [illegible]lendario oggi la [illegible]a in [illegible] di Sant'Antonio. Alla frazione che porta il nome del santo [illegible] Padova, dopo la funzione religiosa delle 10,30, avrà infatti luogo il tradizionale «incanto» delle offerte.

AOSTA

AOSTA
Il «Rendez-vous»

Il «Rendez-vous valdôtain», ospite [illegible]ei padiglioni allestiti in viale Partigiani, riprende oggi con una serie di iniziative di intrattenimento, gastronomiche e culturali. Alle 12 verranno servite specialità valdostane, come la moccetta, le [illegible]ses», i «baudeun» e le [illegible]pa à la vapelenentze», [illegible] vini tipici della regione. In serata, alle 21, nella saletta del palazzo regionale, [illegible] dibattito sul tema «Le bilinguisme de la famille et le bilinguisme de l'école», organizzato dalla «Entraide des femmes valdôtaines» e coordi[illegible] [illegible] Anna Bioley, Vally Létry, Dino Viérin e Jean Pezzoli. Alle 21,30, nei padiglioni di viale Partigiani, serata danzante [illegible] l'orchestra spettacolo di «Gianfranco Faresi». A mezzanotte una spaghettata chiuderà la sagra.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. 0131/42.844 — Orario: 20
Piccole peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha [illegible]. N.V. 1h 22' [illegible]

[illegible] — Tel. 42.079 — Orario: 20 — [illegible] 5000
Highlander II - Il r[illegible] — *di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90)* — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38' [illegible]

[illegible] — Tel. 443.127 — Lire: 8000/7000 — Ore 20
Sala Grande: La stazione
Sala Ferrero: CHIUSO

[illegible] — Tel. 68.080 — Orario: 20 — Lire [illegible]
Amleto — *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 18 — [illegible]
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — Tel. 42.112 — Orario: 20 — [illegible]
Texasville — *di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Potts (Usa '90)* — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e arricchitisi. N. V. 1h 57' **Commedia drammatica**

Moderno — Orario: 20 — Tel. 42.707 — Lire [illegible]
Il [illegible] più pazzo [illegible] mondo

[illegible] Ariston — Tel. 0144/52.686 — Galleria 6000 — Platea 5000
Suore in fuga — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

Crist[illegible] — Telefono 0144/52.400 — Posto unico lire 7000
Cyrano di Bergerac — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] Cine Poli — Tel. 0142/2081 — Orario: 15,30 — Posto unico lire 6000
Fuoco, neve e dinam[illegible] — *di W. Bogner con R. Moore, S. Belafonte (Usa '90)* — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' **Azione**

Moderno — Tel. 2816 — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
Il marito della parrucchiera — *di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90)* — Un [illegible] dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

Vittoria — Tel. 2291 — Orario: 15,30 — [illegible]
A letto con Madonna — *di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91)* — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2' **Musicale**

[illegible] Cristallo — Tel. 0143/75.438 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Iris — Tel. [illegible] — Posto unico lire [illegible]
Edward [illegible] di Forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Moderno — Tel. [illegible] — Posto unico lire 7000
[illegible] a Beverly Hills — *di Mick Jackson con [illegible] Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' [illegible]

[illegible] — Tel. 0143/81411 — Posto unico L. 6000 — Ore 20
[illegible] poliziotto alle elementari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un [illegible] di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

[illegible] Lux — Tel. 0143/62.885 — Orario: 20,30 — Posto unico lire 5000
Le età di Lulù — *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 0131/861.427 — Posto unico lire 7000
Cartoline dall'inferno — *di M. Nichols con M. Streep, S. MacLaine, D. Quaid (Usa '90)* — Dall'autobiografia [illegible] il viaggio [illegible] mondo della droga di [illegible] alle prese [illegible] tiranna ex diva del musical. N. V. 1h 40' [illegible]

Sociale — Orario: 20 — Tel. [illegible] — Posto unico lire [illegible]
La carne — *di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91)* — In inverno in [illegible] un [illegible] soggiogato ama una donna bella e vitale [illegible] a divinizzarla e a [illegible] per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' [illegible]

[illegible] Arlecchino — Tel. [illegible] — Lire 8000/7000
Am[illegible] — *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

PAROLE [illegible]

ORIZZONTALI. 1. Parrucchino, ciuffo di capelli posticci. 5. Fatalone del cinema. [illegible] Il [illegible] di Disney. 10. Un vino da pasto pregiato. [illegible]. Un colpo [illegible] la [illegible]chiata. 13. S[illegible] dei Paesi Bassi. 15. Ha vincoli di sangue. 16. Trasgredire agli ordini. 19. Improvvise eclissi di [illegible]. 20. Cittadini lucani. 22. Fama, celebrità. 25. Provincia ligure (sigla). 26. Una Elsa scrittrice. 27. Antica divinità egizia. 28. Vanno alle urne. [illegible]. Il «niente» del «croupier». 30. Designati per [illegible] suffragio. 31. Tenerezza [illegible] innamorati. 32. Affilatissimi strumenti. 33. E'... un sogno per [illegible] donne.

VERTICALI. 1. La fine della giornata. 2. Sono racchiusi [illegible] latrine. [illegible] L'antico «do». [illegible]. Eccessive, come certe pretese. 5. Elenco, li[illegible] linea. 6. Quelli del mestiere... [illegible] quasi sempre spiacevoli. 7. Pronome personale. 8. Famoso «college» inglese. 9. Celebre castello reale sul Tamigi. 10. Inclinazioni... stradali. 11. Lavorano... con una forcella. 12. Impetuosi, ardenti, irruenti. 14. Lire... burocratiche. [illegible] E' sinonimo [illegible] cardinale. 17. Sud-Ovest. 18. Il fisico della relatività. 21. Il nome [illegible] Fraizzoli. 23. Vi si disputa il G.P. automobilistico [illegible] San Marino. 24. Taccuino per appunti. 27. L'albero maledetto. 28. Una... mezza verità. 29. Erano capi abissini. 31. Simbolo [illegible] bismuto.

La soluzione [illegible] cruciverba [illegible] pubblicata martedì.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

S	C	I	■	L	A	S	S	U	■	P	A
P	O	S	T	E	R	■	C	■	C	A	P
A	M	O	R	I	■	P	A	R	I	G	I
L	O	L	A	■	F	E	N	I	C	E	■
A	D	A	■	M	O	N	D	E	L	L	A
T	I	■	C	O	R	D	A	■	A	L	I
O	■	M	A	R	M	O	L	A	D	A	■
■	P	E	R	M	A	L	O	S	I	■	C
P	I	S	T	O	L	A	■	I	■	R	A
I	N	S	E	R	I	R	E	■	M	A	L
■	T	I	R	I	T	E	R	E	■	I	D
Z	A	■	■	O	A	■	G	R	I	D	O

Oggi [illegible] Vercelli il primo atto del trittico che assegnerà un posto nell'Interregionale

Iris-Saluzzo, il via alle finali

Si gioca al «Robbiano» con inizio alle 17. Gli oleggesi di Erbetta partono favoriti. L'Ivrea, la terza vincitrice dei gironi di Promozione, sarà impegnata sullo stesso campo mercoledì sera (ore 21) contro i novaresi

Sarti (a destra) punto di forza del centrocampo dell'Iris Oleggio

[illegible] guanto della sfida è lanciato: alle 17 [illegible] oggi al Robbiano prende il via la gran[illegible] tenzone tra Iris Oleggio, Ivrea [illegible] Saluzzo, vincitori dei tre gironi di Promozione. In palio vi è quell'unico posto disponibile nel prossimo torneo interregionale, saltando direttamente il torneo d'Eccellenza, la vecchia categoria che dopo nove stagioni [illegible] dimenticatoio è stata riscoperta e che da [illegible]tembre rivivrà una seconda giovinezza.

Per primi [illegible] dare fuoco alle polveri, oggi pomeriggio, sa[illegible] Iris Oleggio e Saluzzo, poi mercoledì, [illegible] inizio alle 21, toccherà ancora ai [illegible] della famiglia Manzetti saggia[illegible] [illegible] forza dell'Ivrea ed infine, tra sette giorni, Saluzzo-Ivrea concluderà il trittico degli spareggi.

In base al regolamento, salirà in Interregionale solo la prima classificata ma, novità dell'ultimo momento, in caso di parità non si terrà conto della differenza-reti e si ricorrà ad altri match. Come dire che mettere in preventivo [illegible] prolungamento degli spare[illegible] non è poi tanto azzardato.

Ma torniamo [illegible] questo inedito Iris Oleggio-Saluzzo che schie[illegible] [illegible] fronte la squadra favorita e quella meno accreditata [illegible]r il passaggio di categoria. A guardarla così, sotto il profilo tattico, è forse fra le tre la [illegible] che può riservare le maggiori sorprese, con una formazione, quella novarese, che guidata in panchina da Giampiero Erbetta, il «Sacchi della Promozione», [illegible] sempre si dispone con [illegible] «zona pura», mentre i granata cuneesi [illegible] [illegible] grande versatilità e a seconda delle esigenze applicano la disposizione [illegible] uomo», la «mista» o la «zona classica».

«Oggi quasi certamente giocheremo con quattro difensori e altrettanti centrocampisti [illegible] linea e due attaccanti - dice [illegible] mister [illegible] Saluzzo, Giorgio Damilano, fratello dell'olimpioni[illegible] Maurizio e allenatore della plurivittoriosa Nazionale [illegible] marcia -. Che possibilità abbiamo? A sentire tutti, partiamo battuti e l'Oleggio è il grande favorito. In [illegible] [illegible] abbiamo già compiuto uno splendido exploit aggiudicandoci il girone. L'Interregionale [illegible] fa parte dei nostri progetti. Ma ugual[illegible] venderemo cara la pelle: ci teniamo a far bella figura».

Nell'undici cuneese dovrebbero essere due le novità rispetto alla vittoriosa gara di una [illegible] fa: [illegible] porta rientrerà Russeglia, mentre in avanti il giovane Metta prenderà il posto del bomber La Porta. Mancherà invece il centrocampista Zerpelloni, ricoverato in ospedale alla vigilia del decisivo match con l'Astisport.

Formazione pressoché fatta anche in casa dell'Iris Oleggio. Mister Erbetta ha un solo dubbio legato alla maglia [illegible]. 9, per [illegible] quale sono in ballottaggio Poma, Peviani, Loiacono e Massara. Per il resto, gli arancione scenderanno in campo [illegible] Martelli in porta, Moro, Barbirato, Gioria e Pasetti quadrilatero difensivo, Renda, Diana, Spinelli e Sarti poker di centrocampo, Livorno di punta.

«Siamo in buona forma e puntiamo al successo pieno per poi vedercela mercoledì [illegible] l'Ivrea avvantaggiati. Siamo [illegible]cati al punto giusto e [illegible] sapre[illegible] esprimerci come [illegible] solito, ce la faremo», sostiene convinto Erbetta.

[illegible] Eynard

BEACH-VOLLEY DA [illegible] A [illegible] IN UNA PIAZZA DI SAVIGLIANO

SAVIGLIANO. Dalla California sulle piazze di tutta Europa: la specialità del beach-volley, na[illegible] negli Usa [illegible] passatempo estivo sulle spiagge, sta ottenendo sempre maggiori successi [illegible] pubblico anche in Italia.

«Il requisito vincente del [illegible] sport - dice Maurizio De Lio, ex allenatore del Racconigi ed organizzatore del torneo che si disputa oggi a Savigliano - è la spettacolarità: le squadre [illegible]no composte da due giocatori, le dimensioni [illegible] campo sono logicamente adatte alle dimensioni numeriche delle formazioni ed il segreto della vittoria sta nel salvare il maggior numero di palloni». Tuffi acrobatici e salvataggi a pelo di sabbia [illegible] gli ingredienti immancabili di questa variante della pallavolo tradizionale.

Per tutta la giornata di oggi, piazza del Popolo ospiterà un torneo al quale partecipano sedici coppie di giocatori che fan[illegible] parte di formazioni maschili dalla serie A1 alla [illegible]. Ieri, nella prima fase del torneo, sono scesi in campo i non tesserati: oggi tocca agli atleti «professionisti» misurarsi sulla sabbia riportata nella piazza; il pubblico potrà seguire gratuitamente, anche sulla tribunetta allestita per l'occasione, le partite di qualificazione e le finali.

S'inizia alle 9,30 e si prosegue ininterrottamente fino a tarda sera: la finale è prevista intorno alle 21,30. In palio [illegible] è [illegible] trofeo Fiat Linea. I perdenti di ogni incontro [illegible] inclusi in un girone [illegible] consolazione, per cui [illegible] coppia disputerà almeno due partite. Queste le coppie più titolate iscritte: Da Roit-Della Nina (Alpitour A1); Valsania (Alpitour)-Bedino; Mantoan (Alpitour)-Marti[illegible] (Asti A2); Oria (Alpitour)-Rossi (Asti); Bina (St. Gobain B2)-Dutto (Alba C1). Inoltre sono in lizza anche atleti di St. Gobain Savigliano, Ceppiratti Novara e Cus Torino.

Il montepremi supera i due milioni; la manifestazione si svolge [illegible] la collaborazione dell'assessorato allo Sport e Turismo. [p. b.]

SPORT FLASH

MOTOCICLISMO

I migliori specialisti al campionato regionale enduro

MONTALDO MONDOVI'. Oggi [illegible] disputa il 2° trofeo «Comune di Montaldo», gara interregionale di «enduro» valida quale prova [illegible] campionato regionale e provinciale. In gara i migliori specialisti.

CALCIO

Gioca Ezio Greggio e la Sampdoria batte [illegible] Novese

NOVI. Anche Ezio Greggio ha collaborato al [illegible] (5-1) della Sampdoria, nell'amichevole disputata contro [illegible] Novese. Il condut[illegible] di «Striscia la notizia» ha giocato mezz'ora con la maglia blucerchiata. Le reti [illegible] Sampdoria sono state realizzate da Mannini, autore di una tripletta, e Katanec (due). Il gol della bandiera per i novesi è del giovane Orlando.

[illegible]

Dilettanti juniores in circuito per [illegible] titolo vercellese

VALDENGO. [illegible] disputa oggi il 4° trofeo «Vittoria scarpe» per dilettanti juniores e valido [illegible] prova [illegible] del campionato provinciale vercellese. Partenza alle [illegible] il circuito misura 5 km, da affrontare 20 volte, e comprende l'impegnativa salita del «castello».

MOTOCICLISMO

La Romanina-Veglio per il titolo [illegible] montagna

BIELLA. E' in programma oggi sulle colline del Biellese la 6ª edi[illegible] della Romanina-Veglio, gara di motociclismo in salita valida per il «nazionale» della montagna. La prima manche parte alle 14.

[illegible] LEGGERA

Roberto Cerri entra nel Comitato della Federatletica

AOSTA. L'ex saltatore in alto Roberto Cerri è [illegible] a far parte del Comitato provinciale della FIDAL in sostituzione del dimissionario Antonio Boscariol che ha optato per il comitato regionale.

CALCIO

La Cecoslovacchia sostituisce l'Ungheria al «Baretti»

AOSTA. Il Torneo Internazionale Valle d'Aosta dedicato a Pier Ce[illegible] Baretti, in programma ad Aosta e Saint Vincent dal 7 [illegible] 9 agosto, cambia uno [illegible] protagonisti. Assieme a Lazio, Genoa e Jugoslavia [illegible] ci sarà più l'Ungheria ma la Cecoslovacchia.

Un incidente ieri mattina ha paralizzato il traffico verso il Bianco

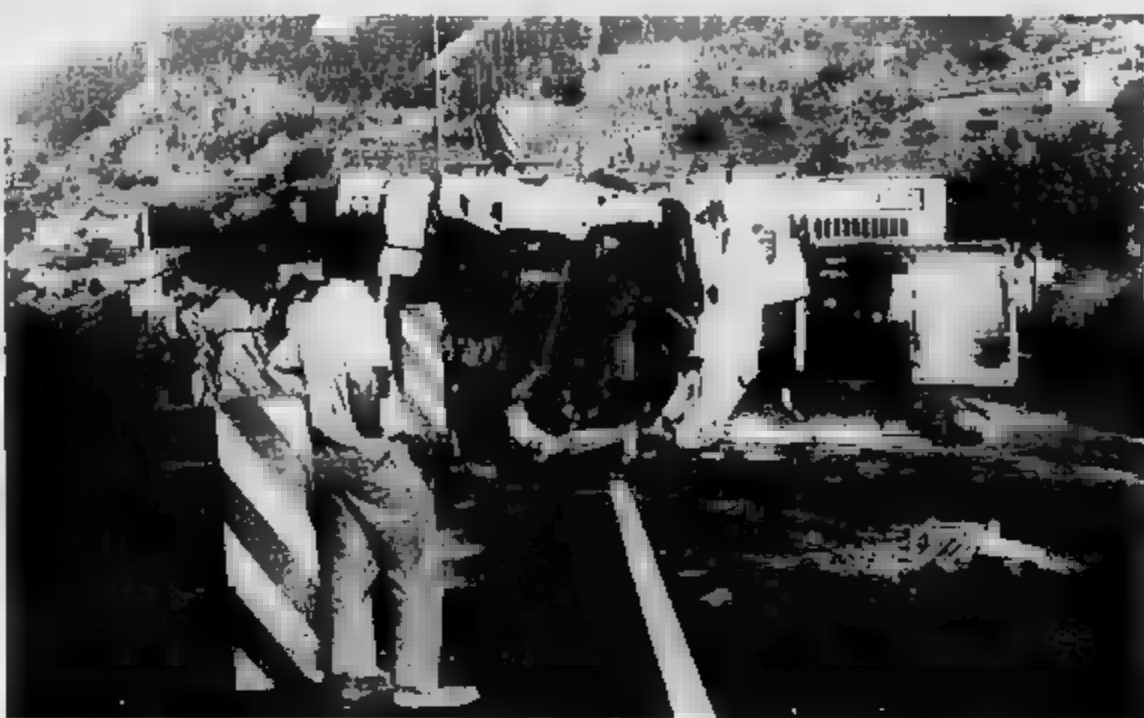
Due Tir bloccano la statale

Dopo un'ora c'erano quattro chilometri di coda. Nel pomeriggio, fino a sera, si è viaggiato a senso unico alternato. Gli autisti sono rimasti feriti: il più grave si è fratturato un femore

VILLENEUVE. Due camion si sono scontrati ieri mattina in località La Crête, tra Villeneuve e Saint-Pierre, bloccando per due ore la statale che collega Aosta a Courmayeur. Il traffico è rimasto paralizzato per quasi tutta la giornata e fino a sera auto e camion sono andate avanti a [illegible] unico alternato. Meno di un'ora dopo l'incidente, si [illegible] già formata una fila di camion lunga 4 chilometri.

A mezzogiorno la coda partiva da Sarre: si procedeva a passo d'uomo. Le automobili riuscivano a deviare su strade secondarie, passando in mezzo ai paesi di Aymavilles e Villeneuve. Poche le segnalazioni che avvertivano gli automobilisti dell'accaduto. Quattro ore dopo l'incidente il tabellone elettronico dell'Anas, all'altezza di Sarre, era addirittura spento.

Uno dei due camion coinvolti nell'incidente trasportava carne fresca. Soltanto nel pomeriggio è arrivato un camion-frigo per recuperare il carico e permettere ai vigili del fuoco di liberare la strada.

L'incidente è avvenuto ieri mattina, pochi minuti prima delle otto. Un camion rimorchio «Volvo F16» guidato da Angelo Montanaro, 28 anni, di Casoli (Chieti), è sbandato subito dopo una curva, mentre procedeva [illegible] Aosta. Il camionista ha perso il controllo del mezzo, che si è rovesciato sulla sinistra, invadendo la corsia opposta. Il Tir è andato a sbattere contro il muretto di protezione [illegible] strada ed ha proseguito la corsa scivolando sull'asfalto per oltre [illegible] metri, occupando entrambe le carreggiate.

In direzione opposta, intanto, procedevano, molto lentamente, un camion guidato da Bernard Marcieux, di nazionalità francese, e la Fiat «Tipo» di Renato Scagliotti, 62 anni, di Alessandria. Il camionista francese si è [illegible] conto di quanto stava succedendo e si è fermato. Non è servito però a evitare l'incidente. Il camion italiano, ancora in piena corsa, ha centrato in pieno la cabina del francese. Le parti anteriori dei due Tir si sono accartocciate l'una contro l'altra. Nell'urto, il Tir di Marcieux è stato spinto indietro, fino a schiacciare la parte anteriore della «Tipo» che lo seguiva, con a bordo Scagliotti. L'uomo è comunque uscito illeso dalla propria auto.

Subito dopo l'incidente sono arrivati sul posto gli agenti della polizia stradale e il gruppo taglio dei vigili del fuoco. I vigili hanno estratto in pochi minuti i due camionisti dalle lamiere, e due ambulanze li hanno poi trasportati all'ospedale di Aosta. Marcieux se l'è cavata [illegible] alcune ferite superficiali ed escoriazioni in varie parti del corpo. Montanaro ha invece riportato la frattura della gamba destra. I sanitari lo hanno giudicato guaribile in 90 giorni.

La stradale ha potuto ricostruire la dinamica dell'incidente anche grazie alle dichiarazioni di Scagliotti, che guidava dietro il camion francese. «Andavamo pianissimo - ha spiegato l'uomo agli agenti -. A un certo punto il camion di fronte a [illegible] si è fermato. Dopo alcuni secondi ho sentito un forte rumore, mentre il camion veniva sbalzato indietro, addosso alla mia macchina».

Un'autogru dei vigili del fuoco ha spostato i due mezzi su un lato della strada, per consentire almeno lo scorrere a senso unico alternato del traffico. La Polstrada, che per tutto il giorno si è occupata di rendere possibile un minimo di viabilità, deve ancora accertare le [illegible] dell'incidente. Montanaro è stato portato all'ospedale in stato confusionale. «Non riesco a ricordare niente - ha detto agli agenti -. Non so come sia potuto accadere». [m. b.]

L'incidente. Il Tir rovesciato sulla statale ha bloccato la strada per due ore. A sera il traffico ha ripreso a scorrere

Un giovane ha rischiato di morire dopo essersi iniettato eroina in un deposito della Regione

Salvato da overdose vicino alla chiesa

A dare l'allarme è stato l'inquilino di un palazzo poco distante. L'ambulanza dell'Usl e i carabinieri lo hanno soccorso e portato in ospedale. In una casa abbandonata, lì vicino, c'era un altro tossicomane. I militari: «Quella è una zona a rischio»

AOSTA. Immobile in un prato a poche decine di metri dalla chiesa di Sant'Orso, sembrava morto: era in coma per overdose da eroina; è stato salvato dalla telefonata di un inquilino del palazzo di fronte. N. V., 27 anni, di Aosta, è stato soccorso dall'ambulanza dell'Usl e dai carabinieri della radiomobile.

In ospedale i medici hanno fatto al giovane un'iniezione di «Narcan», un farmaco che annulla gli effetti dell'eroina. N. V. ha rifiutato il ricovero.

Il giovane si è sentito male nel prato vicino al deposito della Regione in via Sant'Orso. Un paio di capannoni abbandonati, qualche tavolo ammucchiato in un angolo e [illegible] recinto un vecchio muro in pietra su tre lati e una rete sul quarto, che [illegible] il prato dal campetto di [illegible].

L'accesso «ufficiale» è il cancello metallico di fronte al vecchio cimitero di Sant'Orso, ma non è difficile entrare scavalcando il muro di cinta alto nemmeno due metri oppure la rete vicino al campetto. In più punti schiacciata a terra.

N. V. era passato di là per andare a iniettarsi una dose di eroina al riparo da sguardi indiscreti. Un'abitudine che hanno anche altri tossicodipendenti, come testimoniano le decine di siringhe e le fiolette di acqua distillata abbandonate ovunque nei capanni.

Lì è stato arrestato dieci giorni fa Michele Martorana, 28 anni, mentre stava confezionando 4 grammi di eroina. Gli agenti della narcotici erano stati indirizzati nel deposito da una telefonata [illegible], dopo alcune ore di appostamenti, erano intervenuti.

Il giovane si era tolto la felpa e si era iniettato la droga. Poi era andato verso il campetto, forse per allontanarsi. Poco prima di arrivare alla rete si è accasciato. Un inquilino del palazzo di fronte lo ha visto e ha avvertito i carabinieri.

«La mia maglia» ha detto N. V. ai militari che erano vicino a lui in ospedale appena uscito dal coma. Mentre facevano il sopralluogo, i carabinieri hanno trovato un altro tossicodipendente in una stanza al pian terreno della casa abbandonata di fianco a [illegible] dei capannoni. Era sdraiato su una poltrona coperta di cartoni, sul tavolo vicino a lui una siringa ancora sigillata. «Ce ne sono dappertutto, ma io non mi drogo» ha detto ai militari, che lo conoscono da lungo tempo. Hanno sospettato che avesse venduto lui la droga al giovane finito in ospedale e lo hanno perquisito, indosso [illegible] aveva nulla.

Appoggiata a un muretto, davanti alla porta d'ingresso, una «mountain bike» viola e [illegible]: «E' mia» ha detto il giovane ai carabinieri. Poco distante il pacchetto di sigarette di N. V., vicino alla maglia che si era sfilata per iniettarsi l'eroina.

Nel piazzale due auto, forse lasciate da qualche operaio che lavora nella zona. Nessun guardiano a far rispettare il cartello di divieto d'ingresso sul cancello di metallo arrugginito: nel deposito abbandonato dalla Regione hanno trovato rifugio i tossicodipendenti. [c. l.]

I FUNERALI DEL [illegible]

AOSTA. Si sono svolti ieri pomeriggio alle 14,30 nella chiesetta di Saint-Martin de Corléans i funerali di Fabrizio Piffari, 22 anni, trovato morto all'alba di giovedì mattina nell'androne del panificio Bovio, in via Saint-Martin, dove il giovane lavorava da circa sei mesi. Il ragazzo era stato ucciso da un colpo di pistola Beretta calibro 7,65 sparato alla tempia destra.

Tanta la gente a seguire, [illegible] il padre Romano, la madre Antonietta Chiarella, le sorelle Carla e Grazia, il feretro. La piccola chiesa non ha potuto contenerla tutta.

Tanti i ragazzi dietro la bara, per stare vicino per l'ultima volta a un [illegible] con il quale avevano diviso momenti felici. Con questi giovani anche Marilena Mascaro, la fidanzata diciannovenne di Fabrizio.

Sulla morte di Fabrizio Piffari si erano addensate ombre inquietanti. Prima fra tutte la circostanza che la pistola trovata vicino al ragazzo aveva i numeri di serie limati. Strano era anche il posto scelto per mettere fine alla propria vita, a pochi passi dal posto di lavoro. Inoltre, le affermazioni dei parenti, degli amici, della fidanzata, sulla «grande voglia di vivere, sulla [illegible] allegria, sui suoi progetti per il futuro» che non disegnavano [illegible] il ritratto di un ragazzo [illegible] propositi di suicidio.

Le indagini sembrano avere cancellato ogni dubbio. Secondo il procuratore della Repubblica di Aosta, Luigi Schiavone, «I dati obiettivi emersi dalle indagini [illegible] lasciano dubbi sul suicidio del giovane. Questa considerazione è suffragata anche dagli elementi raccolti dalla polizia scientifica. Possiamo comprendere l'atteggiamento della famiglia, ma il caso sarà archiviato come suicidio». [a. c.]

LA FOTO DEI RICORDI

Una pensione tra il bosco e il ghiacciaio

L'albergo Purtud in Val Veny dopo la Prima guerra mondiale. La struttura esiste ancora oggi, ma da anni è chiusa. Le pubblicità di allora indicavano che l'hotel era ai margini di una grande foresta di pini, ai piedi della morena del ghiacciaio della Brenva. (COLLEZIONE [illegible])

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: [illegible] 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552577
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35855
Anas: (0165) 552610

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) [illegible]
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) [illegible]
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) [illegible]
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) [illegible]
[illegible]
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82087
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

[illegible] DI TURNO

Domenica [illegible] giugno

[illegible]: **Agip**, corso 26 febbraio (Blanc); **Tamoil**, via Clavalitè; **Monteshell**, via Paravera; **Esso**, corso Ivrea; **Agip**, via Chambery; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
[illegible]: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Agip
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

[illegible]

Donnas: (0125) [illegible] / 82949
[illegible]Vincent: (0166) 2450
Courmayeur: (0165) 841113

FARMACIE

[illegible] 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti [illegible] chiamata.
[illegible] 5: Comunale 1 in corso Battaglione Aosta. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 [illegible] 9 di domani).
[illegible] 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro [illegible] minuti [illegible] chiamata.
Distretto 7: Antey-Saint-André
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Hône
Distretto 14: Issime

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, [illegible]gne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

Aosta: (0165) 361221 / 362280
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61350/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) [illegible]
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

[illegible] AL [illegible]

Il dissenso è condiviso

Al fine di fugare ogni equivoco sul «piccolo drappello di docenti e non docenti feroci in modo incredibile», riteniamo di dover precisare che il dissenso sulla gestione dell'Istituto magistrale di Aosta è condiviso dalla stragrande maggioranza del personale docente, [illegible] esclusione del personale avventizio nominato dal capo di Istituto.

Un gruppo di insegnanti, Aosta

Ciascuno risolva i suoi problemi

Come si poteva prevedere, alla fine qualcuno ha pagato per una falsa espressione di umanità da parte del popolo o meglio del Governo italiano. Mi riferisco alla triste vicenda dei profughi albanesi, per i quali vi sono stati molti errori: il primo è stato quello di «bombardarli» [illegible] trasmissioni televisive che hanno fatto credere che il nostro fosse il Paese di «ben godi», con una realtà che invece tutti [illegible] diversa. Il secondo è stato quello di far credere che «vi sarebbe stato posto per tutti». Così non è e alla fine li stiamo sbattendo fuori a calci nel sedere, con il ministro De Michelis il quale, con una manciata di miliardi (alla faccia del debito pubblico!) pare abbia comprato l'impegno delle autorità di quel disastrato Paese a [illegible] far più partire nessuno.

E' troppo facile credere di non essere razzisti quando i problemi non sono in casa propria. Tutti sono animati da buoni sentimenti fino a che le tensioni sono in altri paesi. Alla prima verifica «pratica» tanti nodi sono venuti al pettine anche da noi. L'aspetto umanamente più sconvolgente è stato quello della «guerra fra poveri», che ha visto contrapposti marocchini, albanesi e sfrattati valdostani. Nelle scorse settimane sulla rubrica delle lettere a «La Stampa» c'è stata anche [illegible] missiva di un «profugo» valdostano, che si è detto disposto a trasferirsi in Albania. Non credo si debba arrivare a tanto. Basterebbe che ciascuno cercasse di risolvere i problemi a casa, magari con la giusta cooperazione internazionale.

Lettera firmata, Aosta

Si paga o no per il pic-nic ?

A che punto è la vicenda del possibile pagamento per usufruire delle [illegible] pic-nic [illegible] Valle d'Aosta? Quelle [illegible] sono una delle poche cose positive fatte dall'amministrazione regionale negli ultimi anni. Curate, ben tenute, ben progettate, hanno permesso a tantissimi valdostani e non, titolari di redditi modesti come il mio, di trascorrere giornate piacevoli [illegible] la famiglia e con gli amici. Tutto deve diventare speculazione? Il denaro pubblico dovrebbe anche [illegible] utilizzato per permettere a [illegible] persone di godere di piccoli piaceri della vita. Un'iniziativa come quella di far pagare anche una piccola quota per entrare nelle aree pic-nic non mi sembra, inoltre, favorirevole all'immagine turistica della regione. Si spendono miliardi per le Olimpiadi e poi si specula su poche migliaia di lire a danno della gente che per lo svago si accontenta di poco, per scelta o per [illegible]tà. Gli ottanta rappresentanti della delegazione valdostana che sono andati in Inghilterra per sostenere la battaglia persa di «Aosta-Olimpica 98» non credo siano stati ospitati in aree pic-nic, ma in hôtel a innumerevoli stelle, pagati con le tasse di tanti di quelli che [illegible] me di quel lusso [illegible] godranno forse mai, ma che si accontentano di passare qualche domenica in montagna possibilmente [illegible] dover pagare nessun pedaggio.

Lettera firmata, Pont-Saint-Martin.

Arriva il [illegible] ancora lavori

Il sindaco di Aosta ha annunciato che da settembre dovrebbero cominciare i lavori per dare il metano ai cittadini. Diciamo che era ora! Dopo anni di attese il gas naturale più economico e ecologico potrà essere usato anche nel capoluogo regionale. L'unico inconveniente è che, come è logico, bisognerà spaccare di nuovo tutte le strade. Forse non saranno nemmeno finiti i lavori in corso che si ricomincerà [illegible] altri.

E' mai possibile che non ci possa essere un minimo di programmazione nelle attività? In questi giorni, in cui mezza città era sventrata, non si potevano posare anche i tubi per il gas?

Forse voler trovare un po' di logica nella pubblica amministrazione è chiedere troppo. Probabilmente il sindaco La Torre è anche da «assolvere», nel senso che le responsabilità non sono soltanto [illegible]. Nel complesso gli amministratori non fanno una bella figura.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Simone Bionaz; Kristel Guidi; Alessandro Picco; Erika Valente; Erica Comé.

Morti. Alceo Bertarini, 63 anni, pensionato, Pollein; Albertina Cornacchiari, [illegible] anni, casalinga, Aosta; Vispò Sampaolo, 69 anni, pensionato, Fénis; Nicolina Marsetti, 61 anni, casalinga, Aosta; Maria Agata Bonifaco, 77 anni, casalinga, Saint-Denis; Rosa Cassina, 60 anni, pensionata, Verrès; Fioretto Carli, 81 anni, pensionato, Champdepraz; Albertina Riviera, 86 anni, casalinga, Aosta; Giovannina Mastroianni, 69 anni, casalinga, Aosta; Chiara Martinetti, 58 anni, casalinga, Gressan.

DALLA VALLE

[illegible]S

Ladro di autoradio denunciato dai carabinieri

Ruba alcune autoradio a Saint-Vincent e viene fermato poche ore dopo dai carabinieri di Nus. Roberto Insalata, [illegible] anni, di Torino, via San Marino 129, a bordo di una «Fiat Tipo», è stato fermato ieri notte a Quart per un normale controllo. Sotto il sedile posteriore i militari hanno trovato diverse autoradio e amplificatori. Il g[illegible] ha confessato di averli rubati da alcune automobili in un parcheggio a Saint-Vincent; è stato denunciato dai carabinieri e poi rimesso in libertà.

COURMAYEUR

Un giro turistico in Austria e Ungheria

Sono aperte le iscrizioni al tour in Austria e Ungheria organizzato dalla biblioteca comunale di Courmayeur. La gita costerà 1 milione 296 mila lire e durerà dal 28 settembre al 6 ottobre. I partecipanti visiteranno località del Trentino Alto Adige e del Sud Tirolo, Innsbruck, Salisburgo, Vienna, Budapest e il lago Balaton.

[illegible]

Discussione in Comune sullo statuto

Per domani alle 21 è convocato il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la discussione sugli statuti comunali alla presenza dell'onorevole Caveri.

CHATILLON

Oggi la presentazione del corso di Altafini

Oggi nel salone delle manifestazioni della biblioteca di Châtillon si terrà la conferenza di presentazione dell'«International Football stage Valle d'Aosta 1991» organizzato da Altafini e Gabetto.

La Valle non ospiterà i Giochi olimpici invernali del 1998

IL CIO BOCCIA AOSTA

Da Birmingham il no alla candidatura italiana
E' stata preferita la città giapponese Nagano

AOSTA. Le Olimpiadi invernali 1998 avranno [illegible] sede Nagano[illegible]. Il sogno olimpico di «Aosta '98» è svanito ieri sera alle 20 (ora di Londra) nel salone principale dell'avveniristico palazzo dei congressi [illegible] Birmingham. A spazzare via ogni illusione è stato l'annuncio ufficiale letto dal presidente [illegible] Comitato olimpico internazionale Juan Antonio Samaranch. La delusione del centinaio di valdostani arrivati nel principale [illegible] siderurgico inglese, distante circa 200 chilometri da Londra, [illegible] stata fortissima. A gioire sono stati invece i rappresentanti del comitato del «no» alle Olimpiadi, guidati da Pino Dupont, e arrivati a Birmingham con un piccolo drappello per una civilissima contestazione dell'ultima ora.

Esplosiva la contentezza del [illegible] migliaio [illegible] giapponesi che avevano invaso il quartier generale [illegible]ei Giochi. Il primo commento di Bruno Milanesio, non troppo deluso presidente del comitato promotore di «Aosta'98», è stato estremamente pacato: «La delusione [illegible] questo momento è tant[illegible] Abbiamo fatto tutto quanto [illegible] nelle nostre possibilità. La sfida contro colossi come Giappone [illegible] Stati Uniti soprattutto è comunque stata esaltante, [illegible] non siamo andati male». E adesso? «Vedremo - dice Milanesio -. Sarebbe però grave perdere le esperienze maturate e non riprovarci per i Giochi del 2002».

L'avventura olimpica valdostana [illegible] cominciata qualche anno fa. Da un'idea sembrata peregrina era maturata la convinzione che la Valle avrebbe potuto essere una buona sede per i Giochi invernali. Il consiglio regionale aveva [illegible] [illegible] modo quasi unanime (soltanto il verde alternativo Elio Riccarand era stato contrario) la proposta per la candidatura per le Olimpiadi invernali del [illegible] Era stato costituito [illegible] primo comitato, poi sostituito da un secondo, più numeroso, con [illegible] capo il consigliere regionale Bruno Milanesio, cui erano stati affiancati gli amministratori regionali Silvio Triono (dc) [illegible] Renato Favel (uv), i consiglieri del Comune capoluogo Luigi Cortese (adp), Alder Tonino (pci/pds), Carlo Perina (uv) e [illegible] tecnico Umberto Parini.

Il cambio di maggioranza in Regione del 6 giugno 1990, con la «cacciata» all'opposizione dell'uv, aveva fatto aprire le prime ostilità contro il modo di gestire il Comitato più che contro le Olimpiadi. Era cominciata poi una vera contestazione, con la nascita prima di un Comitato anti Giochi che aveva raccolto oltre 6[illegible] firme per abolire [illegible] legge di finanziamento del Comitato promotore e ultimamente un secondo movimento anti olimpico. Ai proclami di «Olimpiadi ecologiche, già pronte, compatte e autofinanziate» il fronte del «no» aveva risposto ricordando che «i guasti fatti ad Albertville per le Olimpiadi del 1992 e lo spreco di risorse, sarebbero [illegible] ripetuti anche ad Aosta».

Alla [illegible] turistica della Regione che sarebbe stata esaltata dai Giochi» e all'«occasione unica per arricchire la regione di infrastrutture turistico-sportive» dei sostenitori del «sì», i contestatori replicavano «la piccola Valle finirebbe per essere stravolta e si dissanguerebbe p[illegible] mantenere strutture sovradimensionate».

Hanno vinto quelli del «no».

Alessandro Camera

VIGILIA [illegible]

AOSTA. Le ore cruciali di avvicinamento di Aosta al [illegible] giugno, data fatidica per l'assegnazione delle Olimpiadi invernali, non sono sembrate delle più felici.

Duemila anni or sono nella [illegible] «Augusta Praetoria» i sacerdoti avrebbero sicuramente fatto sacrifici agli dei per allontanare il malocchio. Venerdì a Birmingham, città di oltre un milione [illegible] abitanti nel West Midland inglese (con un fantascientifico centro incontri costruito nella speranza di ospitare le Olimpiadi [illegible] [illegible] assegnate poi a Barcellona), il Comitato internazionale olimpico, prima di occuparsi dei Giochi invernali del 1998, aveva tentato l'esclusione anticipata della eventuale ricandidatura di Aosta per il 2002.

Il Cio aveva infatti chiesto a Franco Carraro, [illegible] presidente del Coni, ex ministro dello sport, attuale sindaco [illegible] Roma, uno dei due rappresentanti italiani nel Comitato internazionale olimpico (l'altro [illegible] Giorgio [illegible] Stefani), se la «città eterna» sarebbe [illegible] disponibile a ospitare nel 1996 la 98° sessione del Cio.

La proposta, per certi versi significativa della stima del Cio nei confronti delle capacità organizzative italiane, in [illegible] primo tempo era [illegible]ta accettata da Franco Carraro. La richiesta conteneva però, almeno per Ao[illegible] e quindi per l'Italia, un trabocchetto. La nazione che ospita l'assemblea del Cio non può infatti candidarsi per le Olimpiadi che vengono assegnate in quella sessione.

[illegible] Aosta avesse quindi volu[illegible] riproporsi, [illegible] che anche [illegible] l'appoggio del Coni [illegible] nei piani dell'attuale comitato promotore [illegible] «Aosta '98», non avrebbe potuto farlo. Franco Carraro, pur sapendo che [illegible] avrebbe fatto piacere a molti degli oltre [illegible] componenti del Cio e avrebbe potuto [illegible] difficoltà ad Aosta in sede di voto per il 1998, ritornava sulla decisione e rifiutava l'offerta.

Le congetture intorno alla vicenda nella «Ospitality suite valdostana» erano duplici. Per i pessimisti: «Stava a significare che per il 1998 i giochi erano già fatti a sfavore di Aosta e all'Italia si dava il contentino dell'assemblea del Cio». Per gli ottimisti invece: «Poteva significare che Aosta era favorita per il 1998 e quindi era inutile avere l'opportunità di candidarsi per il 2002».

Il secondo fatto negativo della [illegible] di avvicinamento di «Aosta '98» al [illegible] day» [illegible] Birmingham è accaduto sempre venerdì. E si è trattato di [illegible] brutta avventura che poteva anche [illegible] conseguenze [illegible]strofiche. L'aereo delle linee interne inglesi che aveva imbarcato poco dopo mezzogiorno a Milano Linate una delegazione valdostana per Birmingham, ha dovuto interrompere la fase di rullaggio qualche attimo prima di staccare le ruote da terra. Una brusca frenata qualche metro prima della fine della pista ha bloccato l'aereo. Attimi di paura per i passeggeri, che non capivano che cosa [illegible] succedendo; poi la voce del comandante che informava di [illegible] inconveniente tecnico, tranquillizzava tutti [illegible] comunicava che [illegible] volo sarebbe ripreso al più presto.

Sull'aereo c'erano i sindaci delle località interessate alle gare, tra cui Albert Tamietto di Courmayeur, Aldo Cottino di Gressan, Osvaldo Ruffier di Co[illegible] [illegible] presidente dell' Associazione sport invernali Valle d'Aosta (Asiva) Guido Zampieri e un gruppo di giornalisti. Dopo qualche ora di attesa a bordo e altrettante a terra, l'aereo è potuto ripartire e atterrare senza altri patemi d'animo a Birmingham.

[a. c.]

Un cattivo presagio. Il simbolo di «Aosta [illegible] [illegible] rimosso nei giorni scorsi

[illegible]

AOSTA. La notizia che [illegible] Cio ieri sera a Birmingham aveva preferito i giapponesi di Nagano [illegible] Aosta quale sede delle Olimpiadi invernali del 1998 ha [illegible] poco tempo a fare il giro della città. Due i tipi di reazione: di contentezza per chi si era battuto contro i Giochi, di delusione per chi invece aveva sperato nella vittoria della Valle.

Al «Rendez-vous valdotain» di viale Partigiani dove si stava svolgendo la festa del movimento unionista, che pur [illegible] appoggiando direttamente il comitato antiolimpico era considerato [illegible] Bruno Milanesio, presidente [illegible] comitato promotore, «molto contiguo», il segretario Guido Grimod ha commentato: «Questa sconfitta è la logica conseguenza di una gestione sbagliata dell'evento da parte soprattutto del presidente [illegible] comitato promotore. Adesso dovremo analizzare bene le motivazioni, scoprire come siamo usciti dalla contesa e valutare co[illegible] fare per il futuro. In ogni caso non siamo d'accor[illegible] per una ricandidatura per il 2002 senza un'attenta riflessione. Non possiamo prescindere dalle quasi 700 firme raccolte contro i Giochi e dalle opinioni differenti che tagliano trasversalmente quasi tutte le forze politiche valdostane».

Felicissimo [illegible] Vanni Florio, consigliere comunale nel capoluogo per il movimento verde alternativo. «Bene - esordisce Florio -, l'abbiamo scampata bella. Abbiamo [illegible] un brutto rischio. Adesso dovremmo [illegible]tinuare a batterci, per le stesse ragioni che ci hanno fatto dire [illegible] ai Giochi del 1998, e cioè per l'ecologia, per una diversa politica del turismo, per dare alla Valle strutture veramente indispensabili e non effimere, per evitare che a vincere domani siano gli sconfitti di ieri e portino la Valle d'Aosta a candidarsi alle Olimpiadi del 2002».

Ponderato il commento di Giovanni Aloisi, consigliere di minoranza al Comune capoluogo in rappresentanza del gruppo di costituente socialista. «Devo dire che mi displace, ma quasi me l'aspettavo. Gli errori di Milanesio lo hanno portato dal trionfo al tonfo. Mi auguro che questo insuccesso serva almeno per farci riflettere per il futuro». Renato Strazza e Anna Belley, autorevoli rappresentanti della «gauche valdotaine - sinistra valdostana» escono con un'esclamazione all'unisono: «E' un vero peccato. Chissà co[illegible] hanno pensato quelli del Cio. Comunque [illegible] [illegible] [illegible] dovrebbe arrendere, bisognerebbe riprovare nel 2002».

[a. c.]

Courmayeur, i programmi dell'ente funiviario dopo il cambio di proprietà

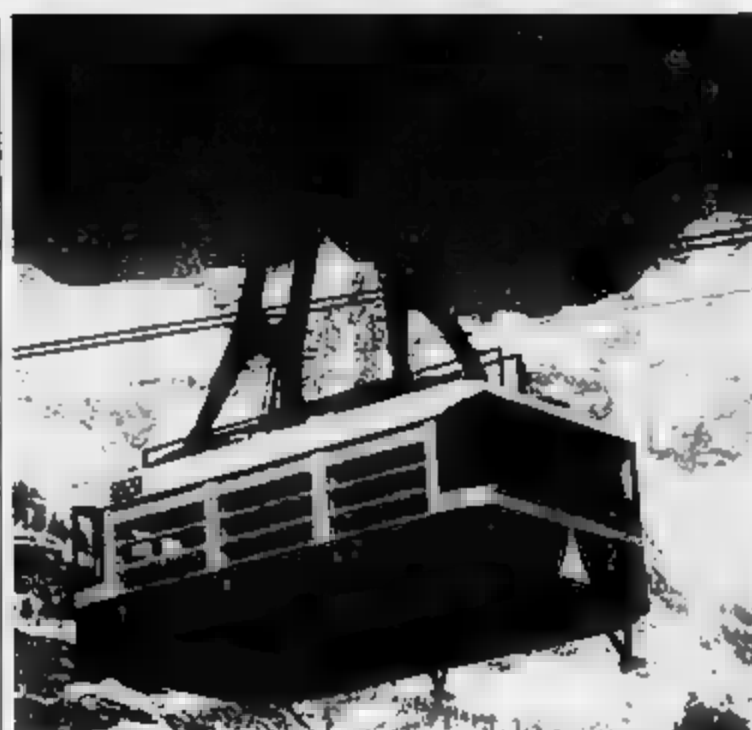
Nuove strategie per la Val Veny

«Negli ultimi cinque anni la stazione sciistica ha perso terreno rispetto alle località concorrenti»
Allo studio la riorganizzazione del comprensorio [illegible] il potenziamento degli impianti di arroccamento

COURMAYEUR. Un piano per [illegible] riorganizzazione del comprensorio sciistico. Sarà una delle prime iniziative che dovrà prendere la società Funivie Val Veny dopo il passaggio di proprietà del 33 per cento del pacchetto [illegible]. La quota di Piero Savoretti, è stata acqui[illegible] da una «cordata» compo[illegible] per il 40 per cento dal milanese Massimo Pavan, per un altro 40 per cento dall'imprenditore valdostano Giuliano Follioley, per il 17 per cento dal conte Giambattista Gilberti (proprietario delle Funivie Monte Bianco) [illegible] per il 3 per cento [illegible] Enrico Busnelli.

Il passaggio di proprietà è stato formalizzato nei giorni [illegible] ci sono stati alcuni [illegible]biamenti nel consiglio di amministrazione e Gilberti è stato nominato presidente sia della Funivie Val Veny sia dell'ente, di proprietà della società, che si occupa delle strutture, la Val Veny Impianti.

Ora dovranno essere definite le strategie. «Bisognerà chiarire la filosofia degli interventi - spiega Amedeo Roppo, amministratore delegato della Val Veny Impianti dall'inizio di quest'anno, in rappresentanza della Regione proprietaria del 35 per cento della Funivie Val Veny -. Partendo da una valutazione complessiva della politica turistica dovremo definire lo sfruttamento delle risorse, da utilizzare compatibilmente alla capacità di "carico". Oggi [illegible] grosso problema della Val Veny è la discontinuità della frequentazione, con grandi punte di arrivi nei fine settimana e pochi passaggi gli altri giorni».

Per Roppo la risposta è anche nel sistema dei trasporti. «Con l'incremento di [illegible] alternativi si potrebbe raccogliere più clientela non soltanto dal Nord Italia, ma da tutta Europa. Io per esempio vedo con favore l'idea di un tunnel ferroviario sotto il Monte Bianco».

L'impianto principale. La grande funivia tra Courmayeur e Plan Chécrouit

Ma l'arrivo discontinuo della clientela non è il solo nodo che la Val Veny dovrà risolvere.

«Il primo impianto venne [illegible] nel 1961 - spiega l'amministratore delegato -. Da allora la stazione sciistica è cresciuta e Courmayeur è divenuta [illegible] località leader nell'ambito del turismo invernale. Va però detto che negli ultimi cinque anni la società ha perso terreno [illegible] rispetto alla concorrenza. Ritengo sia molto importante che si individuino in tempi brevi i problemi e si diano risposte adeguate, anche [illegible] vista dell'appuntamento del 1993, quando è probabile che cambie[illegible] le regole [illegible] tema [illegible] finanziamenti [illegible] concorrenza».

Una riorganizzazione che per Roppo [illegible] partire [illegible] definizione del rapporto tra sciatori [illegible] comprensorio. «Il problema [illegible] è l'aumento del carico degli utenti - spiega -, ma [illegible] miglioramento del loro trasporto. La capacità [illegible] carico degli impianti di arroccamento è insufficiente; potrà [illegible] risolto con [illegible] sostituzione della telecabina di Dolonne, ormai superata. L'ipotesi è la costruzione [illegible] un impianto con cabine da 12 posti con partenza dal piazzale delle Volpi a Courmayeur, vicino dalla futura uscita autostradale. Tra gli altri problemi da risolvere l'affollamento di Plan Chécrouit, causato dalla presenza di molti [illegible] e dalla "geometria" delle piste, e la risalita dalla Zerotta. Qui è allo studio un impianto che arriverà all'arrivo [illegible] Pra Neyron».

E il progetto Arp? «L'idea di estendere il bacino è suggestivo, ma prima bisogna d[illegible] la precedenza [illegible] altri problemi. Ci sono aspetti che vanno definiti meglio e bisogna tenere presente che l'espansione a monte comporterebbe [illegible]que un nuovo ridimensionamento a valle».

Giorgio Macchiavello

Con la fiera, inaugurato ieri il Palagagliardi di Plan Felinaz

La sfida di «Aosta 2000»

Fino al 23, espositori di tutta Italia in 250 stand. I commenti sulla sede: «Il privato riesce dove fallisce il pubblico», «Una struttura che [illegible]

CHARVENSOD. Il [illegible] centro espositivo permanente «Palagagliardi» è stato inaugurato ieri mattina a Plan Felinaz con l'apertura della manifestazione fieristica «Aosta 2000». Nei 250 stand dell'esposizione [illegible] offerti [illegible] visitatore i prodotti dei più svariati settori: i nomi più conosciuti dell'impreditoria regionale si affiancano a quelli di ditte provenienti da fuori Valle. A firme [illegible] la Cito, che ha allestito un grande e ricco spazio per l'esposizione [illegible] suoi tappeti, si [illegible] rappresentanti dell'alta imprenditoria valdostana, c[illegible] l'Ilva-Cogne, l'Elialpi, la Tecdisc, segno che l'iniziativa rientra [illegible] soltanto in [illegible] ambito commerciale, ma anche in un discorso di immagine. Massiccia [illegible] anche la partecipazione della Regione [illegible] stand dei vari assessorati.

La nuova struttura completa e rinnova il panorama fieristico valdostano, offrendo alla Valle d'Aosta l'opportunità di diventare il punto «cardine» del mercato nazionale rivolto a quello internazionale. L'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Maurizio Martin, dice a questo proposito: «E' [illegible] struttura che mancava in Valle d'Aosta [illegible] potrebbe diventare [illegible] naturale collegamento tra l'Europa e il mercato italiano, ospitando esposizioni "transfrontaliere". Bisogna riconoscere il coraggio di coloro che hanno [illegible] l'iniziativa, in una regione che attualmente si [illegible] margine del grande mercato».

I quindicimila metri quadrati del «Palagagliardi» potrebbero inoltre diventare uno [illegible] punti dove focalizzare le iniziative artistiche e culturali.

L'inaugurazione. Alcune persone curiosano tra gli stand del «Palagagliardi»

Anna Ugliano, responsabile dell'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo di[illegible]: «Si potrebbe ipotizzare nel nuovo centro fieristico uno spazio da dedicare all'arte. Arte [illegible] non soltanto [illegible] pu[illegible] vista filosofico, ma anche per la commercializzazione».

La nuova struttura è il frutto dell'iniziativa privata che dimostra [illegible] il mondo dell'imprenditoria valdostana sia [illegible] fermento e riesca [illegible] creare spazi che possono pe[illegible] la Valle d'Aosta di portarsi a livelli concorrenziali con le altre regioni italiane [illegible] elevarsi ad un piano internazionale.

«Il [illegible] dell'iniziativa - aggiunge l'assessore Martin - [illegible] da attribuirsi anche [illegible] fatto che è un'operazione privata. Molte volte l'opera pubblica non riesce [illegible] realizzare progetti di questo tipo». Anna Ugliano concorda dicendo: «Le grandi iniziative quando avvengono nell'ambito del pubblico sembra che si fermino. [illegible] solito è [illegible] burocrazia che rallenta lo svolgimento delle cose». «Aosta 2000», che si concluderà il [illegible] giugno, potrebbe essere quindi l'inizio per la Valle d'Aosta di un'apertura [illegible] esperienze europee.

Sandra Bovo

In Valnontey si ammirano piante alpine tra le più rare

Riapre «Paradisia»

Il giardino botanico di Cogne fu realizzato nel 1955. Tra i «tesori» anche [illegible] prezioso erbario. Trentamila i visitatori ogni anno. I programmi estivi

COGNE. Da ieri, [illegible] Valnontey di Cogne, [illegible] stato riaperto il giardi[illegible] alpino «Paradisia».

Voluta nel 1955, dall'allora presidente del Parco nazionale del Gran Paradiso, Renzo Videsot, la struttura [illegible] continuamente rinnovata [illegible] specializzata nel [illegible] della flora alpina [illegible] suoi ambienti. In questo ettaro [illegible] terreno l'appassionato e i visitatori trovano, fedelmente riprodotti [illegible] miniatura, dai materiali alle piante, gran parte delle situazioni che la [illegible] alpina ha creato. Così le morene con l'«Artemisia genepy», le roccere di alta qu[illegible] il minuscolo «Eritrichium nanum» e le «Androsaci» che trovano la loro sede in minuscole fessure delle rocce, gli ambienti umidi dove in questo periodo primeggia [illegible] «Caltha palustris».

Questi sono soltanto alcuni esempi di ciò che presenta il giardino botanico [illegible] Cogne do[illegible] oltre alla coltura floreale si può apprezzare la quiete del luogo [illegible] ammirare lo splendido panorama sulla catena del Gran Paradiso, che chiude, [illegible] Sud-Ovest, la Valnontey.

A confermare l'interesse del giardino alpino sono [illegible] oltre trentamila persone che ogni an[illegible] visitano il giardino. Un'affluenza a volte difficile da [illegible]trollare e da indirizzare.

«Per [illegible] secondo anno consecutivo - dice Laura Poggio, direttrice del giardino - per guidare i visitatori alla scoperta della flora [illegible] dei vari ambienti naturali adotteremo piccoli registratori muniti di cuffia che illustrano gli itinerari ideali che si possono compiere all'interno del giardino».

«Per quest'anno non vi [illegible] novità di particolare rilievo per gli appassionati - dice anc[illegible] Laura Poggio -. E' in fase di stampa una guida sul giardino botanico che per questa stagione [illegible] potrà ancora essere in distribuzione». C'è però una curiosità: «Oltre alla [illegible] delle piantine messe a dimora - aggiunge la direttrice - ci dobbiamo occupare di un piccolo problema dovuto alla presenza di un tasso. Da qualche tempo, infatti, durante la notte, la bestiola supera il recinto del giardino e capita spesso di scoprirne, la mattina, i danni».

In questo periodo il giardino va ripulito dalle piante infestanti. [illegible] lavoro molto delicato che richiede una conoscenza di tutte le specie site nei vari ambienti. La direttrice è aiutata in questo compito da operai, per la maggior parte donne, [illegible] l'as[illegible] regionale all'Agricoltura e Foreste.

Il giardino alpino «Paradisia» non è soltanto illustrazione del[illegible] flora per il semplice visitatore. L'appassionato può consultare il ricco erbario, ben catalogato [illegible] conservato nell'edificio che sorge nel perimetro [illegible] giardino. E' il risultato di oltre [illegible] anni di raccolta di piante, alcune rarissime e forse persino scomparse dalla valle di Cogne.

Un altro settore è quello della sperimentazione sulle piante medicinali [illegible] Laura Poggio ha lavorato per anni. [illegible] sta studiando gli aspetti genetici dell'«Artemisia genepy».

Diego Abram

La stella alpina, il cui [illegible] scientifico [illegible] Leontopodium alpinum, è uno degli esemplari che si possono ammirare nel giardino «Paradisia»

Il festival musicale appena concluso al palatenda non ha raccolto gli onori sperati

«Sfaccettature» chiude il sipario senza successo

Gli organizzatori: «La prossima volta avremo l'Auditorium»

Nel sipario [illegible] «Sfaccettature» è rimasto arrotolato il successo, misto [illegible] note splendide di jazz, rock, musica italiana, talenti valdostani.

Fra i ricordi di questo festival ci sarà anche il cacofonico scricchiolio dei bicchieri di plastica, spezzettati, uno ad uno, sotto i piedi insolenti di qualche spettatore infastidito e [illegible]sioso di tornarsene [illegible] casa.

E' avvenuto tutto in quel palatenda, neologismo pomposo, inventato per [illegible] possibili e imbarazzanti paragoni [illegible] i tendoni delle compagnie itineranti o con quelli del circo.

Non è soltanto l'occhio [illegible] volere la [illegible] parte, ma anche l'orecchio che non gradisce assonanze tra generi di spettacolo capaci di evocare gente e pubblico diversi.

Fra i frantumi biancastri di quei bicchieri è finito un po' del successo di «Sfaccettature».

E, bisogna dirlo, è stato un peccato, per il pubblico, per gli artisti, e per gli organizzatori che erano stati capaci, ancora una volta, di confezionare [illegible] gusto e particolare cura, [illegible] offerta-spettacolo di grande pregio.

Fra tanti suoni, gradevoli e non, [illegible] nascondono civiltà, [illegible]stumi, abitudini. E l'incontro tra l'arte e la gente valdostana non è sempre cosa facile. A teatro la gente di Aosta e delle sue vallate è molto spesso fredda, difficile da trascinare negli applausi che richiamano più volte sul palcoscenico gli attori, [illegible] ai concerti è svogliata, oppure è insolitamente rumorosa e non rispetta il silenzio dovuto [illegible] questo genere di manifestazioni.

Piazza difficile, dunque. Tuttavia [illegible] nulla [illegible] possa aiutare a cambiare atteggiamento, nulla che possa far uscire un'intera regione da una sor[illegible] di colonialismo dello spettacolo, costretto sempre a essere chiamato perché [illegible] posto per nascere tra le mura locali.

E tanta colpa [illegible] dell'assoluta disattenzione degli amministratori, della poca sensibilità che hanno dimostrato nei confronti dello spettacolo.

E' una favola cattiva che continua a ripetersi all'infinito in [illegible] sorta di mortificazione artistica.

Ecco, quindi che «saison culturelle» sempre più ridondanti vengono infilate e pigiate [illegible]pre negli stessi spazi piccoli e mortificanti.

Con una promessa però: «Faremo l'auditorium». Come il successo dell'ultimo festival, come [illegible] scricchiolio dei bicchieri, [illegible] gli applausi, la promessa [illegible] diventata un [illegible] martellante, un ritornello usato per «fare immagine».

Sembra un assurdo, eppure Aosta ha lasciato all'ultimo po[illegible] il teatro, [illegible] come luogo per far spettacolo.

Nulla è [illegible] fatto dal dopoguerra ad oggi. La «capitale» è soltanto ricca di monumentali ricordi, anzi ruderi.

Il Puchoz che un tempo ospitava concerti ora è riservato ai soli calciatori e l'arena della Croix Noire è un'opera [illegible]: quattro miliardi [illegible] cemento e travi in legno senza una strada d'accesso degna di questo [illegible] parcheggi.

L'arena è bella, ma [illegible] un'isola irraggiungibile. Ha accolto l'accampamento di «Sfaccettature» [illegible] qualsiasi prato della fiera con buvette, quando potrebbe essere dotata di ben altri tendoni, retti da tensostrutture che aggiungerebbero un gradevole effetto architettonico. Ma così non è.

Aosta continua a vivere [illegible] coraggio, [illegible] sfidare la sua antica bellezza né [illegible] sua presente insulsaggine.

Le «saison» continueranno a [illegible] insecchiate al Giacosa [illegible] la lirica sarà [illegible] bandita, così [illegible] le grandi orchestre e i concerti che hanno bisogno di qualcosa di più di un tendone da giostrai.

E sul palcoscenico di questa recita infinita qualcuno [illegible] alternerà a qualcun altro per dire: «Faremo l'auditorium».

Ma, a questo punto, dopo tutto quello che è successo, viene da chiedersi: «ci saranno ancora applausi?

Enrico Martinet

A Cuneo i funerali della ragazza che ha donato organi per 7 trapianti

Morta alla vigilia della Maturità

La studentessa (19 anni) dello scientifico colpita da emorragia cerebrale era in coma irreversibile. Desiderava iscriversi all'Aido. I genitori hanno autorizzato l'espianto

CUNEO. Centinaia di persone hanno seguito ieri mattina i funerali di Chiara Regis, 19 anni, [illegible] liceale colpita da emorragia cerebrale alla vigilia della [illegible]turità, [illegible] cui sono [illegible]i espiantati reni, fegato, cuore e cornee. [illegible]a donazione autorizzata [illegible] genitori che, straziati dal dolore, hanno commentato: «Chiara avrebbe voluto così».

Ieri con il lungo corteo di compagni di scuola, amici, parenti della famiglia Regis che hanno accompagnato [illegible] b[illegible] fino al cimitero [illegible] Castelletto Stura, paese [illegible] origine della famiglia, si è conclusa una vicenda che ha [illegible] i cuneesi.

Chiara Regis, studentessa al liceo scientifico «Peano» [illegible] Cuneo, era stata colpita [illegible] emorragia cerebrale giovedì mattina, poco dopo le 7. Era stata la sorella Paola ad accorgersi per prima del malore [illegible] Chiara chiedendo immediatamente aiuto alla madre Mary, quindi al medico di famiglia, Renato Palanca.

Pochi minuti dopo la ragazza era stata portata con un'ambulanza dall'abitazione di viale Angeli all'ospedale «Santa Croce». Qui la conferma del timore che il medico di famiglia aveva espresso immediatamente: emorragia cerebrale. Chiara [illegible] stata subito ricoverata in sala rianimazione, in stato [illegible] coma. Dopo alcune ore la ragazza è [illegible] dichiarata «clinicamente morta». Ma i medici hanno scelto di attendere [illegible] [illegible] lasciare inserito il respiratore artificiale perché il cuore continuasse a pulsare per preparare i genitori alla richiesta di espianto.

Per due giorni, giovedì e venerdì, [illegible] via vai di fronte al reparto rianimazione del «Santa Croce» di Cuneo [illegible] stato continuo: sono stati soprattutto gli amici [illegible] Chiara, i compagni [illegible] scuola suoi e della sorella Paola, a chiedere notizie, a [illegible] di confortare in qualche modo i genitori e la sorella. Giovedì mattina, dopo che a Chiara [illegible] [illegible] tolto l'autorespiratore, sono arrivati numerosissimi in motorino [illegible] in bicicletta all'ospedale. A piccoli gruppi si sono seduti sui gradini che portano alle camere mortuarie, in attesa che la salma di Chiara arrivasse. Con loro Andrea Merlo, il ragazzo della giovane, anche lui studente del liceo scientifico.

La decisione di consentire [illegible] prelevamento degli organi di Chiara [illegible] stata presa [illegible] Giuseppe e Mary Regis nella notte tra giovedì [illegible] venerdì, quando i medici hanno dichiarato la morte clinica della ragazza. Chiara, anche se non era iscritta all'Aido, aveva più volte esp[illegible] la disponibilità, in caso di morte, affinché i suoi organi [illegible] fossero espiantati per donarli a persone «meno fortunate, ammalate da [illegible] e con poche speranze». Un desiderio confidato, oltre che [illegible] genitori, [illegible] compagni [illegible] classe [illegible] agli insegnanti.

Venerdì mattina, per consentire l'intervento, [illegible] stato necess[illegible] l'aiuto dei carabinieri che hanno messo a disposizione [illegible] elicottero, alzatosi in volo [illegible] Volpiano per recuperare le équipe [illegible] medici specialisti, portarli [illegible] Cuneo e quindi occuparsi del rapido trasporto degli organi prelevati negli ospedali per i trapianti.

L'intervento è stato eseguito da un'équipe composta da medici della cardiochirurgia e chirurgia vascolare delle Molinette di Torino, del centro trapianti dell'ospedale San Martino di Genova, da un gruppo di medici dell'ospedale di Savigliano, con l'aiuto di un'équipe di medici [illegible] paramedici cuneesi.

L'operazione si è conclusa po[illegible] e gli organi, tra le sei e le otto del mattino, sono stati inviati in tre ospedali dove sette persone erano pronte a ri[illegible] il trapianto. Ma non tutto è andato nel modo migliore. Mentre non ci sono state difficoltà dei mezzi di soccorso (elicottero [illegible] carabinieri e ambulanze) per raggiungere gli ospedali di Torino e Savigliano, l'elicottero dell'Aci giunto ai confini con la Liguria ha dovuto atterrare a [illegible] della nebbia.

Immediato l'allarme e la corsa contro il tempo per far giungere in tempo utile l'organo da trapiantare [illegible] Genova: il compito è stato affidato ad alcune pattuglie della Polizia che in [illegible] più di un'ora hanno raggiunto l'ospedale del capoluogo ligure dove [illegible] donna, in gravi condizioni per una malattia epatica, ha ricevuto [illegible] nuovo fegato.

Ieri i funerali della ragazza che tutti, in modi diversi, hanno voluto ricordare per la «grande generosità». [g. m.]

Chiara Regis aveva espresso il desiderio di donare i propri organi. Accanto, un'immagine dei funerali svoltisi ieri a Cuneo

Tre enti contro un falso medico alessandrino

«E ora chi rimborso?»

L'Usl ha preteso per prima 320 milioni degli stipendi maturati in dieci anni, ora si sono fatte avanti Regione e Corte dei conti

ALESSANDRIA. Sono ben tre gli enti pubblici a pretendere [illegible] Luigi Negro, 41 anni, il falso medico di Viarigi che per dieci anni ha lavorato al reparto di neurochirurgia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» senza aver conseguito la laurea, il rimborso degli stipendi: 320 milioni, interessi esclusi. All'Usl si [illegible] aggiunte ora [illegible] Corte dei conti e la Regione.

Tutti reclamano la somma, ma quand'anche Luigi Negro fosse in grado di restituirla, a chi dovrà andare? Senza contare che sulla restituzione [illegible] meno dei 320 milioni deve ancora pronunciarsi il tribunale.

[illegible] difensore, Tino Goglino, sostiene infatti che l'uomo, pur esercitando senza laurea, non ha causato alcun danno, [illegible] i malati affidati alle sue cure si sono [illegible] dichiarati soddisfatti. Inoltre la direzione dell'Usl, che a [illegible] volta mai ha ricevuto lamentele sull'operato di Luigi Negro, anziché al sanitario, falso ma bravo, avrebbe dovuto corrispondere lo stipendio ad un altro medico, qu[illegible] non ha subito alcuna perdi[illegible]

In effetti i responsabili dell'ospedale in [illegible] primo momento non avevano chiesto alcuna restituzione di emolumenti, ma furono sollecitati a farlo proprio dalla Corte dei conti: se non avessero adottato la delibera, sarebbero stati chiamati a rispondere personalmente di quelle [illegible] L'Usl ha allora iniziato una causa civile, che [illegible] tuttora pendente.

Nel frattempo il procuratore generale della Corte [illegible] conti, che agisce a nome dell'Erario, con domanda autonoma [illegible] citato a sua volta il quarantunenne di Viarigi per ottenere [illegible] rimborso: in questo caso, bontà sua, ha ritenuto le prestazioni di Negro equivalenti a quelle di un medico. La differenza tra gli stipendi effettivamente versati dovrebbe quindi essere inferio[illegible] a 320 milioni. La [illegible] sarà discussa il [illegible] giugno e [illegible] sentenza depositata non prima del 1993. Poi l'ultimo colpo di scena: n[illegible] [illegible] civile si è inserita anche la Regione che, [illegible] si sa bene [illegible] quale titolo, vuole dei soldi dal falso medico.

Impossibile prevedere le conclusioni [illegible] qu[illegible] paradossale vicenda giudiziaria. Una [illegible] [illegible] certa. Luigi Negro, che ora [illegible] [illegible] rappresentante di commercio, [illegible] dispone [illegible] in minima parte del denaro richiesto. Denunciato per truffa, usurpazione di titolo, esercizio abusivo della professione, [illegible] incriminato [illegible] procuratore della Repubblica Marcello Parola, [illegible] falso medico non ha dovuto rispondere di questi reati in quanto estinti [illegible] amnistia. Chiuso lo scorso marzo questo capitolo, la causa civile che [illegible] complica sempre più.

E' solo uno dei tanti aspetti curiosi nella vicenda di Luigi Negro. Non conseguì [illegible] laurea perché, dopo aver superato sei esam[illegible], si bloccò dinanzi [illegible] quello di biochimica. [illegible] continuò a studiare: non osando confessare ai familiari [illegible] suo dramma, si procurò una falsa laurea. Nel 1977 fu assunto al reparto neurochirugia dell'ospedale, diven[illegible] assistente medico incaricato. Quindi nell'aprile '87 superò con ottimi risultati il con[illegible] per aiuto. Stava per essere promosso primario quando l'Usl decise di controllare i titoli di studio di tutti i dipendenti. Fu la sua fine come neurochirurgo.

Luigi Negro

Emma Camagna

Tutta la provincia discute sui nuovi impianti per lo smaltimento dei rifiuti ad Alice Castello [illegible] Castelletto Cervo

Due megadiscariche, e nel Vercellese esplode la protesta

Quella di Valledora non offrirebbe sufficienti garanzie di sicurezza: rinviato il collaudo, [illegible] da giovedì non si sa più dove mettere le 150 tonnellate di immondizia prodotte ogni giorno. Un'inserzione su «La Stampa» ha fatto scoprire che la Baraggia potrebbe diventare una pattumiera [illegible] scorie tossiche

L'area dove sarà costruita la discarica per rifiuti tossici di Castelvecchio

VERCELLI. Dubbi, sorprese e proteste ogni volta che si affronta l'argomento rifiuti. Ad Alice Castello è pronta una discarica che servirà [illegible] Comuni della provincia, a Castelletto Cervo si è scoperto per [illegible] un progetto per un impianto di smaltimento di scorie tossiche.

La questione di Alice è ormai diventata un caso anche politico. Il Consorzio dei Comuni ha appaltato l'anno scorso la costruzione di un impianto per un milione [illegible] metri cubi di rifiuti urbani in località Valledora, su un terreno ghiaioso che secondo molti non offre sufficienti garanzie di sicurezza. Tre ri[illegible] al Tar, ordinanze [illegible] sospensione, conflitti di competenze [illegible] proteste i lavori [illegible] andati avanti a singhiozzo per concludersi qualche giorno fa.

Venerdì [illegible] in programma il collaudo durato in pratica pochi minuti, il tempo cioè necessario per accorgersi della man[illegible] di alcuni documenti pa[illegible] [illegible] competenza della Provincia. Tutto rimandato quindi a qualcuno ha messo in relazione l'episodio con la contemporanea riunione del Consiglio provinciale. Infatti in aula (ed era nelle previsioni) si [illegible] arrivati alle soglie di [illegible] [illegible] politica che potrebbe avere pesanti riflessi sul futuro immediato dell'impianto di Alice.

La maggioranza dc-psi [illegible] è spaccata al momento d[illegible] voto sulle m[illegible] presentate dalla giunta e dall'opposizione. I documenti differivano solo su un punto fondamentale. Per le minoranze [illegible] potenziamento dell'impermeabilizzazione dello scavo e la riduzione della pendenza delle pareti (due settimane fa c'è stato uno smottamento) sono interventi [illegible] realizza[illegible] prima dell'entrata in funzione dell'impianto; per dc [illegible] psi possono essere rimandati a quando si dimostreranno realmente necessari e comunque dopo l'inizio dell'attività.

Al momento del voto quattro consiglieri democristiani (tre i quali il sindaco di Alice Castello) hanno appoggiato la tesi della minoranza, nella quale il missino Ellena ha pubblicamente elogiato il capogruppo pds Valeri. La mozione è [illegible] quindi approvata tra le minac[illegible] pep[illegible] troppo velate, rivolte dal psi alla dc.

Domani [illegible] giunta dovrà in qualche modo recuperare posizioni. [illegible] non ci riuscirà si potrebbe aprire, oltre ad una crisi che potrebbe portare alle elezioni, anche un grave problema pratico: da giovedì infatti il Consorzio non potrà più [illegible] la discarica di Ghemme, quindi non avrà la possibilità di smaltire le 150 tonnellate di rifiuti prodotti ogni giorno.

Se il Vercellese piange, il Biellese non ride. Il Comune [illegible] Castelletto Cervo all'inizio dell'anno ha ricevuto un progetto della Gescoter per una discarica da 400 mila metri cubi di rifiuti non [illegible]. La risposta era stata un secco «no» per le molte perplessità suscitate dalla scelta del sito, [illegible] terreno lungo il torrente Guarabione oggi coltivato a riso, e [illegible] questione sembrava esaurita.

L'altra settimana un consigliere comunale, leggendo La Stampa, ha visto l'inserzione [illegible] la quale la Gescoter, come impone la legge, annuncia la «richiesta di pronuncia» presentata dalla ditta ai ministeri dell'Ambiente e dei Beni cultu[illegible] per un impianto di eliminazione di rifiuti speciali tossico-nocivi. Nessuno in Comune [illegible] più avuto notizie: [illegible] la cosa non si fosse scoperta casualmente sarebbero trascorsi i [illegible] giorni concessi per la presentazione delle osservazioni. Invece ora [illegible] Castelletto Cervo la gente [illegible] sta organizzando: [illegible] nato [illegible] comitato contro [illegible] progetto che in una settimana ha già raccolto molte adesioni.

A margine della vicenda si registra un piccolo giallo: la Gescoter è una società costituitasi l'11 luglio dello scorso anno con sede a Milano in viale Monte Nero 6. L'amministrazione comunale di Castelletto Cervo l'altro giorno le ha spedito [illegible] telegramma, [illegible] è [illegible] al mittente con la spiegazione «destinatario sconosciuto».

Franco Cottini

A Casale Monferrato singolare ultimatum di [illegible] preside: niente voti sino [illegible] quando non sarà restituito il materiale

Spariscono attrezzature, 6 classi cancellate dai tabelloni

I ragazzi di un istituto tecnico costretti a chiedere i risultati in segreteria

CASALE. Quando gli studenti del corso di elettronica dell'istituto tecnico «Sobrero» si sono presentati a scuola per conoscere il verdetto sui tabelloni, hanno avuto la sorpresa [illegible] non vedere esposti in bacheca gli elenchi. Come [illegible] non [illegible] frequentato quell'istituto. C'e[illegible] i fogli per gli allievi di meccanica, di chimica [illegible] [illegible] informatica, ma [illegible] quelli di elettronica. Sei sezioni «dimenticate»: due terze, [illegible] quarto [illegible] due quinte. Un disguido? Niente affatto: una precisa disposizione del preside, ingegner Roberto Gandini, adottata [illegible] motivi disciplinari». Dai laboratori dei corsi [illegible] elettronica, infatti, sono scomparsi attrezzi e strumenti dati in dotazione agli allievi per [illegible] valore di circa tre milioni. Poiché nessuno ammette la propria colpevolezza e il materiale [illegible] [illegible] nei laboratori, l'ing. Gandini [illegible] ri[illegible] [illegible] questo provvedimento: non esporre i risultati degli scrutini in bacheca, insieme [illegible] quelli degli altri alunni.

[illegible] preside è uomo pragmatico e deciso. Da oltre dieci anni gestisce uno degli istituti che contano il maggior numero di studenti (circa settecento), in maggioranza maschi. E' ape[illegible] alle innovazioni, ai confronti costanti tra il mondo della scuola e quello [illegible] lavoro, all'inserimento dei ragazzi nelle aziende (è uno dei principali sostenitori, tra l'altro, dell'iniziativa, patrocinata dal Comune, [illegible] «alternanza scuola - lavoro» che consente ai ragazzi più meritevoli di fare esperienze pratiche in alcune ditte della zona, durante le vacanze).

Sulla disciplina però ha le [illegible] chiare. Spiega: «Non ritengo che siano efficaci i provvedimenti "istituzionali": note, [illegible]spensioni dalla scuola [illegible] consentono quasi mai di raggiungere lo scopo. Quello che conta è che il materiale venga restituito o pagato».

Gli scrutini sono stati svolti regolarmente e i tabelloni debitamente compilati. Semplicemente, non [illegible] stati esposti in bacheca. «Non c'è nessuna legge che imponga di affiggere gli elenchi ai vetri». Così, chi vuole prendere visione dei risultati conseguiti nell'anno scolastico appena concluso può farlo, ma deve recarsi in segreteria e richiedere l'esame degli elenchi.

[illegible] polso duro iniziale si [illegible] un po' allentato con le due quinte: i tabelloni che riguardano le ammissioni [illegible] stati esposti, anche se dopo quelli degli altri [illegible].

I fatti che hanno indotto l'ing. Gandini ad adottare il provvedimento («Non l'ho inventato io, è già avvenuto in qualche città») risalgono a qualche settimana fa. Nei laboratori di elettronica è stata riscontrata la mancanza di vari attrezzi, consegnati in dotazione ai ragazzi per le esercitazioni pratiche. [illegible] oggetti hanno un costo unitario modesto; pinze, saldatori, spelafili eccetera, il cui valore oscilla mediamente tra le 15 e le 20 mila lire al pezzo. Ma l'importo complessivo ha fatto sgranare gli occhi [illegible] preside: due milioni e ottocentomila lire. L'ing. Gandini ha parlato ai ragazzi e li [illegible] esortati a restituire il materiale.

Ha usato toni decisi [illegible] qualche risultato l'ha avuto: una parte della refurtiva è stata raccolta in un sacco di plastica e restituita in laboratorio. Ma ne manca più della metà. Il preside ha anche fatto un conteggio del valore residuo di merce non ricomparsa e ha suddiviso la cifra per il numero degli alunni [illegible]lle sei classi, invitando i ragazzi al rimborso. Ma ne sono seguiti dei rifiuti da parte di chi sostiene a spada tratta la propria estraneità agli ammanchi. Nello stesso tempo il timo[illegible] da parte dei ragazzi di essere tacciati d'«infamia» dai compagni impone una omertà che non consente di chiarire la vicenda.

Era parecchio tempo che non si registravano episodi di questo tipo [illegible] Sobrero. Il preside ne ricorda uno analogo, circa una decina [illegible] anni fa. Sparì anche in quell'occasione del materiale dai laboratori utilizzati dalle classi quinte.

L'ing. Gandini, richiamando i ragazzi ad un alto senso di responsabilità, pose un ultimatum: «Se [illegible] materiale rubato non torna in laboratorio, tramite i giornali [illegible] sapere alle aziende della zona che anche se [illegible] acquisito una buona preparazione tecnica, non siete sufficientemente affidabili». [illegible] [illegible] seppero i nomi dei responsabili, ma gli arnesi rubati furono restituiti in poco tempo.

Silvana Mossano

Si apre domani [illegible] Monticello d'Alba il 3° Itinerario Musicale della «Martini & Rossi»

Che bella musica, che bel castello

La rassegna su iniziativa dell'Associazione Dimore Storiche [illegible] la collaborazione de «La Stampa»
Il primo concerto del Ridge String Quartet è dedicato a Bach. Martedì appuntamento a Villastellone

IL 3° Itinerario Musicale della «Martini & Rossi» nelle Dimore Storiche Piemontesi si apre domani, alle ore 20, nella splendida cornice del Castello di Monticello e nel nome di Johann Sebastian Bach, cui è in gran parte dedicato il concerto del Ridge String Quartet, di John Gibbons, John Feeney, Joshua Bell e Paula Robinson, i solisti americani che riservano al compositore Georg Philipp Telemann l'ultima parte [illegible] serata [illegible] la Suite in la minore per flauto e archi.

C'è una ragione profonda per cui l'Itinerario musicale ha successo, gode di prestigio oltre i confini del Piemonte ed è guardato con ammirazione anche in altri Paesi [illegible] Inghilterra, Francia e Germania: riporta la musica nei luoghi in cui nacque per spontanea germinazione, nei castelli, nelle ville, dove «far musica» non [illegible] solo «necessità dell'anima», ma l'arricchimento [illegible] una cultura che col tempo s'è spostata in altri luoghi più moderni, più consoni alle nuove esigenze sociali, [illegible] sicuramente meno affascinanti.

La musica torna nei castelli per iniziativa dell'associazione Dimore Storiche Italiane (sezione Piemonte e Valle d'Aosta), l'organizzazione della Martini & Rossi e anche la collaborazione de «La Stampa», p[illegible] far rivivere una cultura che altrimenti [illegible]rebbe condannata [illegible] morte certa. Mettere d'accordo i proprietari dei castelli piemontesi non è stato facile, ma alla fine la perseve[illegible] dell'architetto Ippolito Calvi di Bergolo [illegible] stata premiata: oggi l'esigenza di aprire i castelli non soltanto [illegible] turismo, ma anche alla cultura, alla musica, s'è radicata fra coloro che in queste dimore vivono e che al loro mantenimento provvedono.

Un passo felice verso la musi[illegible] [illegible] verso gli obiettivi che l'associazione Dimore storiche si prefigge [illegible] stato raggiunto grazie alla partecipazione di questi [illegible]listi americani, che per [illegible] Piemonte, dopo le esperienze dei Concerti [illegible] Mezzogiorno, al Festival dei Due Mondi di Spoleto, provano affetto e ammirazione. In Piemonte hanno capito che l'atmosfera delle nostre colline aiuta a «ricreare ogni spirito musicale». Così hanno fatto bis, anticipando quest'anno il loro arrivo in Italia: prima in Piemonte, poi a Spoleto.

Gli strumentisti statunitensi, [illegible] non soltanto loro, resteranno affascinati [illegible] castello di Monticello, una delle costruzio[illegible] medioevali più imponenti e integre del Cuneese, [illegible] le [illegible] torri di dimensioni e forma differenti: [illegible] quadrata, con [illegible] ruotati di [illegible] gradi; un'altra rotonda; ottagonale la terza.

Martedì 18 giugno (ore 20), a Villa De Villa di Villastellone, si terrà il secondo concerto. In programma «Amore [illegible] morte di Isotta» di Liszt dal «Tristano e Isotta» di Wagner; «Liebesleid, Liebesfreud» di Kreisler; «Rapsodia zigana» [illegible] Ravel e il Sestetto [illegible] pianoforte e archi di Mendelssohn.

Armando Caruso

Franz Liszt visto da Levine. Copyright N. Y. Review e per l'Italia «La Stampa»

[illegible] CHITARRA PER [illegible]

SALUSSOLA. L'estro virtuosistico [illegible] il fascino [illegible]ità» dell'opera di Paganini sono di scena questa [illegible] dalle [illegible] nella settecentesca «Villa Cabianca» [illegible] Salussola (Vercelli) per la prima stagione concertistica «Invito alla musica».

L'appuntamento ha per ospi[illegible] Luigi Biscaldi, uno dei più apprezzati chitarristi del momento, allievo di Angelo Gilardino, e Alfonso Mosesti, primo violino dell'Orchestra «Scarlatti» [illegible] Napoli, collaboratore dell'Orchestra [illegible] Scala. A loro è affidato il ruolo [illegible] protagonisti, poiché [illegible] programma [illegible] quasi interamente imperniato sul «Centone [illegible] sonate», una delle opere meno proposte del compositore, in cui chitarra e violino si contendono gli assoli, anche se le pagine più brillanti [illegible] spesso lasciate allo strumento di Paganini. A loro si uniranno, [illegible] brani finali, la viola di Alberto Pollesel e il violoncello di Sergio Patria, direttore artistico della manifestazione.

Paganini scrisse [illegible] «Centone» nel 1828, quando era ormai ai vertici della sua carriera, poco prima di intraprendere la tournée che lo portò [illegible] Vienna, Praga, Varsavia e Berlino. Irrequieto come fu per gran parte della sua vita, il compositore dei «Capricci» ormai [illegible] quasi esplorato ogni possibilità espressiva del violino. Forse per questo decise [illegible] dedicare più attenzione alla chitarra, strumento che suonava fin [illegible] giovanissimo [illegible] grande bravura, e comporre la vasta collezione da cui sono tratte le sona[illegible] che saranno proposte nel concerto [illegible] questa sera.

Nel complesso tutti i brani sono dominati da una prima parte [illegible] un [illegible] lirico [illegible] stenuto e un secondo momento più vivace che [illegible] [illegible] la forma espressiva della danza. La «Sonata n. [illegible] in La maggio[illegible] la prima che verrà eseguita, passa dal tono della roman[illegible] a quello più piacevole, allegro di una «polonaise».

Melodie cantabili, pagine di sapore melodrammatico si intrecciano così con «finali» in cui prevalgono i ritmi del rondò, della giga [illegible] della tresca, [illegible] danza popolare originaria dell'Emilia.

Fanno eccezione [illegible] program[illegible] un «terzetto» per violino, violoncello e chitarra e il «quartetto» al quale [illegible] aggiunge la viola: il primo [illegible] composto [illegible] 1833, l'altro fu scritto con una vasta raccolta nei primi anni dell'Ottocento [illegible] dedicato alla sorella Nicoletta.

[illegible] Conti

LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
La Rambert Company

Per il secondo spettacolo, nell'ambito del festival Torino danza, la compagnia inglese Rambert Dance Company propone questa sera, alle 21, [illegible] parco Rignon, in corso Orbassano 200, tre coreografie. Si parte con «Embarque» di Siobhan Davies, su musiche di Steve Reich, cui farà seguito «Dealing with shadows» di Richard Alston, su musiche di Mozart, per finire [illegible] «Currulao» [illegible] Ashley Page, [illegible] musiche di Orlando Gough.

ASTI
Pagine di Mozart

Stamane alle 11 all'Istituto [illegible] musica «Verdi», in via Natta 22, concerto della violinista Laura Andriano, 15 anni, con il pianista Fabio Luz. In programma brani di Mozart, Beethoven [illegible] Debussy. Ingresso libero.

CUNEO
«Paris la nuit»

Stasera, alle 21,15 al teatro Toselli, spettacolo di danza «Paris la nuit», presentato dalla scuola di ballo «Danzicherie».

FOSSANO
I Ladri di Biciclette

Domani sera alle 21, in piazza Castello, [illegible] esibiranno i «Ladri [illegible] biciclette», nell'ambito della rassegna «Estate d[illegible] Acaja». Il biglietto costa 20 mila lire. Le prevendite si effettuano a Radio Fossano e alla boutique «Gente Nuova» di Cuneo.

TICINETO
[illegible] [illegible] poi, liscio

Nell'ambito della prima edizione della festa dell'Unità, appuntamento, oggi alle 17,30 nella piazza del Municipio del Comune nell'Alessandrino, con gli attori casalesi del gruppo «Magico Teatro» che propongo[illegible] uno spettacolo di burattini. Alle 21, ballo liscio con l'orchestra «Maurizio Salotti».

PRAROLO
Coro lirico

E' in programma oggi nel paese del Vercellese il concerto del [illegible] lirico «Viotti» diretto [illegible] maestro Mario Barasolo. S'inizia alle 16,30. Musiche di Donizetti, Verdi e Mascagni. Arie [illegible] «Don Pasquale», «Giovanna d'Arco», «Nabucco», «Macbeth», «I Lombardi alla prima crociata», «Aida», «La forza del destino», «Cavalleria rusticana» e «La traviata». L'appuntamento è nel cortile della scuola elementari.

ARONA
I successi della discomusic

I maggiori successi della discomusic Anni Settanta [illegible] Ottanta caratterizzano la serata alla maxivideodiscoteca «Mirage» (via Baracca 16) [illegible] il gruppo «La Troupe». Al piano superiore [illegible] svolge invece una [illegible] di ballo liscio [illegible] coreografico (lambada, rock and roll, boogie e cha cha cha) aperta a tutti.

BORGOVERCELLI
Gli «hit» al Globo

Nella [illegible] videodiscoteca del dancing «Globo», al pomeriggio e questa sera si scende in pista con il sound selezionato e mixato dai dj Massimo e Maurizio Farè. Sul palco dell'altra sala, [illegible] dalle 21 [illegible] gruppo guidato [illegible] Gigliana Gilian.

[illegible]
Brani di Purcell e Bach

Nella chiesa parrocchiale è in programma questa [illegible] alle 20,30 un concerto per tromba e organo. Enrico Montanari, trombettista, e Giorgo Carlin, organista, [illegible] brani [illegible] Purcell, Fantini, Stanley, Bach, Viviani e Petrali.

Tutto all'insegna della musica italiana il calendario dei concerti da luglio [illegible] settembre nel Novarese

Dalla, Tozzi, Nannini: scatenatevi

Ancora da stabilire le date per i tre big. Nel cartellone di «Azzurro rock» figurano anche Masini, Vecchioni, Baccini e i Nomadi. Primi appuntamenti il 6 luglio [illegible] i Ladri di Biciclette a Domodossola e con i Litfiba, allo stadio di Verbania

U[illegible] Tozzi, Gianna Nannini [illegible] Lucio Dalla: queste le tre star che [illegible] i loro concerti, in programma tra la [illegible] d'agosto e i primi di settembre, animeranno l'«Estate [illegible] nel capoluogo. Presenze che, confermate dai rispettivi manager, aggiungono nuovo prestigio alla tradizionale rassegna promossa dall'assessorato comunale per [illegible] Cul[illegible] In questa ore sono in cor[illegible] contatti per definire le date, poi verrà diffuso [illegible] «cartellone» ufficiale della manifestazione.

Anche quest'anno, per chi resta in città, ci sarà un fitto calendario [illegible] spettacoli di vario genere, [illegible] rassegna cinematografica all'aperto nel cortile del Broletto alle danze folcloristiche in piazza Martiri. E' stato confermato anche il festival jazz che, come l'anno scorso, porterà a Novara musicisti d'alto livello. Verranno inoltre riproposti allestimenti di teatro e musica nei cortili del centro storico, che vedranno in scena attori e strumentisti locali.

Quelli di Novara non sono tuttavia i soli appuntamenti di prestigio in provincia. Anche nell'Alto Novarese [illegible] [illegible] infatti una parata di «big» che, [illegible] luglio [illegible] settembre, vedrà esibirsi alcuni tra i nomi più noti della musica leggera italia[illegible] del momento: Ladri [illegible] Biciclette, Litfiba, Roberto Vecchioni, Marco Masini, Francesco Baccini e i Nomadi.

Tutti i concerti rientrano in un unico cartellone denominato «Azzurro rock» e nascono dalla collaborazione tra i Comuni [illegible] [illegible] compresa tra il lago Maggiore, il Cusio e la Val d'Ossola [illegible] l'Hangar Music [illegible] Luciano Zucchet, il promoter torinese che negli ultimi mesi [illegible] già esteso con successo la propria attività nel Verbano.

Il primo appuntamento è fis[illegible] per il 6 luglio con i Ladri di Biciclette: Paolo Belli e compagni si esibiranno [illegible] stadio Curotti [illegible] Domodossola dove, insieme ai primi successi, presenteranno [illegible] spettacolo costruito sull'ultimo album del gruppo, che contiene tra l'altro «Sbatti ben su del be bop», brano entrato di prepotenza nell'hit parade subito dopo il debutto [illegible] Sanremo [illegible] tutt'ora [illegible] vetta alle classifiche.

Di grande richiamo, per gli appassionati del rock, [illegible] [illegible] certo che i Litfiba terranno il [illegible] luglio allo stadio [illegible] Pini di Verbania, seguito la sera dopo da quello di Roberto Vecchioni a Mergozzo: il cantautore sarà l'ospite d'onore della rassegna allestita dal locale Club dei Buontemponi, che abbina musica, sport e giochi popolari.

Marco Masini sarà [illegible] [illegible] [illegible] 18 lug[illegible] [illegible] Omegna, in riva al lago d'Orta, dove offrirà ampi stralci del proprio repertorio, dai primi successi [illegible] «Malinconoia», l'ultima raccolta.

Anche Stresa, piazza internazionale nella [illegible] classica con le sue «Settimane», che [illegible]centemente ha ospitato Pierangelo Bertoli al Palacongressi, figura in «Azzurro [illegible]k» [illegible] i concerti di Francesco Baccini (31 agosto) e dei Nomadi (6 settembre).

Pietro Benacchio

Lucio Dalla è atteso a Novara a fine agosto

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Texasville** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di Lulù** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Aria [illegible]
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla [illegible] lupi** [illegible]: 18 spettacolo unico
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**[illegible] Cin** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**[illegible] [illegible] sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino [illegible] Sommeiller 22	**Donne di piacere** Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**[illegible] al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 6	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 15,30; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; [illegible] 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible] [illegible] [illegible] morire** Or.: [illegible] 22,30
Erba c. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio d[illegible] innocenti** Ap. 15,45. Film: [illegible],10; 20,20; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Bella, bionda... e dice sempre [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. [illegible]. 14
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**[illegible] [illegible] Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre [illegible] bis	**[illegible] [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] Galleria S. Federico	**Il [illegible] più pazzo del [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**[illegible]ore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. V. M. [illegible]. Aria condiz.
[illegible] 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Venezia 8	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,20
Olimpia 1 via Arsenale [illegible]	**Marta ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro [illegible]io p. Castello 215	**[illegible] L'Arcano Incanto** Sino [illegible]. Ore 10-20 giov. e [illegible] 10-23. Lun. chiuso.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I concerti al Piccolo Regio 1991** Rimborsi dal 18 al 28 giugno. T. [illegible]. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri 241	**Uno [illegible] [illegible] [illegible]** Ore 16 di Arthur Conan-Doyle.
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. Inf. e pren. ore 15-19. Tel. 51.37.05.
Teatro di Torino piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuole di danza** Saggio scuola di danza Studio Danza Narciso.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Tv Suisse [illegible]
6 — Planquez les nounours!
9,10 Heidi
10 — Messe
11 — Tell quel
11,30 Table ouverte
12,45 Tj-soir
13,05 «21 Jumpstreet»
13,55 Agence tous risques
15,30 Chameau mon amour, film
16,25 Mr North, film
19,30 Tj-midi
20,05 Les Arnaqueurs
20,45 Inspecteur Derrick, policier
21,45 Retour à Nancy, documentario
[illegible] Le fond de la Corbeille

Tele Alpi
12 — Calcio Fans, film
13 — Le mine reice, patois
14 — Certa gente, film
18 — Sciacalli dell'anno 2000
19,45 Container, rassegna avvenimenti della settimana
20,30 La montagna di Jacob Freemont, film

Radio [illegible] d'Aosta 101
9 — Domenica in Radio
10,30 Anni 60 con Pino Cardone
11,30 Folk calabrese
13 — Il meglio del discoclub
14 — Anteprima sport
14,30 [illegible] domenica, contenitore musicale di informazione
17,30 New age
19 — Notturno

Tele Valle [illegible]
7 — Cartoni animati no stop
13 — Telenovela
19 — Programma per ragazzi
19,10 Pagine scelte, informazione
20,20 Film

Radio Monte [illegible]
9 — Liscio
10 — Il commento a cura di Luciano Caveri
11 — Europe Notice
11,20 Supersonic pomeriggio week end

[illegible]
9 — [illegible]
10 — Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziario
14,30 Classica club
15 — Classifica

[illegible]
8,45 Liscio con Ivan
9,50 Compro, vendo e baratto
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
17 — Musica a richiesta
[illegible] — Delta News (replica)
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Cielle

Radio Deejay
8 — Maurizio Desinan
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — [illegible]

[illegible] St-Vi[illegible]ent
12,15 RSV Supercompilation
14 — RSV Supermix
15 — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
16 — RSV Supermix
16,30 Italia giovane

Radio Dimensione Sound
7 — Notiziario
8 — Tempo e traffico
9 — Silvio Piccino
10,30 Il taccuino di [illegible]
11 — Anna Pettinelli
12 — Notiziario
15 — Faber Cuchetti
18,30 Luigi Ariemme

Top Italia Radio
8,05 12; 14 [illegible]
19 — Non stop music a cura di Lorenzo Piebo

Pubblichiamo una guida alle manifestazioni provincia per provincia e in Valle d'Aosta

Tutti gli appuntamenti per lo svago

Una sfilata in costumi storici è in programma nel Cuneese, sul lago d'Orta arrivano le auto d'epoca
A Biella pomeriggio dedicato ai fiori, nell'Astigiano singolare caccia al tesoro per cavalieri e amazzoni

ALESSANDRIA

BOSIO
Camminata ecologica

L'Appennino Trekking di Tortona organizza alle 10 una camminata ecologica guidata ai laghi [illegible] Gorzente. Seguono i giochi [illegible] pomeriggio e la serata danzante.

PREDOSA
Degustazione fragole

Si conclude oggi la Sagra delle fragole. Degustazione di fragole preparate in [illegible] modi, di agnolotti fatti in [illegible] e di vi[illegible] tipici della zona.

VILLANOVA
Un premio alle mondine

Si conclude [illegible] la Festa del ri[illegible]. Alle 10,30 [illegible] municipio, premiazione di quaranta anziane mondine, sette trapiantini e quattro risicoltori del paese. Alle [illegible] finale del [illegible] «Padella d'oro».

CASALE
Raduno di auto d'epoca

Oggi alle 8,30 al mercato Pavia di piazza Castello, primo radu[illegible] di auto d'epoca.

[illegible]

NIZZA
La «Giostra dei borghi»

Si svolge [illegible] pomeriggio la tradizionale gara equestre denominata «Giostra dei borghi». Ricco di «eventi» l'in[illegible] cartellone odierno: prende il via, ad esempio, [illegible] 14,30 il corteo dei figuranti in rappresentanza dei dieci borghi e Comuni impegnati nella gara. Segue, alle 16, l'inizio delle competizioni previste nella centrale piazza Garibaldi. [illegible] contemporanea, il comune [illegible] organizzato per la giornata odierna altri due appuntamenti: il mercatino dell'antiquariato allestito [illegible] via Pistone, e l'attesa «Mostra mercato nazionale della numismatica».

[illegible]
La «Sagra [illegible] Maserig»

Prosegue oggi [illegible] tradizionale «Sagra del Maseng». Alle [illegible] raduno di macchine agricole d'epoca, alle 10 parte la «Caccia al tesoro a cavallo», alle 12,30 pranzo della Pro loco. Alle 14, mostra dei cavalli che partecipano alle 15,30 a giochi «western». Alle 21, «I Cantavino».

MONCALVO
Torneo di subbuteo

E' in calendario oggi la «Festa delle cucine monferrine». Alle 12, presentazione delle specialità in piazza Carlo Alberto. Alle 15, torneo di subbuteo valevole per il campionato nazionale e, alle 21, sfilata di moda.

BIELLA

BIELLA
Piante e fiori

Alle 15 di oggi verrà data dagli esperti del settore [illegible] dimostrazione pratica su come crea[illegible] corbeilles e composizioni con i fiori: lo stile è quello orientale dell'ikebana. L'appuntamento è al rione Riva, per la manifestazione «Piante e fiori in piaz[illegible] Del Monte».

VALDENGO
Moto storiche

Prosegue [illegible] manifestazione «Valdengo in festa». Oggi alle 10 si inaugura la mostra di moto d'epoca. Alle 15,30 è in programma [illegible] recital [illegible] Alfio Finetti e, dalle 21, serata danzante con la musica dei «Matadores».

CUNEO

[illegible]
«All'ombra del leone»

Si svolge oggi la manifestazione «All'ombra del leone». Il programma prevede alle 9 una sfilata per le vie del centro. Segue l'inaugurazione [illegible] mostra del palazzo comunale comprendente vecchie foto, manifesti, spartiti antichi e lo stendardo, il testimone di tanti [illegible]sicisti che in cento anni hanno suonato all'ombra del leone. Alle 12 dalla piazza principale s'inizierà una gara del campiona[illegible] provinciale di mountain bi[illegible]. La giornata si conclude con l'esibizione, a partire dalle 20, di dieci gruppi musicali.

ORMEA
Festa di primavera

E' in calendario oggi a Viozene la festa di primavera. Con inizio alle 9,30, [illegible] rifugio Mongioie, concerto della corale alassina. Seguirà alle 11 la messa e alle 12 la manifestazione di volo libero in parapendio a cura del Gruppo Albatro di Genova.

VILLANOVA [illegible]
E la [illegible] maccheroni

Oggi alle 17, in borgo dell'Annunziata, festa popolare [illegible] giochi per i bambini e intrattenimenti vari. Alle 20, appuntamento [illegible] la maccheronata.

BOVES
Polentata in cascina

I 130 ragazzi di «Viva la gente», ospiti del paese con lo spettacolo (stasera alle 21 [illegible] palazzetto) invitano tutti alle 12 a una polentata alla cascina Marquet.

NOVARA

[illegible]
Meeting [illegible] giovani

[illegible] conclude oggi [illegible] terzo meeting dei giovani: stamane, alle 9, moto raduno organizzato dal motoclub Lesa, mentre alle 14 giochi e tornei. Alle 17,30, incontro sul tema «Miracolo, non sogno». Ritorna, inoltre, il mercatino dell'antiquariato [illegible] Piazza del Popolo. Allestito dai commercianti del Gran Balon di Torino, rimane aperto per tutta la giornata.

FOSSENO
Folk e fragole

Nel piccolo centro [illegible] Vergante si tiene oggi la sagra della fragola. La mostra mercato si aprirà alle 14, mentre alle 15 si esibirà il gruppo folcloristico galliatese «Manghin e Manghina». Festa [illegible] ballo, cena e l'elezione di «Miss fragola» sino a tarda sera.

[illegible]
Protagonisti i mezzi di trasporto

E' scattata ieri la nuova edizione [illegible] LocoEmozioni, un'originale manifestazione dedicata a tutti i mezzi di trasporto. Per oggi [illegible] in programma una giornata fitta [illegible] appuntamenti: il «Lago in Vela» (18,30-20), il «Motorevival» con l'esibizione di trial (alle 21), [illegible] sfilata di camion (alle 15).

GALLIATE
Maghi [illegible] castello

«Fantasy baby» [illegible] la manifestazione che si tiene [illegible] castello sforzesco, dove arrive[illegible] clown, scimmiette addomesticate e vari personaggi. Interverranno anche i maghi Magicus e Leonardo Manera. Il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire.

CISORE
Festa campestre

Gli alpini organizzano una festa campestre nella frazione S. Andrea, dove stasera ci [illegible] grigliate e musica con [illegible] quartetto Ferraguti.

OMEGNA
Sfilata d'epoca [illegible] lungolago

Auto e moto d'epoca al centro dell'attenzione questa mattina nel centro città. E' infatti in programma un'attesa sfilata fino ad Orta, mentre, nel pomeriggio, appuntamento con la gara di regolarità prevista sul lungolago di Omegna.

VERCELLI

CARESANABLOT
«La sagra della Panissa»

Per mezzogiorno [illegible] oggi è pronto il pranzo alla «Sagra della panissa». Il tradizionale piatto a base di riso verrà accompagnato nell'occasione da bicchieri di barbera monferrino. L'appuntamento è nei locali del Circolo culturale ricreativo in [illegible] Aldo Moro.

[illegible]
Per la terza età

Animazioni [illegible] sorpresa, musica folkloristica e [illegible] «lauto» pranzo a mezzogiorno caratterizzano [illegible] «Festa degli Anziani». La manifestazione per la terza età è in programma oggi nei locali della palestra comunale e nel parco adiacente. I festeggiamenti [illegible] previsti per l'intera giornata.

TRONZANO
[illegible] cinofila e pedalata

[illegible] aprono alle 8,30 le iscrizioni per la rassegna cinofila in programma oggi in corso Vittorio Emanuele. Sfilano cani di razza e non; alle 15 una giuria, composta [illegible] giovani scelti fra il pubblico convenuto, sarà chiamata a valutare i numerosi «concorrenti» [illegible] quattro zampe. Il comune del Vercellese ospita oggi anche l'ottava edizione di «Tronzano che pedala». La mèta di quest'anno è Carpeneto, venticinque i chilometri da percorrere. Raduno alle 9,15 davanti alla sede della «Famija Trunsaneisa», la partenza è fis[illegible] mezz'ora dopo, alle 9,45.

RASSA
Festa di Sant'Antonio

Nel paese valsesiano, è [illegible] calendario oggi la festa in onore di Sant'Antonio. Alla frazione che porta [illegible] nome [illegible] santo [illegible] Padova, dopo la funzione religiosa delle 10,30, avrà infatti luogo il tradizionale «incanto» delle offerte.

AOSTA

AOSTA
Il «Rendez-vous»

Il «Rendez-vous valdôtain», ospite dei padiglioni allestiti in viale Partigiani, riprende oggi con una serie [illegible] iniziative di intrattenimento, gastronomiche e culturali. Alle 12 verranno servite specialità valdostane, come la moccetta, le «sausesses», i «boudeun» e la «seupa à la vapelenentze», [illegible] vini tipici della regione. In serata, alle 21, nella saletta del palazzo regionale, un dibattito sul tema «Le bilinguisme de la famille et le bilinguisme de l'école», organizzato dalle «Entraide des femmes valdôtaines» e coordinato da Anna Bioley, Vally Létry, Dino Viérin e Jean Pezzoli. [illegible] 21,30, nei padiglioni [illegible] viale Partigiani, serata dan[illegible] con l'orchestra spettacolo di «Gianfranco Faresi». A mezzanotte una spaghettata chiuderà la sagra.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] — [illegible] (0165) 35.666 — Lire 9000	**Il portaborse** di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione [illegible] mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**
Giacosa — Tel. (0165) 362.220	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo	OGGI CHIUSO
[illegible] **Monte**[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 21,30 — Lire 10.000	**Suore in fuga** di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa [illegible]) — Due inetti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Des Guides**	OGGI CHIUSO
[illegible] **Ideal**	OGGI CHIUSO

CINEMA TORINO

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Parrucchino, ciuffo di capelli posticci. **6.** [illegible]ne [illegible] cinema. **9.** Il nome di Disney. [illegible] Un vino da pasto pregiato. **11.** Un colpo [illegible] la racchetta. **13.** Sigla dei Paesi Bassi. **15.** Ha vincoli di sangue. **16.** Trasgredire agli ordini. **19.** Improvvise eclissi di mente. **20.** Cittadini lucani. **22.** Fama, celebrità. **25.** Provincia ligure (sigla). **26.** Una Elsa scrittrice. **27.** Antica divinità egizia. **28.** Vanno alle urne. **29.** Il «niente» del «croupier». **30.** Designati per comune suffragio. **31.** Tenerezza da innamorati. **32.** Affilatissimi strumenti. **33.** E'... un sogno per molte donne.

VERTICALI. 1. La fine [illegible] giornata. [illegible] Sono racchiusi in latrine. **3.** L'antico «do». **4.** Eccessive, come certe pretese. **5.** Elenco, lista, linea. **6.** Quelli [illegible] mestiere... [illegible] [illegible] sempre spiacevoli. **7.** Pronome personale. [illegible] Famoso «college» inglese. **9.** Celebre [illegible]stello reale [illegible] Tamigi. [illegible] Inclinazioni... stradali. **11.** Lavorano... con una forcella. **12.** Impetuosi, ardenti, irruenti. **14.** Lire... burocratiche. **15.** E' sinonimo di cardinale. **17.** Sud-Ovest. **18.** Il fisico della relatività. **21.** Il nome di Frizzoli. **23.** Vi si disputa il G.P. automobilistico [illegible] San Marino. [illegible] Taccuino per appunti. **27.** L'albero maledetto. **28.** Una... mezza verità. [illegible]. Erano capi abissini. **31.** Simbolo del bismuto.

[illegible] [illegible] [illegible] cruciverba [illegible] pubblicata martedì.

LUPO ALBERTO

LA SOLUZIONE DI IERI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
S	C	I		L	A	S	S	U		P	A
P	O	S	T	E	R		C		C	A	P
A	M	O	R	I		P	A	R	I	G	I
L	O	L	A		F	E	N	I	C	E	
A	O	A		M	O	N	D	E	L	L	A
T	I		C	E	R	D	A		A	L	I
O		M	A	R	M	O	L	A	D	A	
	P	E	R	M	A	L	O	S	I		C
P	I	S	T	[illegible]	L	A		I		R	A
I	N	S	E	[illegible]	I	R	E		M	A	L
	T	I	A	I	T	E	R	E		I	D
Z	A			[illegible]	A		G	R	I	D	O

Oggi a Vercelli il primo atto del trittico che assegnerà un posto nell'Interregionale

Iris-Saluzzo, il via alle finali

Si gioca al «Robbiano» con inizio alle 17. Gli oleggesi di Erbetta partono favoriti. L'Ivrea, la terza vincitrice dei gironi di Promozione, sarà impegnata sullo stesso campo mercoledì sera (ore 21) contro i novaresi

Sarti (a destra) punto di forza del centrocampo dell'Iris Oleggio

VERCELLI. Il guanto della sfida è lanciato: alle 17 di oggi al Robbiano prende il via la grande tenzone tra Iris Oleggio, Ivrea e Saluzzo, vincitori dei tre gironi [illegible] Promozione. In palio vi [illegible] quell'unico posto disponibile nel prossimo torneo Interregionale, saltando direttamente il torneo d'Eccellenza, la vecchia categoria [illegible] dopo nove stagioni di dimenticatoio è stata riscoperta e che da settembre rivivrà una seconda giovinezza.

Per primi a dare fuoco alle polveri, oggi pomeriggio, sa[illegible] Iris Oleggio e Saluzzo, poi mercoledì, [illegible] inizio alle 21, toccherà ancora ai novaresi della famiglia Manzetti [illegible]re la forza dell'Ivrea ed infine, [illegible] sette giorni, Saluzzo-Ivrea concluderà il trittico degli spareggi.

In base al regolamento, salirà in Interregionale solo la prima classificata ma, novità dell'ultimo momento, in caso di parità non si terrà [illegible] della differenza-reti e si ricorrà ad altri match. Come dire che mettere in preventivo un prolungamento degli spareggi non è poi tanto azzardato.

Ma torniamo a questo inedito Iris Oleggio-Saluzzo che schiera di fronte la squadra favorita e quella meno accreditata per il passaggio di categoria. A guardarla così, sotto il profilo tattico, è forse fra le [illegible] la gara che può riservare le maggiori sorprese, [illegible] una formazione, quella novarese, che guidata in panchina da Giampiero Erbetta, [illegible] «Sacchi [illegible] Promozione», da sempre si dispone con la [illegible] pura», mentre i granata cuneesi mostrano una grande versatilità e a seconda delle esigenze applicano la disposizione «a uomo», la «mista» e la «zona classica».

«Oggi quasi certamente giocheremo [illegible] quattro difensori e altrettanti centrocampisti in linea e due attaccanti - dice il mister del Saluzzo, Giorgio Damilano, fratello dell'olimpionico Maurizio e allenatore della plurivittoriosa Nazionale di marcia -. Che possibilità abbiamo? A sentire tutti, partiamo battuti e l'Oleggio è il grande favorito. In effetti noi abbiamo già compiuto [illegible] splendido exploit aggiudicandoci il girone. L'Interregionale non fa parte dei nostri progetti. Ma ugualmente venderemo cara la pelle: ci teniamo a far bella figura».

Nell'undici [illegible] dovrebbero essere due le novità rispetto alla vittoriosa gara di una settimana fa: in porta rientrerà Russeglia, mentre in avanti il giovane Metta prenderà [illegible] posto del bomber La Porta. Mancherà invece [illegible] centrocampista Zerpelloni, ricoverato in ospedale alla vigilia del decisivo match con l'Astisport.

Formazione pressoché fatta anche in [illegible] dell'Iris Oleggio. Mister Erbetta ha un solo dubbio legato alla maglia n. 9, per [illegible] quale [illegible] [illegible] ballottaggio Poma, Paviani, Loiacono e Mas[illegible]. Per il resto, gli arancione scenderanno in campo con Martelli in porta, Moro, Barbirato, Gioria e Pasetti quadrilatero difensivo, Renda, Diana, Spinelli e Sarti poker di centrocampo, Livorno di punta.

«Siamo in buona forma e puntiamo al successo pieno per poi vedercela mercoledì con l'Ivrea avvantaggiati. Siamo caricati al punto giusto e se sapre[illegible] esprimerci [illegible] al solito, ce la faremo», sostiene convinto Erbetta.

Roberto Eynard

BEACH-VOLLEY DA [illegible] A [illegible] IN [illegible] PIAZZA DI [illegible]

SAVIGLIANO. Dalla California sulle piazze di tutta Europa: la specialità del beach-volley, nata n[illegible]i Usa come passatempo estivo sulle spiagge, sta ottenendo sempre maggiori succes[illegible] di pubblico anche in Italia.

«Il requisito vincente del nuovo sport - dice Maurizio De Lio, ex allenatore del Racconigi [illegible] organizzatore del torneo che si disputa oggi a Savigliano - è la spettacolarità: le squadre so[illegible] composte da due giocatori, le dimensioni del campo sono logicamente adatte alle dimensioni numeriche delle formazioni ed il segreto della vittoria sta nel salvare [illegible] maggior numero di palloni». Tuffi acrobatici e salvataggi a pelo di sabbia [illegible]o gli ingredienti immancabili di questa variante della pallavolo tradizionale.

Per [illegible] la giornata di oggi, piazza del Popolo ospiterà un torneo [illegible] quale partecipano sedici coppie di giocatori che fanno parte di formazioni maschili dalla serie A1 alla B2. Ieri, nella prima fase del torneo, sono [illegible]si in campo i non tesserati: oggi tocca agli atleti «professionisti» misurarsi sulla sabbia riportata nella piazza: il pubblico potrà seguire gratuitamente, anche sulla tribunetta allestita per l'occasione, le partite di qualificazione e le finali.

S'inizia alle 9,30 e si prosegue ininterrottamente fino a tarda sera: la finale [illegible] prevista intorno alle 21,30. In palio vi è il trofeo Fiat Lines. I perdenti di ogni incontro verranno inclusi in un girone di consolazione, per cui ogni coppia disputerà almeno due partite. Queste le coppie più titolate iscritte: Da Roit-Della Nina (Alpitour A1); Valsania (Alpitour)-Bedino; Mantoan (Alpitour)-Martino (Asti A2); Oria (Alpitour)-Rossi (Asti); Bina (St. Gobain B2)-Dutto (Alba C1). Inoltre sono in lizza anche atleti [illegible] St. Gobain Savigliano, Ceppiratti Novara e Cus Torino.

Il montepremi supera i due milioni; [illegible] manifestazione [illegible] svolge con la collaborazione dell'assessorato allo Sport e Turismo. [p. b.]

SPORT FLASH

MOTOCICLISMO

I migliori specialisti al campionato regionale enduro

MONTALDO MONDOVI'. Oggi si disputa il 2° trofeo «Comune di Montaldo», gara interregionale di «enduro» valida quale prova del campionato regionale e provinciale. In gara i migliori specialisti.

[illegible]

Gioca Ezio Greggio e la Sampdoria batte [illegible] Novese

NOVI. Anche Ezio Greggio ha collaborato al successo (6-1) della Sampdoria, nell'amichevole disputata contro la Novese. Il conduttore di «Striscia la notizia» ha giocato mezz'ora con la maglia blucerchiata. Le reti della Sampdoria sono state realizzate da Mancini, autore di una tripletta, e Katanec (due). Il gol della bandiera per i novesi è del giovane Orlando.

CICLISMO

Dilettanti juniores [illegible] circuito per il titolo vercellese

VALDENGO. [illegible] disputa oggi il 4° trofeo «Vittoria scarpe» per dilettanti juniores e valido come prova unica del campionato provinciale vercellese. Partenza alle 9; il circuito misura 5 km, da affrontare 20 volte, [illegible] comprende l'impegnativa salita del «castello».

[illegible]

La Romanina-Veglio per il [illegible] della montagna

BIELLA. E' in programma oggi sulle colline [illegible] [illegible]llese la 6ª edizione della Romanina-Veglio, gara di motociclismo in salita valida per il «nazionale» [illegible] montagna. La prima manche parte alle 14.

[illegible]

Roberto Cerri entra nel Comitato della Federatletica

AOSTA. L'ex saltatore in alto Roberto Cerri è entrato a far parte del Comitato provinciale della FIDAL in sostituzione del dimissionario Antonio Boscariol che ha optato per il comitato regionale.

CALCIO

La Cecoslovacchia sostituisce l'Ungheria al «Baretti»

AOSTA. Il Torneo internazionale Valle d'Aosta dedicato a Pier Cesare Baretti, in programma ad Aosta e Saint Vincent dal 7 al 9 agosto, cambia uno dei protagonisti. Assieme a Lazio, Genoa e Jugoslavia non [illegible] sarà più l'Ungheria [illegible] [illegible] Cecoslovacchia.

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

1ª CLASSIFICATA NEL CAMPIONATO ITALIANO INTERBANCARIO DI ATLETICA LEGGERA SU PISTA EDIZIONE 1991

ISTITUTI PARTECIPANTI

BANCO DI NAPOLI
CASSA RISP. TORINO
BANCO S. [illegible]
BANCO ROMA
CREDITO ROMAGNOLO
BANCA MONTE LOMBARDIA
BANCA POP. NOVARA
BANCA POP. EMILIA
CREDITO ITALIANO
BANCA S. PAOLO BR
CASSA RISP. ASTI
IST. MOB. ITALIANO
BANCA NAZ. AGRICOLTURA
BANCA DEL FRIULI
BANCA POP. UDINE
BANCA NAZ. LAVORO
MONTE PASCHI SIENA
CASSA R.A. VEZZA D'ALBA
BANCA D'ITALIA
CASSA PROV. LOMBARDE
CASSA RISP. BOLOGNA
CASSA RISP. TRIESTE
BANCO DO BRASIL
CASSA R.A. CERVIGNANO
BANCA POP. BERGAMO
CRED. AGR. BRESCIANO
BANCO CHIAVARI
BANCA POP. ETRURIA
BANCA AGR. MANTOVANA
ESATTORIA COMUNALE

NELLA FOTO: Il Presidente della Cassa di Risparmio [illegible] Asti, comm. Giovanni Borello.
L'atleta prima classificata, Marta Cavallaro
Il direttore generale, Alfredo Bergamaschi

Il campionato italiano interbancario di atletica leggera su pista, che si [illegible] svolto a Formia nei primi giorni di giugno, ha visto la partecipazione di 25 atleti (9 maschi e 16 donne) della Cassa di Risparmio di Asti.
La squadra femminile è risultata brillantemente vincitrice delle [illegible] di staffetta 4x100 e 4x400.
In particolare, l'atleta Marta Cavallaro si è aggiudicata il primo posto nella [illegible] dei 100 metri piani, battendo il record interbancario, già di 13'', con [illegible] tempo di 12''07.
Marta Cavallaro, astigiana nata nel 1966, dipendente dell'Istituto di Credito, vanta [illegible] brillante [illegible]riera atletica costellata di successi, tra cui il terzo posto per i 100 metri piani negli assoluti di Roma del 1988, il terzo posto assoluto nei 4x100 nel 1990, il titolo regionale dei 100 metri piani nel 1990 [illegible] il tempo di 11''09, oltre al record di 5 metri [illegible] 10 ottenuto nel salto in lungo nell'anno 1989.
A sottolineare l'ottima riuscita della Cassa [illegible] Risparmio di Asti nel campionato interbancario 1991, c'è da ricordare anche l'onorevole 11° posto ottenuto dalla squadra maschile.
Il prossimo appuntamento sarà l'indoor di Torino nel marzo del prossimo anno.

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Domenica 16 Giugno 1991 n. 39

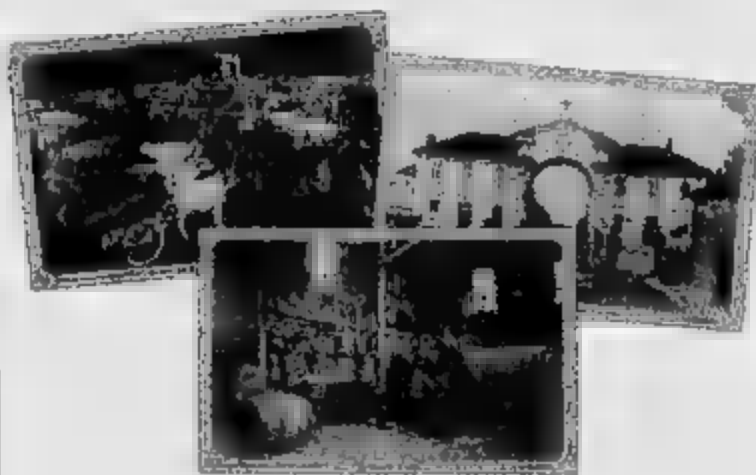
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

VA' PENSIERO, IMMAGINI DEGLI A[illegible]

Stamane [illegible] edicola con il giornale, i lettori astigiani de «La Stampa» troveranno in omaggio [illegible] «Va' pensiero» le ultime due immagini del decennio 1941-1950.

La prima fotografia riprende la «Casa dei diavoli», all'angolo tra [illegible] Pietro Micca e l'ex piazza Dante. L'edificio fu così ribattezzato perché la facciata [illegible] decorata da diavoletti, come un diavolo in ferro battuto [illegible] sull'ingresso. La [illegible]ratteristica villetta fu abbattuta nel 1967. L'altra immagine è quella [illegible] piazza Catena nel 1940: al posto [illegible] tribunale figura la ex chiesa barocca dell'Annunziata grande, abbattuta nel [illegible] In aggiunta, un [illegible]mento di Luciano Curino sul periodo [illegible] immagini e [illegible] prima pagina de «La Stampa».

Con i giornali [illegible] prossima settimana, [illegible] martedì fino a domenica, ci [illegible] i cinque «quartini» che [illegible] sono [illegible] distribuiti a causa degli scioperi. Si può inoltre richiedere all'edicolante di fiducia l'apposito contenitore per raccogliere le [illegible] foto d'epoca e le 48 prime pagine al [illegible] di [illegible] mila lire.

A PAGINA 43

Con la Corte dei conti

Guai per il [illegible] medico di Viarigi

Ancora guai per Luigino Negro, il falso [illegible] di Viarigi. La Corte dei conti gli ha chiesto la restituzione di 320 milioni.

A PAGINA 40

Limitare i consumi

Canelli si «sciupa» troppa acqua

Il 25 per cento dell'acqua erogata dall'acquedotto canellese [illegible]drebbe persa per il cattivo stato [illegible] condutture.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Impulsi di aria fresca [illegible] interessano l'arco alpino mentre un flusso di aria calda e umida è presente [illegible] Mediterraneo centro-meridionale. Tendenza [illegible] tempo: sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile in graduale [illegible]ficazione con locali precipitazioni an[illegible] temporalesche [illegible] dell'arco alpino occidentale.

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Sulle reg[illegible] centro-settentrionali, cielo sereno, con possibilità di rove[illegible] alpine e prealpine. Visibilità: nelle prime [illegible] formazioni di foschie, localmente anche dense, [illegible] pianeggianti. Temperatura: le massime possono subire un lieve incremento. Venti: deboli.

LE [illegible] DI IERI [illegible]
Max: 28; min: 13; media: 18

UN ANNO FA
Max: 27; min: 12; media: [illegible]

[illegible]	
Torino [illegible]	Novara [illegible]
Alessandria [illegible]	Aosta 2[illegible]
Cuneo 28	Vercelli 28

Il **Sole** sorge alle 5,42 minuti; tramonta alle ore [illegible] e 16 minuti. La Luna si leva alle [illegible] e 1 minuto; cala [illegible] ore [illegible] e [illegible] minuti.

Domenica di appuntamenti nei centri della provincia

Sagre astigiane

A Nizza si corre la Giostra. Giornata del maseng [illegible] Isola, moto storiche in passerella. Albugnano «conversa» con l'arte

ASTI. E' [illegible] domenica fitta di occasioni di svago e [illegible] vorrà trascorrere una giornata fuori città potrà scegliere [illegible] numerosi appuntamenti.

A Nizza si corre la «Giostra», la tradizionale corsa equestre a pelo, cui partecipano sette borghi e [illegible] Comuni. In gara fantini astigiani e senesi, divisi [illegible] acerrima rivalità. La corsa sarà preceduta dal [illegible] storico. Per gli amanti dei motori, una giornata revival con [illegible] rievocazione del «Circuito motocicli[illegible] del Monferrato», [illegible] prima edizione risale [illegible] 1922. Partenza [illegible] Asti alle 10,30. Sfileranno lungo le strade dell'Astigiano splendidi esemplari di moto d'epoca. A Isola appuntamento con la «Sagra del Maseng», dalle [illegible] sino a [illegible] di primavera a San Paolo Solbrito, mentre San Marzano Oliveto propone una mostra canina. Ad Albugnano pomeriggio dedicato alla cultura [illegible] gli incontri [illegible] la storia dell'arte astigiana. Ieri, intanto, è stato presentato il concerto benefico che Paolo Conte terrà a Costigliole il [illegible] luglio.

Una delle ancelle che aprono la sfilata della Giostra di Nizza che si corre oggi

Venerdì «nero» sulle strade dell'Astigiano con quattro gravi incidenti

Muore a 16 anni in moto

La vittima stava rientrando da [illegible] visita alla zia. A Casa Coppi, «frontale» tra una Maserati e [illegible] Fiat Uno. Altri scontri a S. Martino Alfieri e S. Damiano

ISOLA. Fine settimana di [illegible]gue sulle strade dell'Astigiano. Nella [illegible] tra venerdì e sabato la [illegible] registra un morto, un ferito grave e quattro più lievi.

Giuseppe Acito, 16 anni, di Asti, via Roero 22, ha perso la vita in moto sulla Asti-mare, mentre rientrava a casa, dopo una visita alla [illegible]

Alla guida della sua Aprilia 125 si è scontrato frontalmente [illegible] una Peugeot 205 che probabilmente stava sorpassando. Il conducente dell'auto, Lorenzo Megari, 19 anni, di Asti frazione Casabianca [illegible] guarirà in [illegible] giorni.

Ad Asti sulla strada per Castel Alfero Luca Conti, [illegible] anni, residente a Castel Alfero in via statale [illegible], [illegible] perso il controllo della sua Maserati, all'altezza dello stabilimento «Perlino». Ha invaso la [illegible] opposta e si è scontrato con una Fiat Uno, condotta da Maurizio Pasquariello, 24 anni, Asti, Portacomaro Stazione 146. Conti è [illegible] ricoverato in [illegible] all'ospedale [illegible] Asti. [illegible] nottata si è ripreso. I medici hanno sciolto la prognosi, se la caverà in 20 giorni. Pasquariello guarirà in 30 giorni.

In via Tanaro a San Martino Alfieri [illegible] Golf, nel superare un camion all'altezza di [illegible] curva, si è scontrata con un motorino. Claudio Petrini, 24 anni, Mombercelli via Noceto 3, che era alla guida [illegible] ciclomotore, ha riportato numerose fratture. E' stato ricoverato all'Ospedale [illegible] Asti con 40 giorni di prognosi. Il conducente della Golf, Alessandro Avidano, 24 anni, residente ad Asti in via Duca d'Aosta, è rimasto illeso.

Giovanni Pavarino, 24 anni, residente a San Damiano in [illegible] Asti 6 è uscito di strada mentre rientrava a casa ieri mattina verso le 2. L'incidente è avve[illegible] sulla provinciale per Canale, vicino al cimitero di San Damiano.

Non è chiara la dinamica dell'incidente. Forse per un colpo [illegible] sonno il giovane ha perso il controllo dell'auto che è uscita di strada.

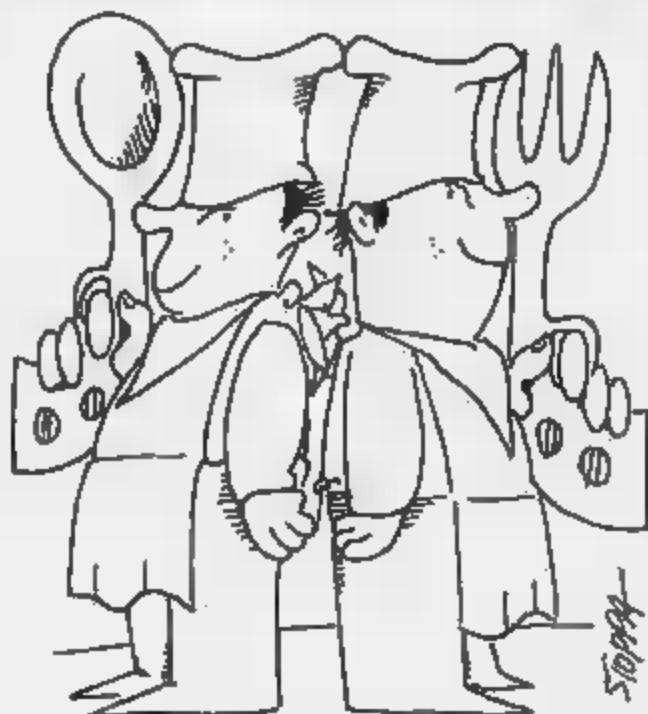
E' stato ricoverato all'ospedale di Asti con gravi ferite lacero-contuse al viso. Guarirà in 30 giorni.

[illegible] 41

A sinistra, Giuseppe Acito, [illegible] anni: ha perso la vita sulla Asti Mare, poco prima [illegible] bivio per Vigliano. Luca Conti 53 anni, ferito in uno scontro a Casa Coppi

Ricco programma di iniziative culturali, gastronomiche e folcloristiche per l'estate

Moncalvo riscopre la vocazione turistica

Cuochi di cinque Comuni in piazza per la «Festa delle cucine»

MONCALVO. Il Monferrato rilancia la sua vocazione turistica con l'arrivo della bella stagione, e Moncalvo non si fa tro[illegible] impreparato.

La ricetta del «cocktail» è piuttosto ricca. Si è [illegible] concluso il Festival Barocco, ma presto si avvieranno i concerti estivi. Per li appassionati della cultura, c'è la pinacoteca Montanari, e un centro storico generoso [illegible] antiche testimonianze.

Quest'anno poi, la città offre in più la carta della piscina. Il nuovo impianto, appena inaugurato, offre [illegible] piccola oasi di refrigerio nel [illegible] del Monfer[illegible]: due vasche, e attività an[illegible] serale, [illegible] musica e divertimenti.

Ma per Moncalvo, l'«asso nella manica» sono le molte manifestazioni che si organiz[illegible] in particolare [illegible] questo periodo. A dare il [illegible] al lungo calendario, sarà oggi la «Festa delle cucine Monferrine», una [illegible] «sagra delle Sagre» che porterà in piazza Carlo Alberto, i cuochi di cinque Pro loco dell'Astigiano e dell'Alessandrino.

La manifestazione ha preso il via ieri [illegible] e continua [illegible] a partire [illegible] mezzogiorno. Ogni Pro loco proporrà alcuni piatti tipici a prezzi promozionali.

Di contorno, ci saranno altre manifestazioni: [illegible] «Mostra mercato-scambio» delle cose vecchie e d'altri tempi, sotto i portici di piazza Carlo Alberto, mentre per gli amanti dell'arte e della storia sono previste visite guidate al centro storico e alla pinacoteca Montanari. La se[illegible] Pro loco (palazzo Testafochi), a partire dalle 15, ospiterà il secondo torneo di Subbuteo [illegible] Monferrato, valevole per il campionato nazionale; i festeggiamenti si chiuderanno in serata con [illegible] sfilata di moda.

[illegible] A [illegible] 42

Una dispersione del 25 per cento a causa della rete di distribuzione vecchia

Canelli «perde» troppa acqua

Il Comune sta cercando delle soluzioni e intanto invita la popolazione a limitare i consumi. Si spera nel raddoppio del collegamento con l'acquedotto della Valtiglione

CANELLI. L'arrivo dell'estate ripropone ai canellesi i timori per la cronica carenza idrica. E' una paura legittima dopo l'esperienza dello scorso anno, quando, per oltre 40 giorni, l'acqua venne razionata e dai rubinetti delle case sgorgava per [illegible] più di sette/otto ore al giorno. Un inconveniente al quale molti cittadini, specialmente nei palazzi del centro storico, hanno cercato di ovviare [illegible] l'installazione delle autoclavi, grandi serbatoi di raccolta in grado di sopperire all'emergenza in caso di [illegible] idrica.

Per il sindaco Roberto Marmo ed il vicesindaco e [illegible] all'acquedotto Agostino Galandrino, la situazione, quest'anno, è nettamente migliorata. Dice Marmo: «Anzitutto le nevicate e le piogge primaverili hanno innalzato le falde delle sorgenti dalle quali attingiamo l'acqua. I pozzi, circa una ventina, sono stati completamente ripuliti, ma da soli non possono bastare per coprire il nostro fabbisogno idrico. E' importante, dunque, che entri in funzione il raddoppio della conduttura dell'acquedotto della Valtiglione, che da Cantarana dovrebbe portare a Nizza e Canelli un volume di acqua maggiore rispetto al passato».

Per Agostino Galandrino, l'accordo raggiunto con i responsabili dell'acquedotto è importante, «perché ci viene garantita una quantità di acqua variabile dai 20 ai 30 metri il secondo. Con la Valtiglione abbiamo stipulato una convenzione che ci assicura un trattamento di favore, sia in fatto di quantità che di prezzo. Il raddoppio della conduttura dovrebbe essere ultimato entro breve tempo, e ci auguriamo che possa entrare in funzione prima dell'estate».

Una spina nel fianco che preoccupa l'amministrazione, però, è la grande dispersione causata dalla vetustà dell'acquedotto comunale, che assorbe circa il 25-30 per cento dell'acqua erogata (2500/3000 metri cubi il giorno). «Una situazione - aggiunge il sindaco Marmo - che abbiamo ridimensionato con alcuni interventi, [illegible] che avrebbe bisogno di un riassetto radicale. Ci sono allo studio alcuni progetti. L'invito, intanto, è quello di limitare il [illegible] di acqua ai soli scopi domestici, per [illegible] arrivare a situazioni come quelle di dodici mesi fa». [r. s.]

[illegible] SCUOLA PER MANAGER DEL [illegible]

ASTI. E' sempre più vicino alla realizzazione il trasferimento in città della Scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia. Se tutto andrà per il meglio già a partire dall'anno scolastico 1991/92 i futuri super-esperti in tutto ciò che riguarda il mondo del vino si trasferiranno ad Asti per partecipare ai corsi biennali di specializzazione post-universitaria. L'iniziativa, annunciata la scorsa settimana dagli assessori provinciali Fassino e Rebaudengo, ha avuto anche il placet del Comune e della Camera di Commercio di Asti e dei responsabili dell'Istituto sperimentale per l'Enologia. Proprio l'istituto astigiano (unico in Italia) ha dato la massima disponibilità per ospitare i corsi che fin'ora avevano avuto sede alla facoltà di Agraria dell'Università di Torino.

La bozza di convenzione che significherà il passaggio dal sogno alla realtà per quest'iniziativa, ha nel frattempo ottenuto l'approvazione dei Ministeri della Ricerca scientifica e dell'Agricoltura, oltre a quello della facoltà torinese di Agraria. E' ora indispensabile arrivare alla firma entro i prossimi due mesi. «Da parte nostra -spiega Rebaudengo - ci sarà il massimo impegno per reperire i 50 milioni annui che servono a sostenere i corsi, perchè questa è davvero una grande occasione per Asti, che potrebbe, così, finalmente avere il primo polo decentrato di una facoltà universitaria». La scuola farebbe gravitare in città docenti di Agraria, manager di aziende agroalimentari, e molti esperti, soprattutto stranieri, dei vari settori agricoli.

«Una scuola di specializzazione come questa è senza dubbio [illegible] di qualificazione per una provincia, come la nostra, a spiccata vocazione vitivinicola», ha detto Fassino che ha aggiunto: «Quindi ritengo sia giusto cercare la collaborazione di istituti di credito e delle grandi aziende del settore che operano nell'Astigiano, perché proprio queste imprese [illegible] le prime beneficiarie dell'istituzione di un simile corso di studi».

Asti diventerebbe, così, con Alba uno dei più importanti poli didattico-enologici d'Italia. Proprio la città cuneese ha ospitato fin'ora i corsi pratici di questa scuola di specializzazione. [bru. m.]

LETTERE AL [illegible]

Insegnanti impegnati tutto l'anno

Sono un insegnante di scuola media e vorrei rispondere alla lettera del genitore in apprensione per la «sorte» del figlio, studente al III anno del liceo scientifico di Asti apparsa su «La Stampa» di venerdì 14 giugno '91.

E' una convinzione comune che gli insegnanti abbiano 3 mesi di ferie all'anno; il che non corrisponde a verità. Basti pensare che la stragrande maggioranza di noi è impegnata anche [illegible] il mese di giugno per gli esami di licenza media. Molti colleghi delle scuole superiori, membri di commissioni degli esami di maturità sono pure impegnati a luglio.

Per tutti gli insegnanti, poi, il 1° settembre inizia l'anno scolastico con riunioni dei collegi docenti e dei consigli di classe. In definitiva, a noi docenti, spettano 30 [illegible] di ferie all'anno. Nel periodo che intercorre fra la fine degli esami ed il primo settembre dobbiamo essere a disposizione della scuola.

In riferimento poi all'impegno di 15-20 giorni auspicato dal lettore, posso senz'altro confermare che gli insegnanti si impegnano tutto l'anno affiché i ragazzi riescano a raggiungere gli obiettivi programmati.

L'opinione pubblica deve inoltre sapere che lo stipendio degli insegnanti non è affatto così «favoloso» come si crede, o si vuol far credere.

Marisa Arri, Asti

Consorzio Agrario che ne sarà?

Da molti giorni fa notizia sui giornali il problema «Federconsorzi».

Nulla però si sa di preciso sul locale consorzio agrario. Molti astigiani, agricoltori e non, si domandano se sia o non implicato nella vicenda e se sia uno dei consorzi forti che forse continueranno la loro attività, o uno di quelli deboli, destinati a scomparire.

Qualora si verificasse quest'ultima evenienza, ci si [illegible] de quali problemi occupazionali potrebbero insorgere e che fine farebbero i servizi attualmente prestati. E sugli immobili, c'è qualche mira speculativa?

Stante il livello delle cifre di indebitamento generale riportate, molti desidererebbero sapere se e quali potrebbero [illegible] re le conseguenze a livello locale ed in particolare l'eventuale grado di compromissione di Istituti di Credito.

Dopo tutto quello che è stato pubblicato [illegible] ritengo ci siano segreti da rispettare o violare, anzi, chiarezza, precisione e trasparenza gioverebbero molto alla serenità dell'informazione.

Germano Cantarelli
Mombarone (Asti)

[illegible] partecipare [illegible] più

Esprimiamo indignazione e rammarico per quanto è successo durante il Consiglio provinciale per l'approvazione dello Statuto, votato con un colpo di mano dalla maggioranza dc-psi con i voti di pli, pri e verdi. Nei giorni [illegible] avevamo partecipato alla discussione nel merito degli articoli garantendo il numero legale poiché assessori e consiglieri della maggioranza stessa sono risultati assenti non sempre giustificati, dando il nostro fattivo contributo perché nello statuto fossero contenuti principi per noi irrinunciabili: trasparenza della vita amministrativa, garanzia per l'accesso e la partecipazione dei cittadini, ruolo propositivo e di [illegible] dei consiglieri, autonomia e responsabilità dei dirigenti dell'ente.

Abbiamo lavorato intensamente con la dichiarata disponibilità a ricercare l'unanimità su un documento di grande importanza per l'ente e per i cittadini. Una sospensione di qualche giorno ci avrebbe permesso di valutare quali erano [illegible] tuali correttivi ancora da apportare poiché peraltro le consultazioni ufficiali erano state scarsamente partecipate.

Gruppi pds e Lega nord

Ora via [illegible] è «tornata» ad Asti

Vorremmo ringraziare l'Amministrazione comunale per aver raccolto il nostro appello. [illegible] il gruppo di abitanti di via Cafasso che qualche settimana fa aveva lamentato proprio attraverso questa rubrica lo stato della strada dove abitiamo.

Finalmente martedì abbiamo visto [illegible] le macchine bitumatricie gli operai che si sono messi al lavoro per riempiere le «voragini» nell'asfalto e sistemare un nuovo [illegible] di catrame.

Possiamo adesso finalmente dire che via Cafasso è ritornata a far parte a pieno titolo di Asti.

Seguono cinque firme

AGENDA ASTIGIANA

DIRITTI [illegible]

Firme per Amnesty International a Canelli

Oggi la sezione canellese di Amnesty International allestirà un punto d'informazione a Nizza in occasione della «Giostra». Si raccoglieranno, in particolare, firme contro la violazione dei diritti [illegible] in Marocco. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il gruppo studenti nicesi del Liceo scientifico e del Liceo sperimentale dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie.

EXTRACOMUNITARI

Cucina africana con «Asti città aperta» e Disvi

Si svolge oggi a partire dalle 18 nel salone parrocchiale di Santa Caterina, in corso Alfieri 424, una festa-incontro con gli extracomunitari. L'iniziativa è [illegible] organizzata dall'associazione «Asti città aperta» e dal Disvi (Disarmo e sviluppo). Durante la serata saranno offerti assaggi di bevande e specialità della cucina tipica africane.

[illegible]

L'Avis di Villanova festeggia il ventennale

Oggi la sezione dell'Avis di Villanova festeggia il ventesimo anniversario della fondazione. Il programma prevede alle 9,30 il corteo degli iscritti verso il monumento al «Dono del sangue», con la partecipazione della banda villanovese. Dopo la messa e il saluto delle autorità al teatro comunale, saranno premiati i volontari benemeriti. Alle 17 il raduno si concluderà con un concerto della banda di Villanova.

[illegible] A UIL

Gara «all'urlo» e concerto della Spaghetti jazz band

Si conclude oggi, al parco delle ex Ferriere Ercole, la festa regionale [illegible] Uil. Gli appuntamenti della giornata prevedono alle 9 una corsa podistica e un'ora dopo la finale del torneo di calcio. Nel pomeriggio ci saranno giochi per bambini e, dalle 18 alle 19,30, revival di musiche degli Anni [illegible] proposte dal vivo. In serata, alle 20,30, si terrà la gara «all'urlo», seguita alle [illegible] un concerto della «Spaghetti jazz band».

Scontro in Consiglio comunale sulla creazione del parco

Castagnole, lite sull'oasi

L'opposizione ha chiesto l'annullamento della delibera che istituisce l'area verde protetta a ridosso del Tanaro. Il sindaco: «La faremo»

CASTAGNOLE LANZE. Il progetto sulla creazione dell'oasi naturale nella valle del Tanaro continua a fare discutere. L'ultimo «colpo di scena» si è avuto venerdì sera durante la seduta del Consiglio comunale: il rappresentante della minoranza Enrico Tagliaferro, esponente della lista civica «Castagnole Nuova», ha chiesto l'annullamento della delibera che istituisce l'area protetta.

A gennaio la pratica era stata approvata all'unanimità dall'assemblea, appoggiata anche dai quattro rappresentanti (su 20 consiglieri) della minoranza.

Ha chiarito Tagliaferro: «Ho [illegible] a favore della delibera in buona fede, approvando l'idea del Wwf di tutelare cinque ettari di proprietà demaniale. Poi, però, mi [illegible] accorto che la maggioranza aveva deciso, senza informare chiaramente il Consiglio, di porre dei vincoli su numerosi terreni privati intorno all'area naturale. Ammesso che serva istituire una fascia di rispetto - ha concluso l'esponente dell'opposizione - chiedo che sia il Consiglio a discutere i criteri di determinazione della futura zona vincolata».

Non è la prima volta che viene sollecitato l'annullamento della delibera che istituisce l'oasi. A febbraio Leonardo Pulacini e Michele Arossa, due dei proprietari di terreni inclusi nella fascia di rispetto, ricorsero al Coreco per ottenere la cancellazione dell'atto amministrativo: dissero di ritenersi danneggiati dai vincoli posti all'attività agricola.

Il Coreco, tuttavia, diede ragione al Comune; qualche settimana prima, il Wwf chiarì che «la zona di rispetto manterrà le attuali connotazioni agricole; saranno permesse le estrazioni di ghiaia e sabbia, soprattutto per abbassare il piano [illegible] vrasta la falda acquifera».

Venerdì la giunta ha portato in approvazione il progetto di variante del piano regolatore, cioè la decisione di porre un vincolo di tutela sulla [illegible] interessata alla creazione dell'oasi. La pratica è poi stata ritirata perché Tagliaferro ha segnalato l'impossibilità di consultare alcuni atti che gli uffici del Comune avrebbero dovuto mettere a disposizione, come vuole la legge, cinque giorni prima del Consiglio; se ne riparlerà nella prossima seduta. «Castagnole Nuova» ha annunciato che in quell'occasione chiederà [illegible] vamente alla giunta di revocare la delibera sull'oasi.

«La politica "ambientalista" della giunta è contraddittoria - ha detto Tagliaferro -, prima si pongono vincoli nella fascia di rispetto dell'oasi, poi si autorizzano nuove escavazioni a un chilometro di distanza dalla zona». In aula, venerdì, a seguire la discussione c'erano anche alcuni proprietari di terreni compresi nella fascia di salvaguardia.

Il sindaco Renzo Masengo, dc, non si scompone: «Quella dell'oasi è una buona idea - dice - e io sono sicuro che, [illegible] le polemiche, alla fine riusciremo a condurla in porto».

Laura Nosenzo

[illegible]

[illegible]

Corsi di italiano per gli extracomunitari

Ogni lunedì sera, un gruppo di extracomunitari, in maggioranze originari del Marocco, siede sui banchi di scuola all'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza, per imparare a parlare e a scrivere in italiano. L'iniziativa è curata dall'associazione ex allieve dell'Istituto, che hanno condotto un sondaggio tra gli immigrati [illegible] Belbo.

ASTI

Il Comitato femminile dc e il ruolo della donna

«Valorizzare il ruolo della donna nella società»: è il tema proposto dal comitato provinciale del movimento femminile della dc che si è riunito, venerdì ad Asti, presieduto da Adriana Rabino. A partire da fine giugno sono in programma convegni, incontri e iniziative con particolare riferimento al ruolo della donna nella famiglia e al volontariato. Alla riunione è intervenuto il segretario provinciale della dc, Francesco Leva.

SAN DAMIANO

Mostra missionaria in municipio

Si svolge nella sala esposizioni del Comune di San Damiano, una [illegible] missionaria, organizzata con l'istituto N. S. della Purificazione di Asti. E' curata dalla suora missionaria sandamianese Maria Clara Bussolino, che da oltre 20 anni si trova in Brasile. Sono esposti oggetti di artigianato e abiti africani e dell'America Latina. Il ricavato sarà destinato alle missioni. L'orario di apertura è dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible]

[illegible]

Inaugurata la sezione di Lega nord Piemont

Con la partecipazione del segretario nazionale della Lega Nord Piemont Gipo Farassino, del consigliere regionale Renzo Rebellino e del segretario provinciale Giovanni Arnaldi è stata costituita la sezione di Costigliole della Lega Nord Piemont. Il segretario di sezione, Bruno Eccetto, ha illustrato attività e scopi della nuova sezione che conta circa 70 tesserati.

NIZZA

Provinciali di pattinaggio dei Giochi [illegible] gioventù

Oggi pomeriggio sulla pista dell'Istituto N.S. delle Grazie si svolgeranno i Giochi della Gioventù provinciali di pattinaggio. La gara, organizzata dal Gps, è riservata alle categorie A e B. Parteciperanno un centinaio di atleti, dai [illegible] agli [illegible] anni.

LA FOTO DEI RICORDI

Giurati della Mostra enologica 1952 al lavoro

Un tavolo di giurati incaricati di degustare i vini partecipanti alla Mostra enologica organizzata dalla Camera di commercio di Asti. La fotografia risale al 1952. Qualche anno dopo sarebbe arrivata la «Douja d'or» [ARCHIVIO GIACOMO [illegible]]

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 356.488 (dalle 20 alle 24)
[illegible] **giovani disoccupati:** via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
[illegible] **informazioni comune di Asti:** 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722, piazza Alfieri 62.605. **Canelli:** 833.630. **Nizza:** 721.442

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo Don Bosco: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 965.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
[illegible] 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
[illegible] 88.045
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.789
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.283
[illegible] 987.6468
Villanova: 94.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: [illegible] *Bosco*, piazza [illegible] 9; notturna: *San Pietro*, [illegible] Alessandria 51
Canelli: *Sacco*, via Alfieri
Monc[illegible] *Ottone*, via Casello 9
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.195
Nizza: 721.623
Canelli: 833.563
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.6162
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

[illegible]

[illegible] **intervento:** 113. [illegible] 216.621 - 210.079
Polizia stradale:
Asti: 212.358. **Nizza:** [illegible]. **Autostrada A21** (distaccamento di [illegible] Michele): [illegible] / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 / 53.761. **Nizza:** 721.448. **Canelli:** 833.571. **Costigliole:** 968.477. **San Damiano:** [illegible]. **Castagnole** [illegible]: 878.276. [illegible]: 916.093. **Montegrosso:** [illegible].182. **Villanova:** 937.144. **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQ[illegible]
Asti: 53.464 - 3981
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
[illegible] **(Moncalvo):** 91.422
Acque Potabili (Cantarana): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.868
Canelli: 833.409
SIP
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89. **Agip:** c. Torino 475. **Ip:** p. Primo Maggio 28. **Oil:** c. XXV Aprile 27. **Agip:** fraz. [illegible] 63. **Erg:** c. Leonardo da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, tel. 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, [illegible] A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmanera [illegible], tel. 50.287

Commozione nel quartiere di S. Rocco ad Asti dove abitava il sedicenne vittima dell'incidente a Isola

Scontro frontale: [illegible]

Giuseppe Acito, figlio unico, [illegible] ricevuto la moto in dono dai genitori I vicini: «Papà [illegible] mamma avrebbero fatto qualsiasi cosa per lui». I funerali

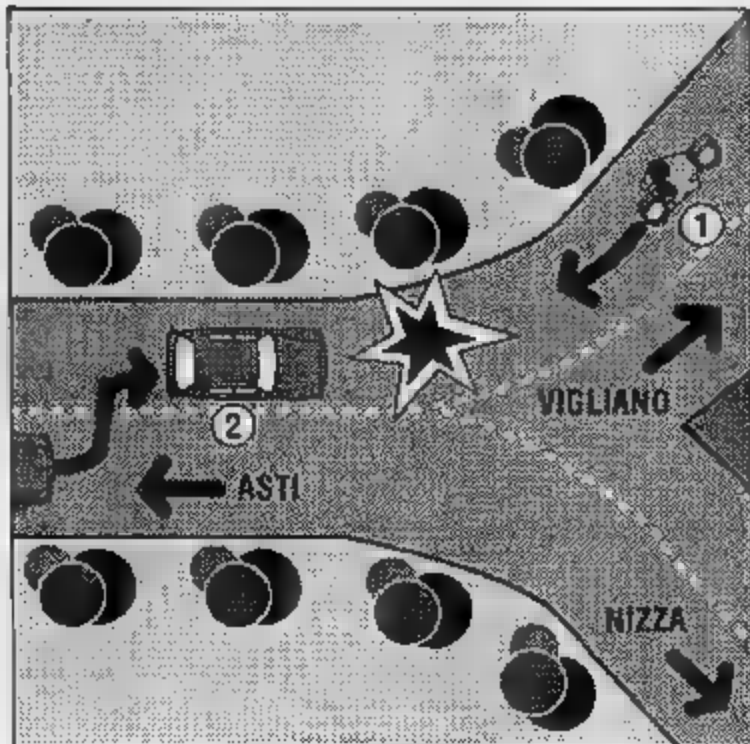
ISOLA. Aveva 16 anni. E' morto venerdì sera mentre rientrava a [illegible] in moto.

Si chiamava Giuseppe Acito, viveva ad Asti [illegible] via Roero 22. L'incidente è avvenuto intorno alle 22,30 sulla Asti-mare, la statale che da Nizza e Canelli porta ad Asti, all'altezza del bivio per Vigliano.

Giuseppe, alla guida della sua «Aprilia 125», [illegible] ritornando ad Asti. La dinamica dell'incidente [illegible] [illegible] stata ancora completamente chiarita.

Secondo una prima ricostru[illegible] f[illegible] della Pol[illegible] di Asti, una Peugeot [illegible] rossa, condotta da Lorenzo Magari, 19 anni, residente ad Asti in frazione [illegible] 111, diretta a Nizza, ha iniziato un sorpasso senza accorgersi della moto che sopraggiungeva. Giuseppe si è trovato la macchina di fronte e [illegible] ha potuto far nulla per evitarla.

L'urto è [illegible] violentissimo. [illegible] ragazzo è stato sbalzato dal sellino ed [illegible] volato ad oltre dieci metri [illegible] distanza. La moto, in seguito all'urto, è stata spinta indietro per alcuni metri ed [illegible] andata completamente distrutta.

La Peugeot dopo lo [illegible] ha continuato la corsa come impazzita ed [illegible] finita nel prato adiacente. Lorenzo Magari è [illegible] medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Asti: guarirà in 15 giorni. Per Giuseppe non c'è stato nulla da fare. E' caduto battendo violentemente sull'asfalto. Ha riportato lo sfondamento del cranio. Una morte quasi istantanea.

Sono intervenuti polizia e carabinieri: sul posto si è formata una lunghissima coda di automezzi.

Domani genitori, parenti e i tanti amici si troveranno nella chiesa parrocchiale di San Martino, [illegible] Asti, per l'ultimo saluto a Giuseppe.

Venerdì sera il giovane stava rientrando a casa, dopo [illegible] stato a trovare una zia a Viglia[illegible]. Una visita breve, poi ha deciso di tornare ad Asti.

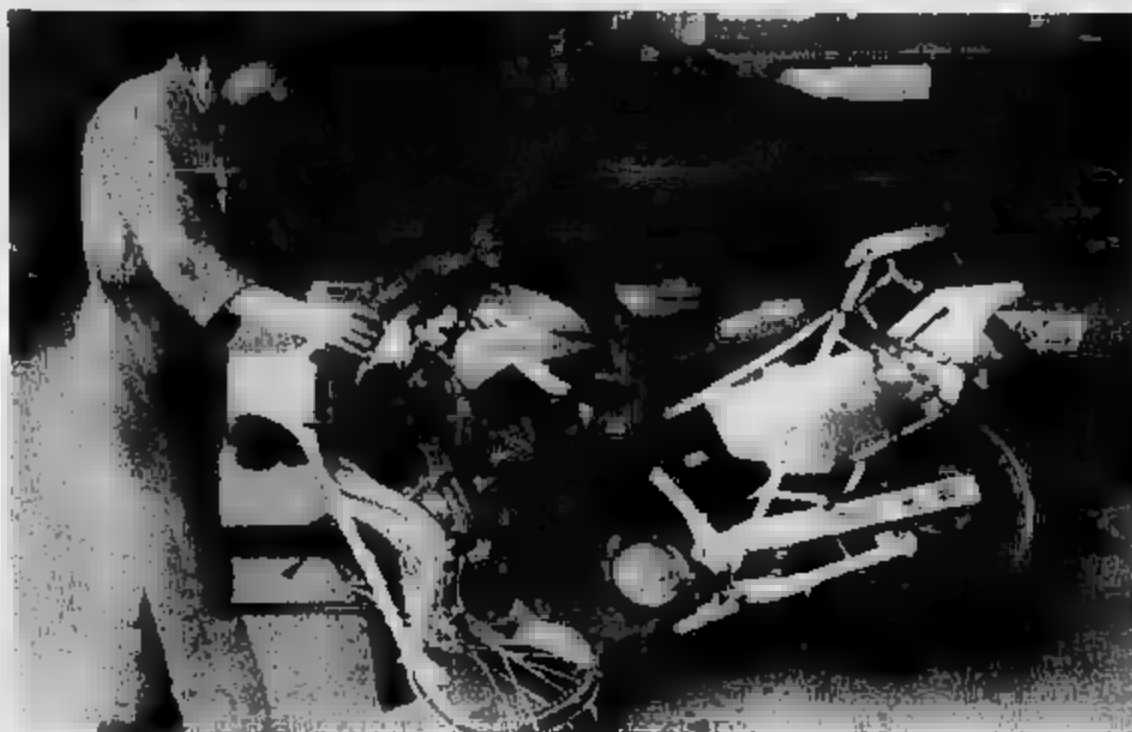
Figlio unico, abitava in via Roero 22 con il papà Michele, che lavora alla Fiat [illegible] Carmagnola, e la mamma Giuseppina D'Amelio, titolare di un negozio di casalinghi nella stessa via, [illegible] fronte alla loro abitazione. Una casetta a due piani, recente[illegible] rimessa a nuovo.

Finita la scuola media, Giuseppe aveva deciso di iscriversi allo Ial, istituto di addestramento al lavoro. Un anno e poi aveva lasciato perdere. Non amava molto studiare, preferiva lavorare. Dava una mano alla [illegible] in negozio. «Ma [illegible] com'è - racconta una vicina con le lacrime agli occhi - era il loro unico figlio, era la [illegible] a farsi in quattro per lui». Ogni tanto andava a lavorare [illegible] meccanico in un officina.

La [illegible] settimana aveva deciso di [illegible] a scuola. Era andato [illegible] nuovo allo Ial, aveva presentato tutti i documenti. A settembre avrebbe ricominciato.

Per Natale [illegible] ricevuto in regalo la moto, un'Aprilia 125 [illegible] fiammante. Ma non [illegible]va ancora l'età per usarla. Soltanto qualche settimana fa [illegible]va preso la patente.

Venerdì [illegible] [illegible] una delle prime volte che la guidava. Pri[illegible] [illegible] andare dalla zia, aveva fatto un giro in piazza San Martino, davanti all'oratorio dove si ritrovava di solito [illegible] gli amici del quartiere per trascorrere qualche ora. Poi è andato dalla zia. E sulla via [illegible] ritorno ha incontrato la morte.

Antonella Torra

I rottami della Aprilia 125 di Giuseppe Acito, 16 anni. La moto gli era stata regalata per Natale

MASERATI «IMPAZZITA»: SCONTRO A CASA COPPI

ASTI. La Maserati era lanciata a forte velocità sulla statale per Castell'Alfero. All'improvviso ha iniziato a sbandare [illegible] si è [illegible] [illegible] [illegible] Fiat Uno proveniente dalla direzione opposta. E' avvenuto venerdì sera alle 21,30, in località Casa Coppi. Un urto violentissimo. Bilancio: due feriti gravi.

Luca Conti, 53 anni, residen[illegible] [illegible] Castel Alfero, che era alla guida della Maserati, [illegible] stato ricoverato in stato di coma all'Ospedale [illegible] Asti. Maurizio Pasquariello, 24 anni, Asti, Portacomaro stazione 146, conducente della Fiat Uno, ha riportato fratture e la prognosi [illegible] di [illegible] giorni.

Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri di Asti che ha effettuato una prima ricostruzione.

Luca Conti stava rientrando a casa, a Castel Alfero. E' titolare di una demolizione poco fuori Asti, a Pontesuero sulla statale per Casale. [illegible] pressi dello stabilimento «Perlino» ha improvvisamente perso il controllo dell'auto.

Conti [illegible] tentato disperatamente di frenare, sono ancora ben visibili i [illegible] sull'asfalto, ma l'auto [illegible] «impazzita», è andata [illegible] sbattere contro la Fiat Uno e si è capottata nel prato sul lato opposto della strada.

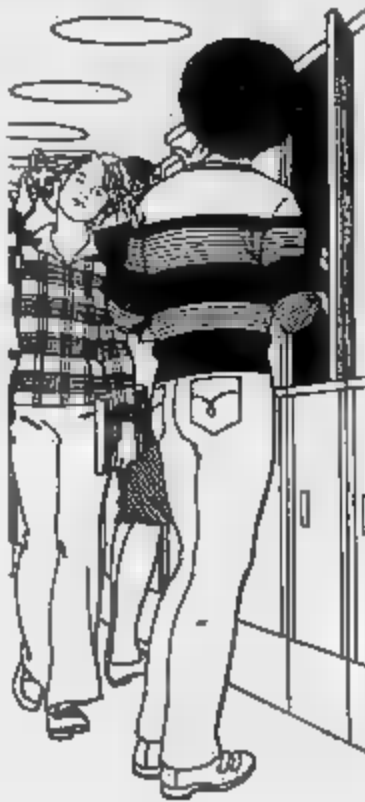
L'uomo è stato trasferito all'ospedale di Asti. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi. [illegible] [illegible] ricoverato [illegible] coma.

Durante la notte le sue condizioni sono migliorate: ieri mattina i medici hanno sciolto la prognosi. Guarirà in venti giorni.

[a. t.]

Altri istituti cittadini hanno reso noti gli esiti degli scrutini: molte sorprese [illegible] qualche conferma

«Giobert», i ragionieri [illegible] i più bravi

Una delle scuole maggiormente selettive di Asti ha fatto registrare, nel corso commerciale, il 49,7% di promossi. I geometri pagano un alto prezzo di rimandati (41,9%). «Strage» nelle classi prime delle magistrali Monti. I risultati di classico e Marello

ASTI. Magistrale «Monti» e «Giobert» (ragionieri [illegible] geometri [illegible] sede di Asti e della [illegible]zione di San Damiano) hanno [illegible] [illegible] ieri i risultati degli scrutini. Due grandi istituti, uno [illegible] quali, il «Giobert», [illegible] noto non solo per preparare bene gli studenti, ma anche per fare selezione (conseguenza diretta della severità degli studi). Novità o conferme davanti ai tabelloni? Ai ragionieri si è arrivati al 49,7% di promozioni (364 allievi su 732 scrutinati nelle prime quattro classi): [illegible] aumento, quindi, rispetto al 45% dello scorso anno; i rimandati [illegible] il 35,5% e i respinti il 14,8%. Le classi prime rimangono l'ostacolo più duro dove le fila degli studenti pagano il p[illegible] più alto: 82 rimandati, 92 promossi, 55 respinti; quest'ultimo dato [illegible] però comprensivo [illegible] dieci iscritti ai [illegible] serali che [illegible] si sono mai presentati alle lezioni. Nelle seconde si scende a 71 allievi che ripareranno a settembre, nelle terze a 66 [illegible] in quarta [illegible] 42.

L'aumento dei promossi ha le [illegible] radici, [illegible] quanto sottolineato nell'istituto di via Gandolfino Roreto, dalla migliore preparazione portata a termine nelle Inferiori: arrivano studenti in numero minore rispetto ad un tempo e con votazioni più alte, mentre sino ad un paio di anni fa il «sufficiente» era [illegible] giudizio più ricorrente. Ai geometri il numero complessivo di rimandati (109 su 260 scrutinati, pari al 41,9%) supera quello dei promossi (105, 40,4%), mentre i respinti [illegible] il 17,7% (46 il loro numero). La percentuale di coloro che passano all'ann[illegible]vo è tra i più bassi in assoluto, superato solo dal professionale «Castigliano» con il 39,2% di promossi e seguito dall'Arte che ne ha avuti il 40,8%. Anche al «Giobert» geometri, comunque, non si è bocciato più degli altri anni.

Spetta alle classi seconde il record di rimandati (38); le prime sono le classi dove si boccia di più. Il «Giobert», complessivamente (corso geometri più commerciale) saluta l'anno scolastico 1990—91 con il 47,3% [illegible] promossi, il 37,2 di rimandati e il 15,5% di respinti. Alle magistrali statali «Monti» il numero di coloro che ce l'hanno fatta a superare l'anno, è attestato sul 50,4% (137 su 272 scrutinati); i rimandati sono il 37,9% (103) e i respinti l'11,7% (32). Anche in questo caso sono i «primini» a trovare più difficoltà: su 129 scrutinati nella classe d'avvio, 48 torneranno a settembre e 27 ripeteranno. Nelle seconde si scende a 4 respinti su 69 scrutinati e i rimandati passano a 31, contro 34 promossi. In terza (74 scrutinati) 49 promossi, 24 «rispediti» a settembre e un solo bocciato. Il «Monti», è notizia degli ultimi giorni, dovrebbe tornare nella sede ristrutturata del Casermone a settembre, in tempo per l'anno scolastico 1991—92: se sono rose fioriranno. Uno studente su tre del liceo classico «Alfieri» sarà nuovamente sui banchi a settembre per gli esami di riparazione. I rimandati [illegible] infatti [illegible] [illegible] 109 scrutinati dalla quarta ginnasio alla seconda liceo (32,8%), [illegible] la pattuglia dei promossi è comunque ben nutrita: 119 pari al 63%. Appena 8 i respinti (4,2%).

L'istituto «Marello» ha portato agli scrutini gli allievi di tre corsi [illegible] studio: ragionieri, liceo classico (solo quarta ginnasio) [illegible] Scientifico. I bocciati sono un'inezia, mentre per quanto riguarda i rimandati ci si attesta oltre il 30%. Sono il 33% i «ragionieri» che ripareranno (31 su 94 scrutinati) contro il 60,6% di promossi (57) e i sei che si vedono costretti a ripetere (6,4%). Al classico 16 promossi [illegible] un solo respinto, mentre lo scientifico è al 31,7% di rimandati (32 [illegible] 101 scrutinati), al 66,3% di promossi (67) e due respinti (2%).

Domani, intanto, sarà giorno di esami per i bambini delle elementari e per gli studenti delle medie inferiori che affronteranno il primo dei tre scritti. Mercoledì, maturità.

Franco Cavagnino

Il progetto è di una cooperativa convenzionata con [illegible] Comune

Centro giovanile [illegible] S. [illegible]

E Indiana Jones ispira l'«Estate ragazzi»

SAN DAMIANO. Sono quasi 150 i ragazzi attesi per la seconda edizione [illegible] «Estate Ragazzi '91», un'iniziativa desti[illegible] [illegible] giovanissimi nati tra il 1978 ed il 1982, che [illegible] svolgerà del [illegible] giugno al [illegible] luglio.

Dopo i positivi risultati conseguiti lo scorso anno, gli organizzatori (Comunità giovani S. Cosma e Damiano, in collaborazione con Gruppo giovani [illegible] Vincenzo) hanno voluto riproporre lo schema [illegible] collaudato, introducendo alcune simpatiche innovazioni, a partire dal tema conduttore dell'attività: «Programma per....un'avventura all'Indiana Jones» con il patrocinio del Comune. L'«Estate Ragazzi» sar[illegible] coordinata da una quarantina di animatori tra i quali anche sociologi ed assistenti sociali.

Nel cartellone delle attività vi sono tornei di pallavolo, calcio, basket, calcetto, ping pong, ed ogni martedì [illegible] gita alle piscine «La Cupola» di Cavallermaggiore, oltre ad attività artistiche e musicali.

L'orario è: dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. I giorni di escursione invece sarà dalle [illegible] alle 17,30. Il costo dell' iscrizione è di 50.000 (esclusi pasti e in[illegible] piscine). Le adesioni do[illegible] pervenire entro venerdì 21 giugno nella parrocchia S.Cosma e Damiano dalle 17 alle 19. Per informazioni è opportuno telefonare [illegible] 975.922

Si è concluso intanto nei giorni scorsi il primo corso sul disagio giovanile riservato ai volontari, agli operatori sociali ed agli allenatori presenti nella cittadina. Dei trenta iscritti iniziali, cir[illegible] la metà ha portato a [illegible] il corso.

Con il termine dell'anno scolastico si [illegible] conclusa poi un'importante iniziativa, avviata a gennaio: [illegible] tratta del Centro diurno per minori, promosso dalla cooperativa «La Strada», convenzionata con il Comune. Il centro, ospitato nei locali adiacenti le scuole Medie, è stato caratterizzato [illegible] attività di animazione [illegible] doposcuola. Una dozzina i ragazzi che vi hanno partecipato, coadiuvati da due operatori e dieci volontari.

A lezioni terminate l'esito scolastico ha confermato l'importanza di questa esperienza: dieci promossi su dodici. «Il nostro obiettivo - ha d[illegible] Mauri[illegible] Buriasco, uno dei due animatori - [illegible] [illegible] [illegible] creazione di [illegible] centro [illegible] aggregazione, aperto, con animazione ed attività scolastico; quest'anno abbiamo voluto costituire un gruppo limitato a dieci ragazzi d[illegible] scuole medie con problemi di disagio e relazionali». Tra le iniziative in cantiere vi è l'apertura [illegible] una comunità alloggio per minori, che dovrebbe essere avviata in autunno.

Roberto Gilardetti

DALL'ASTIGIANO

CONGRESSI CGIL

Gambino rieletto segretario [illegible] Funzione pubblica

Si sono conclusi i congressi di categoria di pensionati, metalmeccanici e dipendenti pubblici Cgil (l'assise provinciale si terrà il 20 e [illegible] giugno nel salone del dopolavoro ferroviario). Rossano Gambi[illegible] è stato riconfermato segretario provinciale della Funzione pubblica, mentre a capo dei pensionati, in sostituzione di Luigi Viola, è stato nominato Giovanni Gatti, ex dipendente delle Ferrovie. Non è stato invece eletto il segretario dei metalmeccanici astigiani (quello uscente è Fausto Cavallo): se ne riparlerà nei prossimi gior[illegible] in direttivo, cui toccherà il compito di designare [illegible] nuovo dirigente.

[illegible]NI

L'Arma Aeronautica in festa [illegible] Loreto

Si svolge oggi al sacrario in frazione Loreto [illegible] Costigliole il raduno dell'Aeronautica. Alla manifestazione che s'inizierà alle 10,30 parteciperanno il senatore Luigi Poli, il deputato Giovanni Rabino, i cappellani militari Guido Montanaro [illegible] Piero Laterza. Oggi ad Asti si svolge anche la «Giornata del mutilato e invalido di guerra». Alle 8,30 sarà deposta [illegible] co[illegible] d'alloro al monumento di piazza Primo Maggio. Alle 10,15 si terrà l'assemblea dell'associazione nel salone consiliare della Provincia.

[illegible]

Nizza, raddoppiano i diritti di macellazione

La giunta ha deliberato [illegible] aggiornamento dei diritti di macella[illegible] per coloro che utilizzano la struttura comunale. Dal 1° giugno sono state aggiornate le tariffe per i vitelli, suini ed equini, che passano da 7500 lire a 15 mila lire. Per pecore, capre ed agnelli di peso superiore ai 20 chilogrammi la tassa sale da 4500 a 9 mila, mentre per gli animali inferiori ai 20 chili da [illegible] mila [illegible] seimila lire.

Si disputa oggi la tradizionale corsa equestre [illegible] pelo

La Giostra infiamma Nizza

In gara sette borghi [illegible] tre Comuni. La sfida tra fantini astigiani e senesi
I temi del corteo. Si potrà anche assistere alla festa volando in elicottero

NIZZA. La quattordicesima edizione della Giostra è pronta [illegible] «canapo»: i dieci borghi [illegible] Comuni partecipanti sfileranno oggi per [illegible] vie della città, partendo alle 14,30 da piazza Marconi. Ogni comitato ha organiz[illegible] il [illegible] storico, rievocando episodi della vita cittadina, ricavati [illegible] minuziose ricerche negli archivi. Dame con sfarzo[illegible] costumi, cavalieri, sbandieratori e tamburini, contribuiranno a creare un'atmosfera medioevale nella affascinante cornice del centro storico cittadino.

Il periodo scelto per la rappresentazione, [illegible] dalla fine del '500 all'inizio del '600. Aprirà la sfilata il vincitore della scorsa edizione, San Giovanni Sant'Ippolito. I borghigiani bianco-azzurri rievocheranno la conse[illegible] delle chiavi di Nizza alla bella Eleonora Gonzaga, duchessa di Mantova. Lo Stradino Bossola (rosa-verde) proporrà invece [illegible] episodio del 1623: [illegible] tentativo del vescovo di Acqui, di far chiudere l'antico [illegible]stero benedettino che sorgeva sulle colline [illegible] San Nicolao.

Per Calamandrana (rosso-argento), sarà di scena un «mancato matrimonio», tra una nobildonna del paese ed un aristocratico [illegible] al termine di lunghi e laboriosi preparativi, la giovane cambiò idea [illegible] sciolse la promessa di nozze. [illegible] Bricco Cremosina, (giallo-verde), fedele alle tradizioni contadine della terra nicese, rievoca la vendita [illegible] partita di vino ad una nobile famiglia casalese; San Michele (rosso-giallo-blu), ricorda un episodio famoso della storia locale, la celebre battaglia [illegible] Terrazzani: pare, che [illegible] rappresentare nel corteo [illegible] nobile Corsi, [illegible] un suo diretto discendente, il conte Paolo Bo[illegible]. I bianco-rossi della Cima [illegible] Nizza, rievocano la visita pastorale del vescovo di Acqui, Camillo Beccio, nel 1611. Il Comune di San Marza[illegible] Oliveto, scende in [illegible] con un episodio tratto dai propri archivi: [illegible] bonifica delle terre paludose (oggi vallata del Trionzo e Vietta) che [illegible] tempo formavano un [illegible] proprio lago. I borghigiani del Martinetto, (giallo-blu), propongono invece la visita del duca Guglielmo Gonzaga alla città. In perfetta sintonia con la manifestazione, il borgo Castello San Rocco, (bianco-blu), [illegible] la sua prima partecipazione alla Giostra, corsa nel 1613, per festeggiare il ritiro delle truppe savoiarde, dopo un assedio.

Ai Canellesi, (bianco-azzurro), il compito di rappresentare l'assedio delle truppe Spagnole alla città, nel 1616.

La corsa per l'ambito «Stendardo» inizierà alle 16, [illegible] direzione del nuovo capitano della Giostra, Luciano Verri e del mossiere Franco Magarino. Al canapo, escludendo sorprese dell'ultima ora, [illegible] saranno: Giulio [illegible] (Bricco Cremosina), Luca Semenzato (Martinetto), Sebastiano Deledda (San Marzano), Canapino (Cima), Alex Pelis[illegible] (San Giovanni), [illegible] Molinaro (Calamandrana) Luciano Gigliotti (Canelli), Lorenzo Viti, (San Rocco), Mario Cottone (San Michele), Tonino Cossu (Stradino Bossola). Chi vorrà vedere la [illegible] dall'alto, potrà [illegible] di un elicottero.

Il fantino Mario Cottone (a destra) festeggiato dopo la vittoria del giugno [illegible]

Enrica Cerrato

In programma oggi la «Festa delle cucine»

Sagra a Moncalvo

Stand gastronomici di cinque Pro loco in piazza
Riaperta la pinacoteca Montanari e sfilate di moda

MONCALVO. Tra i motivi [illegible] fascino, il Monferrato può vantare [illegible] sua gastronomia. A dimostrarlo, proveranno oggi alcune Pro loco dell'Astigiano [illegible] Alessandrino, invitate dalla «collega» di Moncalvo per la «Festa delle cucine monferrine».

La manifestazione ha preso il via ieri sera [illegible] continua oggi a partire da mezzogiorno. La formula è semplice e collaudata: ogni Pro loco porporrà alcuni piatti tipici a prezzi promozionali. Alla Sagra parteciperanno le Pro loco di Calliano, Penango, Castelletto Merli, Ozzano, oltre a quella di Moncalvo; da segnalare, per la prima volta, la presenza, in veste di cuochi, degli alpini [illegible] del Gruppo Ana di Moncalvo.

Queste le specialità gastronomiche che si possono gustare a parti[illegible] dalle 20 di sabato. Calliano: agnolotti d'asino, fatti a mano e conditi con sugo di carne (L. 6000 a porzione); salamini d'asino (L. 3000). Penango: [illegible]stini spalmati [illegible] ag[illegible] verde monferrina (L. 2500); torta di grano[illegible] alla moda di «Pinota» (L. 2600 [illegible] trancio). Castelletto [illegible]: grigliata mista [illegible] braciole, salsiccia nostrana, spiedini e patatine fritte (L. 12.000). Ozzano Monferrato: affettato misto (L. 3000); cosciotti alla brace, con patate (L. 9000). Moncalvo: bollito misto alla moncalvese, servito con il tradizionale bagnet (L. 10.000). Il Gruppo Alpini di Moncalvo preparerà il risotto alla paesana (L. 4000). [illegible] piatti sa[illegible] abbinati i vini [illegible] locali: Barbera e Grignolino, d'Asti e del Monferrato.

[illegible] stand saranno allestiti in piazza Carlo Alberto: [illegible] anche stati sistemati dei tavoli lungo il perimetro alberato della piazza.

Oggi sono in programma altre manifestazioni. La prima «Mo[illegible] mercato-scambio [illegible] delle cose vecchie e d'altri tempi, sotto i portici di piazza Carlo Alberto. Per gli amanti dell'arte e della storia sono previste visite guidate [illegible] centro storico della città e alla pinacoteca Montanari. La sede della Pro loco (palazzo Testafochi), a partire dalle 15, ospiterà il secondo [illegible] di Subbu[illegible] del Monferrato, valevole per il campionato nazionale; i festeggiamenti si chiuderanno in serata (inizio alle 21) con la sfilata di moda, organizzata da un gruppo di esercenti moncalvesi in piazza Garibaldi.

Una bancarella della Croce Rossa sarà presente in piazza Carlo Alberto: [illegible] stand benefico si potranno acquistare fiori [illegible] oggetti marchiati Croce Rossa; il [illegible] sarà destinato [illegible] fondo per l'acquisto di una nuova [illegible]bulanza. La sezione moncalvese della Cri è in attività da vent'anni [illegible] dispone attualmente di due ambulanze. Per tutta la durata della festa funzionerà il luna park [illegible] piazza Carlo Alberto.

[bru. m.]

[illegible] IN [illegible]

ISOLA

Caccia al [illegible] a cavallo per la «Sagra [illegible] Maseng»

Prosegue oggi a Isola la «Sagra del Maseng». Alle 9 raduno [illegible] macchine agricole d'epoca. Seguirà [illegible] serie di iniziative a [illegible]vallo, organizzate dal comitato festeggiamenti e dal Comitato Palio di [illegible] Pietro. Alle 10 partirà una «Caccia al [illegible] a cavallo»; alle 12,30 pranzo offerto dalla Pro loco. Alle 14 mostra dei [illegible]lli che parteciperanno alle 15,30 a giochi «western». In se[illegible] si esibirà il gruppo [illegible] Cantavino». Si prosegue domani con cena e danze.

SAN PAOLO SOLBRITO

Si celebra la primavera [illegible] il ballo a palchetto

Stasera alle 21 la «Festa di pri[illegible] [illegible] San Paolo Solbrito prosegue con danze al ballo a palchetto, con il complesso «Alex [illegible]. Domani [illegible] esibirà l'orchestra «La bersagliera».

S. [illegible] OLIVETO

[illegible] canina [illegible] danze [illegible] «Festa [illegible] Rose»

Prosegue stamane la «Festa delle Rose» in frazione Casevecchie [illegible] San [illegible] Oliveto con una mostra di cani. In serata danze. La festa continuerà domani [illegible] martedì sera.

[illegible]

[illegible] sull'arte astigiana all'Abbazia di Vezzolano

S'iniziano oggi all'abbazia di Vezzolano, ad Albugnano, gli «Incontri con la storia dell'arte astigiana», proposti dal Comitato per le attività culturali dell'alto Astigiano. Alle 16,30 Diego Mondo parlerà di «Parrocchia, santuario, confraternita: proposte per una ricerca sull'arte [illegible] la religiosità a Berzano S. Pietro nei secoli XVII-XIX».

[illegible]

[illegible] violinista [illegible] concerto al «Verdi»

[illegible] tiene [illegible] il una «matinée» musicale all'Istituto «Verdi», in [illegible] 22, organizzato dalla sezione astigiana dell'Iniziativa Camt. Si esibirà la violinista Laura Andriani, 15 anni, con il pianista Fabio Luz. Eseguiranno Sonate di Mozart, Beethoven e Debussy.

BUBBIO

Incontro della fratellanza con comunità assistenziali

Si svolge oggi a Bubbio la festa della «Fratellanza». Organizzata dalla Pro-loco e dal Comune con l'Avis, la manifestazione prevede incontri con comunità assistenziali provenienti [illegible] il Piemonte. Nel pomeriggio spettacolo [illegible] «Cunta storie» di Diano d'Alba.

Il cantautore astigiano si esibirà [illegible] Costigliole il 4 luglio

Conte in concerto al castello

La serata è stata organizzata dal comitato Palio di San Marzanotto
Il ricavato andrà all'Avis, al gruppo Pegaso e alla Lega contro i tumori

ASTI. Parole scritte [illegible] macchi[illegible] ma pur sempre cantate con il cuore. Sono quelle che Paolo Conte offrirà in concerto la [illegible] di giovedì 4 luglio al castello di Costigliole. La serata, che vedrà protagonista l'avvocato-cantautore astigiano, è stata organizzata dal Comitato Palio del borgo San Marzanotto, presieduto da Giovanni Amerio, con il patrocinio del Comune [illegible] Costigliole. La manifestazione ha uno scopo benefico: il ricavato del concerto sarà devoluto a tre organizzazioni umanitarie, il comitato astigiano dell'Avis, il gruppo Pegaso, che si occupa di giovani disabili, e la Lega italia[illegible] per la lotta contro i tumori.

Il cantautore ha accettato [illegible] buon grado l'invito giunto da San Marzanotto, che si è accordato con quello rivolto anche dal sindaco di Costigliole, Luigi Solaro. Unendo le forze, è nata l'idea di invitare l'avvocato a esibirsi su un palco che sarà allestito nel parco [illegible] castello di Costigliole (dove domenica 23 giugno, Conte riceverà il riconoscimento che [illegible] ai «figli celebri» del Monferrato) davanti [illegible] una platea che può ospitare oltre duemila persone. Si prevede una caccia al biglietto, simile a quella per l'invito all'ultimo concerto astigiano di Conte, al Collegio nel settembre dell'89.

«Ormai lo sanno tutti - dice Paolo Conte - [illegible] mi piace far pagare il biglietto agli astigiani per i miei concerti. Però accetto sempre di buon grado l'invito [illegible] esibirmi per beneficenza».

Conte [illegible] appena ritornato [illegible] tournée europea per presentare il [illegible] ultimo album, «Parole d'amore scritte a [illegible] china», accolto ovunque [illegible] grande favore, e si sta preparando ad affrontare le prossime fatiche discografiche: il suo contratto prevede ancora due titoli. Non si lascia strappare anticipazioni: «Idee per ora non ne ho - confessa [illegible] il suo sogghigno ironico - in compenso sto mettendo giù un [illegible] pasticci».

Con il cantautore astigiano, che presenterà parte del suo repertorio più noto e il suo nuovo album, suoneranno Gianni Da[illegible] [illegible] Daniele Dall'Omo alle chitarre, Daniele [illegible] Gregorio alle percussioni e vibrafono, Jino Touche al basso, Leonardo Martina alle tastiere, France[illegible] Zennaro all'oboe, sax e flauto, Massimo Pitzianti alla fisarmonica e Yoro Gueye al trombone [illegible] le vocalist Julia Brannen, Maria Angela Short, Ginger Brew e Rama Bruce-Brew.

Gli ingressi costano 5[illegible] mila lire per le poltroncine del primo settore e 35 mila per quelle del secondo. I biglietti sono in prevendita da Orecchia dischi, in corso Alfieri e da Astatronic. In [illegible] pioggia il concerto [illegible] rimandato alla sera successiva.

L'avvocato-cantautore Paolo Conte, in concerto a Costigliole il 4 luglio

Carlo Francesco [illegible]

Oggi rievocazione del leggendario «Circuito del Monferrato»

Sulle strade come 70 anni fa

Sul medesimo percorso inaugurato nel lontano 1922, sfileranno moto [illegible] ciclomotori d'epoca. Sessanta chilometri, con partenza [illegible] arrivo ad Asti

ASTI. Oggi si torna indietro [illegible] 70 anni: [illegible] un tuffo nel lontano passato che decine di appassionati collezionisti di [illegible] d'epoca regaleranno agli astigiani [illegible] la rievocazione [illegible] «Circuito del Monferrato» (la prima edizione risale al 1922).

L'iniziativa è del Camea (Club Auto e Moto d'Epoca Astigiano) che per [illegible] tredicesi[illegible] anno ripete l'appuntamento con la manifestazione. La rievocazione ha avuto un successo sempre crescente [illegible] tutto lascia ben sperare anche per l'appuntamento di oggi; tra l'altro i veicoli d'epoca [illegible] attraversando un momento di grande popolarità in tutto l'Astigiano, dove raduni [illegible] manifestazioni non competitive si moltipli[illegible]

Anche oggi non ci saranno vinti né vincitori: si tratta infatti di una passerella che ripercorrerà fedel[illegible] il tragitto del Circuito del Monferrato (misura complessivamente [illegible] chilometri), [illegible] percorso comprende Asti, Castello D'Annone, Quattordio, Felizzano, Fubine, Altavilla, Viarigi, Montemagno, Castagnole Monferrato, Portacomaro e ritorno in città. A Viarigi la carovana compirà un breve s[illegible] [illegible] gli equipaggi potranno gustare un aperitivo.

La pedana di partenza [illegible] in piazza Alfieri, dove alle 10,30 verrà abbassata la bandierina dello starter. L'andatura [illegible] turistica e [illegible] ritorno ad Asti è previsto verso le 17, sempre [illegible] piazza Alfieri.

Saranno presenti piloti provenienti da numerose regioni, in sella a modelli che hanno fatto la storia del motorismo: Guzzi, Bsa, Norton, Gilera, Bmw e altre marche ancora. Accanto alla pedana di partenza verranno sistemati alcuni pannelli sui quali verranno raccolte foto storiche, immagini dei raduni precedenti e schede con notizie storiche.

Parallelamente si svolgerà il primo raduno [illegible] ciclomotori italiani a 4 tempi con particolare riferimento alla produzione che va dal Dopoguerra agli Anni Sessanta.

[g. m. g.]

Una delle moto presenti oggi ad Asti

[illegible] SFIDA A [illegible]

MONTECHIARO. [illegible] preannuncia molto interessante [illegible] terzo turno di ritorno [illegible] torneo a muro del Monferrato. La partita più avvincente sarà senz'altro quella tra il Montechiaro e il Montemagno. La squadra di Griffi, che finora non ha fatto alcun passo falso, sarà oggi in trasferta [illegible] uno dei campi più difficili del torneo. Il quartetto montechiarese sta attraversando un momento di splendida forma tanto da far guardare a questa squadra co[illegible] all'unica, oltre al Vignale, in grado di [illegible]rmare un Montemagno in versione rullo compressore. Tirone, Redoglia, Panzini e Vercelli [illegible] in [illegible] crescita atletica ed hanno le carte in regola per infrangere il positivo primato del Montemagno, che in questi giorni si è sottoposto a serrati allenamenti.

Tempi duri anche per il Vignale, che [illegible] [illegible] ospite di [illegible] Calliano forte della vittoria casalinga [illegible] danni del Rocca, [illegible] a segno domenica scorsa. Il campo di Calliano potrebbe rivelarsi insidioso per gli uomini di Deevasis.

Lo sferisterio di Portacomaro, che ospiterà il Moncalvo, sarà, oggi, scenario dello scon[illegible] diretto di due delle squadre maggiormente in crisi [illegible] torneo. I padroni [illegible] casa, dopo [illegible] già disputato nove incontri, non hanno ancora trovato [illegible] formazione ideale. I maggiori problemi nascono dal parziale e saltuario inserimento di Franco Capusso, che non è ancora riu[illegible] a recuperare [illegible] tutto il suo «micidiale» braccio. Alla vigilia dell'incontro ci [illegible] [illegible]ra incertezze sulla formazione che scenderà in campo per affrontare il Moncalvo che recupera Fausto Parodi.

Anche [illegible] Faenza, dove sarà di scena [illegible] Rocca, che non è [illegible] riuscito ad esprimersi al meglio, potrebbero [illegible] clamorose sorprese. La squadra romagnola, fanalino di coda del torneo, avrà l'opportunità [illegible] dimostrare [illegible] [illegible] vittorie casalinga di domenica [illegible] [illegible] Moncalvo dovrà [illegible] un caso isolato [illegible] piuttosto non [illegible] il segnale di una ripresa.

Classifica: Montemagno [illegible] punti; Vignale, 15; Montechiaro, 11; Moncalvo, [illegible]; Calliano, Portacomaro, Rocca d'Arazzo, 6; Faenza, 2.

[bru. m.]

A Cuneo i funerali della ragazza che ha donato organi per 7 trapianti

Morta alla vigilia della Maturità

La studentessa (19 anni) dello scientifico colpita da emorragia cerebrale era in [illegible] irreversibile. Desiderava iscriversi all'Aido. I genitori hanno autorizzato l'espianto

CUNEO. Centinaia [illegible] persone hanno seguito ieri mattina i funerali [illegible] Chiara Regis, 19 anni, la [illegible] colpita da emorragia cerebrale alla vigilia della Maturità, a cui sono stati espiantati [illegible] reni, fegato, cuore [illegible] cornee. Una donazione autorizzata dai genitori che, straziati dal dolore, hanno commentato: «Chiara avrebbe voluto così».

Ieri con il lungo corteo di compagni di scuola, amici, parenti della famiglia Regis che hanno accompagnato la bara fino al cimitero di Castelletto Stura, paese di origine della famiglia, [illegible] è conclusa una vicenda che ha commosso i [illegible]

Chiara Regis, studentessa [illegible] liceo scientifico «Peano» di Cuneo, [illegible] stata colpita da emorragia cerebrale giovedì mattina, poco dopo le 7. Era stata la sorella Paola ad accorgersi per prima del malore di Chiara chiedendo immediatamente aiuto alla madre Mary, quindi il medico di famiglia, Renato Palanca.

Pochi minuti dopo la ragazza era stata portata [illegible] un'ambulanza dall'abitazione [illegible] viale Angeli all'ospedale «Santa Cro[illegible] Qui [illegible] conferma [illegible] timore che [illegible] medico di famiglia [illegible] espresso immediatamente: emorragia cerebrale. Chiara [illegible] stata subito ricoverata in sala rianimazione, in stato di coma. Dopo alcune ore la ragazza è stata dichiarata «clinicamente morta». Ma i medici hanno scelto di attendere ancora, di lasciare inserito il respiratore artificiale perché il [illegible] conti[illegible]uasse a pulsare per preparare i genitori alla richiesta di espianto.

Per due giorni, giovedì e venerdì, il via vai di fronte [illegible] reparto rianimazione del «Santa Croce» di Cuneo è stato continuo: sono stati soprattutto gli amici di Chiara, i compagni [illegible] scuola suoi e della sorella Paola, a chiedere notizie, a [illegible] di confortare in qualche modo i genitori e la sorella. Giovedì mattina, dopo che a Chiara era stato tolto l'autorespiratore, [illegible] arrivati numerosissimi in motorino [illegible] in bicicletta all'ospedale. A piccoli gruppi si sono seduti sui gradini che portano alle camere mortuarie, in attesa che la salma di Chiara arrivasse. Con loro Andrea Merlo, il ragazzo della giovane, anche lui studente del liceo scientifico.

La decisione di consentire il prelevamento degli organi di Chiara è stata presa da Giuseppe e Mary Regis nella notte tra giovedì e venerdì, quando i medici hanno dichiarato [illegible] clinica della [illegible]. Chiara, anche se non era iscritta all'Aido, aveva più volte espresso la disponibilità, in caso di morte, affinché i suoi organi le fossero espiantati per donarli a persone «meno fortunate, ammalate da anni e con poche speranze». Un desiderio confidato, oltre che ai genitori, ai compagni di classe e agli insegnanti.

Venerdì mattina, per consentire l'intervento, è stato necessario l'aiuto dei carabinieri che hanno messo a disposizione un elicottero, alzatosi in volo da Volpiano per recuperare le équipe [illegible] medici specialisti, portarli [illegible] Cuneo e quindi occuparsi del rapido trasporto degli organi prelevati negli ospedali per i trapianti.

Chiara Regis aveva espresso il desiderio di donare i propri organi. Accanto, un'immagine dei funerali svoltisi ieri a Cuneo

L'intervento è stato eseguito da un'équipe composta da [illegible] dici della cardiochirurgia [illegible] chirurgia vascolare delle Molinette di Torino, del centro trapianti dell'ospedale San Martino di Genova, da un gruppo di medici dell'ospedale di Savigliano, con l'aiuto [illegible] un'équipe di medici e paramedici cuneesi.

L'operazione si [illegible] conclusa positivamente e gli organi, tra le sei [illegible] le otto del mattino, sono stati inviati in tre ospedali dove sette persone erano pronte [illegible] ricevere il trapianto. Ma non tutto è andato nel modo migliore. Mentre non ci [illegible] [illegible] difficoltà dei mezzi di soccorso (elicottero dei carabinieri e ambulanze) per raggiungere gli ospedali di Torino e Savigliano, l'elicottero dell'Aci giunto ai confini [illegible] la Liguria ha dovuto [illegible] a causa della nebbia.

Immediato l'allarme e la [illegible] [illegible] contro il tempo per far giungere in tempo utile l'organo da trapiantare a Genova: il compito [illegible] [illegible] affidato ad alcune pattuglie della Polizia che in poco più di un'ora hanno raggiunto l'ospedale [illegible] capoluogo ligure dove [illegible] donna, in gravi condizioni per una malattia epatica, ha ricevuto un nuovo fegato.

Ieri i funerali della ragazza che tutti, in modi diversi, han[illegible] voluto ricordare per la «grande generosità». [g. m.]

Tre enti contro un falso medico alessandrino

«E ora chi rimborso?»

L'Usl ha preteso per prima 320 milioni degli stipendi maturati in dieci anni, ora si sono fatte avanti Regione e Corte dei conti

ALESSANDRIA. Sono ben tre gli enti pubblici a pretendere [illegible] Luigi Negro, [illegible] anni, il falso medico di Viarigi che per dieci anni ha lavorato al reparto [illegible] neurochirurgia dell'ospedale «Santi Antonio [illegible] Biagio» senza [illegible] conseguito la laurea, il rimborso degli stipendi: 320 milioni, interessi esclusi. All'Usl si sono aggiunte ora la Corte dei conti e la Regione.

Tutti reclamano la somma, ma quand'anche Luigi Negro fosse in grado di restituirla, [illegible] chi dovrà andare? Senza contare che sulla restituzione o meno dei 320 milioni deve ancora pronunciarsi il tribunale.

Il difensore, Tino Goglino, sostiene infatti che l'uomo, pur esercitando senza laurea, non ha causato alcun danno, anzi i malati affidati alle sue cure si sono concordemente dichiarati soddisfatti. Inoltre la direzione dell'Usl, che a [illegible] volte mai ha ricevuto lamentele sull'operato di Luigi Negro, anziché al sanitario, falso [illegible] bravo, avrebbe dovuto corrispondere lo stipendio ad [illegible] altro medico, quindi non ha subito alcuna perdita.

[illegible] effetti i responsabili dell'ospedale in [illegible] primo momento non avevano chiesto alcuna restituzione di emolumenti, ma furono sollecitati a farlo proprio [illegible] Corte [illegible] conti: [illegible] [illegible] avessero adottato [illegible] delibera, sarebbero [illegible] chiamati a rispondere personalmente [illegible] quella [illegible] L'Usl ha allora iniziato una causa civile, che è [illegible] pendente.

Luigi Negro

Nel frattempo il procuratore generale della Corte [illegible] [illegible], che agisce a nome dell'Erario, [illegible] domanda autonoma ha [illegible]tato a sua volta il quarantunenne di Viarigi per [illegible]re il rimborso: in questo caso, bontà sua, ha ritenuto le prestazioni di Negro equivalenti [illegible] quelle [illegible] un medico. La differenza tra gli stipendi effettivamente versati dovrebbe quindi essere inferio[illegible] [illegible] 320 milioni. La [illegible] sarà discussa il 20 giugno e la sentenza depositata [illegible] prima [illegible] 1993. Poi l'ultimo colpo di scena: nella causa civile si [illegible] inserita anche la Regione che, non si [illegible] bene a quale titolo, vuole dei soldi dal falso medico.

Impossibile prevedere [illegible] conclusioni di qu[illegible] paradossale vicenda giudiziaria. Una cosa [illegible] certa, Luigi Negro, che ora fa il rappresentante di commercio, non dispone neppure in minima parte [illegible] denaro richiesto. Denunciato per truffa, usurpazione di titolo, esercizio abusivo della professione, e incriminato dal procuratore della Repubblica Marcello Parola, il fal[illegible] medico non ha dovuto rispondere di questi reati in quanto estinti per amnistia. Chiuso lo [illegible] [illegible] questo capitolo, la causa civile che si complica sempre più.

[illegible] solo [illegible] dei tanti aspetti curiosi nella vicenda di Luigi Negro. Non conseguì la laurea perché, dopo aver superato sei esami, si bloccò dinanzi a quello di biochimica. Ma continuò a studiare: [illegible] osando confessare ai familiari il suo dramma, si procurò [illegible] falsa laurea. Nel 1977 fu assunto al reparto neurochirurgia dell'ospedale, divenne [illegible] medico incaricato. Quindi nell'aprile '87 superò con ottimi risultati il concorso per aiuto. Stava per essere pro[illegible] primario quando l'Usl decise di controllare i titoli [illegible] studio [illegible] tutti i dipendenti. Fu la sua fine come neurochirurgo.

Emma Camagna

Tutta la provincia discute sui nuovi impianti per lo smaltimento dei rifiuti ad Alice Castello e Castelletto Cervo

Due megadiscariche, e nel Vercellese esplode la protesta

Quella di Valledora non offrirebbe sufficienti garanzie di sicurezza: rinviato il collaudo, ma da giovedì non si sa più dove mettere le 150 tonnellate di immondizia prodotte ogni giorno. Un'inserzione [illegible] «La Stampa» ha fatto scoprire che la Baraggia potrebbe diventare una pattumiera di scorie tossiche

L'area dove sarà costruita la discarica per rifiuti tossici di Castelvecchio

[illegible] Dubbi, sorprese [illegible] proteste [illegible]i volta che si af[illegible] l'argomento rifiuti. Ad Alice Castello è pronta una [illegible]scarica che servirà 50 Comuni della provincia, a Castelletto Cervo [illegible] è scoperto [illegible] [illegible] un progetto per un impianto di smaltimento di scorie tossiche.

La questione di Alice è ormai diventata [illegible] [illegible] anche politico. Il Consorzio dei Comuni ha appaltato l'anno [illegible] la costruzione di un impianto per un milione di metri cubi di rifiuti urbani in località Valledora, su un terreno ghiaioso che secondo molti [illegible] offre sufficienti garanzie di sicurezza. Tra ricorsi al Tar, ordinanze [illegible] sospensione, conflitti [illegible] competenze e proteste i lavori sono andati avanti a singhiozzo per concludersi qualche giorno fa.

Venerdì era in programma il collaudo durato in pratica pochi minuti, il tempo cioè [illegible] sario per accorgersi della [illegible] canza di alcuni documenti pare di competenza della Provincia. Tutto [illegible]to quindi e qualcuno ha messo in relazione l'episodio [illegible] la contemporanea riunione [illegible] Consiglio provinciale. Infatti in aula (ed era nelle previsioni) si [illegible] arrivati alle soglie di [illegible] crisi politica che potrebbe ave[illegible] pesanti riflessi sul futuro immediato dell'impianto di Alice.

La maggioranza dc-psi [illegible] è spaccata al momento del voto sulle mozioni presentate dalla giunta [illegible] dall'opposizione. I documenti differivano solo [illegible] un punto fondamentale. Per le minoranze il potenziamento dell'impermeabilizzazione dello scavo e la riduzione della pendenza delle pareti (due settimane fa c'è stato uno [illegible]to) sono interventi da realizzare prima dell'entrata in funzione dell'impianto; [illegible] dc e psi possono essere rimandati a quando si dimostreranno realmente necessari e comunque dopo l'inizio dell'attività.

Al momento del voto quattro consiglieri democristiani (tra i quali il sindaco di Alice Castello) hanno appoggiato la tesi della minoranza, nella quale il missino Ellena ha pubblicamente elogiato [illegible] capogruppo pds Valeri. La mozio[illegible] è [illegible] quindi approvata tra le minac[illegible] [illegible] neppure troppo velate, rivolte dal psi alla dc.

Domani [illegible] giunta dovrà in qualche modo recuperare posizioni. [illegible] non ci riuscirà [illegible] potrebbe aprire, oltre ad una crisi che potrebbe portare alle elezioni, anche un grave problema pratico: da giovedì infatti [illegible] Consorzio non potrà più [illegible] le discarica di Ghemme, quindi non [illegible] la possibilità di [illegible]ltire le 150 tonnellate di rifiuti prodotti ogni giorno.

[illegible] il Vercellese piange, il Biellese non ride. Il Comune [illegible] Castelletto Cervo all'inizio dell'anno ha ricevuto [illegible] progetto della Gescoter per una discarica da 400 mila metri cubi di «rifiuti non tossici». La risposta era stata un secco «no» per le molte perplessità suscitate dalla [illegible] [illegible] sito, un terreno lungo il [illegible] Guarabione oggi coltivato a riso, [illegible] la questione sembrava esaurita.

L'altra settimana un consigliere comunale, leggendo La Stampa, ha visto l'inserzione con la quale la Gescoter, [illegible] impone la legge, annuncia [illegible] «richiesta di pronuncia» presentata dalla ditta ai ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali per un impianto di elimina[illegible]e di rifiuti speciali [illegible]onocivi. Nessuno in Comune aveva più avuto notizie: se la cosa non si fosse scoperta casualmente sarebbero trascorsi i 30 giorni concessi per la presentazione delle osservazioni. Invece ora a Castelletto Cervo la gente si sta organizzando: [illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] progetto che [illegible] una settimana ha già raccolto molte adesioni.

A margine della vicenda si registra un piccolo giallo: la Gescoter è una società costituitasi l'11 luglio dello scorso anno con sede [illegible] Milano [illegible] viale Monte Nero 6. L'amministrazione comunale di Castelletto Cervo l'altro giorno le ha spedito un telegramma, ma [illegible] tornato al mittente [illegible] la spiegazione «destinatario sconosciuto».

Franco Cottini

A Casale Monferrato singolare ultimatum di un preside: niente voti sino a quando non sarà restituito il materiale

Spariscono attrezzature, 6 classi cancellate dai tabelloni

I ragazzi di un istituto tecnico costretti a chiedere i risultati in segreteria

CASALE. Quando gli studenti [illegible] corso di elettronica dell'isti[illegible] tecnico «Sobrero» si [illegible] presentati [illegible] scuola per conoscere il verdetto sui tabelloni, hanno avuto [illegible] sorpresa di non vedere esposti in bacheca gli elenchi. Come se non [illegible] frequentato quell'istituto. C'erano i fogli [illegible] gli allievi di meccanica, di chimica [illegible] di informatica, ma non quelli di elettronica. Sei sezioni «dimenticate»: due terze, due quarte e due quinte. Un disguido? Niente affatto: u[illegible] precisa disposizione [illegible] preside, ingegner Roberto Gandini, adottata «per motivi disciplinari». [illegible] laboratori dei [illegible]orsi di elettronica, infatti, sono scomparsi attrezzi e strumenti [illegible] in dotazione agli allievi per un valore di circa tre milioni. Poiché nessuno ammette la propria colpevolezza e il materiale non torna [illegible] laboratori, l'ing. Gandini è ricorso a questo provvedimento: non esporre i risultati degli scrutini in bacheca, insieme a quelli degli altri alunni.

Il preside è uomo pragmatico e deciso. Da oltre dieci anni gestisce uno degli istituti che contano il maggior numero [illegible] studenti (circa settecento), in [illegible]gioranza maschi. E' aperto alle innovazioni, ai confronti costanti tra il mondo della scuola e quello del lavoro, all'inserimento dei ragazzi nelle aziende (è uno dei principali sostenitori, tra l'altro, dell'iniziativa, patrocinata dal Comune, di «alternanza scuola - lavoro» che consente [illegible] ragazzi più meritevoli di fare esperienze pratiche in alcune ditte della zona, durante [illegible] vacanze).

Sulla disciplina però ha le idee chiare. Spiega: «Non ritengo che siano efficaci i provvedimenti "istituzionali": note, sospensioni dalla scuola non consentono quasi [illegible] di raggiungere lo scopo. Quello che conta è che il materiale venga restituito o pagato».

Gli scrutini sono stati svolti regolarmente e i tabelloni debitamente compilati. Semplicemente, non sono stati esposti in bacheca. «Non c'è nessuna legge che imponga di affiggere gli elenchi ai vetri». Così, chi vuole prendere visione dei risultati conseguiti nell'anno scolastico appena concluso può farlo, ma deve recarsi in segreteria e richiedere l'esame degli elenchi.

Il polso duro iniziale si [illegible] un po' allentato con le due quinte: i tabelloni che riguardano le ammissioni sono stati esposti, anche [illegible] dopo quelli degli altri corsi.

I fatti che hanno indotto l'ing. Gandini ad adottare il provvedimento ([illegible] l'ho inventato io, è già avvenuto in qualche città») risalgono a qualche settimana fa. Nei laboratori di elettronica [illegible] stata riscontrata la mancanza di vari attrezzi, consegnati in dotazio[illegible] ai ragazzi per le esercitazioni pratiche. Gli oggetti hanno un costo unitario modesto: pin[illegible] saldatori, spelafili eccetera, il cui valore oscilla mediamente tra le 15 e le 20 mila lire al pez[illegible]. Ma l'importo complessivo ha fatto sgranare gli occhi al preside: due milioni e ottocentomila lire. L'ing. Gandini ha parlato ai ragazzi e li ha esortati a restituire il materiale.

[illegible] [illegible] toni decisi e qualche risultato l'ha avuto: una parte della refurtiva è [illegible] raccolta [illegible] un sacco di plastica e restituita in laboratorio. [illegible] [illegible] manca più della metà. Il preside ha anche fatto un conteggio del valore residuo di merce non ricomparsa e ha suddiviso la cifra per [illegible] numero degli alunni delle sei classi, invitando i ragazzi al rimborso. [illegible] ne sono seguiti dei rifiuti da parte di chi sostiene a spada tratta la propria estraneità agli ammanchi. Nello stes[illegible] tempo il timore da parte dei ragazzi di essere tacciati d'«infamia» dai compagni impone una omertà che non consente di chiarire la vicenda.

Era parecchio tempo che [illegible] si registravano episodi di questo tipo al Sobrero. Il preside ne ricorda uno analogo, circa una decina di anni fa. Sparì anche in quell'occasione del materiale dai laboratori utilizzati [illegible] classi quinte.

L'ing. Gandini, richiamando i ragazzi ad [illegible] alto [illegible] di responsabilità, pose un ultimatum: «Se il materiale rubato [illegible]on torna in laboratorio, tramite i giornali farò sapere alle aziende della zona che anche se avete acquisito una buona preparazione tecnica, non siete sufficien[illegible] [illegible]ili». Non si seppero i nomi dei responsabili, ma gli arnesi rubati furono restituiti in poco tempo.

[illegible]

Si apre domani [illegible] Monticello d'Alba il 3° Itinerario Musicale della «Martini [illegible] Rossi»

Che bella musica, che bel castello

La rassegna [illegible] iniziativa dell'Associazione Dimore Storiche con la collaborazione de «La Stampa»
Il primo concerto del Ridge String Quartet è dedicato [illegible] Bach. Martedì appuntamento a Villastellone

Il 3° Itinerario Musicale della «Martini [illegible] Rossi» nelle Di[illegible] Storiche Piemontesi si [illegible] domani, alle ore 20, nella splendida [illegible] del Castello [illegible] Monticello e nel nome di Johann Sebastian Bach, cui è in gran parte dedicato [illegible] concerto del Ridge String Quartet, di John Gibbons, John Feeney, Joshua Bell e Paula Robinson, i solisti americani che riservano al compositore Georg Philipp Tele[illegible] l'ultima parte [illegible] serata [illegible] la Suite in la minore [illegible] flauto e archi.

C'è una ragione profonda [illegible] cui l'Itinerario musicale ha successo, gode di prestigio [illegible] i confini del Piemonte ed è guardato [illegible] ammirazione anche in altri Paesi come Inghilterra, Francia e Germania: riporta la musica nei luoghi in cui nacque per spontanea germinazione, nei castelli, nelle ville, dove «far musica» [illegible] era solo «necessità dell'anima», ma l'arricchimento [illegible] cultura che col tempo s'è spostata in altri luoghi più moderni, più consoni alle nuove esigenze sociali, ma sicuramen[illegible] meno affascinanti.

La musica torna [illegible] castelli per iniziativa dell'associazione Dimore Storiche [illegible] (sezione Piemonte e Valle d'Aosta), l'organizzazione della Martini [illegible] Rossi e anche la collaborazione de «La Stampa», per far riviv[illegible] una cultura che altrimenti sarebbe condannata a morte certa. Mettere d'accordo i proprietari dei castelli piemontesi non è stato facile, ma alla fine la perseveranza dell'architetto Ippolito Calvi di Bergolo [illegible] premiata: oggi l'esigenza di aprire i castelli non soltanto al turismo, ma anche alla cultura, alla musica, s'è radicata fra coloro che [illegible] queste dimore vivono e che [illegible] loro mantenimento provvedono.

Un passo felice verso la musica [illegible] verso gli obiettivi che l'associazione Dimore storiche si prefigge è stato raggiunto grazie alla partecipazione di questi [illegible] listi americani, che per il Piemonte, dopo le esperienze dei Concerti di Mezzogiorno, [illegible] Festival dei Due Mondi di Spoleto, provano affetto [illegible] ammirazione. In Piemonte hanno capito che l'atmosfera [illegible] collina aiuta [illegible] «ricreare ogni spirito musicale». Così hanno fatto bis, anticipando quest'anno il loro arrivo in Italia: prima in Piemonte, poi [illegible] Spoleto.

Gli strumentisti statunitensi, [illegible] non soltanto loro, [illegible]no affascinati dal castello di Monticello, [illegible] costruzioni medioevali più imponenti e integre del Cuneese, con le [illegible] torri di dimensioni [illegible] forma differenti: una quadrata, con lati ruotati di [illegible] gradi; un'altra rotonda; ottagonale la terza.

Martedì 18 giugno (ore 20), a Villa De Ville di Villastellone, si terrà [illegible] secondo [illegible] In programma «Amore e morte di Isotta» di Liszt [illegible] «Tristano e Isotta» di Wagner; «Liebesleid, Liebesfreud» di Kreisler; «Rapsodia zigana» di Ravel e il Sestetto per pianoforte [illegible] archi di Mendelssohn.

Armando Caruso

Franz Liszt visto da Levine. Copyrigt N. Y. Review e per l'Italia «La Stampa»

[illegible]

SALUSSOLA. L'estro virtuosistico e il fascino «maudit» dell'opera di Paganini [illegible] di sce[illegible] questa sera dalle 21 nella settecentesca «Villa Cabianca» di Salussola (Vercelli) per la prima stagione concertistica «Invito [illegible] musica».

L'appuntamento ha per ospiti Luigi Biscaldi, [illegible] dei più apprezzati chitarristi [illegible] momento, allievo di Angelo Gilardino, e Alfonso Mosesti, primo violi[illegible] dell'Orchestra «Scarlatti» [illegible] Napoli, collaboratore dell'Orchestra della Scala. A loro è affidato il ruolo di protagonisti, poiché il programma [illegible] quasi interamente imperniato sul «Cen[illegible] di sonate», una delle [illegible] meno proposte del compositore, in cui chitarra e violino si contendono gli assoli, anche se le pagine più brillanti [illegible] spesso lasciate allo strumento di Paganini. A loro si uniranno, nei brani finali, la viola di Alberto Pollesel e il violoncello di Sergio Patria, direttore artistico della manifestazione.

Paganini scrisse il «Centone» nel 1828, quando era ormai ai vertici della [illegible] carriera, poco prima [illegible] intraprendere [illegible] tournée che lo portò a Vienna, Praga, Varsavia [illegible] Berlino. Irrequieto come fu per [illegible] parte della sua vita, [illegible] compositore dei «Capricci» ormai aveva quasi esplorato ogni possibilità espressiva del violino. Forse per questo decise di dedicare più attenzione alla chitarra, strumento che [illegible] fin da giovanissimo con grande bravura, e comporre la vasta collezione da cui sono tratte le sonate che saranno proposte nel concerto [illegible] questa sera.

Nel complesso tutti i brani sono dominati da una prima parte con un carattere lirico sostenuto [illegible] un secondo momento più vivace che assume spesso la forma espressiva della danza. La [illegible]ta n. 12 in La maggiore, [illegible] prima che verrà eseguita, passa dal tono della romanza [illegible] a quello più piacevole, allegro di una «polonaise».

[illegible] cantabili, pagine di sapore melodrammatico si intrecciano così [illegible] «finali» in cui prevalgono i ritmi del rondò, della giga o della tresca, una danza popolare originaria dell'Emilia.

Fanno eccezione [illegible] programma un «terzetto» per violino, violoncello e chitarra e il «quartetto» al quale si aggiunge la viola: il primo [illegible] composto nel 1833, l'altro fu scritto con una vasta raccolta nei primi anni dell'Ottocento [illegible] dedicato alla sorella Nicoletta.

Marco Conti

LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]
La Rambert Company

Per il secondo spettacolo, nell'ambito del festival Torino danza, la compagnia inglese [illegible] Dance Company propone questa sera, alle 21, al parco Rignon, [illegible] Orbassano 200, tre coreografie. Si parte con «Embarque» di Siobhan Davies, su musiche [illegible] Steve Reich, cui farà seguito «Dealing with shadows» di Richard Alston, [illegible] musiche di Mozart, per finire [illegible] «Currulao» di Ashley Page, su [illegible] di Orlando Gough.

ASTI
Pagine di Mozart

Stamane alle 11 all'Istituto di musica «Verdi», in via [illegible] 22, [illegible] dalla violinista Laura Andriano, 16 anni, con il pianista Fabio Luz. In programma brani di Mozart, Beethoven [illegible] Debussy. Ingresso [illegible].

CUNEO
«Paris [illegible] nuit»

Stasera, alle 21,15 al [illegible] Toselli, spettacolo di danza «Paris la nuit», presentato dalla scuola di ballo «Danzicherie».

FOSSANO
I Ladri di Biciclette

Domani sera alle 21, in piazza Castello, si esibiranno i «Ladri [illegible] biciclette», nell'ambito della rassegna [illegible] dagli Acaja». Il biglietto costa 20 mila lire. Le prevendite si effettuano a Radio Fossano e alla boutique «Gente Nuova» [illegible] Cuneo.

TICINETO
[illegible] e, poi, liscio

Nell'ambito [illegible] prima edizione della festa dell'Unità, appuntamento, oggi [illegible] 17,30 nella piazza del Municipio [illegible] nell'Alessandrino, [illegible] gli attori casalesi del gruppo «Magico Te[illegible]» che propongono uno spettacolo di burattini. Alle 21, ballo liscio con l'orche[illegible] «Maurizio Saletti».

PEAROLO
Coro lirico

E' in programma oggi nel paese [illegible] Vercellese il [illegible] coro lirico «Viotti» diretto dal maestro Mario Berasolo. S'inizia alle 16,30. Musiche di Donizetti, Verdi e Mascagni. Arie da [illegible] Pasquale», «Giovanna d'Arco», «Nabucco», «Macbeth», «I Lombardi alla prima crociata», «Aida», «La forza del destino», «Cavalleria rustica[illegible]» [illegible] «La [illegible] L'appuntamento è nel cortile delle scuole elementari.

ARONA
I successi della discomusic

I maggiori successi [illegible] discomusic Anni Settanta ed Ottanta caratterizzano [illegible] alla maxivideodiscoteca «Mirage» (via Baracca 18) con il gruppo «La Troupe». Al piano superiore si svolge invece una gara di ballo liscio e coreografico (lambada, rock and roll, boogie e cha cha cha) aperta [illegible] tutti.

BORGOVERCELLI
Gli «hit» al Globo

Nella sala videodiscoteca [illegible] dancing «Globo», [illegible] pomeriggio [illegible] questa sera si scende in pista con il sound selezionato e mixato dai dj Massimo e Maurizio Farè. Sul palco dell'altra sala, [illegible] dalle 21 il gruppo guidato da Gigliana Gillan.

JOVENCAN
Brani [illegible] Purcell e [illegible]

Nella chiesa parrocchiale [illegible] in programma questa [illegible] 20,30 un concerto per tromba e organo. Enrico Montanari, trombettista, e Giorgo Carlin, organista, eseguono brani [illegible] Purcell, Fantini, Stanley, Bach, Viviani e Petrali.

Tutto all'insegna della musica italiana il calendario dei concerti da luglio [illegible] settembre nel Novarese

Dalla, Tozzi, Nannini: scatenatevi

Ancora da stabilire le date per i tre big. Nel cartellone di «Azzurro rock» figurano anche Masini, Vecchioni, Baccini e i Nomadi. Primi appuntamenti il 6 luglio [illegible] i Ladri di Biciclette a Domodossola e con i Litfiba, allo stadio di Verbania

U[illegible] Tozzi, Gianna Nannini e Lucio Dalla: queste le tre star che con i loro concerti, in programma tra la fine d'agosto e i primi di settembre, animeranno l'«Estate novarese» nel capoluogo. Presenze che, confermate dai rispettivi manager, aggiungono nuovo prestigio alla tradizionale rassegna promossa dall'assessorato comunale per la Cultura. In queste ore sono in cor[illegible] contatti per definire le date, poi verrà diffuso il «cartellone» ufficiale della manifestazione.

Anche quest'anno, per chi resta in città, ci sarà un fitto calendario con spettacoli di vario genere, dalla rassegna cinematografica all'aperto nel cortile del Broletto alle danze folcloristiche in piazza Martiri. E' stato confermato anche il festival jazz che, [illegible] l'anno [illegible], porterà [illegible] Novara musicisti d'alto livello. Verranno inoltre riproposti allestimenti di teatro [illegible] musica nei cortili del [illegible] storico, che vedranno in scena attori e strumentisti locali.

Quelli di Novara non sono tuttavia i soli appuntamenti [illegible] prestigio in provincia. Anche nell'Alto Novarese si annuncia infatti una parata di «big» che, tra luglio [illegible] settembre, vedrà esibirsi alcuni tra i nomi più noti della musica leggera italiana del [illegible] Ladri [illegible] Biciclette, Litfiba, Roberto Vecchioni, Marco Masini, Francesco Baccini [illegible] i Nomadi.

Tutti i concerti [illegible] in un unico cartellone denominato «Azzurro rock» e nascono dalla collaborazione tra i Comuni della zona compresa tra il lago Maggiore, il Cusio e la Val d'Ossola con l'Hangar Music di Luciano Zucchet, il promoter torinese che negli ultimi mesi aveva già esteso con successo la propria attività nel Verbano.

Il primo appuntamento è fissato per il 6 luglio con i Ladri di Biciclette: Paolo [illegible] e compagni si esibiranno allo stadio Curotti di Domodossola dove, insieme ai primi successi, presen[illegible] spettacolo costruito sull'ultimo album [illegible] gruppo, che contiene [illegible] l'altro «Sbatti ben su del be bop», bra[illegible] entrato di prepotenza nell'hit parade subito dopo il debutto [illegible] tutt'ora in vetta alle classifiche.

Di grande richiamo, per gli appassionati del rock, il concerto che i Litfiba terranno il 6 luglio [illegible] stadio dei Pini [illegible] Verbania, seguito la sera dopo da quello [illegible] Roberto Vecchioni a Mergozzo: il cantautore sarà l'ospite d'onore della rassegna allestita dal locale Club [illegible] Buontemponi, che abbina musica, sport e giochi popolari.

Marco Masini sarà di scena il 18 luglio ad Omegna, in riva al lago d'Orta, dove offrirà ampi stralci [illegible] proprio repertorio, dai primi successi a «Malinconoia», l'ultima raccolta.

Anche Stresa, piazza internazionale nella musica classica [illegible] le sue «Settimane», che re[illegible] ha ospitato Pierangelo [illegible] Palacongressi, fi[illegible] in «Azzurro rock» con i concerti di Francesco Baccini (31 agosto) e dei Nomadi (6 settembre).

Pietro Benecchio

Lucio Dalla è atteso a Novara a fine agosto

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
Adua [illegible] c. Giulio [illegible]re 67	**Texasville** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di Lulù** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Aria condiz.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 16 spettacolo unico
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Cin Cin** [illegible]: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Gui[illegible] sono morti** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di piacere** Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via [illegible] Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,00
[illegible] 2 via Garibaldi 32/E	**Edward [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 6	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible]ry non deve morire** Or.: [illegible]30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori [illegible]** Or.: 18,30; [illegible] 20,30; [illegible]
Faro via Po 30	**Il [illegible]o degli innocenti** Ap. 15,45. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Fiamma [illegible] Trapani 57	**Bella, bionda... e dice sempre sì** Or.: 15,45; 18; [illegible],15; 22,30. V. M. 14
[illegible] v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria [illegible]	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Mister Jhonson** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Il [illegible] più p[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]azion[illegible] 1 [illegible] Pomba 7	**[illegible] (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. V. M. [illegible]. Aria condiz.
Nazion[illegible] 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Vanalzio 8	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,20
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Marta ed io** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teat[illegible] Re[illegible] p. Castello 215	**Mostra L'Arcano Incanto** Sino 29-9. Ore 10-20 giov. e sab 10-23. Lun. chiuso.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I conc[illegible] al Piccolo Regio 1991** Rimborsi [illegible] 19 al 28 giugno, T. Regio. [illegible]. 88.15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri 241	**Uno studio in rosso** [illegible] di Arthur Conan-Doyle.
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt [illegible]** Ore 21. Inf. e pren. ore 15-19. Tel. 51.37.05.
Teatro di Torino piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuola d[illegible]** Saggio scuola di danza Studio Danza Narciso.

LE TV PRIVATE

[illegible]
16,30 **Tutta una vita**, film
18,30 **Amandoti**, telenovela
19,30 **Seaart**, rubrica cinem.
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **S.O.S Lutezia Re**, film
22,30 **La costa dei barbari**, telefilm
24 — **L'onda lunga**, film

Telecupole Cinquestelle
16,30 **Sport mare**, [illegible]
18 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Blitz nell'oceano**, [illegible]
[illegible] **Sport [illegible]** rubrica
1 — **Tg 4**

Videogruppo
17,30 **Gli uomini che mascalzoni**, [illegible]
[illegible] **Due simpatici fantasmi**, film
20,30 **I servizi di Capanne e festa**
21,30 **Hot Rod**, replica
22,30 **Nastro volante**
24 — **Come cambiare moglie**, film

Telecity
17,45 **Il risveglio di Candra**, film
19,30 [illegible], telefilm
20,30 **Gli argonauti**, film
22,30 **La sfida degli invincibili campioni**, film

[illegible]
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni
18 — [illegible] **Hood**, [illegible]
19,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni
20,30 **Sol de Batey**, teleromanzo
21,15 **Estate e [illegible]**, musicale

Erreuno Tv
18 — **Telefilm**
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Sceneggiato**
21,50 [illegible]
22,35 **Tg sera**
22,45 **Domenica sportiva**
[illegible] **Teleopinioni**
0,05 **Teletext notte**

[illegible]
17 — **Il fichissimo del [illegible]**, cartoni [illegible]
17,30 **I [illegible] del tempo**, [illegible] animati
18,30 [illegible]
20 — **Rapporto scientifico**, documentario
20,30 **I cavalieri del Nord Ovest**, film
24 — **Colpita da improvviso benessere**, film
2 — **Film non stop**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: «L'infiorata [illegible]»**, [illegible] di C. Cannava
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 12.6.91**
20 — **Cartoni animati**

20,30 **Francis Scott Fitzgerald in Hollywood**, film
22,30 **Il palazzo risponde...**, in studio il sindaco di Asti

[illegible]
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,15 **Cielo giallo**, film
21 — **La vergine di Tripoli**, film
22,30 [illegible]
23,30 **Telefilm**
24 — [illegible] **Piemonte**, rubrica
0,30 **Telefilm**

Rete Canavese
[illegible]
19 — **Il piccolo detective Bocciri**
19,30 [illegible]
20 — **Viviana**, telenovela
[illegible] — **E la Terra prese fuoco**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

[illegible] 7 [illegible]
20,20 **Magazine viaggi**, rubrica
[illegible] **Amandoti**, telenovela
21,45 [illegible] intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 [illegible]
23 — **Profes[illegible]** [illegible] cro, film
1 — **M.A.S.H.**, telefilm

● [illegible] errori [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible]

Pubblichiamo [illegible] guida alle manifestazioni provincia per provincia e in Valle d'Aosta

Tutti gli appuntamenti per lo svago

Una sfilata in costumi storici è in progr[illegible] nel Cuneese, sul lago d'Orta arrivano le auto d'epoca
A Biella pomeriggio dedicato ai fiori, nell'Astigiano singolare caccia al tesoro per cavalieri e amazzoni

ALESSANDRIA

[illegible]
Camminata ecologica

L'Appennino Trekking [illegible] Tortona organizza alle 10 una [illegible]minata ecologica guidata ai laghi [illegible] Gorzente. Seguono i giochi [illegible] pomeriggio e la serata danzante.

PREDOSA
Degustazione fragole

Si conclude oggi la [illegible] delle fragole. Degustazione di fragole preparate in vari modi, di agnolotti fatti in casa e di [illegible] tipici della zona.

VILLANOVA
Un premio [illegible] mondine

Si conclude oggi la Festa del ri[illegible] [illegible] 10,30 in municipio, premiazione di quaranta anziane mondine, sette trapiantini e quattro risicoltori del paese. Alle 21 finale del [illegible] «Padella d'oro».

CASALE
Raduno di auto d'epoca

Oggi alle 8,30 al mercato Pavia [illegible] piazza Castello, primo raduno di auto d'epoca.

ASTI

NIZZA
La «Giostra [illegible] borghi»

Si svolge oggi pomeriggio [illegible] tradizionale gara equestre denominata «Giostra dei borghi». Ricco di «eventi» l'interessante cartellone odierno: prende il via, ad esempio, alle 14,30 il [illegible] dei figuranti in rappresentanza dei [illegible]ci borghi e Comuni impegnati nella gara. Segue, alle 16, l'inizio delle competizioni previste nella centrale piazza Garibaldi. [illegible] contemporanea, il [illegible] ha organizzato per [illegible] giornata odierna altri due appuntamenti: [illegible] mercatino dell'antiquariato allestito in via Pistone, e l'at[illegible] «Mostra mercato nazionale della numismatica».

[illegible] D'ASTI
La «Sagra del Maseng»

Prosegue oggi la tradizionale «Sagra del Maseng». Alle [illegible] raduno [illegible] macchine agricole d'epoca, alle 10 parte la «Caccia al tesoro a cavallo», alle 12,30 pranzo della Pro loco. Alle 14, mostra dei cavalli che partecipano alle 15,30 a giochi «we[illegible]». Alle 21, «I Cantavino».

MONCALVO
Torneo di subbuteo

E' in calendario oggi la «Festa delle cucine monferrine». Alle 12, presentazione delle specialità in piazza Carlo Alberto. Alle 15, torneo di subbuteo valevole per il campionato nazionale e, alle 21, sfilata di moda.

BIELLA

[illegible]
Piante e fiori

Alle 16 [illegible] oggi verrà data dagli esperti del settore una dimostrazione pratica su come creare corbeilles e composizioni con i fiori: lo stile è quello orientale dell'ikebana. L'appuntamento [illegible] al rione Riva, per la manifestazione «Piante e fiori in piazza Del Monte».

VALDENGO
Moto storiche

Prosegue la manifestazione «Valdengo in festa». Oggi alle 10 [illegible] inaugura la mostra di moto d'epoca. Alle 15,30 è in programma il recital [illegible] cantante Alfio Finetti e, dalle 21, [illegible] danzante con la musica dei «Matadores».

CUNEO

BOGLIANI
«All'ombra del leone»

[illegible] svolge oggi la manifestazione «All'ombra del leone». Il programma prevede alle [illegible] una sfi[illegible] per le vie del centro. Segue l'inaugurazione della [illegible] del palazzo comunale comprendente vecchie foto, manifesti, spartiti antichi e lo stendardo, il testimone di tanti musicisti che in cento anni hanno suonato all'ombra del leone. Alle 12 dalla piazza principale s'inizierà una gara del campionato provinciale di mountain bike. La giornata si conclude con l'esibizione, a partire dalle 20, [illegible] dieci gruppi musicali.

ORMEA
F[illegible] di primavera

E' in calendario oggi a Viozene la festa [illegible] primavera. Con ini[illegible] [illegible] 9,30, al rifugio Mongioie, concerto della corale alassina. Seguirà alle 11 [illegible] [illegible]sa e alle [illegible] la manifestazione di volo libero in perependio a cura del Gruppo Albatro di Genova.

VILLANOVA MONDOVI'
E la sera, maccheroni

Oggi alle 17, in borgo dell'Annunziata, festa popolare con giochi per i bambini e intrattenimenti vari. Alle 20, appuntamento con la maccheronata.

[illegible]
[illegible] in cascina

I 130 [illegible] di «Viva la gente», ospiti del paese con lo spettacolo (stasera alle 21 [illegible] palazzetto) invitano [illegible] alle 12 a una polentata alla cascina Marquet.

NOVARA

ARONA
Meeting [illegible] giovani

[illegible] conclude oggi il [illegible] meeting dei giovani: stamane, alle 9, moto raduno organizzato dal motoclub Lesa, mentre alle 14 giochi e tornei. Alle 17,30, incontro sul tema «Miracolo, non sogno». Ritorna, inoltre, il [illegible]catino dell'antiquariato in Piazza del Popolo. Allestito dai commercianti del Gran Balon [illegible] Torino, rimane aperto per tutta la giornata.

POSSENO
Folk e fragole

Nel piccolo centro del Vergante si tiene oggi la sagra della fragola. La mostra mercato [illegible] aprirà alle 14, mentre alle 16 si esibirà il gruppo folcloristico galliatese «Manghin e Manghina». Festa [illegible] ballo, cena e l'elezione di «Miss fragola» sino a tarda [illegible].

LUINO
Protagonisti i mezzi di trasporto

E' scattata ieri la nuova edizione di LocoEmozioni, un'originale manifestazione dedicata a tutti i mezzi di trasporto. Per oggi è in programma [illegible] gior[illegible] fitta di appuntamenti: il «Lago in Vela» (18,30-20), il «Motorevival» [illegible] l'esibizione di trial (alle 21), la sfilata di camion (alle 15).

GALLIATE
Maghi al castello

«Fantasy baby» [illegible] la manifestazione che si tiene stasera al castello sforzesco, dove arriveranno clown, scimmiette addomesticate e vari personaggi. Interverranno anche i maghi Magitus e Leonardo Manera. Il biglietto d'ingresso [illegible] cinquemila lire.

CISORE
Festa campestre

[illegible] alpini organizzano una fe[illegible] campestre nella frazione S. Andrea, dove stasera ci saranno grigliate e musica con il quartetto Ferraguti.

OMEGNA
Sfilata d'epoca [illegible] lungolago

Auto e moto d'epoca al centro dell'attenzione questa mattina nel centro città. E' infatti in programma un'attesa sfilata fi[illegible] ad Orta, mentre, nel pomeriggio, appuntamento con la gara di regolarità prevista sul lungolago di Omegna.

VERCELLI

CARESANABLOT
«La sagra della Panissa»

Per mezzogiorno di oggi è pronto il pranzo alla «Sagra della panissa». Il tradizionale piatto a base di riso verrà accompagnato nell'occasione da bicchieri [illegible] barbera monferrino. L'appuntamento è [illegible] locali [illegible] Circolo culturale ricreativo in via Aldo Moro.

LIGNANA
Per la terza età

Animazioni e sorpresa, [illegible] folkloristica e [illegible] «lauto» pran[illegible] a mezzogiorno caratterizzano la «Festa degli Anziani». La manifestazione per la [illegible] età è [illegible] programma oggi nei locali della palestra comunale e nel parco adiacente. I festeggiamenti sono previsti per l'intera giornata.

TRONZANO
Mostra cinofila e pedalata

Si aprono alle 8,30 le iscrizioni per la rassegna cinofila in pro[illegible] oggi [illegible] corso Vittorio Emanuele. Sfilano cani di razza e non; alle 15 una giuria, composta da giovani scelti fra il pubblico convenuto, sarà chiamata a valutare i numerosi «concorrenti» a quattro zampe. Il comune del Vercellese ospita oggi anche l'ottava edizione di «Tronzano che pedala». La mèta di quest'anno [illegible] Carpeneto, venticinque i chilometri da percorrere. Raduno alle 9,15 davanti alla sede della «Famija Trunsaneisa», la partenza è fissata mezz'ora dopo, alle 9,45.

RASSA
Festa di Sant'Antonio

Nel paese valsesiano, è in calendario oggi la festa in [illegible] di Sant'Antonio. Alla frazione che porta il nome del santo di Padova, dopo la funzione religi[illegible] delle 10,30, avrà infatti luogo [illegible] tradizionale «incanto» delle offerte.

AOSTA

[illegible]
Il «Rendez-vous»

Il «Rendez-vous valdôtain», ospite dei padiglioni allestiti [illegible] viale Partigiani, riprende oggi con una serie [illegible] iniziative [illegible] intrattenimento, gastronomiche e culturali. Alle [illegible] verranno servite specialità valdostane, come la moccetta, le «saussesse», i «boudeun» e la «seupa à la vapelenentze», con vini tipici della regione. In serata, [illegible] 21, nella saletta del palazzo regionale, [illegible] dibattito sul [illegible] «Le bilinguisme de la famille [illegible] le bilinguisme de l'école», [illegible]nizzato dalla «Entraide des femmes valdôtaines» e coordi[illegible] da Anna Bioley, Vally Létry, Dino Viérin e Jean Pezzoli. Alle 21,30, nei padiglioni di viale Partigiani, serata dan[illegible] [illegible] l'orchestra spettaco[illegible] [illegible] «Gianfranco Faresi». A mezzanotte [illegible] spaghettata chiuderà la sagra.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Lux Tel. 54.147. Fer. ap. 20, ult. 22,30. Sabato ap. 17, dom. e fest. 15 L. 8000	**Calda emozione** *di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90)* — Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia [illegible] sionale e appagante. V.M. 14 1h 41' [illegible]
[illegible] Tel. 60.086. Fer. ore 20, ult. 22,30. Sabato ap. 17. Domen. e fest. ap. ore 15 L. 8000 poltr., 6000 gall.	**Programmato per uccidere** *di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**
Ritz Tel. 50.086. Fer.: ap. ore 20, ult. 22,30. Sabato ap. ore 17. Dom. e fest.: ap. ore 15 Lire 8000 posto unico	**L'ultima Africa** *di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90)* — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' **Avventura**
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Orario: 16/16,45 18,30/20,15/22,25 Lire 8000/5000	**[illegible] mani di Forbice** *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con [illegible] posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. [illegible] 40' [illegible]
Don Bosco	CHIUSO
[illegible] Salbo Tel. 824.089 - Or.: fer. 21,30 pref. 19/22; fest: 20,30 Lire 7000/6000	**[illegible]** *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' [illegible]
[illegible] Aurora	NON PERVENUTO
Lux Or.: fer. 20,30/22,30; fes. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000/6000	**[illegible]** *di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90)* — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido [illegible] artista impulsivo. 1h 48'. V. M. 14 [illegible]
Sociale Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/ [illegible],30/22,30	**Young guns 2** *di Geoff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips (Usa '90)* — Tre adolescenti fuorilegge con la giustizia alle costole cercano la fuga e forse il riscatto sulla strada del Messico. N. V. 1h 43' **Avventura**
Verdi Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15; fes. ap. 15 Lire 7000/6000	**Pazzi a Beverly Hills** *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, [illegible] Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 28' **Commedia**
[illegible] Cristallo	CHIUSO
Lux Orario: 20,30/22,30 Lire 7000 galleria Lire 6000 platea	**Predator 2** *di S. Hopkins con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90)* — Los Angeles 1997: un alieno invisibile fa carneficina di trafficanti di droga, finché un detective di polizia decide di catturarlo. 1h 48' V. M. 18 **Fantastico**
Splendor Orario: fer. 20,30/22,30; fes. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 6000/4500 [illegible] 5000/4000 platea	**A letto con [illegible]** *di [illegible] [illegible]shian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91)* — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2' [illegible]

[illegible]

ORIZZONTALI. 1. Parrucchino, ciuffo [illegible] capelli posticci. 5. Fatalone [illegible] cinema. 9. Il nome di Disney. 10. Un vino [illegible] pasto pregiato. 11. Un colpo con la racchetta. 13. [illegible] dei Paesi Bassi. [illegible] Ha vincoli di sangue. 16. Trasgredire agli ordini. 19. Improvvise eclissi di [illegible]. 20. Cittadini lucani. 22. Fama, celebrità. 25. Provincia ligure (sigla). 26. Una Elsa scrittrice. 27. Antica divinità egizia. 28. Vanno alle [illegible]. [illegible] Il «niente» del «croupier». 30. Designati per comune suffragio. 31. Tenerezza [illegible] innamorati. 32. Affilatissimi strumenti. 33. E'... un sogno per molte donne.

[illegible] 1. La fine della giornata. 2. So[illegible] racchiusi in [illegible]. 3. L'antico «do». [illegible] Eccessive, [illegible] certe pretese. 5. Elenco, lista, [illegible]. 6. Quelli del mestiere... sono quasi sempre spiacevoli. 7. Pronome personale. 8. Famoso «college» inglese. 9. Celebre castello reale sul Tamigi. 10. Inclinazioni... stradali. 11. Lavorano... con una forcella. 12. Impetuosi, ardenti, irruenti. 14. Lire... burocratiche. 15. E' sinonimo di cardinale. 17. Sud-Ovest. 18. Il fisico della relatività. 21. Il nome [illegible]zoli. 23. Vi si disputa il G.P. automobilistico di San Marino. 24. Taccuino per appunti. 27. L'albero maledetto. 28. Una... mezza verità. 29. Erano capi abissini. 31. Simbolo del bismuto.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì.

LA [illegible] DI [illegible]

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

Oggi [illegible] Vercelli il primo atto del trittico che assegnerà un posto nell'Interregionale

Iris-Saluzzo, il via alle finali

Si gioca al «Robbiano» [illegible] inizio alle 17. Gli oleggesi di Erbetta partono favoriti. L'Ivrea, la terza vincitrice dei gironi di Promozione, sarà impegnata sullo stesso campo mercoledì sera (ore 21) contro i novaresi

Sarti (a destra) punto di forza del centrocampo dell'Iris Oleggio

VERCELLI. Il guanto della sfida è lanciato: alle 17 di oggi al [illegible] prende il via la grande tenzone [illegible] Iris Oleggio, Ivrea [illegible] Saluzzo, vincitori dei tre gironi di Promozione. In palio vi è quell'unico posto disponibile nel prossimo torneo Interregionale, saltando direttamente il torneo d'Eccellenza, la vecchia categoria che dopo nove stagioni di dimenticatoio [illegible] riscoperta [illegible] che da settembre rivivrà una seconda giovinezza.

Per primi [illegible] dare fuoco alle polveri, oggi pomeriggio, [illegible] ranno Iris Oleggio e Salu[illegible] poi mercoledì, con inizio alle 21, toccherà ancora ai novaresi della famiglia Manzetti saggiare la forza dell'Ivrea ed infine, [illegible] sette giorni, Saluzzo-Ivrea concluderà il trittico degli spareggi.

In base al regolamento, salirà in Interregionale solo la prima classificata ma, novità dell'ultimo momento, in [illegible] parità non si terrà conto della differenza-reti e si ricorrà ed altri match. [illegible] dire che [illegible] in preventivo un prolungamento degli spareggi [illegible] è poi tanto azzardato.

Ma torniamo a questo inedito Iris Oleggio-Saluzzo che schiera di fronte la squadra favorita e quella meno accreditata per il passaggio di categoria. A guardarle così, sotto il profilo tattico, è forse fra le tre la gara che può riservare le maggiori sorprese, [illegible] una formazione, quella novarese, che guidata in panchina da Giampiero Erbetta, il «Sacchi della Promozione», da sempre si dispone con la «zona pura», mentre i granata [illegible] mostrano [illegible] grande versatilità e a seconda delle esigenze applicano la disposizione [illegible] uomo», la «mista» e la «zona classica».

«Oggi quasi certamente giocheremo con quattro difensori [illegible] altrettanti centrocampisti in linea e due attaccanti - [illegible] il mister del Saluzzo, Giorgio Damilano, fratello dell'olimpionico Maurizio [illegible] allenatore della plurivittoriosa Nazionale di [illegible] -. Che possibilità abbiamo? A sentire tutti, partiamo battuti [illegible] l'Oleggio è il grande favorito. In effetti noi abbiamo già compiuto uno splendido exploit aggiudicandoci il girone. L'Interregionale non fa parte dei nostri progetti. [illegible] ugualmente venderemo [illegible] pelle: ci teniamo [illegible] far bella figura».

Nell'undici [illegible] dovrebbero [illegible] due le novità rispetto alla vittoriosa gara di una settimana fa: in porta rientrerà Russeglia, mentre in avanti il giovane Metta prenderà il posto del bomber La Porta. Mancherà invece il centrocampista Zerpelloni, ricoverato in ospedale alla vigilia del decisivo match con l'Astisport.

Formazione pressoché fatta anche in [illegible] dell'Iris Oleggio. Mister Erbetta ha un solo dubbio legato alla maglia n. 9, per la quale sono in ballottaggio Poma, Paviani, Loiacono e Mas[illegible] Per il resto, gli arancione scenderanno in campo [illegible] Martelli in porta, Moro, Barbirato, Gioria e Pasetti quadrilatero difensivo, Randa, Diana, Spinelli [illegible] Sarti poker di centrocampo, Livorno di punta.

«Siamo in buona forma e puntiamo [illegible] successo pieno per poi vedercela mercoledì con l'Ivrea avvantaggiati. Si[illegible] carichi [illegible] punto giusto e se sapre[illegible] esprimerci [illegible] al solito, [illegible] la faremo», sostiene [illegible] to Erbetta.

Roberto Eynard

[illegible]VOLLEY [illegible] A SERA [illegible] UNA P[illegible] DI [illegible]

SAVIGLIANO. Dalla California sulle piazze di tutta Europa: la specialità del beach-volley, nata negli Usa [illegible] passatempo estivo sulle spiagge, sta ottenendo sempre maggiori successi di pubblico anche in Italia.

«Il requisito vincente del nuovo sport - dice Maurizio [illegible] Lio, ex allenatore del Racconigi [illegible] organizzatore del torneo che si disputa oggi a Savigliano - è la spettacolarità: le squadre sono composte [illegible] giocatori, le dimensioni del campo sono logicamente adatte alle dimensioni numeriche delle formazioni ed il segreto della vittoria [illegible] nel salvare il maggior numero di palloni». Tuffi acrobatici e salvataggi a pelo di sabbia [illegible] gli ingredienti immancabili di questa variante della pallavolo tradizionale.

Per tutta la giornata di oggi, piazza del Popolo ospiterà un torneo al quale partecipano sedici coppie di giocatori che fanno parte di formazioni maschili dalla serie A1 alla B2. Ieri, nella prima fase del torneo, sono scesi in campo i non tesserati: oggi tocca agli atleti «professionisti» misurarsi sulla sabbia riportata nella piazza; il pubblico potrà seguire gratuitamente, anche sulla tribunetta allestita per l'occasione, le partite di qualificazione e le finali.

S'inizia alle 9,30 e si prosegue ininterrottamente [illegible] a tarda [illegible] la finale è prevista intorno alle 21,30. In palio vi è il trofeo Fiat Linea. I perdenti di ogni incontro verranno inclusi in un girone di consolazione, per [illegible] ogni coppia disputerà almeno due partite. Queste le coppie più titolate iscritte: Da Roit-Della Nina (Alpitour A1); Valsania (Alpitour)-Bedino; Mantoan (Alpitour)-Marti[illegible] (Asti A2); Oria (Alpitour)-Rossi (Asti); Bina (St. Gobain B2)-Dutto (Alba C1). Inoltre sono in lizza anche atleti di St. Gobain Savigliano, Ceppiratti Novara e Cus Torino.

Il montepremi supera i due milioni; la manifestazione si svolge [illegible] la collaborazione dell'assessorato allo Sport e Turismo. **[p. b.]**

SPORT FLASH

[illegible]

I migliori specialisti [illegible] campionato regionale [illegible]

MONTALDO MONDOVI'. Oggi si disputa [illegible] trofeo «Comune [illegible] Montaldo», gara interregionale di «enduro» valida quale prova del campionato regionale e provinciale. In gara i migliori specialisti.

[illegible]

Gioca [illegible] Greggio e la Sampdoria batte [illegible]

NOVI. Anche Ezio Greggio ha collaborato al successo (5-1) [illegible] Sampdoria, nell'amichevole disputata contro la Novese. Il conduttore di «Striscia la notizia» ha giocato mezz'ora [illegible] la maglia blucerchiata. Le [illegible] della Sampdoria sono state realizzate da Mannini, [illegible] una tripletta, [illegible] Katanec (due). Il gol della bandiera [illegible] i novesi [illegible] giovane Orlando.

CICLISMO

Dilettanti juniores in circuito per [illegible] vercellese

VALDENGO. Si disputa oggi il 4° trofeo «Vittoria scarpe» per dilettanti juniores e valido come prova unica del campionato provinciale vercellese. Partenza alle 9; il circuito misura 5 km, da affrontare 20 volte, e comprende l'impegnativa [illegible] del «castello».

[illegible]

La Romanina-Veglio per [illegible] montagna

BIELLA. E' in programma oggi sulle colline del Biellese la 8ª edizione della Romanina-Veglio, gara di motociclismo in salita valida per il «nazionale» della montagna. [illegible] prima manche parte alle 14.

ATLETICA [illegible]

Roberto Cerri [illegible] Comitato della [illegible]

AOSTA. L'ex saltatore in alto Roberto Cerri [illegible] a far parte del Comitato provinciale [illegible] FIDAL in sostituzione [illegible] dimissionario Antonio Boscariol [illegible] ha optato per il comitato regionale.

[illegible]

La Cecoslovacchia [illegible] l'Ungheria al «Baretti»

AOSTA. Il Torneo internazionale Valle d'Aosta dedicato a Pier Cesare Baretti, in [illegible] ad Aosta e Saint Vincent dal 7 al [illegible] agosto, cambia [illegible] dei protagonisti. Assieme a Lazio, Genoa e Jugoslavia non ci sarà più l'Ungheria ma la Cecoslovacchia.

[illegible] CURA [illegible] DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

IL PUNTO SU

COSTO DEL LAVORO: E' L'ORA DELLA VERITA'

LA SITUAZIONE

Purtroppo [illegible] vero: stiamo perdendo colpi rispetto ad altri sistemi, sotto il peso di fattori di squilibrio di varia natura fra i quali primeggia il costo del lavoro. Che come sempre cresce da noi più che altrove e ci rende meno competitivi nei confronti dei nostri concorrenti. Il paese, per la verità, è diviso in due parti: una, privata, esposta [illegible] concor[illegible] e qu[illegible] impegnata a vigilare [illegible] costi per contenere i suoi prezzi; l'altra, pubblica, sistematicamente al riparo e libera quindi di scaricare i maggiori costi sui prezzi, tanto da farli crescere tre o quattro [illegible] più che nella prima. E mentre la «formica» stenta a sopravvivere, perché paga lo scotto della maggiore inflazione interna, la «cicala» ingrassa [illegible] da aumentare i suoi occupati. Il sistema nel suo complesso, però, perde di efficienza e appare sempre meno affidabile.

L'opportunità Europa

Basta scorrere qualche dato internazionale per accorgersi che nel decennio scorso il CLUP per noi è cresciuto dieci volte più che in Giappone, sette volte più che negli Usa, cinque volte più che in Germania, più o meno il doppio che in Francia e [illegible] Regno Unito.

Necessità di [illegible] riforme

Questa spirale, [illegible] cui tutti [illegible] riconos[illegible] la forte carica negativa, ha già dato luogo in passato [illegible] interventi sui [illegible] di indi[illegible] dei salari, [illegible] infine, lo scorso anno, ad [illegible] disdetta del[illegible] parte [illegible] Confindustria e ad una intesa fra governo e parti sociali. Si concordava in quella occasione di mantenere in vigore il meccanismo sino al 31 dicembre 1991, a patto però di avviare a partire dal 1 giugno dello stesso anno - e cioè con sette mesi di anticipo sulla scadenza - le trattative per una generale riforma della struttura del salario e una razionalizzazione dei livelli contrattuali.

Tutto ciò con lo specifico obiettivo di ridurre il tasso di inflazione ai livelli dei paesi più industrializzati e di garantire al Paese una crescita sostenuta e stabile del PIL.

Come procedere

Sulle correzioni da apportare al sistema i suggerimenti non mancano e gli strumenti potenzialmente attivabili sono tanti: *unico però è il traguardo da raggiungere, e cioè un andamento del costo del lavoro in linea [illegible] quello dei sistemi con cui ci confrontiamo sul mercato.*

Solo dieci anni [illegible] il costo orario di un operaio era in Italia appena più alto che in Spagna e nel Regno Unito, ma molto più basso di quello [illegible] e francese: oggi siamo [illegible] di solo alla Germania e nel [illegible] ci avvicineremo ancora di più, lasciando indietro [illegible] parecchie lunghezze gli altri paesi, [illegible] risulteranno così più competitivi.

CLUP A CONFRONTO [illegible] MANIFATTURIERA DI ALCUNI PAESI (var. % annue)

Legenda: I Italia · F Francia · R.U. Regno Unito · Gi. Giappone · S.U. Stati Uniti · Ge. Germania

Periodi: 1981-83 · 1981-86 · 1987-89 · 1981-89

Fonte: Fondo Monetario [illegible]

RETRIBUZIONI LORDE E NETTE E COSTO DEL LAVORO A CONFRONTO (ITALIA = [illegible])

Paesi: Francia · Germania · Regno Unito · Stati Uniti · Giappone

Legenda: Retribuzioni lorde · Retribuzioni nette · Costo del lavoro

E, quel che è peggio, il futuro [illegible] preannuncia, se possibile, anche più fosco.

Si calcola infatti [illegible] nei prossimi cinque anni - per effetto dei [illegible] elementi certi che spingono verso l'alto il costo del lavoro - la crescita sarà per l'Italia superiore di circa quattro-cinque punti a quella [illegible] e francese.

E' un nodo da affrontare alla [illegible] perché, [illegible] questo punto, l'Europa non è soltanto una opportunità da cogliere e per la quale bisogna attrezzarsi: è una [illegible] obbligata, sulla quale il costo del lavoro e la sua dinamica [illegible] confermano per l'Italia come il principale fattore di rischio, la classica buccia di banana.

Le [illegible]

Deficit pubblico, tasso di inflazione, costo [illegible] lavoro [illegible] competiti[illegible] danno il polso [illegible] un sistema e [illegible] sotto controllo [illegible] condizione base per stare sul mercato. Il divario che per ciascuno di questi [illegible] fatti economici presentiamo rispetto ad altri paesi ci sta portando a percorrere a ritroso una [illegible] che, imboccata nel lontano dopoguerra, ci ha portato molto avanti, e [illegible] poter promettere per il futuro più benessere a tutti.

Una spirale perversa

La spinta salariale [illegible] pubblico impiego spinge verso l'alto la spesa pubblica. Aumenta così la pressione [illegible], [illegible] e tariffaria per [illegible] fronte al disavanzo e si riaccende l'inflazione; la lira traballa [illegible] per sostenerla è [illegible] rincarare il costo del denaro: calano di conseguenza gli investimenti, il reddito, l'occupazione. Ma gli aumenti retributivi [illegible] pubblico rappresentano solo una scintilla: il costo [illegible] lavoro [illegible] in misura anomala nel sistema Italia perché siamo l'unico paese in Europa con:

- un meccanismo come la scala mobile e altri [illegible] che gonfiano i salari;
- un assetto contrattuale articolato su tre livelli;
- una quota importante [illegible] lavoratori [illegible] sul [illegible] (che il fi[illegible] non sempre riesce a raggiungere);
- oneri sociali molto pesanti.

E' un insieme di fattori che sgretola alle basi le nostre potenzialità in termini [illegible]

Perché [illegible]

Entrare nel grande mercato con [illegible] ruolo di secondo piano sarebbe per noi la peggiore delle soluzioni. Ecco perché occorre muo[illegible] con decisione verso [illegible] obiettivi intermedi che [illegible] però strumentali per l'acquisizione [illegible] maggiore «statura» europea: rimuovendo i vincoli alla competitività [illegible] nostri prodotti, migliorando l'organizzazione di [illegible] le imprese, accrescendo l'efficienza dell'area pubblica.

Un fatto di convenienza

[illegible] ormai opinione comune che un costo del lavoro per unità di prodotto che continui a crescere in Italia più che altrove, perché oberato da una dinamica retributiva fuori controllo e da oneri contributivi schiaccianti, non fa il gioco [illegible] nessuno: non [illegible] imprese, per ovvi motivi di concorrenza, [illegible] neppure [illegible] chi ci lavora, che potrebbe prima o poi vedersi minacciato nel posto che occupa.

L'inizio del negoziato per rimettere in carreggiata la nostra dinamica del costo del lavoro è ormai vicino: entrare in Europa dalla porta principale dipende solo [illegible] noi.

[illegible] linea [illegible] concretezza

[illegible] conseguire risultati concreti e in tempo utile, occorrerà comunque procedere con grande pragmatismo, respingendo la tentazione di voler risolvere tutti i problemi [illegible] un unico tavolo. Il protocollo sottoscritto [illegible] scorso mese di luglio ha assegnato del resto all'imminente negoziato [illegible] compito preciso: pervenire ad una ristrutturazione del salario e del sistema contrattuale.

Si tratta di un obiettivo di grande rilievo, sul quale sarà necessario concentrare tutte le forze, certi così [illegible] restituire al Paese una prospettiva [illegible] crescita.

Grafico: 1987 · 1988 · 1989 · 1990 — INDUSTRIA · P.A. · ISTAT.

CORSI DI FORMAZIONE DELL'UNIONE

[illegible] incontri nel mese di giugno

Il [illegible] di giugno presenta [illegible] panorama [illegible] attività di interesse per il programma di formazione imprenditori, dirigenti [illegible] quadri svolto dalla Società di servizi dell'Unione S.I.A. S.r.l.

Il giorno giovedì [illegible] giugno è [illegible] il corso dedicato [illegible] DA RUMORE». [illegible] del corso [illegible] prof. ALBERTO SONNINO, docente dell'Istituto [illegible] Medicina del Lavoro di Torino.

Le iscrizioni a detto corso sono accettate sino a lunedì 17 giugno, [illegible] 18. La quota di partecipazione è di L. [illegible] + IVA, ridotta a L. [illegible] + IVA per le imprese [illegible] all'Unione; [illegible] quota comprende il materiale didattico [illegible] il [illegible] di lavoro.

Sono aperte le iscrizioni [illegible] corso «ORGANIZZAZIONE [illegible] SICUREZZA [illegible] che si terrà nei giorni 27-28 giugno; relatori p.i. [illegible] LUCIANI e p.i. GIUSEPPE FRANDINO - Collaboratori [illegible] - Esperti nell'Area Sicurezza e Ambiente.

Le iscrizioni a detto corso sono accettate sino a [illegible] giugno, [illegible] 18.

La quota di partecipazione per il corso [illegible] di L. [illegible] + IVA, [illegible] a L. 500.000 + IVA per le imprese associate all'Unione; [illegible] quota comprende il materiale didattico ed il pranzo [illegible] lavoro.

I corsi osservano l'orario 9,00/13,00 - 14,30/18,00 e si tengono nel centro formazione dell'Unione, in Asti, piazza Medici n. 4.

[illegible] le iscrizioni contattare il Servizio Formazione dell'Unione (tel. 436.985).

Le nuove soluzioni per arredare in modo funzionale monolocali e piccoli ambienti

Idee salva-spazio per la seconda casa

Molte le proposte: mobili trasformabili, cassapanche-contenitori, sedie pieghevoli e tavoli-consolle. Per le abitazioni in montagna precedenza al legno. Come [illegible] rinunciare alle comodità [illegible] vacanza

L'arredamento rustico in legno [illegible] la soluzione preferita per le case [illegible] campagna e montagna. Per [illegible] non rinuncia alla comodità, [illegible] poltrone [illegible] scaffali salva-spazio

CUNEO. Tempo d'estate, tempo di [illegible] Gli appartamenti per villeggianti, le case al mare e in montagna [illegible] riaprendosi una dopo l'altra. Percorrendo le strade delle valli cuneesi, in Val Varaita come in Val Grana, in Val Pesio [illegible] in Val Maira, si assiste [illegible] weekend in weekend a un progressivo risveglio delle abitazioni.

[illegible] ha da poco acquistato [illegible] appartamento per le vacanze, chi ha ristrutturato [illegible] di famiglia in campagna, chi vuol aggiungere qualche nuovo elemento all'arredamento che già possedeva trova nei negozi specializzati soluzioni in carattere [illegible] l'ambiente e [illegible] le esigenze di praticità e di comfort cui nessuno è disposto a rinunciare, anche [illegible] fermerà a lungo.

«In genere il cliente che vuole arredare un'abitazione per le vacanze, nuova, si presenta con [illegible] pianta della casa e chiede lo studio dell'ambiente nel [illegible] complesso - spiega Luciano Perrone, esperto del settore -. Il primo scoglio da superare, soprattutto nei piccoli appartamenti e nei monolocali, è sempre quello del cucinino, perché le imprese di costruzione installano spesso il lavandino [illegible] la presa per il gas senza [illegible] conto degli altri elementi da aggiungere».

Quando l'ambiente non concede molto allo spazio, ogni [illegible] golo deve essere sfruttato in modo rigorosamente razionale. Così si moltiplicano le proposte dei produttori: mobili trasformabili, letti imbottiti che [illegible] scondono nella parte inferiore reti e cassetti dove si possono riporre valigie, racchette da tennis, scarponi da montagna.

Ci sono tavoli che [illegible] volta chiusi vengono appoggiati al muro con [illegible] ingombro minimo, le più svariate cassepanche che, riproponendo abitudini di [illegible] tempo, diventano contenitori.

«Una novità sono i tavoli consolle - aggiunge Perrone -. Novità per modo di dire, perché riprendono [illegible] stile rustico o moderno una moda che ha almeno tre secoli [illegible] vita. E poi i tavoli "fratini", che chiusi possono occupare uno spazio che non supe[illegible] i 50 cm».

Il «pic-nic» domestico, da quanto spiegano gli addetti ai lavori, non è gradito: spartani du[illegible] [illegible] gite [illegible] in riva al mare, i vacanzieri vogliono che la [illegible] per l'estate mantenga qualche elemento del vivere tradizionale. Non si rinuncia alla comodità della poltroncina [illegible] schiacciare il pisolino o leggere un libro, non si è disposti a pigiarsi intorno [illegible] tavolo da pranzo.

L'arredamento della casa al mare consente qualche concessione di più all'essenziale. Per definizione, chi trascorre le ferie sulla costa prevede di [illegible] [illegible] maggior parte delle giornate all'aperto. Ecco allora che si può accettare anche la funzionalità non troppo elegante di un tavolo con rotelle a vista che, grazie alla stabilità, può [illegible] trasportato già apparecchiato, oppure le sedie pieghevoli, che possono essere agganciate alle pareti.

Ciò cui nessuno rinuncia è invece il bagno: attrezzatissimo, dotato di [illegible] doccia all'ultimo grido, con grandi lavandini incorporati in [illegible] che contengono, oltre allo specchio, ripiani, cassetti e armadietti per riporre asciugamani e biancheria, [illegible] quello per cui si spende più volentieri. Così come grande attenzione [illegible] rivolta, in genere, al pavimento. Legno, [illegible] più spesso cotto, per chi ha la casa in montagna; in «klinker» (una monocottura colorata, proposta in piastrelle [illegible] grande e piccolo formato, da cui è facile rimuovere la sabbia) per il mare.

«C'è [illegible] grande differenza nell'arredare una casa in montagna e una al mare - conferma Anna Gotta, titolare di un negozio specializzato -, perché estremamente diverse sono le esigen[illegible] [illegible] clienti. Chi va in montagna sa che trascorrerà parecchio tempo fra le mura domestiche. Si organizza per ospitare comitive di amici e non rinuncia al grande tavolo che può ospitare anche dodici commensali».

Negli ultimi anni, sotto la spinta dei tanti discorsi ecologici, dei richiami alla vita a [illegible]to contatto con la natura, si è assistito ad un aumento di ristrutturazioni di rustici di famiglia, ca[illegible] fino a poco tempo prima considerate [illegible] scarso valore. Chi [illegible] la vita di campagna [illegible] [illegible] «mezza montagna» cerca spesso di ricostruire negli interni il sapore del tempo [illegible] fu. «Si può [illegible] l'obiettivo con mobili realizzati oggi con legno vecchio. Danno una patina d'epoca senza limitare la funzionalità», spiega Anna Gotta.

Pino e rovere [illegible] i legni che vanno per la maggiore per chi invece predilige il genere tirolese: più rustico e «importato» dal Trentino e dall'Alto Adige, piace ancora molto, anche se si sta assistendo sempre più alla ricerca [illegible] mantenere vivo, nella [illegible] in montagna, [illegible] briciolo di storia locale.

[r. s.]

Occasioni e curiosità tra i prestigiosi immobili del Comune affittati [illegible] privati

Anche la Mole a equo canone

Eleganti palazzi, boutique e cinema nel centro storico
Un incasso annuo di 4,8 miliardi. Inquilini fortunati

Vittorio Data, armaiolo [illegible] negozio in via Carlo Alberto, [illegible] forse l'inquilino più fortunato della città. Con [illegible] [illegible] di poco superiore ai 7 milioni annui abita [illegible] alloggio [illegible] 197 metriquadrati in un elegante palazzo di via Andrea [illegible]. Il generoso padrone [illegible] casa [illegible] il Comune che, nello stesso stabile, affitta 40 mq a un milione 165 mila lire l'anno. Poco? L'amministrazione di Palazzo civico, a differenza [illegible] tanti padroni [illegible] casa, applica le tariffe fissate dalla legge sull'equo canone.

Nella invidiabile situazione [illegible] signor [illegible] [illegible] altri citta[illegible]ni. Il patrimonio edilizio abitativo del Comune, esclusi gli oltre 10 mila alloggi popolari gestiti dallo Iacp, [illegible] aggira attorno ai 6[illegible] appartamenti: cir[illegible] 500 sono affittati a equo canone, gli altri a canone sociale, con un incasso annuo che tocca il miliardo. Sono rari però, quelli situati in zone [illegible] particolare pregio. [illegible] spigolando tra gli affittuari nessuno, almeno apparentemente, pare essere [illegible] «inquilino eccellente».

Non così a Roma [illegible] Milano. Nella capitale non è mistero per nessuno che deputati di ogni colore politico abitano alloggi di prestigio a cifre irrisorie, preclusi ai [illegible] mortali. Nella capitale morale, invece, lo scandalo è recente: [illegible] do grosse difficoltà, i giornali [illegible] riusciti [illegible] [illegible] le [illegible] sui tabulati [illegible] Comune e hanno scoperto che molti degli alloggi più [illegible] sono in affitto [illegible] funzionari, segretarie e politici [illegible] Palazzo Marino.

E a Palazzo Civico? La richiesta di controllare [illegible] elenchi è stata esaudita seduta stante dall'assessore Ricciotti Lerro, psi, e il responsabile della Ripartizione 6ª, il dottor Paolo Anselmo, l'ha consegnata 24 ore dopo: «Merito dell'informatizzazione con la quale cerchia[illegible] di gestire al meglio [illegible] patrimonio che, dopo il personale e il bilancio, può diventare [illegible] terza risorsa [illegible] Comune».

Grazie al computer ai funzionari non sfuggirà che il 31 dicembre [illegible] prossimo anno scadrà il contratto della bouti[illegible] «Mariangela» [illegible] piazza San Carlo. Stipulato nell'80, stabilisce un canone annuo di circa 12 milioni per i 150 mq (100 [illegible] di magazzino) che si affacciano sul salotto di Torino: [illegible] valgono 10 volte tanto.

La boutique di piazza San Carlo è uno dei circa 700 immobili di proprietà [illegible] Comune affittati [illegible] [illegible] diverso dall'abitativo. Ed [illegible] in questo elenco che si scoprono le curiosità. Complessivamente, fanno incassare all'amministrazione comunale [illegible] miliardi e 800 milioni l'anno.

C'è di tutto. Dai 25 centimetri quadrati del terrazzino della Mole affittati (785 mila annue) [illegible] Michelina Montanaro per tenerci 4 cannocchiali [illegible] pagamento, al cinema a luci rosse «Torino» di via Buozzi che, [illegible] me il Doria, [illegible] versando una percentuale dell'incasso. E poi, autosaloni (43 milioni è l'affitto per 3000 mq in piazza Arbarello); chioschi [illegible] fiori attorno ai cimiteri (da 4 a 6 milioni annui per, rispettivamente, 110 e 330 mq); edicole (in piazza Madama Cristina, piazzetta degli Angeli, via Milano, [illegible] i 2 [illegible] 3 milioni l'anno) macellerie, oreficerie (74 mq in via Po costano 9 milioni e mezzo) e gelaterie, come quella Delle Alpi in via Po, che paga [illegible] affitto di 22 milioni all'anno.

Tante differenze di prezzo, [illegible] già per la boutique [illegible] piazza San Carlo, [illegible] legate agli anni in cui sono stati stipulati i contratti. Ne sa qualcosa il circolo tennistico [illegible] corso Appio Claudio che, fino a ieri, pagava 30 mil[illegible] lire all'anno, ma adesso dovrà sborsare 10 milioni. Ci so[illegible] ristoranti di prestigio come il San Giorgio (circa [illegible] milioni e mezzo per 1000 mq, [illegible] il Comune sta rivedendo il contratto) e [illegible] Rendez-vous [illegible] corso Vittorio (36 milioni), [illegible] [illegible] Caval d'bronz (circa [illegible] milioni) e sul piazzale della Maddalena (17 milioni).

Tante sono le associazioni: dall'Unione Silenziosi, all'Associazione immigrati sardi. Così [illegible] le [illegible] di sindacati. Poche, invece, quelle di partito: due o tre [illegible] pds, [illegible] [illegible] psi, una del pli. Non solo chiese, ma anche alcune canoniche sono di proprietà [illegible] Comune, così come quasi tutti gli eleganti circoli sul Po.

Cinque milioni paga l'Ordine degli avvocati per la sede [illegible] la biblioteca (600 mq in via Corte d'Appello); nel '94 scade il contratto con il ministero di Grazia e Giustizia per 285 mq in piazza Cavour destinati a «casa circondariale». Tra [illegible] [illegible] negozi, il patrimonio del Comune vale 2 mila miliardi.

Beppe Minello

Affitti comunali. Cinema Doria: il 45 per cento dell'incasso. Solo 10 milioni all'anno per il San Giorgio ma saranno aumentati

---

Altre minacce [illegible] prete che da anni si occupa dei drogati

Lettere di [illegible] a don [illegible]

All'Ansa e al Gruppo Abele. «Ti faremo saltare [illegible] nervi, poi ti uccideremo»
«Non mi fermeranno con un po' di paura. Continuerò come sempre»

Due lettere di minaccia [illegible] don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, il prete che da trent'anni spende la sua vita per [illegible] recupero dei drogati, gli emarginati, i malati d'Aids. Promesse [illegible] morte: «Ti faremo saltare i nervi poi ti uccideremo».

«Se pensano di farmi smettere con un po' di paura si sbagliano», risponde lui in giro per l'Italia. Le due missive, naturalmente anonime e intimidatorie [illegible] state consegnate la prima all'Ansa, [illegible] seconda alla sede del gruppo Abele.

«Un anno fa [illegible] avevamo avvertito di tacere [illegible] di lasciare stare i drogati. Pagherai. Gli sbirri non servono. Il 13 dicembre ti abbiamo fatto visita a casa, il mese scorso siamo entrati negli uffici e abbiamo parlato con i tuoi; il 12 aprile eravamo in teatro a Tradate, [illegible] 19 [illegible] Ceccato. Come vedi - conclude la lettera - siamo tanti, organizzati e forti. Lascia stare...».

Non è la prima volta [illegible] don Ciotti è sotto tiro. L'anno scorso la magistratura, per un episo[illegible] analogo, aprì un'inchiesta. Da tempo il prete che, tra l'altro ha fondato l'Università [illegible] strada, una originale scuola [illegible] vita per capire cos'è l'emarginazione si sposta con la scorta. La busta contenente la lettera anonima, regolarmente affran[illegible] con un bollo da 750 lire, è stata imbucata ieri, come indica il timbro, nell'ufficio postale di [illegible] Reiss Romoli, a Torino Nord, [illegible] prelevata alle 14. Nel pomeriggio un altro messaggio, anche questo accompagnato [illegible] una bustina contenente polvere color arancione, è stato recapitato alla sede del gruppo Abele.

[illegible] detto ai miei di non aprirlo. Ma gli inquirenti mi hanno confermato che è simile a quella consegnata in mattinata». Quarant'anni, in trincea da sempre come uomo [illegible] come prete, don Ciotti parla con disagio, al telefono, «di questa grana». «Certo. Non è la prima volta. Ma chi mi scrive sa o è informato molto bene. I fatti che vengono citati [illegible] realmente accaduti. Evidentemente [illegible] gente che arriva dove vuole».

Ultimamente [illegible] emersi segnali [illegible] un intensificarsi delle attenzioni [illegible] delinquenti su di lei e sul Gruppo Abele? «Sì. Più volte mi sono accorto di incontri che non avevano nulla di casuale. Ho avuto la sensazione di essere più sorvegliato e l'ho detto. Non solo. [illegible] cambiato spesso casa. Molto di più di quanto non faccia già abitualmente. Mi spiace - continua - di creare [illegible] una volta questo chiasso».

Infatti ha chiesto a tutti di non scrivere nulla. Inutilmente.

«Chi può essere a minacciarmi? Non lo so. Non posso saperlo. [illegible] non credo neppure che [illegible] [illegible] di qualche spacciatore cui posso aver dato fastidio».

«No - aggiunge - non cambierà nulla nella mia [illegible] [illegible] nulla è mutato dalle prime promesse [illegible] morte. Continuerò a denunciare i traffici internazionali di stupefacenti, [illegible] connivenze, i silenzi. Non mi possono azzittire».

[illegible] Ricciardi

«Ero l'unico candidato, mi hanno escluso»

Manager nelle Usl Sfogo di un deluso

I manager [illegible] [illegible] piemontese [illegible] 59 uomini e 4 donne; [illegible] sono pensionati pubblici, 6 pensionati privati, 18 dirigenti pubblici, 10 dirigenti privati, 11 dirigenti del servizio sanitario nazionale. Avrebbero dovuto incominciare il lavoro domani. Invece, per consentir loro di «orientarsi meglio nel difficile compito» [illegible] [illegible] attività il 1 luglio.

I nuovi amministratori dovevano essere manager senza «etichetta politica» scelti, [illegible] promesso il ministro De Loren[illegible], «secondo le capacità professionali e non secondo le logiche politiche».

Ieri è venuto [illegible] trovarci al giornale un candidato, ci ha raccontato il suo caso. Non [illegible] bisogno di commenti. Dario Grande, 57 anni, ex direttore industriale con esperienza anche all'estero, insegnante, aveva presentato domanda c[illegible] tanto di curriculum. Tutti i garanti [illegible] Usl di Collegno [illegible] fatto convergere su di lui le preferenze. C'era da considerarlo candidato sicuro, perché senza concorrenti. Invece la giunta regionale non ha tenuto conto [illegible] indicazione [illegible] se co[illegible] amministratrice della Usl di Collegno ha nominato Marina De Simone, 43 anni, responsabile del settore organizzativo della Regione.

«Avevo accettato di buon grado la prospettiva di lavorare per la sanità e mettere a disposizio[illegible] le mie [illegible] e la [illegible] esperienza - ci ha detto Dario Grande -. Ho creduto giusto [illegible] doveroso dare [illegible] mio contributo e così [illegible] fatto». Era appoggiato da qualche partito? «Non [illegible] padrini. Dopo le dichiarazioni del ministro, mi sembrava una carica non lottizzabile.» E chi le ha comunicato che non era stato nominato? «Dal giornale ho appreso s[illegible] [illegible] mia candidatura unica sia l'esclusione. Neppure due righe di ringraziamento per la disponibilità offerta. Mi sono sentito un po' preso in giro, quasi un ingenuo credulone». [illegible] ricandiderebbe? [illegible] Credevo fosse una cosa seria. Evidentemente mi sbagliavo».

Adriano Provera

[illegible] SPENDERE

Tante salse dello chef per piatti d'estate

Il gourmet non va mai in vacanza e, [illegible] anche [illegible] sposta dalla città al mare o ai monti, resta con l'acquolina in bocca e la voglia [illegible] [illegible] degustazioni. Rosanna precisa subito: «Sono un gourmet casalingo e chiedo scusa ai gourmet autentici se mi attribuisco questo appellativo. In realtà, sono brava ai fornelli come a tavola, [illegible] bene a mangio di gusto, assaggio ogni novità che mi si propone e poi tento di riprodurla. Ho però [illegible] "tallone d'Achille": le salse. Per queste mi manca la fantasia, eppure [illegible] piacciono soprattutto d'estate con carni alla griglia e insalate abbondanti. Ecco perché ricorro a Saper spendere. Mi potete dare la ricetta di qualche salsa da chef degna dei piatti dell'estate?».

Tutto risolto con l'aiuto dello chef Angelo Sorzio e di un [illegible] libro di qualche anno [illegible] (ed. Sperling & Kupfer) [illegible] titolo «Cucina senza fuoco».

E lui, che è veneziano, non poteva trascurare questa «salsa alla [illegible] mescolare a [illegible] di circa [illegible] maionese due cucchiai colmi di spinaci, prezzemolo, dragoncello, erba cipollina, tutto finemente tritato. Si serve [illegible] qualsiasi grigliata, di carne o di pesce.

Salsa Cumberland, per carni fredde: mescolare ed amalgamare 300 g di marmellata di ribes, [illegible] decilitro di vino bianco secco, [illegible] cucchiaio di senape francese, un cucchiaio di aceto.

[illegible] olandese fredda, per carni alla griglia, verdure bollite, pesce lesso: tagliare 100 g di burro a pezzetti e lasciare diventare morbidissimo a temperatura ambiente (non liquefatto); in una terrina sbattere con [illegible] fruste [illegible] nel frullatore tre tuorli [illegible] qualche goccia di succo di limone, sale, pepe, finché si ha una crema spumosa; unire [illegible] pezzetto per volta [illegible] burro, sempre sbattendo, finché la salsa [illegible] densa e omogenea. A piacere, aggiungere dragoncello o prezzemolo tritati.

Salsa svizzera, per carne cruda, pesce lesso o insalate: sbattere [illegible] la frusta due tuorli, [illegible] cucchiaio [illegible] senape francese, [illegible] bicchierino [illegible] brandy, due cucchiai di aceto, un cucchiaio di vino bianco secco, due cucchiai [illegible] erbe aromatiche miste tritate (prezzemolo, basili[illegible], erba cipollina, timo, [illegible]giorana); poi, sempre sbattendo con la frusta, amalgamare 5-6 cucchiai di olio d'oliva, lasciato cadere a filo come per fare una maionese.

Salsa di carne all'agro, per insalate: [illegible] 50 gr di carne magra di vitello tritata fi[illegible] [illegible] [illegible] g [illegible] aceto e [illegible] g [illegible] olio d'oliva, unire il succo [illegible] un limone, un cucchiaio di prezzemolo tritato, un pizzico d'aglio tritato (a piacere), sale e pepe.

Salsa di gorgonzola, per insalate [illegible] carne cruda: sbriciolare in una terrina 200 g di g[illegible]zola con l'aiuto di una forchetta; aggiungere il succo di [illegible] limone, mezzo cucchiaio di prezzemolo tritato, un cucchiaio di grappa, un tuorlo [illegible] mescolare bene e con grande cura; mescolando, incorporare quattro cucchiai di olio [illegible] semi; insaporire con sale e pepe se occorre.

Salsa sarda, per pomodori crudi a fette: in una terrina sbriciolare 200 g di gorgonzola, unire 70 g di miele, il [illegible] di mezzo limone, un pizzico di pepe, due-tre cucchiai di vino bianco secco e uno o due [illegible]chiai di grappa; ogni ingredien[illegible] [illegible] per volta sempre sbattendo [illegible] una frusta. La salsa deve risultare morbida.

Salsa orientale, per insalate, pomodori, carni e pesci alla griglia: snocciolare 100 g di olive verdi e nere miste; mettere nel frullatore con [illegible] g di tonno sott'olio sminuzzato, [illegible] g di capperi, [illegible] acciughe sotto sale, diliscate [illegible] ben lavate, [illegible] cucchiaio di senape francese, due cucchiai di brandy, due [illegible]chiai di olio d'oliva. Il composto deve risultare cremoso e a grana fine.

Vinaigrette all'avocado, per insalate e carni arrosto: pelare un avocado, eliminare il nocciolo, passare [illegible] polpa nel frullatore [illegible] allo schiacciaverdure. Unire alla purea due cucchiai di aceto bianco, il succo di mezzo limone, mezzo cucchiaino di prezzemolo tritato, sale e pepe, lasciando cadere a filo, poco per volta, sei cucchiai di olio.

Simonetta

LOTTO CONCORSO N. 24

[illegible] GIUGNO 1991

Bari	65	39	[illegible]	19	17
Cagliari	14	1	22	8	59
Firenze	1	[illegible]	13	53	58
Genova	[illegible]	3	30	31	88
Milano	86	[illegible]	58	5	24
Napoli	56	55	17	26	80
Palermo	90	62	13	70	44
Roma	68	83	76	[illegible]	4
Torino	[illegible]	65	84	35	[illegible]
Venezia	20	81	43	18	69

ENALOTTO

Punti	Prem.	Quote
«12»	0	36.855.000
«11»	13	1.346.000
«10»	197	121.000

Monte [illegible]
1.750.642.596

COLONNA VINCENTE

2 1 1 2 2 x 2 2 2 1 x 2

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 16 Giugno 1991 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 40

Maestranze da Goria
[illegible] il Consorzio agrario

Volantinaggio dei dipendenti del Cap all'ingresso del cinema «Monviso», che ha ospitato un convegno [illegible] il ministro.

A PAGINA 41

Trovato dalla moglie
Invalido si [illegible] a Mondovì

L'uomo, nato a Frabosa, era stato a Villanova prima di trasferirsi in via Odarda. Ammalato da tempo.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Musica classica [illegible] castelli

Comincia a Monticello, con brani di Bach, la rassegna di concerti [illegible] Martini & Rossi nelle dimore storiche. E' ricca di big, invece, la nuova [illegible] Novarese: dalla Nannini, a Tozzi, a Dalla. [illegible] 46

A PAGINA 42

Studente di Fossano
Dieci in greco matematica e latino

L'eccezionale pagella di un giovane che frequenta il Classico a Savigliano. Scientifico, solo [illegible] respinti su 145.

A PAGINA 42

Da domani a venerdì
Tunnel di Tenda [illegible] di notte per 5 giorni

Il provvedimento è [illegible] francese per controlli e manutenzioni alla volta della galleria.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Impulsi di aria fresca atlantica interessano l'arco alpino mentre un flusso di aria calda e umida è presente sul Mediterraneo centro-meridionale. Tendenza del tempo: sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile in graduale intensificazione con locali precipitazioni anche temporalesche ad iniziare dall'arco alpino occidentale.

[illegible] **OGGI.** [illegible] regioni centro-settentrionali, cielo sereno, [illegible] possibilità di rovesci sulle zone alpine e prealpine. Visibilità: nelle prime [illegible] mattino formazioni di foschie, localmente anche dense, sulle zone pianeggianti. Temperatura: le [illegible] possono subire un lieve incremento. Venti: deboli.

[illegible] DI IERI AD CUNEO
Max: 26; min: 16.3; media: 19.8

UN ANNO FA
Max: 22.1; min: 13; media: 17.8

[illegible]
Torino 28 — Novara 28
Alessandria 28 — Aosta 26
Asti 28 — Vercelli [illegible]

Il [illegible] sorge alle [illegible]2 minuti; tramonta alle ore [illegible] e 18 minuti. La Luna si leva alle ore 9 e 1 minuto; cala alle ore 23 e 53 minuti.

Tribunale dei diritti del malato denuncia le gravi carenze degli ospedali

Il Pronto Soccorso non va

Una cinquantina di volontari ha controllato il funzionamento dei reparti a Cuneo e Fossano
Chiesti divisori fra i letti, docce, modifiche agli orari dei pasti, sale d'attesa e uffici reclami

[illegible] Il «Tribunale dei diritti del malato» compie dieci anni e a Cuneo, come nelle principali città italiane, lo ha fatto nel modo più consono, presentando una radiografia delle strutture più importanti per la salute dei cittadini: gli ospedali. In cinque [illegible] il lavoro che hanno visto impegnati cinquanta volontari è stata tracciata una mappa di cosa funziona, di quanto non va e di [illegible] potrebbe essere migliorato il servizio verso i malati in particolare negli ospedali di Cuneo e Fossano.

Ne è nato un «rapporto», autorevole visto che è stato redatto da volontari (molti medici e avvocati) che da anni si occupano della tutela dei malati e dei loro famigliari in una struttura giuridicamente riconosciuta. Il rapporto è [illegible] inviato ai responsabili delle Usl e presentato alla cittadinanza. Contiene considerazioni, denunce e progetti, il tutto proposto [illegible] significativa chiave di lettura: «Nell'insieme il giudizio del cittadino sugli ospedali risulta soddisfaciente e non siamo a certi livelli di "sfascio" di tante strutture sanitarie del nostro Paese», sostengono al «Tribunale».

Quindi il «via» alle cose che non funzionano accompagnato da proposte realizzabili anche con una minima spesa. Per il pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo («situazione insostenibile e drammatica [illegible] l'assenza di spazio»), oltre alla richiesta [illegible] entri al più presto in funzione il nuovo (costruito da anni [illegible] privo di tutte le attrezzature necessarie) si chiede «un locale [illegible] gli utenti, per chi deve essere trasferito nei reparti, per chi ha [illegible] di 14 anni».

Tra le molte segnalazioni [illegible] interessa un elevato numero di utenti ed è, da anni, causa di lamentele e proteste: «Ci sono tempi lunghi - sostengono nel rapporto - di prenotazione per esami di laboratorio e radiologia (ad esempio per ecografie e Tac), oltre alla mancanza di informazione della possibilità di accesso a strutture convenzionate», dove è possibile eseguire gli stessi esami in tempi spesso minori.

Particolare rilievo è stato dato alle «proposte già presentate ai responsabili degli ospedali». Qualche esempio: «A tutela della dignità personale si richiedono paraventi divisori fra i letti e luci individuali. Per la socializzazione si propone almeno una saletta con televisione per tutti i reparti. Si chiedono docce in ogni reparto, un bagno adatto ai portatori di handicap, l'installazione di maniglie fisse e campanelli di chiamata [illegible] servizi igienici [illegible] attaccapanni e tappeti antiscivolo».

Una segnalazione particolare merita la richiesta di «modificare l'orario dei pasti, in particolare per quanto riguarda il pranzo e la cena». Al Santa Croce di Cuneo c'è una consuetudine che molti ritengono fastidiosa: la distribuzione del pranzo alle 11 e un quarto del mattino e della cena alle 17 e un quarto. Orari che costringono, soprattutto gli [illegible] anziani, a modificare abitudini ben radicate.

Tra le proposte realizzabili senza spesa c'è quella di stabilire orari precisi in ogni reparto dove i parenti possano incontrare i medici per ottenere informazioni sui degenti: «In certi reparti il medico [illegible] ha mai tempo».

Il rapporto si conclude con una proposta provocatoria: «Aprite in ogni ospedale un ufficio reclami».

Gianni Martini

COSI' IL SANTA CROCE

Pronto soccorso:	insufficiente
Fisioterapia:	sospeso servizio esterni
Dermatologia:	[illegible] personale [illegible]
Prenotazioni:	tempi troppo [illegible]hi per esami di laboratorio, radiologia e TAC
Servizi igienici:	pochi e senza docce

Vittima un operaio di 25 anni

Muore in auto a Centallo

Eraldo Testa si [illegible]be sposato fra pochi mesi (TELEFOTO)

CENTALLO. Un operaio Michelin di [illegible] anni, Eraldo Testa, abitante in via Torino 87, è morto per le ferite riportate in un incidente avvenuto nelle prime ore di ieri mattina sulla provinciale Fossano-Centallo. Il giovane, alla guida di un'«Alfa 33», stava rientrando a [illegible] da Carrù, dove era andato a trovare la fidanzata, Giusy Griseri, anche lei venticinquenne.

Per [illegible] stanno accertando i carabinieri della stazione di Centallo l'operaio, giunto nelle vicinanze del suo paese, in via Crispi, ha perso il [illegible]trollo della vettura che prima [illegible] urtato [illegible] comen[illegible], poi, dopo avere capotato più volte, è finita in un canale asciutto, dall'altra parte della carreggiata.

Soccorso dagli [illegible] carabinieri e dai vigili del fuoco di Cuneo, è [illegible] trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo, ma ha cessato di vivere durante il viaggio.

Figlio di Giorgio Testa, [illegible] anni, e di Anna Maria Ambrogio, 51 anni, aveva un fratello, Alberto, di 21 [illegible].

SERVIZIO A PAGINA 41

Cuneo, la decisione dei genitori che hanno donato gli organi della figlia

«Lei avrebbe voluto così»

Ore drammatiche per la famiglia e i compagni di scuola quando è svanita ogni speranza

Chiara Regis, 19 anni

PERCHE' proprio a noi?» aveva domandato Mary Regis a un'amica, pochi minuti dopo che la figlia Chiara era stata colpita da emorragia cerebrale e non c'era più speranza di poterla salvare. E' stato questo l'unico momento di abbandono nei giorni del dramma.

Poi la signora Regis si è fatta forza ed è [illegible] vicina a Chiara fino all'ultimo, quando la salma della giovane figlia è stata tumulata nella tomba di famiglia del piccolo cimitero di Castelletto Stura.

Cedimenti ne ha avuti, certo, [illegible] anche una forte deter[illegible] a realizzare quello che Chiara voleva: in caso di morte, la donazione dei suoi organi doveva essere una speranza per qualche malato. E il desiderio della figlia è stato realizzato: ora sei persone vivono anche grazie alla [illegible] generosità.

Mary Regis si era iscritta poco tempo fa all'Associazione donatori organi. E l'altro ieri, quando Pinuccia Maraborto dell'Aido è andata a ringraziare la famiglia per aver permesso che fossero espiantati gli organi della loro figlia, Giuseppe Regis le ha ricordato: «E' stata lei a chiedere a mia moglie di iscriversi. Se quel giorno non l'avessimo incontrata, [illegible] continuerebbero le sofferenze di quei malati».

Paola, la sorella quindicenne, non sa darsi pace: da giovedì pomeriggio è sempre rimasta in ospedale con i genitori. Gli amici più cari non l'hanno lasciata sola [illegible] istante.

Le due sorelle condividevano [illegible] le amicizie, la passione per lo sport, l'amore per gli animali. Entrambe [illegible] frequentato la scuola di danza «Julie's school». Paola, dopo che i medici le avevano tolto ogni speranza che la sorella potesse vivere, è andata a casa, ha preso il diario di Chiara e si è messa a piangere.

La commozione e lo sgomento sono entrati anche tra i banchi della quinta A del liceo scientifico di corso Giolitti. Chiara aveva tanti amici fra i compagni di scuola. «Una ragazza dolcissima - è il coro unanime -. Pensava sempre prima agli altri e poi a se stessa. Se [illegible] qualcuno in difficoltà era pronta ad aiutarlo, magari passandogli i compiti».

I dipendenti hanno consegnato uno dei loro berretti verdi a Giovanni Goria

Cuneo, «il Consorzio va salvato»

Ieri volantinaggio delle maestranze all'ingresso del cinema Monviso che ha ospitato un convegno con la partecipazione del ministro dell'Agricoltura. In pericolo nella «Granda» cento posti di lavoro

CUNEO. «Il convegno democristiano per lanciare [illegible] progetto di costruzione del futuro in presenza [illegible] due nuovi fenomeni, post-comunismo e leghe, ci ha dato la possibilità di contattare il ministro dell'Agricoltura [illegible] Giovanni Goria: non potevano lasciarcela sfuggire» esordisce [illegible] il rappresentante del Cap (Consorzio agrario di Cuneo), Luca Vitullo.

I cento dipendenti del consorzio [illegible] (oltre alle [illegible] agenzie sul territorio) hanno voluto sentire direttamente [illegible] ministro le previsioni sulle sorti della struttura, che [illegible] [illegible]po versa in condizioni economiche più che critiche.

Qualche dubbio su come presentarsi all'appuntamento di ieri mattina al cinema-teatro Monviso c'è stato. «In conclusione abbiamo deciso di venire in quaranta [illegible] il verde berrettino del consorzio, lo [illegible] dare in omaggio al ministro. Abbiamo, in sostanza, preferito scordarci gli striscioni di protesta, forse inopportuni, visto che noi cercavamo un confronto vero e costruttivo» aggiunge Luca Vitullo.

Quanto preme è il posto di lavoro, ora in serio pericolo.

Puntuale, a mezzogiorno, come previsto dal programma [illegible] lavori iniziatisi in prima mattinata [illegible] l'intervento del senatore Franco Mazzola, Goria si è presentato alla platea cuneese fitta di esponenti politici locali e nazionali.

Il ministro ha voluto sentire [illegible] richieste del Cap; poi, nel corso del breve intervento, ha risposto ai suoi interlocutori che chiedevano chiarezza sul futuro della struttura cuneese.

«Abbiamo dovuto fronteggiare [illegible] insostenibile [illegible] che ci avrebbe travolti - ha esordito Goria -. Non si poteva guardare al futuro della Federcon[illegible] senza sanare il passato, e quest'operazione abbiamo cercato di farla con la maggior attenzione possibile alle singole realtà locali, ai vari problemi».

Giovanni Goria ha, quindi, auspicato un rilancio dei consorzi: «Purchè l'onere finanziario venga ripartito fra tutti equamente». «Ognuno deve por [illegible] al proprio portafoglio», ha detto [illegible] esplicito riferimento alla situazione di crisi che ha condotto alla liquidazione.

E ha proseguito: «La mia [illegible] città, Asti, si [illegible] a fronteggiare una situazione analoga, ma resto dell'avviso che il problema debba essere risolto unitariamente».

La realtà è che a Cuneo il consorzio agrario [illegible] facendo enormi sforzi per mantenere i propri rapporti con i fornitori, per [illegible] fronte [illegible] spese, per continuare l'attività. Di qui le prime proposte, la questione del commissariamento - [illegible] [illegible]stiene - che deve [illegible] risolta a livello [illegible] Federconsorzi.

«Cuneo - [illegible] detto il senatore Natale Carlotto, esponente della Coldiretti provinciale, nel corso di un precedente incontro con gli agenti del Cap - [illegible] è Roma, anzi».

«Tutta l'impostazione va rivista, dovrebbe esserci un rapporto diretto tra produttori e distributore (consorzio), non i tramiti che sino ad ora ci [illegible] stati» ha affermato sulla questione il presidente del Consorzio agrario, Bergese.

E', infatti, [illegible] Federconsorzi [illegible] aver [illegible] comprato e poi ceduto ai consorzi distribuiti sul territorio nazionale.

Ecco perché il volantino distribuito ieri dai dipendenti del Cap agli intervenuti al dibattito democristiano, invita «le organizzazioni sindacali agricole, le forze politiche locali e nazionali, le amministrazioni della Regione e della Provincia a farsi carico delle giuste preoccupazioni dei dipendenti e delle ripercussioni negative che l'attuale situazione di stallo potrebbe [illegible] sul mondo agricolo, già molto provato da [illegible] sfavorevole congiuntura».

[illegible]

In piazza. Una manifestazione dei contadini cuneesi per chiedere a Roma interventi contro [illegible] crisi dell'agricoltura

[illegible] GRANDE [illegible]

CONVOCAZIONE
Si riunisce il consiglio provinciale

Domani alle 18,30 si riunirà il consiglio provinciale in sessione straordinaria per la ratifica di alcuni provvedimenti, adottati in via di urgenza, fra i quali le variazi[illegible]i al bilancio di previsione. Verrà anche discusso lo statuto.

[illegible]
Dove sono i campi estivi [illegible] lavoro

Si possono consultare a «Informagiovani», in via Roma 28, a Cuneo, gli elenchi dei campi [illegible] lavoro organizzati da gruppi [illegible] volontariato e a scopo umanitario. Sono esposte le iniziative per l'estate inviate dagli uffici per la gioventù [illegible] tutta Italia.

PARCHEGGI
Sistemati i delimitatori di posteggi per taxi

In piazza Galimberti, a Cuneo, gli operai del Comune stanno sistemando alcuni tronchi di cono in cemento per delimitare i parcheggi riservati ai taxi. Gli stessi ostacoli ai posteggi sono stati messi in corso Santarosa.

[illegible]
[illegible] ministero dell'Agricoltura [illegible] mille guardie

Il ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha bandito un concorso a 1000 posti di allievi guardie [illegible] Corpo forestale dello Stato. E' richiesto il diploma della scuola dell'obbligo. Le domande scadono il [illegible] giugno.

DRONERO
Una tesi sulla modernizzazione della «Granda»

Oggi alle 10,30, nel padiglione fieristico di piazza XX Settembre [illegible] presentata la tesi di laurea di Giorgio Berti dal titolo «Elite sociali e politiche di fronte ad alcune sfide della modernizzazione: Il caso di Cuneo». Interverranno Adolfo Sarti, vicepresidente della Camera dei deputati, e Sergio Soave, componente [illegible] Commissione pubblica [illegible].

A Peveragno la trentaquattresima sagra dei piccoli frutti

Oggi fragole [illegible] danze

Nel pomeriggio le degustazioni in piazza Toselli. Il Palatenda ospiterà le serate musicali [illegible] i balli tradizionali. C'è il mercatino dell'usato

PEVERAGNO. Per un giorno il paese cambia aspetto, chiude il centro alle auto per lasciare spazio alle numerose manifestazioni dedicate alla «fragola e ai piccoli frutti», vera ricchezza di Peveragno che ha un'economia basata sull'agricoltura.

Il calendario degli appuntamenti [illegible] questa trentaquattresima «Sagra della fragola» ini[illegible] ieri sera con spettacoli musicali e danze, prevede per le 7,30 la ripresa [illegible] festeggiamenti. Nella piazza Toselli, vicino al municipio e nelle strade laterali (Roma, Pieve oltre che [illegible] i portici di Giordana di Ciana) troveranno posto i banchetti di improvvisati co[illegible] cianti che daranno vita al «mercatino delle pulci».

Fra di loro un manipolo di bambini e ragazzi ai quali è stata destinata una vasta area dove mettere in vendita giocattoli e giornalini di seconda mano. O meglio, come gli organizzatori hanno tenuto a precisare nel regolamento, il mercatino «de[illegible] essere inteso come mostra-[illegible] per lo scambio [illegible] oggetti usati tra singoli privati».

Alle 10 il momento più classico della Sagra: il [illegible] riservato agli agricoltori dei paesi alle pendici della Bisalta per [illegible] migliori confezioni di varie qualità di fragole. Decine di produttori porteranno in [illegible] settine e ceste alcuni chili di questi frutti. Una giuria sceglierà i prodotti migliori sia per la presentazione, sia per il profumo e il gusto delle singole fragole. Al vincitore andrà un viaggio premio con soggiorno [illegible] 5 giorni a Parigi.

Il concorso sarà anche l'occasione per mettere a confronto le numerose qualità di fragole che a Peveragno, negli ultimi anni sono state messe a dimora per sostituire la «Gorella», varietà che [illegible] maggiormente utiliz[illegible] negli Anni Cinquanta e che ha fatto conoscere [illegible] [illegible] di Peveragno in tutt'Europa, [illegible] che ultimamente era diven[illegible] troppo vulnerabile alle numerose malattie, funghi e muffe che att[illegible] la fragola.

Seguirà l'apertura di due rassegne dedicate ai disegni realizzati da bambini e ragazzi di tutte le scuole di Peveragno (allestita nelle scuole elementari) e di pittura e ceramiche proposte da artigiani e artisti di [illegible] località messe in mostra nel Palatenda, la struttura che in questi giorni ospita serate musicali e danzanti.

Per chi desidera degustare le fragole e i piccoli frutti (ribes, mirtilli, fragoline di bosco, uva spina) l'appuntamento è per le 15 in piazza Toselli dove si svolgerà anche la premiazione [illegible] concorso riservato agli agricoltori. In serata (al Palatenda) ballo liscio.

La trentaquattresima «Sagra della Fragola» terminerà domani con due appuntamenti «strapaesani»: giochi in piazza (sulla scia di quelli televisivi «senza-frontiere»), musiche e balli. Un'appendice è prevista per lunedì primo luglio quando sarà messa in palio la «Fragola d'oro»: decine di appassionati si affronteranno in gare di bocce a coppie che proseguiranno fino a tarda notte sui campi in terra battuta di Peveragno. [g. m.]

[illegible] AL GIORNALE

Bra, [illegible] Montello [illegible]emare

In relazione agli articoli apparsi sul giornale relativi [illegible] Montello, precisiamo che il nostro comitato si è già incontrato tre volte con [illegible] abitanti della via. Nella prima riunione del [illegible] settembre 1988 furono convocai gli abitanti locatari [illegible] immobili. Nella seconda, tenuta il giorno 4 ottobre 1988, furono convocati i proprietari degli immobili prospicienti a [illegible] Montello.

Dalle due riunioni [illegible] l'approvazione della proposta dell'ampliamento di [illegible] Montello con la costruzione del marciapiede, la costruzione dei tombini e della rete [illegible] deflusso dell'acqua piovana, lo spostamento della fila di alberi e il radicamento di [illegible] alberi in [illegible]stituzione di quelli mancanti sul lato Nord. A seguito delle interpellanze pubblicate sui giornali a febbraio di quest'anno, invitammo il sindaco e l'as[illegible] ai Lavori pubblici ad illustrare agli abitanti [illegible] via Montello il progetto di ristrutturazione della via [illegible]

Da questa riunione [illegible] ancora una volta l'approvazio[illegible] della sistemazione di via Montello secondo il progetto dell'ufficio tecnico comunale illustrato dall'assessore ai Lavori pubblici. Pertanto dopo aver sentito i residenti di via Montello, ribadiamo ancora una volta la [illegible] approvazione al progetto redatto dall'Ufficio tecnico comunale poiché tale progetto consente un notevole miglioramento della viabilità, elimina i pericoli per i pedoni (già vittime di alcuni incidenti stradali) conservando nel contempo l'alberatura della via ed eliminando altresì gli allagamenti estivi.

Il nostro comitato conferma [illegible] [illegible] adesione al progetto dell'amministrazione [illegible]le ed invita l'amministrazione stessa a voler procedere nell'esecuzione dei lavori nei tempi previsti.

Cesare Agnelli, presidente comitato «Oltre ferrovia», Bra

[illegible] d'inglese all'Itis [illegible] Cuneo

Siamo insegnanti [illegible] inglese all'Itis, una [illegible] scuole superiori più moderne, meglio organizzate [illegible] [illegible] della provincia, [illegible] una [illegible] vita [illegible] studio, sportiva e sociale.

Ed è per questo che pensiamo che un annoso problema vada finalmente risolto: sin dal 1988, ogni anno nell'organico delle cattedre di inglese manca [illegible] cattedra ordinaria, la quale realmente esiste nell'Istituto (cinque classi), sottraendo puntualmente [illegible]a cattedra utile ai trasferimenti di ruolo di giugno e luglio, sfalsando tutte le altre con la [illegible] [illegible] ben noto carosello degli insegnanti, fi[illegible] [illegible] [illegible] scolastico inoltrato (ci [illegible] state delle classi senza insegnante d'inglese fino a novembre, mentre - se le [illegible] fossero giuste - lo avrebbero già a luglio).

Noi abbiamo protestato tutti gli anni, senza successo. E pen[illegible] che anche il nostro preside ha già fatto di tutto per venire a capo del problema. Ma quando sarà la volta buona? Ci deve essere [illegible] virus nel computer [illegible]laboratore che si diverte a togliere una cifra dal totale cattedre [illegible]rie. Noi insegnanti d'inglese, annoverandoci tra i legittimi [illegible] della tradizione umanistica, non abbiamo [illegible] escluso l'errore [illegible] [illegible] [illegible] abbiamo cercato la causale, il [illegible], il groviglio. Ci siamo spinte fino a Roma, dove però la matassa filava regolare e liscia.

E allora torniamo nella «Granda» e ci rivogliamo al Provveditore agli [illegible]di, perché ci dia una [illegible] a dipanare questa matassa ingarbugliata.

Vorremmo fare anche un appello a chi avesse chiesto il trasferimento a Cuneo per tre anni, invano. Coraggio, la catte[illegible] c'è, basta trovarla... ma il tempo stringe.

Gisella Walter, [illegible] Maria Di Palma, Cuneo

STATO CIVILE

MONDOVI'
[illegible] GIUGNO 1991
[illegible] Cotella Federico (San Michele Mondovì); Gerbino Luca (Vicoforte Mondovì); Bongioanni Giorgio (Pianfei); Albanio [illegible] (Garessio); Balistreri Maria Cristina (Frabosa Soltana); Mattei Marco (Nucetto); Garassino Michael (Sale Langhe); El Mettat [illegible] (Mondovì); Fontana Silvia (Gorzegno).

GARESSIO
12 giugno [illegible]
NATI. Brocardo [illegible] (Garessio); Albanio Clarissa (Garessio).
MORTI. Brusasca Vincenzo, 83 anni, (Garessio) pensionato.

[illegible]
12 giugno 1991
MORTI. Muresso Marcello, 77 anni, pens.; Franco Caterina, 86 anni.

[illegible]
12 giugno 1991
[illegible] Roggero Micaela (Manta), Cappelletto [illegible] (Manta), Sena Ilaria (Manta), Fiochetti Simone Mario (Manta), Munaro Gabriella, Barbero Giuseppe Marcello (Manta).

TARANTASCA
12 giugno 1991
NATI. Ribero Marco; Bertaina Luca; Icardi Elisabetta.
MORTI. Berardo Maria, [illegible] anni, pensionata; Maffrici Ersilvia, 62 anni.

La Industrie Fontaulo S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della [illegible]

Margherita Fontana [illegible] Politano

moglie dell'Amministratore Delegato sig. Romano Fontana.
— Cuneo, 15 giugno 1991.

La [illegible] S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano [illegible] profondo cordoglio al lutto [illegible] famiglia per la scomparsa della signora

Margherita Fontana [illegible] [illegible]

moglie del Vice Presidente-Amministratore Delega[illegible] sig. Romano Fontana.
— [illegible], 15 giugno 1991.

La Autofontana S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con [illegible] cordoglio al lutto [illegible] famiglia per la scomparsa della signora

Margherita [illegible] nata [illegible]

moglie dell'Amministratore Delegato sig. [illegible]mano Fontana.
— Cuneo, 15 giugno 1991.

[illegible] S.p.A., Dirigenti e [illegible]tori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Margherita Fontana nata Politano

moglie del Presidente-Amministratore Delegato [illegible]. Romano Fontana.
— Cuneo, 15 [illegible] 1991.

Il Collegio Sindacale [illegible] Industrie Fontaulo S.p.A., partecipa [illegible] profondo cordoglio al lutto dell'Amministratore Delegato, sig. Romano Fontana, per la scomparsa della moglie

Margherita [illegible] [illegible] [illegible]

— Cuneo, 15 giugno [illegible].

Il Collegio Sindacale della S.I.F.I. S.p.A., partecipa con profondo cordoglio al lutto del Vice Presidente Amministratore Delegato, sig. Romano Fontana per la scomparsa della moglie

Margherita Fontana [illegible]ata Politano

— Cuneo, 15 giugno 1991.

Il Collegio Sindacale della Autofontana S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'Amministratore Delegato, sig. Romano Fontana, per la scomparsa della moglie

Margherita Fontana [illegible] [illegible]

— Cuneo, 15 giugno 1991.

Il Collegio Sindacale della Altidrel S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto del Presidente sig. Romano Fontana per la scomparsa della [illegible]

Margherita Fontana [illegible] Politano

— Cuneo, 15 giugno 1991.

Aldo e Rita Basio partecipano al lutto della [illegible] del sig. Romano Fontana per la scomparsa della moglie

Margherita [illegible] nata [illegible]

— Cuneo, 15 giugno 1991.

Camillo e Vera Guglielminetti son partecipi al lutto della famiglia del sig. Romano Fontana per la scomparsa della moglie

Margherita Fontana nata Politano

— Cuneo, 15 giugno 1991.

Ivo Grasso partecipa al [illegible] della famiglia di Romano Fontana per la perdita della signora

Margherita Fontana [illegible] [illegible]

— Cuneo, [illegible] [illegible] [illegible].

LA FOTO DEI RICORDI

Mercato delle erbe in piazza Virginio [illegible] Cuneo

[illegible] mercato della frutta e verdura è ancora allestito in piazza Virginio, dotata [illegible]i ampie tettoie, sorrette da pilastri [illegible] ferro. Gli ambulanti richiamano ogni settimana un discreto numero di clienti, dalle massaie ai ristoratori della zona (COLLEZIONE [illegible] CUNEO)

NUMERI UTILI

[illegible] [illegible] Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
[illegible] strade (011) 57.11
Vigili del fuoco 115
Antincendi boschivi (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo 44.11
Alba 316.333
Bra 42.01
Ceva 722.222
Fossano 614.21
Mondovì 49.41
Racconigi 851.81
Saluzzo 40.21
Savigliano 339.01

AUTOAMBULANZE

Cuneo 66.444, 23.23
Alba 31.61
B. S. Dalmazzo 260.019
Bra 42.01, 423.370
Busca, 945.658, 946.455
Caraglio 619.102
Ceva 715.66, 722.222
Dronero 916.333
Fossano 614.21, 636.111
Garessio 810 63
Limone 921.32
Mondovì 442.44
Morozzo 772.555
Nielia Belbo 796.117
Peveragno 339.565
Racconigi 846.44
Saluzzo 452.45
Sommariva Bosco 651.02
Savigliano 339.01
Vinadio 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
Borgo San Dalmazzo 269[illegible] [illegible]
Busca 945.703
Cuneo 692.491
Dronero 917.676
Savigliano 339.01
Racconigi 851.81
Fossano 636.111
Saluzzo 40.21
Bra 420.273
Alba 31.61
Mondovì 49.41
Ceva 722.222

[illegible] pronto inter.

Cuneo 112
Alba 441.333
B.go S. Dalmazzo 266.333
Ceva 710.03
Fossano 635.777
Mondovì 474.44
Racconigi 863.33
[illegible]1.44
[illegible] 223.33

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

POLIZIA STRADALE

Cuneo 696.222
Roreto di Cher. 495.800
Ceva 711.62
Saluzzo 421,16
Da autostrada Torino-Savona (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B. S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
[illegible] 455,51
Savigliano: 223.22

[illegible] DI TURNO

[illegible]: *Comunale 2*, via Bongiovanni 42
Alba: *Pieve*, corso Pieve 20
Bra: *S. Rocco*, via Principi 9
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 85
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11
[illegible] [illegible] [illegible] Italia 105
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11

PER UN AIUTO

Telefono amico: t. 693.332, c. Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: [illegible]. 0171 697.597
[illegible]: 0171 695.483, v. Senator Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: [illegible]. 0171 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: tel. 0171 [illegible], via Meucci 36, Cu[illegible]
[illegible] **della giovane**: [illegible]. 0171 692.120, via Beresazio [illegible], Cuneo
Anlaat: tel. 0171 692.454, via Dronero 11, [illegible]
[illegible] [illegible] 1: [illegible]. 68.235, [illegible] S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: tel. 68.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: tel. 411.898, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
Centro Luce e Giallo: tel. 0171 280.126, via Monsignor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
Soccorso Stradale Aci: 116
Percorrib. strade: 011 57.11
Vigili del fuoco: 115
[illegible] **boschivi**: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): 0174 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: 0174 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: 0171 772.555

Cuneo, ieri mattina una folla ai funerali della studentessa di 19 anni

Rose bianche per la liceale

Tanti giovani e i gonfaloni delle Associazioni donatori organi del capoluogo, di Bra Busca, Fossano, Beinette [illegible] Centallo. Tumulata nella tomba di famiglia [illegible] Castelletto

CUNEO. Un cuscino di rose bianche copriva [illegible] bara di legno chiaro, le due auto delle ono[illegible] funebri [illegible] [illegible] corone [illegible] fiori dai tenui colori. C'era scritto: [illegible] tuoi amici», «I tuoi compagni», «Irina», «I nonni», «Le tue amiche».

Alle 9 precise il carro funebre con la salma di Chiara Regis, 19 anni, morta giovedì per emorragia cerebrale e [illegible] quale venerdì mattina [illegible] stati espiantati cuore, fegato, [illegible] [illegible] reni, è arrivato davanti alla chiesa del Sacro Cuore. [illegible] attenderlo una folla che neanche il [illegible] sagrato [illegible] riuscita a contenere.

A dare l'addio a Chiara c'erano tutti: i suoi compagni di liceo, gli amici, parenti e conoscenti della famiglia Regis. E c'erano anche i sei gonfaloni delle Associazioni donatori di organi di Cuneo, Bra, Busca, Fossano, Beinette e Centallo.

A gruppetti, gli amici di sempre, quelli della sua infanzia e i compagni di scuola della quinta liceo scientifico hanno accompagnato la bara in chiesa. Dentro, seduti nel banco in prima fila, i genitori e la sorella Paola, di 15 anni.

Dietro di loro una folla immensa che [illegible] «Sacro Cuore» non è riuscita a contenere. Molti so[illegible] rimasti fuori, in attesa di accompagnare il feretro al cimitero di Castelletto Stura.

Mary e Giuseppe Regis, i genitori e la sorella Paola, hanno ascoltato impietriti dal dolore le parole [illegible] sacerdote, don Matteo Tanca, che ha officiato [illegible] rito funebre. Madre e figlia [illegible] nella mano con i volti vicini l'uno all'altro, [illegible] hanno alzato lo sguardo da terra per un istante.

Vicino a loro Renato Palanca, medico e amico da sempre della famiglia, che per primo aveva soccorso Chiara Regis giovedì mattina.

Il silenzio nella chiesa è stato interrotto soltanto dai canti e dal [illegible] delle chitarre. A cantare un gruppo di amici d'infanzia di Chiara.

Poi, dopo la benedizione, la bara è stata portata fuori. Ad attenderla una folla che è andata man mano crescendo. Diet[illegible] [illegible] [illegible] funebre il padre Giuseppe, Paola, Andrea il ragazzo di Chiara. Mary, la madre, poco prima di uscire dalla chiesa [illegible] stata colta da malore.

Un [illegible] d'intensa commozione: amici e compagni di scuola [illegible] [illegible] stretti attorno al feretro.

Con le lacrime agli occhi, abbracciati l'uno all'altro hanno detto addio alla loro amica Chiara. Un piccolo [illegible] [illegible] [illegible] gialle deposto sulla bara da un'amica e la porta posteriore del carro funebre è stata chiusa.

Chiara Regis è ora sepolta nel piccolo [illegible] [illegible] Castelletto Stura, paese d'origine della famiglia, molto [illegible] e stimata in città. [r. s.]

L'ingresso nella chiesa del Sacro Cuore. Centinaia di cuneesi hanno assistito ieri al rito funebre (FOTO [illegible])

Centallo, operaio finisce con la vettura nel canale

Perde la vita in auto

Nella notte tornava [illegible] [illegible] da Carrù dove abita la fidanzata Aveva 25 anni. L'incidente in via Crispi. I funerali

CENTALLO. Prima era andato a Fossano per vedere una partita di calcio, poi la tappa a Carrù per trovare [illegible] fidanzata. Durante il rientro a casa ha perso il controllo dell'auto che ha urtato contro l'argine in cemento armato di [illegible] canale, la vettura si è capottata [illegible] è finita nella bealera, in quel momento asciutta. E' morto così, schiacciato dalle lamiere, l'operaio Eraldo Testa, 25 [illegible] abitante a Centallo, in via Torino [illegible].

L'incidente è accaduto nelle prim[illegible] ore di ieri mattina [illegible] ha avuto testimoni. L'operaio, dipendente della Michelin di Ronchi, è partito di [illegible] nel pomeriggio di venerdì.

Alla guida di un'«Alfa 33», si è diretto a Fossano. Ha poi concluso la serata in compagnia della fidanzata Giusy Griseri, 25 anni, con la quale avrebbe dovuto sposarsi entro breve tempo.

Salutata [illegible] ragazza, il giovane [illegible] salito sulla vettura e ha imboccato [illegible] provinciale Fossano-Centallo. Giunto nelle vici[illegible] [illegible] paese dove risiedeva, in via Crispi, per [illegible] che stanno accertando i carabinieri della stazione [illegible] Centallo, l'«Alfa 33» [illegible] sbandata [illegible] dopo vari testa-coda è finita nel canale, dal lato opposto della carreggiata.

Scattato l'allarme sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Cuneo. Ai soccorritori le condizioni dell'operaio della Michelin sono subito apparse disperate. Il giovane è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Quando l'ambulanza [illegible] arrivata al pronto [illegible] non c'era ormai più nulla da fare: [illegible] morto durante il viaggio per le gravissime ferite e fratture alla testa e in tutto [illegible] corpo.

La salma [illegible] Eraldo Testa [illegible] stata trasferita nella camera mortuaria dell'ospedale in attesa del nulla osta per i funerali, che si terranno domani pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Giovanni Battista.

L'improvvisa scomparsa [illegible] giovane operaio Michelin ha destato profonda impressione a Centallo, dove era molto conosciuto [illegible] [illegible] numerosi amici. Ricorda, non nascondendo la commozione, la contitolare del «New bar» di via Crispi Maria Cavaliere: «Eraldo veniva rara[illegible] [illegible] locale: era considerato un giovane riservato, molto legato alla [illegible] famiglia. Siamo sconvolti, [illegible] [illegible] [illegible] credere che la [illegible] vita sia finita così».

Gilberto Ferrando

[illegible] BICI E' TRAVOLTA DA UN'AUTO

FOSSANO. Una giovane agente di [illegible], Claudia Ferusso, 28 anni, abitante a Villanova Solaro, [illegible] via Ochetta 11, è rimasta ferita in modo grave in un incidente avvenuto l'altra notte nella frazione Boschetti di Fossano.

La donna era [illegible] bicicletta quando, per cause che stanno accertando i carabinieri, è stata investita dalla «Ford Escort» guidata da Riccardo Carnial, 20 anni, di Barbaresco, via Rio Sordo 44.

Sembra che l'auto [illegible] [illegible] fase di sorpasso e il conducente non si è accorto della bicicletta che viaggiava dalla parte opposta della carreggiata. L'urto è stato molto violento: Claudia Ferusso è stata sbalzata dal mezzo ed [illegible] caduta sull'asfalto battendo il capo.

Soccorsa, prima è stata trasportata all'ospedale [illegible] Fossano; i medici dopo le prime cure ne hanno disposto il trasferimento al Santa Croce di Cuneo. Claudia Ferusso è ora ricoverata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale del capoluogo della «Granda».

Ha riportato un grave trau[illegible] cranico, [illegible] e ferite in tutto il corpo: i medici si [illegible] riservati la prognosi.

Illeso, invece, il conducente della «Ford Escort» Riccardo Carnial. I carabinieri [illegible] Fossano gli hanno sequestrato la vettura. [r. s.]

La donna è deceduta ieri mattina per arresto cardiaco

Morta (57 anni) a Cuneo

Era la moglie dell'amministratore delegato della grande azienda di Borgo specializzata nelle auto blindate. Domani pomeriggio i funerali al S. Cuore

Margherita Fontana aveva quattro figli ed era malata [illegible] tempo [illegible]

[illegible] E' morta ieri [illegible]na Margherita Fontana, 57 anni, abitante in corso Santarosa 30, moglie di Romano Fontana, amministratore delegato dell'omonima azienda di Borgo San Dalmazzo, specializzata nella costruzione di auto blindate.

La donna da circa cinque anni soffriva [illegible] disturbi polmonari e per un'acuta forma [illegible]ica.

Nella speranza di trovare [illegible] cura [illegible] le potesse ridare speranza era ricorsa a diversi centri specializzati. Negli ultimi giorni, però, le condizioni [illegible] Fontana si erano ulteriormente aggravate. La morte, secondo i medici, è stata causata da un improvviso [illegible] cardiaco.

La donna, casalinga, ma per molti anni attiva collaboratrice nell'azienda di famiglia, madre di quattro figli (Antonello, Attilio, Oscar e Patrizia), era stata ricoverata in più occasioni all'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo.

La famiglia [illegible] molto conosciu[illegible] [illegible] stimata nel capoluogo della «Granda»: [illegible]no [illegible] una [illegible]tina fra cugini e parenti le persone che lavorano nell'azienda di Borgo San Dalmazzo.

Uno dei figli, Antonello, [illegible] alcuni giorni è in vacanza in Irlanda con la moglie.

I famigliari immediatamente hanno cercato di mettersi in contatto con lui per avvisarlo, [illegible] fino a tarda sera non erano ancora riusciti a contattarlo.

«Amava molto i nipotini - di[illegible] Bruno Fontana, nipote della donna -: Gabriele di sei anni e Irene di dieci. Quando poteva li portava a fare una passeggiata, sebbene negli ultimi tempi li poteva vedere solo a [illegible] a [illegible]e delle sue precarie condizioni di salute».

La scomparsa di Margherita Fontana ha destato profonda commozione: in tanti si sono stretti attorno ai familiari, hanno condiviso il loro grande dolore.

I funerali della donna si svolgeranno domani pomeriggio alle 14,30 nella chiesa [illegible] Sacro Cuore. [g. p. m.]

La moglie trova in cantina il corpo senza vita dell'uomo di 45 anni

Invalido si uccide a Mondovì

Originario di Frabosa, gravemente malato

MONDOVI'. Secondo Ferreri, 45 anni, abitante in via Oderda, è stato [illegible] morto nella sua cantina: l'uomo si è impiccato. Il fatto risale all'altra [illegible] [illegible] moglie Icles Ziolla, preoccupata per l'assenza del marito che era scomparso da parecchie ore, l'ha cercato, ma senza esito. Temendo per la vita del consorte, da tempo gravemente malato, è scesa in cantina. Il corpo senza vita del Ferreri era appeso [illegible] una trave del soffitto. Nell'abitazione di via Oderda 30, [illegible] arrivati i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria.

Sotto i piedi della vittima [illegible] stata trovata una sedia, usata da Secondo Ferreri per raggiungere la trave [illegible] cui ha poi legato il cordino [illegible] il quale si è tolto la vita. L'uomo viveva a Mondovì da quasi trent'anni. Nato [illegible] Frabosa Soprana nel 1945, [illegible] trasferì a Villanova, dove ha vissuto fino al [illegible]. Da tredici anni era sposato con Icles Ziolla, [illegible] anni, originaria [illegible] Monregalese, ma proveniente dalla Francia, dove [illegible] abitato per parecchi anni.

Secondo Ferreri [illegible] [illegible] invalido civile, disoccupato, e la sua unica rendita era rappresentata dalla pensione. Le condizioni [illegible] salute dell'uomo, già gravi, erano peggiorate per l'accessi[illegible] [illegible] di alcol. Ferreri era molto conosciuto a Mondovì. Frequentava un po' tutti i bar del centro storico. «Era una figura tipica della nostra città - racconta un vigile urbano - [illegible] conoscevano tutti. Era sorridente e scambiava volentieri due chiacchiere. Nessuno [illegible] aspettava [illegible] drammatico gesto».

Secondo i vicini di casa la tragedia troverebbe spiegazione nelle condizioni di salute della vittima.

«Negli ultimi giorni stava molto male, [illegible] riusciva più [illegible] parlare» dice una casalinga del rione Borgato, lo stesso dove viveva la vittima. Probabilmente - rileva chi l'ha conosciuto - Secondo Ferreri ha deciso di uccidersi in un momento di grande sconforto per le [illegible] precarie condizioni fisiche. [r. s.]

Secondo Ferreri

L'eccezionale pagella di un fossanese che frequenta il Classico a Savigliano

Greco, latino e matematica: 10

L'anno scorso lo studente del liceo aveva già ottenuto il massimo risultato in due materie Scientifico, sono stati respinti soltanto tre allievi su 145. Bocciati alla media Schiaparelli

SAVIGLIANO. Dieci in latino, greco e matematica e media [illegible]periore al nove: questo l'incredibile risultato [illegible] da un allievo [illegible] seconda liceo classico «Arimondi». Si chiama Francesco Cavarero ed è di Fossano: in questi giorni è in va[illegible] [illegible] un compagno [illegible] scuola a godersi il più che meri[illegible] riposo. Parole di elogio so[illegible] state espresse nei suoi confronti da parte degli insegnanti e della preside [illegible] liceo, professoressa Attilia Maggio Mola: «E' un allievo modello - hanno detto -, che ha migliorato ulteriormente la [illegible] media rispetto all'anno scorso, quando aveva ricevuto una pagella con due dieci». Anche i compagni di classe [illegible] Francesco [illegible] la sua grande preparazione, sottolineandone contemporaneamente la simpatia: «E' un ragazzo come tutti gli altri - dicono -: [illegible] si monta la testa anche se a scuola va molto bene».

Ma c'è un altro allievo del liceo cittadino della classe quar[illegible] scientifico, sezione B, che vanta due dieci in pagella: si tratta di Paolo Piumatti, che ha conseguito [illegible] massimo dei voti in scienze e disegno. Enrichetta Ravina, che frequenta la quinta ginnasio, ha sulla [illegible] pagella un dieci in matematica.

Tutte le scuole cittadine hanno esposto i voti finali, tranne l'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato limitatamente alla classe terza, dove devono ancora terminare gli esami: quasi tutti gli studenti, pertanto, sanno cosa riserverà loro l'estate.

La più b[illegible] percentuale di respinti [illegible] rileva nel liceo scientifico, dove solo 3 allievi su 145 non sono stati promossi: nella [illegible] prima 26 promossi su 36 iscritti, 9 rimandati a settembre ed [illegible] bocciato, con pagelle brillanti per Gian Luca Pinta, Enrico Aimar e Giovanni Villosio; nella seconda 27 promossi su 33 con 5 rimandati ed un respinto: da segnalare le medie [illegible] Paolo Rocca, Federica Cavallo e [illegible] Berardo. Nessun respinto nelle due terze, con soli [illegible] rimandati su 33 e media dell'otto per Federica Olivero; [illegible] promossi su 43 iscritti, 4 rimandati [illegible] un respinto nelle quarte [illegible] pagella da segnalare anche per Elisabetta Strumia, [illegible] Mario Mollea e Davide Fusta.

Al liceo classico 4 respinti e [illegible] rimandati su un totale di 82 allievi: nessun bocciato nella quarta [illegible] quinta ginnasio; pagelle con medie elevate per Er[illegible] Gallo, Marco Pollano, Enrico Fontana ed Enrichetta Ravina. Nella prima e seconda, corrispondenti al terzo e quarto [illegible]no negli altri istituti, 4 respinti e 13 rimandati: votazioni alte anche per Emanuela Roselli e Rosanna Intelisano.

Decisamente più elevata la percentuale dei respinti e rimandati all'Istituto tecnico per geometri «Eula»: [illegible] 13 per [illegible] degli allievi [illegible] stato bocciato [illegible] il 30 per [illegible] dovrà sostenere l'esame di settembre. Sui [illegible] iscritti alla prima 44 sono stati ammessi alla seconda, 21 respinti, 32 rimandati [illegible] 4 si sono ritirati nel corso dell'anno: buone pagelle per Paolo Testa, Ezio Camisassa, Valeria Cazzola, Elena Marletto. Nelle secon[illegible] significativi i voti della sezione D, dove [illegible] [illegible] allievi solo due sono stati rimandati [illegible] parecchi hanno pagelle [illegible] [illegible] medie intorno all'otto: Monica Fissore, Elena Boglione, Giovanni Battista Barberis, Ivo Barra e Sonia Pepè Sciarria; nelle altre sezioni [illegible] [illegible] distinti Domenico Manto, Duilio Peano, Carla Coccolo [illegible] Andrea Porcu: in totale 43 promossi su 77 iscritti. Nelle terze 50 per cento di promossi con 8 respinti e 19 rimandati: voti buoni per Guido Rejnaud [illegible] Fabrizio Supertino. Un solo respinto e 16 rimandati su [illegible] allievi nelle quarte: si distingue Danilo Alessandria.

Alla scuola media inferiore numero uno «Schiaparelli» tutti gli alunni delle terze [illegible] stati ammessi all'esame. Nelle prime [illegible] [illegible] respinti 7 ragazzi su 127 e nelle seconde [illegible] [illegible] 120.

Piero Bertoglio

Liceo [illegible]. Lo studente di Fossano Francesco Cavarero con i compagni di classe. (TELEFOTO CUNEO)

[illegible] NEI [illegible] DELLA SCUOLA MATERNA

[illegible] Dopo pranzo, come sempre capita nelle giornate [illegible] sole, i bambini della materna di viale Angeli escono per giocare nel giardinetto attiguo all'edificio della scuola. Sono stati tutta la mattina al chiuso e la loro voglia [illegible] scatenarsi [illegible] fortissima. L'uscita avviene [illegible] l'occhio vigile delle maestre, che questo pomeriggio di inizio estate sono Loredana Ischello, Michelina Giuliano e [illegible] Aronica.

I bambini sciamano nel giardinetto e si dividono a gruppi. A un tratto alcuni di loro scorgono vicino alla recinzione qualcosa che li incuriosisce. Per terra, mezze piantate nella sabbia, ci [illegible] due siringhe da insulina. Qualcuno, probabilmente [illegible] tossicodipendente, dopo averle usate le ha buttate oltre la rete di cinta, [illegible] circonda il giardinetto sia dalla parte del viale sia [illegible] strada per Tetto Cavallo (ed è fin troppo bassa e basta un niente per scavalcarla). Può anche darsi che sia saltato lui stesso nel giardinetto dei giochi incurante di mettere a repentaglio la salute dei bambini.

Per fortuna alcuni nel gruppo hanno qualche sospetto, prendono con cautela le siringhe e le portano subito alle [illegible]re. Viene avvertito il Direttore didattico del 3° circolo, da cui la materna dipende, e l'accaduto è segnalato all'autorità competente. Alla fine della giornata sono informati anche i genitori, arrivati per riprendersi i figli. La loro preoccupazione è vivissima, scoprono con raccapriccio che perfino il giardinetto di una scuola materna può diventare una [illegible] a rischio.

Tutti insieme, insegnanti e genitori, decidono di non limitarsi [illegible] solite proteste generiche. Prendono carta e p[illegible] e riferiscono l'accaduto al sindaco e, per conoscenza, al presidente dell'Usl 58. «Vogliamo che d'ora innanzi l'area della scuola e del giardino sia protet[illegible] sia di giorno che di notte con misure adeguate - chiedono nella lettera -. Ad esempio con una recinzione a maglie sottili e più alta dell'attuale, un'illumi[illegible] notturna più efficace, e cancelli d'ingresso efficienti».

I genitori e [illegible] [illegible] chiedono al sindaco che, prima dell'ingresso dei bambini, il giardi[illegible] della scuola sia ispezionato con cura. «Speriamo venga risolto in fretta questo problema che coinvolge la sicurezza e la [illegible] [illegible] bambini piccoli, affidati dai genitori all'assistenza e all'insegnamento pubblici».

[f. b.]

[illegible]

Il Tenda chiuso di notte per un'altra settimana

[illegible]A domani ricominciano i disagi per automobilisti e camionisti cuneesi che durante la notte vogliono raggiungere [illegible] Costa Azzurra e viceversa: la galleria stradale del Colle di Tenda verrà nuovamente chiusa per una settimana, ogni gior[illegible] dalle 21 alle [illegible] del mattino. L'interruzione [illegible] [illegible] decisa perché «sono necessari ulteriori controlli alla staticità [illegible] volta» e devono essere eseguiti lavori [illegible] [illegible] programmati [illegible] tempo dalla «Ponts-et-chaussées» (l'ente pubblico transalpino corrispondente all'Anas).

[illegible] [illegible] dell'ennesima interruzione del principale valico che collega [illegible] «Granda» [illegible] la Francia. Ad agosto di un anno fa [illegible] analogo provvedimento aveva causato problemi e decine di camionisti e turisti bloccati sul piazzale [illegible] dogana. Nessuno era a conoscenza della chiusura [illegible] valico. Anche quest'anno potrebbero ripetersi episodi [illegible] genere. Pochi albergatori [illegible] Valli Vermenagna e Roja sono stati informati della decisione francese.

«Tempo fa avevamo ricevuto il preavviso di una possibile chiusura temporanea [illegible] notturna, [illegible] [illegible] ci ha [illegible] che [illegible] provvedimento sarebbe di[illegible] [illegible] da lunedì mattina», lamenta [illegible] proprietaria [illegible] «Tres amis» di Limone.

Gli albergatori [illegible] irritati dalle continue, spesso discutibili, chiusure [illegible] tunnel di Tenda: «E' vergognoso, [illegible] sopportiamo. Vorremmo però sapere quando avrà fine quest'incredibile storia [illegible] una galleria che tutti dicono indispensabile, da migliorare e potenziare, [illegible] che da decenni è sempre nelle stesse condizioni, con Francia e Italia che non trovano un accordo per sistemarla in modo adeguato».

Anche i carabinieri della stazione di frontiera sono stati informati [illegible] un semplice telegramma. A gennaio si era veri[illegible]ta la [illegible] situazione, [illegible] le autorità italiane sempre in [illegible] di notizie.

Il sindaco [illegible] Limone, Franco Pejrone, fece precise rimostranze: «E' deplorevole che, puntualmente, le amministrazioni non siamo informate tempestivamente [illegible] chiusure. Inoltre [illegible] nuova interruzione dimostra che con la galleria sia[illegible]o ormai all'emergenza».

La rassegnazione degli albergatori e le perplessità del sindaco seguono le decise proteste della Provincia [illegible] Cuneo, degli industriali e delle associazioni di commercianti e artigiani.

Già un [illegible] fa i rappresentanti del mondo politico e delle categorie economiche aveva chiesto provvedimenti: «E' tempo che il Governo si assu[illegible] le proprie responsabilità per garantire il transito sul più importante valico internazionale [illegible] Piemonte Sud». Dopo quell'appello intervennero i sindaci francesi della Valle Roya, che si espressero in favore di un [illegible] tunnel. L'estate scorsa i disagi causati dalle manutenzioni periodiche furono aggravati da crolli e il valico fu chiuso per numerosi giorni. Si formarono lunghe code nelle Valli Vermenagna e Stura, con la paralisi dei passi minori: il Colle della Lombar[illegible] e la Maddalena.

[illegible] Grosso

Un'impresa notturna ritmata da celebri note di Mozart

Scalata al castello

I riflettori illumineranno stasera alle 21 il maniero degli Acaja a Fossano Cinque cuneesi si arrampicheranno sulla torre del Romanisio (30 metri)

FOSSANO. Stasera decine di riflettori illumineranno a giorno la facciata del Castello degli Acaja, che [illegible] cinque provetti «free-climbers» cuneesi scalare la torre del Romanisio, quella che domina a sinistra dell'ingresso, la piazza antistante, dove si radunerà il pubblico.

Giorgio Monasterolo, Giovannino Massari, Orazio Pellegrino, Bruna Donini e Carlo Bergese si cimenteranno nella suggestiva e [illegible] facile impresa che prevede [illegible] vie di [illegible] [illegible] [illegible] grado e settimo grado superiore (scala Uiaa), per un percorso che è di oltre trenta metri.

«Escalade da[illegible] la nuit» è il titolo della manifestazione che s'inizierà alle 21, organizzata dall'Assessorato a[illegible] sport del Comune e che si inserisce nel nutrito programma di incontri dell'«Estate degli Acaja».

[illegible] una arrampicata decisamente atletica per la continuità [illegible] difficoltà rappresentate dalla lunghezza del percorso, dalla verticalità e soprattutto dalla distanza degli appigli: i buchi rimasti quando furono tolte [illegible] assi di costruzi[illegible] della torre, che distano oltre un metro l'uno dall'altro», spiega Carlo Bergese.

Per giorni gli scalatori hanno provveduto a pulire i fori, abitualmente dimora dei piccioni che popolano in grande quantità l'antico castello. Hanno inserito degli ancoraggi artificiali nei quali faranno passare le corde di [illegible] «perché - sch[illegible] Bergese - quello di stasera sarà [illegible] spettacolo di «brivido razionale».

Nessuna paura dunque, anche se l'altezza della torre [illegible] mancherà di far trattenere il fiato al pubblico. Accompagnati dalla musica di Mozart, Giovannino Massari e Carlo Bergese, affronteranno per primi le due vie che portano al tetto, una «in diretta», l'altra più laterale che prevede u[illegible] maggiore complessità.

[illegible] d[illegible] [illegible] di [illegible] metr[illegible]rali - continua il free-climber - e [illegible] è lo scalatore che deve adeguarsi anche perché si d[illegible] rispettare le costruzione».

A turno tutti componenti affronteranno entrambi i percorsi per fermarsi all'ultima finestrella [illegible]prio sotto il [illegible].

Agilità, assoluta padronanza dei movimenti e un'attrezzatura ridotta al minimo sono il bagaglio che i cinque porteranno con [illegible] nell'impresa che dovrebbe durare circa 15 minuti, [illegible] [illegible] ripete quella dell'85.

[v. p.]

[illegible] [illegible] DI DIECI MILIONI [illegible] [illegible]

Raggiro «alla Totò» nel centro di Alba. [illegible] pensionato, cui avevano fatto balenare [illegible] possibilità di venire facilmente in possesso di quaranta milioni, ha finito per rimetterne dieci che, oltre tutto, si era fatto dare in prestito per concludere «l'affare».

Vittima della truffa è il pensio[illegible]o Stefano Abeni, di 76 anni, nativo di Adro in provincia di Brescia, abitante ad Alba in [illegible] General Govone 7. L'uomo, che vive solo, l'altra mattina, verso [illegible] 8,30 si trovava in via Vittorio Emanuele. Era uscito a far la spesa. Stava camminando sul marciapiede quando è stato avvicinato da uno sconosciuto [illegible] quarant'anni, vestito elegantemente che gli ha domandato: «Scusi, sa dirmi dove abi[illegible] il notaio Rossini? E' mancato un suo parente in Francia. Ho l'incarico [illegible] consegnargli ottanta milioni [illegible] questo cugino gli ha lasciato in eredità, [illegible] [illegible] riesco a trovarlo».

L'Abeni risponde di non conoscere il notaio [illegible] che naturalmente ad Alba non esiste. Intanto si avvicina [illegible] altro individio sempre ben vestito, [illegible] [illegible] anni che si presenta come geometra e si offre di andare a [illegible] il notaio. Scompare per [illegible] decina di minuti e ritorna dicendo «anche il notaio è morto».

A questo punto il truffatore aggiunge: [illegible] non è possibile consegnare il denaro [illegible] notaio, sono autorizzato ad affidarlo ad altre persone, purché benestanti, serie che diano garanzia di [illegible] sperperarlo». Ed [illegible] farsi [illegible] il geometra [illegible] candidato con i requisiti adatti per accogliere la «beneficenza». Si allontana un'altra volta e [illegible] poco dopo [illegible] [illegible] borsa di plastica piena [illegible] banconote per dimostrare di essere benestante. Rivolgendosi all'Abeni dice: «Non ha soldi per far vedere che anche lei può partecipare all'eredità?».

Il pensionato albese abbocca, [illegible] dice che per procurarsi [illegible] denaro deve andare fino al suo paese, a Brescia. I due lo accompagnano in auto. Ottenuti i soldi [illegible] un parente l'Abeni li ha mostrati ai due che sono fuggiti. Resosi finalmente [illegible] [illegible] essere stato raggirato è ripartito per Alba giungendo a [illegible] verso le 22.

[g. f.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Artigiano di Sommariva Perno rapinato di 8 milioni

Un artigiano di Sommariva Perno è stato rapinato per la strada di [illegible] milioni appena prelevati in banca: ad aggredirlo sono stati due giovani che, dopo averlo immobilizzato e avergli sfilato di tasca il portafogli, sono fuggiti a bordo di grosse [illegible] guidate [illegible] complici. E' accaduto in via Barbacana. Vittima è Clemente Dellavalle, [illegible] [illegible] titolare di [illegible] piccola impresa [illegible] lavori stradali.

SANFRONT

Esce di strada con l'auto e finisce all'ospedale

L'operaio Giovanni Demaria, 26 anni, via Marchetti 16, è ricoverato all'ospedale di Cuneo per le ferite riportate in [illegible] incidente ieri alle 13 sulla provinciale [illegible] valle Po, in località Boschetto. Alla guida della sua «Uno», il giovane ha perso il controllo [illegible] mezzo che è uscito di strada. E' stato trasportato con l'elicottero [illegible] Cuneo.

GARESSIO

Rubati capi di abbigliamento

Furto nel negozio di abbigliamento di Tino Ravinale, via Vittorio Emanuele, a Borgo Ponte. I ladri hanno rubato 300 mila lire [illegible] milioni in maglie, pantaloni e giubbotti.

CUNEO

Segretario provinciale psdi confermato

Carlo Benatti, funzionario del Provveditorato agli studi di Cuneo, è stato confermato segretario provinciale del psdi [illegible] voto unanime del direttivo. Vicesegretari Ermanno Mauro, consigliere provinciale di Dronero, e Nello Streri, vicesindaco di Cuneo.

BOSSOLASCO

Un convegno [illegible] del coniglio

Oggi alle [illegible] nella sede della Comunità montana Alta Langa di Bossolasco si terrà un convegno su «Allevamento [illegible] coniglio. Attualità e prospettive». Interverranno Filiberto Molteni, presidente associazione regionale allevatori conigli, Renato Massimino, Roberto Cherubini, Giorgio Garassino, Piercarlo Adami (moderatore).

PERLETTO

Le penne [illegible] sfilano in paese

Nel piccolo centro della Valbormida si festeggia oggi il Gruppo Ana. Alle 10,30 le penne [illegible] sfileranno per le vie del paese e sosteranno dinanzi al monumento [illegible] caduti.

[illegible]

Si ripuliscono le spon[illegible] del [illegible]o

Oggi e domenica 30 giugno gruppi di volontari provenienti da numerosi centri dell'Alta Langa provvederanno a pulire le sponde del Belbo in due tratti [illegible] [illegible] Comuni di Bosia e Cameran a.

SANFRONT

Consacrato diacono un giovane studente africano

Oggi alle 18 nella chiesa di S. Martino verrà consacrato diacono, dal vescovo di Saluzzo Sebastiano Dho, [illegible] giovane studente africano, Remy Cassanda, ospite a lungo di Sanfront.

Si apre domani a Monticello d'Alba il 3° Itinerario Musicale della «Martini & Rossi»

Che bella musica, che bel castello

La rassegna su iniziativa dell'Associazione Dimore Storiche [illegible] la collaborazione de «La Stampa»
Il primo concerto del Ridge String Quartet è dedicato a Bach. Martedì appuntamento a Villastellone

IL 3° Itinerario Musicale della «Martini & Rossi» nelle Dimore Storiche Piemontesi [illegible] apre domani, alle [illegible] 20, nella splendida cornice del [illegible] di Monticello e nel [illegible] di Johann Sebastian [illegible]ch, cui è in gran parte dedicato [illegible] concerto del Ridge String Quartet, di John Gibbons, John Feeney, Joshua Bell e Paula Robinson, i [illegible] listi americani che riservano al compositore Georg Philipp Telemann l'ultima parte della serata con la Suite in la minore per flauto e archi.

C'è una ragione profonda per cui l'Itinerario musicale ha successo, gode di prestigio oltre i confini del Piemonte ed è guardato con ammirazione [illegible]che in altri [illegible] come Inghilterra, Francia e Germania: riporta la musica nei luoghi in [illegible] nacque per spontanea germinazione, [illegible] castelli, nelle ville, dove «far musica» non [illegible] solo «necessità dell'anima», ma l'arricchimento di [illegible] cultura che col tempo s'è spostata in altri luoghi più [illegible]derni, più consoni alle nuove esigenze sociali, ma sicuramente [illegible] affascinanti.

La musica torna nei castelli per iniziativa dell'associazione Dimore Storiche Italiane (sezione Piemonte e Valle d'Aosta), l'organizzazione della Martini & Rossi [illegible] anche la collaborazione de «La Stampa», per far rivivere una cultura che altrimenti [illegible]rebbe condannata [illegible] morte certa. Mettere d'accordo i proprietari dei castelli piemontesi non è [illegible]to facile, ma alla fine la perseveranza dell'architetto Ippolito Calvi di Bergolo [illegible] stata premiata: oggi l'esigenza di aprire i castelli non soltanto al turismo, [illegible] anche alla cultura, alla musica, [illegible] radicata fra coloro [illegible] in queste dimore vivono e che al loro mantenimento provvedono.

Un passo felice verso la musi[illegible] e [illegible] gli obiettivi che l'associazione Dimore storiche [illegible] prefigge [illegible] raggiunto grazie alla partecipazione [illegible] questi solisti americani, che per il Piemonte, dopo le esperienze dei Concerti di Mezzogiorno, al Festival dei Due Mondi di Spoleto, provano affetto e ammirazione. In Piemonte hanno capito che l'atmosfera delle [illegible] colline aiuta a «ricreare ogni spirito musicale». Così hanno fatto bis, anticipando quest'anno il loro arrivo in Italia: prima in Piemonte, poi a Spoleto.

Gli strumentisti statunitensi, ma non soltanto loro, resteranno affascinati [illegible] castello [illegible] Monticello, [illegible] delle costruzioni medioevali più imponenti e integre del Cuneese, [illegible] le [illegible] torri di dimensioni e forme differenti: [illegible] quadrata, [illegible] lati ruotati di 45 gradi; un'altra rotonda; ottagonale la terza.

Martedì 18 giugno (ore 20), a Villa [illegible] Villa di Villastellone, [illegible] terrà il secondo concerto. In programma «Amore e [illegible] di Isotta» di Liszt [illegible] «Tristano e Isotta» [illegible] Wagner; «Liebesleid, Liebesfreud» di Kreisler; «Rapsodia zigana» di Ravel e [illegible] Sestetto per pianoforte e archi di Mendelssohn.

Armando Caruso

Franz Liszt visto da Levine. Copyright N. Y. Review e per l'Italia «La Stampa»

UNA [illegible]

SALUSSOLA. L'estro virtuosistico e [illegible] fascino «maudit» dell'opera [illegible] Paganini [illegible] di [illegible] questa [illegible] dalle 21 nella settecentesca «Villa Cabianca» di Salussola (Vercelli) per la prima stagione concertistica «Invito alla musica».

L'appuntamento [illegible] per ospiti Luigi Biscaldi, uno dei più apprezzati chitarristi del momento, allievo di Angelo Gilardino, e Alfonso Mosesti, primo violino dell'Orchestra «Scarlatti» di Napoli, collaboratore dell'Orchestra della Scala. A loro è affidato il ruolo di protagonisti, poiché il programma [illegible] quasi interamente imperniato sul «Centone di sonate», una delle opere meno proposte del compositore, in cui chitarra e violino si contendono gli assoli, anche se le pagine più brillanti [illegible] spesso lasciate allo strumento di Paganini. A loro si uniranno, nei brani finali, la viola di Alberto [illegible] e il violoncello di Sergio Patria, direttore artistico della manifestazione.

Paganini scrisse il «Centone» nel 1828, quando era ormai ai vertici della [illegible] carriera, poco prima di intraprendere la tournée che lo portò a Vienna, Praga, Varsavia e Berlino. Irrequieto [illegible] fu per gran parte della sua vita, il compositore [illegible] «Capricci» ormai [illegible] quasi esplorato ogni possibilità espressiva del violino. [illegible] per questo decise di dedicare più attenzione alla chitarra, strumento che suonava fin da giovanissimo con grande bravura, e comporre [illegible] vasta collezione da [illegible] sono tratte le sonate che sa[illegible] proposte nel concerto di questa se[illegible].

Nel complesso tutti i brani sono dominati da una prima parte con un [illegible] lirico sostenuto e un secondo momento più vivace che assume spesso la forma espressiva della danza. La «Sonata [illegible] 12 [illegible] La maggiore», la prima che verrà eseguita, p[illegible] della romanza a quello più piacevole, allegro di una «polonaise».

Melodie cantabili, pagine [illegible] sapore melodrammatico si intrecciano così con «finali» in cui prevalgono i ritmi del rondò, della giga o della tresca, una danza popolare originaria dell'Emilia.

Fanno eccezione al program[illegible] per violino, violoncello e chitarra e [illegible] «quartetto» [illegible] quale si aggiunge la [illegible]la: il primo [illegible] composto nel 1833, l'altro fu scritto con [illegible] vasta raccolta [illegible] primi anni dell'Ottocento e dedicato alla sorella Nicoletta.

Marco Conti

LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]
La Rambert Company

Per il secondo spettacolo, nell'ambito del festival Torino danza, la compagnia inglese Rambert [illegible] Company propone questa sera, alle 21, al parco Rignon, [illegible] corso Orbassano 200, tre coreografie. [illegible] parte [illegible] «Embarque» [illegible] Siobhan Davies, su musiche di Steve Reich, cui farà seguito «Dealing with shadows» di Richard Alston, [illegible] musiche di Mozart, per finire con «Currulao» di Ahsley Page, [illegible] musiche di Orlando Cough.

[illegible]
Pagine di Mozart

Stamane alle 11 all'Istituto di [illegible] «Verdi», in via Natta 22, concerto della violinista Laura Andriano, [illegible], [illegible] pianista Fabio Luz. In programma brani di Mozart, Beethoven e Debussy. Ingresso libero.

[illegible]
«Paris [illegible] nuit»

Stasera, alle 21,15 al teatro Toselli, spettacolo di danza [illegible] la suite, presentato dalla scuola [illegible] ballo «Danzicherie».

FOSSANO
I Ladri di Biciclette

Domani [illegible] 21, in piazza Castello, si esibiranno i «Ladri di biciclette», nell'ambito della rassegna «Estate dagli Acaja». Il biglietto costa 20 mila lire. Le prevendite si effettuano a Radio Fossano e alla boutique [illegible] Nuova» di Cuneo.

TICINETO
Burattini e, poi, liscio

Nell'ambito della prima edizione della [illegible]ta dell'Unità, appuntamento, oggi alle 17,30 nella piazza [illegible] Municipio del Comune nell'Alessandrino, [illegible] gli attori casalesi del gruppo «Magico Teatro» che propongo[illegible] uno spettacolo di burattini. Alle 21, ballo liscio con l'orchestra «Maurizio Saletti».

PEAROLO
Coro lirico

E' in [illegible] oggi nel paese del Vercellese il concerto del coro lirico «Viotti» diretto dal m[illegible] Mario Barasolo. S'inizia alle 16,30. Musiche di Donizetti, Verdi e Mascagni. Arie da «Don Pasquale», «Giovanna d'Arco», «Nabucco», «Macbeth», «I Lombardi alla prima crociata», «Aida», [illegible] forza del destino», «Cavalleria rustica[illegible]» e «La traviata». L'appunta[illegible] [illegible] nel cortile [illegible] scuole elementari.

ARONA
I successi della discomusic

I maggiori successi della discomusic Anni [illegible] ed Ottanta caratterizzano la [illegible] alla maxivideodiscoteca «Mirage» (via [illegible] [illegible] con il gruppo «La Troupe». Al piano superiore si svolge invece una gara di ballo liscio e coreografico (lambada, rock and roll, boogie e cha cha cha) aperta a tutti.

BORGOVERCELLI
Gli «hit» [illegible] Globo

Nella sala videodiscoteca del dancing [illegible]bo», al pomeriggio e questa sera si scende in pista con il sound selezionato e mi[illegible] dal dj Massimo e Maurizio Farè. Sul palco dell'altra sala, [illegible] dalle 21 il gruppo guida[illegible] da Gigliana Gilian.

[illegible]
Brani [illegible] Purcell e Bach

Nella chiesa parrocchiale è in programma questa [illegible] alle 20,30 [illegible] concerto per [illegible] e organo. Enrico Montanari, trombettista, e Giorgo Carlin, organista, eseguono brani di Purcell, Fantini, Stanley, Bach, Viviani e Petrali.

Tutto all'insegna della musica italiana il calendario dei concerti da luglio a settembre nel Novarese

Dalla, Tozzi, Nannini: scatenatevi

Ancora da stabilire le date per i tre big. Nel cartellone di «Azzurro rock» figurano anche Masini, Vecchioni, Baccini e i Nomadi. Primi appuntamenti il 6 luglio con i Ladri di Biciclette a Domodossola e con i Litfiba, allo stadio di Verbania

U[illegible] Tozzi, Gianna Nannini e Lucio Dalla: queste [illegible] star che [illegible] i loro concerti, in programma tra la fine d'agosto e i primi di settembre, animeranno l'«Esta[illegible] novarese» nel capoluogo. Presenze che, confermate dai rispettivi manager, aggiungono [illegible] prestigio alla tradizionale rassegna promossa dall'assessorato comunale per [illegible] Cultura. In queste ore sono in corso contatti per definire le date, poi verrà diffuso il «cartellone» ufficiale della manifestazione.

Anche quest'anno, per chi resta in città, ci sarà un fitto calendario con spettacoli di vario genere, [illegible]a rassegna cinematografica all'aperto nel cortile [illegible] Broletto alle [illegible] folcloristiche in piazza Martiri. E' stato confermato anche [illegible] festival jazz che, [illegible] l'anno scorso, porterà a Novara musicisti d'alto livello. Verranno inoltre riproposti allestimenti di teatro e musica nei cortili del centro storico, che vedranno in scena attori e strumentisti locali.

[illegible] di Novara [illegible] tuttavia i soli appuntamenti di prestigio in provincia. Anche nell'Alto Novarese si annuncia infatti una parata di «big» che, [illegible] luglio e settembre, vedrà esibirsi alcuni tra i nomi più noti della musica leggera italiana del momento: Ladri di Biciclette, Litfiba, Roberto Vecchioni, Marco Masini, France[illegible] Baccini e i Nomadi.

Tutti i concerti rientrano in un unico cartellone denomina[illegible] «Azzurro rock» e nascono dalla collaborazione tra i Comuni della zona compresa [illegible] il lago Maggiore, il Cusio e la Val d'Ossola [illegible] l'Hangar Music [illegible] Luciano Zucchet, il promoter torinese [illegible] negli ultimi [illegible] aveva già esteso con successo la [illegible] attività nel Verbano.

Il primo appuntamento è [illegible] per il 6 luglio con i Ladri di Biciclette: Paolo Belli e compagni si esibiranno allo stadio Curotti di Domodossola dove, insieme ai primi successi, presenteranno uno spettacolo costrui[illegible] sull'ultimo album [illegible] gruppo, che contiene tra l'altro «Sbatti ben [illegible] del be bop», brano entrato [illegible] prepotenza nell'hit parade subito dopo il debutto a Sanremo e tutt'ora in vetta alle classifiche.

[illegible] grande richiamo, per gli appassionati del rock, il con[illegible] che i Litfiba terranno il 6 luglio allo stadio dei Pini [illegible] Verbania, seguito la sera dopo [illegible] quello di Roberto Vecchioni a Mergozzo: il cantautore sarà l'ospite d'onore [illegible] rassegna allestita dal locale Club dei Buontemponi, che abbina musica, sport e giochi popolari.

[illegible] Masini sarà di scena il 18 luglio ad Omegna, in riva al lago d'Orta, dove offrirà ampi stralci del proprio repertorio, dai primi successi a «Malinconoia», l'ultima raccolta.

Anche Stresa, piazza internazionale nella musica classica [illegible] le [illegible] «Settimane», che recentemente ha ospitato Pierangelo Bertoli al Palacongressi, figura in «Azzurro [illegible] con i concerti di Francesco Baccini (31 agosto) e dei Nomadi [illegible] [illegible]tembre).

Pietro Benacchio

Lucio Dalla è atteso a Novara a fine agosto

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Texasville** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di Lulù** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Aria condiz.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 16 spettacolo unico
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Cin Cin** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di piacere** Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo [illegible]	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gobio 6	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**L[illegible]** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** [illegible] 15,45. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**[illegible]a, bionda... e dice sempre sì** Or.: 16,45; [illegible] 20,15; 22,30. V. M. 14
Gioiello v. C. Colombo 31 [illegible]	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly [illegible] (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput [illegible] XX Settembre 15 bis	**Mister Jhonson** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux [illegible] S. [illegible]	**Il testimone più pazzo del mondo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. V. M. 18. Aria condiz.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22.30. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Venaldo 8	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,20
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Marta ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra L'Arcano Incanto** [illegible] 29-9. Ore 10-20 giov. e sab 10-23. Lun. chiuso.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I [illegible]rti al Piccolo Regio 1991** Rimborsi dal 18 al [illegible] giugno. T. Regio. Tel. 88.15.241/242.
[illegible] p. Solferino 4	
[illegible] v. Chiesa della Salute 77.	
Erba c. Moncalieri 241	**Uno studio in rosso** Ore 16 di Arthur Conan-Doyle.
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 51.37.05.
Teatro di T[illegible] piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuole di danza** Saggio scuola di danza Studio Danza Narciso.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 **Tutta una vita**, film
18,30 **Amandoti**, telenovela
19,30 **Smart**, rubrica cinem.
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **S.O.S Lutezia Re**, film
22,30 **La coda dei barbari**, telefilm
24 — **L'onda lunga**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Sport mare**, rubrica
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Blitz nell'oceano**, film
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Tg 4**

Videogruppo
17,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film
19,30 **Due simpatici fantasmi**, film
20,30 **I servizi di Capanne e feste**
21,30 **Hot Rod**, replica
22[illegible] **Nastro volante**
24 — **Come cambiare moglie**, film

Telecity
17,45 **Il risveglio di Candra**, film
[illegible] **Cannon**, telefilm
20,30 **[illegible] argonauti**, film
[illegible] **Le [illegible] campioni**, film

Primantenna
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni
18 — **Rocket Robin Hood**, cartoni
18,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni
20,30 **Sol de Batey**, teleromanzo
21,15 **Estate a Cuba**, musicale

Erreuno Tv
18 — **Telefilm**
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Sceneggiato**
21,50 **Nautilus**
22,35 **Tg sera**
22,45 **Domenica sportiva**
23,05 **Teleopinioni**
0,05 **Teletext notte**

Quinta [illegible]
17 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
17,30 **I [illegible] tempo**, cartoni animati
[illegible] **Documentario**
20 — **Rapporto scientifico**, documen[illegible]
20,30 **I cavalieri del Nord Ovest**, film
24 — **Colpita da improvviso benessere**, film
2 — **Film non stop**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: «L'infiorata di Stallarda»**, a cura di C. Cannava
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 12.6.91**
20 — **Cartoni animati**

20,30 **Francis Scott Fitzgerald in Hollywood**, film
22,30 **Il palazzo risponde...**, in studio in [illegible] di Asti

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,15 **Cielo giallo**, film
21 — **La vergine di Tripoli**, film
22,30 [illegible]
23,30 **Telefilm**
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,00 **Telefilm**

Rete Canavese
[illegible]
19 — **Il piccolo detective Sacchi**
19,30 **Notes**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **E la Terra prese fuoco**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Magazine** [illegible]
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
[illegible] **Trial word**
23 — **Professionisti [illegible]**, film
1 — **M.A.S.H.**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Pubblichiamo una guida alle manifestazioni provincia per provincia ■ in Valle d'Aosta

Tutti gli appuntamenti per lo svago

Una sfilata in costumi storici è in programma nel Cuneese, sul lago d'Orta arrivano le auto d'epoca
A Biella pomeriggio dedicato ai fiori, nell'Astigiano singolare caccia al tesoro per cavalieri e amazzoni

ALESSANDRIA

[illegible]
Camminata ecologica

L'Appennino Trekking di Tortona organizza alle 10 una camminata ecologica guidata ai laghi del Gorzente. Seguono i giochi al pomeriggio ■ la [illegible] danzante.

PREDOSA
Degustazione fragole

Si conclude oggi la ■agra delle fragole. Degustazione di fragole preparate in vari modi, di agnolotti fatti in casa e ■ vini tipici [illegible] zona.

VILLANOVA
Un premio alle mondine

Si conclude oggi la Festa del ri■. Alle 10,30 in municipio, premiazione di quaranta anziane mondine, [illegible] trapiantini ■ quattro risicoltori del paese. Alle 21 finale del concorso «Padella d'oro».

[illegible]
[illegible] ■ auto d'epoca

Oggi alle 8,30 ■l mercato Pavia di piazza Castello, primo raduno di auto d'epoca.

ASTI

NIZZA
La «Giostra ■ borghi»

■ svolge oggi pomeriggio la tradizionale gara equestre deno[illegible] «Giostra dei borghi». Ricco di «eventi» l'interessante cartellone odierno: prende il via, ad esempio, alle 14,30 il [illegible] dei figuranti in rappresentanza dei dieci borghi ■ Comuni impegnati nella gara. Segue, alle 16, l'inizio delle competizioni previste nella centrale piazza Garibaldi. In contemporanea, il [illegible] ha organizzato per la giornata odie■ altri due appuntamenti: il mercatino dell'antiquariato allestito in ■ Pistone, e l'at[illegible] «Mostra mercato nazionale della numismatica».

ISOLA D'ASTI
La «Sagra del Maseng»

Prosegue oggi la tradizionale «Sagra del Maseng». Alle ■ raduno di macchine agricole d'epoca, alle 10 parte la «Caccia al tesoro a cavallo», alle 12,30 pranzo della Pro loco. Alle 14, mostra dei cavalli che partecipano alle 15,30 a giochi «western». Alle 21, «I Cantavino».

MONCALVO
Torneo di subbuteo

E' in calendario oggi la «Festa delle cucine monferrine». Alle 12, presentazione delle specialità in piazza Carlo Alberto. Alle 15, torneo ■ subbuteo valevole per ■ campionato nazionale ■ alle 21, sfilata di moda.

BIELLA

[illegible]
Piante e fiori

Alle 16 ■ oggi verrà data dagli esperti del settore una dimostrazione pratica ■ [illegible] creare corbeilles e composizioni con i fiori: lo stile è quello orientale dell'ikebana. L'appuntamento è al rione Riva, per la manifestazione «Piante e fiori in piaz■ Del Monte».

[illegible]
Moto storiche

Prosegue la manifestazione «Valdengo in festa». Oggi alle 10 si inaugura la mostra di mo■ d'epoca. Alle 15,30 ■ in programma il recital del cantante Alfio Finetti e, dalle 21, serata danzante con la musica dei «Matadores».

CUNEO

[illegible]
«All'ombra del leone»

■ svolge oggi la manifestazione «All'ombra del leone». Il programma prevede alle 9 una sfilata per le vie del centro. Segue l'inaugurazione della mostra del palazzo comunale comprendente vecchie foto, manifesti, spartiti antichi e lo stendardo, il testimone di tanti musicisti che in cento anni hanno suonato all'ombra del leone. Alle 12 dalla piazza principale s'inizierà ■ g■ del campionato provinciale di mountain bike. La giornata si conclude ■ l'esibizione, a partire dalle 20, di dieci gruppi musicali.

ORMEA
Festa di primavera

E' in calendario oggi a Viozene la festa di primavera. Con inizio alle 9,30, al rifugio Mongioie, concerto della corale alassina. Seguirà alle 11 la messa ■ alle 12 la manifestazione di volo libero in parapendio a [illegible] ■ Gruppo Albatro di Genova.

VILLANOVA MONDOVI'
E la sera, maccheroni

Oggi alle 17, in borgo dell'Annunziata, festa popolare ■ giochi per i bambini e intrattenimenti vari. Alle 20, appuntamento con la maccheronata.

[illegible]
Polentata ■ cascina

I 130 ragazzi ■ «Viva la gente», ospiti ■ paese con lo spettacolo (stasera alle 21 al palazzetto) invitano ■ alle 12 a una polentata alla cascina Marquet.

NOVARA

ARONA
Meeting dei giovani

Si conclude oggi il terzo [illegible]ting ■ giovani: stamane, alle 9, [illegible] raduno organizzato ■ motoclub Lesa, mentre alle 14 giochi e tornei. Alle 17,30, incontro sul tema «Miracolo, non sogno». Ritorna, inoltre, il mercatino dell'antiquariato in Piazza del Popolo. Allestito dai commercianti del Gran Balon di Torino, rimane aperto per tutta la giornata.

FOSSENO
■ e fragole

Nel piccolo centro del Vergante si tiene oggi la sagra della fragola. La mostra mercato si aprirà alle 14, mentre alle 15 si esibirà il gruppo folcloristico galliatese «Manghin e Manghina». Festa ■ ballo, cena ■ l'elezione di «Miss fragola» sino a tarda ■.

LESA
Protagonisti i mezzi ■ trasporto

E' scattata ieri ■ nuova edizio■ di LocoEmozioni, un'originale manifestazione dedicata ■ tutti i mezzi di trasporto. Per oggi ■ in programma ■ gior■ fitta di appuntamenti: il «Lago in Vela» (18,30-20), ■ «Motorevival» con l'esibizione ■ trial (alle 21), la sfilata ■ camion (alle 16).

GALLIATE
Maghi al castello

«Fantasy baby» è la manifestazione che si tiene [illegible] al castello sforzesco, dove arriveranno clown, scimmiette addomesticate e vari personaggi. Interverranno ■che i maghi Magicus e Leonardo Manera. Il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire.

CISORE
Festa campestre

Gli alpini organizzano una fe■ campestre ■ frazione S. Andrea, dove stasera ci [illegible] grigliate e [illegible] con il quartetto Ferraguti.

OMEGNA
Sfilata d'epoca sul lungolago

Auto e moto d'epoca al centro dell'attenzione questa mattina nel centro città. E' infatti in programma un'attesa sfilata fino ad Orta, mentre, nel pomeriggio, appuntamento con la ga■ di regolarità prevista sul lungolago di Omegna.

VERCELLI

CARESANABLOT
«La sagra ■ Panissa»

Per mezzogiorno di oggi è pronto il pranzo alla «Sagra della panissa». ■ tradizionale piatto a base di riso verrà accompagnato nell'occasione da bicchieri di barbera monferrino. L'appun[illegible] è nei locali ■ Circolo culturale ricreativo in via Aldo Moro.

LIGNANA
Per la ■ età

Animazioni a sorpresa, musica folkloristica e ■ «lauto» pranzo a mezzogiorno caratterizzano ■ «Festa degli Anziani». ■ manifestazione per la terza età è in programma oggi nei locali della palestra comunale e nel parco adiacente. I festeggia[illegible] ■ previsti per l'intera giornata.

TRONZANO
Mostra cinofila e pedalate

Si aprono alle 8,30 le iscrizioni per la rassegna cinofila in pro[illegible] oggi in corso Vittorio Emanuele. Sfilano cani ■ razza e non; alle 15 una giuria, composta da giovani scelti fra ■ pubblico convenuto, sarà chiamata ■ valutare i numerosi «concorrenti» a quattro zampe. Il [illegible] del Vercellese ospita oggi anche l'ottava edizione di «Tronzano che pedala». La mèta ■ quest'anno è Carpeneto, venticinque i chilometri da percorrere. Raduno alle 9,15 davanti alla sede della «Pamija Trunsaneisa», la partenza è fissata mezz'ora dopo, alle 9,45.

BASSA
Festa di Sant'Antonio

Nel paese valsesiano, è in ■lendario oggi ■ festa in onore di Sant'Antonio. Alla frazione che porta il ■ del ■ ■ Padova, dopo la funzione religi■ delle 10,30, avrà infatti luogo il tradizionale «incanto» delle offerte.

AOSTA

AOSTA
■ «Rendez-vous»

Il «Rendez-vous valdôtain», ospite dei padiglioni allestiti in viale Partigiani, riprende oggi con una serie di iniziative di intrattenimento, gastronomiche ■ culturali. Alle 12 verranno servite specialità valdostane, come la moccetta, le «saucisses», i «boudeun» e la [illegible]pa à la vapelenentze», con vini tipici della regione. In serata, alle 21, nella saletta del palazzo regionale, ■ dibattito sul [illegible] «Le bilinguisme de la famille et le bilinguisme de l'école», organizzato dalla «Entraide des femmes valdôtaines» ■ coordinato ■ Anna Bioley, Vally Léiry, Dino Viérin e Jean Pezzoli. Alle 21,30, nei padiglioni ■ viale Partigiani, serata danzante con l'orchestra spettacolo di «Gianfranco Paresis». A [illegible] una spaghettata chiuderà la sagra.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.938 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 9000
[illegible] peste — di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' [illegible]

Fiamma — Tel 683.554 — Orario: 16[illegible] — Lire 9000
Il [illegible] più [illegible]

Italia — Tel. [illegible] — Orario: 16/17,30/19,30/22 — Lire 9000
[illegible]

[illegible] — Tel. 582.950 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 9000
Le età di Lulù — di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 — Erotico

Monviso — OGGI RIPOSO

Don Bosco — OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021 — Orario: 20/22 — [illegible]
Brian di Nazareth — di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' — Comm. demenz.

[illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Comunale — Tel. 346.901 — Orario: 21,15
Bella, bionda... e dice sempre sì — di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che [illegible] di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' — Commedia

[illegible] All'aperto — Orario: 21,30 — Lire 5000
Senti chi parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, [illegible] Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' — Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 250.863 — Orario: 20,30/22,15 — Lire [illegible]
Zandalee — di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90) — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido con ■ artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 [illegible]

[illegible] Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — Lire 7000/9000
La [illegible] — di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90) — Una recluta indecisa viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' — Poliziesco

[illegible] — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire 7000/9000
Pazzi a Beverly Hills — di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' — Commedia

[illegible] Lux — Tel. 944.231 — Orario: 20/22 — Lire 4000/[illegible]
Bella, bionda... e dice sempre ■ — di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... ■ quattro volte! N.V. 1h 57' [illegible]

[illegible] Ferrini — Orario: 15/17/20/22 — Lire 5000/8000
Cartoline dall'inferno — di M. Nichols con M. Streep, S. MacLaine, D. Quaid (Usa '90) — Dall'autobiografia di [illegible] Fisher il viaggio nel mondo della droga di un'attrice alle prese con una madre tiranna ex diva del musical. N. V. 1h 40' — Comm. dramm.

[illegible] Galateri — OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel. 916.393 — Orario: 20,15/22,15 — Lire 6000/7000
Amleto — di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' — Drammatico

[illegible] — Tel. 62.407 — Orario: 20/22 — Lire [illegible]
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' — Drammatico

[illegible] Excelsior — Orario: 21 — Lire 6000
[illegible] chi parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' — Commedia

[illegible] Lux — [illegible] RIPOSO

[illegible] Bertola — Tel. 47.898 — Orario: 18,30/20/22 — Lire 6000
Poliziotto alle elementari — di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' [illegible]

[illegible] Ariston — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' — Drammatico

[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Civico — Tel. 43.756 — Orario: 20/22 — Lire 6000/9000
Edward Mani di Forbice — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' [illegible]

Italia — CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] Roburent — OGGI RIPOSO

[illegible] Aurora — Tel. 712.957 — Orario: 18,45/22 — Lire 6000
Cyrano de Bergerac — di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, m[illegible] non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' [illegible]

Ritz — Tel. 712.477 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Brian di [illegible] — di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' — Comm. demenz.

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. Parrucchino, ciuffo di capelli posticci. 5. Fatalona ■ cinema. 9. ■ nome ■ Disney. 10. Un vino ■ pasto pregiato. 11. Un colpo ■ la racchetta. 13. Sigla dei Paesi Bassi. 15. ■ vincoli di sangue. 16. Trasgredire agli ordini. 19. Improvvise eclissi di mente. 20. Cittadini lucani. 22. Fama, celebrità. 25. Provincia ligure (sigla). 26. Una Elsa scrittrice. 27. Antica divinità egizia. ■ Vanno al■ urno. 29. Il «niente» ■ «croupier». 30. Designati per comune suffragio. 31. Tenerezze ■ innamorati. 32. Affilatissimi strumenti. 33. E'... un sogno per molte donne.

[illegible]. 1. La fine [illegible] giornata. 2. Sono racchiusi in latti■. 3. L'antico «do». 4. Eccessive, [illegible] certe pretese. 5. Elenco, lista, finca. ■ [illegible] del mestiere... sono quasi sempre spiacevoli. 7. Pronome personale. 8. Famoso «college» inglese. 9. Celebre ■stello reale ■ Tamigi. 10. Inclinazioni... stradali. 11. Lavorano... con una forcella. 12. Impetuosi, ardenti, irruenti. 14. Lire... burocratiche. 15. E' sinonimo di cardinale. 17. Sud-Ovest. 18. Il fisico ■ relatività. 21. Il nome di Fraizzoli. 23. Vi si disputa il G.P. automobilistico di San Marino. ■ Taccuino per appunti. 27. L'albero maledetto. 28. Una... mezza verità. ■. Erano capi [illegible]. 31. Simbolo del bismuto.

LUPO ALBERTO

■ 1991 Silver/MCK

[illegible] DI IERI

SCI LASSU PA
POSTER C CAP
AMORI PARIGI
LOLA FENICE
ADA MONDELLA
TI CORDA ALI
■ MARMOLADA
PERMALOSI ■
PISTOLA I ■ A
INSERIRE MAL
TIRITERE IO
ZA OA GRIDO

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì.

Oggi a Vercelli il primo atto del trittico che assegnerà un posto nell'Interregionale

Iris-Saluzzo, il via alle finali

Si gioca al «Robbiano» [illegible] inizio alle 17. Gli oleggesi di Erbetta partono favoriti. L'Ivrea, la terza vincitrice dei gironi di Promozione, sarà impegnata sullo stesso campo mercoledì sera (ore 21) contro i novaresi

Sarti (a destra) punto [illegible] forza del centrocampo dell'Iris Oleggio

VERCELLI. [illegible] guanto della sfida è lanciato: alle 17 di oggi al Robbiano prende [illegible] via la grande [illegible] tra Iris Oleggio, Ivrea e Saluzzo, vincitori dei tre gironi di Promozione. In palio vi è quell'unico posto disponibile nel prossimo torneo Interregionale, saltando direttamente il torneo d'Eccellenza, la vecchia categoria che dopo nove stagioni di dimenticatoio [illegible] stata riscoperta e che da settembre rivivrà [illegible] seconda giovinezza.

Per primi a dare fuoco alle polveri, oggi pomeriggio, saranno Iris Oleggio e Saluzzo, poi mercoledì, con inizio alle 21, toccherà [illegible] ai novaresi della famiglia Manzetti saggiare la forza dell'Ivrea ed infine, [illegible] [illegible] giorni, Saluzzo-Ivrea concluderà il trittico degli spareggi.

In base al regolamento, salirà [illegible] Interregionale solo la prima classificata ma, novità dell'ultimo momento, in caso di parità non [illegible] terrà conto [illegible] [illegible]renza-reti e [illegible] ricorrà ad altri match. Come dire [illegible] mettere in preventivo un prolungamento degli spareggi non è poi tanto azzardato.

Ma torniamo a questo inedito Iris Oleggio-Saluzzo che schiera di fronte la squadra favorita e quella meno accreditata per il passaggio di categoria. A guardarle così, sotto il profilo tattico, è forse fra le tre la gara che può riservare le maggiori sorprese, con [illegible] formazione, quella novarese, che guidata in panchina da Giampiero Erbetta, il «Sacchi [illegible] Promozione», da sempre [illegible] dispone con la «zona pura», [illegible] i granata cuneesi mostrano una grande versatilità e a seconda delle esigenze applicano la disposizione [illegible] [illegible], la [illegible] e la «zona classica».

«Oggi quasi certamente giocheremo con quattro difensori e altrettanti centrocampisti in linea e due attaccanti - dice il mister del Saluzzo, Giorgio Damilano, fratello dell'olimpionico Maurizio e allenatore della plurivittoriosa Nazionale [illegible] [illegible]a -. Che possibilità abbiamo? A sentire tutti, partiamo battuti e l'Oleggio è il grande favorito. In effetti [illegible] abbiamo già compiuto uno splendido exploit aggiudicandoci il girone. L'Interregionale non fa parte dei nostri progetti, [illegible] ugualmente venderemo [illegible] la pelle: ci teniamo a far bella figura».

Nell'undici cuneese dovrebbero essere due le novità rispetto alla vittoriosa gara di una settimana fa: in porta rientrerà Russeglia, mentre in avanti il giovane Metta prenderà il posto del bomber La Porta. Mancherà invece il centrocampista Zerpelloni, ricoverato in ospedale alla vigilia del decisivo match con l'Astisport.

Formazione pressoché fatta anche in casa dell'Iris Oleggio. Mister Erbetta ha un solo dubbi[illegible] legato alla [illegible]glia n. 9, per la quale sono in ballottaggio Poma, Peviani, Loiacono e Massara. Per il resto, gli [illegible] scenderanno in campo con Martelli in porta, Moro, Barbirato, Gioria e Pasetti quadrilatero difensivo, Rondo, Diana, Spinelli e Sarti poker di centrocampo, Livorno di punta.

«Siamo in buona forma e puntiamo al successo pieno per poi vedercela mercoledì con l'Ivrea avvantaggiati. Siamo caricati al punto giusto e [illegible] sapre[illegible] esprimerci come al solito, ce la faremo», sostiene convinto Erbetta.

Roberto Eynard

[illegible] UN[illegible] IN UNA PIAZZA [illegible]

SAVIGLIANO. Dalla California sulle piazze di tutta Europa: la specialità del beach-volley, nata negli Usa come passatempo estivo sulle spiagge, sta ottenendo sempre maggiori successi [illegible] pubblico anche in Italia.

«[illegible] requisito vincente del [illegible] sport - dice Maurizio De Lio, ex allenatore del Racconigi ed organizzatore del torneo che [illegible] disputa oggi a Savigliano - è la spettacolarità: le squadre sono composte da due giocatori, le dimensioni del campo [illegible] logicam[illegible] adatte alle dimensioni numeriche delle forma[illegible] ed il segreto della vittoria sta nel salvare il maggior numero [illegible] palloni». Tuffi acrobatici e salvataggi a pelo di sabbia sono gli ingredienti immancabili di questa variante d[illegible] pallavolo tradizionale.

Per tutta la giornata [illegible] oggi, piazza del Popolo ospiterà un torneo al quale partecipano se[illegible] coppie di giocatori che fanno parte di formazioni maschili dalla serie A1 alla B2. Ieri, nella prima fase del torneo, sono scesi in campo i non tesserati: oggi tocca agli atleti «professionisti» misurarsi sulla sabbia riportata nella piazza; il pubblico potrà seguire gratuitamente, anche sulla tribunetta allestita per l'occasione, le partite di qualifi[illegible] e le finali.

S'inizia alle 9,30 e si prosegue ininterrottamente fino a tarda sera: la finale è prevista intorno alle 21,30. In palio vi è il trofeo F[illegible] Linea. I perdenti di ogni incontro verranno inclusi in un girone di consolazione, per cui ogni coppia disputerà almeno due partite. Queste le coppie più titolate iscritte: Da Roit-Delle Nine (Alpitour A1); Valsa[illegible] (Alpitour)-Bedino; Mantoan (Alpitour)-Martino (Asti A2); Oria (Alpitour)-Rossi (Asti); Bina (St. Gobain B2)-Dutto [illegible] C1). Inoltre sono in lizza anche atleti di St. Gobain Savigliano, Coppiratti Novara e Cus Torino.

[illegible] montepremi supera i due milioni; la manifestazione si svolge con la collaborazione dell'assessorato allo Sport e Turismo.

[p. b.]

[illegible]

MOTOCICLISMO

I migliori specialisti [illegible] campionato regionale enduro

MONTALDO MONDOVI'. Oggi si disputa il 2° trofeo «Comune di Montaldo», gara interregionale di «enduro» valida quale prova del campionato regionale e provinciale. In gara i migliori specialisti.

CALCIO

Gioca Ezio Greggio e [illegible] Sampdoria [illegible] [illegible] Novese

NOVI. Anche Ezio Greggio ha collaborato al successo (5-1) della Sampdoria, nell'amichevole disputata contro la Novese. Il condut[illegible] [illegible] «Striscia la notizia» [illegible] giocato mezz'ora [illegible] la maglia blucerchiata. Le reti della Sampdoria sono state realizzate da Mannini, autore [illegible] una tripletta, e Katanec (due). Il gol della bandiera per i novesi [illegible] del giovane Orlando.

[illegible]

Dilettanti juniores in circuito per il titolo [illegible]

VALDENGO. [illegible] disputa oggi il 4° trofeo «Vittoria scarpe» per dilettanti juniores e valido [illegible]e prova unica del campionato provinciale vercellese. Partenza alle 9; il circuito misura 5 km, da affrontare [illegible] volte, e comprende l'impegnativa salita del «castello».

[illegible]

La Romanina-Veglio per il [illegible] [illegible] montagna

BIELLA. E' in programma oggi sulle colline del [illegible] la [illegible] edizione della Romanina-Veglio, gara di motociclismo in salita valida per il «nazionale» della montagna. La prima manche parte alle [illegible].

ATLETICA LEGGERA

Roberto Cerri [illegible] nel Comitato della [illegible]

AOSTA. L'ex saltatore in alto Roberto Cerri è entrato a far parte del Comitato provinciale della FIDAL in sostituzione del dimissionario Antonio Boscariol che ha optato per il comitato regionale.

CALCIO

La Cecoslovacchia sostituisce l'Unghe[illegible] al «Baretti»

AOSTA. Il Torneo internazionale Valle d'Aosta dedicato a Pier Cesare Baretti, in programma ad Aosta e Saint Vincent dal 7 al [illegible] agosto, cambia uno dei protagonisti. Assieme a Lazio, Genoa e Jugoslavia [illegible] ci sarà più l'Ungheria ma la Cecoslovacchia.

Occasioni e curiosità tra i prestigiosi immobili del Comune affittati a privati

Anche la Mole a equo canone

Eleganti palazzi, boutique e cinema nel centro storico
Un incasso annuo di 4,8 miliardi. Inquilini fortunati

[illegible] comunali. Cinema Doria: il 45 per cento dell'incasso. Solo [illegible] milioni all'anno per il San Giorgio ma saranno aumentati

Vittorio Data, armaiolo [illegible] negozio in via Carlo Alberto, è forse l'inquilino più fortunato della città. Con [illegible] poco superiore ai 7 milioni annui abita un alloggio [illegible] 197 metriquadrati in un elegante palazzo di via Andrea Doria. Il generoso padrone di casa è il Comune che, nello [illegible] stabile, affitta [illegible] mq a un milione 165 mila lire l'anno. Poco? L'amministrazione di Palazzo civico, a differenza [illegible] tanti padroni di casa, applica le tariffe fissate dalla legge sull'equo canone.

Nella invidiabile situazione [illegible] signor Data [illegible] altri cittadini. Il patrimonio edilizio abitativo del Comune, esclusi gli oltre 10 mila alloggi popolari gestiti dallo Iacp, [illegible] aggira attorno ai 600 appartamenti: circa 500 sono affittati a equo canone, gli altri a [illegible] sociale, [illegible] un incasso annuo che tocca [illegible] miliardo. [illegible] rari però, quelli situati in zone di particolare pregio. E spigolando tra gli affittuari nessuno, almeno apparentemente, [illegible] un «inquilino eccellente».

Non così a Roma e Milano. Nella capitale non è mistero per nessuno che deputati di ogni colore politico abitano alloggi [illegible] prestigio a cifre irrisorie, preclusi ai comuni mortali. Nella capitale morale, invece, lo scandalo è recente: superando grosse difficoltà, i giornali sono riusciti a mettere le mani sui tabulati del Comune e hanno scoperto che molti degli alloggi più belli [illegible] in affitto a funzionari, segretarie e politici [illegible] Palazzo Marino.

E a Palazzo Civico? La richiesta di controllare gli elenchi è stata esaudita seduta stante dall'assessore Ricciotti Lerro, psi, e il responsabile della Ripartizione 8ª, il dottor Paolo Anselmo, l'ha consegnata 24 ore dopo: «Merito dell'informatizzazione con la quale cerchiamo di gestire al meglio [illegible] patrimonio che, dopo il personale e il bilancio, può diventare la terza risorsa del Comune».

Grazie [illegible] computer ai funzionari non sfuggirà che il 31 dicembre del prossimo anno scadrà il contratto della boutique «Mariangela» [illegible] piazza San Carlo. Stipulato nell'80, stabilisce un canone annuo di circa 12 milioni per i 150 mq (100 sono di magazzino) che si affacciano sul salotto di Torino: oggi valgono [illegible] volte tanto.

La boutique di piazza San Carlo è uno dei circa 700 immobili di proprietà del Comune affittati a [illegible] diverso dall'abitativo. Ed è in questo elenco che si scoprono le curiosità. Complessivamente, fanno incassare all'amministrazione comunale [illegible] miliardi e [illegible] milioni l'anno.

C'è di tutto. Dai 25 centimetri quadrati del terrazzino della [illegible] affittati (786 mila annue) a Michelina Montanaro per tenerci 4 cannocchiali a pagamento, al cinema a luci [illegible] «Torino» di [illegible] Buozzi che, come il Doria, paga versando [illegible] percentuale dell'incasso. [illegible] poi, autosaloni (43 milioni è l'affitto per 3000 mq in piazza Arbarello); chioschi di fiori attorno ai cimiteri (da 4 a [illegible] milioni annui per, rispettivamente, 110 e 330 mq); edicole (in piazza Madama Cristina, piazzetta degli Angeli, via Milano, [illegible] i 2 e 3 milioni l'anno) macellerie, oreficerie (74 mq in via Po costano 9 milioni e mezzo) e gelaterie, come quella Delle Alpi in via Po, che paga un affitto di 22 milioni all'anno.

Tante differenze di prezzo, come già per la boutique di piazza San Carlo, [illegible] legate agli anni in [illegible] sono stati stipulati i contratti. Ne sa qualcosa il circolo tennistico [illegible] corso Appio Claudio che, fino a ieri, pagava [illegible] mila lire all'anno, ma adesso dovrà sborsare [illegible] milioni. Ci sono ristoranti di prestigio come il San Giorgio (circa [illegible] milioni e mezzo per 1000 mq, ma il Comune sta rivedendo il contratto) e il Rendez-vous [illegible] Vittorio (36 milioni). Bar come il Caval d'bronz (circa 54 milioni) e sul piazzale della Maddalena (17 milioni).

Tante sono le associazioni: dall'Unione Silenziosi, all'Associazione immigrati sardi. Così [illegible] le sedi di sindacati. Poche, invece, quelle di partito: due o tre del pds, [illegible] psi, [illegible] del pli. Non solo chiese, ma anche alcune canoniche [illegible] di proprietà del Comune, così come quasi tutti gli eleganti circoli sul Po.

Cinque milioni paga l'Ordine degli avvocati per la sede e la biblioteca (600 mq in via Corte d'Appello); nel '94 scade il contratto con il ministero di Grazia e Giustizia per 285 mq in piazza Cavour destinati a «casa circondariale». Tra case e negozi, il patrimonio del Comune vale [illegible] mila miliardi.

Beppe [illegible]

Altre minacce al prete che da anni si occupa dei drogati

Lettere di morte a don Ciotti

All'Ansa e al Gruppo Abele. «Ti faremo saltare i nervi, poi ti uccideremo»
«Non mi fermeranno con un po' di paura. Continuerò come sempre»

Due lettere di minaccia a don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, il prete che da trent'anni spende la [illegible] vita per il recupero dei drogati, gli emarginati, i malati d'Aids. Promesse di morte: «Ti faremo saltare i nervi [illegible] ti uccideremo».

«Se pensano di farmi smettere [illegible] un po' di paura si sbagliano», risponde lui in giro per l'Italia. Le due missive, naturalmente [illegible] e intimidatorie [illegible] state consegnate la prima all'Ansa, la seconda alla sede del gruppo Abele.

«Un anno fa ti [illegible] avvertito di tacere e di lasciare stare i drogati. Pagherai. Gli sbirri non servono. Il 13 dicembre ti abbiamo fatto visita a casa, il mese scorso siamo entrati negli uffici e abbiamo parlato [illegible] i tuoi; il 12 aprile eravamo in teatro a Tradate, il 19 a Ceccato. Come vedi - conclude la lettera - [illegible] tanti, organizzati e forti. Lascia stare...».

Non è la prima volta che don Ciotti è sotto tiro. L'anno [illegible] la magistratura, per un episodio analogo, aprì un'inchiesta. Da tempo il prete che, tra l'altro ha fondato l'Università della strada, una originale scuola di vita per capire cos'è l'emarginazione [illegible] sposta con la scorta. La busta contenente la lettera anonima, regolarmente affrancata con un bollo da 750 lire, è stata imbucata ieri, come indica il timbro, nell'ufficio postale di via Reiss Romoli, a Torino Nord, e prelevata alle 14. Nel pomeriggio un altro messaggio, anche questo accompagnato da una bustina contenente polvere color arancione, è stato recapitato alla sede del gruppo Abele.

[illegible] detto ai miei [illegible] aprirlo. Ma gli inquirenti mi hanno confermato [illegible] è simile a quella consegnata in mattinata». Quarant'anni, in trincea [illegible] sempre come uomo e come prete, don Ciotti parla [illegible] disagio, al telefono, «di questa grana». «Certo. Non è la prima volta. [illegible] chi mi scrive se o è informato molto bene. I fatti che vengono citati sono realmente accaduti. Evidentemente è gente che arriva dove vuole».

Ultimamente erano emersi segnali di un intensificarsi delle attenzioni dei delinquenti [illegible] lei e sul Gruppo Abele? «Sì. Più volte mi sono accorto di incontri che non avevano nulla di casuale. Ho avuto la sensazione di essere più sorvegliato e l'ho detto. Non solo. Ho cambiato spesso [illegible]. Molto di più di quanto non faccia [illegible] abitualmente. Mi spiace - continua - di creare ancora una volta questo chiasso».

Infatti ha chiesto a tutti di non scrivere nulla. Inutilmente.

«Chi può essere a minacciarmi? Non lo so. Non posso saperlo. E non credo neppure che si tratti di qualche spacciatore cui posso aver dato fastidio».

«No - aggiunge - non cambierà nulla nella mia vita come nulla è mutato dalle prime promesse di morte. Continuerò a denunciare i traffici internazionali di stupefacenti, le connivenze, i silenzi. Non mi [illegible] azzittire».

Gian Mario [illegible]

«Ero l'unico candidato, mi hanno escluso»

Manager nelle Usl Sfogo di un deluso

I manager della Sanità piemontese sono 59 uomini e 4 donne; 19 sono pensionati pubblici, 5 pensionati privati, 18 dirigenti pubblici, [illegible] dirigenti privati, 11 dirigenti del servizio sanitario nazionale. Avrebbero dovuto incominciare il lavoro domani. In[illegible], per consentir loro di «orientarsi meglio nel difficile compito» [illegible] in attività il 1 luglio.

I nuovi amministratori dovevano essere manager senza «etichetta politica» scelti, aveva promesso il ministro De Lorenzo, «secondo le capacità professionali e [illegible] secondo le logiche politiche».

Ieri è venuto a trovarci [illegible] giornale [illegible] candidato, ci ha raccontato il suo caso. Non ha bisogno di commenti. Dario Grande, 57 anni, ex direttore industriale con esperienza anche all'estero, insegnante, aveva presentato domanda con tanto di curriculum. Tutti i garanti della Usl [illegible] Collegno [illegible] fatto convergere su di lui le preferenze. C'era da considerarlo candidato sicuro, perché senza concorrenti. Invece la giunta regionale non ha tenuto conto della indicazione unanime se [illegible] amministratrice della Usl di Collegno ha nominato Marina [illegible] Simone, 43 anni, responsabile [illegible] organizzativo della Regione.

«Avevo accettato di buon grado la prospettiva di lavorare per la sanità e mettere a disposizione le mie conoscenze e la mia esperienza - ci ha detto Dario Grande -. Ho creduto giusto e doveroso dare il mio contributo e così ho fatto». [illegible] appoggiato [illegible] qualche partito? «Non avevo padrini. Dopo le dichiarazioni del ministro, [illegible] sembrava [illegible] non lottizzabile.» E chi le ha comunicato che [illegible] era stato nominato? «Dal giornale ho appreso [illegible] la mia candidatura unica sia l'esclusione. Neppure due righe di ringraziamento per la disponibilità offerta. Mi sono sentito un po' preso in giro, quasi un ingenuo credulone». Si ri[illegible]e? «No. Credevo fosse una cosa seria. Evidente[illegible] mi sbagliavo».

Adriano [illegible]

SAPER SPENDERE

Tante salse dello chef per piatti d'estate

IL gourmet non va mai in vacanza e, se anche si sposta dalla città al mare o ai [illegible]ti, resta con l'acquolina in [illegible] e la voglia di nuove degustazioni. Rosanna precisa subito: «Sono un gourmet casalingo e chiedo scusa ai gourmet autentici se mi attribuisco questo appellativo. In realtà, [illegible] brava ai fornelli come a tavola, cucino bene e mangio di gusto, assaggio ogni novità che mi si propone e poi tento di riprodurla. [illegible] però un "tallone d'Achille": le salse. Per queste mi manca [illegible] fantasia, eppure mi piacciono soprattutto d'estate con carni alla griglia e insalate abbondanti. Ecco perché ricorro a Saper spendere. Mi potete dare la ricetta di qualche salsa da chef degna dei piatti dell'estate?».

Tutto risolto con l'aiuto dello chef Angelo Sorzio e di un suo libro [illegible] qualche anno [illegible] (ed. Sperling & Kupfer) dal titolo «Cucina [illegible] fuoco».

E lui, che è veneziano, non poteva trascurare questa «salsa alla veneziana»: mescolare a [illegible] circa di maionese due cucchiai colmi di spinaci, prezzemolo, dragoncello, erba cipollina, tutto finemente tritato. Si [illegible] qualsiasi grigliata, [illegible] o di pesce.

Salsa Cumberland, per [illegible] fredde: mescolare ed amalga[illegible] 300 g di marmellata di ribes, [illegible] decilitro di vino bianco secco, un cucchiaio di senape francese, un cucchiaio di aceto.

Salsa olandese fredda, per [illegible] alla griglia, verdure bollite, pesce lesso: tagliare 100 g di burro a pezzetti e lasciare diventare morbidissimo a temperatura ambiente (non liquefatto); in una terrina sbattere [illegible] una frusta o nel frullatore tre tuorli con qualche goccia di succo di limone, sale, pepe, finché si ha una [illegible] spumosa; unire un pezzetto per volta il burro, sempre sbattendo, finché la salsa è densa e omogenea. A piacere, aggiungere dragoncello e prezzemolo tritati.

Salsa svizzera, per carne cruda, pesce lesso o insalate: sbattere con la frusta due tuorli, un cucchiaio di senape francese, [illegible] bicchierino di brandy, due cucchiai di aceto, un cucchiaio di vino bianco secco, due cucchiai di erbe aromatiche miste tritate (prezzemolo, basilico, erba cipollina, timo, maggiorana); poi, sempre sbattendo [illegible] la frusta, amalgamare 5-6 cucchiai di olio d'oliva, lasciato cadere a filo [illegible] per fare una maionese.

Salsa di carne all'agro, per insalate: mescolare 50 [illegible] carne magra di vitello tritata finissima con 50 g di aceto e 120 g di olio d'oliva, unire il [illegible] di un limone, un cucchiaio di prezzemolo tritato, un pizzico d'aglio tritato (a piacere), sale e pepe.

Salsa di gorgonzola, per insalate e carne cruda: sbriciolare in una terrina [illegible] g di gorgonzola [illegible] l'aiuto di una forchetta; aggiungere il succo di un limone, mezzo cucchiaio di prezzemolo tritato, un cucchiaio di grappa, un tuorlo e mescolare bene e con grande cura; m[illegible]lando, incorporare quattro cucchiai di olio di semi; insaporire con sale e pepe se occorre.

Salsa sarda, per pomodori crudi a fette: in [illegible] terrina sbriciolare 200 g di gorgonzola, [illegible] 70 g di miele, il succo di [illegible] limone, un pizzico di pepe, due-tre cucchiai di vino bianco secco e uno o due cucchiai di grappa; ogni ingrediente uno per volta sempre sbat[illegible] una frusta. La salsa deve risultare morbida.

Salsa orientale, per insalate, pomodori, carni e pesci alla griglia: snocciolare 100 g di olive verdi e [illegible] miste; mettere nel frullatore con 300 g di tonno sott'olio sminuzzato, 50 g di capperi, sei acciughe sotto sale, diliscate e [illegible] lavate, un cucchiaio di senape francese, due cucchiai di brandy, due cucchiai di olio d'oliva. Il composto deve risultare [illegible] a grana fine.

Vinaigrette all'avocado, per insalate e carni arrosto: pelare un avocado, eliminare il nocciolo, passare la polpa nel frullatore o allo schiacciaverdure. Unire alla purea due cucchiai di aceto bianco, il succo di mezzo limone, [illegible] cucchiaino di prezzemolo tritato, sale e pepe, lasciando cadere a filo, poco per volta, sei cucchiai di olio.

Simonetta

LOTTO CONCORSO N. 24

[illegible] 1991

Bari	[illegible]	39	28	19	17
Cagliari	14	1	22	8	[illegible]
Firenze	1	54	13	53	58
Genova	65	[illegible]	30	31	88
Milano	[illegible]	[illegible]	58	5	24
Napoli	[illegible]	55	17	26	[illegible]
Palermo	[illegible]	62	13	70	44
Roma	68	63	[illegible]	[illegible]	4
Torino	79	66	84	35	2
Venezia	[illegible]	81	[illegible]	19	[illegible]

ENALOTTO

Punti	Plem.	Quota
«12»	[illegible]	38.855.000
«11»	13	1.346.000
«10»	197	121.000

Monte premi 1.750.642.696

COLONNA [illegible]

2 1 1 2 2 x 2 2 2 1 x 2

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Domenica 16 Giugno 1991 [illegible] 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

DA DOMANI NEL TIGULLIO BIGLIETTO BUS PIU' CARO

In attesa del nuovo orario estivo, che entrerà in vigore domenica prossima, [illegible] in procinto di mutare [illegible] proprio vertice con l'assemblea degli azionisti, convocata per il 29 giugno, la Tigullio Trasporti Spa, l'azienda che gestisce la gran parte delle linee di autobus nel Levante, aggiorna le sue tariffe.

I primi aumenti [illegible] da oggi [illegible] riguardano [illegible] cosiddetta «tariffa minima», quella relativa [illegible] percorso che arriva [illegible] a 4 chilometri e che potrebbe essere rappresentato dal tratto «campione» Chiavari-Lavagna.

Sino al dicembre [illegible] la distanza tra i due Comuni si poteva coprire con un esborso pari a 800 lire. Dal primo gennaio invece il prezzo del biglietto è salito [illegible] 1000 lire. A partire da oggi, un nuovo ritocco di 100 lire, che porta la tariffa minima a [illegible]. Con [illegible]a novità, però: il percorso minimo di fatto si allunga, inglobando anche lo scaglione che univa i tratti [illegible]presi tra 4 e 8 chilometri, per i quali varrà lo stesso biglietto [illegible] 1100 lire. Un aumento di [illegible]re, infine, scatterà da domani sui biglietti relativi ai tragitti superiori agli 8 chilometri.

SERVIZIO A [illegible]

A PAGINA 41

Devastata la sacrestia

Un parroco minacciato di morte

Danni per milioni a N.S. [illegible] Loreto di Oregina dove padre Carlo Corradini ha ricevuto un ennesimo messaggio minatorio.

A PAGINA 41

Scrittrice italo-svizzera

Diritti d'autore per finanziare il nuovo ricovero

Una proposta di Luisa Bisso-Bozzoli per superare [illegible] difficoltà di decollo della casa di riposo delle Dame di S. Vincenzo.

NUOVI CONTROLLI IN RIVIERA

Rientra il pericolo-catrame

Sulla spiaggia [illegible] S. Margherita sono state [illegible]se le [illegible] oleose che si erano arenate nei giorni scorsi. Buone notizie dal sopralluogo compiuto lungo il litorale.

SERVIZIO [illegible] 41

A PAGINA 45

Vivere [illegible] mare

[illegible] Liguria da scoprire in traghetto

Proposte per una domenica «diversa»: una gita in battello nelle località più rinomate, da S. Fruttuoso a Montecarlo

A PAGINA 45

Per tutte le stagioni

[illegible] per dire «I [illegible] pesto»

Piccola guida, da Levante a Ponente, alla cucina ligure più tipica. Tutte le ricette dei ristoranti famosi, menù e prezzi.

Ecco i risultati degli scrutini negli istituti superiori di Genova

Scuola, non c'è stata strage

Percentuali molto alte dei promossi al Liceo D'Oria, qualche problema solo per i debuttanti in quarta ginnasio. Trenta per cento di rimandati con una [illegible] due materie. I commenti degli studenti

[illegible]ENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Gli alunni del liceo «D'Oria» sono i più felici. [illegible] mattina, con leggero ritardo sugli altri istituti superiori, sono [illegible] pubblicati i quadri di fine anno. La percentuale dei promossi [illegible] altissima nelle quinte ginnasio e nelle classi [illegible] Liceo. Hanno incontra[illegible] invece i soliti problemi del primo anno gli iscritti alle quarte. Il dato rispecchia nel complesso il rendimento scolastico nelle altre scuole. Gli studenti hanno difficoltà nell'approccio con il nuovo ordine [illegible] studi. Le materie che riescono meglio [illegible]no quelle [illegible] base, italiano e matematica, poiché [illegible] programma non si discosta di molto da quello studiato nelle medie. L'impatto con la [illegible]va realtà scolastica avviene nelle materie di indirizzo, latino e greco nei Licei, ad esempio. Nelle quarte avviene dunque una dura selezione. La percentuale dei respinti oscilla tra [illegible] 20 per cento dell'istituto per il turismo Firpo [illegible] 9 per cento del Liceo classico Doria, dello Scientifico Cassini, della Magistrale Manzoni; un altro 30 per cento sono i rimandati con una o due materie.

Di solito gli insegnanti adotta[illegible] criteri più severi con le prime classi. Lo fanno per non pregiudicare il futuro scolastico dei ragazzi, che a volte scelgono un indirizzo di studi piuttosto che un altro per poca informazione e che si troverebbero sempre in difficoltà se decidessero di proseguire per quella strada. Davanti alla pagella di fine anno bisogna tirare le somme e decidere se non sia meglio cambiare scuola.

Al liceo «Doria» ci sono stati cinque [illegible] sei bocciati in ogni quarta. Il «record» negativo spetta alla quarta B, con sei respinti [illegible] 25 alunni. Al «Cassini», [illegible] andata ancora peggio agli studen[illegible] della III A, dove i promossi sono una minoranza sparuta, solo quattro. Nella classe, su 25 alunni, ci sono sette [illegible] rimandati [illegible] bocciati. Agli scientifici «King» e «Da Vinci», stessa situazione: molte riparazioni in latino. All'istituto tecnico industriale «Gaslini» la media [illegible] respinti [illegible] scesa rispetto agli anni passati (due o tre nelle prime classi), resta alta la percentuale di rimandati. E' calata la percentuale di [illegible] promossi» anche all'istituto magistrale «Manzoni», circa il 7 per cento.

I voti dimostrano l'impegno scolastico delle giovani generazioni. Sono pochissimi coloro che hanno strappato la suffi[illegible] nelle materie base, il «gruppo» merita sette, qualche «scattista» ha raggi[illegible] l'otto. Sono andate meglio [illegible]que [illegible] ragazze, in particolare in italiano. Buon successo scolastico nei Licei classici nelle [illegible] umanistiche. Anche qui la penna del docente ha scritto molti sette in italiano, qualche otto in latino. La media di fine anno dell'alunno tipo è quella del sette. Non ci sono stati però exploit [illegible] positivo. La media dell'otto è ancora un sogno.

Nell'ultima classe è altissima la percentuale di ammessi, il 99,9 per [illegible] ed al «King» [illegible] stati tutti ammessi, al «Cassini» solo uno [illegible] ha superato la selezione di fine anno, al «Firpo» non ce l'hanno fatta in due. I commenti dei ragazzi davanti ai tabelloni sono tiepidi. I risultati hanno rispecchiato l'impegno scolastico [illegible] in gran parte erano stati previsti. Lucia, 14 anni, liceo «Doria»: «Mi aspettavo un otto di latino, [illegible] ho visto che sono [illegible] stretta con tutti i miei compagni. Durante l'anno ci [illegible] detto di [illegible] aspettarci voti alti perché alla fine del primo anno va già bene se si conquista il sette».

Soddisfatta anche Angela, [illegible] 15 anni: «Avevo paura per latino. Facendo la media con l'orale arrivavo al sei e mezzo, ma nello scritto [illegible] sul cinque [illegible] Nelle altre materie invece [illegible] avevo problemi, forse hanno tenuto conto anche di questo». Marco, di 14 anni, è venuto accompagnato [illegible] madre: «E' [illegible] che ha insistito - dice - io volevo venire [illegible] solo. Ero preoccupato per greco, non sapevo quali criteri [illegible] valutazione adottassero i professori. Io ho sempre studiato, ma la materia mi sembra difficile. O forse [illegible] questione di prenderci l'abitudine. Mi sono iscritto al Classico perché c'erano già stati i miei fratelli, avrei preferito lo Scientifico». Interviene la madre: «Però andavi molto bene in italiano e la professoressa [illegible] aveva detto che potevi scegliere con tranquillità uno dei d[illegible] istituti».

Le ragazze sono più ambiziose. Sono venute tutte con carta e penna [illegible] annotano con cura il vo[illegible] riportato in ciascuna materia. Anche qualche genitore [illegible] fa. I maschi invece guardano i quadri con aria distante e le mani in tasca. Il primo commento [illegible] un respiro di sollievo.

Una sorpresa. I giovani pensa[illegible]a come far «fruttare» il rendi[illegible] scolastico. Qualcuno chiede consiglio agli amici su che cosa chiedere in regalo ai genitori, altri [illegible] entusiasti perché anche alla fine [illegible] quest'anno hanno meritato la borsa di studio.

Marco, di 14 anni: «Ho vinto la borsa [illegible] studio alle medie perché avevo riportato il giudizio ottimo. Mi avevano detto che avrei potuto riceverla anche nelle superiori se avevo la media del sette, ed eccola qua, sette abbondante con quell'otto [illegible] latino».

Pochi i volti scuri. Chi ha rimediato la rimandatura aveva già messo il cuore in pace. Maria, di 15 [illegible] «Era andato così anche l'anno scorso, con matematica [illegible] la spunto». Già, matematica [illegible]a fatto molte «vittime» tra gli alunni del ginnasio.

Adesso si apre il mercato delle lezioni a pagamento. La ripetizione per un'ora di matematica costa molto, ventimila lire [illegible] impartita da un docente, [illegible] per prenotarsi c'è la fila.

Paola Cavallero

STOPPA

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Il Gaslini può [illegible] un lascito [illegible] 12 miliardi

La fondazione «Gerolamo Gaslini» è [illegible] autorizzata ad accettare l'eredità di oltre dodici miliardi lasciata, [illegible] sua morte, dalla con[illegible] Germana Gaslini, figlia [illegible] benefattore genovese. Lo ha disposto un decreto del presidente della Repubblica, registrato alla Corte dei Conti, [illegible] proposta [illegible] ministro deg[illegible] Interni. La contessa era morta a Genova [illegible] 23 settembre 1988 all'età di 86 anni.

DI[illegible]

«Seconda Repubblica: [illegible] n'è proprio bisogno?»

Lunedì sera, nella Sala degli Arazzi di Palazzo Doria-Spinola, [illegible] Largo Lanfranco, alle 20,30, dibattito sul tema: «La Seconda Repubblica: ce n'è proprio bisogno?». E' organizzato dal Circolo Cultura Nuova. Intervengono i costituzionalisti Gianfranco Miglio [illegible] Vladimiro Zagrebelsky. Moderatore Carlo Rognoni, direttore de «Il Secolo XIX».

[illegible]

Ambulante marocchino picchiato [illegible] giovani

Un venditore ambulante marocchino di [illegible] anni è [illegible] aggredito da tre ragazzi sulla passeggiata Anita Garibaldi, [illegible] Nervi. E' accaduto ieri mattina, intorno alle otto. Il giovane era appena arrivato sulla passeggiata con il suo borsone carico di mercanzia. Ha visto tre ragazzi che si [illegible] e ha approfittato per chiedere loro una sigaretta. Ha ricevuto calci e pugni ed è stato costretto [illegible] ri[illegible] alle cure [illegible] pronto [illegible] del San Martino, dove [illegible] stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

SALVATO

Tenta il suicidio [illegible] il gas di scarico dell'auto

Ha tentato di togliersi la vita con la tecnica del tubo di scarico collegato all'abitacolo, ma è stato salvato dal tempestivo passaggio di una donna. Ieri mattina Salvatroe A., di 45 anni, ha parcheggiato l'auto all'incrocio tra via Cabruna e corso Europa e si [illegible] sdraiato sul sedile aspettando la morte. E' stato invece salvato da Teresa Cuoghi, di [illegible] anni, abitante in via Cabruna, che ha strappato l'adesivo [illegible] cui erano stati sigillati i finestrini [illegible] ha avvertito la polizia.

Da domani in questura esposizione di refurtiva recuperata al Banco pegni

Gioielli in cerca di un padrone

Per molti genovesi vittime dei furti è un'insperata opportunità di ritrovare i propri averi

[illegible] Per fortuna la maggior parte dei topi di apparta[illegible] non ha l'astuzia e la classe di Arsenio Lupin, il ladro-gentiluomo interpretato sugli schermi dall'attore della Comédie Française George Descrières. [illegible] squadra mobile della polizia, sezione furti, ha concluso [illegible] brillante [illegible]zione e sequestrato gioielli per un valore di decine di milioni. A partire da domani la refurtiva sarà in visione al pubblico negli uffici [illegible] terzo piano della Questura, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12. Chi ha subito un furto [illegible] preziosi potrà presentarsi [illegible] la copia della denuncia.

E' la seconda volta in pochi mesi che vengono recuperati oggetti di valore sottratti per lo più in appartamenti. Sono state identificate [illegible] denunciate quattro persone, sospettate di esse[illegible] gli autori di una serie [illegible] furti. I preziosi erano stati depositati presso i banchi di pegno. Il ladro intascava [illegible] contante equivalente alla stima del gioiello e non si faceva più ve[illegible]. Alla scadenza del periodo di deposito, i gioielli passano in proprietà al banco di pegno.

La tecnica farebbe sorridere Lupin. Negli Anni Settanta i telefilm dedicati alle avventure del ladro francese erano seguiti da milioni di telespettatori che restavano affascinati dall'abilità con cui il ladro riusciva [illegible] impadronirsi di gioielli e quadri d'autore. Catturati dalla finzione cinematografica, anzi, solidarizzavano [illegible] lui. Non [illegible] un Robin Hood, rubava per il piacere di stappare [illegible] bottiglia di champagne da sorseggia[illegible] in compagnia [illegible] una bella donna. Ma piaceva, affascina[illegible]. Inafferrabile, sempre. Per [illegible] commissario [illegible] polizia era una «bestia nera».

Nella quotidianità [illegible] si imbatte più di frequente in zingarelli e scassinatori di dubbio gusto. Mettono a soqquadro gli appartamenti per rubare ogget[illegible] del valore [illegible] poche centinaia di migliaia di lire. Chi subisce un furto a volte si dispera più per i danni al mobilio che per l'ammanco di soldi e preziosi.

Nella «carriera» televisiva di Lupin c'è stato per la verità qualche incidente di percorso. [illegible] due volte è finito in manette. Ma nella puntata seguente veniva già rimesso il libertà. Con il sorriso sulle labbra varcava il portone [illegible] car[illegible], salutato con deferenza [illegible] complice-chaffeur.

[illegible] ben pensarci, sembra quasi la stessa storia. [illegible] stessa facilità escono dal carcere i potenti boss della malavita, vengono rilasciati gli zingarelli fermati con la refurtiva ancora in mano. Sono minorenni, bisogna lasciarli liberi di rubare in almeno tre o quattro appartamenti al giorno.

[p. c.]

L'episodio a Badalucco

Una bambina è morsicata da una vipera

[illegible] Gli abitanti [illegible] Montoggio [illegible] oppongono al soggiorno nel loro comune di uno dei terroristi del caso Achille Lauro, per [illegible] quale il tribunale ha deciso la libertà condizionale. Il sindaco Franco Franzetti ha spedito telegrammi al que[illegible] Genova Attilio Musca, al prefetto Mario Zirilli, ed al cardinale Giovanni Canestri per protestare contro l'imminente arrivo [illegible] Bassam Al Ashker, 23 anni, definito il «terrorista baby» perché all'epoca del sequestro della nave da crociera era il più giovane del commando.

Il palestinese avrebbe trovato ospitalità presso il santuario delle Tre Fontane, frazione di Montoggio, grazie al cappellano [illegible] di Marassi, Don Mario Canepa. Secondo il sindaco Franzetti «l'immagine [illegible] Montoggio verrebbe danneggiata così come le [illegible] attività turistiche».

[p. c.]

Macaulay Culkin. L'[illegible] enfant prodige del cinema americano è il protagonista dell'esilarante commedia «Mamma, ho perso l'aereo» di Chris Columbus. Altri interpreti: Joe Pesci, Daniel Stern. Il film, campione d'incassi negli Stati Uniti, è in cartellone al Manin di Genova

Kevin Costner, il prossimo «Robin Hood» è il produttore, regista ed interprete principale dell'epopea western «Balla coi lupi». Il film, dominatore della «Notte degli Oscar» e tuttora maggior incasso della stagione cinematografica, è in prima visione all'Odeon di Genova

STASERA AL CINEMA

Pol. Margherita — Orario: 20,30 — Lire 50.000/35.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 893.589 — Orario: 16 — Lire 32.000/22.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Orario: 16 — Lire 32.000/22.000
Mille franchi di ricompensa
di Victor Hugo. Regia: Benno Besson. Interpreti: Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi.

[illegible] Carignano — Orario: 16 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

In Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — Orario: 21 — Lire 18.000
OGGI RIPOSO

[illegible]ston 1 — Tel. 208.549 — Orario: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 - Lire 10.000
[illegible] al ladro
di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

[illegible] 2 — Tel. 208.549 — Orario: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
[illegible]
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma [illegible] al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' [illegible]

Augustus — Tel. 566.810 — Orario: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000
Lost Angels
di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '89) — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in [illegible] dove conosce e invidia i forti vincoli dei suoi coetanei latini. N.V. 1h 46' [illegible]

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Orario: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
[illegible]
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Corallo II — Tel. 586.419 — Orario: 15/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N.V. 1h54' **Comm. d[illegible]**

[illegible] — Tel. 564.403 — Orario: 15/17,10/19 20,55/22,40 — Lire 10.000
L'ultima [illegible]
di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N.V. 1h 31' **Avventura**

Instabile — Tel. [illegible] — Orario: 15,30/17,50 20,50/22,30 — Lire 8000
Conflitto di classe
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Lux — Tel. 561.891 — Orario: 16/17,35/19,20 21,05/22,50 — Lire 10.000
Giorni felici a Clichy
di C. Chabrol con A. Mc Carthy, B. De Rossi (It. Fra. Ger. '89) — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' **Comm.dramm.**

Manin — Tel. 891.002 — Orario: 15/17/18,45 20,45/22,40 — Lire 8000
Mamma ho perso [illegible]
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N.V. 1h 37' **Commedia**

Odeon — Tel. 389.296 — Orario: 15,30/18,4[illegible] — Lire 10.000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[illegible] — Tel. 581.415 — Orario: 15,30/17,50 20,10/22,40 — Lire [illegible]
Young guns II
di Geoff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips (Usa '90) — Tre adolescenti fuorilegge con la giustizia alle costole cercano la fuga e forse il riscatto sulla strada del Messico. N. V. 1h 43' [illegible]

Orfeo — Tel. 584.849 — Orario: 16,10/17,50 19,25/21/22,40 — Lire 10.000
Whore (Puttana)
di Ken Russell [illegible] Theresa Russell, A. Farges, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Palazzo — Tel. 565.812 — Orario: 16/17,40/19,15 21/22,40 — Lire 10.000
La [illegible]
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 55' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Orario: 16/18,10/20,20 22,30 - L. 10.000
Rosencrantz e Guildenstern...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, te[illegible] inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

[illegible] — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 10.000
[illegible] di piacere
di J. Charles Tacchella con Isabella Rossellini, R. Bohringer, M. Basler (Francia [illegible]) — Nella Francia sfarzosa del '500, tra guerre e ideali, [illegible] dama usa la sua bellezza per conquistarsi una [illegible]. N.V. 1h 38' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 10,000
Cattiva
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene [illegible] dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137 — Orario: 15,30/17,15/19, 20,45/22,30 — Lire 10.000
Arma [illegible] convenzionale
di Craig R. Baxley [illegible] Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta [illegible] spacciatore [illegible]terrestre che si nutre del cervello dei drogati **Thriller**

Alcione — Tel. 813.338
Piaceri

Centrale 1 — Tel. 580.380
Giochi [illegible] Sodoma

Centrale II — Tel. 580.380
Vanessa super - Porno spiaggia

Chiabrera — Tel. 281.559
[illegible] in [illegible] - [illegible] goccia

Cristallo
Optional [illegible]

Dioniso — Tel. [illegible]
Eccitazioni oscene

Eldorado
Iniziazione di [illegible] moglie

Amici del cinema — Orario: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936 — Orario: 20,15/22,30 — Lire 5000
La doppia vita di Veronica
di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' [illegible]

Movie Club — Tel. 300.033 — Orario: 21,15 — Lire 5000
Misery non [illegible]
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. [illegible] 1h 47' [illegible]

Nickelodeon — Tel. 589.640 — Orario: 21,15 — Lire 5000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[illegible] — Orario: 15,30/17,50 20,30/22,30 — Lire 5000
Volere volare
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra [illegible] poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

[illegible] — Orario: 19,45/22 — Lire 5000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da [illegible] anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [illegible]

[illegible] — Orario: 15,30/17,10/18,50 20,30/22,10 — Lire 5000
Un poliziotto [illegible]
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Centrale — Orario: inizio 16/ultimo 22,20 — Lire 7000
Un poliziotto [illegible] elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di [illegible] gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Augustus — Tel. 61.951 — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Astor — Tel. 309.688 — Or.: in. 16/ult. [illegible] — Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Mignon — Tel. 309.894 — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Bix
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Nuovo — Orario: inizio 15,30/ultimo 22,20 — Lire 7000
[illegible] per [illegible] smaliziate
Vietato ai minori di anni [illegible]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA

Dalle ore 8,30 alle 20
Pedrini: via XX Settembre 51
Cappuccini: piazza Portello 13
S. Barnaba: corso Dogali 39
S. Zita: via S. Zita 41
Della Madonnina: via Gobetti 6
Dell'Aquila: via Giacometti 30
Centrale: via V Maggio 97
Camperi: via Oberdan 69
Dalle ore 8,30 alle 21,[illegible]
De Ferrari: via Terpi 41/A
Rolando: via Monti 23
Lavarero: via Sampierdarena 167
Centrale: via Gattorno 5
Centrale: via Sestri 188
Bottino: via Canepari 79
Gavino: via [illegible] 110 (a Campomorone)
Negrotto: via Lungomare 183
Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Nuova della Marina: via Bologna 176
Carlevaro: via Robino 182
Del Chiappazzo: via Bobbio 86
Comunale: via Isonzo 48
Serra: via Camozzini 132 (sino alle 21,30)
[illegible] via Pastorino 32 (sino alle 12,30)
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
Comunale: lungomare S. Maria 11

(Turno notturno del 16-6-91)
SORI: *Sori*, via [illegible] 16
Falqui, via Roma 8
CAMOGLI: *Antola*, via della Repubblica 97
SANTA MARGHERITA: *Pennino*, via Pescino 2
RAPALLO: *Angloamericana*, via Matteotti 21
Valiera, via XXVII Dicembre 8
CHIAVARI: *Podestà*, piazza Mazzini 13
LAVAGNA: *Frazzalo*, via Roma 35
SESTRI LEVANTE: *Pila*, via Nazionale 432
MONEGLIA: *Mercone*, via Longhi 66

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
GENOVA

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.86
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 916.34.58

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.69.51
Camogli: 77.02.05
[illegible] 77.11.18
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, [illegible]
Cogorno: [illegible]
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.[illegible]
Sori: 70[illegible]

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104
GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032

Camogli: 77.11.43
[illegible]
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.868, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.65.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700 396

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.90
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.060
Riva Trigoso: 42.386
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina. Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, [illegible] Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.[illegible]
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

[illegible] DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 58.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92.036
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

TEMPO [illegible] OGGI: previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, temperatura senza variazioni, vento moderato, pressione in aumento; tendenza domani: tempo instabile.

[illegible] DI IERI: temperatura del [illegible] 20° C, umidità relativa 70%, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb.

TEMPERATURE [illegible] IERI	max	min
Genova	[illegible]	17
Savona	24	17
Imperia	[illegible]	19

[illegible] FA A [illegible]
Max 21; min. 17.

Il Sole sorge [illegible] 5,45 e tramonta alle 21,12. La Luna si leva alle [illegible] e cala alle 0,17 del 17 giugno (fase crescente).

Dati [illegible] dall'Osserv. meteor. [illegible] Imperia e dal Centro Meteo [illegible] Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

CASARZA LIGURE
Convegno sull'emergenza rifiuti

Oggi alle 10 l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio interverrà con una relazione all'incontro organizzato dalla sezione psi di Casarza Ligure, dal titolo: «Emergenza rifiuti. Proposte e soluzioni a confronto». Al pubblico dibattito seguirà una piccola gita naturalistica al rio Gavornie.

[illegible]
«Poesia [illegible] movimento»

«Poesia del movimento '91» è il titolo della serata organizzata per oggi dalla società sportiva Rubattino di Genova al Palazzetto dello Sport della Fiera internazionale. I mille partecipanti si esibiranno in una serie di composizioni musicali e saggi sportivi con costumi, coreografie ed effetti luminosi preparati per l'occasione da loro stessi. L'appuntamento è fissato per le 20.

CROCE VERDE
La premiazione dei militi

La Croce verde di Santa Margherita organizza per oggi [illegible] premiazione [illegible] militi. Il programma prevede alle 10 una messa alla Basilica della città, alle 14,30 il ricevimento in sede delle autorità, alle 16 formazione del corteo con la partecipazione della filarmonica «Cristoforo Colombo», alle 17 saluto [illegible] presidente.

RECCO
La rassegna delle corali

Tappa a Recco, stasera, del convegno ligure delle Corali organizzato dalla Schola Cantorum «G.B. Trofello» di Camogli. L'appuntamento è alle 15 con «Tratteggi di polifonia». Ol[illegible] all'esibizione della corale camogliese, è prevista la partecipazione della corale «San Benedetto» di Leno (Brescia), «La Ghirlanda» di Bergamo e «Vada Sabatia» di Vado Ligure.

STATO CIVILE

[illegible] 15 GIUGNO
[illegible] Rinzivillo Jessica, [illegible] Federica, Traverso Carola, Traverso Ginevra, Parodi Gabriella, Casoli Valentina, Traverso Letizia, Wurtz Tiziano, Fadda Luca, Mammoliti Marco, [illegible] Emanuela, Crivaro [illegible]e, [illegible]tari Anna, Bardotto Camilla, Capone Danilo, Guarnieri Arianne, Larosa Alex, Maggiorelli Fabrizio, Montanari Paolo, Mora Andrea, Mottura Cecilia, Petrigna Francesco, Casalino Marco.
MORTI. Gatti Enedina [illegible] anni, Lupini Cesira [illegible], Mancuso Michelina 74, Paraboschi Giuseppe [illegible] Pillone Anna Angiolina 63, Arici Beatrice 91, Bergamino Guido 82 anni, Bottino Attilio Giuseppe 65, Dieci Rinaldo 70, Gambetta Nicola 26, Bevastro Angelo 79, Maggio Maria 87, Siri Luigi 69, Penco Pietro 75, Maffioletti Santo 68, Piccardo Paola [illegible] Rubo[illegible] Umberto 67, Murolo Angela 82, Repetti Angela 73, Casazza Luigi 58, Ticak Carolina 78, Colaca Giuseppe 77, Guinasso Luigi 81, Villa Ambrogio 92, Sabatini Serafina 84, Bertuzzi Alfeo [illegible] Mordin Angelo 83, [illegible] Giovanni 66.

[illegible] A TERRAROSSA COLOMBO

L'appuntamento è alle 15 di oggi nella piazza della cappella di San Giuseppe a Terrarossa di Moconesi, la frazione della Val Fontanabuona che può vantarsi di aver dato i natali al padre di Cristoforo Colombo.

Si tratta di una manifestazione culturale per [illegible] le antiche tradizioni musicali e [illegible] tipiche dell'entroterra genovese. L'organizzazione della festa è a cura dell'associazione Colombo Fontanabuona 2000, che con l'edizione di quest'anno è arrivata al terzo appuntamento folcloristico.

La manifestazione è nata nel 1989 per idea di alcuni amici «fontaninis» e l'anno prossimo, nell'occasione dell'anno celebrativo colombiano, la festa sarà ancora più grande e con un'impronta internazionale.

Dicono gli organizzatori: «La festa vuole essere un richiamo alle nostre tradizioni, naturale genuina espressione di un modo di vita legato ai cicli agricoli e al rinnoversi delle stagioni. In passato accadeva che il taglio del grano, la fine della fienagione, la vendemmia, la raccolta delle castagne, costituivano altrettante occasioni per riunirsi e fare festa».

E la festa di oggi farà rivivere l'ambiente di una volta anche con esibizioni musicali di piffero, cornamusa e fisarmonica, che accompagnavano, ai tempi di Colombo, danze [illegible] la «giga», «perigordino», «alessandrina», «piuma».

Tutti vi partecipavano, uomini e donne, giovani e anziani, che nei momenti di sosta intonavano [illegible] e si concedevano [illegible] buon vino dalla brocca comune.

Questi incontri avvenivano sulle aie ed assumevano un significato quasi rituale di [illegible]nione tra gli abitanti di una [illegible] borgata, un'occasione per sentirsi uniti e per evadere dalla quotidiana realtà di fatica e povertà.

Far rivivere tutte queste esperienze oggi, non è facile. L'associazione Colombo Fontanabuona 2000 si è così rivolta a Mauro Balma, esperto di etnomusicologia regionale, e a Stefano Valla, suonatore di piffero e curatore della musica folk di Cegni e Bruggi, due centri appenninici della provincia di Pavia a ridosso del monte Antola e della Valtrebbia. Alla festa partecipano anche Andrea Masotti e Claudio Rolandi, con cornamusa e fisarmonica.

Sono previste anche esibizioni di ballerini che tenteranno di coinvolgere anche il pubblico, mentre i componenti della squadra di canto «Valpolcevera» intoneranno brani di musica folk.

La festa sarà affiancata da un'esposizione di quadri realizzati da pittori genovesi che hanno visitato i luoghi colombiani della Val Fontanabuona registrando su tela le loro impressioni.

Scattano oggi gli aumenti delle tariffe per le linee extraurbane

Bus più cari nel Tigullio

I ritocchi vanno dal 10 al 20 per cento [illegible] si aggiungono alle modifiche già effettuate all'inizio dell'anno. Il biglietto per Chiavari-Lavagna passa da 1000 a 1100 lire

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

In attesa del nuovo orario estivo, che entrerà in vigore domenica prossima, [illegible] in procinto di mutare il proprio vertice con l'assemblea degli azionisti, convocata per il [illegible] giugno, la Tigullio Trasporti Spa, l'azienda che gestisce la gran parte delle linee urbane ed extraurbane di autobus nel Levante, aggiorna le proprie tariffe. I primi aumenti [illegible] da [illegible] e riguardano la cosiddetta «tariffa minima», quella relativa al percorso che arriva sino [illegible] 4 chilometri [illegible] che potrebbe essere rappresentato dal tratto «campione» Chiavari-Lavagna.

Sino al dicembre scorso la distanza tra i due Comuni si poteva coprire con un esborso pari a 800 lire. Dal primo gennaio invece il prezzo del biglietto è salito a 1000 lire. A partire [illegible] oggi, un nuovo ritocco di 100 lire, che porta la tariffa minima a 1100. Con una novità, però: il percorso minimo di fatto si allunga, inglobando anche lo scaglione che univa i tratti compresi tra 4 e 8 chilometri, per esempio Chiavari-Caperana, per i quali avrà valenza lo stesso biglietto di 1100 lire.

[illegible] aumento di 200 lire, infine, scatterà da domani sui biglietti relativi agli altri tragitti, superiori agli 8 chilometri. Qualche esempio. Sino a ieri si spendeva 1200 lire per [illegible]giungere Casarza Ligure da Chiavari: da oggi se ne spenderà 1400.

Un ritocco contenuto fino [illegible] un massimo del 20% che però, per gli scaglioni relativi a percorsi superiori agli 8 chilometri, va a toccare le tasche degli utenti dopo un lungo periodo di stabilità. Gli ultimi aumenti, infatti, risalgono [illegible] maggio 1989. A differenza della tariffa minima, che ha fatto appunto un balzo in avanti di 200 lire [illegible] l'inizio del nuovo anno.

Perché questi aumenti? Come devono essere visti, tenendo conto che tempo addietro la Tigullio Trasporti aveva assicurato che non era in cantiere alcuna variazione tariffaria? Risponde Fausto Orsini, direttore dell'azienda trasporti di Chiavari: «Non si tratta dell'applicazione di una nuova politica tariffaria né di un adeguamento dei prezzi delle cor[illegible] deciso dall'azienda. E' semplicemente un ritocco "ope legis", un aumento "dovuto" per rispettare la disciplina contenuta in un decreto [illegible] del 1978, il "decreto Stammati"».

Continua Orsini: «Questa normativa stabilisce che le tariffe dei servizi di trasporto extraurbano [illegible] devono essere inferiori, su percorsi equivalenti, [illegible] quelle applicate dalle Ferrovie. E quindi, se la tariffa ferroviaria relativa al percorso minimo, che [illegible] di dieci chilometri, è stata aumentata prima da 600 a 1000 e poi a 1100, siamo stati costretti ad adeguare a tale variazione anche le nostre».

Per Orsini gli utenti [illegible] dovrebbero disperare. «Abbiamo [illegible]to di mantenere gli aumenti [illegible] termini contenuti. [illegible] con il costo [illegible] biglietto dovessimo ripianare il bilancio, le tariffe dovrebbero essere raddoppiate. Senza contare il prezzo unico per i primi due scaglioni tariffari: in pratica con lo stesso denaro necessario per il biglietto [illegible] percorso minimo, fino [illegible] quattro chilometri, si possono fare quattro chilometri in più, sino ad arrivare a otto». Potrebbe però rivelarsi una magra consolazione. Tutto [illegible] nel vedere cosa succede per gli abbonamenti che per forza [illegible] cose verranno ritoccati, come già [illegible] all'inizio dell'anno. Interessano pensolari, studenti, habituées in generale del bus: gli utenti più sensibili a qualsiasi aumento.

Fabio Pozzo

[illegible] IL [illegible] NOTTURNO

Prendere l'autobus per spostarsi di notte in città diventerà più difficile a partire da domani. Entra infatti in vigore la prima [illegible] del servizio estivo, che riguarda le corse dalle ore 21 sino alle [illegible] del mattino seguente. Gli utenti [illegible] mezzo pubblico dovranno sopportare molti disagi dopo l'una di notte. Il servizio notturno sarà effettuato con due sole linee, che percorreranno [illegible] direttrici principali, vale a dire Ponente, Valpolcevera, Valbisagno, Levante. Entreranno in funzione le autolinee Pontedecimo-Prato [illegible] 1» e Voltri-Nervi «N 2». [illegible] tratto compreso tra Sampierdarena e Brignole le due linee faranno lo [illegible] percorso per cui gli utenti avranno maggiore scelta.

La prima corsa della linea «N 1» partirà da Pontedecimo alle ore 2,30, per concludersi a Prato un'ora dopo. Dal capolinea [illegible] Valbi[illegible] invece la prima corsa partirà alle ore 1,20, quella successiva alle 3,40. [illegible] percorso si snoda tra Pontedecimo, Bolzaneto, Rivarolo, Sampierdarena, De Ferrari, Staglieno, Molassana, Prato.

La linea [illegible] 2» collegherà Voltri [illegible] Nervi, attraverso tutte le delegazioni del [illegible] [illegible] Levante. La prima corsa partirà da Voltri [illegible] ore 1,20, la seconda e ultima alle [illegible] 3,46.

Nel servizio serale (dalle ore 21 all'una di notte) il percorso della linea 31 sarà prolungato sino [illegible] Nervi, mentre la linea 16 barrato sarà soppressa. (p. c.)

Ignoti vandali hanno devastato la sacrestia di Oregina

Minacce al parroco

Nuovo episodio di violenza contro un sacerdote impegnato sul fronte antidroga. Si sospettano alcuni spacciatori

GENOVA. «Aspetteremo ancora un po' di tempo, poi se lei non andrà via bruceremo il convento». L'inquietante messaggio minatorio è [illegible] diretto contro padre Carlo Corradini, parroco di Nostra Signora di Loreto, in Oregina. Non [illegible] la prima volta che [illegible] francescano viene fatto oggetto di oscure minacce, ma la polizia non ha ancora individuato i responsabili.

Ieri mattina padre Corradini ha trovato i locali [illegible] sacrestia devastati ed il cartello su cui era stato vergato [illegible] messaggio intimidatorio, lasciato il evidenza su uno scaffale accanto al telefono. I danni provocati dai vandali sono ingenti. Tutto l'arredo dovrà [illegible] sostituito.

Ma il risvolto più preoccupante della vicenda [illegible] che non si è trattato della solita «bravata» di una banda di ragazzini. Le irruzioni notturne negli uffici del convento francescano [illegible] cominciate l' anno scorso.

Tutte le volte i vandali han[illegible] distrutto documenti [illegible] mobilio [illegible] prima di andarsene hanno lanciato minacce [illegible] morte contro padre Corradini. Inoltre, con [illegible] passare del tempo hanno alzato il tiro, come per dimostrare che stanno facendo sul [illegible].

Sei mesi fa, l'episodio più grave. Una mattina padre Corradini ha trovato un pupazzo impiccato all'inferriata che protegge [illegible] finestra del suo ufficio. Al collo, un cartello [illegible] l'avvertimento: «Ecco la fine [illegible] padre Carlo».

Nell'arco [illegible] sei mesi i van[illegible] hanno fatto irruzione nel[illegible] parrocchia già quattro volte.

La furia con cui si sono [illegible]tenati non lascia dubbi sulle loro intenzioni. Hanno rotto i vetri delle finestre, sfondato le sedie, incendiato documenti.

I sospetti degli inquirenti sono indirizzati nelle cerchie di spacciatori che frequentano la zona. La parrocchia di Nostra Signora [illegible] Loreto è situata sulle alture di Oregina, in una zona poco frequentata. Alla [illegible] in piazzale antistante è scarsamente illuminato e nei mesi scorsi aveva attirato alcuni spacciatori.

Il viavai di giovani dal fare sospetto non era sfuggito a padre Corradini, che aveva [illegible]mato la polizia.

Il risultato [illegible] stato immediato. I controlli delle pattuglie erano diventati più frequenti e il giro della droga [illegible] allontanato.

Questa potrebbe [illegible] la [illegible] della persecuzione [illegible]tro la persona del francescano. Padre Corradini è parroco [illegible] Oregina da più di dieci anni ed è sempre stato benvoluto dai fedeli. La notizia dei messaggi di morte lasciati da ignoti si [illegible] diffuse in breve in tutto il quartiere e ha provocato molta indignazione.

Per testimoniare la solidarietà a padre Corradini, gli abitanti del quartiere rispondono in [illegible] [illegible] tutte le iniziative promosse dalla parrocchia. Dal canto suo, [illegible]dre Carlo ha continuato a lavorare [illegible] lo [illegible] impegno.

L'altra sera, poche ore pri[illegible] del raid dei vandali, aveva organizzato una preghiera collettiva [illegible] un concerto. Il piazzale era di nuovo affollato di gente. E forse proprio per questo gli spacciatori devono aver meditato vendetta. (p. c.)

Padre Carlo Corradini

DALLA RIVIERA

[illegible]

Cade dalla «Vespa», grave un giovane

Un giovane di Rapallo, Massimo Scalese, [illegible] anni, abitante in via Aurelia Occidentale 77, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Martino. E' caduto l'altra notte a Rapallo, in via Maggiocco, con la sua Vespa, procurandosi una grave frattura parietale. Sulla Vespa viaggiava anche Donatella Ori, [illegible] anni, abitante a Rapallo in via Rizzo, che nell'incidente si [illegible] procurata una contusione cranica guaribile in 7 giorni.

CHIAVARI

Si è aperto il congresso regionale del psi

Si è aperto ieri [illegible] Chiavari, nelle sale dell'auditorium [illegible] piazzale San Francesco, il congresso regionale del psi. I 60 delegati hanno approvato il documento-progetto per la quinta federazione socialista della Liguria, quella di Chiavari e del Tigullio.

[illegible]TA

Oggi la premiazione dei militi della Croce Verde

Oggi pomeriggio in piazza Vittorio Veneto cerimonia [illegible] premiazione dei militi della Croce Verde [illegible] S. Margherita che si sono distinti per i servizi effettuati nel biennio 1989/90. La manifestazione ha inizio alle 10 [illegible] una messa nella Basilica, nel [illegible] della quale verrà benedetto [illegible] nuovo vessillo della pubblica assistenza. Poi [illegible] benedetta [illegible] [illegible] ambulanza e [illegible] corteo attraverserà le vie cittadine accompagnato dalla filarmonica «C. Colombo».

LEVANTO

Il video della scuola materna su Raidue

Debutterà sugli schermi [illegible] Raidue e verrà inserito in una mostra itinerante nazionale il video inviato dalle insegnanti della scuola materna [illegible] Levanto, premiato al concorso indetto dalla Cgil-Inca, sindacato nazionale scuola, «Handicap: prevenzione [illegible] diritti». «Un giorno [illegible] scuola». il video interamente realizzato in forma artigianale, ha ottenuto, infatti, parere favorevole della giuria.

A S. Margherita eliminate le tracce di catrame che avevano preoccupato gli operatori turistici

Torna pulita la spiaggia di Ghiaia

Sopralluogo delle autorità marittime lungo il litorale del Tigullio. Non risultano chiazze di petrolio o altri idrocarburi. I campioni prelevati nei giorni scorsi saranno analizzati da un laboratorio. Tutto normale anche per il settore della pesca

SANTA MARGHERITA. Non c'è più catrame sulla spiaggia di Ghiaia [illegible] Santa Margherita. Ieri gli uomini del Circomare hanno compiuto [illegible] servizio di perlustrazione non soltanto all'estremità orientale della città, ma anche lungo tutto [illegible] comprensorio del Tigullio non rilevando alcuna traccia di petrolio o di altri idrocarburi solidificati.

L'altro giorno il vento di sci[illegible] aveva portato sulla costa [illegible] piccola quantità di catrame [illegible] alcuni proprietari di stabilimenti balneari [illegible] erano subito preoccupati. Anche [illegible] Nervi c'e[illegible] stato [illegible] grido d'allarme da parte dei pescatori che affolla[illegible] tutte le mattine [illegible] porticciolo. Le loro reti erano rimaste danneggiate dal catrame.

Finora non è possibile accertare da dove provenga il materiale inquinante. Ma forse dalla prossima settimana si potrà [illegible]pere qualcosa di preciso.

Dice il comandante del Circomare di S. Margherita, Giuseppe Tarzia: «L'altro ieri abbiamo effettuato dei prelevamenti campione della [illegible] che ha invaso la costa in località Le Ghiaie e li abbiamo inviati a Genova e all'unità sanitaria locale XVII. Entro i prossimi giorni, saranno analizzati e potremo [illegible] risposte sul tipo e, forse anche sulla provenienza di questo prodotto. Non è la prima volta, però, che [illegible] intervenuti raccogliendo campioni [illegible] catrame. Col vento di scirocco, già nei giorni scorsi alcu[illegible] chiazze di catrame [illegible] erano arenate sulla spiaggia».

Continua Tarzia: «Ieri, intanto, dopo l'ennesimo servizio di perlustrazione, non abbiamo rilevato tracce di catrame, ma, in compenso, sul nostro litorale abbiamo riscontrato la presenza [illegible] una notevole quantità di rifiuti sul nostro litorale».

[illegible] tratta [illegible] materiale [illegible] ogni tipo: bottiglie, plastica, pezzi di legno e altro che viene spinto dal largo verso [illegible] [illegible] del Tigullio. Un fenomeno che peraltro [illegible] può [illegible] collegato [illegible] episodi specifici. Ieri i proprietari degli stabilimenti balneari hanno dovuto faticare molto [illegible] mantenere pulite le loro [illegible]iagge e gli addetti hanno cominciato a pieno ritmo il lavoro della stagione estiva 1991.

Anche [illegible] Comune di Santa Margherita ha provveduto a inviare sul tratto di spiaggia libera interessato dal temporaneo inquinamento [illegible] squadra di operai, che nel giro di poche [illegible] hanno ripulito tutta la zona.

Al largo, il mare del Tigullio risulta [illegible] pulito: i pescatori di Santa Margherita [illegible] han[illegible] trovato tracce di catrame nelle loro reti, come è [illegible] ai colleghi di Nervi, ma sono sempre in allarme per segnalare all'autorità marittima eventuali formazioni di materiale inquinante avvistate durante la pesca in alto mare.

Il pesce raccolto negli ultimi giorni [illegible] ottimo e commestibile, come ha confermato [illegible] dottor Piero Covasco, responsabile del servizio veterinario dell'Usl XVII, che al mattino e al pomeriggio effettua un accurato controllo sul pescato.

[illegible]

Potrebbe essere realizzato un centro diurno per le persone anziane

Scrittrice dona i diritti d'autore

A Chiavari per salvare Villa Castagnola

CHIAVARI. Un centro sociale diurno per gli anziani di Chiavari, autogestito direttamente dagli ospiti, invece che una [illegible]sa di riposo da realizzare ex no[illegible] sulle [illegible] [illegible] una [illegible] le più antiche ville della città. Per questo, la scrittrice italo-svizzera Luisa Bisso Bozzoli sarebbe disposta a cedere per vent'anni i diritti d'autore sul suo ultimo libro. A favore, naturalmente, degli anziani-manager.

La struttura in questione è Villa Castagnola, [illegible] edificio del Cinquecento che comprende oltre alla parte centrale due antichi cascinali e uno dei più bei «polmoni verdi» di Chiavari. C'è persino un frutteto, unico [illegible] città. La villa, di proprietà delle Damine [illegible] San Vincenzo, è [illegible] predicato di demolizione: il Comune infatti, tenendo fede [illegible] quanto stabilito nel testamento dall'ultima rappresentante della famiglia Castagnola, ha intenzione di costruirvi una [illegible] di riposo per anziani nativi di Chiavari [illegible] in stato di assoluta necessità finanziaria. Si edificherebbe per circa ventimila metri cubi, realizzando nel contempo oltre [illegible] parcheggi. Il tutto, assicurando ospitalità a circa [illegible] settantina di persone.

Il progetto ha fatto molto [illegible]scutere nei giorni scorsi a Chiavari. I Verdi, per esempio, hanno levato gli scudi in difesa della villa e del parco. Il cemento, è stato detto, andrebbe a sostituire una testimonianza storica di gran valore per la città e andrebbe a soffocare uno dei suoi ultimi «polmoni verdi».

Così pensa anche Luisa Bisso Bozzoli: «Sarebbe un vero e proprio delitto demolire la villa, dove nei fondi vi sono archi e altre importanti testimonianze architettoniche». La soluzione? «Si potrebbe lasciare la struttura così come [illegible], intervenendo solo [illegible] alcuni lavori [illegible] ristrutturazione e di adeguamento degli impianti igienici, elettrici e di riscaldamento. Invece della [illegible] di riposo, la villa potrebbe ospitare un centro sociale per anziani, [illegible] valenza diurna. Come ce ne [illegible] già tanti all'estero».

Il centro diurno verrebbe autogestito [illegible] coloro che [illegible] frequentano. «Vi si potrebbe [illegible]re una grande veranda - spiega la scrittrice - dove gli anziani potrebbero coltivare i propri hobbies. Potrebbero aprirvi laboratori, sale di lettura. Questa veranda costerebbe alla comunità solo una decina di milioni. Il Comune sarebbe chiamato solo a mettere [illegible] disposizione un autobus per il collegamento tra la villa e il centro di Chiavari».

Luisa Bisso Bozzoli sarebbe disposta ad arredare la veranda e ad offrire ai suoi ospiti i diritti d'autore del suo ultimo libro, «I posteri di Colombo». Un primo aiuto. (f. p.)

Applausi allo spettacolo che il Teatro della Tosse ha allestito in omaggio al suo fondatore

Grande festa per i settant'anni di Luzzati

L'artista ha ricevuto a Genova il premio intitolato a Mario Novaro

GENOVA. Quando, dalle tenebre, accompagnata dalle musiche della «Gazza ladra» di Rossini, spunta una scenografica torta, incorniciata in un boccascena e sormontata da un Pulcinella che augura «Buon compleanno», dal pubblico stipato nella sotterranea sala dell'Agorà sgorga un interminabile applauso, «il più lungo nella [illegible]ria del Teatro della Tosse», come ricorda [illegible] regista Tonino Conte.

La sincera ovazione è per Lele Luzzati. [illegible] compiuto 70 anni, Genova gli ha reso omaggio con mostre e dibattiti, ed ora lo festeggia simpaticamente anche la compagnia-cooperativa di cui è stato uno dei fondatori e [illegible] la direzione artistica assieme al[illegible] stesso Conte.

Nell'aria, vibrano palpiti [illegible] commozione: ma al buio non si vedono le ciglia inumidite. Un tributo d'affetto che Lele, un po' intimidito [illegible] sul podio improvvisato, merita in pieno.

E' anche l'occasione per assegnargli un premio [illegible] nuova istituzione. E' intitolato a Mario Novaro, [illegible] lo consegna a Lele la nipote del poeta di Diano Marina, creatore della rivista Riviera Ligure: «Questo riconoscimento a [illegible] artista che, incantando [illegible]giovanissimi [illegible] intellettuali, ha saputo intrecciare cultura [illegible] spettacolo, fiabe [illegible] temi sociali, sempre cercando nuovi approdi, è giustificato, perché Luzzati ben rappresenta l'espressività ligure in tutto il mondo», dice Maria Novaro.

Lele ascolta, con quel sorriso un po' stupefatto da eterno fanciullo, lo stesso candore che si ritrova nella [illegible] proteiforme attività d'artista. E mentre da Giovanni Persico, presidente del Consiglio regionale, riceve la statuetta, opera dello scultore Umberto Piombino, cede all'e[illegible] con un «lapsus» divertito [illegible] scambia la rondine in volo sul [illegible] di Liguria per una colomba, poi si corregge e precisa: «Costituisce per me un doppio premio, perché so che ha dato all'amico Umberto la spinta per riprendersi dopo un intervento chirurgico».

La gente (autorità, tanti [illegible]ci) batte le mani. Luzzati è schivo, pare quasi imbarazzato. Tutti vogliono congratularsi, qualcuno elogia l'insolita, sgargiante cravatta a geroglifici co[illegible] un obelisco istoriato [illegible] lui sta allo scherzo: «E', in assoluto, la [illegible] [illegible] di maggior [illegible].

Lo attorniano anche gli attori della Tosse (Enrico Campanati, Giuliano Fossati, Veronica Rocca, Vanni Valenza), che hanno interpretato per lui «Canta, canta, cantastorie», rievocando il magico mondo di All[illegible] e i 40 ladroni, della Gazza ladra e i tre Re, di Pulcinella. Lo vedeva per l'ennesima volta: ma Lele se l'è goduto, come se fosse stata [illegible] prima. (s. d.)

Emanuele Luzzati premiato a Genova

Oggi Savona rievoca il primo bombardamento subito allo scoppio della Seconda guerra

14 giugno 1940: attacco dal mare

La torpediniera «Calatafimi» e quattro Mas della XIII squadriglia riuscirono [illegible] contrastare l'azione della flotta francese. Anche gli aerei di Galeazzo Ciano a caccia delle 15 navi dell'ammiraglio Duplat. La battaglia

Tornano a Savona i reduci della 13ª [illegible]. Arrivano da tutta Italia, hanno i capelli grigi, un po' di pancetta, i figli già grandi. Hanno cinquanta anni in più, ma il ricordo di quella mattina è vivo: alba del 14 giugno 1940, [illegible] 4, [illegible] della flotta francese alle coste italiane, piovono bombe [illegible] Savona, Genova e su altre località della Riviera (Varigotti, Albisola, Celle, Varazze, Arenzano). Dalla dichiarazione di gu[illegible] di Benito Mussolini, dal balcone di Palazzo Venezia, sono passate poco più di 72 [illegible]. La Liguria conta i primi morti: [illegible] a Savona e tre a Genova, una quarantina i feriti, centinaia i senza tetto. Ed è solo l'inizio di un pesante tributo [illegible] sangue; è solo il primo elenco di vittime che con il passare dei giorni, delle settimane, dei mesi, diventerà sempre più lungo. Quella mattina l'offensiva dal mare non raggiunge tutti i suoi obiettivi (distruzione degli impianti industriali e portuali, ritorsione agli attacchi aerei italiani compiuti il giorno precedente sulla Costa Azzurra) grazie all'azione solitaria di una piccola torpediniera, la «Calatafimi», comandata dal capitano [illegible] vascello Giuseppe Brignole, di Noli, decorato con medaglia d'oro al valore per quell'impresa, e agli equipaggi della 13ª squadriglia Mas che mollano gli ormeggi nel porto di Savona a vanno all'assalto delle navi francesi costringendole a invertire la rotta, grazie anche alle batterie costiere di Genova e Savona che colpiscono un caccia, l'«Albatros», provocando a bordo la morte [illegible] 12 marinai.

L'anno [illegible] Noli, nel cinquantesimo anniversario della battaglia, ha festeggiato e premiato il suo illustre concittadino, il comandante Brignole, che naviga, è il caso di dirlo, in buo[illegible] salute verso gli ottantacinque [illegible] Oggi è Savona a ricordare quella pagina di storia [illegible] una messa di suffragio per le vittime (chiesa [illegible] San Raffaele [illegible] Porto, ore 9), un lancio di corone d'alloro in mare (10) e la rievocazione storica del 14 giugno 1940, nella Sala rossa di Palazzo comunale (alle 11) con gli interventi del sindaco, Arman[illegible] Magliotto, del comandante della 13ª squadriglia, Enrico Ricciardi, e di un altro ufficiale di Marina, [illegible] comandante Enrico Acciaro.

Sera del 13 giugno. La 3ª squadra della flotta francese lascia la base [illegible] Hyères. E' una [illegible] illune, [illegible] mare calmo. Sono quattro incrociatori pesanti da 10 mila tonnellate [illegible] cannoni [illegible] mm scortati [illegible] undici caccia [illegible] tipo «Tartousse», unità moderne, [illegible] in servizio tra il '34 e il '39, 2400 tonnellate, velocità massima 36 nodi, [illegible] armamento costituito da cinque pezzi da 138/45, quattro cannoncini antiaerei da 37 mm, quattro mitragliere, sei tubi lanciasiluri. Le insegne del comandante, l'ammiraglio Duplat, sventolano sull'albero [illegible] dell'incrociatore «Algèrie». Più [illegible] meno alla stessa ora, intorno alle 20, la «Calatafimi» [illegible] dalla rada di La Spezia per il solito servizio di scorta [illegible] posamine, questa volta il «Gasperi». Destinazione Savona, per proseguire verso Levante l'opera di sbarramento con le mine. Per l'equipaggio quelle missioni sono ormai routine. Nient'altro. Ma dopo il [illegible] [illegible] si prende il [illegible] col cuore in gola, ogni uscita dal porto diventa un rischio, calcolato [illegible] meno che sia. Sulla tuga della sala macchine c'è il motto della Calatafimi: «Con nuova fede e con lo [illegible] ardire». Ce n'è bisogno. Sia della fede che dell'ardire.

Alle 4,10 del 14 giugno la vedetta [illegible] coffa urla in plancia: «Navi da guerra a prora dritta». Il comandante Brignole inforca il cannocchiale, vede due caccia, poi altri due, hanno quattro fumaioli e tutte le caratteristiche delle unità leggere francesi. Non c'è un attimo da perdere. Brignole riprende il megafono, urla all'equipaggio del Gasperi: «Tornate indietro, riparatevi nel porto [illegible] Genova, rimanente sotto costa». [illegible] posamine inverte la rotta: la foschia, che a quell'ora grava sul litorale della Liguria, e le batterie costiere li proteggono dalla vista dei francesi. L'ammiraglio Duplat ha ordinato alle sue navi di dividersi in due gruppi: sei devono bombardare Vado e Savona, le altre navi mettono la prua su Genova. L'avvistamento avviene davanti al promontorio di Arenzano. Via radio scatta l'allarme. La Calatafimi non sa ancora quante navi ha [illegible] fronte ma accetta la sfida.

E mentre la prua della torpediniera punta verso [illegible] navi francesi, sperando c[illegible] il [illegible] none e lanciando tre coppie di siluri, l'allarme scatta anche nel porto di Savona. La 13ª Mas è comandata dal capitano di vascello Parodi, genovese, che alle [illegible],25 avvista le navi nemiche a circa 4 miglia [illegible] Levante dell'isola di Bergeggi. Il rilevamento è 65°, la distanza 13 mila metri. Alle 4,30 gli incrociatori e i caccia francesi del «gruppo Vado», giunti all'altezza di Varazze, accostano per Sud continuando [illegible] sparare su Savona-Albissole e su Vado. Alle 4,32 i Mas 535 e 539, prima sezione della squadriglia, sono [illegible] 10 mila [illegible] e dirigono per l'attacco in linea di file [illegible] 44 nodi. La seconda sezione [illegible] (Mas 534 e 538) attacca per unità separate. A 7 mila metri il primo gruppo nemico accosta in fuori, apre il fuoco [illegible] Mas e smette di sparare verso la [illegible]sta. L'offensiva viene allora rivolta [illegible] il secondo gruppo francese che sta ancora [illegible]mendo rotta Sud. A 1800 metri di distanza, sotto [illegible] intenso sbarramento, il Mas di testa, contrassegnato dal numero 539, quello con a bordo [illegible] capitano Parodi, lancia due siluri. Lo imitano i Mas 538 e 534 che, sotto il tiro dei cannoni dei caccia, e pochi istanti dopo delle mitragliere, fanno partire quattro siluri a distanze comprese tra i 1800 e i 2000 metri. Nessuno va a segno.

La 13ª squadriglia alle 4,40 si riunisce ed entra nel porto di Savona: tre marinai del [illegible] [illegible] sono feriti. L'aviazione italiana non riesce a portare [illegible] suo contributo. Dieci S79, decollati da Amera nella speranza di raggiungere le unità francesi sulla rotta di ritorno, rientrano senza averle potute avvistare per il maltempo. Lo stesso succede il giorno dopo. Galeazzo Ciano, genero del Duce, che partecipa [illegible] questa incursione, annota il 15 giugno 1940 sul diario: «Volo sino a Nizza per cercare le navi francesi che hanno bombardato Genova. Tempo pessimo, navigazione pericolosa. Rientro dopo due ore [illegible] aver avvistato [illegible] nemico».

Pier Paolo Cervone

I Mas della Regia Marina in azione nel Mediterraneo: la XIII squadriglia era [illegible] stanza nel porto di Savona

In Valbormida molti rimandati in matematica al «Ferraris»

Scuole, tutti i risultati

All'Itis promossi il cinquanta per cento degli alunni, dure selezioni anche alle magistrali, all'istituto odontotecnico e a ragioneria. Bene lo scientifico

SAVONA. Ecco [illegible] quadro completo dei risultati scolastici.

Itis Ferraris. Cinquanta per cento di promossi per l'Itis di Savona, con selezioni accentuate in tutte le classi. Con una media di 5 respinti e [illegible] rimandati per classe. Risultati negativi [illegible] prima C, dove su 23 allievi figurano [illegible] bocciati e 7 rimandati, quasi tutti in inglese. Durissima la selezione nella G, dove sono stati promossi solo 7 ragazzi su 23; 5 i bocciati e 11 i rimandati, per lo più in matematica [illegible] geografia. [illegible] prima I, [illegible] bocciati, [illegible] ritirati e 9 studenti costretti agli esami di riparazione su 22.

Fra le seconde spicca il dato negativo della D, [illegible] 7 promossi [illegible] 18; due i bocciati e 9 i rimandati, ancora una volta di inglese. Nella E solo [illegible] promossi su 16, con 7 bocciati e 5 rimandati [illegible] chimica e fisica. Il maggior numero di rimandati (11 [illegible] 16) nella F, dove però non si registrano bocciature. In terza A, su 18 alunni, [illegible] rimnadati e 1 respinto e nella F, [illegible] rimandati [illegible] [illegible] respinti. Due soli promossi su 12 nella K, dove si registrano 2 bocciati, 6 rimandati e [illegible] studenti ritirati.

Quest'anno gli insegnanti sono stati molto severi anche nelle quarte. Nella B, su 17 allievi, 3 bocciati e 10 rimnadati. Nella E, risultano 4 promossi, 3 respinti e 6 rimandati. Il risultato migliore, invece, lo hanno ottenuto i ragazzi della quarta G: solo un rimandato su 17.

Magistrali. Molto selettivi anche gli insegnanti delle magistrali Della Rovere, soprattutto [illegible] corsi [illegible] sperimentazione linguistica. Fra le classi sperimentali, spiccano gli [illegible] respinti su 25 della terza D; 6 gli alunni che dovranno ripetere l'anno in seconda D. Anche in prima E figurano [illegible] respinti su 25 e in seconda, 5 su 18. sei respinti anche in prima G. Il miglior risultato è quello della quarta F, dove figura solo uno studente ritirato su 19.

Molti rimandati nei corsi tradizionali (A, B, C, e prima I). In prima C, figurano 10 respinti, 11 rimandati [illegible] [illegible] promossi. Otto respinti su [illegible] in prima H. Dieci rimandati e [illegible] respinti in seconda C. Ben 11 rimandati in seconda A, dove figurano anche due respinti. Nella B, 7 respinti e 9 rimandati. Il risultato più negativo in prima I: su 20 allievi, [illegible] bocciati e 8 rimandati in france[illegible] matematica. Quasi il 60 per cento degli studenti rimandati alle magistrali [illegible] affrontare gli esami di riparazione di latino.

Scientifico. Medie alte e pochi respinti [illegible] liceo Grassi di piazza Brennero. Tanti rimandati, soprattutto nel biennio e in matematica. In prima A i rimanadati sono 7 e in seconda figurano 8 rimandati e 1 bocciato [illegible] 20. Dura selezione in terza B: [illegible] 25 alunni, 3 bocciati e 7 rimandati, in inglese e matematica. Molti rimandati (9) in seconda C, dove figurano anche 3 respinti su 26. Sono 11 gli studenti costretti agli esami di riparazione in seconda D, soprattutto in matematica. Tre i bocciati su 24 allievi. Record di rimandati in prima E, 12 su 24. Risultato negativo anche per la [illegible] E: 7 bocciati e 7 rimandati.

Ragioneria. Dura, come sempre, [illegible] selezione [illegible] i ragionieri del Boselli. In terza A, figurano 9 rimandati su 17. Addirittura 13 su 17 in quarta. Molto severi [illegible] che gli insegnati della [illegible]. In terza, su 19 allievi, [illegible] bocciati e 12 rimandati (soprattutto in italiano, tecnica e chimica). In prima C, 5 promossi, [illegible] bocciati e 7 rimandati (italiano e francese). Otto rimandati su 16 in seconda D e 9 su 22 in terza. Nove rimandati anche in prima E, soprattutto in matematica, e sotte in ter[illegible] Nel corso F il risultat[illegible] [illegible]iore è stato quello della terza, con [illegible] respinti e 5 rimandati su 17. In prima G. 5 rimandati e 6 bocciati [illegible] [illegible]. Dura selezione fra gli studenti del corso serale: in quarta figurano 3 bocciati e 8 rimandati su 14. Molto severi gli insegnanti del corso programmatori. In quarta A, su 19 allievi, 5 bocciati e 10 rimandati (inglese, matematica e informatica).

Odontotecnico. Al Gaslini, su 294 allievi, [illegible] respinti e 70 rimandati. Dura selezione in seconda C2, con 11 rimandati e 3 bocciati su 18. In prima C4, su 23 allievi, 12 bocciati e 9 rimandati e in prima C3, su 23, 10 respinti e 9 rimandati.

Tanti promossi all'istituto tecnico per geometri Alma Mater di Alassio. Figurano 8 rimandati e un respinto in prima, 4 rimandati e 1 ritirato in seconda, 13 rimandati in terza e 11 in quarta.

Valbormida. Al classico Calasanzio di Carcare c'è stata selezione soprattutto in quarta B: appena 6 i promossi, [illegible] [illegible] studenti dovranno ripetere l'an[illegible] e altri 4 si ripresenteranno agli esami di riparazione. Ben sette rimandati e un respinto (su 17) in quinta A. Promozioni in massa al liceo. In prima A, solo 4 rimandati su 17, nella B, 6 su 12. In seconda A i rimandati sono stati [illegible] venti [illegible] in seconda 3 su 24. Tutti ammessi all'esame i ragazzi [illegible] terza.

Pochi respinti anche al liceo scientifico, ma in alcune classi si registra un'alta percentuale di rimandati. Otto respinti su 22 in seconda C: [illegible] [illegible] su 22 in terza D. Il record negativo spetta alle quarte: 10 su 28 nella C e 11 su 2[illegible] nella A.

Tanti rimandati all'Itis di Cairo Montenotte, soprattutto di matematica e nelle classi del professor Carlo Lavagna, un docente contestato du[illegible] l'anno per i metodi di insegnamento. Sotte in prima S, [illegible] 21. Sei in terza, [illegible] di matematica, con voti a[illegible]i bassi (3 e 4). In prima T, addirittura 14 rimandati su 23. Fra questi, dieci dovranno superare gli esami di riparazione [illegible] matematica. In seconda T i rimandati sono stati [illegible] su 21, tutti di matematica e altri 7 rimandati in terza T. Tutti ammessi all'esame i 14 ragazzi della quinta S.

Alle medie di Carcare, si regi[illegible] solo 5 respinti [illegible] 244 allievi. Uno in prima [illegible] e in seconda A e 3 in seconda D.

Ermanno Branca

RINGRAZIAMENTI

La famiglia [illegible], impossibilitata a farlo personalmente, ringrazia commossa gli amici e tutti coloro che sono stati vicino a NICOLA durante la malattia e quanti hanno partecipato al suo immenso dolore.
— Savona, 16 giugno 1991.

Festival, anche Gerini è stato raggiunto da una comunicazione della magistratura

Avviso di reato per il marchese

L'accusa è di concorso in corruzione. Ai giudici confermò di aver prestato 250 milioni ad Aragozzini. Erano destinati alle tangenti? Nei prossimi giorni anche il patron sarà convocato a palazzo di giustizia

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Come una valanga, lo scandalo delle tangenti al Festival ha raggiunto anche Roma. Ieri è stata notificata un'informazione di garanzia al marchese Antonio Gerini, il grande [illegible] della «tangenti story»: nei prossimi giorni verrà convocato [illegible] palazzo [illegible] giustizia Adriano Aragozzini, il patron degli ultimi tre Festival. E' probabile che anche per lui sia pronta un'informazione [illegible] garanzia dove si notifica l'apertura di [illegible] procedimento nei suoi confronti.

Gerini ha ricevuto l'avviso nei suoi uffici della Pawaland Edizioni Musicali di via Morin [illegible] a Roma. Il reato ipotizzato è di concorso in corruzione. Come per l'ex assessore al Turismo Pino Fassola (accusato [illegible] avere intascato 170 milioni), la sua convivente, Wanda Burali, il ristoratore Nicola Prisco (ac[illegible] anche di tentata estorsione) e Guido Feri, [illegible] «telefonista» che per primo ha varcato [illegible] portone del carcere.

Il marchese è introvabile. I telefoni della Pawaland Edizioni musicali suonano [illegible] vuoto. Nessuna risposta neppure attraverso il telefonino cellulare dal quale l'imprsario romano non si separa mai. Prima di [illegible]sere raggiunto dall'informazione di garanzia, aveva detto in un'intervista a La Stampa: «Se c'è stata corruzione, l'unico ad averne beneficiato, è stato proprio Aragozzini ed è lui che gli inquirenti dovrebbero interrogare».

Gerini, il [illegible] gennaio scorso, nell'ufficio dei sostituti procuratori Francesca Nanni e Paola Calleri, aveva accusato Aragozzini di avere versato a pubblici amministratori e intermediari 870 milioni per assicurarsi [illegible] festival. Secondo [illegible]i inquirenti Gerini [illegible] perfettamente [illegible] conoscenza dei fatti per avergli prestato [illegible] milioni. Il particolare, confermato dal marchese, era [illegible] accertato mesi prima dalla Tributaria di Roma durante un controllo dei libri contabili della Pawaland Edizioni musicali. 250 milioni: una parte [illegible] tangenti?

Ieri mattina, intanto, il giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, ha concluso nel [illegible] di Santa Tecla l'interrogatorio [illegible] Guido Feri. Un atto formale indispensabile per sostenere l'ordine di custodia cautelare spiccato dallo stesso Gip. Feri si sarebbe lamentato per essere «il solo a pagare» in questa vicenda. All'informazione di garanzia della prima [illegible] per corruzione avevano fatto seguito le manette: un provvedimento inevitabile, aveva spiegato il magistrato, per impedire a Feri di inquinare ulteriormente le prove. Per ora resta in [illegible]. Il giudice dovrà valutare [illegible] sussiste ancora il pericolo di inquinamento delle prove. L'ordine di custodia cautelare della durata di 30 giorni, prevede la possibilità per il magistrato di concedere la libertà provvisoria, [illegible] gli arresti domiciliari, anche in assenza di un'istanza [illegible] difensori dell'indagato.

Martedì pomeriggio è previsto l'interrogatorio dell'ex [illegible] [illegible] Turismo Pino Fassola [illegible] della sua convivente Wanda Burali. Poi sarà la volta del marchese Gerini [illegible] del patron del Festival, Aragozzini. Dopo dovrebbe cominciare la sfilata degli altri personaggi sospettati di avere intascato bustarelle milionarie per favorire l'assegnazione [illegible] Festival alla Oai di Aragozzini. La Guardia [illegible] finanza e i magistrati, attraverso le dichiarazioni [illegible] Gerini, il contenuto della cassetta registrata da Feri [illegible] consegnata all'autorità giudiziaria dal capogruppo del pds Carlo Barillà, le migliaia di documenti sequestrati, [illegible] intercettazioni telefoniche [illegible] tutta [illegible] [illegible] di [illegible]tramenti bancari in [illegible] Italia, hanno disegnato [illegible] quadro preciso dell'operazione-tangenti. Sanno perfettamente chi ha pagato e chi ha intascato i quattrini. Conoscono l'ammontare delle tangenti, i nomi degli intermediari, le banche dove si [illegible] svolte le operazioni finanziarie. Dieci anni fa, forse, i riscontri sarebbero stati sufficienti per un blitz [illegible] sirene spiegate [illegible] manette a raffica. Oggi, [illegible] il [illegible] codice di procedura penale Fiamme gialle [illegible] magistrati procedono più lentamente e cercando [illegible] non farsi intrappolare nell'inestricabile terreno minato [illegible] cavilli. Meno clamore, ma con risultati più solidi.

A Sanremo, [illegible] qualche giorno, non si parla che di Festival e tangenti. [illegible] corre una [illegible] forma di saluto, accompagnata da un sorriso ironico: i polsi incrociati alzati al cielo, come fossero bloccati dalle manette.

Gian Piero Moretti
Michele Polcino

Sono giorni [illegible] superlavoro per la Guardia di finanza di Sanremo (TEL. GATTI)

ATTESA PER L'INTERROGATORIO DI FASSOLA

SANREMO. Giuseppe Fassola, ex-consigliere repubblicano, ex-assessore al Turismo. Uno dei primi cinque indagati nella tangenti-story del Festival 1989. Martedì dovrà salire i gradini [illegible] palazzo [illegible] giustizia [illegible] rispondere di [illegible] in corruzione, assieme alla convivente Wanda Burali. Fassola deve chiarire [illegible] giudici i suoi rapporti con [illegible] patron Adriano Aragozzini e il manager-faccendiere Guido Feri.

E' l'interrogatorio più atteso. Tentare di [illegible] qualche anticipazione sulla linea che intende tenere davanti ai giudici è però impossibile: da alcuni giorni, l'ex [illegible] sembra introvabile. Inutile ogni tentativo di mettersi in contatto con lui.

Lo stesso vale per Wanda Burali, chiamata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fianco nell'oscura faccenda di canzoni e «mazzette».

L'appuntamento giudiziario di martedì rappresenta una tappa importante nell'inchiesta: Giuseppe Fassola è sospettato [illegible] aver incassato tangenti per favorire Adriano Aragozzini in occasione dei Festival numero 39 [illegible] 40. Gli inquirenti lo attendono per le 15 di martedì.

Secondo l'accusa, che lo mette [illegible] [illegible] relazione a Guido Feri nel concorso in corruzione, l'esponente del pri avrebbe intascato una tangente di 170 milioni.

Sembra che l'ex-assessore repubblicano [illegible] partito in compagnia della convivente, al volante di una Mercedes grigio-metallizzata [illegible] targa straniera. Se, [illegible] già qualcuno afferma, Fassola [illegible] deciso di non affrontare le domande della magistratura, si aprirebbe una fase nuova. Ma [illegible] soltanto ipotesi e congetture e tutto è rinviato alle 15 [illegible] martedì.

«Molto probabilmente si tratta di [illegible] semplice weekend di tutto riposo, lontano dall'occhio del ciclone per rilassarsi in attesa dell'interrogatorio di martedì», riferiscono alcuni amici dell'ex assessore, negli ambienti dell'amministrazione comunale. Qualche interrogativo però resta.

Nello scandalo-casinò, nell'81, più di un personaggio politico ricercato dalla Finanza si era dato «alla macchia» preferendo [illegible] latitanza al rischio del carcere.

Per la Guardia di finanza sono giorni di superlavoro: indagini laboriose e continue, estese in mezza Italia, per mettere insieme tutti i tasselli di un'inchiesta che potrebbe ancora riservare molte sorprese. Un quadro più preciso si avrà già nei prossimi giorni dopo gli interrogatori di Gerini e Fassola.

[m. p.]

Giuseppe Fassola

Dalle otto alle tredici, ieri mattina, quasi impossibile circolare in città

Traffico paralizzato a Sanremo

In difficoltà venti comitive di turisti stranieri [illegible] bordo di pullman. Una sola pattuglia di vigili urbani in servizio sul lungomare. Tir incastrato tra i binari. Solo in due zone si lavora per i parcheggi

SANREMO. [illegible] primo pullman tedesco arriva alle sei, quando il lungomare [illegible] Sanremo somiglia ancora alle foto patinate dei depliant [illegible] in vetrina dalle agenzie di viaggi. Alle otto è già un inferno di code, motori surriscaldati, clacson impazziti, e 20 comitive straniere alle prese con la città senza parcheggi e senza strade.

Sanremo appare in ginocchio, senza strutture e senza spazio. Alle 12 di ieri, traffico paraliz[illegible] alle porte della città. Situazione pressoché identica in centro. In via Nino Bixio e sul lungomare Trento e Trieste un Tir resta incastrato sui binari, bloccato dalle barriere del passaggio a livello. E' caos.

Catherine Clemenceau vive [illegible] Calais, ha 25 anni. Scende da un pullman dirottato da una pattuglia di vigili urbani sul lungomare delle Nazioni. «Spero proprio che Sanremo non sia così tutti i giorni», dice. Non è così, almeno per ora. Ma si annuncia un'estate anche peggiore. E alle notizie rassicuranti sull'onda nera che quasi per miracolo ha risparmiato le spiagge [illegible] Sanremo, si contrappone il collasso del traffico. Facile prevedere cosa accadrà a luglio e agosto, quando le 35 mila auto in circolazione diventeranno più di 70 mila. Quando [illegible] riverseranno sull'estremo po[illegible] ligure anche i turisti in fuga dai litorali anneriti, imbrattati dal greggio della Haven.

Otto Bruckner, 66 anni, [illegible] Losanna, si asciuga la fronte appoggiato a un colosso da gran turismo appena parcheggiato sul lungomare. Ha un[illegible] domanda da fare: «Perché una sola pattuglia di vigili urbani?». Perché [illegible] traffico della zona più «calda» di Sanremo, [illegible] nodo tra via Bixio [illegible] i giardini Trento e Trieste, [illegible] può contare su un controllo più intenso? Non è un mistero: 15 vigili su strada non bastano, per i weekend assolati di una città [illegible] (e propagandata) in tutto il mondo.

Una domanda ce l'hanno anche commercianti [illegible] albergatori, proprietari di seconde case e residenti: cos'è stato dei parcheggi promessi? Finora, restano aperti solo i cantieri delle ditte Pontello (piazza Colombo: 400 posti macchina interrati) [illegible] Borini (via Volta: [illegible] posti). Gli altri 44 progetti, annunciati l'anno scorso, restano sulla carta.

Sanremo assediata dalle marmitte. E' l'unica città in Riviera a contare un'«associazione per i diritti del pedone». Chi l'ha fondata sogna di liberare il centro dall'incubo dei camion, le passeggiate dalle carovane di pullman. Alle 12,10 il Tir che s'era incastrato [illegible] binari si libera con l'ultima manovra. Poi arriva il treno. E la coda continua.

[m. p.]

UN LUNGO ELENCO DI PROGETTI

E' un elenco interminabile, quello dei parcheggi già annunciati e ancora in lista d'attesa. Piazza Eroi: 550 posti macchina. Mercato annonario: 674 posti. Santa Tecla: 220 posteggi. E ancora: lungomare delle Nazioni (200), po[illegible] vecchio (280), [illegible] mercato fiori (750), Portosole (610), municipio (275), casinò 1 (110), corso Inglesi (360), nuova stazione Fs (340), casinò 2 (750), Pigna 1 (250), via Galilei (300), Madonna della Costa (150), via Agosti (200), piazza Borgo (20), San Bernardo (700), Tennis Club (100), corso Imperatrice (200), Borgo[illegible] (40), via Garibaldi (25), via Ruffini (100), corso Cavallotti (50), tribunale (100), corso Matteotti (400), stadio (500), via Borea (100), ospedale 1 (200), ospedale 2 (280), corso Trento [illegible] Trieste (30), corso Inglesi (30), via Legnano (50), via Padre Semeria 1 (230), via Padre Semeria 2 (50), via Galilei Ovest (120), Pigna 2 (200), Armea 1 (300), Armea 2 (220), via Pascoli (50), [illegible] Inglesi ([illegible]2).

L'ESPERTO

Per i giovani floricoltori il vero esame è l'Europa

Andrea Mansuino è membro dell'Associazione nazionale giovani agricoltori (Anga), sezione provinciale di Imperia.

La floricoltura è una delle attività economiche trainanti della Liguria; in particolare, quell'area produttiva corrispondente grosso modo alla provincia di Imperia, che gravita operativamente sul mercato dei fiori di Sanremo, è da molti decenni considerata zona di origine della migliore qualità di piante e di fiori a livello internazionale.

In Italia e in molti paesi europei, i commercianti di fiori sanno che tradizionalmente [illegible] produzione della nostra Riviera presenta delle caratteristiche di eccellenza che la distinguono nei confronti della concorrenza nazionale [illegible] internazionale. Un primato dovuto in gran parte a una professionalità consolidata di generazione in generazione dai floricoltori liguri che da sempre hanno portato av[illegible] l'obiettivo di un prodotto di valore. L'impostazione aziendale tipica della Riviera ligure, totalmente incentrata sulla produzione di alta qualità su piccole superfici, [illegible] opposizione a quella di molti Paesi concorrenti incentrata viceversa su monocolture su ampie superfici è però sul piano commerciale un'arma [illegible] doppio taglio; ciò perché legata a una visione molto limitata dei problemi di mercato: per tradizione, il floricoltore è destinato a concentrare tutte le sue attenzioni nel lavoro sulle piante, in serra, cercando di fare del suo meglio per portare al mercato della merce più bella di quella del suo vicino con la speranza che i commercianti ne apprezzino, anche monetariamente, la qualità.

E' questa la vecchia e persistente figura dei nostri floricoltori cui [illegible] il grande merito di aver saputo costruire dal nulla, con tenacia, spirito di sacrificio [illegible] intelligenza, una realtà produttiva fondamentale per la nostra regione ma che, ovviamente, non corrisponde più alle attuali esigenze del mercato internazionale in continua evoluzione.

La nostra immagine dell'imprenditore floricolo (o agricolo, commerciale, finanziario, industriale, di tutti coloro, insomma, che investono nella propria impresa, quali che siano le sue dimensioni e il [illegible] ambito operativo) deve necessariamente riferirsi a una visione globale della professione, [illegible] più concentrata al 100 per cento sulla produzione e riferita come termine ultimo al mercato all'ingrosso, il «nostro» mercato dei fiori, in un rapporto passivo e distaccato.

Un giovane imprenditore floricolo che affronti, in questi anni, la difficile realtà commerciale del settore, deve perciò tenere presente che, oltre a dover imparare e aggiornare continuamente le tecniche moderne di coltivazione e produzione, deve necessariamente prendere come punto di riferimento [illegible] solo il «suo» mercato dei fiori ma soprattutto il mercato europeo e internazionale, studiando e approfondendo le leggi che lo governano e, nel contempo, costruendosi le basi di una cultura imprenditoriale (lingue, informatica, marketing, ecc.), finanziaria e politica, che gli permetta di non perdere competitività a livello aziendale e di non deprezzare il suo prodotto fin dal primo stadio del percorso che giunge al cliente finale.

Andrea Mansuino

DALLA CITTA'

[illegible]

E' ucciso da un infarto davanti alla roulette

Colpito da infarto al tavolo verde del casinò di Sanremo. E' succes[illegible] ieri pomeriggio, alle 17, durante [illegible] delle tante puntate sul «numero fortunato». Luigi Spialtini, 71 anni, residente a Garlasco, [illegible] paese in provincia di Pavia, in via Reale 37, [illegible] stato colto [illegible] arresto cardiaco. Un'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per il [illegible] trasporto all'ospedale, [illegible] quando è arrivata al pronto soccorso i medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

LUTTO

E' morta la professoressa Maria De Martini

Si è spenta nei giorni scorsi, all'età [illegible] [illegible] anni, la professoressa Maria De Martini. Aveva insegnato storia e italiano per più di venticinque [illegible] all'Istituto tecnico commerciale «Colombo» [illegible] Sanremo contribuendo alla formazione [illegible] generazioni di ragionieri. Insegnanti, alunni, amici e [illegible] colleghi hanno voluto ricordarla a funerali avvenuti devolvendo un'offerta alla sua memoria all'Istituto per la lotta contro i tumori.

[illegible]

Ciclista rimane ferito dopo uno scontro

Un ciclista è rimasto ferito in un incidente avvenuto l'altra [illegible] sulla via Aurelia all'altezza [illegible] bivio per Bussana. Ancora da definire la dinamica dell'episodio, ma da [illegible] prima ricostruzione fatta dalla polizia stradale pare che [illegible] ciclista, Marco Guidi, 21 anni residente [illegible] Taggia in via Gastaldi, [illegible] sia scontrato con una Fiat 127 guidata da Angelo Rovere, 48 anni, abitante via Bezzecca a Sanremo. Guidi è [illegible] operato d'urgenza all'ospedale [illegible] Bussana per una frattura alla gamba, la prognosi [illegible] [illegible] trenta giorni.

Otelma presiede il congresso dei maghi al Teatro dell'opera del casinò

Via il malocchio dalle roulette

Un rito eliminerà le influenze negative dal gioco

SANREMO. Via la iella [illegible] il malocchio dai tavoli verdi del casinò. Anche oggi alle 14, dopo il [illegible] di ieri pomeriggio, i maghi dell'Ordine degli occultisti d'Italia saranno a disposizione del pubblico, [illegible] soprattutto [illegible] giocatori del casinò, per dare le loro «consultazioni e dimostrazioni».

Sono due i riti magici collettivi [illegible] programma: [illegible] primo riguarda l'eliminazione del malocchio e delle influenze negative, il secondo le vincite [illegible] gioco, in questo caso [illegible] tanto al totocalcio o al lotto, ma alla roulette e allo chemin-de-fer. Un incontro tutto particolare a cui seguirà, alle 15, il convegno [illegible] studi previsto per quest'«adunanza sanremese» dal titolo «La magia verso il 22° millennio dell'era [illegible] Atlantide: la sconfitta fatale del [illegible] Hitler [illegible] la Terza guerra mondiale». Per l'occasione, ad aprire i lavori del congresso al teatro dell'Opera [illegible] casinò, ci sarà il presidente dell'Ordine, il conte Marco Belelli, noto [illegible] pubblico televisivo con il titolo [illegible] «Divino Otelma».

«Le stelle siano con lei» questo il saluto di Belelli. «E' un segno di pace e di fratellanza - spiega -, un augurio e forse anche una benedizione». «Sanre[illegible] magica» offre agli appassionati dell'occulto della magia [illegible] serie di stand dove si può essere consigliati su riti particolari e libri specializzati. Tra gli altri ci [illegible] quelli [illegible] Giovanna Agnello «Krishna» e Elisabetta Besson «Madame Katy».

Ancora una particolarità, forse solo [illegible] coincidenza, ma l'Ordine degli occultisti, è già stato [illegible] Venezia [illegible] Saint Vincent, ora è a Sanremo. Che la prossima tappa sia il casinò di Campione d'Italia? I giocatori intanto aspettano con fiducia il colpo vincente.

[g. ga.]

L'asso spagnolo e Savona: separazione consensuale e forse temporanea

ESTIARTE: «TORNERO'»

«Ora voglio pensare a conquistare lo scudetto»
Gervasio: «Manuel si è comportato da signore»

Claudio Mistrangelo a bordo vasca nell'impianto di corso Colombo e, a destra, lo spagnolo Estiarte in una pausa di gioco

SAVONA. E' una separazione consensuale, e per di più probabilmente solo temporanea. Superato il primo momento, («Io non dico nulla, fino [illegible] lunedì non parlo», ha esordito Estiarte), i grandi protagonisti di [illegible] Rari spiegano e dettagliano.

Cominciamo proprio da Manuel. La prima parte è una non-intervista, l'asso spagnolo ha voglia [illegible] smentire: «Da me non è possibile sapere nulla, ne parleremo [illegible] prossimi giorni, per [illegible] momento bisogna pensare al campionato». [illegible] aggiunge: «Non voglio che la gente pensi che fuggo via. Perché non è vero».

Lo soccorre, a distanza [illegible] senza nemmeno aver saputo cosa abbia detto il suo giocatore, il presidente Gervasio: «Sì, Manuel va via. [illegible] [illegible] d'accordo su tutto: mica potevamo negargli la chance di disputare una grande, storica Olimpiade nella sua terra». E ancora: «Mi preme sottolineare due [illegible]. Primo, noi e lui ci batteremo al massimo per vincere lo scudetto. Secondo, [illegible] c'è e non [illegible] sarà mai alcuna frizione con Estiarte. E lo dimostreremo».

E' la lunghezza d'onda sulla quale vibrano le corde del [illegible] razón di Manuel: «Ora voglio pensare a conquistare lo scudetto a Savona. Il resto verrà dopo. Ne parleremo. Certo, non è un mistero: all'Olimpiade ci tengo, [illegible]. Ma prima viene questo campionato da vincere, e non vorrei proprio che certe voci turbassero [illegible] squadra».

Si è detto del futuro. Estiarte alza barricate: «Lo ripeto: [illegible] penso all'oggi». Però ci sarebbe già un accordo tra lui [illegible] la società biancorossa per un ritorno a Savona dopo Barcellona. Gervasio allarga le braccia: «Mi piacerebbe, [illegible] piacerebbe. Vedremo». In realtà le due parti [illegible] già in parola: finita l'avventura dei Cinque Cerchi, l'asso sarà pronto a tornare.

Ancora Gervasio: «La decisione di Estiarte va rispettata. Inoltre, Manuel ha gestito tutta questa vicenda con il massimo [illegible] rispetto per la società. Siamo stati, [illegible] siamo, in costante contatto. [illegible] noi dobbiamo essere orgogliosi di schierare un campione che, ne siamo certi, sarà grandissimo protagonista alle Olimpiadi».

Manuel intanto supera il [illegible] mento iniziale di impasse: «Credetemi: è meglio parlare dell'evoluzione di questa vicenda con più calma. Qui sto da re, se [illegible] ci fossero stati i Giochi Olimpici a Barcellona [illegible] saremmo qui a discutere. Se ritornerò [illegible] Savona? Lo ripeto: devo affrontare i problemi uno alla volta. Di sicuro qui ho tanti amici, e dove uno sta bene è impossibile non abbia voglia di stare. O di tornare».

Un viaggio [illegible] Madrid giovedì, e l'accordo con la Federazione spagnola. Ecco il primo, e anche l'ultimo, atto della decisione di Manuel. E anche se nessuna conferma, [illegible] il [illegible] vecchio Catalunya la squadra che lo potrà schierare nella prossima stagione iberica. In Spagna [illegible] si parla d'altro.

A questo punto è doveroso ascoltare anche il parere del tecnico biancorosso. Claudio Mistrangelo commenta: «Si sapeva che avrebbe anche potuto finire così. Io adesso devo soltanto pensare all'attuale [illegible] gione. Estiarte per [illegible] c'è, nessun problema. Stiamo per entrare in clima-playoff, andiamo verso le partite che assegneranno lo scudetto. Questo [illegible] quel che conta, [illegible] [illegible] sicuro che tutti debbano pensare soltanto al nostro massimo traguardo stagionale».

Società e tecnico, dunque, fanno immediatamente quadrato per evitare dispersioni [illegible] concentrazione. Del resto, [illegible] rebbe inutile [illegible] assurdo alientare la tensione proprio ora. In fondo, a ben guardare, è persino meglio che la conclusione della vicenda-Estiarte sia arrivata in tempi abbastanza lontani dalle finali per il titolo italiano. C'è più tempo per andare oltre.

Estiarte ha voluto [illegible] ricordare: «In passato ho spesso sottolineato come il pubblico di Savona meriti più di ogni altro lo scudetto. Nessuno deve credere [illegible] io abbia, per un motivo o per l'altro, la [illegible] altrove. Finché sono qui, penso solo alla Rari e lavoro con l'unico scopo di vincere per questi colori. Perché desidero che la gente [illegible] ricordi di [illegible] non soltanto per ciò che posso fare durante [illegible] partita. [illegible] anche per come mi [illegible] sempre comportato fuori dalla piscina».

Una preoccupazione che davvero Manuel [illegible] deve avere: la gente [illegible] Savona lo ha da tempo riconosciuto [illegible] campione di vita oltre che di sport. E' per questo che soffre sapendo che [illegible] ne andrà. Per quei gol da capogiro che solo lui sa segnare. Ma anche perché non vedrà più quel personaggio così vero [illegible] sensibile, concreto e umano. Un uomo tra la gente, quella che continuerà a volergli bene.

Da un certo punto di vista le partite dei playoff diventeranno ancora più interessanti, perché rappresenteranno l'ultima [illegible] occasione, almeno quest'anno, per vedere all'opera Manuel. Società, tecnico [illegible] giocatori pensano solo allo scudetto, dopo sarà la volta del futuro. Inutile aggiungere che il presidente Gervasio e Claudio Mistrangelo hanno tutte le risorse [illegible] per pensare alla sostituzione di Estiarte (magari solo temporanea); anche se un altro giocatore con le sue caratteristiche [illegible] esiste.

Roberto Baglietto

CACCIA AL NUOVO [illegible]

SAVONA. Quale Rari nel dopo-Estiarte? Il presidente Gervasio scruta nel futuro: «Cominciamo con il ribadire che ci [illegible] già accordi [illegible] tutti gli altri giocatori della prima squadra. La società desidera [illegible] punterà [illegible] confermare tutti, [illegible] si è già mossa in questo [illegible]. La squadra di domani sarà quella di oggi. Meno Estiarte, purtroppo».

Ma chi arriverà al posto del campionissimo [illegible] Manresa? Gervasio indica due ipotesi, scartandone subito una terza, quella di non acquistare nessuno: «Sicuramente cercheremo di assicurarci [illegible] altro elemento [illegible] grande valore. Un italiano, se ci sarà la possibilità di ingaggiare un giocatore di primissima qualità. Altrimenti uno straniero altrettanto forte, anche se le Federazioni straniere probabilmente creeranno qualche problema proprio a causa delle imminenti Olimpiadi».

C'è un'altra via, quella di mezzo: uno straniero che giochi già in Italia. Ma di far nomi non è proprio l'ora. Anche perché, [illegible] visto, l'accordo con Estiarte per un ritorno a Savona dopo i Giochi potrebbe invogliare la Rari a scegliere una soluzione «temporanea», magari un prestito. Tutte, è bene dirlo, pure ipotesi: un altro Estiarte non esiste, è inutile sognarlo.

Al [illegible] [illegible] dell'esito del [illegible]-Estiarte, la Rari ha ribadito tutte le sue intenzioni [illegible] restare grandissima. Conferma Gervasio: «Io adesso voglio vincere lo scudetto. E poi voglio dar l'assalto a una Coppa europea. Quindi nessuna soluzione d'emergenza: la Rari vuole vincere [illegible] e per farlo deve essere fortissima».

Peccato che, da quest'anno, i tornei continentali vadano giocati [illegible] la squadra [illegible] e [illegible] con quella dell'anno prima come accadeva fino alla stagione scorsa: in quel caso, Estiarte sarebbe tornato per giocare le Coppe in biancorosso. [r. bg.]

Ha battuto il Brescia nella vasca di Punta S. Anna 18-13

Il Recco resuscita

Vittoria importante nel primo vero spareggio per accedere ai play-off
La partita è cominciata mezz'ora prima per esigenze televisive: molte proteste

RECCO. Due punti si chiedevano all'Erg Recco [illegible] due punti i ragazzi di Formiconi hanno [illegible] tenuto contro il Brescia in quello che poteva considerarsi il primo spareggio per i play off. 18-13 per i padroni di [illegible] con parziali di 4-3; 5-3; 4-1; 5-6.

Forse è la partita della svolta nella stagione dei biancocelesti perché hanno finalmente dimostrato quella sicurezza e quella decisione che il potenziale tecnico a disposizione (secondo solo al super Savona) impone loro. Solo [illegible] sprazzi, [illegible] badi bene, si è visto il Recco dei giorni sì, tanto che il Brescia ha potuto so[illegible] impaurire, almeno punzecchiare i biancocelesti.

[illegible] prima dei dettagli tecnici c'è da annotare un fatto, di quelli che la Fin chiama «spiacevoli contrattempi» e la gente chiama «esempio macroscopico di insipienza organizzativa». La partita è stata f[illegible] iniziare alle 17, quando giornali, televisioni e manifesti per la città la annunciavano per le 17,30, ossia per l'"orario canonico della serie A1. La Tv di Stato aveva improvvisamente deciso di mandare in onda la partita in diretta mentre [illegible] stato stabilito [illegible] trasmetterla in differita alla se[illegible] tardi.

Gli stessi uomini del «Campionato di pallanuoto», la trasmissione su RadioStereouno [illegible] aveva Punta S. Anna come campo principale, non sapevano nulla. Così i recchesi [illegible] arrivati ed hanno scoperto di essersi persi già metà gara, i telespettatori si sono invece persi tutta la partita perché non informati e gli unici ad essere soddisfatti sono gli alti papaveri della Fin che continuano a contrabbandare la regolarità e la serietà del massimo campionato con l'elemosina di qualche striminzito passaggio televisivo in orari da allucinati. Non è così che si fa [illegible] bene della pallanuoto.

Il barometro [illegible] Recco invece sembra volgersi al bello. Finalmente Vio ha parato con soddisfacente continuità, e Baldineti è tornato a comandare la squadra come sa fare solo lui. Nel primo tempo il Brescia, arroccandosi attorno [illegible] Paskvalin e Bertazzoli, ha limitato i danni, ma nelle frazioni centrali il malefico «Gu» ha cominciato a tormentare l'incerto portiere Castellano con bombe da ogni posizione, ben assecondato d[illegible] due stranieri, entrambi in palla.

Qualche smagliatura difensiva [illegible] troppo ha consentito al Brescia [illegible] portarsi sul 4-3 sul finire del primo tempo, ma For[illegible] ha stoppato le velleità lombarde gettando in acqua Cristilli (in ripresa dopo l'infor[illegible] alla coscia) e impiegando «Msha» in dosi più [illegible] del solito. Alla fine del terzo tempo la gara pareva chiusa [illegible] uno dei soliti cali, più mentali che fisici del Recco, faceva balenare l'ipotesi di un'ennesima clamorosa rimonta a sfavore.

Due reti, una del russo ed una dell'ungherese, hanno messo a tacere [illegible] Brescia troppo debole nel portiere e in difesa (Miljanovic quasi disastroso) [illegible] [illegible] Paskvalin abbandonato alla [illegible] sorte nella zona difensiva recchelline. Cinque gol di Gyongyosi, migliore [illegible] campo con Baldineti (4 reti) e Mahvenieriadze (4 reti). Lo score biancoceleste [illegible] completato da [illegible] gol [illegible] Cristilli, uno di Temellini, Antonucci [illegible] Venturelli. [d. s.]

[illegible]

Grande Camogli, e ora la A1 è veramente alle porte. I bianconeri [illegible] Silvio Baracchini hanno espugnato la piscina di Como (12-10) mentre il Nervi ha perso [illegible] Catania contro la prima della classe (14-12). In lotta [illegible] [illegible] Camogli [illegible] rimaste altre due squadre, [illegible] un solo posto in palio: il Salerno ha rispettato il pronostico contro la Triestina (15-11), [illegible] Lazio non ha avuto problemi nel derby contro le Fiamme Oro (17-10). Dalla vetta alla coda, [illegible] le liguri Bogliasco e Sori che hanno ambedue vinto ma il risveglio è arrivato troppo tardi, tre punti da recuperare sulle quart'ultime, con solo due partite da disputare, [illegible] tanti. Il Bogliasco ha regolato l'Anzio [illegible] due reti (12-10), mentre più netto il successo del Sori contro il Caserta (15-11). Classifica: Catania p. 34; Camogli [illegible] Salerno 26; Nervi e Lazio 25; Caserta 22; Como 18; Triestina e Anzio 15; Sori e Bogliasco 13; Fiam[illegible] Oro [illegible]. Catania già in A1, Fiamme Oro già in B. E per [illegible] [illegible] due liguri che scendono, una [illegible] prossima a salire in A2: la Chiavari Nuoto ha vinto alla grande lo scontro diretto con il Cagliari (13-5) e si conferma al primo posto del girone B. [g. s.]

[illegible]

[illegible]

Torneo internazionale a Genova

E' partita ieri mattina la 5ª edizione della «Ip Cup» torneo internazionale di tennis, tappa [illegible] circuito Atp organizzata sui campi in [illegible] [illegible] del circolo Ip [illegible] Valletta Cambiaso. Sino a stasera in campo una sessantina di tennisti che [illegible] di guadagnarsi nelle qualificazioni un posto nel tabellone a 32 che parte domani alle 14. La notizia dell'ultima ora [illegible] che Paolo Canè [illegible] dato forfait e [illegible] [illegible] «wild card» [illegible] al russo Medvedev.

[illegible]

I risultati della rappresentativa ligure under 18

Un pareggio e una vittoria per la Rappresentativa Ligure Under 18 di calcio impegnata [illegible] Calabria nelle finali nazionali di categoria. La squadra di Sandro Roncone ha concluso sullo 0-0 contro [illegible] Puglia nel match inaugurale e ha vinto 2-0 (reti di Rozzi su rigore e Masito) contro il Trentino. Oggi il match decisivo per l'accesso ai quarti, avversaria la Lazio (Gioiosa Ionica ore 17,30).

CALCIO

Tornei in notturna, i primi match

Primi risultati al torneo «Città [illegible] Carasco». Giovedì esordio con il girone A: Pafico Pitturazioni-Ristorante Puntalotto 1-1; Paninote[illegible] Lunich-Impresa Semprevivo 3-1. Venerdì è toccato al girone [illegible]: Lavanderia Candor-Motor Style 0-2; Sitoscuola Pelvio-P.A. Burlando 5-0. Nel torneo «Faci» per Esordienti e Pulcini si è a metà della fase eliminatoria. Pulcini: Carasco-Caperanese 2-5; Riva Trigoso-Lavagna 0-2; Villaggio-Carasco 0-2; Carasco-Riva Trigoso 1-[illegible]. Esordienti: Carasco «A»-Riva «B» 5-2; Caperanese-Villaggio 2-3; Lavagna-Spartak 2-1; Riva «A»-Carasco [illegible] 4-6; Riva «B»-Caperanese 4-1; Carasco «A»-Villaggio 1-1.

[illegible]

A S. Stefano d'Aveto prima gara [illegible] campionato

Parte [illegible] (ore 9) dalla frazione La Villa il 1° trofeo [illegible] Mountain bike «Comune di [illegible]. Stefano D'Aveto» valido come prova unica del campionato ligure. Il percorso è lungo 30 km.

Deila, Longhi e Aghini sono i grandi protagonisti della corsa

Tre favoriti al Lanterna

Stamane [illegible] Genova la conclusione del Rally

GENOVA. Il 12° Rally della Lanterna è una questione a tre. Questa [illegible] perlomeno l'impressione ricavata dopo la prima giornata [illegible] gara, [illegible] ben difficilmente la notte potrà mutare qualcosa. Stamani alle 9,30, quando [illegible] Piazza della Vittoria arriveranno in rapida successione Deila, Longhi e Aghini, sapremo quindi chi avrà vinto questa edizione del «Lanterna» valida per il campionato italiano [illegible] Aperol. Lotta a tre, [illegible] detto, poiché il quarto equipaggio è già distanziato, dopo 10 delle [illegible] prove speciali, [illegible] oltre due minuti.

[illegible] chi [illegible] stati i protagonisti delle prime 10 speciali, [illegible] sputate tutte nell'entroterra di Chiavari con un doppio riordino [illegible] e parco assistenza in Piazza Milano, sul lungomare chiavarese?

Miglior tempo in assoluto quello [illegible] Pier Giorgio Deila con il navigatore Pierangelo Scalvini, dell'Astra Team, su Lancia Delta Integrale 16 valvole, (56' 10"), che hanno distanziato di 16 secondi la Peugeot 405 ufficiale di Andrea Aghini-Sauro Farnocchia e [illegible] 26" la Delta Integrale 16V di Piero Longhi e Pietro Carraro della Scuderia Grifone.

Una manciata di secondi fra questi tre equipaggi, [illegible] decisive risulteranno logicamente le ultime 9 speciali. I tre protagonisti di questa edizione del Lanterna hanno rilasciato poche ma significative dichiarazioni. Deila: «Ho accusato noie all'impianto elettrico sul finire della prima tappa, ma il lavoro dei meccanici ha sistemato tutto».

Aghini: «Non sono partito bene, perché la macchina [illegible] la sentivo a mia completa disposizione. Poi ho iniziato a recuperare, ma in salita la Delta è favorita». Longhi, leader del campionato italiano: «Vari problemi al cambio [illegible] [illegible] hanno permesso di dare [illegible] massimo. Dopo cinque prove i [illegible] hanno sistemato la macchina, e le due prove vinte [illegible] seguito testimoniano che [illegible] [illegible] in [illegible]. Deciderà comunque la notte».

Quarto assoluto, [illegible] con 2'12" di ritardo, la Peugeot 405 ufficiale di Giacomo Bossini [illegible] Paolo Cecchini, quinta ancora una Delta integrale, quella di Roberto Gazzola e Giancarlo Bessone [illegible] Leader Team (4'43" da Deila). Nella classifica di gruppo N, l'assoluto dominatore è Pierangelo Rossi della Meteco Corse, che [illegible] la sua Sierra Cosworth è 9° [illegible] 6'59" da Deila. La prima tappa [illegible] stata conclusa da 55 dei 72 equipaggi partiti, [illegible] fra i ritiri «eccellenti» vi è da segnalare quello di Cereghino-Cadenasso (RG5 Turbo, Grifone) già «out» dopo le prime speciali. Il programma odierno prevede alle 9,31 l'inizio degli arrivi della [illegible] conda tappa. Alle 12 le classifiche finali. [g. s.]

PALLA NUOTO
RARI NANTES

SERIE A1

RISU[illegible] Volturno-Civitavecchia 14-12; Recco-Brescia 8-13; Ortigia-Florentia 10-10; Canottieri Napoli-Savona 13-16; Pescara-Posillipo 15-14; Roma-Mameli 15-8

[illegible]	PUNTI	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
SAVONA	36	20	16	4	0	305	215
FLORENTIA	28	20	12	4	4	265	239
PESCARA	25	20	11	3	6	250	217
POSILLIPO	24	20	9	6	5	246	223
RECCO	24	20	10	4	6	295	265
VOLTURNO	24	20	11	2	7	248	240
CANOTTIERI	23	20	10	3	7	268	259
BRESCIA	22	20	9	4	7	260	262
ROMA	16	20	5	6	9	237	249
ORTIGIA	9	20	3	3	14	207	246
MAMELI	5	20	2	1	17	208	295
CIVITAV.	4	20	2	0	18	213	290

PROSSIMO [illegible] (sabato 22 giugno): Florentia-Canottieri Napoli; Posillipo-Recco; Savona-Pescara; Mameli-Ortigia; Civitavecchia-Roma; Brescia-Volturno.

ARMA, IN CAMPO I CABARETTISTI

Un incontro di calcio per aiutare la ricerca l'Aids. Alle 17 oggi scenderanno in campo la «Nazionale cabarettisti» e la formazione dei «dipendenti comunali Taggia». Nella squadra dei cabarettisti giocheranno Giorgio Porcaro, Carovana», «Gigi Rosa» e «Mister Forrest».

VARAZZE, MOSTRA SU GARIBALDI

Le ultime di vita di Giuseppe Garibaldi sono ricordate in un documento che sarà esposto la mostra dell'Arma carabinieri. In un verbale dell'8 giugno 1882, proveniente dalla Legione di Cagliari, il maggiore Rombey descrive la morte dell'«illustre infermo».

MUSICHE FOLK A FONTANABUONA

Grande appuntamento con la musica folkloristica, alle 15 oggi, sulla piazza della Cappella Terrarossa Colombo. Dieci gruppi provenienti dall'intera provincia rievocheranno le antiche tradizioni musicali e vocali dell'entroterra genovese. A corollario, stand gastronomici.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Domenica Giugno 1991 45

Una gita in barca? Perché no

Un'idea visitare baie nascoste e posti incantevoli della costa ligure: la gita barca. I principali porti turistici organizzano brevi battelli servizi quotidiani di linea

Una gita in barca, alla scoperta delle bellezze nascoste delle due Riviere o della vicina Costa Azzurra, lontano dall'asfalto dell'Aurelia, dalle spiagge affollate, dallo sguardo inflessibile dei bagnini degli stabilimenti balneari e dalla noia di trascorrere un'intera giornata sotto l'ombrellone o ai tavolini di un bar che si affaccia una passeggiata a mare. E' un'idea, valida solo per i turisti che trascorrono una vacanza in Liguria, anche per chi vi abita tutto l'anno.

Sì, fare. Se si possiede un'imbarcazione propria, si ha voglia di noleggiarla si ha occasione di ripiegare amici-yachtmen, l'unica soluzione quella di approfittare dei tanti battelli che fanno servizio quotidiano di linea lungo litorale ligure o magari delle minicrociere che vengono organizzate in giorni prefissati, con partenze dai principali porti turistici delle Riviere.

A Levante, per esempio, vale la pena trascorrere una giornata a San Fruttuoso, piccola baia che si apre ai piedi del promontorio Portofino, tra il porto di quest'ultimo celebre borgo Camogli. Si può partire indifferentemente dalla banchina di Genova-Nervi, Sori, Recco, Camogli. Oppure dal porticciolo di Portofino, S. Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante. I battelli partono regolarmente ogni giorno, con corse che si susseguono al massimo di un'ora.

Numerose anche le combinazioni offerte nei porticcioli della Riviera di Levante per fare gita in battello sino alle Cinque Terre. Ogni domenica si può partire ad esempio Nervi, Sori, Recco e Camogli, per Portovenere e per un giro turistico delle isole del Tino Palmaria. Al mercoledì venerdì è prevista la sosta di quattro ore a Vernazza. Sempre domenica, si può raggiungere Portovenere da S. Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna o Sestri Levante; al giovedì sosta tre ore a Vernazza e una a Riomaggiore o Monterosso, di quanto decide il comandante dell'imbarcazione.

Così anche nella Riviera di Ponente. Ogni sabato salpa dal porto vecchio Sanremo la motonave «Lady Diana II», che permette di dare un'occhiata Montecarlo. Durante la settimana, invece, la «Diana II» le ancore per il giro del Golfo dei Fiori, puntatina in Costa Azzurra. Da Diano Marina, si può poi partire ogni mattina bordo della «Dea Diana», facendo rotta su Imperia per un giro davanti Oneglia e Parrasio. Al pomeriggio, invece, la destinazione è l'isola della Gallinara. Di martedì e sabato, infine, si può raggiungere sempre Diano porto di Sanremo.

In provincia di Savona ecco la motonave «Città di Finale», ormeggiata nel porto di Loano: al mattino porta all'isola Bergeggi, al pomeriggio alla Gallinara. Si sosta davanti alle spiagge di Pietra Ligure, Finale, Varigotti. Un'idea anche quella di raggiungere Varazze Finale Ligure dal porto Savona, a bordo del «Marco Polo». Per Varazze parte martedì e venerdì; per Finale gli altri giorni.

Fabio Pozzo

I TRAGITTI, GLI ORARI E I PREZZI DELLE

Orari, prezzi, minicrociere, servizi linea. Ecco miniguida, per scelta più facile.

Montecarlo. motonave «Lady Diana II», 200 posti, bar buffet freddo a bordo, parte ogni sabato alle 9 dal porto vecchio di Sanremo. Il ritorno è alle 18 circa. Il biglietto per gli adulti costa 35 mila lire, 25 mila per i bambini. Per informazioni ci si può rivolgere alla «Sealine» di Sanremo (0184-505.066) oppure all'agenzia via «Costa Azzurra» (0184-531.888). Dal 1° luglio servizio sarà potenziato; sono previste anche corse per comitive.

Giro del Golfo dei Fiori. Ogni giorno dal molo vecchio di Sanremo, partenza alle 10 alle 11,30, alle 15 e alle 16,30. Il biglietto a bordo della «Diana II» 18.000 per gli adulti e 10.000 per i bambini.

Cinque Terre-Portovenere-Palmaria-Tino. Ogni domenica. Si parte da Camogli alle 9,10, ritorno 18,15; da Recco alle 8,50 (ritorno 18,20); Sori alle 8,50 (18,30); Nervi alle 8,30 (19). Il biglietto Nervi e Sori costa 27.000 andata/ritorno e 18.000 per sola andata.

Cinque Terre-Vernazza. Ogni mercoledì venerdì. Partenze da Camogli alle 9,30 (18,15 rit.); da Recco alle 9,20 (18,20); Sori 9,15 (18,30); Nervi 9 (19). Il biglietto costa 25.000 da Nervi e Sori (17.000 solo andata) e 21.000 da Recco Camogli (14.000). Per informazioni: Trasporti Golfo Paradiso (0185-772.091).

Giro Golfo Tigullio e Paradiso. Martedì, giovedì e sabato. Sono previsti un'ora sosta Portofino e minuti San Fruttuoso. Le partenze: Camogli 15,15 (rit. 18,30); Recco 14,15 (18,45); Sori 15 (18,45); Nervi 14,45 (19). Il biglietto costa 15 mila lire da Camogli e Recco 000 solo andata) e 16.000 da Sori e Nervi (10.000).

Portofino by night. Ogni sabato. Un'ora sosta a Portofino. Si parte da Camogli alle 21,30 (rit. 23,45), da Recco alle 21,20 (23,50), da Nervi alle 21 (24). Il prezzo del biglietto è di 15.000. Da Nervi 16.000.

del porto di Genova. Dal luglio al 15 settembre. Ogni lunedì venerdì. parte da Sestri Levante alle 13,45; Lavagna 14; Chiavari 14,15; Rapallo 14,40; Margherita 14,50. Il biglietto costa 22 mila lire. Da Rapallo Santa Margherita 20. Per informazioni rivolgersi alla Servizio Trasporti del Tigullio a S. Margherita (0185-284.670). [f. p.]

A Savona 35 mila volumi in mostra

La fiera del libro invade la piazza

Da martedì Savona si veste sera» con la fiera del libro in piazza Sisto IV le conferenze gli scrittori. La rassegna, organizzata dall'assessorato comunale Commercio con il sindacato librai, proseguirà sino a fine mese. Per due settimane si potrà scegliere fra 35 mila volumi il libro da leggere quest'estate.

Ogni giorno stand e banchi resteranno aperti dalle 10 alle 23. L'iniziativa presenta anche motivi di interesse commerciale: per la prima volta, infatti, esporranno insieme le librerie di Savona e i bancarellai di Genova, solito ospitati sotto i portici in via Paleocapa nei mesi di giugno dicembre. «C'è curiosità attorno alla proposta. Per la prima volta collaborano due categorie tradizionalmente un po' ostili» dice Mario Schiavi, della libreria Moneta.

Alla manifestazione prenderanno parte librerie cittadine (Tuttilibri, Liviana, Leggio, Economica, Moneta, Arianna) e l'editore Sabatelli, fra gli organizzatori più attivi.

Il «clou» del programma è in rappresentato di incontri con gli scrittori che si terranno nell'atrio del Comune. primo appuntamento è per giovedì con Amilcare Tolazzi che presenterà la scrittrice Mitì Vigliero Lami, autrice di «Stupidario della maturità», Rizzoli. Sabato 22, alle 21, è prevista tavola rotonda su «Farfa e il futurismo Savona» con la partecipazione di Gigi Caldanzano, Giovanni Farris, Silvio Riolfo Marengo, Marco Sabatelli.

Lunedì 24 professor Fran Gallea presenterà «Comandavo la Calatafimi», il volume scritto dal giornalista de La Stampa Pier Paolo Cervone che vivo interesse dibattito fra gli storici.

«Savona Anni '30 e 40» sarà centro di una conferenza del professor Franco Barcella Serafino Musso, autore «La gazzosa con la biglia» «Sirene», editi da Sabatelli. Il professor Barcella parteciperà anche sabato 29, alle 21, alla conferenza su «Vento largo», dello ligure Francesco Biamonti. L'ultimo incontro sarà l'assessore Osvaldo Armellino che presenterà libro «I partiti politici italiani» di Giorgio Galli.

Ermanno Branca

S·GREGORIVS

Un gruppo cuochi liguri terrà da fine giugno uno stage di mese ai ristoratori italiani di Melbourne e Sydney

«Ambasciatori» del pesto da Genova all'Australia

Guida alle trattorie dove si possono gustare le specialità con la tipica salsa

«Interno cucina», Anonimo, incisione del XVIII secolo

BASILICO, aglio, formaggio e pinoli amalgamati a lento regime nel frullatore o pestati mano nel mortaio.

Sono gli ingredienti del pesto, la salsa ligure per eccellenza, che ha reso famosa la regione nei ristoranti tutto il mondo. Uno degli ambasciatori più affermati della Liguria è Gian Paolo Belloni, che insieme con i fratelli Luciano, Odino, Alberto e Giorgio, gestisce il ristorante «Zeffirino» in via Venti Settembre a Genova.

preparato il pesto, tra gli altri, al papa Giovanni Paolo II e a Frank Sinatra e tra pochi giorni si recherà Australia per insegnare colleghi genovesi emigrati nel Mondo Nuovissimo i segreti della sua ricetta.

Dice Belloni: «Il giugno partiremo per Melbourne Sydney, dove ci hanno invitato i ristoratori italiani per tenere uno stage di un sulle specialità liguri. Regina su tutte, naturalmente, il pesto. Noi basilico di Prà foglie piccole e stelo tenero, mezzo spicchio d'aglio a persona, due parti di parmigiano reggiano prima qualità una parte di pecorino sardo, sale e olio extravergine della Riviera. Piatto di punta è i mandilli da sea».

Da Levante a Ponente, ogni ristorante produce il pesto nelle proprie cucine e in leggermente diverso. C'è poi chi lo propone abbinato a vini rossi e chi con il bianco nostrano. Anche le paste servite la salsa dal classico colore verde, è diversa.

«Bacco» in via Guarda vicino al porto di Savona, la specialità il piatto di trofie, «Cacciatori» di Albisola Marina e alla «Madonna del te» sulle colline alle spalle di Savona.

Trofie, comunque, richiama alla mente il nome di Recco. La cittadina del Golfo Paradiso che ha inventato questo tipo pasta. Giovanni Battista Squarzati del «Vitturin», con pesto, patate e fagiolini «cornetti», cioè quelli piccolini a forma di semicerchio.

Il basilico della salsa quello naturale di Albenga, leggermente scuro.

La città del Ponente ligure è famosa per la produzione di pesto, ci sono diverse aziende artigianali di tradizione, come quella antica di Mimmo Sommariva.

I suoi segreti sono l'olio della Riviera di Ponente e basilico foglie grosse. Insieme ai pinoli, poi, Mimmo inserisce nella ricetta anche le noci. Pesto basilico di Bolzaneto a foglia piccola, invece, al ristorante «Sport» di Cisano sul Neva, dove lo chef Giancarlo Priano lo serve gnocchi bavette. Al ristorante «Palma» pesto viene gustato tipica maniera con trenette, patate e fagiolini.

Più in là, a Sanremo, il pesto anche condimento per il minestrone, come al ristorante «Cantine sanremesi» nel centro storico, oppure soltanto coi gnocchi, al «Valle Argentina» di Gaudio «Nobbio» a Verezzo.

Dall'entroterra del Ponente a quello del Levante. Nell'antico ristorante «Da Ca' Peo» a Leivi, Franco e Melly Solari pestano ancora la salsa di basilico, pinoli, aglio, parmigiano reggiano pizzico di pecorino sardo, nel classico mortaio della.

Il pesto viene servito con le lasagne di farina castagne e bianca, patate broccoletti. Lasagne pesto anche al ristorante «Cicchetti» di Quinto mare, fondato nel 1860. Il dilemma: è meglio formaggio o sardo? Risponde Batti», proprietario dell'omonimo ristorante a Portofino: «E' meglio il parmigiano reggiano di prima qualità, anche se l'antica ricetta prevedeva il pecorino. Ma era soltanto una questione di necessità: la Liguria scambiava il formaggio sardo col carbone. A quei tempi la pasta costava cara e allora, anche qui, i liguri arricchivano il piatto al pesto quello che seminavano: patate, fagiolini fave».

Il pesto resta, grazie anche a questi «signori» della cucina ligure, miglior biglietto da visita per regione vacanziera che ha sempre puntato anche sulla gastronomia per catturare i turisti.

Cucina povera ma ricca profumi, quella ligure: il pesto, con il passare degli anni, non ha mai perso l'aroma che ci ricorda le favole dei nostri nonni.

Fabrizio Graffione

LA [illegible]ITA': TIGULLIO

SAN Michele di Pagana, [illegible]. Margherita, [illegible] baia di Paraggi, Portofino. Lo [illegible] set», il «jet set» o «few people», come dir si voglia, si dà appuntamento nel Tigullio su spiagge, ritrovi e ville che si guardano l'un l'altra in un «fazzoletto» di terra il cui lato sul [illegible] non raggiunge in lunghezza i dieci chilometri.

La caccia al Vip parte da [illegible]. Michele, passaggio obbligato, uscendo dal casello autostradale di Rapallo, per spingersi verso Portofino. Innanzitutto [illegible] bene tener sott'occhio le numerose ville sul mare e della collina che sovrasta l'Aurelia. Vale la pena dare un'occhiata anche sulla spiaggia di S. Michele e dietro la vetrina di una boutique che vi si affaccia, quella [illegible] Piero Odicini, solo cachemire.

Ville, villette e cancelli sono sempre da controllare, [illegible] dell'Aurelia, spostandosi da S. Michele a S. Margherita. Ma an[illegible] si va verso Rapallo; in questo caso n[illegible] si può non fare due passi sulle banchine del porticciolo turistico «Carlo Riva» e fare capolino al bar dello Yacht Club. Magari quando nelle [illegible]que del golfo sono chiamati a darsi battaglia i bolidi del mare, gli off-shore: sono di casa per esempio Adriano Panatta e Vittorio Missoni.

Sulla strada per Santa Margherita, poi, la caccia al vip [illegible] una tappa nelle hall dei grandi hotel: Imperiale e Continental, per esempio. Più avanti, l'occhio deve essere vigile ovunque: sulle soglie delle tante «seconde case» del centro o sulle colline (ad esempio quella di Nozarego); nelle numerose boutiques. Per l'ora dell'aperitivo è consigliata una [illegible] ai tavolini del «Main Stay». E' nella «piazzetta». Due passi sulle banchine del porticciolo turistico inoltre, [illegible] guastano.

La tappa successiva [illegible] quella del «Covo di Nord Est», locale storico di punta Pedale. Occasioni [illegible] non perdere per il gioco del «chi c'è» sono le feste private, i galà di beneficenza e gli spettacoli del programma estivo organizzato dal patron Lello Liguori. Altrimenti, è bene fare due salti nella dépendance al piano superiore, il «Covino», che nelle prime ore serali funziona anche come ristorante.

Si arriva così [illegible] Paraggi. Il nostro itinerario non può non fare tappa [illegible] bagni Bosetti o Fiore, carissime e ben frequentate «oasi della tintarella» e ai tavolini del «Carrillon», ristorante e raffinato locale notturno. Non deve stupire se vi si incontra una rock star come Rod Steward. [illegible] celebre «piazzetta» di quest'ultima località è luogo di ritrovo dei vip dei vip. Pitosforo, Puny, La Gritta, Lo Scafandro, Strainer: sono i nomi dei ristoranti e american bar che si affacciano sulla calata, dove è facile incontrare divi del cinema, rock star, industriali. Il bel mondo. C'è stata Madonna, arriverà Woody Allen. Chi va in [illegible] d'autografi deve appostarsi [illegible] cancello dell'hotel Splendido, o cercare di farsi invitare nei saloni delle ville sul promontorio. Oppure sugli yacht ormeggiati in porto, magari [illegible] quello di Valentino: un altro habitué di Portofino.

Fabio Pozzo

SOTTO L'OMBRELLONE

Tennis e calcetto da spiaggia e alla sera spettacolo con il circo

IL primo fine settimana caldo di giugno [illegible] ha mancato di sorprendere gli operatori turistici della Liguria, che non si aspettavano l'assalto [illegible] turisti dopo il maltempo e le difficoltà dei mesi scorsi. Un po' ovunque si moltiplicano le iniziative per le [illegible] imminenti vacanze.

A **Finale** i Bagni Lido, oltre ad ospitare un campo permanente di tennis da spiaggia, ogni fine settimana propongono ai loro clienti incontri e giochi con sfide agguerrite. Si tratta di grandi tornei settimanali [illegible] quali aderiscono [illegible] anno dalle 100 alle 120 persone, che sfociano in una ambita premiazione nel [illegible] agosto e in una trascrizione, nell'apposito e ormai storico «albo» del Lido, dei punteggi ottenuti.

Calciobalilla e pallavolo so[illegible] invece i protagonisti dei tornei che si organizzano tutti i fine settimana ai bagni Carla di **Pietra Ligure** che usufruiscono, [illegible] orario serale, del [illegible]po dell'oratorio S. Anna per la pallavolo. Originalissimo e decisamente «in» il gioco inventato dai gestori del parco acquatico Le Caravelle [illegible] **Ceriale** che, dopo la pausa invernale, hanno aperto i battenti proprio ieri. Si tratta del singolare gioco del calcio [illegible] sapone. Un incontro tra due squadre composte da sette elementi che anziché contendersi la palla sul campo tradizionale, scivolano [illegible] un tappeto insaponato e molto teso.

Per l'intrattenimento dei più piccoli, i bagni marini di **Celle Ligure** hanno organizzato, a pochi metri dalla spiaggia, lo spettacolo che si terrà questa sera alle 21 di arte circense con l'esibizione di cagnolini ammaestrati che danzeranno tanghi, lambadà e valzer. E sempre per il divertimento dei piccoli sono già iniziati negli stabilimenti balneari di **Alassio** gli allenamenti per la tradizionale gara promossa dall'associazione Vivalassio dei «castelli di sabbia» che si svolgerà nel [illegible] di luglio.

Nel **Levante**, si è inaugurata ufficialmente ieri la stagio[illegible] balneare 1991. E con l'intezione precis[illegible] di offrire ai turisti oltre al mare e al sole valide alternative alla spiaggia, San Rocco di Recco e [illegible] Andrea di Rovereto, nell'immediato entroterra di **Chiavari**, hanno organizzato per oggi rispettivamente: la «Ciliegiata», con esibizione di Kenshin-Kai, gare di corsa nei sacchi, tiro alla fune e, ovviamente, distribuzione di ciliegie; e la «Frisciolata», una distribuzione di frittelle dolci e al baccalà per far conoscere [illegible] specialità della Riviera.

Sagra a cui seguiranno durante il pomeriggio giochi di gruppo e alla sera il ballo con l'orchestra «Luciano e Genny». **(a. z.)**

Sulle spiagge liguri si prepara un'estate all'insegna del divertimento

GLI APPUNTAMENTI

Dolci tipici, prodotti caseari, pasta e altre specialità della cucina ligure sono protagoniste delle numerose sagre in programma oggi nei centri dell'entroterra imperiese. Per i buongustai e per gli amanti [illegible] ballo liscio c'è soltanto l'imbarazzo della scelta: all'ombra degli ulivi, l'estate è già cominciata.

L'itinerario gastronomico parte [illegible] **Pontedassio**, a soli sette chilometri dal capoluogo. Nel paese della Valle Impero, è in pieno svolgimento la quinta edizione della sagra dedicata a ravioli e tagliatelle, organizzata dalla Pro Loco. I due tradizionali primi piatti [illegible] viti a partire dalle 19,30 in piazza Vittorio Emanuele II, un'area che può accogliere sino a mille commensali. Subito dopo si apriranno le danze, con l'orchestra diretta da Lele Porrè. Alle 22,30 è previsto un appuntamento [illegible] la fortuna: verrà infatti estratto il biglietto vincente della «Lotteria di Pontedassio», che mette in palio una Polo Volkswagen.

A **Rezzo**, nell'alta Valle Arroscia, è invece in programma la ventesima sagra del «brussu», un prodotto tipico ricavato dalla fermentazione del latte di capra, dal sapore aspro e particolare, che si può spalmare sul pane. E' [illegible] alimento della tradizione secolare per [illegible] cucina della zona: nel '800 anche i rappresentanti dei casati aristocratici che risiedevano sulla co[illegible] raggiungevano Rezzo e Cenova per rifornirsi della prelibatezza locale.

Il «brussu» viene utilizzato anche per la preparazione di gustose frittelle. Una curiosità: la specialità è sfruttata dai pescatori, che amalgamano que[illegible] pasta con la mollica [illegible] pane per attirare più facilmente i pesci. Anche in questo [illegible] l'appuntamento è organizzato dalla Pro Loco. Spiega il presidente, Carlo Amulio: «Nel suggestivo scenario del parco-giochi del paese saranno esposti formaggi delle Alpi, cagliate e ricotta, offerti a prezzi particolarmente ridotti insieme ad assaggi di pane nostrano e a degustazioni [illegible] vino Dolcetto. Sarà [illegible] manifestazione all'insegna [illegible] semplicità, per favorire la riscoperta del patrimonio gastronomico tradizionale. Il prossimo appuntamento [illegible] invece fissato per il 20 luglio, [illegible] la sagra della trota».

Altra tappa consigliata, in un ideale itinerario dedicato alla cucina locale, [illegible] **Vallorla**, una frazione di **Prelà**, in Val Prino. Qui verranno offerti «crustoli» e «straccadenti», dolci tipici della provincia. Si ballerà al ritmo dei brani suonati dall'orchestra De Krajova che, oltre al liscio, ha [illegible] repertorio anche brani di musica moderna e sudamericana.

Il [illegible] delle manifestazioni collaterali alla sagra è particolarmente ricco: alle 9,30 verranno inaugurate la mostra del pittore Sciandini e un'esposi[illegible] dedicata alle imbarcazioni caratteristiche. Alle 16,30 è invece previsto un concerto della banda musicale della città di Diano Marina.

Musica e gastronomia vengono sapientemente abbinate anche nel Dianese. A [illegible] **Serrata** si possono gustare specialità alla brace e stoccafisso [illegible] le olive, generosamente innaffiate da vini locali. Alle 21 si darà il via alle danze, con il gruppo di Pierre Casanova. L'ingresso è gratuito.

Enrico Ferrari

Pubblichiamo una guida provincia per provincia delle principali manifestazioni

Questa la mappa del divertimento

Tra gli appuntamenti di oggi la festa della ciliegia a Sori, fiori e vini a Camogli. Regata remiera a Multedo Musica in discoteca a Diano Arentino, circo e luci sul mare nell'Imperiese. Auto d'epoca al Sassello

LEVANTE

CHIAVARI

[illegible] «Frisciolata»

E' in programma oggi, in località Sant'Andrea di Rovereto, la ventiseiesima edizione della «frisciolata». Dalle 16,30 distribuzione gratuita di frittelle dolci e al baccalà; in serata ballo liscio con l'orchestra «Luciano e Jenny».

SORI

Festa della ciliegia

Tradizionale festa della ciliegia oggi a Capreno [illegible] Sori. Durante la manifestazione rivivranno i giochi e [illegible] antiche tradizioni popolari. Alle [illegible] è previsto un intrattenimento danzante [illegible] l'orchestra Arcobaleno. La festa si concluderà con un lancio di palloncini.

[illegible]

[illegible]ri e vini doc

A San Rocco [illegible] Camogli [illegible] tiene oggi la sesta edizione della [illegible]segna vinicola regionale. La novità di quest'anno [illegible] rappresentata dall'abbinamento dei fiori [illegible] vini liguri. Sono composizioni realizzate dai ragazzi dell'Anffas. La premiazione di vini e bouquet [illegible] prevista alle 13.

RECCO

Corali [illegible] giochi popolari

Oggi alle 15, nella chiesa [illegible] San Francesco, prosegue [illegible] convegno delle corali liguri promosso dalla Schola Cantorum «Trofello». Si esibiranno, oltre alla «Trofello», le corali di Leno, di Bergamo e di Vado Ligure. A San Rocco, invece, il quartiere Corticella e la Pro Loco organizzano la quarta edizione della «ciliegiata». Alle 15 [illegible] nei sacchi e tiro alla fune; alle 16 distribuzione della frutta.

[illegible]

Danze e gastronomia

Danze, giochi e specialità gastronomiche: è il programma [illegible] serata [illegible] Struppa, nella sede della Gau, associazione impegnata in campo sociale [illegible] ricreativo. Si comincia alle 21.

MULTEDO

La Regata remiera

Appuntamento per gli sportivi, oggi alle 15: nello specchio di mare antistante la spiaggia [illegible] Multedo si svolgerà la tradizionale «Regata remiera», organizzata [illegible] Consiglio di circoscrizione pegliese e dall'Associazione «Multedo 1930».

BOGLIASCO

I 40 anni [illegible] «Moresco»

Il Comune, in collaborazione con la Pro Loco, festeggia oggi [illegible] 40° anniversario di fondazione dell'istituto Moresco. Il calendario delle manifestazioni prevede, alle 11, un'esibizione della corale di Santa Maria di Bogliasco, mentre nel pomeriggio, alle 17,30, verrà inaugurata una mostra di pittura.

IMPERIA

DIANO [illegible]

Revival in discoteca

Al Sortilegio disco club, in via Mortula, è possibile ascoltare musica del revival alla dance: alla consolle siede il giovane disc-jockey Guido. Note e allegria anche alla discoteca Matilda, in via Indiani, dove si può ballare dalle 22 fino alle 4, al ritmo della musica [illegible] tendenza ma anche si successi degli Anni '70 e '80.

[illegible] ARENTINO

I «Fat Cat» dal vivo

La stagione della discoteca all'aperto «Futura» entra nel vivo. Stasera [illegible] i francesi «Fat Cat», capitanati da un corpulento cantante di colore. Il g[illegible] ha tenuto banco per molti mesi nei locali [illegible] Nizza e Arma di Taggia. Il quartetto, che deve il suo [illegible] («gatto grasso») alla notevole stazza dell'interprete vocale, alterna reggae, rock'n'roll e blues, coinvolgendo il pubblico in simpatiche improvvisazioni. In particolare la platea viene chia[illegible] ad esibirsi nei refrain delle canzoni.

IMPERIA

Circo e luci [illegible]

Alle 21,30 di [illegible] lo specchio d'acqua antistante il molo lungo [illegible] Borgomarina risplenderà della luce [illegible] migliaia di lumini, che saranno posati [illegible] mare. E' il tradizionale e suggestivo epilogo della festa di Sant'Antonio. Nel bar Akutiki della vicina via Croce di Malta si esibisce invece il tastierista Flavio Verganese, che ha in repertorio b[illegible] swing e successi di cantautori italiani. Infine, sul lungomare San Lazzaro, [illegible] possibile ammirare le attrazioni del circo [illegible] Nando Orfei. Sono previsti due spettacoli, alle 16,30 e 21,30, con la partecipazione di tre «figli famosi», apparsi in numero[illegible] trasmissioni televisive: sono Gioia, Ambra e Paride Orfei.

[illegible]

Festa «attaccabottoni»

«Sei anche tu un attaccabottoni?». Per avere [illegible] risposta, è necessario trascorrere la serata alla discoteca Vittorie club, sul lungomare. Alle 23 la «Computer games» presenterà infatti un gioco divertente che permetterà ai frequentatori del locale di scoprire il loro «mix appeal» attraverso l'elaborazione informatica [illegible] dati anagrafici. E i risultati possono essere davvero sorprendenti.

SAN PIETRO

Animazione con Roberto G.

Serate danzanti con «Radio National 102» e l'animazione [illegible] mitico disc-jockey «Roberto G» [illegible] Pietro, sulle alture di Sanremo. In programma, [illegible] partire dalle 21, ballo liscio e moderno.

SANREMO

Simon e Daniel al «Pascià club»

Appuntamento con [illegible] pieno bar di Simon e Daniel al «Pascià Club» di corso Inglesi. Con più di duemila brani in repertorio, i due musicisti possono spaziare, seguendo le richieste [illegible] pubblico, dagli «evergreen» [illegible] grandi [illegible] del Festival sanre[illegible] [illegible] della musica d'autore. Lo spettacolo al club s'inizia alle 22.

VALLECROSIA

Maxischermo al Music-box

Divertimento sulla [illegible] Romagna. Il punto [illegible] ritrovo è [illegible] «Music Box», [illegible] maxi schermo, giochi di società, biliardo e video-game. Un locale insolito per [illegible] [illegible] estive.

VENTIMIGLIA

Ritmi sudamericani all'Oba-Oba

«Baticum Bando» [illegible] il nome del complesso sudamericano che si esibisce [illegible] all'«Oba Oba» di lungomare Cavallotti. Maracas e cocktail a base di rhum e tequila per tutti.

ST. PAUL DE VENCE

Concerto di musica classica

Musica classica nell'incantevole cornice del paese degli artisti. L'appuntamento [illegible] per [illegible] 20,30 alla chiesa Collegiale. Francis Manzone dirige l'Ensemble Philarmonique de Nice.

SAVONA

SASSELLO

Auto d'epoca e amaretti

Mattinata all'insegna del passato con l'atteso raduno delle auto d'epoca sulla piazza principale di Sassello. Al raduno prenderano parte espositori e collezionisti provenienti da tutta Italia. L'inizio della manifestazione è previsto per le 10,30. Nel pomeriggio stand ga[illegible] [illegible] orchestra [illegible] la tradizionale sagra dell'amaret[illegible], specialità tipica della [illegible]

PONTINVREA

Sagra [illegible] orchestra

Appuntamento con musica, giochi, danze e gastronomia in località Giovo Ligure fin dal mattino con la festa della ciliegia. Sul palco si esibiranno alcune tra le migliori orchestre di liscio della zona. Verranno esposte bancarelle con prodotti tipici locali.

VARAZZE

Teatro all'oratorio salesiano

All'oratorio [illegible] salesiani di Varazze [illegible] in programma una rappresentazione teatrale alla quale prenderanno parte gruppi di giovani provenienti dai principali oratori [illegible] don Bosco del Nord Italia. Sempre [illegible] Varazze, oggi, doppio appuntamento con il concerto della fanfara [illegible] legione degli allievi carabinieri. Il concerto avrà luogo in occasione della ceri[illegible] per intitolare la piazza di fronte al palasport [illegible] al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. I concerti [illegible] svolgeranno alle 11,45 e alle 16.

[illegible]

Danza jazz [illegible] gastronomia

Questa sera alle 21 al teatro Chiabrera [illegible] Savona è [illegible] programma [illegible] spettacolo di danza jazz e moderna organizzato dall'Associazione «The Russian style ballet». La prevendita si svolgerà direttamente [illegible] botteghino [illegible] teatro dove [illegible] svolgerà la manifestazione. Sempre a Savona, nel quartiere di Lagino, seconda giornata della tradizionale sagra della lumaca. Alle 12 apertura degli stand di gastronomia, dove sarà possibile degustare specialità locali. In serata, accensione del falò di San Giovanni in località Neferé. In caso di maltempo, la sagra [illegible] svolgerà al coperto in un apposito padiglione predisposto dagli organizzatori.

[illegible] LIGURE

Concerto di Lanteri [illegible] Venturino

Nando Lanteri, tromba, e Carlo Venturino (tastiere), terranno un concerto, questa sera alle 21,30 al music garden «La Tenda» in via Morelli [illegible] Pietra Ligure. In programma musiche latino-americane e ballo liscio.

LOANO

«Notte italiana» ai Pozzi

Da stasera, [illegible] le domeniche sino [illegible] fine agosto, la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano propone «[illegible] italiana story» rassegna di gruppi che suonano e cantano brani «made in Italy».

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

[illegible] Azzurra

8,45 [illegible] medical [illegible]
13 — Promozionale
17 — [illegible] varie
20,30 Un risott a la milanese
22,30 I 1000 volti di...

Telecupole

9,30 Lo zecchino d'oro, spettacolo
12,30 Italia Cinquestelle, rubrica
13 — La trattoria dei ricordi, spettacolo condotto da Paolo Tedesco
18,30 Pomeriggio insieme, pomeriggio di intrattenimento
20 — Sport mare, rubrica
[illegible] Blitz nell'oceano (Usa, avventura, 1980) film [illegible] Jason Robards, Richard Jord[illegible], Alec [illegible], regia di Jerry Jameson
0,30 Tg 7, rubrica di attualità

Telestar

6,55 Gli svitati, cartoni
8 — Amandoti, telenovela
8,45 Destini, [illegible]
[illegible] Riuscirà la [illegible] carovana?, telefilm
10,05 Amichevolmente [illegible] noi, rubrica
11 — Fra Tommaso, rubrica religiosa
11,30 World sport special, rubrica sportiva
12,05 Così per sport
13,20 Cartoni animati
15,30 Mare, mare, mare, voglia di... [illegible]
17,15 Amandoti, telenovela
20,30 S.O.S. Lutezia, film con Claude Sylvain
22,50 Grand Hotel, fi[illegible] Greta Garbo
24 — Notturno Telestar
0,35 Taccuino di viaggio documentario

Telesetar

11 — Tv shop
12,30 Cartoni animati
13 — Zoom, attualità
13,30 Rouster, telefilm
14,30 Tv shop
15,30 Seduced, film
17 — Tv shop
[illegible] Zoom, attualità
20 — Speciale Nozze d'odio
22 — Lewis & Clark, telefilm
23,30 Zoom, attualità

Sardegna [illegible]

8 — Linea casa
8,30 Il prezzo del potere, telefilm
9,30 Spazio commerciale
11,45 Un Vangelo che scandalizza
12,15 Birimbao, selezioni musicali
13,30 Regione oggi, rubrica
14 — Rotosardegna
14,30 Cara Sa[illegible]
16 — Linea Casa
16,30 Los Angeles ospedale Nord, telefilm
18 — Rotosardegna
18,30 Lo zibaldone, rubrica
19 — Più donna, rubrica
19,30 Il punto, economia
20,30 Rotosardegna
21 — Birimbao
22,30 Good Times, telefilm
23 — Rotosardegna
23,30 Los Angeles ospedale Nord, telefilm
0,30 Rotosardegna
1,30 Film

Primantenna

8,30 Programma promozionale, rubrica
10 — Auto della settimana, guida all'acquisto
10,30 La famiglia, miniserie
11,30 Le spie, telefilm
12,30 Aggiudicato a...
20 — Il sole e la luna, lunario di varia attualità
20,30 Catch the catch, incontri [illegible]diali
21,30 Auto della settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 Estate a Cuba rubrica musicale
23 — Ambra, film [illegible] Linda Darnell, Cornell Wilde. Regia di O. Preminger
1 — Auto della settimana, guida sicura all'acquisto [illegible]
1,30 Buonanotte con...

Telearcobaleno

12,30 Tele club, [illegible]
13 — [illegible]efilm
13,30 Okay motori, programma sportivo
14 — Gloria e inferno, teleromanzo
17,30 La mia vita per te, teleromanzo
18,30 Telefilm
19,30 Telefilm
20,30 Film
22,30 Telefilm
23,30 Telefilm
0,15 [illegible]sso di sera, trasmissione

Telegenova

7 — [illegible] animati
11 — Shopping Center
15 — Cartoni animati
18 — La vetrina del gioiello, a cura della Bankoro
20 — Shopping Center
20,30 Blitz nell'oceano, film con Jason Robards, Richard Jordan, David Selby, Anne Archer, Alec Guinness. Regia [illegible] J. Jameson
22 — L'opinione, rubrica a cura di Umberto Bessi
22,10 Super rapina a Milano, film con Adriano Celentano, Claudia Mori. Regia di Adriano Celentano

Canale 7

8 — Fai un affare con Canale 7
9 — Weekend
9,05 L'albero delle mele, telefilm
10,05 Tre [illegible] strada, film
11,45 Huckleberry Finn, cartoni animati
12,45 In primo piano, informazione
13 — Film
14,30 Malù femme, sceneggiato
15,15 Il prezzo del potere, sceneggiato
16,30 Amore dannato, sceneggiato
17,30 Plantao de policia, sceneggiato
18,30 Fai un affare con Canale 7
20,45 Ovest selvaggio, film
21,55 Speciale spettacolo
22 — Motor shop, vetrina commerciale su automezzi
22,30 [illegible]

Tcs

13 — Regione oggi
13,20 News
13,30 La pattuglia dei sette, film
17,40 Il risveglio di Condra, film
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Gli argonauti, film
22,30 La sfida degli invincibili campioni, film
0,20 Buck Rogers, telefilm

Telesanremo

9 — Market
13 — Bimbo Box, cartoni animati in Tv
15 — OK motori, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
16 — Rouster, telefilm
17 — Fifty fifty, telefilm
18 — Telefilm
19 — Punto sera dossier
19,30 Lotta per la vita, telefilm
20,25 Commento della settimana
20,30 Hawkins: errore per la difesa, tv movie
22,30 Fifty Fifty, telefilm
24 — Telefilm
1 — Lewis e Clark, telefilm
2 — Market non stop

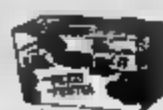
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Preferiti in famiglia. scelti da SMA.

DANONE

Oggi mi sento Danone.

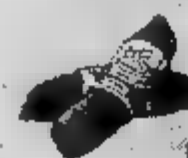
FERRARI

INDUSTRIA CASEARIA

Solo il buono diventa Ferrari.

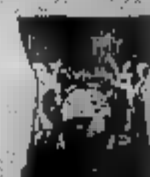
Findus

Bastoncini Findus
Buon pesce, [illegible] gusto, tutta forza.

RANA

Sapori che il tempo non cambia.

Fiorucci

Salumi Fiorucci
più gusto nella qualità

Voiello

Dal 1879 la grande pasta di Napoli

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo una filosofia che si riassume in una parola: Qualità.
I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni momento l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta di un servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti e che hanno la fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni, la Qualità.

Sma sono 126 **supermercati** e 14 **Città Mercato** in tutta Italia.

C'è una Città Mercato vicino a voi: Rivoli, Venaria (TO) • Concesio, Roncadelle (BS) • Merate (CO) • Bergamo • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova • Pompei (NA) • Catania • Palermo • Sassari •

C'è un supermercato alimentare vicino a voi: Asti • Biella (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) • Torino • Busto Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) • Milano • Lecco (CO) • Treviglio (BG) • Genova • Piacenza • Terni • Aprilia (LT) • Latina • Colleferro, Ostia, Pomezia (Roma) • Roma • Agrigento • Caltanissetta • Catania • Enna • Messina • Palermo • Ragusa • Siracusa • Trapani •

SMA

Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

Occasioni e curiosità tra i prestigiosi immobili del Comune affittati a privati

Anche la Mole a equo canone

Eleganti palazzi, boutique e cinema nel centro storico
Un incasso annuo di 4,8 miliardi. Inquilini fortunati

Affitti comunali. Cinema Doria: il 45 per cento dell'incasso. Solo 10 milioni all'anno per il San Giorgio [illegible] saranno aumentati

Vittorio Data, armaiolo [illegible] negozio in via Carlo Alberto, è forse l'inquilino più fortunato della città. Con un canone di poco superiore ai 7 milioni annui abita un alloggio di 197 metri quadrati in un elegante palazzo di via Andrea Doria. Il generoso padrone [illegible] [illegible] è il Comune che, nello stesso stabile, affitta 40 mq a un milione 165 mila lire l'anno. Poco? L'amministrazione di Palazzo civico, a differenza di tanti padroni di casa, applica le tariffe fissate dalla legge sull'equo canone.

Nella invidiabile situazione del signor Data sono altri cittadini. Il patrimonio edilizio abitativo del Comune, esclusi gli oltre 10 mila alloggi popolari gestiti dallo Iacp, si aggira attorno ai [illegible] appartamenti: circa 500 [illegible] affittati a equo canone, gli altri a canone sociale, con un incasso annuo che tocca il miliardo. [illegible] rari però, quelli situati in zone di particolare pregio. E spigolando tra gli affittuari nessuno, almeno apparentemente, p[illegible] essere un «inquilino eccellente».

Non così a Roma [illegible] Milano. Nella capitale non è mistero per nessuno che deputati di ogni colore politico abitano alloggi di prestigio [illegible] cifre irrisorie, preclusi ai comuni mortali. Nella capitale morale, invece, lo scandalo [illegible] recente: superando grosse difficoltà, i giornali sono riusciti a mettere le mani sui tabulati del Comune e hanno scoperto che molti degli alloggi più belli [illegible] in affitto [illegible] funzionari, segretario [illegible] politici di Palazzo Marino.

[illegible] a Palazzo Civico? La richiesta [illegible] controllare gli elenchi [illegible] stata esaudita [illegible] stante dall'assessore Ricciotti Lerro, psi, [illegible] il responsabile della Ripartizione 6ª, [illegible] dottor Paolo Anselmo, l'ha consegnata 24 ore dopo: «Merito dell'informatizzazione con la quale cerchiamo di gestire al meglio un patrimonio che, dopo il personale e il bilancio, può diventare la terza risorsa del Comune».

Grazie al computer ai funzionari [illegible] sfuggirà che [illegible] 31 dicembre del prossimo anno scadrà il contratto della boutique «Mariangela» di piazza San Carlo. Stipulato nell'80, stabili[illegible] [illegible] canone annuo di circa 12 milioni per i 150 mq (100 sono di magazzino) che si affacciano sul salotto [illegible] Torino: oggi valgono [illegible] volte tanto.

La boutique di piazza San Carlo è uno dei circa 700 immobili di proprietà del Comune affittati a uso diverso dall'abitativo. Ed è in questo elenco che [illegible] scoprono le curiosità. Complessivamente, fanno incassare all'amministrazione comunale 4 miliardi e 800 milioni l'anno.

C'è di tutto. [illegible] 25 centimetri quadrati del terrazzino della Mole affittati (786 mila annue) a Michelina Montanaro per tenerci [illegible] cannocchiali a pagamento, [illegible] cinema a luci rosse «Torino» di via Buozzi che, co[illegible] [illegible] Doria, paga versando una percentuale dell'incasso. E poi, autosaloni (43 milioni è l'affitto per [illegible] mq [illegible] piazza Arbarello); chioschi [illegible] fiori attorno ai cimiteri (da 4 [illegible] 6 milioni annui per, rispettivamente, 110 e 330 mq); edicole (in piazza Madama Cristina, piazzetta degli Angeli, via Milano, tra i 2 [illegible] 3 milioni l'anno) macellerie, oreficerie (74 mq in via Po costano 9 milioni e mezzo) e gelaterie, come quella Delle Alpi in via Po, che paga un affitto [illegible] 22 milioni all'anno.

Tante differenze di prezzo, come già per [illegible] boutique di piazza San Carlo, sono legate agli anni in cui [illegible]no stati stipulati i contratti. Ne sa qualcosa [illegible] circolo tennistico di [illegible] Appio Claudio che, fino a ieri, pagava 50 mila lire all'anno, [illegible] adesso dovrà sborsare 10 milioni. Ci sono ristoranti di prestigio come il San Giorgio (circa 8 milioni e mezzo per 1000 mq, ma il Comune sta rivedendo il contratto) e il Rendez-vous [illegible] corso Vittorio (36 milioni). Bar come il Caval d'bronz (circa [illegible] milioni) e sul piazzale della Maddalena (17 milioni).

Tante sono le associazioni: dall'Unione Silenziosi, all'Associazione immigrati sardi. Così come le sedi di sindacati. Poche, invece, quelle di partito: due [illegible] tre del pds, una del psi, [illegible] del pli. Non solo chiese, ma anche alcune canoniche sono di proprietà del Comune, così come quasi tutti gli eleganti circoli sul Po.

Cinque [illegible]i [illegible] l'Ordine degli avvocati per [illegible] sede e [illegible] biblioteca (600 mq in via Corte d'Appello); nel '94 scade il contratto con il ministero di Grazia e Giustizia per 265 mq in piazza Cavour destinati a «casa circondariale». Tra case e negozi, [illegible] patrimonio del Comune vale 2 mila miliardi.

Beppe Minello

Altre minacce al prete che da anni si occupa dei drogati

Lettere di morte a don Ciotti

All'Ansa e al Gruppo Abele. «Ti faremo saltare i nervi, poi ti uccideremo»
«Non mi fermeranno con [illegible] po' di paura. Continuerò come sempre»

Due lettere [illegible] minaccia [illegible] [illegible] Luigi Ciotti, fondatore [illegible] Gruppo Abele, [illegible] prete che da trent'anni spende la sua vita per il recupero dei drogati, gli emarginati, i malati d'Aids. Promesse di morte: «Ti faremo saltare i nervi poi [illegible] uccideremo».

«Se pensano di farmi smettere [illegible] un po' di paura si sbagliano», risponde lui [illegible] giro per l'Italia. Le due missive, naturalmente anonime e intimida[illegible] [illegible] state consegnate la prima all'Ansa, la seconda alla sede del gruppo Abele.

«Un anno fa ti avevamo avvertito di tacere [illegible] [illegible] lasciare stare i drogati. Pagherai. Gli sbirri non servono. Il 13 dicembre ti abbiamo fatto visita a casa, il mese scorso siamo entrati negli uffici e abbiamo parlato [illegible] i tuoi; [illegible] 12 aprile eravamo in teatro [illegible] Tradate, il [illegible] [illegible] Ceccato. Come vedi - conclude la lettera - [illegible] tanti, organizzati e forti. Lascia stare...».

Non è la prima volta che don Ciotti è sotto tiro. L'anno scorso la magistratura, per [illegible] episodio analogo, aprì un'inchiesta. Da tempo il prete che, tra l'altro ha fondato l'Università della strada, una originale scuola [illegible] vita per capire cos'è l'emarginazione si sposta [illegible] la s[illegible]. La busta contenente la lettera anonima, regolarmente affrancata con un bollo da 750 lire, è stata imbucata ieri, come indica il timbro, nell'ufficio postale di via Reiss Romoli, [illegible] Torino Nord, e prelevata alle 14. Nel pomeriggio [illegible] altro messaggio, anche questo accompagnato da [illegible] bustina contenente polvere color arancione, è [illegible] [illegible]tato alla sede del gruppo Abele.

«Ho detto ai miei di non aprirlo. Ma gli inquirenti mi hanno confermato che è simile a quella consegnata in mattinata». Quarant'anni, la trincea da sempre come uomo e [illegible] prete, d[illegible] Ciotti parla con disagio, [illegible] telefono, «di questa grana». «Certo. Non è la prima volta. Ma chi mi scrive sa o è informato molto bene. I fatti che vengono citati sono realmente accaduti. Evidentemente è gente che arriva dove vuole».

Ultimamente erano emersi segnali di [illegible] intensificarsi delle attenzioni dei delinquenti su [illegible] lei [illegible] sul Gruppo Abele? «Sì. Più volte [illegible] sono accorto di incontri che non avevano nulla di casuale. Ho avuto la sensazione di essere più sorvegliato [illegible] l'ho detto. Non solo. Ho cambiato spesso [illegible]. Molto di più [illegible] quanto non faccia già abitualmente. Mi spiace - continua - [illegible] creare ancora [illegible] volta questo chiasso».

Infatti ha chiesto a tutti [illegible] non scrivere nulla. Inutilmente.

«Chi può essere a minacciarmi? Non lo so. [illegible] posso saperlo. E non credo neppure che si tratti di qualche spacciatore [illegible] possa aver dato fastidio».

[illegible] - aggiunge - non cambierà nulla nella mia vita come nulla [illegible] [illegible] dalle prime promesse di morte. Continuerò a denunciare i traffici internazionali di stupefacenti, le connivenze, [illegible] [illegible]. Non [illegible] possono azzittire».

Gian [illegible] Ricciardi

«Ero l'unico candidato, mi hanno escluso»

Manager nelle Usl
Sfogo di un deluso

I manager della Sanità piemontese sono [illegible] [illegible] e 4 donne; 19 sono pensionati pubblici, [illegible] pensionati privati, 18 dirigenti pubblici, [illegible] dirigenti privati, 11 dirigenti del servizio sanitario nazionale. Avrebbero dovuto incominciare il lavoro domani. Invece, per consentir loro di «orientarsi meglio nel difficile compito» entreranno in attività [illegible] 1 luglio.

I nuovi amministratori dove[illegible] [illegible] manager [illegible] «etichetta politica» scelti, aveva promesso il ministro De Lorenzo, «secondo [illegible] capacità professionali e non secondo le logiche politiche».

Ieri è venuto a trovarci al giornale un candidato, ci ha raccontato [illegible] suo caso. Non ha bisogno [illegible] commenti. Dario Grande, 57 anni, ex direttore industriale con esperienza anche all'estero, insegnante, aveva presentato domanda con [illegible] di curriculum. Tutti i garanti della Usl [illegible] Collegno [illegible] fatto convergere su di lui le preferenze. C'era da considerarlo candidato sicuro, perché senza concorrenti. Invece la giunta regionale non ha tenuto conto della indicazione unanime se con[illegible] amministratrice della Usl di Collegno ha nominato Marino De Simone, 43 anni, responsabile del [illegible] organizzativo della Regione.

«Avevo accettato di buon grado la prospettiva di lavorare per la sanità e mettere a disposizio[illegible] [illegible] mie [illegible] [illegible] la mia esperienza - ci ha detto Dario Grande -. Ho creduto giusto [illegible] doveroso dare [illegible] mio contributo e così ho fatto». Era appoggiato [illegible] qualche partito? «Non avevo padrini. Dopo [illegible] dichiarazioni del ministro, mi sembrava una carica non lottizzabile.» E chi le ha comunicato che non era stato nominato? «Dal giornale ho appreso sia la mia candidatura unica sia l'esclusione. Neppure due righe [illegible] ringraziamento per la disponibilità offerta. Mi sono sentito [illegible] po' preso in giro, quasi [illegible] ingenuo credulone». Si ricandiderebbe? «No. Credevo [illegible] una cosa seria. Evidentemente mi sbagliavo».

Adriano Provera

SAPER SPENDERE

Tante salse dello chef per piatti d'estate

Il gourmet non va mai in vacanza e, se anche si sposta dalla città al mare o [illegible] monti, resta con l'acquolina in bocca e la voglia di nuove degustazioni. Rosanna precisa subito: «Sono [illegible] gourmet casalingo e chiedo scusa ai gourmet autentici se mi attribuisco questo appellativo. In realtà, sono brava ai fornelli come a tavola, cucino bene e mangio di gusto, assaggio ogni novità che mi si propone e poi tento di riprodurla. Ho però un "tallone d'Achille": le salse. Per questo mi [illegible] [illegible] fantasia, eppure mi piacciono soprattutto d'estate con carni alla griglia e insalate abbondanti. Ecco perché ricorro a Saper spendere. Mi potete dare la ricetta di qualche salsa da chef degna dei piatti dell'estate?».

Tutto risolto con l'aiuto dello chef Angelo Sorzio e di un suo libro di qualche anno fa (ed. Sperling & Kupfer) dal titolo «Cucina senza fuoco».

E lui, che [illegible] veneziano, non poteva trascurare questa «salsa alla veneziana»: mescolare a 3 dl circa di maionese due cucchiai colmi di spinaci, prezzemolo, dragoncello, erba cipollina, tutto finemente tritato. Si serve con qualsiasi grigliata, di carne o di pesce.

Salsa Cumberland, per carni fredde: mescolare ed amalga[illegible] 300 g [illegible] marmellata di ribes, un decilitro di vino bianco secco, [illegible] cucchiaio di senape francese, un cucchiaio di [illegible]

Salsa olandese fredda, per carni alla griglia, verdure bollite, pesce lesso: tagliare 100 [illegible] di burro [illegible] pezzetti e lasciare diventare morbidissimo [illegible] temperatura ambiente (non liquefatto); in una terrina sbattere con una frusta o nel frullatore tre tuorli con qualche goccia [illegible] succo di limone, sale, pepe, finché [illegible] ha una crema spumosa; unire un pezzetto per volta il burro, sempre sbattendo, finché la salsa è densa e omogenea. A piacere, aggiungere dragoncello o prezzemolo tritati.

Salsa svizzera, per carne cruda, pesce lesso o insalate: sbattere con la frusta due tuorli, un cucchiaio di senape francese, mezzo bicchierino di brandy, due cucchiai [illegible] aceto, un cucchiaio [illegible] [illegible] bianco secco, due cucchiai di erbe aromatiche miste tritate (prezzemolo, basili[illegible] erba cipollina, timo, [illegible] giorana); poi, sempre sbattendo con [illegible] frusta, amalgamare 5-6 cucchiai di [illegible] d'oliva, lasciato cadere a filo [illegible] per fare una maionese.

Salsa di carne all'agro, per insalate: mescolare 50 gr [illegible] [illegible] magra [illegible] vitello tritata finissima [illegible] [illegible] g di [illegible] e 120 g di olio d'oliva, unire il succo di [illegible] limone, [illegible] cucchiaio [illegible] prezzemolo tritato, un pizzico d'aglio tritato (a piacere), sale e pepe.

Salsa di gorgonzola, per insalate [illegible] carne cruda: sbriciolare in una terrina 200 g di gorgonzola con l'aiuto [illegible] [illegible] forchetta; aggiungere il succo di un limone, mezzo cucchiaio di prezzemolo tritato, un cucchiaio di grappa, [illegible] tuorlo e mescolare bene e con grande cura; mescolando, incorporare quattro cucchiai di olio di semi; insaporire con sale e pepe se occorre.

Salsa sarda, per pomodori crudi a fette: in una terrina sbriciolare 200 g di gorgonzola, unire 70 g di miele, il succo di mezzo limone, un pizzico di pepe, due-tre cucchiai di vino bianco secco e uno o due cucchiai di grappa; ogni ingrediente uno per volta sempre sbattendo [illegible] una frusta. La [illegible] deve risultare morbida.

Salsa orientale, per insalate, pomodori, carni e pesci alla griglia: snocciolare 100 [illegible] di [illegible] verdi e nere miste; mettere nel frullatore con 300 [illegible] di tonno sott'olio sminuzzato, 50 [illegible] di capperi, sei acciughe sotto sale, diliscate e ben lavate, [illegible] cucchiaio [illegible] senape francese, due cucchiai di brandy, due cucchiai di olio d'oliva. Il composto deve risultare cremoso e a grana fine.

Vinaigrette all'avocado, per insalate e carni arrosto: pelare un avocado, eliminare il nocciolo, passare la polpa nel frullatore o allo schiacciaverdure. Unire alla purea due cucchiai di aceto bianco, il succo di mezzo limone, mezzo cucchiaino di prezzemolo tritato, sale e pepe, lasciando cadere a filo, poco per volta, sei cucchiai di olio.

Simonetta

LOTTO CONCORSO N. 24

SABATO 15 GIUGNO 1991

Bari	65	39	28	19	17
Cagliari	14	1	22	8	59
Firenze	1	54	[illegible]	53	[illegible]
Genova	65	3	[illegible]	31	[illegible]
Milano	[illegible]	30	58	5	24
Napoli	56	55	17	26	80
Palermo	90	62	13	70	44
Roma	68	63	76	83	4
Torino	79	65	84	35	2
Venezia	20	81	43	18	69

ENALOTTO

Punti	Prem.	Quote
«12»	0	35.855.000
«11»	13	1.346.000
«10»	197	121.000

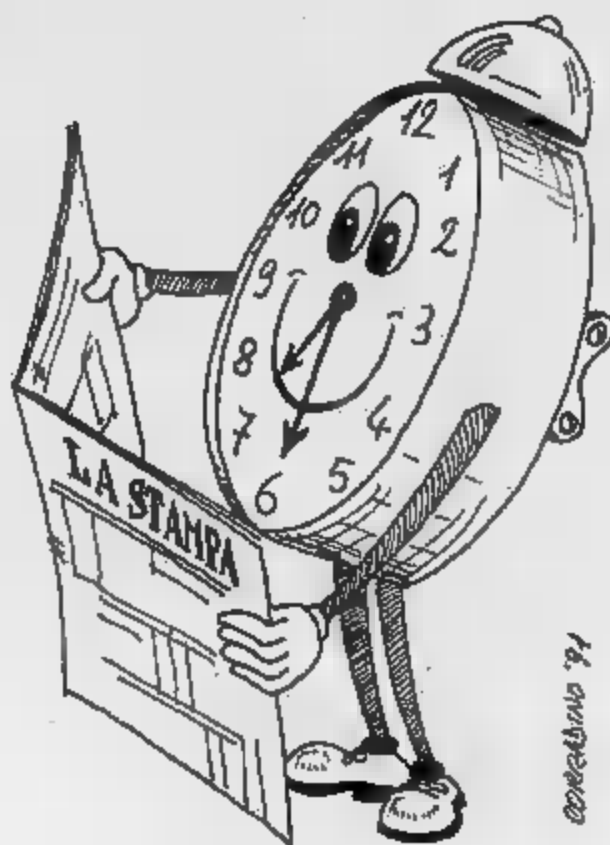
Monte premi 1 750.642.696

COLONNA VINCENTE

2 1 1 2 2 x 2 2 2 1 x 2

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 16 Giugno 1991
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA [illegible]», HOSTESS NELLE CASE DI SANREMO

Da domani «Stampa In», il rivoluzionario sistema [illegible] distribuzione gratuita a domicilio del giornale arriva con gli omaggi nel centro [illegible] Sanremo. Via Roma, corso Matteotti [illegible] le vie traverse che portano nella [illegible] del porto sono le prime zone interessate. Per tre giorni gli abi[illegible] riceveranno gratuitamente una copia de La Stampa sulla porta [illegible] casa, la mattina entro le 7,30. [illegible] passeranno nelle abitazioni le «hostess dell'informazione» per dare a tutti ulteriori informazioni su «Stampa In» e per raccogliere le adesioni. Abbonarsi è molto facile. Basta dire «sì» alle hostess e già dal giorno seguente troverete il giornale sull'uscio di casa per l'ora di colazione. Il modo migliore per cominciare la settimana informati. Per pagare non ci sono supplementi, il prezzo della copia recapitata a domicilio [illegible] uguale a quello dell'edicola. A fine [illegible] riceverete un bollettino dettagliato con l'importo da [illegible] per il pagamento. Per saperne di più ci [illegible] può rivolgere agli addetti che trovate ogni giorno alla sede [illegible] «Stampa In» in via Padre Semeria 95. Il numero [illegible] telefono [illegible] 61.333.

A PAGINA 40

A Imperia
Un salotto nel [illegible] [illegible] Oneglia

Tra via Bonfante e via Monti nasce una galleria pedonale con 12 neg[illegible] vetrine eleganti e un giardino interno di ulivi.

A PAGINA 44

Fino [illegible] quota 1149
Sprint al Faudo corsa [illegible] [illegible] [illegible] 180 atleti

Oggi a Imperia si corre la classica e massacrante maratona. Difficile il pronostico. Kenyoti e algerini tra i favoriti.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, temperatura senza importanti variazioni, vento moderato, mare leggermente mosso-mosso, pressione in lieve aumento; tendenza ulteriore per domani: tem[illegible] instabile [illegible] del transito di una debole perturbazione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] C, umidità relativa 70%, vento [illegible] 25-30 km/h per tutta la giornata, [illegible] mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (tendenza segnalata stazionaria).

[illegible]	max	min
Genova	24	17
Savona	24	17
Imperia	24	19

[illegible]
Max: 21; min: 17. Temperatura del [illegible] 21.

Il [illegible] sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,12.
La Luna si leva alle 10,22 [illegible] 0,17 del 17 giugno (fase crescente).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia [illegible] dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Camporosso nel mirino dei criminali, distrutto capannone industriale
Tre esplosioni, è il racket

L'incendio è divampato la notte scorsa intorno alle 2,30. Il viadotto dell'Autofiori è stato avvolto da una nube di fumo che ha messo in pericolo la circolazione. Danni per un miliardo

Rispondere subito alla sfida

UN'altra notte di fuoco a Camporosso. Una scena di guerra, con fiamme alte più di [illegible] metri, in una cittadina della Riviera che vive di turismo e floricoltura. Poche ore dopo, mentre i vigili del fuoco e gli altri soccorritori rientravano [illegible] caserma, l'allarme a Dolceacqua per l'incedio di tre auto.

Gli ultimi avvisi del racket rappresentano qualcosa di nuovo, un salto di qualità del quale non si potrà non [illegible] [illegible]. L'inferno di via Braie a Camporosso equivale a una dichiarazione di guerra alla quale si deve rispondere [illegible] fermezza. Prendere i responsabili e difendere chi lavora: la gente chiede questo.

Un'altra delusione farebbe segnare [illegible] punto a favore della malavita organizzata. Se il racket dà l'impressione di poter dettare legge, nella gente si insinua la paura: uno stato d'animo che inevitabilmente può aprire le porte alla rassegnazione o, peggio, all'omertà.

La malavita organizzata non soffre di carenze di organico e non è intralciata dalla burocrazia. Un invito alla riflessione viene dalle recenti prese di posizione dei sindacati di polizia che or[illegible] da mesi hanno lanciato l'allarme: «Siamo in pochi a sfidare la malavita. Se non arrivano i necessari rinforzi, presto [illegible] provincia di Imperia finirà fra i tentacoli del racket».

Il momento della verità sembra arrivato. L'attacco [illegible] Camporosso può segnare il momento della controffensiva o la resa. Da oggi ognuno dovrà fare la sua parte e prendersi le proprie responsabilità, a tutti i livelli. L'indifferenza stavolta rischierebbe di trasformarsi in complicità.

Maurizio Fico

CAMPOROSSO. Quattro [illegible] di fuoco e circa un miliardo di danni. E' il bilancio di [illegible] incendio divampato alle 2,30 dell'altra notte a Camporosso, in via Braie. Le fiamme hanno devastato un'azienda floricola [illegible] distrutto un deposito d'imbarcazioni. Sono rimasti gravemente danneggiati anche un magazzino di concimi e un'officina.

I vigili del fuoco non hanno potuto soffocare in tempo [illegible] rogo che [illegible] è esteso rapidamente a vernici, solventi e carburante. Tre esplosioni hanno squarciato il capannone della «Marc[illegible]» a poche decine di metri dal viadotto dell'Autofiori. Il ponte, alto [illegible] metri, [illegible] stato avvolto da una densa nube di fumo che ha messo in difficoltà il traffico autostradale. «E' la conferma che siamo assediati dal racket», ha commentato una delle vittime dell'attentato. Ora, [illegible] teme che l'escalation continui ad accelerare: g[illegible] si contano [illegible] incendi di chiara origine dolosa, dall'inizio dell'anno.

SERVIZIO A PAGINA 42

E' [illegible] l'allarme. I Vigili del fuoco cercano di contenere i danni (FOTO M. GATTI)

I giudici convocano Gerini
Il marchese sotto [illegible]

[illegible] informazione [illegible] garanzia per [illegible] marchese Antonio Gerini, il grande accusatore nello scandalo delle tangenti. Anche per lui l'accusa è corruzione. Gerini verrà sentito dai sostituti procuratori Nanni [illegible] Calleri, la prossima settimana.

Per il pomeriggio di martedì è previsto l'interrogatorio dell'ex [illegible] al Turismo, Pino Fassola e della [illegible] convivente, Wanda Burali. Impossibile [illegible] mettersi [illegible] contatto [illegible] l'ex amministratore per qualche anticipazione sulla linea difensiva: Fassola sembra introvabile.

L'inchiesta della Guardia di finanza prosegue [illegible] [illegible]. In settimana, dopo Fassola, la [illegible] convivente e [illegible] marchese Gerini, dovrebbe essere sentito [illegible] patron del Festival, Adriano Aragozzini.

Intanto Guido [illegible], [illegible] telefonista che ha registrato conversazioni compromettenti con Gerini, esponenti politici e [illegible] greterie di ministeri, resta in carcere. Ieri mattina è stato interrogato a Santa Tecla dal giudice per [illegible] indagini preliminari, Eduardo Bracco. Un interrogatorio formale di pochi minuti per non far scadere i termini dell'ordine di custodia cautela[illegible] firmato dai giudici mercoledì scorso.

Antonio Gerini

SERVIZI A PAGINA [illegible]

Il ministro Martelli e il paragone con Taurianova: «Lo scioglimento del Consiglio dev'essere chiesto dall'Antimafia»
Giudici [illegible] convegno, Sanremo sotto scorta

All'Ariston anche Giovanni Falcone e il presidente della Corte Costituzionale

Claudio Martelli è giunto a Portosole su un elicottero della Marina militare

SANREMO. Alle 12 in punto il ministro di Grazia [illegible] Giustizia Claudio Martelli è sceso dal grosso elicottero della Marina militare atterrato a Portosole.

Ad attenderlo c'erano il prefetto, Giuseppe Piccolo, il procuratore della Repubblica, Vincenzo Testa, [illegible] vicesindaco Carlo Conti e il presidente dell'azienda di Soggiorno, Carlo Poletti. Rapido scambio di saluti, poi il guardasigilli [illegible] salito su [illegible] Thema e, [illegible] da [illegible] binieri motociclisti, volanti della polizia e auto della Digos ha raggiunto il Teatro Ariston dov'era in [illegible] il terzo Convegno nazionale di diritto e procedura penale, organizzato dall'Ordine degli avvocati, l'Associazione dei magistrati e dalla Cassa di risparmio di Genova e Imperia.

Dopo il [illegible] intervento, [illegible] fronte a [illegible] fra magistrati e avvocati provenienti [illegible] [illegible] Italia, si [illegible] incontrato [illegible] il presidente del tribunale di Sanremo, Ciccio, che gli ha prospettato i gravi problemi di organico del palazzo di giustizia. Poi nel cor[illegible] di una conferenza stampa, in cui si è parlato quasi esclusiva[illegible] di nuovo codice [illegible] problemi giudiziari, [illegible] spuntata anche l'equazione di Carlo Barillà: Sanremo come Taurianova. E la richiesta [illegible] dal consigliere del pds [illegible] scioglimento del Consiglio comunale di San[illegible] inquinato, a [illegible] dire, da infiltrazioni mafiose. Martelli ha risposto: «Il Consiglio comunale [illegible] Taurianova è stato sciolto perchè il provvedimento [illegible] stato sollecitato dalla Commissione antimafia; a Sanremo si è trattato [illegible] [illegible] questione esclusivamente politica. Se la richiesta [illegible] fosse pervenuta dall'Antimafia, ci saremmo comportati di conseguenza».

Martelli è ripartito alle 13,15, dall'Ariston diretto all'eliporto, accompagnato dallo sgommate delle volanti e dal sibilo delle [illegible]. Molti i giudici con scorta armata presenti al convegno di Sanremo: Giovanni Falcone, l'ex numero uno della lotta alla mafia oggi direttore degli Affari speciali [illegible] mi[illegible] [illegible] Grazia e Giustizia; Giovanni Conso presidente della [illegible] Corte Costituzionale; Giuseppe Ricaldone, primo presidente della Corte d'appello di Genova [illegible] Francesco Castellano, Pg presso la stessa Corte. Un congresso interessante e non solo per i temi trattati. Ha avuto riflessi positivi anche sull'e[illegible] con alberghi e ristoranti pieni per [illegible] giorni e sale [illegible] casinò affollate.

Il congresso si concluderà og[illegible] con [illegible] tavola rotonda su un argomento di estrema attualità: «La politica criminale degli anni [illegible]: bisogni, funzioni, obbiettivi e strumenti».

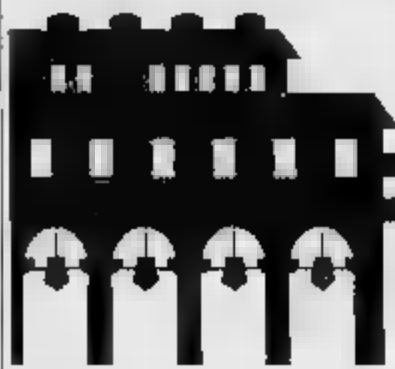
[illegible] Piero [illegible]

L'episodio a Badalucco
Una bambina [illegible] [illegible] da [illegible] vipera

BADALUCCO. Un malore improvviso e i segni [illegible] due piccoli denti acuminati hanno fatto [illegible] al morso [illegible] [illegible] vipera. Vittima, una bambina di 3 anni: Aglaia Morlacchi, [illegible] Badalucco.

La piccola è riuscita [illegible] raggiungere i genitori dopo la disavventura capitata in campagna: avrebbe avvertito una fitta a un piede, accusando subito vertigini [illegible] [illegible] profondo torpore. Soccorsa da un'ambulanza della Croce Verde, [illegible] stata trasportata d'urgenza [illegible] pronto soccorso di Sanremo, dove i medici l'hanno sottoposta [illegible] un'ora di complessi accertamenti.

Alla fine, una sola conclusione plausibile: la bambina sarebbe stata morsicata da un rettile. Rimane però ugualmente un margine d'incertezza, dovuto ai [illegible]tomi del tutto particolari. Le condizioni della bimba [illegible] desterebbero comunque particolari preoccupazioni.

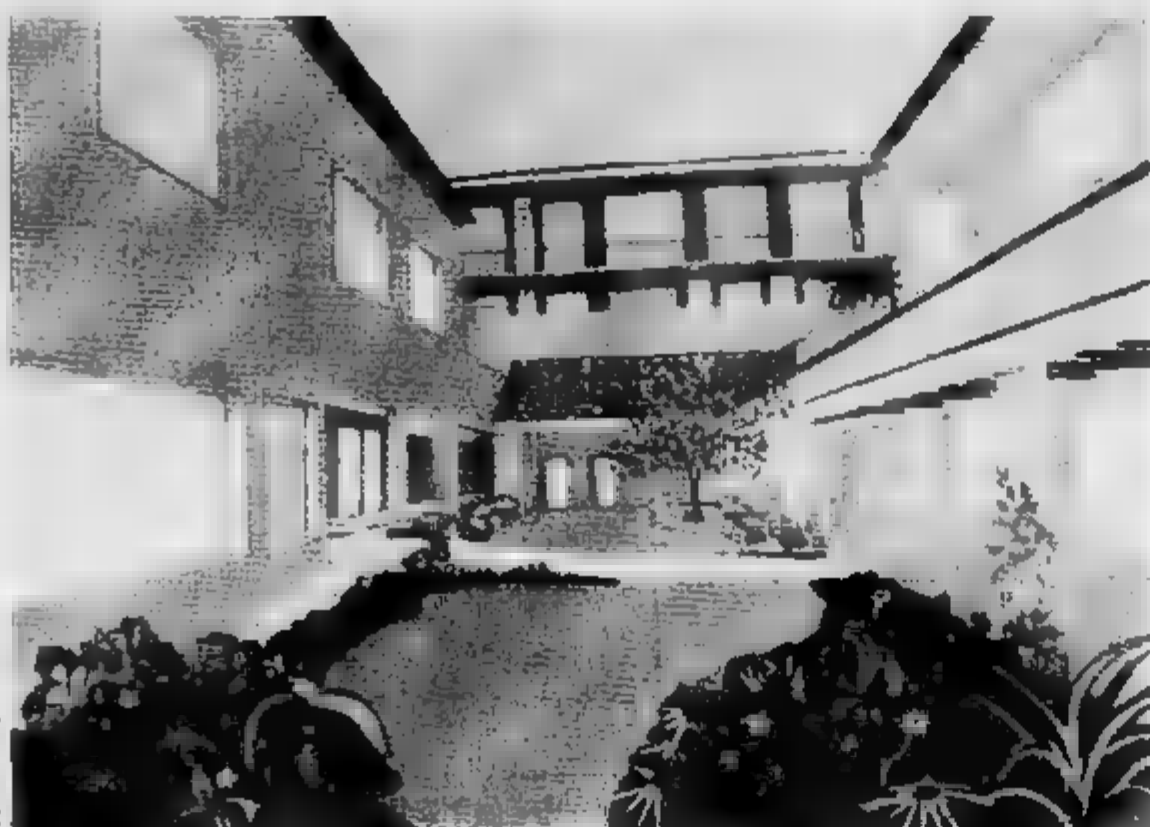
[m. p.]

Tra via Bonfante e via Monti una galleria pedonale con dodici negozi

Un salotto nel cuore di Oneglia

Si apre un collegamento diretto fra la strada dei portici e la zona di piazza Rossini
Vetrine eleganti e un giardino interno con alberi di ulivo. E' prevista la chiusura notturna

IMPERIA. Un'oasi nel cuore di Oneglia, un angolo insospettato che si apre improvviso come un «patio» spagnolo tra due siepi di antichi palazzi e che riaffiora dalle [illegible] del passato: [illegible] la Galleria degli Orti, una nuova strada pedonale recuperata in pieno centro, tra via Bonfante e via [illegible]ti, e dove [illegible] insediati [illegible] dozzina di negozi e locali pubblici, a rendere più smagliante e moderno il centro commerciale di Imperia.

L'inaugurazione, dopo quasi quattro anni di difficili e costosi lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] un luogo che, abbandonato da tempo, [illegible] diventato un deposito [illegible] mobili, [illegible] prevista per sabato prossimo, alle 17,30, e costituirà una ghiotta curiosità, per una città nella quale, nonostante una recente, sintomatica inversione di tendenza (molti bar e boutique hanno rifatto il «look»), le iniziative volte al miglioramento delle strutture certo non [illegible] sprecano.

Il complesso appartiene alla famiglia Carli, titolare dell'azienda che produce olio d'oliva e che, fondata nel 1911, proprio in questi mesi ha festeggiato l'ottantesimo anno di attività. «Qui - ricorda Gian Franco Carli, amministratore delegato della società - [illegible] stata situata, fra il 1918 e il '30, la seconda sede della nostra industria (la prima [illegible] [illegible] vicino alla Chiesa di San Giovanni), prima del definitivo trasferimento in via Garessio, dove [illegible] oggi si trova lo stabilimento».

[illegible] metà degli Anni Ottanta, è venuta l'idea [illegible] riportare alla luce questo spazio inutilizzato, [illegible] di creare un collegamento diretto dai frequentatissimi portici di [illegible] Bonfante alla zona di via Monti-piazza Rossini, un po' come, in precedenza, era accaduto sul l[illegible] opposto per Galleria Isnardi, che immette in via Des Geneys-Largo San Francesco. Anche per questioni burocratico-amministrative, però, lunga è stata [illegible] trafila, prima di riuscire a realizzare [illegible] alcuni soci l'opera urbanistico-architettonica.

L'ingresso principale, un atrio molto elegante, con volte a crociera in mattoni e pilastri, sarà posto al numero civico 39 [illegible] [illegible] Bonfante, l'altro sarà in via Monti 18. Pareti color salmone, infissi color verde cupo, arredamenti di estrema eleganza in ognuno degli esercizi che qui troveranno posto: sembra quasi di entrare in [illegible] altro mondo. Porte [illegible] vetrine si affacciano sul porticato, una sorta [illegible] chiostro profano, al centro del quale, dal prato verde, sbocciano due alberi d'ulivo, simbolo pregnante di questo lembo di Liguria, [illegible] una pianta di cycas.

Il lato superiore sul retro di via Monti, con [illegible] pergolato, che sale dal cemento e [illegible] adagia sulle ringhiere in ferro battuto, ha un sapore agreste. Stona [illegible] po' (l'apertura della galleria sarà un incentivo al restauro delle facciate?), invece, il degrado sulla parte posteriore dei palazzi di via Bonfante. Ma sono dettagli, che non turbano più di tanto l'armonia dell'ambiente. «Il progetto [illegible] dell'architetto Giovanni Rebuttato: è stato [illegible] eccellente lavoro, che ha portato qualche innovazione, [illegible] nel rispetto delle strutture originarie», [illegible] il dottor Carli.

Anche il nome riporta all'epoca della nostalgia: «L'attuale via Monti una volta si chiamava via degli Orti. Cominciava in quella che adesso [illegible] via Parini e proseguiva sino a intersecare via Ospedale. Abbiamo voluto lasciare questo ricordo». La superficie occupata complessivamente è ampia, circa 2300 metri quadrati. E' possibile che, sulla spinta del nuovo centro commerciale, [illegible] Monti, parzialmente transitabile in auto, possa essere chiusa al traffico: gli abitanti del quartiere sembrano intenzionati a chiederlo al Co[illegible].

All'interno, intanto, fervono i preparativi per l'inaugurazione. Otto esercizi (tutti i locali sono in affitto) sono già pronti: si tratta di Soprano Liste Nozze, Orvell Gioielli, Derby Sporting, Samarcanda, Giocheria, Faggio Pane e Dolci, Drogheria Bon Caffè [illegible] Caffetteria degli Orti, dotata quest'ultima anche di un piccolo dehors. C'è varietà di settori merceologici, [illegible] va dall'abbigliamento al fornaio, dalla bigiotteria al bar, dagli articoli da regalo al negozio di giocattoli. Sembrano lontani i tempi in cui questo era un appartato e anonimo magazzino.

E' un altro tentativo di miglioramento in una zona dove già sono stati compiuti abbellimenti nell'isola pedonale tra le vi[illegible] San Giovanni, Ospedale [illegible] Vieusseux. Precisa [illegible] Gian Franco Carli: «I commercianti interessati all'operazione, di comune accordo e per motivi di sicurezza, hanno deciso di tenere chiusa Galleria degli Orti con due cancelli nelle ore notturne. Durante [illegible] giorno, invece, sarà sempre transitabile».

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

ALBANESI

Affidato all'ex questore una indagine sui profughi

Mario Lo Schiavo, ex questore di Imperia, ha avuto l'incarico dal Ministero degli Interni [illegible] occuparsi della vicenda dei rifugiati albanesi. Lo Schiavo, che attualmente ricopre [illegible] ruolo di ispettore [illegible] Milano, ha svolto un'indagine approfondita tra i profughi di Tirana per conoscere le motivazioni che li hanno spinti ad abbandonare il loro Paese.

[illegible]

Anche la Uil contesta l'aumento del prezzo

Anche la Uil scende in campo contro l'aumento del prezzo del biglietto che dà diritto [illegible] viaggiare sui bus dell'Amat [illegible] ri[illegible]rato [illegible] 200 lire), protestando inoltre per l'abolizione della tariffa [illegible] tempo. Dice Giuseppe Gervasi, responsabile del settore [illegible] trasporti: «Al rincaro non corrisponde un adeguamento del servizio, che rimane lacunoso».

PROVINCIA

Due stazioni fisse misurano l'inquinamento

La Provincia destinerà 120 milioni per l'installazione, [illegible] Imperia e Sanremo, di 2 stazioni fisse per il rilevamento dei dati sull'inquinamento atmosferico. Si tratta di centri per la misurazione dei livelli di ossido di carbonio, ossido di azoto e anidride solforosa presenti nell'aria.

[illegible]

Un fucile e [illegible] boa vengono messi all'asta

Un fucile subacqueo, una boa in plastica e un galleggiante metallico: [illegible] gli oggetti, ritrovati in mare [illegible] mai più reclamati, che verranno [illegible] all'asta, giovedì prossimo, in Capitaneria di porto. Per partecipare alla gara, si deve far pervenire le offerte in Capitaneria (contenute in busta sigillata, [illegible] redatte in carta da bollo da 10 mila), entro le 10 di giovedì mattina.

[illegible]

[illegible] medicato all'ospedale [illegible] gli ritirano la patente

[illegible] ferisce in un incidente d'auto, viene medicato al pronto soccorso e quindi fermato da una pattuglia della polizia perché non [illegible] spiegare [illegible] si sia procurato i tagli al volto. E' la disavventura capitata a [illegible] anziano di Diano Gorleri, che, dopo [illegible] finito in una buca con la sua macchina, non si è più ripreso dallo choc. Poco prima, comunque, la polizia stradale gli aveva ritirato la patente.

LIBRO

Pubblicazione sull'olio curata da Vittorio Sossi

Una interessante pubblicazione sulle sostanze grasse alimentari [illegible] particolare riguardo all'olio d'oliva è stata curata da Vittorio Sossi, editore Dominici, di Imperia. Il libro [illegible] dott. Sossi, membro di varie commissioni governative, e con una lunga esperienza nel settore, illustra nitidamente le particolarità dietetiche ed organolettiche dei vari tipi d'olio ed è pertanto di vivo interesse.

Ieri sono stati esposti gli esiti finali in tutti gli Istituti di Imperia: ecco i commenti

Studenti modello allo Scientifico

La percentuale dei promossi è dell'80 per cento [illegible] in alcune pagelle non mancano i 10. Risultati positivi anche al «Ruffini» (1100 iscritti). Una polemica al Classico «De Amicis»: «Insufficienti in una materia e rimandati in un'altra»

IMPERIA. Ieri i tabelloni [illegible] voti [illegible] comparsi in tutte le bacheche dei numerosi Istituti imperiesi. Nella maggior parte dei casi l'affissione è avvenuta intorno alle 14, poco prima dell'ora di chiusura delle scuole. Un sistema collaudato per evitare eventuali esplosioni polemiche nei confronti [illegible] presidi o docenti da parte [illegible] chi si fosse sentito danneggiato dai giudizi finali.

I più bravi di tutti [illegible] risultati gli studenti del Liceo scientifico Vieusseux: voti in qualche [illegible] eccellenti [illegible] percentuale di promossi notevolmente alta. In certe classi ha toccato l'86 per cento, ma normalmen[illegible] intorno al 78-80 per cento.

Nella classe IV sezione C i dieci si sprecano. Ecco le pagella di uno dei migliori, Luca Latronico: condotta 9, Italiano 7, Latino 8, Lingua straniera 9, Storia 10, Filosofia 9, Matematica 9, Fisica 10, Scienze chimica e Geografia 9, Disegno 8, Educazione fisica 8. In questa stessa classe, Anna Nuvolone ha conseguito: [illegible] in condotta, 7 in Italiano, 8 in Latino, 8 in Lingu[illegible] straniera, 10 in Storia, 10 in Filosofia, [illegible] in Matematica, 8 in Fisica, 9 in Scienze, Chimica e Geografia. [illegible] in Disegno [illegible] [illegible] [illegible] Educazione fisica e Fabio Piccione: condotta 9, Italiano 7, Latino 8, Lingua straniera 7, Storia 10, Filosofia 9, Matematica 8, Fisica 9, Scienze Chimica e Geografia 9, Disegno 8, Educazione fisica 10.

Risultati non omogenei, invece, all'Istituto Professionale di Stato per il Commercio di Piazza Ulisse Calvi dove in certe classi [illegible] percentuale degli alunni respinti supera il [illegible] per cento mentre in altre le promozioni [illegible] il 100 per cento.

Nella classe 1a sezione E su 17 iscritti [illegible] frequentanti, 9 so[illegible] stati bocciati. In tutte le classi terze dei diversi indirizzi di studio (Addetto alla contabilità d'azienda, Addetto agli uffici turistici, Addetto alla segreteria d'azienda) non ci sono stati respinti.

All'Istituto tecnico commerciale [illegible] per geometri «Ruffini», il più popoloso della provincia con 1100 alunni, i risultati sono stati buoni, ma non eccezionali. La percentuale dei respinti risulta bassa, molto più elevata quella [illegible] rimandati a settembre. Una delle classi migliori è [illegible] la 2ª commerciale sezione E, dove i promossi risultano 8 [illegible] 12. I più bravi del [illegible] Fabrizio Tardivo [illegible] Maria Cristina Lisi (media dell'otto).

Al Liceo Classico «Edmondo De Amicis», molto elevata, anche quest'anno, la percentuale dei promossi, [illegible] i voti si mantengono su standard normali. Ben pochi i «fuoriclasse».

Ieri mattina serpeggiava il malcontento per una serie di risultati inattesi. Hanno detto alcuni studenti: «E' incredibile ma vero. Ci sono alunni che avevano l'insufficienza grave in una materia e sono stati rimandati a settembre in un'altra. Non parliamo poi dei [illegible]lti salvataggi miracolosi di amici promossi malgrado avessero insufficienze in più di una materia. Ci sono cose che non comprendiamo».

(a. b.)

A SANREMO MOLTI [illegible]

SANREMO. Nella città dei fiori, i tabelloni [illegible] i risultati dell'anno scolastico 1990/91, stanno uscendo a rilento. Ieri mattina è stata la volta [illegible] quelli dell'Istituto tecnico commericale «Colombo», compresi quelli della sede [illegible] di Arma [illegible] Taggia, e quelli dell'Istituto tecnico per geometri.

A «ragioneria» i fogli con i risultati hanno formato un lungo murales lungo il corridoio dell'entrata da piazza Corridoni. Finalmente noti [illegible] esiti per i circa 270 alunni dell'indirizzo amministrativo. I rimandati a settembre sono stati 89, quelli che dovranno ripetere l'anno sono ben 35.

La materia che [illegible] più studiata durante l'estate è diritto, insieme a chimica [illegible] tecnica commerciale. Due le classi del triennio superiore con indirizzo «programmatore»: [illegible] 37 alunni, [illegible] rimandati e 7 respinti.

La situazione [illegible] le percentuali si ripetono anche per la sede staccata di Arma dove, tra i 177 alunni dell'«amministrativo», 10 sono stati «bocciati» e 54 si dovranno presentare alla sessione d'esame di fine estate.

All'Istituto tecnico per geometri [illegible] 206 studenti che hanno terminato l'anno scolastico 10 sono stati respinti e [illegible] rimandati a settembre. Ed è proprio dalla segreteria della scuola superiore di strada Solaro che arriva un dato impressionante sugli scrutini di fine anno. Classe seconda sezione A: su un totale di 19 allievi tre i «bocciati», tre i promossi e addirittura 13 i rimandati, più del 65% Intanto più di cento alunni aspettano di affrontare l'esame di maturità. Da lunedì saranno resi noti anche i risultati degli allievi del Liceo scientifico «Saccheri» [illegible] dell'Istituto Magistrale.

(g. ga.)

Controlla le reti

Pescherecci [illegible] a bordo [illegible] biologo

IMPERIA. I pescherecci imperiesi specializzati nella cattura [illegible] pesce spada, che vorranno spingersi a pescare nel tratto di mare denominato «Santuario» (va da La Spezia a Capo Mele [illegible] è facilmente individuabile sulle carte nautiche perché ha la forma di un pentagono), dovranno imbarcare un biologo.

L'esperto, scelto dal ministe[illegible] della Marina mercantile, dovrà accertare se le nuove reti, che per legge non devono superare i [illegible]0 metri di lunghezza [illegible] i 30 di altezza, non arrechi[illegible] danno alla fauna marina. Il peschereccio Arcobaleno, che in questi giorni sta incrociando le acque del «Santuario», ha [illegible] bordo il professor Torchia, [illegible]ell'Istituto di biologia marina [illegible] Catania.

Intanto, la Guardia costiera ha intensificato i controlli sui motopescherecci, perché non imbarchino batterie per auto [illegible] sassi, utilizzati in passato [illegible] [illegible] per affondare i corpi dei delfini vittime delle spadare.

(m. v.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Rebagliati*, [illegible] Garibaldi 2; *Ferrua*: [illegible] Nazionale 13
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 462
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele [illegible]
Cervo-San Bartolomeo: *Sardi*, via Aurelia
[illegible] [illegible] *Scotti*, corso Garibaldi [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Mercox*, via Vittorio Emanuele
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza [illegible] [illegible]
Sanremo: *Giamondi*, piazza Colombo 5, *Salus*, via Matteotti [illegible]
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a

AUTOAMBULANZE
Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: [illegible]
S. Stefano al [illegible] [illegible]
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 290722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
[illegible] [illegible]
Imperia [illegible]orso (24 ore [illegible] 24): 0183-290777, odontoiatrica 61096 (9-12,30; 15-19); (da Diano Marina a San Lorenzo al Mare); distretto di Badalucco [illegible]; osp. Bordighera 291035; distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

POLIZIA STRADALE
Imperia: 62362 (com. prov.) 61963 (distac. aut.)
Sanremo: 500325
Ventimiglia: 34902

CORPO FORESTALE
Imperia: 22730; [illegible] (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina: [illegible]
Sanremo: 535148
Triora: 94161
Ventimiglia: [illegible]

VIGILI [illegible]
Imperia: 24731
Bordighera: [illegible]
Sanremo: 506151
Ventimiglia: [illegible]

[illegible] **DI PORTO**
Imperia: 666333
Sanremo: 505531

CARABINIERI
Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: 43006
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Ceriana: 551030
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
Pornassio: 38921
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357253-351234

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22891
Bordighera: 357273
[illegible]: [illegible]
Ventimiglia: 357273

MERCATI

[illegible]
Imperia (Porto Maurizio), [illegible] Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
MARTEDI'
Diano Marina, Sanremo
MERCOLEDI'
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
GIOVEDI'
Imperia (Porto Maurizio) [illegible]dighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
[illegible]
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

STATO CIVILE

SABATO 15 GIUGNO

NATI. A Sanremo: Valentina Guida.
MORTI. A Imperia: Agostino Bonetto (79 anni); Bruno Ferrante (69); Alfredo Rubaudo (76). A Sanremo: Giulio Gazzano (87 anni).
MATRIMONI. A Imperia: Enzo Bruno con Michela Vaccaro.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Nella prossima riunione del Consiglio comunale imperiese, fissata per mercoledì [illegible] giugno, saranno pre[illegible] [illegible] nuove deleghe degli [illegible] sessorati e saranno modificate diverse cariche. Intanto, al Comune [illegible] Bordighera, sono stati designati i presidenti delle varie commissioni. Luigi Borelli, capogruppo dc, presiederà la [illegible] Urbanistica, mentre Danilo Derattero (sempre dc) sarà a capo della commissione del personale. Il democristiano Giorgio Laura dirigerà invece quella dei Lavori pubblici, e Pasquale Milelo si occuperà del settore dell'Edilizia. Romano Martini è stato scelto come presidente della commissione Porto, mentre Aldo Segati presiederà quella della Nettezza Urbana e [illegible] [illegible] Pallanca andrà la commissione Turismo. Infine, [illegible] Santo Stefano al Mare, [illegible]nno preso il via la costru[illegible] di tre vasche d'accumulo in località La Colma, per risolvere i problemi di approvvigionamento idrico.

GLI APPUNTAMENTI

ANTIBES
Le auto del Rally «Perrier»

Appuntamento con le [illegible] d'epoca degli Anni 30 e 40. Oggi, nell'incantata cornice di Antibes, dalle ore 11 alle 17, è prevista l'esposizione e la sfilata delle auto [illegible] collezione che hanno partecipato alle edizioni del Rally «Laurent Perrier».

OSPEDALETTI
Una marcia non competitiva

Partenza alle ore 9,30 per la «Marcia del Golfo» a Ospedaletti. La competizione [illegible] aperta a tutti gli amatori. Il percorso è di 8 chilometri, al termine della marcia è prevista la premiazione dei concorrenti e una bicchierata sul piazzale davanti alla stazione ferroviaria.

OSPEDALETTI
Il saggio di «Ginnasticando»

Oggi pomeriggio, alle ore 16, appuntamento [illegible] la ginnastica alla palestra comunale di Ospedaletti. «Ginnasticando»: questo [illegible] titolo del saggio di fine anno della Società ginnastica Riviera dei Fiori.

SAN [illegible]
Ecco i progetti [illegible] recupero

Si conclude oggi, nei saloni di Palazzo Guarnieri, l'esposizione dedicata ai progetti di recupero della Chiesa-fortezza di San Pietro a Lingueglietta, patrocinata dall'Istituto internazionale [illegible] studi liguri. Dalle [illegible] alle 12 e dalle 18 alle 19 si potranno esaminare le proposte [illegible] Luca Dolmetta, Chiara Bertoli e Aldo Panetta per il restauro del monumento. E' prevista anche la proiezione di diapositive.

GARDEN CLUB
Premi al [illegible]ni fioriti

La premiazione del 4° concorso a premi «Il Ponente è tutto un balcone fiorito», promosso dal Filantea Garden club di Sanremo, si terrà martedì 25 giugno, alle 17, all'hotel Méditerranée, nella città dei fiori. I riconoscimenti andranno alle composizioni considerate più originali da una giuria, che terminerà di esaminare giardini e terrazzi della provincia il 20 giugno. Il club, nato vent'anni fa, [illegible] presieduto da Rossella Cajello Fazio. Lo stesso sodalizio ha una sede molto attiva a Savona, che ha già organizzato esposizioni e concorsi.

[illegible] DI [illegible]
Conferenza sull'iridologia

L'Ente culturale alimentazione e massaggi igienistici naturali organizza oggi un'assemblea pubblica a palazzo Borelli, nel centro di Pieve di Teco. La conferenza avrà inizio alle 9. Alle 10 è prevista una relazione di Elvio Laurelli sul tema «Prevenzione delle malattie [illegible] l'iridologia e le tecniche igienistiche», seguita dalla consegna del premio Luigi Costacurta.

VILLAREGIA
Incontri culturali e turistici

Tra le iniziative promosse dall'Associazione Villaregia, che organizza incontri culturali e progetti legati alla promozione turistica, anche la pubblicazione di un libro sui Comuni del Riva Ligure [illegible] Santo Stefano al Mare.

Festival, anche Gerini è stato raggiunto da una comunicazione della magistratura

Avviso di reato per il marchese

L'accusa è di concorso in corruzione. Ai giudici confermò di aver prestato 250 milioni ad Aragozzini. Erano destinati alle tangenti? Nei prossimi giorni anche il patron sarà convocato a palazzo di giustizia

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Come una valanga, lo scandalo delle tangenti al Festival [illegible] raggiunto anche Roma. Ieri è stata notificata un'informazione di garanzia al marchese Antonio Gerini, il grande accusatore della «tangenti story»; nei prossimi giorni verrà convocato [illegible] palazzo di giustizia Adriano Aragozzini, il patron degli ultimi tre Festival. E' probabile che anche per lui [illegible] pronta un'informazione di garanzia dove si notifica l'apertura di un procedimento nei suoi confronti.

Gerini ha ricevuto l'avviso nei suoi uffici della Pawaland Edizioni Musicali [illegible] via Morin 46 a Roma. Il reato ipotizzato [illegible] di concorso in corruzione. Come per l'ex assessore al Turismo Pino Fassola (accusato di avere intascato 170 milioni), la sua convivente, Wanda Burali, [illegible] ristoratore Nicola Prisco (accusato anche di tentata estorsione) e Guido Feri, il «telefonista» che per primo ha varcato [illegible] portone del carcere.

Il marchese è introvabile. I telefoni della Pawaland Edizioni musicali [illegible] [illegible] vuoto. Nessuna risposta neppure attraverso [illegible] telefonino cellulare dal quale l'impresario romano non si separa mai. Prima [illegible] es[illegible] raggiunto dall'informazione di garanzia, aveva detto in un'intervista [illegible] La Stampa: «Se c'è stata corruzione, l'unico [illegible] averne beneficiato, è stato proprio Aragozzini ed [illegible] lui che gli inquirenti dovrebbero interrogare».

Gerini, il 28 gennaio scorso, nell'ufficio dei sostituti procuratori Francesca Nanni e Paola Calleri, aveva accusato Aragozzini di avere versato a pubblici amministratori e intermediari 870 milioni per assicurarsi il festival. Secondo gli inquirenti Gerini era perfettamente [illegible] conoscenza dei fatti per avergli prestato 250 milioni. Il partico[illegible] confermato dal marchese, [illegible] stato accertato mesi prima dalla Tributaria di Roma durante un controllo dei libri contabili della Pawaland Edizioni musicali. 250 milioni: una parte delle tangenti?

Ieri mattina, intanto, il giudice per [illegible] indagini preliminari, Eduardo Bracco, ha concluso nel carcere di Santa Tecla l'interrogatorio di Guido Feri. Un atto formale indispensabile per sostenere l'ordine di custodia cautelare spiccato dallo stesso Gip. Feri si sarebbe lamentato per essere «il solo a pagare» in questa vicenda. All'informazione di garanzia delle prima ora per corruzione avevano fatto seguito le manette: un provvedimento inevitabile, aveva spiegato [illegible] magistrato, per impedire a Feri [illegible] inquinare ulteriormente le prove. Per ora re[illegible] [illegible] [illegible]. Il giudice dovrà valutare [illegible] sussiste ancora il pericolo [illegible] inquinamento delle prove. L'ordine di custodia cautelare della durata di 30 giorni, prevede la possibilità per il magistrato di concedere la libertà provvisoria, o gli arresti domiciliari, anche in assenza [illegible] un'istanza dei difensori dell'indagato.

Martedì pomeriggio è previsto l'interrogatorio dell'ex assessore al Turismo Pino Fassola e della sua convivente Wanda Burali. Poi sarà la volta del marchese Gerini [illegible] del patron del Festival, Aragozzini. Dopo dovrebbe cominciare [illegible] sfilata degli altri personaggi sospettati di avere intascato bustarelle milionarie per favorire l'assegnazione del Festival alla Oai di Aragozzini. La Guardia di finanza [illegible] i magistrati, attraverso le dichiarazioni di Gerini, il contenuto della cassetta registrata da Feri e consegnata all'autorità giudiziaria dal capogruppo del pds Carlo Barillà, le migliaia di documenti sequestrati, le intercettazioni telefoniche e tutta [illegible] serie di [illegible]ertramenti bancari in mezza Italia, h[illegible] disegnato un quadro preciso dell'operazione-tangenti. Sanno perfettamente chi ha pagato e chi ha intascato i quattrini. Conoscono l'ammontare delle tangenti, i nomi degli intermediari, le banche dove si sono svolte le operazioni finan[illegible] Dieci anni fa, forse, i riscontri sarebbero stati sufficienti per un blitz con sirene spiegate e manette [illegible] raffica. Oggi, [illegible] il nuovo codice [illegible] procedura penale Fiammo gial[illegible] [illegible] magistrati procedono più lentamente [illegible] cercando di [illegible] farsi intrappolare nell'inestricabile terreno minato dei cavilli. Meno clamore, ma con risultati più solidi.

A Sanremo, da qualche giorno, non si parla che di Festival e tangenti. E corre una nuova forma di saluto, accompagnata da [illegible] ironico: i polsi incrociati alzati al cielo, come fossero bloccati [illegible] [illegible].

Gian Piero Moretti
Michele Polcino

Sono giorni di superlavoro per la Guardia di finanza di Sanremo (FEL GATTI)

[illegible] DI FASSOLA

SANREMO. Giuseppe Fassola, ex-consigliere repubblicano, ex-assessore al Turismo. Uno dei primi cinque indagati nella tangenti-story [illegible] Festival 1989. Martedì dovrà salire i gradini del palazzo [illegible] giustizia per rispondere di concorso in corruzione, assieme alla convivente Wanda Burali. Fassola deve chiarire ai giudici i suoi rapporti [illegible] il patron Adriano Aragozzini e il manager-faccendiere Guido Feri.

E' l'interrogatorio più [illegible]. Tentare [illegible] avere qualche anticipazione sulla linea che intende tenere davanti ai giudici [illegible] però impossibile: da alcuni giorni, l'ex [illegible] sembra introvabile. Inutile ogni tentativo di mettersi in contatto [illegible] lui.

Lo stesso vale per Wanda Burali, chiamata [illegible] causa al [illegible] fianco nell'oscura faccenda di canzoni e «mazzette».

L'appuntamento giudiziario di martedì rappresenta una tappa importante nell'inchiesta: Giuseppe Fassola [illegible] sospet[illegible] [illegible] aver [illegible] tangenti per favorire Adriano Aragozzini in occasione dei Festival numero [illegible] e 40. Gli inquirenti lo attendono per le 15 di martedì.

Secondo l'accusa, che lo mette [illegible] in relazione a Guido Feri nel concorso in [illegible] l'espo[illegible] del pri avrebbe intascato una tangente di 170 milioni.

Sembra che l'ex-assessore repubblicano sia partito in [illegible] pagnia della convivente, [illegible] vo[illegible] di una Mercedes grigio-metallizzata con targa straniera. [illegible]e, come già qualcuno afferma, Fassola avesse deciso di non affrontare le domande della magistratura, si aprirebbe una fase nuova. Ma sono soltanto ipotesi e congetture [illegible] tutto è rinviato alle 15 di martedì.

«Molto probabilmente [illegible] tratta di un semplice weekend di tutto riposo, lontano dall'occhio [illegible] ciclone per rilassarsi in attesa dell'interrogatorio [illegible] martedì», riferiscono alcuni amici dell'ex assessore, negli ambienti dell'amministrazione comunale. Qualche interrogativo però [illegible]

Nello scandalo-casinò, nell'81, più di [illegible] personaggio politico ricercato dalla Finanza si [illegible] dato «alla macchia» preferendo la latitanza al rischio del [illegible]

Per la Guardia di finanza [illegible]no giorni di superlavoro: indagini laboriose [illegible] continue, estese in mezza Italia, per mettere insieme tutti i tasselli di un'inchiesta che potrebbe [illegible] ri[illegible] molte sorprese. Un quadro più preciso [illegible] avrà già nei prossimi giorni dopo gli interrogatori [illegible] Gerini e Fassola.

[m. p.]

Giuseppe Fassola

Dalle otto alle tredici, ieri mattina, quasi impossibile circolare in città

Traffico paralizzato [illegible] Sanremo

In difficoltà venti comitive di turisti stranieri a bordo di pullman. Una sola pattuglia di vigili urbani in servizio sul lungomare. Tir incastrato tra i binari. Solo in due [illegible] si lavora per i parcheggi

SANREMO. Il primo pullman tedesco arriva alle sei, quando [illegible] lungomare di Sanremo somiglia ancora alle foto patinate dei depliant [illegible]si in vetrina dalle agenzie di viaggi. Alle otto [illegible] già un inferno di code, motori surriscaldati, clacson impazziti, e 20 comitive straniere alle prese c[illegible] la città [illegible] parcheggi e senza strade.

Sanremo appare in ginocchio, senza strutture [illegible] senza spazio. Alle 12 di ieri, traffico paralizzato alle porte della città. Situazione pressoché identica in centro. In [illegible] Nino Bixio [illegible] sul lungomare Trento [illegible] Trieste un Tir [illegible] incastrato [illegible] binari, bloccato dalle barriere del passaggio a livello. E' caos.

Catherine Clemenceau vive a Calais, ha 25 anni. Scende da un pullman dirottato da una pattuglia di vigili urbani sul lungomare delle Nazioni. «Spero proprio che Sanremo [illegible] sia così tutti i giorni», dice. Non è così, almeno per ora. Ma si annuncia un'estate anche peggiore. E alle notizie rassicuranti sull'onda [illegible] che quasi per miracolo ha risparmiato le spiagge di Sanremo, si contrappone il collasso del traffico. Facile prevedere cosa accadrà [illegible] luglio e agosto, quando [illegible] [illegible] mila auto in circolazione diventeranno più di 70 mila. Quando [illegible] riverseranno sull'estremo ponente ligure anche i turisti in fuga dai litorali anneriti, imbrattati dal greggio della Haven.

Otto Bruckner, 56 anni, di Losanna, si asciuga la fronte appoggiato a un [illegible] [illegible] gran turismo appena parcheggiato sul lungomare. Ha [illegible] domanda da fare: «Perché una sola pattuglia di vigili [illegible]?». Perché il traffico della zona più «calda» di Sanremo, il nodo tra [illegible] Bixio [illegible] i giardini Trento e Trieste, non può contare [illegible] un controllo più intenso? Non è un mistero: 15 vigili su strada non bastano, per i weekend assolati di una città nota (e propagandata) in tutto il mondo.

Una domanda ce l'hanno anche commercianti e albergatori, proprietari [illegible] seconde case [illegible] residenti: cos'è stato dei parcheggi promessi? Finora, restano aperti solo i cantieri delle ditte Pontello (piazza Colombo: 400 posti macchina interrati) [illegible] Borini (via Volta: 200 posti). Gli altri 44 progetti, annunciati l'anno scorso, restano sulla carta.

Sanremo assediata dalle marmitte. E' l'unica città in Riviera a contare un'«associazione per i diritti del pedone». Chi l'ha fondata sogna di liberare [illegible] centro dall'incubo dei camion, le passeggiate dalle carovane di pullman. Alle 12,10 il Tir che s'era incastrato sui binari si libera con l'ultima [illegible] Poi arriva il treno. E la coda continua.

[m. p.]

UN [illegible] ELENCO DI [illegible]

E' un elenco interminabile, quello dei parcheggi già annunciati e [illegible] in lista d'attesa. Piazza Eroi: [illegible] posti macchina. Mercato annonario: 674 posti. Santa Tecla: 220 posteggi. E ancora: lungo[illegible] delle Nazioni (200), porto vecchio (280), ex mercato fiori (750), Portosole (610), municipio (275), casinò 1 (110), corso Inglesi (360), nuova stazione Fs (340), casinò 2 (750), Pigna 1 (250), via Galilei (300), Madonna della Costa (150), via Agosti (200), piazza Borgo (20), San Bernardo (700), Tennis Club (100), corso Imperatrice (200), Borgo Tinasso (40), via Garibaldi (25), via Ruffini (100), corso Cavallotti (50), tribunale (100), corso Matteotti (400), stadio (500), via Borea (100), ospedale 1 (200), ospedale [illegible] (280), [illegible] Trento [illegible] Trieste (30), [illegible] Inglesi (30), via Legnano (50), [illegible] Padre Semeria 1 (230), via Padre Semeria 2 (50), via Galilei Ovest (120), Pigna 2 (200), Armea 1 (300), Armea [illegible] (220), via Pascoli (50), [illegible] Inglesi (42).

L'ESPERTO

Per i giovani floricoltori il vero esame è l'Europa

[illegible] Mansuino [illegible] membro dell'Associazione nazionale giovani agricoltori (Anga), [illegible]zione provinciale di Imperia.

La floricoltura è una delle attività economiche trainanti della Liguria; in particolare, quell'area produttiva corrispondente grosso modo alla provincia di Imperia, che gravi[illegible] operativamente sul mercato dei fiori di Sanremo, è da molti decenni considerata zona di origine della migliore qualità di piante e di fiori a livello internazionale.

In Italia e in molti paesi europei, i commercianti di fiori sanno che tradizionalmente la produzione della nostra Riviera presenta delle caratteristiche di eccellenza che la distinguono [illegible]i confronti della concorrenza nazionale e internazionale. Un primato dovuto in gran parte a una professionalità consolidata di generazione in generazione dai floricoltori liguri che da sempre hanno portato avanti l'obiettivo di un prodotto di valore. L'impostazione aziendale tipica della Riviera ligure, totalmente incentrata sulla produzione di alta qualità [illegible] piccole superfici, in opposizione a quella di molti Paesi concorrenti incentrata viceversa su monocolture su ampie superfici è però sul piano commerciale un'arma a doppio taglio; ciò perché legata a una visione molto limitata dei problemi di mercato: per tradizione, il floricoltore è destinato [illegible] concentrare tutte le [illegible] attenzioni nel lavoro sulle piante, in serra, cercando di fare del suo meglio per portare al mercato della merce più bella di quella del suo vicino con la speranza che i commercianti [illegible] apprezzino, anche monetariamente, la qualità.

E' questa la vecchia e persistente figura dei [illegible] floricoltori cui va il grande merito di aver saputo costruire dal nulla, con tenacia, spirito di sacrificio e intelligenza, una realtà produttiva fondamentale per la nostra regione [illegible] che, ovviamente, non corrisponde più alle attuali esigenze del [illegible] internazionale in continua evoluzione.

La nostra immagine dell'imprenditore floricolo (o agricolo, commerciale, finanziario, industriale, di tutti coloro, insomma, che investono nella propria impresa, quali che siano le [illegible] dimensioni e il [illegible] ambito operativo) deve necessariamente riferirsi a una visione globale della professione, non più concentrata al 100 per cento sulla produzione [illegible] riferi[illegible] termine ultimo al mer[illegible] all'ingrosso, il «nostro» mercato dei fiori, in [illegible] rapporto passivo [illegible] distaccato.

Un giovane imprenditore floricolo che affronti, in questi anni, la difficile realtà commerciale del settore, deve perciò tenere presente che, oltre a dover imparare e aggiornare continuamente le tecniche moderne di coltivazione e produzione, deve necessariamente prendere come punto di riferimento non solo il «suo» mercato dei fiori ma soprattutto il mercato europeo e internazionale, studiando e approfondendo le leggi che lo governano e, nel contempo, costruendosi le basi di una cultura imprenditoriale (lingue, informatica, marketing, ecc.), finanziaria [illegible] politica, che gli permetta di [illegible] perdere competitività a livello aziendale e di non deprezzare il suo prodotto fin dal primo stadio del percorso che giunge al cliente finale.

Andrea [illegible]

[illegible] CITTA'

CASINO'

E' ucciso [illegible] un infarto davanti alla roulette

Colpito da infarto [illegible] tavolo verde del casinò di Sanremo. E' succes[illegible] ieri pomeriggio, alle 17, durante una delle tante puntate sul «numero fortunato». Luigi Spialtini, 71 anni, residente a Garlasco, un paese in provincia [illegible] Pavia, in via Reale 37, è stato colto da arresto cardiaco. Un'ambulanza [illegible] Croce Rossa è intervenuta per il suo trasporto all'ospedale, ma quando [illegible] arrivata al pronto soccorso i medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

[illegible]

E' morta la professoressa Maria [illegible] Martini

Si è spenta nei giorni [illegible]si, all'età di 70 anni, la professoressa Ma[illegible] De Martini. Aveva insegnato storia e italiano per più di venticinque [illegible] all'Istituto tecnico commerciale «Colombo» di Sanremo contribuendo alla formazione di generazioni [illegible] ragionieri. Insegnati, alunni, amici e ex colleghi hanno voluto ricordarla a funerali avvenuti devolvendo un'offerta alla sua memoria all'Istituto per la lotta contro i tumori.

[illegible]

Ciclista rimane ferito dopo uno scontro

Un ciclista è rimasto ferito in [illegible] incidente avvenuto l'altra [illegible] sulla [illegible] Aurelia all'altezza del bivio per Bussana. Ancora da definire la dinamica dell'episodio, [illegible] da una prima ricostruzione fatta dalla polizia stradale pare che il ciclista, Marco Guidi, 21 anni residente a Taggia in via Gastaldi, si [illegible] scontrato con una Fiat 127 guidata da Angelo Rovere, 48 anni, abitante via Bezzecca a Sanremo. Guidi è stato operato d'urgenza all'ospedale di Bussana per una frattura alla gamba, la prognosi è di trenta giorni.

Otelma presiede il congresso dei maghi al Teatro dell'opera del casinò

Via il malocchio dalle roulette

Un rito eliminerà le influenze negative dal gioco

[illegible] Via la iella e il malocchio dai tavoli verdi del casinò. Anche oggi alle 14, dopo il successo di ieri pomeriggio, i maghi dell'Ordine degli occultisti d'Italia saranno a disposizione del pubblico, [illegible] soprattutt[illegible] dei giocatori [illegible] casinò, per dare le [illegible] «consultazioni e dimostrazioni».

Sono due i riti magici collettivi in programma: il primo riguarda l'eliminazione del malocchio e delle influenze negative, il secondo la vincita al gioco, in questo [illegible] non tanto al totocalcio o al lotto, [illegible] alla roulette [illegible] allo chemin-de-fer. Un incontro tutto particolare [illegible] cui seguirà, alle 15, [illegible] convegno [illegible] studi previsto per quest'«adunanza sanremese» dal titolo «La magia verso il 22° millennio dell'era di Atlantide: [illegible] sconfitta fatale del [illegible] Hitler e la Terza guerra mondiale». Per l'occasione, ad aprire i lavori [illegible] congresso al teatro dell'Opera [illegible] casinò, ci sarà il presidente dell'Ordine, [illegible] conte Marco Belelli, noto [illegible] pubblico televisivo con il titolo di «Divino Otelma».

«Le stelle siano con lei» questo [illegible] il saluto di Belelli. «E' [illegible] segno di pace e di fratellanza - spiega -, un augurio e forse anche [illegible] benedizione». «Sanremo magica» offre agli appassionati dell'occulto della magia una serie di stand dove si può essere consigliati [illegible] [illegible] particolari e libri specializzati. Tra gli altri ci son[illegible] quelli [illegible] Giovanna Agnello «Krisnha» e Elisabetta Besson «Madame Katy».

Ancora una particolarità, forse solo una coincidenza, ma l'Ordine degli occultisti, è già stato a Venezia e Saint Vencent, ora è a Sanremo. Che la prossima tappa [illegible] il casinò di Campione d'Italia? I giocatori intanto aspettano [illegible] fiducia il colpo vincente.

[g. ga.]

Ad Albenga tre giovani incensurati rapinano a una prostituta seicentomila lire, arrestati

Chiosco-bar in fiamme [illegible] Loano

L'incendio alle 2,30 in un settore di lungomare Marconi frequentato da drogati, i danni superano i 10 milioni
I carabinieri hanno trovato poco distante [illegible] tanica di benzina. I proprietari: «Mai ricevuta nessuna minaccia»

LOANO. Un altro incendio doloso ad un bar e tre arrestati per una rapina ad una prostituta lungo la [illegible] Aurelia: la [illegible] tra venerdì e sabato è stata nuovamente movimentata nel Ponente savonese. I due episodi hanno [illegible] come teatro Loano [illegible] Albenga e dimostrano, ancora una volta, il clima di violenza e sopraffazione che [illegible] avvolgendo, ormai quotidianamente, la Riviera.

L'incendio è avvenuto alle 2,30 sul lungomare [illegible] a Loano. Oggetto delle mire dei piromani il chiosco bar di Bruno Citarelli, 57 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in regione Pinelad. Il chiosco, una costruzione in muratura e legno, nei pressi del passaggio a livello, proprio al confine con Borghetto, è stato danneggiato seriamente. Secondo [illegible] prime stime i danni ammontano ad oltre 10 milioni coperti da assicurazione.

A dare l'allarme sono stati gli abitanti di un palazzo distante poche decine di metri dal bar. I Vigili del fuoco hanno impiegato poco più di un ora per avere ragione delle fiamme. Accanto al chiosco [illegible] stata trovata una tanica, il contenitore usato [illegible]gli attentatori per cospargere di liquido infiammabile, probabilmente benzina, la struttura. Bruno Citarelli e Maria Melogno, la titolare della licenza, hanno detto ai carabinieri di Loano che stanno conducendo le indagini [illegible] [illegible] aver nemici né di aver ricevuto richieste di denaro.

Di certo c'è il fatto che nella zona, di notte, si ritrovano balordi, tossicodipendenti, protettori. Le indagini svolte dai carabinieri in questi ambienti, però, [illegible] hanno portato a nessun risultato. E le ipotesi che reggono maggiormente sono quelle del [illegible] o della vendetta personale. Nel primo caso l'attentato rientrerebbe nella strategia studiata dalla criminalità ponentina per imporre le tangenti. Una serie di attentati o incendi per creare un clima di terrore e paura su cui innestare poi le richieste [illegible] protezioni.

La rapina, invece, è avvenuta sull'Aurelia, sul rettilineo che collega Albenga [illegible] Ceriale all'altezza della centrale del latte, tra l'una e mezzo e le 4 del mattino. Tre giovani loanesi, Maurizio Ferruggia, 22 anni, bagnino, via delle Peschiere 3, Giuseppe Sangiorgi, studente, via Stella 22, e Maurizio Nocito, 22 anni, elettricista, via Aurelia 338, sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile, al comando [illegible] brigadiere Giovanni De Leverano, con l'accusa [illegible] rapina [illegible] mano armata.

I tre, a bordo di una Fiat Tipo grigia, hanno fatto salire a bordo una prostituta nigeriana che stazionava sull'Aurelia. Una volta appartati, però, i due ragazzi che sedevano sui sedili posteriori hanno bloccato la donna mentre il terzo ragazzo le puntava contro [illegible] pistola. Il revolver è risultato poi essere una riproduzione fedele [illegible] una Beretta 92S.

I tre giovani, tutti incensurati, si [illegible] impadroniti della borsetta contenente 600 mila lire. La donna, per nulla intimorita, è riuscita però a toglie[illegible] [illegible] chiavi dell'accensione e [illegible] catapultarsi fuori dall'auto. La ragazza ha chiamato [illegible] mentre i tre, non potendo risalire in macchina, hanno tenta[illegible] di nascondersi nei campi. L'in[illegible] dei carabinieri, che stavano svolgendo controlli poco lontano, è [illegible] immediato.

I tre rapinatori sono stati braccati per le [illegible] mentre sul posto arrivavano altre pattuglie, compresa [illegible] gazzella da Alassio. Le ricerche sono durate sino alle 4 del mattino quando, in regione Fortini, a quasi due chilometri di distan[illegible] [illegible] posto dove è [illegible] effettuata la rapina, i tre fuggiaschi sono stati individuati e arrestati. La refurtiva è stata recuperata e ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica di Savona ha convalidato gli arresti dei tre loanesi.

Stefano Pezzini

Da sinistra Maurizio Ferruggia, Giuseppe Sangiorgi, e Maurizio Nocito, tutti di Loano

[illegible]

[illegible] Venticinque attentati incendiari in 22 mesi, ventiset[illegible] rapine in 18 mesi, ingenti quantità di armi e droga sequestrata da carabinieri [illegible] Guardia di finanza: le statistiche degli epi[illegible] [illegible] cronaca [illegible] avvenuti negli ultimi tempi nel Ponente sono allarmanti. Le forze dell'ordine, [illegible] organici ridotti all'osso, tentano di arginare il dilagare della criminalità [illegible] possono. Ma aumenta anche la presenza di tossicomani e prostitute. Delle 27 rapine, ad esempio, di ben 16 i responsabili [illegible] stati individuati. E' comunque preoccupante che la Riviera continui ad es[illegible] terra di conquista per la malavita. Ad Albenga [illegible] sindaco Mariangelo Vio ha convocato tre settimane fa un vertice con le forze dell'ordine per valutare la situazione. «Siamo preoccupati di quello che sta succedendo ma [illegible] è [illegible] assicurato che non si tratta di racket ma di episodi spiegabili singolarmente», ha detto Vio dopo la riunione. Non tutti però sono d'accordo.

Ad Albenga diversi commer[illegible] stanno ricevendo lettere minacciose con richieste di denaro in cambio [illegible] protezione. Un segnale inequivocabile che significa, secondo molti, che la situazione [illegible] destinata a peggiorare nei prossimi mesi [illegible] che l'ombra lunga del racket sta raggiungendo la Riviera. Con tanta preoccupazione [illegible] poche iniziative per contrastarla. (s. p.)

MILLE [illegible] SENZ'ACQUA A [illegible], SOTTO [illegible] [illegible] E COMUNE DI [illegible]

[illegible] L. Per la quarta volta in un mese e mezzo la zona [illegible]trale [illegible] Varigotti [illegible] senz'acqua. Interruzioni dovute ai lavori di [illegible] per nuove canalizzazioni che correranno vicino alle tubature dell'acquedotto. Talmente vicine che anche ieri un [illegible] nelle opere di scavo, dovuto probabilmente a calcoli sbagliati o a una mappa non fedele della rete distributiva dell'acqua, ha provocato l'ennesimo black out idrico.

In totale oltre mille [illegible] che sono rimaste senza la possibilità di utilizzare i rubinetti. Un disagio enorme per [illegible] abitanti e per gli esercizi pubblici. Nella [illegible] infatti, oltre [illegible] centinaia di abitazioni, sorge il «Plaza», uno degli alberghi più prestigiosi e ampi [illegible] frazione finalese. «Sembra fatto apposta, [illegible] interruzioni all'erogazione idrica avvengono sempre nel fine settimana», commentano furiosi i responsabili dell'albergo.

Anche ieri la struttura aveva decine di turisti. «Abbiamo dovuto spiegare che si tratta di [illegible] interruzione momentanea e che l'acqua sarebbe tornata in tempi brevi. Dopo la crisi idrica dello scorso anno i turisti [illegible] preoccupati quando non scende liquido dai rubinetti», spiegano all'hotel. Il black out è durato diverse ore e ha impegnato a fondo gli operai dell'acquedotto comunale.

L'ennesimo black-out idrico spingerà probabilmente l'amministrazione comunale a prendere provvedimenti. «Capiamo le esigenze della ditta che [illegible] procedendo con gli [illegible]vi. Un errore può anche accadere e, la prima volta, nessuno si è lamentato più di tanto. Però adesso ci sembra che si stia esagerando. Non è amissibile che per quattro volte avvengano simili incidenti», sostiene l'assessore Luca Vecchiato.

C'è la possibilità che il Comune intervenga direttamente. E' ancora l'assessore Vecchiato [illegible] spiegarlo: «Stiamo valutando l'opportunità di intraprendere un'azione per chiedere il rimborso [illegible] danni nei confronti della ditta che [illegible] effettuando gli scavi. I disagi che vengono provocati dalle interruzioni del servizio sono notevoli sia per i cittadini che per i turisti. Non ci sembra giusto che a pagare siano solo loro. Senza contare che ci sono anche dei danni alle rete dell'acquedotto pubblico».

Un'ipotesi, quella di chiedere [illegible] rimborso, condivisa da gran parte della popolazione: «Può darsi che in questo modo chi pro[illegible] queste interruzioni faccia più attenzione. Non sappiamo se funzionerà ma, d'altra parte, è l'unica cosa che si possa fare. Nella speranza che dopo [illegible] poker non arrivi anche la cinquina. Ormai siamo in stagione e ci rimettiamo anche come immagine turistica», concludono al «Plaza». (s. p.)

[illegible]

NOLI
Revocata la licenza della discoteca «Vertigo»

Il «Vertigo», l'ex cinema Corallo trasformato in locale per suonare musica dal vivo, è stato inaugurato venerdì sera nonostante la revoca della licenza da parte del sindaco Carla Fois. I titolari del locale hanno specificato che [illegible] trattava di una festa privata. I problemi verranno la settimana prossima quando, secondo i programmi dei titolari, aprirà i battenti al pubblico.

ALBENGA
Ragazza morta in clinica ora interviene il primario

Sulla vicenda di Maddalena Mascolo, la diciassettenne morta ad Albenga dopo un'operazione per correggere la spina dorsale, il professor Alberto Ponte, che l'ha operata, fa alcune riflessioni: «L'embolia postoperatoria, come quella accertata dall'autopsia, [illegible] accaduta e accadrà ancora in tutto [illegible] mondo, a Pietra Ligure o Albenga come Lione [illegible] New York. Cionononostante domani stesso si continueranno ad eseguire questi interventi. In [illegible] senso ci conforta il fatto che, pur a conoscenza dell'episodio, nessuno dei pazienti in lista [illegible] attesa ha rinunciato all'intervento».

CERIALE
Villa in regione Campore invasa dai calabroni

I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri per bonificare una villetta [illegible] reg[illegible] Campore, invasa dai calabroni che avevano nidificato. Il clima favoriscbe la crescita degli insetti.

[illegible]
Ancora ladri in azione nel quartiere [illegible] Pineland

Ladri d'appartamento in azione a Borghetto la scorsa notte. I malviventi sono entrati in [illegible] villa di Pineland. Hanno razziato ori, argenteria e pellicce. Bottino 4 milioni.

Il Comune ha affidato alle società sportive la gestione dei parcometri

«Mandiamo gli atleti [illegible] [illegible]»

La giunta accusata di discriminare il basket

ALASSIO. L'Alassio Vogue Sposa, la società di pallacanestro che milita in serie D, potrebbe [illegible] iscriversi al prossimo tor[illegible] [illegible] l'attività. La decisione, presa in primis dal presidente del sodalizio Giovanni De Stefano, è motivata dal fatto che il Comune di Alassio, nella distribuzione dei parcheggi a pagamento per i mesi estivi alle varie società ed enti ha dislocato l'Alassio Vogue Sposa nella zona di Via Neghelli. Una decisione che non ha fatto piacere alla compagine di pallacanestro, già penalizzata [illegible] dover disputare le partite di campionato [illegible] Borghetto dato il protrarsi dei lavori del palazzetto dello Sport di Alassio. Niente campionato dunque per [illegible] società alassina e definitivo declino della pallacanestro, dopo quanto accaduto al Loano? Giovanni De Stefano non ha dubbi: «Meglio smettere. Da troppo tempo siamo costretti a subire. La mancan[illegible] di una struttura per giocare in casa ci costringe a sostenere eccessive spese. Speravamo di arginare le perdi[illegible] [illegible] i guadagni derivanti dagli introiti del parcheggio estivo. Abbiamo fatto domanda in Comune con la consapevolezza che ci [illegible]se dato in custodia un parcheggio in una bella z[illegible] [illegible]la città. Invece, niente. I po[illegible] migliori sono stati assegnati alle società di calcio, Alassio [illegible] Auxilium, che, sinceramente non mi sembra rappresentino il vertice dello sport cittadino, soprattutto dopo i risultati ottenuti nell'ultima stagione agonistica. A noi è toccato quello di via Neghelli, luogo insicuro [illegible] recentemente bersaglio di azioni teppistiche che h2anno portato all'incendio dei pullman di una compagnia tedesca. A questo punto la società ha ritenuto opportuno rinunciare a gestire il parcheggio e iscriversi al prossimo campionato». La decisione [illegible] [illegible] Stefano è destinata ad alimentare polemiche sull'assegnazione dei parcheggi estivi alassini. Ma la grave conseguenza sarebbe la mancata iscrizione della squadra al torneo di D: [illegible] [illegible] palazzetto [illegible]nalmente avviato alla conclusione e con una campagna acquisti oculata la società ponentina avrebbe potuto mirare nel prossimo torneo ad una promozione in C. Ancora De Stefano: «Si vede che della pallacanestro nella [illegible] non importa a [illegible]suno. Peccato perchè ritenevamo di compiere anche un'opera a favore di tanti ragazzi». I parcheggi a pagamento sono entrati [illegible] azione ieri. E' il quinto anno che l'Amministrazione alassina [illegible] adotta. ([illegible]. o.)

[illegible] [illegible] IL COMUNE REPLICA ALLA [illegible] LOCO

ALBENGA. E' polemica tra l'assessore [illegible] Turismo di Albenga Nicoletta Mantica e la Pro l[illegible]. L'Ente turistico, nei giorni scorsi, si [illegible] lamentato perché non poteva più distribuire opuscoli promozionali in quanto esauriti.

Gli unici disponibili [illegible] quelli in inglese. [illegible] diversi [illegible]ciati, poi, erano emerse critiche sul fatto che venivano spesi troppi [illegible] per i concerti (il calendario della prossima estate è particolarmente ricco [illegible] nomi prestigiosi come Dalla) e non per coprire il deficit della Pro loco.

Alle critiche replica l'assessore: «Bastava che qualcuno facesse una telefonata in Comune per avere conferma [illegible] ancora esistono depliant tradotti in tutte le lingue. E' certo più comodo fare della critica gratuita anziché collaborare in modo costruttivo. Ho chiesto tempo [illegible] di farmi [illegible] gli aggiornamenti sulle strutture ricettive per poter inserire le variazioni sui nuovi depliant già commissionati. A tutt'oggi l'ufficio turistico comunale non ha ricevuto nulla». Nicoletta Mantica difende poi i concerti: «Hanno portato il nome [illegible] Albenga in tutto il mondo. Le esibizioni di Tina Turner e Miles Davis hanno trovato spazio [illegible] tutte le maggiori testate [illegible]ali e su varie pubblicazioni straniere. E' per questo che continuiamo a proporli, sempre ad alto livello. Ritengo siano un veicolo promozionale notevole e diretto».

All'accusa [illegible] finanziare i [illegible]certi lasciando la Pro loco in «rosso» l'assessore è categorico: «Non è affatto vero. Il bilancio per il 1991 prevede uno stanziamento per la Pro loco di [illegible] milioni, la cifra del passivo da coprire e, guarda caso, la stessa cifra che il mio assessorato spende per i concerti. Con questo non voglio scendere in polemica con [illegible]no [illegible] solo puntualizzare le [illegible]sattezze e le critiche rivolte senza un motivo vero.

Il turismo di Albenga ha bisogno di lavoro e collaborazione, soprattutto [illegible] questo momento in cui diventa importantissimo recuperare l'immagine della Riviera dopo l'Haven.

I concerti, che portano il nome della città in tutta Italia e, qual[illegible] anche all'estero, costituiscono un buon sistema per restituire l'immagine che la campagna scandalistica ha in parte intaccato». (s. p.)

Oggi si corre la classica corsa in salita di Imperia

SPRINT SUL FAUDO

Lunga ascesa dal mare a quota 1149
Al via saranno in 180. Ecco i favoriti

IMPERIA. Chi vincerà la Mara[illegible] al Monte Faudo, in programma [illegible] Imperia? Un pronostico è praticamente impossibile, tanto folto è il numero dei favoriti. A questi ultimi, si sono aggiunti proprio alla vigilia anche due campioni kenyoti. Sono Yoseph Nzau, che [illegible] anni fa si è imposto alla maratona di Los Angeles, e Benson Masje, [illegible] alle Olimpiadi di Los Angeles. Con l'algerino Ali Ouchene e lo jugoslavo Stanko Okolis, secon[illegible] nel '90, completano lo schieramento degli stranieri da tenere d'occhio.

Si preannuncia combattuta e interessante, [illegible] 23ª edizione di questa massacrante corsa in salita [illegible] quasi 2[illegible] chilometri, con un dislivello di 1.149 [illegible]. Al via, tra i 150 podisti già iscritti (ma altri trenta sono attesi per stamane), figurano anche Maurizio Bravin, dominatore nell'89 e nel '90, il friulano Galdino Pilot (primo nell'87 e nell'88, quando ha stabilito il record della competizione: un'ora 33''28''), Elio Belluschi, vincitore della maratona di Bologna, i portoghesi Antonio e Bernardino Silva, Monteiro, Rocha e Dias, e [illegible] gruppo dei francesi (Bican, Gauthier, Naudy e Jot).

Una presenza così qualificata contribuirà a battere il primato? «Dipende dalle condizioni climatiche. Il tempo è buono, ma il caldo è atroce: e se fosse afoso, è ben difficile che si possa abbas[illegible] il tempo [illegible] Pilot», risponde Luciano Acquarone, 61 anni, tre volte trionfatore sul Faudo e primatista mondiale «veterani»: in un richiamo di nostalgia, oggi lascia il comodo posto nell'auto del direttore [illegible] corsa per indossare maglietta e calzoncini e ci[illegible] ancora una volta con le asprezze della maratona di casa.

Fra i partecipanti, come [illegible]pre, anche [illegible] sparuta rappresentanza femminile: con Anna Maria Garelli, prima classificata delle donne lo scorso anno [illegible] l'eccezionale tempo di 1 ora 55'24'', ci sarà anche Giovanna Colucci. E poi, i liguri, [illegible] il savonese Fulvio Mannori, l'imperiese Mimmo Del Vento («E' una gara adatta al suo modo di correre, e nella quale si è sempre comportato molto bene», osserva Sergio Castelli, dirigente dell'Us Maurina-Olio Carli, la so[illegible] che organizza la maratona in collaborazione [illegible] l'Us Caramagna) e il finalese Marco Fregonese.

E [illegible] tutta l'interminabile pattuglia di coloro che sul Faudo si arrampicano [illegible] la sola speranza di riuscire a farcela ad arrivare al traguardo, lassù sulla vetta. Ma attenzione: «Questa è una corsa che non si improvvisa. Richiede doti non comuni di velocità e resistenza, per affrontare [illegible]da e quello in salita: il 90% dei concorrenti giunge qui perfettamente preparato», spiega Enzo Maglio, presidente dell'Us Maurina-Olio Carli. Per i neofiti, alle 8,30, scatta il [illegible] Faudo, [illegible] prova meno impegnativa (9 chilometri) con traguardo alla Cappella di Santa Brigida.

Quello con la Maratona del Faudo [illegible] un appuntamento rituale, per gli imperiesi, che amano visceralmente la «loro» corsa. Lo dimostra l'interesse con il quale si dispongono lungo il percorso e nei posti strategici: bivio di via Cascione, Case Baccan, salita della Bastera, ponte di Dolcedo, bivio di Bellissimi e Santa Brigida, dove è situato il rifornimento, termina l'asfalto e comincia lo sterrato. Per alcuni, è anche l'occasione di una scampagnata: non è raro trovare intere famigliole intente al picnic sui prati di passo Bastia e passo Veina, oppure in vetta, ove ci sarà un posto di ristoro.

E che sia una manifestazione festosa e sentita, lo conferma anche il messaggio che il sindaco Claudio Scajola ha mandato [illegible] Newport, negli Stati Uniti, dove si trova in questi giorni: «Prima ancora che [illegible] fatto regionale, nazionale e internazionale, questa corsa è un fatto imperiese e il suo successo è una componente del prestigio e del buon nome [illegible] città. Gli atleti sono richiamati dal fascino di un percorso eccezionale, poiché si tratta di un itinerario di collegamento di due paesaggi essenziali della nostra terra, come il mare e la montagna».

L'avventura, sempre fascinosa, attraverso gli uliveti d'argento cari a Boine e [illegible] vegetazione smagliante di colori in questo principio d'estate, comincia alle 9,30 [illegible] viale Matteotti, davanti al Palazzo del Comune. L'arrivo, lassù dove la vista nelle giornate serene spazia fino alla Corsica e alle isole dell'Arcipelago Toscano, è atteso dalle 11 alle 11,30.

[illegible]

Galdino Pilot vincitore della maratona '88, nel riquadro l'imperiese Mimmo Del Vento sempre tra i protagonisti della gara

Sarà lui il nuovo allenatore della squadra nata dalla fusione fra i tre club cittadini di Taggia

Pisano ha detto sì all'Argentina

Il tecnico ha dato la sua disponibilità: «Siamo d'accordo su tutto». Molti titolari sono già stati confermati, molto probabili i ritorni di Sammassimo da Ventimiglia e di Gaiaudo dalla Sanremese 1904. Aschero o Casali alla presidenza della società

Adriano Pisano ha accettato l'incarico

TAGGIA. Adriano Pisano ha detto sì: allenerà la nuova «Argentina», nata dalla fusione [illegible] Argentina Arma, Taggese e Ar[illegible] 85, che disputerà il campionato di Eccellenza.

Nessuna sorpresa perché il nome del tecnico, si può dire da mesi, era abbinato a quello della nuova società, ma il tecnico ha finalmente dato la sua disponibilità: «In linea di massima [illegible] d'accordo su tutto», ha detto dopo aver esaminato, con i dirigenti, programmi e ambizioni del nuovo club. Un'accettazione formale che ha dato il via al lavoro, vero e proprio, per allestire la squadra. Già venerdì [illegible] il mister ha raccolto, tutti insieme, i giovani dei tre club che hanno dato vita alla maxifusione, per vedere le forze disponibili dietro ai titolari.

I piani sono già, in gran parte, delineati. Un gruppo di titolari verrà confermato: i [illegible] Bellone, Tirone, Frontero, Arnaldi, Nuvolone e Minici dell'ex Taggese ed i vari Minori, Russo, Ierace, Iannello, Lanteri, forse Pinto dell'ex Argentina Arma dovrebbero, quasi, sicuramente, far parte della nuova società. Un organico che dovrebbe venir integrato con l'ingaggio di un centrocampista di peso. Potrebbero, poi, esserci novità di altro genere. Sembra ormai probabilissimo il ritorno di Sammassimo dal Ventimiglia: il club della città di confine, presso cui l'attaccante era in prestito, aveva tempo fino al 30 maggio per esercitare il suo diritto di riscatto; lo stesso doveva fare l'ex Argentina Arma con il terzino-goleador Biancardi. Non è stato fatto nulla da entrambe le parti. A termini di regolamento i [illegible] atleti [illegible] tornati alle rispettive società d'origine, salvo nuovi (ma improbabili) accordi tra i due clubs.

Poi [illegible] clamorosa: anche il terzino Gaiaudo, ceduto lo scorso anno dall'Argentina Arma alla Sanremese 1904, potrebbe far ritorno casa. Tutte [illegible] che dovranno trovare [illegible] ferma in estate.

Sul fronte della fusione c'è stato, giovedì sera, allo «Sciavi», l'ennesimo vertice fra le tre società. I rappresentanti di Argentina Arma, Taggese ed Arma 85 hanno esaminato il «protocollo d'intesa» stilato per avviare la complessa operazione. Non c'è stata l'attesa firma, an[illegible] slittata di una settimana. Ma non ci sarebbero rischi. L'operazione va avanti: «Nessun problema, siamo alla stretta finale», dice Mario Riccetti, uno dei dirigenti più impegnati nell'operazione.

Ancora da definire la [illegible] del presidente del [illegible] club anche [illegible] i maggiori candidati appaiono, [illegible] solo due: Umberto Aschero, [illegible] presidente della Taggese o Isidoro Casali che ha retto l'Argentina Arma in questi ultimi due [illegible] dopo l'uscita di [illegible] di Loris Bassi. Da risolvere, sul piano pratico, ci sarebbe solo qualche questione economica legata a pendenze [illegible] aperte delle [illegible] società interessate al clamoroso matrimonio calcistico dell'anno.

La firma, ufficiale e definitiva, sul progetto-fusione dovrebbe arrivare entro la [illegible]mana. In tempo per poter avviare la prima fatica [illegible] torneo notturno [illegible] calcio di Taggia, [illegible] sempre organizzato dalla Taggese, che scatterà lunedì 24 giugno. Poi tutta la documentazione sarà inviata al Comitato regionale della Federcalcio entro il 5 luglio che, [illegible]tro il 15 luglio, dovrà trasmettere tutto a Roma per la ratifica. Formalità burocratiche che non muteranno la [illegible] dell'accordo.

Un complesso meccanismo da [illegible] dovrebbe uscire, nel rispetto [illegible] tutte le [illegible] federali, un'unica società strutturata, però, in modo [illegible] poter gestire due squadre in due campionati diversi: l'«Argentina» in Eccellenza; l'«Armataggia» in Promozione. Con un seguito di 16 formazioni impegnate nei [illegible] campionati giovanili. Un'attività a vasto raggio che si svilupperà su tre campi: lo «Sciavi», quello delle ex caserme Revelli ed il campo di Taggia.

[illegible] Monticone

SPORTFLASH

PATTINAGGIO

Titolo italiano per l'imperiese Elisa Falchi

L'imperiese Elisa Falchi, dello Skate Riviera, ha conquistato il titolo italiano per il settore Allieve nel campionato di pattinaggio a rotelle che si è svolto nei giorni scorsi a Merate. L'atleta quindicenne, che è stata convocata per le selezioni dei campionati europei che si svolgeranno a Scaltanigo (Venezia), ha trionfato nei 300 metri a cronometro, ed è giunta terza nei 500 sprint. A Merate, si è imposta anche Alice Chilò, del Club pattinatori Bordighera, terza nella prova in linea per la categoria Ragazze.

BOCCE

Trofeo Città d'Imperia

La Vadese di Tagliano e Cicchero ha conquistato il sesto trofeo Città d'Imperia, un torneo di bocce che si è svolto nei giorni scorsi sui campi di località San Lazzaro e ha visto la partecipazione di [illegible] coppie formate da giocatori che militano nella [illegible]ssima categoria, nei cadetti e nel settore propaganda. Nella finalissima dell'altra sera, la Vadese ha sconfitto per 13-7 l'Armese di Cappato e Turrini.

[illegible]

Quadrangolare internazionale a S. Stefano al Mare

Un «Gala della scherma», con la partecipazione delle rappresentative di Grasse, Monaco e Savona. E' la manifestazione promossa per [illegible] pomeriggio in piazza Scolazzi, a Santo Stefano, dalla società schermistica Villaregia, che festeggia con questa iniziativa prestigiosa di sapore internazionale il suo primo anno di attività. Il quadrangolare avrà inizio alle 15.

[illegible]

Stamani al via il trofeo di Coldirodi

Si disputa oggi il 7° «Trofeo Coldirodese» di cicloturismo per tesserati Udace e degli enti di promozione sportiva. La gara, organizzata dall'Unione Ciclistica Coldirodese, prenderà il via stamani alle 8 da piazza San Sebastiano, nel [illegible] di Coldirodi, sulle alture sanremesi.

Mentre in A1 il Savona passa anche nella piscina della Canottieri

Imperia supera l'esame

Pallanuoto: pareggio nel derby di Nervi

GENOVA. La Rari Nantes Isnardi Imperia è riuscita nell'impresa: pareggiando 2-2 a Nervi contro i locali, squadra sicuramente più valida rispetto alla classifica attuale, i ragazzi di Gerbò hanno ottenuto il minimo indispensabile per mantenere quel punto di vantaggio su La Crocera, che ha [illegible] vinto a Rapallo per 11-7.

Due pari, [illegible] risultato d'altri tempi scaturito al termine di un match giocato tatticamente dalle due squadre e [illegible] i due portieri sugli scudi: 0-0 la pri[illegible] frazione, 2-1 per il Nervi 87 la seconda (reti di Bozzo e Uras per i genovesi, Damiano per gli ospiti). 1-0 per la Isnardi nel terzo tempo (ancora Damiano in gol) e 0-0 nella quarta frazione.

L'Imperia, quindi, dovrebbe passare in serie B, anche perché nel prossimo turno (terz'ultima di campionato) La Crocera dovrà giocare contro il Nervi 87, ed i dirigenti nerviesi hanno promesso di vincere la partita anche [illegible] più [illegible] un paio di reti di vantaggio.

Rapida panoramica sugli altri appuntamenti di pallanuoto, la serie A1 e A2. In A1 la Rari Savona è passata da trionfatrice nella [illegible] napoletana della Scandone: 16-13 il punteggio, Estiarte con 6 reti e Ferretti con 4 i protagonisti. Nel finale Claudio Mistrangelo ha anche fatto scendere in campo i giovani, con Angelini che ha pure realizzato.

«Abbiamo iniziato sottotono, poi ci si[illegible] svegliati e la Canottieri è diventata un pò troppo nervosa. E' un momento fortunato in cui riusciamo [illegible] esprimere anche [illegible] buona pallanuoto», il commento lapidario del tecnico savonese. Bene l'Erg Recco, che ha sconfitto 18-13 una diretta rivale per i playoff, l'Osama Brescia: [illegible] gli uomini di Pierluigi Formiconi devono cercare di ottenere il massimo contro Posillipo (fuori) e Civitavecchia (in casa). Mameli che si appresta ormai ad ammainare bandiera bianca e a scendere in A2: la sconfitta di Roma, legata al concomitante passo in avanti dell' Ortigia, è la sentenza quasi definitiva.

In A2 le liguri hanno invece ottenuto tre vittorie ed una sconfitta. Il successo più importante è quello del Camogli contro il Como (12-10 in trasferta), mentre Bogliasco (12-10 contro l'Anzio) e Sori (15-11 contro il Caserta) sperano ancora nella salvezza. Il Catania [illegible] regala nulla al Nervi (14-12 in terra siciliana) e ora i genovesi, per andare in A1, devono sperare in un doppio passo falso delle squadre che li precedono. Classifica: Ca[illegible]a [illegible]; Camogli e Salerno 26; Nervi e Lazio 25; Caserta 22; Como 18; Triestina e Anzio 16; Sori e Bogliasco 13; Fiamme Oro 6.

[g. s.]

ARMA, IN CAMPO I CABARETTISTI

Un incontro di calcio per aiutare la ricerca contro l'Aids. Alle 17 di oggi scenderanno in campo la «Nazionale cabarettisti» e la formazione dei «dipendenti comunali di Taggia». Nella squadra dei cabarettisti giocheranno Giorgio Forcaro, «La Carovana», «Gigi Rosa» e «Mister Forrest».

VARAZZE, MOSTRA SU GARIBALDI

Le ultime ore di vita di Giuseppe Garibaldi sono ricordate in un documento che sarà esposto stamane durante la mostra dell'Arma dei carabinieri. In un verbale dell'8 giugno 1882, proveniente dalla Legione di Cagliari, il maggiore Rombey descrive la morte dell'«illustre infermo».

MUSICHE FOLK A FONTANABUONA

Grande appuntamento con la musica folkloristica, alle 15 di oggi, sulla piazza della Cappella di Terrarossa Colombo. Dieci gruppi provenienti dall'intera provincia rievocheranno le antiche tradizioni musicali e vocali dell'entroterra genovese. A corollario, stand gastronomici.

Una gita in barca? Perché no

Un'idea per visitare [illegible] e posti incantevoli della costa ligure: la gita in barca. I principali porti turistici organizzano [illegible] crociere su battelli [illegible] servizi quotidiani di linea

UNA gita in barca, alla scoperta delle bellezze nascoste delle due Riviere [illegible] della vicina Costa Azzurra, lontano dall'asfalto dell'Aurelia, dalle spiagge affollate, dallo sguardo inflessibile dei bagnini degli stabilimenti balneari [illegible] dalla noia di trascorrere un'intera giornata sotto l'ombrellone o ai tavolini di un bar che si affaccia su [illegible] passeggiata a mare. E' un'idea, valida non solo per i turisti che trascorrono una vacanza in Liguria, [illegible] anche per chi vi abita tutto l'anno.

Sì, [illegible] come fare. [illegible] non si possiede un'imbarcazione propria, non [illegible] ha voglia [illegible] noleggiarla [illegible] non si ha occasione di ripiegare [illegible] amici-yachtmen, l'unica soluzione è quella [illegible] approfittare dei tanti battelli che fanno servizio quotidiano di linea lungo il litorale ligure o magari delle minicrociere che vengono organizzate in giorni prefissati, con partenze [illegible] principali porti turistici delle Riviere.

A Levante, per esempio, vale la pena trascorrere una giornata a San Fruttuoso, piccola baia che si apre ai piedi del promontorio di Portofino, [illegible] il porto di quest'ultimo celebre borgo e Camogli. Si può partire indifferentemente dalla banchina [illegible] Genova-Nervi, Sori, Recco, Camogli. Oppure dal porticciolo di Portofino, S. Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante. I battelli partono regolarmente ogni giorno, con corse che si susseguono al massimo [illegible] un'ora.

Numerose anche le combinazioni offerte nei porticcioli della Riviera di Levante per fare [illegible] gita in battello sino alle Cinque Terre. Ogni domenica si può partire ad esempio da Nervi, Sori, Recco e Camogli, per Portovenere [illegible] per un giro turistico delle isole del Tino [illegible] Palmaria. Al mercoledì e venerdì è prevista la sosta di quattro [illegible] [illegible] Vernazza. Sempre di domenica, [illegible] può raggiungere Portovenere [illegible] S. Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna o Sestri Levante; al giovedì [illegible] [illegible] [illegible] ore a Vernazza e una a Riomaggiore [illegible] Monterosso, [illegible] [illegible] di quanto decide il comandante dell'imbarcazione.

Così anche nella Riviera [illegible] Ponente. Ogni sabato salpa dal porto [illegible] di Sanremo la motonave «Lady Diana II», che permette di dare un'occhiata [illegible] Montecarlo. Durante [illegible] settimana invece, la «Diana II» leva le ancore per il giro del Golfo dei Fiori, con puntatina in Costa Azzurra. Da Diano Marina, si può poi partire ogni mattina [illegible] bordo della «Dea Diana», facendo rotta [illegible] Imperia per un giro davanti [illegible] Oneglia [illegible] al Parrasio. Al pomeriggio, invece, [illegible] destinazione è l'isola della Gallinara. Di martedì e sabato, infine, si può raggiungere sempre da Diano il porto di Sanremo.

In provincia di Savona ecco la motonave «Città di Finale», ormeggiata nel porto di Loano: al mattino porta all'isola di Bergeggi, al pomeriggio alla Gallinara. [illegible] sosta davanti alle spiagge [illegible] Pietra Ligure, Finale, Varigotti. Un'idea [illegible] anche quella [illegible] raggiungere Varazze e Finale Ligure dal porto di Savona, a bordo del «Marco Polo». Per Varazze si parte [illegible] martedì [illegible] venerdì; per Finale gli altri giorni.

Fabio Pozzo

I TRAGITTI, [illegible] ORARI E I PREZZI DELLE CROCIERE

Orari, prezzi, minicrociere, servizi di linea. Ecco una miniguida, per una scelta più facile.

Montecarlo. La motonave «Lady Diana II», 200 posti, bar e buffet freddo a bordo, parte ogni sabato alle [illegible] dal porto vecchio di Sanremo. Il ritorno è alle [illegible] [illegible]. Il biglietto per gli adulti costa 35 mila lire, 25 mila per i bambini. Per informazioni ci si può rivolgere alla «Sealine» di Sanremo (0184-505.056) oppure all'agenzia viaggi «Costa Azzurra» (0184-531.888). Dal 1° luglio il servizio [illegible] potenziato; sono previste anche [illegible] per comitive.

Giro [illegible] Golfo dei Fiori. Ogni giorno dal molo vecchio di Sanremo, [illegible] partenza alle 10 e alle 11,30, alle 15 e alle 16,30. Il biglietto [illegible] bordo della «Diana II» costa 18.000 per gli adulti [illegible] 10.000 per i bambini.

Cinque Terre-Portovenere-Palmaria-Tino. Ogni domenica. Si parte da Camogli alle 9,10, ritorno 18,15; [illegible] Recco alle 8,5[illegible] (ritorno 18,20); da Sori alle 8,50 (18,30); da Nervi alle 8,30 (19). [illegible] biglietto [illegible] Nervi e Sori costa 27.000 andata/ritorno e 18.000 per la sola andata.

Cinque Terre-Vernazza. Ogni mercoledì e venerdì. Partenze da Camogli alle 9,30 (18,15 rit.); da Recco alle 9,20 (18,20); Sori 9,15 (18,30); Nervi 9 (19). Il biglietto costa 25.000 da Nervi e Sori (17.000 solo andata) [illegible] 21.000 da Recco e Camogli (14.000). Per informazioni: Trasporti Golfo Paradiso (0185-772.091).

Giro Golfo Tigullio e Paradiso. Martedì, giovedì e sabato. Sono previsti un'ora di s[illegible] a Portofino [illegible] 45 minuti [illegible] San Fruttuoso. Le partenze: Camogli 15,15 (rit. 18,30); Recco 14,15 (18,45); Sori 15 (18,45); Nervi 14,45 (19). Il biglietto [illegible] [illegible] 15 mila lire [illegible] Camogli e Recco (8000 solo andata) e 16.000 da Sori e Nervi (10.000).

Portofino by night. Ogni sabato. Un'ora di sosta a Portofino. [illegible] parte [illegible] Camogli alle 21,30 (rit. 23,45), da Recco alle 21,20 (23,50), da Nervi alle 21 (24). Il prezzo del biglietto è di 15.000. Da Nervi 16.000.

Giro del po[illegible] di Genova. Dal [illegible] luglio al 15 settembre. Ogni lunedì e venerdì. Si parte [illegible] Sestri Levante alle 13,45; Lavagna 14; Chiavari 14,16; Rapallo 14,40; [illegible]. Margherita 14,50. Il biglietto costa 22 mila lire. Da Rapallo e Santa Margherita 20. Per informazioni rivolgersi alla Servizio Trasporti del Tigullio a S. Margherita (0185-284.670). [f. p.]

A Savona 35 mila volumi in mostra

La fiera del libro invade la piazza

DA martedì Savona si veste «da sera» con la fiera del [illegible] in piazza Sisto IV e le conferenze con gli scrittori. La rassegna, organizzata dall'assessorato comunale al Commercio con [illegible] sindacato librai, proseguirà sino [illegible] fine mese. Per due settimane [illegible] potrà scegliere fra [illegible] mila volumi il libro da leggere quest'estate.

Ogni giorno stand e banchi resteranno aperti dalle [illegible] alle 23. L'iniziativa presenta anche motivi [illegible] [illegible] commerciale: per la prima volta, infatti, esporranno insieme le librerie di Savona [illegible] i bancarellai di Genova, di solito ospitati sotto i portici in [illegible] Paleocapa [illegible] mesi di giugno e dicembre. «C'è curiosità attorno alla proposta. Per la prima volta collaborano due categorie tradizionalmente un po' ostili» dice Mario Schiavi, della libreria Moneta.

Alla manifestazione prenderanno parte 6 librerie cittadine (Tuttilibri, Liviana, Leggio, Economica, Moneta, Arianna) e l'editore Sabatelli, fra gli organizzatori più attivi.

[illegible] «clou» del programma [illegible] infatti rappresentato da una serie [illegible] incontri [illegible] gli scrittori che si terranno nell'atrio del Comune. Il primo appuntamento è per giovedì con Amilcare Tolazzi [illegible] presenterà la scrittrice Miti Vigliero Lami, autrice [illegible] «Stupidario della maturità», Rizzoli. Sabato 22, alle 21, [illegible] prevista [illegible] tavola rotonda su «Farfa e il futurismo [illegible] Savona» con la partecipazione di Gigi Caldanzano, Giovanni Farris, Silvio Riolfo Marengo, Marco Sabatelli.

Lunedì 24 [illegible] professor Francesco Gallea presenterà «Comandavo la Calatafimi», il volume scritto dal giornalista de La Stampa Pier Paolo Cervone e che [illegible] suscitato vivo interesse e dibattito fra gli storici.

«Savona Anni '30 e 40» sarà al centro di una conferenza del professor Franco Barcella e Serafino Musso, autore di «La gazzosa [illegible] [illegible] biglia» [illegible] «Sirene», editi da Sabatelli. Il professor Barcella parteciperà anche sabato 29, alle 21, alla conferenza su «Vento largo», dello scrittore ligure Francesco Biamonti. L'ultimo incontro sarà con l'assessore Osvaldo Armellino che presenterà il libro «I partiti politici italiani» [illegible] Giorgio Galli.

Ermanno [illegible]

Un gruppo di cuochi liguri terrà da fine giugno [illegible] stage di un mese ai ristoratori italiani di Melbourne e Sydney

«Ambasciatori» del pesto da Genova all'Australia

Guida alle trattorie dove si possono gustare le specialità con la tipica salsa

«Interno di cucina». Anonimo. Incisione del XVIII secolo

BASILICO, aglio, formaggio e pinoli amalgamati a lento regime nel frullatore o pestati a mano nel mortaio.

Sono gli ingredienti del p[illegible]o, la salsa ligure per eccellenza, che ha reso famosa [illegible] regione nei ristoranti di tutto il mondo. Uno degli ambasciatori più affermati della Liguria è Gian Paolo Belloni, che insieme [illegible] i fratelli Luciano, Odino, Alberto [illegible] Giorgio, gestisce il ristorante «Zeffirino» in via Venti Settembre a Genova.

Ha preparato il pesto, tra gli altri, al papa Giovanni Paolo II e a Frank Sinatra [illegible] tra pochi giorni si recherà in Australia per insegnare [illegible] colleghi genovesi emigrati nel Mondo Nuovissimo i segreti della sua ricetta.

Dice Belloni: «Il [illegible] giugno partiremo per Melbourne [illegible] Sydney, dove ci hanno invitato i ristoratori italiani per tenere [illegible] stage di un mese sulle specialità liguri. Regina su tutte, naturalmente, il pesto. Noi usiamo basilico [illegible] Prà a foglie piccole [illegible] stelo tenero, mezzo spicchio d'aglio [illegible] persona, due parti di parmigiano reggiano [illegible] prima qualità e [illegible] parte [illegible] pecorino sardo, sale e olio extravergine della Riviera. Piatto di punta è i mandilli da sea».

Da Levante a Ponente, ogni ristorante produce il pesto nelle proprie cucine e in modo leggermente diverso. C'è poi chi lo propone abbinato a vini rossi e chi con il bianco nostrano. Anche le paste servite con la salsa dal classico colore verde, [illegible] diversa.

Da «Bacco» in via Quarda vicino al porto [illegible] Savona, la specialità è il piatto di trofie, [illegible] ai «Cacciatori» di Albisola Marina e alla «Madonna del monte» [illegible] sulle colline alle spalle di Savona.

Trofie, comunque, richiama alla mente [illegible] [illegible] di Recco. [illegible] cittadina del Golfo Paradiso che ha inventato questo tipo di pasta. Giovanni Battista Squarzati del «Vitturin», le serve [illegible] pesto, patate e fagiolini «cornetti», [illegible] quelli piccolini a forma di semicerchio.

Il basilico della salsa è quello naturale [illegible] Albenga, leggermente [illegible] [illegible].

La città del Ponente ligure [illegible] famosa per la produzione di pesto, ci sono diverse aziende artigianali di tradizione, [illegible] quella antica [illegible] Mimmo Sommariva.

I suoi segreti [illegible] l'olio della Riviera di Ponente e il basilico a foglie grosse. Insieme [illegible] pinoli, poi, Mimmo inserisce nella ricetta anche le noci. Pesto con basilico [illegible] Bolzaneto a foglia piccola, invece, al ristorante «Sport» di Cisano sul Neva, dove [illegible] chef Giancarlo Priano lo serve [illegible] gnocchi e bavette. Al ristorante «Palma» il pesto viene gustato alla tipica maniera genovese, con trenette, patate e fagiolini.

Più in là, a Sanremo, [illegible] pesto è usato anche [illegible] condimento per il minestrone, come al ristorante «Cantine sanremesi» nel centro storico, oppure soltanto [illegible] gnocchi, [illegible] al «Valle Argentina» di via Gaudio o al «Nobbio» a Verezzo.

Dall'entroterra del Ponente a quello del Levante. Nell'antico ristorante «Da Ca' Peo» a Leivi, Franco e Melly Solari pestano ancora la salsa di basilico, pinoli, aglio, parmigiano reggiano con [illegible] pizzico di pecorino sardo, nel classico mortaio della nonna.

[illegible] pesto viene servito [illegible] le lasagne di farina di castagne o bianca, patate e broccoletti. Lasagne al pesto anche al ristorante «Cicchetti» di Quinto al mare, fondato nel 1860. [illegible] dilemma [illegible] [illegible] meglio il formaggio pecorino [illegible] sardo? Risponde «O Batti», proprietario dell'omonimo ristorante a Portofino: «E' meglio [illegible] parmigiano reggiano di prima qualità, anche [illegible] l'antica [illegible] prevede[illegible] il pecorino. Ma era soltanto una questione [illegible] necessità: la Liguria scambiava il formaggio sardo col carbone. A quei tempi la pasta costava cara e allora, anche qui, i liguri arricchivano il piatto al pesto con quello che seminavano: patate, fagiolini e fave».

[illegible] pesto resta, grazie anche [illegible] questi «signori» della cucina ligure, il miglior biglietto da visita per una regione vacanziera che ha sempre puntato anche sulla gastronomia per catturare i turisti.

Cucina povera ma ricca di profumi, quella ligure: il pesto, con il passare degli anni, non ha mai perso l'aroma che ci ricorda le favole dei nostri nonni.

Fabrizio Graffione

LA MONDANITA': TIGULLIO

SAN Michele di Pagana, [illegible] Margherita, la baia di Paraggi, Portofino. Lo «smart set», il «jet set» [illegible] «few people», [illegible] dir [illegible] voglia, si dà appun[illegible]to nel Tigullio [illegible] spiagge, ritrovi e ville che [illegible] guardano l'un l'altre in un «fazzoletto» di terra il cui lato sul mare non raggiunge [illegible] lunghezza i dieci chilometri.

La caccia al Vip parte da [illegible] Michele, passaggio obbligato, uscendo dal casello autostradale di Rapallo, per spingersi verso Portofino. Innanzitutto [illegible] bene tener sott'occhio le numerose ville sul mare e della collina che sovrasta l'Aurelia. Vale la pena dare un'occhiata anche sulla spiaggia di S. Michele e dietro la vetrina di una boutique che vi si affaccia, quella di Piero Odicini, solo cachemire.

Ville, villette e cancelli [illegible] sempre da controllare, [illegible] bordi dell'Aurelia, spostandosi da S. Michele a S. Margherita. Ma anche se si va verso Rapallo: in questo caso non si può non fare due passi sulle banchine del porticciolo turistico «Carlo Riva» e fare capolino al bar dello Yacht Club. Magari quando nelle acque del golfo sono chiamati a darsi battaglia i bolidi del mare, gli off-shore: [illegible] di [illegible] per esempio Adriano Panatta e Vittorio Missoni.

Sulla strada per Santa Margherita, poi, la [illegible] al vip esige una tappa nelle hall dei grandi hotel: Imperiale e Continental, per esempio. Più avanti, l'occhio deve essere vigile ovunque: sulle soglie delle tante «seconde ca[illegible]» del centro o sulle colline (ad esempio quella di Nozarego); nelle numerose boutiques. Per l'ora dell'aperitivo [illegible] consigliata una consumazione ai tavolini del «Main Stay». E' nella «piazzetta». Due passi sulle banchine del porticciolo turistico inoltre, [illegible] guastano.

La tappa successiva è quella del «Covo [illegible] Nord Est», locale storico di punta Pedale. Occasioni da non perdere per il gioco del «chi c'è» sono [illegible] feste private, i galà di beneficenza [illegible] gli spettacoli del programma estivo organizzato dal patron Lello Liguori. Altrimenti, è bene fare due salti nella dépendance [illegible] piano superiore, il «Covino», che nelle prime ore serali funziona anche [illegible]me ristorante.

Si arriva così a Paraggi. Il nostro itinerario non può non fare tappa ai bagni Bosetti [illegible] Fiore, carissime e ben frequentate «oasi della tintarella» e ai tavolini del «Carrillon», ristorante e raffinato locale notturno. Non deve stupire se vi si incontra una rock star come Rod Steward. La celebre «piazzetta» di quest'ultima località è luogo di ritrovo dei vip dei vip. Pitosforo, Puny, La Gritta, Lo Scafandro, Strainer: sono i nomi dei ristoranti e american bar che si affacciano sulla calata, dove è facile incontrare divi del cinema, rock star, industriali. [illegible] bel mondo. C'è stata Madonna, arriverà Woody Allen. Chi va in cerca d'autografi deve appostarsi al cancello dell'hotel Splendido, o cercare di farsi invitare nei saloni delle ville sul promontorio. Oppure sugli yacht ormeggiati in porto, magari su quello di Valentino: un altro habitué di Portofino.

Fabio Pozzo

[illegible]

Tennis e calcetto da spiaggia e alla sera spettacolo con il circo

IL primo fine settimana caldo [illegible] giugno non ha mancato di sorprendere gli operatori turistici della Liguria, che [illegible] si aspettavano l'assalto dei turisti dopo il maltempo e le difficoltà dei mesi scorsi. Un po' ovunque si moltiplicano [illegible] iniziative per le ormai imminenti vacanze.

A **Finale** i Bagni Lido, oltre ad ospitare un campo perma[illegible] di tennis da spiaggia, ogni fine settimana propongono ai loro clienti incontri [illegible] giochi con sfide agguerrite. Si tratta di grandi tornei settimanali [illegible] quali aderiscono ogni anno dalle 100 alle 120 persone, che sfociano in una ambita premiazione nel mese di agosto [illegible] in una trascrizione, nell'apposito [illegible] ormai storico «albo» dei Lido, dei punteggi ottenuti.

Calciobalilla e pallavolo so[illegible] invece i protagonisti [illegible] tornei che si organizzano tutti i fine settimana ai bagni Carla di **Pietra Ligure** che usufruiscono, [illegible] orario serale, [illegible] campo dell'oratorio S. Anna per la pallavolo. Originalissimo e decisamente «in» il gioco inventato dai gestori del parco acquatico Le Caravelle di **Ceriale** che, dopo la pausa invernale, hanno aperto i battenti proprio ieri. Si tratta del singolare gioco del calcio su sapone. Un incontro tra due squadre composte da sette elementi che anziché contendersi [illegible] palla sul campo tradizionale, scivolano [illegible] [illegible] un tappeto insaponato e molto teso.

Per l'intrattenimento dei più piccoli, i bagni marini [illegible] **Celle Ligure** hanno organizzato, a pochi metri dalla spiaggia, lo spettacolo che si terrà questa sera alle 21 di arte circense [illegible] l'esibizione di cagnolini ammaestrati che danzeranno tanghi, lambada e valzer. E sempre per il divertimento dei piccoli sono [illegible] iniziati negli stabilimenti [illegible]alneari di **Alassio** gli allenamenti per la tradizionale gara promossa dall'associazione Vivalassio dei «castelli di sabbia» che [illegible] svolgerà nel [illegible] di luglio.

Nel **Levante**, si è inaugurata ufficialmente ieri la stagione balneare 1991. E [illegible] l'intezione precisa di offrire ai turisti oltre al [illegible] [illegible] al sole valide alternative alla spiaggia, San Rocco di Recco e S. Andrea di Rovereto, nell'immediato entroterra di [illegible]avari, hanno organizzato per oggi rispettivamente: la «Ciliegiata», [illegible] esibizione di Kenshin-Kai, gare di corsa nei sacchi, tiro alla fune e, ovviamente, distribuzione di ciliegie; e la «Frisciolata», una distribuzione di frittelle dolci e al baccalà per far conoscere le specialità d[illegible] Riviera.

Sagra a cui seguiranno du[illegible] il pomeriggio giochi di gruppo e alla sera il ballo con l'orchestra «Luciano e Genny».

(a. z.)

Sulle spiagge liguri si prepara un'estate all'insegna del divertimento

---

GLI [illegible]

Dolci tipici, prodotti caseari, pasta e altre specialità della cucina ligure [illegible] protagoniste delle numerose sagre in programma oggi nei centri dell'en[illegible] imperiese. Per i buongustai e per gli amanti del ballo liscio c'è soltanto l'imbarazzo della scelta: all'ombra degli ulivi, l'estate [illegible] già cominciata.

L'itinerario gastronomico parte da **Pontedassio**, a soli sette chilometri dal capoluogo. Nel paese della Valle Impero, è in pieno svolgimento la quinta edizione della sagra dedicata [illegible] ravioli [illegible] tagliatelle, organizzata dalla Pro Loco. I due tradizionali primi piatti verranno serviti [illegible] partire dalle 19,30 in piazza Vittorio Emanuele II, un'area che può accogliere sino a mille commensali. Subito dopo si apriranno le danze, [illegible] l'orchestra diretta da Lele Porrè. Alle 22,30 è previsto un appuntamento [illegible] la fortuna: verrà infatti estratto il biglietto vincente della «Lotteria di Pontedassio», che mette in palio una Polo Volkswagen.

A **Rezzo**, nell'alta Valle Arroscia, [illegible] invece in programma la ventesima sagra del «brussu», un prodotto tipico ricavato dalla fermentazione [illegible] latte di capra, dal sapore aspro e particolare, che si può spalmare sul pane. E' un alimento [illegible] tradizione secolare per la cucina della zona: nel '500 anche i rappresentanti dei casati aristocratici che risiedevano sulla costa raggiungevano Rezzo e Ce[illegible] per rifornirsi della prelibatezza locale.

Il «brussu» viene utilizzato anche per la preparazione di gustose frittelle. Una curiosità: [illegible] specialità è sfruttata dai pescatori, che amalgamano que[illegible] pasta [illegible] la mollica di pane per attirare più facilmente i pesci. Anche in questo caso l'appuntamento è organizzato dalla Pro Loco. Spiega il presidente, Carlo Amulio: «Nel suggestivo scenario del parco-giochi del paese [illegible] esposti formaggi delle Alpi, cagliate e ricotta, offerti a prezzi particolarmente ridotti insieme [illegible] assaggi [illegible] pane nostrano [illegible] a degustazioni di vino Dolcetto. Sarà una manifestazione all'insegna della semplicità, per favorire la riscoperta [illegible] patrimonio gastronomico tradizionale. Il prossimo appuntamento [illegible] invece fissato per il 20 luglio, [illegible] la sagra della trota».

Altra tappa consigliata, in un ideale itinerario dedicato alla cucina locale, è **Valloria**, una frazione di **Prelà**, in Val Prino. Qui [illegible] offerti «crustoli» [illegible] «straccadenti», dolci tipici della provincia. Si ballerà al ritmo dei brani suonati dall'orchestra De Krajova che, oltre al liscio, ha in repertorio anche brani di musica moderna e sudamericana.

Il carnet delle manifestazioni collaterali alla sagra è particolarmente ricco: [illegible]lle 9,30 ver[illegible] inaugurate la mostra del pittore Sciandini e un'esposizione dedicata alle imbarcazioni caratteristiche. Alle 16,30 è invece previsto un [illegible] della banda musicale della città [illegible] [illegible] Marina.

Musica e gastronomia vengono sapientemente abbinate anche nel Dianese. A **Diano Ser[illegible]** si possono gustare specialità [illegible] [illegible] e stoccafisso [illegible] le olive, generosamente innaffiate [illegible] vini locali. Alle [illegible] si [illegible] [illegible] via alle danze, con [illegible] gruppo di Pierre Casanova. L'ingresso è gratuito.

Enrico Ferrari

Pubblichiamo una guida provincia per provincia delle principali manifestazioni

Questa la mappa del divertimento

Tra gli appuntamenti di oggi la festa della ciliegia a Sori, fiori e vini a Camogli. Regata remiera a Multedo Musica in discoteca ■ Diano Arentino, circo ■ luci sul [illegible] nell'Imperiese. Auto d'epoca al Sassello

LEVANTE

CHIAVARI
La «Frisciolata»

E' in programma oggi, in località Sant'Andrea di Rovereto, la ventiseiesima edizione della «frisciolata». Dalle 16,30 distribuzione gratuita di frittelle dol[illegible] e al baccalà; in serata ballo liscio con l'orchestra «Luciano e Jenny».

[illegible]
Festa della ciliegia

Tradizionale festa della ciliegia oggi a Capreno [illegible] Sori. Durante la manifestazione rivivranno i giochi e le antiche tradizioni popolari. Alle 16 è previsto un intrattenimento danzante con l'orchestra Arcobaleno. La festa [illegible] concluderà [illegible] un lancio di palloncini.

CAMOGLI
Fiori e vini doc

A San Rocco di Camogli si tiene oggi [illegible] [illegible]zione della rassegna vinicola regionale. La novità [illegible] quest'anno è rappresentata dall'abbinamento dei fiori ai vini liguri. Sono composizio[illegible] realizzate dai ragazzi dell'Anffas. La premiazione di vini ■ bouquet è prevista alle 13.

RECCO
Corali ■ giochi popolari

Oggi alle 15, nella chiesa di San Francesco, prosegue [illegible] [illegible]gno delle corali liguri promosso dalla Schola Cantorum «Trofello». [illegible] esibiranno, oltre alla «Trofello», le corali [illegible] Leno, [illegible] Bergamo e [illegible] Vado Ligure. A San Rocco, invece, il quartiere Corticella e la Pro Loco organiz[illegible] [illegible] quarta edizione della «ciliegiata». Alle [illegible] [illegible] nei sacchi e tiro alla fune; alle 16 distribuzione della frutta.

GENOVA
Danze e gastronomia

Danze, giochi e specialità gastronomiche: è [illegible] programma della serata a Struppa, nella sede della Gau, associazione impegnata in campo sociale ■ ricreativo. Si comincia alle 21.

[illegible]
La Regata remiera

Appuntamento per gli sportivi, oggi alle 15: nello specchio di [illegible] antistante la spiaggia [illegible] Multedo [illegible] svolgerà la tradizionale «Regata remiera», organizzata [illegible] Consiglio di circoscrizione pegliese e dall'Associazione «Multedo 1930».

[illegible]
I 40 anni del «Moresco»

Il Comune, in collaborazione con la Pro Loco, festeggia oggi il 40° anniversario di fondazione dell'istituto Moresco. Il calendario delle manifestazioni prevede, alle 11, un'esibizione della corale [illegible] Santa Maria di Bogliasco, mentre nel pomeriggio, alle 17,30, verrà inaugurata una mostra di pittura.

IMPERIA

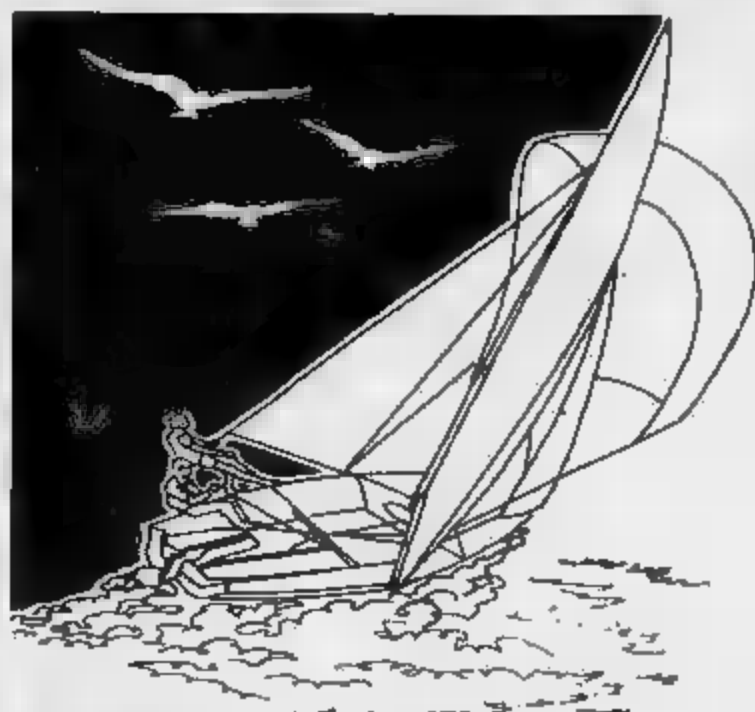
[illegible] MARINA
Revival in discoteca

Al Sortilegio disco club, in via Mortula, è possibile ascoltare musica dal revival alla dance: alla consolle siede il giovane disc-jockey Guido. Note e allegria anche alla discoteca Matilda, in via Indiani, dove si può ballare dalle 22 fino alle 4, al ritmo della musica di tendenza ma anche si successi degli Anni '70 e '60.

DIANO ARENTINO
I «Fat Cat» dal vivo

La stagione della discoteca all'aperto «Futura» entra nel vivo. Stasera suoneranno i francesi «Fat Cat», capitanati da un corpulento cantante di colore. Il gruppo ha tenuto banco per molti mesi nei locali [illegible] Nizza e Arma di Taggia. Il quartetto, che deve [illegible] [illegible] nome («gatto grasso») alla notevole stazza dell'interprete vocale, alterna reggae, rock'n'roll e blues, coinvolgendo il pubblico in simpatiche improvvisazioni. In particolare la platea viene chia[illegible] [illegible] esibirsi nei refrain delle canzoni.

[illegible]
Circo ■ luci [illegible] mare

Alle 21,30 di oggi lo specchio d'acqua antistante [illegible] molo lun[illegible] [illegible] Borgomarina risplenderà [illegible]lle luce di migliaia di lumini, che saranno posati in mare. E' il tradizionale e suggestivo epilogo della festa di Sant'Antonio. Nel bar Akutiki dalla vicina via Croce di Malta si esibisce invece il tastierista Flavio Verganese, che ha in repertorio brani swing ■ successi di cantautori italiani. Infine, sul lungomare San Lazzaro, è possibile ammirare le attrazioni del circo di Nando Orfei. Sono previsti due spettacoli, alle 16,30 ■ 21,30, [illegible] la partecipazione di tre «figli famosi», apparsi in numerose trasmissioni televisive: [illegible] Gioia, Ambra ■ Paride Orfei.

ARMA DI TAGGIA
Festa «attaccabottoni»

«Sei anche [illegible] un attaccabottoni?». Per [illegible] la risposta, è necessario trascorrere la serata alla discoteca Vittoria club, sul lungomare. Alle 23 la «Computer games» presenterà infatti un gioco divertente che permetterà ai frequentatori del locale [illegible] scoprire il loro «mix appeal» attraverso l'elaborazione informatica dei dati anagrafici. [illegible] i risultati possono essere davvero sorprendenti.

SAN PIETRO
Animazione con Roberto G.

Serate danzanti con «Radio National 102» e l'animazione del mitico disc-jockey «Roberto G» a San Pietro, sulle alture di Sanremo. In programma, a partire dalle 21, ballo liscio e moderno.

SANREMO
Simon e Daniel [illegible] «Pascià club»

Appuntamento con il piano bar [illegible] Simon ■ Daniel ■ «Pascià Club» di corso Inglesi. Con più di duemila brani in repertorio, i due musicisti possono spaziare, seguendo le richieste del pubblico, dagli «evergreen» ai grandi successi del Festival sanremese e [illegible] musica d'autore. Lo spettacolo al club s'inizia alle 22.

VALLECROSIA
Maxischermo [illegible] Music-box

Divertimento sulla via Romana. Il punto di ritrovo è il «Music Box», [illegible] [illegible]xi schermo, giochi di società, biliardo e video-game. Un locale insolito per trascorrere le serate estive.

VENTIMIGLIA
[illegible] sudamericani all'Oba-Oba

«Baticum Bando» è il nome del complesso sudamericano che si esibisce stasera all'«Oba Oba» di lungomare Cavallotti. Maracas e cocktail ■ ba[illegible] di rhum ■ tequila per tutti.

ST. PAUL DE [illegible]
Concerto di musica classica

Musica classica nell'incantevole cornice [illegible] [illegible] degli artisti. L'appuntamento è per le 20,30 alla chiesa Collegiale. Francis Manzone dirige l'Ensemble Philarmonique de Nice.

SAVONA

[illegible]
Auto d'epoca ■ amaretti

Mattinata all'insegna del passato con l'atteso raduno delle auto d'epoca sulla piazza principale di Sassello. [illegible] raduno prenderanno parte espositori e collezionisti provenienti da tutta Italia. L'inizio della manifestazione è previsto per le 10,30. Nel pomeriggio stand gastronomici ■ orchestra per la tradizionale sagra dell'amaretto, specialità tipica della zona.

PONTINVREA
Sagra con orchestra

Appuntamento con musica, giochi, danze ■ gastronomia in località Giovo Ligure fin dal mattino con la festa della ciliegia. Sul palco si esibiranno alcune tra le migliori orchestre [illegible] liscio della zona. Verranno esposte bancarelle con prodotti tipici locali.

VARAZZE
Teatro all'oratorio salesiano

All'oratorio dei salesiani di Varazze è [illegible] programma una rappresentazione teatrale alla quale prenderanno parte gruppi di giovani provenienti dai principali oratori [illegible] don [illegible] del Nord Italia. Sempre a Varazze, oggi, doppio appuntamento con il concerto della fanfara della legione degli allievi carabinieri. Il concerto avrà luogo in occasione della cerimonia per intitolare [illegible] piazza di fronte al palasport varazzina al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. I [illegible] si svolgeranno alle 11,45 e alle 16.

SAVONA
Danza jazz ■ gastronomia

Questa sera alle 21 al teatro Chiabrera [illegible] Savona [illegible] in programma uno spettacolo di danza jazz e moderna organizzato dall'Associazione «The Russian style ballet». La prevendita [illegible] svolgerà direttamente al botteghino del teatro dove si svolgerà la manifestazione. Sempre a Savona, nel quartiere di Legino, seconda giornata della tradizionale sagra della lumaca. Alle 12 apertura degli stand di gastronomia, dove sarà possibile degustare specialità locali. In serata, accensione del falò [illegible] San Giovanni in località Neferé. In caso di maltempo, [illegible] sagra si svolgerà al coperto in un apposito padiglione predisposto dagli organizzatori.

[illegible] LIGURE
Concerto di Lanteri ■ Venturino

Nando Lanteri, tromba, ■ Carlo Venturino (tastiere), terranno un concerto, questa sera alle 21,30 al music garden «La Tenda» in via Morelli a Pietra Ligure. In programma musiche latino-americane e ballo liscio.

LOANO
«Notte italiana» ai Pozzi

[illegible] stasera, tutte [illegible] domeniche sino ■ fine agosto, la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano propone «Notte italiana story» rassegna [illegible] gruppi che suonano e cantano b[illegible] [illegible] in Italy».

[illegible] LOCALI

Rete Azzurra
8,45 **New medical** [illegible]
13 — **Promozionale**
17 — **Rubriche varie**
[illegible] **[illegible] Risoli e la milanese**
22,30 **[illegible] volti di...**

Telecupole
9,30 **[illegible] zecchino d'oro**, spettacolo
12,30 **Nella Cinquestelle**, rubrica
13 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo condotto da Paolo Tedisco
16,30 **Pomeriggio insieme**, pomeriggio di intrattenimento
20 — **Sport** [illegible] rubrica
20,30 **Blitz nell'oceano** (Usa, avventura, 1980) film [illegible] Jason Robards, Richard [illegible], Alec Guinness. Regia di Jerry Jameson
0,30 **Tg 7**, rubrica di attualità

Telestar
6,55 **[illegible] svitati**, cartoni
8 — **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
9,35 **[illegible] [illegible] [illegible] carovana?**, telefilm
10,05 **Amichevolmente con noi**, rubrica
11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
11,30 **World sport special**, rubrica sportiva
12,05 **Così per sport**
13,20 **Cartoni animati**
15,30 **Mele, mare, mare, voglia di...**, film
17,15 **Amandoti**, telenovela

20,30 **S.O.S. Lutezia**, film [illegible] [illegible] Sylvain
22,50 **Grand Hotel**, film con Greta Garbo
24 — **Notturno [illegible]**
0,35 **Taccuino di viaggio** documentario

Telesetar
11 — **Tv shop**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Rousier**, telefilm
14,30 **Tv shop**
15,30 **Seduced**, film
17 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Speciale Nozze d'odio**
22 — **Lewis & Clark**, telefilm
23,30 **Zoom**, attualità

Sardegna [illegible]
8 — **Linea** [illegible]
8,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
9,30 **Spazio commerciale**
11,45 **[illegible] Vangelo che scandalizza**
12,15 **Sirimbao**, telezioni [illegible]
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Cara Sardegna**
16 — **Linea Casa**
16,30 **[illegible] Angeles ospedale Nord**, telefilm
[illegible] — **Rotosardegna**
18,30 **Lo zibaldone**, rubrica
19 — **Più donna**, rubrica
19,30 **Il punto**, [illegible]
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Sirimbao**
22,30 **Good Times**, telefilm
23 — **Rotosardegna**
23,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
0,30 **Rotosardegna**
1,30 **Film**

Primantenna
9,30 **Programma promozionale**, rubrica
10 — **Auto della settimana**, guida all'acquisto
10,30 **La famiglia**, miniserie
11,30 **Le spie**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**
20 — **Il sole e la luna**, lunario di varia attualità
20,30 **Catch the catch**, incontri mondiali
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Estate a Cuba** rubrica musicale
23 — **Ambra**, [illegible] con [illegible] Darnell, Cornel Wilde. Regia di O. Preminger
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

Telearcobaleno
12,30 **Tele club**, mercatino
13 — **Telefilm**
13,30 **Okay motori**, programma sportivo
14 — **Gloria e inferno**, teleromanzo
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Rosso di sera**, trasmissione

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping Center**
15 — **Cartoni animati**
18 — **Le [illegible] del gioiello**, a [illegible] della Bankoro
20 — **Shopping Center**
20,30 **Blitz nell'oceano**, film con Jason Robards, Richard Jordan, David Selby, Anne Archer, [illegible] Guinness. Regia di J. [illegible]
22 — **L'opinione**, rubrica a cura di Umberto Bassi
22,10 **Super rapina a Milano**, film [illegible] Adriano Celentano, Claudia Mori. Regia di Adriano Celentano

Canale 7
8 — **Fai un affare con Canale 7**
9 — **Weekend**
9,05 **L'albero delle mele**, telefilm
10,05 **Tre sulla strada**, film
11,45 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
12,45 **In primo piano**, informazione
13 — **Film**
14,30 **Matù femme**, sceneggiato
15,15 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
[illegible] **[illegible] dannato**, sceneggiato
17,30 **Pianiso de policia**, sceneggiato
18,30 **Fai un affare con Canale 7**
20,45 **[illegible]t selvaggio**, film
21,55 **Speciale spettacolo**
22 — **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
22,30 [illegible]

Tcs
13 — **Regione oggi**
13,20 **N[illegible]**
13,30 **La pattuglia [illegible] [illegible]**, film
17,40 **Il risveglio di Condra**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **[illegible] argonauti**, film
22,30 **Le [illegible] degli invincibili campioni**, film
0,20 **Buck Rogers**, telefilm

Telesanremo
9 — **Market**
13 — **Bimbo Box**, cartoni animati in Tv
15 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
16 — **Rouster**, telefilm
17 — **Fifty fifty**, telefilm
18 — **Telefilm**
19 — **Punto [illegible] dossier**
19,30 **Lotta per la vita**, telefilm
20,25 **Commento della settimana**
20,30 **Hawkins: errore per la difesa**, tv movie
22,30 **Fifty Fifty**, telefilm
24 — **Telefilm**
1 — **Lewis e Clark**, telefilm
2 — **[illegible] [illegible] stop**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Centrale Tel. 0183/63.871 Lire 8000/5000 Orario: in. 15,30/ult. 22,30	**A letto con Madonna** di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91) — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si [illegible] e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2' **Musicale**
Dante Tel. 23.620 Lire 6000/5000	CHIUSO [illegible] FERIE
Imperia [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Capitol Tel. 0184/43.440 Or.: iniz. 15, ult. 22,30 Lire 5000	**Risvegli** di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta [illegible] 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [illegible]
Carri Tel. 43.478 Orario: 20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
Olimpia Or.: inizio 15, ult. 22,30 [illegible] 5000/3500	**[illegible]diterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**
Cristallo [illegible]. 0184/206.049 Orario: 15/21,15 Lire 4500/4000/3000	**Volere volare** di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**
Dianese Orario: 20,30/22,30 Lire 6000/4000	**Pazzi a Beverly Hills** di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e [illegible] avventure. N. V. 1h 29' [illegible]
Ariston Tel. 0184/506.060 Orario: in. 15,30/ult. 22/30 Lire 9000/5000	**[illegible] non convenzionale** di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: [illegible] poliziotto con un'arma [illegible]ale affronta uno spacciatore [illegible] che [illegible] nutre [illegible] cervello dei drogati **Thriller**
Centrale Tel. 507.070 Orario: in. 15,30/ult. 22,30 Lire [illegible]	**Whore** di Ken Russell con Theresa Russell, A. Farges, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del [illegible]. V.M. 18 1h 27' **Erotico**
Sanremese Tel. 507.070 Orario: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 9000/5000	**Fuoco, neve e dinamite** di W. Bogner con R. Moore, S. Belafonte (Usa '90) — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' **Azione**
Orfeo Tel. 62.333 Orario: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 9000/5000	**Gremlins 2** di Joe Dante con Phoebe Cates, Zach Galligan, Christopher Lee (Usa '90) — Niente acqua, cibo dopo mezzanotte e luce del sole se si vuole evitare che un'innocua creatura generi i diabolici Gremlins, ma... N. V. 1h 47' [illegible]
Ritz Tel. 507.070 [illegible]: in. 15,30/ult. 22,30 [illegible] 9000/5000	**L'ultima [illegible]** di Joseph Sargent con [illegible] Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografia scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' [illegible]
Tabarin Tel. 507.070 Orario: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 9000/5000	**Suore [illegible] fuga** di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. [illegible] 1h 40' [illegible]

SAVONA

Cinema	Film
Chiabrera [illegible]. 820.409 [illegible]: 21	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. [illegible] Orario: 20,30/22,30 fest. 16,30 L. [illegible]	CHIUSO PER LAVORI
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 Lire 8000/6000	**Il falò delle vanità** di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la [illegible] auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 06' **Drammatico**
[illegible] Tel. 51.419 Orario: 20,15/22,20 Lire 7000/4000	**Programmato per uccidere** di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**
[illegible] Tel. 60.997 Or.: 18,30/22,30 ult. spett. fest. dalle 16,30 Lire 7000/4000	OGGI RIPOSO
Cristallo Tel. 52.654 Or.: 20/22,15 ult. spett. Lire 7000/4000	**Amleto** di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. [illegible] Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,20/22,20 ult. spett. Lire 8000/5000	**Bella, bionda e dice sempre sì** di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... [illegible] quattro volte! N.V. 1h 57' [illegible]
[illegible] Tel. 669.861 Orario: 20,30 spett. unico L[illegible]	**Il portaborse** di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore [illegible] liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**
Perla Tel. 688.841 Or.: 20,15/22,30 ult. spett. Lire 7000/5000	**Due nel [illegible]** di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine (Usa '90) - Un uomo ricercato dal killer vive nascosto per anni fino a quando l'incontro con la sua ex amante [illegible] espone a nuovi pericoli. N. V. 1h 49' [illegible]
Comunale Tel. 847.023	[illegible]

GENOVA

TEATRI. Margherita: Oggi riposo; **Genovese:** Oggi riposo; **Teatro della Corte:** Mille franchi di ricompensa, regia Benno Besson, [illegible] 16, lire 32.000/22.000; **Carignano:** Oggi riposo; **Tosse:** Oggi riposo.

[illegible]EMA. Ariston 1: Attenti al ladro; **Ariston 2:** Edward mani di forbice; **Augustus:** [illegible] angels; **Corallo 1:** Bix; **Corallo 2:** Il portaborse; **Grattacielo:** L'ultima Africa; **Instabile:** Conflitto di classe; **Lux:** Programmato per uccidere; **Manin:** Mamma ho perso l'aereo; [illegible] Balla [illegible] lupi; **Olimpia:** Young guns II; **Orfeo:** Whore (puttana); **Palazzo:** La timida; **Universale 1:** Rosencrantz e Guildenstern sono morti; **Universale 2:** Donne di piacere; **Universale 3:** Cattiva; **Verdi:** Arma [illegible] convenzionale; [illegible]: Piaceri; **Centrale 1:** Giochi di Sodoma; **Centrale 2:** Vanessa super - La porno spiaggia; **Chiabrera:** Bestia [illegible] calore - L'ultima goccia.
[illegible] **Eden:** Un poliziotto [illegible] elementarri. [illegible]E: Risvegli. [illegible] **San Siro:** Volere volare. [illegible]B: **Amici del cinema:** Chiusura estiva; **Fritz Lang:** Chiusura estiva; **Lumière:** La doppia vita di Veronica; **Movie club:** Misery non deve morire; **Nickelodeon:** Risvegli.

Occasioni e curiosità tra [illegible] prestigiosi immobili del Comune affittati a privati

Anche la Mole a equo canone

Eleganti palazzi, boutique e cinema nel centro storico Un incasso annuo di 4,8 miliardi. Inquilini fortunati

Vittorio Data, armaiolo con negozio in via Carlo Alberto, è forse l'inquilino più fortunato della città. Con un canone di poco superiore [illegible] 7 milioni [illegible] abita un alloggio di 197 metri quadrati [illegible] un elegante palazzo di via Andrea Doria. Il generoso padrone di casa è il Comune che, nello [illegible] stabile, affitta 40 mq [illegible] un milione 165 mila lire l'anno. Poco? L'amministrazione di Palazzo civico, a diffe[illegible] di tanti padroni di [illegible] applica le tariffe fissate dalla legge sull'equo canone.

Nella invidiabile situazione del signor Data sono altri cittadini. Il patrimonio edilizio abitativo del Comune, esclusi gli oltre 10 mila alloggi popolari gestiti dallo Iacp, si aggira attorno [illegible] 600 appartamenti: cir[illegible] 500 [illegible] affittati a equo canone, gli altri a [illegible] sociale, con un incasso annuo che tocca il miliardo. Sono rari però, quelli situati [illegible] zone di particolare pregio. E spigolando tra gli affittuari nessuno, almeno apparentemente, pare essere un «inquilino eccellente».

Non [illegible] [illegible] Roma e Milano. Nella capitale non [illegible] mistero per nessuno che deputati di ogni colore politico abitano alloggi di prestigio [illegible] cifre irrisorie, preclusi ai comuni mortali. Nella capitale morale, invece, lo scandalo [illegible] recente: superando grosse difficoltà, i giornali sono riusciti a mettere le mani sui tabulati del Comune [illegible] hanno scoperto che molti degli alloggi più belli sono [illegible] affitto a funzionari, segretarie e politici di Palazzo Marino.

E a Palazzo Civico? La richiesta di controllare gli elenchi è stata esaudita seduta stante dall'assessore Ricciotti Lerro, poi, [illegible] il responsabile [illegible] Ripartizione 8ª, il dottor Paolo Anselmo, l'ha consegnata 24 ore dopo: «Merito dell'informatizzazione [illegible] la quale cerchiamo di gestire al meglio un patrimonio che, dopo il personale [illegible] il bilancio, può diventare la terza risorsa del Comune».

Grazie [illegible] computer ai funzionari [illegible] sfuggirà che il 31 dicembre del prossimo anno scadrà il contratto della boutique «Mariangela» di piazza San Carlo. Stipulato nell'80, stabili[illegible] un canone annuo di circa [illegible] milioni per i 150 mq (100 [illegible] di magazzino) che si affacciano sul salotto di Torino: oggi valgono 10 volte tanto.

La boutique di piazza San Carlo [illegible] uno dei circa 700 immobili di proprietà del Comune affittati a uso diverso dall'abitativo. Ed [illegible] in questo elenco che si scoprono le curiosità. Complessivamente, fanno incassare all'amministrazione comunale 4 miliardi e 800 milioni l'anno.

C'è di tutto. Dai [illegible] centimetri quadrati del terrazzino della Mole affittati (786 mila annue) a Michelina Montanaro per tenerci [illegible] cannocchiali a pagamento, al cinema a luci [illegible] «Torino» di via Buozzi che, [illegible] me [illegible] Doria, paga versando una percentuale dell'incasso. E poi, autosaloni (43 milioni è l'affitto per 3000 mq in piazza Arbarello); chioschi [illegible] fiori attorno ai cimiteri [illegible] 4 a 6 milioni [illegible] per, rispettivamente, 110 [illegible] 330 mq); edicole (in piazza Madama Cristina, piazzetta degli Angeli, via Milano, tra i [illegible] e 3 milioni l'anno) macellerie, oreficerie (74 mq in via Po costano [illegible] milioni [illegible] mezzo) e gelaterie, [illegible] quella Delle Alpi in via Po, che paga un affitto di [illegible] milioni all'anno.

Tante differenze di prezzo, come già per la boutique [illegible] piazza San Carlo, sono legate agli anni in cui s[illegible]o [illegible] stipulati i contratti. [illegible] sa qualcosa [illegible] circolo tennistico [illegible] corso Appio Claudio che, fino [illegible] ieri, pagava 50 mila lire all'anno, [illegible] adesso dovrà sborsare 10 milioni. Ci sono ristoranti di prestigio come il San Giorgio (circa [illegible] milioni e mezzo per [illegible] mq, ma il Comune sta rivedendo il contratto) e il Rendez-vous [illegible] [illegible] Vittorio (36 milioni). Bar come il Caval d'bronz (circa 64 milioni) e sul piazzale della Maddalena (17 milioni).

Tante sono le associazioni: dall'Unione Silenziosi, all'Associazione immigrati sardi. Così [illegible] le sedi di sindacati. Poche, invece, quelle di partito: due [illegible] tre del pds, [illegible] del psi, una del pli. Non solo chiese, ma anche al[illegible] canoniche sono [illegible] proprietà del Comune, così come quasi tutti gli eleganti circoli sul Po.

Cinque milioni paga l'Ordine degli avvocati per la sede [illegible] la biblioteca (600 mq in via Corte d'Appello); nel '94 scade [illegible] contratto con il ministero di Grazia [illegible] Giustizia per 285 mq in piazza Cavour destinati a [illegible] circondariale». Tra case [illegible] negozi, il patrimonio del Comune vale [illegible] mila miliardi.

Beppe Minello

[illegible] comunali. Cinema Doria: il 45 per cento dell'incasso. Solo 10 milioni all'anno per il San Giorgio ma saranno aumentati

---

Altre minacce al prete che da anni si occupa dei drogati

Lettere di morte a don Ciotti

All'Ansa [illegible] al Gruppo Abele. «Ti faremo saltare i nervi, poi ti uccideremo» «Non mi fermeranno con un po' di paura. Continuerò come sempre»

Due lettere di minaccia a don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, il prete che da trent'anni spende la sua vita per il recupero [illegible]ei drogati, gli emarginati, i malati d'Aids. Promesse di morte: «Ti faremo saltare i nervi poi ti uccideremo».

«Se pensano di farmi smettere [illegible] [illegible] po' di paura si sbagliano», risponde lui in giro per l'Italia. Le due missive, naturalmente anonime e intimidatorie sono state consegnate [illegible] prima all'Ansa, la seconda alla sede del gruppo Abele.

«Un [illegible] fa [illegible] avevamo avvertito di tacere e di lasciare stare i drogati. Pagherai. Gli sbirri non servono. Il 13 dicembre ti abbiamo fatto visita a casa, il mese scorso siamo entrati negli uffici [illegible] abbiamo parlato con i tuoi: il 12 aprile eravamo in teatro [illegible] Tradate, il [illegible] a Cer[illegible]. Come vedi - conclude la lettera - siamo tanti, organizzati e forti. Lascia stare...».

Non è la prima volta che don Ciotti è sotto tiro. L'anno scorso la magistratura, per [illegible] episodio analogo, aprì un'inchiesta. Da tempo il prete che, tra l'altro ha fondato l'Università della strada, una originale scuola di vita per capire cos'è l'emarginazione si sposta [illegible] la [illegible]. La busta contenente la lettera anonima, regolarmente affrancata con un bollo da 750 lire, è stata imbucata ieri, come indica il timbro, nell'ufficio postale di via Reiss Romoli, [illegible] Torino Nord, e prelevata alle 14. Nel pomeriggio un altro messaggio, anche questo accompagnato [illegible] una bustina contenente polvere color arancione, è stato recapitato alla sede del gruppo Abele.

«Ho detto ai miei di non aprirlo. Ma gli inquirenti mi hanno confermato che è simile [illegible] quella consegnata in mattinata». Quarant'anni, in trincea da sempre come uomo e come prete, don Ciotti parla con disagio, al telefono, «di questa grana». «Certo. Non è la prima volta. Ma chi mi scrive sa o è informato molto bene. I fatti che vengono citati sono realmente accaduti. Evidentemente è gente che arriva dove vuole».

Ultimamente erano emersi segnali di [illegible] intensificarsi delle attenzioni dei delinquenti [illegible] [illegible] lei e sul Gruppo Abele? «Sì. Più volte mi sono accorto di incontri che [illegible] avevano nulla di casuale. Ho avuto la sensazione di essere più sorvegliato [illegible] l'ho detto. Non solo. Ho cambiato spesso [illegible]. Molto di più di quanto non faccia già abitualmente. Mi spiace - continua - di creare [illegible] [illegible] volta questo chiasso».

Infatti ha chiesto a tutti di non scrivere nulla. Inutilmente.

«Chi p[illegible] essere a minacciarmi? Non lo [illegible]. Non posso saperlo. E non credo neppure che si tratti [illegible] qualche spacciatore cui pos[illegible] aver dato fastidio».

«No - aggiunge - [illegible] cambierà nulla [illegible] mia vita come nulla è mutato dalle prime promesse di morte. Continuerò a denun[illegible] i traffici internazionali [illegible] stupefacenti, le connivenze, i silenzi. Non [illegible] possono azzittire».

[illegible]

«Ero l'unico candidato, mi hanno escluso»

Manager nelle Usl Sfogo di un deluso

I manager della Sanità piemontese [illegible] 59 [illegible] e 4 donne; 19 sono pensionati pubblici, 5 pensionati privati, 18 dirigenti pubblici, 10 dirigenti privati, 11 dirigenti del servizio sanitario nazionale. Avrebbero dovuto incominciare [illegible] lavoro domani. Invece, per consentir loro di «orientarsi meglio nel difficile compito» entreranno in attività il 1 luglio.

I nuovi amministratori dove[illegible] essere manager senza «etichetta politica» scelti, aveva promesso il ministro De Lorenzo, «secondo le capacità professionali [illegible] non secondo le logiche politiche».

Ieri è venuto a trovarci al giornale un candidato, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] caso. Non ha bisogno di commenti. Dario Grande, 57 anni, ex direttore industriale con esperienze anche all'estero, insegnante, aveva presentato domanda co[illegible] tanto di curriculum. Tutti i garanti della Usl di Collegno [illegible] fatto convergere su [illegible] lui le preferenze. C'era da considerarlo candidato sicuro, perché senza concorrenti. Invece la giunta regionale non ha [illegible] [illegible] della indicazione unanime se co[illegible] amministratrice della Usl di Collegno ha nominato Marina De Simone, 43 [illegible] responsabile [illegible] [illegible] organizzativo della Regione.

«Avevo accettato [illegible] buon grado la prospettiva di lavorare per la sanità e [illegible] [illegible] disposizio[illegible] le mie conoscenze e [illegible] mia esperienza - ci ha detto Dario Grande -. Ho creduto giusto e doveroso dare il mio contributo [illegible] così ho fatto». Era appoggiato da qualche partito? «Non avevo padrini. Dopo le dichiarazioni del ministro, mi sembrava una [illegible] non lottizzabile.» E chi [illegible] ha comunicato che non [illegible] stato nominato? «Dal giornale ho appreso sia la mia candidatura unica sia l'esclusione. Neppure due righe di ringraziamento per la disponibilità offerta. Mi sono sentito un po' preso in giro, quasi un ingenuo credulone». Si ricandiderebbe? «No. Credevo fosse una [illegible] seria. Evidentemente mi sbagliavo».

Adriano Provera

SAPER SPENDERE

Tante salse dello chef per piatti d'estate

Il gourmet non va mai in vacanza e, [illegible] anche [illegible] sposta dalla città al mare o ai monti, resta con l'acquolina in bocca [illegible] [illegible] voglia di nuove degustazioni. Rosanna precisa subito: «Sono un gourmet casalingo e chiedo scusa [illegible] gourmet autentici se mi attribuisco questo appellativo. In realtà, sono brava ai fornelli come a tavola, [illegible] bene o mangio di gusto, assaggio ogni novità che mi si propone e poi tento di riprodurla, [illegible] però un "tallone d'Achille": le salse. Per queste mi manca [illegible] fantasia, eppure mi piacciono soprattutto d'estate [illegible] [illegible] alla griglia [illegible] insalate abbondanti. Ecco perché ricorro a Saper spendere. Mi potete dare la ricetta [illegible] qualche salsa da chef degna dei piatti dell'estate?».

Tutto risolto [illegible] l'aiuto dello chef Angelo Sorzio [illegible] di un suo libro di qualche anno fa (ed. Sperling & Kupfer) dal titolo «Cucina senza fuoco».

E lui, che è veneziano, non poteva trascurare questa «salsa [illegible] veneziana»: mescolare a 3 dl circa di maionese due cucchiai colmi [illegible] spinaci, prezzemolo, dragoncello, erba cipollina, tutto finemente tritato. Si serve con qualsiasi grigliata, di carne o di pesce.

Salsa Cumberland, per carni fredde: mescolare [illegible] amalgamare 300 [illegible] di marmellata di ribes, [illegible] decilitro di v[illegible] bianco secco, un cucchiaio di senape francese, un cucchiaio di aceto.

Salsa olandese fredda, per carni alla griglia, verdure bollite, pesce lesso: tagliare 100 g [illegible] burro a pezzetti e lasciare diventare morbidissimo a temperatura ambiente (non liquefatto); in una terrina sbattere [illegible] una frusta o nel frullatore tre tuorli [illegible] qualche goccia [illegible] [illegible] [illegible] limone, sale, pepe, finché si ha una crema spumosa; unire un pezzetto per volta il burro, sempre sbattendo, finché la salsa è densa e omogenea. A piacere, aggiungere dragoncello o prezzemolo tritati.

Salsa svizzera, per carne cruda, pesce lesso o insalate: sbattere con la frusta due tuorli, un cucchiaio di senape francese, mezzo bicchierino di brandy, due cucchiai di aceto, un cucchiaio di vino bianco secco, due cucchiai di erbe aromatiche mi[illegible] tritate (prezzemolo, basilico, erba cipollina, timo, maggiorana); poi, sempre sbattendo [illegible] la frusta, amalgamare 5-6 cucchiai di olio d'oliva, lasciato cadere a filo [illegible] per fare una maionese.

Salsa di carne all'agro, per insalate: mescolare [illegible] gr di carne magra di vitello tritata finissima con 50 g di aceto [illegible] [illegible] g di olio d'oliva, unire il succo di un limone, un cucchiaio di prezzemolo tritato, un pizzico d'aglio tritato (a piacere), sale [illegible] pepe.

Salsa di gorgonzola, per insalate [illegible] [illegible] cruda: sbriciolare in una terrina 200 g di gorgonzola con l'aiuto [illegible] una forchetta; aggiungere il succo di un li[illegible] [illegible] cucchiaio di prezzemolo tritato, un cucchiaio di grappa, un tuorlo [illegible] mescolare bene [illegible] [illegible] grande cura; mescolando, incorporare quattro cucchiai di olio di semi; insaporire con sale e pepe se occorre.

[illegible]sa sarda, per pomodori crudi a fette: in [illegible] terrina sbriciolare 200 g di gorgonzola, unire 70 g di miele, il succo di [illegible] limone, un pizzico di pepe, due-tre cucchiai di vino bianco [illegible] o [illegible] [illegible] due cucchiai di grappa; ogni ingrediente uno per volta sempre sbattendo con una frusta. La sale deve risultare morbida.

Salsa orientale, per insalate, pomodori, carni e pesci alla griglia: snocciolare 100 g di olive verdi [illegible] nere miste; mettere nel frullatore [illegible] 300 g di tonno sott'olio sminuzzato, 50 g di capperi, sei acciughe sotto sale, diliscate e ben lavate, [illegible] cucchiaio di senape francese, due cucchiai di brandy, due cuc[illegible] di olio d'oliva. Il composto deve risultare cremoso e a grana fine.

Vinaigrette all'avocado, per insalate e carni arrosto: pelare un avocado, eliminare il nocciolo, passare la polpa nel frullatore o allo schiacciaverdure. Unire alla puree due cucchiai di aceto bianco, il succo [illegible]i mezzo limone, mezzo cucchiaino di prezzemolo tritato, sale e pepe, lasciando cadere a filo, poco per volta, sei cucchiai di olio.

[illegible]

[illegible] CONCORSO N. 24

SABATO 15 GIUGNO 1991

Bari	65	39	28	19	17
Cagliari	14	1	22	8	59
Firenze	1	54	13	53	58
Genova	65	3	30	31	88
Milano	86	30	58	5	24
Napoli	56	55	17	[illegible]	80
Palermo	90	62	13	70	44
Roma	68	63	76	83	4
Torino	79	65	84	35	2
Venezia	20	81	43	18	69

[illegible]

Punti	Prem.	Quote
«12»	0	36.855.000
«11»	13	1.346.000
«10»	197	121.000

Monte premi 1.750.642.696

COLONNA VINCENTE

2 1 1 2 2 x 2 2 2 1 x 2

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 16 Giugno 1991 » 39

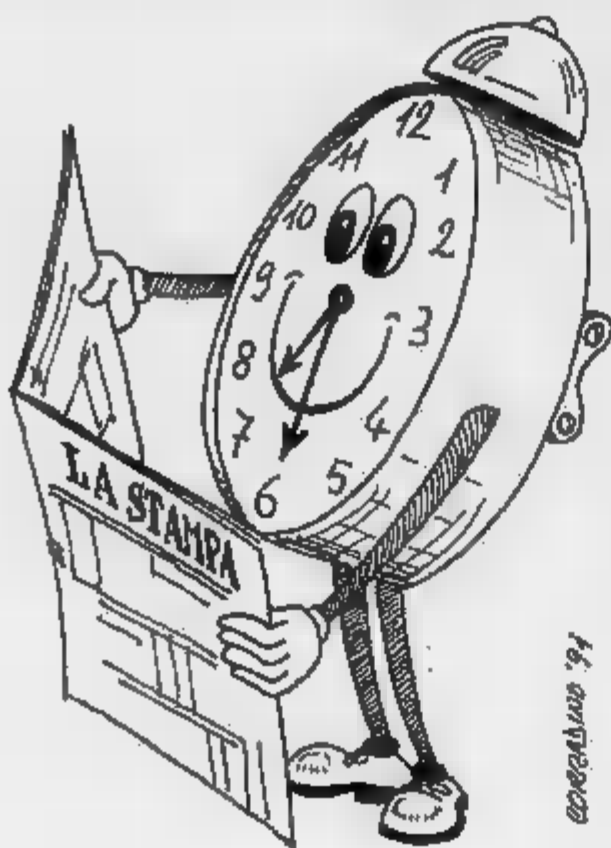
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

LE HOSTESS DI «STAMPA IN» A QUILIANO

Le hostess dell'informazione, un gruppo di graziose ragazze [illegible] di presentare a Savo[illegible] e dintorni «Stampa In», [illegible] primo servizio di recapito gratuito del giornale [illegible] domicilio, stanno incontrando in questi giorni gli abitanti di Quiliano. [illegible] tratta dell'ennesima campagna informativa che La Stampa ha promosso negli ultimi [illegible] per far [illegible] il [illegible] di consegna del giornale a domicilio. Un modo nuovo di vivere l'informazione, con la possibilità di sfogliare La Stampa direttamente a casa, [illegible] 7,30 del mattino. Nelle [illegible] degli abitanti di Quiliano La Stampa consegna una copia del giornale omaggio per [illegible] mattine [illegible]cutive. La sera del terzo giorno di omaggi si presenta un'hostess per illustrare nei dettagli i vantaggi dell'iniziativa e [illegible]gliere le adesioni.

«Stampa In» [illegible] un servizio comodo, pratico e, soprattutto, gratuito. Infatti, ricevere il giornale ogni mattina sulla porta di casa non [illegible] nulla. Si pagano [illegible] le normali 1200 lire a copia, senza alcun sovrapprezzo, proprio come all'edicola. [illegible] per saperne di più basta [illegible] telefona[illegible] al [illegible] 82.55.65.

LA STAMPA

CORRADINO '91

A PAGINA 41

Ecco i promossi

Tutti i risultati negli istituti [illegible] provincia

Scuola per scuola, gli esiti degli scrutini, mentre per oltre duemila ragazzi si avvicina l'appuntamento con la Maturità.

A PAGINA 42

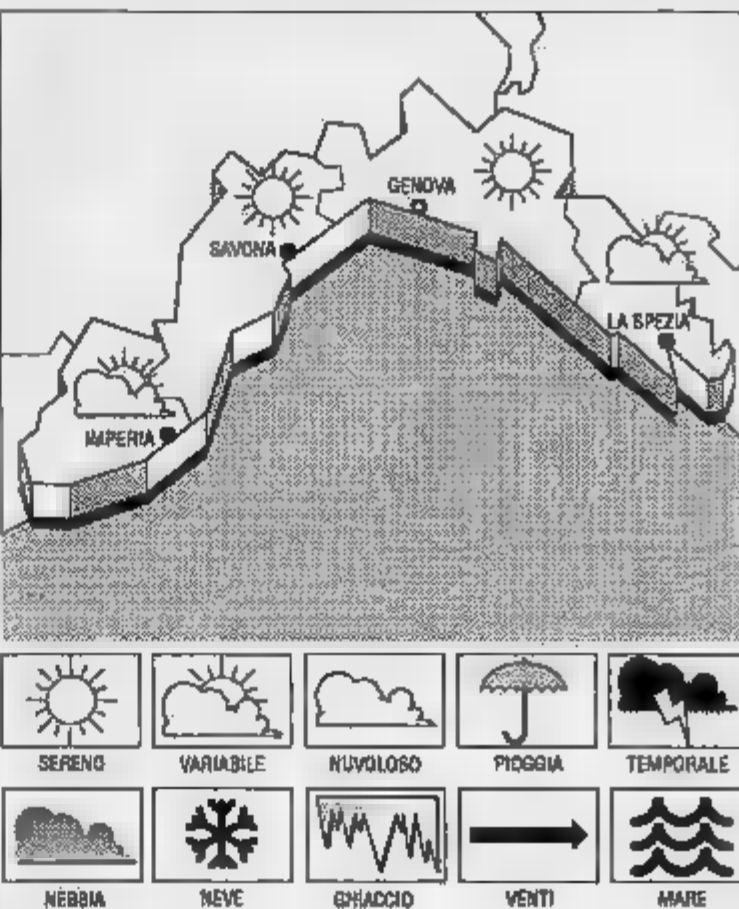
Sul lungomare

Incendio [illegible] un altro colpo del racket

I carabinieri hanno trovato a poca distanza dal luogo dell'attentato una tanica di benzina. L'episodio è avvenuto alle 2,30.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, temperatura senza importanti variazioni, vento moderato, [illegible] leggermente mosso-mosso, pressione in [illegible] aumento; tendenza ulteriore per domani: tempo instabile [illegible] causa [illegible] transito [illegible] una debole perturbazione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] 20° C, umidità relativa 70°, vento Est 25-30 km/h per tutta [illegible] giornata, [illegible] mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	24	17
Savona	24	17
Imperia	[illegible]	19

[illegible] A [illegible]
Max: [illegible]1; min: 17. Temperatura [illegible] 21.

Il **Sole** sorge [illegible] 5,45 [illegible] alle 21,12.
La [illegible] si leva [illegible] 10,22 e [illegible] alle 0.17 del 17 giugno (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Crescono [illegible] problemi all'ospedale di Savona dopo il blocco dei ricoveri

I carabinieri al San Paolo

Controllate e sequestrate decine di documenti da cui risulta che un terzo degli infermieri è in ferie o malattia. Il professor Mantero contesta le decisioni del coordinatore sanitario

A Savona è vietato ammalarsi

ECCO un'altra perla della nostra (malata) sanità. Mancano gli infermieri? E io blocco i ricoveri. Tanto, chi ci rimette, [illegible] i pazienti, variabile indipendente di un sistema che diventa sempre più nebuloso [illegible] incomprensibile.

Lo ha deciso, nei giorni scorsi, il coordinatore sanitario dell'ospedale San Paolo di Savona [illegible] pare che la legge, norme e dati alla mano, sia dalla [illegible] parte. Non è questo il punto. C'è una indagine della magistratura, aperta dal procuratore, che è stata avviata proprio per accertare eventuali responsabilità. Attendiamo il verdetto.

In attesa della riforma della riforma, con commissari che sembrano più lottizzati degli ex presidenti (lo ha ammesso lo stesso assessore regionale alla Sanità, Rosario Bellasio), la sanità italiana continua a dibattersi tra disfunzioni e anomalie, tra mancanza di cerotti e garze, tra posti letto fantasma [illegible] infermieri che non arrivano. Quei pochi che ci sono lasciano in anticipo il posto di lavoro cercando altre occupazioni, meno stressanti, meno impegnative, più redditizie, senza la responsabilità di dover accudire persone che hanno bisogno di assistenza continuata [illegible] professionale. Il governo ha dato il via all'assunzione di infermieri extracomunitari, però la Regione non è ancora riuscita a varare i relativi provvedimenti.

Adesso al San Paolo i ricoveri sono programmati, ma nei giorni scorsi molti pazienti sono stati respinti (e qualcuno arrivava persino dalla Sicilia per essere curato dal professor Mantero). Conclusione: meglio [illegible] ammalarsi in questi giorni a Savona, molto meglio.

Pier Paolo Cervone

SAVONA. I carabinieri sono [illegible]trati al San Paolo dopo il blocco [illegible] ricoveri e hanno controllato decine di documenti. Si [illegible] [illegible]perto che oltre un terzo degli infermieri, giovedì era assente per permessi, ferie e soprattutto malattia. E' uno dei dati che emergono [illegible] rapporto della polizia giudiziaria della procura della Repubblica di Savona che, per due giorni, ha radiografato gli organici del personale paramedico [illegible] l'utilizzo delle strutture dell'ospedale San Paolo di Savona [illegible] seguito [illegible] blocco dei ricoveri deciso lunedì (in questi giorni si è passati ai ricoveri programmati).

L'obiettivo del procuratore, Michele Russo, era di verificare se [illegible] blocco dei ricoveri è un provvedimento [illegible] [illegible] se il coordinatore sanitario, Renato Panconi, che lo [illegible] firmato 10 giorni or sono, è andato oltre le disposizi[illegible]i della legge regionale [illegible]e disciplina la materia. Da un primo esame, sembra che il rapporto, a firma del maresciallo Cipriani, giustifichi il blocco dei rivoveri.

Comunque il dossier è ancora oggetto di ulteriori approfondimenti da parte del procuratore della Repubblica, Michele Russo, insieme all'esposto del professore Renzo Mantero, primario di Chirurgia, che [illegible] d[illegible]ciato [illegible] parole dure il provvedimento del coordinatore.

Su [illegible] infermieri in organico, per [illegible] tolare di 705 posti letto, [illegible] squadra [illegible] polizia giudiziaria ne ha trovati al lavoro soltanto 119. Tutti gli altri erano assenti giustificati. Alcuni usufruivano del giorno di riposo, altri erano in f[illegible] e una stragrande maggioranza, [illegible] malattia. Partico[illegible] numeroso le infermiere rimaste a casa per «congedo [illegible] maternità». Quasi tutti i posti letto [illegible] occupati. Con una sola vistosa eccezione: nel reparto Chirurgia della mano, [illegible] fiore all'occhiello del San Paolo, soltanto [illegible] 37% dei 65 posti letto, erano occupati.

Le [illegible] assenze, [illegible] [illegible] che l'assistenza dei degenti impegna quotidianamente tre [illegible] [illegible] infermieri, il blocco dei ricoveri ordinato dal coordinatore sanitario sembra un provvedimento obbligato. Secondo le tabelle della legge regionale [illegible] del 3 aprile [illegible] infatti, in un reparto di «media assistenza» devono essere impegati 12 infermieri per 20 posti letto. Un rapporto che diventa ancora più elevato dei reparti che prevedo[illegible] [illegible] assistenza maggiore [illegible] in quelli di cure intensive.

Le indagini, ora, mirano ad [illegible] se tutti gli infermieri in organico, abitualmente, sono impegnati nei vari reparti e sale operatorie, o [illegible] [illegible] impiegati in altre mansioni.

Il professore Renzo Mantero, intanto, continua a [illegible] il blocco dei ricoveri. «Chi ha [illegible]sunto queesto provvedimento - dice il primario - lo ha fatto [illegible] leggerezza [illegible] probabilmente, [illegible]guendo cattivi consigli. [illegible] ci avessero convocato e chiesto [illegible] [illegible] consiglio, un errore [illegible] genere [illegible] [illegible] avrebbero commesso».

Prosegue: «Ho scritto al magistrato come cittadino, non come primario dell'ospedale. Lunedì scorso sono rimasto allibito: venti persone, alcune delle quali arrivavano dalla Sicilia, tutte in lista [illegible] [illegible] anni, [illegible] stati rimandati a casa. [illegible] è trattato di un atto di inciviltà. Purtroppo, ci siamo abituati da molti anni, perchè non c'è programmazione. Mancano gli infermieri? Blocchiamo i ricoveri. E' [illegible] comportamento da bambino che non dà le caramelle, perchè [illegible] broncio».

Comunque, da domani il blocco dei ricoveri [illegible] sarà più incondizionato. Al termine di un incontro con i primari del San Paolo, il coordinatore sanitario [illegible] infatti deciso di modificare l'ordine di servizio firmato la [illegible] [illegible] Cosa cambia? Da domani i primari sottoporranno [illegible] [illegible] del Comitato di gesione della VII usl, i ricoveri programmati. Ogni settimana presenteranno una lista [illegible] degenti. La direzione sanitaria, di volta in volta, deciderà [illegible] accogliere le richieste dei primari op[illegible] ridurre i ricoveri.

Dice ancora Mantero: «E' un passo avanti. Si tratta di un provevdimento che poteva già [illegible] adottato prima [illegible] decidere il blocco [illegible] ricoveri. Anche questo sistema, però, creerà dei disagi».

Del problema ospedale e della carenza [illegible] infermieri hanno parlato i sindacati [illegible] categoria in un incontro [illegible] il sindaco, Armando Magliotto. Dicono: «L'insufficienza degli organici nei reparti e nel blocco operatorio, comporta per gli infermieri turni [illegible] lavoro stressanti. E' una situazione insostenibile». Nei prossimi giorni, i sindacalisti [illegible] incontreranno anche con il prefetto di Savona, Rasola.

Claudio Vimercati

Continuano i disagi in corsia e nelle sale operatorie dopo il blocco dei ricoveri

Il Savona ha battuto la Canottieri

Estiarte, esilio solo di un anno?

SAVONA. La Rari, con una grande prestazione, ha vinto (16-13) in trasferta [illegible] la Canottieri, provocando uno [illegible]sone in classifica: i napoletani sono infatti retrocessi al settimo posto [illegible] se il campionato finisse oggi, sarebbero esclusi dai playoff. La partita [illegible] stata giocata in [illegible] clima incandescente, Estiarte ha segnato ben sei gol [illegible] Ferretti quattro. «A Napoli andremo per vincere», aveva detto Mistrangelo, e ha mantenuto la promessa. I biancorossi, ormai certi del primo posto nella regular season, guidano la graduatoria con il vantaggio record di 8 punti sulla Florentia.

La squadra biancorossa ha dimostrato anche di saper [illegible]gire nel modo migliore alla notizia, pubblicata ieri in esclusiva da «La Stampa», che Manuel Estiarte l'anno prossimo giocherà in Spagna, e la stessa maiuscola prestazione [illegible] campione iberico lo testimonia.

Su questo fronte ci sono da registrare le dichiarazioni del fuoriclasse, di Mistrangelo e del presidente Gervasio, il quale ha rivelato che allestirà comunque una Rari da primato e che Estiarte, dopo un campionato giocato nel Catalunya per prepararsi alle Olimpiadi, potrebbe tornare nel 1993 al Savona.

Milac, ieri tre gol

SERVIZI A PAGINA 44

La documentazione di un invalido savonese, reduce di Mauthausen, «smarrita» al ministero

Ex deportato sconfitto dalla burocrazia

Da decenni attende che lo Stato gli riconosca il vitalizio

SAVONA. E' la notte del [illegible] febbraio '44: Savona è stretta nel morso delle forze fasciste e delle [illegible]. Reparti armati perlustra[illegible] durante il coprifuoco i quartieri deserti, a caccia di «ribelli». Nascosto in un portone, per sfuggire alle ronde, c'è il quindicenne Armando Mario Bertolotto. I nazisti lo sorprendono e lo trascinano in prefettura.

E' l'inizio di un allucinante calvario nei [illegible]pi di sterminio. Il quindicenne savonese, «colpevole» [illegible] aver violato le rigide consegne del coprifuoco, viene caricato su una tradotta diretta al lager di Khustein. Armando Mario Bertolotto diventa così il prigioniero «Kz.121200». Il numero [illegible] matricola, la sigla che sostituisce nome [illegible] cognome, gli viene tatuato sul polso destro dal burocrate del campo.

Passano pochi mesi, [illegible] «Mariet» (è il soprannome che gli hanno dato i compagni di prigionia) [illegible] trasferito a Dachau. Assieme a russi, polacchi, ebrei, italiani, fa [illegible] becchino negli sterminati cimiteri dei lager. Ogni giorno deve seppellire decine di salme. Un lungo [illegible] tremendo viaggio nell'olocausto che si conclude solo nell'aprile del '45, dinanzi ai camini ormai spenti [illegible] crematori di Mauthausen. «Mariet» ha lavorato dunque nella più grande fabbrica della morte del vasto sistema organizzato dalle [illegible].

E' sopravvissuto, [illegible] giovane, sembra un miracolo. Ma Armando Mario Bertolotto non sarà più un uomo normale. Rientrato a Savona il 28 agosto 1945, è considerato invalido [illegible] cento per [illegible]. Ha ferite fisiche e soprattutto morali, queste ultime inguaribili.

Sono trascorsi 46 anni dall'orrore [illegible] lager. «Mariet» [illegible] dimentica: «Ogni giorno seppellivamo in fosse comuni deci[illegible], centinaia [illegible] cadaveri. Vecchi, donne, bambini. Immagini che non si cancelleranno mai...». Gli anni [illegible] Dopoguerra trascorrono tra ristrettezze e disagi: la pensione di invalidità basta appena [illegible] sopravvivere, ai piccoli bisogni quotidiani.

Nel 1980 Armando Mario Bertolotto scrive [illegible] ministero del Tesoro per ottenere l'assegno vitalizio previsto dalla legge 791-80 per i reduci dei campi di concentramento.

La documentazione, perfetta, dorme da dieci [illegible] in qualche cassetto del Palazzo. Nonostante le lettere, scritte con [illegible] sempre più malferma, l'interessamento di pochi amici, la buo[illegible] volontà di molti funzionari, [illegible] si riesce a smuovere una burocrazia lenta in modo esasperante. Oggi «Mariet» ha 61 anni. Zoppica e il respiro è affannoso, si sente sfinito, sconfitto dall'inspiegabile silenzio dello Stato.

Massimo Numa

Gravi situazioni a Legino, Montemoro e nel quartiere di Lavagnola

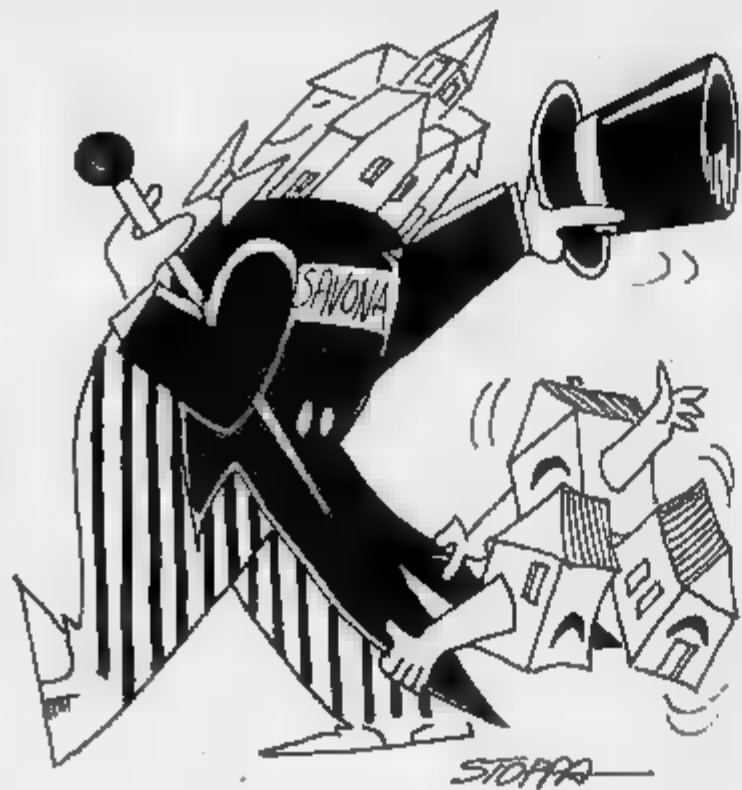
In periferia manca l'acqua

In via Molinero l'acquedotto non ha completato gli allacciamenti con le case coloniche
A Marmorassi problemi di viabilità e di illuminazione. Pericolo per le strade dissestate

SAVONA. Strade sterrate e senza illuminazione, fognature disastrate, gruppi di case senz'acqua potabile. E' la situazione di Montemoro, via Molinero a Legino e Marmorassi. Quartieri e [illegible] a pochi chilometri dal centro, dimenticati non solo dal Comune ma anche dall'Enel, dalla società acquedotto.

Drammatica la situazione dell'acqua potabile nelle frazioni. Un gruppo di famiglie di Marmorassi ha potuto avviare le pratiche per l'allaccio alla conduttura solo lo [illegible] dicembre, mentre una ventina di famiglie di Legino pochi giorni fa ha ottenuto l'intercessione del Comune per la realizzazione delle tubature.

«Sono disposti anche a pagarsi le spese per l'allaccio e a contribuire agli scavi — spiega il presidente [illegible] IV Circoscrizione, Dante Biale —. Ma chiedono che venga risolta al più presto questa grave carenza».

Situazione analoga, per quanto riguarda le fognature. Alcune [illegible] di Montemoro scaricano ancora nel torrente Lavanestro. E spesso, negli ultimi anni, sono stati multati dai vigili urbani per scarico abusivo. La situazione dissestata della frazione e il disinteresse dell'amministrazione hanno indotto gli abitanti a costituire un comitato di protesta. Nelle prossime settimane il problema verrà portato all'attenzione del Consiglio comunale, attraverso un'interpellanza della dc.

«La questione più grave è quella delle fogne — dicono gli abitanti di Montemoro — realizzate solo in parte e con una pendenza superiore a quella delle abitazioni. Solo con costosi sistemi di pompaggio è possibile scaricare i liquami nella rete comunale». Ancora: «Ma tutta la [illegible] è dimenticata da [illegible]ni. Il tratto di strada compreso fra la chiesa e le ultime case verso Savona è dissestato e l'illuminazione inesistente». Problemi di viabilità per la strada di Marmorassi, irta e stretta e spesso teatro di gravi incidenti.

[e. b.]

[illegible] I CAPOLINEA DEI BUS

SAVONA. L'Acts rivoluziona il sistema delle linee urbane di Savona. Il capolinea alla stazione ferroviaria di Mongrifone, una corsia privilegiata in centro e la riorganizzazione dei servizi per Legino e Valloria sono i tre obiettivi su cui l'azienda di trasporto ha raggiunto un'intesa di massima con Comune, Consorzio trasporti e sindacati.

Il documento è stato sottoscritto nei giorni scorsi, in seguito [illegible] incontro che si è svolto a Palazzo Comunale fra l'assessore al Traffico Balbo, i responsabili dell'Acts, del Consorzio e dei sindacati autotrasportatori.

Stazione. Il capolinea a Mongrifone è diventato un obiettivo indispensabile per l'azienda dei trasporti, dopo lo spostamento a monte del tracciato ferroviario. Per anni, infatti, la [illegible] stazione è rimasta troppo isolata dal resto della città, interessato solo marginalmente dalle linee dell'Acts. Il capolinea di Mongrifone, inoltre, verrà affiancato da un grande parcheggio [illegible]

Legino e Valloria. Le linee per la zona di Legino dovranno tenere conto soprattutto dei nuovi insediamenti della 167, che in pochi anni è diventato uno fra i quartieri più popolosi della città. Anche per Valloria sarà necessario riorganizzare il servizio. Attualmente l'ospedale San Paolo è servito da tre linee: la 5, che sale da via Montegrappa; la 8, da piazza del Popolo, corso Mazzini e via Turati e l'8 barrato, che collega la stazione [illegible] Valloria attraverso la galleria del Garbasso. Spesso le tre linee di sovrappongono, sia [illegible] orario sia come percorsi, non consentendo ai passeggeri un adeguato sfruttamento dei collegamenti.

Via Montenotte. L'ultimo obiettivo, invece, che prevede di riservare una strada del centro al traffico dei bus, è molto discusso. L'Acts aveva chiesto di riservare alle corriere via Montenotte, ma le decise proteste di commercianti e residenti dovrebbero dissuadere il Comune a concedere il benestare. Ora l'assessore al Traffico, Balbo [illegible] cercando nuove soluzioni: «Anziché riservare una strada completamente ai bus, si potrebbero creare più corsie preferenziali in diverse strade». Un'ipotesi che potrebbe mettere d'accordo sia i commercianti, sia gli autisti dei bus.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

E' morto il cetaceo arenatosi a Varazze

Ha cessato di respirare a mezzanotte di venerdì la «Stellanella Striata», il delfino che si era arenato per tutta la giornata nel porto di Varazze. Raccolto ieri dai veterinari della VII Usl, il cetaceo è stato sottoposto ad autopsia per accertarne la causa della morte. Ad un primo esame, i veterinari hanno concluso che si trattava di una femmina di 78 chili che sembrava avesse partorito da poco. Aveva alcune patologie polmonari ed escoriazioni che però si era procurata nuotando nel porto. L'ultima parola, comunque, sarà del laboratorio di Parassitologia di Milano.

[illegible]

«Processo alla Resistenza», ancora polemiche

Stamane alle 10, nella sede del msi-dn in corso Italia si terrà la conferenza del senatore Giorgio Pisanò dedicata al periodo storico immediatamente successivo alla Liberazione. La manifestazione, acui parteciperà anche l'on. Giulio Cesco Baghino, è stata contestata dall'Anpi che ha chiesto al prefetto di vietare l'incontro.

PIAZZALE MORONI

Ieri i funerali di Maria Grazia Nicolich

Si sono svolti ieri mattina nella chiesa di S.S. Trinità i funerali di Maria Grazia Nicolich, 50 anni. La donna, giovedì mattina, è stata investita da un'auto in via Buozzi, mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali. Dopo l'urto, è stata scaraventata una decina di metri più in là. Maria Grazia Nicolich che era sposata ed era madre di due figli, è morta sull'ambulanza durante il trasporto in ospedale.

FURTI

Ricercati due furgoni, trasportano merce rubata

Vigili urbani, agenti della volante e carabinieri mobilitati, ieri, per cercare due furgoni che trasportavano biciclette e motorini rubati. Uno dei due autoveicoli nel primo pomeriggio è rimasto coinvolto in un incidente a Savona. Passando sotto il ponte di via Cherubini, il furgone ha perso parte del carico (una bici e un registratore di cassa) che è stato recuperato dai vigili. I due autoveicoli hanno poi raggiunto l'Aurelia e si [illegible] diretti verso Albenga.

TOPI D'AUTO

Va a comprare le sigarette e gli rubano la Golf

Entra in tabaccheria per comprare le sigarette e scopre che gli è stata rubata l'auto. E' capitato ieri pomeriggio a un commerciante di Savona del quale gli agenti della volante non hanno voluto fornire l'identità. L'uomo non ha potuto fare altro che sporgere denuncia in questura. Fino a tarda sera la polizia ha cercato l'auto, una Golf. Il ladro è riuscito però a fare perdere le sue tracce.

LETTERE AL GIORNALE

Una protesta a [illegible] per rifiuti e siringhe

Abito in via Montegrappa e vorrei portare all'attenzione della direzione dell'Amnu le condizioni pietose, dal punto di vista igienico, in cui si trova la nostra via. I cassonetti sono quasi sempre colmi di rifiuti e la gente è costretta a lasciare l'immondizia sulla strada, accatastando cumuli di [illegible] e bottiglie. Ma quando passano gli addetti della [illegible] urbana? E' ridotta in modo pietoso anche la scalinata che da piazza del teatro sale a via Montegrappa. Salendo i gradini bisogna fare attenzione a dove si mettono i piedi. Spesso mi è capitato di trovare siringhe abbandonate dai tossicodipendenti che [illegible] raccoglie. Perchè le forze dell'ordine non intervengono? Di sera c'è da avere paura a salire la scalinata perchè ci si può imbattere in drogati. Una situazione che abbiamo segnalato altre volte ma visto che nessuno si muove, c'è da pensare che la [illegible] è una via dimenticata.

Lettera firmata, Savona.

[illegible] pochi spazi per la musica dal vivo

Abbiamo notato [illegible] piacere che a Savona è stato possibile, di recente e dopo anni di inutili tentativi, tornare ad ascoltare la musica dal vivo.

Finora si è trattato di episodi sporadici, frutto della passione e dell'impegno dei titolari di pochi locali notturni e di giovani e volenterosi organizzatori.

Per i giovani appassionati di musica, i concerti dal vivo restano uno dei divertimenti preferiti e lo dimostrano le serate organizzate in alcuni locali di Albissola Marina e Savona, le rassegne dell'Arci e il recente concerto dei Cavern in piazza Sisto IV a Savona, tutti appuntamenti seguiti da un folto pubblico. Vorremmo che queste iniziative diventassero [illegible] appuntamento fisso, per dare sfogo ai talenti musicali nascosti.

Chiediamo a chi possiede un locale di far [illegible] i complessi emergenti e ai Comuni di finanziare più rassegne musicali che magari non [illegible] quanto di meglio sotto l'aspetto culturale e mondano, [illegible] gli appuntamenti di musica classica, ma almeno regaleranno ai giovani qualche serata di sano divertimento.

Luca, Marina, Omar e Roberto, Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona.

Intervento della Capitaneria di porto dopo le segnalazioni di numerosi turisti

Salesiani sfrattati dalla spiaggia

A Varazze i giovani dell'Opera Pia non potranno più utilizzare da soli l'arenile di S. Caterina e tre cabine
Nella scorsa estate erano stati allontanati i bagnanti che non facevano parte della colonia religiosa

VARAZZE. Gli oltre 100 iscritti all'«Estate Ragazzi», appuntamento ormai tradizionale che nel [illegible] di luglio viene organizzato dall'Oratorio Salesiano, non avranno più a loro esclusiva disposizione la spiaggia comunale di Santa Caterina.

La decisione è stata presa dalla Capitaneria dopo le proteste dell'anno scorso di alcuni cittadini che contestavano il fatto che sulla spiaggia libera i sacerdoti avessero apposto il cartello «Opera Salesiana», come se si trattasse di un'area privata. Un'ordinanza della Capitaneria del 10 luglio '90 aveva quindi imposto non solo di levare il cartello, ma anche di togliere le otto cabine montate per consentire ai giovani si spogliarsi: cinque in più di quelle consentite in base alla cubatura di spiaggia data in [illegible] del Comune.

Dopo quell'episodio, i Salesiani avevano comunque continuato, pur senza le strutture, ad utilizzare la spiaggia fino alla fine di luglio, periodo in cui scadeva il termine di «Estate ragazzi». Ma alla fine della stagione ancora non era chiaro se avrebbero potuto utilizzarla in futuro. Nel gennaio del '91 i responsabili dell'Oratorio, [illegible] una lettera al sindaco, avevano nuovamente chiesto al Comune di poter usufruire della spiaggia libera nel mese di luglio. Risposta che a quindici giorni dall'inizio di «Estate Ragazzi 91» [illegible] è ancora arrivata. Permane, quindi, uno stato di incertezza non tanto sulla possibilità di utilizzare l'arenile, quanto sul fatto di non potere più ottenerlo in appannaggio esclusivo.

«Il 23 maggio scorso - spiega il consigliere della Lista "Varazze Insieme", Giorgio Craviotto - abbiamo presentato un'interrogazione per sapere in anticipo quali possibilità avevano i Salesiani di riottenere l'uso della spiaggia. E ci sembra assurdo che dopo dieci anni di attività, i giovani si debbano trovare privi di riferimenti importanti.

Ci risulta che dopo la nostra interpellanza, il 1° di giugno, il Comune abbia inviato una lettera alla Capitaneria per chiedere di poter concedere la spiaggia e tre cabine ai Salesiani.

Meglio tardi che mai - conclude Craviotto - ma sarebbe [illegible] meglio che gli amministratori si fossero mossi in tempo per garantire l'uso esclusivo della spiaggia ed evitare così ai ragazzi la promiscuità con altri utenti».

[a. z.]

[illegible] I LAVORI [illegible] UN ALBERGO

VARAZZE. E' stato contestato dai residenti di via Genova, vicino ai bagni Nautilus, il progetto presentato alla Conferenza dei servizi dai titolari dell'Hotel Bianca Maria per la costruzione di un nuovo corpo e per una sopraelevazione di alcuni metri. Il progetto ha già superato le due fasi preliminari dell'esame: la prima sottoposta al controllo del Consiglio comunale, la seconda esaminata dalla prima seduta della conferenza dei servizi. A questo punto, i timori dei cittadini e degli altri albergatori della zona che hanno inviato al Comune una lettera di protesta alla quale seguivano numerose firme, sono soprattutto relativi all'innalzamento di due metri richiesto dai titolari del Bianca Maria.

Secondo loro potrebbe costituire un ostacolo alla vista a mare che risulterebbe sgradito agli ospiti di altri hotel e pensioni. Opinione che sembra, però, essere smentita dai progetti che sono stati elaborati tenendo conto di tutti i parametri relativi alla compatibilità ambientale in quanto l'albergo è vicino al mare in una zona, al confine con i Piani d'Invrea, di particolare interesse paesaggistico.

[a. z.]

Ieri alla «Standa»

Varazzino arrestato per rapina

SAVONA. Ruba alcune bottiglie di liquore ai magazzini «Standa». Viene però sorpreso da un addetto alla sorveglianza e da una cliente, che cercano di bloccare il ladro. Nella colluttazione i due hanno la peggio, ma intervengono i carabinieri che arrestano l'autore del furto, prima che questi riesca fuggire.

Protagonista del movimentato episodio, avvenuto venerdì pomeriggio nei magazzini di via Venezia sotto gli occhi di decine di persone, è Tommaso Sgrò, 34 anni, residente a Varazze. L'uomo è stato [illegible] l'accusa di «rapina impropria» e domani mattina sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, Tommaso Sgrò ha malmenato il dipendente del supermercato e il cliente per cercare di raggiungere l'uscita. I due hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso di Savona. Sono stati medicati e dimessi con prognosi di una settimana.

[c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.346
Alassio: 40.099/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90.1[illegible]

FARMACIE

DI TURNO
Savona: *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, [illegible] 827.202 [illegible]*ni*, via San Lorenzo 55, tel. 850.473. *Sacttone*, [illegible] Maleocapa [illegible]7, [illegible] 829 803.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 45.164
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007
Albissola Marina: *Giunta*, Corso Mazzini 193, tel. 480.243
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
Borgio [illegible] *Cappelletti*, via Matteotti 169, tel. 610.469
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Ceriale: *Neri*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 758.936
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 626.035
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Citrini*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
[illegible] **Ligure:** *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184
Varazze: *Comunale*, piazza XXIV maggio, tel. 97.160.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79668/79897
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127386
Distretto di Cogoleto 9183456

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà Il Faro, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, t. 812.650.

GUASTI

[illegible]
Savona: 829833
Albenga: 50272
Cairo: 503924
GAS
Savona: 852292
Albenga: 51285
Cairo: 504756
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820595
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
MARTEDI'
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

AEROPORTI

Genova: 2411
Villanova: 582919

AUTOLINEE

Sar: 540155
[illegible]: 827413

PROTEZIONE ANIMALI

SAVONA
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12; 16/19 da lunedì a sabato

TAXI

Servizio continuato nelle 24 ore: **Radiotaxi Savona** 827.951/2

STATO CIVILE

SAVONA 15 GIUGNO

NATI. Matteo Scozio, Manuel Sabatino, Corinne Candoliero, Matteo Strickner.

MORTI. Giovanni Briano di 81 anni, residente a Savona in via Nizza; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Filippo Crea, di 67 anni, residente a Savona in via Scotto; i funerali sono stati fissati per questa mattina con rito diretto al cimitero di San Bernardo in Valle alle 10. Cesare [illegible] Andreis, di [illegible] anni, residente a Savona in via XX Settembre; funerali diretti questa mattina alle 9 a Savona. Maria Grazia Nicolich, di 50 anni, residente in piazzale Moroni a Savona; i funerali si svolgeranno nella chiesa dei Due Leoni in via Chiavella in data da stabilire.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

SAVONA. L'Assessorato alla cultura del Comune, in collaborazione [illegible] la Fondazione savonese per gli studi sulla mano, ha messo a punto il programma per l'XI edizione del Corso propedeutico di chirurgia della [illegible] che si terrà domenica 30 giugno [illegible] 17 al teatro comunale Chiabrera. Nel corso della manifestazione è in programma anche un concerto di musica classica a cura dell'orchestra giovanile del Teatro Accademico di Castelfranco Veneto.

GLI APPUNTAMENTI

CENGIO IN FESTA

Tutto il programma di oggi

Si conclude oggi «Cengio in festa». In programma per l'ultima giornata di questa edizione una serie di giochi in bici riservata ai bimbi e agli adolescenti a cui seguirà una singolare caccia al tesoro in bici aperta ai nuclei familiari. I premi sono offerti da un gruppo di commercianti cengesi. Sempre [illegible] alle 17, in località Isole, premiazione del concorso di pittura sul tema «Cengio vista dai grandi». In serata si esibirà Daniele Combe e la sua orchestra.

[illegible]

Iniziativa per i missionari

Prosegue a Celle Ligure la mostra mercato delle missioni nella Sala Aicardi di via Boagno a Celle Ligure. I lavori che verranno [illegible] in vendita sono il risultato della collaborazione tra il centro del cucito, diretto da una suora dell'Immacolata e da un gruppo di volontariato che ha dedicato un po' di tempo libero in favore dei poveri del Terzo mondo. Quanto verrà realizzato dalla vendita andrà a beneficio delle missioni in Costa d'Avorio, nella Regione di Man, dove lavorano le suore dell'Immacolata, conosciute a Savona come le «Suore degli ammalati».

CARCARE

Grande festa storica in piazza

Carcare si vestirà a festa. Alle 14, le vie del centro saranno attraversate da un variopinto corteo folkloristico. Daranno vita a questa manifestazione la Banda di Barge, gli sbandieratori di Saluzzo e il gruppo storico savonese «A Campanassa». L'iniziativa è organizzata dal Comune e dal Comitato festeggiamenti del «Giugno carcarese».

AVIS

In bicicletta in omaggio a Pertini

Oggi una squadra di donatori di sangue dell'Avis di Pescia arriverà ad Albissola Marina in bicicletta per andare fino a Stella a depositare una corona di fiori sulla tomba di Sandro Pertini. La squadra, che si è autonominata «I ciclisti della pace», lo scorso anno ha preso parte al raduno della pace che si è tenuto ad Assisi. Oggi, ad accoglierli ad Albissola, ci sarà un'altra squadra di ciclisti delle Avis della Valle Bormida, delle Albissole e l'Avis provinciale di Savona.

SPELEOLOGIA

Una lezione sulle aree carsiche

«La tutela delle grotte e delle aree carsiche» è il [illegible] della settima lezione del corso di speleologia in programma venerdì prossimo nella sede del Gruppo speleologico savonese di Palazzo Gavotti, nell'ex biblioteca civica di piazza Chabrol. La lezione, che fa parte del programma delle [illegible] di speleologia, si inizierà alle 21,15.

[illegible]

Si corre per le vie di Savona

Reso noto il programma della 14ª edizione della marcia non competitiva «Savona medaglia d'oro per la Resistenza», organizzata dalla terza Circoscrizione domenica 23 giugno.

Appuntamento in piazza Martiri della Libertà alle ore 8,30.

Oggi Savona rievoca il primo bombardamento subìto allo scoppio della Seconda guerra

14 giugno 1940: attacco dal mare

La torpediniera «Calatafimi» e quattro Mas della XIII squadriglia riuscirono a contrastare l'azione della flotta francese. Anche gli aerei di Galeazzo Ciano [illegible] caccia delle 15 navi dell'ammiraglio Duplat. La battaglia

Tornano a Savona i reduci della 13ª Mas. Arrivano da tutta Italia, hanno i capelli grigi, [illegible] po' di pancetta, i figli già grandi. Hanno cinquanta anni in più, ma [illegible] ricordo di quella mattina [illegible] vivo: alba del 14 giugno 1940, [illegible] 4, attacco della flotta fran[illegible] alle coste italiane, piovono bombe [illegible] Savona, Genova e su altre località della Riviera (Varigotti, Albisola, Celle, Varazze, Arenzano). Dalla dichiarazione di guerra di Benito Mussolini, dal balcone [illegible] Palazzo Venezia, sono passate poco più di 72 ore. [illegible] Liguria conta i primi morti: sei a Savona e tre a Genova, una quarantina [illegible] feriti, centinaia [illegible] tetto. Ed [illegible] solo l'inizio di un pesante tributo [illegible] sangue, è solo [illegible] primo elenco di vittime che con il passare dei giorni, delle settimane, [illegible] mesi, diventerà sempre più lungo. Quella mattina l'offensiva dal [illegible] raggiunge tutti i suoi obiettivi (distruzione degli impianti industriali e portuali, ritorsione agli attacchi aerei italiani compiuti [illegible] giorno precedente sulla Costa Azzurra) grazie all'azione solitaria [illegible] una piccola torpediniera, la «Calatafimi», comandata dal capita[illegible] di vascello Giuseppe Brignole, di Noli, decorato con medaglia d'oro al valore per quell'impresa, e agli equipaggi [illegible] 13ª squadriglia Mas che molla[illegible] gli ormeggi nel porto [illegible] Sa[illegible] o [illegible] all'assalto delle navi francesi costringendole a invertire la rotta, grazie anche alle batterie costiere di Genova e Savona che colpiscono [illegible] caccia, l'«Albatros», provocando a bordo la morte di 12 marinai.

I Mas della Regia Marina in azione nel Mediterraneo: la XIII squadriglia era di stanza nel porto di Savona

L'anno scorso Noli, nel cinquantesimo anniversario della battaglia, ha festeggiato a premiato il [illegible] illustre concittadino, il comandante Brignole, che naviga, è il caso di dirlo, in buona salute verso gli ottantacinque anni. Oggi è Savona a ricordare quella pagina di storia con [illegible] messa [illegible] suffragio per le vittime (chiesa di San Raffaele [illegible] Porto, [illegible] 9), un lancio di corone d'alloro in mare (10) e [illegible] rievocazione storica del 14 giug[illegible] 1940, nella Sala rossa di Palazzo comunale (alle 11) con gli interventi del sindaco, Armando Magliotto, del comandante della 13ª squadriglia, Enrico Ricciardi, e di un altro ufficiale di Marina, il comandante Enrico Acciaro.

Sera del 13 giugno. [illegible] 3ª squadra della flotta francese la[illegible] la base di Hyères. E' una notte illune, il mare calmo. Sono quattro incrociatori pesanti [illegible] 10 mila tonnellate [illegible] [illegible]noni da 203 mm scortati da undici caccia del tipo «Tartoons», unità moderne, entrate in servizio tra il '34 e il '39, 2400 tonnellate, velocità massima [illegible] nodi, un armamento costituito da cinque pezzi da 138/45, quattro cannoncini antiaerei da 37 mm, quattro mitragliere, sei tubi lanciasiluri. Le insegne del comandante, l'ammiraglio Duplat, sventolano sull'albero maestro dell'incrociatore «Algérie». Più o meno alla stessa ora, intorno alle [illegible], la «Calatafimi» esce dalla rada di La Spezia per il solito servizio di [illegible] ta a un posamine; questa volta il «Gasperi». Destinazione Savona, per [illegible] [illegible] Levante l'opera di sbarramento [illegible] le mine. Per l'equipaggio quelle missioni [illegible] ormai routine. Nient'altro. Ma dopo [illegible] 10 giugno si prende [illegible] [illegible] col cuore in gola, ogni uscita dal porto diventa un rischio, calcolato o meno che sia. Sulla tuga della sala macchine c'è [illegible] motto della Calatafimi: «Con [illegible] fede e con lo stesso ardire». Ce n'è bisogno. Sia della fede che dell'ardire.

Alle 4,10 del 14 giugno la [illegible] detta di coffa urla in plancia: «Navi da guerra a prora dritta». Il comandante Brignole inforca il cannocchiale, vede due caccia, poi altri due, hanno quattro fumaioli e tutte le caratteristiche delle unità leggere francesi. Non c'è un attimo da perdere. Brignole riprende [illegible] megafono, urla all'equipaggio del Gasperi: «Tornate indietro, riparatevi nel porto di Genova, rimanente [illegible] coste». [illegible] posamine inverte [illegible] rotta: la foschia, che a quell'ora grava sul litorale della Liguria, e le batterie costiere li proteggono dalla vista [illegible] francesi. L'ammiraglio Duplat ha ordinato alle sue navi [illegible] dividersi in due gruppi: [illegible] devono bombardare Vado e Savona, le altre navi mettono la prua [illegible] Genova. L'avvistamento avvie[illegible] davanti al promontorio di Arenzano. Via radio [illegible] l'allarme. [illegible] Calatafimi non [illegible] ancora quante navi ha di fronte ma accetta la sfida.

E mentre la prua della torpediniera punta [illegible] [illegible] navi francesi, sparando con il cannone e lanciando tre coppie [illegible] siluri, l'allarme scatta anche nel porto di Savona. La 13ª Mas è comandata dal capitano [illegible] [illegible]scello Parodi, genovese, che alle 4,25 avvista le [illegible] nemiche a cir[illegible] 4 miglia a Levante dell'isola di Bergeggi. Il rilevamento è 65°, la distanza 13 mila metri. Alle 4,30 gli incrociatori e i caccia francesi del «gruppo Vado», giunti all'altezza di Varazze, accostano per Sud continuando a sparare [illegible] Savona-Albissola e su Vado. Alle 4,32 i Mas 535 e 539, prima sezione della squadriglia, sono a 10 mila metri e dirigono per l'attacco in linea di fila a 44 nodi. La seconda sezione (Mas 534 e 538) attacca per unità separate. A 7 mila metri il primo gruppo nemico accosta in fuori, apre il fuoco [illegible] Mas e smette di sparare verso la co[illegible]. L'offensiva viene allora rivolta verso il secondo [illegible] francese che sta ancora assumendo [illegible] Sud. A 1800 metri di distanza, sotto un [illegible] sbarramento, il Mas di testa, contrassegnato dal numero 539, quello con a bordo il capitano Parodi, lancia due siluri. Lo imitano i [illegible] [illegible] e 534 che, sotto il tiro dei cannoni dei caccia, e pochi istanti dopo delle mitragliere, fanno partire quattro siluri a distanze comprese tra i 1800 e i 2000 [illegible]. Nessu[illegible] va a segno.

La 13ª squadriglia alle 4,40 si riunisce ed entra nel porto [illegible] Savona: tre marinai del Mas [illegible] sono feriti. L'aviazione italiana non riesce a portare [illegible] [illegible] contributo. Dieci S79, decollati da Amera nella speranza di raggiungere le unità francesi sulla rotta di ritorno, rientrano sen[illegible] averle potute avvistare per il maltempo. Lo stesso succede il giorno dopo. Galeazzo Ciano, genero del Duce, che partecipa a questa incursione, [illegible] il 15 giugno 1940 sul diario: «Volo sino a Nizza per cercare le navi francesi che hanno bombardato Genova. Tempo pessimo, navigazione pericolosa. Rientro dopo due ore senza aver avvistato [illegible] [illegible].

Pier Paolo Cervone

In Valbormida molti rimandati in matematica al «Ferraris»

Scuole, tutti i risultati

All'Itis promossi il cinquanta per cento degli alunni, dure selezioni anche alle magistrali, all'istituto odontotecnico e a ragioneria. Bene lo scientifico

SAVONA. Ecco il quadro [illegible]pleto dei risultati scolastici.

Itis Ferraris. Cinquanta per cento di promossi [illegible] l'Itis di Savona, con selezioni accentuate in tutte le classi. Con una media di 5 respinti e [illegible] rimandati per classe. Risultati negativi in prima C, d[illegible] su 23 allievi figurano [illegible] bocciati e 7 rimandati, quasi tutti in inglese. Durissima la selezione [illegible] G, dove [illegible] stati promossi solo 7 ragazzi [illegible] 23: 5 i bocciati e 11 i rimandati, per lo più in matematica e geografia. [illegible] prima I, 2 bocciati, 2 ritirati e [illegible] studenti [illegible] agli esami di riparazione [illegible] 22.

[illegible] le seconde spicca il dato negativo della D, con 7 promossi su 18; due i bocciati e [illegible] i rimandati, ancora [illegible] volta di inglese. Nella E solo 6 promossi su 16, [illegible] 7 bocciati e [illegible] rimandati in chimica e fisica. [illegible] maggior numero di rimandati (11 su 16) nella F, dove però [illegible] si registrano bocciature. In terza A, [illegible] [illegible] alunni, 9 rimnadati e 1 respinto e nella F, [illegible] rimandati e 5 respin[illegible]. Due soli promossi su 12 nella K, doce si registrano 2 bocciati, 6 rimandati e 2 studenti ritirati.

Quest'anno gli insegnanti sono stati molto severi anche nelle quarte. [illegible] B, [illegible] 17 allievi, [illegible] bocciati e 10 rimnadati. Nella E, risultano 4 promossi, [illegible] respinti e 6 rimandati. Il risultato migliore, invece, lo hanno ottenuto i ragazzi della quarta G: solo [illegible] rimandato su 17.

Magistrali. Molto selettivi anche gli insegnanti delle magistrali Della Rovere, soprattutto nei corsi di sperimentazione linguistica. Fra le classi sperimentali, spiccano gli 8 respinti su 25 della terza D; 6 gli alunni che dovranno [illegible] l'anno [illegible] [illegible]da [illegible]. Anche in prima E figurano 8 respinti su [illegible] e [illegible] seconda, 5 su 18, sei respinti anche in prima G. Il miglior risultato è quello della quarta F, dove figura solo uno studente ritirato su 19.

Molti rimandati nei corsi tradizionali (A, B, C, [illegible] prima [illegible]. In prima C, figurano [illegible] respinti, 11 rimandati e [illegible] promossi. Otto respinti [illegible] [illegible] in prima H. Dieci rimandati e 4 respinti in seconda C. Ben 11 rimandati in seconda A, dove figurano anche due respinti. Nella B, 7 respinti e 9 rimandati. Il risultato più negativo in prima I: su 20 allievi, 8 bocciati e 8 rimandati in francese e matematica. Quasi il 60 per cento degli studenti rimandati alle magistrali dovrà affrontare gli esami di riparazione di latino.

Scientifico. [illegible] alte e pochi respinti al liceo Grassi [illegible] piazza Brennero. Tanti rimandati, soprattutto nel biennio e in matematica. In prima A i rimandati [illegible] 7 e in seconda figu[illegible] [illegible] rimandati e 1 bocciato [illegible] [illegible]. Dura selezione in terza B: [illegible] [illegible] alunni, 3 bocciati e 7 rimandati, in inglese e matematica. Molti rimandati (9) in seconda C, [illegible] figurano anche 3 respinti su [illegible]. Sono 11 gli studenti costretti agli [illegible] di riparazione in seconda D, soprattutto [illegible] matematica. Tre i bocciati su 24 allievi. Record di rimandati in prima E, [illegible] su 24. Risultato negativo anche per la terza E: 7 bocciati e 7 rimandati.

Ragioneria. Dura, [illegible] [illegible]pre, la selezione fra i ragionieri del Boselli. In terza A, figurano 9 rimandati [illegible] 17. Addirittura 13 [illegible] 17 in quarta. Molto severi [illegible] che gli [illegible] della B. In terza, su 19 allievi, 3 bocciati e [illegible] rimandati (soprattutto in italiano, tecnica e chimica). In prima C, 5 promossi, [illegible] bocciati e 7 rimandati (italiano e francese). Otto rimandati [illegible] 16 in seconda D e 9 [illegible] 22 in terza. Nove rimandati anche in prima E, soprattutto [illegible] matematica, e sette in terza. Nel corso F il risultat[illegible] [illegible]re [illegible] stato quello della terza, con 4 respinti e 5 rimandati [illegible] 17. In prima G, 5 rimandati e 6 bocciati [illegible] [illegible] Dura selezione fra gli studenti del corso serale: in quarta figurano 3 bocciati e 6 rimandati [illegible] 14. Molto severi gli insegnanti del corso programmatori. In quarta A, su 19 allievi, 5 bocciati e 10 rimandati (inglese, matematica e informatica).

Odontotecnico. Al Gaslini, su 294 allievi, 54 respinti e 70 rimandati. Dura selezione in se[illegible] C2, [illegible] 11 rimandati e 3 bocciati su 18. In prima C4, su 23 allievi, 12 bocciati e 9 rimandati e in prima C3, su 23, 10 respinti e 9 rimandati.

Tanti promossi all'istituto tecnico per geometri Alma Mater di Alassio. Figurano [illegible] rimandati e un respinto in prima, 4 rimanda[illegible] e 1 ritirato in seconda, 13 rimandati in terza e 11 in quarta.

Valbormida. [illegible] classico Calasanzio di Carcare c'è stata selezione soprattutto in quarta B: appena [illegible] i promossi, mentre 5 studenti dovranno ripetere l'anno e altri [illegible] [illegible] ripresenteranno agli esami di riparazione. Ben [illegible] rimandati e un respinto (su 17) in quinta A. Promozioni in massa al liceo. In prima A, solo [illegible] rimandati su 17, [illegible] B, 6 su 12. In seconda A i rimandati sono stati 6 su venti e in seconda 3 su [illegible]. Tutti ammessi all'esame i ragazzi di terza.

Pochi respinti anche al liceo scientifico, ma in alcune classi si registra un'alta percentuale di rimandati. Otto respinti [illegible] 22 in seconda C: Ben [illegible] su [illegible] [illegible] [illegible] D. Il record negativo spetta alle quarte: 10 [illegible] [illegible] [illegible] C e 11 su 28 nella A.

Tanti rimandati all'Itis di Cairo Montenotte, soprattutto di matematica e nelle classi del professor Carlo Lavagna, un docente contestato durante l'anno per i metodi [illegible] insegnamento. Sette in prima S, su 21. [illegible] in terza, tutti di matematica, con voti assai [illegible] [illegible] e [illegible]. In prima T, addirittura 14 rimandati su [illegible]. Fra questi, dieci dovranno superare gli esami [illegible] riparazione di matematica. In seconda T i rimandati [illegible] stati [illegible] su 21, tutti di matematica e altri 7 rimandati in terza T. Tutti ammessi all'esame i 14 ragazzi della quinta S.

Alle medie di Carcare, si registrano solo 5 respinti su 244 allievi. Uno in prima B e in secon[illegible] A e 3 in seconda D.

Ermanno Branca

RINGRAZIAMENTI

[illegible] famiglia Ga[illegible], impo[illegible], e tutto personalmente, ringrazia commossa gli amici e tutti coloro che sono stati vicino a NICOLA durante la malattia e quanti hanno partecipato al suo immenso dolore.
— Savona, 16 giugno 1991.

Ad Albenga tre giovani incensurati rapinano [illegible] una prostituta seicentomila lire, arrestati

Chiosco-bar in fiamme [illegible] Loano

L'incendio alle 2,30 in [illegible] settore di lungomare Marconi frequentato da drogati, i danni superano i 10 milioni
I carabinieri hanno trovato poco distante una tanica di benzina. I proprietari: «Mai ricevuta [illegible] minaccia»

LOANO. Un altro incendio doloso ad un bar e tre arrestati per una rapina ad una prostituta [illegible] lungo la via Aurelia: la notte tra venerdì [illegible] sabato è stata nuovamente movimentata nel Ponente savonese. I due episodi hanno avuto come teatro Loano e Albenga e dimostrano, ancora una volta, il clima di violenza e sopraffazione che sta avvolgendo, ormai quotidianamente, [illegible] Riviera.

L'incendio è avvenuto alle 2,30 sul lungomare Marconi [illegible] Loano. Oggetto delle mire dei piromani il chiosco bar di Bruno Citarelli, 57 anni, abitante [illegible] Borghetto Santo Spirito in regione Pinelad. Il chiosco, [illegible] costruzione in muratura e legno, [illegible] pressi del passaggio a livello, proprio al confine [illegible] Borghetto, è stato danneggiato seriamente. Secondo le prime stime i danni ammontano ad oltre 10 milioni coperti da assicurazione.

A dare l'allarme sono stati gli abitanti di [illegible] palazzo distante poche decine di metri dal bar. I Vigili [illegible] fuoco hanno impiegato poco più di un ora per avere ragione delle fiamme. Accanto [illegible] chiosco [illegible] stata trovata una tanica, il contenitore usato dagli attentatori per cospargere di liquido infiammabile, probabilmente benzina, [illegible] strutture. Bruno Citarelli [illegible] Maria Melogno, la titolare della licenza, h[illegible] detto [illegible] carabinieri di Loano che stanno conducendo le indagini di [illegible] aver nemici né di aver ricevuto richieste di denaro.

Di certo c'è [illegible] fatto che nella zona, di notte, si ritrovano balordi, tossicodipendenti, protettori. Le indagini svolte dai carabinieri [illegible] questi ambienti, però, non hanno portato a nes[illegible] risultato. E le ipotesi che reggono maggiormente sono quelle del racket o della vendetta personale. Nel primo caso l'attentato rientrerebbe nella strategia studiata dalla criminalità ponentina per imporre le tangenti. Una serie di attentati e incendi per creare un clima di terrore e paura [illegible] cui innestare poi le richieste [illegible] protezioni.

La rapina, invece, è avvenuta sull'Aurelia, sul rettilineo che collega Albenga [illegible] Ceriale all'al[illegible] della centrale del latte, tra l'una [illegible] mezzo e le 4 del mattino. Tre giovani loanesi, Maurizio Ferruggia, 22 anni, bagnino, [illegible] delle Peschiere [illegible], Giuseppe Sangiorgi, studente, via Stella 22, e Maurizio Nocito, 22 anni, elettricista, via Aurelia 338, [illegible] stati arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile, al comando del brigadiere Giovanni De Leverano, con l'accusa di rapina [illegible] mano armata.

I tre, a bordo di una Fiat Tipo grigia, hanno fatto salire a bordo [illegible] prostituta nigeriana che stazionava sull'Aurelia. Una volta appartati, però, i due ragazzi che sedevano sui sedili posteriori hanno bloccato la donna mentre il terzo ragazzo la puntava contro una pistola. Il revolver è risultato poi [illegible] una riproduzione fedele di una Beretta 92S.

I tre giovani, tutti incensurati, si sono impadroniti [illegible] borsetta contenente 600 mila lire. La donna, per nulla intimorita, [illegible] riuscita però a togliere le chiavi dell'accensione e a catapultarsi fuori dall'auto. La ragazza ha chiamato aiuto mentre i tre, non potendo risalire in macchina, hanno tentato [illegible] nascondersi [illegible] campi. L'intervento dei carabinieri, che stavano svolgendo controlli poco lontano, è stato immediato.

I tre rapinatori sono stati braccati per le campagne mentre sul posto arrivavano altre pattuglie, compresa una gazzella da Alassio. Le ricerche sono durate sino alle 4 del [illegible]tino quando, in regione Fortini, a quasi due chilometri di distan[illegible] dal posto dove [illegible] stata effettuata la rapina, i tre fuggiaschi sono [illegible]ti individuati e arrestati. La refurtiva è stata recuperata e ieri mattina il [illegible] procuratore della Repubblica di Savona ha convalidato gli arresti dei tre loanesi.

Stefano Pezzini

Da sinistra Maurizio Ferruggia, Giuseppe Sangiorgi, e Maurizio Nocito, tutti di Loano

IN UN ANNO 25 [illegible]

ALBENGA. Venticinque attentati incendiari in 22 [illegible], ventisette rapine in 18 mesi, ingenti quantità [illegible] armi [illegible] droga sequestrata da carabinieri e Guardia di finanza: le statistiche degli [illegible] [illegible] [illegible] nera avvenuti negli ultimi tempi nel Ponente [illegible] allarmanti. Le forze dell'ordine, con organici ridotti all'osso, tentano di arginare il dilagare [illegible] criminalità come possono. Ma aumenta anche la presenza di tossicomani e prostitute. Delle 27 rapine, ad esempio, [illegible] [illegible] 15 i responsabili sono stati individuati. E' comunque preoccupante che la Riviera continui ad essere terra di conquista per la malavita. Ad Albenga il sindaco Mariangelo Vio ha [illegible] [illegible] settimane fa [illegible] vertice con le [illegible] dell'ordine per valutare la situazione. «Siamo preoccupati di quello che sta succedendo ma ci è stato assicurato che [illegible] [illegible] tratta [illegible] racket ma di episodi spiegabili singolarmente», ha detto Vio dopo la riunione. Non tutti però sono d'accordo.

Ad Albenga diversi [illegible]cianti stanno ricevendo lettere minacciose con richieste di denaro in cambio di protezione. Un segnale inequivocabile che significa, secondo molti, che la situazione è destinata a peggiorare nei prossimi mesi e che l'ombra lunga del racket sta raggiungendo la Riviera. Con tanta preoccupazione [illegible] poche iniziative [illegible] contrastarla. (s. p.)

MILLE [illegible] A [illegible]OTTI, SOTTO [illegible] DI [illegible]

FINALE L. Per la quarta volta in un mese e mezzo la zona centrale di Varigotti [illegible] senz'acqua. Interruzioni dovute ai lavori [illegible] [illegible] per nuove canalizzazioni che correranno vicino alle tubature dell'acquedotto. Talmente vicine che anche ieri un errore nelle opere di scavo, dovuto probabilmente a calcoli sbagliati o a una mappa [illegible] fedele della rete distributiva dell'acqua, ha provocato l'ennesimo black out idrico.

In totale oltre mille persone che sono rimaste senza la pos[illegible]tà di utilizzare i rubinetti. Un disagio enorme per gli abitanti e per gli esercizi pubblici. Nella zona, infatti, oltre [illegible] centinaia di abitazioni, sorge il «Plaza», uno degli alberghi più prestigiosi e ampi della frazio[illegible] finalese. «Sembra fatto apposta, [illegible] interruzioni all'erogazione idrica avvengono sempre nel fine settimana», commentano furiosi i responsabili dell'albergo.

Anche ieri la struttura aveva decine di turisti. «Abbiamo dovuto spiegare che si tratta di una interruzione momentanea e che l'acqua sarebbe tornata [illegible] tempi brevi. Dopo la crisi idrica dello scorso anno i turisti [illegible] preoccupati quando non scende liquido dai rubinetti», spiegano all'hotel. Il black out è durato diverse ore e ha impegnato a fondo gli operai dell'acquedotto comunale.

L'ennesimo black-out idrico spingerà probabilmente l'amministrazione comunale a prendere provvedimenti. «Capiamo le esigenze della ditta che [illegible] procedendo [illegible] gli scavi. Un errore può anche accadere e, la prima volta, nessuno si è lamentato più di tanto. Però adesso ci sembra che si stia esagerando. Non [illegible] amissibile che per quattro volte avvengano simili incidenti», sostiene l'[illegible]sore Luca Vecchiato.

C'è la possibilità che il Comune intervenga direttamente. E' ancora l'assessore Vecchiato [illegible] spiegarlo: «Stiamo valutando l'opportunità [illegible] intraprendere un'azione per chiedere il rimborso dei danni nei confronti della ditta che sta effettuando gli scavi. I disagi che vengono provocati dalle interruzioni del servizio sono notevoli sia per i cittadini che per i turisti. Non ci sembra giusto che a pagare [illegible] solo loro. Senza contare che ci [illegible] anche [illegible] danni alla rete dell'acquedotto pubblico».

Un'ipotesi, quella di chiedere il rimborso, condivisa [illegible] gran parte della popolazione: «Può darsi che in questo modo chi provoca queste interruzioni faccia più attenzione. Non sappiamo se funzionerà ma, d'altra parte, è l'unica cosa che si possa fare. Nella speranza che do[illegible] [illegible] poker [illegible] arrivi anche la cinquina. Ormai siamo in stagione e ci rimettiamo anche come immagine turistica», concludono al «Plaza». (s. p.)

[illegible]

[illegible]

Revocata la licenza della discoteca «Vertigo»

Il «Vertigo», l'ex cinema Corallo trasformato in locale per suonare [illegible] dal vivo, è stato inaugurato venerdì sera nono[illegible] la revoca della licenza [illegible] parte [illegible] sindaco Carla Pois. I titolari [illegible] locale hanno specificato che [illegible] trattava di una festa privata. I problemi verranno la settimana prossima quando, secondo i programmi dei titolari, aprirà i battenti al pubblico.

ALBENGA

Ragazza morta in clinica ora interviene il primario

Sulla vicenda [illegible] Maddalena Mascolo, la diciassettenne mor[illegible] ad Albenga dopo un'operazione per correggere la spina dorsale, [illegible] professor Alberto Ponte, che l'ha operata, fa alcune riflessioni: «L'embolia postoperatoria, [illegible] quella accerta[illegible] dall'autopsia, è accaduta e accadrà [illegible] [illegible] tutto [illegible] mondo, a Pietra Ligure [illegible] Albenga come Lione o New York. Ciononostante domani stesso [illegible] continueranno ad eseguire questi interventi. In tal senso [illegible] conforta [illegible] fatto che, pur a conoscenza dell'episodio, [illegible] dei pazienti in lista di attesa ha rinunciato all'intervento».

CERIALE

Villa in regione Campore invasa dai calabroni

I Vigili del fuoco di Albenga [illegible]no intervenuti ieri per bonificare una villetta [illegible] regione Campore, [illegible]vasa dai calabroni che [illegible] nidificato. Il clima favorische la crescita degli insetti.

BORGHETTO

Ancora ladri in azione nel quartiere di Pineland

Ladri d'appartamento [illegible] azione a Borghetto la [illegible] notte. I malviventi sono entrati [illegible] una villa di Pineland. Hanno razziato ori, argenteria e pellicce. Bottino 4 milioni.

Il Comune ha affidato alle società sportive la gestione dei parcometri

«Mandiamo gli atleti [illegible] [illegible]»

La giunta accusata di discriminare il basket

ALASSIO. L'Alassio Vogue Spo[illegible] la società [illegible] pallacanestro che milita in serie D, potrebbe non iscriversi al prossimo torneo e [illegible] l'attività. La decisione, presa in primis dal presidente del sodalizio Giovanni De Stefano, è motivata dal fatto che il Comune di Alassio, nella distribuzione dei parcheggi a pagamento per i mesi estivi alle varie società ed enti ha disloca[illegible] l'Al[illegible] Vogue Sposa nella zona di Via Neghelli. Una decisione che [illegible] ha fatto piacere alla compagine di pallacanestro, già penalizzata da dover disputare le partite di campionato a Borghetto dato [illegible] protrarsi dei lavori del palazzetto dello Sport di Alassio. Niente campionato dunque per la società alassina e definitivo declino della pallacanestro, dopo quanto accaduto al Loano? Giovanni De Stefano non ha dubbi: «Meglio smettere. Da troppo tempo siamo costretti a subire. La mancanza di [illegible] struttura per giocare in [illegible] ci costringe a sostenere eccessive spese. Speravamo di arginare le perdite con i guadagni derivanti dagli introiti del parcheggio esti[illegible]. Abbiamo fatto domanda in Comune [illegible] la consapevolezza che ci venisse dato in custodia un parcheggio in una bella zona della città. Invece, niente. I posti migliori sono stati assegnati alle società [illegible] calcio, Alassio [illegible] Auxilium, che, sinceramente non mi sembra rappresentino il vertice dello sport cittadino, soprattutto dopo i risultati ottenuti nell'ultima stagione agonistica. A noi è toccato quello di via Neghelli, luogo insicuro [illegible] recentemente bersaglio di azioni teppistiche che hanno portato all'incendio dei pullman di una compagnia tedesca. [illegible] questo punto la società ha ritenuto opportuno rinunciare a gestire il parcheggio e iscriversi al prossimo campionato». La decisione di De Stefano è destinata ad alimentare polemiche sull'assegnazione dei parcheggi estivi alassini. Ma la grave conseguenza sarebbe la [illegible] iscrizione della squadra al torneo di D: con un palazzetto finalmente avviato alla conclusione [illegible] con una campagna acquisti oculata la società ponentina avrebbe potuto mi[illegible] nel prossimo torneo ad una promozione in C. Ancora [illegible] Stefano: «Si vede che della pallacanestro nella [illegible] non importa [illegible] nessuno. Peccato perché ritenevamo [illegible] compiere anche un'opera a favore di tanti ragazzi». I parcheggi a pagamento sono entra[illegible] in azione ieri. E' il quinto anno che l'Amministrazione alassina li adotta. (g. o.)

POCHI [illegible] IL [illegible] REPLICA ALLA PRO [illegible]

ALBENGA. E' polemica tra l'assessore [illegible] Turismo di Albenga Nicoletta Mantica [illegible] la Pro loco. L'Ente turistico, nei giorni scorsi, [illegible] era lamentato perché non poteva più distribuire opuscoli promozionali [illegible] quanto esauriti.

Gli unici disponibili erano quelli in inglese. Da diversi associati, poi, erano emerse critiche sul fatto che venivano spesi troppi soldi per i concerti (il calendario della prossima estate è particolarmente ricco [illegible] nomi prestigiosi come Dalla) e non per coprire il deficit della Pro loco.

Alle critiche replica l'assessore: «Bastava che qualcuno facesse una telefonata in Comune per avere conferma che ancora [illegible]stono depliant tradotti in tutte le lingue. E' certo più comodo fare della critica gratuita anziché collaborare in modo costruttivo. Ho chiesto tempo fa di farmi avere gli aggiornamenti sulle strutture ricettive per poter inserire le variazioni [illegible] nuovi depliant già commissionati. A tutt'oggi l'ufficio turistico comunale non ha ricevuto nulla». Nicoletta Mantica difende poi i concerti: «Hanno portato il nome di Albenga in tutto [illegible] mondo. Le esibizioni [illegible] Tina Turner e Miles Davis hanno trovato spazio su tutte le maggiori testate nazionali e su varie pubblicazioni straniere. E' per questo che continuiamo a proporli, sempre ad alto livello. [illegible]tengo siano un veicolo promozionale notevole e diretto».

All'accusa di finanziare i [illegible]certi lasciando la Pro loco in [illegible] l'assessore è categorico: «Non [illegible] affatto vero. Il bilancio per il 1991 prevede uno stanziamento per la Pro loco di 45 milioni, la cifra del passivo da coprire e, guarda caso, [illegible] stessa cifra che il mio [illegible] spende per i concerti. Con questo non voglio scendere in polemica [illegible] [illegible]no ma solo puntualizzare le inesattezze [illegible] le critiche rivolte senza [illegible] motivo vero.

Il turismo di Albenga ha bisogno di lavoro [illegible] collaborazione, soprattutto in questo momento in cui diventa importantissimo recuperare l'immagine della Riviera dopo l'Haven.

I concerti, che portano il nome della città [illegible] tutta Italia e, qualcuno, anche all'estero, costituiscono un b[illegible] sistema per restituire l'immagine che la campagna scandalistica ha in parte intaccato». (s. p.)

Molti automobilisti preferiscono percorrere la statale per raggiungere la Riviera

Casello di Altare, code infinite

Dopo l'entrata in funzione del nuovo pedaggio, alla barriera dell'autostrada Torino-Savona, i problemi restano insoluti. Si è solo invertita la colonna di auto in attesa. Pericolo di incidenti

AREA INTERESSATA ALLE CODE

VIADOTTO CON POCA VISIBILITA' E PERICOLO [illegible] TAMPONAMENTI

ALTARE

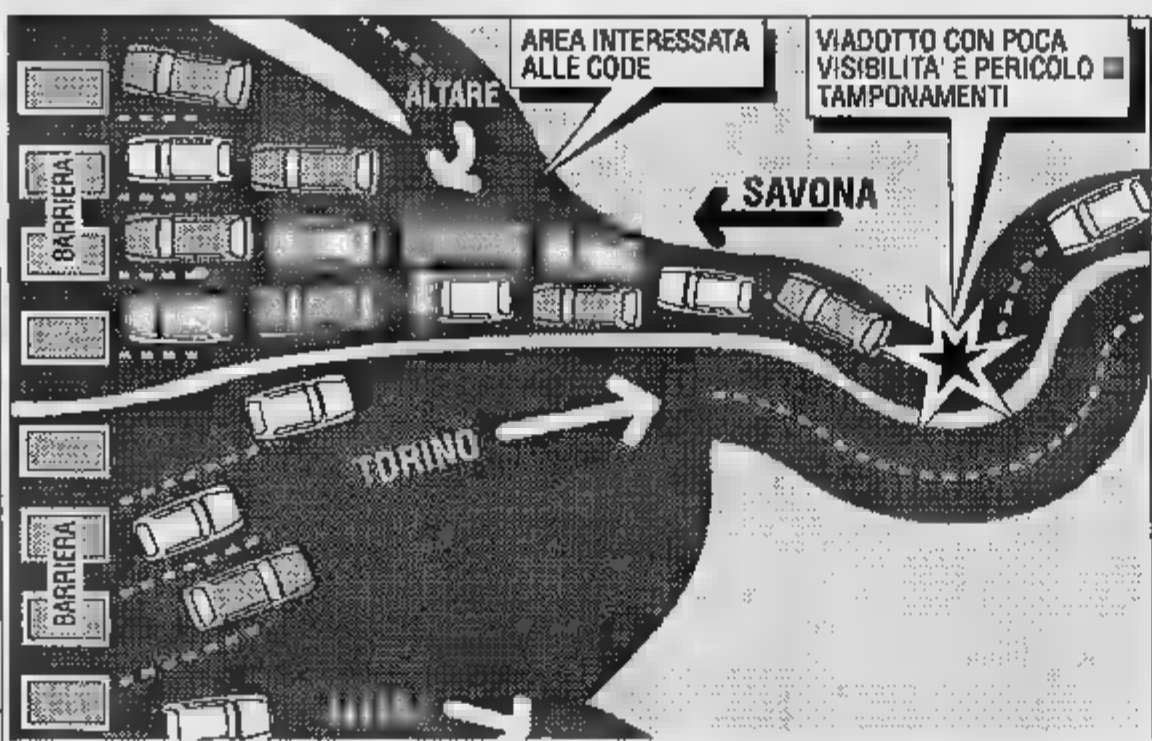
SAVONA

BARRIERA

TORINO

ALTARE. Barriera della Savona-Torino, [illegible] 8,15 di ieri. Al casello sette porte per il pagamento del biglietto in funzione, colonne di [illegible] in uscita, dirette verso il mare lunghe mediamente 70-100 metri a ogni uscita. La gente [illegible] sembra innervosita, in pochi minuti si riesce a passare davanti al casellante e i tempi di attesa risultano ragionevoli. Questo perché il volume di traffico [illegible] ha ancora raggiunto le medie dei grandi esodi estivi. Non [illegible] stato così la scorsa settimana. Le file in uscita delle auto e dei camper diretti al ma[illegible] nel tardo pomeriggio di [illegible]nerdì sono risultate molto più lunghe e disagevoli, si sono temuti per ore gravi incidenti.

Con l'inversione del sistema di pagamento si pensava [illegible] eli[illegible] le colonne di auto che si formavano la domenica sera in attesa di pagare il biglietto. Si è riusciti per il momento a invertire solo il problema. Le colonne di auto si formano adesso [illegible] venerdì [illegible] e il sabato mattina, ma le condizioni di sicurezza [illegible] ridotte in questo caso dal tracciato dell'autostrada nel tratto antistante [illegible] barriera di Altare per chi proviene da Carcare. Prima della barriera [illegible] so[illegible] alcune strette cur[illegible] che limitano la visibilità. Se un'auto o un pullman dovessero giungere [illegible] velocità elevata quando la strada è ostruita dalle file di [illegible] in attesa, il rischio di [illegible] maxitamponamento è alto.

Non vi [illegible] sistemi di segnalazione sufficienti, specialmente la sera, per avvertire del rischio cui si potrebbe andare incontro proseguendo a velocità [illegible]. Sarebbe necessario porre in funzione dei semafori per bloccare le auto, come avveniva fino allo scorso anno nel tratto tra Savona e Altare. In definitiva la barriera di Altare appare strutturata [illegible] modo insufficiente per affrontare il volume del traffico e dovranno essere studiate modifiche per eliminare disagi [illegible] pericoli.

Una situazione che trova preoccupanti riflessi anche per quanto riguarda l'entrata per Torino alla stessa barriera. Domenica scorsa, nelle ore serali si è formata [illegible] colonna lunghissima di auto in attesa di prendere il biglietto. Motivo il pessimo funzionamento [illegible] distributori automatici dei biglietti, che per un lungo periodo di tempo sono stati consegnati [illegible] mano da un dipendente dell'autostrada. Un episodio assurdo, che ha costretto centinaia di a[illegible] [illegible] lunghe soste in galleria e che potrebbe ripetersi anche questa sera. Anche la certezza di aver eliminato le file in entrata dunque è rimasta per [illegible] momento solo teorica.

Il volume del traffico [illegible] que[illegible] [illegible] [illegible] fine settimana è troppo alto per poter giustificare disfunzioni di questo genere. Numerosi utenti hanno già deciso [illegible] evitare la barriera di Altare. Giuseppe Ferrero, [illegible] Asti, alla guida di un camper è uscito ieri mattina [illegible] casello di Altare per imboccare la statale [illegible] verso Savona. Spiega: «Alcuni amici di Vinchio mi hanno detto quanto successo la scorsa settimana. [illegible] raggiungere Andora, [illegible] ormai sia all'andata [illegible] [illegible] ritorno userò la statale nel tratto Altare-Savona per evitare di restare imbottigliato nel traffico. Non si può transitare [illegible] [illegible] condizioni [illegible] disagio, per di più dovendo pagare un pedaggio salato».

Si è atteso per anni l'inversione [illegible] dei caselli per il pagamento. Adesso si paga [illegible] uscita com[illegible] tutte le altre autostrade, ma i problemi per la Savona Torino alla barriera di Altare restano insoluti. Se non si correrà subito ai ripari [illegible] rischia di peggiorare una situazione già non tollerabile gli scorsi anni e per di più con maggiori problemi per la sicurezza della gente. Anche migliorata la Savona Torino resta «ad alto rischio».

Enrico Marchisio

[illegible] DI POLIZIA STRADALE

SAVONA. Traffico sostenuto [illegible] scorrevole su tutte le tratte autostradali della provincia. La giornata di ieri è stata ca[illegible] già dalle prime [illegible] del mattino da colonne di auto dirette verso le località turistiche della Riviera di Ponente.

Le confortanti notizie sul tempo diramate dai bollettini meteorologici, hanno convinto, infatti, centinaia [illegible] turisti lombardi e piemontesi a salire in macchina e a raggiungere [illegible] mare.

Il traffico più consistente si è registrato sulla A6 Savona-Torino e sulla Savona-Ventimiglia. Nel Levante, invece, lunghe code [illegible] sono verificate sul[illegible] Genova-Livorno: Santa Margherita, Portofino e le altre località del Tigullio sono state prese d'assalto [illegible] centinaia [illegible] auto. Tempo permettendo, questa mattina il traffico dovrebbe aumentare ulteriormente. «Secondo le previsioni - commentavano ieri mattina alla barriera autostradale di Savona - il grosso [illegible] turisti arriva di domenica. Accade sempre così. I pendolari che passano la domenica al mare, partono alle prime ore dell'alba».

Ieri non [illegible] mancati gli incidenti. Sull'autostrada dei Fiori, poco dopo Savona, sei autoveicoli sono rimasti [illegible] volti in un maxi-tamponamento. L'incidente, che è stato rilevato dalla polizia stradale di Imperia Ovest, è avvenuto nella galleria Fornaci. La brusca frenata di un automobilista ha provocato il tamponamento [illegible] catena delle auto che seguivano: Non ci s[illegible] stati feriti. L'incidente ha provocato, però, rallentamenti al traffico diretto verso ponente. Per alcune [illegible] infatti, gli autoveicoli hanno potuto utilizzare [illegible] delle due corsie. Soltanto dopo che i veicoli coinvolti nell'incidente sono stati rimossi e gli agenti della stradale hanno completato i rilevamenti, la circolazione delle auto è ripresa normalmente. Un altro incidente è avvenuto nel pomeriggio sulla Savona-Torino all'altezza di Altare. Due auto si sono tamponate in galleria. Uno [illegible] due conducenti [illegible] rimasto ferito [illegible] ha dovuto ricorrere alle cure dei medici [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale San Paolo. E' stato medicato e dimesso con prognosi di pochi giorni.

Per tutta la giornata di ieri le pattuglie della polizia stradale di Savona e dei distaccamenti [illegible] Albenga, Carcare [illegible] Finale, sono state mobilitate nell'ambito del piano di controllo disposto dal comandante, il vice questore Sergio Tinti. Gli agenti hanno tenuto d'occhio in particolare la barriera [illegible] Zinola, il tratto [illegible] della A6 e l'Aurelia.

Centinaia di autovetture sono [illegible] fermate e controllate. Parecchie [illegible] multe comminate dagli agenti della polizia stradale. Nella maggior parte [illegible] casi le contravvenzioni sono scattate per infrazioni ai limiti di velocità. Numerosi automobilisti sono stati, infine, multati perché non indossavano le cinture di sicurezza.

[c. v.]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]OTTE

Giovane di San Giuseppe arrestato per droga

Un altro arresto per droga, il [illegible] dicesimo in tre mesi, è stato fatto nella notte tra venerdì e saba[illegible] dai carabinieri del coordina[illegible] antidroga della Val Bormida, in collaborazione con il nucleo operativo di Savona. Saverio Abbene, 29 anni, residente a S. Giuseppe di Cairo in via Indipendenza 24/22 [illegible] stato [illegible]cato davanti alla stazione di S. Giuseppe. Aveva alcune dosi di eroina. Il fermo è stato confermato dal magistrato [illegible] Abbene deve rispondere di spaccio di stupefacenti. Indagini sarebbero [illegible] in corso: [illegible] quanto pare l'uomo [illegible] fermato [illegible] colpo sicuro. Come molti altri tossicodipendenti della Val Bormida probabilmente l'arrestato era da tempo nel mirino del coordinamento antidroga.

[illegible]

Ex carabiniere ucciso in piazza da un infarto

Si svolgono oggi alle 16 i funera[illegible] [illegible] [illegible] Renzo Foddis, 70 anni, stroncato da una crisi cardiaca venerdì sera sulla piazza di Carcare. [illegible] pensionato era appena sceso dal bus, al ritorno da [illegible] pellegrinaggio nel Sud Italia, quando si è accasciato a suolo. Inutili i tentativi di soccorrerlo. Foddis per molti [illegible] [illegible] prestato servizio [illegible] carabiniere a Cairo e in precedenza a Cova, dove la moglie era impiegata comunale. La coppia ha una figlia, Elena, insegnante.

ALTARE

[illegible] vetreria Savam l'amianto non sarà più uti[illegible]

L'eliminazione [illegible] almeno la riduzione dell'utilizzo dell'amianto. E' questo uno degli obiettivi rivendicati [illegible] sindacato nel [illegible] [illegible] un incontro [illegible] la direzione della vetreria Savam. Una richiesta accolta [illegible] dirigenti che hanno dato mandato ai responsabili dei reparti di sperimentare nuovi materiali.

L'asso spagnolo e Savona: separazione consensuale e forse temporanea

ESTIARTE: «TORNERO'»

«Ora voglio pensare a conquistare lo scudetto» Gervasio: «Manuel si è comportato da signore»

Claudio Mistrangelo a bordo vasca nell'impianto di corso Colombo e, a destra, lo spagnolo Estiarte in [illegible] pausa di gioco

SAVONA. E' una separazione consensuale, e per [illegible] più probabilmente solo temporanea. Superato il primo momento, («Io [illegible] dico nulla, fino [illegible] lunedì non parlo», ha esordito Estiarte), i grandi protagonisti di [illegible] Rari spiegano e dettagliano.

Cominciamo proprio da Ma[illegible]. La prima parte è una non-intervista, l'asso spagnolo ha voglia di smentire: «Da [illegible] non [illegible] possibile sapere nulla, [illegible] parleremo nei prossimi giorni, per [illegible] momento bisogna pensare al campionato». E aggiunge: «Non voglio che la gente pensi che fuggo via. Perché [illegible] [illegible] se[illegible].

Lo soccorre, a distanza e senza'nemmeno aver saputo [illegible] abbia detto il suo giocatore, il presidente Gervasio: «Sì, Manuel va via. [illegible] siamo d'accordo su tutto: mi[illegible] potevamo [illegible] gargli la chance di disputare una grande, storica Olimpiade nella sua terra». E ancora: «Mi preme sottolineare due cose. Primo, noi e lui ci batteremo al massimo per vincere lo scudetto. Secondo, non c'è e [illegible] ci sarà mai alcuna frizione con Estiarte. [illegible] lo dimostreremo».

E' la lunghezza d'onda sulla quale vibrano le corde del [illegible] razòn [illegible] Manuel: [illegible] voglio pensare a conquistare lo scudetto [illegible] Savona. Il resto verrà dopo. Ne parleremo. Certo, non [illegible] un mistero: all'Olimpiade ci tengo, eccome. Ma prima viene questo campionato [illegible] vincere, e non vorrei proprio che certe voci turbassero la squadra».

[illegible] è detto del futuro. Estiarte alza barricate: «Lo ripeto: io penso all'oggi». Però [illegible] sarebbe già un accordo [illegible] lui e la società biancorossa per [illegible] ritorno a Savona dopo Barcellona. Gervasio allarga le braccia: «Mi piacerebbe, ci piacerebbe. Vedremo». In realtà le due parti sono già in parola: finita l'avventura [illegible] Cinque Cerchi, l'asso sarà pronto [illegible] tornare.

Ancora Gervasio: «La decisione di Estiarte va rispettata. Inoltre, Manuel ha gestito tutta questa vicenda con il massimo del rispetto per [illegible] società. Siamo stati, e siamo, in costante contatto. E noi dobbiamo essere orgogliosi [illegible] schierare un campione che, ne [illegible] certi, sarà grandissimo protagonista alle Olimpiadi».

Manuel intanto supera il momento iniziale di impasse: «Credetemi: è meglio parlare dell'evoluzione di questa vicenda con più calma. Qui sto da re, [illegible] non ci fossero stati i Giochi Olimpici [illegible] Barcellona non saremmo qui a discutere. Se ritornerò [illegible] Savona? Lo ripeto: devo affrontare i problemi uno alla volta. Di sicuro qui ho tanti amici, e dove uno sta bene è impossibile non abbia voglia di stare. O di tornare».

Un viaggio a Madrid giovedì, [illegible] l'accordo [illegible] la Federazione spagnola. [illegible] il primo, e anche l'ultimo, atto della decisione di Manuel. E anche [illegible] nessuno conferma, sarà il [illegible] vecchio Catalunya la squadra che [illegible] potrà schierare nella prossima stagione iberica. In Spagna non si parla d'altro.

A questo punto [illegible] doveroso ascoltare anche il parere del tecnico biancorosso. Claudio Mistrangelo commenta: «Si sapeva che avrebbe anche potuto finire così. Io adesso devo soltanto pensare all'attuale [illegible]agione. Estiarte per ora c'è, nessun problema. Stiamo per entrare in clima-playoff, andiamo [illegible] le partite che assegneranno lo scudetto. Questo è quel che conta, e [illegible] sicuro che tutti debbano pensare soltanto al nostro massimo traguardo stagionale».

Società e tecnico, dunque, fanno immediatamente quadrato per evitare dispersioni di concentrazione. [illegible] resto, sarebbe inutile o assurdo allenta[illegible] la tensione proprio ora. In fondo, [illegible] ben guardare, è persino meglio che la conclusione della vicenda-Estiarte sia arrivata in tempi abbastanza lontani [illegible]e finali per il titolo italiano. C'è più tempo per andare oltre.

Estiarte ha voluto ancora ricordare: «In passato ho spesso sottolineato come il pubblico di Savona meriti più [illegible] ogni altro lo scudetto. Nessuno d[illegible] credere che io abbia, per [illegible] motivo o per l'altro, la testa altrove. Finché sono qui, penso solo alla Rari e lavoro con l'unico [illegible] di vincere per questi colori. Perché desidero che la gente [illegible] ricordi di me [illegible] soltanto per [illegible] che posso fare durante [illegible] partita. Ma anche per come mi sono sempre comportato fuori [illegible] piscina».

Una preoccupazione che davvero Manuel [illegible] deve avere: la gente di Savona lo [illegible] da tempo riconosciuto come campione di vita oltre che di sport. E' per questo che soffre sapendo che se ne andrà. Per quei gol da capogiro che solo lui [illegible] [illegible] Ma anche perché non [illegible]drà più quel personaggio così vero e sensibile, concreto [illegible] umano. Un uomo tra la gente, quella [illegible] continuerà a volergli bene.

Da un certo punto di vista le partite dei playoff diventeranno ancora più interessanti, perché rappresenteranno l'ulti[illegible] occasione, almeno quest'anno, [illegible] vedere all'opera Manuel. Società, tecnico e giocatori pensano solo allo scudetto, dopo sarà la volta del futuro. Inutile aggiungere che il presidente Gervasio [illegible] Claudio Mistrangelo hanno [illegible] le risorse necessarie per pensare alla sostituzione di Estiarte (magari solo temporanea), anche se un altro giocatore con le sue caratteristiche non esiste.

Roberto Baglietto

CACCIA AL NUOVO STRANIERO

SAVONA. Quale Rari nel dopo-Estiarte? Il presidente Gervasio scruta nel futuro: «Comin[illegible] [illegible] il ribadire che esistono già accordi con tutti gli altri giocatori della prima squadra. La società desidera [illegible] punterà a confermare tutti, [illegible] [illegible] è già [illegible] in questo senso. La formazione di domani sarà quella di oggi. Meno Estiarte, purtroppo».

[illegible] [illegible] arriverà al posto del campionissimo [illegible] Manresa? Gervasio indica due ipotesi, scartandone subito una terza, quella [illegible] non acquistare nessuno: «Sicuramente cercheremo di assicurarci un altro elemento di grande valore. Un italiano, [illegible] ci sarà [illegible] possibilità di ingaggiare un giocatore di primissima qualità. Altrimenti [illegible]no straniero altrettanto forte, anche se le Federazioni straniere probabilmente creeranno qualche problema proprio a causa delle imminenti Olimpiadi».

C'è un'altra via, quella di mezzo: uno straniero che gioca già in Italia. Ma di far nomi non è proprio l'ora. Anche perché, come visto, l'accordo con Estiarte per un ritorno [illegible] Savona dopo i Giochi potrebbe invogliare la Rari a scegliere una soluzione «temporanea», magari un prestito. Tutto, è bene dirlo, pure ipotesi: un altro Estiarte non esiste, è inutile sognarlo.

Al di là dell'esito del caso-Estiarte, la Rari ha ribadito tutte le sue intenzioni di restare grandissima. Conferma Gervasio: «Io adesso voglio vincere lo scudetto. E poi voglio dar l'assalto a una Coppa europea. Quindi [illegible]na soluzione d'emergenza: la Rari vuole vince[illegible] [illegible] [illegible] farlo deve essere fortissima».

Peccato che, da quest'anno, i tornei continentali vadano giocati con la squadra [illegible] [illegible] con quella dell'anno prima come accadeva fino alla stagione [illegible] in quel caso, Estiarte sarebbe tornato per giocare le Coppe in biancorosso. [r. bg.]

SPORTFLASH

BASKET

Parata [illegible] stelle nella palestra [illegible] via Trincee

SAVONA. Grande appuntamento domani [illegible] (ore 20,30) nella palestra di via Trincee per gli appassionati [illegible] pallacanestro. Sul parquet savonese si esibirà infatti George Johnson, stella della NBA e campione del mondo [illegible] la nazionale statunitense. A fianco dell'asso [illegible] [illegible] saranno gli esponenti della Hun Raiders School di New Jersey. A fare [illegible] sparring-partner [illegible] squadra del Riviera Savona adeguatamente rinforzata con giocatori di valore come Lardo. L'esibizione sarà ripetuta giovedì [illegible] Albenga in viale Olimpia. Johnson e i tecnici americani sono a Savona in questi giorni per il «Riviera Camp», stage [illegible] basket riservato ai ragazzi nati tra il '72 e '79.

VELA

Oggi la conclusione della Regata dell'Arcobaleno

ANDORA. Ha preso [illegible] via ieri mattina alle 10 la quinta edizione della «Regata dell'Arcobaleno» riservato alle classi Ior e da crociera. La manifestazione, organizzata dal Circolo Nautico al Mare di Andora in collaborazione con la Lega Navale Italiana di Torino [illegible] lo Yacht Club Sant'Ampelio [illegible] Bordighera, si snoda su un percorso [illegible] [illegible] miglia (Andora-Isola [illegible] Bergeggi-Bordighera-Andora) ed è valida anche per il «Trofeo Kon-Tiki», in [illegible] dell'esploratore norvegese Thor Heyerdhal, presidente onorario del circolo ponentino, che ha stabilito da anni la propria residenza sulle alture di Laigueglia. I primi arrivi della regata d'altura, cui partecipano una quarantina di imbarcazioni, [illegible] previsti per il tardo pomeriggio di oggi. La manifestazione inaugura [illegible] serie di regate di altura che il Circolo nautico di Andora ha organizzato per questa stagione che si preannuncia molto interessante.

HOCKEY

Secondo giornata del Torneo [illegible] ceramiche

ALBISSOLA MARINA. Secondo appuntamento con il «Torneo delle Ceramiche albisolesi» di hochey. Dopo l'esibizione della categoria Allievi, sul campo sportivo «Faraggiana» [illegible] Albissola Marina sono di scena i Ragazzi e Senior con la presenza, oltre che delle squadre liguri, di Pistoia e Fontanesi Torino.

I biancorossi passano anche alla Scandone di Napoli: 16-13

Rari sempre magica

Trascinato da Estiarte, Ferretti, La Cava e Milat, il Savona liquida la tradizionale rivale. Crolla la Florentia, retrocedono Civitavecchia e Mameli

SAVONA. Niente può fermare la Rari che supera [illegible] «Scando[illegible] la Canottieri Napoli per 16-13 (1-4; 3-3; 7-3; 5-3, i parziali visti dalla parte dei savonesi).

L'annuncio della partenza [illegible] Estiarte e il matematico raggiungimento del primo posto [illegible] campionato avevano fatto na[illegible] [illegible] molti il sospetto che la squadra di Mistrangelo non sarebbe [illegible] in grado di uscire dalla «Scandone» ancora imbattuta. [illegible] non è stato [illegible]sì. Contro una Canottieri scesa [illegible] vasca motivata [illegible] intenta a non essere estromessa clamorosamente dai play-off, i biancorossi [illegible] sono concessi [illegible] [illegible] solo nel primo parziale. Poi, ingranata [illegible] «marcia in più», la squadra [illegible] Mistrangelo ha inghiottito i napoletani, grazie soprattutto ad [illegible] terzo tempo [illegible] antologia della water-polo, con un Estiarte, miglior [illegible]tore dell'incontro, autore di autentiche prodezze.

Nella compagine campana l'autentico mattatore è risultato Polacik, autore di 5 reti, [illegible] anche Guido Baldazzi, con tre gol all'attivo, si è fatto apprezzare. Primi nove minuti tutti a favore della squadra di D'Angelo anche [illegible] [illegible] i biancorossi [illegible] portarsi in vantaggio [illegible] [illegible] rigore trasformato dall'asso spagnolo.

Nel secondo parziale la Rari si porta, nel giro di un paio di minuti, dall' 1-5 al 4-5 [illegible] realizzazioni [illegible] Sciacero, Ferretti e Bovo. Dal possibile pareggio si passa però al 7-4 p[illegible] la squadra di casa. [illegible] è l'ultimo bagliore della Canottieri che, nella seconda parte dell'incontro, subisce la veemente reazione [illegible]nese: La Cava, Milat, Estiarte, Ferretti sono i protagonisti del sorpasso nel terzo tempo e del definitivo successo nel quarto parziale.

Sorridente a fine partita Claudio Mistrangelo: «Sì, siamo partiti [illegible] po' sotto tono, sorpresi dalla partenza in quarta della Canottieri. Ma poi una volta entrati nel vivo della gara noi abbiamo espresso il nostro miglior repertorio mentre la compagine di D'Angelo, forse delusa [illegible] risultati fin qui conseguiti, si [illegible] abbandonata ad inutili nervosismi che l'hanno indotta [illegible] sbagliare molto. Comunque il nostro lavoro, non dimentichiamolo, è basato nell'avere il massimo rendimento nei play-off. Certo, a differenza della [illegible] stagione [illegible] [illegible]turati notevolmente; adesso sono [illegible] avversari che si devono abituare al nostro ritmo. Ma non illudiamoci ancora: le difficoltà [illegible] appena all'inizio».

Una terz'ultima di campionato che permette alla Rari [illegible] aumentare ancora [illegible] [illegible] abissale vantaggio, grazie [illegible] [illegible] stop della Florentia a Siracusa nell[illegible] dell'Ortigia. Questo risultato compromette l'accesso ai play-off proprio della squadra napoletana di D'Angelo. Salutano invece la [illegible] serie Civitavecchia e Mameli, sconfitte anche nel turno di ieri.

La magica estate della Rari invece sembra appena all'inizio: per gli appassionati [illegible] ne non fissare appuntamenti fino all'8 agosto, giorno della finale del torneo. Una [illegible] [illegible] cui tutta una città potrebbe essere vestita di biancorosso per salutare il primo scudetto della storia del club.

Guglielmo Olivero

SERIE A2: IL CAMOGLI SOGNA

Grande Camogli, e ora [illegible] A1 è veramente alle porte. I rianconeri di Silvio Baracchini hanno espugnato la piscina di Como (12-10) mentre il Nervi ha perso [illegible] Catania contro la prima della classe (14-12). In lotta con il Camogli s[illegible] rimaste altre due squadre, con un solo posto in palio: il Salerno ha rispettato il pronostico contro la Triestina (16-11), la Lazio non ha avuto problemi nel derby contro [illegible] Fiam[illegible] Oro (17-10). Dalla vetta alla coda, con le liguri Bogliasco [illegible] Sori che hanno ambedue vinto [illegible] il risveglio è arrivato troppo tardi, tre punti da recuperare sulle quart'ultime, con solo due partite da [illegible]sputare, sono tanti. Il Bogliasco ha regolato l'Anzio [illegible] due reti (12-10), [illegible] più netto il [illegible] [illegible] Sori [illegible] il Caserta (15-11). Classifica: Catania p. 34; Camogli [illegible] Salerno 26; Nervi e Lazio [illegible] Caserta 22; Como [illegible]; Triestina e Anzio 16; Sori [illegible] Bogliasco 13; Fiamme Oro [illegible]. Catania già in A1, Fiamme Oro già in B. E per una o due liguri che scendono, [illegible] ormai prossima a salire in A2: la Chiavari Nuoto ha vinto alla grande lo scontro diretto con il Cagliari (13-5) e si conferma al primo posto del girone B. [g. s.]

Nel campionato, a due giornate [illegible] fine, la sfida resta aperta

Cinque squadre in lizza

Sprint in Terza tra Priamar e Calice Ligure

SAVONA. A due giornate dal termine il campionato di Terza categoria di Savona non ha an[illegible] scelto la sua regina. Sono sempre cinque le squadre che si contendono l'ambita promozione e sicura del passaggio sarà solamente la prima.

Favorite del gruppo sono le attuali leader [illegible] campionato, Priamar e Calice anche [illegible] Celle 90, Veloce e Pallare [illegible] sempre in agguato. E domenica, sul campo Don Aragno di Legino c'è un big match che vedrà opposte la Priamar [illegible] il Celle 90.

I padroni di casa partono favoriti anche perché potranno giocare per due risultati, infatti anche un pareggio potrebbe [illegible]sultare utile per il grande salto, mentre la formazione della presidentessa Anna Rovere per continuare [illegible] sperare dovrà puntare alla vittoria.

Mentre [illegible] Legino le due contendenti [illegible] toglieranno certamente dei punti preziosi il Pallare '67 ospiterà sul proprio terreno il Sassello Pontinvrea, una squadra che nonostante le notevoli potenzialità per colpa di un rendimento non sempre costante si è tolta la possibilità di lottare per un qualcosa di più, certamente continuando ad amalgamare l'attuale gruppo potrà nella stagione futura essere protagonista.

Appuntamento non certo irresistibile quello che attende la Veloce e Bardineto. Troppo importante per i savonesi [illegible] posta in palio, se dovessero cedere [illegible] solo punto ai valbormidesi, ormai tagliati fuori da tutti i giochi, dovrebbero dire addio ai sogni di promozione. L'unica regina a stare ferma è [illegible] Calice che dovrà scontare [illegible] turno di riposo per il ritiro [illegible] Cadibona a inizio stagione.

Gli altri incontri in programma [illegible] hanno alcuna impor[illegible] ai fini della classifica. A Piana Crixia la squadra locale affronta l'Alba Docilia, per i piemontesi [illegible] dovrebberro esserci troppe difficoltà a battere la compagine albisolese. [illegible] Celle, le cui ambizioni di promozione si sono spente sola[illegible] alcune giornate fa, affronta il Cosseria. I rivieraschi vorranno certamente prendere l'intera posta per non sfigurare nei confronti d[illegible] [illegible]gini [illegible] solamente la passata stagione e già con propositi [illegible] vittoria.

Il Valleggia ospita il Murialdo, una compagine [illegible] [illegible] classifica [illegible] capace di risultati clamorosi [illegible] la vittoria di quindici giorni fa sul lanciatissimo Celle 90. La Lumimbro affronta [illegible] Rocchetta [illegible] Cengio che avrà nelle gambe il turno di riposo di domenica e quindi non al meglio della condizione atletica. Chiude il programma Bergoggi-Sabazia, una classica partita di fine stagione con [illegible] squadre [illegible] campo solo per onorare l'impegno. [m. no.]

PALLA NUOTO — RARI NANTES

[illegible]

RISULTATI: Volturno-Civitavecchia 14-12; Recco-Brescia 8-13; Ortigia-Fiorentia 10-10; Canottieri Napoli-Savona 13-16; Pescara-Posillipo 15-14; Roma-Mameli 15-6

[illegible] A1	PUNTI	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SAVONA	36	20	16	4	0	305	215
FLORENTIA	28	20	12	4	4	265	239
PESCARA	25	20	11	3	6	250	217
POSILLIPO	24	20	9	6	5	246	[illegible]
RECCO	24	20	10	4	6	295	265
VOLTURNO	24	20	11	2	7	248	240
CANOTTIERI	23	20	10	3	7	268	259
BRESCIA	22	20	9	4	7	260	262
ROMA	16	20	5	6	9	237	249
ORTIGIA	9	20	3	3	14	207	246
MAMELI	5	20	2	1	17	208	295
CIVITAV	4	20	2	0	18	213	290

PROSSIMO TURNO (sabato 22 giugno): **Fiorentia-Canottieri Napoli; [illegible]-Recco; Savona-Pescara; Mameli-Ortigia; Civitavecchia-Roma; Brescia-Volturno.**

ARMA, IN CAMPO I CABARETTISTI

Un incontro di calcio per aiutare la ricerca contro l'Aids. Alle 17 di oggi scenderanno in campo la «Nazionale cabarettisti» e la formazione dei dipendenti comunali di Taggia. Nella squadra dei cabarettisti giocheranno Giorgio Porcaro, «La Carovana», «Gigi Rosa» e «Mister Forrest».

[illegible], MOSTRA SU GARIBALDI

Le ultime ore di vita di Giuseppe Garibaldi sono ricordate in un documento che sarà esposto stamane durante la [illegible] dell'Arma dei Carabinieri. In un verbale dell'8 giugno 1882, proveniente dalla Legione di Cagliari, il maggiore Rombey descrive la morte dell'«illustre infermo».

MUSICHE FOLK A FONTANABUONA

Grande appuntamento con la [illegible] folkloristica, alle [illegible] di oggi, sulla piazza della Cappella di Terrarossa Colombo. Dieci gruppi provenienti dall'intera provincia rievocheranno le antiche tradizioni musicali e vocali dell'entroterra genovese. A corollario, stand gastronomici.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Domenica 16 Giugno 1991 pagina 45

Una gita in barca? Perché no

Un'idea per visitare baie nascoste e posti incantevoli della [illegible] ligure: la gita [illegible] I principali porti turistici organizzano brevi crociere su battelli con servizi quotidiani di linea

UNA gita in barca, alla scoperta delle bellezze nascoste delle due Riviere o della vicina Costa Azzurra, lontano dall'asfalto dell'Aurelia, dalle spiagge affollate, dallo sguardo inflessibile dei bagnini degli stabilimenti balneari e dalla noia di trascorrere un'intera giornata sotto l'ombrellone o ai tavolini di un bar che si affaccia su una passeggiata a mare. E' un'idea, valida non solo per i turisti che trascorrono una vacanza in Liguria, ma anche per chi vi abita tutto l'anno.

Sì, ma [illegible] fare. Se non si possiede un'imbarcazione propria, non si ha voglia di noleggiarla e non si ha occasione di ripiegare su amici-yachtmen, l'unica soluzione è quella di approfittare dei tanti battelli che fanno servizio quotidiano di linea lungo il litorale ligure e magari delle minicrociere che vengono organizzate in giorni prefissati, [illegible] partenze dai principali porti turistici delle Riviere.

A Levante, per esempio, vale la pena trascorrere una giornata a San Fruttuoso, piccola baia che si apre ai piedi del promontorio di Portofino, [illegible] il porto di quest'ultimo celebre borgo e Camogli. Si può partire indifferentemente dalla banchina di Genova-Nervi, Sori, Recco, Camogli. Oppure dal porticciolo di Portofino, S. Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante. I battelli partono regolarmente ogni giorno, con corse che si susseguono al massimo di un'ora.

Numerose anche le combinazioni offerte nei porticcioli della Riviera di Levante per fare una gita in battello sino alle Cinque Terre. Ogni domenica si può partire ad esempio da Nervi, Sori, Recco e Camogli, per Portovenere e per un giro turistico delle isole del Tino e Palmaria. Al mercoledì e venerdì è prevista la sosta di quattro ore a Vernazza. Sempre la domenica, si può raggiungere Portovenere da S. Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante; al giovedì si sosta tre ore a Vernazza e una a Riomaggiore o Monterosso, a seconda di quanto decide il comandante dell'imbarcazione.

Così anche nella Riviera di Ponente. Ogni sabato salpa dal porto vecchio di Sanremo la motonave «Lady Diana II», che permette di dare un'occhiata a Montecarlo. Durante la settimana, invece, la «Diana II» leva le ancore per il giro del Golfo dei Fiori, con puntatina in Costa Azzurra. Da Diano Marina, si può [illegible] partire ogni mattina a bordo della «Dea Diana», facendo rotta su Imperia per un giro davanti a Oneglia e al Parrasio. Al pomeriggio, invece, la destinazione è l'isola della Gallinara. Di martedì e sabato, infine, si può raggiungere sempre da Diano il porto di Sanremo.

In provincia di Savona ecco la motonave «Città di Finale», ormeggiata nel porto di Loano: al mattino porta all'isola di Bergeggi, al pomeriggio alla Gallinara. Si sosta davanti alle spiagge di Pietra Ligure, Finale, Varigotti. Un'idea è anche quella di raggiungere Varazze e Finale Ligure dal porto di Savona, a bordo del «Marco Polo». Per Varazze si parte al martedì e venerdì; per Finale gli altri giorni.

Fabio Pozzo

I TRAGITTI, GLI ORARI E I PREZZI DELLE CROCIERE

Orari, prezzi, minicrociere, servizi di linea. Ecco una miniguida, per una scelta più facile.

Montecarlo. La motonave «Lady Diana II», 200 posti, bar e buffet freddo a bordo, parte ogni sabato alle 9 dal porto vecchio di Sanremo. Il ritorno è alle 18 circa. Il biglietto per gli adulti costa [illegible] mila lire, 25 mila per i bambini. Per informazioni ci si può rivolgere alla «Sealine» di Sanremo (0184-505.055) oppure all'agenzia viaggi «Costa Azzurra» (0184-531.888). Dal 1° luglio il servizio sarà potenziato; sono previste anche corse per comitive.

Giro del Golfo dei Fiori. Ogni giorno dal molo vecchio di Sanremo, con partenza alle 10 e alle 11,30, alle 15 e alle 16,30. Il biglietto a bordo della «Diana II» costa 18.000 per gli adulti e 10.000 per i bambini.

Cinque Terre-Portovenere-Palmaria-Tino. Ogni domenica. Si parte da Camogli alle 9,10, ritorno 18,15; da Recco alle 8,50 (ritorno 18,20); da Sori alle 8,50 (18,30); da Nervi alle 8,30 (19). Il biglietto da Nervi e Sori costa 27.000 andata/ritorno e 18.000 per la sola andata.

Cinque Terre-Vernazza. Ogni mercoledì e venerdì. Partenze da Camogli alle 9,30 (18,15 rit.); da Recco alle 9,20 (18,20); Sori 9,15 (18,30); Nervi 9 (19). Il biglietto costa 25.000 da Nervi e Sori (17.000 solo andata) e 21.000 da Recco e Camogli (14.000). Per informazioni: Trasporti Golfo Paradiso (0185-772.091).

Giro Golfo Tigullio e Paradiso. Martedì, giovedì e sabato. Sono previsti un'ora di sosta a Portofino e 45 minuti a San Fruttuoso. Le partenze: Camogli 15,15 (rit. 18,30); Recco 14,15 (18,45); Sori 15 (18,45); Nervi 14,45 (19). Il biglietto costa [illegible] mila lire da Camogli e Recco (8000 solo andata) e 16.000 da Sori e Nervi (10.000).

Portofino by night. Ogni sabato. Un'ora di sosta a Portofino. Si parte da Camogli alle 21,30 (rit. 23,45), da Recco alle 21,20 (23,50), da Nervi alle 21 (24). Il prezzo del biglietto è di 15.000. Da Nervi 16.000.

Giro del porto di Genova. Dal 15 luglio al 15 settembre. Ogni lunedì e venerdì. Si parte da Sestri Levante alle 13,45; Lavagna 14; Chiavari 14,15; Rapallo 14,40; S. Margherita 14,50. Il biglietto costa 22 mila lire. Da Rapallo e Santa Margherita 20. Per informazioni rivolgersi alla Servizio Trasporti del Tigullio a S. Margherita (0185-284.670). [f. p.]

A Savona 35 mila volumi in mostra

La fiera del libro invade la piazza

DA martedì Savona si veste «da [illegible]» con la fiera del libro in piazza Sisto IV e le conferenze con gli scrittori. La rassegna, organizzata dall'assessorato comunale al Commercio con il sindacato librai, proseguirà sino a fine [illegible]se. Per due settimane si potrà scegliere fra 35 mila volumi il libro da leggere quest'estate.

Ogni giorno stand e banchi resteranno aperti dalle 10 alle [illegible]. L'iniziativa presenta anche motivi di interesse commerciale: per la prima volta, infatti, esporranno insieme le librerie di Savona e i bancarellai di Genova, di solito ospitati sotto i portici in via Paleocapa nei mesi di giugno e dicembre. «C'è curiosità attorno alla proposta. Per la prima volta collaborano due categorie tradizionalmente un po' ostili» [illegible] Mario Schiavi, della libreria Moneta.

Alla manifestazione prenderanno parte 6 librerie cittadine (Tuttilibri, Liviana, Leggio, Economica, Moneta, Arianna) e l'editore Sabatelli, fra gli organizzatori più attivi.

Il «clou» del programma è infatti rappresentato da una serie di incontri con gli scrittori che si terranno nell'atrio del Comune. Il primo appuntamento è per giovedì [illegible] Amilcare Tolazzi che presenterà la scrittrice Miti Vigliero Lami, autrice di «Stupidario della maturità», Rizzoli. Sabato 22, alle 21, è prevista una tavola rotonda su «Farfa e il futurismo a Savona» con la partecipazione di Gigi Caldanzano, Giovanni Farris, Silvio Riolfo Marengo, Marco Sabatelli.

Lunedì 24 il professor Fran[illegible] Gallea presenterà «Comandavo la Calatafimi», il volume scritto dal giornalista de La Stampa Pier Paolo Cervone e che ha suscitato vivo interesse e dibattito fra gli storici.

«Savona Anni '30 e 40» sarà al centro di una conferenza del professor Franco Barcella e Serafino Musso, autore di «La gazzosa con la biglia» e «Sirene», editi da Sabatelli. Il professor Barcella parteciperà anche sabato 29, alle 21, alla conferenza su «Vento largo», [illegible] scrittore ligure Francesco Biamonti. L'ultimo incontro sarà con l'assessore Osvaldo Armellino che presenterà il libro «I partiti politici italiani» di Giorgio Galli.

Ermanno Branca

S·GREGORIVS

Un gruppo di cuochi liguri terrà da fine giugno uno stage di un mese ai ristoratori italiani di Melbourne e Sydney

«Ambasciatori» del pesto da Genova all'Australia

Guida alle trattorie dove si possono gustare le specialità con la tipica salsa

«Interno di cucina». Anonimo, incisione del XVIII secolo

BASILICO, aglio, formaggio e pinoli amalgamati a lento regime nel frullatore o pestati a mano nel mortaio.

Sono gli ingredienti del pesto, la salsa ligure per eccellenza, che ha reso famosa la regione nei ristoranti di tutto il mondo. Uno degli ambasciatori più affermati della Liguria è Gian Paolo Belloni, che insieme con i fratelli Luciano, Odino, Alberto e Giorgio, gestisce il ristorante «Zeffirino» in via Venti Settembre a Genova.

Ha preparato il pesto, tra gli altri, al papa Giovanni Paolo II e a Frank Sinatra e tra pochi giorni si recherà in Australia per insegnare ai colleghi genovesi emigrati nel Mondo Nuovissimo i segreti della sua ricetta.

Dice Belloni: «Il 28 giugno partiremo per Melbourne e Sydney, dove ci hanno invitato i ristoratori italiani per [illegible] uno stage di un mese sulle specialità liguri. Regina di tutte, naturalmente, il pesto. [illegible] basilico di Prà a foglie piccole e stelo tenero, mezzo spicchio d'aglio a persona, due parti di parmiggiano reggiano di prima qualità e una parte di pecorino sardo, sale e olio extravergine della Riviera. Piatto di punta è i mandilli da sea».

Da Levante a Ponente, ogni ristorante produce il pesto nelle proprie cucine e in modo leggermente diverso. C'è poi chi lo propone abbinato a vini rossi e chi [illegible] il bianco nostrano. Anche le paste servite con la [illegible] classico colore verde, è diversa.

Da «Bacco» in via Quarda vicino al porto di Savona, la specialità è il piatto di trofie, come ai «Cacciatori» di Albisola Marina e alla «Madonna del monte» sulle colline alle spalle di Savona.

Trofia, comunque, richiama alla mente il nome di Recco. La cittadina del Golfo Paradiso che ha inventato questo tipo di pasta. Giovanni Battista Squarzati del «Vitturin», le serve con pesto, patate e fagiolini «cornetti», cioè quelli piccolini a forma di semicerchio.

Il basilico della salsa è quello naturale di Albenga, leggermente scuro.

La città del Ponente ligure è famosa per la produzione di pesto, ci sono diverse aziende artigianali di tradizione, come quella antica di Mimmo Sommariva.

I suoi segreti sono l'olio della Riviera di Ponente e il basilico a foglie grosse. Insieme ai pinoli, poi, Mimmo inserisce nella ricetta anche le noci. Pesto con basilico di Bolzaneto a foglia piccola, invece, al ristorante «Sport» di Cisano sul Neva, dove lo chef Giancarlo Priano lo serve con gnocchi e bavette. Al ristorante «Palma» il pesto viene gustato alla tipica maniera genovese, con trenette, patate e fagiolini.

Più in là, a Sanremo, il pesto è usato anche come condimento per il minestrone, come al ristorante «Cantine sanremesi» nel centro storico, oppure soltanto coi gnocchi, come al «Valle Argentina» di via Gaudio o al «Nobbio» a Verezzo.

Dall'entroterra del Ponente a quello del Levante. Nell'antico ristorante «Da Ca' Peo» a Leivi, Franco e Melly Solari pestano ancora la salsa di basilico, pinoli, aglio, parmigiano reggiano [illegible] un pizzico di pecorino [illegible]do, nel classico mortaio della nonna.

Il pesto viene servito con le lasagne di farina di castagne o bianca, patate e broccoletti. Lasagne al pesto anche al ristorante «Cicchetti» di Quinto al mare, fondato nel 1860. Il dilemma rimane: è meglio il formaggio pecorino o sardo? Risponde «O Batti», proprietario dell'omonimo ristorante a Portofino: «E' meglio il parmigiano reggiano di prima qualità, anche se l'antica ricetta prevedeva il pecorino. Ma era soltanto una questione di necessità: la Liguria scambiava il formaggio sardo col carbone. A quei tempi la pasta costava cara e allora, anche qui, i liguri arricchivano il piatto al pesto con quello che seminavano: patate, fagiolini e fave».

Il pesto resta, grazie anche a questi «signori» della cucina ligure, il miglior biglietto da visita per una regione vacanziera che ha sempre puntato anche sulla gastronomia per catturare i turisti.

Cucina povera [illegible] di profumi, quella ligure: il pesto, con il passare degli anni, non ha mai perso l'aroma che ci ricorda le favole dei nostri [illegible].

Fabrizio Graffione

LA [illegible]: TIGULLIO

SAN Michele di Pagana, S. Margherita, [illegible] baia di Paraggi, Portofino. Lo [illegible] set», il «jet set» o «few people», [illegible] dir si voglia, si dà appuntamento nel Tigullio [illegible] spiagge, ritrovi e ville che si guardano l'un l'altre in un «fazzoletto» di terra il cui lato sul mare non raggiunge in lunghezza i dieci chilometri.

La caccia al Vip parte da [illegible]. Michele, passaggio obbligato, uscendo dal casello autostradale [illegible] Rapallo, per spingersi verso Portofino. Innanzitutto è bene tener sott'occhio le numerose ville sul mare o della collina che sovrasta l'Aurelia. Vale la pena dare un'occhiata anche sulla [illegible]aggia di S. Michele e dietro la vetrina di una boutique che vi si affaccia, quella di Piero Odicini, solo cachemire.

Ville, villette [illegible] cancelli sono sempre da controllare, ai bordi dell'Aurelia, spostandosi da S. Michele a S. Margherita. Ma anche se si va [illegible] Rapallo: in questo caso n[illegible] [illegible] può non fare due passi sulle banchine del porticciolo turistico «Carlo Riva» e fare capolino al bar dello Yacht Club. Magari quando nello [illegible]que del golfo sono chiamati a darsi battaglia i bolidi del mare, gli off-shore: sono di casa per esempio Adriano Panatta e Vittorio Missoni.

Sulla strada per Santa Margherita, poi, la caccia al vip esige una tappa nelle hall dei grandi hotel: Imperiale e Continental, per esempio. Più avanti, l'occhio deve essere vigile ovunque: sulle soglie delle tante «seconde ca[illegible]» del centro o sulle colline (ad esempio quella di Nozarego); nelle numerose boutiques. Per l'ora dell'aperitivo è consigliata una consumazione [illegible] tavolini del «Main Stay». E' nella «piazzetta». Due passi sulle banchine [illegible] porticciolo turistico inoltre, non guastano.

La tappa [illegible] è quella del «Covo di Nord Est», locale storico di punta Pedale. Occasioni da non perdere per il gioco del «chi c'è» sono [illegible] feste private, i galà di beneficenza e gli spettacoli del programma estivo organizzato dal patron Lello Liguori. Altrimenti, è bene fare due salti nella dépendance al piano superiore. [illegible] «Covino», che nelle prime ore serali funziona anche [illegible]me ristorante.

Si [illegible] così a Paraggi. Il nostro itinerario non può non f[illegible] tappa ai bagni Bosotti e Fiore, carissime e ben frequentate «oasi della tintarella» e ai tavolini del «Carrillon», ristorante e raffinato locale notturno. Non deve stupire se vi si incontra una rock star come Rod Steward. La celebre «piazzetta» di quest'ultima località è luogo di ritrovo dei vip dei vip. Pitosforo, Puny, La Gritta, Lo Scafandro, Strainer: sono i [illegible]omi dei ristoranti e american bar che si affacciano sulla calata, dove è facile incontrare divi del cinema, rock star, industriali. Il bel mondo. C'è stata Madonna, arriverà Woody Allen. Chi va [illegible] [illegible] d'autografi deve appostarsi [illegible] cancello dell'hotel Splendido, [illegible] cercare [illegible] farsi invitare nei saloni delle ville sul promontorio. Oppure sugli yacht ormeggiati in porto, magari su quello [illegible] Valentino: un altro habitué di Portofino.

Fabio Pozzo

SOTTO L'OMBRELLONE

Tennis e calcetto da spiaggia e alla sera spettacolo con il circo

IL primo fine settimana caldo di giugno non ha mancato di sorprendere gli operatori turistici della Liguria, che non si aspettavano l'assalto dei turisti dopo il maltempo e le difficoltà dei mesi scorsi. Un po' ovunque si moltiplicano le iniziative per le ormai imminenti vacanze.

A **Finale** i Bagni Lido, oltre ad ospitare un campo permanente di tennis da spiaggia, ogni fine settimana propongono ai loro clienti incontri e giochi con sfide agguerrite. Si tratta di grandi tornei settimanali ai quali aderiscono ogni anno dalle 100 alle 120 persone, che sfociano in una ambita premiazione nel [illegible] di agosto e in una trascrizione, nell'apposito e ormai storico «albo» del Lido, dei punteggi ottenuti.

Calciobalilla e pallavolo sono invece i protagonisti dei tornei che si organizzano tutti i fine settimana ai bagni Carla [illegible] **Pietra Ligure** che usufruiscono, in orario serale, del campo dell'oratorio S. Anna per la pallavolo. Originalissimo e decisamente «in» [illegible] gioco inventato dai gestori del parco acquatico Le Caravelle di **Ceriale** che, dopo [illegible] pausa invernale, hanno aperto i battenti proprio ieri. Si tratta del singolare gioco del calcio su sapone. Un incontro tra due squadre composte da sette elementi che anziché contendersi la palla sul campo tradizionale, scivolano [illegible] di un tappeto insaponato e molto teso.

Per l'intrattenimento dei più piccoli, i bagni marini [illegible] **Celle Ligure** hanno organizzato, a pochi metri dalla spiaggia, lo spettacolo che si terrà questa sera alle 21 di arte circense [illegible] l'esibizione di cagnolini ammaestrati che danzeranno tanghi, lambada [illegible] valzer. E sempre per il divertimento dei piccoli sono già iniziati negli stabilimenti balneari di **Alassio** gli allenamenti per la tradizionale gara promossa dall'associazione Vivalassio dei «castelli di sabbia» che [illegible] svolgerà nel [illegible] di luglio.

Nel **Levante**, si è inaugurata ufficialmente ieri la stagione balneare 1991. E [illegible] l'intezione precisa di offrire ai turisti oltre al [illegible] e al sole valide alternative alla spiaggia, San Rocco di Recco e S. Andrea di Rovereto, nell'immediato entroterra [illegible] **Chiavari**, hanno organizzato per oggi rispettivamente: la «Ciliegiata», [illegible]n esibizione di Kenshin-Kai, gare di corsa nei sacchi, tiro [illegible]la fune e, ovviamente, distribuzione di ciliegie; [illegible] la «Frisciolata», una distribuzione di frittelle dolci e al baccalà per far conoscere le specialità della Riviera.

Sagra a cui seguiranno durante il pomeriggio giochi [illegible] gruppo e alla sera il ballo con l'orchestra «Luciano e [illegible]nny».

[a. z.]

Sulle spiagge liguri si prepara un'estate all'insegna del divertimento

GLI APPUNTAMENTI

Dolci tipici, prodotti caseari, pasta e altre specialità della cucina ligure sono protagoniste delle numerose sagre in programma oggi nei centri dell'entroterra imperiese. Per i buongustai [illegible] per gli amanti del ballo liscio c'è soltanto l'imbarazzo della scelta: all'ombra degli ulivi, l'estate è già cominciata.

L'itinerario gastronomico parte da **Pontedassio**, [illegible] soli [illegible] chilometri dal capoluogo. Nel paese della Valle Impero, è in pieno svolgimento la quinta edizione della [illegible]gra dedicata a ravioli e tagliatelle, organizzata dalla Pro Loco. I due tradizionali primi piatti [illegible] [illegible]viti [illegible] partire dalle 18,30 in piazza Vittorio Emanuele II, un'area che può accogliere si[illegible] [illegible] mille commensali. Subito dopo si apriranno le danze, con l'orchestra diretta da Lele Porrè. Alle 22,30 [illegible] previsto [illegible] appuntamento [illegible] [illegible] fortuna: verrà infatti [illegible] il biglietto vincente della «Lotteria di Pontedassio», che mette in palio una Polo Volkswagen.

A **Rezzo**, nell'alta Valle Arroscia, [illegible] invece in programma la ventesima sagra del «brussu», un prodotto tipico ricavato dalla fermentazione del latte di capra, dal sapore aspro e particolare, che si p[illegible] spalmare sul pane. E' [illegible] alimento dalla tradizione secolare per la [illegible] della zona: nel '600 anche i rappresentanti dei casati aristocratici che risiedevano sulla costa raggiungevano Rezzo e [illegible]nova per rifornirsi della prelibatezza locale.

Il «brussu» viene utilizzato anche per la preparazione [illegible] gustose frittelle. Una curiosità: la specialità è sfruttata [illegible]i pescatori, che amalgamano questa pasta [illegible]on la mollica di pane per attirare più facilmente i pesci. Anche in questo caso l'appuntamento [illegible] organizzato dalla Pro Loco. Spiega il presidente, Carlo Amulio: «Nel suggestivo scenario del parco-giochi del paese saranno esposti formaggi delle Alpi, cagliate e ricotta, offerti a prezzi particolarmente ridotti insieme ad assaggi di pane nostrano e a degustazioni di vino Dolcetto. Sarà una manifestazione all'insegna della semplicità, per favorire la riscoperta del patrimonio gastronomico tradizionale. Il prossimo appuntamento [illegible] invece fissato per il 20 luglio, con la sagra della trota».

Altra tappa consigliata, in un ideale itinerario dedicato alla cucina locale, è **Valloria**, [illegible] frazione di **Prelà**, in Val Prino. Qui verranno offerti «crustoli» e «straccadenti», dolci tipici della provincia. Si ballerà al ritmo [illegible] brani suonati dall'orchestra De Krajova che, oltre al liscio, ha in repertorio anche brani di musica moderna [illegible] sudamericana.

Il carnet delle manifestazioni collaterali alla sagra è particolarmente ricco: alle 9,30 verranno inaugurate la mostra del pi[illegible] Sciandini e un'esposizione dedicata alle imbarcazioni caratteristiche. Alle 16,30 [illegible] invece previsto un [illegible] della banda musicale della città di Diano Marina.

Musica e gastronomia vengo[illegible] sapientemente abbinate anche nel Dianese. A **Diano** [illegible]reta si possono gustare specialità alla brace e stoccafisso [illegible] le olive, generosamente innaffiate [illegible] vini locali. Alle 21 si [illegible] [illegible] via alle danze, con il gruppo [illegible] Pierre Casanova. L'ingresso è gratuito.

Enrico Ferrari

Pubblichiamo una guida provincia per provincia delle principali manifestazioni

Questa la mappa del divertimento

Tra gli appuntamenti di oggi la festa della ciliegia a Sori, fiori e vini a Camogli. Regata remiera a Multedo Musica in discoteca [illegible] Diano Arentino, circo e luci sul [illegible] nell'Imperiese. Auto d'epoca al Sassello

LEVANTE

CHIAVARI

La «Frisciolata»

E' in programma oggi, in località Sant'Andrea di Rovereto, la ventiseiesima edizione della «frisciolata». Dalle 16,30 distribuzione gratuita di frittelle dolci [illegible] al baccalà; in serata ballo liscio con l'orchestra «Luciano [illegible] Jonny».

SORI

Festa [illegible] ciliegia

Tradizionale festa della ciliegia oggi a Capreno di Sori. Durante la manifestazione rivivranno i giochi e le antiche tradizioni popolari. Alle 16 è previsto un intrattenimento danzante con l'orchestra Arcobaleno. La festa si concluderà con un lancio di palloncini.

CAMOGLI

Fiori [illegible] vini doc

A San Rocco di Camogli si tiene oggi la sesta edizione della rassegna vinicola regionale. La novità [illegible] quest'anno [illegible] rappresentata dall'abbinamento dei fiori ai vini liguri. Sono composizioni realizzate dai ragazzi dell'Anffas. La premiazione di vini e bouquet è prevista alle 13.

RECCO

Corali [illegible] giochi popolari

Oggi alle 15, nella chiesa di San Francesco, prosegue il convegno delle corali liguri promosso dalla Schola Cantorum «Trofello». Si esibiranno, oltre alla «Trofello», le corali di Leno, di Bergamo [illegible] di Vado Ligure. [illegible] San Rocco, invece, il quartiere Corticella e la Pro Loco organizzano la quarta edizione della «ciliegiata». Alle 15 corsa nei sacchi [illegible] tiro alla fune; alle [illegible] distribuzione della frutta.

[illegible]

Danze e gastronomia

Danze, giochi e specialità gastronomiche: [illegible] il programma della serata a Struppa, nella sede della Gau, associazione impegnata in campo sociale e ricreativo. [illegible] comincia alle 21.

[illegible]

La Regata remiera

Appuntamento per gli sportivi, oggi alle 15: nello specchio di mare antistante la spiaggia di Multedo si svolgerà la tradizionale «Regata remiera», organizzata dal Consiglio di circoscrizione pegliese e dall'Associazione «Multedo 1930».

BOGLIASCO

I 40 anni del «Moresco»

Il Comune, in collaborazione con la Pro Loco, festeggia oggi [illegible] 40° anniversario [illegible] fondazione dell'istituto Moresco. Il calendario delle manifestazioni prevede, alle 11, un'esibizione della corale di Santa Maria di Bogliasco, mentre nel pomeriggio, alle 17,30, verrà inaugurata [illegible] di pittura.

IMPERIA

[illegible]

Revival in discoteca

Al Sortilegio disco club, [illegible] Mortola, è possibile ascoltare musica del revival alla danze: alla consolle siede il giovane disc-jockey Guido. Note e allegria anche alla discoteca Matilda, in via Indiani, dove si può ballare dalle 22 fino alle 4, al ritmo della musica di tendenza ma anche si successi degli Anni '70 e '80.

DIANO ARENTINO

I «Fat Cat» dal vivo

La stagione della discoteca al l'aperto «Futura» entra nel vivo. Stasera suoneranno i francesi «Fat Cat», capitanati da [illegible] corpulento cantante di colore. Il [illegible] ha tenuto banco per molti mesi nei locali di Nizza [illegible] Arma di Taggia. Il quartetto, che deve il [illegible] (gatto grasso») alla notevole stazza dell'interprete vocale, alterna reggae, rock'n'roll [illegible] blues, coinvolgendo [illegible] pubblico in simpatiche improvvisazioni. [illegible] particolare la platea viene chia[illegible] esibirsi nei refrain delle canzoni.

IMPERIA

Circo e luci [illegible]

Alle 21,30 di oggi lo specchio d'acqua antistante il molo lungo di Borgomarina risplenderà della luce [illegible] migliaia di lumini, che [illegible] posati in mare. E' [illegible] tradizionale e suggestivo epilogo della festa di Sant'Antonio. Nel bar Akutiki della vicina via Croce di Malta si esibisce invece [illegible] tastierista Flavio Vergnese, che ha in repertorio brani swing e successi [illegible] cantautori italiani. Infine, sul lungomare San Lazzaro, [illegible] possibile ammirare le attrazioni del circo di Nando Orfei. Sono previsti due spettacoli, alle 16,30 e 21,30, con la partecipazione di tre «figli famosi», apparsi in numerose trasmissioni televisive: [illegible] Gioia, Ambra e Paride Orfei.

[illegible] DI [illegible]

Festa «attaccabottoni»

«Sei anche tu [illegible] attaccabottoni?». Per avere la risposta, è necessario [illegible] la serata alla discoteca Vittoria club, sul lungomare. Alle 23 la «Computer games» presenterà infatti un gioco divertente che permetterà ai frequentatori del locale di scoprire il loro «mix appeal» attraverso l'elaborazione informatica dei dati anagrafici. E i risultati possono essere davvero sorprendenti.

SAN PIETRO

Animazione con Roberto G.

Serate danzanti con «Radio Nazionali 102» e l'animazione del mitico disc-jockey «Roberto G» a San Pietro, sulle alture di Sanremo. In programma, a partire dalle 21, ballo liscio [illegible] moderno.

SANREMO

Simon e Daniel al «Pascià club»

Appuntamento con [illegible] piano bar di Simon e Daniel [illegible] «Pascià Club» di corso Inglesi. Con più di duemila brani in repertorio, i due musicisti poss[illegible] spaziare, seguendo le richieste del pubblico, dagli «evergreen» ai grandi [illegible] successi del Festival sanremese [illegible] della musica d'autore. Lo spettacolo al club s'inizia alle 22.

[illegible]

Maxischermo al Music-box

Divertimento sulla via Romana. Il punto di ritrovo è il «Music Box», [illegible] maxi schermo, giochi [illegible] società, biliardo e video-game. Un locale insolito per trascorrere le serate estive.

VENTIMIGLIA

Ritmi sudamericani all'Oba-Oba

«Baticum Bando» è il [illegible] complesso sudamericano che si esibisce stasera all'«Oba Oba» di lungomare Cavallotti. Maracas e cocktail a base di rhum [illegible] tequila per tutti.

ST. PAUL DE [illegible]

Concerto di musica classica

Musica classica nell'incantevole cornice del paese degli artisti. L'appuntamento è per le 20,30 alla chiesa Collegiale. Francis Manzone dirige l'Ensemble Philharmonique de Nice.

SAVONA

SASSELLO

Auto d'epoca [illegible] amaretti

Mattinata all'insegna del passato con l'atteso raduno delle auto d'epoca sulla piazza principale di Sassello. Al raduno prenderanno parte espositori e collezionisti provenienti da tutta Italia. L'inizio della manifestazione è previsto per le 10,30. Nel pomeriggio stand gastronomici [illegible] orchestra per la tradizionale sagra dell'amaretto, specialità tipica della zona.

[illegible]

Sagra con orchestra

Appuntamento con musica, giochi, danze e gastronomia in località Giovo Ligure fin dal mattino con la festa [illegible] ciliegia. Sul palco si esibiranno alcune tra le migliori orchestre di liscio della zona. Verranno esposte bancarelle con prodotti tipici locali.

VARAZZE

Teatro all'oratorio salesiano

All'oratorio dei salesiani di Varazze [illegible] in programma una [illegible] presentazione teatrale alla quale prenderanno parte gruppi [illegible] giovani provenienti dai principali oratori [illegible] Bosco del Nord Italia. Sempre [illegible] Varazze, oggi, doppio appuntamento [illegible] concerto della fanfara della legione degli allievi carabinieri. Il [illegible] avrà luogo in occasione della cerimonia per intitolare la piazza di fronte al palasport [illegible] al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. I concerti si svolgeranno alle 11,45 e alle 16.

[illegible]

Danza jazz [illegible] gastronomia

Questa [illegible] alle 21 al teatro Chiabrera di Savona [illegible] in programma [illegible] spettacolo [illegible] danza jazz e moderna organizzato dall'Associazione «The Russian style ballets. La prevendita [illegible] svolgerà direttamente al botteghino del teatro dove si svolgerà la manifestazione. Sempre a Savona, nel quartiere di Legino, seconda giornata della tradizionale sagra della lumaca. Alle 12 apertura degli stand di gastronomia, dove sarà possibile degustare specialità locali. In serata, accensione del falò di San Giovanni in località Neferé. In caso di maltempo, la sagra si svolgerà al coperto in un apposito padiglione predisposto dagli organizzatori.

PIETRA LIGURE

Concerto di Lanteri [illegible] Venturino

Nando Lanteri, tromba, e Carlo Venturino (tastiere), terranno un concerto, questa sera alle 21,30 al music garden «La Tenda» in via Morelli [illegible] Pietra Ligure. In programma musiche latine [illegible] ballo liscio.

[illegible]

«Notte Italiana» [illegible] Pozzi

Da stasera, tutte le domeniche sino a fine agosto, [illegible] maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano propone «Notte italiana story» rassegna [illegible] gruppi che suonano e cantano brani «made in Italy».

STASERA [illegible] TELEVISIONI LOCALI

[illegible]

8,45 **New medical laser**
13 — **Promozionale**
17 — **Rubriche varie**
20,30 **Un risott a la milanese**
22,30 **I 1000 volti di...**

20,30 **S.O.S. Lolassie**, film con Claude Sylvain
22,50 **Grand Hotel**, film con Greta Garbo
24 — **Notturno Telestar**
0,35 **Taccuino di viaggio** documentario

Telecupole

9,30 **Lo zecchino d'oro**, spettacolo
12,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
13 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo condotto da Paolo Todisco
18,30 **Pomeriggio insieme**, pomeriggio di intrattenimento
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Blitz nell'oceano** (Usa, avventura, 1980) film con Jason Robards, Richard Jordan, Alec Guinness. [illegible] di Jerry Jameson
0,30 **Tg [illegible]**, rubrica di attualità

Telestar

8,55 **Gli svitati**, cartoni
8 — **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
9,35 **Riuscirà la nostra carovana?**, telefilm
10,05 **Amichevolmente [illegible] noi**, rubrica
11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
11,30 **World sport [illegible]**, rubrica sportiva
12,05 **Così per sport**
13,20 **Cartoni animati**
15,30 **Mare, mare, [illegible] voglia di...** film
17,15 **Amandoti**, telenovela

Telesetar

11 — **Tv shop**
12,30 **[illegible] animati**
15 — **[illegible]** attualità
13,30 **Rouster**, telefilm
14,30 **Tv shop**
15,30 **[illegible]**, film
17 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Speciale Nozze d'odio**
22 — **Lewis & Clark**, telefilm
23,30 **Zoom**, attualità

Sardegna uno

8 — **Linea casa**
8,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
9,30 **Spazio commerciale**
11,45 **Un Vangelo che scandalizza**
12,15 **Birimbao**, selezioni musicali
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Cara Sardegna**
16 — **Linea [illegible]**
16,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Lo zibaldone**, rubrica
19 — **Più donna**, rubrica
19,30 **Il punto**, economia
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Birimbao**
22,30 **Good Times**, telefilm
23 — **Rotosardegna**
23,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
0,30 **Rotosardegna**
1,30 **Film**

Primantenna

[illegible] **Programma promozionale**, rubrica
10 — **Auto dell[illegible] settimana**, guida all'acquisto
10,30 **La famiglia**, miniserie
11,30 **Le spie**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**
20 — **Il sole e la luna**, lunario di varie attualità
20,30 **Catch the catch**, incontri mondiali
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Estate a Cuba** rubrica musicale
23 — **Ambra**, film [illegible] Linda Darnell, Cornell Wilde. Regia di [illegible]. Premin[illegible]
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

Telearcobaleno

12,30 **Tele club**, mercatino
13 — **[illegible]elefilm**
13,30 **Okay motori**, programma sportivo
14 — **Gloria e inferno**, teleromanzo
17,30 **[illegible] mia vita per te**, [illegible]
18,30 **Telefilm**
[illegible] **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Rosso di sera**, trasmissione

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping Center**
15 — **Cartoni animati**
18 — **La vetrina [illegible] gioiello**, a [illegible] della Bankoro
20 — **Shopping Center**
20,30 **Blitz nell'oceano**, [illegible] con Jason Robards, [illegible] Jordan, David Selby, Anne Archer, Alec Guinness. Regia di J. Jameson
22 — **L'opinione**, rubrica [illegible] di Um[illegible]
22,10 **Super rapina a Milano**, film [illegible] Adriano Celentano, Claudia Mori. Regia di Adriano Celentano

Canale 7

8 — **Fai un affare con Canale 7**
9 — **Weekend**
9,05 **L'albero delle mele**, telefilm
10,05 **Tre sulla strada**, film
11,45 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
12,45 **In primo piano**, informazione
13 — **Film**
14,30 **Malù femme**, sceneggiato
15,15 **Il prezzo del potere**, sceneggia[illegible]
16,30 **[illegible] daonato**, sceneggiato
17,30 **Plantao de policia**, sceneggiato
18,30 **Fai un affare con Canale 7**
20,45 **Ovest selvaggio**, film
21,55 **Speciale spettacolo**
22 — **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
22,30 **Weekend**

Tcs

13 — **Regione oggi**
13,20 **News**
13,30 **La pattuglia dei sette**, film
17,40 **Il risveglio di Condra**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Gli argonauti**, film
22,30 **[illegible] degli invincibili [illegible] pioni**, film
0,20 **Buck Rogers**, telefilm

Telesanremo

9 — **Market**
13 — **Bimbo Box**, cartoni animati in Tv
15 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
16 — **Rouster**, telefilm
17 — **Fifty fifty**, telefilm
18 — **[illegible]**
18 — **Punto sera dossier**
19,30 **Lotta per la vita**, telefilm
[illegible] **Commento della settimana**
20,30 **Hawkins: [illegible] difesa**, tv [illegible]
22,30 **Fifty Fifty**, telefilm
24 — **Telefilm**
1 — **Lewis e Clark**, telefilm
2 — **Market non stop**

STASERA [illegible]

Cinema	Programma
Chiabrera Tel. 820.409 Orario: 21	OGGI [illegible]
Aud. Monturb. Tel. 850.523	[illegible]
Astor Tel. 824.586 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 L. 9000/6000	**La creatura del cimitero** *di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90)* — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda [illegible]tura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' [illegible]
Diana 1 Tel. 825.714 Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**[illegible]** *di Sam Raimi con Liam Neeson, F. McDormand (Usa '90)* — Un inv[illegible] sfigurato dalla malavita di Los Angeles ricostruisce il suo volto con pelle sintetica e lo muta di notte per combattere i suoi nemici. V. M. 14 1h 36' **Horror**
Diana 2 Tel. 825.714 Orario: [illegible] 22,30 ult. spett. Lire [illegible]	**La [illegible]** *di A. [illegible] con T. Dalton, [illegible] Golino (It.-G.B.-Fr.-Austria '89)* — Fine '800: [illegible] fiera moglie del [illegible] del Bel volo, divenuta [illegible] malgrado la favorita [illegible] re, impara a vi[illegible] e c[illegible] tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' **Dramm.**
[illegible] Tel. 820.563 Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 ult. spett. [illegible]	**Edward [illegible] Forbice** *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. [illegible] 40' **Fantastico**
Filmstudio Tel. 398.322 Orario: 20,30 22,30 ult. spett. Lire 5000	**Rischiose abitudini** *di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, A. Bening (Usa '90)* — Cresciuti nel sordido mondo della malavita [illegible] giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e rigi. 1h 50, N. V. **Dramm.**
Jolly Tel. 850.570 Orario: 15/16,50 18/19,30/21 22,30 ult. spett.	**Ossessione, donne in [illegible]**
[illegible] Tel. 850.542 Orario:	OGGI RIPOSO
Colombo Tel. 640.263 Orario: 20,30/22,30 fest. 18,30 L. 8000	CHIUSO PER LAVORI
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 Lire 8000/6000	**Il [illegible] delle vanità** *di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto [illegible] ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h [illegible]' [illegible]
Ambra Tel. 51.419 Orario: 20,15/22,20 Lire 7000/4000	**Programmato per uccidere** *di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa [illegible])* — Un poliziotto [illegible] dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di farsi giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**
Astor Tel. 50.997 Or.: 18,30/22,30 ult. spett. fest. dalle 16,30 Lire 7000/4000	OGGI RIPOSO
Cristallo Tel. 52.554 Or.: 20/22,15 ult. spett. Lire 7000/4000	**Amleto** *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. [illegible] Shakespeare. N.V. 2h13' [illegible]
Teatro Leone Orario: Lire	OGGI RIPOSO
Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22 ult. spett. Lire 7000/5500	**Risvegli** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è lungamente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [illegible]
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,20/22,20 ult. spett. Lire 8000/5000	**Bella, bionda [illegible] dice sempre sì** *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per [illegible]attro volte! N.V. 1h 57' [illegible]
Loanese Tel. [illegible] Orario: 20,30 spett. unico Lire 8000/5000	**Il portaborse** *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**
Perla Tel. 668.941 Or.: 20,15/22,30 ult. spett. Lire 7000/5000	**Due nel mirino** *di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine (Usa '90)* - Un uomo ricercato dal killer vive nascosto per anni fino a quando l'incontro con la sua ex amante lo espone a nuovi pericoli. N. V. 1h 48' **Thriller**
Lux Tel. 684.505 Orario: 21 spett. unico Lire 4500/3000	CHIUSURA ESTIVA
Comunale Tel. 647.023	CHIUSO
Verdi 1 Tel. 97.249 Orario: 15,30/17,30/19,30 21,30 L. 8000/5000	**Ghost** *di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che [illegible] e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**
Verdi 2 Tel. 97.249 Orario: 16,15/17,30 19,20/22,15 Lire 8000/5000	**La sirenetta** *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se n[illegible]... N. V. 1h 30' **Cartone animato**
Valleggia Tel. 881.492 Or.: 21 fest. 15/17/21 Lire 3300/3000	[illegible] FERIE

GENOVA

TEATRI. Margherita: Oggi riposo; **Genovese:** Oggi riposo; **Teatro della Corte:** Mille franchi di ricompensa, regia Benno Besson, [illegible] 16, lire 32.000/22.000; **Carignano:** Oggi riposo; **Tosse:** Oggi riposo.

CINEMA. Ariston 1: Attenti al ladro; **Ariston 2:** Edward mani di forbice; **Augustus:** [illegible] angelo; **Corallo 1:** Bix; **Corallo 2:** Il portaborse; **Grattacielo:** L'ultima Africa; **Instabile:** Conflitto di classe; **Lux:** Programmato per uccidere; **[illegible]nia:** Mamma ho perso l'aereo; **Odeon:** Balla coi lupi; **Olimpia:** Young guns II; **Orfeo:** Whore (puttana); **Palazzo:** La timida; **Universale 1:** Rosencrantz e Guildenstern sono morti; **Universale 2:** Donne di piacere; **Universale 3:** Cattiva; **Verdi:** Arma non convenzionale; **Alcione:** Piaceri; **Centrale 1:** Giochi di Sodoma; **Centrale 2:** Vanessa super - La porno spiaggia; **Chiabrera:** Bestia in calore - L'ultima goccia.

PEGLI. Eden: Un poliziotto alle elementarri. **[illegible]E:** Risvegli. **NERVI. San Siro:** Volere [illegible]. **[illegible]:** [illegible] **cinema:** Chiusura estiva; **[illegible] Lang:** Chiusura estiva; **Lumière:** La doppia vita di Veronica; **[illegible] club:** Misery non deve morire; **Nickelodeon:** Risvegli.

Scegliete liberamente lo stile Sierra.

Sierra 1.8 GL Station Wagon e 1.8 Ghia, allo stesso prezzo.

Ford Sierra. Vederla è volerla.

Decidete in base ai vostri desideri: la Sierra 1.8 GL Station Wagon e la 1.8 Ghia vi stanno aspettando. Venite a provare l'agile potenza del sofisticato propulsore 1.8 ICVH. Scoprirete il confort di un prestigioso equipaggiamento. Con la «Libertà di Scelta Ford» potete scegliere la Sierra che preferite, allo stesso prezzo.

nova — Ford

Via Verbano 140 - Novara - Tel. 0321 471.729-30
***Show room:* V.le [illegible] 16/I - Novara - Tel. 36.216**

CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI PER NOVARA E ZONE LIMITROFE

MP — E' ESPLOSA L'ESTATE AL MERCATONE DI POMBIA

ORARI: dalle 9 alle 12 - dalle 15,30 alle 19,30

GUARDA CHE PREZZI!

Articolo		Prezzo
[illegible] Mountain Bike [illegible] - 18 vel. C/Shimano	L.	278.000
6 bicchieri	L.	2.000
Sedia giardino resina	L.	[illegible]
Ombrellone	L.	13.000
Macchina caffè Baby Gaggia	L.	265.000
Lavatrice [illegible] kg	L.	299.000
Soggiorno completo	L.	476.000
Divano letto singolo	L.	177.000
Cucina gas	L.	[illegible]
Lampadario cucina	L.	14.900
Tv 14" telecomando colori	L.	345.000
Videocassette VHS 120 Funai	L.	2.800
Camera matrimoniale completa	L.	990.000
Cameretta ragazzo completa	L.	329.000

Somma Lombardo — Lonate P. — Milano — MERCATONE di POMBIA — Castelletto T. — Sesto Calende — Varallo Pombia — Borgoticino — POMBIA — Oleggio — Novara — Arona — Vercelli

MP

OLTRE 20.000 ARTICOLI PER LA VOSTRA CASA
★ ★ ★ ★
TANTISSIMI NUOVI ARRIVI

MIVAR - PHILIPS - HITACHI - ZEROWATT - PIONEER - MOULINEX - ROWENTA - GAGGIA - ECC.

PAGAMENTI RATEALI SENZA CAMBIALI FINO A [illegible] MESI - TUTTA LA MERCE E' CORREDATA DI GARANZIA

POMBIA - VIA 1° MAGGIO - SULLA STATALE 32 PER NOVARA - TEL. 0321/957.274

Occasioni e curiosità tra i prestigiosi immobili del Comune affittati a privati

Anche la Mole a equo canone

Eleganti palazzi, boutique e cinema nel centro storico
Un incasso annuo di 4,8 miliardi. Inquilini fortunati

Vittorio Data, armaiolo [illegible] negozio in via Carlo Alberto, è forse l'inquilino più fortunato della città. Con un canone di poco superiore ai 7 milioni annui abita [illegible] alloggio [illegible] 197 metriquadrati in [illegible] elegante palazzo di via Andrea Doria. [illegible] generoso padrone di casa è il Comune che, nello stesso stabile, affitta 40 mq [illegible] un milione 165 mila lire l'anno. Poco? L'amministrazione di Palazzo civico, a differenza di tanti padroni di casa, applica le tariffe fissate dalla legge sull'equo canone.

Nella invidiabile situazione del signor Data [illegible] altri cittadini. Il patrimonio edilizio abitativo del Comune, esclusi gli oltre 10 mila alloggi popolari gestiti dallo Iacp, si aggira [illegible]torno ai 600 appartamenti: cir[illegible] 500 [illegible] affittati [illegible] equo canone, gli altri a canone sociale, [illegible] [illegible] incasso annuo che tocca il miliardo. Sono rari però, quelli situati in zone di particolare pregio. E spigolando tra gli affittuari nessuno, almeno apparentemente, pare essere [illegible] «inquilino eccellente».

Non così [illegible] Roma e Milano. Nella capitale non è mistero per nessuno che deputati di ogni colore politico abitano alloggi di prestigio a cifre irrisorie, preclusi ai comuni mortali. Nella capitale morale, invece, lo scandalo è recente: superando grosse difficoltà, i giornali [illegible] riusciti a mettere le mani sui tabulati del Comune e hanno scoperto che molti degli alloggi più belli sono in affitto a funzionari, segretarie e politici di Palazzo Marino.

E a Palazzo Civico? La richiesta di controllare gli elenchi [illegible] stata esaudita [illegible] stante dall'assessore Ricciotti Lorro, psi, e il responsabile della Ripartizione 8ª, il dottor Paolo Anselmo, l'ha consegnata [illegible] [illegible] dopo: «Merito dell'informatizzazione con la quale cerchiamo di gestire al meglio un patrimonio che, dopo il personale [illegible] il bilancio, può diventare la terza [illegible] del Comune».

Grazie al computer ai funzionari non sfuggirà che il 31 dicembre del prossimo [illegible] scadrà il contratto della boutique «Mariangela» di piazza San Carlo. Stipulato nell'80, stabilisce un canone annuo di circa 12 milioni per i 150 mq (100 [illegible] di magazzino) che si affacciano sul [illegible] di Torino: oggi valgono 10 volte tanto.

La boutique [illegible] piazza San Carlo è uno dei circa 700 immobili [illegible] proprietà del Comune affittati a uso diverso dall'abita[illegible]. Ed è [illegible] questo elenco che si scoprono le curiosità. Complessivamente, fanno incassare all'amministrazione comunale 4 miliardi e 800 milioni l'anno.

C'è di tutto. Dai [illegible] centimetri quadrati del terrazzino della Mole affittati (786 mila annue) a Michelina Montanaro per te[illegible] [illegible] cannocchiali a pagamento, al cinema a luci rosse «Torino» [illegible] via Buozzi che, come il Doria, paga versando [illegible] percentuale dell'incasso. E poi, autosaloni (43 milioni è l'affitto per 3000 mq in piazza Arbarello); chioschi di fiori attorno ai cimiteri (da 4 a 6 milioni annui per, rispettivamente, 110 [illegible] 330 mq); edicole (in piazza Madama Cristina, piazzetta degli Angeli, via Milano, tra i 2 e 3 milioni l'anno) macellerie, oreficerie (74 mq in via [illegible] costano [illegible] milioni e mezzo) e gelaterie, come quella Delle Alpi in via Po, che paga un affitto di 22 milioni all'anno.

Tanta differenza di prezzo, come già per la boutique [illegible] piazza San Carlo, sono legate agli anni in cui sono stati stipulati i contratti. Ne sa qualcosa il circolo tennistico [illegible] [illegible] Appio Claudio che, fino [illegible] ieri, pagava 50 mila lire all'anno, ma adesso dovrà sborsare 10 milioni. Ci sono ristoranti di presti[illegible] [illegible] il San Giorgio (circa 8 milioni [illegible] [illegible] per 1000 mq, ma il Comune sta rivedendo il contratto) e il Rendez-vous di corso Vittorio (36 milioni). Bar come il Caval d'bronz (circa 54 milioni) [illegible] sul piazzale della Maddalena (17 milioni).

Tante [illegible] le associazioni: dall'Unione Silenziosi, all'Associazione immigrati sardi. Così come le sedi di sindacati. Poche, invece, quelle di partito: due o tre del pds, una [illegible] psi, una [illegible] pli. Non solo chiese, ma anche alcune canoniche sono di proprietà del Comune, così come quasi tutti gli eleganti circoli sul Po.

Cinque milioni paga l'Ordine degli avvocati per [illegible] sede e la biblioteca [illegible] mq in via Corte d'Appello); nel '94 scade il contratto [illegible] il ministero di Grazia e Giustizia per 285 mq in piazza Cavour destinati a «casa circondariale». Tra [illegible] [illegible] negozi, [illegible] patrimonio [illegible] Comune vale [illegible] mila miliardi.

Beppe Minello

Affitti comunali. Cinema Doria: il 45 [illegible] cento dell'incasso. Solo 10 milioni all'anno per [illegible] San Giorgio ma saranno aumentati

---

Altre minacce al prete che da anni si occupa dei drogati

Lettere di morte a [illegible] Ciotti

All'Ansa e al Gruppo Abele. «Ti faremo saltare [illegible] nervi, poi ti uccideremo»
«Non mi fermeranno [illegible] un po' di paura. Continuerò come sempre»

Due lettere di minaccia a don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, il prete che [illegible] trent'anni spende la sua vita per il recupero [illegible] drogati, gli emarginati, i malati d'Aids. Promesse di morte: «Ti faremo saltare i nervi poi ti uccideremo».

«Se pensano [illegible] farmi smettere [illegible] un po' di paura si sbagliano», risponde lui in giro per l'Italia. Le due missive, naturalmente anonime e intimidatorie [illegible] state consegnate la prima all'Ansa, la seconda alla sede del gruppo Abele.

«Un anno fa ti avevamo avvertito di tacere e [illegible] lasciare stare i drogati. Pagherai. Gli sbirri non servono. Il 13 dicembre ti abbiamo fatto visita a casa, il mese scorso siamo entrati negli uffici [illegible] abbiamo parlato con i tuoi; il 12 aprile eravamo in teatro a Tradate, [illegible] 19 a Ceccato. Come vedi - conclude la lettera - siamo tanti, organizzati e forti. Lascia stare,...».

Non è la prima volta che don Ciotti è sotto tiro. L'anno scorso la magistratura, per un episodio analogo, aprì un'inchiesta. Da tempo il prete che, tra l'altro ha fondato l'Università della strada, una originale scuola di vita per capire cos'è l'emarginazione [illegible] sposta con la scorta. La busta contenente la lettera anonima, regolarmente affrancata [illegible] [illegible] bollo da 750 lire, [illegible] stata imbucata ieri, come indica [illegible] timbro, nell'ufficio postale di via Reiss Romoli, a Torino Nord, [illegible] prelevata alle 14. Nel pomeriggio un altro messaggio, anche questo accompagnato da una bustina contenente polvere color arancione, è stato recapitato alla sede del gruppo Abele.

«Ho detto ai miei [illegible] [illegible] aprirlo. Ma gli inquirenti mi hanno confermato che [illegible] simile [illegible] quella consegnata in mattinata». Quarant'anni, in trincea da sempre come [illegible] [illegible] come prete, don Ciotti parla con disagio, al telefono, [illegible] questa grana». «Certo. Non [illegible] la prima volta. Ma chi mi scrive sa o è informato molto bene. I fatti che vengono citati sono realmente accaduti. Evidentemente è gente che arriva dove vuole».

Ultimamente erano emersi segnali di un intensificarsi delle attenzioni dei delinquenti [illegible] [illegible] lei [illegible] sul Gruppo Abele? «Sì. Più volte mi [illegible] accorto di incontri che non [illegible] nulla di casuale. Ho avuto la sensazione di essere più sorvegliato [illegible] l'ho detto. Non solo. Ho cambiato spesso casa. Molto di più [illegible] quanto [illegible] faccia già abitualmente. Mi spiace - continua - di creare ancora una volta questo chiasso».

Infatti ha chiesto a tutti di [illegible] [illegible] nulla. Inutilmente.

«Chi può [illegible] a minacciarmi? Non lo so. Non posso saperlo. E non credo neppure che si tratti di qualche spacciatore cui pos[illegible] aver dato fastidio».

«No - aggiunge - non cambierà nulla nella mia vita come nulla è mutato dalle prime promesse di morte. Continuerò a denunciare i traffici internazionali di stupefacenti, le connivenze, i silenzi. Non [illegible] possono azzittire».

Gian Mario Ricciardi

«Ero l'unico candidato, mi hanno escluso»

Manager nelle Usl
Sfogo di un deluso

I manager della Sanità piemontese [illegible] 59 uomini e 4 donne; 19 sono pensionati pubblici, 5 pensionati privati, 18 dirigenti pubblici, 10 dirigenti privati, 11 dirigenti del servizio sanitario nazionale. Avrebbero dovuto incominciare il lavoro domani. Invece, per consentir loro di «orientarsi meglio nel difficile compito» entreranno in attività il 1 luglio.

I nuovi amministratori dovevano essere [illegible] senza «etichetta politica» scelti, [illegible] promesso [illegible] ministro [illegible] Lorenzo, «secondo [illegible] capacità professionali e non secondo le logiche politiche».

Ieri è venuto a trovarci al giornale un candidato, [illegible] ha raccontato il suo caso. Non ha bisogno di commenti. Dario Grande, 57 anni, ex direttore industriale [illegible] esperienza [illegible] all'estero, insegnante, aveva presentato domanda con tanto di curriculum. Tutti i garanti della Usl di Collegno [illegible] fatto conver[illegible] su di lui le preferenze. C'era da considerarlo candidato sicuro, perché senza concorrenti.

Invece la giunta regionale [illegible] ha tenuto conto della indicazione unanime se [illegible] amministratrice della Usl di Collegno ha nominato Marina De Simone, 43 anni, responsabile del settore organizzativo della Regione.

«Avevo accettato di buon grado la prospettiva di lavorare per la sanità e mettere a disposizione le mie [illegible] e la mia esperienza - ci ha detto Dario Grande -. Ho creduto giusto [illegible] doveroso dare il mio contributo e così ho fatto». Era appoggiato da qualche partito? «Non avevo padrini. Dopo le dichiarazioni del ministro, mi sembrava una carica non lottizzabile.» E chi le [illegible] comunicato [illegible] non era stato nominato? «Dal giornale ho appreso sia la [illegible] candidatura unica sia l'esclusione. Neppure due righe di ringraziamento per la disponibilità offerta. [illegible] sono sentito un po' preso in giro, quasi un ingenuo credulone». [illegible] ricandiderebbe? «No. Credevo fosse una cosa seria. Evidentemente mi sbagliavo».

Adriano Provera

SAPER SPENDERE

Tante salse dello chef per piatti d'estate

IL gourmet non [illegible] mai in vacanza e, [illegible] anche si sposta dalla città al mare o ai monti, [illegible] [illegible] l'acquolina [illegible] bocca e la voglia di nuove degustazioni. Rosanna precisa subito: «Sono un gourmet casalingo [illegible] chiedo scusa [illegible] gourmet autentici [illegible] mi attribuisco questo appellativo. In realtà, sono brava [illegible] fornelli come a tavola, cucino bene e mangio di gusto, assaggio ogni novità che mi si propo[illegible] e poi tento [illegible] riprodurla. Ho però un "tallone d'Achille": le salse. Per questo mi [illegible]ca la fantasia, eppure [illegible] piacciono soprattutto d'estate [illegible] carni alla griglia e insalate abbondanti. Ecco perché ricorro a Saper spendere. Mi potete dare la ricetta di qualche salsa da chef degna dei piatti dell'estate?».

Tutto risolto [illegible] l'aiuto dello chef Angelo Sorzio e di un [illegible] libro di qualche [illegible] fa (ed. Sperling & Kupfer) dal titolo «Cucina senza fuoco».

E lui, che [illegible] veneziano, [illegible] poteva trascurare questa «salsa alla veneziana»: mescolare a 3 dl circa di [illegible] due cucchiai colmi di spinaci, prezzemolo, dragoncello, erba cipollina, tutto finemente tritato. Si [illegible] con qualsiasi grigliata, di carne o di pesce.

Salsa Cumberland, per carni fredde: mescolare ed amalgamare [illegible] g [illegible] marmellata di ribes, un decilitro di vino bianco secco, [illegible] cucchiaio [illegible] senape francese, un cucchiaio di aceto.

Salsa olandese fredda, per [illegible] alla griglia, verdure bollite, pesce lesso: tagliare 100 g di burro a pezzetti e lasciare diventare morbidissimo [illegible] temperatura ambiente (non liquefatto); in [illegible] terrina sbattere con una frusta o nel frullatore tre tuorli con qualche g[illegible] di succo di limone, sale, pepe, finché si ha una crema spumosa; unire un pezzetto per volta il burro, sempre sbattendo, finché la salsa è densa e omogenea. A piacere, aggiungere [illegible]agoncello o prezzemolo tritati.

Salsa svizzera, per carne cruda, pesce lesso o insalate: sbattere con la frusta due tuorli, un cucchiaio di senape francese, mezzo bicchierino di brandy, due cucchiai di aceto, un cucchiaio di vino bianco secco, due cucchiai di erbe aromatiche mi[illegible] tritate (prezzemolo, basilico, erba cipollina, timo, maggiorana); poi, sempre sbattendo con la frusta, amalgamare 5-6 cucchiai di olio d'oliva, lasciato cadere a filo come per fare [illegible] maionese.

Salsa [illegible] [illegible] all'agro, per insalate: mescolare 50 gr [illegible] carne [illegible] di vitello tritata finissima con [illegible] g [illegible] aceto [illegible] 120 g di olio d'oliva, unire il succo di [illegible] limone, un cucchiaio di prezzemolo tritato, un pizzico d'aglio tritato (a piacere), sale [illegible] pepe.

Salsa di gorgonzola, per insalate [illegible] carne cruda: sbriciolare [illegible] una terrina [illegible] g di gorgonzola [illegible] l'aiuto di una forchetta; aggiungere il succo di un limone, mezzo cucchiaio di prezzemolo tritato, un cucchiaio di grappa, un tuorlo [illegible] mescolare bene e con grande cura; mescolando, incorporare quattro cucchiai di olio di semi; insaporire [illegible] [illegible] [illegible] pepe se [illegible]

Salsa sarda, per pomodori crudi a fette: in una terrina sbriciolare 200 g [illegible] gorgonzola, unire 70 g [illegible] miele, il succo [illegible] mezzo limone, un pizzico di pepe, due-tre cucchiai di vino bianco secco e uno o due cucchiai di grappa; ogni ingrediente uno per volta sempre sbattendo [illegible] [illegible] frusta. La sale deve risultare morbida.

Salsa orientale, per insalate, pomodori, carni e pesci alla griglia: snocciolare 100 [illegible] di olive verdi e nere miste; mettere nel frullatore con 300 [illegible] di tonno sott'olio sminuzzato, 50 g di [illegible], sei acciughe sotto sale, diliscate e ben lavate, un cucchiaio di senape francese, due cucchiai di brandy, due cuc[illegible] di olio d'oliva. Il composto deve risultare cremoso e [illegible] gra[illegible] fine.

Vinaigrette all'avocado, per insalate e carni arrosto: pelare [illegible] avocado, eliminare il nocciolo, passare la polpa nel frullatore o allo schiacciaverdure. Unire alla purea due cucchiai di aceto bianco, [illegible] succo [illegible] mezzo limone, [illegible] cucchiaino di prezzemolo tritato, sale e pepe, lasciando cadere a filo, poco per volta, [illegible] cucchiai [illegible] olio.

Simonetta

[illegible] CONCORSO N. 24

SABATO 15 GIUGNO 1991

Bari	65	39	28	19	17
Cagliari	14	1	22	8	59
Firenze	1	54	13	53	58
Genova	65	3	30	31	88
Milano	[illegible]	30	58	5	[illegible]
Napoli	56	55	17	26	80
Palermo	90	62	13	70	44
[illegible]	68	63	76	83	4
Torino	79	65	84	35	2
Venezia	20	81	43	18	69

[illegible]

Punti	Prem.	Quote
«12»	0	36.855.000
«11»	13	1.346.000
«10»	197	121.000

[illegible] premi 1.750.642.696

[illegible]

2 1 1 2 2 x 2 2 2 1 x 2

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Domenica 16 Giugno 1991 [illegible] 39
Redazione: [illegible] della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

A PAGINA 40

Novara, tre i feriti

[illegible] al [illegible] fuori dal bar

L'incidente ieri pomeriggio in via Gorizia. Una «Golf» è sbandata in curva per la velocità ed è finita sul marciapiede.

A PAGINA 42

Con il depuratore

Acqua, più care le bollette a Verbania

L'entrata in funzione dell'impianto ha portato al raddoppio del canone. In Comune fioccano le proteste dei cittadini.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Musica classica [illegible]

Comincia a Monticello, [illegible] brani [illegible] Bach, la rassegna [illegible] concerti della Martini [illegible] Rossi nelle dimore storiche. E' ricca [illegible] big, invece, la nuova Estate Novarese: dalle Nannini, a Tozzi, a Dalla. A PAGINA 45

A PAGINA 41

Incarico del Comune

Da Gregotti un progetto per la sua città

All'illustre architetto novarese è stato commissionato uno studio urbanistico per l'utilizzo dell'area Parrone e del macello.

A PAGINA 42

Sciagura in montagna

Contadina [illegible] Macugnaga [illegible] nell'Anza

Aveva 65 anni e viveva da sola. [illegible] casa venerdì [illegible] è stata ritrovata nel torrente dagli uomini [illegible] soccorso alpino.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Impulsi [illegible] aria fresca [illegible]ntica interessano l'arco alpino [illegible] un flusso di aria calda e umi[illegible] presente sul Mediterraneo centro-meridionale. Tendenza [illegible] tempo: sulle regioni settentrionali nuvo[illegible] variabile in graduale intensificazione [illegible] locali precipitazioni anche temporalesche [illegible] dell'arco alpino [illegible].

TEMPO [illegible] OGGI. Sulle regioni centro-settentrionali, cielo sereno, con possibilità di rovesci sulle zone alpine e prealpine. Visibilità: nelle prime ore del mattino formazioni [illegible] foschie, localmente [illegible] dense, [illegible] zone pianeggianti. Temperatura: le massime possono subire un [illegible] incremento. Venti: deboli.

LE [illegible] DI IERI [illegible]
[illegible]; min: 17; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 24; min: 14; media: 18

[illegible] PIEMONTE
Torino 28 — Asti 28
Alessandria [illegible] — Aosta 28
Cuneo 28 — Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle 5,42 minuti; tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti. La Luna si leva alle [illegible] 9 e 1 minuto; cala alle ore 23 e 53 minuti.

Si completa il quadro dei risultati nelle medie superiori del capoluogo

Voti alti per i promossi

I ragazzi [illegible] si accontentano più del sei risicato. C'è [illegible] maggiore impegno a tutti i livelli
Aumentano il numero dei respinti ed i casi di abbandono in particolare nel primo biennio

NOVARA. Meno promossi ma [illegible] medie più alte rispetto al passato. E' questa la novità degli scrutini edizione '91, che ieri sono stati esposti quasi al completo in tutte le scuole della città.

Sono in aumento i respinti, stazionari gli studenti che dovranno riparare a settembre, ma la nota più sorprendente è data dai promossi, che non sono più attestati sul sei risicato, [illegible] spesso hanno votazioni discrete, a suon di sette, quando non compaiono gli otto ed i nove.

Un altro dato importante, [illegible] non compare nel tabellone statistico, è quello dei ritirati, [illegible] alunni che si [illegible] arresi durante l'[illegible] e, e hanno abbandonato gli studi o si sono trasferiti ad altre scuole.

Anche in questo caso il numero è in aumento, anche se circoscritto alle prime due classi del[illegible] superiori. Come si spiegano questi due dati a prima [illegible] contraddittori?

«Per quanto riguarda i promossi - risponde il preside del "Mossotti", Francesco Della Torre - c'è effettivamente un maggiore impegno da parte degli studenti, una particolare motivazione che li spinge a non accontentarsi più della sufficienza stringata, ma li sprona a puntare a voti più soddisfacenti. Il mio bilancio di quest'anno scolastico [illegible] finito [illegible]sitivo, ho riscontrato negli studenti un tasso più alto di maturità e responsabilità».

Opposto, [illegible] altrettanto meritevole di riflessione, il problema degli studenti «difficili» che, soprattutto nel primo anno, non arrivano neppure al [illegible] delle lezioni e si ritirano in anticipo.

«Anche noi abbiamo avuto [illegible] di ragazzi difficili soprat[illegible] il profilo [illegible] comportamento, e sotto questo aspetto - osserva il preside - de[illegible] dire che ogni [illegible] la situazione peggiora: cresce il numero dei giovani [illegible] si iscrivono alle superiori e si trovano in condizioni di [illegible] sia sotto il profilo delle [illegible]scenze apprese alle Medie, [illegible] soprattutto per quanto concerne l'incapacità a stare a scuola».

E' un problema che il preside del Mossotti ha voluto discute[illegible] immediatamente all'inizio dell'anno con i docenti ed ha trovato da parte loro la massima disponibilità: «Abbiamo usato tutta la comprensione possibile per risolvere situazioni oggettivamente difficili ed anche per questo problema il bilancio è molto positivo. Gli insegnanti - dice il professor Della Torre - sono riusciti a fare maturare ragazzi arrivati alle superiori in condizioni davvero precarie».

Un'ultima lettura alle statistiche smentisce [illegible] altro luogo comune, che ai licei la selezione sia maggiore rispetto agli altri ordini di scuole. Non è così: i risultati più soddisfacenti, almeno in termini numerici, si ri[illegible] proprio al Classico ed allo Scientifico, dove la percentuale dei respinti è di gran lunga inferiore, per esempio, rispetto agli Istituti Professionali.

Marcello Giordani

Ragazza di 15 anni ad Oleggio

Aggredita in casa

OLEGGIO. Alessandra Dalto, 15 [illegible] studentessa al Bermani di Novara, è stata aggredita selvaggiamente [illegible] uno [illegible]sciuto che la giovane aveva sor[illegible] in casa sua mentre era intento a rubare. E' accaduto nella frazione oleggese [illegible] Loreto, in via Gianangelo. La giovane [illegible] appena rientrata in casa e [illegible] scoperto il malvivente che [illegible] il volto coperto.

Alessandra [illegible] tentato [illegible] raggiungere [illegible] telefono per dare l'allarme [illegible] lo sconosciuto le ha strappato l'apparecchio dalle [illegible] e l'ha colpita [illegible] un violento pugno nello stomaco.

La [illegible] ha [illegible] reagire ma ha avuto la peggio. E' [illegible] colpita ancora fino a quando ha perso i sensi.

E' stata trovata riversa sul pavimento dalla madre che ha immediatamente avvertito i carabinieri e [illegible] Croce Rossa. Alessandra è stata portata in ospedale con l'elicottero del soccorso Aci. Era in stato di choc [illegible] per fortuna non aveva riportato danni irreparabili.

Sull'accaduto [illegible] indagando i carabinieri. Non è escluso che l'aggressore - che ha fatto un magro bottino (25 mila lire e [illegible] catenina d'oro) - sia proprio di Oleggio. Alessan[illegible] ha raccontato ai carabinieri tutto quello che le rimasto impresso nella [illegible] prima di perdere i sensi.

Alessandra Dalto

SERVIZIO A PAGINA 40

Oggi [illegible] San Martino di Trecate manifestazione di protesta indetta da Union Piemontèisa

Sul Ticino [illegible] Lega Lombarda

Occupano il ponte per contrastare l'egemonia di Bossi

TRECATE. Le armate sabaude si sono date appuntamento per le 10 di questa mattina sul ponte [illegible] Ticino a Trecate: le guida il generale Roberto Gremmo, segretario nazionale di «Piemont» ed è probabile che alla [illegible] ora, sul ponte di San Martino, che divide il Piemonte [illegible] Lombardia, arrivi da Pontida qualche drappello dell'esercito lumbard del senatore Bossi. A quel punto lo scontro verbale sarà inevitabile, visto che i due schieramenti autonomisti non hanno risparmiato in questi ultimi giorni nessuna frecciata polemica.

Il raduno sul Ticino, con [illegible]cupazione simbolica del ponte e convegno sul tema dell'autonomia piemontese al ristorante che sorge a pochi metri dal fiume, è stato organizzato dalla Union Piemontèisa con il Movimento Veneto autonomo ed il Movimento autonomista toscano [illegible] risposta alle mosse di Bossi che oggi fonderà a Pontida lo Stato nordista.

Gremmo e l'Union Piemontèisa [illegible] nuovo Stato [illegible] Nord [illegible] vogliono assolutamente sapere ed accusano il senatore Bossi di voler compiere un vero e proprio colpo di mano e, come dice Gremmo, «proclamare la sudditanza dei piemontesi al partitino berlusconian-panettonesco di Bossi».

Se i lumbard hanno scelto Pontida per la nascita dello Stato che dovrebbe rinverdire, almeno nelle loro intenzioni, i fasti della Lega e del Carroccio, Gremmo ed i suoi seguaci non hanno puntato a caso sul Ticino ed il ponte di Trecate: «Questo po[illegible] stato il confine storico [illegible] uno Stato libero, il Piemonte, ed il Lombardo-Veneto, perciò in fatto di tradizioni di libertà [illegible] noi a poter insegnare qualcosa alla Lombardia; quando poi Bossi parla di Repubblica del Nord, si sappia che l'unico precedente storico è quello della Repubblica Cisalpina, di cui il Piemonte [illegible] faceva parte, pertanto non ha nulla a che fare neppure oggi con questa iniziativa, frutto personale di Bossi».

Ma perché [illegible] l'avete tanto con il «senatur»? Solo perché ha la [illegible] d'identità lombarda? «Non ce l'abbiamo con la Lombardia, ma soltanto con Bossi, che dice di voler liberare il Nord da Roma e poi lo vuole assoggettare a Milano, e su questo sia[illegible] nettamente contrari».

A Trecate non ci sarà Bossi naturalmente, ma in compenso sarà presente il suo [illegible] cognato, Franco Brivio, consigliere regionale della Lombardia, anch'egli in rotta di collisione [illegible] il senatur.

Per gli autonomisti piemontesi interverrà anche Anna Sartoris, consigliere regionale e moglie di Gremmo.

Sul ponte [illegible] San Martino stamattina ci sarà un corteo con cartelli inneggianti alla libertà e all'autonomia [illegible] Piemonte ed un gigantesco [illegible] a qualsiasi Repubblica [illegible] Nord. Interverranno anche tutti i consiglieri provinciali e comunali dei movimenti autonomisti piemontesi e veneti.

«La nostra vuol [illegible] difesa della dignità piemonte[illegible] afferma Gremmo e sottolinea che la manifestazione sarà importante anche per fare co[illegible] a Novara i programmi del suo partito.

«In provincia di Novara abbiamo un consigliere comunale a Borgomanero e per quest'area abbiamo [illegible] proposta seria, ben diversa da quella della Lega [illegible] Bossi: pensiamo allo sviluppo [illegible] triangolo di Tecnocity, centrato su Torino, Ivrea e Novara, con questa Provincia saldamente ancorata [illegible] Piemonte, di cui storicamente è una parte significativa». [m. g.]

Ladro sorpreso in casa da una ragazza, l'aggredisce selvaggiamente

Picchiata per 25 mila lire

Il rapinatore mascherato ha lasciato la vittima priva di sensi fuggendo col magro bottino
La vittima, che ha 15 anni, trovata svenuta dalla madre, è rimasta a lungo sotto choc

OLEGGIO
NOSTRO SERVIZIO

Rientra a casa e scopre un ladro in azione. Tenta di dare l'allarme ma viene picchiata selvaggiamente fino a [illegible] tramortita a terra. E' successo venerdì mattina ad Oleggio; protagonista Alessandra Dalto, una [illegible] di 15 anni. Quando [illegible] madre è rientrata la giovane [illegible] ancora priva di sensi. E' [illegible] trasportata in elicottero all'ospedale di Novara. Dopo [illegible] ripreso i sensi [illegible] rimasta ancora [illegible] lungo ammutolita.

Ieri Alessandra è tornata a ca[illegible]. Non si è ancora ripresa del tutto. Mentre parla della brutta avventura, davanti [illegible] grandi occhi le scorrono le sequenze dell'aggressione, della breve, impa[illegible] lotta con il rapinatore. Sulla fronte porta i segni dei colpi, nel cuore ha il te[illegible] di quegli attimi terribili.

E' lei stessa a rac[illegible] l'accaduto: «Attorno alle undici, d[illegible] essere stata in cortile [illegible] giocare, sono entrata a casa [illegible] ho sentito degli strani rumori che provenivano dal piano superio[illegible]. La casa della famiglia Dalto [illegible] a due piani e si trova nella frazione oleggese [illegible] Loreto.

Alessandra ha pensato che al piano superiore ci fosse il gatto Romeo a combinare guai ed è salito. [illegible] giunta in cima alle scale ha scoperto lo sconosciuto che stava frugando nei cassetti della camera da letto dei [illegible] genito[illegible]. «Aveva il volto coperto - rac[illegible] la giovane - ed era intento a rubare. Istintivamente [illegible] tentato [illegible] sollevare il telefono, ma lui [illegible] [illegible] rapidissimo [illegible] [illegible] strappato [illegible] filo dopo avermi dato un pugno sullo stomaco».

Il colpo fa cadere Alessandra. La ragazza però [illegible] riprende e corre verso la sua [illegible] dove c'è la finestra aperta. Vuole gridare, richiamare l'attenzione dei vicini, ma [illegible] malvivente la raggiunge [illegible] la colpisce al volto. «Ho reagito - racconta Alessandra - lanciandogli contro una sedia. Non l'ho però fermato e un attimo dopo mi ha colpita al capo [illegible] so con che cosa. Da quel momento non ricordo più nulla».

Alle 11,30 [illegible] la madre di Alessandra, Rosalba Gila. Ha con sé il figlio più piccolo Davide di 10 anni. Si accorge subito che qualcosa [illegible] accaduto. Corre al piano superiore [illegible] [illegible] [illegible] figlia riversa sul pavimento. «E' stato un [illegible] di terrore anche perché non [illegible] riuscivo di farla rinvenire. Ho chiamato la croce [illegible] e l'ho accompagnata in ospedale».

Al pronto soccorso Alessandra ha riaperto gli occhi ma non riusciva [illegible] a parlare. La paura per l'aggressione subita le avevano provocato uno choc che [illegible] durato a lungo.

Ieri, attorniata dalla madre, [illegible] fratellino [illegible] «coccolata» [illegible] padre Mario Dalto, 41 anni, ha rivissuto, raccontandola, la sua disavventura. Rabbia? «Sì adesso provo anche quella - dice - perché [illegible] stata colpita [illegible] inutile violenza!».

Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri. Alessandra [illegible] ha raccontato loro tutti i particolari che ricorda. L'aggressore, col volto mascherato, era giovane - 20/25 anni - [illegible] non ha mai detto una parola, certamente perché temeva di [illegible] riconosciuto. Ad Oleggio la gente dice che c'è in paese un gruppetto [illegible] giovinastri [illegible] che l'aggressore di Alessandra dovrebbe [illegible] [illegible] di questi. Il bottino della rapina è stato modesto: 25 mila lire [illegible] la collanina d'oro della ragazza.

Marcello Sanzo

Alessandra Dalto mentre [illegible] [illegible] [illegible] brutta avventura. Con lei nella foto il fratello minore Davide e il padre

RICERCATI [illegible]

ARONA. Erano agli arresti domiciliari, ma [illegible] spariti. Da più di una settimana si [illegible] persa ogni loro traccia [illegible] adesso sono ricercati per evasione.

Protagonisti della fuga due giovani abitanti ad Arona. Sono Ernesto Brotto, 27 anni, residente in via Pertossi 12, e Matteo Mendola, anch'egli di 27 anni, originario di Partinico, in provincia [illegible] Palermo, ma da poco residente ad Arona in via Mulino 4.

[illegible] giovane abitava la stessa casa in cui, durante lo scorso inverno, i carabinieri avevano individuato un covo di spacciatori, procedendo anche all'arresto di cinque individui.

[illegible] un edificio del centro storico della città, [illegible] [illegible] da sempre considerata [illegible] alto rischio sotto il punto di vista della criminalità.

Il Brotto e il Mendola erano stati recentemente processati per un'«irruzione» fatta nel palazzetto dello Sport di piazzale Vittime di Bologna.

Da un successivo sopralluogo dei carabinieri, insieme al presidente dell'Arona Nuoto, è risultato che i giovani avevano scavalcato [illegible] recinzione ed [illegible]no riusciti ad introdursi dentro lo stabile, forzando [illegible] porta [illegible] vetri della piscina.

Raggiunta la segreteria, avevano poi sottratto una modesta somma dal cassetto di una scrivania.

Sfortunatamente per i due malviventi, poco lontano dal palazzetto dello Sport abita un maresciallo [illegible] carabinieri. L'ufficiale si trovava sul balcone a fumare una sigaretta e, notando i movimenti sospetti dei due, aveva subito avvertito i carabinieri.

All'arrivo della pattuglia, il Brotto aveva tentato la fuga urlando: «Se deve sparare, mi spari». Il carabiniere aveva esploso due colpi, indirizzati però in [illegible]. Terrorizzato, il fuggitivo si [illegible] immediatamente fermato, lasciandosi arrestare [illegible] il complice.

Entrambi si [illegible] poi così giustificati: «Eravamo in giro [illegible] zonzo. Avevamo fame ed abbia[illegible] pensato al bar [illegible] palazzetto».

La vicenda è finita in pretura, dove entrambi gli imputati hanno scelto la procedura del rito abbreviato. Ma i giovani avevano [illegible] loro [illegible] altri precedenti penali e così la sentenza non è stata troppo mite: sei mesi di reclusione [illegible] [illegible] mila lire di multa, con la concessione però degli arresti domiciliari. Ma, come detto, da alcuni giorni i due sono spariti dalla circolazione. La misura degli arresti domiciliari è stata pertanto revocata ed ora i giovani sono ricercati per evasione. [s. b.]

Sfiorata la tragedia [illegible] Novara per un'auto uscita di strada

Travolti davanti al bar

L'incidente è avvenuto in via Gorizia a causa dell'eccessiva velocità
Feriti tre ragazzi che erano seduti [illegible] un tavolino, il più grave ha 15 anni

NOVARA. Si è sfiorata la tragedia [illegible] pomeriggio in [illegible] bar del quartiere Porta Mortara. Un incidente tanto spettacolare quanto drammatico poteva avere conseguenze ben più gravi per [illegible] gruppo [illegible] giovani [illegible]duti ad un tavolino, che [illegible] stati letteralmente travolti da [illegible] vettura lanciata a forte velocità.

A farne le spese, Chiara Gagliardi, 13 anni, abitante in via Montegno 10, l'amico Vincenzo Porto, 15 anni, residente [illegible] via Aina 1, ed il conducente dell'auto, Davide Quaglini, 26 anni, che vive in via Ragazzi del '99. Trasportati al pronto soccorso, la Gagliardi e Quaglini [illegible] stati medicati per leggere ferite e subito dimessi, mentre Vincenzo Porto [illegible] [illegible] ricoverato in neurochirurgia e guarirà in trenta giorni.

I fatti: [illegible] le 16 [illegible] ieri pomeriggio alcuni ragazzi stavano trascorrendo qualche [illegible] in compagnia seduti ai tavolini del bar «Snack San Giuseppe» di via Gorizia 3/c. Un locale che, a quell'ora, [illegible] frequentato per lo più da giovani.

Improvvisamente, in fondo alla via sbucava a forte velocità [illegible] «Golf Gti Diesel» condotta da Davide Quaglini, che iniziava a sbandare. La vettura, come impazzita, finiva sul marciapiede, travolgendo i ragazzi seduti al tavolino, distruggeva alcune fioriere terminando la [illegible] corsa contro il muro.

Dopo qualche attimo di smarrimento [illegible] subito scattati i soccorsi: sul posto sono intervenuti i vigili urbani ed una lettiga della Croce rossa. A destare le maggiori preoccupazioni era Vincenzo Porto, che perdeva sangue dall'orecchio destro.

I tre venivano immediata[illegible] trasportati al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore. L'investitore, Davide Quaglini, veniva medicato e dimes[illegible] [illegible] [illegible] 15 giorni di prognosi. Chiara Gagliardi se la caverà in appena tre g[illegible]i. Al Porto venivano applicati invece alcuni punti di sutura per una ferita preauricolare all'orecchio destro. Il giovane era poi ricoverato in neurochirurgia con 30 giorni [illegible] prognosi ma, al momento, le sue condizioni sembrano [illegible] destare apprensione.

«Grosso spavento per quella che poteva trasformarsi in [illegible] tragedia - dice Giuseppe Teroni, un avventore che si trovava nel bar al momento dell'incidente -. Ho sentito una gran botta ed i muri tremare, mi sono girato ed ho visto i due ragazzi a terra. Fortunatamente alcuni vasi di fiori hanno rallentato la corsa della vettura: [illegible] quelle fioriere ci poteva scappare il morto». Alle strutture del locale [illegible] danno, tutto è rimasto miracolosamente intatto, tranne qualche sedia e due vasi rotti. Le dinamiche dell'incidente [illegible] ancora al vaglio dei vigili urbani.

Componente fondamentale di questa spettacolare uscita di strada è stata, [illegible] [illegible] volta, l'eccessiva velocità dell'auto, sommata allo spazio [illegible] esiguo di via Gorizia, dove le auto faticano a circolare.

Marco Piatti

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] senza [illegible]

Chiedo spazio per sottolineare [illegible] vergognoso problema che più volte è stato affrontato anche in questa rubrica. Ma poco [illegible] cambiato, mi pare, e quindi, sperando [illegible] concretizzi il detto latino «repetita iuvant», riparliamone. Mi riferisco alla condizione igienica dei parchetti cittadini.

La scorsa settimana mi è capitato di avere [illegible] mezz'ora libera da impegni e così sono entrata nel giardino [illegible] vicino alla scuola, o asilo, [illegible] viale Verdi. Volevo stare per un po' [illegible] tempo in mezzo al verde ed invece mi sono ritrovata tra le sporcizia.

Dovunque cartacce, rottami e pezzi di giocattoli abbandonati sui sentierini e sul prato.

Ovvio naturalmente condannare la maleducazione dei frequentatori dei giardini o il mal[illegible] dilagante, [illegible] considerare doveroso trovare pulizia e ordine dove noi stessi abbiamo creato sporcizia.

Ma [illegible] sembrano comunque legittime alcune domande. Chi sono gli addetti alle manutenzione dei parchetti? Perché questi giardini [illegible] vengono regolarmente puliti e curati come in ogni città civile? Penso soprattutto ai [illegible] che [illegible] razzano tra quella sporcizia e che invece avrebbero diritto [illegible] godere pienamente di quel poco verde che hanno a disposizione.

G. B., Novara

I marciapie[illegible] sporchi ostacolano i disabili

Con la presente vorrei ritornare sull'argomento sollevato giorni [illegible] da [illegible] lettore residente nel rione Porta Mortara. Concordo pienamente con lui sulla necessità di risolvere con urgenza il problema degli escrementi di cani depositati con abbondanza [illegible] marciapiedi.

Tuttavia io [illegible] a sottolineare l'importanza dell'abbattimento delle barriere architettoniche reso possibile dalla realizzazione dei [illegible] marciapiedi. Ora che anche quei cittadini dotati di «mezzi rotabili» ovvero di sedie a rotelle possono salirci grazie alla costruzione di [illegible]li di accesso, si rende ancora più urgente la risoluzione [illegible] problema igienico sicuramente avvertito con maggiore intensità [illegible] quelle pe[illegible] che loro malgrado usufruiscono di [illegible] tale [illegible] [illegible] locomozione. Una persona normale, infatti, individuato [illegible] oggetto disgustoso, con un rapido movimento lo evita mentre per chi normale non [illegible] risulta estremamente difficile scansarlo.

Ecco quindi un altro valido motivo, unito a quello evidenziato dal lettore, che deve spingere l'intera collettività a trovare con sollecitudine [illegible] soluzione all'incresciosa situazione. All'estero, come viene regolamentato questo settore?

Lettera firmata, Novara

Hockey, [illegible] ricambio cominci [illegible] dirigenti

Siamo un gruppo di tifosi dell'Imit Hockey Novara [illegible] chiediamo ospitalità per esprimere il [illegible] disappunto sulla s[illegible]dalosa «epurazione» che sta avvenendo fra [illegible] file della squadra in nome [illegible] un nuovo [illegible].

A nostro parere si sta procedendo alla distruzione completa di questa squadra dando il «benservito» agli unici giocatori (Crudeli, Coppola, Marzella) degni di portare la maglia [illegible]zurra, confermando elementi che ormai nel Novara possono vivere solamente di rendita in virtù di glorie passate.

Ma a questo punto ci permettiamo di rivolgere una domanda al dottor Ubezio: «Caro Presidente, le è mai venuto [illegible] benché minimo sospetto che la prima [illegible] forse unica cosa da cambiare nella squadra potesse essere la dirigenza? Eppoi ce [illegible] lasci dire: procedendo di questo passo c'è il rischio che in breve tempo ad assistere alle partite dell'Imit ci si ritroverà lei solo.

Un gruppo di tifosi
Borgomanero

Nuova provincia e oneri per [illegible] gente

Vorrei esprimere alcune mie perplessità sulla nuova provincia dell'Alto Novarese, realtà che dopo la firma dei decreti da parte del ministro Scotti si [illegible] più vicina. Premetto di essere favorevole al decentramento amministrativo, perché penso che finalmente potremo avere in loco vari servizi senza dover più andare a Novara.

I dubbi [illegible] però su quanto ci costerà ottenerli. Chissà perché nessuno ha mai affrontato questo problema.

Un esempio per tutti: nel Verbano-Cusio-Ossola dovre[illegible] cambiare [illegible] le targhe delle auto sobbarcandoci le spese [illegible] [illegible] immatricolazione? E se così fosse, non si potrebbe ovviare [illegible] procedure d'ufficio senza oneri per gli automobilisti?

Lettera firmata, Baveno

[illegible] CIVILE

CREVOLADOSSOLA

NATI. Mario Albini; Giulia Varnelli; Fabrizio Calcini; Fabio Bovetta; Valentina Gandia.

MORTI. Angelo Capitani; Clementi[illegible] Piola; Virgilio Bottari.

Marellio Migliorali; Virginia Fiorella; Vittorio Oresco.

[illegible] Raffaele Sanginitò e Maria Josè [illegible] Conceicao Dos Santos Silva; Angelo Bozzo e Antonella Demonte; [illegible] Margaroli e [illegible] Pia Gionzini.

[illegible] Romeo e Alessandra Bucchi [illegible] Giuli; Luciano Cavazzoni e [illegible] Astori; [illegible] Caglia e [illegible]tella Hirling.

Vincenzo Didio e Elena Maria Centagallina; Saverio Truffo e [illegible] Poggese; Antonio Spanò e Ivanete Pontes Monteiro.

[illegible] SPOSERANNO. Antonino Quattrone e Domenica Truffo; Natale Pa[illegible] e Anna Maria Gubetta.

Mario Pellegrini e Maria Vittoria Bruno; Antonio Lani e Loredana Ferre[illegible]. Mario Fava e [illegible] Grazia Fasola; Francesco Geloudlox e Marta Migliorini; Walter Borella e Maria Addolorata Pennato.

IN BREVE

PIEDIMULERA

[illegible] gira [illegible] documentario [illegible] «crocevia [illegible] Rosa»

Il regista della Rai Luigi Pelliz[illegible] [illegible] questa mattina, avvalendosi dell'elicottero, le riprese per un documentario sul paese. Intitolato «Piedimulera, crocevia [illegible] Rosa» illustrerà aspetti storici e folcloristici [illegible] questo [illegible] ossolano, soffermandosi inoltre sulle realtà economiche ed in particolare sull'area attrezzata per attività industriali [illegible] artigianali realizzata dalla Saia.

FOSSENO

«Manghin [illegible] Manghina» [illegible] sagra della fragola

Nel piccolo centro del Vergante si tiene oggi la sagra della fragola. La mostra mercato si aprirà alle 14, mentre alle [illegible] si esibirà il gruppo folcloristico galliatese «Manghin e Manghi[illegible]». Festa con ballo, [illegible] [illegible] l'elezione di «Miss fragola» fino a tarda sera.

[illegible]

Oggi gara [illegible] pesca al laghetto Inglese

In [illegible] della gara [illegible] pesca che si svolge oggi dalle 8 alle 14 al laghetto Inglese, durante [illegible] premiazione, si parlerà di «Ambiente e sport». Interverranno il senatore Maurizio Pagani, l'on. Franco Nicolazzi, gli assessori regionali Pier Luigi Gallarini e Franco Cantore, e provinciale Paolo Bassetti.

LA FOTO DEI RICORDI

Dame e parasoli al vecchio imbarcadero di Intra

Oggi, le migliaia di turisti che affollano i battelli del Lago Maggiore indossano jeans e magliette. Ai primi del secolo, i crocieristi si distinguevano per la sobria eleganza: le donne, in abito lungo e cappellino, portavano immancabilmente l'ombrellino parasole (DALL'ARCHIVIO RICCARDI, VERBANIA)

[illegible] UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, t. 0321/396.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferrada 13, telefono 0324/43.702
Verbania: via De [illegible] 57, telefono 0323/43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678.49046

[illegible]ILI [illegible]

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324/46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Stresa: 0323/33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: [illegible]

GUARDIA MEDICA

[illegible]

Novara: 28.000
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322/81.500
Domodoss.: 0324/491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323/642.121
Stresa: 0323/31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322/242.223
Borgomanero: 0322/81.410
Domodoss.: 0324/42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323/61.298
Verbania: 0323/504.250

VIGILI URBANI

Novara: 455.222
Arona: 0322/242.267
Borgomanero: 0322/81.475
Domodoss.: 0324/492.233
Oleggio: 91.708
Omegna: 0323/61.668
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

[illegible] (Biblioteca Comunale Negroni): or.: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e gio. 8-14; sabato 8-12,30.

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163 / 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: **Arona** 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

FERROVIE

Novara: 28.759; 29.628
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.888
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.418
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.589
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
D[illegible]: [illegible]650
S. [illegible]: 94.883

AEROPORTI

Mi-Malpensa: [illegible]
Mi-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.8361

FARMACIE

[illegible] [illegible] 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, corso Risorgimento 90. Dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, corso Mazzini

PROVINCIA

Arona: Arrigoni; **Varallo Pombia:** Fanchini; **Marano** [illegible] Bersi; **Barengo:** Ghiringhelli; [illegible] Buzzacchi; **Cargallo:** Stondrini; **Verbania (Intra):** Pretti; **Baveno (Feriolo):** Muratori; **Cannobio:** Catalucci; **Meina:** Tri[illegible]; **Domodossola:** Nobili; **Druogno:** Fantone; **Seppiana:** Cavinelli; **Vo[illegible]** Sacchi; **Gravellona [illegible]** Manica; **Petto[illegible]** Viganò; **Gattinara:** [illegible]

Vittorio Gregotti ridisegna la «sua» Novara

UNA CITTA' NUOVA

Il progetto interesserà le aree della caserma Perrone e del macello civico

NOVARA. Cosa fare di due aree centrali importanti [illegible] delicate come quella della caserma Perrone e del macello civico? In siu[illegible] degli amministratori verrà Vittorio Gregotti architetto novarese di fama mondiale che si cimenterà per la prima volta [illegible] un progetto per la sua città.

All'illustre professionista, che lavora a Milano, ed ai suoi collaboratori il comune affiderà infatti l'incarico di studiare il contesto delle due importanti [illegible] per stabilire [illegible] realizzare [illegible] [illegible] intervenire. L'incarico, per una spesa che supera i 118 milioni, sarà deciso domani sera dal consiglio comunale.

Per l'area della caserma Perrone (46 mila metri quadrati) accanto alle polemiche per l'acquisizione dai militari, in passato [illegible] [illegible] sviluppato anche un certo dibattito per la [illegible] destinazione. Era stata ventilata la possibilità [illegible] realizzare un centro direzionale pubblico - privato accanto ad insediamenti residenziali.

«A questo punto - sostiene l'assessore all'urbanistica Antonio Malerba - è necessario riflettere se quella destinazione è ancora attuale oppure se non sia il [illegible] di riconsiderarla tenendo conto di tutto [illegible] contesto dell'area ac[illegible] al centro storico. E' stato detto che la nostra è una città bruttina. Novara ha bisogno di contributi urbanistici qualificati. Noi stiamo rispondendo anche [illegible] quest'esigenza». Prima di questo incarico il comune aveva affidato ad un'equipe di professionisti lo studio di fattibilità per l'area nord ovest della città. Questi lavori d[illegible] essere completati entro la fine [illegible] quest'anno. L'amministrazione avrà così [illegible] disposizione importanti strumenti per operare le sue scelte.

Gregotti potrà lavorare senza alcuna indicazione precisa cir[illegible] la destinazione funzionale dei due complessi oggetto di studio. Sarà quindi in grado di proporre, a conclusione del [illegible] lavoro, [illegible] serie di ipotesi alternative per quanto concerne la destinazione [illegible] anche come forma architettonica.

«E' questo, [illegible] nostro giudizio, [illegible] metodo d'approccio più corretto ai problemi di natura urbanistica che interessino [illegible] strategicamente importanti - sostiene Malerba - perché [illegible] rappresenterà una serie [illegible] possibilità alternative sul modello [illegible] quanto è stato fatto a Milano per alcune zone importanti e delicate. Potremo finalmente disporre di uno studio scientifico in base al quale operare delle scelte».

Come ben [illegible] i novaresi [illegible] si tratta di due aree adiacenti [illegible] contigue. [illegible] per la prima una valutazione non può prescindere dal considerare il confinante centro storico, per la seconda valutata nel conte[illegible] in cui sorge, significa ripen[illegible] il quartiere di Porta Mortara fino ad oggi piuttosto soffocato.

Questo lavoro, a dieci anni dalla revisione del piano regolatore [illegible] città, dovrà dire anche se le previsioni e soprattutto [illegible] scelte sono ancora da considearre valide.

Ma come sarà possibile intervenire poi concretamente? «Operate [illegible] scelte - risponde Malerba - si dovrà provvedere con dei piani particolareggiati pubblici, cosa che [illegible] [illegible] mai stata fatta in passato quando questi tipi di [illegible] [illegible] quasi sempre gestiti dai privati». L'unico esempio di iniziativa pubblica è quello [illegible] nuovo insediamento Cariplo nel giardino del Vescovado che ha incontrato tali e tanti ostacoli da essere bloccato e forse addirittura tramontato.

E' questa la prima volta che Gregotti (Novarese dell'anno nell'84) interviene per una progettazione pubblica nella sua città. Questo dopo che era già stato interpellato per l'arredo urbano eppoi [illegible] se ne fece nulla.

Renato Arabiel

L'area della caserma Perrone, da anni al centro dei progetti di sviluppo per Novara

---

[illegible]

Quel serio geometra dell'Est Sesia che fu attore e pivot nel «Doppieri»

NON sempre il primo della classe è un ragazzo pallido, antipatico e secchione. I veterani del «Mossotti» ricordano Dino Manzi, studente da otto in [illegible] le materie, gran fumatore di cicche al cesso, bigiatore, campione [illegible] carambola al Portorico, destinato a onorata carriera di geometra all'Est-Sesia.

Il Dino [illegible] a Sant'Andrea, sopra la Farmacia Carone. [illegible] padre era un ferroviere grande e grosso sincronizzato sull'orario dei treni che allora viaggiavano in orario. Il ragazzo era invece un lungagnone un po' ingobbito e pigro dal [illegible] vagamente ironico sotto il naso a piscinbocca, schiappa del calcio, ma abile nel basket.

L'aitante fuochista delle FF.SS. non stravedeva per quel figliolo che a [illegible] non apriva un libro e faceva tardi la sera. Pensava che a scuola fosse [illegible] disastro tanto da [illegible] credere nemmeno alla stupenda pagella: «Quel lazzarone falsifica i voti», borbottava.

Volle informarsi al «Mossotti» senza che [illegible] figlio lo sapesse. Davanti [illegible] quell'omone imbarazzato [illegible] mai visto prima il segretario Candiani tagliò corto: «Lei è il padre di Manzi Bernardino? Le ingiungo di [illegible] lagnarsi per i voti del [illegible] giovanotto, altrimenti i genitori degli altri studenti dovrebbero spararsi». Il signor Mario si scusò congedandosi goffamente.

Pivot nello squadrone del «Doppieri» Anni Cinquanta con Francesco Fiori, «Feccino» Gallarini, Rinaldo Salsa, Vittorio Callerio, Griovanni Brustia, Aldo Nuvolone, il giovane Dino era stato anche sedotto dalla passione per il teatro.

Lo lusingarono Aldo Beldi [illegible] Egidio Bonfante una [illegible] alla birreria San Marco ascoltando le sue brucianti battute pescate sul «Bertoldo» e sul «Marc'Aurelio». Oltre a Beldi, il Dino coinvolge un suo compagno di classe di statura [illegible] eccelsa, Aldo Falzotti, che giocherà nel Novara in serie A.

[illegible] [illegible] «Trio Manzi», applaudito al Coccia e al Faraggiana [illegible] negli spettacoli del dopolavoro, all'Archimede, alla Fratellanza, al Circolone di Sant'Andrea. Qui, in fondo alla platea, in piedi, il ferroviere Manzi Mario finge indifferenza, ma [illegible] capisce che gli girano.

Il gruppo si allarga: anche Carlin Bevilacqua, amico dei commedianti, vuole recitare. Come si fa a dire di no a un amico? Lo accettano nel quartetto che però continuerà a chiamarsi «Trio Manzi», [illegible] le impertinenti improvvisazioni [illegible] Dino che rischia le strigliate dei capi del fascio, perché mette in burla l'Unpa, il capo-fabbricato, l'oscuramento e quell'imbecille che suona le sirene dell'allarme aereo quando non serve più.

Ma più che il [illegible] è il basket che appassiona Dino Manzi: un atleta cavalleresco, [illegible]truista, qualche volta guascone. Gli piaceva vincere, ma [illegible] drammatizzava le sconfitte. Quando capì che il canestro era ormai diventato troppo alto anche per uno spilungone dinoccolato come lui, si trasformò in allenatore della squadra femminile del Wildt.

Sereno, accomodante, addirittura mite, il pivot Dino Manzi confidava agli amici [illegible] aver sofferto due [illegible] quando trasferirono il «Mossotti» nella nuova sede e per la chiusura del Portorico, perché, diceva, «non ha più senso giocare a biliardo a Novara».

Romolo Barisonzo

Dino Manzi visto da Tiziana Cardani

Un convegno [illegible] Novara per illustrare il compito della polizia municipale

I vigili a scuola anti-droga

L'iniziativa è della Regione Piemonte e del Comune [illegible] mira ad illustrare la nuova legge sulle tossicodipendenze. Fra i relatori Marina Caroselli, sostituto procuratore di Novara

NOVARA. Ieri i vigili urbani [illegible] Novara, assieme [illegible] molti altri colleghi venuti [illegible] tutto [illegible] Piemonte, sono andati a scuola di prevenzione droga. Nell'auditorium della Banca Popolare [illegible] Novara ha avuto infatti luogo un [illegible]onvegno sulla nuova disciplina degli stupefacenti e - argomen[illegible] specifico - sulle attribuzioni e i compiti che debbono es[illegible] attribuiti alla polizia municipale.

Ad organizzare l'incontro - che in certi momenti ha avuto [illegible] caratteristiche della vera e propria lezione - sono stati la Regione Piemonte e il Comune di Novara.

A fare gli onori di casa c'era [illegible] comandante [illegible] vigili novaresi Sergio Vedovato che ha definito utilissima l'iniziativa «perché - ha spiegato - i vigili urbani vivono qui a Novara, [illegible] immaginano, altrove [illegible] diretto [illegible] con i giovani delle scuole specie durante l'orario di inizio [illegible] [illegible] fine delle lezioni. Purtroppo l'età di "impatto" col triste fenomeno della droga [illegible] [illegible] sensibilmente abbassata - ha aggiunto il comandante dei vigili - ed è giusto che i miei uomini stiano [illegible] gli occhi aperti durante l'impegno davanti alle scuole».

[illegible] per svolgere questa funzione i vigili debbono essere preparati. Ed ecco il [illegible] che li ha impegnati, [illegible] blocchetto di appunti sulle ginocchia, a seguire le spiegazioni dei vari relatori, e [illegible] particolare quelle [illegible] Marina Caroselli, sostituto procuratore della Repubblica di Novara che ha parlato della legislazione vigente e dell'attività della polizia giudiziaria.

La nuova legge sulla droga chiama in causa per una serie di interventi la prefettura. Per questo uno dei relatori è stato il capo [illegible] gabinetto della prefettura di Novara Domenico Cuttaia che ha spiegato [illegible] vigili l'attività amministrativa [illegible] il coordinamento della prevenzione e della riabilitazione.

Marina Caligara, dell'università [illegible] Torino, ha poi fatto [illegible] relazione esplicativa sulle sostanze stupefacenti [illegible] sugli aspetti tossicologici. Giorgio Spella, infine, comandante della polizia municipale di Casale, ha parlato dei vigili urbani di fronte alla droga.

In avvio di convegno Bianca Vetrino - vicepresidente della Regione - prendendo la parola subito dopo il sindaco Armando Riviera che aveva aperto i lavori, si era soffermata sulla drammaticità del momento per l'aggravarsi del problema delle tossicodipendenze.

La situazione - ha detto la Vetrino, che [illegible] anche [illegible] regionale alla Polizia urbana e rurale - è tale da chiamare in causa pure la polizia municipale.

E [illegible] termine [illegible] perfettamente d'accordo Sergio Vedovato: «Possiamo dare un sensibile contributo, ovviamente senza confondere i ruoli e le responsabilità. Siamo tutti d'accordo sulla necessità di impegnare ogni forza per fare fronte [illegible] [illegible] fenomeno in grave espansione che, forse, f[illegible] ad ora è stato sottovalutato». All'incontro di Novara hanno partecipato vigili urbani di tutto [illegible] Piemonte.

[m. s.]

BOGNANCO, [illegible] DAL [illegible]

BOGNANCO. Per un giorno tornano al paese [illegible] origine i bognanchesi che portano il cognome «Mosoni». Pressoché scomparsi dall'anagrafe comunale che oggi ne registra solo tre, i Mosoni di Bognanco sono sparsi un po' dovunque: a Domodossola e nel Novarese, ma decisamente più numerosi in Svizzera, Francia e nell'Ameri[illegible] [illegible] Sud dove approdarono con la grande emigrazione del secolo scorso e con quella [illegible] secondo dopoguerra.

Promotore del raduno, che oggi riunisce all'ombra [illegible] campanile di Bognanco San Lorenzo [illegible] numerosa platea [illegible] «cugini», molti dei quali si co[illegible] per la prima volta, è un giovane vallesano, André Mosoni. Gli ha dato una mano per la [illegible] a punto dell'organizzazione Angelo Mosoni di Domodossola, un dirigente bancario [illegible] pensione.

«Da anni [illegible] [illegible] ricerca delle radici [illegible] famiglia - dice André, che nel Vallese conduce col padre [illegible] negozio [illegible] ferramenta -. Ho esplorato gli archivi svizzeri e di Bognanco dove ho trovato documenti [illegible] Mosoni che risalgono al Seicento». Per le sue ricerche André è volato anche in Argentina dove ha rintracciato la diaspora dei Mosoni bognanchesi, riannodando legami e parentele ormai offu[illegible] dal tempo.

I Mosoni di un secolo fa erano lattonieri o fabbri, ma qualcuno ha lasciato traccia nella storia degli albergatori svizzeri: fu uno di [illegible] che a fine Ottocento costruì il celebre albergo «Weisshorn» per i primi alpinisti inglesi ai piedi dello Zinal nel Vallese, e un altro condusse l'hotel «Zermatt» a Visp. Oggi molti discendenti sono imprenditori o professionisti in Svizzera, in Francia e in Sudamerica.

«Degli antenati di tre secoli fa si è persa traccia - dice ancora André -, ma il progenitore di tutti i Mosoni sparsi per il mondo attualmente è un Pietro Paolo nato nel 1808, un vero patriarca che ebbe 16 figli».

Il Pietro Paolo, che morì alla rispettabile età di [illegible] [illegible], occupò anche incarichi pubblici: amministratore [illegible] Pizzanco, una frazione di Bognanco, [illegible] cassiere della Congregazione di carità.

Furono proprio i suoi figli che dettero il via all'emigrazione della famiglia oltre i confini dell'Ossola. Giovani poveri e arditi col cognome «Mosoni» [illegible] con un fagotto sulla spalla pre[illegible] la strada della Svizzera, della Francia e alcuni [illegible] imbarcarono per le Americhe. Oggi una funzione religiosa li ricorderà tutti, poi i Mosoni d'Europa e d'America brinderanno alla loro famiglia col buon vino italiano.

[b. o.]

[illegible]

VIGEVANO

Muore in moto [illegible] furgone in sosta

Un autotrasportatore di 43 anni è morto ieri alle 12,45 andando a sbattere con la sua moto contro un furgone in sosta in corso Argentina. Salvatore Patanè, residente in viale Petrarca 29, [illegible] in sella ad [illegible] Yamaha [illegible] quando ha perso il controllo del mezzo, finendo [illegible] un furgone parcheggiato sul lato destro della strada.

STRESA

Oggi le premiazioni [illegible] fedeltà al lavoro

Trentanovesima cerimonia di premiazione della fedeltà al lavoro e del progresso economico oggi al palazzo dei Congressi in piazzale Europa. A cura della Camera di commercio, industria e artigianato di Novara, a partire dalle 10,30 verranno conferite medaglie d'oro, targhe e diplomi a lavoratori ed imprese di tutta la provincia.

[illegible]

Nove feriti per una precedenza non rispettata

Nove persone ferite, tra cui quattro bambini, sono il bilancio [illegible] [illegible] spettacolare incidente stradale avvenuto l'altra sera poco dopo le 20, tra Vigevano e Mortara. Ad innescare la carambola di auto, che ha coinvolto due Fiat Uno [illegible] una Opel Kadett, è stata una precedenza non rispettata.

VIGEVANO

Condannato per la rapina all'oreficeria

Condannato a 4 anni e [illegible] mesi di reclusione uno dei tre componenti della banda che il [illegible] gennaio rapinò l'oreficeria Arcasio, di via del Carmine. Charalambos Moskovis, 23 anni, di origi[illegible] greca, residente a Trezzano sul Naviglio, dovrà pagare anche 20 milioni di risarcimento a Renzo e Simona Arcasio, contitolari dell'oreficeria.

L'epurazione in [illegible] nella squadra novarese ha scatenato una nuova ondata di polemiche

I tifosi dell'Hockey insorgono contro i dirigenti

Accuse al presidente Ubezio per le cessioni di Crudeli, Marzella e Nunes

Marzella e Crudeli, azzurri in partenza

NOVARA. Le dichiarazioni rilasciate dal presidente dell'Imit Hockey Novara, Luciano Ubezio, subito dopo la sconfitta di Lisbona hanno provocato l'immediata reazione dei tifosi.

Da più parti sono piovute critiche [illegible] [illegible] scoppiata una dura polemica nei confronti del massimo dirigente novarese e dei [illegible] collaboratori. Il Coordina[illegible] Azzurro del «Commandos Club Supporter Novara», comprendente le sezioni di Novara, Cerano, Agrate Conturbia, Basso Novarese e Borgosesia, al termine di [illegible] assemblea straordinaria ha inviato una lunga lettera [illegible] contestazione [illegible] presidente Luciano Ubezio.

Per quan[illegible] riguarda la presa di posizione ufficiale nei confronti dei giocatori, il docu[illegible] dei tifosi afferma testualmente: «Già da molto tempo abbiamo denunciato il loro scarso attaccamento ai colori sociali e ci ha stupito il ritardo con il quale lei ha capito il comportamento non professionistico [illegible] giocatori fuori pista, che nelle riunioni congiunte [illegible]mo più volte sottolineato, nonostante le secche smentite [illegible] direttore sportivo».

In merito all'affermazione di «voler vincere dopo due anni di insuccessi» i tifosi ricordano che «sono ormai tre le stagioni perdenti e quindi l[illegible]lpa non è solo di questi giocatori, ma del susseguirsi di campagne acquisti-vendite sbagliate».

A questo punto le critiche dei tifosi entrano nel vivo chiamando in causa i vari personaggi-chiave della società. «Riteniamo pertanto - affermano esplicitamente - che la responsabilità di questa situazione vada imputata al direttore sportivo, Marcos Mocchetto, che ha dimostrato di non essere all'altezza né di controllare i giocatori né di gestire lo "stile Novara" spesso richiamato dal presidente. Non si può essere "amici" solo di alcuni giocatori a scapito [illegible] altri senza creare [illegible]di in seno alla squadra».

Il lungo documento continua poi [illegible] [illegible] interessante [illegible]fronto a livello tecnico che [illegible] ha bisogno di commenti. «Il direttore sportivo, dopo una delle tante sconfitte, ha dichiarato che i giocatori [illegible] Novara non hanno maturità internazionale. [illegible] [illegible] si tratta di atleti che hanno vinto due mondiali ed altri tornei internazionali? Forse il dirigente novarese alludeva alla propria gestione priva [illegible] insuccessi internazionali. Per questo crediamo giusto non sia[illegible]o i giocatori a dover pagare ma anche chi non è mai stato in grado di dirigerli».

L'intervento dei tifosi prosegue con alcune [illegible] sulla «giubilazione» di Coppola, Marzella e Crudeli [illegible] vantaggio di giocatori che negli [illegible] scorsi non hanno reso secondo le aspettative».

«Riteniamo - conclude la lettera - che i giocatori come Marzella possono dare molto per il rilancio dell'immagine dell'Hockey Novara, se vengono tutti accettati. Al contrario di quan[illegible] è avvenuto quest'anno, quando l'ingresso in pista [illegible] Marzella significava per altri la fine della gara».

Al di là delle recenti dichiarazioni del massimo dirigente azzurro, la verità è che dopo Lisbona non solo tutto è peggiorato a livello tecnico, ma anche sotto l'aspetto [illegible] rapporti [illegible] [illegible]. La polemica [illegible] unicamente quando è costruttiva e non quando [illegible] fatta per dividere.

Come sembra avviata quella intrapresa nei giorni scorsi dal presidente Ubezio e dai suoi collaboratori.

Liliano Laurenzi

Nel Verbano l'avvio di stagione suscita apprensioni tra gli operatori

Turisti in calo sul lago

Stresa e Verbania i punti di crisi, bilancio attivo per l'Aronese la riviera Nord
All'appello mancano americani ed inglesi. Il presidente dell'Apt: «Ci sono flussi strani»

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

E' con qualche apprensione che gli operatori turistici del lago Maggiore vivono questo inizio di stagione. «Ci sono dei flussi strani - il presidente dell'azienda di promozione turistica, Francesco Cairati - che proprio questi giorni cerchiamo di quantificare con un'indagine statistica che stiamo portando a termine. Ci sono località che "tirano", altre che incontrano difficoltà, più o meno grandi».

Il «trend» sarebbe positivo nell'Alto Lago, tra Ghiffa e Cannobio, a Baveno e nella zona di Arona. leggero calo, invece, rispetto a anno fa, le presenze a Verbania. Intuibili, almeno in parte, le ragioni di fondo.

L'Alto Lago è la tradizionale «riserva» del turismo proveniente dalla Germania e dall'Olanda, quello più fedele al Verbano. Discreto anche il flusso dalla Svizzera interna dall'Austria.

Proprio su un mercato «tedesco» puntano alcune delle operazioni immobiliari più ambiziose degli ultimi i. La «riconver- ormai in via di ultimazione, residence della Panizza di Ghiffa quelle, quasi totalmente sulla carta, dell'ex preventorio e Cannobio.

Per ciò che riguarda l'Aronese, invece, diventa naturale collegare il maggior afflusso, dopo anni di crisi, all'arrivo dell'autostrada. Ciò consente, soprattutto nei fine settimana, evitare chilometriche code sulla statale del Sempione.

Continuerebbe invece palesare difficoltà piazza di Stresa, già in crisi lo scorso . «E' difficile, al momento - riflette Cairati -, spiegarne le ragioni, forse è questione prezzi, considerato il tipo di ricettività alberghiera di Stresa. Forse ci sono altri motivi».

Eppure la campagna promozionale è massiccia e variegata, con la presenza dell'Apt alla internazionale del turismo di Milano, rassegna di Francoforte maggiori appuntamenti sul mercato internazionale.

«Stiamo anche valutando - rivela Cairati - la formulazione di "pacchetti" d'offerta da concor- con l'associazione albergatori alla quale abbiamo già fatto le nostre proposte. Attendiamo una risposta».

«Non credo questione di prezzi - replica distanza presidente dell'associazione provinciale albergatori, Dario Cattaneo -. A livello generale risentiamo ancora della Golfo, che provocato defezione in massa degli americani. Un cato nuovo che qualche anno si rivolgeva in misura sempre maggiore al lago. E' venuto poi mancare, per motivi del tutto contingenti, il flusso dall'Inghilterra. Il fallimento di due grosse compagnie ci ha tagliato i ponti con i tour operators del Regno Unito».

Cattaneo non crede molto al caro-lago: nostri prezzi sono tutto concorrenziali con quelli degli altri. Credo piuttosto ci siano altre ragioni. Il saldo positivo Verbania quello di negativo Stresa lo ad esempio, avviso più da mettere in relazione con il diverso grado di tranquillità che altro. L'intensa mole di lavori pubblici svolti durante stagione a Stresa, rifacimento della passeggiata alla statale, hanno inciso negativamente sul mercato. Io credo che l'Anas debba mettersi in testa di non intervenire più nell'alta stagione».

Da preoccupazioni analoghe quelle espresse Cattaneo è partita a Verbania l'idea, avanzata da qualche mese dall'ammi- comunale, di regolamentare a senso unico l'intero lungolago di Pallanza. Al progetto, stanno già lavorando i competenti uffici municipali. Ma emergono difficoltà. Un primo ostacolo, a quanto s'è appreso, è costituito dal tradizionale cato venerdì che, con il unico, potrebbe mantenere l'attuale collocazione. L'ipotesi, comunque, è osteggiata dagli albergatori verbanesi che, attraverso loro presidente, Marco Zacchera, hanno inviato una lettera al Comune proposte alternative.

Mauro Rampinini

A passeggio tra i giardini del Lago Maggiore, gioielli naturali di rara bellezza

Polemiche a Verbania per il raddoppio della bolletta

Acqua più cara

Al normale si aggiunto quello per il depuratore
Le entrate però non coprono i costi del nuovo impianto

Brutte novità per i verbanesi nella bolletta 'acqua relativa al periodo novembre 90-maggio 91 che la società Servizi Pubblici Verbanesi sta distribuendo proprio in questi giorni.

In aggiunta al costo dell'acqua potabile attualmente in vigore nel gli utenti dovranno anche corrispondere, per la prima volta, il canone per il servizio di depurazione delle acque reflue.

Lo stesso collegato recente avvio del depuratore consortile nel quartiere di S. Anna a Pallanza. La tariffa applicata era a determinata dal siglio direttivo dell'Ente gestore ed è stata approvata, non qualche polemica, dal Consiglio comunale durante la seduta dello 27 novembre 1990.

La stessa viene definita nella misura di 400 lire al metro cubo sull'ottanta per cento consumo di acqua potabile.

Con il medesimo criterio applica anche canone 120 lire per il collegamento alla fognaria.

«A fissare tali importi - dice Pietro Mazzola della società Spv - è giunti prendendo come parametri da un lato i consumi attuali di acqua, dall'altro il costo di gestione del depuratore. Quest'ultimo indubbiamente rilevante - aggiunge -: va pertanto subito detto che canone non potrà coprirlo per intero che il Comune dovrà intervenire per saldare la parte residua».

costo attuale dell'acqua per usi domestici a Verbania parte dal minimo fisso di 50 metri cubi annui a 185 lire per mc, con scaglioni tariffari successivi di 395 lire/mc da 200 mc annui e 665 lire/mc oltre i mc annui.

Con riferimento alla fascia intermedia si può quindi calcolare che l'inserimento ne di depurazione porterà all'incirca ad raddoppio dell'importo pagato dall'utente. Bolletta più pesante, dunque, già non mancano i primi mugugni.

Giudizi sommari e generici e fors'anche prematuri, però contestati dal sindaco, Bartolomeo Zani: «Non siamo di fronte un aumento del prezzo dell'acqua potabile, co- superficialmente si vorrebfar intendere da alcune parti - dice il primo cittadino -. invece chiaro a tutti che si tratta del pagamento un di importanza veramente essenziale lo sviluppo Verbania quale tutti i cittadini ricavano benefici di ambientale, sanitario perché no, anche economico».

ni ricorda che ancora nei giorni scorsi il direttore dell'Istituto di Idrobiologia - Cnr di Pallanza ha sottolineato come lo stato di salute lago sia in netta ripresa.

«Alla riduzione dell'inquina- - aggiunge il sindaco - la messa in opera dei depuratori sta fornendo un decisivo. E ognuno può giudicare cosa significhi in termini di immagine impulso turistico per la città poter contare su acque pulite e su litorali restituiti alla balneazione».

Naturalmente il nuovo ne interessa solo gli utenti che momento sono già allacciati alle canalizzazioni del depuratore: ne restano poi esclusi tutti i verbanesi abitanti dalla località Tre Ponti fino alla frazione di Fondotoce, per i ali si in dell'allacciamento all'impianto di depurazione di Gravellona. utenti verbanesi dell'acquedotto ancora circa duemila lli che ancorecollegati alla rete fognaria.

L'attivazione depuratore e le disposizioni della legge regionale 13/90 impongono però a quanti sono proprietari di fabbricati in zone provviste di condotta fognaria di allacciarsi quanto prima alla stessa, ove ancora provveduto a farlo.

Proprio a questo riguardo il sindaco Bartolomeo Zani ha emesso la scorsa settimana un'ordinanza, fissando i termini per l'adempimento.

Sergio Ronchi

Una contadina di Macugnaga scomparsa da casa venerdì sera

Muore annegata nel torrente

Aveva 65 anni, era nubile e viveva da sola

MACUGNAGA. Un'anziana coltivatrice diretta di Macugnaga, Lina Lanti, di 65 anni, ha perso vita annegando nel torrente Anza che costeggia l'abitato.

La donna, che era nubile e viveva sola, uscita la sera prima. Qualcuno del paese l'aveva vista che prendeva la stradetta che porta al «Ronco» e poi a Borca. E' percorso pedonale molto frequentato turisti nella bella stagione, che inizia poco sotto il paese con un ponticello che scavalca il torrente.

Ma Lina Lanti era più tornata a casa. E' stato il fratello, che abita poco distante, ad accorgersene, preoccupato perché l'assenza si prolungava oltre il normale, anche se la donna rientrava tardi per raccogliere legna per visitare qualche suo campetto che coltivava.

E' scattato l'allarme, si sono il alpino del di Macugnaga e della Guardia di Finanza ai vicini di ed i carabinieri della stazione alpina ai piedi del Monte Rosa. Poi, venerdì sera, le ricerche si sono interrotte per il buio.

Ieri mattina riprese di buon'ora: è esplorato tutto il sentiero e i ricercatori sono scesi fin sul greto del torrente. Ad un tratto l'avvistamento, circa metri più valle del ponte del Ronco. corpo Lanti si impigliato in una piccola ansa, da lì è stato portato riva e poi composto nella mortuaria.

Non ancora stata ricostrui- con la dinamica precisa dell'accaduto, si ritiene tuttavia che la donna sia caduta accidentalmente torrente dove poi ha trovato la morte.

[b. o.]

Lina Lanti, la contadina

TRIBUNALE DI VERBANIA
NIVES
VENDITA

Si rende noto che il Giudice Delegato dell'intestato fallimento, dott.ssa M.S. il seguente provvedimento: gli artt. 104, 105, 106 L.F. e 570 e seguenti C.P.C.

procedersi alla vendita senza incanto, a norma dell'art. 570 e segg. C.P.C., in un unico lotto, di tutto il complesso mobiliare costituente l'azienda per il commercio al minuto dei generi di cui alla tabella merceologica IX (articoli di vestiario), di proprietà della fallita ed avente in Arona - Via Cavour n. 45, meglio descritta nell'inventario depositato nella Cancelleria Fallimentare, prezzo di lire 40.000.000 (quarantamilioni).

Ogni potrà presentare offerta, non inferiore al prezzo base indi- per l'acquisto del complesso mobiliare sia personalmente che a mezzo di legale, entro le ore 1 giorno luglio mediante di- scritta in busta chiusa, indirizzata Cancelleria Fallimentare, contenente l'indicazione del offerto, tempo e modo pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta; l'offerente dovrà depositare entro la data predetta, **nella medesima busta chiusa, cauzione non inferiore al decimo del prezzo proposto a mezzo di assegni circolari trasferibili alla Cancelleria Fallimentare Tribunale di Verbania.**
«omissis»

Inoltre CHE IN LUGLIO 1991, ALLE ORE 12, il Giudice Delegato, nel Tribunale Verbania, procederà all'apertura delle buste ed alla valutazione delle offerte.
caso di più offerenti sarà aperta immediatamente una gara gli stessi, secondo le modalità previste dall'art. del C.p.c., per la determinazione del prezzo di vendita.
Il pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione, oltre alle spese inerenti alla vendita compresa l'imposta di registro, che saranno a completo dell'acquirente, dovrà versato contestualmente alla di possesso dei beni aziendali.
Ritenuto che la fallita era già stata sfrattata dai locali di via Cavour, 45 e gli stessi sono attualmente a terzi, l'aggiudicatario reperire nuovi ove trasferire l'azienda, nella stessa zona commerciale di Arona, esclusione di ogni impegno a carico procedura fallimentare cui non potrà addebitata alcuna responsabilità nel caso il Comune di Arona negasse il di la voltura a nome dell'acquirente, per qualsivoglia motivo, dell'autorizzazione amministrativa già rilasciata alla fallita. Per maggiori informazioni rivolgersi o il Curatore fallimentare, Dott.ssa Elisa Rappoldi, in Intra - Mameli n. 47 - telefono:
Verbania, li 11.6.1991.

IL DIRIGENTE DI CANCELLERIA
dott. Di Pasquale

ECONOMICI

3 Aziende - Negozi

CEDESI attività commerciale tab. IX, X, XIV zona Verbania, buona posizione. Tel. 0323/43201
CEDESI bar paninoteca con giardino in Arona. Tel. 0331/216527-991696 dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 21.

8 Rappresentanti

AZIENDA commerciale venditori/trici anche prima esperienza per le zone di Novara-Trecate-Vigevano-Vercelli e Provincia. Si attiva, fisso mensile incentivi e provvigioni di sicuro interesse. Si richiede: auto propria serietà e disponibilità immediata. Per un primo colloquio tel. 26.15.24 ore ufficio.
CERCASI agente di commercio zona Vercelli. . Telefonare 011 780.3303.

Falso medico alessandrino, tre enti vogliono indietro gli stipendi

«Non so più chi rimborsare»

A chiedere i 320 milioni maturati in dieci anni è stata per prima l'Usl, adesso si sono fatte avanti la Regione e la Corte dei conti. Ancora aperta la [illegible] civile

CORTE DEI CONTI

REGIONE

USL

STOPPA

ALESSANDRIA. [illegible] ben tre gli enti pubblici a pretendere da Luigi Negro, 41 anni, il [illegible] medico di Viarigi che per dieci anni ha lavorato al reparto [illegible] neurochirurgia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» [illegible] aver conseguito la laurea, il rimborso degli stipendi: 320 milioni, interessi esclusi. Alla direzione Usl, [illegible] nell'autunno 1987 subito dopo la scoperta del caso lo aveva dichiarato decaduto dall'incarico, si sono aggiunte ora la Corte dei [illegible]nti e la Regione.

Tutti reclamano la somma, ma quand'anche Luigi Negro fosse [illegible] grado di restituirla, a chi dovrà andare? Senza contare che sulla restituzione o meno dei 320 milioni (calcolati facendo la differenza [illegible] lo stipendio da aiuto primario, qual era considerato Negro, e semplice infermiere ausiliario) deve anco[illegible] pronunciarsi il tribunale. E il processo si preannuncia quanto meno incerto.

Il difensore, Tino Goglino, sostiene infatti che l'uomo, pur esercitando senza laurea, [illegible] ha causato alcun danno, anzi i malati affidati alle [illegible] cure si sono concordemente dichiarati soddisfatti. Inoltre [illegible] direzione dell'Usl, che a [illegible] volta mai ha ricevuto lamentele sull'operato [illegible] Luigi Negro, anziché al sanitario, falso ma bravo, avrebbe dovuto corrispondere lo stipendio ad un altro medico, quindi non ha subito alcuna perdita.

In effetti i responsabili dell'ospedale in un primo momento non avevano chiesto alcuna restituzione di emolumenti, ma furono sollecitati [illegible] farlo proprio dalla Corte dei conti: [illegible] non [illegible] adottato la delibera, sarebbero stati chiamati [illegible] rispondere personalmente di quella somma. L'Usl ha allora iniziato [illegible] causa civile, che è tuttora pendente, davanti [illegible] tribunale di Alessandria.

Nel frattempo il procuratore generale della Corte dei conti, che agisce a nome dell'Erario, con domanda autonoma ha citato a [illegible] volta il quarantunenne di Viarigi per ottenere il rimborso: in questo caso, bontà sua, ha ritenuto le prestazioni di Negro equivalenti [illegible] quelle [illegible] un medico. La differenza [illegible] gli stipendi effettivamente versati dovrebbe quindi essere inferiore a 320 milioni. Non è stata comunque [illegible] [illegible] quantificata. La causa sarà discussa il [illegible] giu[illegible] [illegible] la sentenza depositata non prima del 1993. Poi l'ultimo colpo [illegible] scena: nella [illegible] civile [illegible] è inserita anche la Regione che, non si sa bene a quale titolo, vuole dei [illegible] [illegible] falso medico.

Impossibile prevedere le conclusioni di questa paradossale vicenda giudiziaria. Una [illegible] è certa. Luigi Negro, che ora fa il rappresentante [illegible] commercio, non dispone neppure [illegible] minima parte del denaro richiesto. Denunciato per truffa, usurpazione di titolo, esercizio abusivo della professione, e incriminato dal procuratore della Repubblica Marcello Parola, il falso medico non ha dovuto rispondere di questi reati in quanto estinti per amnistia. Chiuso lo scorso marzo questo capitolo, resta aperta la causa civile che si complica sempre più.

E' solo uno dei tanti aspetti curiosi nella vicenda di Luigi Negro. Non conseguì la laurea perché, dopo aver superato sei esami, si bloccò dinanzi a quello di biochimica. Ma continuò a studiare: [illegible] osando confessare ai familiari il suo dramma, si procurò una falsa laurea. Nel 1977 fu assunto al reparto neurochirugia dell'ospedale, divenne assistente medico incaricato. Quindi nell'aprile '87 superò con ottimi risultati il concorso per aiuto. Stava per essere pro[illegible] primario quando l'Usl decise di controllare i titoli [illegible] studio di tutti i dipendenti. Fu la sua fine come neurochirurgo. E dire che, a detta di tutti, era davvero bravo.

Emma Camagna

Casale, il preside del Sobrero contro sei sezioni

Niente voti per castigo

Le classi cancellate dai tabelloni dopo presunti furti di materiale dal laboratorio. I ragazzi devono chiedere i risultati in segreteria

CASALE. Quando gli studenti del corso di elettronica dell'istituto tecnico «Sobrero» si [illegible] presentati a scuola per conoscere il verdetto sui tabelloni, han[illegible] [illegible] la sorpresa di [illegible] vedere esposti in bacheca gli elenchi. Come se non avessero frequentato quell'istituto. C'erano i fogli per gli allievi di meccanica, di chimica e di informatica, ma non quelli di elettronica. Sei sezioni «dimenticate»: due terze, due quarte e due quinte. Un disguido? Niente affatto: [illegible] precisa disposizione del preside, ingegner Roberto Gandini, adottata «per motivi disciplinari». Dai laboratori dei corsi di elettroni[illegible], infatti, sono scomparsi attrezzi e strumenti dati in dotazione agli allievi per un valore di [illegible] [illegible] milioni. Poiché [illegible] ammetta la propria colpevolezza e il materiale non torna [illegible] laboratori, l'ing. Gandini è ricorso a questo provvedimento: non [illegible] i risultati degli scrutini in bacheca, insieme a quelli degli altri alunni.

Il preside [illegible] uomo pragmatico e deciso. Da oltre dieci anni gestisce uno degli istituti che contano il maggior numero [illegible] studenti (circa settecento), in [illegible]gioranza maschi. E' aperto alle innovazioni, [illegible] confronti costanti tra il mondo della scuola e quello del lavoro, all'inserimento dei ragazzi nelle aziende [illegible] uno dei principali sostenitori, tra l'altro, dell'iniziativa, patro[illegible] [illegible] Comune, di «alternanza scuola - lavoro» che consente ai ragazzi più meritevoli [illegible] fare esperienze in ditte della [illegible]na, durante le vacanze). Sulla disciplina però ha le idee chiare. Spiega: «Non ritengo che siano efficaci i provvedimenti "istituzionali": note, sospensioni dalla scuola non consentono quasi mai di raggiungere lo scopo. Quello che conta è che [illegible] materiale venga restituito [illegible] pagato».

Davanti ai tabelloni con i voti

Gli scrutini si sono svolti regolarmente e i tabelloni debitamente compilati. Ma non sono stati esposti in bacheca. «Non c'è [illegible] legge che imponga di affiggere gli elenchi ai vetri». Così, chi vuole prendere visione dei risultati può farlo, ma [illegible] recarsi in segreteria e richiedere in visione gli elenchi.

Il polso duro iniziale si [illegible] un po' allentato con le due quinte: i tabelloni che riguardano le [illegible]missioni [illegible] [illegible]ti esposti, anche [illegible] dopo quelli degli altri corsi. I fatti che h[illegible] indotto l'ing. Gandini [illegible] adottare il provvedimento risalgono [illegible] qualche setti[illegible] fa. Nei laboratori di elettronica [illegible] stata riscontrata la mancanza di vari attrezzi, in dotazione ai ragazzi per [illegible] [illegible]tazioni[illegible] Gli oggetti han[illegible] un [illegible] unitario modesto: pinze, saldatori, spelafili eccetera, il cui valore oscilla media[illegible] tra [illegible] 15 e le [illegible] mila lire al pezzo. Ma l'importo complessivo ha fatto sgranare gli occhi al preside: due milioni [illegible] 800 mila lire. L'ing. Gandini ha parlato [illegible] ragazzi e li ha esortati a restituire il materiale. [illegible] usato toni decisi [illegible] qualche risultato l'ha avuto: [illegible] parte della refurtiva [illegible] [illegible] raccolta [illegible] [illegible] sacco di plastica e restituita in laboratorio. Ma [illegible] manca più della metà. Il preside ha anche [illegible] un conteggio del valore residuo di [illegible] non ricomparse [illegible] ha suddiviso [illegible] cifra per il [illegible] degli alunni delle sei classi, invitando i ragazzi al rimborso. [illegible] ne sono seguiti dei rifiuti da parte di chi sostiene a spada tratta la propria estraneità agli [illegible]manchi. Inoltre [illegible] timore da parte dei ragazzi di [illegible] tacciati d'«infamia» dai compagni impone una omertà che non consente di chiarire la vicenda.

Era parecchio [illegible] che non si registravano episodi di questo tipo al Sobrero. [illegible] preside [illegible] ricorda uno analogo, circa una decina di anni [illegible]. Sparì anche in quell'occasione del materiale dai laboratori utilizzati dalle classi quinte.

L'ing. Gandini, richiamando i ragazzi [illegible] [illegible] alto [illegible] [illegible] responsabilità, pose un ultimatum: «Se il materiale rubato non torna in laboratorio, tramite i giornali farò sapere alle aziende della zona che anche [illegible] avete acquisito una buona preparazione tecnica, non siete sufficientemente affidabili». Non si seppero i nomi dei responsabili, ma gli arnesi rubati furono restituiti [illegible] poco tempo.

[illegible]

Drenaggio linfatico, check-up del capello, mineralogramma, ozono, laser tricologico, osmosi

ITEF: INAUGURATA LA NUOVA SEDE DI NOVARA

Voglia di capelli...., il tricologo titolare dell'Istituto di tricologia ed estetica fisica ci parla

L'ITEF (Istituto di Tricologia e di Estetica Fisica), dopo sei anni di lido operato nel Istituto di Milano (Via A. Doria n. 7 ang. . Macchi tel. 02/669.69 38-67.00.594) inaugura oggi un Istituto anche a Novara (Via Palestro n. 8 tel. 0321/36.827).

momento che problema dei capelli, tutti sanno, è molto più complesso di quello che sembra, abbiamo deciso di andare trovare uno dei responsabili, il Sig. Scarlata Otello tricologo dell'ITEF: sicuri di fare cosa gradita per tutti coloro che hanno dei problemi e non sanno cosa fare.

Sig. Scarlata buongiorno, iniziamo subito dirle che noi sappiamo che il problema dei capelli è molto diffuso, indistintamente fra la popolazione maschile e femminile; e le persone interessate sono alla ricerca soprattutto di esperienza, serietà e competenza parte di chi offre questo servizio. Ci parli un po di lei e che.cosa è e cosa offre l'ITEF.

Sono ormai dodici anni che svolgo questo tipo di attività: la mia funzione, parola adesso conosciuta, ma fino a qualche anno fa piuttosto anomala è il tricologo.

Il tricologo è l'esperto dei capelli. L'ITEF dunque è Istituto di Tricologia dove si effettuano scrupolosi controlli e check-up del capello e si valuta, secondo del caso, il ciclo di trattamento più idoneo; mentre per i casi di calvizie, interveniamo il sistema innovativo New Hair il contatto naturale.

Non facciamo miracoli, ma ci possiamo vantare di essere uno dei pochi Istituti, per non dire l'unico, che in campo nazionale abbia tutte, ma proprio tutte soluzioni per i problemi dei capelli.

Parliamo adesso dei problemi comuni del capello, come forfora, eccessiva untuosità della cute, pruriti, ecc. Cosa bisogna fare? E quali consigli potrebbe dare per mantenere sempre nello stato più idoneo i capelli?

Queste anomalie da lei citate sono alcune delle più diffuse e in realtà, sono i primi sintomi di un disagio e di una perdita di equilibrio del cuoio capelluto. Quando si presentano questi sintomi, molti usano prodotti inadatti, sovente si capitano persone che pur non avendone bisogno usano prodotti specifici antiforforali una, due volte la settimana o anche tutti i giorni, e questo è uno dei tanti errori che si commettono: usare per i propri problemi prodotti idonei a risolverli anzichè ricorerre subito a competenti professionisti per studiare la soluzione. Oggi siamo conoscenza di molte nozioni sulla vita del capello e possiamo intervenire al momento più opportuno.

Per chi non ha problemi e soprattutto vuole averne, consiglierei di non usare prodotti molto aggressivi come gel, lacche, e di non trattare il capello chimicamente con colorazioni e permanenti eccessive.

Altro consiglio, è quello proteggere i capelli adesso che ci avviciniamo alla stagione estiva: dal sole, lla salsedine dal cloro delle piscine. Una buona protezione aiuta capello mantenersi sano; pertanto, ultima pulizia, si può lavare i capelli anche tutti i giorni ma sempre prodotti adeguati.

Questi sono alcuni consigli, vista la professione, aggiungerei senz'altro per finire, che bene tanto effettuare dei check-up al capello e soprattutto dei controlli della cute, il "terreno" cui nascono e vivono i nostri capelli, in modo prevenire ed eliminare eventuali anomalie. Se si adotta questa metodologia problema si ritarda nel tempo. I capelli, dobbiamo considerarli ne più ne i nostri denti. Un controllo periodico dal dentista fa si che il dente si conservi più lungo sano e in ordine: lamentarsi dopo aver causato il danno serve a poco, e magari, si deve intervenire con metodi che si potevano benissimo evitare minimo di controllo ed un'accurata prevenzione. Ed ecco perchè come marchio abbiamo scelto frase "Voglia di Capelli". Con questo slogan, vorremmo far guardare le persone un po più allo specchio e fargli chiedere: "ho voglia anch'io di capelli?". La voglia di capelli, comprende un po tutti i tipi di problemi che ci possono essere. Voglia di capelli per chi purtroppo non ne ha ma li vorrebbe avere: Voglia capelli per chi ha piccoli problemi e vorrebbe fare qualcosa; e Voglia di capelli anche per chi non ha nessun tipo di problema ma vorrebbe conservarli sani e belli più a lungo possibile. E per tutti questi casi, Voglia Capelli si, ma..... Voglia di Capelli ITEF.

Come ha appena finito di dire molto "sportivamente", la voglia di capelli deve essere naturalmente ITEF.... a questo proposito, ci spieghi a grandi linee che tipo di assistenza riceve una persona che arriva nei vostri Istituti.

Quando esiste un problema capelli, la prima cosa da affrontare è quella di individuarne le cause che possono aver contribuito a formare determinate anomalie della cute e del capello. Per poter verificare tutto ciò, viene effettuato in Istituto a Milano e da oggi anche a Novara un check-up: con i risultati avuti da questa ricerca, si potrà intervenire e risolvere l'anomalia con i metodi di intervento più appropriati. I nostri interventi, che comprendono anche un discorso di prevenzione, basati tutti sul ciclo di trattamenti Keranature che è linea tricologica completa ed esclusiva. Sono dei trattamenti strettamente personalizzati, che vengono messi in atto oltre che l'esperienza del nostro personale specializzato (le nostre operatrici tricologiche), anche con l'utilizzo di attrezzature, comprese nel trattamento Keranature, laser tricologico, l'ozono terapia, la massoterapia di drenaggio linfatico e scollamento, infine l'osmosi.

Naturalmente questo trattamento continua a casa con l'impiego di biocomposti e fiale monodose. Per tutta la durata delle sedute in Istituto si è sotto controllo costante del tricologo che valuterà di volta in volta, il tipo di trattamento più idoneo; tutto ciò seguito dal rispetto delle norme igieniche, fa si che una volta finito il ciclo trattamento, il soggetto non abbia più bisogno, salvo quei controlli periodici continui che vengono eseguiti in forma gratuita.

Oltre al check-up, esiste una nuova indagine: il Mineralogramma, effettuato negli Stati Uniti ma sempre più usato anche da noi. È una vera e propria analisi volta a definire il valore dei singoli minerali presenti nel nostro organismo, tramite un campione di circa un grammo di capelli, che consente di scere con chiarezza le esatte condizioni individuali; quindi, è possibile determinare singolarmente per ciascun minerale lo stato di stabilità, carenza ed eccedenza.

Il mineralogramma si rivela dunque come strumento scientifico ideale non solo per la medicina nutrizionale, perchè consente di conoscere le esatte necessità individuali vitaminico-minerali, ma anche per la medicina preventiva in quanto è in grado di mettere in luce disfunzioni metaboliche ancor prima che si manifestino i sintomi.

Bene, abbiamo appreso da quello che ci ha appena detto che si possono diminuire i rischi di una maggiore perdita, col tempo, dei capelli. per chi purtroppo ha già questo problema, ossia, per chi ha un diradamento evidente, cosa propone l'ITEF?

le zone diradate sono contenute, si possono utilizzare tecniche chirurgiche, effettuate in ambulatorio o in clinica: esistono di vari tipi, ed ognuno con caratteristiche secondo del caso che si propone; questi interventi inoltre, possono effettuati in anestesia locale o totale, ma sempre da chirurghi plastici specializzati in chirurgia del capello, di provata fiducia e convenzionati con i nostri Istituti.

Il trattamento chirurgico della calvizie comprende: autotrapianto di capelli vivi isole zolle, microchirurgia (microisole di rifinitura, rotazione dei lembi, scalp-reduction, metodi chirurgici incrociati, tissue-expansion, innesti capelli di sintesi o veri.

Per coloro che hanno invece calvizie più estese ove la chirurgia non è più possibile, nostra "voglia di capelli" ha un nuovo rimedio "il sistema innovativo New Hair il contatto naturale". Si tratta di una ricostruzione graduale o definitiva della parte capelli mancante, non traumatica, con l'utilizzo di capelli naturali mediterranei o italiani, dello stesso colore e della stessa tonalità e tipologia dei capelli del soggetto che vanno perfettamente integrarsi ai capelli rimasti, permettendo al tempo stesso di vivere un'esistenza normale pratica e non condizionata, che restituisce la gioia di scompigliare, spettinare, pettinare capelli morbidi, veri, folti; insomma, libertà di azione in ogni circostanza.

E se una persona si rivolge a voi avendo già il tradizionale parrucchino o toupè, con magari evidenti segni del tempo o con purtroppo il problema dell'estetica?

Per i portatori, offriamo un servizio di assistenza con personale specializzato e prodotti specifici. Oltre alla manutenzione è possibile anche effettuare delle revisioni se il toupè è difettoso. Tutto ciò è trattato con molta discrezione; infatti il locale destinato a questi tipi di servizi, è dotato di varie cabine chiuse ed attrezzate, il cliente attenderà in tutta privacy che il servizio da lui richiesto venga terminato.

Per chi invece volesse cambiare il proprio parrucchino perchè invecchiato o fuori moda, abbiamo 40 tipi diversi di toupè nazionali e di importazione in capello naturale o sintetico, di tutti i colori, per uomo che per donna a prezzi estremamente contenuti.

Questi sono i servizi che offre l'ITEF; ora tocchiamo un tasto pratico. I costi di questi interventi.

Per quel che riguarda il servizio New Hair, la chirurgia del capello ed i cicli di trattamenti Keranature, abbiamo vari tipi di soluzioni per dilazionare il pagamento in base alle esigenze del cliente. I nostri prezzi sono trasparenti, chiari e sempre esposti a vista per dare così maggiore sicurezza al cliente.

Come dice la vostra sigla, l'ITEF è solo un Istituto Tricologico, ma anche Fisica. Che connessione c'è fra le due cose.

Capelli ed estetica possiamo dire che vanno di pari passo e noi ci siamo resi conto che sempre più frequentemente ci capitava che, specialmente le mogli dei nostri clienti, ci chiedessero vari servizi di questo genere. Così dopo un'accurata selezione del personale che opera nella chirurgia estetica, abbiamo deciso, come nel campo della chirurgia del capello, di attuare queste convenzioni. La chirurgia estetica sia maschile che femminile, comprende gli interventi di perfezionamento al viso, come la rinoplastica (naso), il lifting totale, frontale, temporale e del collo, la mentoplastica molti altri. Poi ci sono gli interventi al seno, addome-fianchi, braccia, gambe, cosce, caviglie, polpacci, non aggiungo altro, perchè diventerebbe una lista troppo lunga, in ogni caso, in Istituto abbiamo un dossier completo dove viene spiegato per ogni singolo intervento la tecnica e la durata dello stesso, il tempo di ricovero, le eventuali cicatrici, le medicazioni, la convalescenza, il prezzo ed i consigli.

Come abbiamo detto all'inizio di questa intervista, l'ITEF ha inaugurato un Istituto anche a Novara, quali sono le caratteristiche e perchè proprio a Novara.

Le caratteristiche dell'Istituto di Novara, sono ne più ne meno quelle finora citate. Per i più scettici, abbiamo installato un servizio dimostrativo di testimonianze, e vorrei sottolineare autorizzate, fotografiche e in videocassetta visionabile esclusivamente nei nostri Istituti.

La scelta di Novara è arrivata in base alle precise richieste dei nostri clienti residenti in Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria e Lombardia ovest, che trovavano difficoltoso l'ingresso a Milano, considerando che siamo vicini alla Stazione Centrale.

Eravamo venuti all'ITEF per saperne di più e le nostre domande sono state seguite da risposte esaurienti e professionali, contornate un'atmosfera di cordialità e simpatia.

Nel congedarci dal Sig. Scarlata, abbiamo notato in sala d'attesa alcuni clienti e vedendoli, c'è venuto spontaneo fare un'ultima domanda: "Quelle persone erano in possesso di splendida capigliatura, perchè erano all'ITEF???" Non abbiamo ricevuto nessuna risposta ma solamente un sorriso di compiacimento e di soddisfazione è apparso sul viso del Sig. Scarlata. Allora, abbiamo compreso che quelle persone, avevano i capelli, ma senz'altro per merito del nuovo sistema innovativo New il contatto naturale.

Presentati al Cosmoprof i nuovi prodotti per l'estate

TRICOLOGIA E PROFUMERIA

Come proteggere i capelli dalle insidie delle vacanze

Anche quest'anno è svolto Bologna il 24° Salone della Profumeria e della Cosmesi: il "COSMOPROF", che tratta dalle materie prime al prodotto finito non solo per la profumeria e la cosmetica, anche per l'estetica professionale, la bigiotteria e regalistica, gli accessori, le attrezzature professionali, gli arredamenti specifici e i prodotti per capelli, ed è proprio in questo campo che l'Istituto di Tricologia ITEF, dopo un'analisi accurata della sua linea prodotti Keranature, parte di esperti biologi e tricologi, ha fatto parte quest'anno dei 1522 espositori accorsi al Cosmoprof. Nei 9000 visitatori esteri non, provenienti da tutto il mondo, che ogni si incontrano a questa manifestazione, la linea prodotti Keranature ha riscosso notevole successo e ricevuto notevoli attenzioni e molto interesse.

È una linea di prodotti completa, interamente studiata per i capelli, ed ognuno di questi prodotti aiuta in modo naturale a ridare corpo alla capigliatura, oltre a reintegrare le parti danneggiate della cuticola, restituendo vigore e luminosità.

Nella linea prodotti Keranature si possono trovare "Bagni capillari" che sono nati per detergere cute e capelli rispettando e/o ripristinando il grado di acidità della cute; infatti, agiscono contemporaneamente su entrambi, permettendo così il il mantenimento del giusto equilibrio idro-lipidico cutaneo.

Le "Creme Capillari di Keranature" utilizzate dopo ogni bagno capillare, rendono il capello docile e più corposo, ed aiutano apportando del beneficio anche alla cute. Utilizzando la crema più adatta si ottiene una maggiore protezione ed un sostanziale miglioramento estetico.

Keranature comprende anche i "biocomposti correttivi" per forfora grassa, secca e sebo ed i "biocomposti stimolanti trienti", mentre, per i casi ove necessita un'azione d'urto più incisiva esistono i "kit di fiale per trattamenti intensivi".

Anche l'estate sembra lontana, Keranature ci ha già pensato: infatti esperti biologi e tricologi hanno studiato una linea nuova per gamma prodotti specifici per la stagione estiva, quando è più facile che i capelli e cute ne risentano maggiormente. Ed ecco i nuovi nati: "Prot-Soleil" un tricoristrutturante protettivo del capello, e la presenza Pantenolo conferisce al prodotto caratteristiche uniche ed indispensabili per donare ai capelli stato di lucentezza.

"Setaril" un'ammorbidente che permette, applicato su capelli asciutti, ravvivare l'acconciatura proteggendoli. Per finire ecco "Volumfix" volumatore ad azione fissativa, che sostituisce in pieno le normali lacche, evitando i danni che queste ultime provocano al capello. Infatti il Volumfix è un'originale preparato plurivalente multifunzionale, in quanto nella sua composizione racchiude alcune attività tricologiche che servono a dare al capello sostegno, corpo, elasticità volume.

Questa gamma prodotti, nati per la prevenzione ed il mantenimento del capello sono stati premiati e con loro i biologi ed i tricologi della ITEF dal successo riscosso al Cosmoprof; ed anche questo il motivo per cui l'Istituto di Tricolgia ITEF ha deciso di offrire un servizio in più ha chi ha problemi di capelli, infatti oltre alla disponibilità della linea Keranature negli Istituti ITEF di Milano e Novara, la si può trovare da oggi nelle migliori profumerie, per poter dare a chiunque la possibilità di mantenere in modo naturale i propri capelli nel tempo.

Si apre domani a Monticello d'Alba il 3° Itinerario Musicale della «Martini & Rossi»

Che bella musica, che bel castello

La rassegna [illegible] iniziativa dell'Associazione Dimore Storiche con la collaborazione de «La Stampa». Il primo concerto del Ridge String Quartet è dedicato [illegible] Bach. Martedì appuntamento a Villastellone

IL 3° Itinerario Musicale della «Martini & Rossi» nelle Di[illegible] Storiche Piemontesi si apre domani, alle ore 20, nella splendida cornice [illegible] Castello [illegible] Monticello [illegible] nel nome [illegible] Johann Sebastian Bach, cui è in gran parte dedicato il [illegible] del Ridge String Quartet, di John Gibbons, John Feeney, Joshua Bell [illegible] Paula Robinson, i solisti americani che riservano al compositore Georg Philipp Telemann l'ultima parte della [illegible] con la Suite in la minore per flauto e archi.

C'è una ragione profonda per cui l'Itinerario musicale ha successo, gode di prestigio oltre i confini [illegible] Piemonte [illegible] è guardato con ammirazione anche in altri Paesi [illegible] Inghilterra, Francia e Germania: riporta la musica nei luoghi in [illegible] nacque per spontanea germinazione, nei castelli, nelle ville, dove «far musica» [illegible] era [illegible] dell'animo», ma l'arricchimento di [illegible] cultura che [illegible] tempo s'è spostata in altri luoghi più moderni, più consoni alle nuove esigenze sociali, [illegible] sicuramente meno affascinanti.

La [illegible] torna nei castelli per iniziativa dell'associazione Dimore Storiche Italiane (sezio[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta), l'organizzazione della Martini [illegible] Rossi [illegible] anche la collaborazione de [illegible] Stampa», per far rivivere [illegible] cultura che altrimenti sarebbe condannata a morte certa. Mettere d'accordo i proprietari [illegible] castelli piemontesi non è stato facile, [illegible] alla fine la perseve[illegible] dell'architetto Ippolito Calvi di Bergolo è stata premiata: oggi l'esigenza di aprire i castelli non soltanto [illegible] turismo, ma anche alla cultura, alla musica, s'è radicata [illegible] coloro che in queste dimore vivono e che al loro mantenimento provvedono.

Un passo felice [illegible] la musica e [illegible] gli obiettivi che l'associazione Dimore storiche si prefigge è stato raggiunto grazie alla partecipazione di questi solisti americani, che per il Piemonte, dopo le esperienze dei Concerti [illegible] Mezzogiorno, al Festival dei Due Mondi di Spoleto, provano affetto e ammirazione. In Piemonte hanno capito che l'atmosfera delle nostre colline aiuta a «ricreare ogni spirito musicale». Così hanno fatto bis, anticipando quest'anno il loro arrivo in Italia: prima in Piemonte, poi a Spoleto.

Gli strumentisti statunitensi, ma non soltanto loro, restaran[illegible] affascinati dal castello di Monticello, una delle costruzioni medioevali più imponenti e [illegible]tegre del Cuneese, con le sue torri di dimensioni e forma differenti: una quadrata, con lati ruotati di 45 gradi; un'altra [illegible] tonda; ottagonale la terza.

Martedì 18 giugno (ore 20), a Villa De Villa di Villastellone, si terrà il secondo [illegible] [illegible] programma «Amore [illegible] morte di Isotta» [illegible] Liszt dal «Tristano e Isotta» di Wagner; «Liebesleid, Liebesfreud» di Kreisler; «Rapsodia zigana» di Ravel e il Se[illegible] per pianoforte e archi di Mendelssohn.

Armando Caruso

Franz Liszt visto da Levine. Copyright N. Y. Review e per l'Italia «La Stampa»

UNA CHITARRA PER PAGANINI

SALUSSOLA. L'estro virtuosistico e il fascino «maudit» dell'opera di Paganini sono di scena questa sera dalle 21 nella [illegible] «Villa Cabianca» di Salussola (Vercelli) per la pri[illegible] stagione concertistica «Invito alla musica».

L'appuntamento ha per ospiti Luigi Biscaldi, uno dei più apprezzati chitarristi del momento, allievo di Angelo Gilardino, e Alfonso Mosesti, primo violino dell'Orchestra «Scarlatti» di Napoli, collaboratore dell'Orchestra della Scala. A loro [illegible] affidato il ruolo [illegible] protagonisti, poiché il programma è quasi interamente imperniato sul «Centone di sonate», una delle opere meno proposte del compositore, in cui chitarra e violino si contendono gli assoli, anche se le pagine più brillanti [illegible] spesso lasciate allo strumento di Paganini. A loro si uniranno, nei brani finali, la viola di Alberto Pollesel e il violoncello di Sergio Patria, direttore artistico della manifestazione.

Paganini scrisse il «Centone» nel 1828, quando era [illegible] ai vertici [illegible] sua carriera, poco prima [illegible] intraprendere la tournée che lo portò a Vienna, Praga, Varsavia [illegible] Berlino. Irrequieto [illegible] [illegible] per [illegible] parte della [illegible] vita, il compositore dei «Capricci» ormai aveva quasi esplorato ogni possibilità espressiva del violino. Forse per questo decise di dedicare più attenzione alla chitarra, strumento che suonava fin [illegible] giovanissimo con grande bravura, e comporre [illegible] [illegible] collezione da cui [illegible] tratte le sonate che saranno proposte nel [illegible] di questa sera.

Nel complesso tutti i brani [illegible] dominati [illegible] [illegible]na prima parte con un carattere lirico sostenuto e [illegible] secondo momento più vivace che assume spesso la forma espressiva della danza. [illegible] «Sonata n. 12 in La maggiore», la prima che verrà eseguita, passa dal tono della romanza a quello più piacevole, allegro di [illegible] «polonaise».

Melodie cantabili, pagine [illegible] sapore melodrammatico si intrecciano così con «finali» in cui prevalgono i ritmi del rondò, della giga o della tresca, una danza popol[illegible] originaria dell'Emilia.

Fanno eccezione al programma un «terzetto» per violino, violoncello e chitarra e [illegible] «quartetto» al quale si aggiunge la viola: il primo [illegible] composto nel 1833, l'altro fu scritto [illegible] [illegible] vasta raccolta nei primi anni dell'Ottocento e dedicato alla sorella Nicoletta.

Marco Costi

LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
La Rambert Company

Per il secondo spettacolo, nell'ambito [illegible] festival Torino danza organizzato dal Comune, la compagnia inglese Rambert Dance Company propone que[illegible] sera, alle 21, al parco Rignon, [illegible] [illegible] Orbassano 200, tre coreografie. Si parte con «Embarque» di [illegible]ohn Davie, su musiche di Steve Reich, cui farà seguito «Dealing with shadows» [illegible] Richard Alston, [illegible] musiche di Mozart, per finire [illegible] «Currulao» di Absley Page, su musiche [illegible] Orlando Gough.

[illegible]
Coro lirico

E' in programma oggi pomeriggio nel paese del Vercellese il concerto [illegible] [illegible] lirico «Viotti» diretto dal maestro Mario Barasolo. S'inizia alle 16,30. [illegible]siche di Donizetti, Verdi [illegible] Mascagni. Arie da «Don Pasquale», «Giovanna d'Arco», «Nabucco», «Macbeth», «I Lombardi [illegible] prima crociata», «Aida», «La forza del destino», «Cavalleria rusticana» [illegible] «La traviata». L'appuntamento è fissato nel cortile delle scuola elementari.

ARONA
I successi della discomusic

I maggiori successi della discomusic Anni Settanta ed Ottanta caratterizzano la serata alla maxivideodiscoteca «Mirage» (via Baracca 16) con il gruppo «La Troupe». Al piano superiore si svolge invece una gara di ballo liscio e coreografico (lamba[illegible], rock and roll, boogie e cha cha cha) aperta a tutti. Le danze «si aprono» alle 22.

[illegible]
Stagione sinfonica

Questa sera al Conservatorio (sala Verdi) si terrà, per la Stagione Sinfonica [illegible] Primavera, un concerto dell'orchestra di studenti del Conservatorio, diretta da Vittorio Parisi, ed [illegible] concerto [illegible] coro da camera di studenti diretto da Bruno Casoni. In [illegible] l'adagio dalla sinfonia [illegible] [illegible] [illegible] Mahler e la cantata Alexander Nevskij [illegible] Prokofiev. S'inizia alle 21 [illegible] ingresso libero.

[illegible]
Canzoni milanesi

Le più classiche canzoni [illegible]ghine contraddistinguono la serata musicale del «Bel Sit» (via Barona 41). Di scena, dalle 21,30, il pianista Stefano Cappellozza, la cantante Patty, il duo Dardes alla chitarra [illegible] Stefania (tastiere e voce).

[illegible]
[illegible] [illegible] fusion [illegible] vivo

Saranno Angela Baggi ed il gruppo di Gigi Cifarelli ad animare la serata in musica dallo «Scimmie» (via Sforza 49). Repertorio vastissimo, che spazia dal jazz, [illegible] blues, al fusion proponendo pezzi standard.

VEDANO OLONA
Cabaret con le «Bonbons»

Serata dedicata al cabaret all'«Arlecchino» di Vedano Olona (via Don Minzoni [illegible]). Di scena un duo femminile: le «Bonbons». Nell'angolo riservato alla musica dal vivo suonerà un [illegible] di Varese: [illegible] li ha visti?». Entrambe le performance cominciano alle 21,30.

GARLASCO
Inaugurazione estiva

Festa per l'inaugurazione estiva al dancing «Le Rotonde». Nel settore riservato alle [illegible] «live», si ballano le canzoni proposte da Barbara Fiorino ed [illegible] liscio suonato dall'orchestra «Claudio e Lorenzo». Nel settore discoteca, la serata «dance» è infine denominata «The summer disco 91».

Tutto all'insegna della musica italiana il calendario dei concerti da luglio [illegible] settembre nel Novarese

Dalla, Tozzi, Nannini: scatenatevi

Ancora da stabilire le date per i tre big. Nel cartellone di «Azzurro rock» figurano anche Masini, Vecchioni, Baccini e i Nomadi. Primi appuntamenti il 6 luglio con i Ladri di Biciclette [illegible] Domodossola [illegible] con i Litfiba, allo stadio [illegible] Verbania

UMBERTO Tozzi, Gianna Nannini e Lucio Dalla: queste le tre star [illegible] con i loro concerti, in programma tra la fine d'agosto e i primi [illegible] settembre, [illegible] l'«Esta[illegible] [illegible] nel capoluogo. Presenze che, confermate dai rispettivi manager, aggiungono nuovo prestigio alla tradizionale rassegna promossa dall'assessorato comunale per la Cultura. In queste ore sono in cor[illegible] contatti per definire [illegible] [illegible]e, poi verrà diffuso il «cartellone» ufficiale della manifestazione.

Anche quest'anno, per chi resta in città, ci sarà un fitto calendario con spettacoli [illegible] vario genere, [illegible] rassegna cinematografica all'aperto nel cortile del Broletto alle danze folcloristiche in piazza Martiri. E' stato confermato anche il festival jazz che, come l'anno scorso, porterà [illegible] Novara [illegible] d'alto livello. Verranno inoltre riproposti allestimenti di [illegible] e musica nei cortili del centro storico, che vedranno in scena attori e strumentisti locali.

Quelli di Novara [illegible] sono tuttavia i soli appuntamenti di prestigio in provincia. Anche nell'Alto Novarese si annuncia infatti una parata di «big» che, tra luglio e settembre, vedrà esibirsi alcuni [illegible] i nomi più noti della musica leggera italiana del momento: Ladri di Biciclette, Litfiba, Roberto Vecchioni, Marco Masini, Francesco Baccini e i Nomadi.

Tutti i concerti rientrano in un unico cartellone denominato «Azzurro rock» e nascono dalla collaborazione tra i Comuni della [illegible]a compresa tra il lago Maggiore, il Cusio e [illegible] Val d'Ossola con l'Hangar Music [illegible] Luciano Zucchet, il promoter torinese che negli ultimi mesi aveva già esteso [illegible] [illegible] la propria attività nel Verbano.

Il primo appuntamento [illegible] fissato per il [illegible] luglio con i Ladri di Biciclette: Paolo Belli e compagni si esibiranno allo stadio Curotti di Domodossola dove, insieme ai primi successi, presen[illegible] uno spettacolo costruito sull'ultimo album del gruppo, che contiene tra l'altro «Sbatti ben su del be bop», brano entrato [illegible] prepotenza nell'hit parade subito dopo il debutto a Sanremo e tutt'ora in vetta alle classifiche.

Di grande richiamo, per gli appassionati del rock, il concerto che i Litfiba terranno il 6 luglio allo stadio dei Pini di Verbania, seguito la sera dopo da quello di Roberto Vecchioni a Mergozzo: il cantautore sarà l'ospite d'onore della rassegna allestita dal locale Club dei Buontemponi, che abbina musica, sport e giochi popolari.

Marco Masini [illegible] [illegible] scena il 18 luglio ad Omegna, in riva [illegible] lago d'Orta, dove offrirà ampi stralci del proprio repertorio, dai primi successi a «Malinconoia», l'ultima raccolta.

Anche Stresa, piazza internazionale nella musica classica con le sue «Settimane», che recentemente ha ospitato Pierangelo Bertoli [illegible] Palacongressi, figura in «Azzurro rock» con i concerti di Francesco Baccini (31 agosto) e dei Nomadi ([illegible] settembre).

Lucio Dalla è atteso a Novara a fine agosto

Pietro Bonacchio

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Texasville** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di Lulù** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Aria condiz.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[illegible]a coi lupi** Or.: [illegible] spettacolo unico
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**[illegible] Cin** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di piacere** Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol [illegible] San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**[illegible] il ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chapl[illegible] 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Ch[illegible] 2 via Garibal[illegible]	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** [illegible]: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La [illegible]** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
[illegible] p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie [illegible] am[illegible] e infedeltà** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il [illegible] degli innocenti** Ap. 15,45. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Bella, [illegible]da... e dice sempre sì** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. [illegible]
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**[illegible]an di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Mister Jhonson** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Il testimone più pazzo del mondo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. V. M. [illegible]. Aria condiz.
Nazion[illegible] 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Vercelli [illegible]	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,20
Olimpia I via Arsenale [illegible]	**Marta ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible] L'arcano incanto** Sino 29-9. Ore 10-20 giov. e sab 10-23. Lun. chiuso.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I concerti al Piccolo Regio 1991** Rimborsi dal 18 al 28 giugno. T. [illegible]. [illegible].15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri 241	**Uno studio [illegible] rosso** Ore 18 di Arthur Conan Doyle.
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore [illegible]. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 51.37.05.
Teatro di Torino piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuola di danza** Saggio scuola di danza [illegible]o Danza Narciso

LE TV PRIVATE

[illegible]
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 S.O.S lucciola [illegible], film
22,30 La costa dei barbari, telefilm
24 — L'onda lunga, film

Telecupole Cinquestelle
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Blitz nell'oceano, film
[illegible] Sport flash, [illegible]

Videogruppo
17,30 Gli uomini che mascalzoni, film
19,30 Due simpatici [illegible]oi, film
20,30 I carristi di Caparma e festa
21,30 Hot Rod, replica
22,30 Nastro volante
24 — Come cambiare moglie, film

Telecity
20,30 Gli argonauti, film
22,30 [illegible] [illegible] degli invincibili campioni, film
[illegible] Buck Rogers, telefilm

[illegible]
17,30 Rocket Robin Hood, [illegible]
20,30 Sol [illegible] Betey, teleromanzo
21,15 [illegible] a Cuba, musicale

[illegible] Tv
20 — Telegiornale
20,20 Sceneggiato
21,50 Nautilus
22,35 [illegible] [illegible]
22,45 Domenica sportiva
[illegible] Teleopinioni
0,05 Telefast notte

Quinta [illegible]
20 — Rapporto scientifico, docum.
20,30 I cavalieri del Nord Ovest, film
24 — Colpita da improvviso benessere, film
2 — Film non stop

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,15 Cielo giallo, film
21 — La vergine di Tripoli, film
[illegible] T[illegible]
[illegible] T[illegible]
[illegible] — Giornale Piemonte, rubrica
0,30 Telefilm

Rete Canavese [illegible]
21 — E la Terra prese fuoco, film
23 — Tg
0,15 [illegible]

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Prevenzione cancro», a cura di Rosella Migliavacca
19 — Special[illegible] «[illegible] di [illegible]», a cura di Caterina Cannava
19,25 Domani [illegible]
19,30 L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II del 12.6.91
[illegible] Francis Scott Fitzgerald in Hollywood, film
[illegible] Il palazzo risponde..., [illegible] sindaco di Asti

Rete 7 Piemonte
21,45 Notes, intervista a...
22,05 Informa 7, [illegible]
22,30 Trial word
23 — [illegible] [illegible] un [illegible]cro, film
1 — M.A.S.H., telefilm

Videonovara
20,30 [illegible] nell'oceano, film con A. Guinness, avv. Usa '60
18 — Spazio giovani, il tuttomusica
22 — Spazio giovani, il tuttomusica

Vco
19,30 Obiettivo goal
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Notre Dame de Paris, film
22,30 Speciale 28ª Fiera del Lago Maggiore
0,30 Telefilm

[illegible] Tv
17,30 Guerre spaziali, film
20,15 Segretissimo, rubrica dibattito
22,30 La gattina, [illegible]

● [illegible] errori e [illegible]ioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]

Pubblichiamo una guida alle manifestazioni provincia per provincia e in Valle d'Aosta

Tutti gli appuntamenti per lo svago

Una sfilata in costumi storici è in programma nel Cuneese, sul lago d'Orta arrivano le auto d'epoca
A Biella pomeriggio dedicato ai fiori, nell'Astigiano singolare caccia al tesoro per cavalieri ■ amazzoni

ALESSANDRIA

BOSIO
Camminata ecologica

L'Appennino Trekking di Tortona organizza alle 10 una camminata ecologica guidata ai laghi del Gorzente. Seguono i giochi al pomeriggio e la serata danzante.

PREDOSA
Degustazione fragole

Si conclude oggi la Sagra delle fragola. Degustazione di fragole preparate in vari modi, di agnolotti fatti in casa e di vini tipici della zona.

VILLANOVA
Un premio alle mondine

[illegible] conclude oggi [illegible] del riso. Alle 10,30 in municipio, premiazione di quaranta [illegible] mondine, sette trapiantini e quattro risicoltori del paese. Alle 21 finale [illegible] concorso «Padella d'oro».

CASALE
Raduno di auto d'epoca

Oggi alle 8,30 [illegible] Pavia [illegible] piazza Castello, primo raduno di auto d'epoca.

ASTI

NIZZA
La «Giostra [illegible] borghi»

Si svolge [illegible] pomeriggio la tradizionale gara equestre denominata «Giostra dei borghi». Ricco di «eventi» l'interessante cartellone odierno: prende [illegible] via, ad esempio, alle 14,30 [illegible] del figuranti in rappresentanza dei dieci borghi ■ Comuni impegnati nella gara. Segue, alle 16, l'inizio delle competizioni previste nella centrale piazza Garibaldi. In contemporanea, il comune ha [illegible] per la giornata odierna altri due appuntamenti: [illegible] dell'antiquariato [illegible] allestito in [illegible] Pistone, e l'attesa [illegible] mercato nazionale della numismatica».

ISOLA D'ASTI
La «Sagra [illegible] Maseng»

Prosegue oggi [illegible] tradizionale «Sagra del Maseng». Alle 9 raduno di macchine agricole d'epoca, alle 10 parte la «Caccia al tesoro a cavallo», alle 12,30 pranzo della Pro loco. Alle 14, mostra dei cavalli che partecipano alle 15,30 a giochi «western». Alle 21, «J Cantavino».

[illegible]
Torneo di subbuteo

E' [illegible] calendario oggi la «Festa delle cucine monferrine». Alle 12, presentazione delle specialità in piazza Carlo Alberto. Alle 15, torneo di subbuteo valevole per [illegible] campionato nazionale e, alle 21, sfilata di moda.

BIELLA

[illegible]
Piante e fiori

Alle 16 di oggi verrà data dagli esperti del settore [illegible] dimostrazione pratica [illegible] creazione corbeilles ■ composizioni [illegible] i fiori: lo stile è quello orientale dell'ikebana. L'appuntamento è al rione Riva, per la manifestazione «Piante e fiori in piazza [illegible] Monte».

VALDENGO
Moto storiche

Prosegue la manifestazione «Valdengo in festa». Oggi alle 10 si inaugura la mostra di moto d'epoca. Alle 15,30 è in programma il recital del cantante Alfio Finotti e, [illegible] 21, serata danzante con la musica dei «Matadores».

CUNEO

DOGLIANI
«All'ombra [illegible] leone»

[illegible] svolge oggi la manifestazione «All'ombra del leone». Il programma prevede alle [illegible] una sfilata per le vie del centro. Segue l'inaugurazione della mostra del palazzo comunale comprendente vecchie foto, manifesti, spartiti antichi e lo stendardo, il testimone di tanti musicisti che in cento anni hanno suonato all'ombra del leone. Alle 12 dalla piazza principale s'inizierà una gara del campionato provinciale di mountain bike. La giornata si conclude con l'esibizione, ■ partire dalle 20, di dieci gruppi musicali.

[illegible]
[illegible] di primavera

E' in calendario [illegible] a Viozene la festa di primavera. Con inizio alle 9,30, [illegible] rifugio Mongioie, concerto della corale alassina. Seguirà alle 11 la messa e alle 12 la manifestazione di volo libero in parapendio a cura del Gruppo Albatro di Genova.

VILLANOVA MONDOVI'
E la [illegible] maccheroni

Oggi alle 17, in borgo dell'Annunziata, festa popolare [illegible] giochi per i bambini ■ intrattenimenti vari. Alle 20, appuntamento con la maccheronata.

[illegible]
Polentata in cascina

I 130 ragazzi [illegible] «Viva la gente», ospiti del paese con [illegible] spettacolo (stasera [illegible] al palazzetto) invitano [illegible] alle 12 ■ [illegible] polentata alla cascina Marquet.

NOVARA

[illegible]
Meeting dei giovani

Si conclude oggi il terzo meeting dei giovani: stamane, alle [illegible] moto raduno organizzato dal motoclub Lesa, [illegible] alle 14 giochi ■ tornei. Alle 17,30, incontro sul tema «Miracolo, non sogno». Ritorna, inoltre, il mercatino dell'antiquariato in Piazza del Popolo. Allestito dai commercianti del Gran Balon di Torino, rimane aperto per tutta la giornata.

FOSSENO
Folk e fragole

Nel piccolo centro del Vergante [illegible] tiene oggi la sagra della fragola. La mostra mercato si aprirà alle 14, mentre alle 16 si esibirà il gruppo folcloristico gallietese «Manghin e Manghina». Festa [illegible] ballo, [illegible] e l'elezione [illegible] «Miss fragola» sino ■ tarda sera.

LUINO
Protagonisti i mezzi di trasporto

E' scattata ieri la nuova edizione [illegible] di LocoEmozioni, un'originale manifestazione dedicata ■ tutti i mezzi [illegible] trasporto. Per oggi è in programma una giornata fitta [illegible] appuntamenti: il «Lago in Vela» (18,30-20), il «Motorevival» con l'esibizione di trial (alle 21), la sfilata di camion (alle 15).

[illegible]
Maghi al castello

«Fantasy baby» è [illegible] manifestazione che si tiene stasera al castello sforzesco, dove arriveranno clown, scimmiette addomesticate e vari personaggi. Interverranno anche i maghi Magicus ■ Leonardo Manera. Il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire.

CISORE
Festa campestre

Gli alpini organizzano una festa campestre nella frazione S. Andrea, dove stasera ci saranno grigliate ■ musica [illegible] il quartetto Ferraguti.

OMEGNA
[illegible] d'epoca sul lungolago

Auto e moto d'epoca al centro dell'attenzione questa mattina nel centro città. E' infatti in programma un'attesa sfilata fino ad Orta, mentre, nel pomeriggio, appuntamento [illegible] gara di regolarità prevista sul lungolago di Omegna.

VERCELLI

CARESANABLOT
«La sagra della Panissa»

Per mezzogiorno [illegible] oggi è pronto il pranzo alla «Sagra della panissa». Il tradizionale piatto a base di riso verrà accompagnato [illegible] nell'occasione [illegible] bicchieri di barbera monferrino. L'appuntamento è nei locali [illegible] Circolo culturale ricreativo in via Aldo Moro.

[illegible]
Per la terza [illegible]

Animazioni a sorpresa, musica folkloristica e un «lauto» pranzo a mezzogiorno caratterizzano la «Festa degli Anziani». La manifestazione per la terza età è [illegible] programma oggi nei locali della palestra comunale ■ nel parco adiacente. I festeggiamenti [illegible] previsti per l'intera giornata.

TRONZANO
Mostra cinofila e pedalata

Si aprono alle 8,30 le iscrizioni per la rassegna cinofila in programma oggi in corso Vittorio Emanuele. Sfilano cani di razza ■ non; alle [illegible] una giuria, [illegible] posta da giovani scelti fra il pubblico convenuto, sarà chiamata a valutare i numerosi «concorrenti» a quattro zampe. Il [illegible] del Vercellese ospita oggi anche l'ottava edizione di «Tronzano che pedala». La mèta di quest'anno è Carpeneto, venticinque i chilometri [illegible] percorrere. Raduno alle 9,15 davanti alla [illegible] della «Famija Trunsaneisa», la partenza [illegible] fissata mezz'ora dopo, alle 9,45.

[illegible]
Festa di Sant'Antonio

Nel paese valsesiano, [illegible] in calendario oggi la festa in onore di Sant'Antonio. Alla frazione che porta il [illegible] del santo di Padova, dopo la funzione religiosa delle 10,30, avrà infatti luogo il tradizionale «incanto» delle offerte.

AOSTA

AOSTA
Il «Rendez-vous»

Il «Rendez-vous valdôtain», ospite dei padiglioni allestiti in viale Partigiani, riprende oggi con [illegible] serie di iniziative [illegible] intrattenimento, gastronomiche e culturali. Alle 12 verranno servite specialità valdostane, come la moccetta, le «saussesses», i «baudeun» e la «seupa à la vapelenentze», [illegible] vini tipici della regione. In serata, alle 21, nella saletta del palazzo regionale, [illegible] dibattito sul tema «Le bilinguisme [illegible] la famille et le bilinguisme de l'école», organizzato dalla «Entraide des femmes valdôtaines» e coordinato [illegible] Anna Bioley, Vally Létry, Dino Viérin ■ Jean Pezzoli. Alle 21,30, [illegible] padiglioni di viale Partigiani, [illegible] danze [illegible] l'orchestra spettacolo di «Gianfranco Paresi». A mezzanotte una spaghettata chiuderà la sagra.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Eldorado** Tel. 24.150 - Or.: 16,30 18,25/20,20/22,15 Lire 9000/6000	**Edward Mani di F[illegible]** di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due [illegible] cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**
Faraggiana Tel. 27.875 Inizio ore 20,20; 22,15 Lire 9000/6000 Mar. fer. L. 7000/5000	**Calda emozione** di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, [illegible] Bates (Usa '90) — Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia un amore passionale e appagante. V.M. 14 1h 41' [illegible]
Vittoria Tel. 23.395 Or.: 19,45; 22 Lire 9000/6000	**La puttana del re** di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '90) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 15' **Dramm.**
Vip Tel. 25.888 Or.: 20,20; 22,15 Lire 9000/6000 mer. fer. lire 7000/5000	**Il testimone [illegible] del mondo**
Araldo Tel. 474.625 Or.: 20,10; 22,15 Lire 8000/6000 lun. fer. lire 6000/4000	**Filofax** di Arthur Hiller, con James Belushi, Charles Grodin (Usa '90) — Evaso per assistere a un incontro di basket, Jimmy trova un'agenda zeppa di soldi e carte di credito e decide di sostituirsi al vero proprietario. N.V. 1h 53' [illegible]
S. Cuore Tel. 466.464 Inizio 19; 22,15 Lire [illegible]	**[illegible]lla coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]
[illegible]	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **San C[illegible]** Tel. 45.534 Orario: 15/20/22 Lire 5000/3000	**Zio Paperone alla ricerca...** di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada [illegible] e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**
[illegible] **Vandoni**	NON PERVENUTO
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Inizio ore 14 continuato Lire [illegible]	**Edward Mani di [illegible]** di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**
[illegible] Tel. 81.741 Orario: 20,15/22,15 Lire 9000/6000	**Il portaborse** di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**
Piccolo [illegible]. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000	**Io e zio Buck** di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Ballardini**	RIPOSO
[illegible] **Corso** Tel. 40.853 - Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30 Lire 5000	**Io e zio [illegible]** di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] 1 MULTISALA Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000	**SALA 1: Aquila d'acciaio** **SALA 2: L'ultima Africa**
[illegible] Tel. 840.201 Inizio ore 16 continuato Lire 7000/5000	**Brian [illegible]** di T. Jones con i Monty Python (Usa '80) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia [illegible], ma presto si ricredono N.V. 1[illegible]' **Comm. demenz.**
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 81.163 - [illegible].: 20/22 L. 8000 - 5000 Lun. fer. Lire 6000/4000	**Bella, bionda e dice sempre sì.** di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Lire 5000/3500 [illegible]r.: 14 continuato	**Le età di Lulù** di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. [illegible]udena[illegible]. V. M. 18 **Erotico**
Oratorio	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Vittoria** Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Le età di [illegible]** di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**
[illegible] **Apollo**	CHIUSO PER FERIE
Ariston	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 41.152 Or.: 20,15; 22,30 Lire 8000/5000 Mar. fer. lire 5000	**Lost Angels** di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '89) — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i forti vincoli [illegible] suoi coetanei latini. N.V. 1h 48' [illegible]
Sociale (Intra) Tel. 44.225 Orario:20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Uno sconosciuto alla porta** di John Schlesinger con M. Griffith, M. Modine, M. Keaton (Usa '90) — A San Francisco 2 giovani affittano un piano della villa che abitano a un uomo intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' [illegible]
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Inizio ore 20/22,15 [illegible] Lire [illegible]	**Programmato per uccid[illegible]** di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Basil David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. [illegible] 14 1h 28' **Poliziesco**

CHE CINEMA AL CINEMA!

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Riposo.

[illegible] D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

[illegible] c. [illegible] Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Rassegna film fantascienza: **Aliens, scontro finale** di J. Cameron. [illegible] 20,30 e 22,30.

DELLA G[illegible] v. Oglio [illegible]. Riposo.

[illegible]ELL'ELFO v. Ciro Menotti 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Saggio** degli all. dell'Acc. del teatro Filodrammatici. Ore 20,45, festivi [illegible] 16.

FRANCO PARENTI v. P. [illegible] 14. **[illegible]** di Franz Kafka con Ruggero Cara. Ore [illegible].

GRECO p. Greco 2. Riposo.

[illegible] v. Larga [illegible]. **Maple leaf rag** con la Martha Graham Dance Company. Ore 20,30.

[illegible]. Manzoni [illegible]. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. [illegible]. Babila 37. **Workshop 91.** Laboratorio teatrale con il [illegible] di ballo del Teatro alla [illegible].

OUT OFF v. Duprè 4. **Video danza.** Proiezioni: Tanztabrik, William Forsythe. Ore 21.30.

[illegible] **COMMENDA** v. P. Reggio 5. **Nooil[illegible]** di e con Juan Carlos Malpeli. Regia di Marco Rusca. Ore 21.

PICCOLO [illegible]O v. Rovello 2. **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni. Ore 20,30, fest. ore 16.

PORTA ROMANA c. [illegible] Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Crash.** Rassegna [illegible]. Ore 21. Fino al 15.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO [illegible] v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo [illegible]. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. [illegible] degli [illegible] Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

APOLLO [illegible] Cristoforis. **Calda emozione.** [illegible]. V.M. 14 Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. [illegible] **innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30

ARISTON gall. del Corso. **Green Card - Matrimonio di convenienza.** Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO v. San Pietro all'Orto. [illegible] Musicale. N.V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Pazzi a Beverly Hills.** Commedia. N.V. Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

CAVOUR p. Cavour 3. **Cattiva.** Dramma[illegible]. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero [illegible]. **La timida.** Commedia. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Edward mani di forbice.** Fantastico. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CORSO gall. del Corso. Riposo.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EXCELSIOR [illegible] Avventura. N.V. Or.: 14,45; 18,15; 21,45

[illegible] corso Vercelli [illegible] **amori e infedeltà.** Commedia. N.V. [illegible].: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30

[illegible] v. Manzoni 40. **Programmato per uccidere.** Poliziesco. V.M. 14. Or. 20,30; 22,30

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Io e [illegible] Buck.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] v.le Piave 24. **Donne di piacere.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

MIGNON gall. del Corso. [illegible] **al ladro.** Commedia. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Il libro della giungla.** Car. animati. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Arma non convenzionale.** V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. [illegible] **piacere.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. [illegible] **letto con Madonna.** Musicale. N.V. Or. 15,10; 17,45; 20,10; 22,40

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amleto.** Drammatico. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Risvegli.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Rosencrantz e Guildenstern.** Dramm. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Cin[illegible].** Drammatico. N.V. [illegible]: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Poliziotto [illegible] elementari.** Commedia. N.V. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

ORFEO v.le C. Zugna 50. **Il falò delle vanità.** Drammatico. N.V. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **L'ultima [illegible].** Avventura. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Il portaborse.** Grottesco. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

PRESIDENT l.go Augusto 1. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30

TIFFANY c. B. Aires 39. **Young guns 2.** Avventura. [illegible]. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30

VIP v. Torino 21. **L'età di Lulù.** Erotico. V.M. 18. Or.: [illegible] 18,40; 20,30; 22,30

ANTEO 1 v. Milazzo 9. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Americano rosso.** Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Il marito della parrucchiera.** Commedia. V.M. 14. [illegible].: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30

Oggi a Vercelli il primo atto del trittico che assegnerà un posto nell'Interregionale

Iris-Saluzzo, il via alle finali

Si gioca al «Robbiano» con inizio alle 17. Gli oleggesi di Erbetta partono favoriti. L'Ivrea, la terza vincitrice dei gironi di Promozione, sarà impegnata sullo stesso campo mercoledì sera (ore 21) contro i novaresi

Sarti (a destra) punto di forza del centrocampo dell'Iris Oleggio

VERCELLI. Il guanto della sfida è lanciato: [illegible] 17 [illegible] oggi al Robbiano prende il via la grande tenzone tra Iris Oleggio, Ivrea e Saluzzo, vincitori dei tre gironi di Promozione. In palio vi è quell'unico posto disponibile nel prossimo torneo Interregionale, saltando direttamente il torneo d'Eccellenza, la [illegible]chia categoria che dopo nove stagioni di dimenticatoio è stata riscoperta e che da settembre rivivrà [illegible] seconda giovinezza.

Per primi a dare fuoco alle polveri, oggi pomeriggio, [illegible] Iris Oleggio e Saluzzo, poi mercoledì, con inizio alle 21, toccherà ancora ai novaresi della famiglia Manzetti saggia[illegible] la forza dell'Ivrea ed in[illegible] sette giorni, Saluzzo-Ivrea concluderà il trittico degli spareggi.

In base al regolamento, salirà in Interregionale solo la prima classificata ma, novità dell'ultimo momento, in caso di parità [illegible] si terrà conto della differenza-reti e [illegible] ricorrà ad altri match. Come dire che mettere in preventivo un prolungamento degli spareggi non è poi tanto azzardato.

[illegible] torniamo a questo inedito Iris Oleggio-Saluzzo che schiera di fronte la squadra favorita e quella meno accreditata per il passaggio di [illegible]. A guardarla così, sotto il profilo tattico, è forse fra le tre la [illegible] che può riservare le maggiori sorprese, con una formazione, quella novarese, che guidata in panchina da Giampiero Erbetta, il «Sacchi della Promozione», [illegible] sempre si dispone con la «zona pura», mentre i granata cuneesi [illegible] una grande versatilità e a seconda delle esi[illegible] applicano la disposizione «a uomo», la «mista» e la «zona classica».

«Oggi quasi certamente giocheremo con quattro difensori e altrettanti centrocampisti in linea e due attaccanti - dice il mister del Saluzzo, Giorgio Damilano, fratello dell'olimpionico Maurizio e allenatore della plurivittoriosa Nazionale di marcia -. Che possibilità abbiamo? A sentire tutti, partiamo battuti e l'Oleggio è il grande favorito. In effetti [illegible] abbiamo già compiuto uno splendido exploit aggiudicandoci il girone. L'Interregionale non fa parte dei nostri progetti. [illegible] ugualmente venderemo cara la pelle: ci teniamo a far bella figura».

Nell'undici cuneese dovrebbero [illegible] due le novità rispetto alla vittoriosa gara di [illegible] settimana fa: in porta rientrerà Rosseglia, mentre in avanti il giovane [illegible] prenderà il po[illegible] del bomber La Porta. Mancherà invece il centrocampista Zerpelloni, ricoverato in ospedale alla vigilia del decisivo match con l'Astisport.

Formazione pressoché fatta anche in casa dell'Iris Oleggio. Mister Erbetta ha un solo dubbio legato alla maglia n. 9, [illegible] la quale [illegible] in ballottaggio Poma, Paviani, Loiacono e Mas[illegible]. Per il resto, gli arancione scenderanno in campo con Martelli in porta, Moro, Barbirato, Gioria e Pasetti quadrilatero difensivo, Renda, Diana, Spinelli e Sarti poker di centrocampo, Livorno in punta.

«Siamo in buona forma e puntiamo al [illegible] pieno [illegible] poi vedercela mercoledì con l'Ivrea avvantaggiati. Siamo caricati al punto giusto e [illegible] sapre[illegible] esprimerci come al solito; ce la faremo», sostiene convin[illegible] Erbetta.

Roberto Eynard

[illegible] DA [illegible] A SERA IN UNA [illegible] DI [illegible]

SAVIGLIANO. Dalla California sulle piazze di tutta Europa: la specialità del beach-volley, nata negli Usa [illegible] passatempo estivo sulle spiagge, sta ottenendo sempre maggi[illegible] successi di pubblico anche in Italia.

«Il requisito vincente del nuovo sport - dice Maurizio De Lio, ex allenatore del Racconigi ed organizzatore del torneo che si disputa oggi a Savigliano - è la spettacolarità: le squadre sono composte da due giocatori, le dimensioni del campo sono logicamente adatte alle dimensioni numeriche delle formazioni ed il segreto della vittoria sta [illegible] salvare il maggior numero di palloni». Tuffi acrobatici e salvataggi a pelo di sabbia sono gli ingredienti immancabili di questa variante della pallavolo tradizionale.

Per tutta la giornata di oggi, piazza del Popolo ospiterà un torneo al quale partecipano sedici coppie di giocatori che fanno parte di formazioni maschili dalla serie A1 alla B2. Ieri, nella prima fase del torneo, sono scesi in campo i non [illegible]ti: oggi tocca agli atleti «professionisti» misurarsi sulla sabbia riportata nella piazza; il pubblico potrà seguire gratuitamente, anche sulla tribunetta allestita per l'occasione, le partite di qualificazione e le finali.

S'inizia alle 9,30 e si prosegue ininterrottamente [illegible] a tarda [illegible] la finale è prevista intorno alle 21,30. In palio vi è il trofeo Fiat Linea. I perdenti di ogni incontro verranno inclusi in un girone di consolazione, per cui ogni coppia disputerà almeno due partite. Queste le coppie più titolate iscritte: [illegible] Roit-Della Nina (Alpitour A1); Valsania (Alpitour)-Bedino; Mantoan (Alpitour)-Martino (Asti A2); Oria (Alpitour)-Rossi (Asti); Bina (St. Gobain B2)-Dutto (Alba C1). Inoltre [illegible] in lizza anche atleti di St. Gobain Savigliano, Coppiratti Novara e Cus Torino.

Il montepremi supera i due milioni; la manifestazione si svolge con la collaborazione dell'assessorato allo Sport e Turismo.

(p. b.)

[illegible]

[illegible]

I migliori specialisti al campionato regionale enduro

MONTALDO MONDOVI'. Oggi si disputa il 2° trofeo «Comune di Montaldo», gara interregionale di «enduro» valida quale prova [illegible] campionato regionale e provinciale. [illegible] gara i migliori specialisti.

CALCIO

[illegible] Ezio Greggio e la Sampdoria batte la Novese

NOVI. Anche [illegible] Greggio ha collaborato al successo (6-1) della Sampdoria, nell'amichevole disputata contro la Novese. Il condut[illegible] di «Striscia la [illegible]» ha giocato mezz'ora [illegible] la maglia blucerchiata. Le reti della Sampdoria sono [illegible] realizzate da Mannini, autore di una tripletta, e [illegible] (due). Il gol della bandiera per i novesi è del giovane Orlando.

[illegible]

Dilettanti juniores in circuito per il titolo vercellese

VALDENGO. Si disputa oggi il 4° trofeo «Vittoria scarpe» per dilettanti juniores e valido [illegible] prova unica del campionato provinciale vercellese. Partenza [illegible] 9; il circuito misura [illegible] km, da affrontare 20 volte, e comprende l'impegnativa salita del «castello».

MOTOCICLISMO

La Romanina-Veglio per il titolo [illegible] montagna

BIELLA. E' in programma oggi sulle colline del Biellese la 6ª edi[illegible] della Romanina-Veglio, gara di motociclismo in salita valida per il «nazionale» della montagna. La prima manche parte alle 14.

ATLETICA [illegible]

Roberto Cerri [illegible] nel Comitato della Federatletica

[illegible]. L'ex saltatore in alto Roberto Cerri è entrato a far parte del Comitato provinciale della FIDAL in sostituzione del dimissionario Antonio Boscariol che ha optato per il comitato regionale.

[illegible]

La Cecoslovacchia sostituisce l'Ungheria al «Baretti»

AOSTA. Il Torneo internazionale Valle d'Aosta dedicato a Pier Cesare Baretti, in programma ad Aosta e Saint Vincent dal 7 al 9 agosto, cambia [illegible] protagonisti. Assieme a Lazio, Genoa e Jugoslavia [illegible] ci sarà più l'Ungheria ma la Cecoslovacchia.

Occasioni e curiosità tra i prestigiosi immobili del Comune affittati [illegible] privati

Anche la Mole a equo canone

Eleganti palazzi, boutique e cinema nel centro storico
Un incasso [illegible] di 4,8 miliardi. Inquilini fortunati

Affitti comunali. Cinema Doria: il 45 per cento dell'incasso. Solo 10 milioni all'anno per il [illegible] Giorgio ma saranno aumentati

Vittorio Data, armaiolo con negozio in [illegible] Carlo Alberto, è forse l'inquilino più fortunato della città. Con un [illegible] di poco superiore ai 7 milioni annui abita un alloggio di 197 metriquadrati in un elegante palazzo di via Andrea Doria. Il generoso padrone [illegible] casa è il Comune che, nello stesso stabile, affitta 40 mq a un milione 165 mila lire l'anno. Poco? L'amministrazione di Palazzo civico, [illegible] differenza di tanti padroni di [illegible] applica le tariffe fissate dalla legge sull'equo canone.

Nella invidiabile situazione del signor Data sono altri cittadini. [illegible] patrimonio edilizio abitativo del Comune, esclusi gli oltre 10 mila alloggi popolari gestiti dallo Iacp, si aggira attorno ai 600 appartamenti: cir[illegible] 500 sono affittati a equo canone, gli altri a canone sociale, [illegible] un incasso [illegible] che tocca il miliardo. Sono r[illegible] però, quelli situati in zone di particolare pregio. E spigolando tra gli affittuari nessuno, almeno apparentemente, pare essere un «inquilino eccellente».

[illegible] così [illegible] Roma [illegible] Milano. Nella capitale non è mistero per [illegible] che deputati di ogni colore politico abitano alloggi di prestigio a cifre irrisorie, preclusi [illegible] comuni mortali. Nella capitale morale, invece, [illegible] scandalo è recente: superando grosse difficoltà, i giornali [illegible] riusciti [illegible] mettere le mani sui tabulati [illegible] Comune [illegible] hanno scoperto che molti degli alloggi più belli sono in affitto a funzionari, segretarie [illegible] politici [illegible] Palazzo Marino.

E [illegible] Palazzo Civico? La richiesta di controllare gli elenchi [illegible] [illegible] esaudita seduta [illegible] dall'assessore Ricciotti Lerro, psi, [illegible] il responsabile [illegible] Ripartizione 8ª, il dottor Paolo Anselmo, l'ha consegnata [illegible] ore dopo: «Merito dell'informatizzazione [illegible] la quale cerchiamo di gestire al meglio un patrimonio che, dopo il personale e il bilancio, può diventare la terza risorsa [illegible] Comune».

Grazie [illegible] computer ai funzionari [illegible] sfuggirà che il 31 dicembre del prossimo anno scadrà il contratto della boutique «Mariangela» di piazza San Carlo. Stipulato nell'80, stabili[illegible] un [illegible] annuo di circa 12 milioni per i 150 mq (100 sono [illegible] magazzino) che si affacciano sul salotto di Torino: oggi valgono 10 volte tanto.

La boutique di piazza San Carlo è [illegible] dei [illegible] 700 immobili di proprietà del Comune affittati a [illegible] diverso dall'abita[illegible]ivo. Ed è in questo elenco che si scoprono le curiosità. Complessivamente, fanno incassare all'amministrazione comunale 4 miliardi e 800 milioni l'anno.

C'è di tutto. Dai 25 centimetri quadrati del terrazzino della Mole affittati (786 mila annue) a Michelina Montanaro per tenerci [illegible] cannocchiali [illegible] pagamento, al cinema a luci rosse «Torino» di via Buozzi che, co[illegible] il Doria, paga versando una percentuale dell'incasso. E poi, autosaloni (43 milioni è l'affitto per 3000 mq in piazza Arbarello); chioschi di fiori attorno ai cimiteri (da 4 a 6 milioni annui per, rispettivamente, 110 e 330 [illegible]q); edicole (in piazza Madama Cristina, piazzetta degli Angeli, via Milano, tra i [illegible] e 3 milioni l'anno) macellerie, oreficerie (74 mq in via Po costano 9 milioni e mezzo) [illegible] gelaterie, [illegible] quella Delle Alpi in via Po, che paga un affitto [illegible] [illegible] milioni all'anno.

Tante differenze [illegible] prezzo, come già per la boutique di piazza San Carlo, sono legate [illegible]li anni in cui sono stati stipulati i contratti. Ne sa qualcosa il circolo tennistico [illegible] corso Appio Claudio che, fino a ieri, pagava 60 mila lire all'anno, ma adesso dovrà sborsare 10 milioni. Ci sono ristoranti di prestigio come il San Giorgio (circa 8 milioni e mezzo per 1000 mq, ma il Comune [illegible] rivedendo il contratto) [illegible] il Rendez-vous di [illegible] Vittorio (36 milioni). Bar come il Caval d'bronz (circa 54 milioni) e sul piazzale della Maddalena (17 milioni).

Tante sono le associazioni: dall'Unione Silenziosi, all'Associazione immigrati sardi. Così come le sedi di sindacati. Poche, invece, quelle [illegible] partito: [illegible] [illegible] tre del pds, [illegible] del psi, una del pli. Non solo chiese, ma anche alcune canoniche sono di proprietà [illegible] Comune, così co[illegible] quasi tutti [illegible]li eleganti circoli sul Po.

Cinque milioni paga l'Ordine degli [illegible] per la sede e la biblioteca [illegible] mq in via Corte d'Appello); nel [illegible] scade il contratto con [illegible] ministero di Grazia e Giustizia per [illegible] mq in piazza Cavour destinati a «casa circondariale». Tra [illegible] [illegible] negozi, il patrimonio [illegible] Comune vale 2 mila miliardi.

Beppe Minello

Altre minacce al prete che da anni si occupa dei drogati

Lettere di morte a don Ciotti

All'Ansa e al Gruppo Abele. «Ti faremo saltare [illegible] nervi, poi ti uccideremo»
«Non mi fermeranno con un po' di paura. Continuerò come sempre»

Due lettere di minaccia a don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, il prete che da trent'anni spende la [illegible] vita per il recupero dei drogati, gli emarginati, i malati d'Aids. Promesse [illegible] morte: «Ti faremo saltare i nervi poi ti uccideremo».

«Se pensano di farmi smettere [illegible] [illegible] po' di paura [illegible] sbagliano», risponde lui in giro per l'Italia. Le due missive, naturalmente anonime e intimidatorie sono state consegnate [illegible] prima all'Ansa, la seconda alla sede del gruppo Abele.

«Un anno fa ti avevamo avvertito di tacere e [illegible] lasciare stare i drogati. Pagherai. Gli sbirri non servono. Il 13 dicembre ti abbiamo fatto visita a casa, il mese scorso siamo entrati negli uffici e abbiamo parlato con i tuoi; il 12 aprile eravamo in teatro a Tradate, il 19 a Ceccato. Come vedi - conclude la lettera - siamo tanti, organizzati e forti. Lascia stare...».

Non è la prima volta che don Ciotti è sotto tiro. L'anno scorso la magistratura, per un episodio analogo, aprì un'inchiesta. Da tempo il prete che, tra l'altro ha fondato l'Università [illegible] strada, [illegible] originale scuola di vita per capire cos'è l'emarginazione si sposta con la scorta. La busta contenente la lettera anonima, regolarmente affrancata [illegible] un bollo da 750 lire, è stata imbucata ieri, come indi[illegible] [illegible] timbro, nell'ufficio postale di via Reiss Romoli, a Torino Nord, [illegible] prelevata alle 14. Nel pomeriggio [illegible] altro messaggio, anche questo accompagnato da una bustina contenente polvere color arancione, è stato recapitato alla sede del gruppo Abele.

«Ho detto ai miei di non aprirlo. Ma gli inquirenti mi hanno confermato che [illegible] simile [illegible] quella consegnata in mattinata». Quarant'anni, in trincea da sempre come [illegible] [illegible] come prete, don Ciotti parla con disagio, al telefono, «[illegible] questa grana». «Certo. Non è la prima volta. Ma chi mi scrive sa o è informato molto bene. I fatti che vengono [illegible] [illegible] realmente accaduti. Evidentemente è gente che arriva dove vuole».

Ultimamente erano emersi segnali [illegible] un intensificarsi delle attenzioni dei delinquenti su di lei e sul Gruppo Abele? «Sì. Più volte mi sono accorto di incontri che non avevano nulla [illegible] casuale. Ho avuto la [illegible] [illegible] essere più sorvegliato e l'ho detto. Non solo. Ho cambiato spesso casa. Molto di più [illegible] quanto non faccia [illegible]ià abitualmente. Mi spiace - continua - di creare ancora una volta questo chiasso».

Infatti ha chiesto a tutti di non scrivere nulla. Inutilmente.

«Chi può [illegible] e minacciarmi? Non [illegible] so. Non posso saperlo. [illegible] non credo neppure che [illegible] tratti di qualche spacciatore cui possa [illegible] dato fastidio».

«No - aggiunge - non cambierà nulla nella mia vita come nulla è mutato dalle prime promesse di morte. Continuerò [illegible] denunciare i traffici internazionali di stupefacenti, le connivenze, i silenzi. [illegible] [illegible] possono azzittirci».

[illegible]

«Ero l'unico candidato, mi hanno escluso»

Manager nelle Usl
Sfogo [illegible] un deluso

[illegible] manager della Sanità piemontese [illegible] [illegible] uomini e 4 donne; 19 sono pensionati pubblici, 5 pensionati privati, 1[illegible] dirigenti pubblici, 10 dirigenti privati, 11 [illegible] [illegible] servizio sanitario nazionale. Avrebbero dovuto incominciare [illegible] lavoro domani. Invece, per consentir loro di «orientarsi meglio nel difficile compito» entreranno in attività [illegible] 1 luglio.

I nuovi amministratori dovevano [illegible] manager senza «etichetta politica» scelti, aveva promesso il ministro De Lorenzo, «secondo le capacità professionali e non secondo le logiche politiche».

Ieri [illegible] venuto [illegible] trovarci al giornale [illegible] candidato, ci ha raccontato [illegible] suo [illegible] Non ha bisogno di commenti. Dario Grande, 57 anni, ex direttore industriale con esperienza anche all'estero, insegnante, [illegible] presentato domanda con tanto di curriculum. Tutti i garanti della Usl [illegible] Collegno avevano fatto convergere su [illegible] lui [illegible] preferenze. C'era da considerarlo candidato [illegible]curo, perché senza concorrenti. Invece la giunta regionale [illegible] ha tenuto conto della indicazio[illegible] unanime [illegible] come amministratrice della Usl di Collegno ha nominato Marina [illegible] Simone, 43 anni, responsabile del [illegible] organizzativo della Regione.

«Avevo accettato [illegible] buon grado la prospettiva [illegible] lavorare per la sanità e mettere a disposizione le mie conoscenze [illegible] [illegible] mia esperienza - [illegible] ha detto Dario Grande -. Ho creduto giusto e doveroso dare il [illegible] contributo e così ho fatto». Era appoggiato da qualche partito? «Non avevo padrini. Dopo le dichiarazioni del ministro, mi sembrava una carica non lottizzabile.» E chi [illegible] ha comunicato che non era stato nominato? «Dal giornale ho appreso [illegible] la [illegible] candidatura unica sia l'esclusione. Neppure due righe di ringraziamento per la disponibilità offerta. Mi sono sentito un po' preso in giro, quasi un ingenuo credulone». Si ricandiderebbe? «No. Credevo fosse una cosa seria. Evidentemente mi sbagliavo».

Adriano Provera

SAPER SPENDERE

Tante salse dello chef per piatti d'estate

Il gourmet [illegible] [illegible] mai in vacanza e, [illegible] anche si sposta dalla città al mare o ai monti, resta con l'acquolina in boc[illegible] e la voglia di nuove degustazioni. Rosanna precisa subito: «Sono un gourmet casalingo e chiedo scusa ai gourmet autentici [illegible] mi attribuisco questo appellativo. In realtà, [illegible] breve [illegible] fornelli [illegible] a tavola, cucino bene e mangio di gusto, assaggio ogni novità che mi si propone e poi tento di riprodurla. Ho però [illegible] "tallone d'Achille": le salse. Per queste mi manca la fantasia, eppure mi piacciono soprattutto d'estate con carni alla griglia e insalate abbondanti. Ecco perché ricorro a Saper spendere. Mi potete dare la ricetta di qualche salsa da chef degna dei piatti dell'estate?».

Tutto risolto con l'aiuto dello chef Angelo Sorzio e di un [illegible] libro di qualche anno fa (ed. Sperling & Kupfer) [illegible] titolo «Cucina [illegible] fuoco».

E lui, che è veneziano, non poteva trascurare questa «salsa alla veneziana»: mescolare a 3 dl circa di [illegible] due cucchiai colmi di spinaci, prezzemolo, dragoncello, erba cipollina, tutto finemente tritato. Si serve [illegible] qualsiasi grigliata, di carne o di pesce.

Salsa Cumberland, per carni fredde: mescolare ed amalga[illegible] [illegible] g di marmellata di ribes, un decilitro di vino bianco secco, un cucchiaio di senape francese, un cucchiaio di aceto.

Salsa olandese fredda, per carni alla griglia, verdure bollite, pesce lesso: tagliare 100 g di burro a pezzetti e lasciare diventare morbidissimo a tempe[illegible] ambiente (non liquefatto); in una terrina sbattere con [illegible] frusta o nel frullatore tre tuorli con qualche goccia di [illegible]o di limone, sale, pepe, finché si ha una crema spumosa; unire un pezzetto per volta il burro, sempre sbattendo, finché la salsa è densa e omogenea. A piacere, aggiungere dragoncello o prezzemolo tritati.

[illegible] svizzera, per carne cruda, pesce lesso o insalate: sbattere con la frusta due tuorli, [illegible] cucchiaio di senape francese, mezzo bicchierino di brandy, due cucchiai di aceto, un cucchiaio di vino bianco secco, due cucchiai di erbe aromatiche miste tritate (prezzemolo, basilico, erba cipollina, timo, [illegible]giorana); poi, sempre sbattendo con la frusta, amalgamare 5-6 cucchiai [illegible] olio d'oliva, lasciato cadere a filo come per fare una [illegible]

Salsa di carne all'agro, per insalate: mescolare [illegible] gr di [illegible] magra di vitello tritata finissima con [illegible] [illegible] di aceto e 120 g [illegible] olio d'oliva, unire il succo di [illegible] limone, un cucchiaio di prezzemolo tritato, un pizzico d'aglio tritato (a piacere), sale [illegible] pepe.

Salsa di gorgonzola, per insalate [illegible] carne cruda: sbriciolare in una terrina 200 g di gorgonzola con l'aiuto di una forchetta; aggiungere il succo di [illegible] limone, mezzo cucchiaio di prezzemolo tritato, un cucchiaio di grappa, [illegible] tuorlo e mescolare bene e con grande cura; mescolando, incorporare quattro cucchiai di olio di semi; insaporire con sale e pepe se occorre.

Salsa sarda, per pomodori crudi o fatte: in una terrina sbriciolare 200 g [illegible] gorgonzola, unire 70 g di miele, il succo di mezzo limone, [illegible] pizzico di pepe, due-tre cucchiai di vino bian[illegible] [illegible] [illegible] uno o due cucchiai di grappa; ogni ingrediente [illegible] per volta sempre sbattendo con [illegible] frusta. La salsa deve risultare morbida.

Salsa orientale, per insalate, pomodori, carni e pesci alla griglia: snocciolare 100 g di olive verdi e [illegible]e miste; mettere nel frullatore con 300 g [illegible] tonno sott'olio sminuzzato, 50 g di capperi, sei acciughe sotto sale, diliscate [illegible] ben lavate, un [illegible] chiaio di senape francese, due cucchiai di brandy, due [illegible] chiai di olio d'olive. [illegible] composto deve risultare cremoso [illegible] [illegible] gra[illegible] fine.

Vinaigrette all'avocado, per insalate [illegible] carni arrosto: pelare un avocado, eliminare il nocciolo, passare la polpa nel frullatore o allo schiacciaverdure. Unire alla purea due cucchiai di aceto bianco, il succo di mezzo limone, mezzo cucchiaino di prezzemolo tritato, sale [illegible] pepe, lasciando cadere a filo, poco per volta, [illegible] cucchiai di olio.

Simonetta

[illegible] CONCORSO N. 24

[illegible] 15 GIUGNO 1991

[illegible]	65	[illegible]	28	19	17
Cagliari	14	1	22	8	59
Firenze	1	54	13	53	58
Genova	65	3	30	31	[illegible]
Milano	86	30	58	5	24
Napoli	55	56	17	[illegible]	60
Palermo	90	62	13	70	44
Roma	[illegible]	[illegible]	76	83	4
Torino	79	65	84	35	2
Venezia	20	[illegible]	43	18	89

ENALOTTO

Punti	Prem.	Quota
«12»	0	35.855.000
«11»	13	1.346.000
«10»	197	121.000

Monte premi 1.750.642.896

COLONNA VINCENTE

2 1 1 2 2 x 2 2 2 1 x 2

Una serata originale in discoteca per aiutare la Pinacoteca di Vercelli

E Borgogna diventa Borghy-rap

Decorazioni e filmati d'arte hanno spiegato ai giovani dell'Estasy le finalità dell'iniziativa che ha anche l'appoggio de La Stampa. E' stato ormai raggiunto il traguardo dei 50 milioni

VERCELLI. E' quasi un inno al Borgogna e subito lo hanno familiarmente chiamato «Borghy-rap». C'è da scandalizzarsi? Sembra [illegible] no, visto che i risultati ottenuti durante la fe[illegible] sono stati decisamente apprezzabili. Le sorridenti fanciulle che gi[illegible] venerdì notte tra il pubblico dell'Estasy club con grandi sacchi da riempire [illegible] [illegible]di [illegible] sono rimaste inattive [illegible] è bastata mezz'ora per raggranellare ottocentomila lire, che andranno ad aggiungersi agli altri fondi della sotto[illegible] a favore della pinacoteca Borgogna.

Tra le iniziative intraprese per salvare il museo, bisogna ammettere che questa della discoteca è stata decisamente originale.

Dalla cabina mixer, dopo il torrido programma a base di Chrystal Waters, Monica De Luxe e Rob Kean, [illegible] dj Chicco, simbolicamente incastonato in una cornice barocca al posto del quadro, ha lasciato il passo a Pino, rapper di colore che a sua volta ha scandito nel microfono, [illegible] [illegible] base ritmata: «Venite qui attorno, [illegible] [illegible] [illegible] disparte / perché questa sera si parla di arte. / Un grande mu[illegible] di quadri assai rari/ che rischia di chiuder / perché è sen[illegible] denari. / E' il museo Borgogna, si trova a Vercelli / si può annoverare davver tra i più belli».

Una delle belle decorazioni inventate da Tony Lampadina per il Borgogna (FOTO RENATO GRIFFI)

Ecco il «Borghy-rap» e tra mixaggi [illegible] messaggi, anche [illegible] salvadanaio sul palco ha avuto la sua razione di banconote.

Entusiasmo tra i giovani divertiti e neanche tanto stupiti per l'intrusione culturale nel loro regno fatto di watts e light-laser. Arianna Fassone dice: «Ho visto [illegible] sola volta la pinacoteca. Sarebbe un peccato sbarrarne le porte: ci auguriamo tutti che questa iniziativa serva a risolvere il problema».

Cristina Cesareo invece si meraviglia [illegible] poco: «Non capisco. Ma perché non intervengono le amministrazioni pubbliche in questi casi?» [illegible] Michele Cucco commenta: «I vercellesi a volte non badano molto alla realtà che li circonda. Questa sera e durante le altre manifestazioni pro-Borgogna, invece, sta succedendo esattamente il contrario».

Intanto sul «carousel» di un proiettore, nei paraggi dell'Estasy-bar, [illegible] sono alternate le diapositive dei quadri del Borgogna fotografate da Giampiero Marchiori. Due «teenagers» hanno contemplato affascinate i dipinti che passavano sullo schermo. Hanno confessato: «Il Borgogna? Mai visto: sai, siamo di Casale». E hanno continuato a guardare le suggestive immagini che «uscivano» dal proiettore, invece di scendere in pista a ballare. [illegible] è [illegible] proprio una vicenda da tutte le [illegible] insomma.

Molto ammirati i poster di Tony Lampadina, un creativo novarese che spesso lavora co[illegible] scenografo in discoteche. In questo caso ha decorato le pareti dell'Estasy [illegible] grandi formati su cui appariva «I love Borgogna», o «Save Borgogna». Significativo il disegno del volto in lacrime su cui si alza[illegible] un muro [illegible] mattoni che chiudevano l'entrata della pinacoteca.

Duque serata ok per il Borgogna, hanno detto i ragazzi della «disco». Ora, per venerdì prossimo si terrà il concerto del chitarrista Luigi Biscaldi al Dugentesco, organizzato dall'Uisco-Ancol e da «La Stampa» e il tetto dei cinquanta milioni può definirsi ormai raggiunto.

LETTERE AL GIORNALE

Le bollette care e l'Azienda elettrica

Il signor Mario Suman ha scritto lamentando di [illegible] pagato nel mese di maggio una bolletta con rilevanti aumenti, e ne chiede ragione all'Azienda e al Comune, proponendo iniziative per contenere questi aumenti.

Purtroppo l'azienda poco può fare in materia; solo le tariffe [illegible] sono decise in queste sede e fino al [illegible] erano [illegible] basse da produrre perdite di esercizio, che sono sempre state coperte con gli utili sulle vendite dell'energia elettrica e del gas.

Le tariffe di vendita di [illegible] gia elettrica e gas [illegible] invece regolate da provvedimenti prezzi di carattere generale, e variano soprattutto in conseguenza delle variazioni di prez[illegible] dei prodotti petroliferi.

[illegible] i maggiori aumenti delle bollette derivano da un [illegible] scente numero [illegible] sovrapprezzi e tasse che l'Azienda incassa e trasferisce allo [illegible]o, alla Regione, alla Provincia e al Comune, ed il cui ammontare [illegible] plessivo rappresenta ormai quasi la metà di quanto addebitato all'utente.

Gli utili conseguiti [illegible] sono il frutto di una politica tariffaria rapace, ma il risultato [illegible] una attenta gestione; per l'e[illegible] 1990 l'Azienda [illegible] accreditato al Comune [illegible] utile già al netto delle perdita per la gestione acqua di 1600 milioni, pari all'8,50 per cento del valore [illegible] capitale investito.

Gianfraco Sarasso
presidente Azienda autonoma servizi municipalizzati, Vercelli

Asfalto a pezzi sulla Biella-Oropa

La strada statale Biella-Oropa è in condizioni disastrose. Nel primo tratto che dal Bottalino arriva fino al bivio di villa Macchi si trovano buche e rattoppi provvisori e malfatti di asfalto ad ogni metro. Trovandomi a percorrere il tragitto tutti i giorni ho anche notato che il secondo tratto che viene normal[illegible] utilizzato per la corsa automobilistica Biella-Oropa è invece in ottime condizioni, il [illegible] stradale è in buono [illegible] [illegible] è necessario fare lo «slalom» mentre si guida per salvare pneumatici e sospensioni.

Le manifestazioni sportive sono indubbiamente importanti [illegible] è sicuramente necessario far trovare [illegible] pavimentazio[illegible] in buono stato a chi gareggia ad alta velocità, correndo anche notevoli rischi per la propria incolumità. Ma è mai possibile che i poveri utenti di tutti i giorni debbano quotidianamente affrontare salti ed improvvise sterzate per poter raggiungere casa propria?

Lettera firmata, Biella

Cani [illegible], le multe sono utili

Ho letto sul vostro giornale che il sindaco [illegible] Biella ha emesso un'ordinanza in cui sono previste delle salatissime multe per chi maltratta gli animali. L'iniziativa è senza dubbio [illegible]miabile, ma credo che in questo periodo tutti gli enti locali dovrebbero sensibilizzare i cittadini sul problema dell'abbandono degli animali durante le vacanze.

Dal prossimo mese, infatti, saranno decine anche nel Biellese i cani scaricati dai padroni che andranno in vacanza ai margini [illegible] strade e campagne lontane dal proprio domicilio. Ritengo che solo con la minaccia di gravi punizioni pecuniarie si riuscirà a evitare la morte di molti animali domestici indifesi. Per questo spero che [illegible] agenti non chiuderanno un occhio.

Alessandra Maiolo, Cossato

Automobilisti [illegible] [illegible] Biella-Vercelli

Percorro ogni giorno per lavoro la statale che da Biella porta a Vercelli e noto che spesso, nascosti in una stradina secondaria o dietro un [illegible], si trovano pattuglie di polizia o carabinieri armati [illegible] paletta, pronti a «pescare» gli automobilisti in eccesso di velocità.

Peccato che spesso il paziente lavoro degli agenti [illegible] vanificato dai soliti «furbi», che segnalano lampeggiando con i fari abbaglianti a chi proviene dal senso opposto il pericolo di una multa. Ora, se egoisticamente [illegible] sistema [illegible] valido, per evitare brutte sorprese a un controllo (e molte volte è [illegible]to anche a me), talvolta a beneficiare dell'inatteso aiuto [illegible] persone che meriterebbero [illegible] essere fermate [illegible] per [illegible] violato le norme del codice della strada.

Quindi chiedo agli automobilisti di usare [illegible] più parsimonia qu[illegible] forma di solidarietà stradale, perché spesso in questo modo si rischia di segnalare il posto di blocco anche a qualche malvivente, che così ha tutto il tempo di prendere [illegible] contromisure.

Riccardo Sacchetti, Biella

[illegible] CIVILE

VERCELLI

NATI. Simone Nichetti, Valentina Del[illegible]

MORTI. Luigi Baudino, 77 anni, pensionato; [illegible] Gamberana, [illegible] anni, pensionata; Diego Donis, 43 anni, idraulico; Carmela Giva, 78, pensionata; Orsolina Ferrari, 58, casalinga; Giuseppe Battaglia, 21, meccanico; Giuseppe Gruppo, [illegible] pensionato; Domenico Rigazzi, 83, pensionato; Emilio Garzolino, 76, pensionato; Francesco Ferraris, 71, pensionato.

[illegible] **Nati.** Martina Francisetti, Nicolò Raviglione.

MASSERANO. [illegible] Giorgia Zanone.

PRAY. Morti. Ida Tamburelli, 73 anni, pensionata.

[illegible]SSOLA

NATI. Manuela e Isabella Abbate.

TO[illegible]

[illegible] Silvano Scandolera, 69 anni, impiegato; Teresa Saluessolis, 63 anni, pensionata.

IN BREVE

VERCELLI

Si cercano carrozzine per padre Minghetti

E' stato lanciato un appello per avere carrozzelle per handicappati, anche usate, da inviare a Rilima. Rivolgersi alla com[illegible]nità di don Mauro Stragiotti.

Lo studente di Serravalle frequentava la seconda elettricisti all'istituto professionale di Borgosesia

Si è tolto la vita per la bocciatura

Il giovane sperava nella promozione ma conosciuto il giudizio dei professori è tornato a casa sconvolto. Alla madre e alla nonna ha detto di essere stato rimandato. Poi si è rinchiuso nella sua piccola palestra in soffitta e si è ucciso

SERRAVALLE. Quando ha vi[illegible] che il suo nome non era [illegible] quelli promossi, gli è crollato il mondo addosso. Deluso è tornato a casa, in frazione Gattera, ha salutato la nonna e poi [illegible] salito nella mansarda che [illegible] un po' il suo rifugio: due ore più tardi lo ha trovato [illegible] madre, impiccato, ormai senza vita.

Fulvio Gianotti, 17 anni, frequentava [illegible] secondo anno elettricisti all'istituto professionale Magni [illegible] Borgosesia. Era un ragazzo alto quasi due metri, di carattere dolce e mite, tanto che gli amici lo chiamavano «gigante buono».

L'altezza inconsueta [illegible] per lui anche fonte di preoccupazioni: temeva [illegible] diventare gobbo e, per irrobustire maggiormente la schiena, con l'aiuto del papà Orlando, [illegible] allestito nel solaio una piccola palestra.

Per Fulvio la scuola veniva prima di tutto. Si impegnava molto, ma i risultati non era pari al tempo che passava sui libri. Proprio per d[illegible] più spazio allo studio, alcuni mesi aveva deciso di lasciare il gruppo scout di Serravalle.

[illegible] gli amici [illegible] continuava a frequentare [illegible] sempre loro, gli esploratori con [illegible] fazzolettone. «Sono esterrefatto. Fulvio è venuto a trovare i miei ragazzi ancora venerdì sera - racconta Giovanni Borelli, il padre di Davide e Giorgio, d[illegible] d[illegible] suoi compagni più cari -. Era tranquillo come sempre. Gli ho anche chiesto com'era andata la scuola: "Non so niente, vediamo domani" mi ha risposto. Ma non mi è sembrato particolarmente in ansia o preoccupato».

Invece Fulvio ci contava proprio sulla promozione. E quan[illegible] ieri mattina con la bicicletta si [illegible] recato a Borgosesia sperava di portare a casa [illegible] bella [illegible]zia. Invece l'esito degli scrutini lo ha raggelato: bocciato.

Sotto choc è risalito in sella ed è tornato subito indietro. Lungo la strada si è fermato nel negozio di alimentari della madre, Marisa Delmastro, in via Matteotti. Alla d[illegible] non ha raccontato la verità, poi è rincasato. Sulle scale ha incrociato la nonna di 80 anni: «Mi hanno rimandato» le ha detto. «Non ti preoccupare, vedrai che [illegible] promosso a settembre. Adesso ti preparo qualcosa [illegible] caldo, così ti sentirai meglio» [illegible] cercato di confortarlo la donna.

Ma il giovane non le ha dato ascolto e [illegible] è rinchiuso nella mansarda. Due ore più tardi Marisa Del Mastro, appena rientrata a casa, ha chiesto del figlio. «E' sopra, in palestra - ha risposto la nonna -. Gli avevo preparato una camomilla ma non è ancora sceso».

Preoccupata, la d[illegible] è salita nella camera del figlio e lo ha trovato impiccato ad una spalliera per gli esercizi ginnici.

«Ho sentito un urlo agghiacciante - racconta M[illegible] Rinaldi, una vicina di casa -. Sono subito corsa dai Gianotti, ma non c'era più nulla da fare. Nel frattempo arrivava anche l'ambulanza, altri stavano cercando di rianimarlo con un massaggio cardiaco. Però Fulvio ormai era spirato».

Daniele Pasquarelli

La casa di frazione Gattera di Serravalle dove abitava Fulvio Gianotti (FOTO [illegible])

VA' PENSIERO

La torneria Roncale a Netro

Un'immagine scattata agli inizi degli Anni Venti nel reparto torneria dell'azienda Roncale a Netro (ARCHIVIO R. MAIA)

Il reparto torneria dello stabilimento Roncale di Netro in un'immagine che risale agli Anni Venti custodita nell'archivio [illegible] collezionista biellese Roberto Maia.

Il paese, situato lungo la stra[illegible] che conduce verso il Cana[illegible] attraversando la dorsale morenica della Serra, è sormontato dal «Bric Paglia», un'altura che solo per poco non raggiunge i duemile metri.

Importante centro di soggiorno estivo extra-alberghiero, Netro ha un'economia incentrata [illegible] essenzialmente sull'allevamento bovino anche se negli ultimi decenni vi si è insediato uno stabilimento per la produzione di apparecchiature di depurazione e contro l'inquinamento. Vi sono anche attivi alcuni laboratori di tipo artigianale nel settore [illegible]nico ed in quello [illegible] manufatti [illegible].

In età medievale Netro era feudo dei Vescovi di Vercelli; nel 1404 gli Avogadro lo passarono ai Savoia.

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi [illegible] ([illegible]) [illegible]
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Servizio narcotici: (0161) 61.898 (24 ore su 24)
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono [illegible]**:** numero verde (basta [illegible] gettone) 1678/48.048
[illegible] [illegible]: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.50.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; [illegible] **Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluzsola:** (0161) 99.118; **Santhià:** (0161) 94.272; [illegible]**pa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; [illegible] (0161) 801.297; [illegible] (015) 75.050; [illegible] **Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

[illegible] (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.128
Biella: (015) 22.628
Varallo: (0163) 51.833

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea (0161) [illegible] ambulanza 67.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) [illegible]

[illegible] **SOCCORSO** [illegible]

Per piccoli animali: dalle 12 [illegible] prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/312.380

[illegible]

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 26.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** [illegible] [illegible]; **Cre**[illegible] (0161) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 53.050; **Arborio:** (0161) 86.984; **Biella:** (015) 20.840/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; [illegible]**no:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.336
Biella: (015) 26.332

FARMACIE

VERCELLI

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Moderna*, corso Libertà 11, tel. (0161) 65.162

Gattinara (Vc) *Dr. Giampaolo Sozzi*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236

BIELLA

La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Farmacia Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351.

Domani saranno di turno: *Dr. Mario Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.380 e *Dr. Agostino Marinoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 26.177

Borgosesia: *Dott. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.288

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) [illegible]

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805

Zubiena: *Dott.ssa Luisella Re*, piazza Quaglino 1, tel. (015) 860.192 e **Salussola:** *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99 131 (turno sussidiario festivo di domenica [illegible] giugno [illegible] ore 9 [illegible] ore 12,30)

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211

Crocemosso: *Dott. Graziano Civati*, via Aviè 1, tel. (015) 737.478

Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, v. Mari 14, t. (0163) 71.196

Varallo: *Dott. Gino Di Spelta Maria Luisa*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294

Vercelli chiede trenta milioni al «Continente»

«PAGHI LA LUCE»

L'ipermercato negli ultimi tre anni non ha saldato le bollette all'azienda

VERCELLI. L'amministrazione comunale chiederà [illegible] responsabili dell'ipermercato «Continente» il rimborso di circa 30 milioni, vale a dire l'equivalente delle bollette per la fornitura dell'energia elettrica necessaria [illegible] illuminare il vasto il piazzale antistante il punto di vendita, [illegible] che è stata anticipata dalle [illegible] municipali.

Lo hanno dichiarato l'altra mattina durante la riunione del consiglio l'assessore ai Lavori Pubblici Carlo Robutti ed il suo collega di giunta Luciano Caffi che sovrintende al bilancio, rispondendo ad un'interrogazione presentata [illegible] giorni precedenti dai rappresentanti del pds Mauro Giudice e Teresio Pareglio.

Questi, che [illegible] all'opposizione, si sono tuttavia dichiarati «assolutamente insoddisfatti» [illegible] risposta avuta ed hanno trasformato addirittura il documento iniziale in [illegible] mozione che dovrà [illegible] discussa durante la prossima seduta del consiglio.

Il documento, il cui contenuto ricalca integralmente quello della precedente interrogazione, è già stato consegnato ufficialmente alla segreteria comunale.

La cifra che sarà richiesta all'ipermercato comprende, oltre i circa 24 milioni per le normali spese di fornitura dell'energia elettrica sostenute negli ultimi tre anni (vale a dire dal momento dell'apertura del punto di vendita fino a tutto il 1990), anche i 3 milioni anticipati dall'amministrazione comunale come contributo per l'allacciamento alla rete, l'installazione e la sistemazione [illegible] dei punti-luce sul piazzale del «Continente». Gli eventuali interessi contribuiranno ad arrotondare la cifra avvicinandola alla trentina di milioni complessivi di cui si ch[illegible] al «Continente» la restituzione.

Secondo le dichiarazioni dei due firmatari dell'interrogazione [illegible] prima e della mozione poi, la lettera di richiesta sarebbe già stata spedita nei giorni immediatamente precedenti l'ultima riunione del consiglio.

I consiglieri Pareglio e Giudice hanno anche sottolineato [illegible] altro aspetto della vicenda: [illegible] la realizzazione dei lavori di allacciamento alla rete elettri[illegible] piazzale esterno del «Continente» e la conseguente fornitura di energia fossero state assegnate all'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati, anziché all'Enel, la [illegible] sarebbe risultata pressoché dimezzata: a conti fatti, l'importo avrebbe al massimo raggiunto i 18 milioni.

Infatti l'Azienda, grazie al suo statuto speciale, è in grado [illegible] fornire agli utenti vercellesi energia elettrica a prezzi net[illegible] inferiori rispetto a quelli normalmente praticati dall'ente [illegible] Stato, nonostante le soprattasse sulla fornitura che l'azienda municipalizzata è costretta, per legge, ad appli[illegible].

Nella loro mozione i consiglieri Teresio Pareglio e Mauro Giudice chiedono di conoscere come adesso il Comune intenda muoversi per ottenere in tempi brevi sia il rimborso dei 30 milioni anticipati, sia il risarcimento dei danni subiti.

Quello dell'energia elettrica non è comunque l'unica questione aperta tra il Comune e l'ipermercato: in sospeso c'è ancora il pagamento della tassa per il servizio di ritiro dei rifiuti sull'intera area del parcheggio, che il Municipio pretende e che invece il «Continente» rifiuta di riconoscere affermando che si tratta di area pubblica.

[r. s.]

[illegible]IA, COMMERCIANTI CONTRO IL COMUNE

[illegible] E' ancora polemica sull'apertura domenicale dei negozi. Dopo riunioni, lettere inviate al sindaco, prese [illegible] posizione [illegible] parte delle associazioni di categoria, il Consiglio comunale [illegible] Borgosesia ha ascoltato il parere dei commercianti ma ancora [illegible] pro[illegible] sul calendario degli orari. E proprio questo ennesimo rinvio rischia ora di rendere più rovente la situazione.

Per il presidente dell'Ascom, Paolo Ciccolini, la giunta dovrebbe addirittura dimettersi [illegible] avendo saputo affrontare il problema: «L'amministrazione ha dimostrato di [illegible] nulla da dire ai commercianti della città. La controversia si trascina ormai da troppi mesi e, a questo punto, credo che sarebbero opportune se [illegible] doverose le dimissioni di sindaco e assessori».

[illegible] discussione [illegible] la deroga all'obbligo della chiusura nei giorni di domenica e nelle festività: un piccolo gruppo di negozi che gravitano alla periferia della città, [illegible] lungo l'arteria più frequentata (la statale che porta a Varallo) usufruiscono da tempo della possibilità di aprire i battenti per l'intero weekend. Le associazioni [illegible] categoria e i commercianti del borgo storico si sono però opposti inviando, due mesi fa, una petizione al sindaco, in cui si chiedeva l'abolizione dell'apertura domenicale facoltativa.

«Molti negozi sono a conduzione familiare - spiega Ciccolini - e [illegible] possono permettersi [illegible] lavorare tutti i giorni [illegible] settimana: significherebbe fare un salto indietro di trent'anni per tutta la categoria. Sarebbe invece preferibile attuare un calendario concordato di aperture durante certe festività».

Sul fronte opposto, si sottolinea invece che il settore commerciale dovrebbe essere più sensibile alle necessità dei clienti dando la possibilità [illegible] compiere gli acquisti anche la domenica. E in occasione dell'ultimo consiglio comunale un gruppo di esercenti ha presentato alla giunta un documento firmato da 1700 consumatori favorevoli all'apertura dei negozi anche durante le giornate di festività.

L'assessore al commercio, Giorgio Raines, preferisce però non entrare nel merito della polemica: «Abbiamo ascoltato tutte le proposte - dice - e ci riserviamo di esaminarle». «Sulla proposta di dimissioni ventilata dal presidente dell'Ascom - commenta il sindaco, Laura Corra - non ho proprio niente da aggiungere. Il problema degli orari sarà affrontato da una delibera-quadro [illegible] quale daremo una regolamentazione al settore appena i partiti [illegible] espresso il loro pare[illegible].

Intanto i commercianti [illegible] Rondò, la zona dove attualmente i negozi sono aperti tutti i giorni, dicono: «Gli orari [illegible] apertura sono un falso problema, in realtà occorre riqualificare l'intero settore con interventi capaci di migliorare la viabilità cittadina e l'arredo urbano».

[m. c.]

Pensionata di 66 anni scivola in un burrone profondo trenta metri. E' grave

Cade dal ponte di Sagliano

La donna si [illegible] seduta sul muretto per riposarsi, ma ha perso l'equilibrio. A dare l'allarme è stato il marito. Per raggiungerla una guida alpina si è calata [illegible] verricello da [illegible] elicottero

SAGLIANO. [illegible] seduta un attimo sul muretto come faceva sempre quando arrivava al ponte della Trinità. Ma questa volta ha perso l'equilibrio ed è caduta all'indietro nel burrone profondo più di trenta metri. L'ha trovata il marito, [illegible] un'ora più tardi, ferita, sul greto del torrente. Ed [illegible] incominciata [illegible] complicata operazione di soccorso che ha coinvolto carabinieri, militi della Croce Rossa, vigili del fuoco e l'equipaggio dell'eliambulanza [illegible] Borgosesia.

E' accaduto ieri mattina. Te[illegible] Forgnone, [illegible] anni a luglio, abitante in via Cappellaro, era uscita [illegible] poco prima delle [illegible] dicendo al marito, Lucia[illegible] Ferrari, [illegible] 71 anni, che andava a fare la spesa. Ma verso [illegible] 10,30 l'uomo, non vedendola rientrare, ha incominciato a preoccuparsi. «Mia moglie [illegible] stava mai fuori molto [illegible] era strano che ci impiegasse così tanto tempo solo per andare a comprare il pane - racconta l'uomo -. Ho avuto come un presentimento che le fosse accaduto qualcosa [illegible] grave».

Luciano Ferrari ha chiesto aiuto [illegible] vicino di [illegible] e insieme hanno iniziato a setacciare le vie del paese. Da alcune informazioni avute [illegible] una per[illegible] che aveva incrociato Tere[illegible] Forgnone lungo la strada, il pensionato ha capito che [illegible] moglie [illegible] allungato il [illegible] suo tragitto, per passare [illegible] ponte della Trinità, una costruzione caratteristica, unica nel Biellese, immersa nel verde, dove la confluenza tra un rio e il torrente Cervo dà vita a una spettacolare cascata.

«Oltre il muretto dove [illegible] solita sedersi per riposare [illegible] poco, all'inizio della ripida [illegible] pata ho notato l'erba pestata e più sotto gli arbusti piegati. E ho capito cos'era successo», prosegue Luciano Ferrari.

Dato l'allarme, solo una guida alpina calata sul greto [illegible] torrente da un elicottero [illegible] riuscita a raggiungere la donna e a trarla in salvo. Ora Teresa Forgnone è ricoverata all'ospedale di Biella con alcune fratture agli arti.

[m. al.]

[illegible] I PENSIONATI

BIELLA. Il trucco era sempre lo stesso: si metteva vicino all'ufficio postale e adocchiava qualche vecchietto che andava a ritirare la pensione.

Poi con una scusa avvicinava l'anziano all'uscita e spacciandosi per un funzionario dell'Inps gli chiedeva [illegible] mostrargli il libretto [illegible] pensione. [illegible] intanto mandava due minorenni, suoi complici, a svaligiare l'appartamento della vittima prescelta. In certi casi [illegible] il bottino spariva anche il denaro appena ritirato.

Ma l'ultima volta il giochetto non è riuscito. Forse per la pubblicità data ad altri casi [illegible] genere accaduti in molti paesi del Biellese, di fronte [illegible] richiesta del falso ispettore, un pensionato si [illegible] insospettito. Con una scusa [illegible] preso tempo e rientrato in casa, ha scoperto due ragazzini che stavano frugando nei cassetti dei mobili [illegible] camera da letto.

Superata la sorpresa, l'uomo ha dato l'allarme, ma il terzetto è riuscito a scappare prima dell'arrivo [illegible] polizia. Un vicino di casa [illegible] pure riuscito a rilevare il numero di targa dell'auto sulla quale si erano allontanati. I dati [illegible] stati trasmessi a tutte le pattuglie e poche ore più tardi i tre sono stati fermati a Chiavazza dove avevano appena tentato un altro colpo, andato a vuoto.

Portati in commissariato sono stati identificati per Pietro Lagarin, 36 anni, di Torino e due quindicenni, uno abitante nel capoluogo regionale e l'altro a Vercelli. Mentre dei due ragazzini, riconsegnati ai genitori, se ne occuperà il tribunale di Torino, Pietro Lagarin è stato denunciato alla magistratura per tentata truffa e rimesso subito in libertà: era ormai tra[illegible] flagranza.

[m. al.]

Biella, sono stati esposti ieri gli altri risultati delle medie

Scuola, record di rimandati

In tutti gli istituti è alta anche la percentuale dei respinti soprattutto fra gli studenti dei primi anni. Non si sono [illegible] conclusi gli scrutini all'Iti

BIELLA. Tabelloni il giorno dopo. A voti ormai esposti gli studenti [illegible] medie superiori cittadine stanno già tirando le somme di un anno scolastico che pare comunque aver seguito di pari passo [illegible] tendenza propria dei 12 mesi precedenti: l'alto numero dei bocciati registrati nelle prime classi.

Se infatti ancora non si conoscono i dati elaborati dalla segreteria del «Quintino Sella» di via Rosselli (al tecnico industriale gli scrutini si sono conclusi soltanto nel tardo pomeriggio di ieri) [illegible] hanno più segreti i risultati degli altri tre maggiori plessi che mancavano all'appello. I commenti non lasciano spazio a dubbi: per gli «esordienti» il '90-'91 [illegible] avuto [illegible] sapore piuttosto amaro.

All'«Eugenio Bona» di via Gramsci si snocciolano dati: «Su 121 alunni che hanno frequen[illegible] la prima classe, 58 sono stati i promossi, 41 i rimandati e [illegible] i respinti. Dei 102 ragazzi iscritti alla seconda, 59 promossi, 40 [illegible]mandati e 7 bocciati. Nelle terze, [illegible] studenti, 36 non hanno [illegible] difficoltà, [illegible] torneranno a settembre e 7 ripeteranno l'anno. Nelle quarte, [illegible] 69, 47 sono stati i promossi, 21 i rimandati e uno solo è stato respinto. In pratica una piccola "falcidia" si è verificata [illegible] primi corsi anche [illegible] complessivamente, rispetto all'89-'90, il numero dei respinti è diminuito mentre è cresciuto quello dei rimandati».

Il discorso non [illegible] anche per i 410 ragazzi dell'istituto professionale di piazza Martiri. «Inutile negarlo, i risultati appaiono decisamente pesanti per chi proviene dalle medie - spiega il vice preside Antonino Capostagno -. [illegible] in generale le percentuali dei respinti non si discostano molto [illegible] precedenti anni, prese singolarmente alcune classi evidenziano situazioni davvero negative. Come spiegarlo? Sono in tanti a credere che questa scuola [illegible] prevalentemente [illegible] indirizzo pratico. Invece esistono [illegible] matematica, fisica ed elettronica che impongono uno sforzo mentale non indifferente, in certi casi da svolgere addirittura su libri a carattere universitario per quanto riguarda il settore della sperimentazione. Così chi si avvicina per la prima volta all'Ipi di solito incontra serie difficoltà e non [illegible] un caso che il maggior numero di rimandati dovrà riparare insufficienze [illegible] in campo tecnico-scientifico».

L'anno passato le punte minime dei promossi si erano verificate all'Iti e all'istituto per geometri, rispettivamente [illegible] il [illegible] e il 39,6 per cento. Al «Veglio Rubens» le [illegible] sono cambiate. «Più o meno la media è [illegible] quella - sostiene la vicepreside -. Se aggiungiamo che [illegible] noi le classi prime hanno avuto il 30 per cento dei respinti, possiamo comprendere [illegible] per molti l'esordio sia stato complicato».

Per parecchi quindi, soprattutto per i più giovani, si prospetta un [illegible] all'insegna e ripetere l'identico corso. Senza contare chi, dopo le vacanze, dovrà fare i conti [illegible] gli esami [illegible] riparazione.

Daniele Pasquarelli

Primi commenti nelle scuole superiori ai risultati degli scrutini di fine anno

---

Una bella sorpresa per gli automobilisti vercellesi: negli ultimi giorni c'era [illegible] una catena di incidenti

Finalmente è stato aperto il cavalcavia per Trino

Ancora qualche dubbio sulla segnaletica, [illegible] i guai peggiori sono risolti

VERCELLI. Una bella sorpresa per gli automobilisti, da venerdì mattina è entrato in funzione il «sospirato» cavalcavia per Trino, e coloro che provengono dal centro città ed intendono proseguire per Casale, Biella o imboccare l'autostrada finalmente non vengono più dirottati di qualche centinaia [illegible] metri sui vari percorsi alternativi. Purtroppo i segnali stradali però non [illegible] ancora stati del tutto sistemati e chi deve, ad esempio, andare ad Alessandria, si trova ad avere dei «pericolosi» dubbi sul punto esatto [illegible] cui svoltare.

I lavori per l'apertura della tangenziale, incominciati oltre un [illegible] fa, hanno avuto [illegible] lunga storia e sono stati ultimati con parecchio ritardo rispetto alla data stabilita dagli esperti dell'Anas, provocando notevoli disagi soprattutto per i continui cambiamenti di segnaletica lungo l'arteria stradale.

Inizialmente i mutamenti di percorso cui andavano incontro i guidatori della [illegible] erano piuttosto limitati: un unico senso di marcia a doppia corsia per ogni direzione, tutto som[illegible] poteva essere garanzia di sicurezza e, pur presentandosi un tragitto ricco di svincoli e «gimkane», le proteste non erano [illegible] state poi molte. La vera «sorpresa» però [illegible] un mese fa quando, con l'apertura [illegible] tunnel sotto il cavalcavia non ancora agibile, si sono verificati ulteriori cambiamenti di segnaletica che hanno causato incidenti piuttosto gravi.

La [illegible] era stata improvvisamente interrotta, [illegible] carreggiata a due [illegible], da [illegible] unico, si presentava a doppio senso di circolazione e all'altezza dello svincolo per Trino veniva piazzato un inaspettato quanto pericoloso divieto [illegible] svolta a sinistra; per proseguire lungo l'arteria che portava a Desana [illegible] automobilisti si vedevano poi costretti a dirigersi lungo [illegible] strada del Continente, sulla circonvallazione per Torino e ritornare indietro.

Le lamentele e le richieste per regolare al meglio la [illegible] stradale non erano state ascol[illegible] più di tanto, e [illegible] preso alcun provvedimento dagli addetti ai lavori. L'incidente più grave si è verificato ai primi di giugno quando nell'incrocio che [illegible] Trino porta a Vercelli, a pochi metri dal sottopassaggio, una macchina con a bordo sei extracomunitari si era scontrata con un camioncino dell'Enel. Per l'urto la Peugeot [illegible] stata completamente distrutta e uno degli occupanti, il senegalese N'Hammed Ezzaare di 21 anni veniva ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Sant'Andrea con un gravissimo trauma cranico.

[illegible] Moreo

L'imbocco del nuovo cavalcavia visto dalla direzione di Vercelli

Pro Vercelli, cent'anni di storia fra cronaca e leggenda. Seconda puntata

E Bertinetti si ispirò alla Juve

Visti all'opera i bianconeri, il futuro olimpionico di scherma andò da un sellaio a comprare il primo pallone. Il giorno dopo riunì gli amici in piazza Mazzini: era la primavera del 1903

IMPORTATO dalla Gran Bretagna il football comin[illegible] a ritagliarsi spazi sempre più importanti nel panorama sportivo, sebbene resti [illegible] in posizione secondaria rispetto a ginnastica e scherma. Nel 1886 a Treviso in un meeting ginnico viene disputato il primo incontro valido per il titolo nazionale. Un match, quello tra la «Scherma e ginnastica» Udinese e l' «S.G.» Ferrara, che però non entrerà mai nell'albo d'oro. Vincono i friulani trascinati dal capitano Dal Dan, che può [illegible] considerato come il primo bomber della storia. Come compenso i vincitori [illegible] un rametto d'alloro...

Il 7 settembre del 1892 è una data fondamentale per il calcio italiano: nasce il Genoa Criket and Athletic club. Per la verità il vocabolo «calcio» non [illegible] ancora parte della denominazione del club ma, di fatto la leggenda dei «grifoni» e del football nazionale ha inizio.

Dopo qualche anno interlocutorio nel quale si cerca di riunire in un'unica federazione le poche formazioni esistenti, si disputa nel 1898 il primo campionato: lo vince il Genoa che supera 2-1 l'Internazionale di Torino. Le gare si disputano in un'unica giornata, [illegible] l'interesse verso il «nuovo gioco» non ha ancora raggiunto il top.

Un giornale genovese spiega in maniera assai empirica lo spirito del calcio: «Scopo è quello di portare un pallone di 30 cm di diametro, gonfiato a pneumatico, nel campo avversario e fargli oltrepassare uno spazio segnato con due travi sulle due linee di porta». Il Genoa trionferà per altre sei stagioni, con l'intermezzo del Milan, altra formazione che tradisce origini britanniche, capitanata dallo scozzese Kilpin.

Gli echi dei primi tornei giungono anche a Vercelli dove, per la verità, il «pallone» era un oggetto pressoché sconosciuto. Qualche «eroe» della grande Pro come Milano I, figlio di un ufficiale di stanza a Verona, sosteneva di aver già [illegible] qualche «contatto» con la sfera [illegible] nella città scaligera ma è certo che all'ombra del Sant'Andrea il gioco del calcio restava avvolto da un «alone» di mistero, letto dai primi giornali o tramandato dai fortunati (pochi) che potevano recarsi nella vicina Torino dove la «fidanzata d'Italia» disponeva già di un certo seguito popolare.

Proprio la Juve sarà lo «starter» per la nascita della Pro. Marcello Bertinetti, studente in medicina [illegible] e già affermato campione di sciabola, s'avvicina al calcio tramite la rivista francese «La vie au grand aire» ma s'innamora di questo sport una domenica, dopo aver assistito ad un match dei bianconeri. All'uscita, entusiasta, va da un sellaio, a quell'epoca i negozi non osservavano turni di chiusura, per acquistare un pallone. Giunto a casa [illegible] per l'indomani i [illegible] amici in piazza Mazzini, promettendo loro una sorpresa.

E' una tiepida mattina di fine primavera quando allettati e «pungolati» dalla curiosità un gruppo di baldi giovani si presenta puntuale all'appuntamento: tra questi Rampini I, Romussi, Servetto, Berra, Milano I e IV, i fratelli Annibale e Francesco Visconti, Ara, Corna, Ferraro e Frova in pratica la «cellula madre» della grande Pro. La «sorpresa» di Bertinetti, ovviamente, altro non è che un pallone gettato in aria dal futuro «capitano»: tutti si lanciano alla caccia della sfera e nel polverone che segue la simpatica baraonda [illegible] ufficialmente il «mito» della Pro.

Rispetto alle formazioni in voga alla fine del secolo, Genoa e Milan su tutte, la Pro [illegible] formazione «autarchica»: dall'allenatore e capitano, Marcello Bertinetti, all'intera «rosa» tutti gli atleti sono vercellesi «doc», molti di loro hanno già conqui[illegible] allori in altri sport. Francesco Visconti, primo golkeeper della Pro, primeggia nella scherma, Marino Frova si è già laurea[illegible] campione d'Italia di ginnastica, specialità «tiro alla fune».

A distanza di pochi mesi, il primo agosto del 1903, la Pro debutta contro la Ginnastica [illegible]rinese. Il teatro della sfida è il «campo di Marte», l'attuale piazzale Montefibre, il campo della «fiera», [illegible] rettangolo in cui i bianchi costruiranno i loro trionfi, verrà inaugurato solo qualche anno più tardi. La «prima» trasferta, invece, avviene a Santhià, naturalmente in bicicletta, con addirittura una banda musicale al seguito.

Piermario Ferraro
Francesco Leale
(continua)

[illegible] foto a sinistra Giovanni Innocenti, mitico portiere [illegible] Pro all'inizio [illegible] secolo impegnato in una parata. Qui sopra, la squadra campione d'Italia nella stagione 1911-12. A fianco, l'ala sinistra Corna, cinque volte campione [illegible] con le bianche casacche vista da Leale. Anche le [illegible] foto storiche appartengono all'archivio di Francesco Leale

---

Entusiasmo della folla alla parata di Vercelli per la festa dell'artiglieria

Applausi ai cavalli di Lamarmora

Di fronte al vicecomandante del 3° Corpo d'armata sono sfilate anche le famose «Voloire», batterie di movimento istituite dal generale biellese. Schierati i reparti della Scalise e della Legnano

Via XX Settembre, sfilano in divisa storica le batterie a cavallo «Voloire» per ricordare la battaglia del solstizio d'estate

VERCELLI. «Ci onoriamo di condividere la [illegible] cittadina con i militari che indossano le mostrine dell'Arma d'Artiglieria, anche se ci rendiamo conto delle oggettive difficoltà che troppo spesso i giovani soldati incontrano per inserirsi; quelle stesse difficoltà che tutti noi cerchiamo in qualche modo di alleggerire». Con queste parole ieri mattina il sindaco di Vercelli Fulvio [illegible] ha salutato i partecipanti alla festa dell'Arma d'Artiglieria organizzata nella ricorrenza della seconda battaglia del Piave, durante la Prima guerra mondiale.

La festa era iniziata due [illegible] prima al Civico con un concerto della Banda della brigata meccanizzata «Legnano» e della fanfara dei Bersaglieri della «Goito», composte entrambe esclusivamente da militari di leva. Ieri mattina la parata conclusiva si è svolta davanti alla caserma «Trombone de Mier», alla presenza del generale di di[illegible] Giuseppe Marraffa, vice comandante del 3 Corpo d'Armata.

«Celebriamo la festa dell'Arma - ha detto il generale di brigata Roberto Buccetti, comandante dell'artiglieria del Corpo d'Armata - in modo semplice ed austero così come le circostanze ci suggeriscono». Davanti al palco delle autorità si sono schierati sei reparti di formazione: due batterie del Reggimento a cavallo «Voloire» di Milano, una del [illegible] gruppo «Venaria» di Brescia, una dell'11° gruppo «Monferrato» inquadrato come i precedenti nella Brigata «Legnano» ma in prossimo scioglimento, una del 131° gruppo «Vercelli» [illegible] del 12° «Specialisti Biella».

Dopo aver ricordato che proprio la seconda battaglia del Piave, meglio nota come «del solstizio d'estate» durante la prima g[illegible] mondiale riuscì a capovolgere le sorti dell'intero conflitto bloccando l'offensiva finale degli Austriaci, il generale Buccetti ha rivendicato agli artiglieri predecessori «doti di professionalità, spirito di sacrificio e disciplina tali da riuscire a salvare la nostra cultura, la nostra identità di popolo e la stessa nostra unità nazionale».

La cerimonia si è conclusa con la sfilata di due batterie di [illegible] FH/70 al traino e in movimento autonomo, una di corazzati M109G, una dei nuovi M109L ed infine di una sezione della «Batteria storica a cavallo».

[r. s.]

FATTI E PERSONAGGI [illegible]

Il demone litigioso di Castellengo

E' [illegible] dei giorni scorsi la notizia che il castello di Castellengo verrà restaurato. Non dovrebbe [illegible] lavoro da poco: merli quasi scomparsi, tetti insicuri, scale instabili, muri inaffidabili, ovunque i segni del tempo e di fortune spesso av[illegible]

In realtà, Castellengo [illegible] mai [illegible] complesso edilizio molto fortunato: liti e beghe a [illegible] finire, assalti e tradimenti, crudeltà e abusi, cause civili che si spostavano da Vercelli a Torino a Genova, a Parigi addirittura. Ci deve essere qualche demone litigioso che aleggia su quelle terre e su quegli spalti.

La causa pr[illegible] di tutti i dissidi nasceva dal fatto che agli inizi del '400 un duca di Savoia aveva suddiviso castello e feudo in quattordici quote condominiali quasi subito rifrazionate e rivendute. Ne erano seguito prevedibili contestazioni ed attriti tra condomini, affittuari e subaffittuari, aggravate dal fatto che le divergenze fra condomini a quei tempi venivano risolte sfoderando la spada o estraendo il coltello.

C'è da aggiungere che ogni condominio usava modificare di suo arbitrio le proprie cubature rimaneggiando, sopraelevando, tramezzando, demolendo porte, aggiungendo muri; uno erigendo [illegible] massiccia torre quadrata, quell'altro una cilindrica. La litigiosa situazione parve sanarsi con il graduale accentramento delle quote condominiali nelle mani di una sola famiglia, i Frichignono, i quali con una politica paziente ed accorta di acquisti ed annessioni giunsero sul finire del '500 ad essere quasi gli unici proprietari di Castellengo; tento di mutare il [illegible] da Frichignono di Cecima come [illegible] in Frichignono di Castellengo, appunto.

Non che in tal modo non si fosse acquetato il demone litigioso di stanza stabile al castello di Castellengo: i nuovi proprietari presero a litigare fra di l[illegible] tra f[illegible]lli e sorelle, padri e figli e nipoti. Sempre a motivo di abusi [illegible]izi. Sono del 1702, ad esempio, gli atti di [illegible] lite fra Giovanni Antonio e Pietro Francesco Frichignono motivata dal fatto che quest'ultimo aveva edificato un'ennesima costruzione abusiva nel cortile del castello senza preoccuparsi dei diritti di passaggio.

La Rivoluzione francese, finalmente. Finirono gli abusi, i diritti feudali, i nobili, le multiproprietà. A Castellengo non finirono le liti. Litigano ora ex padroni con ex sudditi. Occupate le terre e spodestati gli antichi padroni, il popolo di Castellengo tentò di legittimare stabilmente il possesso sostenendo che il paese era anticamente retto a repubblica comunista composta da liberi cittadini organizzati secondo leggi particolari e sulla base della totale comunione dei beni. Volete scherzare, risposero da Torino i Frichignono, noi la proprietà l'abbiamo pagata e a moneta sonante. La causa durò 15 anni con sentenze alterne e finì alla Cassazione di Parigi. Ma la Rivoluzione era [illegible] alle spalle e la sentenza finale fu fa[illegible]vole ai Frichignono.

Pier F. Gasparetto

Presentato il progetto di riammodernamento della rete elettrica del comprensorio

Vercelli, dieci anni per rifare le linee Enel

Il progetto costerà 75 miliardi e interesserà 123 mila abitanti

VERCELLI. Serviranno dieci anni ma, secondo quanto promette l'Enel, l'area sud-occidentale della Provincia potrà finalmente contare su una rete elettrica proiettata verso il duemila. E le periodiche interruzioni, i disagi, i black-out che angustiano gli abitanti del comprensorio saranno un ricordo.

Il progetto dell'ente avrà un costo di 75 miliardi e interesserà oltre 123 mila abitanti suddivisi in 39 Comuni, capoluogo [illegible] preso. La necessità di una ristrutturazione è avvertita da anni: gli utenti lamentano dis[illegible] soprattutto nei periodi [illegible] e autunnali quando gran parte dell'energia è assorbita dalle necessità dell'agricoltura.

Già alla fine dello scorso anno il senatore del pds Ennio Baiardi aveva sollecitato, con [illegible] interrogazione parlamentare, la soluzione del problema. Poi, a febbraio, la Provincia ha avviato un'indagine a cui hanno risposto 38 comuni: ancora una volta [illegible] stati segnalati i disservizi. Giovedì, in un incontro con i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e degli enti locali, l'Enel ha presentato il piano di interventi.

A Leri verrà costruito un centro satellite di grande importanza, che consentirà di ridurre l'incidenza dei guasti. Un altro fondamentale progetto riguarda le «cabine primarie» che trasformano l'energia da 130 mila a 15 mila volt: ne sarà costruita una nuova a Vercelli Sud, dovrebbe essere conclusa nel [illegible] con una spesa di 2 miliardi e [illegible] milioni e una a Livorno. Le centraline di Santhià, Trino e Crescentino saranno rinnovate. Per quanto riguarda le linee, inoltre, vi sarà [illegible] massiccia sostituzione dei materiali con un investimento di [illegible] miliardi per gli impianti di alta tensione e 65 per quelli di media e bassa tensione.

[r. s.]

[illegible] A BIELLA PER IL GAS

BIELLA. Il Comune [illegible] può controllare la qualità del gas [illegible] distribuito in città: [illegible] possiede gli strumenti necessari. Il problema è scaturito durante la seduta della commissione che passa al vaglio i contratti firmati dall'amministrazione con gli enti e i gruppi privati per l'erogazione dei servizi. Dall'esame della convenzione [illegible] la società Camuzzi Gazometri per la somministrazione del combustibile è [illegible] infatti la possibilità, da parte dei tecnici del municipio, di verificare che il grado di calorie fornite rientri nei limiti della tabella. Ma palazzo Oropa ha le mani legate: [illegible] magazzini non esiste alcun macchinario adatto allo scopo.

La vicenda finirà in Consiglio comunale: il gruppo pds ha infatti presentato un'interroga[illegible] al sindaco. «Non abbiamo nulla contro la Camuzzi - dicono Diego Presa e Doriano Raise, firmatari del documento -. P[illegible] l'impossibilità del Comune di svolgere controlli ricade [illegible] cittadini: infatti nessuna lamentela può essere provata».

L'eco della polemica ha comunque già raggiunto la sede della Camuzzi. «Sono parole che non hanno senso - dice il direttore Cesare Tinti -. Il gas che raggiunge le caldaie e i fornelli della città proviene direttamente dal metanodotto ad alta pressione della Snam che [illegible] più direttamente il controllo sulla qualità. E dalle tabelle non sono mai emersi dati fuori della norma».

[d. p.]

A Cuneo i funerali della ragazza che ha donato organi per 7 trapianti

Morta alla vigilia della Maturità

La studentessa (19 anni) dello scientifico colpita da emorragia cerebrale era in coma irreversibile. Desiderava iscriversi all'Aido. I genitori hanno autorizzato l'espianto

CUNEO. Centinaia di pe[illegible] hanno seguito ieri mattina i funerali di Chiara Regis, 19 [illegible] la liceale colpita da emorragia cerebrale alla vigilia della [illegible]turità, a cui [illegible] stati espianta[illegible] reni, fegato, cuore e cornee. Una donazione autorizzata dai genitori che, straziati dal dolore, hanno commentato: «Chiara avrebbe voluto così».

Ieri con il lungo corteo di compagni di scuola, amici, parenti della famiglia Regis che hanno accompagnato la bara fi[illegible] al cimitero [illegible] Castelletto Stura, paese di origine della famiglia, si è conclusa una vicenda che ha [illegible] i cuneesi.

Chiara Regis, studentessa al liceo scientifico «Peano» [illegible] Cuneo, era stata colpita da emorragia cerebrale giovedì mattina, poco dopo le 7. Era [illegible] la sorella Paola ad accorgersi per prima del malore di Chiara chiedendo immediatamente aiuto alla madre Mary, quindi al medico di famiglia, Renato Palanca.

Pochi minuti dopo la ragazza era stata portata con un'ambulanza dall'abitazione di viale Angeli all'ospedale [illegible] Cro[illegible]. Qui la conferma del timore che il medico di famiglia aveva espresso immediatamente: emorragia cerebrale. Chiara è stata subito ricoverata in sala rianimazione, in [illegible] di [illegible]. Dopo alcune ore la ragazza è stata dichiarata «clinicamente [illegible] Ma i medici hanno scelto [illegible] attendere ancora, [illegible] lasciare inserito [illegible] respiratore artificiale perché il cuore conti[illegible] a pulsare per preparare i genitori alla richiesta di espianto.

Per due giorni, giovedì e venerdì, il via vai di fronte al reparto [illegible] [illegible] «Santa Croce» di Cuneo [illegible] stato continuo: [illegible] stati soprattutto gli amici di Chiara, i compagni di scuola suoi [illegible] della sorella Paola, a chiedere notizie, a cercare di confortare in qualche modo i genitori [illegible] [illegible] sorella. Giovedì mattina, dopo che a Chiara era [illegible] tolto l'autorespiratore, sono arrivati numerosissimi in motorino o in bicicletta all'ospedale. A piccoli gruppi si sono seduti sui gradini che portano alle camere mortuarie, in attesa che la salma [illegible] Chiara arrivasse. Con loro Andrea Merlo, il ragazzo [illegible] giovane, anche lui studente del liceo scientifico.

La decisione di consentire il prelevamento degli organi di Chiara è [illegible] presa [illegible] Giuseppe [illegible] Mary Regis nella notte tra giovedì e venerdì, quando i medici hanno dichiarato la morte clinica della ragazza. Chiara, anche se non era iscritta all'Aido, aveva più volte [illegible] la disponibilità, in caso di morte, affinché i suoi organi le fossero espiantati per donarli a persone «meno fortunate, ammalate da anni e con poche speranze». Un desiderio confidato, oltre che ai genitori, ai compagni di classe e agli insegnanti.

Venerdì mattina, per consentire l'intervento, è stato neces[illegible] l'aiuto dei carabinieri che hanno messo a disposizione un elicottero, alzatosi in volo da Volpiano per recuperare le équipe di medici specialisti, portarli [illegible] Cuneo e quindi occuparsi del rapido trasporto degli organi prelevati negli ospedali per i trapianti.

L'intervento è stato eseguito [illegible] un'équipe composta [illegible] medici della cardiochirurgia e chirurgia vascolare delle Molinette di Torino, [illegible] centro trapianti dell'ospedale San Martino [illegible] Genova, da un gruppo di medici dell'ospedale [illegible] Savigliano, [illegible] l'aiuto di un'équipe di medici e paramedici cuneesi.

L'operazione [illegible] è conclusa positivamente e gli organi, [illegible] le sei e le otto del mattino, sono stati inviati in tre ospedali dove sette persone erano pronte a ricevere [illegible] trapianto. [illegible] non tutto è andato nel modo migliore. Mentre [illegible] ci sono state difficoltà dei mezzi di soccorso (eli[illegible] dei carabinieri e ambulanze) per raggiungere gli ospedali di Torino e Savigliano, l'elicottero dell'Aci giunto ai confini con [illegible] Liguria ha dovuto atterrare [illegible] [illegible] della nebbia.

Immediato l'allarme e la cor[illegible] contro il tempo per far giungere in tempo utile l'organo [illegible] trapiantare a Genova: il compito è [illegible] affidato ad alcune pattuglie della Polizia che in poco più [illegible] [illegible] hanno raggiunto l'ospedale del capoluogo ligure dove una donna, in gravi condizioni per una malattia epatica, ha ricevuto [illegible] [illegible] fegato.

Ieri i funerali della ragazza che tutti, in modi diversi, han[illegible] voluto ricordare per la «grande generosità». [g. m.]

Chiara Regis aveva espresso il desiderio di donare i propri organi. Accanto, un'immagine dei funerali svoltisi ieri a Cuneo

Tre enti contro un falso medico alessandrino

«E ora chi rimborso?»

L'Usl ha preteso per prima 320 milioni degli stipendi maturati in dieci anni, ora si sono fatte avanti Regione e Corte dei conti

ALESSANDRIA. Sono ben [illegible] gli enti pubblici a pretendere da Luigi Negro, 41 anni, il falso medico [illegible] Viarigi che per dieci anni ha lavorato al reparto di neurochirurgia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» [illegible] aver [illegible]nseguito la la[illegible] il rimborso degli stipendi: 320 milioni, interessi esclusi. All'Usl si [illegible] aggiunte ora la Corte dei conti [illegible] la Regione.

Tutti reclamano la somma, ma quand'anche Luigi Negro fosse in grado di restituirla, [illegible] chi dovrà andare? Senza contare [illegible] sulla restituzione [illegible] dei [illegible] milioni deve ancora pronunciarsi il tribunale.

Il difensore, Tino Goglino, sostiene infatti che l'uomo, pur esercitando [illegible] laurea, [illegible] ha causato alcun danno, anzi i malati affidati alle sue [illegible] [illegible] sono concordemente dichiarati soddisfatti. Inoltre la direzione dell'Usl, che a sua volta mai ha ricevuto lamentele sull'operato di Luigi Negro, anziché al sanitario, falso ma bravo, avrebbe dovuto corrispondere lo stipendio ad un altro medico, quindi [illegible] ha subito alcuna perdita.

In effetti i responsabili dell'ospedale in [illegible] primo momento non avevano chiesto alcuna restituzione di emolumenti, ma furono sollecitati a farlo proprio dalla Corte dei conti: [illegible] non avessero adottato la delibera, sarebbero stati chiamati a rispondere personalmente di quella [illegible]. L'Usl ha allora iniziato [illegible] [illegible] civile, che è tuttora pendente.

Nel frattempo [illegible] procuratore generale della Corte dei conti, che agisce [illegible] nome dell'Erario, con domanda autonoma ha citato a sua volta il quarantunenne di Viarigi per ottenere il rimborso: [illegible] questo caso, bontà sua, ha ritenuto le prestazioni di Negro equivalenti a quelle di un medico. La differenza tra gli stipendi effettivamente versati dovrebbe quindi essere inferiore [illegible] [illegible] milioni. [illegible] [illegible] sarà discussa il 20 giugno e la sen[illegible] depositata non prima del 1993. Poi l'ultimo colpo [illegible] sce[illegible] nella causa civile si [illegible] inserita anche [illegible] Regione che, non si sa bene a quale titolo, vuole dei soldi [illegible] falso medico.

Impossibile prevedere le conclusioni di qu[illegible] paradossale vicenda giudiziaria. Una [illegible] [illegible] certa, Luigi Negro, che ora fa il rappresentante [illegible] commercio, non dispone neppure in minima parte [illegible] denaro richiesto. Denunciato per truffa, usurpa[illegible] di titolo, esercizio abusivo della professione, [illegible] incrimi[illegible] [illegible] procuratore della Repubblica Marcello Parola, il falso medico [illegible] ha dovuto rispondere [illegible] questi reati in quanto estinti per amnistia. Chiuso lo [illegible] [illegible] questo capitolo, la causa civile [illegible] [illegible] complica sempre più.

[illegible] solo uno dei tanti aspetti c[illegible]iosi nella vicenda di Luigi Negro. Non conseguì la laurea perché, dopo aver superato sei esami, si bloccò dinanzi [illegible] quello di biochimica. Ma continuò a studiare: non osando confessare ai familiari il suo dramma, si procurò una falsa laurea. Nel 1977 fu assunto al reparto neurochirurgia dell'ospedale, diven[illegible] assistente medico i[illegible] [illegible]carica to. Quindi nell'aprile '8[illegible] superò [illegible] ottimi risultati il concorso per aiuto. Stava per essere promosso primario quando l'Usl decise di controllare i titoli di studio [illegible] tutti i dipendenti. Fu la sua fine come neurochirurgo.

Emma Camagna

Luigi Negro

Tutta la provincia discute sui nuovi impianti per lo smaltimento dei rifiuti ad Alice Castello [illegible] Castelletto Cervo

Due megadiscariche, e nel Vercellese esplode la protesta

Quella di Valledora non offrirebbe sufficienti garanzie di sicurezza: rinviato il collaudo, ma da giovedì non si sa più dove mettere le 150 tonnellate di immondizia prodotte ogni giorno. Un'inserzione su «La Stampa» ha fatto scoprire che la Baraggia potrebbe diventare [illegible] pattumiera di scorie tossiche

L'area dove sarà costruita la discarica [illegible] rifiuti tossici di Castelvecchio

VERCELLI. Dubbi, sorprese e proteste ogni volta [illegible] si affronta l'argomento rifiuti. Ad Alice Castello è pronta [illegible] discarica che servirà [illegible] Comuni della provincia, [illegible] Castelletto Cervo si è scoperto per [illegible] un progetto per un impianto di smaltimento di scorie tossiche.

La questione di Alice è ormai diventata un [illegible] anche politi[illegible]. Il Consorzio dei Comuni ha appaltato l'anno [illegible] la costruzione di un impianto per un milione [illegible] metri cubi di rifiuti urbani in località Valledora, su un terreno ghiaioso che secon[illegible] molti [illegible] offre sufficienti garanzie di sicurezza. Tra ricorsi [illegible] Tar, ordinanze di sospensione, conflitti [illegible] competenze e proteste i lavori [illegible] andati avanti a singhiozzo per concludersi qualche giorno fa.

Venerdì [illegible] in programma il collaudo durato in pratica pochi minuti, [illegible] tempo cioè necessario per accorgersi della mancanza di alcuni documenti pare di competenza [illegible] Provincia. Tutto rimandato quindi e qualcuno ha messo in relazione l'episodio con la contemporanea riunione [illegible] Consiglio provinciale. Infatti in aula (ed era nelle previsioni) [illegible] è arrivati alle soglie di [illegible] crisi politica che potrebbe [illegible] pesanti riflessi sul futuro immediato dell'impianto di Alice.

[illegible] maggioranza dc-psi si [illegible] spaccata al momento del voto sulle mozioni presentate [illegible] giunta e dall'opposizione. I documenti differivano solo [illegible] un punto fondamentale. Per le minoranze il potenziamento dell'impermeabilizzazione dello [illegible] e la riduzione della pendenza delle pareti (due settima[illegible] fa c'è stato uno smottamento) [illegible] interventi da realizzare prima dell'entrata in funzione dell'impianto; per dc [illegible] psi possono essere rimandati a quando [illegible] dimostreranno realmente [illegible] [illegible] comunque dopo l'inizio dell'attività.

Al [illegible] del voto quattro consiglieri democristiani (tra i quali il sindaco di Alice Castello) hanno appoggiato la tesi della minoranza, nella quale [illegible] missino Ellena ha pubblicamente elogiato il capogruppo pds Valeri. [illegible] mozione è stata quindi approvata tra le minacce, neppure troppo velate, rivolte dal psi alla dc.

Domani la giunta dovrà in qualche modo recuperare posizioni. Se non ci riuscirà si potrebbe aprire, oltre ad una crisi che potrebbe portare alle elezioni, anche un grave problema pratico: da giovedì infatti il Consorzio non potrà più usare la discarica [illegible] Ghemme, quindi non avrà la possibilità di smaltire le 150 tonnellate [illegible] rifiuti prodotti ogni giorno.

[illegible] il Vercellese piange, il Biellese non ride. Il Comune di Castelletto Cervo all'inizio dell'anno ha ricevuto un progetto della Gescoter per una discari[illegible] da 400 mila metri cubi di «rifiuti [illegible] tossici». La risposta [illegible] stata un secco [illegible] per le molte perplessità suscitate dalla [illegible] del sito, un [illegible] lungo il torrente Guarabione oggi coltivato a riso, e la questione sembrava esaurita.

L'altra settimana un consigliere comunale, leggendo La Stampa, ha visto l'inserzione con [illegible] quale [illegible] Gescoter, come impone [illegible] legge, annuncia la «richiesta di p[illegible] presentata dalla ditta ai ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali per un impianto di eliminazione di rifiuti speciali tossico-nocivi. Nessuno in Comune [illegible] più avuto notizie: [illegible] la cosa non si fosse scoperta casualmente sarebbero trascorsi i [illegible] giorni concessi per la presentazione delle [illegible]. Invece ora a Castelletto Cervo la gente [illegible] sta organizzando: [illegible] nato un comitato contro il progetto che in una settimana ha già raccolto molte adesioni.

A margine della vicenda si registra un piccolo giallo: la Gescoter è una società costituitasi l'11 luglio dello scorso anno con sede a Milano in viale Monte [illegible] 6. L'amministrazione comunale [illegible] Castelletto Cervo l'altro giorno le ha spedito un telegramma, ma è tornato al [illegible] [illegible] la spiegazione «destinatario sconosciuto».

Franco Cottini

A Casale Monferrato singolare ultimatum di un preside: niente voti sino a quando non sarà restituito il materiale

Spariscono attrezzature, 6 classi cancellate dai tabelloni

I ragazzi di un istituto tecnico costretti a chiedere i risultati in segreteria

CASALE. Quando gli studenti del [illegible] di elettronica dell'istituto tecnico «Sobrero» si sono presentati [illegible] scuola per conoscere il verdetto sui tabelloni, hanno avuto la sorpresa di non vedere esposti in bacheca gli elenchi. Come se non avessero frequentato quell'istituto. C'erano i fogli per gli allievi di meccanica, di chimica [illegible] di informatica, [illegible] [illegible] quelli [illegible] elettronica. Sei sezioni «dimenticate»: due terze, due quarte e due quinte. Un disguido? Niente affatto: una precisa disposizione del preside, ingegner Roberto Gandini, adottata «per motivi disciplinari». Dai laboratori dei corsi di elettronica, infatti, sono scomparsi attrezzi e strumenti dati in dotazione agli allievi per [illegible] valore di cir[illegible] tre milioni. Poiché nessuno ammette la propria colpevolezza e il materiale non torna nei laboratori, l'ing. Gandini è ricorso [illegible] questo provvedimento: non esporre i risultati degli scrutini in bacheca, insieme a quelli degli altri alunni.

Il preside [illegible] uomo pragmatico [illegible] deciso. Da oltre dieci anni gestisce uno degli istituti che con[illegible] il maggior numero di studenti (circa settecento), in maggioranza maschi. E' aperto alle innovazioni, ai confronti costanti tra il mondo della scuola [illegible] quello del lavoro, all'inserimento dei ragazzi nelle aziende (è uno dei principali sostenitori, [illegible] l'altro, dell'iniziativa, patrocinata dal Comune, di «alternanza scuola - lavoro» che con[illegible] ai ragazzi più meritevoli di fare esperienze pratiche in alcune ditte della zona, durante le vacanze).

Sulla disciplina però ha le idee chiare. Spiega: «Non ritengo che siano efficaci i provvedimenti "istituzionali": note, [illegible]spensioni dalla scuola [illegible] consentono quasi mai di raggiungere lo scopo. Quello che conta è che il materiale venga restituito o pagato».

Gli scrutini sono stati svolti regolarmente [illegible] i tabelloni debitamente compilati. Semplicemente, non sono stati esposti in bacheca. «Non c'è nessuna legge che imponga di affiggere gli elenchi ai vetri». Così, chi vuole prendere visione dei risultati conseguiti nell'anno scolastico appena concluso può farlo, [illegible] deve [illegible] in segreteria e richiedere l'esame degli elenchi.

Il polso duro iniziale si [illegible] [illegible] po' allentato [illegible] le due quinte: i tabelloni che riguardano le ammissioni sono stati esposti, anche se dopo quelli degli altri corsi.

I fatti che hanno indotto l'ing. Gandini ad adottare il provvedimento («Non l'ho inventato io, è già avvenuto in qualche città») risalgono a qualche settimana fa. Nei laboratori di elettronica è stata riscontrata la mancanza di vari attrezzi, consegnati in dotazione ai ragazzi per le esercitazioni pratiche. Gli oggetti hanno un costo unitario modesto: pinze, saldatori, spelafili eccetera, il cui valore oscilla mediamente tra le 15 e le 20 mila lire al pezzo. Ma l'importo complessivo ha fatto sgranare gli occhi al preside: due milioni e ottocentomila lire. L'ing. Gandini ha parlato ai ragazzi e li ha esortati a restituire il materiale.

[illegible] usato toni decisi e qualche risultato l'ha avuto: [illegible] parte della refurtiva è stata raccolta in un sacco [illegible] plastica e restituita in laboratorio. Ma ne manca più della metà. Il preside [illegible] anche fatto un conteggio del valore residuo [illegible] merce non ricomparsa e ha suddiviso la cifra per il numero degli alunni delle sei classi, invitando i ragazzi al rimborso. Ma ne sono seguiti dei rifiuti [illegible] parte di chi sostiene a spada tratta la propria estraneità agli ammanchi. Nello stesso tempo il timo[illegible] da parte dei ragazzi di essere tacciati d'«infamia» dai compagni impone una omertà che non consente di chiarire la vicenda.

Era parecchio tempo che non [illegible] registravano episodi di questo tipo al Sobrero. Il preside ne ricorda [illegible] analogo, circa una decina di anni fa. Sparì anche in quell'occasione del materiale dei laboratori utilizzati dalle classi quinte.

L'ing. Gandini, richiamando i ragazzi ad un alto senso di responsabilità, pose un ultimatum: «Se il materiale rubato [illegible] torna in laboratorio, tramite i giornali farò sapere alle aziende della zona che anche se avete acquisito una buona preparazione tecnica, non siete sufficientemente affidabili». Non si seppero i nomi dei [illegible]sponsabili, ma gli arnesi rubati furono restituiti in poco tempo.

Silvana Mossano

Drenaggio linfatico, check-up del capello, mineralogramma, ozono, laser tricologico, osmosi

ITEF: INAUGURATA LA NUOVA SEDE DI NOVARA

Voglia di capelli...., il tricologo titolare dell'Istituto di tricologia ed estetica fisica ci parla

L'ITEF (Istituto di Tricologia e di Estetica Fisica), dopo sei anni di valido operato nel suo Istituto di Milano (Via A. Doria n. 7 ang. M. Macchi tel. 02/669.69 38-67.00.594) inaugura oggi [illegible] Istituto anche a Novara (Via Palestro n. 8 tel. 0321/36.827).

Dal momento che il problema dei capelli, come tutti sanno, è molto più complesso di quello che sembra, abbiamo deciso di andare a trovare [illegible] dei responsabili, il Sig. Scarlata Otello tricologo dell'ITEF; sicuri di fare cosa gradita per tutti coloro che hanno dei problemi e [illegible] cosa fare.

Sig. Scarlata buongiorno, iniziamo subito col dirle che noi sappiamo che il problema dei capelli è molto diffuso, indistintamente fra la popolazione maschile e femminile; e le persone interessate sono alla ricerca soprattutto [illegible] esperienza, serietà e competenza da parte di chi offre questo servizio. Ci parli un po di lei e [illegible] che-cosa è e cosa offre l'ITEF.

Sono ormai dodici anni che svolgo questo tipo di attività; la mia funzione, parola adesso conosciuta, ma fino a qualche anno fa piuttosto anomala è il tricologo.

Il tricologo è l'esperto dei capelli, L'ITEF dunque è un Istituto di Tricologia dove si effettuano scrupolosi controlli e check-up del capello e si valuta, a secondo del caso, il ciclo di trattamento più idoneo: mentre per i casi di calvizie, interveniamo con il sistema innovativo New Hair [illegible] contatto naturale.

Non facciamo miracoli, ma ci possiamo vantare di essere uno dei pochi Istituti, per non dire l'unico, che in campo nazionale abbia tutte, ma proprio tutte le soluzioni per i problemi dei capelli.

Parliamo adesso dei problemi comuni del capello, [illegible] forfora, eccessiva untuosità della cute, pruriti, ecc. Cosa bisogna fare? E quali consigli potrebbe dare per mantenere sempre nello stato più idoneo i capelli?

Queste anomalie da lei citate sono alcune delle più diffuse e in realtà, sono i primi sintomi di [illegible] disagio e di una perdita di equilibrio del cuoio capelluto. Quando si presentano questi sintomi, molti [illegible] prodotti inadatti, sovente ci capitano persone che pur non avendone bisogno usano prodotti specifici antiforforali una, due volte la settimana o anche tutti i giorni, e questo è uno dei tanti errori che si commettono: usare per i propri problemi prodotti non idonei a risolverli anziché ricorrere subito a competenti professionisti per studiare la soluzione. Oggi siamo a conoscenza di molte nozioni sulla vita del capello e possiamo intervenire al momento più opportuno.

Per chi non ha problemi e soprattutto non vuole averne, consiglierei di [illegible] usare prodotti molto aggressivi come gel, [illegible]che, e di non trattare il capello chimicamente con colorazioni e permanenti eccessive.

Altro consiglio, è quello di proteggere i capelli adesso che ci avviciniamo alla stagione estiva: dal sole, dalla salsedine e dal cloro delle piscine. Una buona protezione aiuta il capello a mantenersi sano: pertanto, otti[illegible] pulizia, ci si può lavare i capelli anche tutti i giorni ma sempre con prodotti adeguati.

Questi [illegible] alcuni consigli, [illegible] vista la mia professione, aggiungerei senz'altro per finire, che è bene ogni tanto effettuare dei check-up al capello e soprattutto dei controlli della cute, il "terreno" in cui nascono e vivono i nostri capelli, in modo da preve[illegible] ed eliminare eventuali anomalie. Se [illegible] adotta questa metodologia il problema si ritarda nel tempo. I capelli, dobbiamo considerarli ne più ne meno come i [illegible] denti. Un controllo periodico dal dentista fa si che [illegible] dente si conservi più [illegible] lungo sano e in ordine; lamentarsi dopo aver causato il danno serve a poco, e magari, si deve intervenire con metodi che si potevano benissimo evitare [illegible] mini[illegible] di controllo [illegible] un'accurata prevenzione. Ed [illegible] perchè come nostro marchio abbiamo scelto la frase "Voglia di Capelli". Con questo slogan, vorremmo far guardare le persone un po più allo specchio e fargli chiedere: "ho voglia anchio di capelli?" La voglia di capelli, comprende un po tutti i tipi di problemi che ci possono essere. Voglia di capelli per chi purtroppo non ne ha [illegible] li vorrebbe avere; Voglia di capelli per chi ha piccoli problemi e vorrebbe fare qualcosa; e Voglia di capelli anche per chi non ha nessun tipo di problema [illegible] vorrebbe conservarli sani e belli il più a lungo possibile. E per tutti questi casi, Voglia di Capelli si, [illegible].... Voglia [illegible] Capelli ITEF.

Come ha [illegible] [illegible] di dire molto "sportivamente", la voglia di capelli deve essere naturalmente ITEF.... a questo proposito, ci spieghi a grandi linee che tipo di assistenza riceve una persona che arriva nei vostri Istituti.

Quando esiste un problema [illegible] capelli, la prima cosa da affrontare è quella di individuarne le [illegible] che possono aver contribuito a formare determinate anomalie della cute e del capello. Per poter verificare tutto ciò, viene effettuato in Istituto a Milano e da oggi anche a Novara un check-up; con i risultati avuti [illegible] questa ricerca, si potrà intervenire e risolvere l'anomalia con i metodi di intervento più appropriati. I nostri interventi, che comprendono anche un discorso di prevenzione, [illegible] basati tutti sul ciclo di trattamenti Keranature che è una linea tricologica completa ed esclusiva. Sono dei trattamenti strettamente personalizzati, che vengono messi in atto oltre che con l'esperienza del nostro personale specializzato (le nostre operatrici tricologiche), anche con l'utilizzo di attrezzature, comprese nel trattamento Keranature, come il laser tricologico, l'ozono terapia, la massoterapia di drenaggio linfatico e di scollamento, infine l'osmosi.

Naturalmente questo trattamento continua a casa [illegible] l'impiego di biocomposti e fiale monodose. Per tutta la durata delle sedute in Istituto si è sotto controllo costante del tricologo che valuterà [illegible] volta in volta, il tipo di trattamento più idoneo; tutto ciò seguito [illegible] rispetto delle [illegible] igieniche, fa si che una volta finito il ciclo di trattamento, il soggetto non ne abbia più bisogno, salvo quei controlli periodici continui che vengono eseguiti in forma gratuita.

Oltre al check-up, [illegible] una nuova indagine; il Mineralogramma, effettuato negli Stati Uniti ma sempre più [illegible] anche da noi. È [illegible] vera e propria analisi volta a definire il valore dei singoli minerali presenti nel nostro organismo, tramite un campione di circa un grammo di capelli, che consente di conoscere con chiarezza le esatte condizioni individuali; quindi, è possibile determinare singolarmente per ciascun minerale lo stato di stabilità, carenza ed eccedenza.

Il mineralogramma [illegible] rivela dunque [illegible] [illegible] strumento scientifico ideale non solo per la medicina nutrizionale, perchè consente di conoscere le esatte necessità individuali vitaminico-minerali, ma anche per la medicina preventiva in quanto è in grado di mettere in luce disfunzioni metaboliche ancor prima che si manifestino i sintomi.

Bene, abbiamo appreso da quello che ci ha appena detto che si possono diminuire i rischi di una maggiore perdita, col tempo, [illegible] capelli. [illegible] per chi purtroppo ha già questo problema, ossia, per chi ha [illegible] diradamento evidente, cosa propone l'ITEF?

Se le zone diradate sono contenute, si possono utilizzare tecniche chirurgiche, effettuate [illegible] ambulatorio o in clinica: ne esistono di vari tipi, ed ognuno [illegible] le sue caratteristiche a secondo del caso che si propone; questi interventi inoltre, possono essere effettuati in anestesia locale o totale, ma sempre da chirurghi plastici specializzati [illegible] chirurgia del capello, di provata fiducia e convenzionati con i nostri Istituti.

Il trattamento chirurgico della calvizie comprende: autotrapianto di capelli vivi [illegible] isole o zolle, microchirurgia (microisole di rifinitura, rotazione dei lembi, scalp-reduction, metodi chirurgici incrociati, tissue-expansion, innesti [illegible] capelli di sintesi o veri.

Per coloro che hanno invece calvizie più estese ove la chirurgia non è più possibile, la nostra "voglia di capelli" ha un [illegible] rimedio "il sistema innovativo New Hair il contatto naturale". Si tratta di una ricostruzione graduale o definitiva della parte di capelli mancante, [illegible] [illegible]ica, con l'utilizzo di capelli naturali mediterranei o italiani, dello stesso colore e della stessa tonalità e tipologia dei capelli del soggetto che vanno perfettamente ad integrarsi ai capelli rimasti, permettendo al tempo stesso di vivere un'esistenza normale pratica e non condizionata, che restituisce la gioia di scompigliare, spettinare, pettinare capelli morbidi, veri, folti; insomma, libertà di azione in ogni circostanza.

E se una [illegible] si rivolge a voi avendo già il tradizionale parrucchino o toupè, [illegible] magari evidenti segni del tempo o con purtroppo il problema dell'estetica?

Per i portatori, offriamo un servizio di assistenza con personale specializzato e prodotti specifici. Oltre alla manutenzione è possibile anche effettuare delle revisioni se il toupè è difettoso. Tutto ciò è trattato con molta discrezione; infatti il locale destinato a questi tipi di servizi, è dotato di varie cabine chiuse ed attrezzate, ove il cliente attenderà in tutta privacy che il servizio da lui richiesto venga terminato.

Per chi invece volesse cambiare il proprio parrucchino perchè invecchiato o fuori moda, abbiamo 40 tipi diversi di toupè nazionali e di importazione in capello naturale o sintetico, di tutti i colori, sia per [illegible] che per donna a prezzi estremamente contenuti.

Questi [illegible] i servizi che offre l'ITEF; ma ora tocchiamo un tasto pratico, i costi di questi interventi.

Per quel che riguarda il servizio New Hair, la chirurgia del capello ed i cicli di trattamenti Keranature, abbiamo vari tipi di soluzioni per dilazionare [illegible] pagamento in base alle esigenze del cliente. I nostri prezzi sono trasparenti, chiari e sempre esposti a vista per dare così una maggiore sicurezza al cliente.

Come dice la vostra sigla, l'ITEF non è solo un [illegible] Tricologico, ma anche di Estetica Fisica. Che connessione c'è fra le due cose.

Capelli ed estetica possiamo dire che [illegible] di pari passo e noi ci siamo resi [illegible] che sempre più frequentemente ci capitava che, specialmente [illegible] mogli dei nostri clienti, ci chiedessero vari servizi di questo genere. Così dopo un'accurata selezione del personale che opera nella chirurgia estetica, abbiamo deciso, [illegible] nel campo della chirurgia del capello, [illegible] attuare queste convenzioni. La chirurgia estetica [illegible] maschile che femminile, comprende gli interventi di perfezionamento al viso, come [illegible] rinoplastica (naso), il lifting totale, frontale, temporale e del collo, la mentoplastica e molti altri. Poi ci [illegible] gli interventi al seno, addome-fianchi, braccia, gambe, cosce, caviglie, polpacci, non aggiungo altro, perchè divente[illegible] una lista troppo lunga, [illegible] ogni caso, in Istituto [illegible]biamo un dossier completo dove viene spiegato per ogni singolo intervento la tecnica e la durata dello stesso, il tempo di ricovero, le eventuali cicatrici, le medicazioni, [illegible] convalescenza, il prezzo ed i consigli.

Come abbiamo detto all'inizio di questa intervista, l'ITEF ha inaugurato un Istituto anche a Novara, quali sono le sue caratteristiche e perchè proprio a Novara.

Le caratteristiche dell'Istituto di Novara, sono ne più ne meno di quelle finora citate. Per i più scettici, abbiamo installato un servizio dimostrativo di testimonianze, e vorrei sottolineare autorizzate, fotografiche e in videocassetta visionabile esclusivamente nei nostri Istituti.

La scelta di Novara [illegible] arrivata in base alle precise richieste dei nostri clienti residenti in Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria e Lombardia ovest, che trovavano difficoltoso l'ingresso a Milano, considerando che siamo vicini alla Stazione Centrale.

Eravamo venuti all'ITEF per saperne di più e le nostre domande [illegible] [illegible] seguite da risposte esaurienti e professionali, confortate da un'atmosfera di cordialità e simpatia.

Nel congedarci dal Sig. Scarlata, abbiamo [illegible] in [illegible] d'attesa alcuni clienti e vedendoli, c'è ve[illegible] spontaneo fare un'ultima domanda: "Quelle persone erano in possesso di una splendida capigliatura, perchè erano all'ITEF???" Non abbiamo ricevuto nessuna risposta [illegible] solamente [illegible] sorriso di compiacimento e di soddisfazione è apparso [illegible] viso del Sig. Scarlata. Allora, abbiamo compreso che quelle persone, avevano si i capelli, ma senz'altro per merito del nuovo sistema innovativo New Hair il contatto naturale.

Presentati al Cosmoprof i nuovi prodotti per l'estate

TRICOLOGIA E PROFUMERIA

Come proteggere i capelli dalle insidie delle vacanze

Anche quest'anno si è svolto a Bologna il 24° Salone della Profumeria e della Cosmesi: il "COSMOPROF", che tratta dalle materie prime al prodotto finito [illegible] solo per la profumeria e la cosmetica, ma anche per l'estetica professionale, la bigiotteria e regalistica, gli accessori, le attrezzature professionali, gli arredamenti specifici e i prodotti per capelli, ed è proprio in questo campo che l'Istituto di Tricologia ITEF, dopo un'analisi accu[illegible] della sua linea di prodotti Keranature, da parte di esperti biologi e tricologi, ha fatto parte quest'anno dei 1522 espositori accorsi al Cosmoprof. Nei 9000 visitatori esteri e non, provenienti da tutto [illegible] mondo, che ogni anno si incontrano a questa manifestazione, la linea di prodotti Keranature ha riscosso un notevole successo e ricevuto notevoli attenzioni e molto interesse.

È una linea di prodotti completa, interamente studiata per i capelli, ed ognuno di questi prodotti aiuta in modo naturale a ridare corpo alla capigliatura, oltre a reintegrare le parti danneggiate della cuticola, restituendo vigore e luminosità.

Nella linea di prodotti Keranature si possono trovare "Bagni capillari" che sono nati per detergere cute e capelli rispettando e/o ripristinando il grado di acidità della cute; infatti, agiscono contemporaneamente su entrambi, permettendo così il lavaggio [illegible] il mantenimento del giusto equilibrio idro-lipidico cutaneo.

Le "Creme Capillari di Keranature" utilizzate dopo ogni bagno capillare, rendono il capello docile e più corposo, ed aiutano apportando del beneficio anche alla cute. Utilizzando la crema più adatta si ottiene una maggiore protezione ed un sostanziale miglioramento estetico.

Keranature comprende anche i "biocomposti correttivi" per forfora grassa, secca e sebo ed i "biocomposti stimolanti e nutrienti", mentre, per i casi [illegible] necessita un'azione d'urto più incisiva esistono i "kit di fiale per trattamenti intensivi".

Anche se l'estate sembra così lontana, Keranature ci ha già pensato: infatti esperti biologi e tricologi hanno studiato [illegible] linea nuova per una gamma di prodotti specifici per la stagione estiva, quando è più facile che i capelli e [illegible] cute ne risentano maggiormente. Ed ecco i nuovi nati: "Prot-Soleil" un tricoristrutturante protettivo del capello, e la presenza [illegible] Pantenolo conferisce al prodotto caratteristiche uniche ed indispensabili per donare ai capelli uno stato [illegible] lucentezza.

"Setaril" un'ammorbidente che permette, applicato su capelli asciutti, di ravvivare l'acconciatura proteggendoli. Per finire ecco "Volumfix" un volumatore ad azione fissativa, che sostituisce in pieno le normali lacche, evitando i danni che queste ultime provocano al capello. Infatti il Volumfix è un'originale preparato plurivalente multifunzionale, in quanto nella sua composizione racchiude alcune attività tricologiche che servono a dare al capello sostegno, corpo, elasticità e volume.

Questa gamma di prodotti, nati per la prevenzione ed il mantenimento del capello sono stati premiati e con loro i biologi ed i tricologi della ITEF dal successo [illegible] al Cosmoprof; ed è anche questo il motivo per cui l'Istituto di Tricolgia ITEF ha deciso di offrire un servizio in più ha chi ha problemi di capelli, infatti oltre alla disponibilità della linea Keranature negli Istituti ITEF di Milano e Novara, la si può trovare da oggi nelle migliori profumerie, per poter dare a chiunque la possibilità di mantenere in modo naturale i propri capelli nel tempo.

Si apre domani a Monticello d'Alba il 3° Itinerario Musicale della «Martini & Rossi»

Che bella musica, che bel castello

La rassegna su iniziativa dell'Associazione Dimore Storiche con la collaborazione de «La Stampa»
Il primo concerto del Ridge String Quartet è dedicato a Bach. Martedì appuntamento a Villastellone

IL 3° Itinerario Musicale della «Martini & Rossi» nelle Dimore Storiche Piemontesi si apre domani, alle ore 20, nella splendida cornice del Castello di Monticello e nel nome di Johann Sebastian Bach, cui è in gran parte dedicato il concerto del Ridge String Quartet, di John Gibbons, John Feeney, Joshua Bell e Paula Robinson, i solisti americani che riservano al compositore Georg Philipp Telemann l'ultima parte della serata con la Suite in la minore per flauto e archi.

C'è una ragione profonda per cui l'Itinerario musicale ha successo, gode di prestigio oltre i confini del Piemonte ed è guardato con ammirazione anche in altri Paesi come Inghilterra, Francia e Germania: riporta la musica nei luoghi in cui nacque per spontanea germinazione, nei castelli, nelle ville, dove «far musica» non era solo «necessità dell'anima», ma l'arricchimento di una cultura che col tempo s'è spostata in altri luoghi più moderni, più consoni alle nuove esigenze sociali, ma sicuramente meno affascinanti.

La musica torna nei castelli per iniziativa dell'associazione Dimore Storiche Italiane (sezione Piemonte e Valle d'Aosta), l'organizzazione della Martini & Rossi e anche la collaborazione de «La Stampa», per far rivivere una cultura che altrimenti sarebbe condannata a morte certa. Mettere d'accordo i proprietari dei castelli piemontesi non è stato facile, ma alla fine la perseveranza dell'architetto Ippolito Calvi di Bergolo è stata premiata: oggi l'esigenza di aprire i castelli non soltanto al turismo, ma anche alla cultura, alla musica, s'è radicata fra coloro che in queste dimore vivono e che al loro mantenimento provvedono.

Un passo felice verso la musica e verso gli obiettivi che l'associazione Dimore storiche si prefigge è stato raggiunto grazie alla partecipazione di questi solisti americani, che per il Piemonte, dopo le esperienze dei Concerti di Mezzogiorno, al Festival dei Due Mondi di Spoleto, provano affetto e ammirazione. In Piemonte hanno capito che l'atmosfera delle nostre colline aiuta a «ricreare ogni spirito musicale». Così hanno fatto bis, anticipando quest'anno il loro arrivo in Italia: prima in Piemonte, poi a Spoleto.

Gli strumentisti statunitensi, ma non soltanto loro, resteranno affascinati dal castello di Monticello, una delle costruzioni medioevali più imponenti e integre del Cuneese, con le sue torri di dimensioni e forma differenti: una quadrata, con lati ruotati di 45 gradi; un'altra rotonda; ottagonale la terza.

Martedì 18 giugno (ore 20), a Villa De Villa di Villastellone, si terrà il secondo concerto. In programma «Amore e morte di Isotta» di Liszt dal «Tristano e Isotta» di Wagner; «Liebesleid, Liebesfreud» di Kreisler; «Rapsodia zigana» di Ravel e il Sestetto per pianoforte e archi di Mendelssohn.

Armando Caruso

Franz Liszt visto da Levine. Copyright N. Y. Review e per l'Italia «La Stampa»

UNA CHITARRA PER PAGANINI

SALUSSOLA. L'estro virtuosistico e il fascino «maudit» dell'opera di Paganini sono di scena questa sera dalle 21 nella settecentesca «Villa Cabianca» di Salussola (Vercelli) per la prima stagione concertistica «Invito alla musica».

L'appuntamento ha per ospiti Luigi Biscaldi, uno dei più apprezzati chitarristi del momento, allievo di Angelo Gilardino, e Alfonso Mosesti, primo violino dell'Orchestra «Scarlatti» di Napoli, collaboratore dell'Orchestra della Scala. A loro è affidato il ruolo di protagonisti, poiché il programma è quasi interamente imperniato sul «Centone di sonate», una delle opere meno proposte del compositore, in cui chitarra e violino si contendono gli assoli, anche se le pagine più brillanti sono spesso lasciate allo strumento di Paganini. A loro si uniranno, nei brani finali, la viola di Alberto Pollesel e il violoncello di Sergio Patria, direttore artistico della manifestazione.

Paganini scrisse il «Centone» nel 1828, quando era ormai ai vertici della sua carriera, poco prima di intraprendere la tournée che lo portò a Vienna, Praga, Varsavia e Berlino. Irrequieto come fu per gran parte della sua vita, il compositore dei «Capricci» ormai aveva quasi esplorato ogni possibilità espressiva del violino. Forse per questo decise di dedicare più attenzione alla chitarra, strumento che suonava fin da giovanissimo con grande bravura, e comporre la vasta collezione da cui sono tratte le sonate che saranno proposte nel concerto di questa sera.

Nel complesso tutti i brani sono dominati da una prima parte con un carattere lirico sostenuto e un secondo momento più vivace che assume spesso la forma espressiva della danza. La «Sonata n. 12 in La maggiore», la prima che verrà eseguita, passa dal tono della romanza a quello più piacevole, allegro di una «polonaise».

Melodie cantabili, pagine di sapore melodrammatico si intrecciano così con «finali» in cui prevalgono i ritmi del rondò, della giga o della tresca, una danza popolare originaria dell'Emilia.

Fanno eccezione al programma un «terzetto» per violino, violoncello e chitarra e il «quartetto» al quale si aggiunge la viola: il primo venne composto nel 1833, l'altro fu scritto con una vasta raccolta nei primi anni dell'Ottocento e dedicato alla sorella Nicoletta.

Marco Conti

LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
La Rambert Company

Per il secondo spettacolo, nell'ambito del festival Torino danza, la compagnia inglese Rambert Dance Company propone questa sera, alle 21, al parco Rignon, in corso Orbassano 200, tre coregorafie. Si parte con «Embarque» di Siobhan Davies, su musiche di Steve Reich, cui farà seguito «Dealing with shadows» di Richard Akston, su musiche di Mozart, per finire con «Currulao» di Ahsley Page, su musiche di Orlando Cough.

ASTI
Pagine di Mozart

Stamane alle 11 all'Istituto di musica «Verdi», in via Natta 22, concerto della violinista Laura Andriano, 15 anni, con il pianista Fabio Luz. In programma brani di Mozart, Beethoven e Debussy. Ingresso libero.

CUNEO
«Paris la nuit»

Stasera, alle 21,15 al teatro Toselli, spettacolo di danza «Paris la nuit», presentato dalla scuola di ballo «Danzicherie».

FOSSANO
I Ladri di Biciclette

Domani sera alle 21, in piazza Castello, si esibiranno i «Ladri di biciclette», nell'ambito della rassegna «Estate dagli Acaja». Il biglietto costa 20 mila lire. Le prevendite si effettuano a Radio Fossano e alla boutique «Gente Nuova» di Cuneo.

TICINETO
Burattini e, poi, liscio

Nell'ambito della prima edizione della festa dell'Unità, appuntamento, oggi alle 17,30 nella piazza del Municipio del Comune nell'Alessandrino, con gli attori casalesi del gruppo «Magico Teatro» che propongono uno spettacolo di burattini. Alle 21, ballo liscio con l'orchestra «Maurizio Saletti».

PRAROLO
Coro lirico

E' in programma oggi nel paese del Vercellese il concerto del coro lirico «Viotti» diretto dal maestro Mario Barasolo. S'inizia alle 16,30. Musiche di Donizetti, Verdi e Mascagni. Arie da «Don Pasquale», «Giovanna d'Arco», «Nabucco», «Macbeth», «I Lombardi alla prima crociata», «Aida», «La forza del destino», «Cavalleria rusticana» e «La traviata». L'appuntamento è nel cortile delle scuole elementari.

ARONA
I successi della discomusic

I maggiori successi della discomusic Anni Settanta ed Ottanta caratterizzano la serata alla maxivideodiscoteca «Mirage» (via Baracca 16) con il gruppo «La Troupe». Al piano superiore si svolge invece una gara di ballo liscio e coreografico (lambada, rock and roll, boogie e cha cha cha) aperta a tutti.

BORGOVERCELLI
Gli «hit» al Globo

Nella sala videodiscoteca del dancing «Globo», al pomeriggio e questa sera si scende in pista con il sound selezionato e mixato dai dj Massimo e Maurizio Farè. Sul palco dell'altra sala, suona dalle 21 il gruppo guidato da Gigliana Gilian.

JOVENCAN
Brani di Purcell e Bach

Nella chiesa parrocchiale è in programma questa sera alle 20,30 un concerto per tromba e organo. Enrico Montanari, trombettista, e Giorgo Carlin, organista, eseguono brani di Purcell, Fantini, Stanley, Bach, Viviani e Petrali.

Tutto all'insegna della musica italiana il calendario dei concerti da luglio a settembre nel Novarese

Dalla, Tozzi, Nannini: scatenatevi

Ancora da stabilire le date per i tre big. Nel cartellone di «Azzurro rock» figurano anche Masini, Vecchioni, Baccini e i Nomadi. Primi appuntamenti il 6 luglio con i Ladri di Biciclette a Domodossola e con i Litfiba, allo stadio di Verbania

UMBERTO Tozzi, Gianna Nannini e Lucio Dalla: queste le tre star che con i loro concerti, in programma tra la fine d'agosto e i primi di settembre, animeranno l'«Estate novarese» nel capoluogo. Presenze che, confermate dai rispettivi manager, aggiungono nuovo prestigio alla tradizionale rassegna promossa dall'assessorato comunale per la Cultura. In queste ore sono in corso contatti per definire le date, poi verrà diffuso il «cartellone» ufficiale della manifestazione.

Anche quest'anno, per chi resta in città, ci sarà un fitto calendario con spettacoli di vario genere, dalla rassegna cinematografica all'aperto nel cortile del Broletto alle danze folcloristiche in piazza Martiri. E' stato confermato anche il festival jazz che, come l'anno scorso, porterà a Novara musicisti d'alto livello. Verranno inoltre riproposti allestimenti di teatro e musica nei cortili del centro storico, che vedranno in scena attori e strumentisti locali.

Quelli di Novara non sono tuttavia i soli appuntamenti di prestigio in provincia. Anche nell'Alto Novarese si annuncia infatti una parata di «big» che, tra luglio e settembre, vedrà esibirsi alcuni tra i nomi più noti della musica leggera italiana del momento: Ladri di Biciclette, Litfiba, Roberto Vecchioni, Marco Masini, Francesco Baccini e i Nomadi.

Tutti i concerti rientrano in un unico cartellone denominato «Azzurro rock» e nascono dalla collaborazione tra i Comuni della zona compresa tra il lago Maggiore, il Cusio e la Val d'Ossola con l'Hangar Music di Luciano Zucchet, il promoter torinese che negli ultimi mesi aveva già esteso con successo la propria attività nel Verbano.

Il primo appuntamento è fissato per il 6 luglio con i Ladri di Biciclette: Paolo Belli e compagni si esibiranno allo stadio Curotti di Domodossola dove, insieme ai primi successi, presenteranno uno spettacolo costruito sull'ultimo album del gruppo, che contiene tra l'altro «Sbatti ben su del be bop», brano entrato di prepotenza nell'hit parade subito dopo il debutto a Sanremo e tutt'ora in vetta alle classifiche.

Di grande richiamo, per gli appassionati del rock, il concerto che i Litfiba terranno il 6 luglio allo stadio dei Pini di Verbania, seguito la sera dopo da quello di Roberto Vecchioni a Mergozzo: il cantautore sarà l'ospite d'onore della rassegna allestita dal locale Club dei Buontemponi, che abbina musica, sport e giochi popolari.

Marco Masini sarà di scena il 18 luglio ad Omegna, in riva al lago d'Orta, dove offrirà ampi stralci del proprio repertorio, dai primi successi a «Malinconoia», l'ultima raccolta.

Anche Stresa, piazza internazionale nella musica classica con le sue «Settimane», che recentemente ha ospitato Pierangelo Bertoli al Palacongressi, figura in «Azzurro rock» con i concerti di Francesco Baccini (31 agosto) e dei Nomadi (6 settembre).

Pietro Benacchio

Lucio Dalla è atteso a Novara a fine agosto

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Texasville** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di Lulù** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Aria condiz.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 16 spettacolo unico
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Cin Cin** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di piacere** Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** Ap. 15,45. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Bella, bionda... e dice sempre sì** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Mister Jhonson** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Il testimone più pazzo del mondo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. V. M. 18. Aria condiz.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Venalzio 5	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,20
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Marta ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra L'Arcano incanto** Sino 29-9. Ore 10-20 giov. e sab 10-23. Lun. chiuso.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I concerti al Piccolo Regio 1991** Rimborsi dal 18 al 28 giugno. T. Regio. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri 241	**Uno studio in rosso** Ore 18 di Arthur Conan-Doyle.
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 51.37.05.
Teatro di Torino piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuole di danza** Saggio scuola di danza Studio Danza Narciso.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 **Tutta una vita**, film
18,30 **Amandoti**, telenovela
19,30 **Smart**, rubrica cinem.
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **S.O.S Lutezia Re**, film
22,30 **La costa dei barbari**, telefilm
24 — **L'onda lunga**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Sport mare**, rubrica
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Blitz nell'oceano**, film
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Tg 4**

Videogruppo
17,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film
19,30 **Due simpatici fantasmi**, film
20,30 **I servizi di Capanna a festa**
21,30 **Hot Rod**, replica
22,30 **Nastro volante**
24 — **Come cambiare moglie**, film

Telecity
17,45 **Il Naviglio di Candra**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Gli argonauti**, film
22,30 **La sfida degli invincibili campioni**, film

Primantenna
17,00 **Rocket Robin Hood**, cartoni
18 — **Rocket Robin Hood**, cartoni
18,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni
20,30 **Sol de Batey**, teleromanzo
21,15 **Estate a Cuba**, musicale

Erreuno Tv
18 — **Telefilm**
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Sceneggiato**
21,50 **Nautilus**
22,35 **Tg sera**
22,45 **Domenica sportiva**
23,05 **Teleopinioni**
0,05 **Teletest notte**

Quinta Rete
17 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni animati
18,30 **Documentario**
20 — **Rapporto scientifico**, documentario
20,30 **I cavalieri del Nord Ovest**, film
24 — **Colpita da improvviso benessere**, film
2 — **Film** non stop

Telesubalpina
19 — **Speciale Teleeu: «L'infiorata di Staffarda»**, a cura di C. Cannava
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II dal 12.6.91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Francis Scott Fitzgerald in Hollywood**, film
22,30 **Il palazzo risponde...**, in studio in sindaco di Asti

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,15 **Cielo giallo**, film
21 — **La vergine di Tripoli**, film
22,30 **Telefilm**
23,30 **Telefilm**
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **Telefilm**

Rete Canavese Videobiella
19 — **Il piccolo detective Beccini**
19,30 **Notes**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **E la Terra prese fuoco**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Magazine viaggi**, rubrica
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, Intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Trial word**
23 — **Professionisti per un massacro**, film
1 — **M.A.S.H.**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pubblichiamo una guida alle manifestazioni provincia per provincia e in Valle d'Aosta

Tutti gli appuntamenti per lo svago

Una sfilata in costumi storici è in programma nel Cuneese, sul lago d'Orta arrivano le auto d'epoca
A Biella pomeriggio dedicato ai fiori, nell'Astigiano singolare caccia al tesoro per cavalieri e amazzoni

ALESSANDRIA

BOSIO
Camminata ecologica

L'Appennino Trekking di Tortona organizza alle 10 una camminata ecologica guidata ai laghi del Gorzente. Seguono i giochi al pomeriggio e la serata danzante.

PREDOSA
Degustazione fragole

Si conclude oggi la Sagra delle fragole. Degustazione di fragole preparate in vari modi, di agnolotti fatti in casa e di vini tipici della zona.

VILLANOVA
Un premio alle mondine

Si conclude oggi la Festa del riso. Alle 10,30 in municipio, premiazione di quaranta anziane mondine, sette trapiantini e quattro risicoltori del paese. Alle 21 finale del concorso «Padella d'oro».

CASALE
Raduno di auto d'epoca

Oggi alle 8,30 al mercato Pavia di piazza Castello, primo raduno di auto d'epoca.

ASTI

NIZZA
La «Giostra dei borghi»

Si svolge oggi pomeriggio la tradizionale gara equestre denominata «Giostra dei borghi». Ricco di «eventi» l'interessante cartellone odierno: prende il via, ad esempio, alle 14,30 il corteo dei figuranti in rappresentanza dei dieci borghi e Comuni impegnati nella gara. Segue, alle 16, l'inizio delle competizioni previste nella centrale piazza Garibaldi. In contemporanea, il comune ha organizzato per la giornata odierna altri due appuntamenti: il mercatino dell'antiquariato allestito in via Pistone, e l'attesa «Mostra mercato nazionale della numismatica».

ISOLA D'ASTI
La «Sagra del Maseng»

Prosegue oggi la tradizionale «Sagra del Maseng». Alle 9 raduno di macchine agricole d'epoca, alle 10 parte la «Caccia al tesoro a cavallo», alle 12,30 pranzo della Pro loco. Alle 14, mostra dei cavalli che partecipano alle 15,30 a giochi «western». Alle 21, «I Cantavino».

MONCALVO
Torneo di subbuteo

E' in calendario oggi la «Festa delle cucine monferrine». Alle 12, presentazione delle specialità in piazza Carlo Alberto. Alle 15, torneo di subbuteo valevole per il campionato nazionale e, alle 21, sfilata di moda.

BIELLA

BIELLA
Piante e fiori

Alle 16 di oggi verrà data dagli esperti del settore una dimostrazione pratica su come creare corbeilles e composizioni con i fiori; lo stile è quello orientale dell'ikebana. L'appuntamento è al rione Riva, per la manifestazione «Piante e fiori in piazza Del Monte».

VALDENGO
Moto storiche

Prosegue la manifestazione «Valdengo in festa». Oggi alle 10 si inaugura la mostra di moto d'epoca. Alle 15,30 è in programma il recital del cantante Alfio Finetti e, dalle 21, serata danzante con la musica dei «Matadores».

CUNEO

DOGLIANI
«All'ombra del leone»

Si svolge oggi la manifestazione «All'ombra del leone». Il programma prevede alle 9 una sfilata per le vie del centro. Segue l'inaugurazione della mostra del palazzo comunale comprendente vecchie foto, manifesti, spartiti antichi e lo stendardo, il testimone di tanti musicisti che in cento anni hanno suonato all'ombra del leone. Alle 12 dalla piazza principale s'inizierà una gara del campionato provinciale di mountain bike. La giornata si conclude con l'esibizione, a partire dalle 20, di dieci gruppi musicali.

ORMEA
Festa di primavera

E' in calendario oggi a Viozene la festa di primavera. Con inizio alle 9,30, al rifugio Mongioie, concerto della corale alassina. Seguirà alle 11 la messa e alle 12 la manifestazione di volo libero in parapendio a cura del Gruppo Albatro di Genova.

VILLANOVA MONDOVI'
E la sera, maccheroni

Oggi alle 17, in borgo dell'Annunziata, festa popolare con giochi per i bambini e intrattenimenti vari. Alle 20, appuntamento con la maccheronata.

BOVES
Polentata in cascina

I 130 ragazzi di «Viva la gente», ospiti del paese con lo spettacolo (stasera alle 21 al palazzetto) invitano tutti alle 12 a una polentata alla cascina Marquet.

NOVARA

ARONA
Meeting dei giovani

Si conclude oggi il terzo meeting dei giovani: stamane, alle 9, moto raduno organizzato dal motoclub Lesa, mentre alle 14 giochi e tornei. Alle 17,30, incontro sul tema «Miracolo, non sogno». Ritorna, inoltre, il mercatino dell'antiquariato in Piazza del Popolo. Allestito dai commercianti del Gran Balon di Torino, rimane aperto per tutta la giornata.

FOSSENO
Folk e fragole

Nel piccolo centro del Vergante si tiene oggi la sagra della fragola. La mostra mercato si aprirà alle 14, mentre alle 15 si esibirà il gruppo folcloristico galliatese «Manghin e Manghina». Festa con ballo, cena e l'elezione di «Miss fragola» sino a tarda sera.

LUINO
Protagonisti i mezzi di trasporto

E' scattata ieri la nuova edizione di LocoEmozioni, un'originale manifestazione dedicata a tutti i mezzi di trasporto. Per oggi è in programma una giornata fitta di appuntamenti: il «Lago in Vela» (18,30-20), il «Motorevival» con l'esibizione di trial (alle 21), la sfilata di camion (alle 15).

GALLIATE
Maghi al castello

«Fantasy baby» è la manifestazione che si tiene stasera al castello sforzesco, dove arriveranno clown, scimmiette addomesticate e vari personaggi. Interverranno anche i maghi Magicus e Leonardo Manera. Il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire.

CISORE
Festa campestre

Gli alpini organizzano una festa campestre nella frazione S. Andrea, dove stasera ci saranno grigliate e musica con il quartetto Ferraguti.

OMEGNA
Sfilata d'epoca sul lungolago

Auto e moto d'epoca al centro dell'attenzione questa mattina nel centro città. E' infatti in programma un'attesa sfilata fino ad Orta, mentre, nel pomeriggio, appuntamento con la gara di regolarità prevista sul lungolago di Omegna.

VERCELLI

CARESANABLOT
«La sagra della Panissa»

Per mezzogiorno di oggi è pronto il pranzo alla «Sagra della panissa». Il tradizionale piatto a base di riso verrà accompagnato nell'occasione da bicchieri di barbera monferrino. L'appuntamento è nei locali del Circolo culturale ricreativo in via Aldo Moro.

LIGNANA
Per la terza età

Animazioni a sorpresa, musica folkloristica e un «lauto» pranzo a mezzogiorno caratterizzano la «Festa degli Anziani». La manifestazione per la terza età è in programma oggi nei locali della palestra comunale e nel parco adiacente. I festeggiamenti sono previsti per l'intera giornata.

TRONZANO
Mostra cinofila e pedalata

Si aprono alle 8,30 le iscrizioni per la rassegna cinofila in programma oggi in corso Vittorio Emanuele. Sfilano cani di razza e non; alle 15 una giuria, composta da giovani scelti fra il pubblico convenuto, sarà chiamata a valutare i numerosi «concorrenti» a quattro zampe. Il comune del Vercellese ospita oggi anche l'ottava edizione di «Tronzano che pedala». La mèta di quest'anno è Carpeneto, venticinque i chilometri da percorrere. Raduno alle 9,15 davanti alla sede della «Famija Trunsaneisa», la partenza è fissata mezz'ora dopo, alle 9,45.

RASSA
Festa di Sant'Antonio

Nel paese valsesiano, è in calendario oggi la festa in onore di Sant'Antonio. Alla frazione che porta il nome del santo di Padova, dopo la funzione religiosa delle 10,30, avrà infatti luogo il tradizionale «incanto» delle offerte.

AOSTA

AOSTA
Il «Rendez-vous»

Il «Rendez-vous valdôtain», ospite dei padiglioni allestiti in viale Partigiani, riprende oggi con una serie di iniziative di intrattenimento, gastronomiche e culturali. Alle 12 verranno servite specialità valdostane, come la moccetta, le «saucesses», i «baudeun» e la «seupa à la vapelenentze», con vini tipici della regione. In serata, alle 21, nella saletta del palazzo regionale, un dibattito sul tema «Le bilinguisme de la famille et le bilinguisme de l'école», organizzato dalla «Entraide des femmese valdôtaines» e coordinato da Anna Bioley, Vally Létry, Dino Viérin e Jean Pezzoli. Alle 21,30, nei padiglioni di viale Partigiani, serata danzante con l'orchestra spettacolo di «Gianfranco Faresi». A mezzanotte una spaghettata chiuderà la sagra.

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. tel. 215.016 — Lire 8000/6000 — Or.: 20/22,10
La puttana del re
di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano dei Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Nuovo Italia — Inf. tel. 215.016 — Lire 8000/6000 — Or.: 20/22,10
L'ultima Africa
di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' **Avventura**

Principe — Inf. tel. 215.016 — Lire 8000/6000 — Or.: 20/22,10
Conflitto di fuoco
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Viotti — Inf. tel. 215.016 — Lire 8000/6000 — Or.: 20/22,10
Il testimone più pazzo del mondo

Belvedere — RIPOSO

Lux — RIPOSO

Splendor — RIPOSO

Italia — RIPOSO

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — Or.: 16 spett. continuati — Lire 7000/5000
Brian di Nazareth
di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Italia — Orario: 21/22,30 — Lire 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Orario: 15/20/22 — Lire 7000/5000
Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Orsa — RIPOSO

Lux — RIPOSO

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 9000/6000
Predator 2
di S. Hopkins con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90) — Los Angeles 1997: un alieno invisibile fa carneficina di trafficanti di droga, finché un detective di polizia decide di catturarlo. 1h 48' V. M. 18 **Fantastico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 9000/6000
Calda emozione
di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90) — Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia un amore passionale e appagante. V.M. 14 1h 41' **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 9000/6000
Le comiche
di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, scala di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 9000
La Casa Russia
di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**

Lux — Inf. tel. (0163) 22.696 — Or.: 15/20,30/22,20 — Lire 8000/7000
Edward Mani di Forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Lire 8000/6000 — Or.: 22 spett. unico
Hot Spot
di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90) — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 3' **Thriller**

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 7000/6000 — Or.: 15 spett. continuati
Bella, bionda... e dice sempre sì
di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 — Lire 8000/6000 — Or.: 14,30/16,20/20,15/22
Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. continuati
Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

Corso — RIPOSO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 52.288 — Lire 7000/5000 — Or.: 16/20/22
Amleto
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Parrucchino, ciuffo di capelli posticci. 5. Fatalona del cinema. 9. Il nome di Disney. 10. Un vino da pasto pregiato. 11. Un colpo con la racchetta. 13. Sigla dei Paesi Bassi. 15. Ha vincoli di sangue. 16. Trasgredire agli ordini. 19. Improvvise eclissi di memoria. 20. Cittadini lucani. 22. Fama, celebrità. 25. Provincia ligure (sigla). 26. Una Elsa scrittrice. 27. Antica divinità egizia. 28. Vanno alle urne. 29. Il «niente» del «croupier». 30. Designati per comune suffragio. 31. Tenerezza da innamorati. 32. Affilatissimi strumenti. 33. E'... un sogno per molte donne.

VERTICALI. 1. La fine della giornata. 2. Sono racchiusi in lattine. 3. L'antico «do». 4. Eccessive, come certe pretese. 5. Elenco, lista, finca. 6. Quelli del mestiere... sono quasi sempre spiacevoli. 7. Pronome personale. 8. Famoso «college» inglese. 9. Celebre castello reale sul Tamigi. 10. Inclinazioni... stradali. 11. Lavorano... con una forcella. 12. Impetuosi, ardenti, irruenti. 14. Lire... burocratiche. 16. E' sinonimo di cardinale. 17. Sud-Ovest. 18. Il fisico della relatività. 21. Il nome di Fraizzoli. 23. Vi si disputa il G.P. automobilistico di San Marino. 24. Taccuino per appunti. 27. L'albero maledetto. 28. Una... mezza verità. 29. Erano capi abissini. 31. Simbolo del bismuto.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

S	C	I	■	L	A	S	S	U	■	P	A
P	O	S	T	E	R	■	C	■	C	A	P
A	M	O	R	I	■	P	A	R	I	G	I
L	O	L	A	■	F	E	N	I	C	E	■
A	D	A	■	M	O	N	D	E	L	L	A
T	I	■	C	O	R	D	A	■	A	L	I
O	■	M	A	R	M	O	L	A	D	A	■
■	P	E	R	N	A	L	O	S	I	■	C
P	I	S	T	O	L	A	■	I	■	R	A
I	N	S	E	R	I	R	E	■	M	A	L
■	T	I	R	I	T	E	R	E	■	I	O
Z	A	■	■	O	A	■	G	R	I	D	O

Oggi a Vercelli il primo atto del trittico che assegnerà un posto nell'Interregionale

Iris-Saluzzo, il via alle finali

Si gioca al «Robbiano» con inizio alle 17. Gli oleggesi di Erbetta partono favoriti. L'Ivrea, la terza vincitrice dei gironi di Promozione, sarà impegnata sullo stesso campo mercoledì sera (ore 21) contro i novaresi

Sarti (a destra) punto di forza del centrocampo dell'Iris Oleggio

VERCELLI. Il guanto della sfida è lanciato: alle 17 di oggi al Robbiano prende il via la grande tenzone tra Iris Oleggio, Ivrea e Saluzzo, vincitori dei tre gironi di Promozione. In palio vi è quell'unico posto disponibile nel prossimo torneo Interregionale, saltando direttamente il torneo d'Eccellenza, la vecchia categoria che dopo nove stagioni di dimenticatoio è stata riscoperta e che da settembre rivivrà una seconda giovinezza.

Per primi a dare fuoco alle polveri, oggi pomeriggio, saranno Iris Oleggio e Saluzzo, poi mercoledì, con inizio alle 21, toccherà ancora ai novaresi della famiglia Manzetti saggiare la forza dell'Ivrea ed infine, tra sette giorni, Saluzzo-Ivrea concluderà il trittico degli spareggi.

In base al regolamento, salirà in Interregionale solo la prima classificata ma, novità dell'ultimo momento, in caso di parità non si terrà conto della differenza-reti e si ricorrà ad altri match. Come dire che mettere in preventivo un prolungamento degli spareggi non è poi tanto azzardato.

Ma torniamo a questo inedito Iris Oleggio-Saluzzo che schiera di fronte la squadra favorita e quella meno accreditata per il passaggio di categoria. A guardarla così, sotto il profilo tattico, è forse fra le tre la gara che può riservare le maggiori sorprese, con una formazione, quella novarese, che guidata in panchina da Giampiero Erbetta, il «Sacchi della Promozione», da sempre si dispone con la «zona pura», mentre i granata cuneesi mostrano una grande versatilità e a seconda delle esigenze applicano la disposizione «a uomo», la «mista» e la «zona classica».

«Oggi quasi certamente giocheremo con quattro difensori e altrettanti centrocampisti in linea e due attaccanti - dice il mister del Saluzzo, Giorgio Damilano, fratello dell'olimpionico Maurizio e allenatore della plurivittoriosa Nazionale di marcia -. Che possibilità abbiamo? A sentire tutti, partiamo battuti e l'Oleggio è il grande favorito. In effetti noi abbiamo già compiuto uno splendido exploit aggiudicandoci il girone. L'Interregionale non fa parte dei nostri progetti. Ma ugualmente venderemo cara la pelle: ci teniamo a far bella figura».

Nell'undici cuneese dovrebbero essere due le novità rispetto alla vittoriosa gara di una settimana fa: in porta rientrerà Russeglia, mentre in avanti il giovane Matta prenderà il posto del bomber La Porta. Mancherà invece il centrocampista Zerpelloni, ricoverato in ospedale alla vigilia del decisivo match con l'Astisport.

Formazione pressoché fatta anche in casa dell'Iris Oleggio. Mister Erbetta ha un solo dubbio legato alla maglia n. 9, per la quale sono in ballottaggio Poma, Paviani, Loiacono e Massara. Per il resto, gli arancione scenderanno in campo con Martelli in porta, Moro, Barbirato, Giorie e Pasetti quadrilatero difensivo, Renda, Diana, Spinelli e Sarti poker di centrocampo, Livorno di punta.

«Siamo in buona forma e puntiamo al successo pieno per poi vedercela mercoledì con l'Ivrea avvantaggiati. Siamo caricati al punto giusto e se sapremo esprimerci come al solito, ce la faremo», sostiene convinto Erbetta.

Roberto Eynard

BEACH-VOLLEY DA MATTINA A SERA IN UNA PIAZZA DI SAVIGLIANO

SAVIGLIANO. Dalla California sulle piazze di tutta Europa: la specialità del beach-volley, nata negli Usa come passatempo estivo sulle spiagge, sta ottenendo sempre maggiori successi di pubblico anche in Italia.

«Il requisito vincente del nuovo sport - dice Maurizio De Lio, ex allenatore del Racconigi ed organizzatore del torneo che si disputa oggi a Savigliano - è la spettacolarità: le squadre sono composte da due giocatori, le dimensioni del campo sono logicamente adatte alle dimensioni numeriche delle formazioni ed il segreto della vittoria sta nel salvare il maggior numero di palloni». Tuffi acrobatici e salvataggi a pelo di sabbia sono gli ingredienti immancabili di questa variante della pallavolo tradizionale.

Per tutta la giornata di oggi, piazza del Popolo ospiterà un torneo al quale partecipano sedici coppie di giocatori che fanno parte di formazioni maschili dalla serie A1 alla B2. Ieri, nella prima fase del torneo, sono scesi in campo i non tesserati: oggi tocca agli atleti «professionisti» misurarsi sulla sabbia riportata nella piazza; il pubblico potrà seguire gratuitamente, anche sulla tribunette allestita per l'occasione, le partite di qualificazione e le finali.

S'inizia alle 9,30 e si prosegue ininterrottamente fino a tarda sera: la finale è prevista intorno alle 21,30. In palio vi è il trofeo Fiat Linea. I perdenti di ogni incontro verranno inclusi in un girone di consolazione, per cui ogni coppia disputerà almeno due partite. Queste le coppie più titolate iscritte: Da Roit-Della Nina (Alpitour A1); Valsania (Alpitour)-Bedino; Mantoan (Alpitour)-Martino (Asti A2); Oria (Alpitour)-Rossi (Asti); Bina (St. Gobain B2)-Dutto (Alba C1). Inoltre sono in lizza anche atleti di St. Gobain Savigliano, Ceppiratti Novara e Cus Torino.

Il montepremi supera i due milioni; la manifestazione si svolge con la collaborazione dell'assessorato allo Sport e Turismo. [p. b.]

SPORT FLASH

MOTOCICLISMO

I migliori specialisti al campionato regionale enduro

MONTALDO MONDOVI'. Oggi si disputa il 2° trofeo «Comune di Montaldo», gara interregionale di «enduro» valida quale prova del campionato regionale e provinciale. In gara i migliori specialisti.

CALCIO

Gioca Ezio Greggio e la Sampdoria batte la Novese

NOVI. Anche Ezio Greggio ha collaborato al successo (6-1) della Sampdoria, nell'amichevole disputata contro la Novese. Il conduttore di «Striscia la notizia» ha giocato mezz'ora con la maglia blucerchiata. Le reti della Sampdoria sono state realizzate da Mannini, autore di una tripletta, e Katanec (due). Il gol della bandiera per i novesi è del giovane Orlando.

CICLISMO

Dilettanti juniores in circuito per il titolo vercellese

VALDENGO. Si disputa oggi il 4° trofeo «Vittoria scarpe» per dilettanti juniores e valido come prova unica del campionato provinciale vercellese. Partenza alle 9; il circuito misura 5 km, da affrontare 20 volte, e comprende l'impegnativa salita del «castello».

MOTOCICLISMO

La Romanina-Veglio per il titolo della montagna

BIELLA. E' in programma oggi sulle colline del Biellese la 6ª edizione della Romanina-Veglio, gara di motociclismo in salita valida per il «nazionale» della montagna. La prima manche parte alle 14.

ATLETICA LEGGERA

Roberto Cerri entra nel Comitato della Federatletica

AOSTA. L'ex saltatore in alto Roberto Cerri è entrato a far parte del Comitato provinciale della FIDAL in sostituzione del dimissionario Antonio Boscariol che ha optato per il comitato regionale.

CALCIO

La Cecoslovacchia sostituisce l'Ungheria al «Baretti»

AOSTA. Il Torneo internazionale Valle d'Aosta dedicato a Pier Cesare Baretti, in programma ad Aosta e Saint Vincent dal 7 al 9 agosto, cambia uno dei protagonisti. Assieme a Lazio, Genoa e Jugoslavia non ci sarà più l'Ungheria ma la Cecoslovacchia.